SEGUIAMO...

LA STAMPA

ANNO 129. N. 194··· GIOVEDI' 20 LUGLIO 1995 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (**)

... LE SPEZIE UNO IN TONDO. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681, TELEX 221 131, FAX 011/6563306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/47201, FAX 06/4874161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7602571, FAX 02/29010440. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, [illegible], TEL. 011/6566 204/205, [illegible] FAX 011/3627856. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104 CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA) ANNO L. 308 000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 407 000 (+ PP. ARRETRATE L. 3000). LIRA (A STAMPA (UFPS 004 603) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.C. NEW YORK N.Y. AND POSTMASTER MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMAIL 88 USA INCORPORATION - [illegible] 46TH AVENUE - LIC. NY 11101 - 2421.

(*) I PREZZI - TANDEM: - L. 1.500 CON - IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE -, L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA (C. 28; BELGIO FB 75; BRASILE Cro 3.50; BULGARIA Levs 140; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils 850; CROAZIA K. 5.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 5.000; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350 "CONT". SLOVENIA Tal. 300; SPAGNA PTS. 250; CANARIE PTS. 300; SUD AFRICA RD 7; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 213; USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8467080; 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521300; 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 16, TEL. 06/482981, FAX 06/483880; 80133 NAPOLI, VIA CARACCIOLO 10, TEL. 081/7206111, FAX 081/668204. TARIFFE: MODULO MM 40X30. FESTIVI: POSIZIONE O DATA DI RIGORE: TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1 170 000 (1 404 000); COMMERCIALI 1 050 000 (1 200 000). RICHIESTE DI PERSONALE, IL VENERDI', 870 000 (1 404 000); VENERDI' + DOMENICA 1 340 000. FINANZIARI LEGALI 1 000 000 (1 200 000). NECROLOGI 14 500. LA PAROLA (FAMIGLIA 11 000), ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI 13 500; ECHI DI CRONACA 30 000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE [illegible] QUALSIASI EDIZIONE

Dini telefona alla Moratti: sospesa la serata tv sulla Bosnia

Zepa nelle mani dei serbi

Civili in fuga dalla città espugnata

SARAJEVO. Zepa è caduta. L'Onu l'ha abbandonata. I bosniaci hanno alzato bandiera bianca. Il governo di Sarajevo nega che la città sia caduta, ma migliaia di civili stanno fuggendo per sottrarsi ai serbi. I quali esultano e attaccano Bihac, i croati minacciano di intervenire. La Francia offre mille uomini e propone di intervenire per difendere Gorazde, [illegible] Washington [illegible] pare credere all'iniziativa europea e approntà un [illegible] piano. La Nato prepara un ultimatum ai serbi. Il Papa esprime il suo dolore.

I Caschi blu [illegible] hanno abbandonato nel corso della notte l'ultima postazione che ancora controllavano a Zepa. I bosniaci hanno opposto [illegible] strenua resistenza ancora per alcune ore, poi si sono arresi. L'annuncio è arrivato in serata: «Zepa è caduta», affermano i serbi bosniaci. E in Italia il presidente del Consiglio Dini chiede alla Moratti di non mandare in onda la [illegible] tv dedicata alla Bosnia: «Non è opportuna».

SERVIZI A PAGINA 7

Uno dei campi profughi allestiti nelle vicinanze di Tuzla FOTO REUTER

LA LEGIONE IN ARMI

«A noi l'onore d'Europa»

TREBISEVO. «Cinque minuti di preavviso e partiamo». Il colonnello Locerf della Legione straniera non ha dubbi: se necessario la Francia darà una lezione ai serbi sulla strada per Sarajevo. Zaccaria A PAG. 7

Scatta la precettazione per aerei e treni

Trasporti, basta scioperi Nel week-end si viaggia

Il ministro propone: tregua per l'estate I piloti minacciano dimissioni in massa

ROMA. Trasporti regolari nel fine settimana e intervento immediato per realizzare una tregua di almeno due mesi che assicuri piena [illegible] normalità nei viaggi in aereo, treno o traghetto. Il ministro dei Trasporti Giovanni Caravale ha annunciato ieri alla competente commissione della Camera l'imminente firma di un'ordinanza di precettazione per scongiurare la raffica di scioperi prevista da sabato prossimo a lunedì 7 agosto negli aeroporti e nelle ferrovie. Alla precettazione Caravale accompagna un'iniziativa politica di più ampio respiro [illegible] due obiettivi: una tregua degli scioperi almeno fino al 30 settembre e un tavolo negoziale tra le parti, con la mediazione del governo. Ma le associazioni autonome dei piloti, Anpac e Appi, contestano la riforma delle pensioni e minacciano dimissioni in massa. Brutte notizie anche dal fronte dei marittimi. Ieri sera si [illegible] sono interrotte le trattative per evitare lo sciopero del 24 luglio.

Fossi A PAGINA 14

Il disagio dei passeggeri per gli scioperi

FRA POLITICA E SFILATE

LE PIVETTI SORELLE D'ITALIA

DOVEVA succedere, è successo. E quindi tanto vale adagiarsi sull'ovvio, e abbandonarsi con qualche irrequieta consapevolezza all'inesorabile potenza delle definizioni ad effetto: sorelle d'Italia, dunque.

Perché Irene e Veronica Pivetti coprono ormai quasi tutto quel che di nuovo c'è da scoprire nella vita pubblica italiana. La politica, dunque, e lo spettacolo, la preghiera e la moda, le istituzioni e la comunicazione, le differenze che tormentano la modernità e i vincoli eterni del sangue. E s'annullano [illegible] antichi opposti, si confondono simboli immutabili, si finisce per accostare - come è successo ieri - la commemorazione di Borsellino (Irene) alle sfilate dei surfi in fregola nudistica (Veronica), Umberto Bossi e Carlo Verdone, il rosario e lo sport, grazie a queste due graziose trentenni milanesi figlie di gente di teatro.

Sorelle, soprattutto: uguali ma diverse. I processi d'immedesimazione paiono giunti al loro compiuto svolgimento di massa. Chi sta, chi si riconosce in Irene: pallida, severa, a volte tagliente, compresa nel suo ruolo all'interno del potere. E chi in Veronica: abbronzata, spiritosa, non di rado impertinente e proprio per questo a suo agio su una ribalta illuminata. I tailleur grigi e un certo fondamentalismo come opzione emblematica di un modello; le magliette colorate e un'ironica disponibilità al gioco come prototipo alternativo. E tuttavia la stessa bocca, lo stesso viso ovale, la stessa voce calda con lo stesso accento, e la stessa irresistibile volontà.

Pure in questa contraddittoria proiezione, le Pivetti trasmettono il fascino e l'intensità del doppio, oscurando tra l'altro i paterici sosia-spazzatura del varietà televisivo. Del tutto secondario, a questo punto, è che la sorellina attrice abbia indubbiamente messo a frutto la popolarità della sorella presidente della Camera. Nel comune, duale e ben assortito successo di pubblico si misura, in realtà, questa inedita articolazione a sfondo familiare. E non è detto che di qui a poco, quando i me-

Filippo Ceccarelli

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Solero
Da Algida un invito a fare
SCOOP
Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate
AUT. MIN. N. 5548 DEL 26-6-95

Il personaggio da scoprire oggi è IVA ZANICCHI
Regolamento e giochi a pagina 22

Il Polo rilancia la sfida dell'Ulivo: sì alla Costituente, ma prima bisogna votare o fare un referendum

Berlusconi ha venduto un pezzo di Fininvest

In minoranza i soci stranieri, una quota alla Banca di Roma

ROMA. Il grande annuncio è fissato per oggi: Silvio Berlusconi ha venduto una quota di Mediaset (tv, pubblicità, alcune proprietà immobiliari) ad una cordata di imprenditori stranieri tra cui figurano il sudafricano Rupert (proprietario di Telepiù), il principe saudita al Waleed e il gigante della tv tedesca Leo Kirch. Accanto a loro figureranno le banche: in prima fila la Banca di Roma, principale creditrice di Fininvest. Silvio Berlusconi, comunque, resta con una quota intorno ad un terzo del capitale. Resta, quindi, l'incognita del conflitto di interesse.

Intanto, la riunione del Polo si è conclusa senza un comunicato ufficiale. La «stagione costituente», hanno detto i portavoce, «non ci vede contrari, ma va condizionata ad un esplicito mandato popolare che dia le indicazioni per la riforma costituzionale».

R. Nisci, A. Mirzoiini, A. Rapisarda, V. Sacchi, R. Sillpo ALLE PAGINE 3 E 9

«Di Pietro? Non ho colpe»

Berlusconi junior va dai giudici Blitz romano di Salamone al Csm

di Fabio Poletti A PAGINA 2

Duello tra Caselli e Violante

«Basta con l'antimafia lacrimosa» Orlando aggredito per la strada

di Cesare Martinetti A PAGINA 2

Wall Street in picchiata

Forti perdite, spenti i computer Lira in calo, paura in Piazza Affari

di Vanni Cornero A PAGINA 27

IL TOPOLINO

LA montagna di chiacchiere sulla presunta vendita del gruppo Fininvest ha prodotto infine l'atteso topolino. Oggi Silvio Berlusconi e Fedele Confalonieri annunciano al mondo la cessione di una quota azionaria del gruppo, 20-25 per cento, ad alcuni amici fra i quali il tedesco Kirch e il sudafricano Rupert, gli stessi che da un anno sostengono di possedere TelePiù. Non si hanno più tracce invece del principe arabo Al Waleed, quello della scimitarra d'oro. Pare che gli abbiano riservato una partecina sul 5 per cento. L'australiano Murdoch, interessato a un vero acquisto e illuso fino all'ultimo, è stato infine bruscamente congedato.

La Banca di Roma, una delle più esposte con Fininvest, sta poi tentando con un pizzico di ottimismo di piazzare un altro 30 per cento presso qualunque altro istituto di credito. Il rimanente 45-50 per cento, più che sufficiente per comandare, permane nelle mani di Silvio Berlusconi. Questo di tanta speme oggi ci resta.

In termini più prosaici, non è cambiato nulla. Il capo di Forza Italia conserva il potere assoluto sull'impero della co-

Curzio Maltese

CONTINUA A PAG. 2 TERZA COLONNA

I ciclisti pentiti rimediano all'indifferenza per la fine di Casartelli

Tour, ha vinto il rimorso

IERI al Tour i ciclisti si sono limitati a pedalare a velocità turistica, ma da turisti veri, non da assatanati cicloturisti di questi ultimi tempi. Nessuno ha tentato una fuga, un attacco. Uno statunitense, Armstrong, campione del mondo due anni fa, è passato in testa a raccogliere premi di traguardo, lì dove erano annunciati. Armstrong è della Motorola, la squadra di Fabio Casartelli, morto ieri l'altro, la faccia spaccata da una caduta. I soldi, sugli 80 milioni, andranno alla famiglia dello scomparso, la moglie e il bambino che ha due mesi e che non è ancora stato battezzato perché doveva esserci il papà alla festa. Armstrong vive nel Comasco, dove viveva Fabio, suo compagno di allenamenti. In vista del traguardo sei corridori, i superstiti della squadra di Fabio, sono andati dolcemente in testa, con un centinaio di metri sul gruppone. Sul traguardo è passato primo, per pochi centimetri, Peron, che di Fabio era l'amico più grande. E' stata una cosa persino più precisa che commovente: perché l'iniziativa dei corridori era anche una forma di pentimento formale e studiato, rispondeva a un dovere, dopo che l'altro giorno nessuno di loro era riuscito a dire «basta!» ai cerimonieri del Tour, e il vincitore di tappa, Virenque, si era telepalesato in preda ad una felicità vera, rotonda, completa, come-se-niente-fosse-accaduto.

Ieri c'è stata davvero una catarsi, chissà se passeggera o addirittura casuale. La speranza è che sia consistente, risponda davvero a pensieri, anzi a costruzioni di pensieri sulla base dell'emozione ed anche del [illegible] dolore.

Sarebbe stato molto più bello che le tappe del tutti in gruppo, sino a sprigionare avanti i compagni di Fabio, fosse stata quella di ieri l'altro, c'era tutto il tempo per organizzare bene le cose. Fabio era morto a tanti chilometri, a tante ore dal traguardo. Si sarebbe risparmiato l'andirivieni fasullo, assurdo dei sentimenti e dei comportamenti, espresso purtroppo bene dal titolo di ieri mattina su *L'Equipe*, il giornale che organizza il Tour: «De la fête au drame», mentre giusto sarebbe stato scrivere il contrario. Ma la festa aveva avuto il sopravvento, il dramma era stato prima come espulso dalla corsa, poi sistemato in sosta ad opera della televisione. La gradatoria è chiara, la festa viene prima, la festa è Virenque che vince in solitudine, Casartelli straziato e straziante, nel sangue, in posizione fetale, disposto per terra da morto come quando cominciava a vivere, viene dopo.

E' andata così, accontentiamoci. Non si può avere tutto dalla vita, meno che mai dalla morte.

Gian Paolo Ormezzano

SERVIZI A PAG. 11

REPORTAGE DAL FORNO USA

I dannati senza ombra

WASHINGTON. Una spaventosa cappa di calore grava sugli Stati Uniti, dove le vittime dell'arsura (soprattutto anziani, ma non solo) sono salite a settecento. Le città sono ridotte a un Sahara urbano in cui si sopravvive solo passando rapidamente da un'oasi ad aria condizionata all'altra. Zucconi A PAG. 9

Cristina, 7 anni, mangia la merenda e accusa una congestione in acqua

La bimba affoga in mezzo alla folla

Milano, annega in piscina con il salvagente

MILANO. E' stato un attimo. La bambina è scivolata dal salvagente, come se non avesse più forza. Un urlo, il bagnino si precipita e tenta la respirazione artificiale. L'ambulanza arriva in dieci minuti, una corsa disperata all'ospedale più vicino, ancora un filo di speranza. Ma non c'è più nulla da fare. E' morta così Cristina Ibrahim, 7 anni, egiziana. La disgrazia ieri pomeriggio nella piscina Cambini, impianto comunale, nella zona Nord-Est di Milano.

Sono le 16 di una giornata afosa. Una cinquantina di persone, ragazzi soprattutto, stanno facendo il bagno. Tutt'intorno, nell'impianto, altre 300 cercano di sfuggire alla morsa del caldo. Ci sono anche i genitori di Cristina, che osservano la figlia. A un tratto la vedono sparire all'improvviso. Inutili i soccorsi. Forse l'ha uccisa una congestione.

Poletti A PAG. 12

Fabula
Alberto Arbasino
SPECCHIO DELLE MIE BRAME
Pagine 169, lire 26.000
«Un solo rigo di *Specchio delle mie brame* ci risarcisce di lunghe veglie penitenziali» (Giorgio Ficara, *Panorama*).
Adelphi

Il fratello del Cavaliere interrogato da Salamone che subito dopo vola a Roma

Berlusconi jr: non sono Mister X

La sua verità su Di Pietro

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ladro, ladro, ladro», gli urla un fan di Di Pietro con maglietta da supporter. «Tonino siamo con te». Paolo Berlusconi non fa una piega. Scende dalla Mercedes 600, dice «dopo, dopo» ai cronisti e si infila nel portone del palazzo di giustizia. Dove lo aspettano Fabio Salamone e Silvio Bonfigli, i due magistrati bresciani che indagano sul caso Di Pietro e pure su Paolo Berlusconi, qui sotto inchiesta per estorsione. Del fratello dell'ex presidente del Consiglio i due magistrati vogliono sapere tutti i misfatti dei suoi rapporti con Giancarlo Gorrini della Maa assicurazione, il primo «accusatore» dell'ex magistrato più famoso d'Italia. E vogliono sapere pure di quel valzer di telefonate con l'ex ministro Previti, prima dell'ispezione segreta su Di Pietro, quella finita in una bolla di sapone, 24 ore prima delle dimissioni.

«Ho fornito tutti i chiarimenti sui miei rapporti con Gorrini. Rapporti che sono stati sempre improntati alla massima lealtà e trasparenza», dice Berlusconi jr. dopo 4 ore di faccia a faccia - e un caffè - con i due magistrati. Non aggiunge una virgola in più, vincolato dal segreto istruttorio, blindato in quella dichiarazione simil-burocratica concordata con l'avvocato Ennio Dominioni. Si sa che ha negato seccamente di aver ordito un complotto, anzi un'estorsione come dice la legge, ai danni del magistrato prossimo a diventare ex. Anzi. Per lui Di Pietro, tra quelli del pool, era pure il più simpatico, perché il meno politicizzato.

E allora? Perché il dossier, i consigli a Gorrini, il coinvolgimento di Previti, tutto il pasticciaccio che da mesi è sotto la lente di ingrandimento dei due giudici bresciani? Tanti perché, e una sola risposta da Paolo Berlusconi: nessun complotto. Lo ripete anche a telecamere accese, mentre i giornalisti gli fanno addosso, appiccicati al suo completo blu scuro, con la camicia blu a quadretti, la cravatta a pois piccolissimi. Ripete Paolo Berlusconi: «Con Gorrini rapporti improntati solo alla massima correttezza».

Dunque, niente complotto. Anche se ai due magistrati bresciani non è ancora chiaro perché Gorrini in alcune telefonate, intercettate nel maggio scorso, prega i suoi interlocutori di non svelare i suoi incontri con Paolo Berlusconi. A Salamone e Bonfigli, ieri, Berlusconi jr. ha dichiarato di essere stato avvisato da Gorrini che c'erano dei «problemi» di Di Pietro, problemi fatti di prestiti (120 milioni) e pressioni per aiutare l'amico Rea, in difficoltà per altri debiti, di gioco.

Da lì la scelta di Gorrini e non ostacolata da Berlusconi jr. di andare dritti dagli ispettori. Perché loro, e non la magistratura ordinaria? Semplice la risposta: c'era una ispezione (quella sul pool) già in corso. Poi c'è la vicenda di Previti. Paolo Berlusconi non nega di aver parlato del fatto anche con l'ex ministro della Difesa, indicato da tutti come il «vero» ministro della Giustizia del governo Berlusconi.

E c'è anche l'ex presidente del Consiglio nel verbale del fratello Paolo. In che termini? C'era anche lui in uno dei numerosi incontri, a Milano e a Roma, tra Gorrini e Berlusconi jr.? Un incontro avvenne anche ad Arcore? «Assolutamente no», minimizza secco l'avvocato Ennio Dominioni. Che poi si trincera dietro il segreto istruttorio. Finisce alle 14 e 30 l'interrogatorio di Paolo Berlusconi. E alle 14 e 40 la Croma blindata di Salamone e Bonfigli sgusciò dall'uscita laterale del palazzo di giustizia. Via di corsa, a sirene spiegate. Verso dove? Verso Linate, poi in volo a Roma, prima tappa palazzo dei Marescialli, sede del Csm.

Ancora interrogatori supersegreti? Come il secondo di Di Pietro, 5 luglio, uffici della polizia stradale di Chiari, 30 chilometri dalla Questura di Brescia, sede del primo lunghissimo interrogatorio? O come quelli di Borrelli, Davigo, Colombo, sentiti - in gran segreto pure loro - a Milano, metà giugno?

Oppure è un nuovo interrogatorio, come quello del consigliere del Csm Italo Ghitti, sentito pochi giorni fa qui a Brescia ma la notizia si è saputa solo ieri? Con Ghitti, va notato, che è l'unico tra gli ex giudici di Mani pulite a non aver voluto una sede segreta, un luogo appartato. Nessuna conferma su questo blitz romano, solo illazioni che danno per certo un interrogatorio bis dell'ispettore Dinacci.

Fabio Poletti

Oltre quattro ore di interrogatorio ieri in procura a Brescia per Paolo Berlusconi, che ha ricostruito i suoi rapporti con il grande accusatore di Di Pietro, Gorrini

GLI ISPETTORI

«Perché si uccise Cagliari»

ROMA. Furono diverse le cause del suicidio di Cagliari esaminate dagli ispettori del ministero della Giustizia incaricati di far luce sulla vicenda. Lo afferma il vicecapo degli ispettori, Vincenzo Nardi, che con il responsabile dell'ufficio Ugo Dinacci si occupò dell'inchiesta. Tra i fattori presi in considerazione vi era la «situazione stress» nella quale il top manager dell'Eni si trovava (per sua scelta non vedeva la famiglia da quattro mesi); la «promessa di scarcerazione» fatta dal pm Fabio De Pasquale e poi non mantenuta e il «grave dolore per la perdita della nuora». La relazione di Nardi quindi non individuò una causa precisa del suicidio ma giudicò il comportamento di De Pasquale «gravemente inopportuno», rimettendo però ogni decisione all'allora Guardasigilli Conso. La relazione di Dinacci si concluse con la richiesta di una sanzione disciplinare per De Pasquale «perché non si possono fare promesse». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

SORELLE D'ITALIA

lia avranno cessato di chiedere automaticamente, ripetitivamente all'una quel che pensa dell'altra («Una cretinata: è vero che la prima parola di Irene è stata "ippopotamo"?». Risposta: «Be', se non proprio la prima, certamente la seconda...»), non sia proprio Veronica, con la sua carica di allegro disincanto, ad essere utile all'immagine - come si dice - dell'illustre consanguinea.

Per l'immediato, in un Paese che sembra sempre più appassionarsi alla mamma di Fini e di D'Alema, ai figli e all'ex moglie di Bossi, ai fratelli di Prodi, alle zie di Berlusconi, alla cugina di Trentin e addirittura al nipote di Borrelli che fotografa Giuliano Ferrara a cavallo, ecco, per l'immediato bisogna riconoscere che le sorelle Piverti, nella loro fulminante visibilità, danno corso a una tale effusione di fantasia complementare, a una così profonda risonanza di effetti speciali da cancellare per un attimo quanto esiste, quanto si può cautamente ascoltare fra la musichetta disneyana di Pocahontas, con cui è sfilata Veronica a Trinità dei Monti, e i canti gregoriani che Irene accoglie con legittima gioia nelle sue messe tradizionaliste.

Di tutte le fascinazioni illusorie, quella eseguita per mezzo degli specchi è la più efficace, ma senz'altro la più deformante. Pur sintomatico di un'epoca d'identità perdute e di continue invasioni di campo, il miscuglio apparente, l'indistinto confondersi dei generi, il doppio, insomma, abbaglia e quindi dura poco. Non solo, ma così come glorifica, può anche risolversi in un rifiuto globale.

Le Piverti ancora non se lo meritano, se non altro perché continuano a volersi bene come, appunto, due sorelle. Però devono fare attenzione, e magari, con delicatezza, dire anche al papà che non è il caso, parlando con i giornalisti, di avvicinare Irene alla figura di San Tommaso Moro. E' lastricata infatti di buone intenzioni - ma anche di rischi e di cattiverie - la strada del parente *testimonial*.

Filippo Ceccarelli

Violante e Caselli, duello su antimafia e garanzie

Qui accanto: il procuratore di Palermo Giancarlo Caselli. A destra: Luciano Violante

Tensione a Palermo Orlando aggredito durante la messa per Borsellino

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

Dall'antimafia delle «lacrime e dei ceri», ad un'antimafia del lavoro. Luciano Violante ha lanciato la nuova parola d'ordine che appare come un cambio di tono nella politica del pds sulle cose di Sicilia nell'anniversario della morte di Paolo Borsellino e dei suoi cinque agenti di scorta. Lo ha fatto davanti al pubblico della biblioteca comunale di Palermo discutendo con il procuratore Gian Carlo Caselli, che poco prima era stato critico nei confronti del dibattito politico in corso sulla Giustizia: «Oggi c'è una corsa al garantismo da parte di tutti, c'è un'omogeneizzazione tra le forze politiche su questo punto. Ma il vero garantismo presuppone una magistratura libera, forte e indipendente».

Violante ha affermato che non vi è stata alcuna omogeneizzazione: «Tant'è vero che noi del centro sinistra abbiamo chiesto le dimissioni del ministro Martelli a proposito della nuova ispezione sul pool di Milano e la destra no. Inoltre abbiamo chiesto ed ottenuto modifiche nella nuova legge sulla custodia preventiva».

Divergenze con Caselli? «No - ci ha spiegato Violante - nessuna divergenza, ma un botta e risposta normale in democrazia. L'ho invitato a tener conto delle dinamiche della vita politica e parlamentare. La posta in gioco è il Paese e la questione mafia sta all'interno. Per ora si stanno tessendo accordi, si stanno intermediazioni, perché in ballo c'è la guida dell'Italia per i prossimi cinque o dieci anni. E Caselli conferma il tono della discussione: «E' stato un confronto gentile e civile».

Il dibattito (promosso dalla rivista Micromega e a cui hanno partecipato anche il ministro del Bilancio Rainer Masera e don Ciotti) è avvenuto nel mezzo delle celebrazioni per Borsellino caratterizzate più da appuntamenti emotivi che da proposte concrete. Una di queste è stata la consegna al presidente della Camera Irene Pivetti di 500 mila firme raccolte dall'associazione Libera a sostegno della legge per l'uso sociale dei beni confiscati per mafia e corruzione.

A questo pubblico Violante ha spiegato: «Dal kit del perfetto antimafioso con la lacrima, il cero e le altre cose, non ce ne frega più niente. Dobbiamo costruire la legalità». Che significa? Ci ha spiegato Violante: «Che alla criminalità organizzata dobbiamo contrapporre la legalità organizzata». Nei prossimi cinque anni ci sono a disposizione centomila miliardi da investire nel mezzogiorno e molti di questi saranno destinati alla Sicilia. «Dobbiamo impegnarci per spenderli bene, in modo trasparente e utile per l'economia. Non dobbiamo fare i navigatori solitari o sentirci vittime, ma essere capaci di un'antimafia in grado di suscitare fiducia nella gente e presentarci come i soggetti dell'antimafia e del lavoro».

Sullo sfondo ci sono le preoccupazioni di costruire una risposta non solo giudiziaria alla mafia per far fronte alle difficoltà economiche e alla disoccupazione che da questo parti non ha registrato inversioni di tendenza. All'economia mafiosa in crisi bisognerebbe affiancare un'economia pulita in ripresa, ma non è ancora successo e anche questo ha favorito quel clima di stanchezza e ritualità nelle celebrazioni. Anche gli uomini delle scorte hanno celebrato l'anniversario con qualche manifestazione di protesta. E ieri sera, alla fine della messa in memoria di Borsellino e della scorta, un uomo sfuggito alla sorveglianza ha aggredito il sindaco di Palermo Leoluca Orlando colpendolo con una testata e ferendolo al labbro. L'uomo un dipendente comunale sotto inchiesta disciplinare è stato fermato.

Cesare Martinetti

PERSONE

Altro che manager

UN'idea italiana sul metodo per risanare le aziende pubbliche in difficoltà o soffocate da debiti abissali è spesso questa: licenziare la gente, peggiorare il servizio, limitare o cancellare le prestazioni e alzare i prezzi. L'ente delle Ferrovie quasi chiude stazioni o linee minori, affidando ai tabaccai (non sempre aperti, non sempre vicini) il servizio di biglietteria, obbligando i viaggiatori a sforzi e fastidi. Nell'ambito del Servizio Sanitario nazionale, ormai bisogna pagare (oltre quanto già si paga con le trattenute su salari e stipendi) anche soltanto per oltrepassare una porta d'ingresso. Frequentare l'Università torna ad essere, con il nuovo permesso d'aumentare le tasse, non un diritto di tutti ma un privilegio per benestanti. Le Poste eliminano nelle grandi città diversi loro uffici, costringendo pagatori di bollette, risparmiatori e pensionati a viaggi urbani a fatiche difficilmente praticabili dagli anziani. L'Alitalia, meglio non parlarne: il modo inefficiente di condurre le trattative sindacali ha fatto dell'Italia estiva l'incubo turistico peggiore.

Apparentemente, l'idea dei manager di queste aziende è che a contare siano solo i numeri (eventuali, perché non è poi che si risani granché), mentre restano, l'ultimo pensiero, allontanato e scacciato come un insetto molesto, il dovere di fornire servizi decenti e il rispetto dei clienti che pagano. Così il divario tra funzione e funzionamento, l'abisso tra parole e fatti diventa più vasto che mai. Da una parte stanno gli svelti discorsi pragmatici del «pensiero unico» contemporaneo: mercato, concorrenza, redditività, tagli, adeguamento all'Europa, bilanci, ripianamento dei conti, esuberi, snellimenti e via licenziando. Dall'altra parte stanno servizi pessimi e cittadini colpiti quattro volte: disoccupati come lavoratori, maltrattati come utenti, spremuti come paganti, dissanguati come contribuenti.

Qualcuno, forse, dovrebbe chiarire anche alla presidente Letizia Moratti e ai suoi boys che i prodigi di bilancio dichiarati dalla Rai, tanto sorprendenti da far supporre l'intervento di maghi, fate madrine, Madonnine di Lourdes o extraterrestri benefici, non servono a nulla se ad essi corrisponde poi una programmazione vergognosa, fatta non di spettacolo ma di film arcaici, di persone che ciarlano per ore affondate o in bilico su poltrone scomode, di repliche senza fine. Certi personaggi o episodi delle teleserie «Derrick», «Hunter», «Miami Vice» o «La signora in giallo» li conosciamo ormai meglio dei parenti o dei momenti della nostra vita: sarà la quarta, sesta, decima volta che li rivediamo. Certi film o commedie di Eduardo ci sono familiari come i mobili di casa, trasmessi e ritrasmessi negli anni tanto da permettere d'anticipare a memoria situazioni e battute. Se càpita poi di passare una mattinata alla Rai, te ne raccontano d'ogni colore: io ho fatto sette ore d'anticamera prima di venir ricevuto all'ufficio del personale (anzi: delle Risorse Umane); i soldi per un servizio giornalistico, che come succede da sempre avevo anticipato di tasca mia, mi li hanno rimborsati dopo un anno e quattro mesi; ho chiesto udienza al direttore di rete, sono passate una, due, tre, quattro, cinque, sei, sette settimane e ancora aspetto; i craxiani più tremendi sono di nuovo tutti in pista, le ballerine e i nani ma anche i funzionari, ti guardi intorno e ti pare d'essere nel 1983, nel 1985...

Si capisce che nessun Paese, specialmente se governato e lottizzato alla maniera italiana degli ultimi vent'anni, avrebbe potuto creare dal nulla un gruppo di manager pubblici brillanti, capaci e onesti. Ma qui, altro che manager. Il sistema vecchio non s'è sostituito, s'è soltanto sovrapposto al vecchio regime: seguitano a convivere e i danni dell'uno si sommano ai guasti dell'altro, per nostra disgrazia.

Lietta Tornabuoni

DALLA PRIMA PAGINA

IL TOPOLINO

municazione, Fininvest-Mondadori-Il Giornale: il suo vero partito. Liquidata la pratica della finta vendita, ad Arcore riprenderà presto la stagione dei vertici in vista delle elezioni anticipate. Berlusconi ha già diramato le convocazioni di conduttori e direttori di reti, telegiornali e settimanali - al solito divisi in «ultras» e «finti oppositori» - per comunicare loro tempi e argomenti della futura campagna. In primis, la guerra alla par condicio.

L'unica novità, rispetto alle premesse, è che il padrone di Fininvest ha dovuto rinunciare alla cessione anche nominale di Rete4, come gli imporrebbe la sentenza della Corte Costituzionale. Questo per colpa del centro sinistra che minaccia di rimuovere Letizia Moratti dalla presidenza Rai, prima o poi, e togliere così al Cavaliere la confortante certezza di andare al voto con cinque reti a favore. Confalonieri troverà in seguito il modo di scusarsi con Veltroni, chissà se dalle prima pagina di Repubblica.

E dunque, zero a zero e palla al centro. Il conflitto d'interessi rimane tale e quale. Ma se sul piano banale dei fatti concreti la vicenda si è rivelata un bluff, da un punto di vista pubblicitario l'operazione risulta geniale. Con lo show della «televendita» Berlusconi si è assicurato per due mesi spazi gratuiti su tv e giornali, anche altrui, rilanciando l'immagine del Grande Padrone appannata da inchieste e fallimenti politici. Gli stessi quotidiani, grazie alle molte e mirabolanti puntate di Tele Vendita Show, hanno potuto fronteggiare l'incipiente disamore del pubblico nei confronti della politica spettacolo. Pochi lettori e spettatori, certo, si sentiranno ora ingannati di fronte al grigio epilogo di tante esotiche prime pagine. Ma il grosso, la gente, ha già capito che certi felici slogan - «un milione di posti», «l'aliquota al 33 per cento», «el Polo unido,...», «vendo tutto» - non vanno presi troppo alla lettera. Chi se la sentirebbe di reclamare perché col dopobarba non gli è arrivata anche la bionda del manifesto? Alla prossima puntata.

Curzio Maltese

Missioni di guerra

Note spese Rai il pm decide l'archiviazione

ROMA. Il sostituto procuratore presso la pretura circondariale Maria Teresa Covatta, titolare dell'inchiesta sulle «note spese gonfiate» per missioni compiute all'estero, ha chiesto al gip di archiviare la posizione di alcuni giornalisti e di un operatore della Rai. Una delle richieste riguarda l'ex inviato del tg1 Enrico Massidda è già stata archiviata dal Gip, le altre interessano Carmen Lasorella, Romano Gennaro Cervone e l'operatore Mauro Maurizi. Nei loro confronti il pm ha ritenuto che non vi fossero elementi tali da poter configurare l'ipotesi di reato di truffa inizialmente ipotizzato in avvio d'inchiesta. L'indagine riguarda, in particolare, due tronconi: uno farebbe riferimento alle spese sostenute dagli inviati della Tv di stato in Somalia, l'altro nella ex Jugoslavia. Secondo quanto si è appreso, il magistrato dovrebbe chiudere l'inchiesta anche per gli altri giornalisti e operatori iscritti nel registro degli indagati. [Agi]

Curzi: voglio garanzie

Telemontecarlo nella scuderia di Cecchi Gori

ROMA. Telemontecarlo continuerà a vivere con «la stessa autonomia e libertà di sempre». Parola di Sandro Curzi che, a proposito dell'ormai imminente acquisto della rete da parte di Cecchi Gori, fa sapere di aver già chiesto al produttore cinematografico «precise garanzie» e di aver ricevuto la sua assicurazione. Non è ancora formalizzato, ma l'acquisto dovrebbe concludersi nei tempi rapidissimi, forse già oggi. Lo conferma anche Curzi, il quale conferma che la trattativa è arrivata ad una «fase avanzata e positiva». Bisogna inoltre tener presente che, dal prossimo 13 agosto, qualsiasi passaggio di proprietà di una concessione televisiva nazionale non potrà essere realizzato per un anno intero, in base ai tempi imposti dalla legge di modifica della Mammì. L'imminente, acquisto di Cecchi Gori è vissuto, in azienda, «con molta carica, come se stesse per materializzarsi l'embrione del nuovo polo televisivo». [r. il

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Peluzzi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 31, Torino
NIT srl, v. C. Pisacane 120, Roma
SIIS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAIAE spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. so. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 85.211
(altre filiali nelle principali città)
© 1995 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 4121/1956
Certificato n. 2746 del 14/12/1994
La tiratura di Mercoledì 19 Luglio 1995
è stata di 540.258 copie

Oggi all'Assolombarda l'annuncio solenne: va in porto il progetto Wave, vince la linea «interna»

Berlusconi vende Fininvest, a metà

Ma il controllo resta ancora nelle mani del Cavaliere

MILANO. E' giunto il gran giorno. L'appuntamento, colpo di classe, è all'Assolombarda, terra neutrale. Lo scopo: spiegare per filo e per segno il progetto «Wave», dinamico e prospettivo. Compresi i dettagli dell'aumento di capitale che porterà in Mediaset, la società che controlla le tre reti del Biscione, nuovi soci: il tedesco Leo Kirch, l'australiano Johann Rupert Murdoch e il saudita Al Waleed. Prima tappa. Unico punto in sospeso: ci sarà «lui», il Silvio Berlusconi nazionale? Sembra proprio di sì, ma è meglio non mettere la mano sul fuoco. Oggi, è anche giorno di Milan e Milanello.

La seconda tappa, quella del collocamento sul mercato che consentirà al Cavaliere di scendere sotto il 50%, putroppo non è ancora definita. Nonostante il daffare, il gran capo della Banca di Roma Cesare Geronzi non ce l'ha fatta a mettere d'accordo sui due piedi le altre banche. Per ora ci si deve accontentare della vendita del 20/25%. Il resto verrà con le foglie d'autunno.

A spiegare il complesso progetto, in via Pantano ci saranno certamente il presidente Fininvest Fedele Confalonieri, che «Wave» ha sostenuto a spada tratta, e il direttore finanziario Ubaldo Livolsi, l'uomo che da due mesi si confronta su contratti, clausole, cifre. Era infatti metà maggio, e pioveva, quando comparve nel cielo di Arcore Rupert Murdoch, detto lo «squalo», re mondiale dell'etere.

Lo «squalo» voleva Mediaset, maggioranza e gestione, trattò per mesi. Poi vinse la squadra «interna» del management, vinse l'attaccamento sentimentale o chissà cos'altro. E si cercano altrove partner meno prevedibili. Come il principe saudita Al Waleed, investitore rigorosamente finanziario, che nella gestione non vuole metter becco, o solo gli interessa che i quattrini che spende in un affare valgano, l'anno successivo, molto di più.

O come gli amici Kirch e Rupert, due che sono già soci di Berlusconi da tempo, gli hanno comperato Telepiù, come lui sono editori di televisioni e, tiene a precisarlo Confalonieri, portano «arricchimento tecnologico».

Sia come sia, per due mesi ci fu un gran movimento. E qui bisogna aggiungere che mai, nella storia di una trattativa di tale importanza, si videro regolarmente spiattellate giorno dopo giorno, a destra e a manca, tante informazioni «riservate». Di Murdoch si conoscevano spostamenti e desideri, voleva giocare a tennis a Villa d'Este, purtroppo il tempo era inclemente.

Di Al Waleed si seppe della scimitarra d'oro, regalo principesco al Cavaliere. Il quale, a un certo punto, disse perfino che avrebbe reso la visita, recandosi in Arabia. In penombra rimasero Kirch e Rupert padrone di Richmont Group, grazie al fatto di essere meno pittoreschi. Mai trattativa fu meno segreta e più gonfiata della vendita di Mediaset. Al punto che ormai non ci credeva più nessuno.

E invece, ecco qui la prima soluzione firmata, grande vittoria del presidente Confalonieri. Per lui non è stato facile convincere l'amico Silvio a rinunciare al possesso assoluto sul gruppo televisivo, sua adorata creatura e confortante piedestallo. Anche se si tratta di un contraccolpo morbido. La plancia di comando resta sua, ma anche domani quando si scenderà sotto il 50%, saldamente nelle mani degli uomini Fininvest.

Ed è questo il punto sul quale Confalonieri si aspetta gli attacchi più aspri. Ma agli attacchi è vaccinato, ne ha respinti tali e tanti. Compreso il minacciato commissariamento di Publitalia che, grande soddisfazione, ha visto il fatturato del primo semestre aumentare del 6,5% a 1660 miliardi.

Certo, come osserva Confalonieri «lo straniero è entrato, già adesso qualcosa è cambiato». E sembra dirlo con un che di accorato, con quel mix di meneghino e sentimentale che è la sua grande forza. E il suo gioco di sponda.

Valeria Sacchi

«Alla politica ci pensi Silvio»

Silvio Berlusconi e Fedele Confalonieri

I NUOVI **ENTRATI**

Al Waleed

Il principe Al Waleed, nipote di Re Fahd, ha interessi diversificati, dal turismo al sanitario, dalle telecomunicazioni alle banche. Ha un budget consolidato di 6 miliardi di dollari Usa. Nel settore televisivo è attivo tramite la Arab Media Company, l'Arab Radio and Television (art), l'Arab Reach Media Services e l'Arab Media Distribution Corp.

Leo Kirch

E' l'uomo più potente della tv tedesca ed europea. Tramite la Beta Taurus possiede il più grande catalogo di film per la Germania ed è un importante produttore di programmi e fiction. E' socio del colosso editoriale Axel Springer Verlag, è presente, in Sat 1, la seconda tv commerciale dopo Rtl Plus, nelle tv via cavo Kabelkanal e nelle pay-tv Premiere e Tele+.

Johann Rupert

La famiglia sudafricana Rupert opera a livello internazionale principalmente nel settore del tabacco (Rothmans, Peter Stuyvesants, Dunhill, Cartier) e dei beni di lusso (Cartier, Dunhill, Montblanc, Piaget, Baume & Mercier, Karl Lagerfeld, Chloé), ma è attiva anche nel settore dei media, in Europa e in Africa, attraverso la Payco, col capo il 25% di Telepiù.

Silvio Berlusconi e Fedele Confalonieri

«Basta critiche, qualunquistico parlare di vendita finta»

Qui accanto: Gianni Letta In alto: l'editore australiano Rupert Murdoch

IL CASO

STRATEGIE DA PRESIDENTE

«No, non è una finzione»

Confalonieri: così cambierà il gruppo

S'è abbiamo venduto». Fedele Confalonieri parla a mezza voce. Oggi è un giorno importante per la Fininvest di cui è presidente e per Silvio Berlusconi. E lui non vuole togliere all'amico e socio il ruolo da protagonista nel momento solenne in cui farà, a Milano, l'annuncio ufficiale del nuovo assetto societario della sua creatura, e celebrerà davanti ai giornalisti di tutta Europa il taglio del cordone ombelicale. «Dobbiamo solo mettere a punto gli ultimi dettagli. E poi...». E poi si ferma un attimo, un po' di titubanza nell'immaginare questo futuro che Berlusconi ha voluto il più simile possibile al passato, ma che comunque porta con sé un carico inevitabile di incognite. «...e poi vedremo».

Ed è ancora a mezza voce che Confalonieri conferma le voci e le indiscrezioni accavallatesi in questi giorni sui nuovi soci del Biscione: il 25 per cento della torta a Rupert, Kirch e Al Waleed, il 30 per cento a banche italiane, il 45 per cento resta alla famiglia Berlusconi, che perde la maggioranza ma mantiene il controllo di fatto. «Più o meno. C'è qualche imprecisione ma la sostanza è quella». Ma è a voce piena che insorge, invece, quando gli si parla di «vendita finta», di gattopardismo, di operazione di copertura. «Dire che non cambierà nulla è qualunquismo. Se come si dice in milanese? *Chi gh'ha soci gh'ha padròn*, chi ha soci ha padroni».

Avrà letto, però, che Sergio Romano sulla «Stampa» dice sostanzialmente: «Bene, ma non basta, se Berlusconi vuole diventare premier»?

«Sì, ho letto le argomentazioni, come sempre molto stimolanti, di Romano... Ma io credo che la vicenda vada considerata prima di tutto da un'altra angolazione, quella più propriamente imprenditoriale. E invece c'è una parte dell'opinione pubblica che ha seguito la trattativa con spirito manicheo. Pensi che proprio Rupert Murdoch, stupito, ci ha detto che da nessuna parte del mondo avrebbero fatto tali ponti d'oro allo straniero, al grido di "Piuttosto che Berlusconi, meglio Murdoch". Che vuole che le dica, in Italia siamo esterofili, si vede».

Però la differenza è che Murdoch voleva avere lui la maggioranza, no?

«Sì, certo. Ma con la soluzione approvata lo straniero è entrato comunque, benché in posizione non dominante. E non dimentichiamo che quello della comunicazione è un settore importante, cruciale, che tutti gli altri Paesi cercano di controllare completamente. Lo sappiamo bene noi, che abbiamo visto le difficoltà a entrare sul mercato in Francia e Germania».

E che cosa risponderete, voi della Fininvest, domani, alle inevitabili critiche sulla «vendita finta»?

«Io so soltanto una cosa: un'operazione così delicata e complessa, sul piano economico, negli altri Paesi sarebbe valutata in termini ben più positivi. Come dire: guarda che bravi sono stati questi qui, hanno portato capitali dal Sudafrica, dalla Germania, dall'Arabia. E mica solo quattrini. Si parla di arricchimento tecnologico, di esperienze, di *know how*».

Ma non risolve il conflitto di interessi...

«Io sono il presidente della Fininvest, con me è il gruppo che parla. Sul piano politico, del famoso conflitto di interessi, eh beh, questo è un discorso di Berlusconi, suo personale».

Però la gestione delle reti continua a essere vostra e negli organigrammi non cambia nulla, vero?

«Intanto la situazione è in divenire. C'è la proiezione di andare in Borsa entro un anno...».

Ma il 45 per cento resta in mano al Cavaliere...

«Già, però se si va sotto il 50 per cento e ci hanno dei soci...».

«Chi gh'ha soci gh'ha padròn», come diceva prima?

«Già. Figuriamoci poi dei soci stranieri, e soprattutto in un caso come questo. Pensi solo alle vicissitudini e al tempo necessario per mettere a punto un contratto così complesso: quando ci sono tante difficoltà, ci sono altrettante cautele, per cui specifiche garanzie nella gestione, maggioranze qualificate... Insomma, lo ripeto, dire che non cambia nulla è qualunquismo».

Tutte critiche «manicheo»?

«Appunto. La Fininvest cambia, cambia. Già adesso si sente che qualcosa è cambiato sostanzialmente».

Raffaella Silipo

Amato

«Il conflitto? Può esistere»

ROMA. La cessione della quota Fininvest elimina il rischio di un conflitto di interessi? In serata Giuliano Amato, presidente dell'Antitrust, risponde così davanti alla telecamere di «Linea Tre». «Occorre distinguere - spiega - la questione morale da un provvedimento di legge. Nella legge potrà venir fissata una percentuale».

Ma la questione etica? «In questo caso - risponde Amato - tutto, anche una partecipazione minima, in teoria anche il possesso di una sola azione, può rappresentare una remora in materia. Anche il solo sospetto che una scelta sia stata motivata dal desiderio di rispondere ad un certo interesse, pur in buona fede, può mettere a repentaglio la legittimità sotto il profilo dell'interesse generale». Anche dopo la cessione della quota Fininvest, insomma, Berlusconi non è al di sopra dei sospetti in materia di antitrust. Basterà, in parole povere, il sospetto che certe scelte siano dovute alla volontà di compiacere l'azionista Berlusconi piuttosto che l'obiettivo di informare per far scattare l'istruttoria dell'antitrust. La posizione di Berlusconi, sotto questo profilo, non cambia.

La vera questione, ammonisce comunque Amato, è però il ritardo tecnologico accumulato da pubblici e privati in materia di comunicazioni. «Io ritengo - sottolinea - che in Italia ci sia troppo etere, a scapito di altri sistemi di comunicazione». E' il momento, conclude Amato, per tentare di rimediare a questi ritardi. **[r. l.]**

REAZIONI

POLITICI IN SUBBUGLIO

Leoni Orsenigo: non c'è serenità
Il forzista Meluzzi: mai contenti

MA le sa la gallo che ha fatto Dotti, uno preciso come lui, chi l'avrebbe detto. La scorsa volta in Commissione si è fatto uscire che noi volevamo "turbare la trattativa" per la cessione di Mediaset. Pensi un po', e poi dicono che non c'è il conflitto di interessi. Eccolo lì, non volendo lo hanno ammesso pure loro e ora è agli atti parlamentari. Così racconta Giuseppe Giacovazzo, popolare, sulla soglia del salone della Regina di Montecitorio, dove ha sede la Commissione Napolitano. «Che vuole che cambi dopo l'annunciata vendita parziale? - continua Giacovazzo -. L'azionista di riferimento resta sempre lui, Berlusconi, e il management lo decide lui. E se cerchiamo di mettere un po' d'ordine, ci sentiamo dare degli statalisti e dei dirigisti». E' forte il partito dei berlusconcettici: quelli che alla vendita «di parata» non credono, o almeno non le attribuiscono valenza politica. «Antitrust e conflitto di interessi restano quelli che sono, pari pari - dichiara Mauro Paissan - questo è quel che conta. Per il resto la proprietà privata è garantita dalla Costituzione: dei suoi beni l'on. Berlusconi faccia quello che vuole».

Ma il problema è anche relazionale: «Io sono un rappresentante del popolo e voglio poter parlare dei problemi del Paese con serenità - dice il leghista Luca Leoni Orsenigo -. Invece ho per controparte un partito-azienda e ogni volta che si tocca il tema informazione è come se si pestasse sul loro seminato. Questo conflitto di interessi assurto a livello politico è, oltre che ingiusto, molesto sul piano umano, sembra sempre una irruzione in un articolo privato».

«Condivido pienamente quanto ha detto Sergio Romano sulla *Stampa* - dice la progressista Miriam Mafai -. Berlusconi una quota di maggioranza vuol dire che non è più il padrone. Altro che storie. Ma tanto... che vuole, parliamo al vento: qualunque cosa venga fatta da Berlusconi, per certi colleghi è sempre poco».

«Finiamola con questa storia - dice Alessandro Meluzzi, di Forza Italia -. Un imprenditore con una quota di minoranza in un'azienda non può aspirare a cariche di governo? Ci mancherebbe altro. Ci sono dei bei precedenti, mi pare, o no? Non c'è per caso un Agnelli che siede in Parlamento o un altro insignito di un importante incarico ministeriale? E allora? Vogliamo accusare anche loro di conflitto di interessi? E vediamo se questa dichiarazione il suo giornale la vorrà riportare».

Ma è il solito «fumus persecutionis» che la sinistra diffonde intorno, contro il Cavaliere, ribatte il Polo: «Io vedo una grande malafede - replica infatti Francesco Storace di An -. Se Berlusconi vende, questo è un fatto. Se vende una quota di maggioranza vuol dire che non è più il padrone. Altro che storie. Ma tanto... che vuole, parliamo al vento: qualunque cosa venga fatta da Berlusconi, per certi colleghi è sempre poco».

«Finiamola con questa storia - dice Alessandro Meluzzi, di Forza Italia -. Un imprenditore con una quota di minoranza in un'azienda non può aspirare a cariche di governo? Ci mancherebbe altro. Ci sono dei bei precedenti, mi pare, o no? Non c'è per caso un Agnelli che siede in Parlamento o un altro insignito di un importante incarico ministeriale? E allora? Vogliamo accusare anche loro di conflitto di interessi? E vediamo se questa dichiarazione il suo giornale la vorrà riportare».

Ma non tutto il Polo è disposto a scendere in campo a spada tratta: «E' ovvio che la possibilità che Berlusconi torni a palazzo Chigi è strettamente connessa col fatto che possa sciogliere i nodi del conflitto di interessi - dice Carlo Giovanardi, del Ccd -, più questi nodi si scioglieranno più la situazione si farà serena». Forse, però, la portata politica della vendita del pacchetto Mediaset è stata enfatizzata, e così Vittorio Dotti, fornisce l'ortodossa esegesi dell'evento: «La vendita parziale di Mediaset è, per sua natura, solo una iniziativa imprenditoriale. Ha però un secondario carattere di indole politica, in quanto è il primo passo di una strategia che prevede, in futuro, un aumento di capitale e quindi un ridimensionamento della quota di proprietà dell'on. Berlusconi che così, gradualmente uscirà dall'imprenditoria per dedicarsi solo alla politica». Ipse dixit.

Raffaello Masci

Il Biscione «arabo» divide il Palazzo

Paissan: nessuna rivoluzione. Storace: malafede

Da sinistra: il verde Mauro Paissan e Francesco Storace di Alleanza nazionale

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maurizio 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **ASTA**, località Amerikpe' 85 Quart, t. 765628; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255955 r.a.; **BRA**, via Vergli 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 75, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-692939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 581192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cavino 15, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bianco 19/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 668142-665567; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lavaglin 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825904-4871497; **SANREMO**, via Goberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; pitrachi presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI in giornata a tutti. A proprietari auto (ciclomotori) la targa. Cessione V^ stipendio. Mutui. Nessuna spesa anticipata. Da 20 anni con serietà. Società iscritta Ufficio Cambi n° 4369.
"PRESTIT"
011 561.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3.

CONSIGLIAMO protezioni finanziarie solo dipendenti e firma singola senza cambiali e senza spese anticipate. Tel. 011 568.1810 r.a.

A.A. A affidabili qualsiasi categoria a norma di legge finanziamenti qualsiasi cifra. Tel. 0422 423.994 - 424.186.

A. FINCOTEX spa iscrizione Ufficio Italiano Cambi N. 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15 Torino. Tel. 011 4344.202 - 434.4626.

FINANZIAMENTI rapidissimi, sfoderiamo personali/aziendali, L. 10 milioni - L. 150 milioni - L. 300 milioni, mutui. Divunque residenti spesa. Tel. 02 205 14014.

FINANZIAMO qualsiasi importo mutui, fiduciari, leasing. Tempi istruttoria brevissimi, tutta Italia. Tel. 02 331 09682.

SVIZZERA Lugano finanziamenti a tutte le categorie qualsiasi importo ed operazione. Tel. 0041 91 544.475.

2 ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, bar/tabacchi, alberghiere, aziende agricole. Pagliamo contanti. Business Service Srl 02 295 18014.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti semplicemente senza spese. Monaco Servizi. Telefonare allo 02 336.03131.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede agenzia pratiche auto assicurazioni Pozzo Strada ottimi clientela anticipo L. 21 milioni Rif. 5271.

ACTIVA 642.758 cede costruzione stampi attrezzature prima catena incassi L. 508 milioni anticipo L. 270 milioni. Rif. 5226.

ACTIVA 642.758 cede gelateria pasticceria zona Chieri laboratorio attrezzato 50 mq anticipo L. 190 milioni. Rif. 5206.

ACTIVA 642.758 cede salumeria gastronomia lattaria zona corso Traiano affi incassi anticipo L. 65 milioni Rif. 5227.

BAR caffetteria urgente per salute vendesi L. 1.500.000 al dì, kg. 30 caffè settimana anticipo L. 150 milioni. Tel. 385 5288.

3 LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA di Settimo Torinese cerca esperto attrezzista per macchine molla a filo. Telefonare allo 011 800.7079.

SE HAI BISOGNO DI SOLDI
FID
TI APRE LA PORTA SUBITO!
ISCRIZIONE SPECIFICO ITALIANO
CAMBI AL MUNERO 7637
Via Cavour, 18 - TORINO
Tel. 011 5620993 (3 Linee)

CERCASI per agosto elettricisti, meccanici, tubisti carpentieri anche artigiani. Telefonare 990 6050.

IMPRESA stradale operante in alta Val Susa cerca banchista per finitrice mansioni capo squadra. Tel. 0122 89.152.

MECCANICO veramente capace esperto nella costruzione di macchine utensili azienda cerca. Telefonare 273.4416.

SOCIETA' in Rivalta cerca custode, serietà, onestà, di media età. Tel. 901.1229 ore ufficio.

IMPIEGATI

A.A. ESPERTISSIMA contabilità bilanci adempimenti fiscali offresi. Telefonare ore 16/20 al 281.695.

SEGRETARIA diplomata in mobilità 35enne uso computer pluriennale esperienza valuta opportunità. Tel. 385.4611.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA offresi per assistenza anziani giorno o notte, lunga esperienza. Tel. 627.3055.

4 IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. PRECOLLINA affare salotto 2 camere grande cucina bagno posto auto L. 290 milioni Casapiemonte 819.3636.

A.A. VIA Garibaldi nuovo di lusso salone living 2 camere 2 bagni L. 350 milioni Casapiemonte 318 2525.

A. CENTRO storico stabile in [illegible] ne conservativa nuovi alloggi signorili L. 2.800.000/3.000.000 mq. Tel. 669.3962.

A. FINIMPRESA via Viberti libero prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucine 2 bagni 2 posti/g.2 boxes. Tel. 586.3008.

A. FINIMPRESA zona Parella casa signorile piano alto panoramico alloggio di 140 mq/a perfetto stato. Tel. 568.3008.

A. NORDEDIL 561.2700 Lingotto luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo.

A. NORDEDIL 561.2760 Pozzo Strada bella stabile alloggi varie metrature termoautonomo prezzo interessante.

A. SAN CARLO 540.782 Astarotte Martini via Porpora saloncino 2 camere cucina bagno ristrutturato panoramico.

A. SAN CARLO 542.782 corso Venezia piano alto con ascensore camera tinello cucinino bagno minimo anticipo.

A. SERIM 562.9801 libero Cit Turin via Droverio stabile medio signorile 3 camere cucina bagno piano rialzato.

A. SERIM 562.9801 libero corso Novara via Panizzaro nuovo signorile ampio 2 camere cucina bagni volendo box.

A. SERIM 562.9801 libero pressi corso Novara ristrutturato soggiorno pranzo, 2 camere bagno tenuto L. 140 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Baretti quasi via Madama Cristina signorile ampio salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni.

A. SERIM [illegible] libero via Buenos Aires 20, signorile ampio 2 camere tinello cucinino bagno L. 195 milioni. Box.

A. SERIM 562.9801 libero via Madama Cristina quasi corso Raffaello ampio 3 camere cucina bagno L. 220 milioni.

A. SERIM 562.9801 libero via Pacchiotti ottimo stato 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno L. 195 milioni.

ADIACENTE parco Tesoriera libero camera tinello cucinino servizi 2 alle termoscambiatore Grimaldi 324.1841.

AFFARE via Cavalli panoramico 6° piano salottino 3 camere cucina 2 bagni mq 130 posto auto. Studio 318.5656.

AFFARE vicolo 2 camere tinello cucinino L. 125 milioni scala marmo 2° piano bella posizione via Cigna. Tel. 562.7581.

AFFARONE unico camera tinello cucinino S. Rita libero tutto nuovo in bella stabile L. 102 milioni. Tel. 562.7581.

ALLOGGIO signorile piazza Bernini 200 mq. / divisibili piano 3° vendo. Tel. 535.601.

ATTICI via Avigliana bella casa camera cucina bagno più camera cucina bagno e veranda terrazzo 30 mq. Euro 480.135.

ATTICO
adiacenze corso Sempione (corso Giulio Cesare) libero panoramico totalmente ristrutturato di soggiorno living camera letto tinello cucinino bagno e ampio terrazzo di 40 mq. Edilcasa 561.3535.

ATTICO precollina Cirmea libero prestigioso 200 mq terrazzo 200 mq più mansarda 60 mq portineria box 3 auto. Saim 568.3283 - 568.3852.

BARRIERA MILANO
via Cravero libero recente ingresso 4 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Giulio Cesare 57.67.

CENTRALISSIMO
via S. Teresa 10 (a 100 metri da piazza S. Carlo) in stabile alto pregio (ascensore) miniappartamento ristrutturato mansarda con ampio balcone, di una camera cucina bagno. Edilcasa 561.3535.

CHIUSANO & C. collinare appartamento in palazzina recente terrazzi 2 box terreno campo tennis. Tel. 568.2856.

CHIUSANO & C. Lungo Po Antonelli recente appartamento soggiorno living camera cucinotto servizi. Tel. 568.2856.

CHIUSANO & C. pressi nuovo Tribunale ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Tel. 568.2856.

CHIUSANO & C. signorile prestigioso ingresso salone 4 camere cucine doppi servizi ampi terrazzi. Tel. 568.2856.

CIT TURIN zona residenziale piano rialzato 3 camere cucina bagno anche uso ufficio L. 200 milioni. Geimani 812.5145.

COLLE della Maddalena in palazzina ingresso 3 camere cucina biservizi terrazzini box ampio parco. Flovio 318.5278.

COLLINA prestigioso panoramico salone 2 camere cucina servizi parco laverna [illegible] L. 830 milioni Tel [illegible]

CORSO COSENZA
pressi recente condominio ampio ingresso salone 3 camere cucina mansarda. Gabetti Giulio 57.67.

CORSO Duca degli Abruzzi angolo corso Vittorio Emanuele libero in casa d'epoca ingresso salone 4 [illegible] cucina servizi mq 165 posto auto. Necessità lavori interni. Tel. 834.964.

CORSO Matteotti via [illegible] salone 3 camere cucina servizi. Tel. 517.8944 Studio Nuzzi.

CORSO Montecucco alloggio signorile 150 mq doppi servizi portineria box vendo. Tel. 535.601.

CORSO MONTECUCCO
libero luminoso ben tenuto piano alto 2 camere cucina bagno 2 balconi. Gabetti Viberti 57.67.

CORSO Monte Cucco pressi libero signorile salone 2 camere [illegible] L. 248 milioni. Box. M. Case 778.1642.

CORSO Monte Cucco pressi 7° piano ristrutturato soggiorno camera cucina servizi L. 165 milioni. Tel. 568.3509.

CORSO Salvemini libero ristrutturato salottino 3 camere cucina 2 bagni ingresso veranda box. Finalis 562.5535.

CORSO S. Maurizio adiacenze libero signorile recente salottino 2 camere tinello biservizi mq 120. Tel. 568.3885.

CORSO Tassoni 56, lotta riservati varie metrature splendide soluzioni residenziali vendo Harca. Tel. 748.738.

CORSO Turati in prestigioso stabile vendesi 2 saloni ingresso 3 camere 2 bagni mq 210 L. 480 milioni Tel. 545.388.

CROCETTA casa d'epoca ristrutturata vendiamo appartamenti diversa metratura. Prezzi interessanti. Big 561.7014.

CROCETTA
corso De Gasperi libero ristrutturato soggiorno 3 camere cucina 2 bagni. Gabetti Crocetta 57.67.

CROCETTA stabile d'epoca libero signorile ristrutturato soggiorno 2 camere cucina 2 servizi box. G.E.V. 588.4445.

EMMEDUE 562.8467 libera casetta 2 piani piazza Bohlesini mq 110, 5 vani bagno servizi e dependance L. 255 milioni.

EMMEDUE 562.8467 libero a L. 129 milioni piazza Chironi ingresso soggiorno angolo cottura cucinotto 2 camere bagno.

EMMEDUE 562.8467 libero a L. 43 milioni corso Marconi monolocale con angolo cottura bagno e terrazzino tutto nuovo.

EMMEDUE 562.8467 libero a L. 79 milioni via Principessa Clotilde ingresso camera cucina bagno e terrazzo di 15 mq.

EMMEDUE 562.8467 libero pressi piazza Statuto 6° piano camera tinello cucinino bagno mq 60 due alte splendida vista.

EMMEDUE 562.8467 libero via Vespucci soggiorno 2 camere cucina bagno 3° piano portineria L. 395 milioni.

ESIM corso Inghilterra pressi ottimogiano alta posizione tranquilla soggiorno 3 camere cucina servizi L. 270 milioni. Esim 480.135.

EUROFID 561.8777 A collina strada Monigano signorile mq 250 in complesso residenziale con giardino privato mq 400.

EUROFID 561.8777 via Giotto adiacenze piazza Carducci luminosi ristrutturati 3 camere cucina bagno L. 165 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero adiacenze nuovo Stadio termoscamerare piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero largo Francia in bella casa d'epoca ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 150 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero piazza Rebilant ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 207 milioni.

FININTER IMMOBILI corso Stampini salone 3 camere cucina 2 bagni casa d'epoca custode L. 615 milioni. Tel. 517.0021.

FININTER IMMOBILI S. Donato via Saccarelli soggiorno camera cucina bagno da ristrutturare L. 168 milioni. Tel. 517.0021.

FININTER IMMOBILI S. Salvario vicino corso Raffaello spazioso 2 camere tinello cucinino bagno da ristrutturare L. 180 milioni. Tel. 517.0021.

FININTER IMMOBILI via Goffredo ultimo piano triplice esposizione panoramico soggiorno cucina 3 camere bagno box auto L. 310 milioni. Tel. 517.0021.

G.E.A. vende via Martiri/Il signorile ingresso camere tinello cucinino bagno 2 ripostigli cantina. Tel. [illegible]

GECSE 562.7566 corso Massimo libero ingresso salone 4 camere cucina tripli servizi box auto giardino condominiale.

GEDIM 562.7566 zona Cittadella d'epoca libero accademia ristrutturazione saloncino 2 camere cucina stanza da bagno.

GRAN MADRE via Villa della Regina recente salone cucina 2 camere camerata 2 bagni box. Tel. 539.800 - 561.3063.

I.G.I. 663.5440 corso Mazzonelli pressi vendesi affare stabile '75, 2 camere tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Matteotti pressi ampio signorile ingresso saloncino 3 camere cucina biservizi ristrutturati.

I.G.I. 663.5440 corso Rosselli (Crocetta) 9° piano ampia metratura ristrutturato ingresso camera tinello cucinino bagno.

I.G.I. 663.5440 corso Svizzera pressi ingresso 2 camere cucina bagno termoautoscenatore 2 alle L. 160 milioni.

I.G.I. 663.5440 vero affare corso Regio Parco pressi termoautoscenare ingresso camera cucina bagno L. 85 milioni.

IMMOBILIARE SABATINO precollina piazza Guido Gozzano salone 3 camere cucina biservizi mq 150. Tel. 386.1213.

LARDO Ossasauna ingresso 2 camere tinello cucinino bagno e cantina. G.E.A. 562.9939.

LIBERO adiacenze corso S. Maurizio vista Mole, 2 camere cucina servizi, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo. No agenzie. Tel. 779.4012 ascoli.

LIBERO pressi via Gorizia piano alto 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 178 milioni Saim 568.3283.

LIBERO via Lanzia salone 3 camere cucina servizi ascensore giardino condominiale volendo box. Saim 568.3283.

L'IMPRESA ROSAZZA
vende direttamente in palazzina signorile via Belone n. 26 appartamento di salone, 3 camere, spogliatoio, cucina, 2 servizi. Tel. 500.333.

LUNGO PO ANTONELLI con vista sulla collina alloggi varie metrature ampi balconi, garage, finiture di qualità imprese prenota Siv 011 561.1137.

MARTINETTO
via Sondrio fronte Dora e giardini nuovi signorili appartamenti da 55 a 240 mq. Gabetti 57.67.

OCCASIONE via S. Tommaso piano 5° mq 150 con doppi servizi cantina soffitta. Tel. 500.179 - 595.852.

PERSONALCASE 318.4115 attico libero pressi via Breglio ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 127 milioni.

PERSONALCASE 329.0041 corso [illegible] libero ampio camera tinello cucinino bagno stabile signorile.

PERSONALCASE 329.0194 S. Rita libero monolocale con angolo cottura ingresso bagno ottimo stabile mutuo.

PERSONALCASE 771.6507 Parella corso Francia libero 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 190 milioni.

PERSONALCASE 771.6507 via XX Settembre libero in ottimo stabile camera cucina bagno L. 118 milioni.

PIAZZA Dante alloggio [illegible] mq 40 con servizi in via di ristrutturazione L. 67 milioni. No agenzie. Tel. 628.354.

PIAZZA Rivoli pressi libera casetta piano terra nel corso, 2 camere cucina bagno L. 80 milioni. G.R. 011 320.524.

PIAZZA Vittorio ristrutturato salone pranzo camera cucinotto bagno termoautonomo ascensore. Tel. 941.3409.

PRECOLLINA Cavoretto libero signorile nel verde mq 170 box 2 auto giardino vendo Consulcasa. Tel. 771.0228.

PRECOLLINA Cirmea via Biocca libero monolocale mq 35 e servizi posto auto L. 170 milioni. Saim 568.3283.

PRECOLLINA Gran Madre in palazzina libero salone 2 camere cucina 2 bagni terrazzo giardino privato. Saim 568.3283.

PRECOLLINA
via Moncalvo libero ottimo piano mansardato riscaldamento autonomo 2 camere cucina bagno e box auto L. 200 milioni. Edilcasa 561.3535.

S. RITA
La Legge via Saluzzo 17 signorili appartamenti da 46 a 166 mq luminosi attici ultimi box consegna estate '96. Personale sul posto ore 16/19, sabato 9/12. Gabetti numero verde 1478 03.166.

S. RITA via Benevagienna adiacenze da ristrutturare Occasione Magistrali 930.8302.

S. RITA tra Bidone [illegible] libero piano rialzato [illegible] tinello cucinino bagno; occupati stanza casa 1/2/3 camere tinello cucinino bagno. Condizioni estremamente favorevoli. Ideale da investimento! Edilcasa 561.3535.

S. SALVARIO casa d'epoca ristrutturato 1° piano mq 140 divisibile. Affare L. 330 milioni. Studio Geimani 812.5145.

STRADA S. Mauro alloggio piano rialzato mq 110 semiterrazzo con [illegible] lavanderia L. 320 milioni. Tel. 273.5361.

STRADA VALSALICE
ristrutturato soggiorno camera cucina bagno 2 posti auto terma autonoma. Gabetti Crimea 57.67.

SUPERGA 400 mt dalla Basilica vendesi villetta indipendente mq 1700 terreno L. 790 milioni trattabili. M. Case 778.1642.

VIA Andrea Doria libero epoca signorile ultimo piano su 2 piani mq 110 totalmente da ristrutturare. Finci 505.991.

VIA Andrea libero attico 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio termoscamerare L. 130 milioni. Pi 561.7091.

VIA Borgaro 100 locale camera tinello cucinino bagno ripostiglio L. 72 milioni. Pi 561.7091.

VIA DROVETTI
Libero salone 3 camere cucina doppi servizi ristrutturatissimo L. 395 milioni permuta. Edil Domus 562.8721.

VIA Fiadella ristrutturato ottimo salone doppio 3 camere tinello cucinino biservizi Bella vista. Big 561.7014.

VIA Piacenza appartamento signorile in residence con piscina mq 170 garage. Santalarese 778.4738.

VIA Rivalta libero ingresso saloncino 2 camere cucina bagno mq 115 L. 230 milioni. Rosso Immobili 561.8188.

VIA S. Donato 96 (giardinetti) in [illegible] palazzina 1900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Harca. Tel. 748.738.

80.000.000
fronte Molinette libero tranquillo ingresso camera cucina servizio. Gabetti Nizza 57.67.

TORINO PROVINCIA

A.A. ALPIGNANO casa indipendente possibile anche bifamiliare L. 300 milioni Casapiemonte 967.7717.

A.A. BALDISSERO villa splendida ristrutturata con parco L. 540 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. CASA Caselle [illegible] molto bella in panoramico. Giardino e garage L. 330 milioni. Casapiemonte 924.4456.

A.A. CHIVASSO splendida mansarda soggiorno sala pranzo cucina 3 camere servizi L. 280 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A.A. PIANEZZA (Druento) porzione di bifamiliare con soloitello e giardino L. 250 milioni. Casapiemonte 924.1600.

A.A. PIANEZZA zona residenziale [illegible] da palazzina trifamiliare con giardino L. 1 miliardo. Casapiemonte 967.7717.

A.A. S. MAURO magnifico vista Superga salone 2 camere cucina luminosa L. 290 milioni. Casapiemonte 819.3636.

A.A. VILLA bifamiliare signorile splendida posizione con terrazze e giardino mq 1000 Monopoli 011 541.676.

A.A. VILLA grande nuova lussuosa su 3 livelli a tenero centrale a 4 km Caselle L. 530 milioni. Casapiemonte 924.4488.

A.A. VILLA Rosta zona pressi in piazzetta 35 bis Trattoria quasi finita L. 260 milioni. Casapiemonte 819.1000.

A.A. VINOVO villa casinetto bifamiliare Liberty vero affare L. 830 milioni. Casapiemonte 318.2525.

A. ATTAZIONE impresa [illegible] Rivoli centro 4 camere servizi ottimo reddito mq 130 L. 185 milioni. Tel. 568.3008.

A. ALPIGNANO [illegible] grande casa ristrutturata giardino privato L. [illegible] milioni Casapiemonte 994.1600.

A. EUROSPAZIO [illegible] Nichelino ottimo ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura servizi L. 175 milioni.

A. RIVOLI affare L. 310 milioni porzione di villa indipendente con giardino privato. Multiproprietà. Tel. 890.0301.

A. VOLVERA villa indipendente 4 lati con magazzino a terreno affare L. 310 milioni. Multiproprietà. Tel. 890.0301.

ABITARE in villa singola a L. 1.500.000 mq con giardino privato km 16 Torino Nord accettiamo permuta. Tel. 812.5664.

ALLOGGIO arredato camera cucina cantina servizio Via Chisone Casasi del Bosco L. 35 milioni. Tel. 0121 501.277.

ALMESE Casalotto recente grande villa signorile. Ampio interrato lavanderia panoramica. L. 400 milioni. Valmar 966.4659.

A Schiolze 35 minuti piazza Castello vendo casa bifamiliare 10 vani giardino soleggiata comoda servizi. Tel. 698.5213.

ATTICO Rivoli mq 150 salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mq 30 area verde barbecue e box. Flovio 318.5278.

AVIGLIANA (Fenilera) in palazzina recente salone 2 camere tinello cucinino bagno box L. 145 milioni. IGI 663.5440.

A Volvera alloggi e villa a schiera da L. 283 milioni con box e giardino consegna estate '95. Emmedue 562.8467.

A 30 minuti da Torino a Mattie vendo rustico in pietra con giardino e orto completamente da ristrutturare mq 180 circa più cantina L. 45 milioni pagabile anche con rate mensili a minimo anticipo. Per informazioni Bica Maurizio 0122 899.847 oppure 99.715.

BALDISSERO TORINESE rustico semindipendente su 2 piani totali mq 250 terreno mq 3000 panoramico. Tel. [illegible] 3403

BARDONECCHIA via B. Giorgio nuovi bilocali signorili struttura di pregio mutui. Elmar 011 43.591.

BEINASCO Fornaci liberi casa indipendente con 2 alloggi di 85 mq cadauno 2 posti auto giardino. Saim 562.6801.

BORGARO libero recente spazioso soggiorno, camera cucina bagno. Tonno Immobili 568.3885.

GRUINO
ville unifamiliari di diverse metrature imprese vende direttamente fino al 4%. Accettansi permute. Tel. 908.7074.

CANDIOLO via Carducci ultime villette a schiera mq 270 su 3 piani più box taverniette giardino. Eurofid 561.8777.

CANTALUPA libera villa recente salone cucina 3 camere biservizi, interrato, terreno mq 1500 circa G.R. 011 320.0421.

CAVAGNOLO [illegible] ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi in stabile recente L. 190 milioni IGI 663.5440.

CIRIE' pressi casa indipendente ristrutturata di salone cucina 3 camere biservizi terreno. Magistrelli 920.6302.

COLLEGNO in piccola [illegible] nuovi signorili appartamenti mq 120 finiture di lusso. ISIT 011 817.7887.

COLLEGNO nel verde casale da [illegible] rare totale mq 400 possibile bifamiliare terreno mq 2000. Esim 480.135.

CORIOLE alloggio [illegible] 75 mq con mansarda mq 70, box auto [illegible]. Pariamento [illegible] Mondo Casa 931.1879.

CORIO prestigiosa villa di salone cucina 3 camere legni servizi garage terreno. Magistrelli 920.6302.

EXILLES casetta su 3 livelli 100 mq parzialmente ristrutturata L. 135 milioni mutuo. Elmar 011 43.591.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 libero Giaglasco recentissimo salone 3 camere cucina biservizi mansarda e box mq 310 totali L. 410 milioni.

FRAZIONE Cerea recente ingresso camera soggiorno cucinotto bagno terrazzo arredato. Elmar 011 43.591.

FROSSASCO libero in recente bifamiliare saloncino cucina 2 camere bagno sottotetto ampio, cantina. G.R. 011 320.0421.

G.E.A. vende Candia Canavese libero ristrutturato soggiorno camere bagno mansarda garage e giardino. Tel. 562.9939.

GIAVENO vendo alloggio centrale recentissimamente autonomo posto auto, soffitta L. 295 milioni. Tel. ufficio 937.6149.

GIVOLETTO villa indipendente posizione dominante e panoramica mq 350 volendo divisibile giardino mq 2000. Tel. 473.1035 Montercasso.

KM 35 da Torino (Chieri) rustico indipendente su 2 piani mq 350 trasformabile terreno cintato mq 4000. Tel. 941.3400.

LUSERNA S. GIOVANNI vendesi ultima villa singola [illegible] mq 200 mq di lussuo finiture di pregio. M. Case 011 778.1642.

MONCALIERI villa a schiera nuova costruzione mq 200 zona Pleiadi finiture di pregio L. 530 milioni Tel. 640.8533.

OCCASIONISSIMA Bousson impresa vende splendido alloggio in bella. Elvi 011 681.1137 - 0122 831.251.

OULX posizione panoramica e soleggiata in chalet nuova costruzione finiture qualità impresa prenota alloggi bi e trilocali. Tel. 011 681.1137 - 0122 831.251.

PIANEZZA bella villa salone con camino cucina 3 grandi camere 2 bagni garage giardino L. 460 milioni. Valmar 966.4659.

PIANEZZA luminoso salone 2 camere cucina bagno garage. Santalarese 778.4738.

PINO TORINESE libero panoramico in palazzina signorile mq 160 circa box doppio, internas 812.4806.

PINO TORINESE villa indipendente 3 piani 2 alloggi 150 mq ciascuno garage terreno 2600 mq. Chiusano & C. 568.3858.

PINO villa centrale d'epoca con parco dipendenze ottimamente signorile posizione dominante. Studio Mapi 840.421.

PIOSSASCO libero [illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina. G.R. 0121 302.210 - 011 320.524.

PRAGELATO Borgata Duc in baita ristrutturata ingresso saloncino angolo cottura 2 camere biservizi. Elmar 011 43.591.

RALICE D' ULZIO bellissimo alloggio 3 camere cucina bagno. Santalarese 778.4738.

SETTIMO ingresso tinello cucinino 2 camere bagno ripostiglio cantina [illegible] Tel 897.0248.

SETTIMO in palazzina [illegible] luminoso 2° piano termoautonomo soggiorno 2 camere cucina biservizi. Tel. 561.7720.

SETTIMO villette a schiera di nuova costruzione finiture di pregio fuori autonomo giardino. Tel. 897.0248.

S. GILLIO villa a schiera con splendida mansarda di 40 mq. Santalarese 778.4738.

S. MAURIZIO villetta di soggiorno cucina 3 camere biservizi lavanderia garage terreno 1000 mq. Magistrelli 920.6302.

S. MAURO villa del '93 libera 3 lati salone con camino 3 camere studio cucina 2 bagni giardino box. Flovio 318.5278.

S. MAURO ville a schiera consegna estate '96 signorili splendida vista circa mq 220 ampi terrazzi giardini paralli box auto. Intermas 812.4806.

SOUCHERES BASSES nuovo ingresso su salone camino angolo cottura 3 camerette bagno. Elmar 011 43.591.

TRA Ulzio e Baldonecchia in baita ristrutturati bilocali posto auto da L. 99 milioni Elmar 011 43.591.

ULZIO centrali bilocali varie metrature stabile ex novo da L. 135 milioni dilazionabili Elmar 011 43.591.

ULZIO impresa vende alloggi con mansarda e lavanderia box giardino L. 140 milioni e mutuo. Tel. 747.676 - 0336 305.135.

VENARIA nuova costruzione panoramico piano alto salottino cucina 3 camere 2 bagni posto auto box. Affaire 561.3040.

VILLA a schiera Candiolo recentissima ampia signorile su 3 piani giardino finiture piccolo giardino. Gedim 562.7566.

VILLA PANORAMICA
S. Raffaele Cimena salone cucina 4 camere 3 bagni taverna giardino. Gabetti Crimea 57.67.

VILLARBASSE splendida villa panoramica moderna ristrutturata [illegible] ampio giardino. ISIT 011 817.7887.

VILLA S. Mauro collinare nel verde su 2 piani più taverniette cinta giardino mq 1100 L. 850 milioni. Tel. 669.3962.

VILLA unifamiliare signorile recente Casaletta ampia superficie abitabile su 2 piani giardino mq 1000. Gedim 562.7566.

VILLE a schiera Centallupa (25 km da Torino) nuova costruzione ottima posizione. Chiusano & C. 568.3858.

VILLE GASSINO
[illegible] complesso vendesi ville pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento. Tel. 550.244.

VILLETTA
Mongalieri centro con Torino libera unifamiliare con giardino e terrazzo. Gabetti Nizza 57.67.

168.000.000 casa collinare 4 camere bagno cantina giardino 20 minuti tangenziale nord. Tel. 656.303 - 458.236.

PIEMONTE

CANTARANA D'ASTI
pronissimo vile indipendenti salone 3 camere cucina biservizi box giardino privato ottima struttura. Tel. 011 517.8944.

CASCINALE colline Monferrato [illegible] 40 km da Torino in [illegible] ristrutturato, 472 mq con 4400 mq di terreno. Prezzo equo L. 350 milioni. Edilcasa 561.3535.

CISTERNA D' ASTI casetta panoramica salone ingresso camere cucina servizi box. Tel. 011 384.481 - 0330 385 333.

CLAVIERE vilocale composto da soggiorno, camera da letto, [illegible]. Altre disponibilità stesso complesso. Dimensione Europa 011 561 3038.

VALLE D'AOSTA

A.A. VILLA Verrayo recente 4 camere salone 4 bagni cucina taverniera box L. 450 milioni. Casapiemonte 318.2525.

COURMAYEUR
panoramico, chalet indipendente con 6 vani ampi terrazzi e giardino. Gabetti Mare & Monti 57.67.

SAINT VINCENT bella posizione panoramica villino 60 mq più taverniette terrazzo giardino. Studio Casa 011 564.383.

LIGURIA

ALASSIO 100 mt mare impresa vende direttamente stessa casa alloggi con [illegible] auto privato. Tel. 018 571.674.

ALBENGA affare 200 mt mare ingresso 2 belle camere cucina servizi balcone a L. 210 milioni totali. Tel. 0188 554.677.

BORDIGHERA 200 mt mare appartamento arredato terrazzo termoautonomo L. 200 milioni. Italgest 0184 449.072.

BORGHETTO in villa a L. 156 milioni ingresso soggiorno cottura camere servizi balcone giardino. [illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO 200 mt mare bilocale arredato ottimo stato L. 197 milioni. Agenzia Moiano 0182 970.085.

CERIALE centralissimo mt 200 mare bilocale mq 55 giardino posto auto. Trattativa [illegible]. Tel. [illegible]

CERIALE comodo mare ingresso cucina camera bagno balcone giardino posto auto L. 175 milioni. Tel. 0182 556.080.

CERIALE signorile ingresso 2 camere sopra cucinino bagno box auto L. 340 milioni. Elmar 011 43.591.

CERIALE solo L. 135 milioni ingresso ampio soggiorno servizi terrazzino con bella vista posto auto. Tel. 0182 972.897.

CERIALE 50 mt spiaggia tinello cottura camera servizi rimesso a nuovo vero affare L. 155 milioni. Tel. 0182 942.427.

CERIALE 600 mt [illegible] monolocale ampio vista mare con terrazzo arredato L. 130 milioni. ITL 0182 931.001.

FINALE LIGURE camera letto cucina bagno terrazzino buona posizione da ristrutt. [illegible] 150 [illegible] Tel. 0330 539.771.

FINALE LIGURE centralissimo vicino mare, bilocale ristrutturato. Termoautonomo L. 260 milioni. Todaro 019 677.188.

FINALE LIGURE [illegible] soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzo di 15 mq. Fondocasa 019 680.710.

LAIGUEGLIA 80 mt mare comodo appartamento 2 balconi termoautonomo L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO posto a 20 mt mare soggiorno cucinino due camere bagno balcone L. 230 milioni. Fondocasa 019 675.513.

LOANO signorile bilocale ingresso camera cucina tinello 2 balconi L. 100 milioni Elmar 011 43.591.

LOANO 400 mt dal mare bilocale nuovo terreno autonomo box privato vende. Telefonare serali 011 295.252.

PIETRA LIGURE appartamenti dal nuovo al bilocale nel verde con tranquillità a vista a soli 900 mt dal mare. Servizi vari e piscina [illegible] Cosso 019 625.801.

PIETRA LIGURE centrale vista mare, vicino spi

Ccd e buttiglioniani per la nomina di un'assemblea costituente. Favorevoli Lega e popolari

Elezioni, il Polo si impiglia fra i cespugli

Casini: anche all'asilo hanno capito che non si faranno

ROMA. Addio alle elezioni a novembre, tanto invocate e tanto deprecate. Dopo quel che è successo ieri al «vertice» del Polo (che doveva concordare la risposta da dare oggi all'Ulivo sulle riforme costituzionali), pare probabile che si vada a votare, come minimo, in primavera. I «cespugli» del Polo hanno dato battaglia, sfidando apertamente Berlusconi e Fini, dopo aver visto che il pds è pronto anche a rinunziare alle elezioni subito per tenere insieme le sue truppe. E hanno lanciato la proposta di un governo istituzionale (da Rifondazione al pds) che accompagni i lavori di una assemblea costituente da eleggere al più presto. La riunione del Polo si è conclusa senza un comunicato ufficiale e nella massima confusione. Con Berlusconi che non ha avuto più la forza di imporre la sua linea e che dovrà ricucire di nuovo l'accordo con D'Alema se non vuole che il passar del tempo gli tolga la guida del Polo. Il rinvio delle elezioni penalizzerebbe soprattutto lui (e Fini). Sull'altro fronte, il rinvio permetterebbe a D'Alema di rafforzare l'Ulivo anche se la candidatura Prodi difficilmente potrebbe tenere. Umberto Bossi, già martedì sera, ha apprezzato la nuova linea dell'Ulivo assicurando che ora è più facile trovare una intesa.

Casini e Mastella, del ccd, hanno lasciato il «vertice» in anticipo con facce scure, dando a Berlusconi la responsabilità della scelta finale che avrebbe potuto sanzionare una rottura tra di loro. Per questo non c'è stato comunicato. In cambio, D'Onofrio e Costa si sono presentati come portavoce ufficiali della tempestosa riunione spiegando che la «stagione costituente» proposta dell'Ulivo «non ci vede contrari, ma viene esplicitamente condizionata ad un esplicito mandato popolare che dia le indicazioni per la riforma costituzionale». Che significa? E D'Onofrio ha potuto solo elencare tre diversi tipi di «consultazione popolare»: le elezioni politiche (che vuole Berlusconi), il referendum (che vuole Pannella), la nomina di una assemblea costituente (che vogliono ccd e Buttiglione).

Insomma, avanti divisi ognuno con la sua proposta. Nella riunione di oggi del «tavolo delle regole» il Polo tenterà di escludere il discorso sulle riforme limitandosi a parlar di regole preelettorali. Di riforme si parlerà, hanno concordato, nel dibattito alla Camera previsto per l'inizio di agosto.

Ma, intanto, i «cespugli» (che contano, ormai, più di 50 deputati) stanno aggrappati al «tavolo» e non lo mollano. «Credo che questo tavolo delle regole non verrà buttato all'aria da nessuno» ha ribattuto Casini a Previti, che vorrebbe chiudere questa trattativa. Segno dei tempi è che Casini osa fa addirittura ironia su Berlusconi. Il Cavaliere, ha detto, ormai è il primo «a constatare che non è lui a decidere le elezioni e che in politica, volere non è potere. C'è qualcuno in questo Paese che crede ancora alle elezioni ad ottobre? Anche all'asilo forse hanno già capito che si faranno quando sarà possibile».

Oggi l'Ulivo attende al varco la delegazione del Polo. «Se sono così divisi nella risposta da darci - rileva Romano Prodi - significa che le nostre domande erano serie davvero». Dalla sponda del centro-sinistra hanno congelato tutte le operazioni in corso in Parlamento per dar modo alle «colombe» del Polo di farsi avanti. E' nuovamente rinviata la votazione sulla legge antitrust, mentre sulla custodia cautelare i due poli stanno collaborando, sostiene Della Valle, di Fi.

Di fatto, oggi la riunione dei due poli finirà col parlare (malgrado le resistenze di Berlusconi) proprio dell'assemblea costituente da votare, in sostituzione delle elezioni politiche. Idea sulla quale sono d'accordo, oltre a ccd e Buttiglione, anche Bossi, i popolari di Bianco, Rifondazione comunista (che la chiede, però, in contemporanea alle elezioni).

Alberto Rapisarda

Umberto Bossi. Qui accanto: Massimo D'Alema. A sinistra, i leader del Polo Rocco Buttiglione, Gianfranco Fini, Pierferdinando Casini e Silvio Berlusconi

RETROSCENA

GLI ALLEATI INFEDELI

Fini: «Forse dovremmo valutare l'idea di un governo di garanzia istituzionale»

Costa: bisogna appoggiare Dini, farselo amico

Il Cavaliere solo sulla via delle urne

Berlusconi si sfoga: l'Italia non si cambia senza voto

ROMA

PARLA Silvio Berlusconi al terzo piano di via dell'Anima davanti allo stato maggiore del Polo. E il suo è uno sfogo. «Io vorrei parlare alla gente - ripete -, vorrei essere semplice, vorrei che su questioni di importanza come le riforme istituzionali sia la gente a votare, a dire quello che pensa. Voi non ve ne rendete conto, ma c'è un sondaggio dal quale risulta che il 67% degli italiani vuole il presidenzialismo... Io non credo che si possa dire sì ad una modifica dell'art. 138 perché se si alza il quorum per cambiare la Costituzione, si ingessa la situazione e in questo Paese non si introdurrà più niente di nuovo... Basta con tutte queste chiacchiere, con queste melina, io voglio mantenere le mie caratteristiche, sono sceso in politica perché volevo la freschezza, non voglio parlare in politichese e quest'Italia non si salva senza un'ingegneria costituzionale e all'ingegneria costituzionale non si arriva se non attraverso il voto... In realtà nessuno vuole queste modifiche veramente sì di lì in qua e forse di Mario Segni... Mi parlate di altri governi, ma quali governi, qui bisognerebbe votare».

Eppoi di fronte alle «resistenze» dei suoi interlocutori, tra il serio e il faceto, Berlusconi chiosa: «Visto che sapete tutto voi, allora io mi prendo un bel periodo di vacanza e ci pensate voialtri...». Una frase alla quale risponde addirittura Gianni Letta, non certo sospettabile di infedeltà verso il cavaliere: «Anche se la gente ci è vicina, come dicono i sondaggi, se poi non vengono fissate al più presto le elezioni si rischia di restare isolati».

C'è da capirlo Berlusconi. Da novembre bene che va a dicembre, se non a primavera o addirittura fra un anno... il voto si allontana e Massimo D'Alema - tirato dal suo partito - cambia linea, mentre Gianfranco Fini continua a parlare di elezioni ma, contemporaneamente, teorizza apertamente ipotesi alternative, dei tre che si siglarono la tacita intesa il cavaliere è l'unico che continua a difendere apertamente la trincea del voto ravvicinato. Intorno a lui, però, anche nel palazzo di via dell'Umiltà le subordinate si moltiplicano, così come gli scenari.

Stava per succedere la stessa cosa il giorno prima a D'Alema nel coordinamento del pds, ma visto che il segretario del pds sa annusare l'aria, aveva anticipato i suoi. Questo, comunque, non lo ha salvato dalle raccomandazioni che gli hanno fatto, sia pure con toni diversi, i vari Bassanini, Veltroni, Berlinguer, Petruccioli, Napolitano per inserire come condizione sine qua non per andare al voto la modifica dell'art. 138.

Ieri a Berlusconi, invece, è toccato un destino diverso. Si è dovuto sorbire tutte le pressioni dei suoi «cespugli» e non gli sono state risparmiate neanche le invasioni di Casini. Il leader del ccd ha cominciato prima di entrare nel palazzetto di via dell'Umiltà: «Elezioni? Ma c'è qualcuno, in questo Paese, che crede che si facciano ad ottobre? Credo che all'asilo abbiano già capito che non si faranno se non quando sarà possibile». E quel «leitmotiv», anche se con toni più rispettosi, lo ha riproposto nella riunione. «La lettera alla Stampa - ha detto con il sorriso al cavaliere - ha spaventato gli altri. I cespugli del centro-sinistra, galvanizzati, l'hanno presa al balzo per evitare le elezioni. E D'Alema, facendo buon gioco, ha accettato di cambiare linea. Una cosa è chiara: le elezioni sono lontane, anzi lontanissime. Più che parlare di data delle elezioni bisognerebbe chiedersi se sarà possibile farlo alla scadenza della legislatura. E che facciamo adesso, ci mettiamo da parte e intanto quelli fanno un governo che ti fa l'antitrust, la legge elettorale a doppio turno, insomma che ti legifera contro... Ecco perché bisogna aprire la fase costituente puntando sul presidenzialismo. E contemporaneamente dar vita ad un governo delle larghe intese, con dentro tutti, dal pds ad An». E dietro a lui per rendere meno corta più pesante il rischio di un governo nemico Clemente Mastella ci ha messo il suo carico. «Guardate - ha spiegato agli amici che l'hanno quasi presa a ridere - che dall'altra parte qualcuno pensa addirittura ad un governo Prodi».

Poi è toccato a Raffaele Costa dare un colpo al cerchio e uno alla botte. «Certo che non possiamo accettare una modifica del "138", altrimenti non si cambierà mai niente. Bisognerà trovare un'altra strada per garantire le regole. Ma intanto da qui a quando sarà, bisogna appoggiare il governo Dini, avvicinarlo al Polo, farselo amico per far sì che garantisca gli interessi del Polo».

Il Gianfranco Fini? Anche lui ha detto che bisogna andare a votare, ma il segretario di An che - come D'Alema - sa fiutare l'aria, così all'improvviso ha tirato fuori anche lui una subordinata. «Io sono per il voto, ma stiamo attenti - ha spiegato -. Qui c'è il rischio che questi si inventino un governo che ci è nemico, che potrebbe assumere provvedimenti contro di noi. Ecco perché da qui all'elezione di un'assemblea costituente, o per governare durante la fase costituente, forse dovremmo valutare l'idea di dar vita a un governo di garanzia istituzionale. E' un'ipotesi che potremmo anche accettare se ci garantiscono che si faranno delle modifiche istituzionali in senso presidenziale». E alla fine di tanto parlare, facendo i conti, gli unici che il cavaliere si è ritrovato accanto sono stati gli ex figli di Marco Pannella, Taradash e Calderisi: hanno ripetuto che bisogna andare a votare, hanno sottolineato che bisogna dire di «no» ad una modifica del 138 e semmai rispondere con un referendum abrogativo delle nuove norme, hanno posto un «no» deciso ad ogni ipotesi di governo di larghe intese.

Per tenere insieme tutto questo alla fine sono dovuti intervenire i «mediatori» ad ogni costo... i vari Tatarella e D'Onofrio. Loro hanno rilanciato la palla all'Ulivo: oggi si tenterà di stringere un accordo su «par condicio» e riforma Rai e il resto sarà affrontato nel dibattito parlamentare sul 138, ma il Polo dice fin d'ora che per affrontare quella materia ci vuole un passaggio elettorale, sia un'assemblea costituente, un referendum d'indirizzo o nuove elezioni. «In questo modo - ha precisato Tatarella - tutto rimane aperto: si può andare al voto a dicembre-febbraio, o aprire una fase costituente. Vedremo se D'Alema tornerà sui suoi passi...».

Già, potrà mai capitare questo? Sono passati una decina di giorni e mentre i cespugli di ogni colore cantano vittoria, mentre Bossi gioisce e Scalfaro sorride, quell'intesa mai pubblicizzata Berlusconi-Fini-D'Alema sembra già lontana, la stretta di mano sul palco del congresso pidiessino un pallido ricordo e anche quella battuta di Berlusconi a D'Alema nel famoso incontro del Transatlantico («io ho i miei Buttiglione, tu i tuoi Segni») poco più di un paradosso. Resta il dubbio: davvero Berlusconi, Fini e D'Alema hanno dovuto piegare la testa di fronte a Casini, Mastella, Buttiglione, Bossi e Bianco?

Augusto Minzolini

IL CASO

GIORNALI E GUERRA

Il quotidiano di Pintor: politici impreparati, no all'intervento in Bosnia

Il «manifesto» celebra la Agnelli

Premio al governo «pacifista» del «rospo» Dini

La prima pagina del «Manifesto» di ieri

MEGLIO Agnelli che lupi, o comunque meno men che rospi. Il *manifesto* in prima pagina, caratteri cubitali e foto gigante, rende onore a Susanna Agnelli - ministro degli Esteri nonché nipotina storica della categoria - forma sostenitrice della via diplomatica in Bosnia. E nella scia, ci scappa anche un riconoscimento a Lamberto Dini. Era «un rospo da sputare» appena un mese fa. Adesso eccolo trasformato in principe azzurro e per di più pacifista. La parte dell'orco della favola, invece, spetta al presidente Scalfaro, reo della bellica uscita: «Non si può stare a guardare».

Siamo all'ennesima «strana maggioranza» d'Italia? Parrebbe proprio di sì. Governo e *manifesto* uniti, contro il comune (e guerresco) sentire del Paese, nel chiedere «l'unico intervento sensato - scrive nell'editoriale del quotidiano comunista Michelangelo Notarianni -: quello dell'Onu. Noi non siamo mai stati teneri con il governo Dini e con i suoi ministri, specie se si chiamano Agnelli, ma abbiamo l'impressione che abbiano qualche informazione più aggiornata e realistica, su un tema difficile da capire, dei tanti improvvisatori che li tirano per la giacca».

E' senz'altro cosa inusitata che il *manifesto* in una questione di politica estera si affianchi a un governo conservatore. Ancor più inusitato che l'eroina della vicenda sia la Agnelli. Eppure il riconoscimento salta fuori d'ogni riga. «L'ha spuntata lei - attacca lietamente un poco ingenuo - nonostante le pressioni del Quirinale e lo schieramento pressoché unanime dei partiti». Sembra quasi che una sorridente risatella accompagni la cronaca del «suo successo» ministeriale e della retromarcia di Scalfaro «che da Buenos Aires accusa il colpo all'interventismo».

Sarà per il congenito amore del foglio di Luigi Pintor per le minoranze? Sul fronte opposto al governo, infatti, sono tutti gli altri: «Gli editorialisti - scrive Notarianni -, che in questi giorni fanno a gara a chi la spara più grossa». E la classe politica? Pure. Passi per i pannelliani, di cui era ovvia l'ira funesta». Passi anche per i Ccd e «la gran parte del mondo cattolico»: «Nella corsa a esibire i muscoli Buttiglione afferma, con un cinismo che finisce in bestemmia, che anche il Papa è favorevole». Alla fin fine passi pure per il pds, ormai nemico accreditato, tanto che il notista freudianamente scrive Valter Weltroni con iniziali incrociate. Ma è l'ultimo tradimento quello che fa più male: «A sorpresa anche Rifondazione chiede un rafforzamento dei caschi blu».

Va a finire che sono principesse e rospi, i migliori custodi della volontà di pace del popolo, l'unico baluardo contro le «incoscienze armate» di politici insipienti? Forse «i nipotini di Lenin» non si spiegano a tanto. Ma almeno, chiude Notarianni, «la signora Agnelli sa come nascono i bambini». **[r. sil.]**

Assumereste un manager che sa trasmettere milioni di informazioni al minuto?

Commissione Napolitano, la proposta degli azzurri fa slittare il voto sul testo Bogi

Dotti: «Tre reti fino al '98»

Blitz di Forza Italia sul riassetto tv

ROMA. Facce scure e sorriso di circostanza alla commissione Napolitano. Ancora una volta tutto è rinviato. La maggioranza di centro-sinistra, più Rifondazione e Lega, era pronta a votare, adottando la proposta di legge di Giorgio Bogi sul riassetto del sistema televisivo come testo base della discussione. Ma Vittorio Dotti arriva con la proposta alternativa di Forza Italia, promessa da quattro mesi. E prevale il *fair play*. Come si può contrapporsi al Polo, alla vigilia dell'incontro fatidico al tavolo delle regole? Sarebbe un atto di sabotaggio, una zeppa nelle trattative. Così, «tutto si tiene». E anche il rinvio è brevissimo: la commissione torna a riunirsi ancora oggi, subito dopo «il tavolo».

Eppure, fino a metà pomeriggio, l'opinione prevalente, sia pur quasi incredula, era che si andasse al voto. Il capogruppo di Forza Italia Dotti in mattinata aveva chiesto a Napolitano un nuovo rinvio, ma il presidente lo aveva rifiutato, ironizzando sul fatto che sarebbe stato «il diciassettesimo». Così Mauro Paissan, Leopoldo Elia e lo stesso Bogi sono cautamente ottimisti. Myriam Mafai, sempre più irritata dalle continue riunioni a vuoto di cui è costellata l'attività parlamentare è quasi certa, questa volta, di non essere venuta invano. Il rifondazionista dissidente Nappi precisa che voterà il testo Bogi «anche se in molti punti va emendato». E Franco Bassanini, intervistato dal Tg1, si lascia addirittura andare spiegando che la discussione in commissione potrebbe addirittura concludersi prima delle ferie. «Abbiamo persino adottato la proposta del Polo di un'antitrust al 20% del totale delle reti via etere. Certo, poi il piano frequenze accerterà quante reti sono fattibili: se 15 come dice il Polo, o 12 come crediamo noi».

Ma cosa farà il Polo, pare ancora un'incognita. «Non è facile capire cosa ha in mente Forza Italia, confessa Francesco Storace di An, rilanciando che «era meglio disertare la riunione». Un gioco delle parti? Certo è che quando passa Veltroni, alla domanda se si voterà risponde con un enigmatico «Forse». E poco dopo entra come un fulmine Dotti, senza dire una parola.

Ma il testo lo ha portato. E' un'estensione della «scheda» presentata tempo prima. Diversa dal testo Bogi in molti punti, a cominciare dal numero delle reti (mantenute a 3, almeno fino al '98). Ma è, finalmente, una proposta. Quella che D'Alema aveva sollecitato dopo il referendum, quando aveva dichiarato che «l'antitrust si farà col Polo, o non si farà». Come smentirsi? In più, il testo Dotti viene presentato non contrapposto all'altro, ma sotto forma di «emendamenti». Per rendere più agevole l'integrazione dei due testi che Dotti chiede «prevedendo eventualmente, sui punti essenziali di divergenza, la doppia soluzione».

Napolitano, per cavarsi d'impiccio butta la palla ai gruppi parlamentari. «Che decidano loro cosa vogliono fare. La seduta è sospesa per un'ora». E fra molti degli onorevoli pro-voto, che ormai annunciano l'ennesimo slittamento, le facce diventano scure. «Il rischio è che aspettando la legge antitrust si mandino allo sfascio l'emittenza locale e la carta stampata», commenta il progressista Giuseppe Giulietti. Ma Antonio Maccanico è più cauto: «Un testo del Polo adesso c'è, ed è importante che ci sia. Su alcuni punti, come l'emittenza locale e l'autorithy, è persino vicino al nostro. Giusto rifletterci».

Ed è così che i gruppi decidono il rinvio. Ma soltanto di 24 ore, riferiscono a Napolitano Paissan, Petrini e Elia per i rispettivi partiti. Ventiquattr'ore per far cosa? Non certo per integrare il nuovo testo di 58 pagine, come insiste il Polo. E Bogi si defila: siano i gruppi a dirmelo chiaramente. Dipenderà anche dall'andamento delle trattative su par condicio e Rai, che al «tavolo» non fanno passi avanti. E intanto Letizia Moratti è ritornata alla carica per la sostituzione di Clemente Mimun al Tg2. Al suo posto si fanno i nomi di Paolo Guzzanti, Gianni Riotta o Lucia Annunziata, di Carofalo (ppi) e, anche dell'interno Nuccio Fava. Ma il consigliere Miccio si oppone strenuamente. Gianfranco Fini in persona avrebbe avuto con la Moratti una telefonata di fuoco. E Storace commenta. «Lo difenderemo fino alla morte. E allora si accorgeranno chi li ha salvati finora dall'approvazione della legge che vuole mandare a casa il cda».

Maria Grazia Bruzzone

Vittorio Dotti

CUSTODIA CAUTELARE

E' quasi rissa tra Biondi e Scozzari

ROMA. Ha rischiato di degenerare la riunione della commissione Giustizia della Camera nella quale si è parlato di custodia cautelare. Giuseppe Scozzari, della Rete, è stato protagonista di un vivace battibecco con l'ex ministro Alfredo Biondi. Scozzari stava illustrando le proprie posizioni quando è stato invitato dalla presidente Maiolo a stringere i tempi dell'intervento. Allora ha replicato dicendo di essere convinto che la Maiolo avrebbe preferito non sentire le sue argomentazioni. A questo punto è intervenuto Biondi, dicendogli che stava esagerando. Scozzari ha risposto piccato, affermando di parlare come «servitore» dello Stato, mentre Biondi è un «servitore della mafia». «Queste frasi io non le accetto da nessuno. E chi le dice corre rischi non solo parlamentari ma fisici», ha reagito Biondi. Poi si è lanciato contro Scozzari, ma Dalla Valle e alcuni parlamentari sono intervenuti bloccandolo e invitando Scozzari a chiedere scusa. Cosa che il deputato retino ha fatto, tendendo la mano a Biondi, il quale ha detto di ritenersi chiuso l'incidente. [AdnKronos]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 14 LUGLIO 1995

Agatisa Fabio; **Angarano** Eleonora; **Bando** Miriam; **Berardi** Giorgia; **Bruno** Maurizio; **Burriesci** Giorgia; **Campanella** Davide; **Carrera** Chiara; **Casella** Edoardo; **Castaldo** Federico; **Cesano** Pietro Romano Giovanni; **Circei** Dennis; **D'Angelo** Leopoldo; **Donato** Alessia; **Franco** Dario; **Laaouad** Soufiane; **Mancuso** Simone; **Miceli** Veronica; **Momo** Andrea; **Nouicharg** Cris Douglas Elyasu; **Octoppo** Eleonora; **Oddenino** Chiara; **Pisano** Giangiovanni; **Pulcher** Roberta; **Riccio** Alessio; **Sapia** Stefano; **Serba** Federico; **Spata** Valerio; **Suma** Edoardo; **Ticozzo** Vittorio; **Tota** Emilio; **Torreditmare** Elisa; **Venezia** Ludwig Maria; **Vizzolla** Edoardo; **Zanzato** Emanuele.

MORTI DENUNCIATI IL 14 LUGLIO 1995

Negli Ospedali: **Genille** Luigi, anni 80, Martina; nato a Dinoli (CZ); **Ragalmuto** Rosina ved. Macagnone, a. 73, Molinette; nata a Campofelice di Fitalia (PA); **Pace** Ignazia ved. Accardi, a. 91, Giovanni Bosco; nata a Marsala (TP); **De Cubellis** Ercole a. 76, Molinette; nato a Gallucclo (CE); **Barbieri** Ivana, a. 65, Giovanni Bosco, nata a Fucecchio (FI); **Canavese** Galileo, a. 76, Maria Vittoria, nato a Acquaviva D'Isernia (IS); **Giordano** Gaetano Gerardo, a. 42, Molinette, nato a Guardia Lombardi (AV); **Casco** Olimpia, a. 78, Cottolengo, nata a Torino; **Ilengo** Zelio, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Corvolo (BS); **Boardo** Cristina, a. 30, Amedeo di Savoia, nata a Torino; **Osella** Maria Cristina ved. Bochis, a. 65, **Molinette**, nata a Chiaramonte (TO); **Poggioli** Rosa ved. Cravero, a. 86, Molinette, nata a Lama Mocogno (MO); **Nen** Olga, a. 77, Maria Vittoria, nata a Torino; **Orfano** Marisa in Pasqualucci, a. 46, Molinette nata a Acquaro (CZ); **Silvestri** Egidio, a. 82, Maurizlano Umberto I, nato a S. Giorgio Lucano (MT); **Pagaletti** Enrico, a. 80, Maria Vittoria, nato a Giavone (TO); **Surato** Antonio, a. 92, Maurizlano Umberto I, nato a Favara Veneto ora Venezia (VE); **Massinelli** Marina ved. Rattazzo, a. 61, Molinette, nata a Casagione del Lago (PG); **Borgocarattori** Rosalia ved. Di Stefano, a. 85, Maria Vittoria, nata a Castelvecchia (VA); **Sammito** Rosaria in Noto, a. 61, Molinette, nata a Modica (RG); **Scaringella** Vito, a. 86, Maria Vittoria, nato a Corato (BA).

Presso residenze: **Giugiardi** Saverina in Bosco, a. 86, corso San Maurizio 18, nata a Torino; **Cravero** Angela in Bessan, a. 60, via G. Massari 106 nata a Settimo Torinese (TO); **Favretto** Lucia ved. Pezzano, a. 79, corso Giulio Cesare 27/6, nata a Candela (FG).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Zocco** Margherita ved. Bossi, a. 74, casa di riposo Carlo Alberto, nata a Torino; **Demaria** Maria Caterina, a. 85, casa di cura Bernini, nata a Fenore (AT).

Presso Medicina Legale: **Friscli** Pasquale, a. 67, nato a Orsara di Puglia (FG).

Nati 28 - Morti 27

Dopo breve ma inesorabile malattia si è spento

N. K.

Francesco Maria Carcano d'Arzago

Ne danno l'annuncio, inconsolabili, la moglie **Adriana**, le figlie **Elena** con **Alberto** e **Cristina** con **Maurizio**. Si ringraziano tutti coloro che si sono prodigati per alleviargli la sofferenza, in particolare la dottoressa Lecchi ed il signor Cattin per la loro umanità e abnegazione. La esequie avranno luogo presso la chiesa di San Pietro in Vincoli a Cavoretto alle ore 10, con partenza dall'abitazione.
— **Torino**, 18 luglio 1995.

Mario e Laura Grassi con **Giorgio**, piangono la prematura scomparsa del consocio **FRANCESCO** e si uniscono al dolore della famiglia.

Il **Gruppo Rodino S.p.A.** partecipa al grande dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Francesco Carcano
— **Torino**, 20 luglio 1995.

L'amico **Renato** ricorda **FRANCESCO**.

Gli amici **Carla, Francesca, Marinella, Rosa, Ester e Franca** sono vicini ad Adriana.

Lidia Krieger ricorda **FRANCESCO** gli invia un affettuoso abbraccio ad Elena, Cristina, famiglia.

Giorgio ed **Ada** sono vicini ad Adriana Elena e Cristina.

Marco e **Silvia Casiino** profondamente commossi per la scomparsa del

geom. Francesco Carcano

abbracciano Adriana, Elena e Cristina, unendosi al lutto della famiglia.
— **Torino**, 19 luglio 1995.

Ettore Ceccon

Alberto Chiallo e famiglia partecipano commossi.
— **Torino**, 20 luglio 1995.

Sono vicini a Franco: **Mauro, Nadia, Sandro, Silvia**.

Partecipano al lutto della famiglia: **Isabella** e **Gianni Corrina**.

E' mancato

Antonio Barbaro

Lo annunciano moglie, figli, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Bongiovanni e all'équipe medica Rianimazione dall'ospedale S. Luigi. Funerali in Rivoli venerdì 21 ore, 10.30 parrocchia S. Giovanni Bosco.
— **Rivoli**, 19 luglio 1995.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Teresa Ferraris ved. Sconfienza

anni 83

Lo annunciano con dolore i figli **Eugenio** e **Renato**, le nuore **Magda** e **Giovanna**, i nipoti **Ilaria, Alessandro, Gabriella** e **Massimo**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle signore Maria Astolfi, Rosa Giuliano e Margella Cordero. Benedizione venerdì 21 ore 8,30 ospedale Maria Vittoria, funerali alle ore 10,45 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Calcea, tumulazione nel cimitero di Mombercelli.
— **Torino**, 17 luglio 1995.

E' mancato

Pellegrino Govi

Lo annunciano la moglie **Gina**, i figli **Giancarlo, Luciana** ed **Irene**, nuore, generi, nipoti, sorella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Marzia Bianchi e Fausto Ferrè. Funerali sabato alle ore 9 nella parrocchia Santa Maria della Scala con partenza alle ore 8,30 dall'ospedale San Luigi di Orbassano. Il S. Rosario sarà recitato oggi ore 18 nella cappella di Sant'Egidio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mondalieri**, 19 luglio 1995.

Ciao **NONNO** mi mancherai. **Chiara**.

Partecipano al dolore ricordando affettuosamente **PELLEGRINO: Floranna, Mario, Stefano, Lucia Zimone, Massimo, Donatella**.
— **Ivrea**, 19 luglio 1995.

Gianna, Bruno, Roberta, Mimmo, Imperia, padre **Andrea** sono affettuosamente vicini a Irene e famiglia.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI

Sportelli PIC. Sabino LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-16
Sabato 9-12,30
Sportelli PIC. Via Marocco, 23
Lu/Ve ore 8,30-21 (giornata continua)
sab. ore 8,30-12,30; Dom. e fest. 16,30-21

Con infinita tristezza ma con un bellissimo ricordo annunciano la morte di

Olga Bianchi Palli

il marito **Guido**, le figlie **Donatella e Clara**, i generi **Giacomo Rossi e Roberto Frattini**, i nipoti **Francesca, Paola, Stefania e Filippo**; la sorella **Lydia**, nipoti, cugini e le affezionate **Carla, Carmela e Lori**. Il funerale avrà luogo venerdì 21 alle ore 10 presso la parrocchia Sacro Cuore di Gesù. Le ceneri riposeranno nella tomba di famiglia in Pisano.
— **Torino**, 19 luglio 1995.

Carla Gianni e Giulia li ricorderanno sempre con profondo affetto.

Gli amici di sempre, **Cordero, Maresca, Salice, Vercellini** anche a nome dei rispettivi coniugi e compagni di scuola partecipano con tanto affetto al dolore di Guido e della famiglia.

Partecipano sentitamente
Giuliana Cocchi e figli
Lidia, Elena Ghirao
Mario, Cicci Pennacchietti

L'**Amministratore** e **tutto il personale della Carrg srl** partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Bianchi.

Laura, Gigi, Dalli, Ghilla ricordano affettuosamente la **OLGA**.

La sorella **Lydia** coi figli **Elsa, Davide, Dario** piangono la cara zia **OLGA**.

Federica e **Luciana Amoroso, Costanza Benelli** partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato

Marcello Fioretta

avvocato

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la mamma, la moglie, il figlio, i fratelli, i parenti tutti.
— **Torino**, 20 luglio 1995.

L'**Ordine Avvocati e Procuratori di Torino** partecipa con dolore la scomparsa del collega

avv. Marcello Fioretta
— **Torino**, 19 luglio 1995.

Guido Mario Alessandro Marino ricorda no con affetto **MARCELLO**.

Si unisconno al dolore dei familiari gli amici **Augusto** ed **Aurora, Vincenzo** ed **Attilia, Vera, Mafili Franca, Sergio** e **Willemetta, Massimo, Erasmo** ed **Anna Tecla**.

Armando e **Milena** con **Romolo, Giorgio, Renata** e **Marina** partecipano al lutto dei cugini Fiorella con grande affetto ed intima tristezza.

Alberto, Paolo, Milena e **Dalia** ricordano con affetto il caro **MARCELLO**.

Con serenità si è spenta

Giuseppina Serra ved. Pennacini

di anni 91

A funerali avvenuti lo annunciano i figli: **Guido** con **Vilma** e **Sandra, Mario** con **Franca** ed **Enrica**. Si ringraziano per la partecipazione parenti, amici, colleghi vicini nella dolorosa circostanza.
— **Cuneo e Asti**, 17 luglio 1995.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Campana

di anni 85

Addolorati lo annunciano i funerali avvenuti la moglie **Bianca**, i figli **Roberto, Giulio** con la rispettiva famiglia, i nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 17 luglio 1995.

La nipote **Giulia** con il marito **Giorgio Lapidari** partecipano commossi.
— **Torino**, 20 luglio 1995.

Non è più con noi

Giovanna Pozzo in Mosso

A funerali avvenuti lo annunciano con profonda tristezza il marito, i figli **Franco** e **Mario**, le nuore, i nipoti **Claudio Monica Davide** e **Mavi**, la sorella **Aida**. Partecipano i cugini **Dante** e **Mariuccia**. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 luglio 1995.

E' mancata

Laura Cotti

La annunciano con infinita tristezza la sorella **Elena**, nipoti, pronipoti e cugini. I funerali avranno luogo venerdì 21 ore 8,15 all'istituto per le vecchiaia, via San Marino 10.
— **Torino**, 19 luglio 1995.

E' improvvisamente mancata

Maria Giovanna Serra ved. Valenzano

anni 85

A funerali avvenuti lo annunciano il figlio **Gigi**, la nuora **Rina** e parenti tutti.
— **Chivasso**, 20 luglio 1995.

La famiglie **Avenzino, Buzzetti, Ennivia** partecipano commosse al dolore della famiglia Bella per la scomparsa della cara

Maddalena Masoero
— **Ganova**, 20 luglio 1995.

E' mancato

Claudio Candile

L'annuncia la figlia **Ewa**, la sorella **Ernilia**, papà, mamma e nipoti **Paolo** e **Daniela**.
— **Torino**, 17 luglio 1995.

Luigina, Franco e **Sergio** piangono il caro

Mario Ariotti
— **Torino**, 20 luglio 1995.

La famiglia **Lanzoni** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa del

ing. Mario Ariotti
— **Rolotto**, 19 luglio 1995.

ANNIVERSARI

1991 21 luglio 1995
prof. Elso Totti in Lugli
Sempre nei nostri cuori. Messa in S. Vito venerdì 21 luglio 1995.

1906/1960 1995
Maria e Giacomo Garino
Vi ricordiamo

1895 1995
Teresa Bert
Tua figlia **Esther**.

1991 1995
Michele Mussa Crovari
Sempre nei nostri cuori.

1991 1995
Raul Tozzi
Ti porteremo sempre nei nostri cuori.

1994 23 LUGLIO 1995
Attilio Mamini
Sei e sarai sempre nei nostri cuori. Messa 23 luglio 1995 ore 18, parrocchia Natività Maria Vergine: piazza Annunziata 10, Venaria.

IL CASO

LA SINISTRA A MONTECCHIO

Pubblico esame per Prodi e Veltroni, D'Alema e Bertinotti. Bossi invece non ci sarà

Claudio Sabelli Fioretti
A sin. Michele Serra

La festa degli ultimi «cattivi»

Il «popolo di Cuore» affila le armi

MONTECCHIO EMILIA
DAL NOSTRO INVIATO

Fanno i cattivi ma aspettano i buoni. Anzi, i «buonisti» per antonomasia, cioè il duo Prodi-Veltroni che sabato sera dovrà vedersela con il popolo di *Cuore* riunito a festa nel caldo appiccicoso della Padania rossa. Un popolo che diffida dei buoni sentimenti e delle regole, delle etichette e dei toni smorzati della buona creanza politica e che i nemici, perdoni gli avversari, preferisce piuttosto sbeffeggiarli, deriderli, infilzarli con le armi aguzze della satira.

Pubblico esame per Romano Prodi. Il quale per una volta ha sfoderato gli artigli smettendo la maschera gioviale di Balanzone ed esibendo un volto pugnace, ma lo ha fatto sbagliando clamorosamente tempi e luogo, in quel congresso del pds che su uno sfondo azzurrino ha sancito l'inizio dell'era della buona educazione tra D'Alema e Berlusconi. Qui alla festa di *Cuore* attendono con impazienza il bis, stavolta in un clima decisamente più propizio. Pubblico esame per Walter Veltroni, che di sicuro dovrà inventarsi formule persuasive sulla «storia dell'anticomunismo». Girano a Montecchio facciosi giovanili di Baffone Stalin ricalcati su magliette bianche. Recupero ironico, naturalmente. Ma se c'è qualcosa che s'annida nell'anima collettiva di chi è cresciuto con il mito della «resistenza umana» in un mondo vissuto come vittima dei simboli e del lessico della «destra», questo qualcosa è proprio l'idea che al nemico già avvantaggiato non vada concesso nulla, figurarsi poi l'«anticomunismo», espressione sovraccarica di connotazioni negative, dalle parti di Reggio Emilia. E del *Cuore* di sinistra.

Assieme a Prodi e Veltroni calcherà la scena Fausto Bertinotti, antibuonista per eccellenza. In altri tempi il leader di Rifondazione avrebbe ricevuto sicure ovazioni dal popolo di *Cuore*. Chissà che i furenti umori antibertinottiani non abbiano fatto breccia nei cuori della sinistra satirica, pur tradizionalmente refrattaria ai richiami «unitari» ispirati al sempiterno «senso di responsabilità». Avrebbe dovuto esserci anche Umberto Bossi. Non ci sarà. Perché non ci sarà non lo sa nemmeno Michele Serra, che aveva invitato il gran capo della Lega e che oggi appare un po' seccato: «Bossi non si è neanche degnato di rispondere al nostro invito. Molto gentile da parte sua».

Già. Michele Serra. Se il direttore di *Cuore* Claudio Sabelli Fioretti fa gli onori di casa in qualità di leader «istituzionale» della Festa, Serra impersona pur sempre il ruolo del grande guru di questo popolo accampato nel camping contiguo allo spazio festaiolo vero e proprio. Quando la Festa ha avuto ufficialmente inizio, con il taglio simbolico del nastro d'inaugurazione davanti a un portale con il simbolo della falce e della croce al posto del martello e con una scritta che testualmente recita «Che Dio ce la mandi buona», tutti i cuoristi si stringono attorno al capotribù Serra, pendono dalle sua labbra, sorridono in anticipo sulle sue battute, riconoscono in lui il carisma del fondatore. E stravedono per Paolo Hendel, neo laureato in «Tecnica delle comunicazioni di massa» con una tesi, guarda un po', sulla satira italiana, e che ha il compito di creare l'atmosfera giusta qui a Montecchio, di rompere la cappa d'afa immobilizzante per introdurre gli ingredienti emotivi adatti agli umori militanti della Festa.

Un altro compito Hendel ce l'ha. Ed è quello di illustrare a sorpresa a Massimo D'Alema, interrogato venerdì sera da Gad Lerner e Serra, il decalogo del leader «che funziona» secondo gli imperativi dei sondaggi e della politica fondata sull'immagine. Sui contenuti del decalogo, il segreto è assoluto. Serra, che ne è conoscitore, non intende anticipare alcunché per non smorzare l'effetto che la trovata dovrà procurare sulla platea cuorista alla presenza del leader del pds. Senza però che la «trovata» di Hendel possa appannare la presenza di D'Alema. La formula delle ultime Feste di *Cuore*, happening più appuntamenti politici di richiamo, si è assai accentuata nel programma della Festa attualmente in corso. Cattivi sì, ma non al punto di non capire che il buono, adesso, è quello che tira.

Pierluigi Battista

RETROSCENA

UNA LITE DAL PASSATO

Il portavoce dei Verdi: non bocciarmi, spero di farmi perdonare

«Caro papà, che delusione»

La figlia naturale attacca Ripa di Meana

Carlo Ripa di Meana e la figlia naturale Oliva Montesi Righetti

CARO papà, raccontala giusta». Un invito perentorio, quello distillato in titolo nell'ultimo numero di *Sette*. A fare capolino tra le pagine del supplemento del *Corriere* è la figlia naturale di Carlo Ripa di Meana, Oliva Montesi Righetti, nata da una passione giovanile dell'attuale portavoce dei Verdi con Alessandra Manassei, moglie dell'antiquario Francesco Montesi Righetti, che diede il suo nome alla bambina. Ora proprio lei, la «bambina», ha deciso di mettere i puntini sulle i, intimando all'onorevole papà di non speculare su un legame scoperto in ritardo e mai coltivato a dovere. E non importa se lui, imbarazzato, cerca di ribattere alle accuse: «E' vero, non ci siamo più visti dal '93, non ci frequentiamo, questo l'ho sempre riconosciuto. Ma non voglio essere il padre che pretende un ruolo a tutti i costi. Ora non so neppure dove si trova».

Galeotte sono state alcune affermazioni rilasciate qualche tempo fa da Ripa di Meana al *Venerdì di Repubblica*. Brevi sfoghi in cui il portavoce dei Verdi asseriva di aver cercato ripetutamente la figlia ritrovata, scrivendole numerose lettere e cercando di recuperare il tempo perduto. Tutto falso, stando alla controparte, infastidita dal periodico riemergere di una relazione «precaria e superficiale» al punto da dare un calcio alle riservatezza per raccontare la sua verità. «Mi ero illusa, in passato, di aver trovato la figura paterna che mi era tanto mancato - racconta -. E, lasciandomi guidare dall'istinto, mi buttai con naturalezza in quel rapporto affettivo che l'età adulta all'improvviso sembrava avermi regalato. Avevo ventitrè anni, un marito e una figlia di sei mesi quando seppi che il mio vero padre era Carlo Ripa di Meana...».

I presupposti sembrano buoni. E infatti i due si cercano, attratti da reciproca curiosità. Il primo incontro si consuma in una trattoria di Milano, fra «abbracci, parole, promesse» e un po' di commozione. Ma la favola non ha lieto fine. Il vero padre è superimpegnato, ben presto la magia di quegli attimi svanisce, gli incontri diventano sempre più rari. «Del resto sin via mi ero resa conto che mio padre, magrado i suoi pregi, era incapace di instaurare con me un rapporto autentico e profondo», taglia corto la figlia ritrovata e di nuovo perduta. E ancora: «Le nostre strade si sono separate di nuovo. Definitivamente per quanto mi riguarda».

«Non mi aspettavo una parte del genere - ribatte lui - preso alla sprovvista da una reazione che evidentemente non si aspettava -. Pensavo che la cosa rivestisse attualità soltanto per me e per mia figlia... Cosa volete, sono storie tra un padre e una figlia, per quanto difficile, non dovrebbe mai approdare sulle colonne dei giornali».

Colpito dalla bocciatura? «Beh, io credo che un rapporto tra padre e figlia non si interrompa mai, per quanto possano esserci degli ostacoli, dei silenzi. E poi... spero ancora di poter recuperare quello che la vita ci ha rubato». Alla ricerca del tempo perduto.

[ale. mon.]

Sarajevo smentisce, ma migliaia di civili scappano per sottrarsi ai serbi. Parigi: interveniamo

Cade anche Zepa, Caschi blu in fuga

I bosniaci si arrendono

SARAJEVO. Zepa è caduta. L'Onu l'ha abbandonata. I bosniaci hanno alzato bandiera bianca. Il governo di Sarajevo nega che la città sia caduta, ma migliaia di civili stanno fuggendo per sottrarsi ai serbi. I quali esultano e attaccano Bihac, i croati minacciano di intervenire. La comunità internazionale incassa un'altra umiliazione. La Francia offre mille uomini e propone un piano militare per difendere Gorazde, ma Washington non pare credere all'iniziativa europea. La Nato prepara un ultimatum ai serbi. Il Papa esprime il suo dolore.

I Caschi blu ucraini hanno abbandonato nel corso della notte l'ultima postazione che ancora controllavano a Zepa. I bosniaci hanno opposto una strenua resistenza ancora per alcune ore, poi si sono arrusti. L'annuncio è arrivato in serata: «Zepa si è arresa», si legge un comunicato del quartier generale dei serbi bosniaci, a Pale. La conquista serba della cittadina musulmana della Bosnia orientale, già proclamata «zona protetta» dall'Onu, segue di otto giorni la caduta di Srebrenica, poche chilometri più a Nord.

L'assalto delle milizie serbe a Zepa era cominciato venerdì scorso, con il cannoneggiamento della cittadina e l'ultimatum lanciato alla popolazione civile di deporre immediatamente le armi ed arrendersi. Interpellato sull'annuncio dei serbi, il portavoce dell'Onu Chris Gunness ha detto di avere ricevuto notizie non confermate sulla penetrazione dei serbi nell'abitato di Zepa verso le ore 15,30 di ieri pomeriggio, mentre la popolazione civile sarebbe in fuga verso Nord-Est. Si ripete il dramma dei profughi, rischia di replicarsi anche quello dei deportati.

Le forze serbe hanno sferrato un grosso attacco con l'artiglieria contro l'enclave musulmana di Bihac, un'altra delle zone protette dall'Onu. Lo ha dichiarato il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo. «Un intenso attacco è stato lanciato verso le tre del mattino nel Nord della zona di Bihac, dove fino alle 7 sono state udite un migliaio di esplosioni». Continui bombardamenti vengono segnalati da Ovest a Nord dell'enclave, nelle regioni di Mala Kladusa e Kulna.

Bihac ha una valenza strategica molto delicata in quanto in caso di una sua conquista da parte dei serbi di Bosnia, la Croazia farebbe intervenire direttamente il proprio esercito, ha fatto sapere l'ambasciatore di Zagabria all'Onu Mario Nobilo.

Ultimatum della Nato ai serbi: a quanto hanno riferito fonti diplomatiche occidentali, l'Alleanza atlantica è pronta a lanciare contro i serbi di Bosnia nuovi raid aerei per prevenire l'assalto dei miliziani di Karadzic e del generale Mladic contro la zona di sicurezza di Gorazde. Venuto a ribadire l'impotenza militare dei Caschi blu, Akeshi è ripartito ieri dal quartier generale della Nato a Bruxelles almeno con una certezza. Se i soldati Onu fossero costretti a ritirarsi dalla Bosnia, la Nato li proteggerà.

La Francia proporrà formalmente agli alleati della Nato di effettuare un intervento militare in Bosnia per garantire il rispetto delle zone protette: lo ha annunciato il primo ministro Alain Juppé al termine di una riunione ministeriale ristretta dedicata all'esame della situazione nell'ex Jugoslavia. Juppé ha detto che un piano dettagliato sarà presentato alla riunione dei ministri degli Esteri e della Difesa in programma per domani a Londra. L'intervento proposto da Parigi comporta un rafforzamento del dispositivo militare sul terreno. «Le zone di sicurezza vanno garantite in virtù della legalità internazionale e della morale», ha dichiarato Juppé. «Non possiamo accettare di vedere scene come quelle che stanno avvenendo a Srebrenica e che possono avvenire a Zepa. Perciò la Francia proporrà agli alleati un intervento in Bosnia che implicherà un rafforzamento del dispositivo sul terreno».

Ma fonti della Casa Bianca lasciano trapelare che gli Usa non attenderanno la decisione europea: «Gli unici ad avere i mezzi per decidere siamo noi». Il Pentagono avrebbe già pronto uno scenario che prevede la minaccia di pesanti bombardamenti aerei se i serbi non fermeranno l'offensiva contro le enclave Onu. Un'altra possibilità presa in considerazione dai generali americani è l'invio dei duecento elicotteri da combattimento, di stanza a Stoccarda, per difendere le aree protette che ancora resistono agli assalti serbi. Per questa operazione, fanno sapere alla Casa Bianca, basterebbero un centinaio di elicotteri. Il Presidente Clinton esaminerà i piani del Pentagono nelle prossime 24 ore. Una «grande preoccupazione», un «grande dolore» per la situazione in Bosnia, caratterizzano queste giornate valdostane di Giovanni Paolo II. Lo ha detto il Papa a due pensionati incontrati durante un'escursione ai piedi del massiccio del Gran Paradiso. [e. st.]

Caschi blu giordani pregano ai limiti del campo profughi dell'Onu di Tuzla che ospita circa 20 mila musulmani fuggiti da Srebrenica

I soldati di Karadzic attaccano Bihac Zagabria minaccia di intervenire

L'America non aspetta l'Europa Clinton prepara il suo piano

REPORTAGE

I GUERRIERI DI CHIRAC

Un giorno tra i legionari «Riscatteremo l'Europa»

TREBISEVO
DAL NOSTRO INVIATO

Per capire che qualcosa di serio sta per accadere, basterebbe vedere com'è cambiata la strada. Un mese fa quella che da Tomislavgrad s'inerpicava sul massiccio della Moievica per poi sfociare a Vitez, in direzione di Sarajevo, era poco più di una pista per asini che richiedeva ore, pazienza e la fortuna di non restare inflitti nelle voragini che ne segnavano il tracciato.

Adesso si vede che i caterpillar hanno lavorato sodo, la via rimane sterrata ma un fuoristrada può percorrerla a velocità all'ora: «E questo significa che da qui la Force de réaction rapide impiegherebbe quattro ore per giungere in vista di Sarajevo. La testa della colonna, almeno». Il colonnello Antoine Lecerf, comandante del primo «régiment de cavalerie» della Legione Straniera, sta dicendo che una volta schierati in ordine di marcia i suoi mezzi formerebbero una fila lunga trenta chilometri.

Che impressione, vedere europei che ai confini della Bosnia fanno la faccia feroce. Poco fa, al quartier generale di Tomislavgrad, un altro ufficiale francese della Frr, il maggiore Gomart, aveva usato l'espressione: «Noi siamo qui nel ruolo dei maestri di scuola. Diciamo ai serbi: attenzione, o vi prendiamo a bacchettate sulle dita».

Adesso nel fantastico panorama dell'altopiano, al centro di un accampamento che fa impressione, fra plotoni in canottiera rossa massacrati dalla quotidiana dose di «jogging» e reparti che simulando attacchi urlano di fatica e coltivata ferocia, il colonnello Lecerf, già eroe del Golfo, sembra voler iniettare nella tremebonda Europa robuste iniezioni di adrenalina.

Ha un fisicaccio, il comandante, il ricevere la visita di giornalisti non francesi gli fa un certo piacere: «Vede questi blindati? Li apra, guardi all'interno: sono completamente riforniti di carburante, munizioni, attrezzature e cibo. Sono in grado di partire entro cinque minuti. Entro un'ora tutto il contingente è in grado di mettersi in marcia, millletrecento legionari con l'intero equipaggiamento». Perché, colonnello, lei pensa che fra cinque o cinquanta minuti potrebbe giungere l'ordine di attaccare?

Frena solo per un istante, l'ufficiale: «Noi non siamo qui per attaccare ma per difendere i caschi blu. Per consentire che la missione umanitaria dell'Onu si compia senza intralci, che la gente di Gorazde o Sarajevo possa sopravvivere... Devo aggiungere che il miglior modo per risolvere questa crisi è la trattativa politica o diplomatica, eppure chissà che la nostra presenza armata adesso non possa facilitare certi accordi».

C'è una giornalista austriaca, nel gruppo, che dà di gomito al suo fotografo e dice: «Riprendilo adesso». Assume una positura, il colonnello Lecerf, che si potrebbe descrivere così: un piede saldamente piantato per terra, l'altro che pare smanioso di schiacciare un acceleratore. Ha già compiuto - spiega un altro ufficiale - dieci missioni di guerra, di recente ha guidato il suo reparto in Cambogia, Ciad, in Ruanda. Un americano in cerca di semplificazioni chiede: insomma, siete pronti a mollare ai serbi un pugno sul naso? Lecerf sorride: «Se dovesse essere necessario...».

Ove non foste mai entrati in contatto con l'«esprit di légionnaire», a questo punto avrete colto tutta la distanza che intercorre fra quest'altopiano e i piani alti delle cancellerie. Dire che i millletrecento uomini schierati qui sopra sono gente smaniosa di combattere sarebbe eccessivo, ma certo la virata politica di Chirac sta influenzando i professionisti della guerra, e il fatto di sentirsi (o essere) depositari dell'onore europeo non fa che rafforzare il loro orgoglio.

Un paio d'ore prima chiacchierando col maggiore di Tomislavgrad avevo ripetuto il gioco di parole che in questi giorni riassume tutte le titubanze europee: ma voi, avevo chiesto, pensate davvero di dover combattere o rischiate di trasformarvi in una «Perse d'action rapide»? La reazione era stata tagliente: «Aspetti qualche giorno, monsieur, e vedrà».

Sì, non resta che stare a vedere, anche se dalle parole del comandante Lecerf pare di intuire che il confronto armato sia più vicino di quanto i governi europei lasciano immaginare. Pronti a partire nelle prossime ore? «Pronti a partire domani, dopo la riunione decisiva fra i governanti d'Europa». Gli uomini, come vuole la prassi, appaiono tranquilli e motivati: anche i serbi ed i croati che adesso fanno parte della «Légion».

Ne ho incontrato uno, al campo di Trebisevo, che serve la Francia da vent'anni almeno, alto, robusto, sulla cinquantina. Ha rifiutato ogni commento, aggirato qualsiasi domanda sulla condizione di chi adesso rischia di andare a combattere i propri connazionali: «Adesso sono un legionario, e basta». Gli ufficiali intanto spiegavano che è norma della Legione non costringere mai chi è giunto da un Paese a tornarvi per fatti di guerra. «Gli ex jugoslavi che sono fra noi, e sono diversi, adesso ragionano solo come membri della Légion. E' stato chiesto loro se se la sentivano, quelli che hanno risposto di sì sono fra noi».

Sapete, nella «Force de réaction rapide» che forse aprirà la strada per Sarajevo (non i tormentati sentieri dell'Igman, ma la via più diretta che passa per il sobborgo di Ilidja) ci sono anche tre legionari italiani.

Uno ha accettato di scambiare due chiacchiere: senza nome, com'è costume nella Legione, ma anche senza particolari reticenze. Viene dalla Romagna, avrà ventotto anni, aveva fatto il servizio militare nei carristi italiani e aveva cominciato a lavorare come «maître d'hotel» a Roma. Poi, quattro anni e mezzo fa, è partito con un amico per Parigi ed ha chiesto di arruolarsi.

Spirito d'avventura? «Mica tanto, è che la vita del maître d'hotel non mi piaceva affatto». Da allora ha girato Estremo e Medio Oriente, l'Africa, adesso i Balcani. I suoi parenti sanno dov'è? «Ho dei genitori, ma con loro ho troncato qualsiasi contatto. Sa, quando si subiscono certi traumi da piccoli poi non è facile mantenere dei legami». Ma non avverte neanche un po' di paura, una vaga inquietudine? «Affatto: quando sono con monsieur le colonel mi sento al sicuro».

Giuseppe Zaccaria

A destra, soldati francesi dell'Onu attraversano un passaggio protetto sul Monte Igman unica via di accesso a Sarajevo

IL CASO

RAGION DI STATO E TELEVISIONE

«No alla serata-Bosnia»

Dini a Rai e Fininvest: non è opportuna

ALLA fine sulla spinta emotiva prevale la ragion di Stato. Ed è lo stesso presidente del Consiglio Dini a telefonare a Letizia Moratti per consigliare di soprassedere. «La serata dedicata alla Bosnia non s'ha da fare». Il dibattito al Senato presenti, oltre a Dini, il ministro degli Esteri Agnelli e il generale Corcione, e il prossimo vertice di Londra sono affari troppo seri e delicati per lasciare che le televisioni cavalchino l'onda emotiva, dedicando un'intera serata alla Bosnia. Si facciano pure dei servizi, ma non la staffetta che era stata prevista fra le tre reti. E lo stesso discorso vale per la Fininvest, che si era decisa a organizzare una cosa analoga. Una telefonata simile raggiunge nel pomeriggio di ieri Fedele Confalonieri.

Così niente maratona tv sulla Bosnia. Alla Rai ufficialmente non parlano di annullamento ma di rinvio. «Motivi tecnici - spiegano - e importanti vertici a livello europeo ci hanno sconsigliato l'iniziativa. Non sapendo quali decisioni politiche sarebbero state adottate - aggiungono - si sarebbe giocato solo sull'onda emotiva». Non si poteva farla sabato, dopo Londra? E qui si avverte un leggero imbarazzo. Sabato sera sarebbe stato davvero troppo. Il sabato è sacro. Quanto alla domenica o al lunedì, «Vedremo. Per ora si tratta solo di un rinvio».

Quanto alla Finivest, sembra che non fossero entusiasti fin dall'inizio, ma si erano adeguati quando l'idea, lanciata dall'ex direttore del Tg1 Demetrio Volcic, sulla prima pagina dell'Unità, aveva cominciato a riscuotere consensi. Era il giorno dopo la caduta di Srebrenica, e i giornali non parlavano che dei tremendi massacri, paragonandoli agli orrori nazisti col corredo di impressionanti fotografie a grande formato.

L'ondata di repulsione e di sdegno pervade il Paese, mentre i progressisti abbracciano per la prima volta la tesi di Scalfaro che «si debba fare qualcosa». E la proposta di Volcic cade proprio a fagiolo. Ma alle polemiche politiche si intrecciano presto quelle sull'iniziativa televisiva. «La ritengo assolutamente demenziale, al di là dell'onestà degli intenti - aveva replicato in un dibattito alla Federazione della stampa il giornalista e massmediologo Rodolfo Brancoli -. Non è compito dell'informazione farsalire il tasso di indignazione». E con Brancoli si era detto d'accordo Enrico Mentana: «E' una serata inutile. Se l'azienda ci chiederà di partecipare non faremo certo mancare il nostro apporto. Ma la considero un'iniziativa inefficace e, come ha detto Brancoli, demenziale».

«Non è illiberale né ideologico voler creare una situazione di maggior consapevolezza sulla guerra», replicava il direttore del tg di Videomusic Marco Giudici. E alla fine saranno proprio Videomusic e Telemontecarlo, le tv «di sinistra», le uniche a dedicare la serata alla Bosnia.

Maria Grazia Bruzzone

Il presidente del Consiglio italiano Lamberto Dini

Salta la maratona in video proposta da Demetrio Volcic

Assumereste un manager che sa lavorare alla velocità della luce?

Si scatena il terrore islamico, un'autobomba fa 2 morti, ucciso un militare

Algeria, sette decapitati in strada

Erano giovani oppositori del Fis

ALGERI. Il terrore islamico ha fatto ieri altri dieci morti: lungo una strada della regione del Chelef sono stati rinvenuti i cadaveri di sette uomini decapitati, un'autobomba ha fatto due morti e dodici feriti alla periferia di Algeri e un giovane che rientrava dal servizio militare è stato assassinato a Chettia. Le notizie, com'è ormai prassi, sono riportate dalla stampa mentre gli organi ufficiali si astengono da ogni commento.

Secondo il giornale «el-Watan», gli automobilisti che transitavano lungo una strada della regione del Chelef, un centinaio di km a Ovest di Algeri, hanno visto con orrore sette teste mozze disposte in fila sul bordo. Poco lontano giacevano i corpi decapitati delle vittime in apparenza di età compresa tra i 15 e i 22 anni. Secondo il giornale la polizia locale attribuisce la strage a un gruppo armato integralista islamico.

L'autobomba è esplosa lunedì vicino ad Algeri nel sobborgo di Buinan, nei pressi di una scuola che ha subito gravi danni.

Il veicolo aveva suscitato i sospetti degli abitanti che avevano chiamato la polizia ma gli artificieri inviati sul posto non hanno fatto in tempo a disattivare l'ordigno.

Una delle due vittime era un agente accorso appena la gente lo aveva informato dei sospetti. El-Watan riferisce la notizia citando testimoni oculari.

Un altro giornale, in lingua francese, «Le Matin», riporta l'intervista di una ragazza di 13 anni che sarebbe stata reclutata da un gruppo di terroristi islamici ma sarebbe poi riuscita a fuggire. La «terrorista pentita» racconta di essere stata incoraggiata da un parente a mettersi in contatto con gli estremisti che le hanno insegnato a caricare e maneggiare un fucile da guerra. Riferisce anche di avere visto di persona l'assassinio a sangue freddo di un soldato catturato, ma non dice se abbia mai avuto occasione di partecipare ad azioni armate.

El-Watan riferisce anche dell'assassino a Chettia, nella zona di Chlef, di un giovane militare che rientrava dal servizio di leva; gli integralisti lo avrebbero ucciso perché ritengono tutti i soldati colpevoli della repressione del Fronte integralista islamico.

Il processo elettorale è stato bloccato dai militari algerini quando alle prime consultazioni multipartitiche si è avuto al primo turno un imprevisto successo delle liste integraliste: l'annullamento del previsto ballottaggio ha tolto al Fis la possibilità di arrivare democraticamente al potere, ma gruppi guerriglieri fiancheggiatori hanno dato il via a una sanguinosissima lotta che dura da anni.

E' sempre in coma nell'ospedale militare di Algeri dove è ricoverato Dino Fausti, l'italiano quarantenne aggredito lunedì nel suo ufficio commerciale da due armati che gli hanno sparato in volto. L'attentato non è stato rivendicato anche se gli inquirenti danno per scontato che si tratti di un altro episodio di odio xenofobo di stampo integralista. I medici hanno estratto a Fausti un proiettile di 9 mm penetrato nelle vertebre cervicali e hanno dichiarato che, se sopravviverà, resterà paralizzato.

[Agi-Efe]

Qui accanto ultrà islamici in Algeria. Nella foto piccola a destra Dino Fausti l'italiano ferito ad Algeri. Le sue condizioni restano gravi

FOTO ANSA

Le teste sui bordi della carreggiata I cadaveri gettati in un fosso

VERTICE PERES-ARAFAT

Israele-Olp più vicini, ma la firma slitta

IL CAIRO. Dopo mesi di tormentate trattative, le posizioni di Israele e Olp si sono avvicinate abbastanza da poter prevedere a breve un accordo sul ritiro delle truppe israeliane e le elezioni palestinesi nel quadro dell'estensione dell'autonomia a tutta la Cisgiordania. Ancora una volta, però, la scadenza che le parti si sono date per la firma - il 25 luglio - non potrà essere forse rispettata. Lo ha detto anzi il presidente egiziano Hosni Mubarak, grande mediatore del negoziato attualmente in corso in una località della costa israeliana e che ieri per tre ore ad Alessandria ha incontrato il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres e il leader palestinese Yasser Arafat.

Nonostante i progressi che le parti hanno assicurato di aver fatto, il nodo ancora da sciogliere riguarda lo sfruttamento delle risorse idriche nella Cisgiordania. Attualmente per il 40 per cento sono destinate ai 5,5 milioni di abitanti, il che significa 2 volte e mezzo in meno pro capite per il milione di palestinesi che vive in Cisgiordania. Anche sullo sfruttamento degli elettrodotti non vi è accordo, ha ammesso Yoram Pomeranz, portavoce del ministero per l'Energia israeliano. Arafat ha preferito non entrare nei particolari della trattativa che continuerà a Zichron Yaacov fino a domenica e che poi probabilmente tornerà al Cairo, come ha detto Mubarak.

[Agi]

La proposta choc del governo Major

Londra torna a Dickens «In fabbrica a 14 anni»

«I somari lascino la scuola anzitempo» Coro di no da sindacati e laboristi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sembra un passo indietro, un ritorno alle pagine più tragiche della rivoluzione industriale quando anche i bambini lavoravano lunghe ore in fabbrica. E infatti suscita polemiche l'annuncio del ministro britannico per l'Istruzione, Gillian Shephard, che le porte delle fabbriche si apriranno in futuro ai ragazzi di 14 anni. Sembra un sfiuto al concetto di scuola dell'obbligo (e esclusione quindi del lavoro) fino ai 16 anni, come precisano le leggi britanniche; ma in realtà, secondo la Shephard, l'idea servirà a rianimare - dando loro nuovi interessi e nuovi incentivi - quei ragazzi per i quali la scuola è una noiosa sofferenza. Che imparino allora un mestiere, con un apprendistato da affiancare alla scuola.

Laboristi e sindacati non sono d'accordo: «Un'idea strampalata», l'ha definita il segretario generale dei sindacati, John Monks. «Abbiamo sempre sostenuto che è una buona idea dare agli studenti la possibilità di assaggiare il mondo del lavoro, ma quest'idea del governo mi sembra un tentativo di scaricare sui datori di lavoro gli studenti difficili». A suo avviso, anche se il ministro insiste che questa forma di apprendistato non remunerato sarebbe attentamente controllata, c'è il pericolo che qualche datore di lavoro di pochi scrupoli possa sfruttare la situazione per avere manodopera a costi stracciati; addirittura che possa crearsi un mercato nero delle giovani braccia. «Non riesco infatti a immaginare - egli ha aggiunto - quale datore di lavoro responsabile sia disposto ad assumere gruppi di quattordicenni».

Viene ovviamente dalle file dei tories, oltre che dal mondo stesso della scuola, l'appoggio più energico al programma lanciato dal governo. «Per taluni ragazzi di 14 anni - ha affermato Sir Rhodes Boyson, ex sottosegretario all'Istruzione - gli studi diventano insopportabili. Essi cominciano a marinare la scuola perché non vi trovano più alcuna motivazione. Questo sistema di apprendistato potrebbe, in realtà, ricondurli in seno al sistema educativo».

Eppure è una posizione soprattutto difensiva quella che Gillian Shephard è stata costretta ad assumere per tutta la giornata, dopo avere rivelato la sua strategia dalle pagine del Times. Ha negato che una folta schiera di quattordicenni finirà per essere «girata» dalla scuola al mercato delle braccia. Sostiene invece che si tratta di un mix fra teoria e pratica capace di risolvere alcuni dei più seri problemi della società inglese, compreso quello della criminalità giovanile.

«Se un ragazzo a scuola non combina niente di buono - ha detto ieri Sir Ron Dearing - lo si lascia altri due anni fra i banchi a non fare niente o si cerca di aprirgli nuove porte e nuovi orizzonti?». Dearing ha ragione di cause. Oggi, oltre a consulente del governo in tema di istruzione, è noto come ex direttore generale delle Poste. Ma prima era stato un ragazzo come quelli a cui la Shephard cerca di rivolgersi: aveva lasciato la scuola a 16 anni e si era gettato nel mondo del lavoro. Il suo, replicano i critici, è un caso atipico: per un ragazzo che nel lavoro trova la maturità, molti altri perdono il beneficio della scuola. E ripropongono immagini dickensiane di una schiavitù ormai dimenticata.

Fabio Galvano

IL CASO

DRACULA A MOSCA

Un altro Nosferatu arrestato in Uzbekistan è evaso e da quattro anni è libero di colpire

Preso due ore dopo il delitto, ne ha confessati altri

E' un vampiro l'ultimo mostro di Russia

Vent'anni, succhiava il sangue delle sue vittime

MOSCA L'hanno preso due ore dopo la bevuta. Vent'anni, uno di quelli che da queste parti vengono chiamati «bomzhi», persone «senza fissa dimora», vagabondi come ormai se ne vedono a centinaia dovunque. I poliziotti del quartiere Sovietskij della città di Tula, circa 200 chilometri da Mosca, non hanno fornito che l'iniziale del nome, «S», per una specie di ritegno connesso con la straordinarietà del delitto. Infatti non si tratta qui di un normale ubriacone. La «bevuta» era di sangue, anche se di sangue ad alto contenuto alcolico.

Il vampiro «S» ha confessato. Secondo la ricostruzione che egli stesso ha fornito alla polizia locale, aveva adocchiato, ieri notte, un vagabondo, fradicio di vodka, steso in un vicolo della periferia. Se l'è caricato sulle spalle portandolo in una casa abbandonata. Quivi giunto si è attaccato alla sua carotide e se l'è bevuto, letteralmente.

Alla domanda se provasse pentimento pare che il vampiro «S» non abbia risposto soddisfacentemente. Al contrario ha rivelato che non era la prima volta. Quante volte, giovanotto? «Alcune, in diverse zone della Russia». E quando è stata la prima volta? «Sotto le armi ho provato il gusto del sangue e non ho più potuto staccarmene». Data la fresca smobilitazione del vampiro che la polizia ha dedotto che la sua attività «sanguigna» è stata piuttosto intensa.

Adesso gli inquirenti di Tula hanno chiesto l'aiuto dei colleghi moscoviti per «verificare i luoghi e l'identità delle altre vittime», succhiate dal vampiro. La cifra è stata tenuta riservata, per il momento, forse per non allarmare troppo l'opinione pubblica.

Ma i poliziotti non hanno potuto nascondere il loro stupore. Negli ultimi 77 anni, da quando esiste la polizia a Tula, cioè dalla rivoluzione d'ottobre, mai avevano avuto a che fare con un vampiro. Negli archivi non ci sono precedenti. La vita è piena di sorprese. Il codice penale non prevede un reato specifico del genere. Pare che l'abbiano incriminato provvisoriamente per omicidio plurimo, con aggravante della rapina (di sangue) e della particolare crudeltà.

Ora l'opinione pubblica di Tula (e della Russia intera, visto che la notizia, data dalla Itar-Tass, sarà su tutti i giornali di stamani) attende di sapere quante sono state le vittime. C'è da scommettere che lo farà con il sangue raggelato nelle vene. Il vampiro «S» è stato catturato, non farà altre bevute. Ma molti ricordano la storia di Uzman Dzhumagaliev. Il suo teatro operativo era l'Uzbekistan. Lui le vittime, tutte donne, esclusivamente donne, se le mangiava tutte intere, ci faceva i «pelmeni», ravioli russi, il sangue lo beveva in coppa non attingendo direttamente alla carotide. A suo modo educato. Quante ne abbia mangiate e bevute non fu mai possibile stabilire con precisione.

Catturato, il tribunale di Tashkent concluse che era pazzo e lo condannò al ricovero coatto, vita natural durante, in una clinica psichiatrica. Correva l'anno, se non andiamo errati, 1990. Uzman sarà stato anche matto, come avevano deciso i giudici, confortati dalle perizie psichiatriche, ma aveva ingegno a sufficienza per organizzare una spettacolare ed efficace evasione. Il vampiro «S» è in gattabuia a Tula, ma Uzman Dzhumagaliev è in libertà da quattro anni. Non l'hanno mai ritrovato. Data la trasparenza delle frontiere della Comunità di Stati Indipendenti, potrebbe essere dovunque: a Tashkent come a Dushanbé, come a Mosca, a Kiev, a Ulan Ude o a Minsk.

Giulietto Chiesa

Sopra Tom Cruise in una scena del film «Intervista col vampiro». A sinistra Andrej Chikatilo detto il mostro di Rostov simbolo di tutti i serial killer dell'ex impero sovietico

LA QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO.

TAPPETI PREGIATI

Permuta dei vostri tappeti.
Ambientazione tappeti a domicilio.
Pagamento dilazionato senza interessi.

CITO

Assistenza, riparazioni e lavaggio di tappeti anche se non acquistati da noi, con ritiro a domicilio.

AFFARI DA MITO.
Garantisce Cito

TORINO • VIA LAGRANGE ANGOLO VIA GIOLITTI
Telefono: (011) 562.96.65
Orario di apertura: 9,30 / 12,30 - 15,30 / 19,30

TORINO • MILANO • BOLOGNA

REPORTAGE

VIVERE A 47 GRADI

I morti sono 700, non piove da giorni: vicino il record dell'80

Scena di siccità nel Mid-West Un contadino volge gli occhi al cielo, un altro mostra le zolle spaccate dal sole. E c'è chi prova a misurare il livello dell'acqua in una pozza ormai secca

La mia estate nel forno americano

Corse sull'asfalto bollente a caccia d'ombra

WASHINGTON

Si attraversa la strada come sotto un acquazzone, ansimando di corsa da un edificio all'altro per rifugiarsi nelle bolle di aria refrigerata e far gelare il sudore sulla schiena, prima di rituffarsi nel forno. Affratellati dalla minaccia atmosferica, barboni e gentildonne, turisti e businessmen fasciati in abiti-sudario inzuppati, scrutiamo da dietro le vetrate dei portoni la strada offuscata dalle onde di calore che si sprigionano dall'asfalto fondente. Calcoliamo le distanze, i tempi, la nostra capacità di resistenza, prima di continuare la marcia nel sahara urbano fino alla prossima oasi ad aria condizionata. Filadelfia, Indianapolis, Baltimora, Detroit, Washington, ma soprattutto Chicago, boccheggiano, arrostiscono, soffocano, e muoiono da una settimana sotto la più tremenda ondata di calore che l'America delle praterie e della costa atlantica ricordi dal 1980 a oggi, quando mille e cinquecento persone morirono di caldo. Non ci siamo ancora, ma ci stiamo arrivando. I morti sono già più di 700, 300 soltanto a Chicago, ma i neri camion frigoriferi da carne noleggiati dai municipi e dalla polizia continuano a scaricare cadaveri decomposti e sigillati nelle «body bags», le buste di plastica nera con la lampo, stile Vietnam. Quale efferata ironia: uomini e donne stroncati dal caldo arrivano all'obitorio surgelati.

Quarantasette gradi a Chicago ieri l'altro, con oltre il 98% di umidità, giorno e notte, pompate dai Grandi Laghi, che evaporano, saturando l'aria rovente soffiata dalle immense, implacabili Praterie: non piove da 15 giorni, mai Grandi Laghi. Oltre i 40 gradi stabilmente nelle altre grandi città colpite, dove asfalto, cemento, aria calda, scarichi, ozono e umidità si combinano formando un cocktail micidiale. E subito l'emergenza climatica assume dimensioni americane, si ingigantisce e si gonfia in una «big production» di gusto hollywoodiano. Hanno caldo anche in Messico, ma chi se ne frega. Boccheggiano pure in Cina, ma non c'è la televisione. Solo in America la tragedia è subito spettacolo, cinemascope. Cinquanta cavalli selvaggi, cinquanta «mustangs», sono morti in Oklahoma per il caldo. Stupendo.

Nove TIR frigoriferi, noleggiati dal Comune di Chicago al costo di duemila dollari al giorno, tre milioni - mica tutti piangono per la canicola - fanno la spola fra l'obitorio, gli ospedali, le case di riposo, pattugliano le strade di Chicago come monatti tecnologici per raccogliere e scaricare i caduti di questa mini pestilenza atmosferica. Le cifre si gonfiano. Ogni infarto, ogni collasso, ogni ictus va sul conto delle vittime della calura e questo gonfia le cifre, ma la tragedia è autentica. E i riferimenti storici sono inevitabili.

«Devo tornare con la memoria al Vietnam - dice il direttore sanitario della Contea di Cook, il dottor Donahue, che comprende Chicago - per rivedere scene come queste. Mai visto niente di simile in 30 anni di professione». «Non potevamo sapere, non potevamo prevedere» si difende il sindaco, Daley. Chicago, città di selvaggi estremi climatici, è attrezzatissima per combattere il freddo, il gelo, la neve che scendono d'inverno dal Polo Nord e dalle immensità canadesi, ma contro il caldo è indifesa. Il caldaccio assassino fa notizia, fa estate e quindi fa audience. Sugli schermi dei nostri televisori, passano in sovraimpressione scritte di avvertimento, messaggi urgenti.

«Health Warnings', corrono le scritte, allarme calore, bevete molto, state all'ombra, non fate sforzi all'aperto, non lasciate cani e gatti fuori altrimenti fanno la fine dei cavalli in Oklahoma, restate in casa, se avete l'aria condizionata. Si diradano finalmente anche i fanatici del jogging, stroncati dal caldo e ridotti a pochi masochisti inzuppati che non rinunciano alla loro dose quotidiana di flagellazione. Soltanto per i giocatori di baseball, l'unico sport professionale estivo in America, non c'è pietà, devono giocare con 45 gradi. Gli zoom delle telecamere puntano sui loro volti liquefatti, sulle uniformi rigorosamente a brache lunghe, perché così vuole la tradizione, maledizione. Un giocatore è svenuto a Houston, per un colpo di calore, un vecchio allenatore a Chicago. Non per nulla i giocatori di baseball sono chiamati «the boys of summer», i ragazzi dell'estate.

Gli ecologisti, un po' abbacchiati da una serie di estati miti in questa decade, rialzano la testa e ripropongono lo spettro dell'effetto serra, la trappola dei gas atmosferici che minaccerebbe di trattenere i raggi solari sulla superficie terrestre e trasformarci tutti in piantine di pomodoro. Ma più che una tragedia dell'ambiente, questa strage dell'estate americana è una tragedia della miseria e della solitudine. Due terzi dei morti di Chicago, dunque finora duecento, sono vecchi soli, e troppo poveri per permettersi un condizionatore, o una casa ombreggiata da alberi. Svengono nell'afa che avvolge la loro solitudine - in alcune case i facchini dei morti surgelati hanno registrato temperature di oltre 50° - cadono e muoiono, senza nessuno che li soccorra per ore. I vicini chiamano le autorità solo quando l'odore filtra dalle porte. Quindici, fra poliziotti e infermieri a Chicago, sono stati ricoverati negli ospedali, dopo essere entrati a recuperare le vittime.

Il caldo è selvaggio, inatteso, ammettono i meteorologi, e, dopo un breve respiro in questa metà settimana, tornerà ad azzannare con violenza il prossimo week end, che si annuncia torrido, di nuovo ben oltre il 40. Ma non è il caldo a uccidere per grandi numeri e neppure l'età avanzata. Il termometro è il detonatore della bomba urbana, d'estate come d'inverno. Muoiono i nonni scaricati nelle case di riposo più miserande, lessati in stanzette dove l'aria condizionata non c'è, o funziona male. Muore chi è invalido e non ha nessuno accanto a cui chiedere un bicchiere d'acqua, un impacco fresco. Muore chi dipende da un'assistenza pubblica che non ha i mezzi, o forse neppure più la voglia, di assistere.

Le stazioni di polizia, gli ospedali, le scuole, persino qualche cinema aprono le porte ai profughi della calura, per farli respirare. A Indianapolis, migliaia di bambini e di senza tetto sono stati ospitati sotto le volte dello stadio chiuso da football, ad aria condizionata. Gli shopping centers, abitualmente arcigni con chi vi si avventura senza avere serie intenzioni di spesa, chiudono un occhio e permettono a famiglie acculdate, a vagabondi, di bighellonare qualche ora sotto le loro volte per riaversi dal caldo.

Ma gli ospizi e i centri di raccolta per barboni servono a poco. Senza aria condizionata, sovente con le finestre sbarrate per sicurezza, sono camere a gas d'estate. Come lo sono gli ospizi per vecchi poveri, e spesso curati soltanto con dosi equine di psicofarmaci e antidepressivi per tenerli buoni. Farmaci che tendono a ridurre, soprattutto negli anziani, la capacità di autoregolazione termica del corpo, già ridotta dall'età.

Finirà anche questo luglio, da sempre il mese dei «dog days», della canicola peggiore nel cuore piatto dell'America attizzato dall'aria che sale dal Golfo del Messico e si scontra con i venti in quota del Nord e la muraglia di alte pressioni sull'Atlantico. Non muoiono certamente più americani che canadesi, o cinesi, o russi, nel morso della canicola, ma i morti americani sembrano più assurdi. Il caldo, come il freddo, uccide non per l'ecologia o la meteorologia, ma per l'economia.

Nessuno è mai morto di caldo a Beverly Hills.

Vittorio Zucconi

A Chicago nove camion frigorifero girano a raccogliere i cadaveri

Ma il simbolo della tragedia sono i 50 mustang soffocati in Oklahoma

Gli eroi del baseball si liquefanno in diretta tv

A Indianapolis i bimbi nello stadio ad aria condizionata

Trovato il «sub» affondato nel '44 dagli americani, potrebbe nascondere anche segreti militari

Un sommergibile d'oro in fondo all'Atlantico

Dal Giappone portava 2 tonnellate di lingotti agli alleati tedeschi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il tesoro di Hirohito è in fondo all'Atlantico, a una profondità di 5 mila metri: due tonnellate d'oro, sul sommergibile I-152 affondato il 23 giugno 1944 dal siluro di un aviatore americano. Lo ha ritrovato, dopo 51 anni, un veterano del Vietnam, Paul Tidwell, un esploratore specializzato in ricerche marittime; e con quel relitto con i suoi 108 fra marinai e tecnici sarà riportato a galla. L'oro vale 25 milioni di dollari, circa 40 miliardi di lire; ma a bordo potrebbero anche trovarsi importanti documenti scientifici, perché I-152 era in missione speciale.

Partito dal Giappone, era diretto verso il porto francese di Lorient, occupato dai nazisti. L'oro, secondo la ricostruzione che è stata finora possibile, doveva servire - con altre 228 tonnellate di metalli rari - allo sforzo bellico del Reich. In cambio Tokyo avrebbe ricevuto dalla Germania i disegni del sistema radar che gli scienziati nazisti stavano perfezionando. Sottoposti al contrattacco americano, ai bombardamenti e alle incursioni navali che proprio grazie al radar andavano quasi sempre a segno, i giapponesi avevano bisogno di quello strumento per poter lottare ad armi pari.

Ma forse sull'I-152, più lungo e più grande di qualsiasi sommergibile alleato, c'era anche altro. Quel giorno, infatti, ci fu un misterioso appuntamento in mezzo all'Atlantico con un U-boot tedesco: sul vascello giapponese sarebbero saliti alcuni scienziati tedeschi, che durante l'ultima parte della navigazione avrebbero collaudato nuovi strumenti segreti. Non riuscirono mai a completare l'opera, perché proprio in quel momento un bombardiere Avenger della U. S. Navy, pilotato da Jesse Taylor, si gettò sul bersaglio.

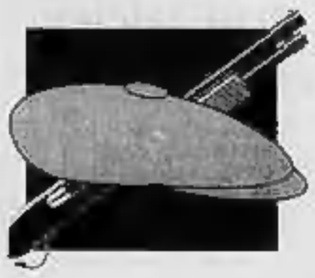
Il sub giapponese tentò l'immersione; ma il pilota sganciò subito una serie di sonar galleggianti, poi un siluro a ricerca acustica - una novità per quei tempi - che ritrovava il sub nelle profondità e lo colpì. L'U-boot tedesco cercò di depistare il pilota americano, intavolando via radio una fitta conversazione per far credere che i giapponesi fossero sfuggiti all'agguato. Non volevano ad alcun costo che gli americani avessero conferma del loro successo: dovevano credere invece che la missione - nome in codice Marco Polo 2 - fosse proseguita.

Quel sommergibile, secondo Tidwell, racchiude non solo le due tonnellate d'oro ma anche importanti segreti sulla storia dell'Asse. Ha cercato e ritrovato, quando sono stati resi di pubblico dominio dopo 50 anni, i documenti di quell'incursione aerea, compresa una registrazione in cui si sente l'esplosione, il grido di felicità del pilota, il rumore - captato dai sonar - del sommergibile che s'inabissa, bara per tutto il suo equipaggio. Sulla base di quei suoni Tidwell ha ricalcolato il punto approssimativo dell'affondamento e ha avviato le ricerche.

Con una nave russa appositamente attrezzata ha setacciato una vasta zona di mare: avanti e indietro, da una parte all'altra. Ma la sua ricerca è stata a un passo dal fallimento. Mezz'ora prima che l'esplorazione si concludesse, proprio durante l'ultimo passaggio in una zona periferica della sua mappa, il sonar ha finalmente dato il segnale che Tidwell aspettava, e la caratteristica forma del sommergibile è apparsa sugli schermi. I-152 è intatto, salvo la falla del siluro. Ora la parte più difficile: ripescarlo, con il tesoro di Hirohito, da quella fossa a 5 mila metri.

Fabio Galvano

Assumereste un manager che sa inserirsi in qualsiasi rete telematica?



«Al termine della prima guerra di mafia i clan entrarono nella massoneria per spartirsi il potere»

«Boss e logge, patto di morte»

I pentiti: così la 'ndrangheta piegò Reggio

«Il patriarca Piromalli continua a gestire nel carcere di Palmi gli interessi criminali della potente organizzazione»

A sinistra la rivolta di Reggio. Sopra Franco Freda e Giuseppe Piromalli

Il Presidente della Regione «Quella rivolta appartiene a tutta la città»

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

L'intreccio tra mafia e i progetti turpi. Gherminio il potere, tutto se possibile e con qualsiasi mezzo. Tanto il titolo è di uso corrente fra quelli dalla 'ndrangheta mi scandalizza i «fratelli» affiliati a certe logge coperte e tantomeno gli agenti dei servizi deviati. Mafia, dunque, servizi deviati e destra eversiva: erano gli ingredienti di un cocktail che ha regalato a Reggio un quarto di secolo di «inaudita ferocia e terrificante barbarie». Così per 25 anni, qui in Calabria, con Reggio alla mercè di 17 clan della mafia che carezzava l'utopia di staccare dal resto l'ultimo pezzo dello stivale. E ora sembra più chiaro come qualcuno per i suoi progetti abbia usato anche la rivolta scoppiata in città. E per quel progetto dissennato ci fu chi mise un ordigno sui binari, a Gioia Tauro. La rivolta, dice Giuseppe Scopelliti, presidente del Consiglio regionale, è un fatto che «appartiene a tutto il popolo di Reggio, ma se ci fosse pure lì coinvolgimenti di mafia, massoneria e servizi segreti deviati è bene che si sappia e che si vada fino in fondo». Il presidente ha 28 anni, un passato come segretario del Fronte della gioventù. E' l'homo novus di An. Con i fatti torbidi di 25 anni fa lui, di certo, non c'entra. «All'epoca della rivolta ero un bambino», sottolinea quasi a spazzar via assurdi dubbi. Ma lassù non erano due militanti dell'msi, finiti nelle pagine che raccontano l'operazione della procura antimafia battezzata «Olimpia».

I due, ora parlamentari di An, sono accusati di concorso in strage: Renato Meduri e Natino Aloi, che è stato sottosegretario nel governo Berlusconi. Nei giorni roventi della sommossa facevano parte del cosiddetto comitato d'azione. Ma una cosa è far politica, anche a muso duro, altra pagare per mettere delle bombe. Scopelliti non ha dubbi: «Non penso che abbiano potuto compiere errori così gravi. In ogni modo ho fiducia nella magistratura e si scoprirà che Meduri e Aloi sono estranei alle accuse. Certo, c'è sempre qualcuno che ha tentato di strumentalizzare la rivolta, senza riuscirci. Che so, forse c'è qualche pentito in cerca di notorietà». E poi, ha detto ancora il più giovane presidente di Consiglio regionale, «l'operazione è essenzialmente antimafiosa, dà fiducia alla città. Ma non basta solo l'impegno della magistratura, occorre quello dei politici». Meduri ha reagito così: «I fatti ipotizzati sono falsi».

Ma c'è una lettera di Franco Freda che chiamerebbe quelli del clan De Stefano per l'appoggio ricevuto al momento della fuga da Catanzaro, durante il processo per la strage di piazza Fontana. Insomma, per i giudici questa è la prova del nove dei legami fra destra e 'ndrangheta. La mafia cambiava pelle, non il volto, che è rimasto quello ributtante di sempre. I capi avevano intuito come fossero indispensabili certi legami con i potenti riuniti in loggia. Sullo sfondo c'è l'inchiesta iniziata da Agostino Cordova, quando era procuratore a Palmi, ora gli uomini della Dda sono andati avanti, hanno trovato riscontri, anche gente che ha deciso di collaborare. E non gente da poco, almeno in seno alla 'ndrangheta. Giacomo Ubaldo Lauro era un boss, non uno qualsiasi. E il 30 maggio 1994 ha raccontato che sì, «al termine della prima guerra di mafia (anni '76-'77) molti capi della 'ndrangheta decisero di entrare in massoneria al fine di partecipare direttamente alla gestione del potere economico-politico e per poter intervenire direttamente nell'aggiustamento dei processi». E già con i nomi: Luigi Ilario, i Nirta, i De Stefano, Musolino, Romeo, Mammoliti, Piromalli. Insomma, i capi dei capi.

Ed era andato oltre, il collaborante di giustizia Lauro, aveva raccontato pure di una rapina in banca: un colpo con sorpresa. Era il 1976, fu una guardia di sicurezza saltò fuori un'agenda di quelle che servono per appuntare i nomi e, infatti, c'era il lungo elenco degli affiliati a una loggia coperta. Nomi che lo sbalordirono, perché figuravano anche quelli di magistrati e funzionari dello Stato, tutti mescolati, a quelli dei mascalzoni comuni. Il piano degli 'ndranghetisti era così immerso. La fase arcaica dell'organizzazione ormai appariva remota, l'effetto della metamorfosi è questo, dicono gli inquirenti: «La 'ndrangheta rappresenta oggi nel Paese una realtà criminale devastante e complessa, un modello organizzativo sofisticato e futurista». Un'azienda che opera in vari rami: traffico di armi, di droga, soprattutto, con «contiguità imprenditoriali». Senza trascurare i tradizionali campi d'intervento: estorsioni, rapine. I cosiddetti «baroni» della 'ndrangheta, se possibile, sono a oggi ancora più pericolosi. Un nome per tutti, indicato e sottolineato dagli uomini della Dda: Giuseppe Piromalli, il patriarca. «Pur condannato all'ergastolo e sottoposto alle restrizioni previste dall'art. 41 bis può continuare a gestire (munito perfino di segretario) dall'interno del carcere di Palmi gli interessi criminali dell'imponente organizzazione malavitosa calabrese».

Vincenzo Tessandori

REAZIONI

LA REPLICA DI AN

A sinistra l'ex ministro Altero Matteoli: «Nella relazione dell'Antimafia non c'è traccia dei collegamenti tra criminalità e uomini politici»

«Ombre sulla destra? Sono solo calunnie»

Maurizio Gasparri, della direzione di An

Due parlamentari accusati di strage Altero Matteoli «Nessuna prova contro di noi»

ROMA

NON si erano ancora spente le fiaccole antimafiose dei militanti di An, accese in onore di Paolo Borsellino, che un'inattesa mazzata da Reggio Calabria si abbatte sul capo di due parlamentari di destra. Fortunato Aloi, sottosegretario alla Pubblica istruzione nel governo Berlusconi, e Renato Meduri, senatore, sono accusati di «concorso in strage». Erano tra i promotori della rivolta dei «boia chi molla». Avrebbero ispirato - secondo l'accusa - l'attentato a un treno, a Gioia Tauro, nel luglio 1970: sei morti e settanta feriti. L'accusa è già di per sé grave. Ma c'è un particolare ancor più infamante. A compiere materialmente l'attentato sarebbero stati uomini della 'ndrangheta.

Anche i rivoltosi, insomma - secondo questa inedita ricostruzione - avrebbero intrattenuto rapporti con la criminalità organizzata calabrese. Al pari dei potenti di governo. Contro l'accusa, insorgono in coro i responsabili di An. Dice Maurizio Gasparri, numero tre del partito: «Ripropongono un minestrone ideologico-giudiziario già cucinato. Ricetta da Anni Settanta. Ci manca solo la Cia e il quadro è completo. Nessuno nega che lì ci sia la criminalità organizzata. Ma è contigua al potere, mai contro». Oppure Renato Misserville, vicepresidente del Senato: «La rivolta di Reggio non è stato un episodio da poco. Se ci fossero stati sospetti di collusione con la mafia, li avrebbero evidenziati e scolpiti sin da subito. Non vorrei che questo di Reggio fosse il primo di una serie di fulmini contro di noi». Ed è quanto dice Altero Matteoli, ex ministro. «Sono esterrefatto. In tanti anni di Antimafia, mai è emerso alcun sospetto di saldatura tra 'ndrangheta e rivolta. Ci avrebbero scannato: ho riletto anche la relazione di Violante. Non v'è cenno.

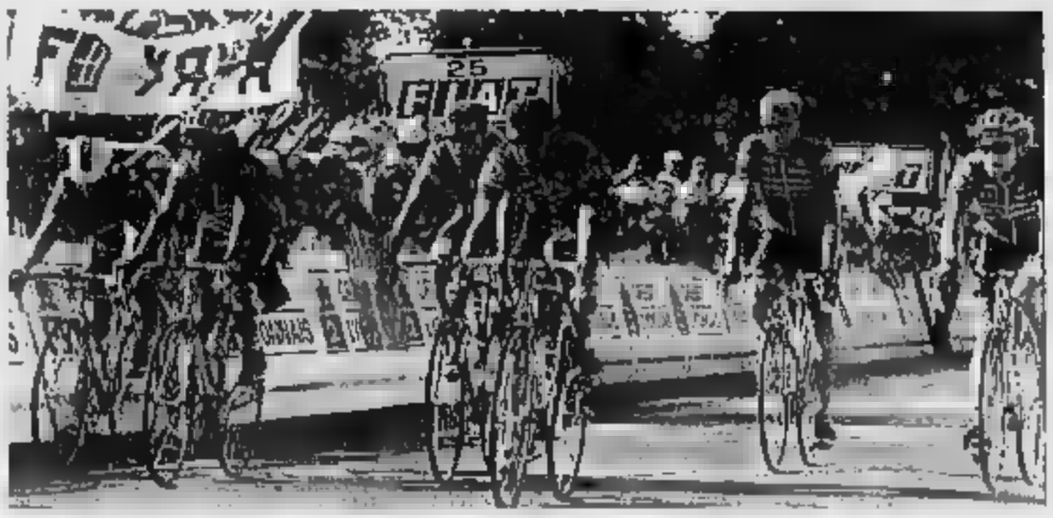
Tanta fermezza, però, lascia qualche margine al dubbio. La rivolta di Reggio Calabria, scattata improvvisa e spontanea nel lontano luglio del 1970, prese di sorpresa il msi. Con il tempo, a destra, è diventata un evento simbolico. E' stato - specie nell'immaginario giovanile - un Sessantotto nostrano e popolano da contrapporre a quello «parolaio» e di sinistra. Ma Reggio ha rappresentato anche una frattura tra l'anima «legalitaria» e quella «sociale» della destra.

Dice l'onorevole Guido Lo Porto, palermitano: «Fu una vera insurrezione di popolo contro chi prometteva e non manteneva. Che ci siano state strumentalizzazioni politiche è sicuro. Ricordo i prodromi del brigatismo, ma anche gruppi radicali di destra. Soffiavano tutti sul fuoco. Probabilmente, non ho elementi per dirlo ma lo suppongo, ci sono anche state le strumentalizzazioni dei servizi segreti. Alla fine, comunque, grazie ad Almirante, sulle tentazioni pseudo-rivoluzionarie prevalse la destra legalitaria e democratica». Visto dal versante opposto, il discorso non cambia di molto: «La destra - dice Teodoro Buontempo, reduce - tradì il popolo. Fummo scelti dai reggini, non il contrario. Ma la destra incanalò la protesta verso il regime e non ebbe il coraggio di andare fino in fondo. Le tossine del sistema, evidentemente, sono penetrate al nostro interno più di quanto si pensasse. Io ero giovane, all'epoca. E ricordo la nostra rabbia. Reggio rappresentava la prima rivolta antipartitocratica. Ma la rivoluzione finì ai banchi del Consiglio comunale. La 'ndrangheta? Io non ci credo a un disegno strategico comune. Loro stavano con il potere, noi contro. Però non si può escludere, in una rivolta di popolo, che sulle barricate finissero insieme i picciotti e gli impiegati. C'era tutta Reggio». Ci fu spaccatura, insomma. All'inizio, almeno, Roma guardava con un certo sospetto ai rivoltosi. Mirko Tremaglia, ad esempio, ricorda le difficoltà di una destra che a Milano invocava ordine e a Reggio andava contro i carabinieri: «La rivolta fu una cosa tutta reggina. Andavano per conto loro. Fu un'esplosione di popolo, impastata di rabbia e orgoglio, che andava al di là delle forze politiche. Lo stesso Ciccio Franco, altro che guidarli, ne interpretava gli umori. Quando apprendemmo della rivolta, i più giovani ne erano galvanizzati. Ma il partito restò distaccato. Dopo, fummo vicini e apprezzammo. Non potevamo essere contro, anche se determinate cose le hanno fatte loro».

Francesco Grignetti

La grande corsa è ammutolita dopo le critiche per le premiazioni festose di martedì dopo l'annuncio di morte

Nessun attacco o fuga: e la sua squadra taglia il traguardo per prima



Accanto, l'arrivo a Pau: il traguardo tranviario per primi i compagni di squadra di Casartelli. A sinistra la bara del corridore comasco all'arrivo in Italia

Al Tour la tappa del pentimento

Tutti a passo d'uomo per ricordare Casartelli

PAU
DAL NOSTRO INVIATO

Lance Armstrong, Stati Uniti; Frankie Andreu, Stati Uniti; Steve Bauer, Canada; Alvaro Mejia, Colombia, Andrea Peron, Italia; Stephan Swart, Nuova Zelanda. I corridori della Motorola, la squadra di Fabio Casartelli, passano sghiorati sul traguardo della Tarbes-Pau, ultimo del pirenei. Sono i compagni che lo hanno voluto loro quando in Italia non c'era più nessuno che gli offrisse un contratto.

La sedicesima tappa è viaggio devozione attacco, nessuna fuga, il gruppo in corteo. La grande corsa ha ammainato i vessilli, s'è strappata i lustrini, è come se si fosse ammutolita e fermata per rispondere agli evviva, alle majorettes, ai siparietti, alle premiazioni festose che martedì a Cauterets si sono confuse con l'annuncio della morte d'uno dei suoi. La sedicesima tappa è anche un atto di dolore. Il francese Richard Virenque torna ai momenti della gioia, ai baci delle vallette e ai fiori del podio: «Non avrei dovuto andarci, avrei dovuto capire, mi dispiace, ah se potessi tornare indietro». Lui e Cassani, insieme a Bugno in maglia tricolore, un Bugno, smarrito, cereo («Lassù sembrava tutto uguale agli altri pomeriggi, la folla, le grida, uno di noi muore ed era come gli altri pomeriggi») si sono recati in mattinata alla camera ardente dell'ospedale di Tarbes.

«Ti vogliamo bene, Fabio» ha sussurrato Cassani. Virenque e Cassani sono i sindacalisti del ciclismo, hanno deciso di donare i premi dei traguardi della tappa alla famiglia di Casartelli. La Società du Tour de France, di suo, spedirà l'equivalente, 150 milioni di lire, alla moglie di Fabio, i guardarobieri dell'organizzazione hanno tolto dalla naftalina i sentimenti.

Un minuto di raccoglimento. E lenti lenti partono i 119 che restano in gara: Gli uomini della Motorola con fascia nera al braccio; Rominger un rettangolo nero, Jalabert una coccarda nera sul petto. Ognuno con il «suo» lutto, ognuno vuol distinguere la propria pena. Sull'asfalto annirigliò della Motorola, è issata la bicicletta, numero 114, di Casartelli. «Io» dice piangendo Peron, giovane compagno, vecchio amico, «non posso averlo al fianco fino a Parigi, Fabio. Gli farò da gregario portandolo nel cuore sui Campi Elisi». C'è molta commozione. E' commosso l'impassibile Indurain. «Miguel», dice il suo maestro Echevarri, «è straziato. Tiene tutto dentro, non sa esprimere la sofferenza, ma è straziato». «Questo è un maledetto ciclismo senza più veri leaders, senza ordine, senza rispetto, si gareggia nel . L'altro giorno, sulla salita dell'Aspet, mi urlavano: piano, va' piano. Poi, in discesa, avreste dovuto vedere che inferno. Da non capire più nulla, da avere terrore. Spinte, gomitate, pazzia per guadagnare mezza posizione. E nessuno fa nulla. Un tempo i Moser, gli Argentin erano punti di riferimento, se la corsa impazziva, riportavano la disciplina».

E' un rabbioso. Pantani che parla. E' uno sconsolato Gotti quello che dice: «E all'arrivo di Cauterets, baldoria. Ero a pezzi e furioso». I giovani rompono gli argini, danno sfogo al rancore. Gli anziani hanno sul viso la rassegnazione.

Eccoli il Col di Soulor, il Marie Blanc, il Soudet, l'Aubisque. L'ex campione del mondo Armstrong. Il suonatore di chitarra Armstrong che non sa frenare le lacrime, Uriarte, il gregario di Indurain, ancora Armstrong passano in testa sotto i traguardi di lontane battaglie, striazioni della leggenda che adesso non hanno più nome.

La classifica del Tour de France, la maglia gialla Indurain, Zuelle, Rijs, Jalabert, Gotti, è rimasta a Tarbes.

Gianni Romeri

Fabio Casartelli con la moglie Annalisa: anche lei gareggiava in bicicletta

«Fabio, se sei morto è colpa del mio amore per la bici»

INTERVISTA
IL DRAMMA DEI PARENTI

COMO

E' bella il mio Fabio...», ripete tra i singhiozzi nonna Adelina. Sì, è ancora bello, signora. La caduta che lo ha strappato alla vita non lo ha sfigurato. C'è un oblò nella bara di Fabio Casartelli, l'olimpionico di ciclismo morto al Tour de France. Un oblò per consentire alla giovane moglie Annalisa, a papà Sergio e mamma Rossana, agli amici più cari, di vederlo un'ultima volta, Fabio. Ma c'è un bimbo che lo conoscerà mai: si chiama Marco, ha appena due mesi, è il figlio di Casartelli. Aspettavano che il papà tornasse dal Tour per battezzarlo.

«E' bello il Fabio», ripete nonna Adelina. La ardente è stata composta al primo piano della villetta, bianca ed anonima, nella quale il corridore viveva dal novembre del '93. Sulla bara, a coprire l'oblò, una targa in ottone, con «Fabio Casartelli, 1970-1995». Due date che racchiudono una breve : Fabio avrebbe compiuto 25 anni il prossimo 16 agosto. Un'esistenza scandita ciclismo: Fabio ha cominciato a gareggiare giovanissimo per esordire tra i professionisti nel '93, con l'Ariostea di Ferretti.

Vicino alla targa, un crocefisso in ottone, con un Cristo in rilievo. Non ci sono fiori, sulla bara. L'unico mazzo, un mazzo di rose rosse, l'ha deposto all'esterno villetta un ciclamatore: «In ricordo di un campione».

Quando arriva il carro funebre con la bara di Fabio si alza improvviso e spontaneo un applauso, tra la folla muta e numerosa di Albese in Como, questo piccolo centro nella campagna tra Como e Lecco. Sono ore che questa gente attende, sotto un sole a picco che toglie il respiro, l'arrivo del loro sfortunato eroe. Sì, perché Fabio per i suoi compaesani era un eroe. Uno che aveva fatto strada nella vita. E tra gli applausi si alza una voce, quasi un grido disperato di una donna anziana: «Non è giusto che tu sia morto...».

«E' bello il mio Fabio», ripete la nonna, accanto a lei c'è papà Casartelli, Sergio. trova pace da ieri, da quando ha visto in diretta tv suo figlio immobile, a terra, in un lago di sangue: «Se non l'avessi spinto a fare il corridore, Fabio sarebbe ancora vivo. Sono stato io a insistere perché facesse il ciclista, anche perché mio figlio aveva la stoffa». Lui se ne intende. Il ciclismo è stata la sua grande passione. E' stato corridore anche lui: dilettante. E ancora prima lo era stato suo padre, il di Fabio. Una famiglia di ciclisti. E le due ruote hanno unito anche i cuori di Fabio e Annalisa. Lei correva in bicicletta, proprio come lui.

Signor Sergio, quando ha sentito l'ultima volta Fabio?

«Fabio l'ho sentito, per telefono, lunedì sera, la sera prima della disgrazia. Come sempre, ogni giorno, prima di coricarsi, le 22, ha telefonato a casa».

Che cosa le aveva detto?

contento. Anche soddisfatto, Si comportando bene, la sua classifica era positiva. E sperava di chiudere in bellezza il Tour de France, in luce magari in delle ultime tappe. Ma era anche perché si avvicinava il ritorno a casa».

Aveva nostalgia del piccolo Marco?

«Era prima cosa di cui chiedeva sempre. Con noi, con sua moglie. Povero Fabio, l'aveva visto una volta sola suo figlio. Sa, mio nipote è nato due mesi . E ancora non è battezzato. Aspettavamo il ritorno a casa, dopo la fine del Tour, di Fabio. E invece Marco conoscerà mai suo padre».

Marco Marelli

CLASSIFICHE

La giuria non stila l'arrivo

PAU. La giuria del Tour de France non ha stilato la classifica della odierna 16ª tappa della corsa, in omaggio al ricordo di Fabio Casartelli e per rispetto alla decisione dei corridori che hanno percorso in gruppo tutti i 237 chilometri tra Tarbes e Pau. Il tempo impiegato dal primo corridore che ha tagliato il traguardo (7h 50'12") è stato applicato a tutti gli altri ciclisti della classifica generale del Tour. Classifica: 1. Indurain; 2. Zuelle a 2'46"; 3. Rijs a 5'59"; 4. Jalabert a 6'26"; 5. Gotti a 9'52"; 6. Mauri a 13'02"; 7. Escartin a 14'03"; 8. Buenahora a 14'07"; 9. Chiappucci a 14'35"; 10. Virenque a 14'54"; 11. Rominger a 15'41"; 13. Pantani a 20'54"; 44. Peron a 1h 36'50"; 48. Bugno a 1h 49'17".

Rissa sul casco

«Obbligatorio anche per i prof»

Il ciclismo continua a piangere, lo farà anche oggi per i funerali di Fabio Casartelli, ma intanto si interroga, magari per non essere duramente interrogato e magari inquisito. Il quesito è quello del casco, da rendere obbligatorio. Forse Casartelli sarebbe morto anche se protetto dal casco, per sfondamento facciale, ma questo non deve essere l'alibi per evitare una discussione e anche una decisione. E pazienza se intervengono pure i parlamentari, grandissimi giocolieri del dopo: ieri c'è stata, tra Pi, Pds e Ccd, la corsa alle interpellanze per rendere obbligatorio l'uso del casco anche ai professionisti, con anche la corsa europea.

Il casco serve, nessun dubbio. Ma il casco può essere portato da un ciclista, quello professionistico, in una lunga durissima corsa a tappe nel mese di luglio, in un giorno di sole con sui colli da salire e cinque da scendere? Felice Gimondi, vicepresidente della Lega, non pensa che sia possibile una imposizione, senza snaturare la corsa professionistiche: «Però consento l'uso del casco presso i giovani, non solo per imposizione federale. Fra un po' di tempo avremo professionisti abituati sin da bambini a pedalare con il casco, e allora non ci saranno problemi. Il casco farà in un certo senso parte della bicicletta».

Ma aspettando la nuova generazione, che si fa? «Difficile trovare la soluzione. Comunque anche i professionisti portano il casco, là dove è obbligatorio per tutti, come in Belgio, e questo vuol dire che la legge può risolvere il caso. Intanto dovrebbero studiati caschi sempre più leggeri ed egualmente efficaci».

Il professor Francesco Conconi è uno scienziato ciclista, oltre che del ciclismo. Qualche mese fa ha provato bella paura per una brutta caduta. «Non portavo il casco, adesso mi metto anche a letto. Il 28 presento a Castrocaro, come commissione medica del ciclismo internazionale, una proposta di casco obbligatorio. Il casco deve diventare come la mantellina: come le si usa in caso di pioggia, così il casco viene usato in caso di discesa pericolosa». Una distribuzione sulle vette? «Perché no?» «Perché sarebbe un pasticcio dare a ognuno il suo casco», dice Gimondi in una sorta di dialogo indiretto. Conconi invece fattibile la cosa, senza troppi problemi. Si potrebbe provare.

Intanto però il ciclismo alza barriere contro le ipocrisie, le facilonerie. Gimondi: «Troppi parlano, sentenziano senza sapere nulla. Non mi piace che Casartelli venga usato, magari falsando o comunque alterando la dinamica del suo incidente». E Conconi: «C'è stato grosso cinismo intorno e addosso alle immagini del corridore caduto, una volta si sapeva stendere sui corpi lenzuola materiali e morali».

[g. p. o.]

INTERVISTA
I SEGRETI DEL CAMPIONE

«La discesa? Un vizio eccitante»

Motta: l'unico maestro è l'istinto

DISCESE lavagate e lustre che sembrano di mobilica o ti uccidono, discese e frodice di pioggia, discese che si infilano nella nebbia e d'improvviso (che tuffo al cuore) ti sparano la faccia la curva; discese non più larghe d'una tagliatella e nevrasteniche come un cavallo da rodeo, discese, dice Chiappucci, che ti rapiscono e ti fai repire. Discesa.

«Me le ricordo bene, io, le mie amiche a capo in giù». Gianni Motta era uno di quelli: categoria acrobati della picchiata. Molto tempo è passato dalle sue belle o brutte giornate di campione. Il rivale (che astio e che eleganza) di Gimondi e di Merckx, oggi spettatore e commentatore del Tour, va a prendere con la il Giannino ragazzo e se lo davanti: «Eccolo. Sono io».

Un bel salto. Scendi a ottanta all'ora. Nevischio. C'è un geroglifico d'asfalto che ti aspetta.

ci vado dritto dentro. Lo so già com'è fatto, così e finisce così. Conosco la maniera di ficcarmici e di uscirne».

L'hai imparato a scuola, ti ci sei

Gianni Motta, campione delle discese negli Anni Sessanta

«Nessuno le ama davvero ma aumentano le chances di vittoria»

sopra chissà quante volte.

«Mai visto. La sento, la curva, la inquadro, sei mia, ti affetto»

Che cos'è, una magia?

«Ah, mica lo so. Il discesista non studia le discese. maiste un corso di discesismo. Prova. Ti puoi incollare nella mente un'immagine, un fatto, poi li racconti, sono sempre quell'immagine, quel fatto, non il che col degli anni. Caso mai sei tu che, raccontando, li modifichi. Ma curva, accidenti a lei. La stessa identica e sei sorbito cento volte, è sempre, sempre diversa».

E perchè?

«Vaglielo a chiedere. Tutto in un attimo, non pensi, se pensi addio. Se in quell'attimo hai azzeccato il disegno della curva che ancora affrontato, allora sei un discesista, sei nato discesista, un Moser, Chiappucci. Se no, cadi. Se non cadi hai fortuna.

Sono canaglie, le discese.

«Non sono dame della San Vincenzo. gioco pericoloso, un vizio. Preferiresti non averlo ma quando sei nel gioco ti fermi, insisti. La discesa è la rivincita sulla scalata, forse, non ne sono sicuro, e le rivincite eccitano, fanno coppia con la . Abbiamo quieto scalato. Si è mai parlato di quante discese? La discesa è pericolosa, la discesa è il pericolo».

E la paura?

«Paura che? La paura cerchi di lasciarla a casa. discesa corge subito se hai paura. Ammettiamo che capiti. E va bene, hai fifa. Dimenticatene, toglitela di dosso».

Motta sarà qualche volta.

«Guai a portarsi dietro il ricordo d'una caduta. Guarda i velocisti, roba da far rizzare i capelli. Eppure, che battaglie. Guarda Jalabert e Cipollini, voli spaventosi. Ci stendono non un velo, ma un piumone sopra. Il ricordo delle accompagna i non discesisti. E così frenano».

E' instintivo frenare.

«Istintivo è anche non frenare».

Il grande discesista che se ne fa di una discesa facile?

«Il discesista non pazzo per discese difficili, non è fesso. Gli occorrono, le utilizzo. Più è difficile, più aumentano le probabilità di successo».

[g. ran.]

Assumereste un manager che sa varcare i confini dello spazio?

La piccola colpita da congestione in un impianto comunale. Al dramma hanno assistito i genitori

Sette anni, annega in piscina

Milano, in acqua dopo aver mangiato

MILANO. E' stato un attimo. Cristina è scivolata giù dal suo salvagente, come se non avesse più forza. Giù, nella piscina. Un urlo dei ragazzini attorno a lei, il bagnino che si precipita, la respirazione artificiale. Ma lei non dà alcun segno di vita, perde sangue dalla bocca. L'ambulanza arriva in dieci minuti, una corsa disperata all'ospedale più vicino, ancora un filo di speranza; poi più nulla.

E' così Cristina Ibrahim, sette anni. L'ultima vittima di quest'estate in cui l'acqua sembra diventata così nemica dei bambini, dei loro giochi e della loro allegria.

Allegro, Cristina, per quella giornata alla piscina Cambini, grosso impianto comunale, nella zona Nord-Est di Milano. Sono le quattro del pomeriggio di una giornata afosa. Una cinquantina di persone, ragazzi soprattutto, stanno facendo il bagno. Tutt'intorno, nell'impianto, almeno in trecento cercano di sfuggire al caldo.

Cristina è con mamma o papà, che stanno ai bordi. Pericoli non se ne vedono: lei con il suo salvagente, in mezzo a tanti bambini. E sono due ragazzini che la vedono andar giù, scivolare verso il fondo. Capiscono immediatamente che la piccola sta male, che rischia di annegare. Cercano di prenderla, urlano al bagnino. E lui, Vittorio Bacio, si precipita.

Ma la situazione sembra subito disperata. Un malore deve aver colto Cristina mentre sguazzava felice nell'acqua. Una congestione, probabilmente. Perché poco prima aveva fatto merenda. Una piccola merenda, in una giornata tanto calda... non si resiste ad aspettar fuori dall'acqua. E Cristina va, poi ha il suo salvagente...

Invece quella piccola merenda è fatale. Inutili i primi tentativi di rianimazione, inutile la corsa dell'ambulanza all'ospedale San Raffaele.

Cristina muore. Lascia il suo papà, Farag, 38 anni e la sua mamma, Fuseis, 30 anni. Arrivati dall'Egitto in Italia dieci anni fa, perfettamente inseriti, lui cuoco in un ristorante, lei casalinga. Lascia il suo fratellino Mina, di undici mesi, e i suoi compagni che inutilmente, a settembre, l'aspetteranno sui banchi della seconda elementare.

Lascia anche quei momentanei compagni di gioco, che avrebbero voluto poterla aiutare, salvare. Ci sono riusciti, perché l'acqua è diventata nemica anche della piccola Cristina. Come prima di lei era stata nemica di quegli altri piccoli morti per sfortuna o per imprudenza, per uno sguardo di adulto che si distrae un attimo, per un gemito che nessuno sente in mezzo al vociare festante.

Lunedì scorso due piccoli sono annegati a poche ore di distanza, uno in piscina a Siracusa, l'altro in un bacino artificiale in Abruzzo. James, un solo anno di vita, è caduto nella piscina della villa dove era appena arrivato coi genitori per trascorrere le vacanze. Pablo, sedicenne, è affogato nel lago di Scanno: non sapeva nuotare e quando si è sporto per recuperare la palla lanciata dal fratellino, è scivolato sul fondale, che lo ha inghiottito. Prima di loro, la scorsa settimana, una bambina polacca era annegata con la baby sitter in una piscina a Fregene. [r. m.]

BOLZANO

Al maniaco del parco 9 anni

BOLZANO. Nove anni di reclusione per violenza carnale e rapina: è la condanna inflitta con rito direttissimo a Marcello Calabria, 24 anni, che pochi giorni fa violentò una giovane in un parco nel centro della città. Calabria ha confessato il suo crimine e ha così potuto fruire degli sconti di pena. Il pm aveva chiesto 12 anni e sei mesi di reclusione. Calabria era colpevole di un episodio che aveva suscitato particolare indignazione: in pieno giorno aveva seguito con la bicicletta una commessa di 16 anni, l'aveva trascinata in un cespuglio e aveva approfittato di lei, rubandole fino al borsello contenente 500 mila lire. Il giovane è cittadino italiano, nato in Germania in una famiglia di emigrati. In Germania era stato condannato più volte per reati specifici e alla fine era stato espulso. Da allora è a Bolzano, nell'ambiente dei «balordi». [Ansa]

La bimba polacca annegata la scorsa settimana a Fregene con la baby sitter

Cagliari, è grave

Bambino azzannato dal cane lupo

CAGLIARI. Billy è un pastore tedesco di razza, fino a ieri sempre buono, mai un segno di nervosismo. Ma ieri mattina, complici forse i 35 gradi che avvolgevano la Sardegna in una cappa di afa, Billy per pochi secondi si è trasformato in un cane assassino. Si è rivolto contro il suo padroncino, Daniel Sanna, 6 anni, che con lui giocava sempre, quando era ospite dei nonni. E' stato un attimo, una disgrazia senza preavviso.

Daniel si è voltato e il grosso cane lo ha azzannato più volte, lo ha afferrato al viso e alla testa strattonandolo violentemente fino a quando, col bimbo ormai per terra e coperto di sangue, non ha mollato la presa. Daniel ha veramente rischiato la morte in questo modo, ieri mattina in una abitazione di Ussana, vicino a Cagliari.

Le gravi ferite lo hanno ridotto in fin di vita, e a un certo punto si è temuto il peggio. Trasportato in ospedale a Cagliari è stato sottoposto a terapie intensive che lo hanno strappato, in extremis, alla morte.

Il dramma si è consumato mentre Daniel, cagliaritano, si trovava in vacanza nella casa del nonno. E come sempre giocava con Billy, un bel cane che non aveva fino a quel momento fatto presagire nulla di strano. Più volte infatti il bambino aveva corso in compagnia dell'animale, aveva giocato con lui. Ieri, però, Billy gli si è rivoltato contro mordendolo ripetutamente, senza dar tempo a Daniel di chiedersi perché il compagno di giochi gli saltasse addosso con tanta ferocia. Una scena che ha richiamato alla memoria gli attacchi dei rottweiler, i cani-killer che l'Inghilterra ha messo al bando.

Alle urla del bimbo è accorso il nonno, Lino Piludu: dopo aver allontanato il cane ha soccorso Daniel che si trovava in una pozza di sangue. Poi ha preso in consegna Billy: fra 10 giorni il giudice deciderà sulla sua sorte. [m. a.]

INTERVISTA

IL PACIOCCO DEL CAMPIONE

«Troppi bagnini improvvisati»

Lamberti: stragi che si possono evitare

GIORGIO Lamberti è il campione più rappresentativo del nuoto italiano. a 25 anni è tuttora primatista mondiale nei 200 stile libero. E da sempre è sensibile alla formazione dei ragazzi e alla loro sicurezza, tanto da dedicare parte del suo tempo a stage di nuoto per giovanissimi. La serie nera delle piscine lo ha colpito.

Lamberti, come mai queste disgrazie a catena?

«E' un fenomeno allarmante. Quando è successo l'incidente di Fregene, una sera, ero in ritiro federale e ne abbiamo parlato a lungo. Credo, e il mio è un giudizio condiviso da molti, che quando si verificano annegamenti in piscine pubbliche, la prima cosa da fare è controllare ciò era a bordo vasca. In Italia, d'estate, troppo spesso persone senza competenza si improvvisano assistenti. E' uno scandalo».

Perché?

«Per la semplice ragione che un assistente qualificato deve aver conseguito il brevetto della Federazione nuoto, e deve sapere come muoversi. Invece assistiamo, nella bella stagione, a speculazioni che portano ad assumere persone incompetenti. Mi creda, non è un dettaglio, si sarebbero potute salvare molte vite in piscina, se i soccorsi fossero stati efficaci»

Però molti questi casi sono accaduti in impianti pubblici, sembra che ci sia una maledizione della piscina, che vi si annoghi più facilmente in mare, non crede?

«In effetti la piscina induce, rispetto al mare, a una maggior confidenza che spesso tradisce l'inesperto. Dà l'idea del finito, dell'orizzonte più delineato, se no vedono i limiti. E questo può condurre a eccessi di entusiasmo che poi si pagano cari, a spingersi oltre i propri limiti. Ma alla base c'è un altro problema».

Quale, signor Lamberti?

«E' la mancanza, in Italia, di una cultura del nuoto. Io vedo che cosa fanno all'estero, mi in confronto si alla preistoria: in molti altri Paesi il nuoto è materia scolastica perché è un'ottima educazione verso la vita, e comportamento corretto, un'autodisciplina, anche fuori della vasca. Da noi tutto questo non esiste, manca un'educazione all'acqua. E troppa gente annega, d'estate. La prevenzione si deve fare a scuola, da giovanissimi».

A Milano, però, è stata una congestione la causa della disgrazia...

«Appunto, anche questo fa parte di una mancanza di educazione all'acqua. Si crede che in piscina ci si possa comportare senza cautele, comunque meno che al mare, perché l'acqua è più calda, perché si pensa che un tuffo dopo aver mangiato non sia grave. Ma l'acqua va rispettata, sempre».

Paolo Poletti

STUDIO 3

by Modernarredo

C.so Traiano, 103 - 10135 TORINO - Tel. 011/61.21.74 - Fax 011/61.91.759
SHOWROOM: Via Piacenza, 19A ang. Corso Traiano (Zona Mirafiori) - 10135 TORINO -Tel. 011/61.42.38

VENDE TUTTO

IL MATERIALE IN PROMOZIONE

RIBASSI REALI FINO ALL' 80%

Vendita Promozionale

AUT. MIN. COMC.

AFFARI ESTATE

PAGABILI IN COMODE RATE SENZA CAMBIALI

APERTO AGOSTO

ALCUNI ESEMPI

CAMERA DA LETTO
PANNA - NOCE
A PARTIRE DA LIRE
2.650.000

CAMERETTA PONTE
A PARTIRE DA LIRE
1.200.000

SOGGIORNO
A PARTIRE DA LIRE
990.000

CUCINA
COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI
MT. LINEARI 3,00
A PARTIRE DA LIRE
2.990.000

DIVANO LETTO MATRIMONIALE
CON PIUMONE E CUSCINI
A PARTIRE DA LIRE
390.000

MANAGER

Il sistema che sa gestire tutte le telecomunicazioni della vostra Azienda.

La capacità di risolvere i problemi è la dote più apprezzata nel mondo del lavoro. Ed è proprio la principale virtù di Manager, il sistema che Telecom Italia ha creato per dare risposte immediate al problema delle telecomunicazioni nelle Aziende. Volete collegare la vostra rete informatica con Milano e Hong Kong? Manager vi offre mille strade per trasmettere i dati. Siete stanchi di viaggiare per il mondo? Potete contare sulla Videocomunicazione. Volete aggiungere qualità e velocità alle vostre comunicazioni? Manager vi introduce nella rete ISDN. Soluzioni concrete che si traducono, per l'Azienda, in vantaggi economici e slancio competitivo. Ma c'è di più, molto di più. Manager è il servizio di *outsourcing* che vi libera da ogni problema tecnico, organizzativo e gestionale, mettendo a vostra disposizione un esperto con cui valutare le reali necessità dell'Azienda. L'analisi, la progettazione, la fornitura di hardware e software, la gestione e il controllo delle reti, l'assistenza tecnica: solo Manager può offrirvi tanto. E solo Telecom Italia può offrirvi Manager.

Numero Verde
167-080081

SICS

TELECOM ITALIA

I sindacati contestano il provvedimento, ma Caravale: «La gente è stufa»

Il ministro blocca gli scioperi

Precettazione contro il caos di aerei e treni

ROMA. Trasporti regolari nel fine settimana e intervento immediato per realizzare una tregua di almeno due mesi che assicuri piena normalità [illegible], treno o traghetto. Il [illegible] dei Trasporti Giovanni Caravale ha annunciato ieri alla competente [illegible]missione della Camera l'imminente firma di un'ordinanza di precettazione per scongiurare il [illegible] traffico [illegible] scioperi previsti da sabato prossimo a lunedì 7 agosto negli aeroporti e nelle ferrovie. «La situazione del fine set[illegible] - afferma il ministro - è diventata insostenibile. L'opinione pubblica è [illegible]. E' necessario adottare le necessarie misure, ricorrendo alla legge 146 sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali».

Alla precettazione Caravale accompagna una iniziativa politica di più ampio respiro con due obiettivi precisi: una tregua degli scioperi almeno fino al 30 settembre e un tavolo negoziale tra le parti, con la mediazione del governo, sulle procedure di raffreddamento dei conflitti. «In questa direzione - aggiunge il ministro - oltre all'approvazione [illegible] della presidenza del Consiglio ho già avuto significative manifestazioni [illegible] disponibilità [illegible] parte delle rappresentanze [illegible]. Novità per la vertenza dei piloti, che non hanno sottoscritto la mediazione del governo per una tregua di sei mesi? «Non ce ne sono. La dichiarazione congiunta [illegible] è [illegible], ma auspico che anche i piloti la sottoscrivano al più presto». Ma, proprio su questo fronte, si profilano nuove difficoltà: le associazioni autonome dei piloti, Anpac e Appl, contestano il mini-emendamento alla riforma [illegible] pensioni che, fra l'altro, introduce il tetto massimo di 132 milioni [illegible] effetti sul trattamento previdenziale [illegible] categoria. I piloti minacciano dimissioni in massa per evitare il taglio delle loro pensioni e sono pronti a battersi fino a quando la norma non verrà cancellata.

Per assicurare la regolarità degli aerei e dei treni - seriamente minacciata da una serie di astensioni proclamate da aeroportuali, controllori di volo e personale viaggiante delle ferrovie - Caravale ha fatto leva sull'articolo 8 della legge 146 che consente al governo di disporre la precettazione «quando esiste un fondato pericolo [illegible] un pregiudizio grave ed imminente di di[illegible] della persona costituzionalmente garantiti, a causa del mancato funzionamento dei servizi di preminente interesse generale [illegible] guanto alle modalità dell'astensione collettiva». Il fondato pericolo di pregiudizio grave ed imminente è stato [illegible] durate e nella concomitanza delle agitazioni proclamate nel trasporto [illegible] e in quello ferroviario. I sin[illegible] autonomi degli aeroportuali Sanga e [illegible] hanno indetto [illegible] spensioni dal lavoro per 24 [illegible] fra le ore 23 del 22 luglio e l'una del 24 e il comitato di coordinamento del personale viaggiante delle ferrovie ha proclamato un'astensione di 24 ore dalle ore 21 del 22 alla stessa ora del 23. Inoltre sono in calendario agitazioni dei dipendenti Sea dell'aeroporto di Milano per il 23 e 24 luglio, per il 27 dei controllori di volo e del personale amministrativ[illegible] dell'Anav iscritti alla Fit-Cisl, all'Uilrasporti, all'Anpani, all'Appl, all'Assivolo, alla Cila, alla [illegible] e alla Licta; ed an[illegible] per il 7 agosto di varia categoria delle ferrovie a livello locale. Chi non rispetterà l'ordinanza di precettazione e non tornerà a lavorare sarà soggetto a sanzioni amministrative pecuniarie oscillanti fra le 100 e le 400 mila lire, oltre a misure disciplinari.

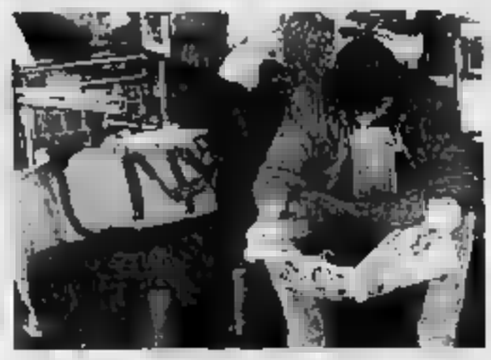
L'annuncio di Caravale alla commissione Trasporti della Camera ha suscitato dure proteste da parte dei sindacati. «Questo atto del ministro - sostiene [illegible] Brutti, segretario generale della Fit-Cgil - rappresenta una concreta minaccia all'esercizio del diritto di sciopero nei trasporti. Caravale è parte in causa e non può limitarsi a emanare ordinanze o a invocare tregue. Farebbe bene, piuttosto, a promuovere un incontro fra tutte le parti per trovare soluzioni definitive». La proposta di tregua è accettata da Giuseppe Surrenti della Fit-Cisl a condizione, però, che il ministro spieghi perché i lavoratori dovrebbero rinunciare ad [illegible] il diritto di sciopero, sia pure temporaneamente.

Disagi in vista per chi si prepara a partire per la Sardegna. Ieri si sono interrotte le trattative tra FS e il [illegible] marittimi Fisaia-Cisas: [illegible] l'ultimo tentativo per evitare lo sciopero proclamato per il 24 luglio. Si fermeranno i traghetti [illegible] Ferrovie dello Stato dalle 23,00 di lunedì 24 luglio alle 23,00 di martedì. Regolari invece i collegamenti della Tirrenia.

Gian Carlo Fossi

«Se passa il tetto approvato dalla Camera, in 500 potrebbero chiedere di lasciare il lavoro»

L'ordinanza del ministro vuole [illegible] un altro week-end di attesa e rabbia negli aeroporti e nelle stazioni



Piloti in guerra sulle pensioni

ROMA. La riforma delle pensioni rischia di diventare per l'Alitalia una vicenda ben più spinosa della lunga vertenza con i piloti. E sono sempre i piloti protagonisti. Il maxiemendamento approvato dalla Camera sulla riforma previdenziale introduce il tetto massimo di 132 milioni della pensione annuale di un pilota. Le associazioni di categoria Anpac e Appl chiedono al Parlamento di eliminare il tetto che ha un duplice effetto negativo: da una parte, sostengono, crea gravi problemi di stabilità al fondo volo e dall'altro peggiora i trattamenti pensionistici finora erogati.

«C'è grande preoccupazione nella categoria - afferma all'Anpac - e ciò provoca le dimissioni anticipate di numerosi piloti. Oggi sono circa 500 i piloti che avrebbero una pensione più bassa se rimangono a lavorare. Oltre [illegible] riguardano l'Alitalia». [Asca]

Parcheggi sbarrati in Riviera

Un parcheggio di camper. In Liguria si stanno estendendo i divieti di sosta

La Liguria chiude le porte ai camper

RAPALLO. Il Tigullio si chiude ai camper, sinonimo di turismo povero e fonte di disturbo per l'immagine elitaria della Riviera. Prima ha alzato le barricate Chiavari, adesso tocca a Lavagna e a Rapallo. A Lavagna il sindaco Gabriella Mondello, ex dc, ex campionessa [illegible] Rischiatutto, con un'ordinanza ha fatto installare allo porto di Jap aree parcheggio del lungomare sbarre metalliche ad altezza camper. [illegible] una questione di spazi ristretti, quelli che purtroppo offre la nostra costa - spiega la prima cittadina -. Non consideriamo i campe[illegible] alla stregua di appestati. Ma non possiamo permettere che trasformino il lungomare in [illegible] accampamento».

A Rapallo la stessa musica. Sul tavolo del sindaco Roberto Bagnasco, uomo di «centro», c'è un'ordinanza fresca fresca. «Limiteremo la sosta in quasi tutte le vie del centro alle sole auto. Il lungomare e l'area del porto turistico, invece, sono già off limits da un pezzo.

Quello [illegible] Bagnasco rappresenta un escamotage all'italiana per [illegible]tare di finalizzare le sbarre metalliche anti-camper come a Chiavari e Lavagna, ottenendo lo stesso effetto. [illegible]stione d'immagine, dicono gli operatori [illegible], ma anche [illegible] igiene pubblica: i camperisti scaricherebbero i liquami di bordo direttamente nei tombini.

Il sindaco leghista di Chiavari, Vittorio Agostino, è stato il primo a dichiarare guerra ai camper sbarrando loro le grandi [illegible] parcheggio del lungomare. Giorni [illegible] Coordinamento camperisti ha presentato un esposto al ministro dei Lavori pubblici, [illegible]ndo l'illegittimità costituzionale della sua ordinanza e accusandolo di eccesso di potere. [illegible] Agostino va avanti per la sua strada. Il suo puntiglio fa esempio: copia della sua ordinanza è stata recentemente richiesta anche da altri Comuni, come Arenzano, Bergeggi, Livigno, S. Vincenzo (Livorno), Peschiera del Garda e Capodimonte sul Lago di Bolsena. [f. p.]

INVITO TAILLEUR SCALE
DA LUNEDI 10 LUGLIO 1995
I SALDI PIU' BELLI DEL MONDO!
VERTICE
ALTA MODA UOMO E DONNA
VI DANNO IL BENVENUTO
LE COLLEZIONI UOMO E DONNA DI:
GIORGIO ARMANI — DOLCE E GABBANA
DONNA KARAN N.Y. — V2 GIANNI VERSACE
CALVIN KLEIN — BYBLOS
JEAN PAUL GAULTIER — DRIES VAN NOTEN
ISSEY MIYAKE — MONTANA
THIERRY MUGLER — D&G DOLCE E GABBANA
CHRISTIAN LACROIX — ALLEGRI
G. GIGLI — MATSUDA
KARL LAGERFELD — ISTANTE GIANNI VERSACE
CESARE PACIOTTI — SERGIO ROSSI
EFF. COM. LEGGE 80
VERTICE UOMO & DONNA • VIA LAGRANGE 35 • TORINO
SHORT ABITO UNICO

Applausi per la sorella della presidente della Camera. E Ripa di Meana se ne va quando vede le pellicce

Donne vip sotto le stelle di Roma

Attrici e giornaliste rubano la scena alle modelle

ROMA. Il dramma della Bosnia entra nella moda. A caratteri cubitali, sui cartelloni issati dalla cantante Annie Lennox e dai suoi dodici ballerini travestiti durante «Donna sotto le stelle», lo show dedicato da Canale 5 alla «couture». Solo la parola «Bosnia», per ricordare in diretta tv quello che accade a pochi chilometri dall'Italia. Più tardi è ancora Bosnia, con Cattinoni e la sua papessa, che srotola un per- con lo slogan: «Stop the war», «Fermate la guerra».

Ma sono dei flash, poi lo show continua con le sue star. Come Veronica Pivetti, la sorella della presidente della Camera, che calamita l'attenzione a «donna sotto le stelle». Più delle bellissime Nadega, Eva Herzigova, Pat Cleveland, Valeria Mazza, la sosia della Schiffer. Tanto da far dimenticare l'assenza di Valeria Marini, che all'ultimo momento ha dato forfait a Missoni. Giustificazione ufficiale: non si sentiva bene. Ma si dice che quella di Valeria sia una malattia diplomatica. La bomba sexy nostrana si sarebbe rifiutata di scendere da Trinità dei Monti col vestito rosso di Missoni dopo aver appreso di essere stata per sostituire Kelly Le Brock, la signora in rosso. Capricci da diva a cui i Missoni hanno risposto scendendo loro la scala.

Testimonial di Lorenzo Riva. Veronica Pivetti, invece, non ha fatto i capricci. «Speriamo di non fare tutta la scale di seta», ha detto ironizzando poco prima della sua entrata col vestito nero, di grande effetto. La sorella Irene non c'era.

Gli stilisti hanno fatto sfilare grandi nomi del cinema e dello spettacolo. Hanno scelto Lando Bosé, Bo Derek, Ornella Muti, Anouk Aimée, Eleonora Giorgi. E ancora Francesca Neri, che ha sfilato scalza, Serena Grandi, in «grandi forme», la giornalista Cristina Parodi, altrettanti politici, tra i quali il sindaco Rutelli. Sono veramente diventati fuori moda. La dimostra anche il fatto che l'unico ministro presente, Tiziano Treu, è stato confinato in sesta fila. Non meglio posizionati Carlo Ripa di Meana (uscito per protesta insieme alla moglie Marina quando sono comparse le pellicce Fendi) e Ombretta Fumagalli Carulli. E se l'anno scorso tra le prime file sedeva una buona parte della nuova destra quest'anno c'era solo la moglie di Tatarella, Angiola. Accanto a lei le . Impossibile non notarle il suo vestito dai mille colori, vivacissimo, di Coveri.

Infine un pettegolezzo sotto le stelle: chi è il politico che si è perso dietro la griglie di Eva Herzigova, famosa testimonial del magico Wonderbra, il reggiseno che rende florido anche il più piatto dei decolleté? E' top secret, ma la voce è girata durante la kermesse romana, rimbalzata, ovunque arrivata ieri a piazza di Spagna durante la serata di Canale 5. Top secret.

Maria Corbi

Annie Lennox canta e 12 ballerini alzano cartelli per invocare la pace in Bosnia

A fianco, Valentino
A destra, Giorgio Armani

«Basta con le volgarità»

Armani contro le provocazioni «Solo i bei vestiti fanno vincere»

ROMA. «Ricominciamo coi vestiti, basta con le gag, i nudi, la volgarità». Giorgio Armani sotto la stella, seduto sulla scalinata - come un ragazzino - dopo le prove di martedì sera, parla di moda. Difende quel che resta di un settore che è diventato il simbolo del cattivo gusto. Con la compostezza e le buone maniere che lo contraddistinguono - merce rara di questi tempi sulle passerelle capitoline - lo stilista analizza un fenomeno pericoloso che rischia di annientare l'immagine di un'industria che è sempre stata il vanto del nostro Paese. «Oggi si parla soltanto di tutto quanto stupisce, tralasciando ciò che invece ha valore. E' negativo. In questo modo si perde il senso della realtà. L'unico aspetto che è positività vestiti. Vince chi realizza i capi più belli, non chi si esibisce col parrucchetto sulla pedana o chi si calbisce in tenuta adamitica».

Si riferisce al di Valentino?

«Luigi da me fa polemica, lo detesto. Forse Valentino ha fatto come certi settimanali che sbattono il nudo in prima pagina per vendere di più. Non saprei. Ma non ne ho bisogno, anche perché mi risulta che la sua collezione parigina fosse strepitosa. Però occorre un distinguo. La gag fine a se stesso non funziona, bisogna sempre vedere con quale spirito viene fatta e il tipo di messaggio che si vuole trasmettere. Anch'io sono in per la collezione maschile, e base di pareo, mostrai in pedana un ragazzo - di schiena - nudo, abbracciato a una palma. Una scena ironica che fece particolarmente scalpore. Mi rendo conto che invece un indossatore avvinghiato a Naomi suscita altri effetti. La gente in ogni caso fraintende sempre. All'ultima sfilata di Milano i modelli in passerella si sono accucciati perché le potessi salutare e mostrarmi un attimo al pubblico. I giornali hanno detto che li avevo inginocchiare per rendermi omaggio, che idiozia!».

Ma allora si può ristabilire l'ordine nella moda?

«Non parlando più di creatività, di fidanzamenti fra modelle, pettegolezzi e colpi di scena gratuiti. Lo ripeto, ci vestiti, se andiamo avanti così a due, tre uomini nudi in compagnia di sorelle, madri e nonne. Svestite pure loro. Un bel fisico va guardato, sono d'accordo, ma in faccia alcuni, non pelle umana. La volgarità passa dagli eccessi sovraccarichi del barocco al nulla moda Anni Sessanta. Certi stilisti sono mal consigliati e faccio soltanto che vendo e non accetto condizionamenti da . A volte comunque è dura essere coerenti. Purtroppo i tempi volgari in cui viviamo anche moda. C'è poi da che spesso l'escalation di battute plateali corrisponda all'impoverimento di creatività sulle passerelle».

L'alta moda ha quindi perso il suo fascino?

«Sì. Negli Anni Settanta ne aveva da vendere. Che nostalgia quando le persone facevano a botte per vedere i capi di Valentino e Mila Schon. C'era un'atmosfera bellissima, chic. L'alta moda è importantissima. Io non la faccio perché richiede molto impegno e non ho tempo. per qualche signora esige modelli esclusivi, come Paola di Liegi o Nour di Giordania, realizzo qualche capo, solo che non lo dico troppo in giro, altrimenti subissato richieste. In ogni caso oggi cerchi capi di più-à-porter, nelle lavorazioni, sono paragonabili a quelli della couture».

Prima parlava di competizione. In Piazza di Spagna sfila insieme grandi sarti come Valentino, che effetto le fa?

«Mi stimola. Molto. E' uno spirito di gara, ma anche una forma di masochismo. Sano masochismo. "Donna Sotto le Stelle" è considerata alcuni baraccone. Secondo me invece è un mezzo di divulgazione fantastico per i vestiti. E se questi sono belli si vede. La gente in definitiva vuole sapere o vedere quali sono le mode del momento, una carrellata capi che poi vengono prodotti».

Erano anni che non veniva a Roma, le piace?

«Tantissimo anche troppo. vi qui non potrei concentrarmi sul lavoro, sarei distratto dal fascino che emana questa città. Trasuda storia da ogni poro. Tutto sapore dalle donne con certi volti bellissimi alle piazze. Arrivando da Greppiano ho visto un baraccio sperso ma pieno di charme, mi sarei fatto una pizzetta...».

Antonella Amapane

«Nessuna invidia perché Irene è più famosa Ma è solo l'inizio»

Da sinistra a destra: Veronica e Irene Pivetti e un modello di Rocco Barocco

INTERVISTA

TOP-MODEL PER UNA NOTTE

Veronica Pivetti «Nuda? Perché no»

ROMA

NUDO? Perché no, ma la testa». Veronica Pivetti, la sorella della presidente della Camera, commenta così le polemiche di questi giorni sulle modelle veli in passerella.

Ma lei si spoglierebbe?

«Dipende. Certo il viene fatto in un contesto adatto e in modo intelligente è come stare vestiti, è naturale. Quando non c'è il cervello si vede subito».

Nessun riferimento al nudo Domiziana Giordano per Matricolo?

«Non voglio assolutamente entrare in polemica con nessuno. Parlo in generale».

Quale regista potrebbe convincerla a spogliarsi?

«Ma dipende dal regista. Dipende dalla scena, dal senso nudo. Finché non mi trovo di fronte a un fatto non posso dire mi spoglio o non mi spoglio. Finora nessuno me lo ha chiesto. Ed è difficile che a proporlo proprio a me».

Per via di sua sorella?

«Non solo. Dipende anche dal mio personaggio».

A proposito personaggi. La scalinata ha portato un super raffinato di Lorenzo Riva, molto diverso dal suo look minimalista. Come mai?

«Ma ho accettato sfilare proprio per questo. Io adoro travestirmi. E' la mia natura di attrice».

Riva ha detto che per vestirlo è ispirato alla floreale di My Fair Lady. Chi è stato per lei il professor Doolittle, il suo pigmalione? Sua sorella?

«Sono stata pigmalione di me stessa. Certo adesso Carlo Verdone, con cui inizio a girare un film, mi dato una grande opportunità».

Tra poco dunque si dovrà dire Irene Pivetti, la sorella di Veronica?

«Non succederà ancora per molto tempo».

Quanto le spiace godere della luce riflessa sua sorella?

«E' inevitabile. E' solo l'inizio però. Le bisogna poi sfruttarle. E poi io e Irene abbiamo ruoli diversi, obiettivi diversi. Proprio per questo forse andiamo così d'accordo. Io sono contenta per lei e lei lo è per me. Siamo come il giorno e la . Caratteri diversi. Diverso approccio alla vita, ma ci vogliamo molto bene».

Parlate mai politica?

«Qualche volta, normalmente. Siamo due sorelle parliamo di tutto. la preferisco questo argomento. Ho le mie , ma so che qualunque cosa detta da me assume subito un significato particolare. Meglio evitare».

Ieri ha sfilato dopo che Cattinoni ha fatto scendere la sua «papessa» e i suoi vestiti ispirati alla religione. Lei vive la dimensione religiosa intensa come sua sorella?

«Sono cattolica. Vado a messa tutte le domeniche».

Ha vissuto tre immersa nell'alta moda. Che impressione ne ha tratto, lei che veste sempre casual?

«E' stato un gioco divertente. Ma io nella vita di tutti i giorni sono il mio stile, non quello imposto uno stilista. Per questo sono stata felice di vestire dal sarto».

E il tailleur di sua sorella?

«Non lo potrei mai mettere. lei ci sta comoda ed elegante».

E delle modelle cosa pensa?

«Non mi sembrano vere. Anche guardandole da vicino sembrano delle fotografie».

Ad ammirarla Trinità dei Monti c'era suo marito. Avete iniziato insieme la carriera attori. Adesso lei è famosa. E' cambiato qualcosa?

«Intimità, questo sempre l'occhio dei fotografi, anche quando mangia un gelato. A volte non ne può più. Però è contento per me».

[m. cor.]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sul Mediterraneo è presente una vasta area anticiclonica in ulteriore consolidamento. Moderate infiltrazioni di aria fresca instabile lambiscono marginalmente le regioni orientali ed in particolare il Triveneto e la Puglia.

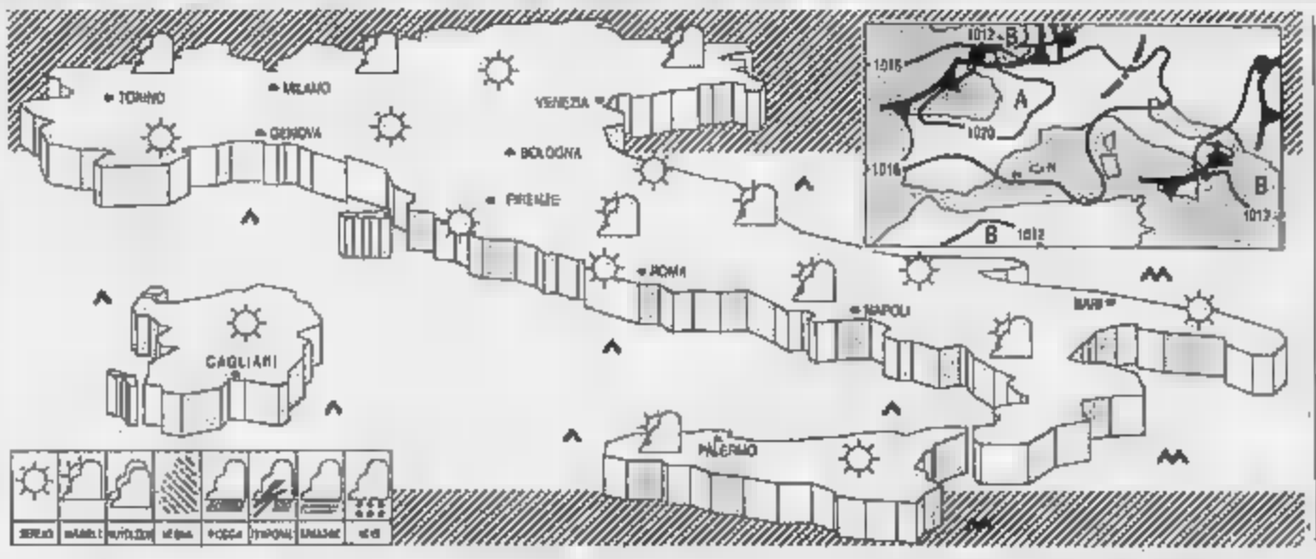
TEMPO PREVISTO: dal versante sud-orientale della penisola condizioni di variabilità con possibili isolate precipitazioni. Sulle altre regioni italiane cielo sereno o poco nuvoloso pomeridiani e brevi rovesci sulle intorno. Dopo il tramonto formazione di foschie dense e locali banchi di nebbia sulla pianura padano-veneta, nelle valli e lungo il litorale del Centro-Sud.

TEMPERATURA: pressoché invariata.

VENTI: deboli settentrionali con locali rinforzi sul canale d'Otranto e lo Jonio.

MARI: localmente il basso Adriatico, calmi o al più poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso annuvolamenti nelle centrali graduale sulle e in prossimità dei rilievi.

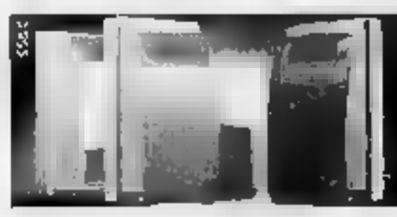


CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	15	32	Firenze	19	32	Bari	22	30
Verona	20	33	Pisa	19	34	Napoli	22	34
Trieste	23	29	Ancona	18	28	Potenza	19	27
Venezia	20	30	Perugia	21	30	S.M. Leuca	24	31
Milano	21	34	Pescara	20	30	R. Calabria	24	31
Torino	20	32	L'Aquila	15	30	Palermo	24	29
Cuneo	19	30	Roma Urbe	20	32	Catania	19	31
Genova	24	29	Roma Ciampi	20	30	Alghero	18	33
Bologna	21	34	Campobasso	17	25	Cagliari	20	30

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	17	23	variabile	28	33	sereno
Atene	23	34	variabile	20	28	nuvoloso
Bangkok	23	34	sereno	17	31	sereno
Berlino	17	24	variabile	24	40	sereno
Bruxelles	18	27	variabile	–	–	np
Bucarest	27	37	sereno	12	15	nuvoloso
Budapest	18	32	variabile	21	31	sereno
Buenos Aires	1	10	sereno	11	15	pioggia
Copenaghen	16	22	nuvoloso	20	31	nuvoloso
Dublino	17	23	nuvoloso	14	22	sereno
Francoforte	20	24	sereno	17	29	variabile
Gerusalemme	17	28	sereno	12	18	pioggia
Ginevra	17	30	sereno	10	15	sereno
Helsinki	14	21	nuvoloso	21	28	nuvoloso
Johannesburg	-2	12	sereno	17	24	variabile
Il Cairo	23	34	sereno	21	28	
Lisbona	28	33	sereno			
Londra	20	28	nuvoloso			
Los Angeles	17	31	sereno			
Madrid	24	40	sereno			
Montreal	–	–	np			
Mosca	12	15	nuvoloso			
New York	21	31	sereno			
Parigi	11	15	pioggia			
Pechino	20	31	nuvoloso			
Praga	14	22	sereno			
Rio de Janeiro	17	29	variabile			
Sofia	12	18	pioggia			
Sydney	10	15	sereno			
Tokyo	21	28	nuvoloso			
Varsavia	17	24	variabile			
Vienna	21	26				


CLIMATIZZATORI SPLENDID.
PER RAFFREDDARE, PER ARREDARE.
Numero Verde 1670-11
SPLENDID
MIGLIORA IL CLIMA TUA.

WOLMERFLEX

I PRIMI MATERASSI CHE SPOSANO SOSTEGNO E SCONTO.

RITIRIAMO I VOSTRI MATERASSI USATI e li VALUTIAMO fino a 150.000 lire il Singolo e fino a 300.000 il Matrimoniale

Un [illegible] di PROMOZIONE sui Materassi Ortopedici WOLMERFLEX!

Da luglio la qualità di sempre si sposa alla **OPERAZIONE TORNASCONTO:** una vantaggiosa promozione che vi farà amare ancora di più i magnifici pregi dei MATERASSI ORTOPEDICI WOLMERFLEX:

- struttura portante "ORTHOP": il miglior sostegno alla colonna vertebrale con il perfetto rilassamento della muscolatura.
- espanso a base di canna da zucchero, ecologico, igienico
- molle in acciaio fosfatizzato sistema Bonnel; isolanti elax
- imbottiture igienizzate accoppiate con feltro ad altissima densità
- lato estivo in cotone 100%, lato invernale in lana vergine
- rivestimenti in numerose varianti di colori e disegni
- collaudo immediato nella apposita SALETTA DI PROVA
- interessanti FINANZIAMENTI AGEVOLATI senza interessi

LO SCONTO DEL 20% È VALIDO PER TUTTO IL MESE DI LUGLIO E AGOSTO.
IL SOSTEGNO È VALIDO PER SEMPRE.

WOLMER

PER TELEFONARCI GRATUITAMENTE
Numero Verde
167-219501

A TORINO in: Via BOTTICELLI 25 • Via SALBERTRAND 88 • Via M. BIANCHI 24 • Via BOTTICELLI 13

Autorizzazione Assessorato Commercio Regione Piemonte n. 10 - AUT. CONC. LEGGE 80

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Intervista col grande compositore, a Venezia per la Biennale, che parla della sua opera e polemizza con La Scala

Qui accanto, il compositore tedesco Karlheinz Stockhausen, ospite alla Biennale di Venezia che gli dedica la rassegna «L'ora di là del tempo»: sono il titolo, da sinistra, Luciano Berio e Philip Glass

Ho scritto musica per gli elicotteri

Un quartetto d'archi ha suonato a 500 metri d'altezza, trasmettendo a terra le note e il rumore delle pale

VENEZIA

FINCHE' ci saranno le stelle, il maestro si sentirà tranquillo. Le guarda e pensa a comunicare a noi, con la sua musica, la loro perfetta complessità, quella purissima bellezza. Karlheinz Stockhausen, compositore e mago. A vent'anni, perduta la madre in una clinica psichiatrica, scomparso il padre sul fronte ungherese, per mantenersi al Conservatorio accompagnava al pianoforte le esibizioni di un illusionista in cabaret. Adesso che ne ha sessantuno è il genitore, venerato o detestato, di tante avanguardie musicali europee, preferisce far eseguire le sue creazioni nei planetari, in fabbriche abbandonate, nei *docks* di vecchi porti, dentro gli elicotteri in volo. La sua curatrice presenza non poteva mancare a «L'ora di là del tempo», l'imponente rassegna della Biennale dedicata alla «spiritualità» nella musica contemporanea.

«La sala completamente al buio. Due quadrati di altoparlanti alti quattordici metri, otto punti di nascita del suono. Io da solo che ne controllo la diffusione nello spazio. Ho inventato il suono diagonale, a spirale, infine verticale, che decolla come fanno gli aerei e poi sale fino al cosmo. E' già tutto realizzato nello studio elettronico della Radio di Colonia, ho dovuto solo *sentire* l'acustica di questa sala»: così il maestro racconta *Oktophonie*, eseguita ieri sera in prima italiana.

Sulla terrazza dell'Hotel Monaco, quasi mi strappa dalle mani *Requiem pour un'avantgarde*, il volume appena uscito in Francia che si scaglia contro Pierre Boulez, il musico nuovo, la sua protesa «incomunicabilità».

«Chi dice questo è morto lui. Come si fa ad avere uno spirito così negativo alla fine del millennio, in questi anni di scoperte meravigliose? Idiozia. La musica d'arte è sempre d'avanguardia».

Forse il libro si riferisce ad una certa crisi di pubblico...

«Ho fatto nove concerti ad Amsterdam e ogni volta, alla fine, decine e decine di ragazzi, curiosi, competenti, intelligentissimi, venivano a chiedere, a parlare, a raccontare. Io sono un musicista di oggi, non cerco di *rifare* il passato e la musica d'intrattenimento, *d'ameublement*, non mi ha mai interessato. Molto Satie. La lascio fare a Philip Glass. Oggi la musica ha enormemente allargato il campo del suo consumo, siamo in miliardi e la gente è libera di ascoltare quello che vuole. Ma soltanto in pochi pensano alla serietà e ad una disciplina di conoscenza».

La musica può salvare?

«Certo, sappiamo così poco del mondo attorno a noi, niente di come funzioni l'universo oltre il nostro sistema solare. Astronomia, matematica, musica sono le scienze più importanti, più esatte e più spirituali, oggi come mille anni fa».

I suoi occhi hanno la luce, il contagioso fervore di sempre quando racconta il bellissimo *Quartetto d'archi per elicotteri*, appena eseguito ad Amsterdam. Nessun compositore aveva finora immaginato qualcosa di simile: «Sempre seguiti da telecamere i musicisti del Quartetto Arditti sono saliti dentro quattro elicotteri che hanno raggiunto un'altezza di circa 500 metri. Ogni elicottero aveva una propria telecamera e tre microfoni: uno per captare il rumore delle pale, uno per il suono degli strumenti, uno accanto alla bocca degli esecutori. Tutti collegati con me e io, seduto in un magazzino del porto, ricevevo questi dodici segnali e curavo la regia acustica, mentre il pubblico poteva vedere tutto sui monitor. I piloti erano stupefatti della precisione assoluta dell'organizzazione dal ritmo del suono: dalla registrazione si potrà fare un disco».

Come le è venuta l'idea?

«La mia musica è costruita secondo l'organizzazione degli atomi, che hanno il nucleo della lenta immensità dello spazio. Ho pensato a come poter sentire un suono prodotto nel cielo da un musicista. E l'idea del *Weltraum*, lo spazio del cosmo infinito. *Welt* in tedesco non vuol dire solo mondo: è il tutto, l'uomo dentro il tutto».

«Paludi mistiche», così Goffredo Petrassi ha definito alcuni recenti lavori. Lei si ritiene un mistico?

«Assolutamente no. E' una questione neurologica: bisogna estendere la percezione dei nostri sensi. E' il modo dell'ascolto che deve svilupparsi: il vero progresso lo otterremo quando cambieremo la nostra concezione della musica. E per raggiungerlo dobbiamo avere la testa dieci volte più grande, più libera».

Eppure lei parla di armonia delle sfere, titola un pezzo «Mantra», come una formula magica. Raccomanda agli esecutori l'«Einstimmung», l'accordarsi, il risuonare tutt'uno.

«E' geometria, non l'ho. Sono affascinato dalla figura dell'esagono, dall'idea che tutti gli angoli sono di sessanta gradi: se delle luci, dei musicisti si dispongono tra loro in un esagono, le rifrazioni sono e luminose saranno infinitamente varie, diverse, non lineari, non dirette. La musica cresce in una sovrapposizione continua, come una pianta: ma questa è vita, non misticismo».

«Weltraum», composizione di sola musica elettronica, dura 142 minuti. Sono forse queste durate, queste dimensioni ad aver spaventato la Scala che ha interrotto la collaborazione prevista per le varie giornate della «Settimana della luce»?

«Ah, quelle lettere di Carlo Fontana: pensavo fosse così reazionario. E non so se c'entri in qualche modo il suo rapporto con Riccardo Muti. C'era un preciso accordo, una commissione sottoscritta da Sadlini che hanno creduto, ma non hanno voluto rispettare. Non importa: il *Mercredi* l'ho già realizzato a Lipsia nel '93, il *Vendredi* lo farò il prossimo anno. Le istituzioni italiane hanno paura: al massimo ti propongono un tendone da circo».

E' anche un problema di spazi: forse un teatro d'opera non è il luogo più adatto...

«Gli architetti non seguono l'evoluzione della musica. Sono dominati, compressi dall'influenza, dalla miopia dei politici, non hanno coraggio di uscire dalla convenzione, dalle vecchie abitudini dell'ascolto e dei suoi templi. Questo è normale, dicono, e così faccio anch'io: bene, questi architetti non vanno bene per noi, dico io. Una sola volta ho potuto *costruire* l'ascolto come è necessario, nelle sfere sonore, nei dieci cerchi di altoparlanti del padiglione tedesco all'Expo 1970 di Osaka. Un milione di persone si sono immerse nella mia musica. Quello era un modello giusto per l'ascolto, l'unico: lo hanno distrutto».

Sono passati dai primi corsi della «nuova musica» tenuti a Darmstadt: tempo di scontri micidiali, John Cage contro Luigi Nono, la libertà contro l'ordine, il caso contro il rigore della serie. Lei è cambiato, da allora?

«Io utilizzo il rigore della serie ogni giorno. Dunque sembro fedele a me stesso, e invece sono enormemente cambiato. Ho capito che la musica è un organismo e come ogni organismo nasce dall'infinitamente piccolo. Questo è per me il nucleo della serie, ma oggi in quel nucleo sento un'energia, una presenza diversa, più viva, dialettica. Ogni elemento cresce, muove verso una meta e in questo movimento si scoprono strati diversi dello sviluppo. Qualcosa di vivo, come il nostro corpo».

Dopo il concerto veneziano, il maestro ritornerà a Kurten, il minuscolo villaggio dove vive, a trenta chilometri da Colonia. Lavorerà ad un nuovo brano per pianoforte: sarà il numero 253 del suo catalogo e lo dedicherà a Luciano Berio, per i suoi settant'anni. «Quando l'ho conosciuto, nel 1955, era un magnifico artigiano. Poi la sua musica è diventata indipendente e libera. Musica d'arte: io la chiamo così, questa per me è la differenza».

Durante l'estate, in quella casa completamente isolata in mezzo al bosco, ma vicina ad uno dei centri musicali più avanzati in Europa, verrà raggiunto dai sei figli: tre, Markus, Mariella e Simone, suonano con papà, come è da sempre abitudine delle «famiglie musicali» tedesche. Dei dodici nipotini, molti già accarezzano qualche strumento. Gli Stockhausen saranno i Bach del ventesimo e ventunesimo secolo? Ride il maestro e mago, mentre la notte lagunare gli offre un tripudio di stelle. Lui le sente vicinissime.

Sandro Cappelletto

Ascolto l'armonia delle sfere celesti, esploro l'organizzazione del mondo atomico

I teatri italiani hanno una gran paura temono l'avanguardia c'è un clima reazionario

A un anno dalla morte escono i «quaderni» di Jurij Naghibin: e non risparmiano nessuno

Autori russi in un diario al veleno

Evtushenko «sinistro e pericoloso», la Akhmadulina alcolista

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

E' scandalo, nella derelitta letteraria, dopo la pubblicazione del «diario maledetto» dello scrittore Jurij Naghibin. L'autore di famosissimi racconti sulla guerra (aveva appena terminato il suo primo grande romanzo d'amore, «Dafne e Cloe») aveva fama, meritata, di micidiale demolitore, conversatore facondo e implacabile. Ecco perché in molti a temere l'uscita del suo diario, di cui tutti conoscono l'esistenza e pochissimi il contenuto.

Destino volle che Jurij Markovic morisse, l'anno scorso, pochi giorni dopo aver consegnato il manoscritto all'editore «Il giardino dei libri». Ma aveva esitato a lungo, chiedendosi se fosse il caso di gettare in pasto al grande pubblico tanti giudizi spietati su molti di coloro che aveva frequentato e amato nella sua vita. Infine decise, anche perché, come scrive nella prefazione egli stesso, non è giusto che la gente si perdoni tutto, dall'ubriachezza senza frontiere, alla delazione, a ogni sorta di perversioni, mentre pretende dalla letteratura ordine e castità, come in un pensionato di ragazze per bene».

E siccome «nella vita non è così», si pubblichi. E si salva proprio nessuno. A cominciare da Bella Akhmadulina, l'ex amante, che «si disperde come vodka versata su un tavolo di legno. Non fu mai né pulita, né fedele, né capace di sacrificio. Un'educazione stolta, alcolismo, bohème, l'influenza deformante del primo marito, contribuirono stravolgere la sua personalità, e finiva per mentire non a me o a se stessa...». E siccome siamo in tema, il giudizio su Evtushenko (che sposò poi Bella Akhmadulina), «occupato solo di sé, non del suo spirito ma dei suoi affari, carriera, successo. Patologicamente ebbro di sé, vanitoso, insaziabile ingordo di gloria. Io! Io! Io! Io! Ti zufola nelle orecchie, coscienza offuscata, dove non c'è un universo, né Dio, né natura, né storia, né le pene dei sofferenti, né la morte, né l'amore, niente. Solo una personalità chiassosa, pervasa solo di sé, noiosa, incapace di riconoscere agli altri il diritto all'esistenza indipendente. E' un uomo sinistro e pericoloso, poiché ha perso il senso del peccato... Non riesce a vedere le bassezze nei lavori di Kataev e resta sbalordito quando io gli faccio rilevare le delazioni che egli stesso scrive...».

E va bene, forse con Evtushenko c'era della ragione speciale. Ma con Serghei Mikhalkov, padre di Nikita, esimio autore dell'inno sovietico? «Il suo esempio fa inorridire - scrive Naghibin - riesce a annichilire in chi gli sta intorno gli ultimi residui di senso morale, è peggio di Grigorij Rasputin, perfino più cinico di lui». Nemmeno il grande Bulat Okudzhava trova nelle righe di Naghibin speciale considerazione. «Bulat si è ridotto a una cloaca. Una specie di camaleonte. Adesso hanno cominciato a pubblicarlo alla grande e lui viaggia all'estero di continuo, fa affari, la sua fama cresce. E lui, perché non lo mordano, fa finta di avere uno stramaledetto malattaccio. Non lo sono mai stato capace di questo».

Jurij Naghibin

Sembra che Naghibin abbia deciso di non aggiungere una sola riga a quanto scrisse sul suo quaderno segreto dal 1942 al 1987. Qualcosa, invece, sicuramente ha tolto, forse i passaggi più scabrosi o qualche giudizio che, a suo avviso, non aveva retto alla prova del tempo. Ma il libro è una vera miniera, uno squarcio di straordinaria sincerità, velenoso e un po' triste, dell'intelligencija sovietica post-bellica. Si capisce che Naghibin fosse pessimista. Tra quelle righe, scritte nel silenzio della dacia, c'è il preannuncio di un disastro collettivo, politico e morale, che sarebbe sopravvenuto quando a lui e ai suoi amici intellettuali fosse toccata la responsabilità di rendere migliore il Paese in cui erano nati e avevano vissuto.

Giudizi impietosi, spesso anche sui suoi incontri stranieri. Fellini è «impotente umido che imita le passioni», Scola «una m... che serve piatti ben decorati». Gli piacque Bertolucci e il suo «Ultimo tango a Parigi», «capolavoro, e noi, che siamo reazionari in arte, ci siamo trovati dalla stessa parte della barricata, con i conservatori che ci accusarono di pornografia». Ma non c'è solo veleno. Ci sono splendide note critiche su Pushkin, Tolstoj, ammirazione per Trifonov e Tvardovskij o Marina Cvetaeva.

Adesso i colpiti dalla sua prosa ruggiranno. La Komsomolskaja Pravda li ha cercati per sentire i loro commenti, ma nessuno ha ancora letto il libro e, in ogni caso, per adesso silenzio. Tace, sdegnoso, Evtushenko, tacciono Bella Akhamdulina e Mikhalkov. L'unico che accetta di commentare è Grigorij Baklanov. Il diario di Naghibin lo aveva letto ben prima che si pubblicasse e, quindi, non è una sorpresa per lui. Era giusto pubblicarlo? «Sì, perché la letteratura ha il diritto di essere sincera, c'è il diritto alla confessione. E' solo lo scrittore che ha il diritto di stabilire dei limiti». Già, ma quali sono i criteri? «Non ce ne sono, a quanto pare. Negli ultimi tempi l'indecenza è diventata corrente in letteratura. Perfino le scrittrici hanno smesso di vergognarsi...».

Anche lui, l'autore, avrà avuto le sue pecche e, del resto, non lo nasconde: «Io sono il più gran farabutto di questa terra», «... Non ho mai sofferto veramente, ero ben protetto...», esclamazioni che scheggia di legno nell'acqua, dove va il vento vado anch'io. Ma questo gli dava titoli aggiuntivi per concedersi privatamente il diritto di far la morale agli altri. Anche a Vlady, allora moglie di Vladimir Visotskij. «Marina Vlady - scrive Naghibin - reclamizzava, da noi, in cucina, le meraviglie della masturbazione femminile rispetto a ogni altro genere di sollazzo. E mentre lei era nel pieno del suo sproloquio arrivò Visotskij, le diede una sberla in faccia e la portò via».

Giulietto Chiesa

DISCUSSIONE. Un parallelo fuorviante: i volontari erano comandati dall'Urss

Bosnia, non è «guerra di Spagna»

Perché è un errore evocare le brigate internazionali

L'ATTEGGIAMENTO delle maggiori potenze di fronte al dramma bosniaco evoca il ricordo del patto di Monaco. Srebrenica e Zepa sollecitano il ricordo di Auschwitz. Sarajevo 1995 suggerisce confronti con Sarajevo 1914. Karadzic e Mladic diventano, nel gioco delle indignazioni improprie, Hitler e Stalin. Il linguaggio della politica e dell'informazione è sempre più barocco, enfatico, metaforico. Gli uomini politici e i commentatori sembrano convinti che nulla rafforzi i loro argomenti quanto un parallelo storico, sbandierato di fronte agli occhi del volgo nel momento in cui chiede verità e giustizia. Peccato che questi confronti siano quasi sempre impropri e che i riferimenti al passato siano generalmente inutilizzabili. Lo conferma l'ultimo, concepito in Inghilterra e immediatamente rimbalzato in Italia. Secondo Michael Foot, patriarca laburista, occorre intervenire in modo simile a quello in cui l'antifascismo, nella seconda metà degli Anni Trenta, intervenne in Spagna. Foot ignora probabilmente che in Bosnia combattono da tempo parecchi volontari internazionali: tedeschi, francesi, inglesi e qualche italiano nell'esercito croato, musulmani in quello bosniaco, greci, russi e bulgari nelle file dell'esercito di Mladic. Ma il riferimento, in questo caso, è alle brigate internazionali che si formarono nell'autunno del 1936 e raggrupparono complessivamente, negli ultimi due anni della guerra civile, 40.000 stranieri. Parliamo dunque del modo in cui si costituirono e della loro parte nelle vicende del conflitto.

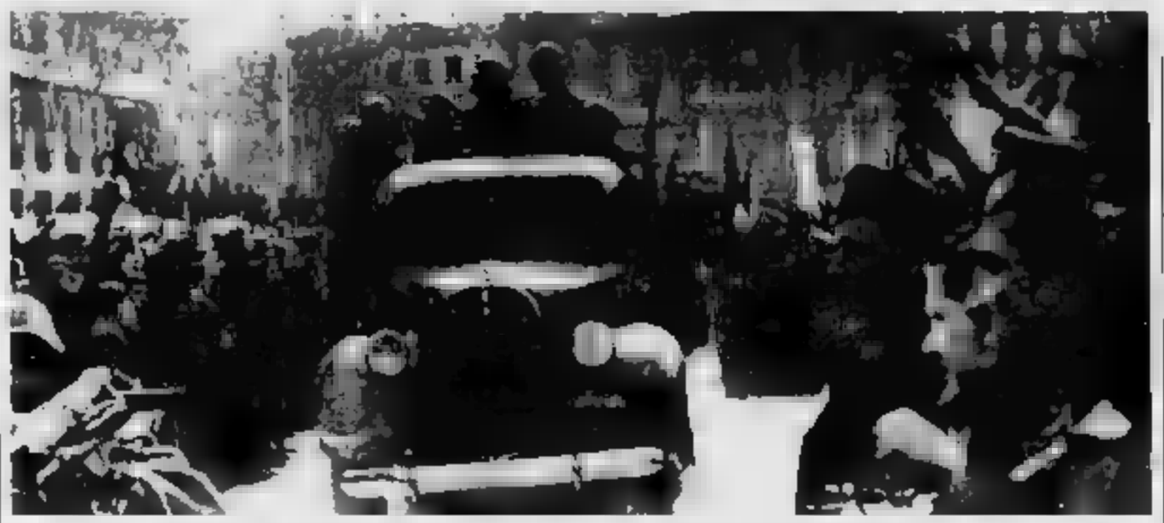
Secondo Hugh Thomas (uno storico inglese che fu deputato laburista ai Comuni alla fine degli Anni Cinquanta), l'idea venne a Maurice Thorez, segretario del partito comunista francese. Nel corso di un viaggio a Mosca nel settembre del 1936 sostenne con l'aiuto deliberato dal Komintern a favore dei repubblicani non fu sufficiente: occorreva che l'Unione Sovietica s'impegnasse direttamente con importanti aiuti militari. Stalin esitava, temeva di compromettersi inutilmente gettando armi e uomini allo sbaraglio in una situazione politica pasticciata e confusa. Fu allora che Thorez propose la costituzione di alcune brigate internazionali organizzate dal Komintern e dirette da esponenti comunisti. L'Urss avrebbe collocato una pedina nel conflitto e le armi sarebbero finite in mani fedeli. Stalin accettò, anche perché vide nelle brigate internazionali il modo migliore per sbarazzarsi di molti comunisti occidentali che si erano rifugiati a Mosca negli anni precedenti.

La decisione divenne immediatamente operativa. Le prime navi sovietiche cariche di armi salparono da Odessa ai primi di ottobre e arrivarono in Spagna verso la metà del mese. I primi volontari (500) partirono dalla Austerlitz a Parigi e arrivarono a Albacete, tra Madrid e Valencia, il 14 ottobre. La direzione politica dei volontari fu affidata a tre comunisti - André Marty, Luigi Longo, Giuseppe Di Vittorio -, e comunisti furono complessivamente i quattro quinti degli effettivi delle sette brigate che si costituirono fra l'ottobre del 1936 e il luglio del 1937. I francesi furono circa 10.000, i tedeschi e gli austriaci 5000, e gli italiani, guido Togliatti, 3350 di cui 600 caddero in combattimento, 2000 furono feriti e 100 caddero prigionieri. La prevalenza dei comunisti suscitò l'ostilità degli anarchici, aprì prima o dopo gli occhi di molti democratici (Orwell, Spender, Pacciardi, Malraux) e trasferì in Spagna i metodi sommari con Stalin, in quel periodo, si sbarazzando dei suoi avversari, da Trockij a Bucharin. Le nobiltà delle intenzioni e il sacrificio di tanti volontari finirono per coprire la guerra del «meraviglioso georgiano» contro anarchici, socialisti e comunisti dissidenti.

Col passare dei mesi le brigate e gli aiuti militari permisero all'Urss di esercitare una crescente influenza sulle vicende spagnole. Sappiamo che cosa accadde nel Paese dopo la vittoria di Franco, ma possiamo facilmente immaginare che cosa si sarebbe accaduto se il Komintern e Mosca avessero raggiunto i loro obiettivi. Vi è ancora un intellettuale in Europa disposto a nutrire qualche illusione sulla natura d'un regime ispirato e controllato dall'Urss?

Le brigate nacquero e morirono per volontà sovietica. Quando si accorse che la partita stava diventando sempre più incerta e che la scena del dramma si stava spostando in Europa Centrale, Stalin decise di sfilare la carta del gioco. Una cerimonia d'addio ebbe luogo a Barcellona il 15 novembre 1938. Partite - disse la Pasionaria ai soldati delle brigate - perché le ragioni della causa si restituiscono alla vostra patria e all'esilio. Intendeva dire che la «causa», a Mosca, era stata ripensata in funzione degli interessi sovietici. Qualche mese dopo Ribbentrop e Molotov firmarono, sotto gli occhi compiaciuti di Stalin, i protocolli segreti per la spartizione della Polonia e del Baltico.

Sergio Romano



Montanelli e, sopra, Benito. Nell'immagine grande, combattenti della guerra di Spagna; accanto al titolo, la tragedia bosniaca

NOI E LA SERBIA

Debolezza o prudenza? Risposte a Bettiza

E' tardi, troppo tardi, i serbi - ha scritto martedì scorso sulla *Stampa* Enzo Bettiza - per antica tradizione guerriera rispettano e capiscono la forza. Quattro anni fa nessuno glielo ha mostrata». Non rimane che la «guerra di carta», il tentativo di evitare almeno l'inutile qualunquismo d'opinione? Se *Il Manifesto*, con Roberta Carlini, liquida Bettiza come «un bellicista che se la prende con "la strana guerra dei giornali", rei di tentennare sull'intervento», Giorgio Bocca replica duramente.

Il giornalista era stato accusato di «quasi elogiare l'audacia castrense di un "Paese contadino povero", la Serbia, capace di mettersi in ginocchio "la società consumistiche che si arrendono di fronte ai costi della guerra"». «Io prendevo semplicemente atto - replica Bocca - che un popolo come quello serbo, che vive di stenti ed è senza risorse, riesce a sostenere una guerra. Non è merito loro, faccio constatazione. Dicevo semplicemente che è molto difficile far combattere i cittadini dei Paesi ricchi: noi siamo terrorizzati dall'ipotesi che tirino una bomba a Riccione. Il dibattito su un nostro eventuale intervento è ridicolo: non siamo assolutamente preparati a combattere. Se non intervengono gli Stati Uniti che sono potentissimi, dovremmo farlo noi che abbiamo sì e no 200 aerei? Fa ridere».

Bettiza, oggi intervistato dal vicedirettore del *Giornale* Paolo Granzotto, insiste: «Non è vero che i serbi siano così "contadini". E non sono nemmeno tanto poveri. Il discorso di Bocca reggerebbe se rapportato al "povero" Vietnam, che sconfisse sul campo una super-potenza. La Serbia si scaglia sui civili, ed è un Paese "agiato": Belgrado possiede un'ottima agricoltura e un'industria bellica di prim'ordine».

Quanto a Montanelli (che sull'*Indipendente* replica smorzando i toni, ma definisce Boutros Ghali «un poveraccio» e critica l'organizzazione degli aiuti umanitari), Bettiza nega di aver «mai detto che l'Occidente ha riconosciuto troppo presto Croazia e Slovenia: dovevamo farlo subito! Da questi presupposti (sbagliati), Montanelli sviluppa un ragionamento uguale al mio». [c. gra.]

FATTI E [illegible]

Due mostre per Valéry nel 50 anni della morte

PARIGI. Cinquant'anni fa, il 20 luglio '45, moriva Paul Valéry. Il grande poeta francese viene celebrato da un «affresco musicale» (*Il canto dell'aurora*) e da due mostre che si inaugurano oggi a Sète, sua città natale: «Paul Valéry e le arti» e «Funchi [illegible]. Domani e dopodomani si terranno incontri sul tema «Arte e scienza»; altre tavole rotonde sono previste per ottobre. Nelle rassegne di Sète, vengono esposti manoscritti, fotografie, quaderni di diari, oggetti appartenuti al poeta del *Cimitero Marino*. Il catalogo della mostra (pubblicato da Actes Sud) contiene un inedito della figlia di Valéry dedicato alle radici familiari italiane del poeta.

Il «Rinascimento» premiato a New York

NEW YORK. Il catalogo della mostra di Palazzo Grassi «Rinascimento. Da Brunelleschi a Michelangelo» (edito da Bompiani) ha vinto l'International Architecture Book Award per l'edizione 1995.

[illegible] gli ex allievi dell'Università

URBINO. E' nata l'associazione dei laureati e diplomati dell'Università e dell'Isef di Urbino. Presidente onorario è [illegible]. L'associazione (per informazioni rivolgersi all'Apt di Urbino, tel. 0722/2421, 0722/2613) si prefigge di mantenere i vincoli culturali e i collegamenti con corpo accademico e studenti, e sviluppare le relazioni tra i laureati, oltre che tra questi e l'Università.

[illegible]o: festival per il Meridione

ROMA. Da oggi a sabato, scrittori, artisti e registi che nelle loro opere hanno raccontato il Sud si confrontano alla prima edizione del Festival di Alberobello dedicato all'incontro fra le culture del Mediterraneo. In primo piano *Passaggio in ombra* (Feltrinelli), il romanzo postumo di Maria Teresa Di Lascia, vincitore dello Strega cui leggerà alcune pagine l'attrice Anna Bonaiuto). Nella serata cinema, tre i film: *L'amore malato* di Mario Martone, *La discesa di Aclà a Mioristella* di Aurelio Grimaldi e *I femminielli* di Michele Buono, Piero Riccardi e Carmine Fornari.

AL GIORNALE

Casartelli, immagine che fa pensare; le Coop e la Fininvest

Un'«incoscienza» da assecondare

Vi invio queste poche righe per esprimere la mia perplessità in merito alla foto pubblicata sulla prima pagina del vostro giornale *La Stampa* per la tragica morte del giovane ciclista Fabio Casartelli.

Credo che sia stata una scelta di pessimo gusto pubblicare quell'immagine, perché quella fotografia esprime il significato di una terribile disgrazia, bensì crea l'effetto di un sensazionalismo esasperato che il vostro giornale non ha mai cercato in modo così violento.

Sono molte le immagini in questi giorni che possono trasmettere ai lettori le disgrazie che accadono nella nostra vita, credo sia molto riduttivo esporle in prima pagina pensando di muovere la curiosità della gente.

Il mio pensiero è che queste persone che si fermano a riflettere sulla prima pagina sono poi le medesime che leggendo l'interno del giornale «scavalcano» l'articolo molto più importante che forse gli crecherebbe quel moto d'animo, ma preferiscono leggere se quest'anno a St-Tropez va di moda il topless.

A questo io credo e mi piacerebbe che il giornale che leggo non lo assecondasse.

Non chiedo che si possa essere d'accordo con me, ma volevo ugualmente dirlo come spunto di riflessione.

Massimo Sobrero, Torino

Le incompatibilità vanno evitate per legge

Essere citati da Sergio Romano - sia pure a titolo di esempio - è lusinghiero.

Mi permetto però di osservare che l'equazione Fininvest-Berlusconi - Lega delle Cooperative/pds, che Romano fa nel suo articolo di oggi, è quanto meno singolare. Ci sembra curioso, e anche po' corrivo, che un editorialista attento e informato come Romano indulga in uno schema propagandistico, quello che vorrebbe il pds «proprietario occulto» della nostra organizzazione.

Intendiamoci. Negare che la Lega delle Cooperative abbia avuto un rapporto di continuità ideale con il pci/pds - come con altri partiti della sinistra - sarebbe negare non solo l'evidenza, ma la storia d'Italia.

Il movimento cooperativo, tutto il movimento cooperativo, è nato e si è sviluppato nel nostro Paese nell'alveo pedagogico delle grandi correnti politiche e culturali che l'hanno caratterizzato per più di cento anni, socialiste, cattoliche, repubblicane. Tanto è vero che si parla ancora - in verità sempre meno a proposito - di cooperative «rosse», «bianche», «verdi». Ma confondere la continuità politica ed ideale con i vincoli della proprietà è del tutto fuori luogo e anche - Romano me lo conceda - malizioso.

Per chi sa come stanno le cose, e *La Stampa* certamente sa, parlare di un conflitto di interessi che graverebbe sul pds in quanto «padrone» della Lega delle Cooperative con Berlusconi è padrone della Fininvest, è qualcosa di più di un equivoco.

Comunque, desidero tranquillizzare Sergio Romano, che ha invitato il pds ad avere coraggio e a riconoscere che la presidenza della Lega delle Cooperative deve essere incompatibile con la carriera di un funzionario di partito. Non so cosa ne pensi il pds, e francamente non mi interessa: ma noi ci abbiamo già pensato. Da tempo, i nostri regolamenti interni prevedono che non solo il presidente della Lega, ma tutti coloro che aspirano a cariche elettive nell'organizzazione debbano essere da almeno tre anni cooperatori in servizio permanente effettivo. Non so se siamo stati coraggiosi - anche perché non ci siamo accorti di grandi battaglie con qualche «proprietario occulto» - ma la nostra scelta l'abbiamo fatta ed essa sta scritta, chiara e leggibile, nelle nostre «carte costituzionali».

Giancarlo Pasquini
Presidente Lega Cooperative

Risponde Sergio Romano:

I regolamenti interni vanno bene. Le leggi, quando fissano criteri generali, vanno meglio. Altrimenti anche Berlusconi potrebbe ritenersi autorizzato a risolvere il suo conflitto d'interessi con un regolamento interno.

La «proprietà occulta» della Lega (una espressione non mia) ha formato oggetto di polemiche e indagini giudiziarie. Di queste indagini, alcune di qualsiasi altra, penso semplicemente che occorra attendere le sentenze. Ma delle incompatibilità penso invece che vadano individuate e evitate per legge. Una democrazia è il diritto e il dovere di essere sospettosa.

Air France disagi per tutti

Rientrando dalla Francia dove mi ero recato per motivi di lavoro, ho appreso che il 14 giugno, giorno della mia partenza, che coincideva con le agitazioni sindacali dell'Alitalia, un bambino che doveva recarsi a Parigi per cure mediche, ritardava la sua partenza, per tali agitazioni.

Mi dolgo per tale fatto e a tale proposito vorrei precisare che la sottoscritta ho subito gli stessi identici disagi, comuni a quanti si trovano in un aeroporto dove è in corso uno sciopero.

La mia partenza da Roma per Parigi ha avuto luogo secondo il criterio adottato dall'Air France.

Le posso assicurare la mia estraneità a quanto accaduto, tanto che Air France, a seguito di quanto è stato riportato dal vostro giornale e da altri, ha ritenuto opportuno scusarsi con fax sottolineando la propria estraneità a tale accostamento.

Antonella Lualdi

Una [illegible] ipocrisia

Si coglie una sottile ipocrisia nell'intervista rilasciata da Rocco Buttiglione al *Corriere della Sera* il 17 luglio, quando auspica un intervento militare italiano in Bosnia e, al contempo, aggiunge che «non abbiamo alcun diritto di mandare i ragazzi di leva ma soltanto professionisti...». E perché mai? Forse costoro non hanno [illegible] che trepiderebbe e piangerebbe? Il prof. Buttiglione non ignora che, sul piano giuridico, non v'è alcuna distinzione tra un soldato di leva ed un professionista essendo ambedue soggetti alle stesse leggi e regolamenti.

Possono darsi buone ragioni per entrare in un conflitto che per starvi fuori, ma esse non debbono dipendere dalla graziosa disponibilità dei «volontari» che, in quanto tali, secondo Buttiglione sarebbero spendibili in Bosnia. E se i volontari mancassero? Se proprio s'ha da fare, non i volontari ma i reparti organici (marmittoni inclusi) dovranno partire e, come sempre, vi saranno entusiasti e no, pavidi e coraggiosi. In caso contrario, si ammetterebbe che la massa delle forze armate non è impiegabile e non per mancanza di equipaggiamento ma perché si preferisce scansare i problemi che deriverebbero dalla gestione di personale recalcitrante; ed allora tanto varrebbe smobilitare. Chi cerca volontari, poi, fa il dirigente e non il comandante.

Maresciallo Guido Guasconi
Esercito italiano

Editoria, Liala non è morta

Sulla *Stampa* del 29 giugno '95 nella rubrica «Fermata a richiesta» Giorgio Calcagno dà il drammatico annuncio della morte *editoriale* di Liala, motivandola con il fuori catalogo di 13 suoi romanzi. In realtà tutte le opere di Liala sono presenti nel catalogo Sonzogno e disponibili in libreria. L'informazione ai librai cui fa riferimento Calcagno riguarda le giacenze di poche copie ormai inutilizzabili di una vecchia edizione. Si tratta di una comune prassi commerciale che ha in inganno Calcagno, solitamente così ben informato e competente in fatti editoriali.

Ufficio Stampa Sonzogno
Milano

LA LETTERA DI E.d.B.

La speranza non chiude per ferie

Egr. Sig. sono Margara da Pasco, le scrivo per ringraziarla di avermi citato per una questione di pozzo adibito al rifornimento della rete idrica. Forse anche il mio parere ha smosso un po' le coscienze di chi cercava di creare un consorzio per impiantare un pozzo frazionario al quale aggregare. Ora stanno ripiegando su nuovi progetti più saltuari e meno costosi. Certo con le leggi che si bisticciano, con i diversi modi di interpretarle dai diversi tribunali regionali, con le migliaia di inoperatività più le circolari ministeriali, essere in regola è difficile...

Michela Margaria, Pasco

GENTILE corrispondente, lei ha proprio ragione. Essere in regola con tutti i D.L., con gli articoli che sovente sono amputati e corretti mensilmente, stare dietro a quel tout-de-force senza incorrere in sanzioni, meriterebbe una menzione nel Guinness dei primati.

«L'Italia dei perregolezzi, con i politici che fanno salotto come fossero delle linguacciute comari, cercando di farsi pubblicità, criticando questo e quello, ma non chiedendosi il perché la gente, avendo fiducia in loro, li abbia mandati a Montecitorio, non imposterà mai nulla di serio per risolvere i mali che ci affliggono, disoccupazione, pubblica istruzione, estirpazione della malavita organizzata, ladrocinio amministrativo, malasanità etc.», scrive lei, gentile corrispondente, e molti altri etc. «Il presidente Dini ha un bel da ripari per tappare le falle che giornalmente si aprono, i giudici più capaci sono sagome da tiro al bersaglio, dopo anni di malgestione, il gruppo dei Tangentisti è talmente numeroso. Se gli alluvionati del Piemonte non poter ripartire aspettano le sovvenzioni statali possono suicidarsi; hanno sempre pagato senza chiedere nulla, ma ora che avrebbero necessità di un aiuto è come se pretendessero che la paglia maturi le nespole.

«Per cortesia, ho fatto molti errori in questa lettera e mi vergogno. Le chiedo di far finta di non averli visti perché non ho voglia di ricominciare da capo.

«Se mi vorrà ospitare con le dovute correzioni, la ringrazio. Non so se andrà anche lei in ferie come fanno tutti. Le auguro che siano buone...».

Gentile corrispondente, la ringrazio e spero che essersi sfogato con me le sia un poco servito. A questa rubrica, però, proprio perché adibita a raccogliere proteste e desideri, denunce e speranze, non è consentito chiudere per ferie.

Oreste del Buono

Esaltato da Brodskij, il poeta latino è al centro di un'appassionata riscoperta editoriale

Ovidio, un anarchico nel mondo estremo

Un affresco trovato sul Mar Nero, che risale all'epoca dell'esilio di Ovidio

Ritornano i versi alla bella Corinna

Sotto il titolo, il premio Nobel Josif Brodskij ha fatto di Ovidio condizione

Le pene del Tristia e i segreti dei Fasti

DALLA torre laminata d'acciaio che domina la pièce teatrale di Josif Brodskij, *Marmi*, ora uscito da Adelphi, il protagonista Tullio butta giù l'uno dopo l'altro, attraverso un interminabile condotto della spazzatura, busti marmorei di poeti latini. «I classici» sussurra tra i fumi dell'alcol, «le teste mozze della civiltà...». Se ne salvano solo due: Ovidio e Orazio.

Se Orazio è celebrato nostro degli *Horatians* Wystan Hugh Auden (e in quali segni la fantasia può trasferire, Flacco, la tua stirpe, voi che vi raggrinzite dinanzi alla folla e ai rumori del traffico?»), oggi un'improvvisa raffica editoriale sta accompagnando Ovidio nella modernità. Interrogato su quale verso del passato avrebbe voluto avere scritto, Brodskij ne ha indicato senza esitazione uno di Ovidio: *Nec sine te nec cum te vivere possum*, «non posso vivere né con te né senza di te», aporia applicabile alla fuga del dissidente dalla patria comunista. Nei suoi versi - i poeti, si sa, soffrono di lieve mitomania - si specchia un Ovidio alla cacciato dai ghiacci della Scizia di Roma.

Al poeta perseguitato da Augusto l'urto col potere fruttò l'esilio nella remota Tomi, la romena Costanza, «agli estremi confini del mondo conosciuto, su un Mar Nero turchese che a volte trascolora in biancori di ghiaccio», come scrive Christoph Ransmayr nel *Mondo estremo* (Leonardo), il romanzo che ha anticipato il ritorno di Ovidio nel mondo tedesco, nell'anno caduta di Muro.

Nelle Tomi descritte da Ransmayr i versi *Metamorfosi* incompiute sbiadiscono tra erbe incolte, incisi su colonne di pietra coperte di scie di lumache. Nel *Tristia*, il libro scritto leggiù e ora curato da Nicola Gardini negli Oscar Mondadori, l'esilio stesso è presentato da Ovidio come una metamorfosi: il rovesciarsi della propria fortuna presso il principe. Il proprio mutamento fisico sono una maledica appendice al poema.

Si ritrovò fra genti incomprensibili, nelle morsa di un Nord-Est che descrive con l'orrore di Poe: «Ho visto il grande mare fermarsi in ghiaccio e una lastra viscida comprimere le acque, le pappe chiuse gelo, piantate nel marmo. Ho visto i pesci fermarsi catturati dal ghiaccio, ma una parte di loro restava ancora viva». Come un pesce bloccato ai ghiacci, Ovidio descrive gli spasimi dell'ansia per la paralisi dell'unico elemento vitale, la scrittura. Per salvarsi cercò perfino, inutilmente, d'imparare la lingua degli esecrati Geti. La claustrofobia. La nevrosi. L'insonnia producono versi di nitida cupezza: «Io quando sono nel Ponto una fiacca perenne mi insidia le membra, l'insonnia mi assedia. La pelle ricopre appena le ossa. Il freddo odia il cibo, si stringe in un calore di foglie d'autunno il corpo. La mente va meglio: fisso come un oggetto visibile mi sta davanti agli occhi, chiara da leggere, l'immagine del fallimento».

E' uno dei paradossi della storia della letteratura che il potere di ben due imperatori consecutivi, Augusto e Tiberio, abbia dimenticato in un luogo dove nessuno parlava latino proprio il poeta che ebbe la massima confidenza con quella lingua. A questa padronanza totale della penna si deve la sua sopravvivenza fino ad un tardo secolo dei Lumi, che travisando un po' l'antico, vi riconobbe il proprio ideale libertino: il catalogo delle dame corteggiate nei suoi scritti, tra corse di cavalli e spettacoli, è più dettagliato di quello di Da Ponte nel Don Giovanni di Mozart.

Ovidio aveva una giovane amante, sposata bene, emancipata e libertina, una donna misteriosa di cui scrisse sotto falso nome negli *Amores*, ora tradotti da Gabriella Leto per la collana di poesia Einaudi. Con la stessa disinvoltura quest'agiata signora romana bruciava sotto le tinture i capelli biondi, simili al filo il regno quando tessoo; abortivo, rischiando la vita, il figlio del poeta, provocando ciò le sue eleganti proteste in un'elegia; ai banchetti carezzava il marito il triclinio, per poi lasciarlo semiaddormentato e terminare la serata con l'impeloso amante. Non sappiamo se Corinna sia realmente esistita. E certo Ovidio non racconta un Catullo a Properzio, ma molti, voluibili, metamorfici amori, anche per una sola donna.

L'amore di scuola epicureo esclude il dolore e perseguo il piacere. L'*Ars amatoria* di Ovidio recentemente pubblicata dalla Fondazione Lorenzo Valla nell'edizione critica di Emilio Pianezzola. Fin nel titolo quest'ironico e scandaloso manuale di trasgressione sociale e amorosa fa la parodia all'*ars oratoria*, dedicando la prima sezione all'*Inventio*. «Io son nato per studiare, per comprendere, per apprendere: questo significa che io son nato per possedere. Fra tutte le creature della terra, la donna è quella che noi possiamo più profondamente apprendere», scriveva, ispirandosi, D'Annunzio.

«Non siete andati a letto insieme per obbligo di legge: per voi ha vigore la legge Amore», scrive Ovidio, rivelando la superiorità dell'adulterio rispetto al vincolo del matrimonio. E' una prospettiva rivoluzionaria, eversiva della morale tradizionale e della giurisprudenza latina, ma in particolare della *Lex Julia de adulteriis*. E' un'accusa dell'amore anarchia. Ma non è certo Ovidio, è Augusto ad avere politicizzato gli dei cittadini romani, con un regime che per la volta nella storia di Roma entrava nelle camere da letto.

Augusto vide lo scherzo. Bastò un distretto della mano dell'imperatore per far tacere la voce del poeta dandy, troppo poco militante in un'età di poeti epici e ideologici come Virgilio. Ma l'esametro non si fa amare dal libertino: «suona come una lama vuota», diceva Des Esseintes. E' il piano delle certezze e delle unanimità. Ovidio teorizza il ritmo disuguale. Il diverso solfeggio del distico. E' stato Cupido, il sovvertitore, a un piede a ogni coppia di versi. Nella sua prosodia asimmetrica il distico elegiaco simboleggia l'ironia, l'irregolarità, l'incertezza.

Ma quanta opposizione si celadavvero, come crede Brodskij, nella poesia di Ovidio? Accertarlo è il compito che si è dato Alessandro Barchiesi nel *Poeta e il principe* (Laterza), studio dei *Fasti* di Ovidio luogo di conflitto fra poetica e politica. Dei *Fasti*, grandi testimoni dell'idea che Ovidio ebbe dell'impero, è fra l'altro in preparazione per la Fondazione Valla l'edizione e la traduzione complete a cura di Augusto Fraschetti.

Prima di morire Ovidio si ostinò ad affermare di non avere commesso alcun crimine: *nullum crimen in carmine*. Ma era la poesia stessa il delitto: il *carmen* era il crimen, nella sua libertà e incontrollabilità. La modernità è insieme la colpa di Ovidio, ludico e laico, antiromantico, non a caso trascurato dall'Ottocento, risiedono nell'anarchismo politico e amoroso, nel suo essere ambedue le sfere sentimentalmente inafferrabile.

Silvia Ronchey

Scoperta una spy-story del 1787

Jefferson a Torino ladro di riso

VOLEVO prendervi abbadi piantare, ma mi hanno spiegato che l'esportazione del chicco con la pelle è proibita. Così sono riuscito a portare via solo il riso che entrava nelle tasche della mia giacca e del mio soprabito». Nella primavera del 1787, dopo una rapida missione in Piemonte per carpire i segreti del locale, Thomas Jefferson, ambasciatore americano a Parigi e futuro presidente degli Stati Uniti, informa il suo amico Edward Rutledge della prezzosa refurtiva.

La passione di Jefferson per l'agricoltura era tale da giustificare ai suoi occhi il piccolo contrabbando. Quella stessa passione, del resto, lo aveva spinto a improvvisare il viaggio in Piemonte, di cui non c'è traccia nel *Jefferson in Paris* di James Ivory uscito recentemente sugli schermi, che rappresentò una parentesi importante nel soggiorno in Francia. Nonostante le sue responsabilità urgenti di ambasciatore e politico, Jefferson aveva capire perché gli europei preferivano il riso piemontese a quello prodotto nella Carolina del Sud, lungo e affilato, che i commercianti cercavano inutilmente di vendere sui nostri mercati. E alla fine cedette alla tentazione di fare puntata in Piemonte.

Affittò un calesse e prende la vecchia strada che da Nizza porta a Torino. Si ferma tre giorni nella capitale sabauda, il tempo di riprendersi dal viaggio, poi di corsa verso la risaia. Da Vercelli a Pavia i campi, da poco seminati, sono coperti d'acqua. Parla con agricoltori, contadini, commercianti. Vuole sapere come viene preparata la terra, come e quando viene effettuato la semina, in dettaglio gli strumenti agricoli. Impara tutte le fasi della coltivazione e del trattamento per separare la pellicola che avvolge il chicco.

Alla fine del suo breve viaggio nelle risaie Jefferson conclude che la differenza tra il riso piemontese e quello americano non è tanto nel trattamento, come aveva pensato all'inizio, quanto proprio nella diversità del riso. E dunque non vede altra soluzione se non quella di portarne via un po' con sé per farlo arrivare in America. Perché di una cosa ormai il futuro presidente si è convinto: i commercianti americani non potranno essere competitivi sul mercato europeo se non saranno in grado di offrire ai loro clienti due varietà di riso. «Spero di avviare nelle Carolina la coltivazione del riso piemontese», scrive a John Adams, ministro plenipotenziario della Confederazione americana a Londra e anche lui futuro presidente degli Stati Uniti. «E' dovranno coltivare le due varietà perché è assolutamente necessario per offrire tutte e due in questo mercato».

Il problema è appunto quello di riuscire a reperire un discreto quantitativo di chicchi senza farsi fermare dalle autorità doganali del Regno sabaudo. Jefferson si mette d'accordo con un mulattiere per il trasporto clandestino di due sacchi di riso fino a Genova. Non c'è troppo da fidarsi, il suo Rutledge. E per andare sicuro, decide di intrupparsi le tasche di riso. Prima di tornare in Francia, Jefferson si ferma qualche giorno a Milano, assaggia il parmigiano a Rozzano e i piselli di primavera a Pavia.

Un dopo arriva a Parigi. Il primo luglio scrive a Adams, che sta ancora a Londra, per descrivergli il viaggio in Italia. E allega un sacchetto di «Piedmont rice», pregando il futuro presidente degli Stati Uniti di recapitarlo presso una certa Anne Cleland Kinloch, ad ambedue sconosciuta, ma che mandato dalla Carolina del Sud avrebbe sicuramente trovato il modo di far arrivare il prezioso sacchetto nelle mani del destinatario finale: il signor Drayton, presidente del comitato per la promozione dell'agricoltura nella Carolina del Sud.

Adams non riuscirà mai a trovare la signora Kinloch a Londra, ma si adopererà per fare arrivare il sacchetto di riso, chiuso in una scatola di tè, al signor Drayton, che scriverà a Jefferson per ringraziare. I sacchi affidati al mulattiere arriveranno anch'essi, per via traverse, a destinazione. Ma alla fine tutte le fatica di Jefferson si rivelerà sprecata: il «Piedmont rice» non prenderà radice in America.

Andrea di Robilant

Parte l'estate.

PARTITE SU UNA NUOVA FIAT.

Vacanze in arrivo, tutti pronti alla partenza. Meno la vostra vecchia auto, che forse è un po' troppo vecchia per affrontare un'altra estate. E allora cambiatela con una nuova Fiat. Non c'è momento migliore. Perché fino al 31 luglio, in cambio di ogni auto con più di 10 anni, Fiat vi offre: 2 milioni per passare a Panda, 2 milioni per passare a Cinquecento e 2 milioni e mezzo per Punto*. Se invece non avete un'auto così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. Ci sono straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni per Panda, 7 milioni per Cinquecento e 10 milioni per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero. PATTO CHIARO

PER OGNI AUTO CON PIU' DI 10 ANNI
2 MILIONI per passare a PANDA
2 MILIONI per passare a CINQUECENTO
2,5 MILIONI per passare a PUNTO

GRANDI OFFERTE
7 MILIONI per PANDA
7 MILIONI per CINQUECENTO
10 MILIONI per PUNTO
per 20 MESI a interessi ZERO

Informatevi, ma affrettatevi. L'estate sta partendo.

L'offerta finanziaria è valida anche per i veicoli commerciali

*Se l'auto in permuta ha 10 anni o più di anzianità. Fiat rottama un veicolo di cilindrata da 1,5 a 2 litri per passare all'auto Cinquecento di 2 anni per l'una

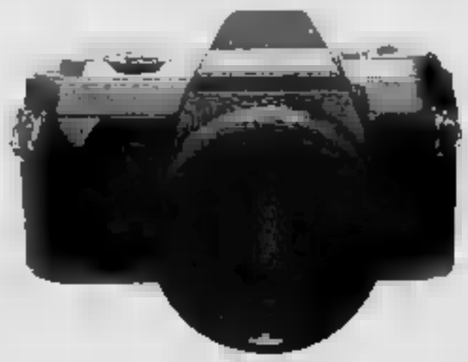
È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Esempio di finanziamento a tasso 0% Versione Punto 55S 3P. Prezzo chiavi in mano: L. 16.550.000 Quota contanti: L. 6.550.000 Importo da finanziare: L. 10.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L.500.000 Scadenza prima rata: 35 Spese pratica: L.250.000 T.A.N. 0% T.A.E.G. 2,9% Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 31/7/1995 sulle vetture disponibili in rete, salvo approvazione FIAT. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli analitici pubblicati a termini di legge

YASHICA 108 MP

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, esposizione programmata e manuale, controllo del controluce, motorizzata, autoscatto, con custodia

a meno di £. 550.000



PENTAX P30T

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, esposizione programmata automatica e manuale, controllo della profondità di campo, autoscatto

a meno di £. 660.000

CANON EOS 5000

Fotocamera reflex con obiettivo 38/76 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata e automatica, motorizzata, autoscatto

a meno di £. 750.000

MINOLTA 3xi

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione programmata, autoscatto, motorizzata

a meno di £. 800.000

Prezzi

MINOLTA 300si

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, autofocus, multi programma, flash incorporato ad inserimento automatico. riduzione effetto occhi rossi, autoscatto

a meno di £. 850.000

CANON EOS 500

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, autofocus, flash incorporato, autoscatto, esposizione multiprogrammata, motorizzata, doppia esposizione

a meno di £. 950.000

NIKON F50

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione programmata automatica e manuale, motorizzata, autoscatto

a meno di £.1.100.000

LA CITTA' DELLE FOTO

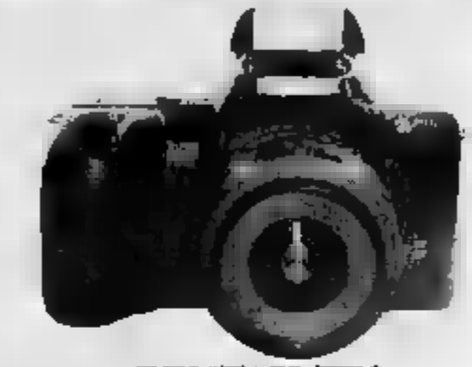
VIVITAR V 3000

Fotocamera reflex con obiettivo 50 mm, funzionante su tutti i tempi anche senza batterie, autoscatto, con custodia

£. 349.000

I SERVIZI MARVIN

- Vostro usato
- del mercato
- Clienti o rimborsati



PENTAX Z70

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, doppie esposizioni

£. 900.000

MINOLTA 500si

Fotocamera reflex con obiettivo 35/70 zoom, flash incorporato, autoscatto, esposizione multiprogrammata, sistema anti occhi rossi, motorizzata

a meno di £. 950.000

NIKON F70

Fotocamera reflex con obiettivo 35/80 zoom, autofocus, flash incorporato, esposizione multiprogrammata, motorizzata, autoscatto, priorità di tempi e diaframma, automatica-manuale

a meno di £.1.900.000

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegata ascensore

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 31
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
*Nichelino - Via Torino 28
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Garderzana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo 10
*Alba (CN) - Via Piave 10

*Prossima apertura

OLYMPUS SHOOT & GO

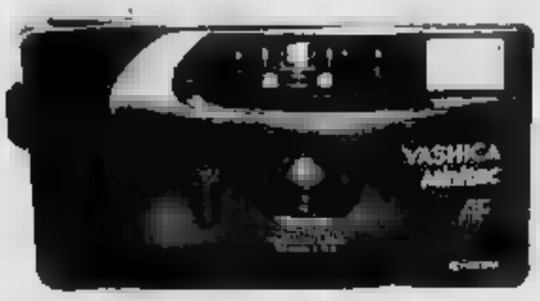
Fotocamera compatta, flash incorporato, di facile utilizzo e di grande marca

£. 79.000

KINON 208 AF

Fotocamera compatta, motore e flash incorporati, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico

£. 99.000



YASHICA MINITEC AF

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, riduzione effetto anti occhi rossi

a meno di £. 190.000

OLYMPUS AF 10 MINI

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, motore incorporato, impermeabile

a meno di £. 220.000

CANON PRIMA MINI

Fotocamera, compeatta, autofocus, flash incorporato, autoscatto, motore incorporato, impermeabile

a meno di £. 270.000

LA CITTA' DELLE FOTO

VIVITAR ZM 80

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, con obiettivo zoom 35/70, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento automatico della pellicola

a meno di £. 298.000

PENTAX ESPIO 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, obiettivo zoom 35/70, dispositivo anti occhi rossi

a meno di £. 400.000

OLYMPUS SZ 70

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, obiettivo zoom 35/70, motore incorporato, borsa

a meno di £. 420.000

KINON Q. POINT

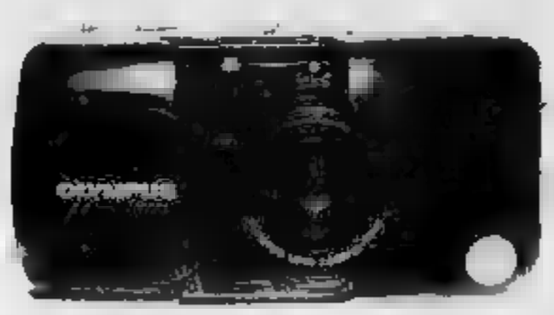
Fotocamera compatta, flash incorporato, inserimento avanzamento e riavvolgimento automatico, completamente automatica

£. 79.000

NIKON ZOOM 310 AF

Fotocamera compatta, autofocus, con obiettivo zoom 38/70, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, autoscatto, avanzamento e riavvolgimento della pellicola

a meno di £. 400.000



OLYMPUS MIU' ZOOM

Fotocamera compatta, autofocus, flash incorporato, dispositivo anti occhi rossi, con obiettivo zoom 35/70, impermeabile

a meno di £. 480.000

I SERVIZI MARVIN

- [illegible] del Vostro usato
- [illegible]
- Assistenza [illegible]
- [illegible] di pellicole
- [illegible]
- Clienti [illegible]

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI con ingresso P.zza C.Felice ang. P.zza Lagrange
- Autoparcheggio ACI P.zza Bodoni
- Autorimessa Via U.Rattazzi collegato con [illegible]

Grande marvin

Sede: P.zza Lagrange - Torino - Tel. 011/5624033 (30 l.r.a.)

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO

Torino - C.so Inghilterra 51
Torino - C.so De Gasperi 31
Torino - C.so G. Cesare 166 A
Torino - C.so Orbassano 165
Torino - Via S. Secondo 49
*Torino - Via Venaria 7
Moncalieri - Via Tenivelli 13
Venaria - Via Trento 7
Rivoli - C.so Francia 100/A
*Nichelino - Via Torino 28
*Pinerolo - C.so Torino 120
Carmagnola - Via Garderana 2
Bra (CN) - Via Pollenzo
*Alba (CN) - Via Piave

*Prossima apertura

Solero
DA ALGIDA

SCOOP

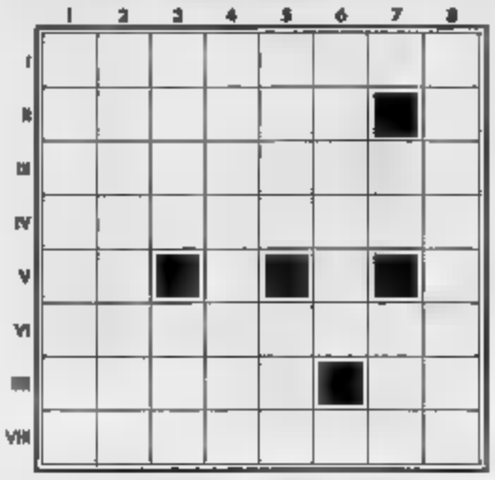
Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.

Solero
IL FRUTTO DEL PIACERE

I GIOCHI

PAROLE AL QUADRATO

[Ernesto Napolini]



ORIZZONTALI
I Lo pantera di Ligonchio
II [illegible] finanze statali
III [illegible] ossessivo patologiche
IV Una seduta che [illegible] escludo nessuno
V Una congiunzione
VI Originari di Beirut
VII Immagini sacre - Un commovente schietramestre
VIII Lo quantità [illegible] bambini che vengono al mondo in una zona

VERTICALI [illegible]
1 Grosso dirigibile tedesco
2 Lo studio degli stemmi nobiliari
3 Festa nazionale - Buoni Ordinari del Tesoro
4 Moderna persiano
5 [illegible] Pechino per capitale - Preposizione articolata
6 [illegible] si stringe così nel nostro inno
7 Due romani - Lo scena dove si gira
8 Qualità di ciò che costituisce un'aspirazione

INIZIALI CON LA RIMA

Il gioco consiste nello scrivere, vicino ad ogni parola-indizio, un'altra parola che faccia rima [illegible] esso e che sia del numero [illegible] lettere indicato. Le rime possibili potranno essere molteplici: il solutore sceglierà fra queste la parola il cui significato è in relazione con [illegible] personaggio del giorno, aiutato dalle lettere già segnate. Leggendo di seguito le iniziali delle parole così trovate si otterrà il nome del personaggio o altra parola ad esso attinente.

PAROLE - INDIZIO [illegible] - [illegible]

Mamma	_ _ _ G R _ _ _ _
Costa	_ _ S P _ _ _ _
Stigma	_ N _ _ _ _
Rap	_ _ _
Ricchi	_ _ N _ _ _ _ _
Invitare	_ _ P _ T _ _ _

GIOCHI IN VERSI

1 - Cambio [illegible] vocale (8)
[illegible] DI UNA DONNA DI [illegible]LO

E' diventata un poco famosa
indossando le vesti di xyxoooux.
Ora, di base, lei fa un'altra [illegible]
ci chiede delle merci e del [illegible].

2 - Cambio di consonante [illegible]
SE NON [illegible]
[illegible]TE

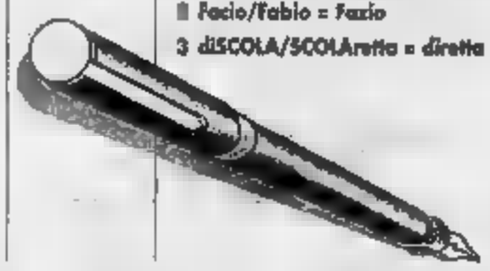
sarebbe andata a Harem? [illegible] Costanzo?
Col disco [illegible] dalla Bonaccorti?
Avrebbe provato a condurre Avanzi?
Sì: Xxyx non ha zozza tutti i torti.

3 - Sciarada all'antica (3/4 = 7)

Il mio **primiero** è un tronco animal.
Son regioni geografiche il **secondo**.
Il mio **tutto** ti costa bene o mal
e può avere un[illegible] irrecondo.

4 - Anagramma in chiaro
IL MISTERO DI IVA [illegible]

[illegible] s'è mai capito come fa
con «O.K. il prezzo è giusto» ad
andare avanti.
Anzi, chi ci va?



[illegible] DEI [illegible] DI IERI

PAROLE AL QUADRATO

E	N	C	L	A	V	E	[illegible]	N
Q	U	E	L	L	I	C	H	E
U	M	[illegible]	[illegible]	F	A	Z	I	O
I	[illegible]	E	S	I	L	E	[illegible]	N
P	O	M	P	E	L	M	O	[illegible]
E	M	P	I	R	I	A	[illegible]	P
[illegible]	B	O	R	E	[illegible]	[illegible]	K	O
O	R	L	I	[illegible]	S	A	M	P
M	A	I	T	R	E	S	S	E

INIZIALI CON LA RIMA

Filmato	(Animato)
Audio	(Gaudio)
Zoom	(Tea-Room)
Imitare	(Peculiare)
Onda	(Barconda)

Nome risultante: [illegible]O

GIOCHI IN VERSI

1 Pal/in sesto = palinsesto
2 Facio/Fabio = Fazio
3 diSCOLA/SCOLAretta = diretta

LE DATE D'IDENTITA' [illegible]

NATA a Ligonchio (in provincia di Reggio Emilia) il 18 gennaio [illegible] 1941

[illegible] cantarina: la nonna materna, Desolina Raffaelli era un'apprezzata cantante, così la madre.

SCOPERTA da Gianni [illegible] nel 1961 grazie alla [illegible] radiofonica dedicata alle regioni italiane: la invita a Castrocaro '62. E' [illegible]

«**COME** ti vorrei» è il suo [illegible] successo discografico (1964)

NOZZE, nel 1967 con Toolino Ansoldi, proprietario della sua [illegible] discografica. Nel '68 nasce Micaela

SANREMO: è l'unica cantante italiana che l'ha vinto tre volte

ADULATORI. «Con me non attaccano, il odio».

«**OKAY** Il prezzo è giusto!» l'ha resa una conduttrice famosa in tv

[illegible] Leggere in qualsiasi momento, specialmente le biografie

L'UOMO «è un bell'animale, mi piace molto», dice

[illegible]O: [illegible] donna fragile nonostante le apparenze; che non sa reagire alle avversità o alle cattiverie. Alla minima [illegible]terferenza mi abbatto e il temperamento battagliero va a farsi benedire

NASO, nell'83 se lo fa operare in [illegible] clinica [illegible] torinese. «Mi ero abituata ad averlo grosso, poi [illegible] in sci e mi venne un'altra gobba: [illegible] davvero troppo»

IVA ZANICCHI

Il personaggio da scoprire ha trionfato tre volte a Sanremo

A proposito di [illegible] si sa riciclare. Iva Zanicchi è un lampante esempio dell'arte, singolare e intelligente, del saper durare nel tempo. In barba a chi li dà per spacciati, finiti, out.

L'hanno chiamata l'«Aquila di Ligonchio» per il suo [illegible] «forte» che ricordava quello di un rapace. Erano i tempi in cui andava di moda dare soprannomi ai personaggi famosi. La grande triade della canzone italiana non scampò all'uso, e se la Zanicchi era l'aquila, Mina era la «Tigre di Cremona» e Milva la «Pantera di Goro». Tempi lontani, semplici, in cui si diventava famosi più per una bella voce che per un look particolare, anche se si cantavano storie di zingare che leggevano le mani, rive bianche e rive nere, visi che stregano.

Semplice come i suoi tempi, Iva lo è rimasta. Come le [illegible] tegno emiliane da cui proviene. [illegible] semplicemente, come si cambia vestito, lei ha cambiato mestiere. Da cantante affermata, premiata con riconoscimenti [illegible] Italia e all'estero, è diventata una conduttrice tv. E il bello è che ha ottenuto altrettanto successo a presentare programmi, con la sua voce perentoria e squillante, che con il suo canto.

Ma chi crede che a «scoprirla» in questo nuovo ruolo [illegible] stato il Biscione di Berlusconi, si sbaglia. La Zanicchi, molto prima degli «Okay» finivestiani, già nel lontanissimo '72 presentò in veste di showgirl un varietà televisivo della Rai, «Sai che ti dico?», di Antonello Falqui. Balletti e sketch accanto a Minnie Minoprio, Gilbert Bécaud, Vianello e Sandra Mondaini: un «lavoro» [illegible] che sarebbe in seguito diventato tran tran quotidiano. Non [illegible] l'immaginava neppure lei, se a quei tempi diceva, nelle interviste, «Forse quest'esperienza servirà a farmi capire se [illegible]natura per accostarmi [illegible] teatro so in fondo c'è uno spazio anche per me: chissà».

LE FOTO DI [illegible]
A [illegible] la foto in cui lari è stato inserito il volto [illegible] Fabio Fazio prima del montaggio e a [illegible] la fotografia dopo il montaggio Fabio Fazio si riconosce nel cerchio bianco

ECCO I PREMI PER CHI FA SCOOP.

[illegible]
una macchina fotografica [illegible] DYNAX

[illegible]
una VESPA 50 [illegible]

SUPERPREMIO FINALE:
7 settimane di vacanza in un residence

SECONDO PREMIO FINALE:
5 settimane di [illegible]za
in un residence

IL VINCITORE DI IERI E'

[illegible] **DAVIDE SIBONA** - TORINO [illegible]

che riceverà la bellissima Minolta DYNAX.

REGOLAMENTO DEL CONCORSO

SCOOP

Ogni giorno, domenica esclusa, verranno pubblicati nella prima pagina [illegible] "La Stampa" il nome e il volto di [illegible] personaggio molto [illegible]: il gioco consiste nello scoprire dove si [illegible] all'interno [illegible] giornale. Infatti, questo personaggio sarà inserito con [illegible] tecnica del fotomontaggio [illegible] una foto di cronaca, [illegible] in uno sfondo grafico o [illegible]no. - **PREMIO** [illegible] per partecipare all'estrazione, i concorrenti dovranno telefonare al n° 011/24189, segnalando il nome del personaggio, [illegible] pagina del fotomontaggio e i propri dati personali. Saranno considerate [illegible] [illegible] le risposte esatte pervenute tra [illegible] ore [illegible] e [illegible] ore 15 del giorno [illegible] pubblicazione. - **PREMIO SETTIMANALE:** verrà estratto fra tutti coloro che avranno partecipato al gioco nel [illegible] della settimana, indicando almeno [illegible] soluzione esatta. - **PREMI [illegible] NALI:** alla fine del concorso verrà assegnato [illegible] superpremio finale al concorrente che avrà indovinato la soluzione [illegible]. Il maggior [illegible] di [illegible] [illegible] periodo di gioco. Perciò è importante [illegible] sempre lo stesso [illegible] [illegible] di comunicare le soluzioni [illegible] gioco [illegible] telefono. Verrà anche [illegible] [illegible] premio finale tra tutti i [illegible] che avranno partecipato almeno [illegible] volta, indovinando la soluzione corretta. **La Stampa devolverà [illegible] [illegible] dell'iniziativa a favore della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.**

Aut. Min. n. 6/5420 del 26/6/95

PER GIOCARE TELEFONATE AL N° 011-24189

[illegible] Al numero indicato corrispondono 20 linee. Quindi [illegible] scoraggiatevi se trovate occupat[illegible] prima o poi riuscirete ad agganciare il numero. Il gioco - [illegible] tutti i giochi telefonici - premia non solo l'abilità, ma anche [illegible] costanza e la fortuna.

LA STAMPA

Così (ieri) cantò Alberto Sordi

In una piazza improvvisata, a due passi dalla Farnesina, che il Comune ha voluto chiamare Cinaporto, è stato festeggiato ieri sera Alberto Sordi, nell'insolita veste di autore di canzoni da «Nonnetta» giù giù, fino a «Breve [illegible] Per celebrare i cent'anni del cinema l'Ente dello Spettacolo ha infatti deciso di dedicare quest'anno il suo premio «Colonna [illegible] ad Alberto Sordi, il più rappresentativo interprete della storia italiana cinematografica. Momento clou della serata, naturalmente, è stato quando Alberto Sordi, che da bambino aveva fatto parte [illegible] Coro delle Voci Bianche della Cappella Sistina e aveva fatto il [illegible] militare suonando nella Banda Presidiaria [illegible] Roma, ha intonato «Carcerato», una [illegible] profetica, ha detto, scritta molti [illegible] prima di Tangentopoli. Lo spettacolo, presentato da Vincenzo Mollica, ha avuto come ospiti il maestro Piero Piccioni, Enzo Jannacci e [illegible] Cola. Tra gli inediti alcuni filmini sperimentali, [illegible] con la sponsorizzazione della Gancia.

Arbore, prima volta a Foggia

«Foggia on my mind, culla e matrice delle mie passioni, il punto da [illegible] parte tutto»: così Renzo Arbore (foto), colpito da emozione incontenibile, descrive la sua città, a qualche ora dal suo primo concerto a Foggia, questa sera in piazza Cavour. Canterà a pochi passi dalla casa dei genitori e di fronte al «corso», su [illegible] giovanissimo faceva lo struscio e dove, qualche mese [illegible], ha portato di nascosto anche Mara Venier, facendola uscire quando la strada era deserta. Foggia è tappezzata di manifesti [illegible] benvenuto. Il sindaco si prepara a consegnargli il sigillo della città, si prevedono almeno [illegible] mila presenze (lo spettacolo [illegible] gratuito). Un concerto per fare pace con i foggiani, dunque? «Ma no, non abbiamo [illegible] litigato. Se non sono mai venuto [illegible] Foggia [illegible] perché il Teatro Giordano è troppo piccolo per la scenografia dello spettacolo. I miei concittadini mi vedono come un figliol prodigo che torna sempre».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Giovedì 20 Luglio 1995 29

Nel covo delle nuove risate: dal 29 agosto, in prima serata su Raiuno, «Ruvido show»

Bagli di comici ALLA BOLOGNESE

ROMA. Li chiamano i comici bolognesi anche se, a guardar bene, nessuno di loro è proprio nato all'ombra di San Petronio, anzi: alcuni vengono addirittura dal profondo Sud. Allora bolognesi perché? Forse perché alla città di Bologna, [illegible] questi ultimi anni, oltre ai classici epiteti di «la dotta» e «la grassa», s'è aggiunto anche quello di [illegible] comica», [illegible] la risata all'italiana vi [illegible] preso posto per dimorarvi stabilmente. A loro, a questi comici che gravitano o hanno gravitato intorno a Bologna, con spettacoli, teatrini, monologhi e quant'altro, Raiuno, su suggerimento di Mario Maffucci, ha deciso di riservare uno spazio privilegiato, facendoli esordire in prima serata il [illegible] agosto e concedendo loro quattro martedì consecutivi, all'insegna della vecchia sfida: «Facce ride».

Il programma, intitolato «Ruvido show» ovvero «Il paese che non c'è», è scritto da Daniele Sala e Francesco Freyrie, autori fra i trenta e i quarant'anni, delle gag [illegible] Vito, Enzo Iacchetti, Antonio Albanese. Il regista è Francesco Vicario. Si tratta [illegible] centoventi minuti di meditazione su temi di interesse generale: l'amore, il lavoro, i soldi, il potere, il corpo, costruiti con il meccanismo antico della sceneggiata, quello che nato in [illegible] spettacolo ha costituito l'ossatura della tv [illegible] infanzia, da Tognazzi e Vianello al Pappagone di Peppino De Filippo. [illegible] Enzo Iacchetti, Vito, Gioele Dix, Giobbe Covatta e poi [illegible] bella Cannelle, tre ragazze che cantano le canzoni [illegible] italiana, Ennio Marchetto, Tita Ruggeri omonima ma non parente dei Gemelli, Paolo Cevoli e chi [illegible] sarà. Obiettivo del programma: provare a vedere se dopo i comici nevrotici demenziali targati Fininvest-Milano, e quelli pastasciuttari e macchiettistici targati Bagaglino-Roma, ci [illegible] anche spazio per la comicità padana.

[illegible] che diavolo è questa [illegible] micità padana? E' una cosa, spiegano gli esperti del genere, che indaga sui tic [illegible] le manie, la vita di tutti i giorni e i grandi temi metafisici, molto carnale, pacioso, umorale, perfino tanera. Esempio tipico «Il salone Meraviglia», spettacolo comico andato in giro per l'Italia [illegible] gran pienone di pubblico. Una [illegible] com che ha come modello, anche se i modelli sono sempre irraggiungibili, da una parte il Beppone di Gino Cervi e dall'altra la poesia surreale di Zavattini.

La storia di Bologna, capitale della comicità Anni 90, [illegible] racconta Paolo Scotti, ex terzo dei Gemelli Ruggeri, animatore culturale e titolare [illegible] Luisa Pistoia di una agenzia teatrale che gestisce gran parte di questi comici impropriamente definiti padani. Tutto comincia nel '77, con Bologna che grazie al Dams e alla giunta comunista, alle radio libere e agli indiani [illegible] politani, a Freak Antoni e al benessere diffuso, a Grotowski, a Ionesco e al gusto [illegible] il [illegible] dell'assurdo, diventa la fiera ludica del Movimento di Autonomia, altrove [illegible] più duro e più politicizzato. Nell'81, in una sola dell'Arci nobilmente intitolata a Cesare Pavese, nasce «Il [illegible] [illegible] con Patrizio Roversi, i Gemelli Ruggeri, Sissy Biady che poi approda in tv, con [illegible] mediazione di Giovanni Minoli: e finisce in parte, con più o [illegible] fortuna, [illegible] connettersi [illegible] il gruppone di Antonio Ricci, in varietà trasgressivi [illegible] «Matrioska» e «Lupo solitario». Contemporaneamente a Bologna nasce un festival, «La zanzara d'oro», concorso con molte speranze per giovani esordienti sconosciuti che vorrebbero far ridere: Albanese, Gene Gnocchi, Ennio Marchetto, Daniele Luttazzi [illegible] escono da lì, e da [illegible] indono la via per trasformarsi in professionisti [illegible] risata teatrale. Perché caratteristica [illegible] quelli di Bologna è di far teatro più che tv, di far spettacoli a più voci, più che veri e propri monologhi, di occuparsi di quello che ci passa nella testa, a noi normali e [illegible] normali, più che [illegible] praticare la [illegible] politica, territorio ormai usurato dalla cronaca giudiziaria. L'apertura un anno fa, su iniziativa del duo Scotti-Pistoia, del «Ruvido», [illegible] cale polivalente [illegible] polcoscenico ma [illegible] gestore, è l'ultima tappa di questa storia. Il futuro è lo spettacolo tv che dal «Ruvido» prende il nome, [illegible] essendoci più a Bologna un gruppo omogeneo con titolo unificante, ma tanti talenti sparsi, ciascuno [illegible] dei quali [illegible] in solitaria per la [illegible] via.

Simonetta Robiony

Cannelle è tra i protagonisti di «Ruvido show». A sinistra Giobbe Covatta, Tita Ruggeri, Enzo Iacchetti e Gioele [illegible]

I quattro del paradosso

Enzo, Giobbe, Gioele e Vito: avanti tutta

[illegible] parlare di comicità padana quando il solo nato e vissuto a San Giovanni in Persiceto, patria di Bartoldo e Bertoldino, venti chilometri da Bologna, è Vito? Ma tant'è. In una società bisognosa di etichette, teniamoci anche questa. Dunque, chi sono i quattro cavalieri principi di questo «Ruvido show»? Enzo Iacchetti, [illegible] filo conduttore dello spettacolo a sketch con musica, faccia da chierichetto ingenuo e malizioso buttato lì in una discoteca della riviera adriatica, è il solo divo [illegible] «Striscia la notizia» che abbia retto un'intera stagione la trasmissione cult [illegible] Canale 5. E questo è già una garanzia. Il suo grido di battaglia è «Sagomata», detto [illegible] senza l'introduttivo «che» banalizzante. Nello show è il Comandante, un tenerone alla Forrest Gump che punta [illegible] [illegible]ità surreale.

[illegible] Covatta, barbone [illegible] ro, tarantino da Regno di Napoli, autore di libri mostruosi [illegible] venduti, da «Parola [illegible] Giobbe» a «Patteress», è il profeta biblico del quotidiano odierno, televisivamente notissimo grazie al Costanzo show. Nel programma è [illegible] Guardiano del faro e il Lupo di mare. Visita stati mentali, geografie comportamentali con piglio antropologico, e annota [illegible] diario di bordo usi e costumi delle tribù urbane.

Gioele Dix, occhiale scuro e barba optional, anch'egli frequentatore [illegible] Maurizio Costanzo ma pure animatore dello sfortunato «Seconda serata», è invece l'apocalittico [illegible] integrato: forte di una comicità iconica e tagliente, come Camilla Cederna ritiene che [illegible] solo diritto rimasto al cittadino sia quello di incazzarsi. E ne usufruisce largamente. Nello show è un Naufrago e anche un altro Guardiano del faro. A lui tocca [illegible] comicità feroce: [illegible] naufrago su un'isoletta di un metro per [illegible] metro con tanto di palma e poltrone Frau, fa segnali ai soccorritori di non avvicinarsi per nessuna ragione.

Infine c'è Vito, il padano autentico, approdato alla scena come muto, poi diventato parlante con Gasparo e Zuzzurro grazie a [illegible] [illegible] al quale viene sempre impedito però di mandare a quel paese la gente, nel famoso gesto, [illegible] destro avambraccio sinistro, diventato fameso grazie ad Alberto Sordi che nei «Vitelloni» lo eseguiva [illegible] confronti di un gruppo di lavoratori. Nel programma Vito [illegible] il Coreografo e anche il Vigile. Da Vigile fa il reduce del traffico, l'uomo che vive [illegible] dura realtà [illegible] giungla d'asfalto.

(al. ve.)

Salisburgo: accuse

«Pavarotti non regge un'opera»

SALISBURGO. Gerard Mortier, direttore del Festival estivo di Salisburgo deve avere il dente avvelenato con gli artisti italiani. Adesso se la prende anche [illegible] Luciano Pavarotti, e non [illegible] capisce bene perché. Sentenzia: «La sua [illegible] [illegible] regge più l'opera». E per condire le sue personalissime convinzioni rilascia addirittura un'intervista all'illustrato settimanale «Sz-Magazin» dell'autorevole quotidiano «Sueddeutsche Zeitung». Mortier [illegible] qualche tempo non [illegible] [illegible] al celebre tenore sessantenne. «Ma chi gliela fa fare» sostengono alcuni musicisti di Salisburgo, notoriamente fans del tenore modenese. E un flautista, che però vuol mantenersi nell'ombra, spara maligno: «Pensasse al festival suoi anziché dare addosso agli illustri ospiti. Sarebbe tanto meglio se risolvesse qualcuno dei suoi problemucci, perché alla fin fine questo Festival estivo di Salisburgo non brilla certo per genialità». Beghe di famiglia: tra salisburghesi.

Pavarotti

Nell'aprile di due anni fa Mortier aveva sibilato velenoso: «Per Pa[illegible] in questo momento non c'è nessun ruolo adatto nella [illegible] che facciamo [illegible] noi. A Domingo non ho proposto il millesimo "Otello", ma l'"Edipo Re" di Stravinskij. [illegible] ha risposto che non ha tempo di studiare». Quindi, una stilettata alla Scala: «Per due "Don Carlo" e due "Requiem" voleva ben 470 milioni. Salisburgo [illegible] può permettersi di pagare più di [illegible] milioni a spettacolo». E contro Pavarotti ieri ha rincarato la dose: «Volete proprio che vi dica che [illegible] [illegible] concerto di Tina Turner e un'opera di Pavarotti preferirei [illegible] ad uno show della cantante americana?».

Ma perché? gli è stato chiesto. E lui, serafico: «Perché la Turner è onesta. Trasmette ciò che canta [illegible] artifici. Quando Pavarotti canta "O sole mio" si propone come un grande artista e grande artista non è. Con un'aggravante [illegible] a Luciano diciamo non sei un cantante d'opera, tu fai dell'entertainment, lui [illegible] offende. Che gli avrà fatto [illegible] Pavarotti? Mistero.

Mortier polemizza con costanza: il 19 maggio dell'anno scorso ha dato del dittatore a Claudio Abbado e ha minacciato di andarsene da Salisburgo: «Adesso basta». Era stata quasi una dichiarazione di guerra nei confronti [illegible] direttore d'orchestra. «Il Festival estivo non [illegible] lascerà dettare il programma da Berlino», aveva riferito [illegible] alcuni amici fidati: inequivocabile il riferimento [illegible] «potere che Abbado detiene con i suoi Berlinesi.

Mortier non ha neppure «stracurato» Riccardo Muti per via di «quel diritto» alla Traviata nel 1996, meno costosa, in luogo dell'Otello che invece dovrebbe dirigere Abbado per Pasqua. Ma il velenoso Mortier giura che non ci sarà mai un «Otello» né in estate né a Pasqua.

Non ci si crederebbe, ma il direttore artistico del festival di Salisburgo non deve aver altro a cui pensare.

Armando Caruso

Volterra: cinquanta detenuti della Compagnia della Fortezza nel nuovo spettacolo di Armando Punzo

Sirenuti in corso verso l'Eneide

Creazione vigorosa, ma in sospetto di routine

Un momento dello spettacolo messo in scena dalla Compagnia della Fortezza

VOLTERRA. Come ha detto Sacchi intervistato su Berlusconi ol[illegible] il successo è difficile, [illegible] è difficile anche gestirlo. Con sette anni di lavoro appassionato il regista e animatore Armando Punzo ha ottenuto un risultato formidabile, quello di fare della cosiddetta Compagnia della Fortezza, formata [illegible] detenuti del [illegible] di Volterra, un punto di riferimento fisso delle nostre stagioni drammatiche, e [illegible] spettacolo con cui essa inaugura regolarmente il Festival estivo tenuto in questa città, un appuntamento atteso e importan[illegible] come quello con una nuova realizzazione di Strehler o di Ronconi.

Ora però nasce un problema nuovo, come impiegare questo entusiasmo e questo straordinario [illegible] umano senza entrare nella routine. L'anno scorso con «La prigione» tratto da «The Brig», lo storico lavoro del Living Theatre sui riti alienanti di un penitenziario per [illegible] i forzati-attori diedero vita al loro esercizio più irresistibile, un'ora [illegible] evoluzioni ininterrotte, faticose e insensate, che sciorinando magnifiche [illegible] gie imperdonabilmente sprecate dalla nostra società diventavano attraverso la sofferenza, protesta. Quell'avvenimento straordinario si replicherà per il pubblico [illegible] male [illegible] [illegible] [illegible]

Voci allarmanti e rivelazioni: «La band stava per sciogliersi»

Take That, va via anche Gary?

«Per Barlow pronta la carriera solista»
I fans annunciano proteste di piazza

Per i Take That, dopo l'addio di Robbie, il futuro si profila difficile

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' la fine dei Take That? Dopo la defezione di Robbie Williams, che ha addolorato fans di mezzo mondo, circolano con insistenza a Londra voci secondo cui anche Gary Barlow, autore delle musiche e anima del complesso, starebbe per lasciare i compagni. «Sarei sorpreso» ha detto un anonimo dirigente della casa discografica del complesso «Take That fossero ancora insieme nel '96». E ha aggiunto: «Gary ha un grandissimo talento, e una sua carriera indipendente è un'ovvia mossa». Insomma, l'addio di Robbie (il quale avrebbe già discusso del suo futuro con l'amico Elton John) «non è che la punta dell'iceberg, perché «tutti si sentono in qualche modo imprigionati dal complesso di cui fanno parte».

Da 48 ore le redazioni dei giornali di tutta Europa sommerse da lettere e fax di ammiratori (ma soprattutto ammiratrici) che piangono la clamorosa svolta. Per lunedì si annunciano cortei a Londra e Manchester al grido di «Robbie non ci lasciare»: il fans club italiano invita gli ammiratori a manifestare in piazza Duomo a Milano «e in tutte le città d'Italia».

Mentre Robbie tentava in una lettera al quotidiano inglese «Sun» di spiegare il perché della sua scelta, o perlomeno di crearsi un alibi adducendo le eccessive pressioni di lavoro, i suoi compagni facevano ogni sforzo per evitare interpretazioni dell'accaduto: per dire che non c'è stato litigio ma che sono state le tensioni del successo a provocare l'inattesa decisione.

Quello che appare ormai chiaro è che Robbie aveva deciso di lasciare i Take That allo scadere del suo contratto, in autunno. Ma a questo punto gli altri quattro membri del complesso hanno pensato che sarebbe stato meglio dare un taglio netto. Hanno allora dato a Robbie l'intero weekend per riesaminare la situazione e decidere il da farsi; ma lui è stato irremovibile e si è allora deciso di troncare il rapporto di lavoro anche se i Take That sono attualmente impegnati nei preparativi di una serie di concerti che avrà inizio il 20 agosto a Wembley.

«Sostituirlo? Un altro Robbie non esiste e potremmo invano cercarlo in tutto il mondo», ha detto Gary rifiutando tuttavia di commentare le notizie di stampa che danno per imminente anche la sua partenza. Si è limitato a escludere che il gruppo sia sull'orlo dello sfascio. «Ci divertiamo ancora». Ed ha aggiunto: «E' certo che se Robbie cambiasse idea noi saremmo ben felici di accoglierlo nuovamente nel complesso». Mark Owen, intervistato dalla Bbc, ha ammesso che la prima tentazione dei Take That dopo l'annuncio di Robbie era stata di sciogliere il complesso; ma ha anche precisato che sarebbe stato assurdo costringere Robbie a onorare scadenze contrattuali. «In quella situazione - ha detto - non si può continuare per mesi».

I giornali inglesi riempiono le prime pagine della vicenda dei Take That. «Non andare, Robbie, ti amiamo!», implorano i messaggi di mille ragazze impietrite dall'annuncio: «Take That non saranno mai più gli stessi». La posta, a sacchi, comincia ad arrivare alla casa discografica: «Il mio mondo è crollato», confessa un'altra ragazza. Si assiste insomma a un fenomeno di dolore di massa che meriterebbe forse ben altri obiettivi. «Ho paura, sono confusa», ammette Robbie nella lettera al Sun. Ma più confusi sono i fans; e oggi, in tivù, i Take That potrebbero ricomparire in quattro.

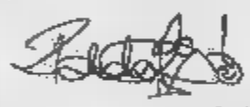
Fabio Galvano

CAPITEMI

Ecco il testo della lettera che Robbie Williams ha scritto alle fans dei Take That; è stata pubblicata ieri sul quotidiano popolare inglese «Sun».

Naturalmente questa è la più difficile dichiarazione che abbia dovuto fare e la cosa più difficile che abbia avuto da scrivere da quando ho fatto gli esami a scuola. Ho molta paura e mi sento confuso. Ho letto le dichiarazioni di stampa di ieri e ritengo che sia molto importante chiedere scusa a tutti coloro che si sentono traditi dalla mia decisione di lasciare il gruppo. Alcune settimane fa avevo raggiunto il punto in cui dovevo decidere di porre fine alle pressioni provocate dai continui concerti e dalla rigida disciplina del gruppo. Dissi ai miei compagni che me ne sarei andato a ottobre, alla fine del mio contratto, ma che avrei preferito onorare il mio impegno con i fans e con il complesso completando la nostra prossima tournée in Inghilterra, Australia ed Estremo Oriente. Purtroppo gli altri membri del complesso hanno ritenuto che io non fossi più in grado di dare a Take That l'impegno a lungo termine di cui hanno bisogno e che sarebbe stato meglio avessi lasciato il gruppo immediatamente. L'ultima cosa che voglio è distruggere il rapporto con gli amici (i fans) che da molto tempo mi offrono amore e sostegno. Voglio ancora bene ai ragazzi e sono sicuro che anche da parte loro sia rimasto dell'affetto. Faccio parte del complesso da sei anni e una parte di Take That rimarrà sempre con me. Ma le cose sono cambiate e ho bisogno di fare qualcos'altro per la mia serenità e la mia salute. Chissà? Sento dire che John Redwood cerca un nuovo organizzatore per la sua campagna elettorale (sto solo scherzando).

Tornerò presto. Con affetto eterno



FLUSSI E RIFLUSSI

In prima a Siena «Edipo a Colono» di Mendelssohn
Gal Costa, atmosfere brasiliane a Monforte d'Alba

- A Bolzano (Bolzano), Palazzetto dello Sport, ore 21, il pianista Joshua Rifkin in repertorio di Joplin e Bach. **Siena**, chiesa di S. Agostino, ore 21, prima esecuzione italiana per «Edipo a Colono» di Sofocle con l'Orchestra della Toscana e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino. Direttore Junichi Hirokami. **Ravello** (Salerno), Palazzo Mauro De André, ore 21, l'Orchestra del Teatro Marinskij di San Pietroburgo, mezzosoprano Olga Borodina, dirige Valerij Gergiev. **Frascati**, Villa Mondragone, ore 21, apertura del Festival con il soprano Maria Pia Giordanelli e il pianista Fabio Tellez. **Cividale del Friuli** (Udine), San Francesco, ore 19, il Coro e Gruppo Strumentale della Radio Televisione Croata di Zagabria. In piazza Paolo Diacono, 23,30, «Vedrò Singapore?», a cura e con Nanni Svampa. **Trieste**, Castello di Miramare, ore 20, il duo Baldini in arie di Kreisler e Paganini. **Erbusco**, Teatro Ducale, ore 21, il trio Ehrlich-Lunenburger-Staenhoven. **Trieste**, giardino Centro S. Chiara, 21,30, i gruppi da camera dell'Orchestra Giovanile Italiana. **Riva del Garda**, Auditorium Conservatorio, 21,30, il duo Goritzki-Weigelt in brani di Bach e Strauss. **Rocchetta e Volturno** (Isernia), abbazia di S. Vincenzo, 21,30, l'ensemble 900-900 diretto da Flavio Colusso. **Venezia**, Teatro La Fenice, ore 21, London Sinfonietta diretta da Markus Stenz con opere di Mathews, Adès, Holt. **Pontedera** (Pisa), piazza Curtatone, 21,30, concerto di Cesaria Evora. (Cagliari), Teatro Romano, 21,30, «Notte gitana» con i musicisti del Rajastan e il Gruppo Tokamadi per la «La notte dei poeti».

TEATRO - **Cividale del Friuli**, Teatro Ristori, ore 16, Stoka Teatro in con la regia di Blaha Uhlär. **Bronte** (Catania), Castello di Nelson, la Cooperativa Teatro del Sud presenta il Malevoglino di Giovanni Verga, con Valentina Fortunato. , Pinacoteca Civica Tosio Martinengo, 21,30, ultimo allestimento «La colonna infame» da Alessandro Manzoni, con Virginio Gazzolo. **Ventimiglia**, passeggiata Marconi (località Scoglietto), 21,30, la Compagnia Cealis in «Colo di tensione», (Ascoli Piceno), Villa Murri, 21,15, attori, ombre e pupazzi in «Le nuvole, dove vanno?», proposta della Compagnia Teatro del Drago e Gioco Vita. **Rivoli** (Torino), parco Salvemini, 21,30, Claudio Bisio. **Carpi** (Modena), cortile Castello, 21,15, Banda Osiris in «Le quattro stagioni da

Ambra è a Longiano (Forlì)

Vivaldi». **Voglia Varietà** (Imperia), 22, Teatro della Tosse in «Il conta e si racconta», Mara Baronti. **Racconto del Gruppo**, teatro aperto Cimberle-Ferrari, 21,20, Luca Barbareschi in «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» di Bogosian.

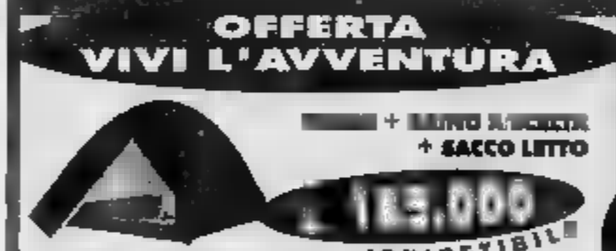
DANZA - A **Pistoia**, chiostro di S. Francesco, 21,30, anteprima assoluta di «Zarathustra», con i ballerini della Company Blu, coreografia di Charlotte Zerboy. **Firenze** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, Umberto De Luca e Maria Claude Pietragalla in «Giselle», due atti coreografati da Evgheni Polyakov. giardino Museo degli Strumenti, 21,30, prima performance di Lucinda Childs Dance Company. In scaletta la prima assoluta di «Kongiri. **Cividale del Friuli**, piazza Duomo, ore 22, la compagnia Moniazstroj in «Everybody goes to disco from Moscow to San Francisco», coreografie di Borut Separovic. **Genova**, Teatro Carlo Felice, ore 21, «Il lago dei cigni» con l'American Ballet Theatre. **Angel Terme** (Alessandria), chiostro del Seminario, 21,30, la compagnia americana Jodi Liss in «Islands». **Tigullio** (Alessandria), 21,30, la Compagnia Mosaico, Paola Rampone e la compagnia Ivan Manzoni in «L'esempio del blu di Ivan Manzoni». Casa della Cultura, ore 21, Atelier De Paris - Carolyn Carlson in «Solo».

OPERA - A **Verona**, Arena, 21,15, «Aida», con Michail Ryssov, Bruna Baglioni, Daniela Longhi. Dirige Nello Santi, regia di Gianfranco De Bosio, , cortile Palazzo Tozzoni, ore 21, «La serva padrona» di G.B.Pergolesi, orchestra Benedetto Marcello diretta da Alfonso L. Saura.

JAZZ ROCK E - A **Follonica**, per il Grey Cat Festival, If Six Was Nine; Under Cover Kids quartet a **Ugovizza Sottoforcia** (Udine); (Frosinone), si apre la X edizione del Festival Jazz Internazionale con Gerl Allen Trio e l'Orchestra G. Bosio con Ambrogio Sparagna; Richard Galliano Solo Concert a Reva Electric Five a **Sanremo**; Gal Costa a **Monforte d'Alba** (Cuneo); (Trapani), il «Summertime Blues Festival» si apre con i Post Blue Band e Willie Murphy-Radoslav Lorkovich Piano Duo; David Sanchez Quartet a ; Farafina a ; Nomadi a **Lecco**; Pooh a **Sora**; Casino Royale a Ambra a **Longiano** (Forlì); Samuele Bersani a **Cappino** (Varese); Stadio a **d'Italia**; The Roots a **Trieste**; Incognito a **Milano**; Avion Travel a **Valenza** (Alessandria), Antonacci a **Imola**; Diretta su Cuba a **Casalecchio** (Bologna); Marlen Kuntz - Lou Dalfin e Ritmo Tribale a Ca' Verde di **S.** **di Valpolicella** (Verona); Yo Yo Mundi a (Cn); Fred Bongusto a **Levanto** (La Spezia).

I FAVOLOSI
PREZZI CALDI MILANESIO

OFFERTA VIVI L'AVVENTURA
+ SACCO LETTO
L. 185.000 IRRIPETIBILE



TENDA SOLO De Lux 3 posti
Doppio tetto in tessuto di nylon allum.
Interno in tessuto cotone/nylon
Porta a zanzariera
Pavimento in tessuto di nylon

DISCOVERY 2 Ferrino
Capacità: 55 lt. - Peso: 1150 gr.
nylon escursionismo

WALKER 2 Ferrino
Capacità: 33 lt. - Peso: gr.
Tessuto: Superlex
Arrampicate - escursionismo

PEAK 1 Invicta
Capacità: 50lt.
Peso: 1,000kg. - Sci alpinismo
Tempo centrale dorso in tessuto anticondensante con stecche

SACCO LETTO
Fodera esterna nylon
Fodera interna in cotone
Imbottitura in Hollowfiber

+ A SCELTA
+ SACCO LETTO
L. 199.000 IRRIPETIBILE

TENDA PROMOTIONAL 3/4 posti
Doppio tetto in tessuto di nylon allum. - Interno in tessuto cotone/nylon - Porta a zanzariera - Pavimento in tessuto di nylon

TREKKING Ande
Capacità: 65 lt. - Materiale: nylon - Intelaiatura: alluminio

EVEREST 60 Ande
Capacità: 60 lt. - Materiale: nylon - Fondo: cordura
Escursionismo - Sci - Alpinismo

GIRDER Invicta
Capacità: 70 lt. - Peso: 1,2 kg. - Escursionismo

SACCO LETTO
Fodera nylon - Fodera interna in cotone - Imbottitura Hollowfiber

Richiedi la Tassaro "Sentieri sentieri e rifugi con Milanesio"

Sport MILANESIO
Tutto per il tuo tempo libero
APERTO TUTTO AGOSTO

ZAINI

Invicta

GIRDER Invicta
Capacità: 70 lt.
Peso: 1,2 Kg.
Materiale: relon
Bastino esterno
L. 89.500

ELK 2 Invicta
Capacità: 55 lt.
Peso: 1 Kg.
Materiale: textur
L.

GRAN PARADISO
Invicta
Capacità: 65 lt.
Peso: 1,850 Kg.
Trekking - Alpinismo
Sci Alpino
L.

FERRINO

WALKER 2
Ferrino
Capacità: 33 lt.
Peso: 700 gr.
Materiale: Superlex
L. 69.000

DISCOVERY 2
Ferrino
Capacità: 55 lt.
Peso: 1150 gr.
Materiale: nylon
L. 77.000

SUMMIT 2
Ferrino
Capacità: 75 lt.
Peso: 2000 gr.
Materiale: superlex
Tasche a scomparsa
L.

ANDE

EVEREST 40
Ande
con tasche
Materiale: nylon fondo cordura
L. 56.000

EVEREST 50
Ande
con tasche
Materiale: nylon fondo cordura
L.

EVEREST 60
Ande
Materiale: nylon fondo cordura
L.

TREKKING
Ande
Capacità: 65 lt.
Materiale: nylon
Intelaiatura: alluminio
L. 95.000

CAMPEGGIO

FERRINO

TENDA SOLO DOME De Lux
2/3 posti - Doppio telo 2,7 Kg. L.

TENDA PROMOTIONAL
3/4 Posti - Doppio telo - 3,1 Kg. L. 124.500

TENDA MANGO
4 Posti - Doppio telo - Veranda - 4,5 Kg. L. 135.000

TENDA VIKING /ESPERT
3/4 Posti - Doppio telo - Veranda - 4,1 Kg. L.

TENDA TROTIER
4/6 Posti - Doppio telo - 4,2 Kg. L.

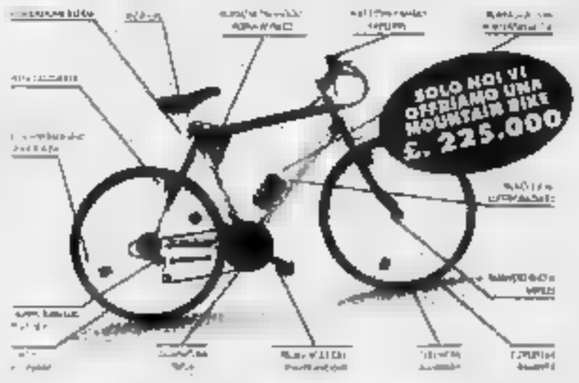
TENDA EUROPA 4
4 Posti - Doppio telo - Veranda - 5,8 Kg. L. 216.000

SACCO A PELO De Lux
gr. 200/250 coperta - colori fantasia L.

SACCO A PELO
Coperta - Cappuccio - Imbottitura fiber L. 38.500

SACCO A PELO
modello coperta mummia - Imbottitura in Hollowfiber L.

MOUNTAIN BIKE



Vi offriamo una mountain bike al prezzo promozionale di L.225.000 completa di borsa porta - oggetti ciclo. Assortimento modelli e colori • Assistenza qualificata • Super garanzia • Professionalità • Qualità delle primarie case Ciclistiche Italiane: MONTANA, BIOTECCHIA, ATALA, ESPERIA, Americane: LOOK, PACIFIC, TREK, G.T., SCOTT eccetera eccetera SPECIALIZED

CORSO PESCHIERA, 274 - TORINO - TEL. (011) 38.20.333 (4 linee r.a.) - FAX (011) 331.074 - ORARIO: 9,30-12,30/15-19,30

TIVU' & TIVU'

Bastano un'idea e un microfono per affrontare le notti di luglio

DIETRO il suo tavolo negli studi Radio Incontro, a Roma, e cuffia sulla testa, c'è una specie demiurgo, Michele Plastino, che nel «Microfono della notte», su Raidue, coordina gli inviati nel mondo delle tenebre. Uno visita il «Volturno», un povero locale dove si fanno spogliarelli, dove ragazze molto giovani sperano che quello sia un «trampolino lancio» nel dorato mondo dello spettacolo. Raccontano che gli spettatori, affezionati e perbene pagano mille lire vederle, conoscono ogni centimetro del loro corpo, cercano di portarle a mangiare la pizza, sicurano guardarle negli occhi, miti. A nessuna è mai capitato alcun brutto incontro. Un altro sale su una volante della polizia, chiamata a intervenire nella casa una donna che sta male; un altro ancora segue un gruppo di volontari che cercano i tossicodipendenti. Loro si infilano nei sottopassaggi della città per quelli che non ci sia nessuno in overdose, con la siringa infilata nel braccio. «Microfono della notte» è andato in onda l'altra sera alle 10 e mezzo, appartiene alla struttura «Formato» di Minoli, ed è un esperimento di radio per la televisione. Un altro, dopo quello di «Prima della prima - Opera quiz, trasmesso ogni sera su Raitre, conduttori Enrico Stinchelli e Michele Suozzo, che normalmente mostrano i loro artigli musicali proprio alla radio, nella «Barcaccia». Con «Microfono della notte» siamo in tutt'altra atmosfera, un'atmosfera «dark», scura e cupa. Cupe sono le attività notturne descritte, cupa l'aria dei protagonisti. Plastino, il demiurgo-psicoanalista che organizza gli inviati e ascolta le telefonate del popolo della notte, consigli e regge la fila invisibili di questa trama oscura e vera. Si ispira al protagonista del film di Oliver Stone, «Talk radio», uno splendido Eric Bogosian che impersonava un vero conduttore radiofonico infine ucciso: era entrato troppo realisticamente nelle storie dei suoi interlocutori.

Insomma, questo luglio 1995 sta riservando delle belle sorprese. Un triste giugno faceva supporre che i programmi sarebbero velocemente precipitati in una serie ininterrotta di serate a tema e di film replicati: luglio ci offrendo invece novità, addirittura. Non programmoni invernali da miliardi, ma piccole cose significative. Ed è anche comprensibile che le televisioni non spendano i loro investimenti maggiori per trasmissioni che sarebbero per forza destinati a pochi. Ma importante è che non ci sia l'abbandono più totale. E, diciamo, se sono affiancate da qualche novità formal, abituati al peggio, ci accontentiamo di poco: ben vengano pure le repliche. L'altra sera Raiuno ha realizzato un'operazione curiosa: lo farà anche martedì prossimo: ha preso un vecchio, lussuoso programma dedicato alla mostra di Palazzo Grassi (in questi giorni a Parigi) «Da Brunelleschi a Michelangelo», e lo ha aggiornato collegandolo con Internet, quel circuito di 60 milioni di computer sparsi per il mondo, tutti in comunicazione tra loro. Conduceva Paolo Di Giannantonio, c'erano domande rinascimentali e intercontinentali. C'era un'idea. Ungaretti, uomo di pena, ti basta un'illusione per farti coraggio.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

La bella Suzie fa piangere

Totò (foto) in «Napoli milionaria» di Eduardo De Filippo in onda alle 20,30 Raitre

IL MONDO DI SUZIE WONG
1960, alle 20,40, Raidue; dur. 120'

Con William Holden, Nancy Kwan, diretto da Richard Quine. Un aspirante artista (Holden), si innamora di una prostituta (Kwan), di Hong Kong. L'audacia (per l'epoca) soggetto presto degenera nella soap opera più trita con l'aggravante di un razzismo sotterraneo quanto fastidioso: la morte del figlioletto della ragazza, per quanto bagnata da fiumi di lacrime, non risparmia forse al bianco imbarazzanti problemi d'adozione? Holden possiede l'espressività d'un asparago. Il melodramma hollywoodiano è per fortuna, un'altra cosa. Fuori campo (almeno per gli italiani) il ricordo della canzone Nico Fidenco.

1950, alle 20,30, Raitre; dur. 102'

Diretto da Eduardo De Filippo e interpretato dallo Eduardo, Totò, Delia Scala, Titina De Filippo, Mario Soldati e i fratelli Giuffrè. Durante l'ultima guerra la famiglia Jovine si arrangia può e quando Gennaro (De Filippo), prigioniero in Germania, torna a casa trova che la moglie si arricchita con la borsa nera, il figlio è ladro e la figlia (Scala) è : solo la malattia dell'ultimo figlio e la difficoltà di trovare la penicillina obbligano tutti a riflettere veri valori della vita. Tratto dalla sua omonima commedia, il film di De Filippo ricostruisce la vita d'un vicolo di Napoli dal '39 al '45, coi fascisti, i tedeschi e poi gli alleati, raccontando di tutti la dolente umanità e il bisogno di sopravvivere. Non sempre però l'amaro sorriso riesce ad amalgamare spunti realistici e intenti polemici. Totò, grandissimo nel numero del finto morto, inventò la gag della pagnotta, cui tira fuori la pasta, la cerne, il contorno, la forchetta, la saliera e il tovagliolo.

1976, alle 20,40, Canale 5; dur. 114'

La regia è Sergio Corbucci con la coppia Bud Spencer, Terence Hill e Marisa Laurito. Incaricato d'incastrare una banda di giocatori clandestini in Florida, un allarte guardiamarina (Hill) ottiene con l'astuzia l'aiuto d'un energico camionista (Spencer), un tempo espertissimo gioco. Fascino americano con ambientazione ben curata, dalle sale da gioco allo yacht-blues, per il consueto cocktail leggero e inoffensivo di cazzotti che il simpatico duo elargisce in ogni momento con relativa sconfitta dei cattivi.

HARLEM
alle 20.40 su Italia 1; dur. 118'

Di Eddie Murphy, con Eddie Murphy, Richard Pryor. Padre e figlio adottivo (Pryor e Murphy), proprietari d'un night-club nell'Harlem degli Anni Trenta, combattono con un gruppo di gangsters che vorrebbero «rilevare» il locale. Esordio dietro la macchina da di Eddie Murphy che invano di svecchiare propria immagine: la mancanza d'una vera regia rende inutile lo sforzo, nonostante buona volontà (comica) di Pryor. Belli i costumi di Joe T. Tompkins, premiati con una nomination.

ANTENNA

Sfilata di autori di libri al *Maurizio Costanzo Show* (Berlinotti, Fontana, Daniele Martinelli, *Uruguay-Colombia* Coppa America su Telemontecarlo (alle 20,35).

Ancora una volta Berlusconi ha compiuto una superba operazione d'immagine: tenendo in primo piano Al Waleed per tutta la trattiva ha distratto i giornalisti dalla presenza di Rupert e soprattutto di Leo Kirch, che gli avevano già consentito di far fluire di non più il padrone di Telepiù. Ad accordo fatto o quasi fatto la distribuzione delle parti è chiara: l'arabo è una comparsa. Murdock - che voleva fare il padrone - non è mai stato in corsa, gli acquirenti veri sono dei non-acquirenti, vale a dire i soliti comparì della solita messinscena.

TELEPIU'
Tra gli assurdi delle regole tv in vigore, quella che impone alle Telepiù di trasmettere satellite a partire dal prossimo agosto: ma Hot Bord 2, su Telepiù si è già prenotato, comincerà a funzionare solo dall'anno prossimo.

E' vero che, teoricamente, si potrebbe cominciare a trasmettere con i satelliti attualmente in attività; ma rinunciando alla trasmissione digitale e ricorrendo alla vecchia tecnica analogica, ampiamente superata dai tempi.

La Westinghouse ha offerto 5,2 miliardi di dollari per l'acquisto pacchetto di maggioranza della Cbs, una delle tre reti nazionali americane. L'affare è stato reso possibile dall'approvazione in Senato della legge che innalza al 35 per cento (dal precedente 25) la percentuale di popolazione che può essere raggiunta da un singolo tycoon o azienda.

Ad affare concluso, la concentrazione di potere televisivo della Westinghouse (pari a un'audience di circa il 32 per cento) sarà la più alta di tutta la storia degli Stati Uniti. E' possibile però che la Westinghouse riesca nell'impresa (importante anche per la radiofonia: le emittenti radiofoniche dei due gruppi si fonderebbero). Murdoch e Turner potrebbero rilanciare, istigati da Lawrence Tisch che controlla già ora il 18 per cento della rete.

CUORI
A proposito *Cuori e denari* con Alberto Castagna, Canale 5 fa sapere di essere soddisfatta della share raggiunto (il 24 per cento), nonostante che l'ascolto di Raiuno il sabato sera sia fino ad ora più alto.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Costanzo, Murdoch, Castagna

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,45 (1003372); 7 (2827); 7,30 (5914); 8 (5643); 8,30 (8264); 9 (1933); 11 (2901548); 12,30 (88204); 13,30 (5402); 18 (27391); 20 (223); 23,10 (9250-391); 24 (47995)
6,50 Tg (3505643)
6,40 Uno mattina - Estate, attualità Maria Teresa Ruta (0)
9,30 Il cane di papà, telefilm: *Ritratto di famiglia* (4254223)
9,55 Giulio Cesare - Il conquistatore delle Gallie, film storico di Amerigo Anton (Italia, '62), Cameron Mitchell (5645758)
11,45 Verde mattina con Luca della, Janira Majello (7772020)
12,25 La signora in giallo scomparsa *del signor Parvey* (4209-310)
14 — La lunga linea rossa. **Quella** stranuta **paradiso** di Henry Verneuil (Francia, '62), con Omar Sharif, Claudia Cardinale [1ª puntata] (598661)
16 — Solletico vacanze, varietà con Elisabetta Ferracini (45310)
16,05 La sirenetta, cartoni (3447607)
16,45 Gli antenati, cartoni (2687556)
17,35 nel *L'apparizione galante* (53730)

SERA

17,55 Oggi al Parlamento (6234440)
18,15 *La telenovela* (579391)
park, varietà (4627304)
20,30 Tg 1 - Sport (41510)
20,40 Beato tra le donne, varietà, con Paolo Bonolis (5163372)
22,15 I grandi bellagile con Gianni Bisiach. *La battaglia portaerei* (849136)
0,25 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa (8632537)
0,30 Oggi al Parlamento (8761044)
0,45 Videospazio *Il senso della gioia - San Filippo* (7177353)
1,15 Premio Internazionale Ennio Flaiano letteratura, cinema, televisione (6646604)
1,35 Bollettino (8529957)
1,50 Canzonissima (4629178)
2,40 Le canzoni di tutti (6361957)
Tg (3400334)
4,25 Juventus-Liegi (1982) (8456-7082)
5 — Campioni: Platini-Rossi-Zoff (8515781)
5,30 Doc Music Club (9660470)
6 — Eurocross, attualità (58083857)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (7406730); 13 (92-450); 15,30 (75575); 17,20 (19-41935); 18,45 (259074); 23,30 (50865)
8,35 Nel regno della natura, documentari (1015407)
9 — Mila capolavori, documenti (65778)
7.15 Alto d'amore, sceneggiato (72-02204)
8 — Quante storie, varietà
— Harry e gli Hendersons, telefilm (4285)
8,30 Classic animation, cartoni (68-48)
9 — Rainbow Superspaziali, cartoni (9570)
9,30 Lassie, telefilm: *Il trovatello* (42-52585)
Saranno famosi, telefilm: *Gran finale*
10,45 Faber l'investigatore, telefilm: *Re dei pendenti* (8529778)
11,30 Tg 2 - Trentatrè (3960778)
12 — Quando si ama (44049)
13,40 Quante storie ragazzi
— Bip e Clop, cartoni (2178020)
14,10 Paradise Beach, soap opera
14,45 Santa Barbara, soap (5036885)

SERA

15,30 Le grande varieta, telefilm (32-63488)
17,25 Un medico tra gli orsi, telefilm (3697933)
18,15 Tg2 - Sport sera (3981730)
18,35 In viaggio con Sereno variabile, attualità (5553204)
18, Humor, telefilm: *Carbonizzato* (668639)
20,15 Tga - Lo sport (9135310)
20,20 Go Cart, cartoni (4328440)
20,40 -Amori, quanti amori-: Il mondo di Suzie Wong drammatico con William Holden, Nancy Kwan (3340488)
22,45 Star Trek - Deep Space Nine, telefilm: *La preda* (2688759)
0,05 Omaggio a Mia Martini, Tanta voci per una voce (7847421)
1,40 Scherma, da l'Aja (Olanda), fioretto masch. a
2 — Tg2 - Notte (7724866)
2,45 Lo sbaglio di essere vivo, prosa con Gazzolo (32-20624)
4,20 Lo sbaglio di essere vivo, film (7453112)
5,40 L'Italia regioni (6138660)
Séparé, varietà (59146150)

RAITRE

Telegiornale: (33117); 14 (3788); 19 19,30 (58882); 22,30 (13136); 0,30 (2239976)
6 — Tg3 - Mattino (33584)
6,25 Turchia, documenti (5372)
9 — Bis. (6656536)
11,10 Viaggio in Italia, documenti (5759662)
11,20 Natura selvaggia, documenti (6990827)
11,50 Viaggio in Italia, documenti (5809651)
12,05 Frontiere selvagge, film western di Ray Enright (Usa, '47), con Randolph Scott, James Ellison (6507204)
13,30 Vita da strega, telefilm (2352-074)
14,05 Tga - Pomeriggio sportivo
— Tutti. Coppa del Mondo, finale (1778)
15 Onda azzurra (82865)
15,10 Ciclismo. Tour France (25-556488)
17,55 Colombia: la guerra della droga, documenti (2013317)

SERA

18,10 Sport. Giallo di sera (8651914)
20,30 Napoli milionaria, film drammatico con Filippo, Titina De Filippo, Totò
— Il bigoli di «La torta di Amleto», con Marisa Allasio (07778)
22,35 Linea fre, attualità (4319469)
23,50 prima - Opera quiz, musicale con Enrico Stinchelli, Michele Suozzo (5864-458)
1 — Fuori orario - Tg3 (2719131)
2,10 Laurel e Hardy: due teste senza cervello (8202150)
3,40 Celestina P.R., film commedia di Carlo Lizzani (Italia, '65), con Beba Loncar (8714660)
5,20 Concerto (83114745)

CANALE 5

Tg5: 13 (11827); (88117); 23,45 (51910491); 24 (39824)
8 — Tg5 - Prima pagina (96210488)
8,40 Guida al Parlamento (9865-865)
9 — La bionda esplosiva con Tony Randall, Jayne Mansfield, regia di Frank Tashlin (Usa 1957) (65-19882)
11,10 Una bionda per papà, telefilm (5668951)
11,40 attualità (9030759)
12,25 Sguardi quotidiani, attualità (5568576)
13,40 Beautiful, soap opera (2722391)
14,10 soap opera (3224136)
15 — Pappa e... ciccia, telefilm (92-04)
15,30 La lista, telefilm (3391)
16 — Mary e il giardino dei misteri, cartoni (17040)
La pazza storia dell'uomo, varietà (1441846)
16,30 L'ingenuo Creamy, cartoni. *Gli occhi di Marilù* (7581)
17 — Sirivì e Polvere con Peliosso, cartoni. *Nascondino al buio* (23572)
17,25 Karlenstein, telefilm (8534903)

SERA

17,30 Co cartoni (5469)
18 — Oki, il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Bonis Signeti (58730)
19 — La ruota della fortuna, quiz (7643)
Paperissima sprint, varietà. Con Il Gabibbo, Miriana Trevisan, Gianni Fantoni, Dario Ianiro (2514575)
20,40 Ieri e oggi, film commedia, con Terence Hill, Bud Spencer (5439730)
23,15 Maurizio Costanzo Show, con Maurizio Costanzo, Franco Gracardi (117048)
1,30 Sguardi quotidiani (9349206)
1,45 Paperissima sprint (4514353)
2 — Tg 5 - Edicola (8457131)
2,25 Target (8405150)
3 — Tg 5 - Edicola (8473179)
3,20 Cin Cin, telefilm (8476256)
4 — Tg 5 Edicola (8477895)
4,30 Arca di Noè - Itinerari, attualità (0631005)
5 — Tg 5 - Edicola (9832824)
5,10 strana coppia, telefilm (45-732978)

ITALIA 1

Aperto: 12,30 (47827), 19,30 (10001)
La posta di «Ciao Ciao mattina», varietà - Cartoni (935855-97)
11,30 Le strade di San Francisco, telefilm (23925)
12,40 Fatti e misfatti, attualità (5189-038)
12,50 Studio sport (795001)
13 — Una classe di monelli per Jo. *Un dono prezioso* (19-406)
13,25 Ciao varietà (3743-317)
13,30 Gemelli segno del destino, cartoni. *Il ritorno dei mutanti* (25020)
13,55 Fax Fans Club, varietà (7830-827)
14 — Robin Hood, cartoni (77499)
14,25 Ciad Ciao Mix, varietà (7844-820)
14,30 Bats master, cartoni (8117)
15 — Cinema d'azione: **Yesterday - Vacanze al mare**, film commedia di Claudio Risi (Italia, Con Jerry Calà (81865)
17 — Magnum P.I., telefilm. *Si può sempre cogliere* (52586)
18 — Tarzan, telefilm. *Un amico della giungla* (57285)
18,30 Bravissima, varietà (2301546)
19,30 Baywatch, telefilm. *L'acqua verde* (57001)
Studio sport (3664001)
20 — Nati per correre, varietà (35-758)
Harlem Nights, film poliziesco con Eddy Murphy, Richard Pryor (118564)
22,40 Cyborg Cop II, fantascienza di Sam Firstenberg (Usa, '94). Con David Bradley, Morgan Hunter (1ª tv) (5064339)
23,40 Fatti e misfatti, attualità (4630-827)
0,45 Italia 1 sport - Studio sport (2665247)
1,40 Bravissima, varietà con Terry Schiavo (1585537)
2 — Serpico, telefilm. *I debiti pagati* (8009150)
3 — Il lupo di mare, film commedia di Maurizio Lucidi (Italia, '87). Con Andrea Roncato (3190178)
5 — Le strade di San Francisco, telefilm (5580402)
6 — La piccola grande Nell, telefilm (96279119)

RETE 4

Tg 4: 11,30 (3954117); 13,30 (3172); 19 (4452106), 23,30 (5135407)
7,25 Tre nipoti e un maggiordomo, telefilm (2442407)
7,45 Manuela, telenovela (7204158)
8,20 Il disprezzo, telenovela (8217-407)
9,25 Rubi, telenovela (7278778)
10,20 La donna del mistero 2, telenovela (8884643)
11,15 Senza peccato, telenovela (1ª parte) (7410833)
11,45 Senza peccato, telenovela (2ª parte) (4307049)
12,20 La casa nella prateria, telefilm (6192681)
14 — Sentieri, soap opera (7015468)
14,50 Pomeriggio con sentimento. Il giovedì, film commedia di Dino Risi (Italia, '63). Con Walter Chiari, Michele Mercier, Roberto Ciccolini (96318117)
17 — Donne pericolose, telefilm (10-329)
18 — Punto di svolta, attualità con Gianfranco Funai (80827)
20,45 Trappola per una ragazza sola, film tv-thriller con Brooke (19-8402)
La mandragola, film con Philippe Leroy, Rossana Schiaffino, Rompilo Valli, Totò, Jean-Claude Brialy (65-584)
0,45 Rassegna stampa (6505711)
1 — L'ora di Hitchcock, telefilm (9968315)
1,50 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm con Lee Majors (9298421)
2,45 Samurai, telefilm (3904570)
Mannix - I Jeffersan, telefilm (9007570)
5,15 Tre cuori in affitto, telefilm (59-26247)
5,45 Rassegna stampa (5738131)
5,45 L'uomo da sei milioni di dollari, telefilm (95911150)
6,30 L'ora di Hitchcock, telefilm (54977841)

TMC

Telegiornale: 14 (92778); 18,45 (38675); 20,25 (1383804); 22,30 (5391)
7 — Euronews (3460)
7,30 Buon Giorno Monisecarle (3375644)
8 — La Valle dei dinosauri, telefilm (6594)
8,30 Le grandi firme, shopping time (55681)
10,20 Dallas, serial (33480)
11,50 Agente speciale 00: un disastro in licenza, telefilm (5117)
12 — Le mille e una nota del tappeto volante (73446)
12 — Ilka la zampa, telefilm (4136)
12,30 Tmc sport (7223)
14,10 Autostop per il cielo, telefilm (8892570)
18,10 Ciclismo Tour France (2254310)
17,15 Faccia a faccia col delitto (1162501)
18,15 Le grandi firme (925643)
18,30 Tmc sport (94675)
18,15 Ciclismo. Speciale Tour de France (752952)
19,45 T.r.t.b.u. (8975681)
20,35 Calcio - Coppa America. Semifinale (801204)
23 — Tm settimanale sport (78379136)

TELE +1

12,45 Pozione d'amore, film (7390138)
14,30 Così lontano così vicino!, film (1676440)
18 — Millionario per caso, film (868827)
21 — Younger Younger (12-
23 — Proposta (23-655198)

TELE +2

7 — Sportacenter
8 — Fitness (4848488)
10 — Cosi (246722-85)
13,35 Fuoricampo, rubrica di baseball (999681)
14 — Mountainbike (9903310)
14,30 Cosi lo cosi (8750091)
15 — Golf. British open (448400-56)
22 — Telesport (429827)
23,15 Tennis, Atp Stoccarda (3730459)
22 — Motori (809468)
22,35 Trans World sport (7090-20)
23,20 (3966933)

VIDEOMUSIC

18,30 Zona Mito
19 — The Mix (333814)
19,30 VM giornale (332885)
20 — Segnali di fumo (994682)
21 — Best rock revolution (4380020)
22 — Easy Driver (46566843)

Telegiornale: 19 (9914)
17 — Tg solo cronaca (10310)
18,30 Shopping Club (7827)
19,30 Shopping Club (5157026-65)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che replica, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro di assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai 1; Rai2 2, Rai3 3; Rete4 4; Canale 5; 6; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA RADIO

Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 6; 6.30
9,05 Radio 10,10 Radio Zorro; 11,45 Dorte di mare; 13,40 Sereno e; 14,10 Una risposta..., 15,30 Gutenberg; 16,05 Nonsolosvendia; 16,35 In diretta; 18,45 82° Tour de France. 17ª tappa; 17,30 Uomini e camion; 18,20 Islam. 18,30 Radiohelpl; 19,20 Ascolta, si fa sera; 19,40 Zapping; 21 Chicchi di riso; 21,10 Frammenti d'Italia; 22,05 Palazzo Labia, Europa; 22,45 Parlamento; 23 Le star dell'opera; 23,35 La telefonata.
RADIOUNO: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
8 Il buongiorno; 7,20 Momenti di pace; 8,50 Under ta; 9,10 Tintarella di luna; 10,30 quasi si 11,35 Musica in 35; 11,50 Voglia di parlare; 12,10 Gr Regione; 12,50 Sotto per Sotto; 13 Bella coppia; 14 Regia: Frammenti del concorso di Miss Italia, 16,30 Radiostatime. Pomeriggio in musica; 15,10 Hit ; Alla estate, 20,05 Sonata d'estate, 21,10 ; 22,15 Panorama parlamentare.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45
6 Ouverture; 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Segue dalla prima; 9,45 Segue dalla prima; 10,30 Terza pagina; 10,45 Archivio Jazz; 11,10 ; 11,50 Pagina da...; 12 Invito al concerto; 12,15 La Barcaccia; 13,15 ; 15 Lampi d'estate; 18 Scatola sonora; 19 Hollywood party; 19,15 Radiodramma; 19,30 sinfonico diretto da G. Prêtre. Al term.: Ultimo il diario.

CHI CERCA SU RADIORAI, TROVA.
24 ore di informazione, sport e intrattenimento. Motivazioni per tre.
RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANA
Di tutto, di più.

SCOOP
Il Gioco Più Indiscreto Dell'Estate.
FARE SESSO UN PIACERE CHE CRESCE MOLTO MOLTO
Solero
DA ALGIDA

LA STAMPA
tuttolibri

SPAZIO AFFARI

CONTA ARZUIGNA

A. NIZZA 350 mt mare monolocali con vista panoramica da L. 78 milioni. Rata parabile. Interm.011 569.782.

AMIAMO a Mentone in costruzione monolocali a partire da L. 65 milioni Rammopoli 011 771.1915 - 771.1660.

AFFRETTATEVI Nizza Bellavista appartamenti nuovi uso vacanze residuo da L. 88 milioni. Tel. 011 356.955 - 0335 282.584.

A Juan les Pins terrazzo vista mare delizioso appartamento nel verde FF. 398 mila, 50 mt spiaggia. Tel. 005 320.713.

ANTIBES nuovo complesso ville prossi a vista mare, quadrivani garage giardino, FF. 1.200.000. Golia 011 437.5581

JUAN LES PINS esclusiva villa d'Este, ai locali arredato, a 2 passi dalla spiaggia. Richiamo cultura di gran pregio. L. 100 milioni, piscina, vista mare. Tel. 035 320.713.

MENTONE a 100 mt mare zona residenziale bilocale ristrutturato mq 50. FF. 390.000. Tel. 0184 577.081 - 80.457.

MENTONE centro villetta ristrutturata 100 mq terrazza, cantina più locale 100 mq. Tel. 0184 577.081

MENTONE impresa cerca verde in via Italiana monolocali/bilocali vista mare a partire da L. 122 milioni ampi terrazzi soleggiati aperto festivi possibilità mutuo. Tel. 0182 556.774 - 0033 93 353 519.

MONTECARLO Boulevard monolocali/bilocali in costruzione 200 mt dal Casino splendida posizione. Tel. 0330 539.771.

NIZZA bicicletta con giardino nuovo tranquillo comodo servizi a mare L. 110 milioni. Tel. 011 356.355 - 0335 282.584

NIZZA Promenade des Anglais nuovi 90 mq vista mare lattuzzo prestigioso L. 297 milioni. Halgest 0 184 645.072.

PORT FREJUS St Raphael: vendo monolocali/bilocali sul mare in costruzione splendida posizione. Tel. 0330 539.771.

ROQUEBRUNE Cap Martin: monolocali/bilocali in costruzione vicino al mare ottima posizione. Tel. 0330 539.771.

VILLENEUVE LOUBET a pochi metri dal mare, complesso residenziale di appartamenti e villini, inserito in un autentico giardino mediterraneo. Peiorini Dimensione Europa 011.501.3038.

[redacted] via Fiocchi vendiamo negozio con 3 vetrine, retro e servizi, mq 110. Tel. 582.1875.

AFFITTASI presso Ivrea zona Altessano capannone di 670 mq oltre 150 mq di uffici e cortile. G.E.A. 562.9939.

CAPANNONE artigianale di mq 200 vendesi con uffici cortile servizi zona limitrofa Nord. G.E.A. 562.9939.

CHIUSANO & C.

ottima posizione locale commerciale mq 900 vetrina interrato carrabile mq 2700 frazionabile. Tel. 668.3691.

CORSO Agnelli locali ristrutturati cortile mq 600 canile mq 300 negozi su corso non collegabili mq 100 seminterrato mq 30 vendesi. Telefonare 434.3472.

FABBRICATO industriale o ufficio di prossima ristrutturazione Statuto Rivoli/Rivalta vendesi da mq 500 a mq 2000. Tel. 501.819.

FRONTE tangenziale Sud Stupinigi locale di 6000 mq su 3 livelli ampi accessi carrai palazzina uffici e servizi mq 450 circa adattabile a ristorante mq 6000 adatto concessionarie automobili vendesi/affittasi. Telefonare 434 3472.

IMPRESA vende/affitta capannone mq 450 h 4 mt, palazzina uffici mq 220 più mq 300 cortile indipendente Torino via La Cruse zona Cavoretto. Tel. 509.831.

IMPRESA vende/affitta negozi nuovi in Vinovo nuova zona in espansione mq 90 mq 120. Tel 362.831.

INVESTIMENTO autorimessa libera capacità 8 posti auto (120 mq) L. 180 milioni via S. Secondo 89 Edificanti 561 0535.

L'IMPRESA ROSAZZA

vende direttamente in palazzina signorile via Brema n. 28 ufficio e studio medico piano terra con ingresso indipendente dalla via. Tel. 503.353.

LOCALI in costruzione Rivalta zona industriale varie metrature vendonsi. Telefonare 434 3472.

LOCALI industriali in costruzione varie metrature vicino svincolo tangenziale venduti. Telefonare 434 3472.

NICHELINO locale industriale in costruzione mq 3000 vendesi anche frazionato. Telefonare 434 3472.

PARELLA via Bolu vendesi locale libero sui diversi indipendente 550 mq cortile 200 mq su strada Salm 568.3283.

SETTIMO capannone mq 1000 nuova costruzione vendesi/affittasi. Tel 817.0248.

TORINO disponiamo di capannoni e immobili industriali o partire da 200 mq. IPI 561.7031.

UFFICI/LABORATORI

via Pompeo 9 (Barriera Milano) 2 piani da attrezzare a uffici di 270 mq cadauno accessi indipendenti vendiamo a condizioni ultravantaggiose. Esaminiamo permute Edilcasa 561.3535.

VENDO LOCALE

commerciale pluriventilato mq 1180 Lotti posizione forte transito Gabetti vendo/affitta. Tel. 87.87.

BOX AUTO

IMPRESA vende ultimi boxes alienta 3 posti Stati in Torino via la Chiusa zona Cittadella. Tel. 502.831 ufficio.

TERRENI

PROGETTO approvato di villaggio 10 case mq 12000 terreno splendida posizione sopra campi da golf Val Varaita vendo L. 200 milioni. Tel. 011 501.919.

[redacted] edificabile residenziale zona lungo corso Vercelli 2100 mc, Edificabile 525.208

TORINO CITTA'

BIMAR cerca in vendita appartamenti ville negozi stabili. Personale a vostra disposizione. Tel. 011 45.591.

RICERCASI in Torino ovest appartamenti mq 80/100 max L. 300 milioni. Vendita garantita. Personalizzata 771.8607.

RICERCASI zona nord/est camere 1mallo cucinini bagno max L. 140 milioni vendita certa. Personalizzata 218 4115.

RICERCHIAMO locali stabili anche occupati in Torino a cintura rapida definizione. Chiusano & C. 668.2658.

LIGURIA

MARE & MONTI

per vendere un appartamento in Liguria telefona allo 011 87.87. Gabetti Mare & Monti.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTO in zona Madian Lesna fabbricato mq 1000/1300 pagamento in contanti. Baldini & C. Srl 586.771.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI in Torino alloggi vuoti o arredati stabile signorile da mq 35 a mq 300. Tel. 593.001.

A. AFFITTASI in collina villa unifamiliare con giardino 2 bagni recintata pallo in deroga. Unicasa 332.407.

A. CORSO Tassoni presso piazza Bernini ampio alloggio prestigioso in stabile di pregio. Tel. 537.443 - 668.7195.

A. [redacted]TO presso piazza Massaua 2 camere cucina bagno accessorio L. 650 mila. Consorzio 4 anni. Cesarini 668.6980.

AFFITTASI a studenti e impiegati mansarda L. 160 mila mensili + cauzione no abitazione servizi pasti. Barbera 882.4850.

AFFITTASI monolocale ben arredato e moquettato con angolo cottura e bagno bella casa. Di Salvatore 531.7183.

CENTRALE casa d'epoca vista mozzafiato vuoti o arredati da L. 900 mila. Bimar 011 43.591

COLLINA torinese affittasi in villa alloggio signorile comodo ai servizi. Tel 537.443 - 668.7195.

CORSO Re Umberto/corso Matteotti casa d'epoca signorile salone 3 camere cucina bagno libera mq 220. Realty 040.821.

STABILE signorile affittasi libero subito 3 vani e servizi L. 600 mila. Amministrazione 596.810

VIA Maria Vittoria privata affitta stanza casa mansarda luminosa ben arredata da L. 720.000. Tel. 562.7387 o 0121 388.503.

ZONA Barca in palazzina alloggio camera letto cucinino bagni L. 650 mila più spese. Tel. 272.5361.

ZONA Gran Madre affittasi ben arredato 3 posti letto recentemente autonomo. Tel. 500.173 - 695.852

ZONA S. Rita affittasi salonetto camera letto cucinino bagno volendo box. Tel 902.178 - 595.852.

TORINO PROVINCIA

PECETTO arredato in villa soggiorno camino 2 camere cucina biservizi L. 1.300.000 Bimar 011 43.591.

LIGURIA

BORGHETTO affitta alloggi arredati 3/5 posti letto luglio agosto e settembre. Agenzia Mevano 0182 970.095.

BORGHETTO affitto bilocali seconda quindicina luglio e agosto L. 750 mila e bellissimo primo quindicina L. 400 mila. Agenzia Edilmevano 0182 970.388.

S. LORENZO (mt) ultime occasioni vacanze mese agosto 6/8 letti quindicina o mese, parking. Tel. 0183 92.648.

ITALIA

A Lidi Ferraresi sul mare affitto appartamenti villette piazze veramente vantaggiose. Vasi Vacanze 0533 379.416.

RICCIONE costa Romagnola appartamenti vicino al mare moderni confortevoli residence anche con piscina Tv satellite telefono parcheggio. Affitti settimanali. Agenzia Relax 0541 644.154 - 647.336 - 371.011.

RIMINI [redacted] appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanali centro Pensione Tel 0541 387.080.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Vittorio Emanuele 24 affitto negozio con possibilità abitazione 1° piano o seminterrato. Baldini 596.771.

CROCETTA locale pianoterra/ufficio 150 mq più 50 mq seminterrato L. 2 milioni. Bimar 011 43.591.

SALDI
ORARIO CONTINUATO
Schenone
Sport
SCONTI dal 20% al 60%
Le migliori marche
FILA adidas mistral TECNICA patagonia BUZZARD Mediterranée Invicta BF arena NIKE COLMAR LANCE Chevignon Zeven NORDICA ASOLO prince FISCHER MILLER MARKER HENRI LLOYD SUPERGA
SCHENONE SPORT
Via Madama Cristina 66 - Torino - Tel. 011/669.8778
EFF. COM. LEGGE 80

NEGOZIO mq 130 con 5 vetrine oltre mq 210 piano interrato e 1° affittasi piazza della Repubblica. Tel. 812.5640.

STRADA del Portone locale nuovo mq 700 altezza 6 mt più uffici e servizi mq 100 terreno mq 1000. Tel. 434.3472.

VIA Cossa locale mq 550 altezza 5 mt passo carraio ristrutturazione affittasi. Tel. 434.3472.

[redacted]

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o posti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima chiusura per dirigenti transferiti. Tel 331.640.

AZIENDA auto ricerca per cadeo personale direttivo alloggi varie metrature zona si gnorile trattasi 568.5878

BIMAR ricerca per selezionata clientela ville appartamenti vuoti o arredati definizioni rapido. Tel. 011 43.591.

TORINO PROVINCIA

PRECOLLINA Moncalieri/Pinoli alloggi ristrutturati o nuovi, vuoti di mq 60 e 150 per [redacted] Spa [redacted] 597.597.

[redacted]

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone O'Elle corso Cibrario 241. Tel. 011 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole

ALASSIO Hotel Arcobaleno 0182 642.569, 400 mt mare panoramico tranquillo parking scelta menù fino 5/9 L. 70 mila.

ALASSIO Hotel S. Lucia 0182 640.734 fronte mare camere servizi telefono, scelta menù, buffet colazione in giardino, buffet verdure, sconto bimbi.

ALBA ADRIATICA Hotel Edo. Modernissimo, ristrutturato, ampia sabbiata, accogliente, ristorazione, animazione, discoteca. Sconto terza età, solarium. Telefonare allo 0861 712.060.

ALBISOLA Hotel Villa Elena *** sul mare tranquillo garage, menù a scelta, camere tutte Tv. Tel. 012 480.590

ANDORA villaggio turistico Alassio sul mare telefono 0182 61.01, ultimissima settimana appartamenti, residences, villini, camere albergo. Prezzi stracciati

ATLANTIC Hotel *** Viserbella di Rimini modernissimo sulla spiaggia piscina idromassaggio tennis parcheggio ascensori camere Tv menù a scelta buffet colazione vicinissimo prezzi da L. 61 mila a L. 85 mila. Sconto bambini 30/50%. Tel. 0541 738.354.

BALME (Valle di Lanzo) Hotel Rosa *** 50 km da Torino altissima 1500 mt camere tavolo L. 65/70 mila. Tel. 0122 82.919

CATTOLICA Hotel Confort tel 0541 960.193 - vicino mare, camere servizi, telefono, ottima cucina casalinga. Luglio L. 46 mila/49 mila. Sconto famiglie fino 50%, agosto L. 53 mila/72 mila.

CATTOLICA Hotel Grand Pace **** tel 0541 968.060, sulla spiaggia, fronte mare, scelta menù, specialità marinare, piscina, palestra, tennis, parcheggio, camere nuove televisione balcony sul mare, pensione completa luglio L. 65 mila/90 mila tutto compreso.

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** tel 0541 954.050 vicinissimo mare, parcheggio, camere tv, telefono, scelta menù, buffet, luglio L. 53 mila. Famiglie sconto fino 50%, agosto L. 56 mila/78 mila.

CATTOLICA Hotel Lindon *** - telefonare allo 0541 961.585 fax 969.268 direttamente mare, moderno, piccolo, garage, parcheggio, cucina curata da proprietari, scelta menù buffet contorni colazione buffet luglio L. 60 mila, agosto L. 65 mila/80 mila, settembre L. 50 mila.

DIANO MARINA Hotel Riviera *** a 70 mt spiaggia privata, piscina, camere con lidi i condizionata, ottima cucina, sconti bambini Tel. 0183 403.014

DIANO MARINA ottimo albergo *** tutti comforts camere cucina bambini compresi con prenlisi oltre le sue ultime camere. Tel 0183 495 100

FINALE LIGURE Hotel Astoria *** 019 601.635 rinnovata ultima cucina parcheggio camere ogni comfort Tv telefono balconi Luglio L. 70 mila dal 5/8 L. 95 mila spiaggia compresa sconto bambini.

GABICCE mare Adriatico Hotel Florence tel 0541 954.478 - 952.870 vicino mare splendido panoramico camere balcone vista mare parcheggio scelta menù colazione buffet, luglio L. 63 mila, agosto dall'1 al 23 L. 80 mila.

GABICCE Mare Hotel Spiaggia tel 0541 952.756 - 953.307 sulla spiaggia camere servizi telefono Tv parcheggio scelta menù colazione buffet agosto L. 80 mila/90 mila. Sconto bambini

ISOLA D'ELBA in confortevole residence direttamente sul mare proponiamo vacanze natura. Ufficio informazioni e prenotazioni. Telefonare allo 0565 918.422 - 934.900 - 934.914.

LAGUEGLIA (Sv) Panorama mini pensione familiare cucina casalinga L. 40/50 mila. Bambini 0/3 gratis. Tel. 0182 690 009

LIDO DI SAVIO Hotel Chaliver tel 0544 949.105, camere servizi balconi vista mare animazione, luglio L. 50 mila, agosto L. 57/55 mila, settembre L. 42 mila.

LOANO Albergo Londra *** 019 669.653 vicino mare, camere servizi Tv telefono scelta menù, colazione a buffet, parcheggio, luglio L. 65/70 mila.

LOANO Hotel Villa Mary *** 019 668.388 - fax 019 668.244, vicino mare scelta menù piscina idromassaggio vasca bambini palestra parcheggio pedalò gratuito.

MILANO MARITTIMA Hotel Continental *** tra mare e pineta piscina panoramica speciale famiglie pensione completa luglio L. 68 mila, agosto L. 85 mila Telefonare 0544 992.398

PESARO (bella Fiorentina) Hotel Flaminio **** Tel. 0721 33.303 - fax 450.757 vicino mare, direttamente sul mare, camere Tv frigo, telefono, cassetta vasca idromassaggio, sulla, ristorante panoramico con specialità ittiche, ricco buffet antipasti, servizio diretto, animazione. Pensione completa L. 110 mila/150 mila.

RESIDENCE per artisti propone soggiorni di lunga e breve permanenza garantita ogni tipo di assistenza per non autosufficienti Tel 0141 908.182

RICCIONE Hotel Alba tel 0541 647.480 direttamente mare centrale menù scelta carne pesce colazione buffet giugno L. 47 mila/52 mila, luglio L. 62 mila, agosto L. 71 mila/80 mila.

RICCIONE Hotel Polland telefonare allo 0541 647.340 centrale, camere telefono Tv, colazione buffet, vedere Offerta speciale 5no 15/6 e 23/7 - 6/8

RICCIONE Hotel Tiffany *** sul mare camere tel. 0541 648.380 - sul mare camere Tv telefono scelta menù pesce carne colazione buffet. Nuova piscina. Luglio L. 77 mila, agosto L. 85 mila/97 mila.

RIMINI Hotel Delle 50 mt mare parcheggio luglio L. 48 mila, agosto L. 58 mila/60 mila, Tel 0541 381 718

RIMINI Marina centro Hotel Chic tel 0541 391.350, moderno, sul lungomare, camere servizi, balconi, sul mare ristorante panoramico, scelta menù pesce carne buffet verdure colazione buffet parcheggio. Luglio L. 47 mila/53 mila, agosto L. 67 mila/72 mila.

RIMINI Miramare Albergo Giannella telefonare allo 0541 372.316 direttamente mare nuovo, ottima cucina, parcheggio Luglio L. 49 mila, agosto L. 69 mila/78 mila.

RIMINI Miramare Hotel Delfino. Tel. 0541 371.412, centrale, familiare, cucina casalinga, garantita, abbondante. Offerta giugno L. 34 mila, luglio L. 40 mila, agosto L. 55/58 mila.

RIMINI Miramare Hotel Golden *** tel. 0541 375.240 - sul mare, piscina panoramica camere Tv ricca scelta menù buffet antipasti colazione buffet. Luglio L. 59 mila, agosto L. 69/78 mila. Speciale settembre offerta, 30 luglio 6 agosto, 7 giorni L. 450 mila.

RIMINI Miramare Hotel Hollywood tel. 0541 370.561 - vicino mare, ogni comfort, scelta menù, specialità marinare, piscina, palestra, tennis, parcheggio, camere nuove televisione balcony sul mare, pensione completa luglio L. 65 mila/90 mila tutto compreso.

RIMINI settimana azzurra Hotel Astra *** tel. 0541 380.044 sul mare ogni piscina ricca scelta menù colazione buffet parcheggio custodito speciale mese 30 luglio/5 agosto 7 giorni L. 450 mila. Altri periodi offerta vantaggiosa.

SANREMO albergo tranquillo centralissimo familiare L. 40/55 mila pensione Tel. 0184 506 924

MATRIMONIALI

CENTRO [redacted] MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti, 3, angolo corso Vittorio, Torino. Telefonare allo 011 561.1055.

IL PUNTO D'INCONTRO l'Agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Anche visite domicilio Tel. 011 817 0100

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.833 acquista ora argentina monete gioielli massimi prezzi corso Peschiera 193.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argentina monete gioielli francobolli valutando massimo. Tel. 329 002 via Tripoli 69.

A. OREFICERIA Ga.Mi acquista oro argentina monete prezzi alle valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.9712.

SALDI INTERNAZIONALI
MALUAN KOKO
I PIU' PRESTIGIOSI MARCHI INTERNAZIONALI DI PELLETTERIA
IN SALDO DAL 10 LUGLIO AL 10 SETTEMBRE '95
EFF. COM. LEGGE 80
MALUAN KOKO
Torino - VIA G. MEDICI, 93
Borse, valigie, piccola pelletteria
MALUAN KOKO
Torino - VIA ROMA, 76
Borse, valigie, piccola pelletteria
MALUAN KOKO
Torino - VIA CAPELLI, 8
ang. C.so Francia, 222
Borse, valigie, piccola pelletteria e calzature

Gambino: telefoni liberi subito

delle Poste, Agostino Gambino, insiste: la liberalizzazione delle infrastrutture deve essere anticipata al '96 se si vuole evitare che Telecom da monopolista legale diventi, dopo il '98, monopolista di fatto. E d'altro canto, afferma, la decisione di anticipare la liberalizzazione del cablaggio è contenuta in due risoluzioni approvate dalla Camera e dal Senato e allegate al documento di programmazione economica e finanziaria. Come a dire: lo avete stabilito voi parlamentari, io ho fatto altro che seguire le vostre indicazioni. Nel corso di un'audizione in commissione Trasporti della Camera, Gambino si è dilungato per oltre un'ora a spiegare i motivi che lo hanno portato ad assumere, due giorni fa, la decisione di liberalizzare le reti via cavo: garantire lo sviluppo, favorire il miglioramento dei livelli qualitativi, consentire una corretta determinazione dei costi del servizio.

Il San Paolo non lascia Bazoli

Il Sanpaolo non cede le sue quote dell'Ambrosiano Veneto e della Ferfin: lo afferma, a smentire alcune voci, una nota del gruppo bancario torinese. Il comunicato smentisce «ogni e qualsivoglia azione finalizzata alla cessione della propria partecipazione nel Banco Ambrosiano Veneto» di cui il gruppo bancario Sanpaolo, attraverso il Credicp, detiene una quota del 21,04% sul capitale ordinario (la quota sindacata è del 19,39%). Il gruppo Sanpaolo «non intende infatti assumere iniziative che possano mettere in discussione l'attuale assetto del banco, confermando pertanto il suo ruolo nell'azionariato della banca milanese». La stessa nota «smentisce le ipotesi relative a una possibile della quota detenuta in Ferfin, complessivamente pari al 15,75% e a un contestuale aumento della propria partecipazione nella Milano Assicurazioni, attualmente dal 25,4% complessivo».

Era assorto nella lettura, e ogni tanto sorrideva. Quello di risparmio era diventato il suo libretto preferito.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Giovedì 20 Luglio 1995 27

FUORI SEMBRA UN LIBRETTO DI RISPARMIO COME TUTTI GLI ALTRI. MA BASTA POCO PER SCOPRIRE CHE IL LIBRETTO CORRENTE DELLA TUA AMICA BANCA È MOLTO, MOLTO DI PIÙ

BANCA DI ROMA

LA TUA AMICA BANCA

Dalla Fed nessun segnale sui tassi. Al mercato Usa non bastano le buone notizie sul futuro dell'economia

Un mercoledì nero a Wall Street

Perdite fino a 134 punti, anche il dollaro cede

Il presidente della Fed Alan Greenspan e (a destra) il presidente Clinton

ROMA. Per Wall Street è stato un mercoledì nero; l'indice Dow Jones è precipitato perdendo 134 punti, cosa che non succedeva da oltre cinque anni. Poi, verso le 20,30 italiane, la situazione si faceva meno drammatica e le perdite venivano contenute attorno ai 98 punti nominali, pari al 2,10%. E alla fine l'indice, a quota 4.628,87, ha perso 57,41 punti.

Seguendo la picchiata del mercato azionario il ha preso la via della discesa, perdendo fino ad un minimo di 1,3715 marchi e di 86,80 yen, per poi recuperare quota 1,3750 marchi e 87,10 yen. Il calo del dollaro ha portato la lira prima ad un cambio di 1609 e poi di 1612,5 nei confronti del biglietto verde, la flessione della valuta Usa ha rilanciato il marco, che ha toccato il livello di 1173 lire, penalizzando quindi la nostra .

Paradossalmente la di tutto ciò è stata una buona notizia, giudicata però abbastanza buona, soprattutto in relazione alle conseguenze sui tassi. «L'economia Usa è vicina al giro boa che la porterà a navigare in acque più tranquille» detto Alan Greenspan, presidente della Federal Reserve, presentando il suo rapporto semestrale al Congresso. Ed ha aggiunto: «le recenti indicazioni suggeriscono che abbiamo oltrepassato il punto di massimo rischio». Queste indicazioni soprattutto il dato sulla disoccupazione, calata al 5,6 per cento, e quello sulle vendite al dettaglio di giugno che indicano un'inflazione sotto controllo.

Sulla scorta di queste cifre la banca centrale prevede che la crescita riprenderà, anche se a ritmo moderato, nella seconda metà del si nel 1996. L'aumento reale del Pil statunitense dovrebbe oscillare a fine tra l'1,5 e il 2 per cento, ad un miglioramento il 2,25 e il 2,75 per cento nel 1996.

Il fatto però che il numero uno della Fed non si sia sbilanciato su un'eventuale ulteriore limatura dei tassi d'interesse ha deluso gli operatori, che si aspettavano indicazioni più precise in questo senso. A questo punto il mercato ha ripreso il corrente il ribasso su cui ha viaggiato nelle ultime sedute a determinato principalmente dai realizzi sui titoli della «hi-tech», quelle che producono computer, semiconduttori e software.

Evidentemente Wall Street dava per scontate le buone notizie sul futuro dell'economia americana e l'unico segnale che aspettava per interrompere la sua fase di realizzi era quello sui tassi, segnale che però non è venuto. «Greenspan - commentano gli operatori - non ha detto niente che possa muovere il mercato su cui, dopo i positivi risultati del secondo trimestre, gravano parecchie preoccupazioni per la performance societarie del terzo».

Il discorso del presidente della Fed è stato accolto favorevolmente a Milano, dove la Borsa, dopo essere rimasta debole fino al pomeriggio, a circa un'ora dalla chiusura ha iniziato a recuperare le perdite precedenti, con scambi più vivaci. Piazza Affari non ha a segno grande progresso: la chiusura del Mibtel segnalava un miglioramento dello 0,10 per cento, ma le notizie degli Usa hanno comunque determinato una svolta positiva. Resta ora da vedere come reagirà oggi il mercato italiano all'onda lunga di Wall Street.

Vanni Cornero

Treu ottimista, ma non si esclude il ricorso al voto di fiducia

Pensioni, volata in Senato con una pioggia di modifiche

ROMA. Resta ottimista il ministro del Lavoro, Treu, anche davanti alla barriera di emendamenti alla riforma previdenziale che si profilano in Senato. E si dice fiducioso sull'approvazione definitiva entro la prima di agosto, come da calendario governativo. Anche se il dibattito in aula al Senato è fissato per il luglio e il 4 agosto la Camera ha stabilito di chiudere «per ferie».

E' solo ottimismo di facciata? Dopo aver superato le trappole disseminate alla Camera, ieri Treu ha detto che «il clima in Senato è buono, molto collaborativo». Perciò, è stata la sua conclusione, sembra le modifiche saranno poche e circoscritte, i deputati potranno approvare definitivamente la riforma in un solo giorno. E se non sarà proprio il 4 andrà bene anche sabato 5: io non cultore della settimana corta». Resta il fatto che comunque si correrà sul filo dei giorni, in questa ultima volata al Senato. Al di là delle rassicurazioni di Treu, la prospettiva resta quella di un dibattito a ritmo serrato, con l'ombra incombente del ricorso al voto di fiducia, se gli emendamenti rischieranno di rallentare la corsa o mutare la natura della riforma.

Anche perché dal fronte dell'opposizione, Bertinotti lancia nuovi segnali di guerra. «Ripartiamo nella battaglia al Senato - sostiene il leader di Rifondazione - presentando un pacchetto qualificato di emendamenti. Senza la loro approvazione avremo soltanto una controriforma, una pessima legge contro la quale confermiamo la più drastica opposizione». Questa dichiarazione di guerra non dovrebbe sfociare però in forme d'ostruzionismo e la capogruppo di Rifondazione al Senato, Ersilia Salvato, smorzando i toni, lancia segnali di disponibilità per azioni comuni con le forze della sinistra.

Ma in che misura la riforma potrà essere modificata in Senato? Dall'«azzurro» Massimi arriva un perentorio altolà: guai a toccare il testo approvato dalla Camera, «se non si vuole tornare a parlare di pensioni a settembre con il governo Dini in piena forma». Ben diverso l'atteggiamento delle altre forze. Delfino (Ppi) sollecita poche modifiche per aumentare il consenso attorno alla riforma; la sindacalista della Cgil, Betty Leone reclama correzioni «significative», mentre il capogruppo progressista Cesare Salvi, pur annunciando qualche emendamento concordato con i gruppi di maggioranza, è più ottimista sia sui tempi che sulla disponibilità del governo ad accettare .

Le richieste di modifiche saranno almeno un centinaio, secondo quanto anticipato il relatore Giancarlo Tapparo (Sinistra indipendente). Una trentina di An, poco più quelle di Rifondazione, i rimanenti dall'insieme degli altri gruppi. In sintesi, le proposte riguarderanno le pensioni di anzianità a 35 anni, l'elenco dei lavori usuranti, il fondo per gli assegni familiari, il tetto contributivo a 132 milioni, il mix part-time e pensione, il divieto per gli enti previdenziali a investire in case e, infine, la clausola di garanzia sui risparmi.

Gli emendamenti dovranno essere presentati entro lunedì e poi verranno «scremati» dalla missione Bilancio per la loro compatibilità finanziaria: ne dovrebbe salvare la metà. Treu non esclude «qualche modifica», ma solo ordini del giorno per gli assegni familiari (da inserire nella Finanziaria) e per gli immobili degli enti, mentre la clausola di salvaguardia potrebbe essere solo «più funzionale». Insomma, il governo può concedere solo qualche briciola.

Paolo Patruno

Lamberto Dini e il ministro del Lavoro Tiziano Treu

FISCO

La scure sessanta tasse

ROMA. Una sessantina di piccole tasse in meno: domani il consiglio dei ministri esaminerà il disegno di legge sulla semplificazione fiscale. Si tratta di un testo lungo, circa 50 articoli, di cui il ministro Augusto Fantozzi ha da tempo annunciato i contenuti principali. Un decreto-legge rinvierà al 1° aprile 1995 (non al 1° gennaio, come finora si attendeva) l'entrata in vigore del nuovo contenzioso fiscale; sono previste anche norme di raccordo con il concordato. La definizione della manovra tributaria per il 1996 (15.000 miliardi) è invece rinviata a settembre. Per la quota da ricavare con imposte indirette (4-4500 miliardi) circolando ipotesi, ma un rincaro della benzina sembra probabile.

LA POLEMICA

FINANZA E DEBITI

«I tagli? Falso in bilancio»

Tremonti critica Dini sulla spesa pubblica

Giulio Tremonti ex ministro delle Finanze del governo Berlusconi spara a zero sulle scelte dell'attuale governo

Il governo Dini ha messo la sua un vero e proprio falso in bilancio: il calcolo di una riduzione della spesa pubblica di diecimila miliardi, fatto nel febbraio . Incredibile: ormai non c'è più limite alla disinvoltura. Si è arrivati al punto di passare direttamente allo stock del debito pubblico voci di spesa corrente senza neanche farle transitare dal deficit». E' sferzante Giulio Tremonti contro il ex collega governo Lamberto Dini. Il ministro delle Finanze del governo Berlusconi non risparmia critiche e affonda i colpi: «La riforma delle pensioni è un bluff, è basata sul futuro prelievo fiscale, non garantisce alcun riequilibrio dei conti pubblici prima del 2013 e non dà alcuna affidabilità al sistema previdenziale».

La platea di Tremonti è affollata di giovani imprenditori torinesi, riuniti il 18 luglio a festeggiare la «Giornata della libertà economica», cioè quel momento nel quale l'impresa smette di «lavorare per l'erario» e «comincia finalmente a lavorare per sé». Ed è una platea tutta schierata con Tremonti.

Questo governo - è la tesi del tributarista - ha rinnegato i programmi di riforme strutturali che avevano ispirato l'azione dello stesso Dini nel precedente ministero. «Avevamo promesso che non ci sarebbero state più stangate fiscali, ed oggi si torna a fare manovre correttive dal peso pari a quello delle grandi imposte statali».

«La riforma delle pensioni, secondo noi, è finita in gloria. La riforma fiscale è abbandonata. Avevamo concordato, anche Dini, tre direttrici per il nuovo fisco: dal centro alla periferia, dalle imposte dirette a quelle indirette e il complicato al semplice. Ebbene: sul federalismo c'è l'indietro tutta, l'Iva è stata rialzata senza però ridurre le imposte dirette e il decreto sulla semplificazioni è di una complicazione incredibile...». E allora? Agli imprenditori che gliello chiedono - ed al collega tributarista Gianni Marongiu, co-relatore, che pure attacca l'attuale sistema fiscale ma certamente da punto di vista politico-culturale diverso - l'ex ministro (ed aspirante futuro ministro) Tremonti rilancia il progetto federalismo, il suo «Libro bianco sulla riforma fiscale», con uno slogan nuovo: «Fatti gli italiani, bisogna rifare l'Italia». Come dire: togliere potere di spesa al centro, ridarlo - realmente - agli enti locali. crederà mai a un progetto federalista fatto da un romano», maligna poi sui propositi dell'attuale ministro Fantozzi. «Non era proprio lui a sostenere che le tasse in Italia solo 40, e 200, come invece accusavamo noi? E allora come fa, oggi, a promettere che ne alminerà 60?».

(s. luc.)

NOMI E COGNOMI

Schisano il «texano» ha perso la bussola

Ci colpisce, in tutta sincerità, il singolare caso dell'ingegner Schisano, detto «il Texano», un signore giovanile che, con la sua impettita presenza e la sua scienza, doti giustamente assai ben retribuite, avrebbe dovuto finalmente strappare l'Alitalia dall'orlo baratro, per ricondurla a volare in cieli virtuosi. Son passati diciotto mesi dal giorno in cui, segnalato all'allora presidente dell'Iri Romano Prodi non da un partito, ma da una società di cacciatori di teste, Schisano s'è insediato, tra fanfare, al vertice della compagnia di bandiera». Ma, purtroppo, nessuna delle speranze che quella nomina dalottizzata aveva suscitato, si è realizzata. Anzi, volare nei nostri cieli, come tutti sanno, è oggi più difficile di due anni fa, e il bilancio dell'azienda va ancora giù in picchiata, se è vero che nel primo semestre dell'anno ha accumulato perdite per 200 e passa miliardi.

Ne è seguito un corto logoramento d'immagine del Texano, che un anno fa veniva paragonato a John Wayne in «Ombre rosse» e oggi richiama, piuttosto, dopo alcuni episodi grotteschi come quello dell'accordo fallito per una *joint venture* i piloti, il principe De Curtis in una delle più geniali interpretazioni quella in cui Totò, scompisciandosi dalla risate, diceva a uno che, chiamandolo erroneamente Pasquale, lo schiaffeggiava: «E che io so' Pasquale?».

Nutriamo tutto il dovuto rispetto per un *manager* di valgli come l'ingegner Schisano, che si è fatto le ossa alla *Texas Instruments* e che, abituato a fare i conti con l'efficienza e il mercato, a dire finalmente il fatto loro a piloti spesso spocchiosi e a *hostess* e *steward* talvolta malmostosi. Ma bisogna pur chiederci, a questo punto, se la strategia sia stata giusta o se Schisano, con tutto il suo preclaro *know how*, sia effettivamente in grado di risanare l'Alitalia o, piuttosto, se il problema che ha di fronte è di una complessità tale da travalicare le sue lineari esperienze americane.

Sarebbe ingiusto negare un po' di solidarietà a un amministratore che si è trovato le mani un'azienda decisamente rognosa: il suo antico predecessore carismatico era Umberto Nordio, grande navigatore della prima Repubblica, superlativo uomo di relazioni, che litigava anche lui, di quando in quando, con i piloti, ma badava magari a non farlo proprio in luglio, nel momento in cui il fatturato della compagnia cresce. Il successivo amministratore delegato chiamava Giovanni Sisignani, come dire che nel gratta&vinci della Magliana sedeva praticamente l'*alter ego* di Giulio Andreotti.

Capite, allora, in che posto è capitato il povero Schisano, con il *look* americano, proveniente da un'azienda che faceva assemblaggio, sicuramente non complessa e sofisticata come una compagnia aerea pubblica e, per di più, segnata in profondità dalla politica? Proprio il posto più «tetante», come direbbe Totò, dove il Texano, inevitabilmente, viene fatto a fettine giorno dopo giorno. Avete mai visto, ad esempio, un capo azienda che è costretto a firmare col governo un protocollo con cui accetta vigilanza sugli impegni da lui stesso assunti? A Schisano è capitato proprio questo: «il governo - recita infatti il protocollo del 7 luglio scorso - vigilerà sul mantenimento, da parte di tutti, degli impegni assunti in data odierna...». Così ci troviamo un *manager* di esperienza internazionale, pagato 100 milioni al mese o giù di lì, di fatto presidente del Consiglio Dini, attraverso il sottosegretario Cardia, ma che non ha sentito per questo il bisogno di dimettersi.

Si dirà che nessuno, nemmeno, avrebbe potuto risolvere senza scosse una situazione sindacale e di bilancio mefitica. Ed è probabilmente vero. Schisano, soltanto non l'ha risolta, ha compiuto un miracolo alla rovescia: per la prima volta è riuscito a mettere d'accordo le organizzazioni sindacali dei piloti e quelle confederali, che si erano sempre combattute. Se tutto questo fosse servito a ridare prospettiva di efficienza e di redditività all'Alitalia, sarebbe un prezzo pur sempre alto, ma forse da pagare. Il fatto è che pochi confidano ormai in prospettiva ottimistica: come si può salvare, del resto, un'azienda che da mesi, come se niente fosse, tiene fermi sulla pista due Airbus 321 nuovi, pagati 160 miliardi, mentre il mercato mondiale si sviluppa a tassi del 14-15%?

Ecco perché sono sempre più numerosi, anche tra quelli che avevano nutrito speranze nella svolta dell'Alitalia, coloro i quali predicono al Texano la fine di Bernard Attali, l'ex capo dell'Air France, licenziato per i bilanci in e lo scontro con i comandanti. Prospettiva della quale non c'è molto da gioire, visto che già nuovamente stimolato i mitici appetiti politici.

Alberto Statera

Aumenta il reddito disponibile degli italiani ma non i consumi

Il risparmio bussa alla Posta

Più depositi, cala la spesa nel mattone

[illegible] Un quarto delle famiglie italiane concentra nelle [illegible] mani il 48% del reddito familiare italiano, il 10% ha un reddito medio che sfiora i 330 milioni, il 35% [illegible] reddito inferiore ai 30. Un decimo della popolazione non ha mai avuto rapporti con la banca, diciassette persone su cento si [illegible] per i risparmi) dalla Posta, che [illegible] Sud viene utilizzata addirittura da un quarto della popolazione.

Ma ovunque il benessere avanza e, altro elemento positivo, l'evoluzione del reddito netto delle famiglie vede negli ultimi tre anni (1991-94) una crescita costante in tutta la Penisola, seppure con una maggior di[illegible] [illegible] Centro e uno sviluppo più lento nel [illegible]giorno.

Sono alcune delle indicazioni che emergono da una ricerca della Nielsen su «Come investono gli italiani?» curata da Giovanni Salvadori, che si propone di rilevare quanto sia il risparmio finanziario degli italiani, come sia ripartito e dove venga investito. E diciamo subito che, dalla tabella che mette a confronto, tra il 1994 e il 1995, l'utilizzo per settori di beni di [illegible]sumo delle carte di credito, emerge una indicazione collaterale [illegible] importante: i consumi non sono ancora ripartiti, anzi sono in calo. Il campione è ampio, 10.000 famiglie rappresen[illegible] dei venti milioni di famiglie italiane, nuclei che hanno rapporti costanti con i ricercatori Nielsen.

L'Italia è stata divisa in quattro aree (Nord-Ovest - Nord-Est - Centro - Mezzogiorno e Isole) e in tre segmentazioni professionali: dipendenti (51%), lavoratori autonomi (22%) e pensionati (27%). Ed ecco [illegible] primo risultato: lo stock [illegible] risparmio finanziario è concentrato per il [illegible] nei segmenti ad alto reddito, per il 15% in quelli a reddito medio e per il 75% nelle categorie meno abbienti.

I lavoratori autonomi fanno la parte del leone, concentrano nelle loro mani oltre il 50% del reddito netto delle famiglie, e superano di molto i lavoratori dipendenti per non parlare dei pensionati. Un quarto delle famiglie con un reddito finanziario medio che sfiora i 330 milioni concentra il [illegible] [illegible] risparmio, la [illegible] sottostante, pari [illegible] 39% delle famiglie con un risparmio medio di 118 milioni, concentra il [illegible], [illegible] restante [illegible]% di famiglie con una media di 30 milioni di risparmio ne gestisce meno del 17%.

[illegible] conclusione, facendo quanche somma, il risparmio finanziario delle famiglie supera il milione e [illegible] di miliardi di lire. La parte del leone del patrimonio delle famiglie è nella casa; anche se la quota è in discesa, segue, in crescita ma molto distanziato (dal 45% si scende al 24%), il risparmio finanziario, il 12% è nella seconda casa. Il 13% è investito nella «impresa propria», ed è raddoppiato in tre anni.

Il conto corrente resta re con una diffusione dell'81%, i libretti bancari coinvolgono un terzo delle famiglie, il 26% i titoli [illegible] Stato. [illegible]ù di diciassette famiglie su cento usano la Posta (erano il 14% quattro anni fa), 14 su cento si fidano dei fondi, 6,8 su cento comprano azioni. Il Banco[illegible]mat spopola (43 famiglie su cento lo usano), un terzo delle famiglie usa libretti di risparmio, solo il [illegible]% adopera la carta di credito e solo il [illegible] ha una pensione integrativa.

Valeria Sacchi

Casa, tornano gli affitti

Con i patti in deroga crescono i contratti

ROMA. Il mattone torna a tirare. Più che triplicati a Napoli città, raddoppiati a Venezia e Firenze, in forte aumento a Catania, Palermo e Torino, stabili a Genova, in flessione a Milano, il mercato della casa, e i prezzi, cambiano volto dopo anni: i contratti d'affitto tornano ad [illegible] protagonisti, movimentando il settore abitativo. E' quanto emerge da una ricerca eseguita da Ecoconsult per il sottosegretario dei Lavori Pubblici, Testa.

Negli ultimi nove anni - sottolinea [illegible] ricer[illegible] - il numero dei contratti di locazione è passato dai 679 mila del 1985 agli 840 mila del '94, mentre i contratti di compravendita sono passati da 462 mila a 495 mila. A favorire questa tendenza - provocata anche dalla crisi economica degli ultimi anni - la nuova normativa in materia di affitti (patti in deroga) volta alla liberalizzazione del mercato, che ha rimesso in circolazione numerose abitazioni prima vuote. Una svolta non da poco che parte da Napoli, capitale del Sud, dove peraltro è alta la propensione ad abitare in [illegible] di proprietà. Nella metropoli partenopea, infatti, lo scorso anno [illegible] è registrato un [illegible] o proprio «boom» degli affitti, che hanno raggiunto quota 10.316, contro i 5536 del '93 e i 3194 dell'86.

Uguale tendenza rivela [illegible] provincia napoletana, dove i contratti di affitto sono passati dai 7247 dell'86 ai 18.787 del '94, mentre sia in città che nel circondario nello stesso periodo si è praticamente dimezzato il numero degli acquisti di case: dai 4749 dell'88 ai 2970 dell'anno scorso per la città, e da 7337 a 4663 per la provincia. Sulla scia di Napoli, quasi tutte le grandi città italiane, da Firenze e Venezia, a Bari, Bologna, Catania, Palermo e Torino. Poco movimentata, invece, Roma e Genova (stabile il numero delle locazioni, in calo le compravendite) e, decisamente in controtendenza Milano, dove il mercato della casa ha visto cadere le «sicure» sia sui contratti di affitto (scesi dai 42.871 dell'86 ai 34.776 dei '94) che su quelli di compravendita.

Passa il maxi-emendamento del governo

Authority al traguardo La Camera decide oggi

Più vicina la privatizzazione Eni e Stet Clò già al lavoro sulla vendita dell'Enel

[illegible] Ci hanno provato gusto. Progressisti e Forza Italia hanno scoperto un insolito piacere: collaborare. Insieme hanno fatto compiere in aula alla Camera un importante passo [illegible]nti al disegno di legge che istituisce le authority, gli organi di vigilanza indispensabili per privatizzare Enel, Stet ed Eni. La loro strategia ricalca pari pari quella adottata [illegible] occasione dell'esame della riforma delle pensioni, la scorsa settimana.

Si [illegible] realizzata «l'alleanza [illegible] buon [illegible] ha [illegible] forzista Al[illegible]dro Rubino, presidente della com[illegible] attività produttive. [illegible] governo [illegible] presentato un maxi-emendamento che accorpa alcuni articoli e accoglie una serie di modifiche richieste dai deputati. Il maxi emendamento ha sbloccato la situazione, dopo settimane e settimane di esame infruttuoso a causa dell'ostruzionismo di Rifondazione comunista e dell'opposizione molto dura di An. Le grandi privatizzazioni delle aziende che gestiscono i servizi pubblici sembrano ora di nuovi possibili.

Il ministro dell'Industria Clò

Ieri alla Camera hanno votato a favore (con 251 sì) il centrodestra, la Lega, Forza Italia e il Ccd. I no, espressi da Rifondazione e An, sono stati 57. Inoltre ci [illegible] stati undici astenuti. L'approvazione del [illegible] emendamento ha automaticamente fatto decadere ben 160 emendamenti: per esaminarli sarebbero stati necessari molti giorni. Adesso invece si tenta di arrivare questa mattina all'approvazione dell'intero disegno di legge. Poi il provvedimento dovrà ritornare al senato per il voto definitivo.

L'obiettivo del governo è di ottenere il sì alla legge entro il 4 agosto, quando il Parlamento chiuderà per [illegible]. Il traguardo appare finalmente vicino. E il ministro dell'Industria Alberto Clò non nasconde la soddisfazione per la svolta di ieri. A lungo la responsabilità dello stallo delle authority è stata palleggiata da una parte all'altra dello schieramento politico, benché sia Forza Italia che i progressisti dichiarassero il loro [illegible] Un [illegible] tra [illegible] e il segretario del pds D'Alema, circa due settimane fa, dovrebbe aver dato un impulso decisivo. Sul fronte opposto, Rubino ha rinunciato a qualche emendamento. E così è stato compiuto il passo avanti.

Adesso c'è molto ottimismo sull'approvazione della legge. E si comincia a guardare alle prossime scadenze. Dini, Clò e il ministro del Bilancio Rainer Masera hanno già messo a fuoco la riorganizzazione del settore elettri[illegible] [illegible] la speranza di arrivare presto alla vendita della [illegible] fetta [illegible] azioni dell'Enel originariamente messa in calendario dal go[illegible]o per giugno. Clò ha preparato un documento che riguarda direttamente l'azienda ma anche altri aspetti [illegible] generali, in particolare per l'attesa apertura alla concor[illegible]renza della produzione di energia. Il responsabile dell'Industria conta di illustrare al più presto il suo progetto alle commissioni parlam[illegible].

Roberto Ippolito

FLASH

Utile boom (+38,3%) per Sgs-Thomson

Approfittando [illegible] boom del mercato mondiale [illegible] semiconduttori il gruppo franco-italiano Sgs-Thomson ha realizzato nel primo semestre dell'esercizio '95 un utile netto di 229,5 milioni di dollari, in rialzo del 38,3% rispetto alla stessa frazione del 1994.

[illegible] [illegible]a Zelanda ordine per 7 Atr

La compagnia aerea Air New Zealand ha ordinato sette apparecchi Atr 72-210 a 66 posti. La consegna degli apparecchi - realizzati dal consorzio regionale Atr tra Alenia (Finmeccanica) e Aerospatiale - verrà effettuata tra settembre e gli inizi del '98. La commessa ha un valore di circa 170 miliardi.

Satellite Telecom per [illegible] locali

Grazie a Telecom Italia, al posto dei vecchi ponti radio terrestri sarà il satellite a consentire ad alcuni network radiofonici nazionali la trasmissione dei propri programmi alle stazioni radio locali. Tra quelli che se ne serviranno: Radio Rock, Rete Otto, Radio Area, Nova Radio A, Radio Popolare, Radio Cnr.

[illegible]lvataggio Fochi oggi [illegible] ministero

Per il salvataggio delle Fochi le prossime ore potrebbero essere decisive. Secondo fonti autorevoli, oggi il piano elaborato da Mediobanca, che coinvolge i sette istituti di credito maggiormente esposti verso il gruppo impiantistico sarà presentato al ministro dell'Industria, Alberto Clò.

Assoreti a [illegible] Santoro [illegible] dimette

L'Assoreti, [illegible] delle società [illegible] collocano prodotti finanziari, ha deciso di spostare la sua sede da Milano a Roma. Paolo Santoro, segretario generale, in disaccordo con questa scelta, s'è dimesso.

CONCESSIONARIA FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AUTOFRANCIA 200

CORSO FRANCIA 341 - TORINO - TEL. 4030361

L'usato Autofrancia. Tutte le marche, tutte garantite.

Autofrancia Divisione Usato - Esclusivamente in Corso Francia, 341 - Torino

200 AUTOVETTURE GARANTITE - TUTTE LE MARCHE, DA 750 CC A 2000 CC
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO - GARANZIA 12 MESI - LA PIÙ BELLA ESPOSIZIONE
DI TORINO TUTTA AL COPERTO - LA VOSTRA VECCHIA AUTO VALE FINO A L. 2.000.000

Sistema Usato Sicuro

SOLO AUTOFRANCIA VI OFFRE
UN MESE DI PROVA SULL'USATO

FIAT

Francia, il ministro delle Finanze Madelin attacca: è una mafia

La Droite contro il capitale

Gli uomini di Chirac e Juppé chiedono più democrazia nel sistema economico

Il ministro delle Finanze francese Alain Madelin

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Mafioso», «conformista», «elitario», «opaco». Per definire il capitalismo francese, non si può dire che il ministro dell'Economia Alain Madelin ricorra all'eufemismo. In carica da due mesi appena, già tuona contro la classe imprenditoriale che aggraverebbe i suoi handicap storici con una tiepidezza eccessiva verso il piano Chirac-Juppé sull'impiego. I termini sono duri. Neppure la Gauche di potere negli Anni Mitterrand - fustigo rituale ardore del padronato transalpino. E scegliere, per farlo, la stampa francese, costituisce un tocco supplementare di provocazione che ben testimonia l'insofferenza governativa contro l'imprenditoria e la sua leadership organizzata: il Cnpf e «padroni» francesi hanno dunque appreso le loro colpe leggendo, ieri mattina, l'anglofona «Herald Tribune».

Madelin, in ogni caso, non faceva che assestare l'ultimo uppercut a una categoria già groggy dopo gli implacabili attacchi riservatile nel fine settimana da Jacques Chirac e Alain Juppé il 14 Luglio Horribilis, in cui non sarà facile rimettersi. Venerdì, tra una bordata e l'altra sulla Bosnia, Chirac apre il fuoco sul Cnpf. Deplora che la «rivalorizzazione spontanea» delle aziende in crisi sia «decentrata». Dovrebbero, invece, produrre uno «sforzo immaginativo». L'Eliseo esige anzi da loro una «rivoluzione culturale». Niente di più, di meno, passant, qualche piccolo suggerimento. Per esempio, una diversa pianificazione dell'orario. Turni elastici, duttilità, sistemi compensatori. E, in estremis, riduzione sulle ore lavorative: temp, per inciso, insopportano. La Francia ancora non ha smesso d'interrogarsi sull'offensiva presidenziale, che già Alain Juppé riparte - lunedì - alla carica. Auspica un modello nuovo, «l'entreprise citoyenne». Vale a dire «la cittadina Azienda», figlia che sembra di più della 1789. In altre parole, per una libera cittadinanza nella comunità nazionale, un'impresa dovrebbe sottomettersi all'imperativo Sono [illegible]. Che, nella fattispecie, addita Juppé [illegible] Chirac-boys [illegible] giris: il [illegible] o sottosegretari donna)

Ma il Cnpf fa resistenza. Con una litote che la dice lunga, «Le Monde» titolava ieri pomeriggio «Gli appelli all'entreprise citoyenne [illegible] seducono i patroni». Introdurre il [illegible] quale vocazione aziendale lascia perplessi gli imprenditori. Patriottismo e [illegible] sociale non faranno ombra a quella [illegible], il profitto? Malgrado gli incentivi non trascurabili accordatigli sul piano fiscale da Edouard Balladur prima, il Cnpf vuole pur ora legarsi le mani quantificando - come l'Esecutivo gli chiede - le nuove assunzioni cui ricorrerà nei mesi venturi. E non cela lo scetticismo verso il [illegible] promesso da Juppé sull'impiego. L'aumento d'Iva e tasse societarie, nel budget a [illegible] avviso troppo inflattivo e le quotidiane «prediche inutili» che l'Eliseo e Matignon gli indirizzano non potrebbero, peraltro, rallegrarlo. Meglio chiudersi a riccio.

Come [illegible] leggere, allora, [illegible] critica accesa [illegible] partecipazioni incrociate che offuscano la trasparenza ingenerando [illegible] d'autocontrollo, il rivendicare la tutela dei «piccoli azionisti». E l'esempio che «il capitalismo francese sappia aprirsi». Madelin vorrebbe dimenticare «i personaggi forti». E, almeno qui, la cronaca pare aiutarlo, a riprova che il «french capitalisme» attraversa comunque una mutazione epocale. Hanno ceduto lo scettro Pierre Suard (Alcatel-Alsthom), Gérard Worms (Suez), Marc Fournier (Cmn), tre «indetronizzabili» esemplari. Occorre ben altro, tuttavia, per scardinare un edificio che [illegible] solido baal. Juppé ci proverà. Ma non è escluso la vincano «padroni». E, nel duello, le privatizzazioni - Renault compresa - finiscono quasi per divenire tema accessorio. A che pro destatalizzare, in fondo, se il primo beneficiario è la «mafia» evocata dal collerico ministro?

Enrico Benedetto

Raggiunto un accordo di massima, nello stabilimento si fabbricherà anche la Bravo

Fiat, nuove produzioni a Rivalta

A novembre finirà per tutti la cassa integrazione

TORINO. Raggiunta un'intesa di massima tra Fiat Auto e sindacati sul problema degli organici ed il trasferimento di una parte della produzione delle vetture «Bravo-Brava» e «Delta» dagli stabilimenti di Cassino e Pomigliano a quelli di Rivalta, nel Torinese, [illegible] è necessario per risolvere il problema determinato dall'improvvisa impossibilità [illegible] esportare in Brasile la Tipo.

[illegible] Paese sudamericano, infatti, dall'inizio dell'anno c'è stata una forte richiesta di Tipo, tanto che l'azienda aveva predisposto una linea di produzione specifica a Rivalta. Ma il governo brasiliano a [illegible] giugno ha introdotto pesanti contingentamenti che sembrano essere definitivi e i lavoratori della Tipo di Rivalta sono [illegible] in cassa integrazione.

La Fiat [illegible] ha presentato ai segretari nazionali di Fim-Cisl, Fiom-Cgil, Uilm-Uil e Fismic un piano che prevede il riassorbimento dei 950 lavoratori attualmente in cassa integrazione a Rivalta (dei 1350 originali, 400 l'azienda li ha già riutilizzati). I 950 lavoratori [illegible] Rivalta saranno [illegible] in [illegible] dal 28 agosto [illegible] a novembre, mese entro cui gradualmente rientreranno tutti in produzione. A partire da settembre infatti [illegible] lavoreranno sulla Delta (trasferita da Pomigliano d'Arco dove si producono le Alfa 145 e [illegible]: a fine settembre altri 150 dipendenti di Rivalta cominceranno a lavorare sulla 'Kappa'; tra settembre e ottobre 150 lavoratori [illegible] su parti della Tipo che poi verranno assemblate direttamente in Brasile e a novembre altri 450 dipendenti lavoreranno sulla Bravo (la [illegible] produzione viene parzialmente trasferita [illegible] Cassino). Su quest'ultimo punto, è sorto un problema. I rappresentanti sindacali di Cassino vogliono una consultazione preliminare dello Rsu, che avverrà stamane, prima della firma. C'è [illegible] ha prospettato assunzioni nello stabilimento laziale come alternativa, ma i sindacati nazionali sindacali giudicano positivo il piano sotto l'aspetto industriale e sociale.

[e. bac.]

IN COURMAYEUR (ENTREVES)

VENDESI

TERRENO con Progetto per
COMPLESSO ALBERGHIERO-COMMERCIALE
Terreno mq 9100
Destinazione alberghiera mc 7700
Camere n. 53
Posti letto n. 106
Posti auto coperti n. 58
Destinazione commerciale mc 2560

Per informazioni scrivere a:

IMMAT/Alienazioni
Casella Postale n. 10287
ROMA/EUR

(ESCLUSI INTERMEDIARI)

SCOOP
Il Gioco Del Lotto Indipendente Dell'Estate

Solero
DA ALGIDA

COMUNE DI NOLA
PROVINCIA DI NAPOLI

Oggetto: *Gara di asta pubblica per l'appalto del servizi [illegible] trasporto alunni e di refezione scolastica - Anno scolastico 95/96*

Questo Comune con sede in Piazza Duomo 1 - [illegible] - fax 081 8238359 - indice per il giorno [illegible] 10 a ore 12 la seguenti gare di [illegible] pubblica per l'anno scolastico [illegible] con aggiudicazione [illegible] che presenterà l'offerta più vantaggiosa: 1) Appalto del se[illegible] trasporto alunni delle scuole dell'obbligo [illegible] materne di Nola centro e frazioni per importo di Lire 1.500.000 IVA esente per ogni giorno di effettivo servizio, [illegible] per un importo annuo presunto di Lire 300.000 000, che [illegible] terrà [illegible] sensi del combinato disposto [illegible] R.D. n. 827/1924 e [illegible] D.Lgs. [illegible] 17/3/95 n. 157 e [illegible] [illegible] modalità di [illegible] all'art. [illegible], a) del predetto D.Lgs. "unicamente il prezzo più basso".
[illegible] Appalto del servizio di refezione scuola materna di [illegible] e fra[illegible] e scuola media M. Fiore di Polvica per l'importo di Lire 4000 + IVA per [illegible] singolo pasto, e per un importo presunto annuo di Lire 311.320.000 +IVA, che [illegible] terrà con le modalità previste dal[illegible] 73 lett. C) del R.D. n. 827/1924 e con la procedura [illegible] sus[illegible] art. [illegible] comma 2° dello stesso R.D.
[illegible] appalti decorreranno entrambi presumibilmente dall'1/10/95 al 31/5/96.
Le ditte interessate ed in possesso dei requisiti prescritti, potranno far pervenire, esclusivamente a mezzo servizio postale, entro le ore 12 del giorno 11/9/95, l'offerta, redatta in lingua italiana, con la richiesta documentazione da redigersi in conformità [illegible] Bandi integrali da pubblicarsi sul B.U.R. Campania e all'Albo Pretorio in data 24/7/95, [illegible] quali [illegible] stesse potranno chiedere copia anche a mezzo [illegible].

IL [illegible] DI [illegible]
dr. Paolino Santaniello

MINISTERO [illegible] DIFESA COSTARMAREO

Questa Direzione Generale ha in programma l'acquisizione di attrezzature [illegible] supporto al suolo per elicotteri AB.212 e AB.412 tramite trattativa privata con la ditta Officina Meccanica G. [illegible] S.n.c. di Sesto Calende (VA) che detiene la privativa industriale per le attrezzature da acquisire.
Eventuali richieste di informazioni potranno pervenire [illegible] entro venti giorni dalla data di pubblicazione a:
Ministero Difesa - Costar[illegible] 11ª Divisione - V.le dell'Università 4 - [illegible] Roma - Tel. 06/49865369.

IL DIRETTORE GENERALE

MINISTERO [illegible]

Questa Direzione Generale ha in programma la introduzione di modifiche a n. [illegible] banchi, per prove funzionali [illegible] turbogetti, in corso [illegible] fornitura da parte della ditta Alcatel Italia S.p.A. [illegible] Milano a fronte del contratto n. 8257 di Rep. [illegible] 27.11.1991, tramite trattativa privata con la stessa ditta.
Eventuali richieste di informazioni potranno pervenire [illegible] venti giorni dalla data di pubblicazione a:
Ministero [illegible] - Costarmareo 11ª Divisione - V.le dell'Università 4 - 00100 Roma - Tel. 06/49865369.

IL [illegible] GENERALE

PROVINCIA DI TORINO

[illegible] *avviso di asta pubblica*

Costruzione di [illegible] di ITIS "F. PORRO", viale Kennedy - Pinerolo - Opere di completamento, aggiuntive e ristrutturazione di preesistenza
Importo a base di gara L. 2.478.340.000
Categoria 2 A N.C.
L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del massimo ribasso, con esclusione automatica delle offerte anormali di sensi dell'art. 21 della Legge 216/95.
La gara sarà esperita il 6 ottobre 1995 presso la sede della Provincia di Torino alle ore 10,30.
Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 4 ottobre 1995 a pena di esclusione.
Il bando integrale può essere ritirato presso il Servizio Contratti, Via M. Vittoria, 12 - 10123 Torino - tel. 011-5756/2652 - Fax 011-5756/462, mentre il capitolato speciale d'appalto e gli altri documenti complementari sono visibili presso il Settore Edilizia di della Provincia di Torino - tel. 011-5756/2388.
Torino, li 18 luglio 1995.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE VICARIO
dott. Rino Venerusio

IL PRESIDENTE
prof. Mercedes Bresso

REGIONE AUTONOMA DELLA [illegible] D'A[illegible]

Assessorato [illegible], Pol[illegible]
e Ribasso Nazionali
Servizi Agricoli e Affari Generali

Si [illegible] noto [illegible] notiziario inviato per la pubblicazione alla [illegible] pubblica Nazionale in data 14 luglio 1995; nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione regionale copia estratto i dati di cui all'art. 20 della Legge 19 marzo [illegible], n. 55, relativi all'esito di gara dell'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di irrigazione a pioggia automatizzato nel comprensorio del Consorzio irriguo "Sylmi-Parre-Villeneuve" in comune di Saint-Pierre (AO).
Quart, 13 luglio 1995

L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA
(DIRETTA DA)

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
10121 TORINO - Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 66.211 - FAX 6691900

Hapimag
Il vostro mondo di vacanze
Da più di 30 anni

HAPIMAG ITALIA ha [illegible] con entusiasmo al grande gioco dell'estate [illegible] Stampa per permettere a tutti i lettori di conoscere e magari sperimentare, se fortunati vincitori, la b[illegible] dei propri villaggi vacanza. Dopo 30 anni al servizio di mercati esigenti e qualificati come quelli svizzeri e tedeschi, [illegible] finalmente anche in Italia c'è la possibilità di entrare a far parte di [illegible] del più esclusivi e prestigiosi circoli, creato e sviluppato nel tempo col solo fine di permettere vacanze da sogno che arricchiscono nello spirito, e non solo in quello, i propri partner, che sono poi gli unici padroni della Società.
E sì, perché HAPIMAG è la più grande cooperativa di diritto svizzero, cooperativa senza fini di lucro, che può solo reinvestire tutti i propri profitti [illegible] propri soci, attraverso l'acquisto e la costruzione di [illegible] insediamenti [illegible] e il contenimento [illegible] costi [illegible] gestione dei propri centri [illegible]. Il [illegible] biglietto da visita [illegible] oggi è di oltre 100.000 soci e 1500 miliardi di patrimonio immobiliare suddivisi in [illegible] residence sparsi nei posti più [illegible]. I nostri programmi futuri, ci permettono di dire che ogni [illegible] sarà aperto [illegible] residence a disposizione solo dei soci.
Sono in cantiere e di prossima apertura: Winterberg, Binz/Rügen e Bad Endorf in Germania - Londra - Atene - La Pentolina vicino a Siena - Yxenhaga in Svezia - Les Issambres in Francia.
I fortunati vincitori di SCOOP potranno godersi le loro vacanze di 7 settimane come primo premio e 5 come secondo suddivise dove e come meglio crederanno, presso i nostri villaggi vacanza di:

[illegible]A:	Bad Kleinkirchheim, Kanzelhöhe, Kitzbühel, Saalbach, Sonnalpin St. Michael, Vienna, Zell am See.
SVIZZERA:	Andeer, Sotenberg, Bellwald
GERMANIA:	Bad Neuenahr, Bad Pyrmont, Berlino, Braunlage, Monaco, Unterkirnach, Westerland-Aalborg, Westerland-Duneneblick
[illegible]:	Nystad.
[illegible]	Marbella, Mas Nou/Playa de Aro, La Nucia/Benidorm, Paguera/Mallorca, Puerto [illegible] la Cruz/Tenerife, [illegible] Augustin/Gran Canaria.
[illegible]	Antibes, Chamonix, La Madrague, Parigi.
GRECIA:	Damnoni/Creta, Porto Heli.
ITALIA:	Bordighera, Cannero, [illegible] di Jesolo, [illegible] Pompiosa, Merano, Roma, Soerne [illegible] Pinsto, Tonda.
OLANDA:	Amsterdam.
FINLANDIA:	Punkesalmi.
TURCHIA:	[illegible].
USA:	New York, Miami, Cedars.
REPUBBLICA DOMINICANA:	Cabarete
[illegible]	Guadalhani Village

Agenzia [illegible] l'Italia, via Cavini 13, 27058 Voghera (PV)
tel. 0383-36.55.41-2, fax 0383-36.55.41

CITTA' DI MONCALIERI
PROVINCIA DI TORINO

[illegible] indotte pubbliche selezioni per le seguenti assunzioni a tempo determinato:
- Dirigente Tecnico [illegible] i Lavori Pubblici (anni tre)
- Assistente di biblioteca (VI q.f.)
- Consulente (VI q.f.)

Scadenza: trentesimo giorno [illegible] pubblicazione sulla Gaz[illegible] Ufficiale.
[illegible] integrali: presso Informacittà - Via Principessa Maria Clotilde 10 - [illegible] 011/65 41 339

LA STAMPA tuttolibri

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus,
dama, scacchi e passatempi

IL TERZO [illegible]

Banco San Geminiano e San Prospero 132000; Cassa Risparmio di Bologna 22000; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1455-1480; Nordilalia Assicurazioni 395; Kanba 120; Sasib privilegiata 7500; Obbligazioni Popolare di Cremona 123; Obbligazioni Provin. Napoli 85,5

WARRANT: Popolare di Bergamo 290-315. Cbm Plast 99 9; Provin. Napoli 300; Gemina 63-64; Gim 180; Sifi 84/99 210; Banco di Napoli 336-340.

[illegible]

Amsterdam (Aex) 454,38 (-0,87%). [illegible] (Bel-20) 1468,71 (-0,47%); Francoforte (Dax) 2182,88 (-0,46%); Hong Kong (Hang Seng) 8418,91 (-2,05%); Londra (Ft-se 100) 3405,30 (-0,43%); Madrid (Generale) 302,00 (-0,0%); Parigi (Cac 40) 1931,18 (+0,10%); Sidney (Generale) 2091,20 (-0,99%); Tokyo (Nikei) 15422,44 (-0,91%); Zurigo (Swiss Market) 2856,20 (-0,62%); New York (Dow Jones) 4620,87 (-1,23%)

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Lorde	Netto	Lorde
31-07-95	10	99,757	8,940
30-08-95	40	99,023	[illegible]
29-09-95	72	98,286	9,000
30-10-95	101	97,544	8,980
30-11-95	132	96,814	8,980
29-12-95	161	96,100	9,000
31-01-96	194	95,362	9,000
29-02-96	224	94,678	8,990
29-03-96	252	93,992	9,000
30-04-96	284	93,252	9,000
31-05-96	315	92,519	8,990
28-06-96	343	91,864	8,980

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10 3/32	10 1/16
Cet	10 3/32	10 1/16
1 mese	10 5/32	10 3/16
3 m.	10 5/32	10 3/16
1 Semestre	10 5/32	10 3/16
2 Semestri	10 3/32	10 1/16
1 anno	10 3/32	10 1/16
2 anni	10 3/32	10 1/16
3 anni	10 3/32	10 1/16
5 anni	11 3/32	11 1/16
7 anni	11 3/32	11 1/16
10 anni	11 3/32	11 1/16
12 anni	11 3/32	11 1/16

Tassi ufficiali della Banca d'Italia

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

[illegible]

ESTERI AUTORIZZATI

[illegible]

MONETE

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
20 Marchi	[illegible]	[illegible]
10 Sterline	[illegible]	[illegible]
20 Lire oro	[illegible]	[illegible]
20 Franchi	[illegible]	[illegible]
20 Lire Vecchie	[illegible]	[illegible]
5 Dollari Aurei	[illegible]	[illegible]
100 Lire Imp. Cap.	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
50 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute	Valore	Valore
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

ORO: CHIUSURE

Mercati	19-07-1995	18-07-1995
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Chiusura	
Cr. Ag. Bergamo	—	—
Banca Pop. Comm. Industria	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Cremasca	[illegible]	[illegible]
[illegible] Cremona	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. di Emilia	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Intra	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Lodi	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Luigi e Marmo	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Novarese	[illegible]	[illegible]
Banca Pop. Vicentina	[illegible]	[illegible]
Banco Desio	[illegible]	[illegible]
Banco Lariano	[illegible]	[illegible]
Banco Napoli	[illegible]	[illegible]
Banco Sardegna	[illegible]	[illegible]
Bca Agricola Mantovana	[illegible]	[illegible]
Bca Fideuram	[illegible]	[illegible]
Bca Intermobiliare	[illegible]	[illegible]
Bca Lombarda	[illegible]	[illegible]
Bca Mediolanum	[illegible]	[illegible]
Bca Nazionale Agricola	[illegible]	[illegible]
Bca Pop. Milano	[illegible]	[illegible]
Bca Pop. Novara	[illegible]	[illegible]
Bca Pop. Spoleto	[illegible]	[illegible]
Bca Toscana	[illegible]	[illegible]
Bca Valsabbina	[illegible]	[illegible]
Bca Veneta	[illegible]	[illegible]
Bco Ambrosiano Veneto	[illegible]	[illegible]
Bco Chiavari	[illegible]	[illegible]
Bco Napoli Ris	[illegible]	[illegible]
Bco Sardegna Ris	[illegible]	[illegible]
Bco Sicilia	[illegible]	[illegible]
Bco Sicilia Ris	[illegible]	[illegible]
Bco Toscana	[illegible]	[illegible]
Bco Veneto	[illegible]	[illegible]
Bco Veneto Ris	[illegible]	[illegible]
Banco Roma	[illegible]	[illegible]
Banco Roma Ris	[illegible]	[illegible]
Banco Santo Spirito	[illegible]	[illegible]
Banco Santo Spirito Ris	[illegible]	[illegible]
Banco Sicilia	[illegible]	[illegible]
Banco Sicilia Ris	[illegible]	[illegible]
Banco Spirito	[illegible]	[illegible]
Banco Spirito Ris	[illegible]	[illegible]
Banco Toscana	[illegible]	[illegible]
Banco Toscana Ris	[illegible]	[illegible]
Banco Veneto	[illegible]	[illegible]
Banco Veneto Ris	[illegible]	[illegible]
Banco Vicentino	[illegible]	[illegible]
Banco Vicentino Ris	[illegible]	[illegible]
Banco Vizzolese	[illegible]	[illegible]
Banco Vizzolese Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Chiavari	[illegible]	[illegible]
Banco di Napoli	[illegible]	[illegible]
Banco di Napoli Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]
Banco di Roma Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Santo Spirito	[illegible]	[illegible]
Banco di Santo Spirito Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Sicilia	[illegible]	[illegible]
Banco di Sicilia Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Spirito	[illegible]	[illegible]
Banco di Spirito Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Toscana	[illegible]	[illegible]
Banco di Toscana Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Veneto	[illegible]	[illegible]
Banco di Veneto Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Vicentino	[illegible]	[illegible]
Banco di Vicentino Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Vizzolese	[illegible]	[illegible]
Banco di Vizzolese Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Chiavari	[illegible]	[illegible]
Banco di Napoli	[illegible]	[illegible]
Banco di Napoli Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Roma	[illegible]	[illegible]
Banco di Roma Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Santo Spirito	[illegible]	[illegible]
Banco di Santo Spirito Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Sicilia	[illegible]	[illegible]
Banco di Sicilia Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Spirito	[illegible]	[illegible]
Banco di Spirito Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Toscana	[illegible]	[illegible]
Banco di Toscana Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Veneto	[illegible]	[illegible]
Banco di Veneto Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Vicentino	[illegible]	[illegible]
Banco di Vicentino Ris	[illegible]	[illegible]
Banco di Vizzolese	[illegible]	[illegible]
Banco di Vizzolese Ris	[illegible]	[illegible]

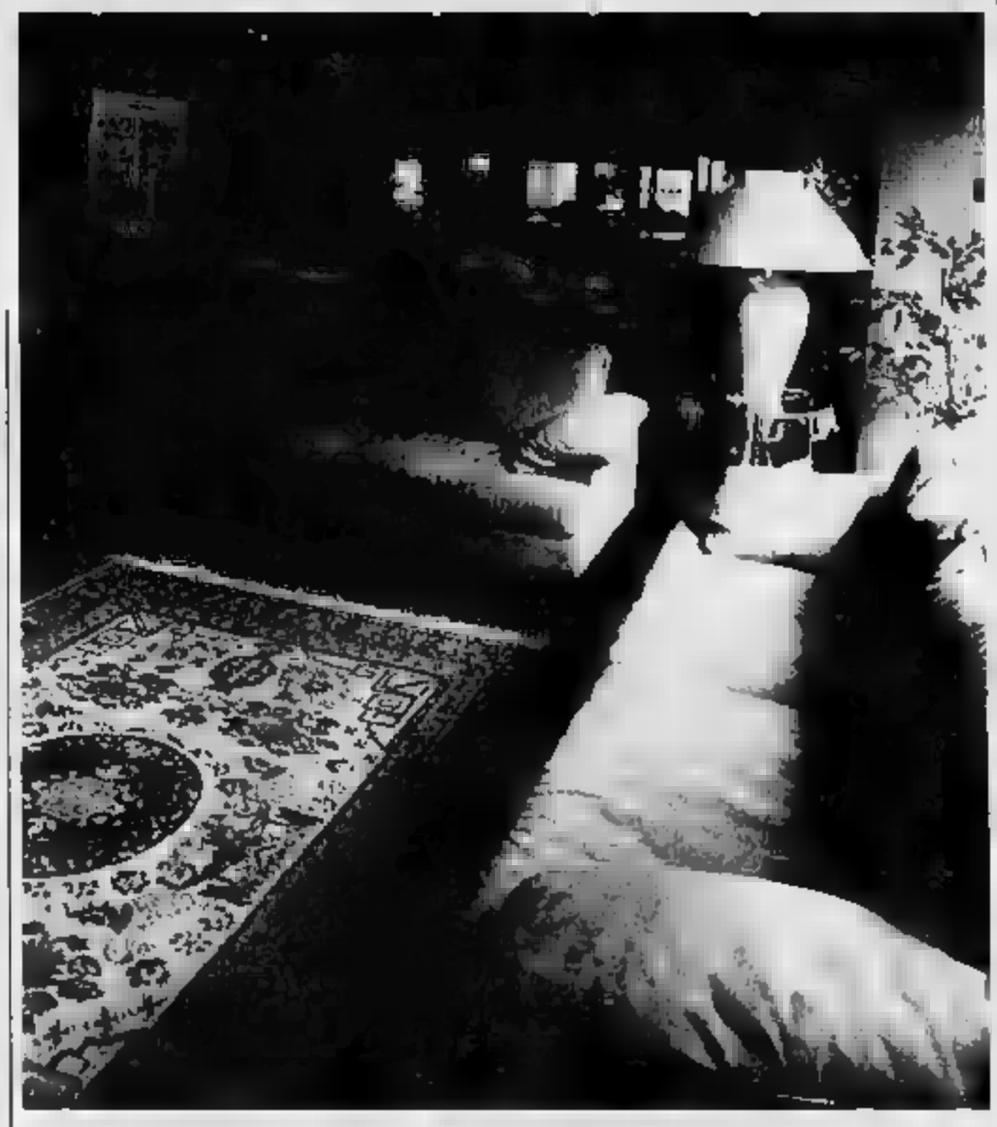
OBBLIGAZIONI DEL 19-07-95

Titolo	Valore	Titolo	Valore	Titolo	Valore	Titolo	Valore	Titolo	Valore
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Oltre cento modelli d'autore nello «showroom» di corso Turati

In salotto la magia della pelle

Divani unici da guardare e da vivere



I salotti in pelle hanno il loro particolarità, valutatamente mantenute e valorizzate dall'esperto conciatore come ombre e riflessi disegnati che fanno di ogni divano e di ogni poltrona un pezzo a sé, inimitabile. Per chi ama la pelle, per chi ne sente il fascino, l'indirizzo è in Corso Turati 82, a Torino, «Divani & Divani». E' qui che si può toccare con mano la qualità e la bellezza dei famosi prodotti Natuzzi, l'azienda che è leader mondiale del «pianeta salotti».

Grande successo riscuotendo i divani in pelle «Carioca», una pelle che raggiunge risultati estetici molto elevati e che vanta un alto valore in termini di funzionalità, dato che è rivestita di uno strato protettivo totale. Tenerli puliti è un gioco per ragazzi. Per eliminare lo sporco secco - come sottolineano da «Divani & Divani» - è sufficiente utilizzare l'aspirapolvere con spazzola non troppo dura, mentre le macchie d'olio e le sostanze grasse si possono rimuovere facilmente, con una spugna o con una carta assorbente».

Offerta a prezzo competitivo, «Carioca» offre prestazioni di resistenza e di durata nel tempo assolutamente affidabili, mentre il suo effetto «Nubuk» la rende particolarmente indicata per le giovani famiglie, che amano i privilegi del «bello» senza rinunciare ai vantaggi del «pratico».

Ed è proprio la «Nubuk» a essere la regina in Natuzzi. Pregiatissima, di eccezionale valore estetico e al contempo di grande naturalità, è un materiale «vissuto» nel senso migliore del termine: rughe, cicatrici e altri segni ne fanno una realtà unica. «A differenza delle normali pelli "Nubuk" - spiegano con orgoglio nel grande «showroom» di Corso Turati - la nostra viene sottoposta a uno speciale trattamento protettivo grazie al quale si trasforma in "Nubuk Active"». Il che significa che sostanze resinose pregiate, assorbite lentamente dalla pelle, la proteggono, determinando un altissimo grado di idrorepellenza in tutto il spessore.

Proveniente dall'Europa centro-settentrionale e appartenuta a giovani bovini maschi di prima scelta, allevati in stalle specializzate, «Nubuk» è ideale per soddisfare le aspirazioni di chi, oltre alla qualità e all'eleganza del prodotto, guarda che con attenzione alla sua funzionalità.

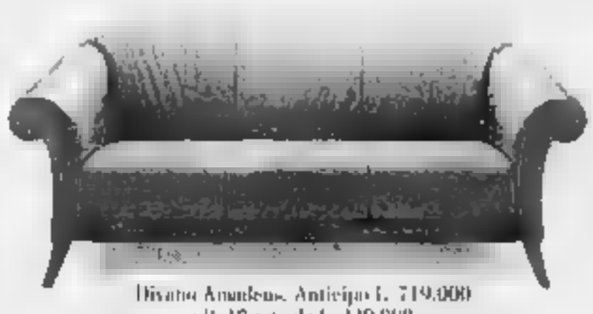
Tanta attenzione da parte pubblico sta ricevendo anche la «Prince». Questa pelle è sinonimo di resistenza e di durata. E' la più collaudata e la più diffusa delle pelli Natuzzi. Sopporta qualsiasi sollecitazione da parte di chi la usa e non conosce usura. Inoltre, è facilmente lavabile. Per questi motivi, non temo la vivacità dei bambini e neanche la presenza tra le mura di animali domestici. L'ottimo rapporto qualità e prezzo ne ha sancito l'indiscusso successo.

«Prince», che ha origine in quelle regioni dell'emisfero australe dove la natura è più selvaggia, è davvero «la pelle per tutti», come spiegano da «Divani&Divani»: ideale per le famiglie numerose, se vivere perfettamente a proprio agio negli ambienti più frequentati e più vissuti della casa.

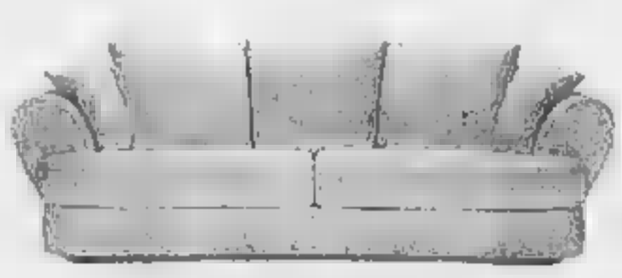
I salotti della Natuzzi, quindi, oltre che appagare l'occhio sanno essere pratici di grande. Non hanno, infatti, bisogno particolare manutenzione: basta spolverarli periodicamente con un panno morbido e sempre belli come il primo giorno. Vale la pena andare a scoprirli in Corso Turati 82. La scelta è veramente vastissima. Oltre 140 colori di pelli e oltre 100 modelli diversi. Donatello De Michelis e Alessandra Carrara, titolari della «showroom» di Corso Turati 82, sono pronti a suggerire i consigli migliori. Adesso vanno forte il «Nat 1087», un divano angolare molto atteso che può avere anche un letto matrimoniale, e il «Nat 726», dal design ultramoderno, valorizzato dai piedini in ghisa.

Solo un'azienda leader come la «Natuzzi», che vende con crescente successo in tutto il mondo e che di recente si è quotata a Wall Street, può fare tanto. Il suo campionario permette di sbizzarrirsi nelle soluzioni più varie e i prezzi sono sempre molto convenienti. Nei 700 metri quadrati di superficie espositiva di «Divani&Divani» c'è il salotto in pelle per tutti i gusti.

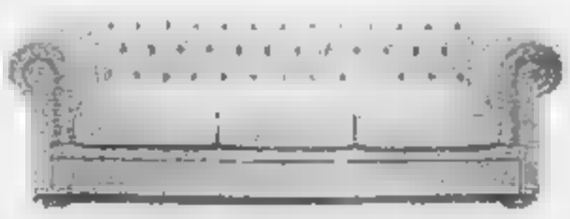
Ideati Testo Della Pubblicità



Divano Amadeus. Anticipo L. 719.000
più 12 rate da L. 140.000



Divano Ginevra. Anticipo L. 913.000
più 12 rate da L. 178.000

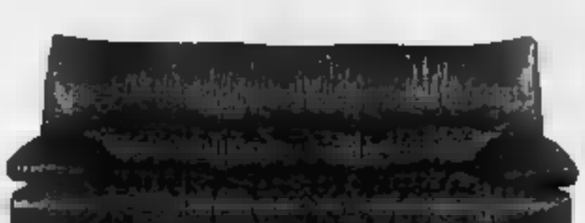


Divano Hyena. Anticipo L. 1.149.000
più 12 rate da L. 225.000

Divano Iris. Anticipo L. 659.000
più 12 rate da L. 125.000

SOLO FINO AL 31 LUGLIO

TUTTE LE FORME,
TUTTI I COLORI,
DODICI RATE,
ZERO INTERESSI.



Divano Boston. Anticipo L. 691.000
più rate da L. 134.000

Divano Sidney. Anticipo L. 1.079.000
più 12 rate da L. 210.000

Portatevi via uno dei 100 modelli Divani & Divani, versando solo un piccolo anticipo. Li trovate anche nella vostra città, all'indirizzo che vedete qui sotto. Volete altre informazioni? Saremo felici di darvele al Numero Verde 167-889.068.

DIVANI & DIVANI®

TUTTE LE FORME, IN TUTTI I COLORI, IN TUTTITALIA.

A Torino, in Corso Filippo Turati 82, tel. 011/31.98.877

QUESTO E' UN ANNUNCIO MOLTO SCONTATO.

Allo spaccio Kappa iniziano i saldi estivi con sconti reali fino al 70%.

Eff. Com. legge 160

SPACCIO KAPPA

Via [illegible] 42-Torino • Lunedì ore 15-19,30 • Martedì-Venerdì ore 10,30-19,30 • Sabato ore [illegible]

Basic

NOTTINGHAM F.

LONDRA. Andrea [redacted] (foto) ieri era in Inghilterra dove ha raggiunto l'accordo (sulla base di 800 milioni netti a stagione) per trasferirsi al Nottingham Forest. L'attaccante ha sostenuto le visite mediche: rimangono da definire alcuni dettagli [redacted] il Torino, lunedì si dovrebbe essere la firma del contratto

GLI ATLETI CUBANI

L'AVANA. Le autorità sportive cubane stanno valutando la possibilità di lasciar gareggiare i loro migliori atleti di baseball, basket, volley e pallanuoto, [redacted] anche di sport individuali come l'atletica (nella foto Sotomayor), in club stranieri per assicurare loro un'adeguata preparazione alle Olimpiadi.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, notiziario da New York	Tele +2	
13,00	Studio [redacted]	Italia 1	
13,30	Fuoricampo	Tele +2	
13,30	Tmc sport	Tmc	
14,30	Coast to Coast	Tele +2	
14,30	Tvm. Coppa del Mondo	Raitre	
16,00	Onda azzurra	Raitre	
16,00	Golf. British Open	Tele +2	
16,10	Ciclismo. Tour de France	Raitre-Tmc	
18,10	Sportsera	Raidue	
18,30	Tmc sport	Tmc	
19,10	Ciclismo	Tmc	
19,50	Studio sport	Italia 1	
19,50	Guida al sano	Raitre	
20,00	Telesport. Tg sportivo	Tele +2	
20,15	Tg 3 Lo sport	Raidue	
20,15	Tennis. Torneo Atp di Stoccarda	Tele +2	
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno	
20,35	Calcio. Coppa America. Uruguay-Colombia (semifinale)	Tmc	
22,00	Moto. Mondiale cross 250	Tele +2	
22,30	Trans World Sport	Tele +2	
23,00	Tmc2	Tmc	
0,45	Italia 1 Sport	Italia 1	
1,40	Scherma. Campionato mondiale di fioretto maschile e femminile	Raidue	

LA STAMPA

SPORT

Giovedì 20 Luglio 1996 31

Primo giorno di ritiro a Châtillon: l'attaccante ammonisce chi vuole battere la Juventus copiandola

«La Signora è inimitabile»

Ravanelli: il nostro tridente è unico

CHATILLON
DAL NOSTRO INVIATO

«A Baggio, che comincia, mando l'augurio che abbia nel Milan quello che non trovava qui, per quanto non ho mai capito cosa fosse». Scusate [redacted] si parla ancora del Codino, ma è difficile in questi primi giorni sgomberare la realtà [redacted] Juve dall'immagine del suo transfuga più famoso. Non ci riescono i tifosi, a giudicare dai primi riscontri della campagna abbonamenti, che pure era partita benissimo. E [redacted] ci riusciamo noi, guardando negli occhi chi è [redacted]. L'impressione è che per qualcuno l'addio a Baggio sia [redacted] duto come [redacted] neve il giorno di Natale: un evento che rallegra.

«Il [redacted] rimane l'attacco più versatile del campionato, q[redacted] in cui c'è più spirito di sacrificio», dice Ravanelli. [redacted] Baggio? Insistiamo. «Non voglio dire che non corresse per gli altri, ma è un grande giocatore offensivo, se deve difendere fatica più di Del [redacted] ro, [redacted] correre per 90'».

Una bella presa [redacted] distanza. Il Grigio è la forma dialettica. Non [redacted] mai [redacted] le proprie [redacted] dietro [redacted] dite, sebbene faccia qualche co[redacted] alla diplomazia anche lui, ora che è entrato nella cerchia dei giocatori le cui parole pesano. Ma [redacted] convinzione della Juve [redacted] e sola portatrice del tridente [redacted] l'abbandona: «Quest'anno si può osare persino di più: tre punte e un centrocampista come Lombardo, [redacted] votato all'attacco. Leggo che qualcuno [redacted] considera un azzardo, ma con la nostra voglia di lavorare potremo reggere benissimo».

Gli facciamo notare [redacted] [redacted] Milan si discute [redacted] coesistenza di Baggio con Savicevic e Weah, al Parma di Zola [redacted] Stoichkov e Asprilla. Perché solo la Juve non dovrebbe avere problemi? «Savicevic non l'ho mai visto [redacted]rare nella propria metà campo e il Parma quando ha provato a giocare [redacted] tre punte l'anno scorso ha dimostrato grosse difficoltà. Nessuno del tre del Milan ha una voca[redacted] [redacted] sacrificio. Insomma noi potremo, altri non so».

In mezz'ora di chiacchiere butta dentro la parola sacrificio con [redacted] [redacted] frequenza [redacted] cui [redacted] mandato [redacted] palla [redacted] porta nell'ul[redacted] anno. Ribatto su quel tasto, un[redacted]. L'altro vocabolo che piace a Ravanelli è «umiltà». Pensammo l'avesse smarrita, come succede a chi viene sbattuto di colpo in prima pagina. I molti gol, la Nazionale, il piacere di alzare la maglia sulla faccia dopo ogni rete («Un gesto che mi venne istintivo e mi ha portato fortuna. Lo ripeterò). Tutto po[redacted] sconvolgere il suo equilibrio. Giocò qualche partita da egoista. Poi si riprese alla grande.

«Io non [redacted] cambiare - promette -. Non [redacted] [redacted] stato presuntuoso, mai ho pensato di giocare per me stesso: se ero questa l'impressione, avete sbagliato. La mia fortuna dipende da quanto riesco a dare alla squadra. Ma mi disturba che [redacted] pensino che quanto ho fatto l'anno scorso sia irripetibile. Se di potermi confermare. Magari non segnerò più 31 gol, ne farò 15 o 35, non importa. Quello di cui sono sicuro è che starò sopra i 10 gol e che nessuno potrà rimproverarmi di non correre per i miei compagni».

Punta, naturalmente agli Europei, benché l'Arrigo non l'abbia convocato per il recente torneo in Svizzera. «Non me la sono presa. Sacchi mi ha insegnato molto, grazie a lui ho migliorato il mio modo di stare in campo». E qui il Grigio mostra di conoscere la suscettibilità dei citi. [redacted] piacerebbe andare agli Europei - ammi[redacted] -. La concorrenza però è forte, vedo che si è messo pure Vialli (che ieri, in allenamento, ha segnato [redacted] gran gol, ndr). Non riesco a considerarlo un rivale, siamo troppo amici. Vorrei davvero che tornasse in Nazionale. E io insieme a lui».

Obiettivi? Ravanelli non è troppo originale: «La Coppa dei Campioni, come tutti nella Juve. Sarei anche disposto a [redacted] segnare un gol pur di vincerla: ci sono squadre forti, l'Ajax e il Real Madrid sono le più pericolose».

La sorpresa dell'anno, il nuovo Ravanelli? «Sorin, l'argentino appena arrivato. E' impressionante come [redacted] padroneggiare la palla. E tra gli attaccanti vedo Stoichkov e Weah: tra gli stranieri arrivati mi sembrano i più pronti. [redacted] l'Italia è un'altra [redacted].

Intanto il dott. Agricola fa il punto medico: «L'unico [redacted] [redacted] è Padovano: distorsione all'avampiede sinistro. Peruzzi lavora anche se ha delle calcificazioni nel punto della coscia dove si è strappato [redacted] fa». Un fatto curioso: Vierchowod dorme da solo. Non fuma e non sopporta che altri lo facciano in stanza.

Marco Ansaldo

«Prometto almeno una decina di gol [redacted] tanto sacrificio Vedrete che il mio non è stato un boom casuale Stoichkov e Weah qui [redacted] avranno la vita facile»

Ravanelli è alla quarta stagione con la Juventus. Nella scorsa annata ha segnato 31 gol [redacted] partita di coppa, campionato e Nazionale

Nella foto a lato il [redacted] juventino Lombardo firma autografi con i compagni nel [redacted] di Châtillon Un gesto che ha calmato la rabbia [redacted] ufoli, molto delusi (foto sotto) perché Lippi non ha condotto l'allenamento [redacted] sul campo, [redacted] ha portato la squadra in palestra

Ieri un equivoco ha suscitato le ire dei fans che avevano pagato per vedere la squadra allenarsi Qualche autografo e biglietti validi per [redacted] pomeriggio hanno rimesso pace

Voglia di privacy e di soldi hanno cambiato i ritiri del calcio

Dai bagni di folla ai bunker

CHATILLON

IERI mattina, a Châtillon, trecento tifosi imbufaliti dall'impossibilità [redacted] vedere la Juve, benché [redacted]ro pagato 3.000 lire di biglietto, hanno costituito il nucleo dei primi sacrificati di stagione alla sindrome [redacted] bunker. L'incidente è stato, [redacted] vogliamo, banale. Lippi aveva deciso di allenare la squadra in palestra e poi di portarla a correre nel parco attorno alla scuola alberghiera dove la Juve risiede: [redacted] percorso lontano da occhi indiscreti. L'equivoco è nato dal fatto che nessuno della società lo ha comunicato agli organizzatori [redacted] e nessuno degli organizzatori [redacted] è premurato [redacted] accertare i programmi: così alle [redacted] sono stati messi in vendita i biglietti per assistere a [redacted] allenamento che non c'era. Proteste, qualche parola grossa, i carabinieri del servizio d'ordine assaliti dalla gente che [redacted]eva sapere come farsi rimborsare [redacted] dell'ingresso, [redacted] po' di tensione tra chi scaricava le colpe sulla Juve, troppo rigido nella difesa della privacy, e chi ac[redacted] di impreparazione il gruppo che ha organizzato il soggiorno valdostano.

Al primo giorno [redacted] raduno può succedere. La maggior parte dei tifosi ha poi ottenuto [redacted] assistere con il biglietto del mattino all'allenamento del pomeriggio. L'episodio è però l'ennesima spia di come si sia arrivati alla bunkerizzazione dei ritiri. Fino a una dozzina di anni fa c'era forse troppo lassismo. Qualche squadra trovava i cacciatori d'autografi nei corridoi degli alberghi: diventava difficile controllare persino il comportamento dei giocatori, qualcuno smarriva la virtù.

Si è caduti, e in poco tempo, nell'eccesso opposto. Siamo alla società iperprotettiva, al con[redacted] che il calciatore deve re[redacted] il più possibile sotto una campana [redacted] vetro. Per [redacted]trarsi, dicono i bunkerizzati. Perché i tifosi per la gran parte dei tecnici e dei giocatori sono portasoldi rompiballe, suggeriamo noi. Così si alzano le barriere in nome della pax lavorativa e qualcuno (vedi Lazio) scappa addirittura in Giappone.

Per avvicinarsi al nido bianconero di Châtillon bisogna superare due posti di blocco controllati da addetti [redacted] dell'organizzazione o dai carabinieri che stazionano 24 ore al giorno a di[redacted] della squadra, quando forse avrebbero mansioni più importanti da svolgere. I più fortunati possono arrivare a [redacted] quanta metri dall'ingresso [redacted] Scuola [redacted] e chiamare da lontano i propri beniamini, nella speranza che qualcuno [redacted] loro si avvicini per scattare una fotografia. Succede alla Juve, ma anche in altri club. Oggi per [redacted] raduno rossonero a Milanello i Berlusconiani hanno distribuito gli inviti a Vip e giornalisti: chi non ha il cartoncino vedrà Baggio alto [redacted] una formichina. L'epopea dei bagni di folla tra allenatori e rockstar è già [redacted] ricordo: la mantiene qualche club ruspante. [redacted] [redacted] Toro, i più raffinati [redacted] ritrovano lontano dalla gente. Va di moda [redacted] pass, è diventata un'abitudine limitare i colloqui con [redacted] stampa a un'ora prefissata [redacted] con un numero ristretto di intervistandi: alla Roma, per esempio, c'è il turn over. Vuoi parlare con Statuto? Oggi invece ti becchi Branca.

Siamo al congelamento dei rapporti in nome della privacy. E quasi tutti si adeguano. Come succede, durante l'anno, per gli allenamenti vietati persino agli addetti ai lavori. Per evitare le spie avversarie? Mica sempre. «Non mi faccio entrare perché i calciatori sono diventati sensibilissimi e se io faccio il cazziatone a uno mentre la stampa ci [redacted]rve, finisce che quello va in tilt», ci spiegò una volta Trapattoni. Alla Juve, con Lippi, questo almeno non succede. Eppure gli inconvenienti esistono. La considerazione curiosa è che le barriere si alzano proprio nel momento in cui tutti sbandierano la necessità di riportare la gente agli stadi.

«Basta con la Svizzera, sogniamo un posto che sia più vicino alla nostra gente», disse Giraudo quando la Juve decise di abbandonare i ritiri a Buochs. Idea sensata. In realtà nel nuo[redacted] calcio il ritiro ideale deve es[redacted]sere [redacted] a portare qualche centinaio di milioni: senza disturbo, però. [m. ans.]

[redacted] & SOLDI

[redacted] VITA
[redacted] DENTRO E FUORI

Il governo ha dato l'ok a Pescante e Matarrese: puntate su nove sport

Via libera al totoscommesse

Sei mesi di prova, si partirà nel mese di ottobre

SARA' il Coni, o chi da lui incaricato, a dare le quote sul[redacted] sportive dalla fine di ottobre. Il governo ha dato ieri l'ok a Pescante e Matarrese [redacted] per un disegno [redacted] legge con corsia preferenziale (o un decreto legge [redacted] il Parlamento lo richiederà) [redacted] affiderà all'ente sportivo la gestione del [redacted]scommesse. La sperimentazione annunciata ieri [redacted]ta da Pescante riguarderà tutto il territorio nazionale e prenderà il via dalla fine di ottobre. L'esperimento avrà termine dopo cin[redacted]que-sei [redacted] di prova delle giocate a totalizzatore (lo scommettitore non conosce l'importo della vincita prima della giocata) o a libro (quota conosciuta).

Si potrà giocare sul calcio, che ricaverà la gran parte degli utili in modo da accontentare i presidenti in rivolta. Ma si potrà anche scommettere (per una giocata semplice o una martingala col calcio) su Formula 1, basket, volley, tennis, ciclismo, sci, equitazione e hockey.

«La ricerca da noi commissionata al Censis - ha detto ieri il segretario del Coni Pagnozzi - ci dice che il [redacted] per [redacted] degli scommettitori del totonero sarebbe disponibile a passare ad un sistema di scommesse fuori dall'illegalità. Questo può [redacted]ificare un affare da 2000 miliardi, che nei cinque o sei mesi [redacted] esperimento significherebbe un giro di giocate [redacted] ai 1000 miliardi».

La nascita del Totoscommesse ha occupato gran parte della mezz'ora dedicata dal sottosegretario Cardia a Coni e Figc nell'incontro di Palazzo Chigi. «A lui dobbiamo presentare un parere di proposta che riguarda anche l'innalzamento della quota Totogol per il calcio (dal 4% al 6%, ndr) e una leggina che ci consenta di attingere ai fondi del Credito sportivo», ha detto Pescante. La novità Totoscommesse porterà al calcio almeno il 70 per cento degli utili, stimabili in 300 miliardi, e con gli altri soldi del Totogol il Coni potrà fare felici anche i «falchi» della Lega.

Il presidente del Coni Mario Pescante prevede giocate per 1000 miliardi in sei mesi

Da ieri il lavoro tra Coni, Figc, Palazzo Chigi e ministero delle Finanze (dove si è riunita la [redacted]sione tecnica sul totobianco) è divenuto febbrile. «La scelta del disegno di legge con [redacted] preferenziale potrebbe anche lasciare il posto a un decreto se [redacted] Parlamento ci sarà qualche ordine del gi[redacted] che impegni il governo alla massima urgenza».

Resta da risolvere il problema tecnico: a chi affidare questi mesi di prova, dai quali dovrà [redacted]ire tra un anno il sistema definitivo, con quote assegnate ai [redacted] sport? In Italia [redacted] quattro [redacted] reti di raccolta delle giocate legali: la Sisal (Totip e Tris), la Snai (scommesse ippiche), il Totocalcio e la lottomatica (Lotto). E' la rete del Totocalcio ad avere il maggior numero di ricevitorie: 15.700 in 4613 Comuni, [redacted]o le 11.500 della Sisal, le 320 sale corse in 205 Comuni per la Snai (che due mesi fa ha presentato al Coni [redacted] progetto per il Totoscommesse). Lo Sani è però in posizione privilegiata perché nelle sue sale già si gioca col totalizzatore e con le quote da bookmaker all'inglese.

Alvaro Moretti

Il turco del Toro, musulmano praticante, rinuncia a vedere la fidanzata

Pronto ai sacrifici, firmato Hakan

«Il mio obiettivo è l'Europa»

BRESSANONE
DAL NOSTRO INVIATO

«Un succo d'albicocca». La cameriera dice che è finito, allora, dopo qualche istante alla ricerca della parola giusta, ordina come aperitivo un succo di mela. Beh, passi la mela, ma per uno straniero alle prime armi con la nostra lingua, albicocca è sostantivo non certo semplice da conoscere e pronunciare: evidentemente, ed è buon segno, Hakan non si spaventa dinnanzi alle difficoltà, si sforza di esprimersi in italiano e qualcosina già sa dire e capire. A quanto sembra la nostalgia non vince sulla fatica di adattarsi alla nuova vita. «Istanbul, la mia casa, la famiglia, la mia fidanzata mi mancano terribilmente, però voglio ambientarmi in fretta», dice l'idolo del calcio turco e lo sfidato interprete-amico Sukru traduce. Sfidato perché per metà trogllto ha tenuto dietro al bomber che i compagni ha massacrato di mattina lungo l'Isarco: scatti e prove ripetute su 6 chilometri.

E' un luogo comune che dopo i primi allenamenti gli assi giunti dall'estero sbuffino di stanchezza raccontando di non aver mai tanto tribolato, che al loro paese la preparazione è meno dura. Questo ragazzone che faceva delirare i tifosi del Galatasaray è diverso, non sospira simili malesseri, assicura che «qui o in Turchia è uguale, il calcio è ormai universale», poi aggiunge: «Inoltre, se devi che una cosa è difficile ti prepari subito la giustificazione per non farla o farla male». Sagge parole: è appunto, non soltanto parole, il giovanotto ha carattere, non è un mollaccione. Certo, il rimpianto del suo mondo scandisce le risposte: ad esempio, nel lodare la bellezza di Bressanone Hakan dice: «Qui c'è quello che in Turchia manca: il verde. Che spettacolo, però non cancella il mio malessere» ma, dicevamo, dietro il rimpianto pare covare una grande ambizione che si traduce nell'impegnativo: «Sono venuto al Toro perché voglio diventare stella d'Europa».

Annuncia che stride con l'espressione malinconica, con l'avarizia del sorriso, con il sospiro: «Non vedo l'ora che i miei genitori vengano a trovarmi». E, la fidanzata, no? Sukru, che è briciolo di fiato ha recuperato, traduce e Hakan ascolta sorpreso, scuote la testa, poi spiega che no, la ragazza verrà solo quando saranno sposati perché in Turchia la convivenza prematrimoniale non usa, è malvista dalle famiglie. Da come lo fa dire, è chiaro che condivide questa mentalità. Si definisce molto religioso, «sono musulmano praticante, la rinuncia a alcool e carne di maiale è per me fatto naturale, spontaneo».

Insomma, come si diceva una volta, un bravo figlio di mamma, senza grilli per la testa. Tanti stranieri hanno deluso per la sregolatezza: non sembra che tale pericolo lo correrà questo ragazzo che ripete spesso il sostantivo «amicizia». Anche parlando di Torino, «città che mi è parsa bella, ciò che conta sono le amicizie che riuscirò a stringere, la città rimarrà sempre in secondo piano».

E, calcisticamente, dopo le prime due partitelle, che ne dice il Toro, i compagni? Chi l'ha più colpito? «Sogliano». Il grintoso terzino? Ma quali funambolismi ha mai fatto per impressionarla più di un Pelè, un Rizzitelli? Compunto, Hakan confabula con Sukru che, sorridendo, informa: «Colpito nel senso di "menato", il primo calcione glielo ha rifilato Sogliano». Per il bomber, comunque, robetta, abituato alle rudezze del football di casa che gli sono costate due volte la frattura del naso. Una terza gli è accaduta in allenamento «dove si gioca sempre duro». Avvezzo a simili partitelle, Hakan deve aver trovato rose e fiori queste granate: «Forse mi hanno trattato bene perché sono nuovo, non m'attendevo tanta gentilezza». Toh, un sorriso, finalmente.

Claudio Gicchino

Hakan non vede l'ora che i genitori vengano a trovarlo: in Italia: e la fidanzata? «No, lei verrà solamente quando saremo sposati» In Turchia la convivenza prematrimoniale è malvista dalle famiglie

ESAME BILANCI

Ferlaino: il Napoli è morto

ROMA. Riunione fiume alla Covisoc, l'ultima prima della giornata dedicata ai ricorsi in programma il 30. Nuovo parere negativo (dal punto di vista tecnico), per il Napoli: mancano 12 miliardi. La pratica è seguita direttamente da Matarrese, ma a gelare l'ottimismo è stato Ferlaino: «Per me il Napoli è morto - ha detto ieri ad alcuni tifosi -. I soldi che ci chiede la Covisoc non ci sono. Nemmeno se si abbonasse tutto il "San Paolo" ce la faremmo». La sentenza resta quella del 30. In Lega sono ancora bloccati una decina di miliardi di crediti. Elogi del segretario della commissione, Turchetti, per Abete e il presidente del Toro Calleri: «In C si è ridotto il numero di squadre a rischio. In A e B bisognerebbe seguire politiche come quella di Calleri che ha ridotto gli ingaggi da 35 a 7 miliardi a stagione». Via libera infine per Atletico Catania, Siena, Teramo, Vastese e Cosenza. [a. m.]

Arbitri a Roma

Casarin sotto accusa ma resterà

ROMA. E' stata una sorta di resa dei conti tra le due anime del mondo arbitrale italiano: da una parte il designatore Casarin, accusato di personalismi eccessivi e di non aver rispetto per la base dell'associazione, dall'altra gli uomini delle sezioni e dei comitati capitanati dal presidente dell'Aia, Lombardo. Matarrese ha voluto mettersi di fronte Casarin e Lombardo, ma anche Casarin (solo per un'ora) con i venti presidenti regionali. Un confronto durato sei ore e trasformatosi in una sorta di processo al designatore. Probabile, però, che alla fine di questa «udienza» Casarin venga confermato per A e B, così come i colleghi Lanese (C) e D'Elia (dilettanti).

Matarrese ha avuto il suo bel daffare nel contenere nel pomeriggio proteste e accuse al designatore, ormai partito per la Grecia. Nessuna dichiarazione da parte del presidente della Federcalcio, ma agli uomini della base avrebbe parlato dell'impossibilità di Casarin «specie in un anno di transizione politica come questo».

Le riunione romana, sembrano aver fatto centro. All'uscita dalla Federcalcio Casarin ha scherzato: «Io e Lombardo siamo vittime di quella sindrome italiana che vuole sempre un Coppi e un Bartali. Io potrei fare Coppi... Comunque, pensavo di perdere tempo oggi a Roma, invece la riunione è stata proficua. Lombardo ed io abbiamo ruoli e caratteri diversi, forse è il rispetto delle parti che giochiamo che causa certi disguidi».

Lombardo durante la conferenza stampa ha cercato di smorzare i toni: «Il fatto nuovo è questa riunione voluta, a ragione, da Matarrese. I contrasti c'erano e ci sono, inutile negarli. In fondo quello che chiediamo a Casarin è di cambiare certi suoi atteggiamenti. Se chiederò la conferma a fine mese? Per cambiare comportamenti non è detto che si debbano cambiare gli uomini». Probabile che a non essere confermato come vice di Casarin sia, invece, Baldas, che dovrà rispondere domani alla Caf per le accuse rivolte proprio a Lombardo. «Io i nomi da indicare li ho. L'importante è che ci siano rapporti nuovi, anche con persone vecchie», ha detto Lombardo riferendosi anche ai esterni all'Aia da lui più volte denunciati. [a. m.]

SPORT FLASH

Coppa America: Usa affrontano Brasile

MALDONADO. La seconda semifinale della Coppa America vede di fronte, stasera (ore 21.35 locali, le 2,35 italiane), Brasile e Usa.

Brasile-Argentina L'arbitro: ho sbagliato

MONTEVIDEO. «Mi male ancora adesso. Ho sbagliato, chiedo scusa». Così l'arbitro peruviano Tejada dopo aver convalidato il gol di mano realizzato da Tulio con l'Argentina.

Roma, primi goleador Balbo e Cappioli

LAVARONE. Prima partitella per la Roma, con i titolari che hanno rifilato cinque gol alle riserve. Goleador Branca e Cappioli (due gol a testa) e Moriero.

Ippica: quote popolari per la Corsa tris

VARESE. Nella Tris di Varese, 1° Mr Dominic su Sciascia e Rey The King. Combinazione: 1-5-3. Ai 14890 vincitori L. 559.600.

Genoa, Spinelli non vuole vendere

GENOVA. Il presidente del Genoa, Spinelli, ha lasciato cadere anche una nuova offerta di 14 miliardi ricevuta da un gruppo di imprenditori che fa capo all'editore genovese Blengino.

E' morto Vigorita presidente Caf

NAPOLI. Alfonso Vigorita, magistrato ed esperto di diritto sportivo, è morto a Napoli all'età di 83 anni, in seguito a ictus cerebrale.

Gascoigne e Sheryl in arrivo bebè

LONDRA. Paul Gascoigne diventerà padre: Sheryl Kyle, compagna, è incinta. «Starò alla larga dai night. Mi allenerò duramente, darò il massimo e andrò a pescare», ha promesso il giocatore.

Boxe: forse la squalifica

ROMA. La commissione doping del Coni ha proposto alla Federboxe la riduzione a un anno della squalifica inflitta al pugile Gianfranco Rosi, squalificato per due anni per essere stato trovato positivo dopo il match con Phillips.

Tennis: Caratti a Washington

WASHINGTON. Cristiano Caratti ha superato il 1° turno nel Legg Mason Classic battendo l'ungherese Noszaly 4-6, 7-6 (7-3), 6-0.

PERSONAGGIO

LA SCOMMESSA INGLESE DI MORATTI

L'interista non teme i problemi d'inserimento accusati da altri campioni britannici

Ince: io come Brady e Platt

«Darò una mano a Berti e alla difesa»

CAVALESE
Il paesino dolomitico è immerso nel nerazzurro. Intorno al campo sportivo c'è anche l'ambulante con sciarpe e cappellini. E' un tifo tranquillo, coi giocatori di Bianchi che si sono immediatamente fusi nell'ambiente. C'è Centofanti che si ferma nel bar per un caffè, Berti che fotografare con la signora, avanti negli anni, che lo insegue con la Kodac. Il re di Cavalese è però Paul Ince. L'inglese è circondato dall'affetto della gente. Forse i tifosi, memori della vicenda Berghamp, temono che l'inglese non s'inserisca.

«Speriamo che a Paul piaccia l'Italia - si dicono -, che leghi con i compagni, che non entri in rotta di collisione con Bianchi...». E così lo chiamano a gran voce, lo abbracciano, lo accarezzano con gli occhi. E lui sorprende tutti un'intervista fatta di buon senso, disponibilità, furbizia, ironia, e dalla quale emerge un professionista serio, documentatissimo sulle cose italiane.

Per prima ha voluto spiegare chi è e cosa potrà fare nell'Inter. «I tifosi del Manchester mi avevano dato un soprannome particolare, che ricordava la mia propensione a essere sempre al centro del gioco. Ed è in questo ruolo che rendo di più. Lì potrò giocare a fianco a Berti. Sarà lui ad avanzare più spesso, mentre dietro, a dare una mano alla difesa, ci sarò sempre io».

Risposta anche a chi gli ricorda le difficoltà dei giocatori britannici nel calcio italiano: «E' stato per gli attaccanti come Rush, i miei conterranei non abituati alle marcature del calcio italiano. Ma i centrocampisti hanno fatto bene in Italia. Penso a Souness, Brady, Platt, Wilkins. E io sono come loro, non un uomo-gol».

Ince vuol dare di sé un'immagine solida, come il proprio gioco. «Lo scorso ho seguito moltissimo, in tv, il calcio italiano. Non m'importava di vedere i gol dei campioni. Io guardavo il gioco, l'organizzazione, gli schemi. E' così che ho scoperto una grande squadra: la Juventus. Dove i campioni erano al servizio della squadra. Anch'io la penso così. E' solo sacrificandosi uno per l'altro che anche l'Inter potrà diventare grande e magari lottare per lo scudetto».

Con un colpo di spugna cassa le polemiche nate al momento della firma con l'Inter: «Io avevo già raggiunto un accordo col presidente. Dovevo solo sincerarmi che anche mia moglie e mio figlio fossero contenti della scelta. Solo se sono felici loro posso essere felice anch'io. Massimo Pagani mi sta facendo da maestro, ho già imparato qualche parola d'italiano». E si esibisce in qualche «ciao, come stai, ci vediamo». Di il solo, lo cupo italiano e gli italiani: «Per è un onore essere stato scelto dall'Inter. Grande Paese il vostro. Guardate il cielo, la gente. E poi la cucina... Ho mangiato cose così buone. Io ero abituato ai McDonalds».

Spiega i motivi dei problemi allo stomaco che hanno costretto a ridurre i ritmi della preparazione. «Un anno fa sono stato operato, contemporaneamente, di ernia, appendicite e ulcera. E' passato, ma alla ripresa degli allenamenti ho qualche disturbo». Poi torna al calcio: «In Inghilterra giochiamo un football molto veloce, ho visto tante partite del campionato italiano, però devo verificare sul campo quante e quali difficoltà potrò incontrare». Si dice entusiasta dell'organizzazione nerazzurra: «Bianchi mi ha impressionato, è una persona gentile che non rende le cose difficili, anzi, ti aiuta. E poi qui si lavora in équipe, è bellissimo essere seguiti da tre tecnici sul campo».

Sui giornali tronneggiano le notizie che raccontano di Silenzi attratto dal calcio inglese e Branca che suggerisce agli attaccanti italiani di emigrare. «Ho conosciuto Branca in Sardegna, abbiamo giocato una partitella insieme. E' formidabile. Ha ragione, uno come lui farebbe cose incredibili in Inghilterra». E Ince in Italia? «Io voglio essere felice in questo Paese, lavorare sodo per l'Inter». Niente che lo abbia infastidito? «No, mi preoccupo solo la lingua». E chiama Pagarin per una nuova lezione.

Alessandro Rialti

Ince vuole sentirsi al centro del gioco

Da Baggio auguri telefonici alla Juve

MILANO. Ci sarà quasi certamente anche Silvio Berlusconi, ad accogliere il Milan stamane a Milanello. Nè il presidentissimo poteva mancare, ad un appuntamento così importante. Un'attesa testimoniata anche dalle moltissime richieste di accredito giunte al club di via Turati che ne ha concesse finora 120: un record. Berlusconi ci tiene anche a dare personalmente il benvenuto ai nuovi arrivi, Weah, Futre, Locatelli (mancherà Ambrosini, impegnato con l'Under 18), e in particolare a Roberto Baggio giunto a Milano ieri pomeriggio per scegliere la casa dove andrà ad abitare con la famiglia. Il Codino ha telefonato alla Juventus a Chatillon per rivolgere agli ex compagni un augurio di buon lavoro. Sarà a Milanello anche Marco Van Basten, che prosegue le cure caviglia e che fa parte a pieno titolo della rosa dei giocatori convocati.

La conferenza stampa di presentazione è fissata per le 12,30. Al tavolo oltre a Berlusconi ci sarà Galliani, Capello, capitano Baresi e Massimo Berni, amministratore delegato della Opel Italia. Alle si svolgerà il primo allenamento, a porte chiuse, e probabilmente una seconda seduta di preparazione luogo al pomeriggio. In previsione di un'eccezionale affluenza di pubblico, la strada d' centro sportivo sarà aperta solo a chi munito di «pass». [n. s.]

Il professor
T. Trecca
ogni giovedì alle ore 20.30
presenta:
"DIAGNOSI"
Talk Show di attualità medica, scientifica e sociale sul circuito
RTA
LA VERA ALTERNATIVA TV
CINQUESTELLE

VALIDITA' 16 GARE (DERBY ESCLUSO)

SETTORE	PREZZO
TRIBUNA EXTRA 1°/2° LIVELLO	3.105.000
TRIBUNA EXTRA 3° LIVELLO	1.375.000
TRIBUNA EST 1° LIVELLO	565.000
TRIBUNA EST 2° LIVELLO	985.000
TRIBUNA OVEST 1° LIVELLO	
TRIBUNA OVEST FAMIGLIA	635.000
TRIBUNA EST/OVEST LIVELLO	685.000
CURVA NORD/SUD	300.000
CURVA NORD/SUD JUVENTUS CLUB	280.000
TRIBUNA EST/4	435.000

IMPORTANTE: IL DIRITTO DI SUL RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI DOVRA' ESSERE ESERCITATO ENTRO IL 30 GIUGNO 1995 I JUVENTUS CLUB E DAL 21 LUGLIO PER I PRIVATI. PREVISTE RIDUZIONI PER I RAGAZZI INFERIORI AI 16 ANNI

MINI - ABBONAMENTI VALIDITA' GARE
(MILAN-PARMA-ROMA-FIORENTINA-BARI-PIACENZA)

SETTORE	PREZZO
TRIBUNA OVEST 1° LIVELLO	485.000
TRIBUNA EST 1° LIVELLO	355.000
TRIBUNA EST/4 1° LIVELLO	
TRIBUNA OVEST FAMIGLIA 2° LIVELLO	315.000
TRIBUNA EST 2° LIVELLO	455.000
TRIBUNA EST/4 3° LIVELLO	200.000

N.B. DELLE GARE COMPRESE NELL'ABBONAMENTO SI DOVESSE DISPUTARE IN POSTICIPO DOMENICALE, VERRA' SOSTITUITA CON ALTRA PARI IMPORTANZA

STADIO SERVICE VIA SANSOVINO 229 TORINO
h 9.00/12.00-14.30/17.30 Tel. 011/4553412-13

Insolita proposta per riavere presto la primadonna del tennis

Ridate il trono alla Seles

Non gioca da due anni, ma la Wta vuol darle il n. 1 a pari con la Graf

Monica [illegible] anni era già la n. 1 prima di essere aggredita il 30 aprile '93 a Berlino da un folle che dichiarò di essere tifoso della Graf e di aver compiuto quel gesto per riportare la tedesca al vertice del tennis mondiale

[illegible] YORK. Dagli Usa rimbalza [illegible] notizia che [illegible] discutono: malgrado non giochi [illegible] oltre due anni, Monica Seles potrebbe ritornare d'ufficio al vertice della classifica mondiale del tennis, dividendo con la tedesca [illegible] Graf la posizione di n. 1.

L'indiscrezione è giunta dal New York Times; secondo l'autorevole quotidiano statunitense una decisione in tal senso dovrebbe essere ufficializzata oggi dall'Associazione mondiale delle professioniste [illegible] racchetta (Wta). La tennista di nazionalità statunitense, ma di origine serba (è nata a Novi Sad), dovrebbe poi mantenere la leadership per almeno sei tornei, il che le permetterà di figurare in altrettante occasioni come [illegible] di serie nei tabelloni di singolare.

Monica Seles, [illegible] anni, era già la n. 1 prima dell'aggressione subita al torneo di Berlino, il 30 aprile del 1993, quando venne accoltellata da Gunther Parche, uno squilibrato che dichiarò di essere tifoso della Graf e di aver compiuto quel gesto per riportare la tedesca al vertice del tennis professionistico.

Difficile ora valutare [illegible] la scelta a tavolino di mantenere la Seles ai vertici mondiali [illegible] prattutto [illegible] doveroso omaggio a una giocatrice che [illegible] to un episodio straordinario e senza precedenti ha estromesso dall'élite, e non anche l'ennesima espressione di un mondo che vive di grandi stelle ed è dominato da grandi sponsor, quindi da grandi interessi. Di sicuro il [illegible] femminile, dopo l'aggressione alla [illegible] (ma anche l'appannamento della Sabatini, l'uscita di scena della Capriati, il ritiro dalla Navratilova...), ha sofferto per la [illegible] di personaggi estrosi. [illegible] nuovi spunti tecnici e giornalistici, insomma della vivacità che [illegible] campo [illegible] schile [illegible] invece [illegible] giocatori come Sampras, Agassi, Becker, Ivanisevic, e così via. Come dire: visto l'eccezionalità [illegible] cause che hanno allontanato la Seles dai campi di gioco, rimettiamola subito ai vertici della classifica Wta in modo da affrettarne il recupero [illegible] giocatrice e anche per ricreare quel [illegible] nalismo [illegible] la Graf che potrebbe rivitalizzare tutto l'ambiente.

E [illegible] stupisce nemmeno che alcune avversarie [illegible] Seles abbiano espresso riserve e perplessità di fronte ad un simile «privilegio» mentre la Graf si è detta assolutamente favorevole all'idea: per la tedesca condividere con la giocatrice serba il numero uno della classifica è comunque uno stimolo in più e anche [illegible] forma di pubblicità indiretta. [illegible] il tennis femminile langue, meglio riproporre subito uno dei più avvincenti duelli degli ultimi [illegible]: sarà comunque un bene per il movimento intero.

La Seles comincerà così a riprendere contatto con la [illegible] cchetta [illegible] un match-esibizione [illegible] Martina Navratilova il 29 prossimo ad Atlantic City. Anche qui non è un caso [illegible] sia proprio [illegible] vecchia Martina ad aver dapprima convinto Monica a tornare sui campi e poi a volerla incontrare in una sfida soppur dimostrativa: la Navratilova, oltre che essere grande amica della Seles, è infatti la presidentessa del sindacato delle tenniste professioniste. C'è anche chi sostiene che, proprio grazie alla sua leadership nell'associazione giocatrici, Martina [illegible] fatto da paciere in un contenzioso tra la Selese [illegible] noto sponsor della [illegible] serba, che le avrebbe imposto [illegible] pesante penale se non fosse tornata [illegible] più presto in campo (a svolgere, naturalmente, anche il suo ruolo di testimonial).

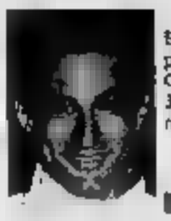
Anche [illegible] rientro agonistico della Seles è comunque già fissato: il 28 agosto a Flushing Meadows negli Open Usa, e forse solo allora sapremo se il grande tennis, al di là dei tanti interessi che lo alimentano, [illegible] almeno centrato l'obiettivo umanamente più atteso: restituire una vita normale [illegible] giovane che [illegible] gli psicologi, né i corsi di lingue o di chitarra, né le letture impegnate o la forsennata ricerca di nuovi hobby hanno finora guarito dallo choc di quel terribile 30 aprile del '93. (c. p.)

Giornata agrodolce ai Mondiali di scherma

Spada, Cuomo terzo la Chiesa subito fuori

L'AJA. Per la spada azzurra, giornata intensa e [illegible] sapori agrodolci al 51° Mondiale di scherma. La gioia, grande, è arrivata [illegible] la medaglia [illegible] bronzo di Sandro Cuomo, napoletano verace, che ha saputo emergere malgrado un tabellone davvero ostico. La delusione invece è venuta dal [illegible] della formazione italiana, sia nel settore maschile che in quello femminile, con i soli Mazzoni e la Uga in grado di fare qualche passo in avanti dalla griglia [illegible] partenza, prima di uscire di scena.

Cuomo è giunto nella finale a quattro grazie a [illegible] perfetto approccio tecnico e psicologico nei [illegible]nti cruciali della gara, in particolare nel confronto con il canadese Nowosielski, sconfitto per una sola stoccata. Nella [illegible] mifinale, che l'ha [illegible] opposto al francese Srecki (campione olimpico e vincitore della Coppa del mondo di specialità), l'azzurro ha tirato bene ma [illegible] poi dovuto inchinarsi all'avversario che, sull'11-10 per il napoletano, ha infilato due stoccate a proprio favore che hanno chiuso il confronto. Nella finale, Srecki ha superato il francese Leroux 15-11. Grande soddisfazione comunque per questo bronzo di Cuomo, 32enne del Cn Posillipo, che vantava già un argento individuale ai Mondiali del '90.



Bronzo per Sandro Cuomo, 32enne napoletano

Fra gli altri azzurri, Mazzoni [illegible] è [illegible] fermato nel match che avrebbe potuto regalargli l'ingresso fra i primi otto (battuto da Leroux per 15-14) e la stessa sorte è [illegible] alla Uga (bloccata dall'altro transalpino Plasse), che [illegible] [illegible] eliminato Roberta Giussani.

Peggio ancora ha fatto la detentrice del titolo mondiale Laura Chiesa, [illegible] al primo turno ad opera della britannica Tomlinson (15-14). L'atleta di Moncalieri può invocare alcune attenuanti, ma l'amarezza resta. La sua è stata una stagione costellata più da infortuni che da vittorie, in particolare a causa dei [illegible] problemi a [illegible] ginocchio che le ha spesso impedito di forzare l'azione in pedana. «Non posso dire che questa mia [illegible] fitta sia stata determinata da problemi fisici - ha ammesso la Chiesa a fine gara - ma sicuramente non sono nemmeno riuscita a entrare nel clima della competizione. Ero tesa e nervosa, con una sola settimana di intensa preparazione nelle gambe. Tutto questo ha probabilmente contribuito a questa mia prestazione negativa. Ora spero nella prova a squadre, dove mi auguro di ottenere almeno un parziale riscatto». La finale ha visto il successo della Jakimiuk (Pol) sulla Szalay (Ung) per 15-10.

Alla prova collettiva di spada guarda [illegible] fiducia anche Margherita Zalaffi, lei pure eliminata ieri al primo turno, dalla svizzera Buerki (10-15): «Di recente [illegible] spada il livello si è molto alzato - ha detto l'ex fiorettista [illegible] - e la Berki era [illegible] una delle più temibili fra le mie possibili [illegible]. Ho pagato un pessimo inizio di gara, poi mi sono innervosita». Sempre [illegible] primo turno [illegible] tabellone a [illegible] si sono fermati anche Milanoli (sconfitto 15-11 dal cinese Zhao Gang) e Resegotti (ko 15-13 col coreano Xu Kyo Dong).

Oggi tocca al fioretto e l'Italia punta su Cerioni, Puccini, lo Trillini e la Vezzali. (r. b.)

PUGILATO

Ieri sera sul ring del Casinò di Sanremo l'italiano ha difeso la corona continentale supergallo

Belcastro più forte delle testate di [illegible]

Continue scorrettezze del francese: una battaglia per 12 riprese

SANREMO. Il veterano Vincenzo Belcastro ha conservato ieri sul ring del teatro del Casinò di Sanremo il titolo europeo dei supergallo conquistato poco più di tre mesi fa. Ma è stata una durissima battaglia per domare un avversario assatanato, il francese Touama, che dopo aver inizialmente [illegible] il campione sul piano della velocità di gambe e della rapidità dei colpi è scivolato progressivamente verso la rissa tentando la soggezione Belcastro più con la scorrettezza che con le doti pugilistiche.

Il cartellino fin troppo indulgente della giuria (12 punti per l'arbitro Vasquez a vantaggio di Belcastro, 9 per il giudice Thomas, 7 per l'altro giudice Bergeim) dice chiarezza quanta fatica abbia fatto il pugile italiano [illegible] certo in grande serata per mettere la museruola ad un irriducibile [illegible]. Il nostro cartellino avevano al massimo 5 punti a favore di Belcastro, un margine che giustifica ampiamente la vittoria ma [illegible] definisce il successo di Belcastro come un trionfo che in realtà non c'è stato. Dopo un inizio in salita, Belcastro ha rimontato la corrente riportandosi in vantaggio verso metà match. Le svolte decisive dell'incontro sono state due nell'8ª e nella 12ª ripresa. Dapprima Touama [illegible] perso il controllo del punteggio grazie a due consecutivi richiami ufficiali [illegible] boxe a testa bassa. Scorrettezze [illegible] che avevano procurato a Belcastro un taglio sopra l'arcata sopracciliare destra. Malgrado i timori per questa ferita Belcastro ha continuato a tenere sotto controllo la situazione, ma un'altra testata di Touama nell'11° round ha allargato la ferita mettendo in apprensione il campione d'Europa. Drammatica e sconcertante per il cumulo di scorrettezze la 12ª e ultima ripresa. Belcastro è stato ferito alla fronte da una nuova testata e l'arbitro ha richiesto il controllo del medico che [illegible] autorizzato la continuazione [illegible] combattimento. Successivamente Belcastro è stato richiamato per una spinta che [illegible] l'avversario. Fortunatamente, evitando colpi proibiti, Belcastro è riuscito ad arrivare stremato alla fine, pur dopo un nuovo controllo medico, conservando il titolo a prezzo di un'immane fatica.

Il campione d'Europa, che dopo le passate delusioni non pensa più di rientrare nel giro mondiale, dovrà difendere il titolo europeo contro lo sfidante ufficiale, l'inglese Rickie Warton.

Nel sottoclou il campione italiano dei pesi piuma Stefano Zoff lanciato verso la riconquista del titolo europeo ha inesorabilmente macinato il suo avversario Cammalleri per tre riprese costringendo i secondi dell'italo-belga al getto della spugna per evitare al pugile un ormai sicuro ko. Nei match preliminari altre tre vittorie italiane.

Il medio vigevanese Imparato prossimo finalista al titolo italiano ha battuto ai punti il belga Monteyne. Lo ha imitato il superleggero Marinoni a spese di un altro belga, Beddoury. Il piuma mancino Uaini infine ha costruito al ko tecnico il francese Moulun.

Gianni Pignata

se

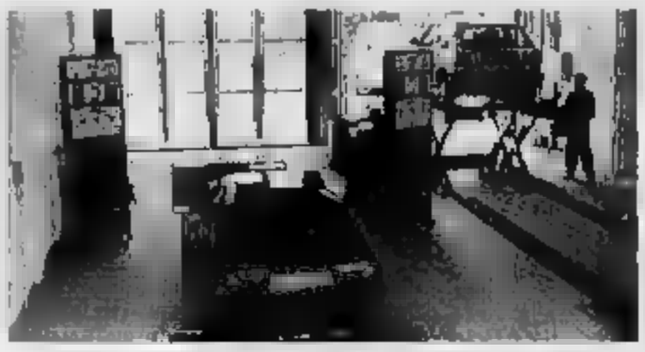
indoviniamo il 10 magliette nuove per tutta la squadra. Se becchiamo l'11 tutti in ritiro in una bella trattoria. Se facciamo 12 affittiamo uno stadio vero e sfidiamo la Nazionale Cantanti. Ma, se facciamo 14, ci trasferiamo in Brasile e ingaggiamo Pelé come allenatore.

Totip diventa Totip+. Giocare [illegible] ancora più emozionante perché [illegible] vince, come sempre, con il 10, [illegible] l'11, con [illegible] 12 e, [illegible] oggi, anche con il 14. Infatti, per vincere molto di più, basta indovinare i due numeri della Corsa+. E giocare due numeri nella Corsa+, non costa nulla di più.

totip più

Se non giochi, [illegible] vinci.

Accordo tra Fiat Auto e Dekra



La Dekra opera in Germania con 88 filiali e 58 centri specializzati nelle revisioni

Un passo avanti per le revisioni

TORINO. Un passo dopo l'altro anche l'Italia si avvia sulla strada dell'Europa. In questi giorni Fiat Auto e Dekra, società leader in Europa nel campo dei servizi relativi all'utilizzo dei veicoli in condizione di sicurezza e rispetto ambientale, hanno firmato un importante accordo di collaborazione riguardante la revisione del parco auto circolante.

L'accordo prevede la costituzione di una società paritetica, la Dekra Italia, per la fornitura di servizi di supporto tecnico, formazione di personale, sviluppo di sistemi e attrezzature, e per il controllo del mantenimento degli standard di qualità da parte degli operatori. In sostanza, da una parte Fiat Auto offre i punti di appoggio ricavati nell'ambito delle sue reti, dall'altra la Dekra, forte di una esperienza che risale addirittura al 1937, il know-how necessario per gestire questo tipo di attività.

L'intesa, siglata da Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto, e da Rolf Mall, presidente Dekra (una sorta di fondazione senza scopo di lucro, con un fatturato di 1100 milioni di marchi, 6000 dipendenti e una vasta presenza sul territorio europeo, in particolare in Francia), offre un valido contributo al problema delle revisioni e delle procedure in materia. Si prevede che a regime dovranno essere controllate circa 10 milioni di vetture all'anno, compito impossibile per i soli centri Motorizzazione Civile. Per questo motivo è stato previsto l'affidamento dell'incarico, in concessione quinquennale, a imprese private.

Con questa iniziativa Fiat Auto garantisce agli automobilisti, attraverso le officine della propria rete di vendita e assistenza, autorizzate dal ministero dei Trasporti, un livello di della massima qualità. Il servizio stesso, naturalmente, sarà aperto a vetture di ogni marca.

«La nostra strategia - dicono in Fiat Auto - è quella di rivolgerci a partner specializzati per affrontare e risolvere problemi di tipo particolare, connessi all'attività automobilistica». Primo costruttore in Europa a chiudere un accordo del genere, la società torinese attuerà l'iniziativa selezionando un gruppo di 800 punti di controllo nell'ambito della sua rete. Un centinaio dovrebbe essere in funzione entro fine anno.

Le nuove procedure per la revisione dei veicoli e le modalità sono già definite dal ministero dei Trasporti e previste dal nuovo Codice della Strada. I controlli di tutti i mezzi con pieno carico fino a 3 tonnellate e mezzo dovranno essere effettuati a quattro anni dalla prima immatricolazione e successivamente ogni due anni. Il costo della revisione, fissato per legge, è di mila lire. Individuati gli eventuali problemi da risolvere, l'automobilista potrà rivolgersi al meccanico di fiducia. (fa.)

L'evoluzione dell'automobile e le prospettive del settore componenti

Nuova sfida del made in Italy

La Magneti Marelli volta pagina e cambia le strategie
Bordone: più competitivi dopo la fusione con Gilardini

TORINO. La sfida del made in Italy non riguarda solo l'auto. In primo piano la componentistica con tutte le sue applicazioni elettroniche, settore dove operano grandi gruppi, dalla Bosch alla Lucas alla Siemens. Ora la Magneti Marelli, la società del Gruppo Fiat, ha voltato pagina e si è aperta nuovi orizzonti.

In un contesto concorrenziale, in cui la globalizzazione dei mercati è una realtà ormai accettata, l'industria dell'auto sta proponendo ovunque nel mondo il medesimo prodotto con la stessa qualità, nel medesimo momento e allo stesso costo. Per i costruttori di componenti in grado di cogliere le opportunità che tale evoluzione comporta, si aprono maggiori spazi di intervento e sviluppo.

E' quanto afferma Domenico Bordone, anni, amministratore delegato della Magneti Marelli, sottolineando che il Gruppo, dopo la recente fusione con Gilardini, è ancora più competitivo sul piano mondiale in termini di mezzi, clienti, tecnologie, internazionalità e prodotti». I settori in cui opera sono molteplici: elettronica, strumentazione di bordo, proiettori, sistemi di iniezione, alimentazione, climatizzazione, scarico, retrovisori, pompe e lubrificanti.

Le parole sono cifre. Con 54 stabilimenti in 14 Paesi, 30 dipendenti, di cui 2200 (quasi il 10%) sono impiegati esclusivamente nella ricerca e sviluppo dei prodotti, nel primo trimestre '95 l'azienda ha registrato un incremento del fatturato del 19% a 1473 miliardi di lire sullo stesso periodo '94, anno in cui aveva già chiuso in utile per 49 miliardi, dopo una perdita di 203 nel 1993. E quest'anno punta a consolidare la propria presenza nel mercato comune del Sud America (il Mercosur con Brasile e Argentina), nei Paesi del Sud-Est asiatico, in Cina e India.

In Europa la società si sta affermando a ritmo accelerato, anche nei mercati dove tradizionalmente non era presente, spiega Bordone. «In giugno abbiamo avviato la produzione di sistemi d'iniezione per la Volkswagen: prevediamo di consegnarne 500 mila l'anno prossimi. Forniremo, inoltre, i quadri di bordo per le vetture destinate a sostituire la Passat, la Golf di Wolfsburg, e per il modello di tipo popolare che entrerà in produzione in Brasile dal 1997-1998. Inoltre, la minicar Smart, l'auto che nasce dalla collaborazione tra la famosa fabbrica di orologi Swatch e la Mercedes e che dovrebbe essere sui mercati dal 1998, sarà fornita di alternatori, motori di avviamento e retrovisori Magneti Marelli».

«Questi programmi - ha precisato l'amministratore della società - sono stati acquisiti prima della crescita del marco e del calo della lire, in diretta concorrenza con tutti i colossi del settore. La particolare attenzione verso la Germania, che ci ha premiati con ordini anche da parte della Bmw, la Casa di Monaco che produce vetture di alta gamma, farà raddoppiare nei prossimi 5 anni la nostra partecipazione con le Case tedesche».

Per rispondere a questi impegni, la Magneti Marelli, ormai leader consolidato su molte linee di prodotto, farà quest'anno un notevole sforzo in investimenti tecnologici, nell'ordine dei 400 miliardi. «Siamo - sono ancora parole di Bordone - un'azienda flessibile, in grado di adattarsi alle esigenze di clientele di diverse culture industriali, come dimostra la ripartizione delle nostre forniture. Solo il 35% è rappresentato dall'industria automobilistica italiana, mentre il 19% va ai francesi, il 10% (ma diventerà il 20) ai tedeschi, il 5% addirittura agli americani».

Sicuramente un grosso vantaggio è stato determinato dall'incorporazione della Gilardini che ha portato a una sinergia di prodotti e di competenze fra le due aziende. Un esempio? L'ottimizzazione, oggi possibile, tra il controllo della gestione del motore (Magneti Marelli), l'impianto di scarico (Gilardini) e il aspirazione

Bordone, amministratore delegato della Magneti Marelli: il gruppo ha 54 stabilimenti in 14 Paesi

ancora della Magneti Marelli.

Infine, Bordone ha la forte presenza Gruppo in Formula 1 e il ritorno di questa esperienza sulla produzione di serie. «Equipaggiamo le monoposto della Ferrari, della Williams-Renault e della Benetton. Praticamente siamo sul podio alla fine di ogni Gran Premio. I ritorni sono di due tipi: il primo riguarda direttamente il prodotto che viene sperimentato in situazioni sempre al limite, l'altro si riferisce alle persone che lavorano per la Formula 1. Un mondo che vuole sempre vincere stimola decisioni estremamente rapide, induce a un modo di lavorare meno burocratico, una forte attenzione ai risultati. Un'esperienza molto utile quando dalle piste si rientra in azienda».

Renzo Villaro

IL FATTO

RILANCIO AL MERCATO

Iniziative commerciali, servizi, trasparenza: il prodotto non basta più

Soddisfatti o magari entusiasti

Renault Italia, un piano per conquistare clienti

ROMA. Fareste entrare un estraneo in casa vostra, consentendogli di curiosare liberamente fra le vostre cose? La risposta dell Renault Italia è: sì. Così, a una quindicina d'anni dalla prima operazione «porte aperte», avviata nel 1980 le a disposizione del pubblico nel weekend (allora, per incentivare le vendite R5, oggi - da parte di quasi tutti i costruttori - per rafforzare il legame con i clienti), si è ripresa quell'idea, spostando i termini dell'iniziativa.

A essere aperte non sono state, stavolta, le porte delle concessionarie, ma piuttosto quelle del quartier generale della Renault Italia, a Roma, dove lavorano 350 640 dipendenti della società. Occupandosi della distribuzione, ma anche di assistenza, manutenzione, finanziamento, omologazione, comunicazione e delle mille altre cose che coinvolgono i veicoli Renault in giro sulle strade italiane (135.058 unità vendute nel '94, pari al 7,1% del mercato).

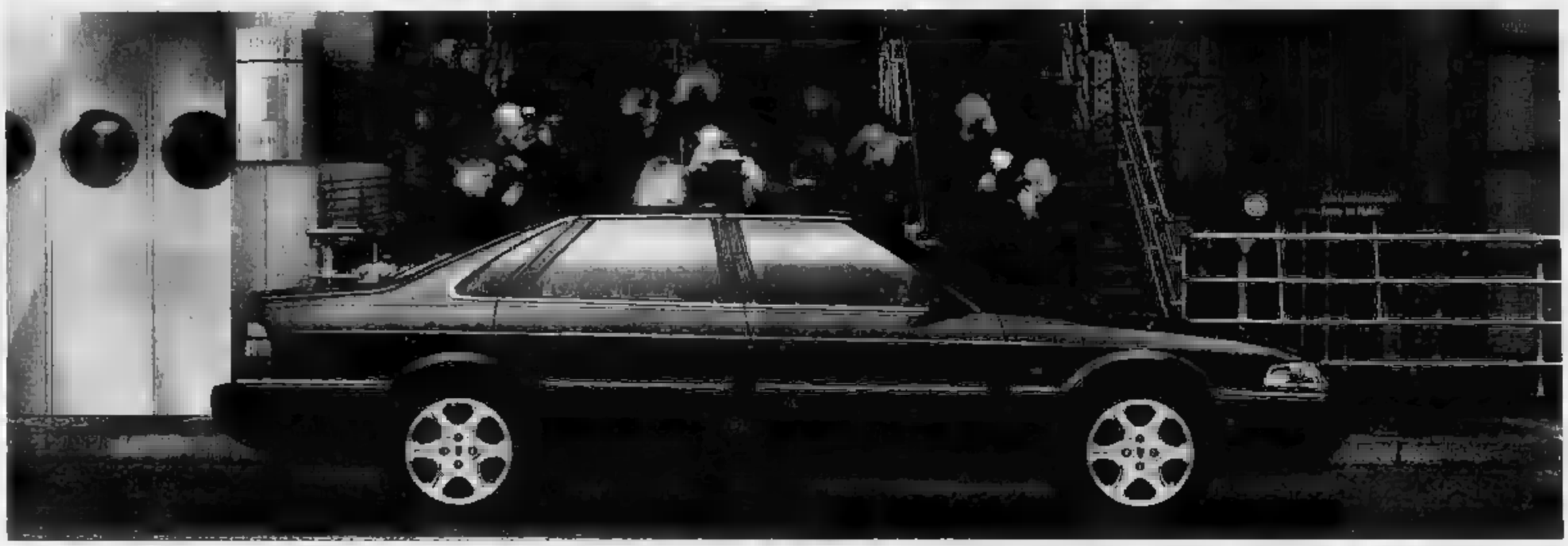
Invitati a curiosare, chiedendo di tutto a tutti i presenti - a partire dal n. 1, Mario Canavesi - alcune decine giornalisti. Ideale (ma non troppo...) rappresentanza di centinaia di migliaia di consumatori e di oltre un milione di italiani che viaggiano in Renault.

Numerose le scoperte interessanti. Ad esempio, abbiamo visto quanto capillare il lavoro di «intelligence», non sulla clientela, ma anche sui potenziali acquirenti e sui prodotti della concorrenza. Lo scopo principale è quello di proporre modelli e allestimenti rispondenti alle mutevoli esigenze dei e delle loro famiglie (secondo una filosofia operativa inevitabilmente adottata da tutte le Case).

Ma non solo. Sono mille i canali che portano alla costruzione della «soddisfazione del cliente». Per arrivare alla quale l'automobilista va seguito con un rapporto personale e trasparente, avviato al momento in cui entra (o telefona) in concessionaria per avere una informazione. Un rapporto che non deve mai finire, anche dopo la rottamazione dell'auto. La al marchio che ci ha accontentato è forte nei consumatori europei: di più in Germania e Francia, un po' meno in Italia.

Non contenti della «soddisfazione» che - bontà loro - ritengono di avere già ottenuto presso i propri clienti, in Renault finiti si stanno impegnando a conquistarne l'«entusiasmo». La strada scelta per questo obiettivo è dir poco ambiziosa: quella di dimostrare che alle parole seguiranno i fatti.

Per mantenere le promesse (impresa non facile, soprattutto la rete periferica di vendita e assistenza) sono stati identificati, a livello europeo, obiettivi precisi in termini di servizio. «Lavori in corso» e ideali «cantieri di lavoro» (speriamo non come quelli autostradali) per mantenere fedeli al marchio i clienti, che dal contatto con le strutture si attendono accoglienza, competenza e chiarezza. Secondo Renault, occorrono concessionarie più moderne ed efficienti, vetture sostitutive se quella abituale è bloccata, prova semplice e sincera del modello che si vuole acquistare, consegna riuscita della nuova auto e preventivo immediato e gratuito per riparazioni e manutenzioni programmate. **(g. man.)**



ROVER 800.
OPINION LEADER.

Solo chi propone nuovi valori è un vero opinion leader. Come Rover 800 che sintetizza le migliori qualità automobilistiche e d'immagine coniugandole con i vantaggi offerti dall'eccezionale formula leasing a tasso 0.

Leasing di listino Esempio Rover 825SD Executive	
Valore del bene	L. 59.555.000
Anticipo (Canone)	L. 9.048.214
Valore residuo del bene	L. 10.500.786
Canone mensile	24
Importo canone	L. 1.920.982
Valore di riscatto	L. 1.020.050
Istruzione pratica	L. 350.000

Valori approssimativi della nuova iniziativa e non costituiscono proposta ufficiale di vendita. Iniziativa valida fino al 31.8.95.

Decisamente autorevole la sua posizione a proposito di motori: 2.0 litri, 16V turbo intercooler, 200 CV, berlina e coupé, oppure 2500 turbodiesel con intercooler da 118 CV.

Anche del comfort, la Rover 800 ha una sua visione: si basa su più avanzati studi ergonomici e su una dotazione di serie ricchissima.

In materia di sicurezza poi, ha argomenti davvero rassicuranti. Air Bag, differenziale autobloccante Torsen sulle versioni benzina, sospensioni indipendenti a geometria antibeccheggio e ABS a 4 sensori.

Rover 800. Leader da tutti i punti di vista.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

PROVATA E ACQUISTI! Condizioni di acquisto/vendita chiare e trasparenti. Presso ciascuna fase alle consegne. Rete di vendita e assistenza Rover sulle Pagine Gialle, per informazioni 167-805050

PROTEZIONE ACQUISTO Possibilità di vendere la vettura acquistata, dopo un'anno di quel si ripercuote valore, a chi conserva il confronto entro 30 giorni a 1000 km. Regolamento presso i Concessionari.

RAVENEN Programma di finanziamenti personalizzati a tassi agevolati per tutti i clienti di vetture nuove e usate.

ROVER ASSISTANCE Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutto l'arco del mondo. Il numero verde 167.851048.

In Europa l'industria dell'auto prepara grandi novità per stimolare i mercati

Via alle campagne d'autunno

Pronte Bravo e Brava, le gemelle della Fiat

In arrivo una serie di nuovi modelli in settori chiave per i mercati Cee E la concorrenza avvantaggia i clienti

La Opel Vectra (sinistra) e la Jaguar Sovereign a passo lungo (in basso, foto piccola, operaio al lavoro) A destra, dall'alto, la Xantia e 406

Battaglia sconto respiro

I costruttori europei investono ogni anno 45-50 mila miliardi

ANCHE se siamo in piena estate, e si parla soprattutto di traffico e di esodi verso il mare e la montagna, l'industria dell'auto ha già aperto la manovra per le grandi campagne d'autunno. Una raffica di novità, anticipazioni, pre-presentazioni accompagna questi giorni vacanzieri che introducono a un settembre che tutti i costruttori sperano migliore, anche se si illude. In Europa ma, soprattutto, in Italia, dove le mercato appare debole.

Ci si chiede il perché, e le analisi si sprecano. Il Paese «tira», i consumatori, specialmente al Sud, sono restii a impegnarsi negli acquisti. Situazione economica politiche, nuova tendenza o necessità (ad esempio, per molti il desiderio di costituirsi una pensione integrativa) si uniscono in miscuglio dal gusto amarognolo per chi opera sul mercato dell'auto.

Ma quando i mercati brillano, e qui il discorso si allarga all'Europa, la sfida diventa ancor più perché da una parte ciascuno di mantenere le proprie quote, dall'altra si punta, magari con nuovi modelli, a erodere quelle degli altri. Un fuoco di artificio che, fine dei conti, va a vantaggio del cliente e che presuppone una vigorosa politica di investimenti e forte, motivata fiducia nel futuro dell'auto.

Ogni anno, soldo più soldo meno, l'industria europea investe qualcosa come 45-50 mila miliardi in nuovi prodotti e impianti. '95 hanno debuttato o debutteranno, e ne solo alcuni, modelli come le Fiat Barchetta e Bravo-Brava, la 145 e gli Spider e GTV Alfa Romeo, la Lancia Y, la Mercedes Classe B, la Bmw Serie B, la Opel Vectra, la Peugeot 406, la Volvo V40, i monovolume Sharan-Galaxy di Volkswagen e Ford... Uno sforzo che appare davvero colossale.

Forse mai come in questi ultimi anni, anche sotto la spinta della concorrenza giapponese, abbiamo assistito a tanti progressi e rivoluzioni nell'industria dell'auto, europea e americana. Chi prima, chi dopo tutti i costruttori hanno cambiato il modo di gestire le aziende e di pensare, progettare e produrre vetture, riducendo i costi, migliorando la qualità, offrendo una serie di servizi un tempo impensabili.

E, naturalmente, chi è partito in anticipo, raccoglie i frutti: è il caso di Fiat Auto, che in Europa sta registrando una costante, rapida crescita. Effetto Punto, ma non solo Punto. Basti pensare agli investimenti varati in tempi difficili, alla marea di nuovi modelli usciti negli ultimi due anni sotto i marchi del gruppo (Alfa Romeo, Fiat, Lancia), alle nascite di stabilimenti come quello di Melfi o Pratola Serra, all'adozione della «fabbrica integrata» e di tutti i più moderni e sofisticati sistemi e metodi alla base del sistema auto. E, insieme, all'adozione di politica di internazionalizzazione di sempre maggior respiro (Progetto 178, Brasile, Argentina, Asia, Africa).

Così, mentre i vacanzieri sciamano sulle autostrade, in Fiat ma non solo in Fiat ci si prepara all'autunno e al Salone di Francoforte che in settembre terrà a battesimo nuove scintillanti vetture. In Fiat Auto si affilano le armi per il lancio di Bravo e Brava, le due berline di classe media nate da una matrice comune ma ciascuna con una personalità e obiettivi specifici.

Si lavora a preparare la grande festa di fine agosto che, sull'esempio di quella varata per la Punto, celebrerà nuovamente l'incontro tra l'auto e Torino. E a Cassino, dove i due nuovi modelli saranno prodotti, si danno gli ultimi ritocchi all'impianto, trasformato secondo i principi della «fabbrica integrata». Bravo e Brava all'attacco dell'Europa in un settore chiave, dove la sfida, se possibile, è ancora più dura.

Michele Fenu

A fine agosto la Fiat presenterà Bravo e Brava: le gemelle saranno prodotte nello stabilimento di Cassino

Opel, largo alla sicurezza

Ecco la Vectra: la pedaliera si sgancia

FRANCOFORTE. Anche la Opel scende in campo per partecipare alla grande sagra d'autunno. Lo fa l'edizione di fine secolo della Vectra, chiamata a sostituire un modello che dal 1988 ad oggi ha raccolto circa due milioni e mezzo di clienti. Non è facile proporre l'erede di un bestseller, ma la Casa tedesca, filiale europea della General Motors, è convinta di poter riuscire nel compito. «Perché - spiegano quelli di Russelsheim, il centro vicino a Francoforte dove la Opel ha il quartier generale - la nuova Vectra per design e contenuti diventerà un punto di riferimento nel campo delle berline di classe media».

La Vectra, che debutterà al Salone di Francoforte per essere in vendita subito dopo, sarà disponibile con carrozzeria tre volumi a 4 porte e due volumi a 5. E nel '96 arriverà anche la versione station wagon. Lunga mm 4477, larga 1707 e alta 1428, la nuova arma Opel offre un design morbido e avvolgente, un coefficiente di penetrazione aerodinamica decisamente buono: il Cx ha valore di 0,29.

Sei le motorizzazioni disponibili, ovviamente in regola con le normative Cee antinquinamento (acustico e gassoso) che entranno in vigore nel prossimo anno. La gamma comprende 1600 classico e uno con testa a 16 valvole, un 1800 e un due litri a 16 valvole, un di 2500 cc e un Turbo Diesel 1700. Le potenze variano dai 75 Cv del al 170 Cv del V6, le velocità da a km/h. Novità dei propulsori 1800 è l'adozione di un collettore d'aspirazione variabile che aumenta la coppia motrice ai bassi regimi. Tutti sono accoppiati a cambio a 5 rapporti ma viene offerta anche una trasmissione automatica capace di selezionare da sola la posizione «folle» quando la vettura è ferma.

«Abbiamo puntato molto sulla sicurezza, dinamica e passiva» affermano in Opel. Ecco una sofisticata sospensione posteriore del tipo a bracci multipli (Multi-link), quella anteriore impostata in modo da la tendenza dell'auto a uscire di traiettoria nelle frenate su fondi stradali con diversa aderenza, ecco l'impianto Abs (montato di serie). E, naturalmente, tutto il bagaglio necessario per proteggere adeguatamente gli occupanti nel caso di incidente, dagli airbag alle cinture pretensionatori, dai rinforzi nelle porte ai sedili antiscivolamento. Inoltre, la è stata progettata per scaricare l'energia in urto lungo tre direttrici, lasciando integro l'abitacolo.

«Ma abbiamo anche qualcosa in più», proclamano con orgoglio in Opel. Si tratta di una particolare pedaliera che si sgancia in caso di urto frontale. «In questo modo si limita il pericolo per il guidatore di ferirsi alle gambe», spiegano i tecnici, che hanno brevettato il marchingegno.

La nuova Vectra avrà ricca dotazione, un climatizzatore più efficace di quello del precedente modello, sedile guida regolabile in altezza, servosterzo, antifurto chiusura centralizzata e vari porta-oggetti. L'ascendenza Usa (e i gusti tedeschi) si fanno sentire anche in questa berlina destinata all'Europa.

[m. fe.]

La Peugeot gioca il 406

Moderna berlina a tre volumi più spaziosa e ricca della 405

PARIGI. A conclusione di 8 anni di vita e dopo tiratura di 2,2 milioni di esemplari - 800.000 venduti in Francia - la Peugeot 405 va in pensione, anche se le versioni station wagon vivranno ancora un po'. Viene sostituita 406, un'auto che - un po' com'è avvenuto con la 205 e la 604 - sembra destinata a incidere profondamente standard qualitativi e d'immagine, oltre che sui bilanci e sull'efficienza della Casa francese.

Realizzata in appena settimane (quattro anni esatti), con investimento di 5,7 miliardi di franchi (quasi duemila miliardi di lire), di cui 2,3 miliardi (764 miliardi di lire) per studio e sviluppo e in stretta collaborazione con 250 fornitori esterni (contro i 1200 della 405), la nuova 406 guarda lontano. Nonostante un ritmo produttivo a regime di 1200 unità al giorno, in Peugeot affermano che lo standard qualitativo si è triplicato. Un'imponente importante, anche la crescita ingombri (cm 15 cm in lunghezza e 7 in larghezza) e peso (mediamente 200 chili) rispetto alla 406.

Dopo il debutto in pubblico al Salone di Francoforte (14-24 settembre) e l'avvio della commercializzazione in Francia dal 19 ottobre per le versioni a benzina e dal 16 novembre per quelle Diesel, la 406 arriverà in Italia il 7 dicembre, in occasione del Motor Show di Bologna, anche se le prime consegne effettive partiranno nel '96. Intenzionata a agomitare soprattutto in casa altrui (Audi, Bmw e Mercedes) la berlina vuole essere ed è una macchina importante. Non soltanto per dimensioni e abitabilità - il passo, però, è cresciuto di appena 3 cm, fino a 2,7 metri - quanto per la filosofia costruttiva e le dotazioni.

La 406 offre un impatto visivo superiore al precedente modello, pur conservando (fin troppo) il family feeling di tutte le Peugeot. Tanto che, in un primo tempo, era stato ipotizzato di battezzarla 506. Questa numerazione potrebbe, comunque, venire utilizzata per il coupé 2+2 che sarà integralmente disegnato da Pininfarina e costruito a Grugliasco. Lungo 4,56 metri (4 cm più della Fiat Croma e 13 more della Lancia Kappa), la Peugeot è una sobria berlina a tre volumi con un bagagliaio da 430 litri (ma nel '96 arriverà l'immancabile Break), a trazione anteriore, con motori trasversali a 4 cilindri. Almeno per adesso, visto che l'ampio spazio nel vano lascia supporre l'utilizzo del V6 del Gruppo Psa.

All'inizio, dunque, tutti motori benzina dell'intramontabile famiglia Xu, con testata a 16 valvole e cilindrata di 1,8 e 2 litri, rispettivamente da 112 e 135 Cv (192 e 203 km/h con tempi di accelerazione 0-100 l'ora di 12,5 e 11 secondi). Quindi, i due Turbo Diesel a gestione elettronica di 1,9 (8 valvole) e 2,1 litri (12 valvole), da 92 e 110 Cv (176 e 190 l'ora; 14,3 e 12,5 secondi).

Grande attenzione, ovviamente, alla sicurezza attiva e passiva, con doppio airbag (45 litri per il guidatore e 90 per il passeggero), pretensionatori e cinture anteriori, proiettori a elevato rendimento, terza luce stop, volante regolabile in altezza e profondità e molto altro ancora. Anche l'Abs sarà standard solo sul livello più ricco dei previsti (SL, ST ed SV), che offre in anche un attivatore automatico tergicristallo, in grado di regolare la frequenza delle spazzole in funzione della quantità di pioggia presente sul parabrezza. Una dimenticanza che la neonata Mercedes Classe E offre solo in opzione in opzione sulla 406 c'è il tergicristallo posteriore. Che chicca per una volumi.

Giulio Mangano

Xantia, festival di motori

Cresce la gamma della berlina Citroën

RAPALLO. Quattro nuove rizzazioni e l'innovazione della sospensione con controllo attivo del rollio, offerta sulla Activa. E' quanto questo propone il rinnovato gamma Citroën Xantia: complessivamente una dozzina di varianti, in attesa del debutto delle station attese per settembre.

Nel settore benzina, si aggiungono due nuovi 16 valvole: 1.8 litri/112 Cv e 2.0 litri/135 Cv, rispettivamente per 194/203 km/h di velocità massima, 11,9/11,0 secondi per l'accelerazione 0-100 km/h e 33,4/32,2 sul km con partenza da fermo. Ancora un inedito benzina, il 2.0 Turbo CT/150 CV, riservato alla versione Activa, che alla peculiarità della sospensione Citroen idraulica attiva aggiunge quella del controllo attivo del rollio, che annulla il caricamento in curva.

Nel settore Diesel, arriva la più recente edizione del 2.1 litri/12 valvole, adottato anche sulla XM; grazie alla gestione completamente elettronica dell'iniezione, è già in regola le normative '96-'97 in materia di . Eroga Cv, per 190 km/h di velocità, accelerazioni 0-100 km/h e 0-1000 metri in 12,5-34,3 secondi; consumi 4,9-5,6-7,8-6,4 l/100 km. Viene abbinato a un inedito cambio (adottato anche sulla Activa), caratterizzato dalla costruzione a sottogruppi che ne consente messa a punto e collaudo direttamente in produzione, a vantaggio di qualità prestazionale elevata.

I prezzi (chiavi in mano) delle nuove versioni variano dai 35 milioni di lire della 1.6i 16v ai 48 della Activa 2.0 Turbo CT (di serie servosterzo, airbag guidatore e climatizzatore). Presentata nel gennaio del '93, la Xantia è già stata prodotta in oltre 500.000 unità, di cui circa 200.000 commercializzate in Francia. Sul nostro mercato, dall'aprile '93, sono state vendute oltre (oggi segmento, oltre considerando il solo sottosegmento berline), con di maggior so l'1.6i e l'1.6 benzina (rispettivamente 22% e 17% del di gamma); rilevanti anche le vendite Diesel: 30% circa, ben oltre le quote gasolio nazionali.

Con questi numeri la portato un contributo importante al buon andamento commerciale di Citroën Italia che, nel contesto di un mercato bizzoso - in recupero a inizio d'anno, ma poi nuovamente in calo (-3% abbondante in , -0,6-0,8% gennaio/giugno) - ha migliorato la sua quota di penetrazione: oltre il 3% del totale mercato. Un risultato consentito anche dalla buona tenuta della più giovane AX (la nuova è per il primo '96) e della XM, prima miraglia francese in Italia; dalla ZX, che le tiene il 17% di quota nel sottosegmento delle station wagon; e dall'esordio per il monovolume Evasion, che - nel contesto di una nicchia di mercato in forte espansione (+45% sul '94) - con già oltre 1200 ordini già raccolti in rete promette di superare le 1400 unità programmate per il '95.

Raffaele Sangiuliani

Jaguar, il futuro in rosa

Dalla limousine alla piccola X200

COVENTRY. Tonia al fuoco in casa Jaguar. Una limousine, nuovi impianti a Coventry, il varo della X200, la «piccola» tanto attesa, che debutterà nel 1999. Per la vecchia Casa britannica (celebra i 60 di vita) dal 1992 in mano agli della Ford giorni davvero intensi.

La Casa di Detroit ha lasciato negli investimenti in Jaguar per razionalizzare la produzione e migliorarne la qualità. Così è una nuova linea di montaggio per tutte le Jaguar e Daimler, realizzata in appena tre settimane nell'impianto di Browns Lane. Qui le carrozzerie già rifinite da Castle Bromwich e la meccanica da Radford, fabbriche della zona industriale tra Coventry e Birmingham.

Impianti moderni, controllo continuo qualità e minori spese nell'acquisto di componenti grazie alle sinergie Ford hanno permesso alla Jaguar di contenere i costi e di aumentare la produzione. Quest'anno il Giaguaro supererà mila unità. E si tratta di lussuose berlinone motori 6 e 12 cilindri.

Se per il profano tutte le fabbriche di auto sono più o meno simili, la Jaguar riserva una sorpresa con il suo reparto di falegnameria. Fedele alla tradizione delle finizioni in legno, la Casa inglese monta su ogni vettura serie di elementi (parti del cruscotto, tavolinetti, inserti laterali) in vero radica. E per costruirli usa una tecnica complicata in cui la manualità gioca un ruolo di primo piano. Un semplice filetto decorativo, ad esempio, richiede un delicato, artigianale lavoro di intarsio.

Il modello che abbiamo provato sulle stradine della provincia inglese è la berlina a passo allungato (Long wheel base = Lwb). In realtà, versione veniva prodotta su richiesta da tre anni, ma il nuovo management della Jaguar ha deciso ora di realizzarla in serie normale e ne ha programmate seimila unità .

Identica in tutto alle Jaguar e Daimler già note, questa limousine ha passo di mm 2995 (contro 2870) e una lunghezza di mm (contro 5024): 12,5 cm in più. Lo spazio guadagnato è destinato interamente ai sedili posteriori, che possono avere regolazione elettrica singola. Il prezzo delle berline Lwb è superiore di 10 milioni a quello delle versioni «corte» (da 74 a 156 milioni). Un po' meno di milione a centimetro.

Ma novità più importante dal punto di vista dello sviluppo della Casa inglese si riferisce al vero definitivo della berlina «piccola» (tutto è relativo, naturalmente), di si parla da molto tempo. La X200 avrà una lunghezza superiore ai quattro metri ma sempre inferiore rispetto ai cinque dei modelli dell'attuale gamma. La vettura si annuncia un po' classica del solito, nel che verrà dotata nuove motorizzazioni a 6 cilindri non più in linea ma a V. Arriverà anche un Diesel.

La «piccola» lanciata, è accannato, soglie dei Duemila. Dicono i tecnici: «Con la X200 raddoppieremo nostra produzione. L'obiettivo è arrivare sulle mila auto all'anno».

La trattativa il governo britannico e la Ford è stata lunga e dura. chiedeva serie di contributi per realizzare la nuova Jaguar in Inghilterra. Tra l'altro, 48 miliardi di sterline che, a conti di altro genere, porteranno l'impegno statale a 80 lioni di sterline. In compenso, verranno creati posti di lavoro in un'area depressa.

L'alternativa, da parte della Ford, era di costruire la nuova vettura direttamente negli Stati Uniti, in un impianto apposito. Una alternativa che agli occhi dei manager britannici deve essere apparsa come l'inizio della fine per il glorioso marchio e che, ovviamente, avrebbe suscitato forti perplessità nella clientela. Al proposito si è parlato anche di ricatto, ma, ad ogni modo, la felice soluzione della vicenda ha smussato animi. La Jaguar, che spera di allidare soprattutto Bmw e Mercedes, made in England.

Raffaello

Parte l'estate.
PARTITE SU UNA NUOVA FIAT.

CINQUECENTO 700 ED

L. 12.100.000

L. 2.000.000
VALUTAZIONE VOSTRO USATO*

L. 10.100.000

OPPURE
7 milioni in 20 mesi a interessi zero

La vostra vecchia auto vale
2 MILIONI per passare a
CINQUECENTO o **PANDA**

PANDA 900 LUSSO

L. 13.350.000

L. 2.000.000
VALUTAZIONE VOSTRO USATO*

L. 11.350.000

OPPURE
7 milioni in 20 mesi a interessi zero

Si avvicinano le vacanze e tutti sono pronti a partire, tranne la vostra vecchia auto che è un po' troppo vecchia per affrontare un'altra estate. E allora, cambiatela con una nuova Fiat. Non c'è momento migliore. Perché fino al 31 luglio, in cambio della vostra vecchia auto, Fiat vi offre due milioni per passare a una nuova Panda o Cinquecento, due auto piene di energia, perfette in città e su qualsiasi strada, oppure due milioni e mezzo per passare a una Fiat Punto. Se invece la vostra auto non è così vecchia, è comunque il momento di una Fiat nuova. L'estate Fiat vi riserva una super valutazione oppure straordinarie offerte finanziarie: 7 milioni per Panda n Cinquecento, 10 per Punto, da restituire in 20 mesi a interessi zero. Parte l'estate. Quale occasione migliore per partire su una nuova Fiat?

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

* Con più alcuni extra

Esempio di finanziamento a tasso 0% Veicolo: Punto 55S 3P Prezzo chiavi in mano: L. 16.450.000 Quota contante: L. 6.550.000 Importo da finanziare: L. 10.000.000 Numero rate: 20 Importo rata mensile: L. 500.000 Scadenza prima rata: 35 gg Spese pratica: L. 250.000 T.A.N.: 0% T.A.E.G.: 2,0% Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e con altre formule finanziarie SAVA, valida fino al 30/7/1995 sulle vetture disponibili in rete, salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava, consultare i fogli informativi pubblicati a norma di legge.

È UNA PROPOSTA DI:

AUTOCAGNO
CORSO VERCELLI, 168
10155 TORINO
TEL. 011/2426900-10

AUTOFRANCIA
CORSO FRANCIA, 341
10142 TORINO
TEL. 011/4030361-157-222-330

AUTOMARCOS
VIA LANZO, 42
10071 BORGARO TORINESE
TEL. 011/4500150

F.LLI GOTTA
CORSO VALDOCCO, 15/17/19
10122 TORNO
TEL. 011/5211451-2-3-4

MELLANO & GRIFFA
STRADA PIOSSASCO, 40
10043 ORBASSANO
TEL. 011/9002287

MOLINAR
VIALE ROMA, 1
10078 VENARIA
TEL. 011/495222-72

ORECCHIA & SCAVARDA
VIA ORBETELLO, 123
10148 TORINO
TEL. 011/2264800

PROGETTO
VIA NIZZA, 187
10100 TORINO
TEL. 011/6633040

TORINO AUTO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 85
10134 TORINO
TEL. 011/3198024-08-16

V.A.R.T.
CORSO SUSA, 22 - 10098 RIVOLI
TEL. 011/9587288-9586331

SUCCURSALE FIAT TORINO
CORSO BRAMANTE, 21
10134 TORINO
TEL. 011/6842111-254-347

FIAT

DAGNOLI boutique
dal 20% al 50%
a torino
al 23 di via madama cristina

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Giovedì 20 Luglio 1995 pag. 37
via Marenco 32, telefono 65.681

DAGNOLI boutique
dal 20% al 50%
a torino
al 73 di via dante di nanni

Raffica di contravvenzioni da mezzo milione, patenti ritirate, auto sequestrate

Blitz sulle stragi del sabato sera

Multe triplicate, meno incidenti

«Le stragi del sabato [illegible] bloccano [illegible] venerdì». Così avevano annunciato l'operazione, la scorsa settimana in prefettura. E a giudicare dai risultati del primo weekend di controlli (due sere consecutive da mezzanotte alle 6) chi organizza le forze dell'ordine ha visto lontano. Le cifre del blitz parlano chiaro: rispetto allo stesso anno sono triplicate le contravvenzioni per guida pericolosa e stato di ebbrezza. Ma, il dato più confortante, arriva dalla polizia stradale: secondo una prima statistica (nonostante le multe siano in aumento) in questo fine [illegible] di luglio gli incidenti sono quasi dimezzati rispetto all'anno scorso.

Morale: quei 329 posti di controllo organizzati dalla prefettura sono serviti a ridimensionare l'«entusiasmo» (che spesso si traduce in poca prudenza) dei giovani al volante. «La forza di quest'operazione sta nel [illegible]ciare i controlli il venerdì sera - commenta il prefetto Claudio Gelati - stessi giovani che magari abbiamo fermato il venerdì, la sera dopo evitano di alzare il gomito o spingere troppo sull'acceleratore». Oppure, temendo d'incontrare di nuovo la paletta di vigili o polizia, indossano prudentemente la cintura di sicurezza. Sono ben 115 [illegible] automobilisti multati in questo week-end per non aver allacciato le cinture: parecchi, visto che in totale i veicoli fermati sono [illegible] 1531. Grandi risultati pure per il debutto dell'etilometro: a cinque persone è stata [illegible] la patente perché l'apparecchio rivelava [illegible] tasso alcolico preoccupante.

Ma il pieco di verbali si è toccato con l'eccesso di velocità: sono 30 gli automobilisti che hanno dovuto [illegible] sborsare mezzo milione per colpa di una «guida troppo sportiva». A 15 conducenti, invece, è stata ritirata la patente. Motivo? «Un misto di ragioni: velocità eccessiva, sorpassi disinvolti, qualche bicchiere [illegible] troppo spiegano alla Polstrada. L'operazione [illegible] sta-stragi del sabato sera coinvolge [illegible] agenti e durerà per tutta l'estate. Fino [illegible] 31 agosto, quindi, sulle [illegible]ali che portano alle mecche della disco-music di Avigliana, Rivoli e Pinerolo, ma pure in strade cittadine come corso Moncalieri, [illegible] bene guidare con molta prudenza: finito il ballo in discoteca è in ballo la patente.

Emanuela Minucci

I CONTROLLI IN CIFRE

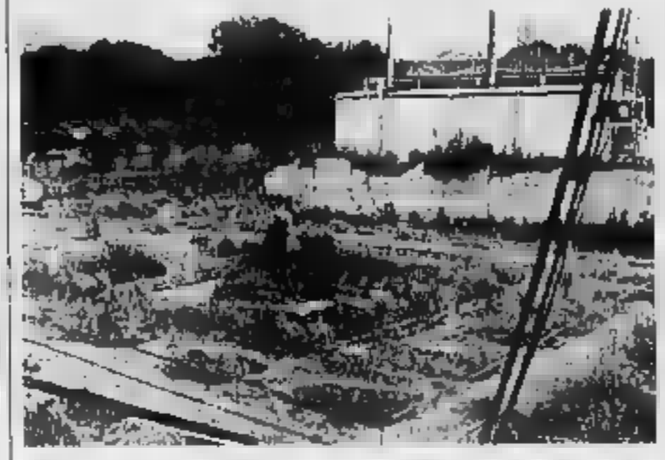
POSTI DI CONTROLLO	329
PATTUGLIE	300
VEICOLI FERMATI	1631
PERSONE CONTROLLATE	2279
LIBRETTI RITIRATI	7
PATENTI RITIRATE	15
MULTE DA 500 MILA	30
MULTE [illegible] CINTURE	115
VEICOLI SEQUESTRATI	6
GUIDA IN [illegible] DI EBBREZZA	5

«Lasciateci i permessi»

L'associazione agenti e rappresentanti di commercio del Piemonte (Aparc-Usarci) polemizza con l'assessore Corsico che nei giorni scorsi aveva annunciato l'intenzione di togliere i permessi di circolazione in centro ad artigiani e rappresentanti di commercio. Dice Antonello Marzolla, [illegible] regionale dell'associazione: «Quella dell'assessore sembra [illegible]a posizione di pregiudizio nei [illegible]stri confronti [illegible] fossi al posto dell'amministrazione comunale andrei a vedere come sono stati distribuiti i permessi. Il rappresentante si [illegible] in centro spesso [illegible] merce voluminoso [illegible] ad esempio, l'abbigliamento. Cosa facciamo? Saliamo sul treno [illegible] il campionario?».

IN PRIMO PIANO

Molinette, cantiere mangia-miliardi



Alle Molinette la chiamano «la piscina». Un buco pieno d'acqua in mezzo a [illegible] enorme cantiere abbandonato. Un'area di oltre 6 mila metri quadri abbandonata agli scarpi nel cuore dell'ospedale che, da tre anni, costa un milione al giorno: è già stato sciupato un miliardo. Denaro pubblico che si dovrà pagare alle ditte come risarcimento, per aver bloccato i lavori. Lì doveva nascere un edificio di sette piani, grazie a un finanziamento stanziato nel [illegible]. Una storia infinita, una patata bollente che il nuovo direttore generale delle Molinette si è trovato sul tavolo. Oggi si firmerà un accordo per la ripresa dei lavori.

Giovanna Favro A PAGINA 39

LA MEMORIA

FRA PASSATO E PRESENTE

E' polemica dopo che in Comune si è deciso di soprassedere a intitolare loro una via

«Fred e Macario traditi da Torino»

Rassegnati i parenti e gli amici dei due artisti «Anche per avere successo Buscaglione andò via»

Piero Stoppango. Sotto: Bruno Chiarenza che imitò Buscaglione

PER Beppe «Fred» Chiarenza, il figlio [illegible] Buscaglione, c'era da aspettarselo il rinvio: «Una strada intitolata a mio padre? [illegible] mi ho [illegible] creduto. Ai torinesi è sempre toccato emigrare a Roma e Milano per avere successo. Se questo è il trattamento che la città riserva ai suoi artisti quando sono in vita, figuriamoci dopo che sono morti da anni».

Per don Piero Stoppango, il cappellano delle Vallette, che nel dopoguerra recitò accanto a Macario, la scelta della commis[illegible] toponomastica del Comune di rinviare a settembre anche l'unico grande comico della scuola piemontese è un segno di provincialismo: [illegible] sembra che i nostri politici continuino a considerare Erminio come una macchietta del [illegible] italiano. Un po' come Totò agli inizi [illegible] sua carriera. Ma non sto a tessalarne le doti: ci sono i suoi film, ».

Mauro Marino, il giovane (30 anni) consigliere di Alleanza [illegible] Torino che con i suoi dubbi («Devo consultare il mio gruppo») [illegible] di fatto determinato il rinvio, un film con Macario lo aveva visto giusto qualche giorno prima di partecipare alla contestatissima seduta di martedì. Dica [illegible] verità, non le è piaciuto. Ride: «Beh, forse non [illegible] la sua opera più rappresentativa. Ma in realtà non si può neanche dire che io l'abbia visto, perché mi sono imbattuto nel comico facendo zapping notturno. E poi - torna [illegible] - [illegible] questo [illegible] problema». E qual [illegible] allora? «Per Macario si tratta solo di scegliere il sedime stradale, insomma il tratto di via più adatto. Per Buscaglione, invece, di capire se meriti davvero di entrare nella storia urbanistica di questa città».

La commissione ha preso atto della posizione di Marino, ha verificato che mancava [illegible] maggioranza dei due terzi prevista [illegible] regolamento [illegible] è andata in ferie. Forse [illegible] rendersi conto delle reazioni [illegible] quel rinvio avrebbe provocato. Subito quel[illegible] dal regista Massimo Scaglione, senatore leghista: «La Torino di Macario, gentile e borghese, e quella [illegible] Fred, "barrierante" e colorita, saranno comun[illegible] ricordate anche [illegible] e loro non verrà intitolata una via». Poi quella di Leo Chiosso. Il parroliere: «A [illegible] pare che intitolare una via a Buscaglione, anche piccolissima, sia [illegible] giusta. Per capire quanto fu apprezzato e quanto fosse elevato il suo grado di popolarità basta rileggere ciò che hanno scritto alcuni anni fa i giornali». Quindi il cappellano delle Vallette, [illegible] figlio di Fred, il leader del Fred Buscaglione fans club, Stefano [illegible] Tano, di Vercelli, e tanti altri.

Così, adesso, Domenico Carpanini, che presiede il Consiglio comunale e quella [illegible] ne, si vede costretto a fare qualche precisazione. Primo: «La proposta [illegible] intitolare una strada o Macario e un giardino a Buscaglione ha raccolto 34 voti: due in meno [illegible] quelli [illegible] o fare maggioranza». Secondo: «La ripresenterò a settembre, fiduciosa che [illegible] approvata». E sottolinea il «fiducioso». Ma perché solo un giardino [illegible] povero Fred? «Soprattutto - continua Carpanini - per non [illegible] fusione con via Carlo Buscaglioni, una strada nei pressi del cimitero generale». [illegible] se lo ricorda questo Buscaglioni? «No. Mai sentito».

Anche il capogruppo dei [illegible]di, Silvio Viale, tiene a far sapere che il pasticcio è [illegible] quasi per caso: «Guardi, s'è trattato di un incidente tecnico. Se in quel momento si fossero trovati a passare due consiglieri, che so, della Rete, e quest'ora sia Macario sia Buscaglione avrebbero un posto che li ricorda da qualche parte in città».

E Mauro Marino? Ha tutti contro, ma si difende ribadendo che la pausa di riflessione era necessaria, [illegible] lo [illegible] quanti sono i personaggi torinesi fermi in commissione toponomastica? E da quanti anni? Potrei citare Pier Luigi Nervi, l'architetto di Italia '61; o [illegible] cardinale Domenico Della Rovere, che fece costruire il Duomo; oppure Carlo Levi, scrittore e pittore. Per non parlare di chi torinese [illegible] era: Montale, Quasimodo, Antonello da Messina, Mozart, Beethoven». E Macario? «L'ho detto e lo ripeto: [illegible] vie va bene, bisogna solo scegliere dove». E Buscaglione? «Per lui devo consultarmi [illegible] il mio gruppo».

Gianni Armand-Pilon

«I nostri politici considerano Erminio una macchietta»

STUDENTESSA

Hal torna

«Mio padre mi molesta»

«Papà fa cose fastidiose con [illegible]». Una ragazza di 14 anni l'ha scritto in un compito in classe. L'insegnante ha letto e chiamato in disparte l'allieva, chiedendole di confidarsi con lei. La ragazzina è scoppiata in lacrime. L'uomo è [illegible]o arrestato.

A. Gaino A PAG. 38

CRONACA

Botte al pupo

«Non potevo dormire»

Il pupo piangeva e non lo lasciava dormire. E lui, Gianni Maida, il padre, lo stringeva al petto tanto forte [illegible] fratturargli undici costole. Il 22 aprile [illegible] è stato arrestato e sei giorni dopo scarcerato. Nei giorni scorsi ha patteggiato la pena: un anno e sei mesi.

A PAG. 35

INCHIESTA

Corruzione

Due manager in manette

Due ex manager di Gas Energia (gruppo Italgas) sono stati arrestati con l'architetto Antonio Savoino [illegible] l'accusa di [illegible]zione. L'inchiesta è [illegible] un appalto da 10 miliardi per la manutenzione degli impianti di riscaldamento allo Iacp.

B. Giovara A PAG. 39

DOMANI

TorinoSette

Il fascicolo sul cinema

Domani TorinoSette offre ai suoi lettori il quarto fascicolo dedicato alla storia del cinema. Con tanto proposto per il tempo libero: cinema, teatro e cabaret. Due gli appuntamenti importanti con la musica classica: Giulini al Lingotto e i concerti [illegible]nali del Regio.

LA [illegible]

Marocchino con la spatola, corso Massimo d'Azeglio

Minacciato dal lavavetri lo fa arrestare per rapina

Mohamed Silbaa, 21 anni

Corso Vittorio Emanuele-corso Massimo d'Azeglio, un incrocio da tempo «a rischio» per le intemperanze di un aggressivo gruppetto di lavavetri extracomunitari. Dopo lamentele, proteste e denunce l'altro ieri è arrivato anche un arresto: Mohamed Silbaa, 21 anni, marocchino di Kourigbo, sedicente e senza fissa dimora, è stato bloccato dai carabinieri in flagranza di tentata rapina aggravata ai danni di un automobilista di passaggio.

L'arresto ha un antefatto. Martedì alle 15, e poi alle 17, al 112 dei militari arrivano telefonate di protesta: «I lavavetri di [illegible] Vittorio sono sempre più sfrontati. Minacciano apertamente rappresaglie se non dia[illegible] loro denaro».

La centrale invia in zona [illegible] gazzella del Nucleo Radiomobile che comincia una discreta osservazione. Poco dopo le 18, Roberto De Nigris, 27 anni, agente di commercio di Moncalieri, viene affrontato da un giovane extracomunitario. Che chiede insistentemente di ripulire il parabrezza e, al diniego dell'automobilista, [illegible] ugualmente di farsi consegnare del denaro. [illegible] minaccia è esplicita, resa più concreta dalla spazzola-lavavetri, che il marocchino punta [illegible] volto della vittima.

I carabinieri, [illegible] pattuglia, intervengono subito. Bloccano [illegible] marocchino, ascoltano il De Nigris. Poi tutti in caserma per la formalizzazione della denuncia ed il verbale d'arresto. L'extracomunitario è un clandestino, non ha un domicilio e neppure un documento che [illegible] attesti la identità. Quello di Silbaa è il nome spontaneamente fornito dall'arrestato, molto probabilmente fasullo. Inutile, in questo [illegible] come in altri, ricorrere all'aiuto dell'ambasciata marocchina in Italia. Da tempo non collabora più con [illegible] forze di polizia, cercando di evitare anche i rimpatri dopo le espulsioni. L'attività dei marocchini in Italia, legale od illegale, rappresenta infatti un'occasione di ricchezza per le famiglie rimaste in Africa, e quindi del Paese. Ma c'è anche [illegible] ragione essenzialmente pratica: anche in Marocco pensano che gli indesiderati sia meglio lasciarli in Italia, lontani da casa.

[a. con.]

Aggredita col coltello gli ha strappato la camicia

La giovane colf si ribella e fa [illegible] lo scippatore

Enrico Mancini, 22 anni

Ha aggredito, picchiato e rapinato una giovane della Costa d'Avorio. Ma [illegible] ha previsto la reazione della donna che è riuscita a strappargli completamente la camicia, rendendone [illegible] possibile il successivo [illegible]resto da parte dei carabinieri. Il fatto ha avuto come [illegible] la centralissima via Maria Vittoria.

L'altro giorno intorno alle 18 Germaine Bao Guei, 36 anni, collaboratrice domestica in una famiglia del centro, stava passeggiando insieme alla figlia di 4 anni diretta in via Roma. A un centinaio di metri da piazza San Carlo un giovane lo si è avvicinato di corsa cercando [illegible] strapparle dal collo la catenina d'oro. La vittima, con un balzo, è riuscita ad evitare l'aggressore che le si è nuovamente gettato addosso brandendo un coltello.

Il giovane, dopo un violento corpo a corpo, è riuscito a [illegible] padroneirsi [illegible] gioiello, ma la donna gli ha strappato la [illegible]cia lasciandolo a torso nudo.

Un particolare che ha insospettito una pattuglia del Nucleo radiomobile dei carabinieri che stava passando in zona.

I militari hanno intimato l'alt al fuggitivo e lo hanno sorpreso con ancora la catenina in mano. Richiamati da alcuni passanti, i militari hanno subito notato la donna, seduta [illegible] un gradino poco lontano, [illegible] lacrima.

Il giovane, condotto [illegible] caserma, è stato identificato per Enrico Mancini, [illegible], via Pacini 5, vecchio [illegible] dello forze dell'ordine nei panni di spacciatore e piccolo trafficante. E' stato arrestato per rapina aggravata, lesioni e porto di coltello.

La donna africana è stata invece accompagnata al Maurizio dove i medici le hanno medicato piccoli tagli ed [illegible]riazioni, dimettendola successivamente con prognosi di pochi giorni.

La catenina, recuperata, è stata riconsegnata alla vittima con i complimenti dei carabinieri: «La sua reazione è stata coraggiosa ed efficace. Quella camicia strappata all'aggressore ci ha consentito di individuare subito una situazione [illegible]mala, e [illegible] intervenire senza un ultimo [illegible] ritardo».

Angelo Conti

La studentessa, 14 anni, si è poi confidata con la maestra: l'uomo accusato di atti di libidine

«Sono insidiata da papà»

La denuncia nel tema in classe

«Papà fa cose fastidiose con me». Una ragazzina di 14 anni l'ha scritto in un compito in classe. L'insegnante di lettere ha letto e ha chiamato in disparte l'allieva, chiedendole con [illegible] possibile di confidarsi con lei. La ragazzina è scoppiata in lacrime e ha finalmente rivelato il [illegible] segreto. E' stata avvertita il preside e convocata un'assistente sociale. E, dopo i riscontri [illegible] i parenti e alcune amiche della quattordicenne (una delle quali ha raccontato di essere molestata dall'uomo) si è arrivati all'arresto di un dipendente Fiat di 37 anni, il padre separato dell'autrice di quel tema: «Caro diario.... inizia [illegible] la pagina del [illegible] diario attraverso la quale rivelì te stessa, i tuoi sogni, [illegible]ti, amori, amicizie, e i tuoi problemi»

[illegible] tema assegnato in una classe di [illegible] media che si preparava all'esame. Nessuno poteva immaginare che, sia pure [illegible] tutta la cautela del [illegible] una delle allieve avrebbe finito per parlare del suo grande problema: figlia di [illegible] coppia separatasi da tempo, da un anno veniva molestata dal padre [illegible] volta [illegible] lui andava a prenderla per tenerla con sé qualche ora. Nel [illegible] compito in classe, scritto [illegible] bella calligrafia, la protagonista di questi attenzioni malate si chiede come [illegible] possibile che lei abbia tenuto la bocca chiusa per tutto questo tempo. «Forse perché sono una debole, forse perché voglio bene a mio padre, e mi fa male vederlo [illegible] male. Lui dice di sentirsi colpevole verso di me a causa della separazione dalla mamma, io so che beve e a mia volta provo colpa per non essergli stata d'aiuto. Ma mi chiedo anche se sa quel che fa: di sicuro non si comporta come un padre».

Un lungo tema che porta dritto al cuore di un'adolescente confidatasi con quelle pagine bianche, «dopo aver tentato con le mie amiche. Ma tutto è stato inutile». Il motivo lo spiega un po' più in là, accennando alla vergogna di raccontare sino in fondo per la paura di perdere gli affetti conquistati fra le compagne di scuola e le vicine di casa. E poi c'era e c'è il suo primo amore: un ragazzo più «grande» di qualche anno, uno «abandator», come accusa papà, riferisce sempre lei nel tema, ma che proprio per questo l'ha attirata, colmando un vuoto cresciuto pericolosamente dentro di lei.

«Sei buona con me, ti faccio uscire con lui»: secondo la ragazza, il padre usava anche questo genere di argomenti con lei. La quattordicenne ha raccontato anche questo, e le manette sono scattate per l'uomo: i carabinieri della polizia giudiziaria di via Pisano [illegible] andati a prenderlo [illegible] settimana fa [illegible] sua abitazione. Avevano in mano l'ordine di custodia cautelare per il reato di atti di libidine violenti firmato dal gip Mauro Amisano. Un primo interrogatorio con l'assistenza dell'avvocato Vittorio Pesavento, un secondo ancora, e sempre il padre si è ostinato a ripetere: «Se c'è stato qualcosa con mia figlia non lo ricordo. Forse ero ubriaco». L'uomo è stato scarcerato nei giorni scorsi. Non ne rivelamo l'identità solo per non creare un danno maggiore alla figlia.

Lei aveva scritto: «Io sono una ragazza con molte paure e incertezze». E aveva aggiunto di essersi aggrappata con il suo tenero amore a quel ragazzo che le stava cambiando la vita. «Non faccio che pensare a lui e mio padre dice che lo trascuro». E' stato a questo punto, quasi per caso, che la pagina si è riempita di quella pudica e terribile confidenza: «Voglio bene a papà, però vorrei che stesse lontano da me...».

(al. ga.)

Accanto l'avvocato **Pesavento** che ha assistito il padre, arrestato e poi, terminate le indagini istruttorie, scarcerato. Vicino il giudice **Mauro Amisano**

«Mi chiedo se sa quel che fa
Ma un padre non si comporta così»

Botte al [illegible] piangeva o dormiva troppo

Stringendolo al petto gli ha fratturato 11 costole
Il genitore patteggia un anno e mezzo di carcere

Il 23 gennaio si erano precipitati al pronto soccorso del Regina Margherita con il loro piccolo fra le braccia: «Il torace scricchiola. Temiamo che si sia fatto male cadendo per terra». E poi la giustificazione: «Ci è scivolato. E' stata una disgrazia». Il bimbo aveva trentadue giorni di vita, poco più di un fagottino che urlava di dolore: gli hanno contato sino a undici costole fratturate, e una lesione al polmone. E poi la vergognosa verità è venuta a galla: Gianni Maida, il padre, lo stringeva forte al petto perché smettesse di piangere o lo lasciasse dormire. Tanto forte da fratturargli le ossa. Il 22 aprile scorso è stato arrestato e sei giorni dopo scarcerato. Nei giorni scorsi si è presentato al pretore Quinto Bosio e gli ha chiesto di patteggiare la pena - d'accordo il pm d'udienza - di un anno e sei mesi per maltrattamenti del piccolo e della giovanissima moglie. Lei, Alessandra Paniglulo, 21, è stata invece assolta dall'accusa di non aver reagito e denunciato l'infamia del suo uomo. «Non sono stata sua complice, - [illegible] difesa - Non ho mai assistito ai maltrattamenti perché soffrivo di una fastidiosa fo- runcolosi e passavo ore in bagno, anche di notte».

Storia incredibile: lui fa il muratore con il padre artigiano edile, [illegible] la licenza media, come lei, operaia in un'impresa di pulizie. Non sono poveri in canna. Ma, dentro, non sanno [illegible] loro cos'hanno: tutto comincia perché lei rimane incinta. I due si frequentavano come tante giovani coppie, senza prendersi troppo sul serio. E' la primavera di un anno fa: le analisi cambiano la vita dei due, si mettono di mezzo i genitori e si arriva in fretta al matrimonio. A dicembre, cinque giorni prima di Natale, nasce il piccolo. Ed è subito una vita di lacrime e dolore per lui.

Il padre non lo vuole. Il neonato dorme troppo: allora lo lancia per aria come un pupo di stoffa e lo afferra al volo per un piede. Pericolosissimo. E poi quelle strette micidiali quando invece, la notte, il bambino piange a squarciagola e non lo [illegible]a dormire. Dicono che questo giovanotto sia sano di mente. La moglie se o non se, comunque si allinea alla sua spiegazione per un po'. Dopo gennaio e il ricovero del bimbo, rimane con lui [illegible] per un paio di mesi e alla fine lo lascia. E' a quel punto che si decide a raccontare qualcosa di più. Nel frattempo il bimbo, [illegible] dall'ospedale, è stato affidato a una comunità.

Inchiesta Fiat

Cantarella sentito in Procura

Oltre sei ore [illegible] interrogatorio, si- [illegible] a sera, per Paolo Cantarella, amministratore delegato di Fiat Auto: verso la fine del marzo scorso la procura gli aveva inviato un avviso di garanzia [illegible] il reato di false comunicazioni [illegible] ciali. Ieri [illegible] convocazione negli uffici dei pm che indagano anche su di lui, accompagnato dai [illegible] legali, Ennio [illegible] e Carlo Umberto Minni.

Al quarto piano del palazzo di via Tasso il dirigente Fiat è stato sentito in un pri[illegible] momento dai sostituti procuratori Gian Giacomo Sandrelli e Giancarlo Avenati Bassi. Sono i due magistrati titolari dell'inchiesta sui bilanci di corso Marconi che hanno scoperto l'esistenza di fondi contabilizzati [illegible] sati [illegible] liberalità» ma che, venendo convertiti [illegible] contanti messi per [illegible] presso [illegible] cassa centrale di corso Marconi, dovevano essere giustificati più compiutamente nei bilanci. Su questo linea [illegible] mossa la procura, mentre il collegio di difesa ha aperto una sottile controversia giuridica sull'esistenza o meno di un reato quando siano state persino pagate le imposte su quella voce di bilancio.

I fondi venivano accantonati da Fiat Auto e messi a disposizione, secondo l'accusa, della segreteria di Cesare Romiti. Da qui l'avviso di garanzia anche a Cantarella e lo scopo della prima parte del suo interrogatorio di ieri. «Abbiamo dimostrato la correttezza delle iscrizioni a bilancio [illegible] quelle voci», hanno [illegible]mentato i legali del top manager e [illegible] loro soddisfazione è stata sottolineata anche dall'avvocato Vittorio Chiusano, titolare dello studio che assiste i dirigenti Fiat anche in questa [illegible]da: «L'interrogatorio è stato molto esauriente, siamo contenti di aver potuto chiarire ogni questione che i magistrati hanno ritenuto di dover sottoporre all'ingegner Cantarella. Tutto [illegible] è svolto in un clima di civile compostezza».

Subito dopo i legali hanno affrontato l'altra questione [illegible] [illegible]stanza spiegando che Cantarella si [illegible] fermato a lungo negli uffici della procura «perché è stato sentito anche [illegible] testimone sulla parte delle indagini che riguarda la vendita all'estero delle auto a "chilometro zero"». L'operazione World Wide che si è realizzata con l'esportazione in Cecoslovacchia e in altri Paesi dell'Est europeo [illegible] migliaia di vetture [illegible] [illegible] in gran par- [illegible] [illegible] fuori produzione. La Guardia di Finanza aveva scoperto nei mesi [illegible] una r[illegible] di società in parte reali, in parte inesistenti, che comunque facevano capo a un operatore ravennate [illegible] di trading, Giuseppe Musca, già vicesindaco socialista della città romagnola. Questa rete di società sarebbe [illegible] [illegible] una triangolazione di vendite fittizie a lucrare consistenti crediti d'imposta con l'erario. Su questo argomento Cantarella ha [illegible] la sua testimonianza a Giuseppe Riccaboni, il terzo pm che l'ha interrogato ieri.

[illegible]

Inchiesta Passante

Corruzione Recchi è assolto

Claudio Recchi, l'imprenditore titolare dell'omonima impresa [illegible] costruzioni edili, è stato assolto ieri in tribunale dall'accusa di corruzione. La vicenda era legata alla realizzazione [illegible] passante ferroviario, un'opera da 1400 miliardi ancora in fase di realizzazione. Lo Recchi è la capofila della cordata di imprese che sta portando a termine i lavori. Il costruttore era stato rinviato a giudizio per due versamenti: il primo di [illegible] milioni, il secondo di dieci, all'assessore alle Grandi opere del Comune Ricciotti Lerro (psi). I pagamenti avvennero tra il 1991 e il '92.

Secondo l'accusa del pm Vittorio Corsi il denaro era una sorta di «ringraziamento» per aver sbloccato alcune pratiche relative ai lavori per il passante. Recchi in aula ha ammesso entrambi i versamenti, spiegando che [illegible] contributi elettorali, senza alcun riferimento all'appalto in questione. I giudici lo hanno assolto, affermando in sostanza che il privato cittadino non è punibile se il pagamento del da[illegible]naro al pubblico ufficiale [illegible] dopo che l'iter amministrativo è compiuto.

Moglie, figli e parenti accolgono [illegible] Caselle Giuseppe Meo catturato 50 giorni fa dai soldati governativi

«Sconfinammo, ma per umanità»

E' tornato il medico imprigionato in Sudan

«Meo è il nostro padre spirituale: in Africa lui è andato decine di volte. Questo viaggio avrebbe dovuto durare quindici giorni, il tempo di studiare la situazione, vedere come creare un nuovo dispensario in una z[illegible] in oltre dieci anni di guerra non ha ricevuto alcun aiuto dal punto di vista sanitario. Invece...». L'aereo da Roma che riporta il dottor Giuseppe Meo a [illegible] dopo la drammatica prigionia in Sudan, ha qualche minuto di ritardo. Il torinese fondatore del Comitato di collaborazione medica, una Ong da lungo tempo impegnata in Africa nella «medicina in condizioni estreme», è atteso a Caselle dai figli Alberto, Antonella e Daniela, dal fratello Raffaele, dai colleghi del Ccm e dell'ospedale di Cuneo, dov'è aiuto di Chirurgia. Ancora qualche minuto per ricordare il lavoro che ha svolto fin qui, per esprimere ammirazione e affetto.

Con il dottor Hashim Ziada, il medico sudanese con cui ha condiviso la prigionia, e con la moglie che è andata a rabbracciarlo a Ciampino, Meo giunge a Caselle alle 18,20. A Roma i due medici sono arrivati con un volo speciale messo a disposizione dalla presidenza del Consiglio, accompagnati dal capo dell'Unità di crisi del [illegible]istero degli Esteri Vincenzo Petrone.

E' sorridente, felice, il dottor Meo. Finalmente stringe i figli, tre ragazzi fieri della vocazione del padre: andare incontro a chi ha bisogno. Una vocazione che giustifica lo «sconfinamento» di Meo e Ziada in [illegible] Paese dove la guerriglia allarga [illegible] restringe ogni giorno le zone controllate dai governativi o dai ribelli. «Nella zona dell'Alto Nilo imperversa un'epidemia di "khala azar", una malattia tropicale che ha già ucciso il 40 per cento della popolazione. Per arrestarla è sufficiente una cura di 30 giorni. E' stato questo il motivo che ci ha [illegible] a proseguire senza chiedere autorizzazioni. Noi pensiamo che salvare vite [illegible]ne non sia mai illegale. Armati di questa ingenuità eravamo sulla pista dell'aeroporto di Periang quando siamo stati arrestati».

E' stato il momento più difficile degli oltre [illegible] giorni senza libertà. «Quando ci hanno presi prigionieri - ricorda il chirurgo - c'erano sei camion di soldati con i mitragliatori. Per 39 giorni siamo rimasti in un campo dei governativi, senza contatti, senza capire [illegible] la situazione avrebbe potuto evolvere. Vivevamo sotto il sole, guardati a vista». L'accusa, per i due medici, era di collaborazione con i ribelli dell'esercito di liberazione dei popoli del Sudan (Spl[illegible].

Poi, [illegible]vinti dalle non eccellenti condizioni del medico (che ieri, come il collega Ziada, è apparso invece in buona salute), i soldati hanno deciso di trasferire i due «fermati» a Karthoum, [illegible] un viaggio in trattore di dieci ore. «Per tutto il tempo è stato soprattutto Ziada a mantenere l'ottimismo». Poi la permanenza in un ospedale militare. Le trattative condotte dall'ambasciatore Battaglini e da Petrone, infine martedì mattina la liberazione. Ieri sono stati liberati dai ribelli anche tre dei cinque funzionari Onu che [illegible] tentato di liberare i due [illegible]. «La nostra avventura sarà davvero finita quando tutti potranno tornare a casa» ha detto Giuseppe Meo.

E adesso? «Incomincio i miei secondi 30 anni di matrimonio: dovrò farmi perdonare i primi 30». Ma a chi gli domanda che cosa c'è dietro la voglia di affrontare tanti rischi, tanti disagi, il dottor Meo sorride. «No, questo [illegible] si può dire. E' nel profondo della [illegible]. Appartiene alla sensibilità, alla compassione umana».

Maria Teresa Martinengo

«In quella zona proibita imperversa un'epidemia che ha già ucciso il 40 per cento della popolazione»

Il dottor **Giuseppe Meo** felice all'arrivo all'aeroporto di Caselle: «Ho pensato solo a salvare vite umane»

BOLLETTINO **METEO**

Giovedì 20 Luglio

[illegible]

[illegible] a Valle d'Aosta. Cielo [illegible] poco nuvoloso con probabili addensamenti pomeridiani associati a locali temporali. Temperatura stazionaria. Venti [illegible] in pianura.

[illegible] IN [illegible]

MASSIMA	32,8
MINIMA	19,2
UMIDITÀ (ore 14)	51%

PRECIPI[illegible]

PIOGGIA ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	36,2 mm
MEDIA (1913-1988)	66,5

Osservatorio Meteo Prefettura d'Aosta

AEROPORTO DI [illegible]

TEMPERATURE

[illegible]	32,3	MINIMA	20,1
PRESSIONE [illegible]	20]	[illegible]	0 hPa

RECORD del mese (dal 1930 ad oggi)

MASSIMA	34,7	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA	31,1	MINIMA	19,0

OGGI

[illegible] sorge alle ore 5 e [illegible] tramonta alle ore 21 e 10 minuti

[illegible] [illegible] sorge alle ore 0 e 51 minuti; cala alle ore 15 e 4 minuti

- Prima quarto 5 luglio ore 22
- Luna piena 12 luglio ore 13
- Ultimo quarto 19 luglio ore 13
- Luna nuova 27 luglio ore 17

MERCURIO: è prossimo al massimo della sua elongazione Est (46 gradi) dal Sole

[illegible] sorge in direzione Est-Nord-Est 40 minuti prima del Sole

MARTE: si trova nella parte occidentale della costellazione della Vergine

GIOVE: la Terra si allontana da questo pianeta alla velocità di 74 mila km/ora

SATURNO: al telescopio si nota che il suo disco è marcatamente ellittico

[illegible] il 20 luglio del 1850 un enorme bolide attraversò il cielo degli Stati Uniti ad una velocità di 61 km

Specchio dei tempi

«Una storiella che, purtroppo, [illegible] si può più raccontare» - «In ritardo al lavoro per colpa del treno» - «Contro i fracassoni, i vigili hanno gli strumenti per intervenire» - «Quell'aereo in arrivo dalla Grecia»

Un lettore ci scrive:

«In merito alla vicenda dei necrofori che vendevano i denti d'oro, condannati e ancora in servizio, vorrei ricordare che nel 1947 la sig[illegible] Ilse Koch, moglie del Standartenführer-SS Koch, comandante del campo di concentramento di Buchenwald, fu condannata a morte per [illegible] confezionato paralumi di pelle umana, di detenuti peraltro non uccisi [illegible] lei. Era il minimo che le potesse capitare.

«Altri tempi, altre divise. Vorrei che qualcuno [illegible] spiegasse in che cosa l'attuale vilipendio di cadavere si differenzia da quello, a parte l'aggravante che i nostri becchini vendevano l'oggetto del vilipendio.

«Nell'attuale geometrica progressione di abominio, dopo il bidello che sodomizza la figlia di cinque anni e i becchini che strappano i denti dei nostri morti possiamo prevedere che verrà fra [illegible] molto scoperto, poniamo, [illegible] vigile urbano con l'hobby del cannibalismo. Una domanda per i [illegible] amministratori: questo ipotetico collega dei precedenti rischierebbe una ammonizione scritta o potrebbe continuare a contare su uno regolare progressione di carriera? [illegible] tempo, quando colleghi stranieri mi chiedevano quanto fosse stabile il posto di professore universitario in Italia, raccontavo la storiella che i professori potevano essere licenziati solo se violentavano sulla cattedra e in presenza di almeno duecento studenti la figlia cinquenne di un collega. Non potrò più raccontare questa storiella. Non è più credibile».

Paolo Arese

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo pendolari residenti ad Alessandria ed Asti, prestiamo servizio presso varie amministrazioni pubbliche e aziende private di Torino e con inizio dell'orario alle 8. Il treno IR 2042 proveniente da Genova, che parte da Alessandria alle 6,32 e da Asti alle 6,53 (quando arriva!!!) e che "dovrebbe" [illegible]re a Porta Nuova alle 7,40, arriva sistematicamente in ritardo con enormi disagi per tutti noi.

Seguono 86 firme

L'Assessore comunale per l'Ambiente ci scrive:

«In relazione alle numerose proteste dei lettori si precisa che le situazioni di disagio lamentate sono da tempo all'attenzione di questo Assessorato.

«E' chiaro che nella stagione estiva, [illegible] verificano condizioni favorevoli ad un [illegible] dei fenomeni denunciati, soprattutto nelle ore serali e notturne, dovuti a comportamenti di scarso senso civico di alcuni sia nella conduzione [illegible] auto e moto, sia nella conduzione di attività di intrattenimento e/o ricreative in luoghi o locali pubblici.

«Per far fronte a tali problematiche, il Corpo di Polizia Municipale, quotidianamente e con maggior attenzione durante questi mesi, interviene con servizi mirati per prevenire e/o reprimere ciò che può arrecare molestia e disturbo al riposo ed alla quiete delle persone, anche attraverso l'impiego, in [illegible] particolari, di strumentazione fonometrica specialistica, di recente dotazione presso [illegible] Nucleo di Polizia Ecologica».

Gianni Vernetti

Il Direttore della Eurofly ci scrive:

In merito [illegible] direttamente a Malpensa del volo Eurofly I 175 di domenica scorsa diretto a Caselle e proveniente da Rodi devo informare i lettori che esi- [illegible] disposizione che evita atterraggi e decolli dall'aeroporto di Torino tra le 23 e le 6. [illegible] eccezione di Voli di linea programmati entro le 23 et ritardati rispetto orario previsto; Voli effettuati con aerei "Stage 3". Eurofly opera q[illegible] [illegible] tutte le domeniche per circa [illegible] mesi l'anno. Anche [illegible] non si tratta [illegible] volo di linea [illegible] volo programmato e potrebbe quindi rientrare nelle eccezioni sopra scritte. Causa di quanto accaduto, però, non [illegible] stati "i problemi operativi del Dc9/51 di Eurofly", che avrebbe potuto regolarmente atterrare a Caselle se solo avesse svolto attività di linea, ma il disposto della citata disposizione. Comitours ed Eurofly, non hanno quindi corso nessun rischio programmando quel volo su Torino, come invece afferma l'estensore dell'articolo: sarebbe bastato partire in orario da Caselle al mattino [illegible] Comitours ed Eurofly erano pronti a fare e non hanno potuto per cause non a loro ascrivibili.

«Debbo comunque scusarmi con i altri passeggeri e con i loro parenti che attendevano, per quanto è accaduto e scusarmi anche per la scarsità [illegible] informazione che chi aspettava l'aereo ha avuto dall'Handling Agent.

«Attraverso l'ospitalità della Stampa mi interessava scusarmi con i nostri clienti, [illegible] rarli che qui, in questa azienda, non si programma a rischio».

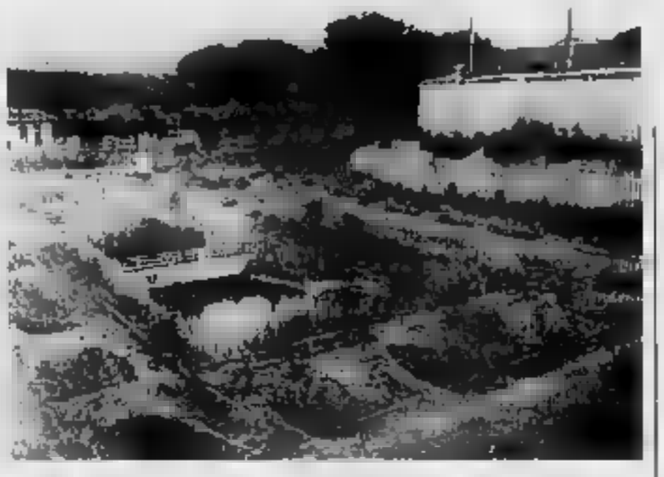
Giampiero Gabotto

Denaro pubblico pagato per risarcire le imprese dopo il blocco dei lavori

Quel buco ingoia un milione al giorno

Un cantiere chiuso alle Molinette è costato un miliardo in tre anni

Nell'area doveva sorgere un edificio di sette piani Oggi si firma l'intesa per la ripresa delle opere



L'area abbandonata alle Molinette c'è il cantiere chiuso [illegible]

Alle Molinette la chiamano «la piscina», o «la vasca delle rane». E' una buca rettangolare piena d'acqua, in mezzo a un enorme cantiere abbandonato: oltre 6 mila mauri quindi di sterpi nel cuore dell'ospedale. Quest'area costa un milione al giorno: in tre anni è stato sciupato un miliardo. Denaro pubblico che si dovrà pagare alle ditte come risarcimento, per aver bloccato i lavori.

Lì in mezzo doveva nascere un edificio di sette piani, grazie a un finanziamento stanziato nel 1986. Una storia infinita, una pratica bollente che il nuovo direttore generale delle Molinette si è trovato sul tavolo quando è arrivato. Oggi, finalmente, si firmerà un accordo per la ripresa [illegible]: lo ha ordinato il direttore. I soldi attualmente disponibili serviranno a tirar su l'edificio, ma non basteranno per finirlo.

Quella della «piscina» è una faccenda intricatissima, fatta di ritardi e revisioni. Ci lavora su da tempo anche il pm Corsi, che ha aperto un'inchiesta nel '93: l'ultima richiesta di documentazione da parte del magistrato è di due mesi fa. Gianfranco Carnevali, il direttore generale: «Voglio far ripartire quel cantiere, punto e basta. Si è già perso troppo tempo. Tener tutto fermo costa troppo». Un milione al giorno, appunto.

Paolo Giunta, il direttore amministrativo, su questa storia ha perso il sonno. Come il responsabile dell'ufficio tecnico dell'azienda-Molinette, l'ingegner Franco Rabino. Che spiega: «Il Fio approvò il progetto nell'85, stanziando 19 miliardi dei 35 di costo previsto. Sette piani a forma di «H» con farmacie, magazzini, l'emotologia con ambulatori, day hospital e centro trapianti, l'urologia, sala operatorie, rianimazione, e in cima l'eliporto».

Nel [illegible] si presenta il progetto definitivo, il cui costo è salito a 64 miliardi. Concessionaria dei lavori è l'Italstrutture (società dell'Iri-Italstat) che li affida alla Bonifati di Roma, Scic [illegible] Milano, Gilardi [illegible] Torino. I lavori partono nel '91, e proseguono fino al giugno '92: a questo punto, si è soltanto demolito il vecchio edificio (40 mila metri cubi) che c'era sull'area.

«A giugno 92 - dice Rabino - [illegible] finiti i primi soldi [illegible] miliardi e 380 milioni). Mandiamo lo stato di avanzamento dei lavori in Regione perché chieda alla Cassa depositi e prestiti una seconda tranche dei finanziamenti già decisi dal Fio, e inspiegabilmente tutto si blocca». Intanto l'Italstrutture viene messa in liquidazione, e la faccenda si complica ulteriormente. Si arriva al '93: con altri 2 miliardi e [illegible] milioni, i lavori ripartono. [illegible] gettano le fondamenta, e nasce la «piscina» (la fossa degli ascensori [illegible] futuro edificio). Poi un nuovo stop: «La Regione ha tardato a inviare l'avanzamento lavori». Intanto la Commissione ospedali nominata dalla Regione sospende la validità del progetto, e rimette tutto in discussione. Si è deciso di sistemare altrove l'Ematologia, in via Genova. Ingegneri e architetti preparano un nuovo progetto: i piani scendono a due. Agosto '94: la Regione stanzia 74 miliardi per le Molinette, di cui 21 destinati al «padiglione Fio, progetto bis».

Rabino: «Basteranno per il progetto definitivo e un anno di cantiere: si potrà costruire l'edificio, ma senza gli impianti». Gianfranco Carnevali ha dato ordine di riaprire il cantiere subito. Franco Rabino: «Dobbiamo alle imprese già un miliardo di danni. Ma finalmente si riparte. E speriamo sia la volta buona».

Giovanna Favro

Blitz dei Nas: senza permessi

L'ingresso dell'istituto in via San Donato chiuso perché privo di autorizzazione regionale

Posti i sigilli al centro che allevia il dolore

Nell'istituto anche malati di cancro curati con terapia elettromagnetica

Blitz dei carabinieri del Nas all'istituto Donna M. Lanfranco di via San Donato 59. I militari hanno posto i sigilli ai locali perché privi di autorizzazione regionale. Al centro - di proprietà di uno psichiatra, un tecnico torico, un ingegnere, un socio dell'Iris (istituto di medicina integrativa) - facevano capo una trentina di pazienti: molti erano malati di cancro, in cerca di sollievo dal dolore o di vantaggi terapeutici attraverso un macchinario artigianale che crea campi elettromagnetici.

Dell'istituto si è interessato prima l'Ordine dei medici, quindi l'ufficio igiene della proliferazione di [illegible] che generano allarme sociale. Ci ha lavorato per giorni il maresciallo Loreto Boccolo dei Nas, su n'è occupata la procura. Finché il gip Cocilovo ha ordinato l'apposizione dei sigilli, per l'assenza di autorizzazioni. All'interno del «Deanna» (indicato [illegible] «istituto per la ricerca e le applicazioni delle interazioni tra campi elettromagnetici e biostrutture») il [illegible] medico è lo psichiatra Gianni Francisetti. Altri soci: il tecnico Gorgun Suleiman, 45 anni, via Pesaro 5 a Rivalta, già denunciato nell'86; l'ingegner Fausto Lanfranco, e Carlo Follone (socio pure dell'Iris - autore al Deanna - un centro di «iridologia, dietetica, omeopatia, psicoterapia, aromaterapia, rebirthing, shiatsu» e altro).

All'interno del Deanna è stata posta [illegible] sequestro un macchinario artigianale che crea campi elettromagnetici.

Il professor Alessandro Pileri

Finché il gip Cocilovo ha ordinato l'apposizione dei sigilli, per l'assenza di autorizzazioni. All'interno del «Deanna» (indicato [illegible] «istituto per la ricerca e le applicazioni delle interazioni tra campi elettromagnetici e biostrutture») il [illegible] medico è lo psichiatra Gianni Francisetti. Altri soci: il tecnico Gorgun Suleiman, 45 anni, via Pesaro 5 a Rivalta, già denunciato nell'86; l'ingegner Fausto Lanfranco, e Carlo Follone (socio pure dell'Iris - autore al Deanna - un centro di «iridologia, dietetica, omeopatia, psicoterapia, aromaterapia, rebirthing, shiatsu» e altro).

All'interno del Deanna è stata posta [illegible] sequestro un macchinario artigianale che crea campi elettromagnetici. I proprietari dell'istituto sono difesi dagli avvocati Festa e Giuliano dello studio Chiusano. Sottolineano che l'inchiesta riguarda «unicamente l'assenza di autorizzazioni: i magistrati non sono entrati nel merito delle attività. Hanno controllato tutto, [illegible] contestato soltanto una formalità burocratica». «Entra nel merito», invece, la medicina ufficiale. Il professor Alessandro Pileri, vicerettore dell'Università e direttore della divisione universitaria di Ematologia delle Molinette e do[illegible] del Dipartimento di medicina e oncologia sperimentale. Sbotta: «Dire che i campi elettromagnetici abbiano utilità nella cura dei tumori è una barzelletta. Non alleviano il dolore, né riducono le metastasi: possono provocare giovamenti da effetto-placebo. Nell'esperienza consolidata a livello internazionale in tema di tumori, i campi elettromagnetici non vengono neppure presi in considerazione: perché si sa che [illegible] servono a nulla». [g. fav.]

Inchiesta-riscaldamento, coinvolti dirigenti di Gas Energia

Appalti Iacp, tre in carcere per la promessa di tangente

L'inchiesta sugli appalti Iacp [illegible] condotta dal [illegible] procuratore Vittorio Corsi

La promessa di una tangente [illegible] 600 milioni porta in carcere due dirigenti di Gas Energia, l'società del gruppo Italgas) e un professionista torinese già arrestato e coinvolto [illegible] altre inchieste [illegible] Mani pulite. I nomi: Roberto Sant'Unione, ex direttore, e Concetto Russo, ex presidente della società. E ancora, l'architetto Antonio Savoino, nome noto nel mondo della sanità piemontese, progettista e direttore dei lavori [illegible] numerose opere finite sotto inchiesta.

L'accusa - [illegible] - [illegible] raggiunto anche l'ex [illegible]ministratore delegato di Gas Energia, l'ingegner Gianpiero Fodera, che ieri mattina si è precipitato in procura, accompagnato dall'avvocato Ennio Galasso, per fornire al magistrato la sua versione dei fatti.

L'inchiesta, condotta [illegible] stituto procuratore Vittorio Corsi, riguarda un appalto da 10 miliardi per la manutenzione degli impianti [illegible] riscaldamento a metano (ma solo dal contatore in avanti) nelle case Iacp di Torino. [illegible] convenzione firmata il 1° agosto del 1990 e valida per 5 anni (ma la nuova dirigenza dello Iacp l'ha recentemente disdettata). Su questo appalto sarebbe stata promessa [illegible] verbali dello Iacp una tangente pari al [illegible] per cento dell'importo: 600 milioni, da pagare [illegible] un conto all'estero.

Secondo l'accusa, la mazzetta sarebbe stata chiesta da Antonio Savoino, e concordata con Sant'Unione, che avrebbe poi trasmesso [illegible] «pratica» ai suoi superiori. Ma gli uomini di Gas Energia respingono - chi più, chi meno - queste accuse. A cominciare dall'ingegner Concetto Russo, attualmente detenuto alle Vallette. [illegible] avvocato, professor Mauro Ronco, [illegible]: «Il mio cliente ha firmato quella [illegible] convenzione, ma [illegible] era [illegible] ignaro di eventuali retroscena; quelli che sono stati contestati dall'accusa».

Sant'Unione (anche [illegible] è difeso dall'avvocato Galasso) sostiene di aver ricevuto un preciso ordine di [illegible]nderia dai suoi superiori: «Niente tangenti, noi non paghiamo nessuno». Ma avrebbe anche parlato al magistrato di una soluzione [illegible] ripiego adottata da Gas Energia: «Per non ravvisare il mercato, avevamo cercato strade alternative, come la concessione di subappalti». Sant'Unione, arrestato martedì mattina, ha ricevuto la libertà dopo una decina di ore. Il [illegible] difensore commenta: «Ha chiarito la sua posizione».

Nega tutto l'ingegner Fodera: «Gas Energia non ha mai dato soldi [illegible] tangenti a nessu[illegible]. E i lavori [illegible] subappalto? «Abbiamo seguito [illegible] indicazioni dello Iacp». A quali imprese siano finiti quei lavori, [illegible] presto per dirlo. Ma gli interrogatori a cui sono stati sottoposti i quattro hanno dato altri frutti. Sono infatti emerse situazioni analoghe a quella su cui il magistrato sta lavorando, [illegible] tangenti promesse per la fornitura ad alcune Usl. Chi ne ha parlato ha spiegato che quegli accordi saltarono di colpo, a causa dell'ondata di arresti nelle inchieste di Mani pulite torinesi, nel 1992. Tra quegli arrestati c'era Savoino e c'erano alcuni dirigenti di Usl.

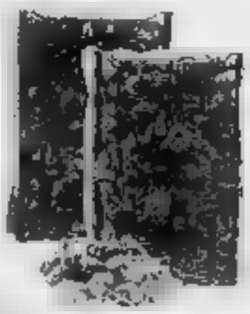
Brunella Giovara

LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL LIDL

NUOVA apertura
OGGI A
RIVAROLO (TO) VIA BICOCCA

Pomodori pelati 400 gr. L. 875 - / Kg. 350 super conveniente!
Ricotta 250 gr. L. 4.400 - / Kg. 1.100 super conveniente!
Burro pastorizzato 250 gr. L. 7.400 - / Kg. 1.850 super conveniente!
Latte fermentato SOLO 1,5% DI GRASSI 500 gr. L. 1.900 - / Kg. 950 super conveniente!
PIANOLA Dessert a base di yogurt e frutta 500 gr. L. 2.900 - / Kg. 1.450 super conveniente!
MILBONA con panna e frutta 150 gr. L. 4.000 - / Kg. 600 super conveniente!

I Segreti del Pastaio Tortelloni alla carne / [illegible] e spinaci 1 Kg. 4.490 super conveniente!



Primadonna Pasta di semola di grano duro vari formati 500 gr. L. 1.100 - / Kg. 550 super conveniente!

BELLINI Crema solare fattore protettivo 6 250 ml. L. 15.800 - / litro 3.950 super conveniente!
BELLINI Crema solare fattore protettivo 12 250 ml. L. 19.800 - / litro 4.950 super conveniente!
BELLINI Latte doposole 250 ml. L. 15.800 - / litro 3.950 super conveniente!
Cien Crema fluida per il corpo 500 ml. L. 5.900 - / litro 2.950 super conveniente!
Cien Bagnoschiuma mela verde / pesca 1 litro 1.500 super conveniente!
alpi fresh Shampoo 3 tipi antiforfora, ognigiorno e shampoo-balsamo 200 ml. L. 7.250 - / litro 1.450 super conveniente!
DOUSSY Detersivo in polvere per lavatrice 4 Kg. L. 1.498 - / Kg. 5.990 super conveniente!
W5 Detergente milleusi per tutte le superfici 1 litro 1.150 super conveniente!

MILBONA Creme Caramel alla vaniglia 4 x 100 gr. L. 3.225 - / Kg. 1.290 super conveniente!

Primadonna Pasta all'uovo Linguine, tagliatelle e fidelini 500 gr. L. 2.500 - / Kg. 1.250 super conveniente!
ATLANTIC Gamberetti sott'olio conditi 300 gr. L. 16.300 - / Kg. 5.490 super conveniente!
ATLANTIC Cocktail di frutti di mare 300 gr. L. 13.300 - / Kg. 3.990 super conveniente!
Tonno all'olio d'oliva 160 gr. L. 8.438 - / Kg. 1.350 super conveniente!

Acqua minerale naturale / gassata 1,5 litri L. 267 - / litro 400 super conveniente!
FINK BRÄU Birra in lattina 0,33 litri L. 1.364 - / litro 450 conveniente!
RACHMANINOFF Vodka al limone, melone, pesca 70 cl. L. 7.071 - / litro 4.950 super conveniente!
Ballistino Caffè in grani 1 Kg. 9.950 super conveniente!

Aranciata, Chinotto, Cola, Gassosa, Ginger, Limonata, Pompelmo 1,5 litri L. 527 - / litro 790

LIDL

SIAMO ANCHE A: SETTIMO TORINESE VIA MONVISO, 17 - SUSA C.SO STATI UNITI, 41 - CARIGNANO VIA C. BATTISTI, 24 - LEINI' VIA TORINO, 71 - MONCALIERI VIA PININFARINA

La Regione chiede una variante, il Comune: iter troppo lungo

Stop al piano regolatore

Il presidente Ghigo: un caso delicato cerchiamo una soluzione entro lunedì

L'assessore all'Urbanistica Franco Botta (da sinistra) e Giampaolo Rosso presidente del Collegio costruttori

Enzo Ghigo, il «colombaio»: «Non è una situazione facile ma stiamo cercando di trovare, nella più assoluta legittimità, una soluzione al problema delle modifiche al piano regolatore del Comune di Torino». Il suo vice, Gaetano Majorino e il superassessore Antonio Masaracchio, entrambi di An, «falchi», convinti che ogni modifica dell'articolo 33 del Prg sia da ritenersi allo stato dei fatti illegittima. Le due facce di una stessa medaglia, quella del dubbio. E perché alla fine del vertice tra Regione, Comune e collegio dei costruttori la situazione è di stallo. In pratica ognuno è rimasto sulle sue posizioni. «E' stato - spiega uno dei partecipanti all'incontro - come assistere a una partita di ping-pong dove nessuno dei giocatori riuscisse a piazzare il colpo vincente».

E così, dopo i preliminari, Ghigo ha posto sul tappeto la questione «variante» ossia la possibilità di un nuovo atto del Comune. Come prima e Rosso poi hanno replicato che per l'approvazione della variante è necessaria una quantità notevole di tempo mentre invece - spiega Corsico - c'è urgenza e la variabile tempo diventa il problema fondamentale per sbloccare la ripresa economica del settore edilizio. Rosso ha aggiunto che «in una situazione di stallo del mercato la questione del tempo non deve essere penalizzante. E c'è il via libera possono partire investimenti per 200 miliardi in grado di creare circa 4000 posti di lavoro».

Malgrado questi argomenti, però, in Regione restano i dubbi come spiega Franco Botta, assessore all'Urbanistica: «Vorremo capire perché la giunta non ha approvato questa delibera di rettifica. C'è il dubbio che la stessa possa costituire un'istanza impropria non legata alle procedure previste dall'ordinamento. Certo, però, che siamo preoccupati dalle esigenze che ci ha presentato il collegio dei costruttori, ma non vogliamo assumere delibere in contrasto con la legge».

Franco Corsico, assessore municipale all'Urbanistica, è convinto che quelle modifiche siano legittime e spiega: «Mi pare che non ci siano intenzioni negative ma sia emersa piuttosto la preoccupazione di trovare una strada corretta». E Giampaolo Rosso, presidente del collegio dei Costruttori, pensa che «possibile trovare una soluzione in tempi brevi». Ghigo, prudente, ribadisce: «Certo non è una situazione facile ma la Giunta ha la volontà di arrivare ad una decisione definitiva entro lunedì».

Maurizio Tropeano

«Si è fatto molto, ma non basta»: proposta in commissione per eliminare degrado e illegalità

Concorsi di idee per rivitalizzare i Murazzi

Verdi critici: demagogia di sinistra, i bilanci si fanno a fine stagione

Murazzi, uno spazio da riconsegnare alla città. E' l'obiettivo del Consiglio comunale per il '96. Le sere d'estate hanno rivitalizzato l'affluenza lungo le sponde del Po, ma, purtroppo, sono duro da sconfiggere le presenze clandestine di extracomunitari e di traffici illeciti. Dopo i fatti di giugno, in cui è morto un giovane marocchino, le forze dell'ordine hanno intensificato i controlli. Le attività stanno attirando gente nuova. Ma non basta.

Le commissioni V e VI hanno discusso come rafforzare il ruolo e la presenza della Città in modo da rendere vivibile questo spazio tutto l'anno e senza farne una zona militarizzata. Resistono posizioni discordanti, ma più sul metodo che sul merito. I consiglieri comunali hanno esaminato un paio di mozioni, presentate l'una dal pds, alleanza verde e alleanza per Torino, l'altro da rifondazione comunista. Se ne riparlerà in aula, ma la prima - firmata da Mauro Marino, Giovanna Cattaneo, Emilia Rossi, Piergiorgio Crosetto, Paola Pozzi e Emanuela Rampi - trova maggiori consensi. Critici i verdi. Ci saranno emendamenti.

Che cosa si chiede? Tre i punti principali: 1) un esame delle concessioni, ce ne sono di scadute, altre non hanno ragione di occupare aree che possono essere destinate a centri più adatti al luogo; 2) progetti integrati per il recupero della zona sotto vari aspetti culturale, sociale, ricreativo; 3) concorsi di idee differenziati per ambiti di intervento, evitando diventi monopolio di parte di associazioni.

Su quest'ultimo punto c'è stata polemica tra il capogruppo di Alleanza per Torino, Mauro Marino e i verdi. «Non c'è divergenza politica, noi parliamo - dice Marino - una questione amministrativa, quella della regolarità. L'appalto concorso è più garante, anche rispetto alla vocazione dei Murazzi» e ha criticato i verdi «che parlano dell'assessorato all'ambiente come fosse suo, se è così chiederemo al sindaco di intervenire».

«Ma va! Il ricordate come erano i Murazzi?» hanno replicato i verdi. Silvio Viale e Roberto Tricarico hanno sostenuto che si deve riconoscere che la situazione è decisamente migliorata e si sono dimostrati scettici verso i concorsi di idee: «E' demagogia di sinistra. I problemi si risolvono potenziando le iniziative, con la presenza del Comune. E comunque i bilanci facciamoli a fine stagione».

L'assessore Vernetti ha accolto le indicazioni della commissione: «Sono stati apprezzati i miglioramenti fatti e ora si vuole fare di più per rendere i Murazzi vivi 12 mesi su 12. E' positivo». Come conferma che si è sulla strada giusta, Vernetti ha riportato i risultati di un'indagine della questura, da cui risulta che nell'inverno scorso buona parte dello spaccio di stupefacenti avveniva ai Murazzi, ora, d'estate, non è più così».

Da settembre in corso XI Febbraio

E i vigili apriranno un ufficio-proteste

Altre novità: 143 civich di quartiere e taglio dell'esercito dei dirigenti

Uno sportello per i cittadini, 143 vigili «di quartiere», un ufficio di auto-controllo interno e un brusco taglio all'esercito dei dirigenti. Ecco le principali novità in tema di «riorganizzazione del Corpo» presentate ieri dal comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna alla 1ª commissione comunale, presente l'assessore alla Viabilità Franco Corsico.

A tre mesi dalla conclusione dell'«indagine conoscitiva» sul Corpo» promossa dal presidente del Consiglio comunale Domenico Carpanini, il comandante ha risposto - con fitto programma di proposte concrete - a richieste e critiche contenute nella ricerca comunale. La commissione che ha organizzato l'indagine voleva che il Corpo di corso XI Febbraio diventasse più snello e presente sul territorio? E Manna ha proposto un taglio di 5 sezioni (che da 22 diventano 17) e la rotazione di quasi tutti i vicecomandanti (accorpando in certi casi le competenze). Il Consiglio comunale auspicava la diffusione della figura del vigile di quartiere? E il comandante ha diviso la città in 143 zone, affidandole ad altrettanti civich: «In questo modo ogni vigile diventerà responsabile della piccola porzione di territorio», ha detto Manna. La novità più importante, però, riguarda i cittadini e diventerà realtà da settembre: si tratta di uno sportello dedicato a risolvere i problemi più diversi (dalle informazioni sulla viabilità alle proteste più diverse) che funzionerà nelle ore di ufficio. Ultima novità, quella che più ha scatenato il dissenso dei sindacati, l'organizzazione di un ufficio di auto-controllo interno (una speciale commissione di verifica sull'operato dei vigili) e il ritorno in corso XI Febbraio degli uomini che si occupano di emergenza-viabilità: «Se mi guasta un semaforo in via Bramante - ha spiegato Manna - è assurdo che si debba muovere il responsabile di quartiere. Al suo posto interverranno gli agenti specializzati in viabilità di corso XI Febbraio». Brusca la replica della Cgil: «E' un modo come un altro per creare vigili di serie A e serie B: mentre il civich di quartiere seguirà con calma il suo lavoro, gli altri, sempre gli stessi, resteranno il compito ingrato di dirigere il traffico». **[e. min.]**

Carabinieri

Il gen. Romano comanda in Piemonte

Ha ricordato il sacrificio di Casalegno, Croce, Ghiglieno, Berardi e Caccia. Ed ha riallacciato subito un legame intenso con la città che l'aveva visto in prima linea, negli anni di piombo. Il generale Franco Romano ha assunto ieri mattina il comando della regione carabinieri Piemonte e Valle d'Aosta, nel corso di una cerimonia alla caserma Bergia, in piazza Carlina. Qui, alla presenza del generale Fantazzini comandante della divisione Ogaden, ha dato il cambio al generale Paolo Di Noia. «Sono davvero commosso - ha spiegato - nel ritrovare molti che hanno lottato allora al mio fianco». Ha poi avuto parole di grande fiducia verso il Piemonte: «Qui c'è il cuore del lavoro, il volano della ripresa. E' nostro impegno garantire a questa regione la serenità per continuare ad essere all'avanguardia dell'economia nazionale». Ai suoi uomini ha parlato «il cuore in mano»: «Vi sarò vicino, pronto ad ascoltare anche i problemi dei singoli». Ed ha promesso «incondizionata apertura» alle rappresentanze del Cobar.

Il gen. Romano

Cinquantacinque anni, sposato con un figlio, Romano è legato a Torino anche dall'episodio che gli è valso la medaglia d'argento al valore civile. Accorso in un affollato bar di corso Vercelli, dove era segnalata una bomba, di fronte al rischio di una strage non esitò ad afferrare l'ordigno ed a trasportarlo personalmente in strada, scongiurando così ogni pericolo. **[s. con.]**

Toyota Carina Si Plus.

Una Carina speciale al prezzo di un'auto normale.

Toyota Carina Si Plus è un'auto tre volte speciale. Speciale per l'eleganza dei suoi interni in morbido ed accogliente velluto, e per il design dei sedili. Speciale perché è una Toyota Carina, cioè un'auto con una qualità e affidabilità documentabile nel tempo. Il tutto riassunto dalle prestazioni brillanti di un motore 1600 a 16 valvole che sviluppa una potenza di ben 115 cavalli. Infine, è speciale per il prezzo: Lit. **26.950.000*** versione berlina, Lit. **27.750.000*** versione liftback. Lit. **30.890.000*** versione S.W.

Dalle Concessionarie Ufficiali di Torino e Provincia fino al 22/7/95 climatizzatore manuale incluso

Ad Motors
C.so Vercelli, 🔲 - 10155 Torino - Tel. 011/2489100
C.so Garibaldi, 167 - 10078 Venaria Reale (To) - Tel. 011/4551444

Central Motors
C.so Ferrucci, 24/E - 10138 Torino - Tel. 011/4341900
C.so Francia, 138/A - 10093 Collegno (To) - Tel. 011/784500

TOYOTA
Idee guida.

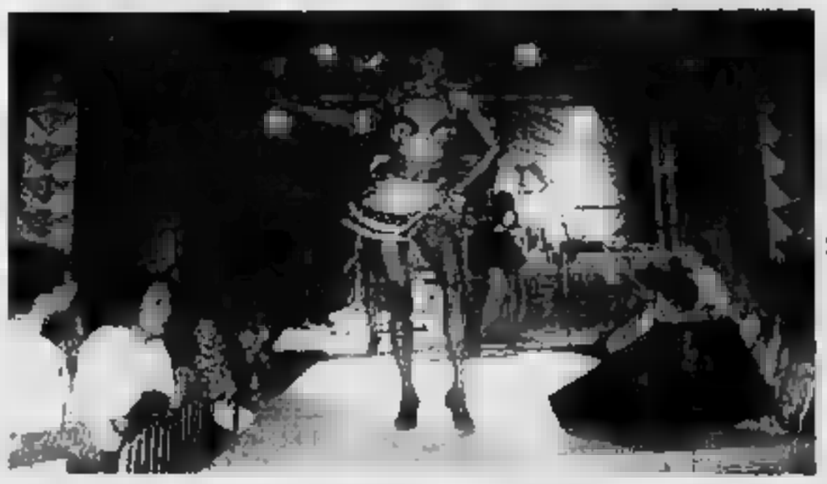
*Prezzo chiavi in 🔲 esclusa A.R.I.E.T. - Offerta non cumulabile con altre 🔲 corso - Iniziativa esclusiva delle concessionarie di Torino

Parco della Colletta: una festa di paese diventa un successo

Alla fiera nazional-popolare

Il cartello promette: «90 notti di pura follia»
15 mila clienti il sabato, 3 mila nei giorni «morti»

TOP
22 luglio **MAY DAY** (rock)
25 luglio **GIANPIERO PERONE** (cabaret)
31 luglio **PASSIONE PAGELLA ROCK**
2 agosto **BLUES & SODA** (blues)
3 agosto **JAM & ZODIAC ZOO** (rock)
11 agosto **MINOTOWER** (rock)



Gli organizzatori: «Abbiamo speso 360 milioni per allestire l'area, tutti di tasca nostra»

Il cartello, all'ingresso, promette «90 notti di pura follia». Dipende cosa intendete per follia. Definireste «folle» una fiera di paese? Sapete, quelle fiere una volta, con i baracconi e il venditore di cante e la pista da ballo con tutt'attorno le sedie per le mamme che sorvegliano le figlie l'abitino buono e i giovanotti con brillantina in testa. Chissà, forse la follia sta proprio nell'aver immaginato che una fiera di paese potesse funzionare a Torino, nel 1995. In un posto così, poi. Il parco della Colletta, un prato ai margini della città, in via Cercano, dietro il cimitero. Alberelli e il recinto di rete sbilenco. Ci hanno montato tende a tendoni e tendine, e l'hanno chiamato «Controcaldo». Dicono che sia il più incredibile successo dell'estate. «Perché è una festa nazionalpopolare, crea confusione fra gente comune», spiega Giangi l'parigini.

Parigini è il titolare della Crea, la società che l'anno scorso s'era inventata il suo «punto verde» a Grugliasco, dalle parti di corso Allamano, con un soldo di contributo pubblico, e si avvia guadagnato. Da lì li hanno sfrattati, e loro si sono trasferiti in 'sto Parco della Colletta, con e il Valentino e neanche i Giardini Reali. Proprio no. «Abbiamo speso 360 milioni per allestire l'area. Di tasca nostra, fino all'ultima lira. Se funzionava... ». Avevano paura del diavolo, Parigini e i suoi boys e girls del personale: universitari che si guadagnano qualche soldo extra, ma anche gente uscita da storie tese, recuperata, felice di un lavoro e qualcosa che vale. Come Tiziano, anni, che fa il capocantiere e a ottobre si sposerà.

Tiziano e gli altri lavorano sodo. E «Controcaldo» vola. Al sabato sera, passano 15 mila persone. Tremila nei giorni di morta. Una marea. Prendono d'assalto la discoteca, i giochi, i tappeti elastici (cinque minuti di saltelli, 2500 lire), la birreria, e il bazar di chioschi dove si offrono ideali - la Lila, Greenpeace, il Wwf hanno qui un banchetto - e si vendono articoli sportivi e frutta secca. C'è pure la libreria «Campus», hanno l'aria giuliva: «E' un inizio, il pubblico non è il nostro solito», dice il Vende bene soltanto la

Sopra: il ballo
A fianco
Livia
Musumeci
a sinistra
Antonella
Cavaliere
Sotto: il mangia

Tu esplori il posto, trascinato dal fiume di gente scamiciata, garibaldi proletario al vento, canotte da Fronte del Porco, operai in gita o dignitosi travet, camicia bianca e pantalone corto, con pedalino d'ordinanza nero. Ascolti i musicanti o t'infili nella sauna discoteca dove Roby Arsenico famoso deejay tenta di convertire i fedeli della techno, transumati dagli sballi invernali all'«Ultimo Impero», alle delizie delle danze sudamericane. S'è scelto tre ottime propagandiste, l'astuto deejay: tre giovanotte che invitano le messe a ballare con loro, e sono vestite sudamericana. Secondo l'idea che abbiamo noi sul vestire alla sudamericana. Che se i beccano conciato così a Rio o a Caracas, passano i loro bei guai.

Attratti e affimero delin bellezza, i ragazzotti col capello al gel dimenano il sedere nel merengue e Robi Arsenico è felice perché si sente un missionario della musica latina. Ciascuno si sceglie le missioni che ritiene giuste.

Christian Negro, 24 anni, ha eletto i tatuaggi. Nel so che li fa, seduta stante, «due o tre per sera, di più non posso, mi vuole troppo tempo. Tanti decidono qui, passano davanti allo stand, guardano, gli piace e si fanno tatuare». Pensa che gioia, il figlio ti esce di , mamma ciao papà vado a bermi una birra con gli amici, e ti tatuato.

Michele e Giuseppina De Cesare non cederanno certo alla tentazione di un drago sull'avambraccio: alla quantina. Lui guida gli autobus, lei è casalinga, abitano in zona e le scendono a vedere un po' e godersi la frescura: «D'inverno non usciamo tanto, ma qui si bene. No, ballare no; per ballare andiamo in piazza Solferino, che c'è il liscio». Gente tranquilla. In fondo tranquilli tutti: l'eccitazione del posto è apparente. Regna l'ordine, c'è stata una rissa da quando abbiamo aperto», dice Massimo Saltelli, 33 anni, calma della sicurezza. Piccolo, muscoloso, testa rapata, Massimo ha l'aria cattiva. Soltanto l'aria: «Un buttafuori è bravo se non usa mai le mani - filosofeggia -, il segreto è prevenire». E ogni sera Parco della Colletta sciamano le tribù urbane, truzzi e impiegati, studentelli e lumpenproletari, vecchi torinesi e africani. Le tensioni - che ci sono, dio se ci sono - restano fuori.

Già: fuori. «Controcaldo» è uno dei punti estivi più stati per i rumori. Allarga le braccia, Parigini: «In corso Casale, con il traffico, si sono 60 decibel; e invece siamo cento metri da qui, dico cento, e non ci sono caso, siamo a 32. C'è una signora che s'è inceppata, e noi siamo andati a farli in casa sua, i rilievi fonometrici: tutto regolare». Ma c'è , la rabbia di chi non ha voglio di far nottata alle piachi i controlli fonometrici. E ogni arrivano i vigili, la polizia. Vengono, guardano, se ne vanno. Beh, alcuni si fermano. Non in servizio, naturalmente. Daniele Caresole, poliziotto, Simone Piccolo, carabiniere, Gianni Franchino, paracadutista - vent'anni, facce allegre de militari in borghese - giocano a calciobalilla. Senza pallina, perché hanno finito i gettoni e per stasera han speso troppo. «E' una scusa per giocare tardi e chiacchierare», ridono. Ride anche il quarto della compagnia, Cristiano Bona, Civile, a giudicare dal lungo capello. Vengono da Giaveno, «perché posto così a Giaveno non c'è». E fanno l'occhiolino a una tizia fichissima, mini ascellare. Magari a Giaveno non ci sono neanche queste tizie. O magari sì.

Gabriele Ferraris

All'Intersind

Alenia-spazio trattative per la cassa

Mazzomo, Fim

Manifestazione ieri pomeriggio dei dipendenti di Alenia Spazio davanti alla sede dell'Intersind in via Sant'Anselmo dove le segreterie regionali delle organizzazioni sindacali di categoria (Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil) hanno avviato una trattativa la direzione nazionale e regionale del personale dell'Alenia. L'azienda del gruppo Finmeccanica ha infatti annunciato nei giorni scorsi l'avvio della procedura per la integrazione ordinaria che dovrebbe riguardare per 13 settimane 408 lavoratori di corso Marche.

Ieri 500 persone hanno manifestato sotto la sede dell'Intersind chiedendo la sospensione delle procedure di cassa integrazione. I sindacati chiedono il rinvio di ogni decisione a dopo le ferie. Ma il problema si presenta complesso perché, a differenza del aeronautico, la del settore spaziale è determinata dalla mancanza di finanziamento dei programmi da parte del governo. «Siamo in attesa - afferma Bruno Mazzomo della segreteria Fim - delle decisioni governo sul nostro sposo. Cerchiamo e speriamo di ottenere la continuazione dei finanziamenti per impegni tecnologica- all'avanguardia». I progetti riguardano il modulo logistico per la stazione spaziale, il satellite cosiddetto al quinzaglio Thetered e il programma Eurocolumbus. Perdere questi importanti internazionali, in cui l'Alenia è impegnata, significherebbe perdere anche di credibilità. La riguarderebbe soprattutto laureati e diplomati in quanto sono la stragrande maggioranza dei circa 800 dipendenti dello Spazio.

Intanto Fim, Fiom e Uilm nazionali hanno confermato lo sciopero di 8 ore e manifestazione nazionale a Roma dei lavoratori dell'Alenia in programma domani. «Con questo sciopero - ha detto il segretario nazionale Uilm, Giovanni Contento - intendiamo protestare i ritardi del governo che continua a non predisporre gli interventi necessari al nostro settore».

BIANCHI & NERI

EDILIZIA

La Camera del Lavoro il lavoro

«In tutta la provincia, il sindacato si batte perché anche ai ratori extracomunitari sia riconosciuto un vero diritto di cittadinanza», dice Vincenza Scudiero, segretario Camera del Lavoro, denunciando le minacce dopo le denunce di lavoro nell'edilizia in Val Susa e Pinerolese.

CASELLE

Inchiesta sull'aeroporto Confronto in Procura

Confronto tra spedizionieri e dipendenti delle dogane dell'aeroporto, in procura, per appurare se le società spedizione versino denaro agli impiegati delle dogane per svoltare le pratiche sdoganamento. A uno spedizioniere è toccato un avviso garanzia con l'ipotesi di concorso in concussione.

MANAGER

Ghidella patteggia a Bari per la società «Ottotrasm»

Ieri a Bari, Vittorio Ghidella ha patteggiato una pena a 6 mesi a due milioni di multa come presidente della società torinese «Graziano Trasmissioni». Nell'93 la ditta avrebbe utilizzato macchinari della «Ottotrasm», società barese a partecipazione statale, senza esplotare le formalità previste in materia di società statali.

PICCOLI

Nasce Unimedia per la comunicazione

In seno all'Api (Associazione piccole e medie industrie) si è costituita Unimedia, l'Unione operatori della comunicazione e della multimedialità. La nuova di categoria si aggiunge ad altre 9 già in funzione. Dice il presidente dell'Api Ida Vana: «E'un segnale necessario per qualificare un settore imprenditoriale in espansione».

SCARAFAGGI

L'«Agea per la casa» interverrà in via Frattini

«Interveniamo per disinfestazioni solo in strutture pubbliche». Lo comunica il Servizio di Igiene e Sanità Pubblica dell'Usl 1, in merito alla guerra degli inquilini di via Frattini 12/11 contro gli scarafaggi.

Esperti ministeri a Villa Gualino

Quaranta esperti ministeri si riuniscono oggi e domani a Villa Gualino, sede della Fondazione europea per la Formazione.

19 LUGLIO - 5 AGOSTO
OASI DELLA
Super CONVENIENZA

Carne Manzotin 4.280 LIRE
Tonno Weight Watchers al naturale (Conf. 3 pezzi da g 120 cad.) L. 3.580 (Al Kg L. 12.060)
Tonno GS in olio d'oliva (Conf. 4 pezzi da g 100 cad.) L. 6.380 (Al Kg L. 15.950)
Olio extravergine d'oliva Fattorie dell'Ulivo cc 750 L. 5.980 (Al Litro L. 7.973)
Olio di semi di mais Sagri cc 2000 L. 4.980 (Al Litro L. 2.490)
Caffè Sao Oro macinato 3.590 LIRE
Doccia Shampoo Intesa ml 300 L. 2.990 (Al Litro L. 9.967)
Deo Spray Intesa ml 150 L. 4.990 (Al Litro L. 33.267)
Baby Shampoo Johnson's 3.890 LIRE
Detersivo liquido per lavatrice Dixan ml 3000 L. 9.990 (Al Litro L. 3.330)
Sole Piatti liquido ml 1000 L. 1.990 (Al Litro L. 1.327)
Carta igienica Kleenex (Conf. 4 rotoli) L. 3.990

CALDA L'ESTATE DISSETANTE LA CONVENIENZA
Coca Cola (Conf. 10 bottiglie da cc 330 cad. + 2 GRATIS) L. 7.990 (Al Litro L. 2.848)
Succhi di Valfrutta (Conf. 6 pezzi da cc 200 cad.) L. 2.490 (Al Litro L. 2.075)
Birra Kronenbourg (Conf. 12 bottiglie da cc 330 cad.) L. 10.480 (Al Litro L. 2.640)
Vino Turà Lamberti cc 750 L. 3.490 (Al Litro L. 4.653)
Bibite S. Benedetto cc 1500 1.190 LIRE (Al Litro L. 793)
Fanta/Sprite (Conf. 6 bottiglie da cc 330 cad.) L. 3.990 (Al Litro L. 2.015)

Ecco alcuni esempi:
Mozary Light 1.590 LIRE
Philadelphia Kraft (o vaschetta) g 200 L. 2.980 (Al Kg L. 14.900)
Fettucce Nonna Amelia g 250 L. 1.590 (Al Kg L. 6.360)
Fruttolo Misto g 300 L. 2.580 (Al Kg L. 8.600)
Prosciutto Crudo Maxi Vismara g 300 L. 9.980 (Al Kg L. 33.300)
Pollo alla diavola Al Kg L. 5.590
Coscie di Tacchino Al Kg L. 2.990
La Passata Colombani g 700 L. 790 (Al Kg L. 1.128)
Pasta di semola La Molisana (formati normali) g 500 L. 990 (Al Kg L. 1.980)
Riso Più con tonno Polli g 250 L. 2.950 (Al Kg L. 10.757)
Maionese Legeresse Kraft ml 500 L. 2.740 (Al Litro L. 5.480)

GS SUPERMERCATI CONTI
Tutto il buono, con cura.

Voci sul destino dell'area. Il sindaco Maggia: «Saremo noi a decidere»

Ex Montefibre: giallo a Ivrea

L'immobiliare veneta Agorà dice di essere in trattativa per l'acquisto ma la società «Ivrea 2000» smentisce

Le rovine dei vecchi capannoni industriali sono ancora tutte al loro posto; da pochi mesi si è iniziato a parlare di abbattimento ma per le nuove costruzioni ci vorranno ancora degli anni. E intanto l'area della ex Montefibre - circa 200 mila metri quadri di [illegible] e fabbricati alla periferia Sud di Ivrea, da tutti indicata come il «campolino» ideale per il rilancio economico e sociale della città - sta diventando il «giallo dell'estate» eporediese.

Negli uffici al secondo piano del palazzo municipale si è [illegible] conclusa una settimana di incontri, dopo che per quasi tre anni [illegible] quando, cioè, venne firmata la convenzione tra il Comune e la società proprietaria «Ivrea [illegible]», di Milano) un silenzio quasi assoluto aveva circondato il destino dell'area. E così le voci dei giorni scorsi diventano sempre più reali.

L'area dell'ex Montefibre sarebbe infatti nella lista degli acquisti dell'immobiliare veneta Agorà. «Abbiamo titoli tali - hanno dichiarato i soci rappresentanti agli amministratori eporediesi - da poter acquisire in qualsiasi momento l'intera proprietà dell'Ivrea [illegible]. Quali siano questi titoli, però, nessuno ancora lo sa. «Al [illegible] - afferma l'ingegner Montenegro, dalla sede dell'Agorà, in via Artigianato 3 a Verona - possiamo solo confermare che è in [illegible] una trattativa per comprare l'area».

Nega invece che esista qualsiasi negoziato, Luigi Sodi, amministratore unico dell'«Ivrea 2000» e titolare del 52 per cento della quota societaria. «Non ho alcuna intenzione di vendere l'area ex Montefibre», ha sostenuto davanti [illegible] giunta di Ivrea. E continua: «Non so quale gioco si [illegible] facendo alle mie spalle, ma è certo che chi si presenta come acquirente è un millantatore. Nessuno può vantare titoli per acquistare l'Ivrea 2000».

Anzi. Sodi annuncia anche che nel giro di poche settimane inizieranno i lavori per l'abbattimento dei vecchi fabbricati: un intervento, questo, che deve essere ultimato entro il dicembre '96 per rispettare la convenzione con il Comune. «Abbiamo grandi progetti per quell'area - spiega l'imprenditore milanese -. Ospiterà un polo commerciale all'avanguardia, [illegible] dence, alloggi, tutti i servizi. [illegible] soprattutto sarà sede di importanti attività aziendali». Tra le indiscrezioni, si parla anche di un insediamento della Telecom.

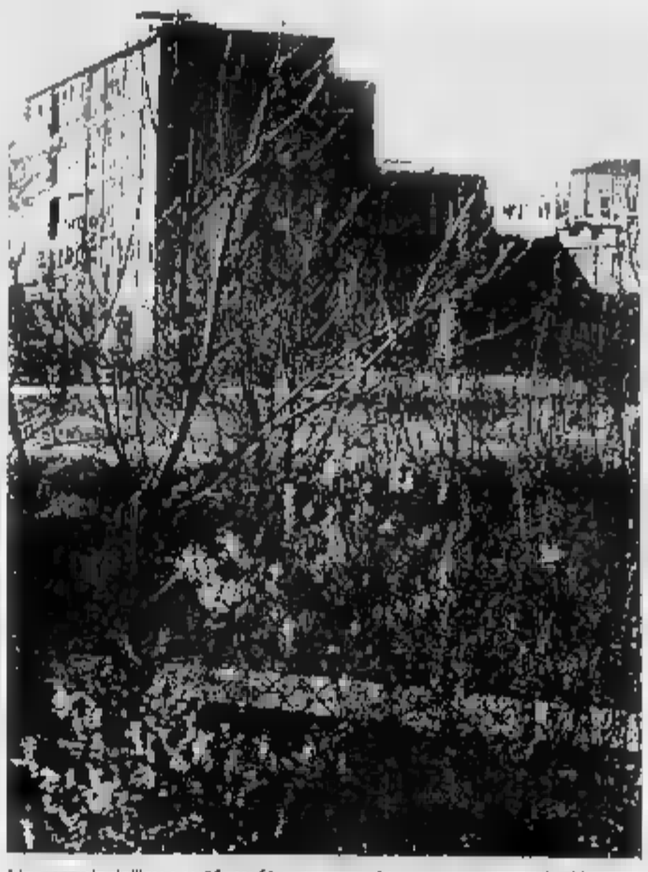
A tutti, proprietari e pretendenti, il sindaco Giovanni Maggia ha dato appuntamento a settembre. «Per ora - dice - stiamo alla finestra, in attesa che si chiarisca questa situazione». In città non mancano le pressioni per un deciso intervento del Comune. «Saremo sempre noi - rassicura il primo cittadino - l'ente supervisore di ogni iniziativa».

Mauro Revello

CUORGNE'

La Manifattura al Comune

Il Comune di Cuorgnè acquisterà la Manifattura, il vecchio stabilimento chiuso per fallimento più di due anni fa. Lo ha ufficialmente annunciato ieri mattina il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot in un incontro con i rappresentanti delle quattro banche che operano in città, l'assessore regionale Botta e quello provinciale Besso Cordero. «Comperare - ha spiegato Cavalot - la vecchia filanda è un passo essenziale per il rilancio di Cuorgnè. Se anche nessun ente ci aiuterà [illegible] andremo avanti comunque». I rappresentanti delle banche non hanno chiuso alcuna porta con l'amministrazione comunale, dichiarandosi disponibili a trattare su mutui agevolati. L'assessore regionale Botta ha detto, invece, che la questione sarà affrontata in giunta mentre quello provinciale, Besso Cordero, ha frenato gli entusiasmi. Entro settembre il comune farà l'offerta d'acquisto al curatore fallimentare Diego Sabolo.



Uno scorcio dell'area ex Montefibre con i vecchi capannoni ancora da abbattere

BIANCARIETTA

TRAGEDIA

Pensionato muore cadendo in un pozzo artesiano

Tragedia ieri sera in un campo alla periferia [illegible] Romano Canavese. Pietro Fiobilotto, 70 anni, vicolo Novaletti 1, [illegible] caduto a testa [illegible] giù in un pozzo artesiano che usava per irrigare l'orto. Quando i soccorritori della Croce Rossa l'hanno estratto, non c'era più nulla da fare. I primi accertamenti avrebbero stabilito che il pensionato, potrebbe essere stato morto per un infarto. L'autopsia chiarirà le [illegible] del decesso. [illegible] pozzo è stato posto sotto sequestro.

STATALE DEL MONGINEVRO

Autocarro di traverso sulla strada, due feriti gravi

Due torinesi sono stati ricoverati all'ospedale [illegible] Avigliana per [illegible] incidente avvenuto alle 17 di [illegible] sulla statale 24 [illegible] Monginevro (a Caprie). [illegible] camion condotto dal torinese Francesco Colleoni, 60 anni, [illegible] Roccavione 80, è finito di traverso sulla carreggiata per un guasto ed una Renault 5 che viaggiava verso Susa [illegible] è incastrata sotto il cassone. A bordo c'erano Santo Zaffino, 40 anni, via Maroncelli 43, e Franco Giuliano, 42, piazza Gonfalonieri 2. Giuliano è in prognosi riservata. Zaffino guarirà [illegible] 10 giorni.

[illegible] PO

In scena gli attori di Baghdad

Stasera alle 22, Terrazza sul [illegible] di corso Moncalieri, i celebri attori irncheni Watif Naim [illegible] Sami Abdul Hamid [illegible] il regista Aziz Khaiyoun presentano un lavoro di teatro sperimentale.

ARE[illegible]

Ha rubato nella comunità dov'era per disintossicarsi

Il Tribunale gli aveva concesso di uscire dal carcere di Asti per vivere [illegible] una comunità di recupero per tossicodipendenti, a Moncalieri. E' finito in prigione alle Vallette: Pietro Lo Chiano, 26 anni, di Asti, [illegible] Scotti 10, ha derubato un altro giovane della comunità.

ALPIGNANO

Più vigili contro la droga: raccolta di firme in piazza

Una pattuglia notturna di vigili urbani per combattere [illegible] spaccio: la chiede il gruppo consiliare An di Alpignano, con una raccolta di firme [illegible], [illegible] 17-21, in piazza dei Caduti.

PO[illegible]

Nuovi orari, da domani, per gli uffici di città e cintura

Chiusura pomeridiana, a partire da domani, anche per gli uffici postali di Alpignano, Avigliana, Balmasco, Carmagnola, Cascina Vica, Caselle, Chivasso, Ciriè, Collegno, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Grugliasco, San Mauro, Settimo, Venaria, Volpiano e le succursali 6, 15, 18, 19, 30, 33 e 34 di Torino.

Bloccati con due chili di hashish dopo un mese di indagini

Droga, quattro arrestati

Tutti giovani, incensurati ed insospettabili. I poliziotti li hanno presi dopo averli pedinati per tutta la sera e aver visto lo scambio di pacchetti

Agli agenti del commissariato San Secondo che lo avevano appena arrestato ha mormorato: [illegible] sono sposato lo scorso maggio, ho dei debiti...». Luca Ghiglione, 28 anni, è contitolare di una società che ha la rappresentanza di prodotti petroliferi. Ora è in carcere per detenzione di droga, assieme ad altre tre persone: Luigi Pinton, 30 anni, operaio modello alla Fiat Avio di via Nizza, Danilo Arcieri, 24 anni, decoratore disoccupato e Ignilo Capaldi, 29 anni, universitario, [illegible] e commercio, con tesi da discutere il prossimo autunno.

Storia di spaccio di droga, oltre due chili quella sequestrata, per circa cinquanta milioni. Storia [illegible] quattro incensurati che, per motivi diversi, si sono messi a vendere hashish. Ma è anche storia di venti giorni di indagini, indagini fatte in strada, seguendo un tenue indizio.

La squadra di polizia giudiziaria del commissariato San Secondo aveva raccolto, appunto un mese fa, una voce: «In zona Santa Rita c'è un volto nuovo che controlla lo spaccio dell'hashish. E' uno che nessuno conosce, è stato visto su una Audi chiara». Quell'auto è stata cercata [illegible] ostinazione. [illegible] è stata incrociata una sera [illegible] via Guido Reni. Da quel giorno è stata seguita. Si è subito risaliti al proprietario: Luigi Pinton. Abita in via Guido Reni 81. Lavora alla Fiat. Un operaio modello. Con problemi di famiglia, spesso chiedeva infatti un permesso per uscire prima.

Lunedì scorso, il 17, ha lasciato lo stabilimento di via Nizza alle 20,14: due ore in anticipo rispetto all'orario di lavoro. L'Audi grigio metalizzata è stata seguita. Pinton è andato a prendere Arcieri, che abita in via Tripoli 75, poi sono andati in [illegible] Guido Reni. Pinton è sceso e si è incontrato con un giovane (poi identificato per Ghiglione) e gli ha consegnato un pacchetto. Gli agenti si sono divisi: un gruppo ha pedinato Pinton e Arcieri, gli altri il secondo giovane.

Luigi Pinton, l'operaio modello, [illegible] l'altra sera con altri tre complici

Pinton e Arcieri sono [illegible] fermati poco dopo. Sull'Audi avevano 750 grammi di hashish e sei milioni in contanti. Intanto la seconda pattuglia seguiva l'auto di Luca Ghiglione. Ghiglione è tornato a casa. Abita a Chieri in strada Roschia 27. E si è chiuso da solo. Ha telefonato al cellulare di Pinton, senza sapere che l'apparecchio era già in [illegible] alla polizia. Ha risposto un sottufficiale: «Chi sei?». Ghiglione: «Luca». Il poliziotto: «Tutto bene?». «Sì, sono arrivato a casa con la roba senza problemi».

Per lui i problemi sono iniziati poco dopo quando gli agenti hanno suonato alla sua porta. Aveva 750 grammi di droga, una parte di quella ritirata da Pinton: ne [illegible] già venduto mezzo chilo a Capaldi. Quest'ultimo è stato fermato in casa [illegible] della fidanzata, in corso Belgio. Tutti in carcere. Tra lo sconcerto dei parenti, dei genitori. Che si interrogano: «Ma come è possibile?».

[e. mas.]

Giornalista, 31 anni, durante un'immersione

Torinese scompare nel mare d'Albania

E' scomparso lunedì scorso, durante un'immersione subacquea in una località balneare in Albania. Antioco Lostia, 31 anni, giornalista torinese, era in [illegible] anza da alcuni giorni a Dhermi, nel Sud del Paese. Da sempre appassionato di viaggi e [illegible] i [illegible] per la pesca in apnea, Lostia aveva da tempo programmato di trascorrere alcuni giorni [illegible] Albania assieme ad [illegible] amico torinese. Attirati dalla fama di quei fondali, i due erano partiti [illegible] con grande entusiasmo.

Lunedì i due giovani sono usciti al largo con il loro gommone e hanno fatto alcune immersioni. Poi si [illegible] persi di vista. Ad un certo punto l'amico è risalito in superficie da solo, lo ha aspettato per qualche minuto.

Infine, preoccupato, ha raggiunto terra e dato l'allarme. Le ricerche - scattate subito - non hanno dato finora risultati. Il consolato italiano a Tirana segue la vicenda, e sta cercando in tutti i modi di chiarire le modalità dell'incidente. Al momento il giornalista è disperso, le ricerche non verranno interrotte.

Antioco Lostia è giornalista professionista dal 1991. Ha lasciato Torino per stabilirsi a Milano nel 1989, quando è approdato al Giornale. Vi è rimasto fino a quando questo è stato diretto da Indro Montanelli. Poi aveva seguito il suo direttore nella nuova testata La Voce. Dopo la chiusura del quotidiano, nella primavera [illegible], Lostia era ritornato a far parte dell[illegible] di giornalisti che sta cercando di far rivivere la testata.

A La Voce faceva il cronista, e si occupava soprattutto dei fatti della cronaca nera milanese. Aveva seguito, tra le tante cose, [illegible] vicenda del Leoncavallo. Ma spesso gli erano stati affidati servizi all'estero (a Sarajevo), e aveva seguito da inviato alcuni importanti avvenimenti della cronaca nazionale.

Celibe, viveva a Milano, assieme ad un fratello. A Torino vive invece la madre.

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

AVVISO ALL'UTENZA

Il 19 gennaio 1995 è stato pubblicato [illegible] questo giornale [illegible] avviso dell'Azienda Acquedotto Municipale per l'utenza, onde segnalare l'esistenza di ditte poco scrupolose che effettuano interventi di vario tipo [illegible] impianti interni con false promesse di miglioramento sulla qualità dell'acqua, il risparmio, la ripartizione dei singoli consumi.

Tale comunicato si **è reso necessario** in attuazione dei doveri istituzionali dell'Azienda, a tutela degli utenti, **anche al fine** di assicurare il rispetto delle caratteristiche chimico-fisiche e di tutte le altre modalità della propria fornitura.

L'attività di alcune delle ditte in questione [illegible] stata [illegible]he segnalata alla Autorità giudiziaria, per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Il comunicato di cui sopra, ovviamente, [illegible] riferiva a ditte diverse dalla ITALACQUE S.r.l., con sede in Torino, C.so Telesio n. 76, sull'attività della quale l'Azienda Acquedotto Municipale [illegible] aveva e non ha nulla da eccepire.

LA DIREZIONE GENERALE

Mondeo

Un' auto costruita con [illegible]

Quest'auto è l'espressione di un talento automobilistico riconosciuto dalla stampa specializzata ed apprezzato dal pubblico. E' un'auto progettata e costruita per offrire valori concreti nel design, nella sicurezza, nel confort e nelle prestazioni. Motore 1.8 16v da 115 cv. **Climatizzatore, Servosterzo, , Doppio Airbag. Fendinebbia anteriori. ABS.**

Versione 1.8 GLX Coupé, serie limitata.

L. 31.900.000
Compreso "Corso di [illegible] Sicura"

Una esclusiva dei Concessionari

Ford TORINO

Authos
C.so G. Cesare, 202 - To
Tel. 205.42.2[illegible]
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.so G. Agnelli, 18 - To - Tel. 32.62.32
Via Nizza, [illegible] - [illegible] - Tel. [illegible]
C.so Moncalieri, [illegible] -To-Tel. 661.31.23

Co-Auto
C.so Francia, 94 - Collegno - Tel. 411.50.22
C.so Francia, 117 - C.Vica - Rivoli - Tel. 959.62.18

ifas

Euromotor
C.so Pr. Eugenio, 11 - [illegible] - Tel. 521.14.17
C.so Grosseto, 318 - To - [illegible]
[illegible] Lanzo 207 - Borgaro - Tel. 450.00.74

Sisu
Str. Padana Inf., 110 - Chieri
Tel. 947.84.55
Cso Savona 17/b - Moncalieri
Tel. [illegible]

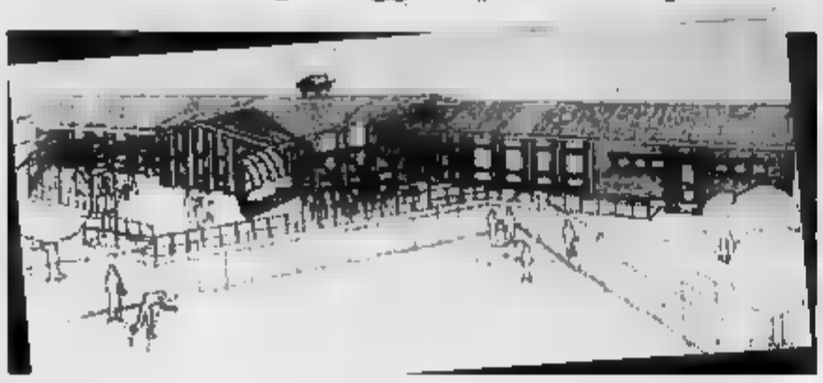
Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi al netto delle imposte I.P.T. - A.P.I.E.T. - I.P.T.

© GRUPPO COMMUNICATION

Vanchiglia, il Comune stanzia un miliardo e 200 milioni

Anziani, arriva il Club

Sorgerà nell'ex sede Cral Atm di corso Belgio
Salone, cucina, posteggi: ospiterà 400 persone



A sinistra: il progetto. Sopra la vecchia sede

Mille firme per un club destinato a ospitare e proteggere la serenità degli anziani di Vanchiglia. Sono circa un terzo dei residenti. E il presidente [illegible] settima Circoscrizione Luciano Barberis, orgoglioso [illegible] suo «vecchio» borgo, ha deciso di festeggiarli alla grande. «In [illegible]do [illegible] i consiglieri, i sindacati e le associazioni di zona abbiamo [illegible] all'Amministrazione [illegible] progetto: un polo di riferimento moderno e accogliente per i nostri seniores».

La richiesta è stata preceduta, per evitare sbagli o forzature, da una specie di referendum. Risultato: oltre mille firme di adesione. E tutte quante «buone» visto che, sottolinea il consigliere Dante Cordero, «ciascuna ha implicato un [illegible] approfondito esame [illegible] questione».

Così gli anziani di Vanchiglia [illegible] vinto: [illegible] un miliardo e 200 milioni lo stanziamento [illegible] Comune che trasformerà l'ex Cral Atm di corso Belgio [illegible] angolo Lungo Dora, da tempo in declino, nel fiore all'occhiello [illegible] quartiere. [illegible] settembre l'inizio dei lavori.

Precisa Barberis: «Sarà [illegible] centro esemplare, accogliente e razionale, in grado di ospitare sino a 400 persone». Avrà posteggi anche per i disabili, dopositi, cucina e un grande salone, mentre il verde circostante contribuirà a valorizzare la «topia» al [illegible] della struttura. Al suo fianco: sei campi di bocce ed un giardinetto attrezzato per i nipotini.

Il nuovo centro sarà autogestito, sulla linea [illegible] un'esperienza già felicemente collaudata. Riassume Barberis: «In [illegible] Belgio [illegible] si trasferiranno i seniores che [illegible] si intessano in un ex locale commerciale di [illegible] Belgio 38, mentre in corso Cassale 212 un altro [illegible] già in ristrutturazione, accoglierà i [illegible] anziani attualmente ospitati [illegible] un prefabbricato [illegible] viale Michelotti che si autogestiscono in modo egregio, [illegible] il supporto determinante dell'animatrice Severina Demuro». Sullo sfondo un terzo progetto che è ancora un miraggio, e cioè il varo in via Alessandria 12 di un mido d'argento», inedito [illegible] scala nazionale, per gli anziani che oggi fanno capo ad una piccola sede in Lungo Dora Savona.

Progetti e speranze condivise [illegible] Maria Paola Tripoli, presidente del Comitato regionale «Anziani e Società» e coordinatrice, nella settima Circoscrizio[illegible] del Servizio Emergenza Anziani di via Verbano 2. «La richiesta [illegible] valorizzare un centro-anziani appoggiato da oltre 1000 torinesi è un fatto innovativo e promettente. Nasce dal basso, trasforma in protagonista la terza età, contribuisce a sottrarre al degrado il patrimonio immobiliare cittadino. E avvalora [illegible] Circoscrizione capace di rispondere alle esigenze della gente, compreso [illegible] bisogno di amicizia di chi combatte gli anni e la solitudine».

Per migliorare la qualità di vita di chi invecchia è indispensabile lasciarlo parlare e [illegible]perlo ascoltare, [illegible] la presidente del Comitato. Ultimo test in proposito: l'appoggio offerto alla richiesta avanzata da Aice e Comitato di riduzione dell'Ici, per abbassarla a favore degli anziani con reddito minimo e un'unica casa [illegible] abitazione in proprietà. Immediata (e commovente) [illegible] reazione: oltre 110 [illegible] telefonate e [illegible] di 40 [illegible] lettere di [illegible] raccolte nei [illegible] giorni successivi. Informa Maria Paola Tripoli: «L'assessore Prelo si è dichiarato disposto a studiare [illegible] modalità [illegible] riduzione, tenendo presente che il livello complessivo del gettito non potrà [illegible] ridotto e la riduzione, relativa [illegible] '96, [illegible] concessa soltanto su richiesta mentre ogni falsa dichiarazione implicherà severe sanzioni». [illegible] per procedere [illegible] dati precisi. Pertanto il Comitato «Anziani e Società» e l'Aice invitano i cittadini a segnalare consensi e proposte in via Bene Vagienna 18, tel. 329.82.[illegible].

[illegible]

Lettera di Santanera al responsabile della Sanità

«Ministro, chi pensa ai malati [illegible] non autosufficienti?»

Una lettera di protesta al ministro della Sanità, Elio Guzzanti. «Segnala alla sua attenzione il netto peggioramento [illegible] situazione degli anziani malati [illegible] non autosufficienti, in questi [illegible] ultimi [illegible] espulsi con maggiore intensità dagli ospedali anche quando necessitano di cure sanitarie»: L'ha scritta Fran[illegible] Santanera per il Comitato Sanità e Assistenza tra i movimenti [illegible] base.

Di qui la denuncia di una situazione, a Torino, al livello di guardia, esasperata dall'estrema ca[illegible] di servizi domiciliari, compresa l'ospedalizzazione o domicilio». Senza contare che [illegible] centri diurni per i malati [illegible] Alzheimer sono praticamente inesistenti, [illegible] risultato di impedire qualsiasi permanenza in famiglia.

Incalza Santanera: «Che siano dimessi anziani anche gravemente malati risulta dai dati inoppugnabili. Nel febbraio scorso il 96 per [illegible] dei ricoverati presso l'Istituto di riposo per la vecchiaia gestito [illegible] Comune è risultato [illegible] autosufficiente o per motivi medici, [illegible] [illegible] il 80 per cento affetto [illegible] più di tre patologie importanti o gli altri da più di quattro. Con la necessità di terapie o di medicazioni quotidiane».

E ancora: «La lista di attesa del Comune [illegible] Torino per l'inserimento - illegale - di malati cronici [illegible] [illegible] autosufficienti nelle proprie strutture di [illegible] stenza-beneficenza ha superato i mille iscritti, con una media d'at[illegible] che si aggira sui 3-4 anni».

SPORT CRONACA

Ciclismo su pista

A Brosso il primo titolo

Il primo titolo [illegible] pallo [illegible] campionati regionali di ciclismo su pista, ieri al Motovelodromo, è stato vinto dal chierese Marco Brosso, impostosi nello [illegible] a punti esordienti. Il giovane alfiere della Rostese ha preceduto il compagno di squadra Demaria e lo sfortunato aporediese Enrione, vittima di una caduta mentre capeggiava la classifica provvisoria.

La lunghissima giornata di gare, conclusasi a [illegible] sera, [illegible] era iniziata con batterie e recuperi della velocità per tutte le categorie. Si sono qualificati per la semifinali di oggi Frigo, Cattenone, Torre e Fadiral (dilettanti), Testai, Conte, Pagliarino e Castiglione (juniores), Pellegrini, Melis, Panza e Vietri (allievi), Brosso, Taraglio, Pellizzon e Panzio (esordienti), Russo, Chiarla, Mazzolo e Rolando (donne esordienti).

Le qualificazioni dell'inseguimento hanno fatto registrare alcuni tempi molto interessanti. Buono il 3'45''86 sui 3 mila [illegible] del biellese Segalà, che fra gli juniores ha preceduto il torinese Ramondino e il bravissimo Lamberti. Apprezzabile anche il 4'52'' [illegible] 4 mila metri fatto registrare tra i dilettanti [illegible] Napolitano, che ha preceduto Frigo e Grosso. Sarà interessante, questa sera, seguire la lotta [illegible] i corridori della Bru[illegible] Bongiasani [illegible] per [illegible] conquista di una maglia [illegible]pre prestigiosa.

In una pausa delle gare è stato osservato un minuto di silenzio per ricordare lo sventurato Fabio Casartelli, tragicamente scomparso al Tour. Oggi gran finale dei campionati con l'assegnazione di ben undici maglie. Le gare riprendono alle 14,30. (f. b.)

Golf a Sestriere

A Calì non sfugge la vittoria

SESTRIERE. La decisa rimonta di Alessandro Rogato e Baldovino Dassù sulle 18 buche del giro conclusivo non sono servite a strappare il primato nella Pro-Am Club Med a Filippo Calì che, insieme con Alberto e Luca Perrero e Laura Rendina, è riuscito a conservare il primo posto dopo le 36 buche totali, totalizzando 232 colpi (115+117).

Al secondo posto Rogato (con Matteo Longhi-Davide Guerrini-Kikka Pramaggiore) 234 colpi (118+116), al terzo Dassù (con Alex Garzena-Marco Agnoletto-Giorgio Rigamonti) 235 (120+115), al quarto Ciprandi con lo stesso score.

Il miglior punteggio del 2° giro (e assoluto) è di Luca Gandolfi, maestro a Stupinigi (con Piero Della Croce-Patrizia Zanello Cociglio-Jonathan Baglioni, figlio del segretario Roberto) [illegible] 113 colpi e [illegible] buon piazzamento finale al [illegible] posto [illegible] 237 (124+113).

Nella classifica dei professionisti successo sconfuto di Lele Bolognesi, che ha ripetuto [illegible] il magnifico 62 del primo giro e ha quindi chiuso con 124 colpi, staccando [illegible] due lunghezze Dassù (64+62=126). [illegible] cinque il maestro del Sestrieres Giuseppe Sitò (67+62=129) e Giorgio Meriotti (64+65=129) o pari merito, e di sei Pippo Calì (64+67=131) e Giordano (66+65=131), anche loro classificati ex aequo.

Oggi alle 8 partenza per il giro iniziale (18 buche) della Pro-Am TNT Traco. In gara 39 formazioni, quattro in [illegible] rispetto alla Pro-Am Club Med: dei nomi di spicco [illegible] soltanto Pippo Calì, poche le squadre immutate, la maggior parte di esse si è completamente rinnovata. (g. cap.)

La band dei quattro «orsacchiotti» si cimenterà nelle note canzoni

I Pooh fan tappa stasera a Susa

Serie di esibizioni in altre località della Valle
Il 29 luglio la vocalist Barbara Cola a Chiomonte

«Buonanotte ai suonatori» è il titolo dell'album dal vivo dei **Pooh**, o della canzone nuova che fa da sigla ai concerti del gruppo. Gruppo che, impegnato in una tournée estiva apertasi ai primi di luglio a Trieste, fa tappa stasera a Susa, in piazza Savoia (ore 21,30, biglietti a 30 o 40 mila lire). «Con "Buonanotte ai suonatori" - spiega Red Canzian, il bassista della band - salutiamo il pubblico a fine concerto: [illegible] soltanto chitarra e mandolino, accompagnati dagli spettatori che battono le mani. Un finale di concerto diverso dal solito, sommesso ma emozionante». Red anticipa un'altra sorpresa dallo show: «Riproponiamo un brano soltanto vocale che incidemmo nell'83 e che s'intitola "[illegible]". E per l'occasione cambiamo [illegible] nome [illegible] complesso». Ah, sì? E come vi chiamate? «Pooh per Caso, naturalmente». I Pooh sono fatti così. Gli piace scherzare.

Lo spettacolo di stasera si preannuncia di grande soddisfazione per i fans dei quattro «orsacchiotti»: le canzoni in scaletta sono tutte ormai ben note e rodate.

Lo show dei Pooh [illegible] è «Festivalsusa», rassegna itinerante organizzata dall'agenzia Programmando che per tutta l'estate presenterà spettacoli musicali nelle località della Val di Susa. Il prossimo appuntamento è fissato per il 29 luglio ai Giardini Lewis di Chiomonte: sul palco ci sarà **Barbara Cola**, la vocalist messasi in luce all'ultimo Festival di Sanremo al fianco di Morandi.

L'8 agosto [illegible] nell'operetta: al Palacrai di Bardonecchia va in scena «La vedova allegra» nell'allestimento della **Compagnia Operette di Roma**. Il 9 agosto al Palacrai di Oulx **Edoardo Bennato** in concerto acustico con [illegible] Sulla Quartet. Il 10, al «Ballo col lupi» di Cesana, l'annosima riedizione dell'**Equipe 84**.

L'11 agosto al Palacrai di Oulx il primo dei tre show dei **Farinej d'la Brigna** per il Festivalsusa.

Ancora a Oulx, il 12 agosto arrivano gli **Inti Illimani**, mentre il giorno successivo il festival si trasferisce al Palacrai di Bardonecchia per il concerto dei demenziali **Belli Fulminati nel Bosco**. Il 14, ancora a Bardonecchia, **Giorgio Faletti** presenta un recital di cabaret [illegible]. Si prosegue: il 16 **Tony Hooper Band** a Sestriere, il 16 lo jazz band di **Rossana Casale** a Bardonecchia, il 25 s'inaugura il Bierfest a Susa (Autoporto) con **Dennis & The Jets** seguiti il 26 da **Era**, il 27 **Franz Campi**, il 28 i **Freelanco**, il 29 i **Farinej**, il [illegible] **Carena**, il 31 i **Rats**, il 1° settembre il trio **Petrini**, il 2 gli **Angeli di Strada** e il 3 **Enrico Ruggeri**. Si va poi a Condove con i **Dhamm** l'8 settembre e i **Nomadi** il 10. Il Festivalsusa si chiude il [illegible] settembre con i **Farinej d'la Brigna** a Villarfocchiardo. [g. fer.]

A sinistra, il quartetto dei Pooh intramontabile band che piace a fans attempati e di giovane età

A fianco, la vocalist [illegible] Cola sotto, il cabarettista Giorgio Faletti

Negli happening d'estate altri grossi nomi
In agosto Giorgio Faletti a Bardonecchia mentre gli Inti Illimani arrivano a Oulx

Un concerto

Giapponesi tutti in coro nell'Arena

Cantori giapponesi e portoghesi per festeggiare il 35° compleanno del Coro Alpi Cozie di Susa, che sabato 22 luglio alle 20,30, all'arena romana, ospiterà la **14ª Rassegna internazionale di cori**. Una manifestazione creata dal Coro Alpino Piemontese per portare la tradizione musicale popolare nelle regioni italiane, in Europa ed anche negli altri continenti. Sono infatti 15 anni che, seguiti [illegible] direttore don Walter Mori, i 50 elementi si esibiscono in giro per il mondo in festival internazionali: hanno cominciato in Svizzera e Francia, per essere poi invitati in Svezia, Belgio, Austria, Germania e Russia. Otto anni fa la prima tournée oltreoceano nello Stato [illegible] New York per la comunità italiana, seguita [illegible] concerti nel Montana, in Argentina e in Canada. Tante occasioni per stringere rapporti con altre corali, fra le quali quella giapponese, da cui il coro italiano è stato invitato nell'aprile scorso a esibirsi a Kyoto, Osaka e Nara. Ora i «colleghi» nipponici saranno ospitati dalle famiglie [illegible] coristi valsusini e durante il concerto canteranno alcuni brani popolari, fra i quali, tradotti, si trovano i titoli «La canzone del [illegible]», «Il tramonto» e l'antico inno al fiore di ciliegio «Sakura». Repertorio folkloristico anche per i portoghesi e per il gruppo di Susa.

Ingresso 5.000 lire (in caso di maltempo concerto nella cattedrale di San Giusto). [t. pl.]

MUSICA *dove*

[illegible] La serata musicale [illegible] «Pollerossa» al [illegible] della Pellerina è all'insegna del sound brasiliano dei Casino Royale. Da otto anni di attività, stanno ottenendo consensi e vendendo parecchie copie dell'ultimo album «Sempre più vicini». Al loro fianco, i rapper Ots. S'inizia alle 21,30. L'ingresso è come sempre libero.

MITOKA SAMBA. Terzo appuntamento musicale, [illegible]a, dell'estate «viva» all'Arena Metropolis al [illegible] del Valentino (viale Boiardo 24). Protagonista, l'orchestra brasiliana Mitoka Samba. Si comincia alle 21. I biglietti [illegible] 18 mila lire [illegible] rassegna «Muoviti positivo» in Piazza d'Armi ospita stasera uno [illegible] principali chitarristi italiani: Franco Morone. Propone [illegible] parte del [illegible] vasto repertorio jazz, blues e folk nonché i brani [illegible] recente album «Guitarra» inciso per l'etichetta tedesca Acoustic Music Records. Prime note alle 21,45, ingresso libero.

CITTÀ. Il rock dei Blackboard regna sovrano a «L'isola che non c'è» (via Spalato 11, [illegible] 22). Il [illegible] del Meglio Soul è di [illegible] dalle 22,30 alla rassegna «Controcaldo» ospite del parco della Colletta. Un altro punto estivo cittadino, lo «Spoon River» in via Cavagnolo 12, propone una serata all'insegna del jazz: si esibisce, dalle 21,30, l'Achillea Quintet. Cambio di programma, invece, al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, civ. 22): al posto della band Italian Extravaganza si esibisce il gruppo [illegible] di musica occitana Lou [illegible].

Nel tardo pomeriggio, inoltre, prosegue l'iniziativa «Cortili da scoprire» inserita nei «Giorni d'Estate» del Comune: il duo Torres & Oggiano si esibisce alle [illegible] nel cortile [illegible] Palazzo Civico. L'ingresso è libero.

Un'ora dopo, [illegible] Murazzi, si esibisce la Muloids Wasted Company.

DI TORINO. Fuori città si segnalano il latin sound [illegible] Oscar Caseres alle [illegible] a «Villa Bianca» a Verrua Savoia, [illegible] Noi Duri Band [illegible] successi di Fred Buscaglione dalle 21,30 a «Tutti [illegible] Fresko» a San Gorio, il rock degli Echi alla rassegna estiva «LeSerre95» a Grugliasco, il rock blues dei Tower alle 22 [illegible] «Molo 34» [illegible] Candia Canavese, la musica sudamericana del gruppo Balalu de Gatu alle 22 al «Cochinillo» di [illegible] Canavese, il [illegible] dei Fade to Soul al punto [illegible] «Y Sassi dell'Orco» a Chivasso (Stradale Torino 175, [illegible] 22). Cabaret al [illegible] della Mandria di Venaria [illegible] «Al Fresko»; alle 22 si esibisce Franco Neri.

[illegible] Serata dedicata ai mitici Deep Purple al circolo «Da Cora» (via Giulio 17, ore 22), [illegible] balla [illegible] «Fun in the night - La bella notte che diverte» al «Patio» (corso Moncalieri 346), «Discoteca Estate '95» al «Seusafilo» di Settimo Torinese (ore 22,30).

DOMANI. Ricco di appuntamenti la serata di domani: il blues [illegible] Fabio Treves [illegible] a «Muoviti positivo» in piazza d'Armi. Il gruppo rhythm and blues Dijinetto [illegible] [illegible] Caprio Horns with The Sweet Soul Sisters all'Arena Metropolis, il jazz del Lew Tabackin Trio [illegible] lago di Usseaux.

Nella foto: uno dei Deep Purple

Ricco programma di spettacoli nel cartellone di Nichelino

L'operetta e dopo un film

«Principessa» in piazza Di Vittorio

Stasera l'operetta, domani un film: il variegato cartellone di **Nichelino Estate 1995** alterna i vari generi. L'iniziativa del Comune ha attirato sino ad ora parecchio pubblico nelle quindici serate di spettacolo. La maggior affluenza (oltre 2 mila persone) [illegible] Marco Carena [illegible] Di Vittorio ospita questa sera alle 21,30 «La principessa della Czarda», l'operetta di Emmerich Kalman proposta dalla Compagnia Torinese di Operette I Nuovi. Gli interpreti principali sono Susy Picchio e Teobaldo Russo.

Domani, invece, è di scena il cinema con uno dei film più apprezzati della stagione 1993-'94: «Nel [illegible] del padre» di Jim Sheridan («Il mio piede sinistro», «Il campo»). Ricostruzione per il grande schermo [illegible] un fatto di cronaca realmente accaduto, il film s'incentra sul personaggio di Gerry Condon, un giovane irlandese [illegible] ingiustamente di essere un militante dell'Ira ed [illegible] compiuto una serie di attentati nella Londra degli Anni Settanta. Lui è Daniel Day Lewis, l'attore de «L'ultimo dei Mohicani» e «L'età dell'innocenza» che ha rinunciato [illegible] ruolo principale lasciato poi a Tom Cruise di «Intervista col vampiro». Lo affianca Emma Thompson, a settembre nei cinema in «Carrington» di Christopher Hampton. Unico spettacolo alle 21,45 all'Arena Castello in piazza Aldo Moro.

La prossima settimana spicca il concerto di Paolo Belli: l'ex leader dei Ladri di Biciclette si esibisce lunedì alle 22 in piazza Di Vittorio. Annullato lo spettacolo teatrale «La locandiera» in cartellone martedì 25, «Nichelino Estate '95» prosegue la sera dopo con «Schindler's lista» di Steven Spielberg; e si conclude giovedì 27 con lo spettacolo teatrale «Il sentiero». [d. ca.]

Scena del film «Nel nome del padre» del regista Jim Sheridan

Si concludono le performances al municipio di Moncalieri

Grand Guignol nel cortile

Sul palcoscenico il gusto del macabro

Cala il sipario rosso sangue. Conclusione anticipata, [illegible] con fitto programma, per la rassegna «Théâtre du Grand-Guignol» organizzata dalla Cooperativa Icaro nel cortiletto del municipio di **Moncalieri**, in via Principessa Clotilde 8. La serie, che avrebbe dovuto concludersi sabato 22, termina invece questa sera, con quattro spettacoli e alcuni interventi di magia macabra.

«Abbiamo deciso di condensare diverse performances nella serata del giovedì, che è risultato quella prediletta dal pubblico» precisano gli organizzatori, che già promettono nuove proposte su temi «grand-guignoleschi» per la prossima stagione. Catturano ancora, evidentemente, le emozioni forti ed il retrogusto amarognolo di quel genere teatrale inaugurato a Parigi, sul finire dell'Ottocento, da Oscar Metenier. Così, almeno, a Moncalieri, dove [illegible] un palco opportunamente dotato di arredo «noir», sono sfilate [illegible] raccapriccianti da testi come «Posso [illegible] rondò», «L'impiccato», «Il telefono» e «Mammina». [illegible] forte impatto emotivo, stando alle premesse, anche quest'ultima serata, dove non mancheranno torture e omicidi simulati nel dettaglio. Il programma si apre alle 21,30 con «Il postino bussa sempre due volte...», dramma ispirato a un gioco di improvvisazione tra pubblico e attori. E' la storia di una lady con predisposizione per i portalettere. Li circuisce, li uccide, li [illegible] e poi [illegible] spedisce i brandelli, [illegible] pacchetti, a un'amica che, a sua volta, approfitta del postino. Segue «Alle Morgue» di De Lorde. [al. fr.]

A Moncalieri cala il sipario sul teatro «noir»

Moto d'epoca: raduno annuale

Vecchie signore di classe s'incontreranno domenica in piazza [illegible] Bardonecchia

Si [illegible] tutte domenica [illegible], alle 9 sulla piazza del Municipio di una Bardonecchia in piena fioritura turistica, per ammirare e farsi ammirare. Alcune provenienti direttamente da Torino (e quindi avendo già compiuto una buona parte [illegible] loro exploit); altre, più [illegible], o semplicemente più esitanti dinanzi a tanta strada, le aspetteranno nelle piazze, per avviarsi insieme su un itinerario che, dopo Sauze d'Oulx e Melezet, potrebbe arrivare (per qualcuno) anche a Nevache, in Francia. Il raduno delle vecchie signore della strada intese come **moto d'epoca**, organizzato dal Moto Club «Corsa lunga» di Torino (una settantina di soci in tutto che si incontrano regolarmente il mercoledì alle «Canottieri Esperia» di corso Casale, che funge da sede sociale) celebra quest'anno la quinto edizione. Non vi saranno «pezzi» «matusalemme» essendo moto degli Anni 50 (unica eccezione, una Gilera del 1930). [m. b.]

A Pian della Mussa e Mezzenile

Val di Lanzo: sarà un giorno tutto dedicato alle memorie con bersaglieri e artigiani

In Val di Lanzo, domenica [illegible] all'insegna delle [illegible]. Alle ore 9,30 sul Pian della Mussa, a 1850 metri, Raduno Interregionale Bersaglieri. Per questo corpo militare è un luogo importante, perché qui prima dell'ultima guerra il Quarto Reggimento Bersaglieri Ciclisti svolgeva un [illegible] di campo estivo. Alle 10, sarà celebrata la messa nella chiesetta, in cui si trovano urne con sabbia di El Alamein e terra del bacino [illegible] fiume Don, a ricordo delle campagne d'Africa e di Russia. Alle 15, la musica delle fanfare. Informazioni allo 0124/30.60.32.

Sempre domenica 23, dalle ore 14,30, le vie di Mezzenile [illegible] animate dalla sagra «Al tempo [illegible] nonni», con cui saranno riportati in vita, per un giorno, gli antichi mestieri: orologiai e boscaioli con arnesi di una volta. Ci sarà anche una locanda rifatta, ma il punto forte consisterà nella riapertura in frazione Forneri di [illegible] fucina per produrre chiodi. Tel. 0123/581.440. [p. b.]

APPUNTAMENTI *qua e là*

Per il concerto dell'Orchestra Filarmonica di Torino, [illegible] de Carlo Maria Giulini, in programma al Lingotto mercoledì [illegible] alle 21, i biglietti [illegible] in vendita nella [illegible] dell'Orchestra (via De Sonnaz 17, tel 53.09.63), al Sermig (piazza Borgodora 61, [illegible] 43.58.566), [illegible] Rotary Distretto 2030 (via Galuppi 7, tel. 31.95.985) e al [illegible] office Ricordi (piazza Cln 251, tel. 011/56 11 282). L'iniziativa è a favore del Sermig.

STORIA DI DONNE
Questa [illegible] alle 21 nello spazio «Le Serre» a Grugliasco, in via Lanza 31, incontro [illegible] Anna Bravo e Anna Maria [illegible], autrici del libro «In guerra [illegible]. Storia [illegible] 1940-45» [illegible], Laterza).

VI[illegible]
Alle 21,30 [illegible] spettacolo «Il cortile», in via Stradella 192, rassegna di teatro amatoriale organizzata dalla Circoscrizione 5. L'Officina dell'Ora Esatta propone la performance «L'espressione della follia» tratta dall'antologia [illegible] per [illegible] d'uscita» scritta dagli [illegible] degenti dell'ospedale psichiatrico di Collegno. La [illegible] è di Marco Rossanino. Ingresso gratuito.

FERMANTE APORTI
All'Istituto penale minorile Fermante Aporti, in corso Unione Sovietica 329, alle 20,30 spettacolo dei «Ragazzi del Fermante» [illegible] propongono «Videoteranza», ovvero un film realizzato durante l'attività teatrale e di danza [illegible] gruppi di ballo della palestra [illegible] Ferrero. In programma musiche del genere classico al jazz, dal funky al ballo da sala.

SENZA QUARTIERE
Si [illegible] [illegible] sera a Borgaretto la manifestazione «Estate Insieme»: alle 21, in piazza Kennedy, terminerà con «Giochi senza quartiere».

PROFUSHI
Questa sera alle 21 al Parco Giochi di Reano (località a pochi chilometri da Villarbasse) [illegible] Tony D'Alcia e [illegible] sua orchestra in [illegible] con l'organizzazione della Cari[illegible] di Sant'Ambrogio, che da due anni sostiene i profughi dall'ex Jugoslavia con l'invio [illegible] cibo e medicinali. Ingresso 20 mila lire. Ulteriori informazioni alla Pro Loco, telefono 011/93.10.318.

CONTRO L'AIDS
Domani al punto estivo «Jazz a pa[illegible]», ai Giardini Reali, i volontari della Lila (Lega Italiana per la Lotta contro l'Aids) distribuiranno materiale informativo. Verranno inoltre offerti i «passaporti [illegible] l'Aids», prodotti dalla campagna della Cee e distribuiti in [illegible] Lila. Si [illegible] di un fumetto, tradotto [illegible] cinque lingue, che invita a guida all'uso del profilattico. Per informazioni rivolgersi all'Aica, 011/56 13.825.

[illegible]
Nel locale «Il paparazzo», in via Virginio 1, questa sera alle 21 selezione regionale di «Una voce per Sanremo». Per partecipare telefonare allo 011/81.78.926.

BELMASCO
Domani sera alle ore 21 a Belmasco, in piazza Alfieri, spettacolo (con danza) [illegible] Harmony. L'iniziativa è organizzata dalle associazioni [illegible] Borgaretto e [illegible] di [illegible].

[illegible] DI [illegible]
Verrà inaugurata sabato 22 alle 17, al Castello della Marchesa Adelaide di Susa, la mostra «Susa e il suo territorio» testimonianze grafiche, fotografiche e pittoriche. E' organizzata, sino al 31 ottobre, da Segusium (Società di ricerche e studi valsusini).

[illegible] PIAZZA
Ad Alpignano sabato [illegible] e domenica 23, in piazza Caduti, si svolgerà la manifestazione «Artisti in piazza». Mostra all'aperto di opere di pittori, [illegible], ceramisti e fotografi curata dall'Associazione Culturale Franco Conti; sabato dalle 15 alle 22,30, domenica dalle 10 alle 22,30.

L'IPNOSI
Alla Scuola di Ipnosi, che ha [illegible] in via San Francesco [illegible] Paola 23, sono aperte le iscrizioni al [illegible] per [illegible] stagione 95-96. Tratteranno [illegible] ipnosi [illegible] e autocontrollo, gestione dello stress, [illegible] interviene [illegible] non verbale, antichi metodi orientali e ipnosi [illegible]. Ulteriori informazioni allo 011/66.02.228.

PITTURA MURALE
L'Associazione Etra (Associazione d'Arte e Cultura), che a Torino ha sede [illegible] in via Petrarca 30, organizza il quinto stage [illegible] pittura murale a Usseaux, in Alta Val Chisone, dal 27 agosto al 10 settembre. Il [illegible] ma prevede il soggiorno in un'azienda agrituristica e lezioni [illegible] pittura all'aperto [illegible] il maestro Piero Figus, per [illegible] costo di 430 mila [illegible]. Per iscriversi: 011/65.05.220.

[illegible]
Prosegue [illegible] Gallery Café, in via XX Settembre 64, la mostra collettiva [illegible] la partecipazione, [illegible] altri, [illegible] artisti quali Giustino Caposciutti, Mario Carchio, Umberto Mastroianni e Adriano Tuninetto. E' a favore dell'Associazione italiana per [illegible] lotta contro i tumori infantili. Informazioni allo 011/43.41.915.

Sul palcoscenico monferrino danza con italiani e spagnoli

Vignale: le tre serate splendenti di étoiles

Fine settimana con nomi noti dalla Savignano all'Aterballetto

A ... Paola Rampone ... Italiadanza (spettacolo stasera a Vignale) e sopra danzatori dell'Aterballetto

Fine settimana intenso, a Vignaledanza, con nomi noti come quelli di Luciana Savignano e Massimiliano Guerra. Tre gli spettacoli in programma da domani a domenica. «Grande successo di pubblico, la scorsa settimana, per i Momix», esultano gli organizzatori. E stasera tre spettacoli ... danza giovane (ci sarà anche Italiadanza con la torinese Paola Rampone). A Vignale, sull'onda del recente successo, altre proposte di richiamo da domani ..., ... l'Aterballetto ... «Dialetti» e «Romeo e Giulietta». Sabato, «Gran gala di stelle» con la Savignano e Guerra attorniati da un ... ... nica suggestioni spagnole interpretato dalla Cuadra de Sevilla. L'arte come linguaggio universale e ... variazione introspettiva su due celebri personaggi shakespeariani: questi i temi delle due coreografie firmate da Amedeo Amodio che l'Aterballetto proporrà domani sera (inizio spettacoli alle 21,30) «Dialetti», su musiche di Giuseppe Coli (tra gli interpreti, Morena Barcone, Guy Poggioli e Loris Zamboni, è una danza astratta, concettuale più che narrativa, centrata sulla ri... dalla possibile fisionomia di un linguaggio universale. La «koinè» interrazziale e intergenerazionale è individuata proprio nell'espressione artistica capace di mettere in comunica... le persone, al di là delle barriere linguistiche. ... manca una dichiarata ispirazione ... le «Lezioni americane» di Calvi... ... stati d'animo ... due innamorati per eccellenza sono in... indagati in «Romeo e Giulietta», sulla traccia della nota di Berlioz. Il duello è la figurazione prevalente (quasi una chiave ... lettura ... tragedia): dallo ... tra Capuleti e Montecchi, fino all'incontro amoroso ... protagonisti, interpretati da Cristina Amodio e Federico Betti.

... di coreografie illustri (da Petipa a North a Ferrot a Bortoluzzi) la ... successiva. In scena, accanto a Savignano e Guerra, diversi artisti tra cui Mario Piarin, Lisa Cullum e Yannick Boquin. In programma, brani da «La morte e la fanciulla» (con Savignano e Piarin), «Un americano a Parigi», «Cenerentola». Il flamenco è, invece, l'elemento ispiratore di «Identidades» (domenica), diretto da Salvador Tavora e interpretato da un ricco cast che include, accanto a ballerini e cantanti solisti, una ... rale polifonica, trombe e tamburi.

Silvia Francia

CAMPIONI DI PATTINAGGIO A ...

Una serata con i fuoriclasse del pattinaggio allo Stadio del Ghiaccio di Courmayeur, ... nuovo impianto al Plan des Lizzes, domenica 23, dalle 20.30 ... fino a mezzanotte, si svolgerà il primo «Gala internazionale di pattinaggio artistico» ... «stelle» come i russi Alexey Urmanov, campione olimpico in carica, Oleg ...urov e la giovane promessa Eugenij Plutshenko. Ma ... ...cheranno i nostri Vanessa Giunchi e Fabrizio Garattoni detentori ... titolo assoluto nazionale. ... la ... «Danza a coppie», Laura Bonardi e Alessandro Reani. Per il «Precision skating» (una serie di esercizi obbligati a squadre) le due nazionali italiane junior e senior qualificatesi al terzo posto ai Mondiali di specialità. Una serata di sport e spettacolo: ad applaudire gli atleti ci saranno la presentatrice Gabriella Carlucci e la cantante Jo Squillo che presenterà i suoi successi. Organizzano ... Sporting Club di Aosta e il Comitato Regionale Federghiaccio. **(e. d. s.)**

Scrittori alla Cavallerizza

La letteratura sotto la luna

Parole lievi e misurate voci della letteratura alla Cavallerizza. Concerto per uno spazio del «Gian... d'estate» del Comune, con coro di proteste degli abitanti infastiditi dal rumore e controcanto degli organizzatori risentiti. Sopra i clamori si leva la voce delle lettere, protagoniste alla Cavallerizza (corso San Maurizio angolo via Rossini) di una sezione del cartellone. Poesia, letteratura e saggistica si contendono il campo, con iniziative promosse dal Premio Grinzane Cavour e dalla libreria «La Città del Sole». Vario ... sce: da «Non solo letteratura», con incontri a tema tra autori ed esperti a «Scrittori che leggono scrittori», dove i classici sono interpretati dai lo... moderni spigoni. E ancora, «Caffè letterario» e «Libri alla luna», due appuntamenti editoriali in questo spazio. Non manca ... «Maratona dei monologhi del Novecento» presentata dagli allievi della Scuola di Recitazione dello Stabile. Il programma prevede diversi interventi per i prossimi giorni. Questa sera alle ..., per il «Caffè letterario», incontro sul tema «Torino città dell'auto o del cittadino?». «Molti gli ospiti e relatori che dibatteranno sull'argomento, tra cui il sindaco Castellani, Cesare Annibaldi e Rodolfo Zich» precisano i responsabili. Seguirà, alle 22, per «Scrittori che leggono scrittori», Roberto Pazzi con un excursus letterario sul tema «L'attesa come felicità». L'autore del «Vangelo di Giuda» leggerà brani di Leopardi, Michelstaedter, Schopenhauer e Proust. Domani alle 22 per «Non solo letteratura», incontro su «Gli stili della metropoli». A ... squisite ... l'umanesimo urbano, il filosofo Sergio Benvenuto, l'antropologo Massimo Canevacci e la sociologa Alessandra Castellani. In tema, pure una presentazione libraria. Sabato 22, le scrittrici Sandra Petrignani e Silvana Grasso si confronteranno su «Letteratura, singolare femminile». Mercoledì 25 alle 22, presentazione del recente volume «Di madre in peggio» delle torinesi Valeria Cornelio e Tonci Violi. «Padri, misfatti e disfatte di ... dri presenti, assenti e futuri»: questo è il sottotitolo per una esplorazione spiritosa e dissacrante della maternità.

Il 26, dibattito su «Gian Carlo Caselli: un giudice a rischio». Ne parleranno Ettore Boffano e Vincenzo Tessandori, autori del libro «Il Procuratore» dedicato proprio a Caselli. Fra gli ospiti successivi, il cileno Luis Sepulveda, ospite il ... agosto con Piero Bianucci, Rosetta Loy e il portoricano Pedro Pietri. **(si. fr.)**

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

MACARIO. Poesia, teatro e musica nella serata ... Macario. Alle 21 il Gruppo Ibis propone una conversazione con Mario Richini sul tema «Fernando Pessoa: la solitudine multipla». Alle 22 l'Arca Cucullo Group mette in scena la performance «Donne in scatola» di e con ... coletta De Biasi e Elisabetta Zongo. «Meglio il letto» di e con Patrizia Moi ..., «Alle ... della sera» di e con ... Giuliana Bonomi. A mezzanotte infine un concerto con Lucia Minetti e Daniele Di Gregorio.

... Al Parco Rignon, ... 18, il duo Assandelli & Stecchetoni ... lo spettacolo «In punta ... ni». La rassegna «Isole in festa» prevede invece alla stessa ora due spettacoli di teatro di strada. In piaz... ... Felice c'è il gruppo Sicur..., in via Garibaldi Cosetta ... cosano.

MARENE. Questa sera, alle 21.30 al Parco delle ... di Moncalieri il Tangram Teatro presenta «Stravaganza» di Dacia Maraini per la regia di Ivana Ferri. Lo spettacolo ... de... ... in ... alla presenza della scrittrice e racconta la vicenda di cinque degenti di un ospedale ... chiatrico. La chiusura ... «manicomi» li riporta a casa e si ... ... affrontare i problemi di un difficile reinserimento nella vita «normale».

... Forum dei Giardini Reali questa ..., ... 22 ... dei maggiori successi ... stagione cinematografica «Pulp ...zione» di Quentin Tarantino. All'Are... Metropolis, alle 23,30 «Il fantasma del palcoscenico» di Brian ... Palma. ... Tiziano Lanza ... «LeSerre95» due film con Stanlio e Ollio. Alle 22,30 «Testo duro», a mezzanotte «Adagi imbroglioni».

MYTHOS. Nei giardini ... via Pisa 68 questa sera la rassegna concertistica organizzata dall'Associazione Mythos vede ... i clarinettisti Roberto Carioni e Anna Maria Rocca. In programma pagine ... Crusell, Muller, Butterworth, Poulenc, Telemann, Bruni e Lewin.

ECCO ALCUNI ESEMPI:

3X2		Grandi affari	
Vino Cortese Alto Monferrato cl. ... 1 pz. 4.650 3 pz.	9.300 (al lt. 4.133)	Pasta semola Barilla kg. 2	3.240 (al kg. 1.620)
... extravergine Verdi Colline cl. 75 1 pz. 8.590 3 pz.	17.180 (al lt. 7.636)	Tonno olio oliva Rio Mare 6 + 1 x gr. 80	6.990 (al kg. 12.482)
Birra Henninger cl. 66 1 pz. 1.450 3 pz.	2.900 (al lt. 1.465)	Carne in scatola Simmenthal 5 + 1 x gr. 90	6.890 (al kg. 12.759)
Acqua minerale frizzante San Bernardo cl. 150 1 pz. 900 3 pz.	1.800 (al lt. 400)	Caffè Segafredo Tradizione Rossa 4 x gr. 250	12.900
Tè freddo limone ... pesca Beltè cl. ... 1 pz. 2.180 3 pz.	4.360 (al lt. 969)	Biscotti Krumiri Bistefani gr. ...	2.390 (al kg. 6.829)
... Flora L'Estivo kg. 1 1 pz. 4.440 3 pz.	8.880 (al kg. 2.960)	Succhi frutta Del Monte vari gusti 3 x cl. ...	1.490 (al lt. 2.483)
3 Woberone gr. ... 1 pz. 3.640 3 pz.	7.280 (al kg. 9.707)	4 Speedy Pizza Findus gr. 300	3.490 (al kg. 11.633)
Merenda Più Motta gr. 180 1 pz. 3.800 3 pz.	7.600 (al kg. 14.072)	Fiori ... merluzzo Findus gr. 400	6.190 (al kg. 15.475)
Bagno ... Neutro Mantovani ml. ... 1 pz. 5.240 3 pz.	10.480	Divan ricarica fustone kg. 7	17.900
Tovaglioli 2 veli Scottex 1 pz. 2.440 3 pz.	4.880	Ammorbidente Vernel blu o giallo lt. 4	5.980

RITROVI

AL PARADISO CLUB privè per coppie e single selezione soci. Tel. (011) 332.068.
BEVERLY HILLS Santhià tel. 0161 935.243 Questa sera ore 21 ballo orchestra Patrizia
CHALET tel. 860.8777 Ore 15;30 e 21;
CLUB 84 15.30 Ede Purna 21 ballo liscio by Simplicio.
DU PARC «LA TERRAZZA» 531.5275 Ore 21 comp. Rocky, Torino, vista dalla terrazza... è più bella.
GARDEN DANZE tel. 880.3443 ore 15,30
INVIDIA - PATIO (661.4841). Sera ore 22.30. Festivi pom. 18/19
LE ROI «Nuovo Locale»: Un'oasi in città Ore 21.

GALLERIE E

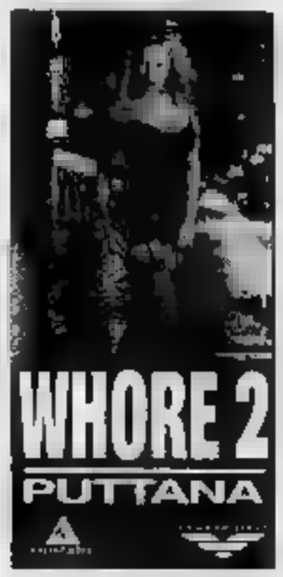
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE

ACCADEMIA: Estate '95.
PIRRA: Tel. 540.393.

OGGI ALL' eliseo

eliseo

PERCHÉ LO FANNO? UN DOCUMENTO VERO E INESORABILE SULLE DONNE DELLA 42ª STRADA DI NEW-YORK



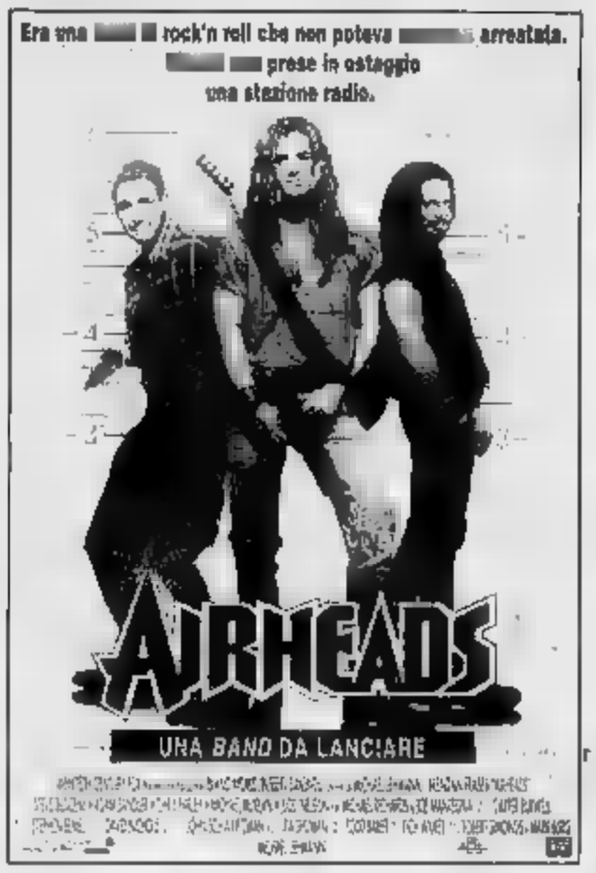
Vietato 18

OGGI AL VITTORIA

OGGI AL

UN THRILLER MOZZAFIATO! UN RITMO FEROCE, INCALZANTE, CON L'ADRENALINA A MILLE

OGGI AL CAPITOL



EMPIRE

ULTRADIVERTENTE

Meg Ryan **Tim Robbins**
Walter Matthau
in FILM DI HERBERT SCHEPISI
GENIO PER AMORE

LA STAMPA tuttodove

SCOOP

Un cucciolo è per «una vita». Ti accompagnerà per lunghi anni. Potrai essergli fedele durante le TUE vacanze? Quanto del TUO tempo libero potrai dedicargli? Quanto è disponibile per le SUE esigenze? Quel delizioso cucciolo non dovrà diventare un nuovo «problema di dietarsi».

E' un'iniziativa **CLUB**
V. Gaetaldi n. 8 - Torino - Tel. **011/582.8184.**

OGGI ALL'AMBROSIO

KONG

FRANCIS FORD COPPOLA presenta
MARLON BRANDO
JOHNNY DEPP
FAYE DUNAWAY
Don Juan DeMarco
maestro d'amore

Salone
LA STAMPA
Via Bonzanigo - Torino
Orari apertura al pubblico
Da lunedì a venerdì:
9-12,30; 14-18
Sabato: 9-12,30

LA STAMPA

Emozioni in alta quota.

Dal 4 Luglio
LE ALPI DI MESSNER
7 fascicoli + 7 videocassette
ogni lunedì in edicola

I SERVIZI *in Città*

Vigili del Fuoco 115
112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani
Polizia stradale 56 401
pronto intervento 54 16 33
Corpo Forestale
incendi boschivi
(678-07 091
Poste e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia
Giratutto notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento
38.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagam
58.21.606-54.90 00
Centro antiveleni
663.76.37
Pronto dentistico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. S. Anna, 53961; Maria Vittoria, 43 93 111. Mauriziano 50.801
AMBULANZE
Ellambulanze 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
INFERMIERI
Aaido 54.04.69
Aair 958 93.31
Ai 819.18.20
Alpes 0337 22.94.80
Aldasoro 53.01.58

Aaido 33 13 01
informi 839.75.25
Aidai - 56.83.265
Avulss
Aves
Asa. inf. torin.
Cesed 771. - 771.60.47
Spi 242.19.04.
Croce bianca 683.19.02
Piccolo servo 650.32.63
437 17.30 - 437 17.98

D'
Servizio dalle 18,30 alle 8
via Nizza 65
p. Massaua 1 772.33 08

SOLIDARIETA'
C. Cardiopatici, 43.64.873
Federazione Sportiva Disabili 31 72.550
S.O.S. Casalinga 889.25.66/850.7031
Tel. Azzurro (051) 46.10.48
Telefono amico 319.52.52
Stranieri Ciscai, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri) 56.22.185
Bartolomeo & C. 53.46.54
Sermig 436.85.85
Amnesty Int., 741.27.02
Informagay 43.65.000

Gruppo Abele 514.27.11
Agedo 521.11.16
Apice (epidemia) 31 80 623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03 52
Mov. consum. 262.54.67
Lotta AIDS 43.61.043
Gruppo solid. AIDS 43.64.749
Città insieme, 561.7161
Telefono Rosa, lunedì, mercoledì, venerdì (mattino); giovedì (pomeriggio) 530.
MUNICIPIO
Municipio 442.11.11

Certificati a domicilio
prenotazioni 436.01.56
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 436.77.00
ANIMALI
. 262.12.16
Lega dif. gatto
Protez. animali 812.28.94
canile 262.03.87
Lega difesa cane 262.09.02
Usl, serv. vet. 660.09.45
AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.85

TRASPORTI ATM 167 019152
Ascensore Mole 817.0498
Battello sul Po 888.019
Filotram 57641
Tram. Superga 898.0211
AEROPORTI
Caselle 56.76.361
Terminal 433.25.25
Milano 02.74.851
TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57; Cibrario 18; Rivoli 11, Saboltino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38, Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 61, Ormea 15; G. Bardo 6; Trapani 36 p. Castello
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 229, c. Casale 292, l.go Palermo, str Alessano 160; **Api**, Verolli-ponte Stura; **QB**, c. Giulio Cesare 276; **Esso** c. V. Emanuele 125; **Monceliert**, corso Trieste.
EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so II. Emanuele-p.za S. Felice; p.za Statuto 15.

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] UNA [redacted]. Commedia. Tre ragazzi scatenati di una band rock. Nessuno li può «arrestare» almeno finché non decidono di prendere in ostaggio una stazione [redacted] di Lehmann, con Buscemi **[Capitol]**

L'AMORE MOLESTO. Drammatico. [redacted] donna che torna nella sua città d'origine, Napoli, per indagare sulla misteriosa morte della madre. **[Adua 400]**

UN'ANIMA DIVISA IN [redacted]. Drammatico. Soldini dirige Bentivoglio e Maria [redacted]. L'amore contrastato tra un sorvegliante dei grandi magazzini e una ragazza rom sorpresa a rubare **[King]**

A [redacted]. Commedia drammatica. Tre donne [redacted] storie molto diverse, in viaggio negli Stati Uniti per fuggire [redacted] rispettivi problemi **[Ambrosio 3]**

BLUE SKY. Drammatico. Anni 50. Jessica Lange è la moglie volubile di un militare (Tommy Lee Jones) sullo sfondo del loro problematico rapporto, gli esperimenti nucleari sull'atomica **[Eliseo Grande]**

BRAIN SCAN. Horror. «Il gioco della morte» secondo Flynn, un'inesauribile storia di terrore per l'estate **[Ambrosio 1]**

BUON COMPLEANNO MR. GRAPE. Drammatico. [redacted] divi Usa (Johnny Depp e Juliette Lewis) e una mamma enorme per un film singolare **[Olimpia 2]**

IL CORVO. Horror. Rockstar assassinata da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. L'ultimo Brandon Lee, ucciso sul set durante la lavorazione del film e «fatto rivivere» in alcune [redacted] computer, da una storia a fumetti **[Ambrosio 2]**

IL DELTA DI VENERE. Erotico. Il «maestro» Zaleman King, dai racconti pornografici di Anais Nin. Primi '900. Elena in viaggio erotico alla ricerca di se stessa. **[Lux]**

DON [redacted] MARCO. Commedia. Depp si crede l'incarnazione di Don Giovanni, si sfida [redacted] a uno psichiatra (Brando), a cui racconta la sua vita **[King]**

ECLISSE LETALE. [redacted]. Sono il corpo speciale [redacted] polizia di Los Angeles: volenti invulnerabili, e soprattutto assetati di sangue [redacted] all'eclisse. Don Patsy Kensit **[Nazionale 1]**

ED WOOD. Biografico. Johnny Depp e [redacted] Landau nella vita del regista americano degli Anni 50, autore di tremendi film, [redacted] Lugosi, e campione del cinema povero. Di Tim Burton. **[Adua 200]**

UN [redacted] BORGHESE. Drammatico. Michele Placido (anche regista) con Bentivo[redacted]. Il film è sulla figura di Giorgio Ambrosoli, liquidatore della Banca Privata Italiana di Sindona, che scoprì i torbidi intrecci tra mafia, politica, economia. **[King]**

UN'ESTATE INDIMENTICABILE. [redacted]bico 1925. Romanzo dramma da contesti etnici. Le scelte di un ufficiale che rifiuta di giustiziare per rappresaglia un gruppo di contadini bulgari **[Massimo 1]**

FALL TIME. Drammatico. Estate 1967. Tre bravi ragazzi si lasciano prendere dalla voglia di [redacted] emozioni: un giorno per gioco organizzano una [redacted] rapina, ma le cose non vanno affatto per il [redacted] giusto. Di Werner, con Stephen Baldwin e Mickey Rourke. **[Ettore Rosso]**

FRANKENSTEIN. Horror. Kenneth Branagh (anche [redacted]) fra romanticismo, terrore, passione. Il dottor Frankestein [redacted] «crea» la vita: non sostituirsi a Dio si rivela una maledizione. De Niro è una stupefacente «creatura». **[Erba 1]**

IL [redacted] DEL DOTTOR [redacted]. Horror. Dopo restauraggi del '20, della pellicola di Wiene. Un losco imbonitore da fiera fa comparire azioni delittuose e un sonnambulo. Uno [redacted] capolavori dell'Espressionismo **[Centrale]**

LEZIONI [redacted] ANATOMIA. Commedia. Tre [redacted] paese vanno in città per «scoprire il sesso». Le salverà da una truffa una prostituta (Melanie Griffith): [redacted] convince a seguirli per «combinarle» un matrimonio col padre vedovo **[Empire]**

LONTANO DA CASA. Avventura. Per grandi e piccoli. Il film di Borsos che [redacted] dell'quattordicenne Angus, strappato al padre per colpa di una tempesta e approdato con il [redacted] cane sulle [redacted] coste del Nord-Est del [redacted]. Peripezie, ricette alfanose e una situazione da «Robinson Crusoe» **[Vittoria]**

[redacted], [redacted] INCUBO. Horror. A dieci [redacted] dal debutto Wes Craven, [redacted] di Freddy Krueger, riprende la sua creatura dirigendo questo [redacted] incubo, da ripetersi alla profonda tenebre di Elm Street con una nuova forma di terrore: il male passa [redacted] il settimo **[Centrale]**

QUATTRO MATRIMONI E UN [redacted]. Commedia. Hugh Grant e Andie MacDowell s'incontrano [redacted] frequenza di matrimoni dei loro amici **[Ellisse]**

QUIZ SHOW. Commedia. Ritorno alla regia di Robert Redford e ricostruzione di uno scandalo televisivo degli Anni Cinquanta negli Stati Uniti **[Nazionale]**

LA REGINA MARGOT. Storico. Il matrimonio politico tra [redacted] regina cattolica e un re protestante. Pochi giorni dopo comincia il sanguinosa guerra tra i due **[Erba 2]**

[redacted] [redacted]. Azione. Christopher Lambert impersona un ufficiale in viaggio con la famiglia che, su una strada nel deserto, ha un violento litigio con una banda di malviventi **[Nazionale 2]**

LA SCUOLA. Commedia. Luchetti racconta il marasma della scuola [redacted] Silvio Orlando, Fabrizio Bentivoglio e [redacted] Gallina **[Olimpia 1]**

UFFICIALE E GENTILUOMO. Azione. L'ultimo [redacted] di Raul Julia, qui cattivo contro il buono Van Damme colonnello Nato che cerca di salvare alcuni prigionieri **[Alfieri]**

WINONA 2. Drammatico. Reportage sulla vita notturna di New [redacted] seguito dal ben con Theresa Russell **[Eliseo Blu]**

Il cabarettista milanese si esibirà stasera, appuntamento al Parco Salvemini

Bisio, patchwork tutto da ridere

Propone a Rivoli il suo «Random»: «a casaccio»

Claudio Bisio mai volto ormai noto anche in tv grazie a «Cielito lindo» di Raitre

Claudio Bisio ormai è un ospite fisso. Hiroshima Mon Amour, dopo averlo voluto a «Mi.To Cabaret» a marzo, lo ha invitato anche nella [redacted]gna «Ad Ovest di Paperino». Il comico sarà questa [redacted] al Parco Salvemini di Rivoli, con «Random», cioè «a [redacted]io», un patchwork estivo con i suoi migliori brani scritti per il palcoscenico.

Simpatia e semplicità, giochi di parole e meditazioni condotte sul filo della comicità: sono queste le carte [redacted] Bisio, che ha alle spalle - lo [redacted] bene chi lo conosceva anche quando non era famoso - una seria preparazione teatrale. Recitava infatti nella compagnia milanese Teatro dell'Elfo, con Paolo Rossi e Gabriele Salvatores: la loro amicizia e collaborazione professionale («Mediterraneo», «Puerto Escondido») viene da lì.

Pure in televisione l'esperienza di Bisio è lunga. Il grande pubblico lo ha scoperto due anni fa in «Cielito lindo» di Raitre, ma chi si ricorda invece di «Zanzibar», sitcom demenziale che riuniva in un improbabile bar una bella fetta dei giovani comici italiani, famosi o prossimi a diventarlo? I nomi? Eccoli. Con Bisio c'erano David Riondino, Gigio Alberti, Angela Finocchiaro, Silvio Orlando. E scusate se è poco.

Ora, dopo la prima fatica editoriale, «Quella Vacca di [redacted] Papera» per Baldini & Castoldi (1993), c'è il cabaret. In cui Bisio parla, facendo ridere, della vita di tutti i giorni, come da tradizione. Di politica, di relazioni, lavoro, donne, razzismo, ideologie, vacanze. Ecco alcune battute bisiesche, tanto per dare l'idea.

PADRI. «Mio padre? Grande cacciatore, però vegetariano: andava per i boschi e sparava ai funghi».

SCUOLE. «Ho scelto una scuola che mi assicurasse poi la pagnotta: l'istituto panificatori. Mi piaceva. Avevo un amico di [redacted] che una volta disse "bisogna, governo ladro". L'hanno bocciato, razzista».

MADRI. «Gli altri bambini avevano i cartoni animati. A me invece mia madre dava solo i cartoni pimpete pumpete, sulla tosta».

PARTITI. «Ne voglio fondare uno perché ho delle risposte da dare al Paese: sì sì, no no, forse, chissà...»

L'appuntamento è alle 21,30. Biglietti a 12 mila. Informazioni Hiroshima [redacted] 650.52.87 o Zelig tel. 931.2632.

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

AMBA 250 c. Giulio Cesare 57. Tel. 858.521. **Wigwam** di T. Burton, con J. Depp, S. J. Parker. Usa '95, 2h 07'. Ap. ore 20: Fem. 20,20; 22,30. N. N. Aria condiz. Ingr. 10.000, Abb 7000

AMBA 400 c. Giulio Cesare 57. Tel. 858.521. **L'amore molesto**, di M. Martone, con A. [redacted]sano, A. Lucà, G. Cajafa. Ita '95. 1h 40'. Ap. ore 20. Fem 20,30; 22,30. Aria cond. Sottotit. Ingr. 10.000, [redacted] 7000

ALFIERI piazza [redacted]no 2, telefono 542.3800. **Street Fighter (Ultima sfida)**, di Steven De Souza con J.-C. Van Damme. [redacted] Usa '94. 1h 40. [redacted] 20,30; 22,30. Ingr. 10.000 id. 7000

ARISTON MULTISALA 1 v. V. Emanuele 52. t. 547.007. **Bruin Bean**, di John Flynn con E. Furlong, F. Langella. Vietato minori 14 anni. Aria [redacted] Dr. [redacted] 16,30, 20,30 [redacted] 10.000.

ARISTON MULTISALA 2 t. 547.007. Corso Vittorio Emanuele 52. **Il corvo**, di A. Proyas con Brandon [redacted]. Ana [redacted] [redacted] '94, 1h 40. Dr. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 10.000

[redacted] MULTISALA 3 t. 547.007. C. V. Emanuele 52. **A proposito di donna**, di H. Ross con W. Goldberg, M. L. Parker. Usa '94, 2h. Aria cond. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO corso Sommeiller 22. Telefono 581.7190. Chiuso per ferie. Riapertura 1 settembre.

CAPITOL via San Domenico 24. Tel. 540.805. **Aiutando una bomba [redacted] lanciare**, regia M. Lehmann, G. Burgarini, A. Sandler, [redacted]. Ingr. 10.000.

CENTRALE v. C. Alberto 27. t. 543.110. Ore 17, 20.40 **Il gabinetto del dottor Caligari**. Ore 18.30, 22.30 **Nightmare - Nuova invasione**. Usa '94, 1h 55'. Ingr. 7000, studenti, under 18 e Abaco 5000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. Tel. 4360723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. Telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.

CRISTALLO [redacted] 850.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

DORA v. Gravosio 8. Tel. 542.422. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

ELDORADO GRANDE piazza Sabotino [redacted] 447.5241. **Blue sky**, di T. Richardson, con J. Lange, T. Lee Jones. Usa '91. 1h 40'. Dr. 16,15, 18,20, 20,25, 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000, Abb 7000

ELDORADO PICCOLO piazza Sabotino. Tel. 447.5241. **Where 2 guitano**, di Amos Kollek con Maria Sutherland e Mari Nelson. Usa '94, 1h 40'. Viet. min. 16. Dr.: 16; 17,40, 19,20; 21; 22,40. Aria condiz. Ingr. 10.000. Abb 7000

ELISEO ROSSO p.zza Sabotino. Tel. 447.5241. **Radi time**, di P. Weirs con M. Rourke, S. [redacted]. Usa '94, 1h 27'. Dr. 16, 17,40, 19,20; 21; 22,40. Aria condiz. Ingr. 10.000. Abb 7000

EMPIRE p. V. Veneto 5. T. 817.1642. **Lezioni di anatomia**, di R. Benjamin con Melanie Griffith. Usa '94, 1h 40'. Dr.: 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Abaco 7000

ERBA 1 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **Frankenstein di Mary Shelley**, di e con K. Branagh, R. De Niro. Orll 20; 22,30. Usa '94. 2h 10' [redacted] Ingr. 10.000; rid [redacted]

ERBA 2 c. Moncalieri 241. T. 661.5447. **La regina Margot**, di P. Chereau, con I. Adjani, V. Lisi. Fra. '94. 2h 25'. Ore 19,30; 22. Aria condizionata. Ingr. 10.000, rid. 7000

ETOILE v. Rocca, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Quattro matrimoni e un funerale**, di M. Newell; con H. Grant, A. MacDowell. Ingr. vestito. Bdl. '94, 1h 55'. Dr. 15,45; 18, 20,15; 22,30. Ingr. [redacted]

FARO via Po 30. [redacted] 817.3323. Chiuso per ferie.

FIAMMA corso Trapani 57. Telefono 385.2057. Chiuso per ferie.

GARIBALDI corso Racconigi 4. Tel. 521.4316. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.

GIULIO via Po 21. Tel. 812.9096. Ore 16,30, 20,30 **Un cane borghese**, di M. Placido, con F. Bentivoglio. Ita '95. 1h 40'. Ore 16,30; 22,30 **Un'anima divisa in due**, di S. Soldini. Ita '95. [redacted] Ingr. 7000, Abaco 5000

GRAN via S. Teresa 5. Tel. 534.614. **Don Juan DeMarco**. Il. J. Leven con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway. Usa '94, 1h 37'. Dr.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Abaco 7000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

LUX Gall. S. Federico. Tel. 541.283 [redacted] di Venere, [redacted] con [redacted] Da Silva, Costas Mandylor. Usa '95, 1h 40'. Viet. m. 18. Dr. 16, 18.10; 20.20; 22,30. Ingr. 10.000.

MASSIMO UNO via Montebello 8. Tel. 817.1048. **Un'estate indimenticabile**, di L. Pirella, con K. Scott-Thomas, C. Bisset. Fr./Fiam. '94. V.M. 1h 23'. [redacted] 16,10; 18,10; 20,30; [redacted] Ingr. 10.000, rid. 7000

MAZZUCCHELLI 1 v. Pomba 7. [redacted] 817.4173. **Bellissa latina**, di A. Hickox con M. Pfeiffer, Patsy Kensit. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. V.M. 18. Aria condiz. Ingr. 10.000, Abb 7000.

MAZZUCCHELLI 2 v. Pomba 7. T. 812.4173. **Gli scorpioni**, di D. Serafian con C. Lambert. Usa '94, 1h 34'. Viet. min. 14. Dr. 16,15, 18,20; 20,25; 22,30. Aria cond. Ingr. 10.000, Abb 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. Tel. 532.448. **La [redacted]** di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galiena, F. Bentivoglio. Ita. '95. 1h 45'. Dr. 15,45; 18, 20,15; 22,30. Aria condizionata. Ingr. [redacted]

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **compleanno mr. Grape**, regia di Lasse Hallström, con Johnny [redacted] e Juliette Lewis. Usa '93. 2h. Dr. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condiz. Ingr. 10.000.

REPOS via XX Settembre 15. Tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.6145. **Quiz Show**, di R. Redford. ; Turturro, N. Morrow. Mon vet. Usa '94, 2h 12'. Dr. 15,30; 17,50, 20.10, 22.30. Ingr. 10.000, Abb. 7000.

[redacted] [redacted] via Acqui 2. Tel. 819.0150. [redacted] per ferie. Riapertura 25 agosto.

VITTORIA via Roma 336. Telefono 562.1789. **Lontano da casa**, regia P. Borsos con M. Davenport, M. Rogers. Non vietato. Dr. 15.30, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ARNELLI via P. Sarpi 111/A, telefono 612.156. Riposo. Prossimi marzo ad Estate Ragazzi nel mese luglio.

CUORE via Nizza [redacted] Tel. [redacted]. Chiuso per ferie.

FIAMMA piazza Santa Giulia 2 bis [redacted] 812.2317. **Parlami] vaso** regista di Gerard Corbiau con Stefano Dionisi, Emma Le Vante. Dr.: 20.30, 22.30

LANTERNA c. Giulio Cesare 80, telefono 284.134. Chiusura estiva. Riapertura a 16 [redacted]

CARDINAL MASSAIA [redacted] via Cardinal Massaia 104, telefono 757.881. Riposo

DRIVE IN via Saccarino angolo via Varuna, telefono 236.5313. **D'amore e amore**, regia B. Kaplan con A. Banderas, J. Connelly, S. Sandrelli. Ore 22.

VALDOCCO v. Salerno 12, telefono 522.4279. Riposo

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO UNO v. Montebello 8, telefono 7.1048. Tram 15. «Noir nel cinema contemporaneo». Ore 16; 20,15 **Carlito's Way**, di Brian De Palma con Al Pacino, S. Penn, Penelope Ann Miller. Ore 18,30; 22,40 **Il corvo**, regia A. Proyas con B. Lee, E. Hudson. Ingresso L. 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, t. 817.1048. Tram 15. Robert Altman **Radiofilo** con D. Ardin, B. Bailey, H. Beatty, K. Black, R. Bixley, K. Carradine, G. Chaplin (v.o. sott. ore 22); ore 16,30, 22. **Un matrimonio** con C. Bernett, P. Doole, A. Stryker, M. Farrow, L. Gish, V. Gassman, L. Proietti, ore 19,40. Ingresso L. 7000

LUCI ROSSE

[redacted] via Sacchi 10. Telefono 562.1283. **Orgasmo [redacted] e pubblico**. Apertura ore 14.30 ultimo 22.30

[redacted] corso Principe Oddone 31. Telefono 484.021. **Triangolo erotico, il trans, il cantico, la donna**. Apertura 15; ultimo 22.30

[redacted] corso Regina Margherita 104. Telefono 521.73.85. **Two Double Interabili[redacted] Fine in fondo**, con Samantha Fox, Joe Dale. No stop dalle 10; ultimo ore 24

[redacted] via Principe Tommaso 8. Telefono 655.034. **Erotic super taboo**, con Joanna [redacted], 5. [redacted]. Apertura ore 10.30, ultimo ore 22.30

[redacted] largo [redacted] Cesare 105. Telefono 748.79.74. **Stravolto nel piacere**. [redacted] Cartier Colyn - V. Hinon 18. Ap. ore 15 ultimo ore 22.30.

METROPOL via Principe Tommaso 5. Telefono 650.54.70. **Magli soddisfattissimi**, con John Leslie, Annette Haven. Apertura 14.30, ultimo 22.30

REGINA corso Regina Margherita 123. [redacted] 436.20.92. **Passioni co[redacted]**, con Buck Adams, Angel Kelly. Apertura [redacted], ultimo 22,30.

ROMA [redacted] [redacted] Dorato 40. Telefono 687.765. **La schiava dei piaceri di Sodoma**. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza [redacted]. Telefono 696.3617. **Sesso s[redacted] in fiesta danese**, con Ron Jeremy, Rachel Ashley.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 94. Telefono [redacted]. **Bizzarri istinti sessuali**, con Zara Whites, Rocco Siffredi. Ap. ore 16, ultimo ore 22.30.

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Sesso bendato - Young Americans - Tutti i giorni è domenica - Mrs. Parker e il circolo [redacted] - Whore 2, Puttana - Un'estate [redacted] - [redacted] chiamato Pantalone - Il delta di Venere - It's All True - Blue Sky - Un'avventura terribilmente complicata - The Mangler. La macchina infernale - Gli scorpioni - L'amore molesto - Love & una 45 - Lezioni di anatomia - Rob Roy - Una moglie per papà - La scuola. Mai[redacted] a sorpresa

144 660919 [redacted] 952 al minuto + Iva

CULTURALI

[redacted] FRANÇAIS via Pomba 23, tel. 562.33.13. Aperta dalle 9.30 alle 18 (orari della mediateca: 11/14,30). Iscrizioni immediate corsi [redacted] 1995/'96

FUORI CITTA'

ALPIGNANO
[redacted] c. Comunale. **La mia classe libertà**

AVIGLIANA
CORSO: riposo

[redacted]
SABRINA: porn. Il [redacted] Leone - sexy hot

BORGONE DI SUSA
IDEAL: domani. **Farinelli** [redacted] regina

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARCINE VICA
D. BORGO: riposo

CERANA TORINESE
[redacted] **SICARIO:** Consigli il [redacted]

CHIERI
MARILYN: chiuso per lavori
SPLENDOR: riposo

[redacted]
CINECITTA': Il banchetto di nozze
MODERNO: riposo

CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA DUE: riposo
STAZIONE: Chiusura estiva
STUDIO LUCE: Chiusura estiva
PARCO GEN. DALLA CHIESA: Jumper

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: chiusura estiva

GIAGLIANO
ROMA: chiusura estiva

IVREA
ABCINEMA: p. Ottinetti: Il corvo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per [redacted]

MONTANARO
VITTORIA: Hot feeling n. 2

PIANEZZA
NOTTI D'ESTATE IN S. [redacted]
ZIO: The[redacted]

[redacted]
HOLLYWOOD: Gli scorpioni
RITZ: Viva San Isidro!

RIVOLI
PARCO SALVEMINI: Claudio Bisio in Random

SALIZZE D'OULX
[redacted] Il re Leone

[redacted]
[redacted]: riposo

SETTIMO TORINESE
[redacted] riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: Il re Leone

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
IL BARTOLOMEO: riposo

TEATRI

TEATRO ALFIERI. Domani e sabato 22 luglio ore 21,30 al cortile di Palazzo Reale: Concerto d'inaugurazione e con del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posti a L. 15.000 [redacted] ore 13.16.30 [redacted] [redacted] 241; 247; informazioni tel. [redacted] 283.710.709

PICCOLO ALFIERI. La biglietteria è aperta dalle ore 15 alle 18,30. Per la stagione in corso [redacted] fino al 3/9/95. La campagna per il rinnovo degli abbonamenti e quelli ordinari rispettivamente presso le agenzie della banca Cr Casale di Rosario di Torino: informazioni tel. [redacted] 241.242

ARENA. Campo Coni Cesare 67, telefono 248.77.70 - 248.78.71. Di settembre nuova campagna abbonamenti stagione 1994/95

ALFA [redacted] Via Castelgomberto 161, Telefono 819.35.29. Campagna abbonamenti stagione «Per un'Alfa» [redacted]. Sono aperte le prenotazioni agli abbonamenti che prevedono 6 spettacoli a scelta tra i seguenti [redacted], nove opere liriche, musical, commedie. Costo dell'[redacted] 120.000. Per informazioni 819.3529

ANGELO TEATRO. Via Chivasso dalla Salute 77, tel. [redacted]. Oggi spettacoli [redacted] con la famosa pornostar Moreno, per la prima volta a Torino. Hercules e altre. Inizi ore [redacted], mercoledì anche 16. Domani 18. Orario spettacoli 17,30, 22,30.

ASTRA. Piazza Sofferino 4, tel. 562.38.00. Il Nuovo abbonamento 1995/96 - Inaugurazione ultimi giorni ore 9-13 e [redacted]. Vedi cinema

BAMBOM. Via Chiomonte 3. Vedi «Centri d'estate»

COLOSSEO. Via Madama Cristina 73, telefono 668.80.34. Campagna abbonamenti 1995/96. Abbonamento «Arcobaleno» sette spettacoli a posto fisso. Abbonamento a «Mito» «Colosseo» otto spettacoli a posto fisso. Vendita casse teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. [redacted] 6020.5195

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.67. Rassegna Estudianza 10 - Nuove coreografie di autori Stabili a Vignale per il Festival Vignale Danza '95 ore 21,30 comp. Nicolaco in **Pezzo duro** mus. G. Ellis, R. Tipa coreog. M. Cazzola comp. Tra Monsieur in **L'assemblée bis** mus. Dead Can Dance coreog. Paola Rampone in **Pena d'amor mentire** Bot mus. D. Lindh's, cor. T. D'Ostuni. Prev. 19/22

GERBINI TEATRO. Via S. Teresa 5 int. 6 tel. 530.738. Dal 7 ottobre, ore 15, per bambini La meravigliosa Luna in **La spada nella roccia** di Franco Luzi VM

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica di Torino. **Stagione Sinfonica 1995-1996**. Rinnovo abb. per la prossima [redacted] fino al 6 luglio 1995. Inizio vendita nuovi abbonamenti dal 11 luglio 1995. Inf. tel. (011) 562.78.53 - 530.963

FRATELLI. Piazza Santa Giulia 2 bis, tel. 817.23.17. Stagione Teatrale 1995/96. L'evento del cartellone [redacted] dalla nascita e della morte di Leopoldo Fregoli. E' aperta la campagna abbonamenti

TEATRO NUOVO. C.so Ai Stati 17, t. 665.552. Manifestazione **XVII Festival Internazionale**, [redacted] dal 26/6 al 29/7 int., e prenotazioni Teatro Nuovo ore 9-12 e 15-19

TEATRO ARGENTINA. Via Paolo Sarpi 111. Spettacoli alla lanterna di Fenarolia. Sabato 29 luglio ore 21,30 Il combattimento **con almeno parole**, una produzione C.p.t. s.a.s. Posti unici L. [redacted]. Biglietteria [redacted] luglio nel Pre Loco di Fenarolia, tel. [redacted]

TEATRO BACARDI. Via S. Teresa 10, tel. 561.36.94 - 561.36.95. Rassegna «Estate 95». Ore 21 il Gruppo Ipa. Fernando Pesqui **La solitudine sonigia**, ore 22 Arte Cuore Group presenta **Donne in cantata - Maglie e lotta - Alla cena di mia**. Ore 24 concerto con Lucia Minetti e Daniele Di Gregorio. Ara commentata

TEATRO DI TORINO. P. Metastasio 9, tel. 770.58.03. Comp. di gioco Teatro di Torino. Stage estivo luglio-agosto Torino-Acqua Terme-Finale Ligure: classico Bellezza, Calderini, Furno, Martel, Perin, Proietto-va, contemporaneo, McDaniel, Jazz, Lombardi, Magagnoli, Campbell, Piva e int. (011) 473.01.89

TEATRO BATTISTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Caserma Parco delle V[redacted] ore 21,30 **Una domanda di matrimonio**, regia [redacted]. Ass. 5000. Corte Palazzo Cacciatori ore 21,30: Grand Guignol [redacted] int., ingr. 10.000 rid. 5000. Corte Canonica - Cafè Palestro ore 21 **Bancogliese night**, ingresso libero. Via Real[redacted] e p.zza Statuto ore 21,30 **Banda** [redacted] ingresso libero

BARACCA. Via Principe 11, Moncalieri, telefono 682.21.22 - 686.13.34. Teatro Magicabula, ore 21,30 **Spettacolo bambini nel dormitoglio**. Ingresso gratuito.

ZONA CASTALIA. Corso S. Filippo 4, M. Vittoria 7. Il cavaliere inesistente. Teatro Stabile di Bergamo. **La donna degli imbrattatori** di teatro stanza milanese, con Eleonora Runyan. Ore 23 Teatrodelletrasmigrazione (Tpt) **Il cielo dal vostro inglorioso ingresso**.

CIRCOLI DI [redacted] v. Passero 8, Moncalieri. Un po' per stare insieme. Dal 5/7 al 5/8 Cafè Voltaire apre una rassegna teatrale dentro cortile, chiacchiere, racconto. Quest'anno **Abbiamo scoperto l'Hesperus** - Palestro 5. Organizzazione Teatrogiò - Antidrama - La Casalinga - Sandrapunk. Informa Tel. 645.740.

GIORNI D'ESTATE

ARENA METROPOLIS. Ultimo giorno, musica [redacted] 21. Il fantasma dell'palcoscenico, regia Brian De Palma, ore 22

GIARDINO - CASCINA NUOVA. Via Italia 43. Oggi ore 21,30 la Compagnia S. Totaro in **La gioia**, di L. Pirandello. 22 luglio ore 21,30 al Comp. Spettacoli Magazine in **Il violetta**. Inf. tel. [redacted]

CIRCOLO DI MAR. Lav. [redacted] musica. Ore 21

CORTILE DI PALAZZO CIVICO. P.zza Palazzo di Città. Dall'ore 18. **Torneo di Biglietti**, musica.

CORTILE DEL FILIPPO. Teatro Tascabile di Bergamo. **Conti d'amore**. Ore 21,30

FORUM REALE. Intermezzi musicali. Ore 22, cinema **Pulp Fiction**, di Quentin Tarantino (Usa '94) con J. Travolta, Uma Thurman.

IL PEPERMAN TRADIZIONE. Teatro ragazzi. Ne gusto di salsa. Ore 18. Ingresso libero

LA CAVALLERIZZA. Scrittori che leggono scrittori. Letteratura ore 21,30

MOVIDA POSITIVA. Ogni ore 9. Sport, [redacted], [redacted], balera e danza, [redacted]

MURAZZI. [redacted] 19 [redacted] [redacted] Tavernette

PARCO VALENTINO - GIARDINO ROMANO. Giochi e musica dalle 19 e 17 ore. Apertura ore 14-20. Gli animali di Germaplasma di Bellezza.

PIAZZA VITTORIO. Oggi il Teatro dell'Angolo presenta: **Il pifferaio magico**, ore 16 laboratori e animazioni per ragazzi, ore 18 spettacolo Accordelli & Stecchetoni «[redacted] di mani». Ingresso libero.

PIAZZA BORGO. Ore 21 Cantine Regale, musica.

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 19,25 Tg 4; 20,30 Diagnosi, talk-show; 22,30 Tg4; 2 Orchestra compilation, rubrica. 3 Tg 4.

TELE STAR: 18,30 Tormento d'amore, telenovela; 20 Tg9 telegiornale; [redacted] Orma [redacted] c'è più scampo, film; 23 Amichevolmente: [redacted] con vol. [redacted] 23,50 [redacted] light show, varietà.

CHANNEL: 19,45 Videonotizie; 20 Leonela, telenovela; 20,45 Adam 12, telefilm; 22,30 Videonotizie; 24 Nite Video [redacted] Videonotizie. 1 Speciale MTV

TELECITY: 19 Tg7; 19,30 Sonata Benjamin, [redacted] com.; 20,05 L'uomo ragno, cartoni; 20,30 L'isola dell'amore, film; 22,30 Max Headroom, telefilm; 23,30 Salto [redacted] Suoi telefilm; 0,58 Astro oroscopo.

PRIMANTENNA SUPERSIX: 16,10 Trapper John, telefilm; 19,45 Tg sera; 21,30 Superbox sport; 22,45 L'assassinatura; 23,45 Tg notte; 0,15 Film -

[redacted] RETE TV: 18,30 Fantasticando, telefilm; 19,30 Tg4; 20,15 Il salvagente; 20,30 Ester e Bi ro, film; 22,30 Vizi privati; 0,15 Erotika; 0,45 Fest and fan, telefilm; 1,45 Match music; 3,30 Pulsum.

QUINTA [redacted]: 19 Quinta reti news; 20 Tonno magica [redacted], 20,20 Telenews; 20,30 Film; 22,20 Telenews; 22,30 Royal Casinò; 1,30 Super Zap; 2 Film

QUADRIFOGLIO ODEON: 20 Quick show, varietà; 20,05 Vacanze istruttive per fisici; 20,25 Quick show, [redacted] 20,30 Ironside, miniserie; 21,30 Futbol Americas; 22,30 Tg9; 22,45 Diretti regione

RETE 8 TAI: 19 T come Torino; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il regionale; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 Tempeste sotto [redacted], film; 22,30 Documentario; 23 Telegiornale locale; 23,30 Documentario

TELECAMPIONE: 20,30 Business news; 20,45 Auto campo; 22 Business news; 22,15 Domani 2000; 22,45 Editoriale; 23 Emporio Tv

G.R.P.: 19,15 GRP Monitor; 19,45 Short [redacted] 20,30 My music; 21 Edgar Wallace, telefilm; 22,30 Cartomanzia; 23 GRP monitor; 0,30 Mediamarket news

RETE CANAVESE: 19;30 Canavese notizie; 20 Telenovela; 21 Film; 22,45 Canavese notizie; 23 Le auto della settimana; 24 Notturno.

TELESUBALPINA: 19 T come Torino. «L'Abbazia di S. Maria di Cesanova»; 19,25 Domani celebriamo, 19,30 Il regionale; 20 Cartoni animati; 20,40 Tempeste sotto i mari, film; 22,30 Documentario; 23 Il regionale; 23,30 Documentario.

RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Le spie amano i fiori, film; 22,40 Informasette; 23 Vacanze, istruzioni per l'uso; 23,15 Conviene far bene l'amore, varietà. 23,40 Informasette; 0,15 Conviene fare bene l'[redacted]

TELEGRANDA: 16,30 Tg flash; 19 Telegiornale. 21,30 Film; 22,30 Telegiornale

RETE 21 NETWORK: 19 Tg 21; 19,30 Telenovela; 20,30 Telefilm; 21,30 Le auto della settimana; 23,30 Tg 21, 24 Notturno.

TELE ALPI: 18,50 Block notes, 19,30 Le auto della settimana; 20,30 Ciclismo; 21,10 Calcio e dintorni; 22,05 Block notes; 22,45 Le auto della settimana.

TREFFE 8: 13 Crazy dance, musicale; 19,40 Tg rosa, 20,15 Tg9; 20,30 Film. 22,30 Le auto d'oggi

TELE VOX: 20,05 Videogiornale; 20,35 La stampa estera; 21,15 Gianni Gamba Show; 23,40 Videogiornale; 0,05 Consulenza finanziaria.

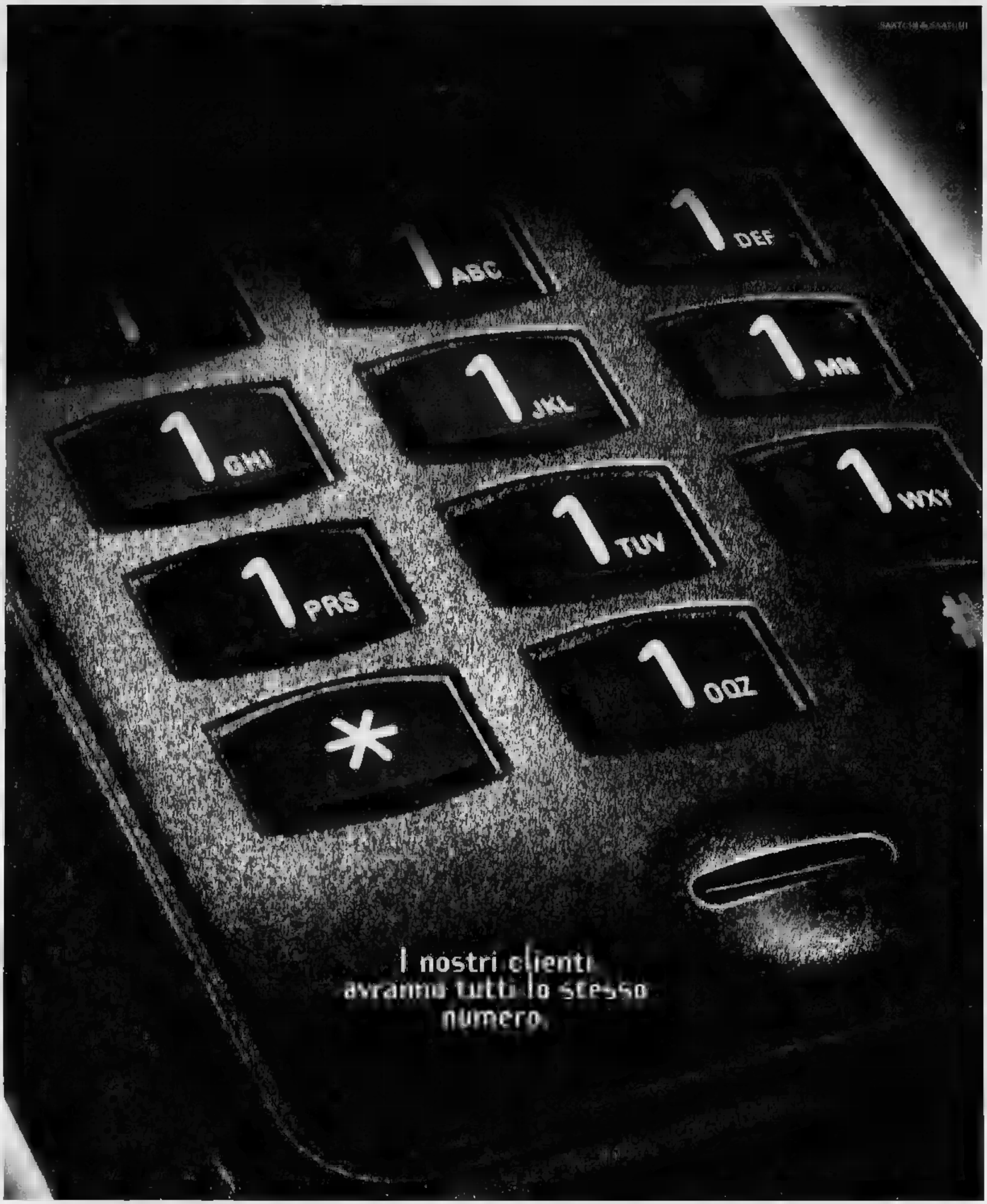
SESTA RETE: 19,50 Tg 6; 20,30 Film; 22,20 Tg 6, 23 Super zap; 1 La lampada di Aladino; 1,30 Film.

TELETIME: 19,20 Tg Time, 19,45 I gialli di Edgar Wallace, telefilm; 20 Documentario. 20,45 Il tesoro dei barbari, film; 22,30 Tg Time; 23 Cartomanzia; 0,45 Teletime by night

[redacted] 19,30 Telestudio notizie; 19,45 Tg nazionale; 20,30 Film; 22,20 Tg nazionale; 22,30 Vm privati; 2 Film.

■ [redacted] [redacted] ■ variazioni [redacted] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOST



Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

EMOZIONI IN ALTA QUOTA CON

LA STAMPA

PER LA PRIMA VOLTA LE ALPI
RACCONTATE DA UNA GUIDA D'ECCEZIONE
REINHOLD MESSNER.

I PRIMI 7 FASCICOLI
CON LE PRIME 7 VIDEOCASSETTE
IN EDICOLA A PARTIRE DAL 18 LUGLIO '95

ELENCO E DATE D'USCITA DELLE PUBBLICAZIONI:

1 ODLE
L'INVENZIONE DELLA MONTAGNA • 18 Luglio

2 MONTE BIANCO
ALLE ORIGINI DELL'ALPINISMO • 25 Luglio

3 MONVISO
IL PILASTRO DEL CIELO • 1° Agosto

4 CERVINO
LA SFIDA DELLA VERTIGINE • 8 Agosto

5 SASSOLUNGO CATINACCIO. SELLA.
LE DOLOMITI DELLA GIOVENTU' • 15 Agosto

6 CIVETTA
LA LEGGENDA DEL 6° GRADO • 22 Agosto

7 ADAMELLO
MONTAGNE DI PACE
MONTAGNE DI GUERRA • 29 Agosto

Le videocassette di "LE ALPI DI MESSNER" sono disponibili presso le principali edicole nelle zone montane e di villeggiatura dell'Italia del nord. Per le altre località compilare il seguente coupon.

Affidiamo a specchi in busta chiusa il seguente indirizzo. Ritagliare LA STAMPA "Le Videocassette Le ALPI di MESSNER" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. 24.900 cad. le videocassetta di:

☐ 1 ODLE 15 Luglio ☐ 2 MONTE BIANCO 25 Luglio ☐ 3 MONVISO 1° Agosto ☐ 4 CERVINO 8 Agosto
☐ 5 SASSOLUNGO CATINACCIO SELLA 15 Agosto ☐ 6 CIVETTA 22 Agosto ☐ 7 ADAMELLO 29 Agosto ☒ Contrassegnare la casella prescelta

Nome
Cognome
Via N.
C.A.P. Città Prov.

COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

Le Alpi di Messner. Una entusiasmante raccolta a fascicoli e videocassette per raccontare in tredici straordinari reportages la storia delle più belle montagne d'Europa. Sarà un viaggio ricco di colpi di scena, di risvolti drammatici, di poesia, di emozioni e di divertenti sorprese, un viaggio al termine del quale scopriremo con stupore fino a che punto e quanto profondamente le Alpi, come realtà concreta, come simbolo e sogno, vivano dentro ciascuno di noi.

Voci allarmanti e rivelazioni: «La band stava per sciogliersi»

Take That, va via anche Gary?

«Per Barlow pronta la carriera solista»
I fans annunciano proteste di piazza

Per i Take That, dopo l'addio di Robbie, il futuro si profila difficile

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' la [illegible] Take That? Dopo [illegible] defezione di ROBBIE Williams, che ha addolorato fans di mezzo mondo, circolano con insistenza a Londra voci secondo cui anche Gary Barlow, autore delle musiche e anima del complesso, starebbe per lasciare i compagni. «Sarei sorpreso - ha detto un anonimo dirigente della casa discografica del complesso - se i Take That fossero ancora insieme nel '96». E ha aggiunto: «Gary ha un grandissimo talento, e una sua [illegible] indipendente è un'ovvia [illegible]». Insomma, l'addio di Robbie (il quale avrebbe già discusso del suo futuro con l'amico Elton John) «non è che la punta dell'iceberg», perché «tutti si sentono in qualche modo impigriti dal complesso di cui fanno parte».

Da 48 ore le redazioni dei giornali di tutta Europa sono sommerse da lettere e fax di ammiratori (ma soprattutto ammiratrici) che piangono la clamorosa svolta. Per lunedì si annunciano cortei a Londra e Manchester al grido di «Robbie non ci lasciare»: il fans club italiano invita gli ammiratori a manifestare in piazza Duomo a Milano [illegible] in tutte le città d'Italia.

Mentre Robbie teneva in [illegible] lettera al quotidiano inglese «Sun» di spiegare il perché della sua scelta, o perlomeno di crearsi un alibi adducendo le eccessive pressioni di lavoro, i suoi compagni facevano ogni sforzo per evitare [illegible] interpretazioni dell'accaduto: per dirla che non c'è stato litigio ma che sono state le tensioni del successo a provocare l'inattesa decisione.

Quello che appare ormai chiaro è che Robbie aveva deciso di lasciare i Take That [illegible] scadere [illegible] contratto, in autunno. Ma a questo punto gli altri quattro membri del complesso hanno pensato che sarebbe stato meglio [illegible] un taglio netto. Hanno allora dato a Robbie l'intero weekend per riesaminare la situazione e decidere il da farsi; ma lui è stato irremovibile e si è alzare deciso di troncare il rapporto di lavoro anche se i Take That sono attualmente impegnati nei preparativi della [illegible] di concerti che avrà inizio il 20 agosto a Wembley.

«Sostituirlo? Un altro Robbie non esiste e potremmo invano cercarlo [illegible] tutto il mondo», ha detto ieri Gary rifiutando [illegible] di commentare la notizia di stampa che danno per imminente anche la sua partenza. Si è limitato a escludere che il gruppo sia sull'orlo dello sfascio. «Ci divertiamo ancora». Ed ha aggiunto: «E' certo che se Robbie cambiasse idea noi saremmo ben felici di accoglierlo nuovamente nel complesso». Mark Owen, intervistato dalla Bbc, ha ammesso che la prima [illegible]one dei Take That dopo l'annuncio di Robbie era stata di sciogliere il complesso; ma ha anche precisato che sarebbe stato assurdo costringere Robbie a os[illegible] le [illegible] contrattuali. «In quella situazione - ha detto - non si può continuare per mesi».

I giornali inglesi riempiono le prime pagine della vicenda dei Take That. «Non andare, Robbie, ci mancherai», implorano i messaggi [illegible] mille ragazze impietrite dall'annuncio; «Take That non saranno mai più gli stessi». La posta, a sacchi, comincia ad arrivare alla casa discografica: «Il mio mondo è caduto»; «[illegible] un'altra ragazza. Si [illegible] assistendo a un fenomeno [illegible] dolore di massa che meriterebbe forse ben altri obiettivi. «Ho paura, sono confuso», ammette Robbie nella lettera al Sun. Ma più confusi sono i fans; e oggi, in tivù, i Take [illegible] potrebbero già comparire in quattro.

Fabio Galvano

CARE FANS, CAPITEMI

Ecco il testo della lettera che [illegible] Williams [illegible] scritto alle fans dei Take That: è stata pubblicata ieri sul quotidiano popolare inglese «Sun».

Naturalmente questa è la più difficile dichiarazione che abbia dovuto fare e la cosa più difficile che abbia avuto da scrivere [illegible] quando ho fatto gli [illegible] a scuola. Ho molta paura e mi [illegible] confuso. [illegible] tutto la dichiarazioni di stampa di ieri e ritengo che sia molto importante chiedere scusa a tutti coloro che si [illegible] traditi dalla mia decisione di lasciare il gruppo. Alcune settimane fa avevo raggiunto il punto in cui dovevo decidere [illegible] fine alle pressioni provocate dai continui [illegible] certi e dalla rigida disciplina del gruppo. Dissi ai miei compagni che me ne sarei andato a ottobre, alla fine del mio contratto, ma che avrei preferito onorare il mio im[illegible] con i [illegible] con il complesso completando la nostra prossima tournée in Inghilterra, Australia [illegible] Estremo Oriente. Purtroppo gli altri membri del complesso hanno ri[illegible] che io non fossi più in grado di dare a Take That l'impegno a lungo termine di cui avevano bisogno e che sarebbe stato meglio se avessi lasciato il gruppo immediatamente. L'ultima cosa che voglio è distruggere un rapporto con gli amici (i fans) che da molto tempo mi offrono amore e sostegno. Voglio ancora bene ai ragazzi e sono sicuro che anche da parte loro sia rimasto dell'affetto. [illegible] parte del complesso da sei anni e una parte di Take That rimarrà sempre con me. Ma le [illegible] sono [illegible] biate e ho bisogno di fare qualcos'altro per la mia serenità e la mia salute. [illegible] Sento [illegible] che John Redwood [illegible] un [illegible] organizzatore per la sua campagna elettorale (sto solo scherzando).

Tornerò presto. Con affetto

[illegible]

STASERA **ESTATE**

In prima Siena «Edipo Colono» di Mendelssohn
Gal Costa, atmosfere brasiliane a Monforte d'Alba

[illegible] - A **Bolzano** (Bolzano), Palazzetto dello Sport, ore 21, il pianista Joshua Rifkin in repertorio di Joplin e Bach. **Siena**, chiesa di S. Agostino, ore 21, prima esecuzione italiana per «Edipo a Colono» di Sofocle con l'Orchestra della Toscana e il Coro del Maggio Musicale Fiorentino. Direttore Junichi Hirokami. **Taormina**, Palazzo Mauro De André, ore 21, l'Orchestra del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo, mezzosoprano Olga Borodina, dirige Valerj Gergiev. **Pramollo**, Villa Mondragone, ore 21, apertura del Festival con il soprano Maria Pia Giordanelli e il [illegible]sta Pablo Tellez. **Cividale del Friuli** (Udine), San Francesco, ore 19, il Coro e Gruppo Strumentale della Radio Televisione Croata di Zagabria. In piazza Paolo Diacono, 23,30, «Vedrò Singapore?», a cura e con Nanni Svampa. [illegible] Castello di Miramare, ore 20, il duo Baldini in arie di Kreisler e Paganini. **Urbino**, Teatro Ducale, ore 21, il trio Ehrlich-Lunenburger-Steenhoven. **Trento**, giardino Centro S. Chiara, 21,30, i gruppi da camera dell'Orchestra Giovanile Italiana. **Etna del Garda**, Auditorium Conservatorio, 21,30, il duo Goritzki-Walgelt in brani di Bach e Strauss. **Vecchietta e Valtorta** (Isernia), abbazia di S. Vincenzo, 21,30, l'ensemble 600-900 diretto da Flavio Colusso. **Venezia**, Teatro La Fenice, ore 21, London Sinfonietta diretta da Markus Stenz con opere di Mathews, Adès, Holt. **Pontedera** (Pisa), piazza Curtatone, 21,30, concerto di Caterina Evora. [illegible] (Cagliari), Teatro Romano, 21,30, «Notte gitana» con i musicisti del Rajastan e il Gruppo Takameli per la «La notte dei poeti».

[illegible] - **Cividale del Friuli**, Teatro Ristori, [illegible] 18, [illegible] Teatro in «Nozze» con la regia di Blaho Uhlar. **Brunello** (Catania), Castello di Nelson, la Cooperativa Teatro del Sud presenta «I Malavoglia» di Giovanni Verga, con Valentina Fortunato. **Brescia**, Pinacoteca Civica Tosio Martinengo, 21,30, ultimo allestimento di «La [illegible]luna infame» da Alessandro Manzoni, con Virginio Gazzolo. [illegible] passeggiata Marconi (località Scoglietti), 21,30, [illegible] Compagnia Cealis in «Calo di tensione». **Porto** [illegible] (Ascoli Piceno), Villa Murri, 21,15, attori, ombre e pupazzi in «Le nuvole, dove vanno?», proposta delle Compagnie Teatro del Drago e Gioco Vita. **Rivoli** (Torino), parco Salvemini, 21,30, Claudio [illegible]. [illegible] (Modena), cortile Castello, 21,15, Banda Osiris in «Le quattro stagioni» da Vivaldi. **Voghera Fanfulla** (Imperia), ore 22, Teatro della Tosse in «Si [illegible] e si racconta», con [illegible] Baronti. **Saronno del Gruppo**, teatro aperto Cimberle-Ferrari, 21,20, Luca Barbareschi in «Piantando chiodi nel pavimento con la fronte» di Bogosian.

[illegible] - A **Pistoia**, chiostro di S. Francesco, 21,30, anteprima [illegible] solista di «Zarathustra», con i ballerini [illegible] Company Blu, coreografie di Charlotte Zerbey. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, Umberto De Luca e Marie Claude Pietragalla in «Giselle», due atti coreografati da Evghenì Polyakov. **Rocca**, giardino [illegible] degli Strumenti, 21,30, prima performance di Lucinda Childs Dance Company. In scaletta la prima assoluta di «Kengiro».

Ambra è a Longiano (Forlì)

Jesolo del Friuli, piazza Duomo, ore 22, la compagnia Montanstrej in «Everybody goes to disco f[illegible] Moscow to San Francisco», coreografie di Borut Separovic. **Genova**, Teatro Carlo Felice, ore 21, «Il lago dei cigni» con l'American Ballet Theatre. **Angel Terme** (Alessandria), chiostro del Seminario, 21,30, la compagnia americana Jodi Liss in «Islanda». [illegible] (Alessandria), 21,30, [illegible] Compagnia Mosaico, Paola Rampone e la compagnia Ivan Manzoni in «L'esempio del blu» [illegible] Ivan Manzoni. [illegible], Casa della Cultura, ore 21, Atelier De Paris - Carolyn Carlson in «Solo».

[illegible] - A **Verona**, Arena, 21,15, «Aida», con Michail Ryssov, Bruna Baglioni, Daniela Longhi. Dirige Nello Santi, regia di Gianfranco De Bosio. **Imola**, cortile Palazzo Tozzoni, ore 21, «La serva padrona» di G.B. Pergolesi, orchestra Benedetto Marcello diretta da Alfonso L. Saura.

JAZZ ROCK & POP - A **Follonica**, per il Grey Cat Festival, il Six Was Nine; Under Cover Kids quartet a **Lignano Sabbiadoro** (Udine); [illegible] (Frosinone), si apre la X edizione del Festival Jazz Internazionale con Geri Allen Trio e l'Orchestra [illegible] Bosio con Ambrogio Spare[illegible]; Richard Galliano Solo Concert a [illegible] Electric Five a **Saronno**; Gal Costa a **Monforte d'Alba** (Cuneo); **Alcamo** (Trapani), il «Summertime Blues Festival» si apre con i Post Blue Band e Willie Murphy-Radoslav Lorkovich Piano Duo; David Sanchez Quartet a **Fano**; Farafina a **Bussana**; Nomadi a **Lecco**; Pooh a **Sassa**; Casino Royale a **Verbno**; Ambra a **Longiano** (Forlì); Samuele Bersani a [illegible] **Cagliari** (Varese); Studio a **Campione d'Italia**; The Roots a **Trieste**; Incognito a **Milano**; Avion Travel a **Valenza** (Alessandria), Antonacci a **Jesolo**; Diretta su Cuba a **Casalecchio** (Bologna); Marlan Kunta - Lou Dalfin e Ritmo Tribale a Ca' Verde di **S.** [illegible] a **Valpolicella** (Verona); Yo Yo Mundi a **Carignano** (Cn); [illegible] Bongusto a **Levanto** (La Spezia).

I fatti
parlano la stessa
lingua
in tutto il mondo.

Le notizie Ansa parlano ogni giorno la lingua dei fatti, chiara per tutti.

Spesso la verità più che un fatto oggettivo è solo un fatto, da comunicare con tempestività e imparzialità. Ansa ha tutti i numeri per farlo nel modo migliore: 18 sedi regionali in Italia, 90 uffici di corrispondenza nel mondo, 480 giornalisti in servizio, 829 tra corrispondenti, collaboratori e fotoreporters attivi in Italia e all'estero, accordi di collaborazione con oltre 70 Agenzie internazionali, più di 2.000 notizie trasmesse ogni giorno, 43.500 fotografie realizzate in un anno, 24.000 telefoto diffuse (attraverso le reti digitali ISDN), 3.400 collegamenti in tempo reale, oltre 9.000 destinatari di notiziari Ansa (anche in inglese, francese e spagnolo, via satellite).

È VERO, È **ANSA**

50° Anniversario della più grande Agenzia d'informazione privata d'Italia

Agenzia ANSA - via della Dataria, 94 - 00187 Roma - tel. 06/6774609-669

Il turco del Toro, musulmano praticante, rinuncia a vedere la fidanzata

Pronto ai sacrifici, firmato Hakan

«Il mio obiettivo è l'Europa»

DAL NOSTRO INVIATO

«Un succo d'albicocca». La cameriera dice che è finito, allora, dopo qualche istante alla ricerca della parola giusta, ordina come aperitivo un succo di mela. Beh, passi la mela, ma per uno straniero alle prime armi con la nostra lingua, albicocca è sostantivo non certo semplice da conoscere e pronunciare: evidentemente, ed è buon segno, Hakan non si spaventa dinanzi alle difficoltà, si sforza di esprimersi in italiano e qualcosina già sa dire e capire. A quanto sembra la nostalgia non incide sulla fatica di adattarsi alla nuova vita. «Istanbul, la mia città, la famiglia, a mia fidanzata mi mancano terribilmente, però voglio ambientarmi in fretta», dice l'idolo del calcio turco e il sollecito interprete-amico Sukru traduce. Sfiatato perché per metà tragitto ha tenuto dietro al bomber che con i compagni ha corso la mattina lunga l'Isarco: scatti e prove ripetute su 6 chilometri.

E' un luogo comune che dopo i primi allenamenti gli assi giunti dall'estero sbuffino di stanchezza raccontando di non aver mai tanto tribolato, che al loro paese la preparazione era meno dura. Questo ragazzone che faceva delirare i tifosi del Galatasaray è diverso, non suspira simili melensaggini, assicura che «qui e in Turchia è uguale, il calcio è mai universale», mi aggiunge: «Inoltre, se dici che una cosa è difficile ti prepari subito la giustificazione per non farla o farla male». Sagge parole: se, appunto, sono soltanto parole, il giovanotto di carattere, non è un mollaccione. Corto, il rimpianto del mondo scandisce le risposte, ad esempio, nel lodare la bellezza di Bressanone Hakan osserva: «Qui c'è quello che in Turchia manca: il verde. Che spettacolo, però non cancella il malessere» ma, dicevamo, dietro il rimpianto pare covare una grande ambizione che si traduce nell'impegnativo: «Sono venuto al Toro perché voglio diventare stella d'Europa».

Annuncio che stride con l'espressione malinconica, con l'avarizia di sorriso, con il sospiro: «Non vedo l'ora che i miei genitori vengano a trovarmi». E la fidanzata, Sukru, che un briciolo di fiato ha recuperato, traduce e Hakan ascolta sorpreso, la cosa, poi spiega che no, la ragazza verrà solo quando saranno sposati perché in Turchia la convivenza prematrimoniale non usa, è malvista dalle famiglie, come lo fa dire, è chiaro che condivide questa mentalità, definisce molto religioso, «sono musulmano praticante, la rinuncia a alcool e carne di maiale è per me fatto naturale, spontaneo».

Insomma, come si diceva una volta, un bravo figlio di mamma, grill per la Tanti stranieri hanno deluso per le sregolatezze: sembra che sia pericolo correrà questo ragazzo che ripete spesso il sostantivo «amicizia». Anche parlando di Torino, «città che mi è parsa bella, ma ciò che conta sarà le amicizie che riuscirò a stringere, la città rimarrà sempre in seconda pianta».

E, calcisticamente, dopo le prime due partitelle, che ne dice del Toro, dei compagni? Chi l'ha più colpito? «Sogliano». Il grintoso terzino? Ma quali funambolismi ha mai fatto per impressionarla più di un Pelè, un Rizzitelli? Compunto, Hakan confabula con Sukru che, sorridendo, informa: «Colpito nel senso di "marcato", il primo calcione glielo ha rifilato Sogliano». Per il bomber, comunque, robetta, abituato alle rudezze del fooball di casa sua gli sono costate due volte la frattura del naso. Una terza gli è accaduta in allenamento «dove si gioca sempre duro». Avvezzo a simili partitelle, Hakan deve aver trovato rose e fiori questo granata «Forse mi hanno trattato bene perché sono nuovo, m'attendevo tanta gentilezza». Toh, sorriso, finalmente.

Claudio Giacchino

Hakan non vede l'ora che i genitori vengano a trovarlo in Italia; e la fidanzata? «No, lo verrà solamente quando saremo sposati». In Turchia la convivenza prematrimoniale è malvista dalle famiglie

BILANCI

Ferlaino: il Napoli è morto

ROMA. Riunione lunga della Covisoc, l'ultima prima della giornata dedicata ai ricorsi in programma il . Nuovo parere negativo (dal punto di vista tecnico), per il Napoli: miliardi. La pratica è seguita direttamente da Matarrese, ma a gelare l'ottimismo è stato Ferlaino: «Per me il Napoli è morto - ha detto - alcuni tifosi -. I soldi ci chiede la Covisoc non ci sono. Nemmeno se abbonasse tutto il "San Paolo" ce la faremmo». La scadenza quel 30. In Lega bloccati una di miliardi di diritti. Elogi dal segretario della commissione, Turchetti, per Abete e il presidente del Toro Calleri: «In C si è ridotto il numero squadre a rischio. In A e B bisognerebbe seguire politiche come quelle di Calleri che ha ridotto gli ingaggi da a 7 miliardi a stagione». Via libera infine per Atletico Catania, Siena, Teramo, Vastese e Cosenza. [a. m.]

Arbitri a Roma

Casarin sotto esame ma resterà

ROMA. E' stato un serio di resa dei conti tra le due anime del mondo arbitrale italiano: da una parte il designatore Casarin, accusato di personalismi eccessivi e di non aver rispetto per la base dell'associazione, dall'altra gli uomini delle sezioni e dei comitati capitanati dal presidente dell'Aia, Lombardo. Matarrese ha voluto mettere di fronte Casarin e Lombardo, ma anche Casarin (solo per un'ora) con i venti presidenti regionali. Un confronto durato sei e trasformatosi in una di processo al designatore. Probabile, però, che alla fine di questa «udienza» Casarin venga confermato per A e B, così come i colleghi Lanese (C) e D'Elia (dilettanti).

Matarrese ha avuto il suo bel daffare nel contenere nel pomeriggio proteste e accuse al designatore, ormai partito per la Grecia. Nessuna dichiarazione da parte del presidente della Federcalcio, ma agli uomini della base avrebbe parlato dell'impossibilità di sostituire Casarin «specie in un momento di politica come questa».

Le ore di riunione romana, però, sembrano aver fatto centro. All'uscita dalla Federcalcio Casarin ha scherzato: «Io e Lombardo siamo vittime di quella sindrome italiana che vuole creare sempre un Coppi e un Bartali. Io potrei fare Coppi... Comunque, pensavo di perdere tempo oggi a Roma, invece la riunione è stata proficua. Lombardo ed io abbiamo ruoli e caratteri diversi, forse è il rispetto delle parti che giochiamo che causa certi disguidi».

Lombardo durante la conferenza stampa ha cercato di smorzare i toni: «Il fatto nuovo è questa riunione voluta, a ragione, da Matarrese. I contrasti c'erano e ci sono, inutile nasconderli. In fondo quello che noi chiediamo a Casarin è di cambiare certi atteggiamenti. Se ne chiederà la conferma a nove mesi? Per cambiare comportamenti non è detto che si debbano cambiare gli uomini». Probabile che a non essere confermato come uno di Casarin sia, invece, Baldas, che dovrà rispondere domani alla Caf le rivolte proprio a Lombardo, «io i nomi da indicare li ho. L'importante è che si aprano rapporti nuovi, anche con persone vecchie», ha detto Lombardo riferendosi anche ai «mestatori» esterni all'Aia da lui più volte denunciati. [a. m.]

SPORT FLASH

Coppa America: Usa affrontano Brasile

MALDONADO. La seconda finale della Coppa America vede di fronte, stasera (ore 21,35 locali, le 2,35 italiane), Brasile e Usa. Si tratta della rivincita della sfida che, il 4 luglio '94, ebbe luogo a Palo Alto, negli ottavi della Coppa del Mondo in cui si impose il Brasile, gol di Bebeto.

Roma, primi goleador Bra e Cappioli

LAVARONE. Prime partitelle per la Roma, con i titolari che hanno rifilato cinque gol alle Goleador Branca e Cappioli due gol a testa e Moriero.

Dino Baggio multato in

ALTEDO. Una contravvenzione mila lire) pagata senza protestare: piccolo contrattempo per Dino Baggio la scorsa notte mentre viaggiava sulla Bologna-Padova. Andava a forte velocità ma soprattutto occupava stabilmente la corsia di sorpasso senza in quella .

Genoa, Spinelli non vuole vendere

GENOVA. Il presidente del Genoa, Spinelli, ha lasciato cadere anche una nuova offerta di 14 miliardi ricevuta da un gruppo imprenditori che fa capo all'editore genovese Blengino.

E' morto Vigorita presidente Caf

NAPOLI. Alfonso Vigorito, magistrato ed esperto di diritto sportivo, è morto a Napoli all'età 63 anni, in seguito a fetus cerebrale.

Gascoigne Sheryl arrivo un

LONDRA. Paul Gascoigne diventerà padre: Sheryl Kyle, paga, è incinta. «Starò alla larga dal night. Mi allenerò duramente, darò massimo e andrò a pescare», ha promesso giocatore.

: squalifica

ROMA. La commissione doping del ha proposto Federboxe la riduzione a un anno della squalifica inflitta al pugile Gianfranco Rosi, squalificato per due anni per essere stato trovato positivo dopo il match con Phillips.

Tennis: Caratti avanza a Washington

WASHINGTON. Cristiano Caratti superato il 1° turno nel Legg Mason Classic battendo l'ungherese Noszaly 4-6, 7-6 (7-3), 6-0.

PERSONAGGIO

LA SCOMMESSA INGLESE DI MORATTI

L'interista non teme i problemi d'inserimento accusati da altri campioni britannici

Ince: io come Brady e Platt

«Darò una mano a Berti e alla difesa»

Ince vuole essere al centro del gioco

CAVALESE

Il paesino dolomitico è immerso nel nerazzurro. Intorno al campo sportivo c'è anche l'ambulante con sciarpe e cappellini. E' un tifo tranquillo, coi giocatori di Bianchi che si sono immediatamente fusi nell'ambiente. C'è Centofanti che si ferma nel bar per un caffè, mentre Berti si fa fotografare con la signora, avanti negli anni, che lo insegue con la Kodac. Il re di Cavalese è però Paul Ince. L'inglese è circondato dall'affetto della gente. Forse i tifosi, memori della vicenda Berghamp, temono che l'inglese non s'inserisca.

«Speriamo che Paul piaccia l'Italia - si dicono -, che leghi con i compagni, che non entri in rotta di collisione con Bianchi...». E lo chiamano a gran voce, lo abbracciano, lo con gli occhi. E lui sorprende tutti con un'intervista fatta di buon senso, disponibilità, furbizia, ironia, e dalla quale emerge un professionista serio, documentatissimo sulle cose italiane.

Per prima cosa ha voluto spiegare chi è e cosa potrà nell'Inter: «I tifosi del Manchester mi dato soprannome particolare, che ricordava la mia propensione a essere sempre al centro del gioco. Ed è in questo ruolo che rendo di più. Lì potrò giocare insieme a Berti. Sarà lui ad avanzare più spesso, mentre dietro, a dare una mano alla difesa, ci sarò sempre io».

Risposta anche a chi gli ricorda le difficoltà dei giocatori britannici ad inserirsi nel calcio italiano: «E' stato vero per gli attaccanti come Rush. I miei conterranei non sono abituati alle marcature del calcio italiano. Ma i centrocampisti hanno fatto bene in Italia. Penso a Souness, Brady, Platt, Wilkins. E io sono come loro, non un uomo-gol».

Ince vuol dare di sé un'immagine solida, come il proprio gioco. «Lo scorso anno ho seguito moltissimo, in tv, il calcio italiano. Non m'importava di vedere i gol dei vostri campioni, io guardavo il gioco, l'organizzazione, gli schemi. E' così che ho scoperto una grande squadra: la Juventus. Dove i campioni erano al servizio della squadra. Anch'io mi penso così. E' solo sacrificandosi uno per l'altro che anche l'Inter potrà diventare grande e magari lottare per lo scudetto».

Con un colpo di spugna cancella le polemiche nate al momento della firma con l'Inter: «Io avevo già raggiunto un accordo con il presidente. Dovevo solo sincerarmi che anche mia moglie e mio figlio fossero contenti della scelta. Solo se sono felici loro posso essere felice anch'io. Massimo Paganin mi sta facendo da maestro, ho già imparato qualche parola d'italiano. E si esibisce con qualche «ciao, come stai, ci vediamo». Racconta di amare il sole, la cucina italiana e gli italiani: «Per me è un onore essere stato scelto dall'Inter. Grande Paese il vostro. Guardate il cielo, la gente. E poi la cucina... Mai mangiato cose così buone. Io ero abituato ai McDonalds».

Spiega i motivi dei problemi allo stomaco che lo hanno costretto a ridurre i ritmi della preparazione. «Un anno fa sono stato operato, contemporaneamente, di ernia, appendicite e ulcera. E' passato, ma alla ripresa degli allenamenti ho qualche dolorbo». Poi torna al calcio: «In Inghilterra giochiamo un football molto veloce, ho tenuto partito del campionato italiano, però devo verificare sul campo quante e quali difficoltà potrò incontrare». Il dice entusiasta dell'organizzazione nerazzurra: «Bianchi mi ha impressionato, è una persona gentile che non rende le cose difficili, anzi, ti aiuta. E poi qui si lavora in équipe, è bellissimo essere seguiti da tre tecnici sul campo».

Sui giornali troneggiano le notizie che raccontano di Silenzi attratto dal calcio inglese e di Branco che suggerisce agli attaccanti italiani di emigrare. «Ho conosciuto Branco in Sardegna, abbiamo giocato una partitella insieme. E' formidabile. Ha ragione, uno come lui farebbe cose incredibili in Inghilterra». E Ince in Italia? «Io voglio essere felice in questo Paese, lavorare sodo per l'Inter». Niente che lo abbia infastidito? «No, mi preoccupa solo la lingua». E chiama Paganin per una nuova lezione.

Alessandro Rialti

OGGI MOVIMENTO AL MILAN

Da Baggio auguri telefonici alla Juve

MILANO. Ci sarà quasi certamente anche Silvio Berlusconi, ad accogliere il Milan stamane a Milanello. Né il presidentissimo poteva mancare, ad un appuntamento così importante. Un'attesa testimoniata anche dalle moltissime richieste di accredito giunte al club di via Turati ne ha concesse finora circa 120: un record. Berlusconi ci tiene anche a dare personalmente il benvenuto ai nuovi arrivi, Weah, Futre, Locatelli (mancherà Ambrosini, impegnato con l'Under 18), e in particolare a Roberto Baggio giunto a Milano ieri pomeriggio per scegliere casa dove andrà ad abitare con la famiglia. Il Codino ieri ha telefonato alla Juventus a Chatillon per rivolgere agli compagni gli auguri di buon lavoro. Sarà a Milanello anche Marco Van Basten, che le cure alle caviglie e che fa ancora parte a piano titolo della dei giocatori rossoneri.

La conferenza stampa di presentazione è fissata per le 12,30. Il tavolo (oltre a Berlusconi se ci sarà) Galliani, Capello, capitano Maldini e Massimo Berni, amministratore delegato della Opel Italia. Alle 10 si svolgerà il primo allenamento, a porte chiuse, e probabilmente una seconda seduta di preparazione avrà luogo al pomeriggio. previsione di un'eccezionale affluenza pubblico, la strada d'accesso al centro sportivo sarà aperta solo a chi sarà munito di «pass». [a. s.]

Il professor
Fabrizio T. Trecca
ogni giovedì alle ore 20.30
presenta:
"DIAGNOSI"
Talk Show di attualità medica, scientifica e sociale nel circuito
CINQUESTELLE
LA ALTERNATIVA

VALIDITA' 16 GARE (DERBY ESCLUSO)

SETTORE	PREZZO
TRIBUNA EXTRA 1°/2° LIVELLO	3.105.000
TRIBUNA EXTRA 3° LIVELLO	1.375.000
TRIBUNA EST 1° LIVELLO	
TRIBUNA 2° LIVELLO	985.000
TRIBUNA OVEST 1° LIVELLO	985.000
TRIBUNA OVEST FAMIGLIA	635.000
TRIBUNA EST/OVEST 3° LIVELLO	
CURVA NORD/SUD	300.000
CURVA JUVENTUS CLUB	280.000
TRIBUNA EST/4	435.000

IL DIRITTO DI SUL RINNOVO DEGLI ABBONAMENTI DOVRA' IL 30 GIUGNO 1995 PER I JUVENTUS CLUB DAL 5 AL 21 LUGLIO PER I PRIVATI. SONO PREVISTE RIDUZIONI PER I RAGAZZI INFERIORI AI 16 ANNI.

MINI - ABBONAMENTI VALIDITA' 6
(MILAN-PARMA-ROMA-FIORENTINA-BARI-PIACENZA)

SETTORE	PREZZO
TRIBUNA OVEST 1° LIVELLO	485.000
TRIBUNA EST 1° LIVELLO	
TRIBUNA EST/4 1° LIVELLO	200.000
OVEST FAMIGLIA 2° LIVELLO	315.000
TRIBUNA EST 2° LIVELLO	455.000
TRIBUNA EST/4 3° LIVELLO	

N.B. SE UNA DELLE COMPRESE NELL'ABBONAMENTO DOVESSE DISPUTARE POSTICIPO DOMENICALE, VERRA' SOSTITUITA CON ALTRA PARI IMPORTANZA

STADIO SERVICE VIA SANSOVINO 229 TORINO
h 9.00/12.00-14.30/17.30 Tel. 011/4553412-13

Voci sul destino dell'area. Il sindaco Maggia: «Saremo noi a decidere»

Ex Montefibre: giallo a Ivrea

L'immobiliare veneta Agorà dice di essere in trattativa per l'acquisto ma la società «Ivrea 2000» smentisce

Le vecchi capannoni industriali sono tutte a loro posto; da pochi mesi si è iniziato a parlare di abbattimento per le costruzioni si vorranno anni degli anni. Intanto l'area dello - circa 200 mila metri quadri terreni e fabbricati alla periferia Sud Ivrea, da tutti indicata come il «trampolino» ideale per il rilancio e sociale della città - sta diventando il «giallo» dell'estate eporediese.

Negli uffici al secondo piano del palazzo si è conclusa una settimana di incontri, dopo che per quasi tre anni (da quando, cioè, venne firmato la convenzione tra il Comune e la società proprietaria «Ivrea 2000», di Milano) un silenzio quasi assoluto circondato il destino dell'area. E così le voci giorni scorsi diventano sempre più reali.

L'area dell'ex Montefibre sarebbe infatti nella lista degli acquisti dell'immobiliare veneta Agorà. «Abbiamo titoli tali - hanno dichiarato i soci rappresentanti agli amministratori eporediesi - da poter acquisire in qualsiasi momento l'intera proprietà dell'Ivrea 2000». Quali siano questi titoli, però, nessuno sembra lo sa. «Al momento - afferma l'ingegner Montenegro, dalla sede dell'Agorà, in via Artigianato 3 a Verona - possiamo solo confermare che è in corso una per comprare l'area».

Nega anche che esista qualsiasi negoziato, Luigi Sodi, amministratore unico dell'«Ivrea 2000» e titolare per conto delle quote societarie. «Non ho alcuna intenzione di vendere l'area ex Montefibre», ha sostenuto davanti alla giunta Ivrea. E continua: «Non so quale gioco si stia facendo alle mie spalle, è certo che chi si presenta come acquirente è un millantatore. Nessuno può vantare titoli per acquistare l'Ivrea 2000».

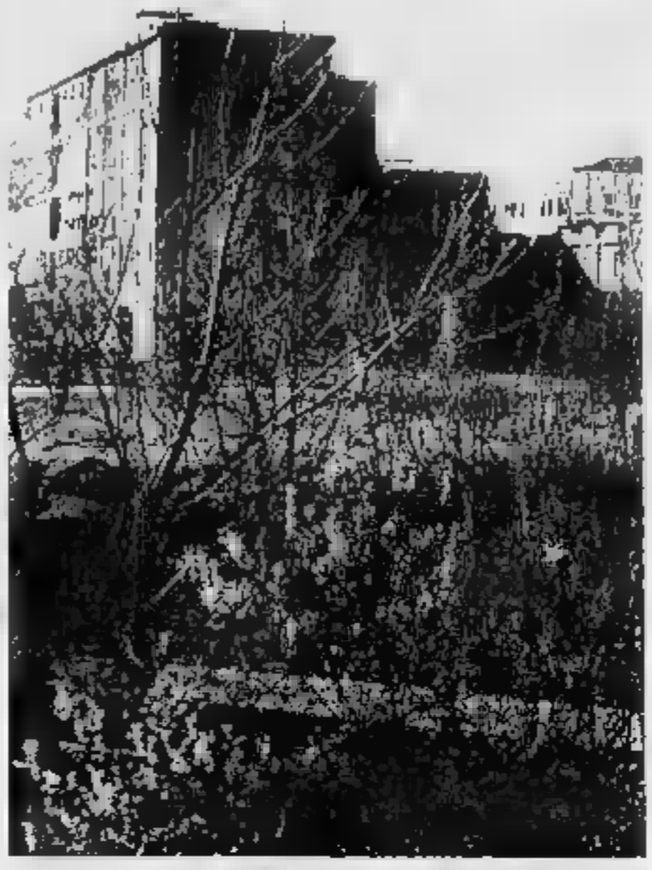
Anzi, Sodi annuncia anche che nel giro di poche inizieranno i lavori per l'abbattimento dei vecchi fabbricati: un intervento, questo, che deve ultimato entro il dicembre '96 per rispettare la convenzione con il Comune. «Abbiamo grandi progetti per quell'area - spiega l'imprenditore milanese -. Ospiterà un polo commerciale all'avanguardia, un residence, alloggi, tutti i servizi soprattutto sarà sede di importanti attività aziendali». Tra le indiscrezioni, si parla anche di un insediamento della Telecom.

A tutti, proprietari e pretendenti, il sindaco Giovanni Maggia ha dato appuntamento a settembre. «Per ora - dice - stiamo alla finestra, in attesa che si chiarisca questa situazione». In città non mancano le pressioni per un deciso intervento del Comune. «Saremo sempre noi - rassicura il primo cittadino - l'ente supervisore di ogni iniziativa».

Mauro Revello

La Manifattura al Comune

Il Comune di Cuorgnè acquisterà la Manifattura, il vecchio stabilimento chiuso per fallimento più di due anni fa. Lo ha ufficialmente annunciato ieri mattina il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot in un incontro con i rappresentanti delle quattro banche che operano in città, l'assessore regionale Botta e quello provinciale Besso Cordero. «Comperare - ha spiegato Cavalot - la vecchia filanda è un passo essenziale per il rilancio di Cuorgnè. Se anche nessun ente ci aiuterà noi andremo avanti comunque». I rappresentanti delle banche hanno chiuso alcune porte con l'amministrazione comunale, dichiarandosi disponibili a trattare su mutui agevolati. L'assessore regionale Botta ha detto, invece, che la questione sarà affrontata in giunta mentre quello provinciale, Besso Cordero, ha frenato gli entusiasmi. Entro settembre il farà l'offerta d'acquisto al curatore fallimentare Diego Sebolo.



Uno scorcio dell'area ex Montefibre con i vecchi capannoni ancora da abbattere

PROVINCIA PIEMONTE

TRAGEDIA

Pensionato muore cadendo in un pozzo artesiano

Tragedia ieri sera in campo alla periferia di Romano. Pietro Fiabilotto, 70 anni, vicolo Novaletti 1, è caduto a testa in giù un pozzo artesiano che per irrigare l'orto. Quando i soccorritori della Croce Rossa di Giorgio l'hanno estratto, per lui purtroppo non c'era più nulla da fare. Secondo il medico legale, pensionato, guardia pesca della Fips ed dipendente Olivetti, potrebbe essere stato stroncato da un infarto. L'autopsia chiarirà le cause del decesso. Il pozzo intanto è stato posto sequestro per stabilire se state responsabilità.

IVREA

Inchiesta cooperative: interrogati i 24 indagati

E' ripreso a pieno ritmo l'inchiesta della magistratura sui fallimenti di quattro cooperative di servizi di Ivrea. Ieri pomeriggio il procuratore Bruno Tinti ha interrogato una parte dei 24 indagati: gli altri saranno sentiti stamattina. Sotto inchiesta consiglieri di amministrazione e componenti del collegio sindacale delle cooperative «Tre C», «Nuovo sentiero», «Co.Fin.Co» e «Il sentiero».

CESANA

Tir francese perde in strada rotoli d'acciaio

La statale 24 del Monginevro è rimasta interrotta ieri pomeriggio per due ore e dalla perdita di parte del carico di tir francese che scendeva verso Cesana. Tre rotoli di del di 20 quintali ciascuno finiti in strada.

I lavori dell'Unitre in mostra a Santa Marta

Da oggi 31 luglio nella chiesa di Santa Marta mostra lavori di decorazione su porcellana ceramica e tessuto dai partecipanti, e dell'insegnante Magda Voglia Brunardi, ai dell'Unitre.

MEANA

Ruba in un appartamento e poi fuoco al mobilio

Incendio doloso in un'abitazione di Meana di Susa. Verso le 5 di ieri ladro è introdotto nell'alloggio di Andrea Croletto, 73 anni, in via Durante 10, e dopo aver rovistato in tutti i cassetti ha dato fuoco al mobilio del salotto.

PINEROLO

Nega l'accusato di accoltellato pregiudicato

Ha negato ogni addebito Vincenzo Ferrante, anni, viale Friuli 5, Ivrea, pregiudicato, accusato di tentato omicidio per aver accoltellato Ennio Pardu, 58 anni, anch'egli pregiudicato, nel suo alloggio in via Papa Giovanni XXIII.

IL CASO

L'INCURIA IN APPALTO

Sotto accusa la ditta incaricata dal Comune della manutenzione

I cimiteri della vergogna

A Chivasso le lapidi sommerse dall'erba

CIMITERI sotto accusa a Chivasso. Un'anziana donna, sotto il sole torrido, osserva una fila di tombe coperte da erbacce, alte anche un metro, nel campo Sud-Ovest del cimitero generale di via Favorita. «Che indecenza!» mormora all'amica che l'accompagna. Rita, 48 anni, che arriva da Torino ed ha appena sostituito i fiori sulla tomba dei genitori, gira invece per il camposanto con un di gladioli appassiti tra le mani alla ricerca di un contenitore per depositarli; ce ne sono diversi ma sono tutti sfasciati. Un quadro desolante.

Ma non è tutto: la serratura del cancello centrale d'ingresso è divelta da anni e il Comune non l'ha ancora ; accanto alla camera mortuaria, che non si chiude da anni, ci sono vetri rotti e le porte dei servizi igienici. I gabinetti infatti sono stati eliminati tempo fa perché inagibili.

Le proteste degli utenti si susseguono. Una scala che viene utilizzata per raggiungere i loculi ha un gradino rotto da tempo. Alcuni locali, utilizzati dalla ditta che ha in appalto la gestione del cimitero, si trovano in uno fatiscente. L'altro giorno durante un funerale il feretro non riusciva a scendere nella fossa perché era troppo piccola. I parenti, allibiti, hanno dovuto attendere che un addetto dell'impresa funebre privata provvedesse ad allargarla con una pala.

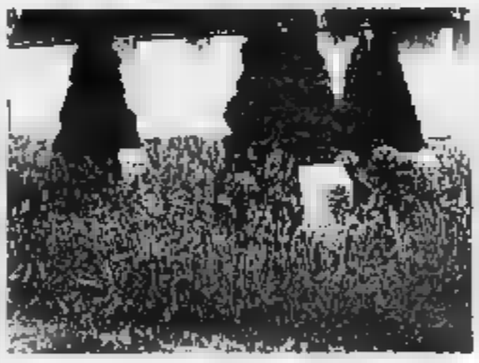
La costruzione di fabbricato per loculi e cellette-ossario (1202 vani) nel campo Sud-Ovest è iniziata nel luglio del '94 e non è ancora finita. «Siamo in attesa del collaudo e del parere dell'Usl, poi i loculi saranno disponibili», afferma il geometra del Comune, Luigi Brianti. Intanto molti hanno dovuto cercare collocazioni provvisorie per i loro cari.

Lamentele per le erbacce fra le tombe e i fiori secchi nei contenitori colmi, anche per il cimitero della frazione Castelnuovo, dove l'adiacente campo dei caduti necessita di un intervento urgente di pulizia. Stesse situazione al cimitero del Boschetto, dove l'erba alta e i fiori appassiti spadroneggiano tra le lapidi anche del campo dei caduti. Il cimitero più decoroso rimane quello della frazione Mandria.

Dal primo di quest'anno il Comune ha affidato per tre anni l'appalto dei cimiteri Cig di Moncalieri. Il responsabile della ditta, Carlo Aversano, ribatte alle accuse: «Abbiamo tagliato l'erba e cosparso il diserbante diverse volte in pochi mesi. Il contratto prevede che dobbiamo farlo almeno sei volte in un anno, ma con le recenti piogge le erbacce sono cresciute a dismisura ed il diserbante ha fatto effetto. Abbiamo comunque ripreso una pulizia generale di tutti i cimiteri del Comune. Teniamo a fare bella figura».

«Per quanto riguarda il contenitore dei fiori - aggiunge -, non possiamo pulirli tutte le volte perché il all'esterno del camposanto dove dobbiamo rovesciarli, non viene svuotato ogni giorno dalla nettezza urbana. Inoltre i cittadini gettano dentro ogni sorta di rifiuti, anche lavatrici, frigoriferi e materassi»

Diego Andrà



Due lapidi emergono a stento fra le erbacce del parco della Rimembranza al cimitero di frazione Boschetto

Morto a Pinerolo

Fu un amico a regalargli l'eroina

Maurizio Orlando, 27 anni, fu trovato cadavere lo scorso 25 maggio a Pinerolo, in piazza Solferino, poco lontano da casa, riverso sui sedili sua utilitaria. Fulminato da una overdose. Ieri, i carabinieri del capitano Simeoni, riusciti ad identificare ed arrestare lo spacciatore extracomunitario che gli vendette la dose mortale.

L'indagine è andata in porto dopo la capillare ricostruzione degli ultimi giorni del giovane che, alla vigilia della sua morte, si recò a Milano in compagnia di Nabil Alaqui, anni, marocchino. L'extracomunitario acquistò proprio nella città lombarda un consistente quantitativo di eroina, destinato al mercato del Pinerolese. Al ritorno, forse per compensarlo di averlo «scortato», l'extracomunitario passò all'amico italiano un po' di quella droga. Maurizio Orlando, a questo punto, potrebbe avere commesso l'errore di ritenere quello stupefacente già tagliato. Si trattava invece, probabilmente, di eroina ancora piuttosto pura che, una volta iniettata in vena, ne provocò l'immediato decesso.

Azienda Acquedotto Municipale di Torino

AVVISO ALL'UTENZA

Il 19 gennaio è stato pubblicato su questo giornale dell'Azienda Acquedotto Municipale per l'utenza, onde segnalare l'esistenza di ditte poco scrupolose che effettuano interventi di vario tipo impianti interni false promesse di miglioramento sulla qualità dell'acqua, il risparmio, la ripartizione singoli consumi.

Tale comunicato **si è reso necessario** in attuazione dei doveri istituzionali dell'Azienda, a tutela degli utenti, **anche al fine** di assicurare il rispetto delle caratteristiche chimico-fisiche e di tutte le altre modalità propria fornitura.

L'attività di alcune delle in questione è stata anche segnalata alla Autorità giudiziaria, per gli eventuali provvedimenti di competenza.

Il comunicato di cui sopra, **ovviamente,** si riferiva a ditte diverse dalla ITALACQUE S.r.l., sede in Torino, C.so Telesio n. 76, sull'attività della quale l'Azienda Acquedotto Municipale non non ha nulla da eccepire.

LA DIREZIONE GENERALE

Mondeo

Un' auto costruita con coscienza

Quest'auto è l'espressione di un talento automobilistico riconosciuto dalla stampa specializzata ed apprezzato dal pubblico. E' un'auto progettata e costruita per offrire valori concreti nel design, nella sicurezza, nel confort e nelle prestazioni. Motore 1.8 16v da 115 cv. **Climatizzatore, Servosterzo, , Doppio Airbag, Fendinebbia anteriori, ABS.**

Versione 1.8 GLX Coupé, serie limitata.

L. 31.900.000
Compreso "Corso Guida Sicura"

Una esclusiva dei Concessionari

Ford TORINO

Authos
C.so G. Cesare, 202 - To
Tel. 205.42.22
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio
C.so Agnelli, 18 - To - Tel.
Via Nizza, 69 - To - Tel. 650.65.35
C.so Moncalieri, 205 -To/Tel. 661.31.23

Co-Auto
C.so Francia, 94 - Collegno - Tel. 411.50.22
C.so Francia, 117 - C.Vica - Rivoli - Tel. 959.52.19

Euromotor
C.so Pr. Eugenio, 11 - To - Tel. 521.14.17
C.so Grosseto, 318 - To - Tel. 739.53.53
Str. Lanzo - Borgaro - Tel.

Siac
Str. Padana Inf., 110 - Chieri
Tel. 947.84.55
Savona 17/b - Moncalieri
Tel. 640.40.38

ifas GRUPPO

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzo al netto delle imposte I.P.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T.

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PRIME VISIONI

Academy Hall — v. Stamira 5 Tel. 44.23.77.78 Or.: 17,10/19/20,50/22,30 Ingr. 10.000
Don Juan De Marco — di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicoanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' Sentimentale

Admiral — p. Verbano 5 Tel. 854.11.65 Or.: 16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
La morte e la fanciulla — di R. Polanski, con S. Weaver, B. Kingsley, S. Wilson (Usa-Francia-Gb, '95) — Una donna, stuprata e torturata ai tempi di una dittatura militare sudamericana, crede di riconoscere in un medico il suo aguzzino. N. V. 1h 45' Drammatico

Adriano — p. Cavour 22 Tel. 321.18.96 Or.: 17/19,40/22,30 Ingr. 10.000
Pulp fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risse in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' Commedia Nera

Alcazar — via M. Del Val 14 Tel. 588.00.99 Or.: 16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
6 gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva e sconvolge la vita di una famiglia spaccandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' Dramm.

Ambassade — v. Accademia Agiati 57 Tel. 540.89.01
CHIUSURA ESTIVA

Arlston — v. Cicerone 19 Tel. 321.255 Or.: 16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Il delta di Venere — di Z. King, con A. England, C. Manaylor, E. De Silva (Usa '95) — Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal romanzo di Anaïs Nin. V. M. 18 1h 40' Dramma Erotico

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.54.55 Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 1[illegible]
La vita sessuale dei belgi — di J. Bucquoy, con J. Bucquoy, J.-H. Compère (Belgio '94) — La formazione di un intellettuale dalla umili origini, tra padre analfabeta, bella mamma, [illegible], e una dimicrobe illuminazione con il cinema. V. M. 14 1h 23' Grottesco

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203 Tel. 687.54.55 Or.: 16,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
Sostiene Pereira — di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due emarginati e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' Dramm.

Barberini 1 — p. Barberini 52 Tel. 482.77.07 Or.: 17,40/20,05/22,30 Ingr. 10.000
Quattro matrimoni e un funerale — di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB, '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [illegible]

Barberini II — p. Barberini 52 Tel. 482.77.07 Or.: 17,30/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
Lontano da casa

[illegible] — p. Barberini 52 Tel. 482.77.07 Or.: 17,35/19,10/20,50/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]s — di J. Dugan, con H. Grant, S. Neill, E. MacPherson (Australia/G.B. '93) — Negli Anni 20, l'incontro tra un pittore bisognoso che ama dipingere bellissime donne nude e un vicario anglicano [illegible] di reclamo. N. V. 1h 35' Dramm.

Capranichetta — p. Montecitorio 125 Tel. 679.69.57 Or.: 16,30/20,00/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Clak 1 — v. Cassia 694 Tel. 33.25.18.07 Or.: 16/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Léon — di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un [illegible] professionista killer [illegible] bambina di dodici anni vendicare il massacro della sua famiglia. Insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

Clak 2 — v. Cassia 694 Tel. 33.25.18.07 Or.: 16/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Le ali della libertà — di F. Darabont, con T. Robbins, M. Freeman, B. Hill (Usa '94) — Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, inizia in carcere una relazione pericolosa. Dal romanzo di King. M. N. V. 2h 17' [illegible]

Del Piccoli — v.le della Pineta 15 Tel. 865.34.85 Or.: 17/18.30
Ore 17; 18,30 **Pagemaster.** Lire 7000
Ore 20,30; 22,30 **Insalata russa.** Lire 6000

Eden — p. Cola di Rienzo [illegible] Tel. 38 18.24.49 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 1[illegible]
Ed Wood — di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ne realizzò i peggiori film di Hollywood passando attori stravaganti, morto in miseria. N. V. 2h 07' Magnifico

Empire — v.le R. Margherita 29 Tel. 841.77.19 Or.: 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallenni, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e topolini, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Etoile — p. in Lucina 41 Tel. [illegible] Or.: 16/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Un'avventura terribilmente complicata — di M. Newell, con H. Grant, A. Rickman, G. Casa (Inghil. '94) — Liverpool, 1959: una ragazza con molto talento e faccia tosta scombina l'intero cast di una compagnia teatrale. Dal romanzo di Bainbridge. N. V. 2h 15' Comm.

Eurcine — v. Liszt 32 Tel. 591.09.86
CHIUSURA ESTIVA

Europa — c. Italia 107 Tel. 44.24.97.83. Or.: 16,45 18,30/18,50[illegible]0/22,30 Ingr. 10.000
Where 2 — di A. Kotek, con A. Kotek, M. Suchanska, M. Nilson (Usa '94) — Uno scrittore si mascola con le prostitute newyorkesi per fare un reportage sul loro mondo e una delle sua interviste [illegible] V. M. 18 1h 40' Drammatico

Excelsi[illegible] — Via B. Vergine Carmelo 2 Tel. 529.22.99
CHIUSURA ESTIVA

Farnese — Campo de' Fiori 56 Tel. 686.43.95 Or.: 17/18,50/20,40/22,30
[illegible]

Fiamma Uno — [illegible] 47 Tel. 482.71.00 Or.: 17/19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Un'estate indimenticabile — di L. Pirella, con K. Scott-Thomas, C. Bélone, O. Tudorache (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romeno deve giustiziare notabili bulgari per rappresaglia. N. V. 1h 35' Drammatico

Fiamma Due — v. Biscolati 47 Tel. 482.71.00 Or.: 16,30/18,40/20,35/22,30 Ingr. 10.000
Back beat

Garden — v.le Trastevere 246 Tel. 581.28.48 Or.: 17,15 19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
The mangler - La macchina infernale — di T. Hooper con R. England T. Levine, D. Mamet (Usa '94) — Strani incidenti [illegible] in una lavanderia di una città del New England; il misterioso motore [illegible] a una vecchia presse [illegible]. Da Stephen King. N. V. 1h 50' Horror

Giulietto — v. Nomentana 43 Tel. 44.25.02.99 Or.: 17/18.50/20,40/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Giulio Cesare — SALA UNO Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
L'amore molesto — di M. Martone, con A. Bonaiuto, A. Lupo, G. Cajafa (Ita. '95) — Una ragazza torna nella sua Napoli per il funerale della madre e cerca di scoprire le ragioni della morte della donna. Dal romanzo della Ferrante. N. V. 1h 40' [illegible]

Giulio Cesare — SALA DUE Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Sei gradi di separazione — di F. Schepisi, con S. Channing, W. Smith, D. Sutherland (Usa '94) — Un giovane di colore, bello e misterioso, arriva e sconvolge la vita di una famiglia spaccandosi per amico dei figli. In realtà è un truffatore. N. V. 1h 50' Dramm.

Giulio Cesare — SALA TRE Tel. 3972.0795 v. G. Cesare 259 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Air Heads - Una banda da lanciare

Golden — v. Taranto 36 Tel. 70.49.6.600
CHIUSURA ESTIVA

Greenwich Sala 1 — [illegible] Tel. 574.56.25 Or.: 19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]o di festa — di J. Tati, con J. Tati, G. Decombis, P. Frankeur (Fra. '49) — Un postino francese, dopo aver visto un documentario sui magnifici colleghi americani, vuole velocizzare il suo lavoro. Il classico di Tati, restaurato. N. V. 1h23' Comico

Greenwich Sala II — v. Bodoni 59 Tel. 574.59.25 Or.: 19,30/20,30/22,30 Ingr. 10.000
[illegible]he due coccodrilli — di G. Campiotti, con V. Gioino, F. Bentivoglio, G. Gennaro (Ita. '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche ferite. Il passato della sua famiglia riemerge in dolorosi flashback. N. V. 1h 35' Dramm.

Greenwich Sala 3 — v. Bodoni 59 Tel. 574.59.25 Or.: 19/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Wallace & Gromit — di N. Park, R. Goleszowski, J. Hewitt, P. Lord (G.B. '89-93) — Antologia di una famosa serie di cortometraggi d'animazione con le plastiline: «due» i principali, un geniale inventore e il suo fedele cane. N.V. 1h 20' Animazione

Gregory — via Gregorio VII 180 Tel. 636 06 00 Or.: 15,15/20,20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Holiday — l.go B. Marcello 1 Tel. 854.53.26 Or.: 17,15/19,05/20,40/22,30 Ingr. 10.000
La notte e il momento — di A. M. Tato, con W. Dabat, L. Olin, M. Richardson (Fra/Ita '94) — Una nobildonna francese cupla nel suo castello una scrittore, famoso libertino: notte notte tra i due ha luogo un seducente duello d'amore. N. V. 1h 30' Comm.

Induno — v. G. Induno 1 Tel. 581.24.95
CHIUSURA ESTIVA

Intrastevere — [illegible] Maroni 3/A Tel. 580.42.30 Ingr. 10.000
SALA 1: Clerks (16,30; 20,30; 22,30).
SALA 2: Le lune (18; 20,15; 22,30)
SALA 3: Prossima apertura

King — via Fogliano 37 Tel. 86.20.87.32
CHIUSURA ESTIVA

Madison 1 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.86
CHIUSURA ESTIVA

Madison 2 — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.28
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 3 — v. Chiabrera 121 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Madison [illegible] — v. Chiabrera 121 Tel. 541.79.66.
CHIUSURA ESTIVA

Maestoso Sala 1 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786 086 [illegible] Ingr. 10.000
Brain Scain Il giorno della morte

Maestoso Sala 2 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Un'estate indimenticabile — di L. Pirella, con K. Scott-Thomas, C. Bélone, O. Tudorache (Fra. '94) — Estate 1925 in un paese sul Danubio lacerato da odi etnici: un militare romeno deve giustiziare notabili bulgari per rappresaglia. N. V. 1h 35' Drammatico

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
Occhi chiusi

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176 Tel. 786.086 Or.: 17,15/20/22,30 Ingr. 10.000
L'assassino è quello con le scarpe gialle — di F. Odoni, con R. Cutolo, F. Draghesi, T. Foschi (Ita. '95) — Una prima tedesca e una sola inarrestabile di cadaveri per l'esordio cinematografico della «Premiata Ditta». N. V. 1h 35' Tragicomico

Majestic — v. S. Apostoli 20 [illegible] Or.: 16.15/20.30/22.30
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v. del Corso 7 Tel. 320.0935
CHIUSURA ESTIVA

Mignon — v. Viterbo 11 Tel. 856.94.93 Or.: 16/20,15/22,30 Ingr. 10.000
Fino all'ultimo fuoco — di He Ping, con N. Ying, W. Gang, Z. Xiaoli (Cina '94) — Dopo il classico «Lanterne rosse», una nuova storia di amore, passione e tradimenti sullo sfondo maestoso dell'antica Cina. N. V. 1h 55' Drammatico

New York — via Cave 36 Tel. 781.02.71
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Sacher — Lgo Ascianghi 1 Telefono 581.81.16 Or.: 21,30 Ingr. 10.000
L'ultima donna — di M. Ferreri, con G. Depardieu (Ita. '76) — Abbandonato dalla moglie, un uomo tenta di ricostruire un nuovo rapporto d'amore e una nuova famiglia. Il tallimento lo porterà a un estremo gesto finale. N. V. 1h 40' Dramm.

Paris — v. M. Grappa 112 Tel. 7049 6568 Or.: 18,15/20,20/22,30 Ingr. 10.000
La scuola — di D. Luchetti, con S. Orlando, A. Gallenni, F. Bentivoglio (Ita. '95) — Uno spaccato della scuola italiana con i disastri, amarezze, studenti somari e topolini, insegnanti che si arrendono e altri che resistono. N. V. 1h 45' Tragicomico

Pasquino — vicolo del Piede 19 Tel. 580.3622 Or.: 16,30/20,30/22,30 Ingr. [illegible]
Priscilla Queen of the desert — di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' Commedia

Quirinale — v. Nazionale Tel. 488.2663 Or.: 16,15/19,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Quirinetta — v. Minghetti 4 Tel. 679 00 12. Or.: 17,45/20,05/22,00 Ingr. 10.000
Mrs. Parker e il Circolo Vizioso — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riunisce con intellettuali anticonformisti all'hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05'. Biografico

Reale — piazza Sonnino 7 Tel. 581.02.34 Or.: 19,30/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Il seme della follia — di J. Carpenter, con S. Neill, J. Carman, J. Prochnow (Usa '94) — Uno scrittore horror scompare con l'ultimo dattiloscritto: un investigatore lo cerca e scopre che è successo qualcosa di strano. Da King. V. M. 14. 1h 35' Horror

R[illegible] — via IV Novembre 156 Tel. 679.07.63. Or.: 16,30 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000
Trafitti da un raggio di sole — di C. Del Punta, con C. Depp, C. Pagegnani, C. Mucari (Ita. '95) — La vita di uno scrittore cambia con l'arrivo di un pugile e della sua fidanzata; due regazze in crisi irrompono un mondo ricco e poligamo. N. V. 1h 27' Drammatico

Ritz — viale Somalia 109 Tel. 86.20.56.83
CHIUSURA ESTIVA

Rivoli — via Lombardia 23 [illegible] Or.: 16,30/20,30/22,30 Ingr. 12.000
[illegible]ue sky — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kemp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, piloti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' [illegible]

Roma (ex Esperia) — piazza Sidney Sonnino 37 Tel. 581.20.94. Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Il quarto comandamento — di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alle orbi della sua famiglia. N. V. 1h 36' [illegible]

Rouge et Noir — v. Salaria 31 Tel. 855 4305 Or.: 17,15 19,15/20,45/22,30 Ingr. 10.000
Un uomo chiamato Flintstone — di J. Hanna e W. Barbera (Usa '66) — I popolari «Flintstones» vengono coinvolti in un'avventura spionistica, nell'età della pietra, che è la parodia delle avventure di James Bond. N. V. 1h 35' Animazione

Royal — v. E. Filiberto 175 Tel. 7047.4549 Or.: 16,30/20,40/22,30 Ingr. 10.000
Full time — di P. Weimer, con S. Baldwin, S. Lee, M. Rourke (Usa '94) — Tre ragazzi fingono di fare una rapina in banca, ma la loro bravata si trasforma nel bel mezzo di una vera azione criminale con tragiche conseguenze. N. V. 1h 27' Dramm.

S. Umberto — v. della Mercede 50 Tel. 679.47.62
CHIUSURA ESTIVA

Savoy sala 1 — v. Bergamo 23 Tel. 853.00.948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy [illegible] 2 — [illegible]ergamo 17/25 Tel. 853.00.948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala [illegible] — v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948
CHIUSO PER LAVORI

Savoy sala 4 — v. Bergamo 17/25 Tel. 853.00.948
CHIUSO PER LAVORI

Universal — v. Bari 18 Tel. 853.16.16
CHIUSURA ESTIVA

TEATRI

AGORA' via delle Penitenza 33, tel. 68.74.187. Riposo.
GIARDINO DELLA FILARMONICA Ore 21,30 Rassegna i Solisti del Teatro Maria Monti **Monade di Monza** di Maria Monti al pianoforte Marco Peraldetti. Coordinamento Luisa Mariani.
ANFITRIONE via S. Saba 24, telefono 57.50.827. Riposo
ANFITEATRO QUERCIA DEL TASSO Passeggiata del Gianicolo, telef. 57.50.827 Ore 21,15 Cooperativa La Plautina presenta la commedia musicale: **Pupo e pupa della malavita** da G. Feydeau, regia S. Ammirata, con S. Ammirata, F. Parisi, S. Bernato, V. Polic, F. Santelli, M. Fiore.
ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, telefono 6880.48.01/2. Campagna abbonamenti 1995/96. Da lunedì a sabato ore 10/14 - 16/19 informaz. tel. 687.5445. Il diritto di prelazione per gli abbonati scade il 31 agosto.
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3, telefono 49.91.4688. Riposo.
ARGOT STUDIO via Natale del Grande 27, telefono 58.98.111 Riposo
CLUB I MITI via G. Franklin 7, telefono 57.56.945. Riposo.
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Riposo.
EUREKA 95 TEATRO DI LINEA Palazzo dei Congressi E.U.R., telefono 59.21.102 Ore 21 Eureka 95 - Idea Roma - E.T.I. presentano Gruppo Teatrale Liceo Classico Plauto in **Sogno di una notte di mezza estate.**
COLOSSEO RIDOTTO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. **Sala A:** Riposo **Sala B:** Riposo.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 575.3502. Riposo
DEI SATIRI Sala Grande v. Grottapinta 19, telef. 687.7068. Riposo.
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19, telefono 68.71.609. Riposo.
DELLA COMETA via del Teatro M[illegible] 4, t. 67.84.380. Riposo.
DE' [illegible]RVI v. del Mortaio 22 (L. Chigi), telefono 679.5130. Riposo.
DELLE ARTI via Sicilia 59, telefono 48.[illegible]598. Riposo.
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.23.1300. Riposo.
DI VIA SPERONI via Speroni 13, telefono 411.22.87. Riposo
[illegible]O QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. [illegible]. Riposo.
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15, telef. 67 96.496. Riposo.
FONDAZIONE ROMAEUROPA ARTE E CULTURA via XX Settembre 3, telef. 48.90.40.29. Ore 21,30 e Giardino del Museo Strum. Music. **Lucinda Childs** (prima assoluta). Biglietti L. 25.000/15.000. Il Massenzio via del Parco del Celio [illegible] **musica** lo spirito della macchina un confine virtuale. L. 10.000.
GHIONE via delle Fornaci 37, tel. 637.2294. Stagione 1995/96. Campagna abbonamenti da [illegible] tembre.
IL VASCELLO via G. Carini 72-78, telefono 588.10.21. Riposo.
ARTE [illegible]TRO INTERNAZIONALE. Tel. 68.74.982. Audizione di ammissione Giov. 13, ven. 14, ore 18-19 presso Centro Danza Mimma Testa (ex CID) Via S. Francesco di Sales 14. [illegible] 68.69.330. Per Lab. Teatr. finalizzato alla messa in scena dello spettacolo **Festa barocca per Don Giovanni** di C. Valmaggi il 1° ottobre al Teatro Olimpico, 30 incontri complessivi 18-22/7 e 1-30/9. Quota di partecipazione.
LA CHANSON Lgo Brancaccio 82/a, telefono 487.3184. Riposo.
MANZONI via M. Zabia 14, telefono 322.3034. Riposo.
NAZIONALE via del Viminale 51, telefono 46.54 98. Campagna Abbonamenti Stagione 95/96. [illegible]**za per rinnovare gli abbonamenti 24-6-1996.** Botteghino ore 10-13/15-19 tutti i giorni feriali. Festivo chiuso.
OLIMPICO p.zza Gentile da Fabriano 17, telef. 39.62.635. Presso il botteghino del Teatro Olimpico si rinnovano gli abbonamenti della stagione 1995/96 dell'Accademia Filarmonica Romana ore 10-13 / 14-19, lunedì-venerdì.
[illegible] **DELL[illegible]** via Nazionale 194, [illegible] 48.85.465. Riposo.
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono [illegible]. **Sala A:** lunedì ore 18,45 **Maurizio Costanzo Show** 13° anno. **Sala B:** riposo.
POLITECNICO via G. [illegible] Tiepolo 13/a, tel. 361.1501. Riposo.
ROSSINI piazza S. Chiara 21, telefono 6880 27.70. Riposo.
ASSOCIAZIONE MUSICALE CHORO ROMANI CANTORES. Si richiedono voci [illegible] esperienza di canto corale per realizzazione di importante opera mozartiana. Telefonare 86.20.34.36 - 82.73.297.
SPAZIOUNO v.lo dei Panieri 3, telefono 589.69.74. Riposo.
SPAZIOZERO v. Galvani 65, 65, tel. 57.56 211. Riposo.
STABILE DEL GIALLO v. [illegible] 871/c, tel. 371.1078 - 371.1107. Ore 21,30 **Dangerous obsession** di N. J. Chinso con S. Romanignoli, G. Sisti, S. Oppedisano.
TEATRO VERDE p.zz. Gianicolense 10, telefono 588.20.34. E' aperta la campagna abbonamenti stagione '95/'96. La segreteria è aperta [illegible] lunedì al sabato dalle 8,30 alle 19. Per informazioni tel. 588.2034.
OPERA DI ROMA piazza B. Gigli, telefono 48.16.01 - 481.70.03. Giovedì 20 alle ore 21. Domenica 23 ore 21 c/o Villa Borghese Estate Romana e Piazza di Siena rappresentazione di **Tosca** di Giacomo Puccini. Direttore Yoram [illegible]id, regia M. Bolognini, scene di Gianni Quaranta, costumi di Aldo Buti. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera. Prezzi dei biglietti L. 70.000, 45.000, 20.000. In vendita tutti i giorni dalle ore 9.45 alle 21, [illegible] il lunedì, presso il botteghino del [illegible] dell'Opera, tel. 481.7003. Per informaz. telef. numero verde 167 015665.
GIARDINO DEGLI ARANCI [illegible] Santa Sabina (Aventino), telefono 57.47.468. Ore 21 **Romani de Roma n. 2 (all'osteria),** con F. Fiorentini e la sua Compagnia. Pren. ai tavoli tel. 397.30.700.

L'ACCADUTO

[illegible]TOPIA - [illegible] **Musicali** (piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a), 21,30, Lucinda Childs Dance Company. **Mercato** (via del Parco di Celio), 21,30, l'Università della musica presenta «Lo spirito della macchina, un confine virtuale».
MUSICA - La rassegna «Castelli in Musica» si inaugura a Castel S.Angelo con il concerto [illegible] violinista Vincenzo Bolognese che diretto da Stefan Anton Reck propone sinfonie di Mozart. **Villa Giulia**, ore 21, il Coro dell'Accademia Nazionale [illegible] S. Cecilia [illegible] musiche di Schubert, Brahms e Strawinsky. Chiostro di **S. [illegible] della Pace** (via Arco della Pace 5), ore 21, l'ensemble Affetti Amorosi in opere di Frescobaldi, Falconiero. **Teatro di Marcello** (via del T. Marcello 44), ore 21, i musicisti Margarita Pallitteri, Sergio Mancinelli, Vittorio Pallitteri in esecuzioni di Brahms, Chopin, Lachert. Cortile chiesa **S. Teodoro al [illegible]** (via [illegible] Teodoro 7), 20,45, [illegible] Festival Ballet e Complessi in esecuzione Beethoven, Schubert, Debussy. Coreografie di Luisa Signorelli.
LIVE - Swing a **Villa Mercede** (via Tiburtina 113), con Linna Milleti e Giorgio Cuscito. **Parco della Resistenza** (p.zza Albania), 21,30, Antonello Liegi in «Paura». **Caracalla** (via Bocca 590), Yes Brasil..Jazz a **Villa Celimontana** (via della Navicella), con Enzo Scoppa e Cicci Santucci Quintetto. **Cinecittà** (ponte Milvio), l'Orchestra Salsa Mayor.
[illegible] - Al **Foro Italico** (lung. dei [illegible] rescialli), 21,30, per «Due Ritmi», concerto di Gilberto Gil, musicista leadership del moderno pop brasiliano.
CINEMA - **Grauco** (via Perugia 34, ore 21), «Il ritratto di Dorian Gray», di A.Lewin. **Villa Mercede**, ore 21, «Quiz show» di R.Redford. **Parco di S. Sebastiano** (via T. di Caracalla), ore 24, «Miracolo a Milano» di V. De Sica. **Parco delle Resistenza**, 20,45, «Troppo forte» di e con Carlo Verdone e a seguire «Un mercoledì da leoni» di J. Milius. **Parco del [illegible]** [illegible] 21, «Belle al bar» di e con Alessandro Benvenuti, «Go [illegible] Rose Trocher e «Priscilla. La regina del deserto» di S.Elliot.
LETTURE - Il programma di «Invito alla lettura», nei giardini di **Castel S. Angelo**, prevede [illegible] 21 il recital del soprano Katia Di Stefano accompagnata da Pino Sallustri al contrabbasso e Galliano Prosperi alla chitarra. Alle 22,30 Francesco Apolloni presenta [illegible] suo libro «Angelo e Beatrice». In chiusura Antonella Mazzetti in una esibizione di danze salsa e merangue.
OPERA - A **Villa Borghese** (piazza di Siena), ore 21, «Tosca» di Puccini, con l'orchestra del teatro dell'Opera diretta da Yoram David. Interpreti Maria Guleghina, Neil Shicoff, Silvano Carroli, regia di Mauro Bolognini.
[illegible] A **Campo de' Fiori**, 21,30, il dibattito «Parole della libertà. Scrittori dai luoghi di conflitto», a cura delle riviste letterarie. Partecipano Anna Maria Grispino, Kenka Lecovic, Bia Sarasini.
PRESENTAZIONE - **Parco Resistenza**, 21,30, presentazione del libro «Un inganno dei sensi malizia di Silvana La Spina.
[illegible] - [illegible] **Giardini delle Hesperides** (via Flaminia 118), [illegible] 21, per «I solisti del Teatro», [illegible] Monti in «La monade... di Monza», una prima nazionale scritta dalla stessa Monti. Al pianoforte Marco Peraldetti, replica domani. [m. pr.]

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 709.60.333. **Film per adulti.**
AVORIO EROTIC v. Macerata 10, tel. 709.35.27. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 22. L. 6000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.39.38. Riposo.
MODERNO p. della Repubblica 44, tel. 488.02.85. **Film per adulti.** Or.: 16,30; 18,30; 21,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti.** Ingresso 8000.
MOU[illegible]ROUGE v. O. M. Corbino 23, tel. 5[illegible]. **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22. Ingresso 4000.
ODEON piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti.** Ingr. 5000.
[illegible]T. Cairoli 98, tel. 448.4581. Or.: 10,30; 23. Ingr. 8000.
[illegible] via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. **Film per adulti.** Or.: 11; 22,30. Ingr. 6000.
TIFFANY v. Depretis 11, t. 462.390. **Film per adulti.** Or.: 19; 22,30. Ingr. 5000.
VOLTURNO v. Volturno 37, t. 482.7557. **Rivista sexy e [illegible] per adulti.** Or.: 15; 22. Ingr. 1[illegible].

D'ESSAI

CARAVAGGIO v. Paisiello 24, tel. 855.4210. Chiusura estiva.
DELLE PROVINCE v.le Province 41, tel. 442.360.21. Chiusura estiva.
DON BOSCO v. Publio Valerio 63, tel. 748.48.44.
[illegible] Tortona, tel. 770.06960.
[illegible] Terni 54, tel. 701.2719.
S. MARIA AUSILIATR[illegible] v. Umbertide 3, t. 780.68.41.
TIZIANO D'ESSAI v. [illegible] Reni, tel. 392.777. **Forrest Gump.** Or.: 20; 22,30. Ingr. 6000.
BELLI CLUB CINE TEATRO p.zza S. Apollonia 11/a, tel. 589.4875.
VETRINA DEL CINEMA ITALIANO F[illegible]ne, da sabato 1 luglio al 19 luglio 1995; viale della Pineta di Fregene angolo via Porto Venere, in un'Arena con maxischermo di 20 x 10 metri. Ore 21 **Di quale amore** di N. Corrado. Ore 22,30 **Le buttane** di A. Grimaldi.

MILANO

CINEMA

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30, telefono 7600.3308. Chiusura estiva.

ANTEO via Milazzo 9, telefono 659.7732. Rassegna: «Cento per cento» ore 15 «Pioggia» di Joris Ivens; **Il diavolo probabilmente...** di Robert Bresson, ore 17 **Nashville** di Robert Altman, ore 20 **L'orlo sereno dell'Ovest** di Silvio Soldini; ore 21,45 incontro con Silvio Soldini; ore 22,30 **Alice nella città** di Wim Wenders. Ingr. mattino: Lire 3000 (1 film); pomeriggio: Lire 7000 (2 film); sera: L. 10.000 (2 film) ingresso tessera: L. 1000.

APOLLO Galleria De Cristoforis 2, telefono 780.390. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso L. 10.000.

via Tunisia 11, telefono 2940.5054. **Clerks - Commessi.** Orario: 20,40; 22,30. Ingresso L. 10.000

Corso 1, telefono 7602.3606. **Don Juan** Orario: 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 10.000.

via S. P. all'Orto 11, tel. 7600.1214. Chiusura estiva.

ASTRA corso Vittorio Emanuele II, telefono **Una moglie per papà.** 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingresso Lire 12.000.

BRERA MULTISALA 1 corso Garibaldi 99, telefono 2900.16.90. **6 gradi di separazione.** Orario: 20,10; 22,30. Ingresso

BRERA 2 corso Garibaldi 99, telefono 29.00.16.90 **per amore.** Orario: 20,15; 22,30. Ingresso L. 12.000

CAVOUR piazza Cavour 3, telefono 659.5779. **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Orario: 20,15; 22,30. Ingresso L. 10.000.

COLOSSEO Sala ALLEN viale Montenero 84, telefono 5990.1361. **Alice e la gallina dalle uova d'oro.** Orario: 20,10; 22;30. Ingresso L. 12.000

COLOSSEO Sala CHAPLIN Monte Nero 84, telefono 5990.1361. **Wallace & Gromit ed altre storie.** Orario: 20,45; Ingresso L.

COLOSSEO Sala VISCONTI via Montenero 84, telefono 5990.1361. **coccodrilli.** Orario: 20,15; 22,30 Ingresso L. 12000.

CORALLO largo Corso dei Servi 9, telefono 7602.0721. **La vita segreta dei belgi.** Orario: 18,30; 20,20; 22,30 Ingresso L. 10.000.

CORSO Galleria del Corso, telefono 7600.2184. **Le ali della libertà.** Orario 19,35; 22,15. Ingresso L. 10.000.

via Torino 64, telefono 869.2752. **Pulp** Orario: 16,10; 22,10. Ingresso L. 12.000.

EXCELSIOR Galleria del Corso 4, telefono 7600.2354. **La scuola.** Orario: 20,20; 22,30. Ingresso L. 10.000

MAESTOSO Lodi 39, telefono 551.5433. **Pulp** 16,10; 19,10; 22,10. Ingresso L. 10.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0660. Chiusura estiva.

Vittorio Emanuele 24, telefono . Chiusura estiva.

METROPOL via Pisa 24, 799.913. Chiusura estiva.

MIGNON Galleria del Corso 8, telefono **Un'avventura terribilmente complicata.** 20,15; 22,30. Ingresso L. 10.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, telefono 7602.0048. Chiusura estiva.

NUOVO ORCHIDEA via Tanaggio 3, telefono 675.388. **Viaggio in Inghilterra.** Orario: 16, 20.15; 22,30. Ingresso L. 10.000.

ODEON 5 Sala 1 via Santa Radegonda 8, telefono 874.547. **Blue sky.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Airchecks - Una banda da lanciare.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,35. Ingresso L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **A proposito di donne.** Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35 Ingresso L. 10.000

5 Sala via S. Radegonda 8, telefono 874.547. Chiuso per rinnovo.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547 **giusta causa.** Orario 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Virus letale.** Or.: 15, 17,25; 19,55; Ingresso L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Forrest Gump.** Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingresso L.

ODEON 5 Sala 8 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Prenti e morirai.** Orario: 16,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Radegonda 8, telefono 874.547. **Piccolo canaglia.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Rivelazioni.** Or.: 15; 17,25; 19,55; 22,35. Ingr. L. 10.000

via C. Zugna , telefono 8940.3039. **Wolf - La è tuorf.** Viet. min. di anni 14 Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ing. L. 10.000.

E. Emanuele 28, tel. 780.207.57. **Il Delta di Venere.** Or.: 20,10; 22,30. Ing. L. 10.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, telefono 2953.1103. Chiusura estiva.

Io Augusto 1, telefono 7602.2190. **Wood.** Orario: 15,05; 17,35; 20,05; 22,30. Ingresso: L. 12.000.

SAN CARLO Magenta/angolo M. Bandello. Telefono 48.13.442 Chiusura estiva.

SPLENDOR viale G. Sasso 28, telefono 236.5124. Chiusura estiva.

TIFFANY 8. 39, telefono 2951.3143. **Lontano da qua.** Orario 20,30; 22,30. Ingresso L. 10.000.

VIP via Torino 21, telefono 8646.3847. **Il tiranno** Orario: 17,15; 19; 20,45; 22,30. L. 10.000.

TEATRI

SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Romeo e Giu** musica di Sergej Prokofiev, coreografia di Kenneth MacMillan, orchestra del Teatro alla Scala diretta da Marko Letonja, scene di Ezio Frigerio.

ANGELICUM piazza S. Angelo 2, telefono 636.1712. Riposo.

via Conservatorio 12, 7600.7755. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5690. Fine stagione.

CARCANO corso di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Fine stagione.

CIAK Sangallo telefono 7811.1015. Riposo.

CRT SALONE via U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.

DELLA via Ogilo 12, 55.21.13.00. Fine stagione.

via Filodrammatici 1. Tel. 889.3859. Riposo.

FRANCO Pier Lombardo 14, telefono 545.7174, stagione.

LIRICO via Larga 14, tel. 72.33.32.22. Fine stagione.

LITTA c.so Magenta 24, telefono 8645.4545. Fine stagione.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0251. Fine stagione.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, tel. 46.00.77.00. Fine stagione.

NUOVO piazza San Babila 37, telefono 7600.0066. Fine stagione.

via Olmetto 1, 875.185. Dalle 17,30 alle 19,30 iscrizioni aperte alla scuola di recitazione.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 3926.2282. Riposo.

PALALIDO p.le Stuparich. Per inf. 58.31.5896/716.791. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 72.333.222 Fine stagione.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 5, t. 72.33.32.22. Fine stagione

TEATRO SAN BABILA c.so Venezia 2, 7600.2985. Fine stagione.

SMERALDO piazza XXV Aprile, telefono 2900.5757. Fine stagione.

SOCIETA' UMANITARIA via Daverio, 7 tel. 55.18.72.42. Riposo.

TDI ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Fine stagione.

TDI PORTA ROMANA c.so di Porta Romana 124, telefono 5831.5866. Fine stagione.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, telefono 466.260. Fine stagione.

TEATRO GRECO piazza Greco, telefono 657.0696. Riposo.

TEATRO L'ARCA corso XXII Marzo 23/15, telefono 738.8238. Riposo.

TEATRO LIBERO via Savona 10, telefono 832.3126. Fine stagione.

TEATRO ROSETUM v. Pisanello 1, telefono 4870.7203. Riposo.

TEATRO VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.1685. Fine stagione.

TEATRINO DEI PUPI via Settala 27, tel. 29.40.42.15. Fine stagione.

GIARDINI DI VILLA REALE Via Palestro tel. 48.01.70.50/4. Ore 21,30 **Diamanda Galas: Onos concert over three nights**, progetto cisle per il Giardino delle Meraviglie in collaborazione con ipa New York.

VILLA SIMONETTA via Stilicone 36. Ore 23 Marco Alpi, pianoforte.

CINEMA

AL VASCELLO piazza Grace. Telefono 670.4353. Ore 22,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore ret.

CAFE' NOBIL via Ascanio Sforza 81. Tel. 895.11748. Chiusura

via L. il Moro 116 8912.2624. Non pervenuto.

COCO LOCO via Corelli 82. Tel. diurno 583.135.84, nott. 756.12.28. Ore 22 musica latino-americana.

IPOTESI LATINA presso Discoteca New Parco delle , via Fabio Massimo 36, Milano, telefono 58.102.788. Ore 22,30 Cubalibre in concerto, musica americana.

MONI CHIARI via Fiori Chiari 17/A. Telefono 8646.25.75. Ore 22 dal vivo con la Fiori Chiari band.

GRILLO PARLANTE MUSIC Darsena Naviglio Grande Tel. 8940.9321. Chiusura estiva.

L' A PARIGI via Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2953 Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MILANO 1M via del Mascagni 848.4731 Riposo

NONSOLOMUSICA via 5521 0905 Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE via Manzoni (Galleria Manzoni). Tel. 7602.1071. Chiusura estiva.

via A. Storza 48. Telefono 8940.2874 Ore 22,30 Dynamite band.

via Panzetti Tel. 8950.1007. Chiusura estiva.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718 Orario: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Riposo.

POPOLARE Piazza Duomo. Tel. 29.52.41.41. Ore 21,30 diretto: La tragedia della Bosnia e i nuovi equilibri internazionali. Con Giandomenico Picco (Onu).

PALATRUSSARDI Lampugnano, per informazioni tel. 33404304. Riposo.

SAN BABILA MIX Piazza Babila, corso Vittorio Emanuele informazioni 4818982). Ore piccola serenata notturna: e dintorni. Quartetto

ARENE ESTIVE

ANTEO Rot. della Besana, via 12, tel. 55.01.56.46 Ore 21,45 **Assassini nati-Natural born killer.** V. m. 14 Cortometraggio **Di quale amore.**

PALAZZO REALE tel. L. e lassera 30 **Miracolo a Milano**, regia V. De Sica.

D'ESSAI

via Ariosto

TEATRI

AL VASCELLO piazza Grace. Telefono 670.4353. Ore 22,30 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO via Col di Lana 3. Telefono 8940.0560. Cucina e musica cubana.

CA' BIANCA CLUB via Lodovico il Moro 117. Tel. 8912.5777. Ore ret.

CAFE' NOBIL via Ascanio Sforza 81. Tel. 895.11748. Chiusura

via L. il Moro 116 8912.2624. Non pervenuto.

COCO LOCO via Corelli 82. Tel. diurno 583.135.84, nott. 756.12.28. Ore 22 musica latino-americana.

IPOTESI LATINA presso Discoteca New Parco delle , via Fabio Massimo 36, Milano, telefono 58.102.788. Ore 22,30 Cubalibre in concerto, musica americana.

MONI CHIARI via Fiori Chiari 17/A. Telefono 8646.25.75. Ore 22 dal vivo con la Fiori Chiari band.

GRILLO PARLANTE MUSIC Darsena Naviglio Grande Tel. 8940.9321. Chiusura estiva.

L' A PARIGI via Lodovico il Moro 131. Tel. 8912.2953 Ore 22,30 Musica dal vivo con la band dell'americano a Parigi.

MILANO 1M via del Mascagni 848.4731 Riposo

NONSOLOMUSICA via 5521 0905 Ore 21,30 Free Karaoke.

ON STAGE via Manzoni (Galleria Manzoni). Tel. 7602.1071. Chiusura estiva.

via A. Storza 48. Telefono 8940.2874 Ore 22,30 Dynamite band.

via Panzetti Tel. 8950.1007. Chiusura estiva.

TEATRINO largo Corsia dei Servi 3. Telefono 7602.3718 Orario: 18; 21,30; 23,50 Sexy show.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18. Riposo.

POPOLARE Piazza Duomo. Tel. 29.52.41.41. Ore 21,30 diretto: La tragedia della Bosnia e i nuovi equilibri internazionali. Con Giandomenico Picco (Onu).

PALATRUSSARDI Lampugnano, per informazioni tel. 33404304. Riposo.

SAN BABILA MIX Piazza Babila, corso Vittorio Emanuele informazioni 4818982). Ore piccola serenata notturna: e dintorni. Quartetto

ARENE ESTIVE

ANTEO Rot. della Besana, via 12, tel. 55.01.56.46 Ore 21,45 **Assassini nati-Natural born killer.** V. m. 14 Cortometraggio **Di quale amore.**

PALAZZO REALE tel. L. e lassera 30 **Miracolo a Milano**, regia V. De Sica.

D'ESSAI

via Ariosto

48.00.39.01. L. 7000. Ore 20,40; 22,30 **A cena col diavolo.** Reg. E. Molinaro.

CENTRALE 1 via Torino . 87.48.26. Lire 8000. 20,10; 22,30 **Scottare Pereira.**

CENTRALE 2 via Torino 30. Telefono 87.48.26. Lire 8000. 20,10; 22,30 **Exotica.**

Sangallo 33. Telefono 76.11.00.83. Lire 6000/5000. Ore 20,30; 22,30 «Tracce di cinema futuro» **Blue steel-Bersaglio mortale** v.m. 14.

CINETECA ITALIANA - S. M. BELTRADE via Ocltia Tel. 288.205.92. Chiusura

AMICI via Camnadella 15 Tel. 86.45.27.16. L. 5000 Ore 19,30; **2001: odissea nello spazio**, reg. S. Kubrik.

via 57. Lire 7000. Ore 15,10; 17,20; 19,40; 22 **A proposito donne; Boys on the side**, reg. H. Ross.

PALESTRINA via Palestrina 7. Telefono L. 5000. Riposo.

Pacinotti 6 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 20,15; 22,20 **Pallottole su Broadway**. Regia di W. Allen.

SOCIETA' UMANITARIA via Navario 7. Tel. 55.18.72.42. L. 5.000. Riposo.

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a. Telefono 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

Y viale 101. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AMBRA via Ciliumno angolo via Padova, telefono 26.92.26.10. **Luci rosse.** via Monza 79. L. 10.000. **Luci rosse**

ARTOIS corso Buenos Aires 38. Lire Ap. ore 13. **Luci rosse.**

viale Montenero 55. Lire . **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Luci rosse.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 8. Lire Apertura ore **Luci rosse**

CIELO v.le Premuda 40. Tel. 79.84.78. Lire 12.000. Ap. ore 15. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi 5. Ap. ore 13. Lire 12.000. **Luci rosse.**

DONIZETTI via M. da Panicale 13. Lire . **Luci rosse.**

EMBASSY via Fabi di Lire . **Luci rosse**

HERMES via C. De Sesto 5. Lire 10.000. **Varietà + film**

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000 **Luci rosse.**

PERLA via degli Imbriani 19. Lire 10.000. **Luci rosse**

ROXY corso Lodi 129. Lire 10.000. Apertura ore 14,20.

ZODIACO via Padova 179. Apertura ore 14. L. 10.000. **Luci rosse.**

Il comico si è trasformato in cantante con la sua band «The Getton Boys»

Gene Gnocchi, lo diciamovuno Elvis

«Chi ha inventato "Purple Rain" di Prince? Io»

MILANO. Probabilmente sono poche le persone che conoscono Eugenio Ghiuzzi ma se invece del nome vero si usa quello d'arte, Gene Gnocchi, la popolarità è indiscussa. Nato a Fidenza dove risiede abitualmente, laureato in giurisprudenza, dopo aver definitivamente abbandonato l'universo Fininvest, Gene si è ricostruito una vita in Rai, a teatro e con un gruppo musicale con il quale sta girando l'Italia. Gene Gnocchi & The Boys è il nome della formazione capitanata dal comico e proprio ieri sera si è esibita al Cangaro Summer dello Sporting Palazzina a Miradolo Terme, in provincia di Milano.

Gnocchi ha una passione sfrenata per la musica. E non è l'unico tanti i cabarettisti che tentano l'avventura musicale. Da Vastano a Enzo Braschi, da Ezio Greggio sino a Paolo Rossi, molti tentano la carriera canterina. Per Gnocchi l'idea è questa: grazie a piccoli monologhi e tic si possono prendere in giro i rockstar e allora ecco trovato un ulteriore nome d'arte (Johnny Rockstar) e una band di amici con i quali fare in mezza Italia. Ma se si vuole veramente sfondare, è un'altra

Gene Gnocchi

trascurare. Ecco spuntare dal baule dei trucchi stivaloni, pantaloni in pelle nera, camicie e jabot che svolazzano da ogni parte, bassetto finto e lunghe alla Elvis Presley e il gioco è fatto. Anche la band scherza. Tutti sembrano usciti da un girone infernale e anche un rista travestito da procace fanciulla, molto divertente.

storia di Gene si può trouna'altra avventura che miglia a questa. Tre anni fa l'artista aveva addirittura provato a incidere per la Emi un disco intitolato «Antonella Pasqualotto novecinquantottotto» con la produ-

zione del fratello disc jockey Charlie Gnocchi.

Con la formazione di ieri, Gene si era già esibito alla festa di Rifondazione Comunista pochi giorni fa e la del pubblico era stata entusiasta. Oltre duemilacinquecento persone, fra le quali molte riuscivano a capire chi fosse quel pazzo sul palco. Tutti si sono divertiti soprattutto per le battute che il comico sparava a raffica, un po' meno per le canzoni. si fa a star seri quando dice: «Voi non lo sapete ma il vero della "Purple Rain" di Prince sono io. Un giorno stavo fischiettando il motivetto su un tram e non mi sono accorto che dietro di me c'era un nanetto che ascoltava. Beh, era Prince. Dopo due settimane lui era primo in tutto il mondo e io e i miei Getton Boys siamo ancora qua. l'attore non riesce a nascondere il da Pinocchio quando racconta aver suonato assieme al Festival di Rifondazione di New York.

Divertenti anche le riletture in inglese di classici della musica italiana folk come «Bella Ciao» e «Quel mazzolin di fiori»

Luca Dondoni

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON Matteotti 8/B, telefono Riposo.

via Garibaldi 8, 943.184. **Luce rossa.**

UDINE

via Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. Apertura ore 20; ultimo ore 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.2 - 297.497. Chiuso per ferie.

CENTRALE via 8/B, telefono 504.240 - 297.497. Chiuso per ferie.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. Chiuso per ferie

ARENA DEL TORPulp fiction, apertura ore 21,15.

ODEON via Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **Don Juan de Marco.** Apertura ore 20; ultimo ore 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono . Chiuso per ferie.

VICENZA

ACCADEMIA 1019, tel. 528.7706. Chiuso ferie.

San 1659, telefono 52.29.201. **Gump.** Orario: 17; 19,20; 21,40.

Marco 1094, tel 520.5439. Riposo.

RITZ San Marco 617, telefono Chiuso per ferie.

San Marco telefono 523.03.22. **Blue sky.** Apertura ore 17; 18,40; 20,20; ultimo ore 22.

ARENA S. ANGELO. Ed Wood. Apertura ore 21,30.

PADOVA

ALTINO v. Altinate 1, telefono . **Mrs. Parker e il circolo vizioso.** Apertura ore 16.

via 2, telefono Chiuso per ferie.

ASTRA Aspetti 37, telefono 604.078. Chiuso lavori.

ARENA Domani **stelone Pereira.** Orario apertura 21,15.

via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Cover girls.** Apertura ore 18.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1880. **Forrest Gump.** Apertura ore 17,30.

SUPERCINEMA Emanuele Filiberto, telefono 875.0720. **Un uomo senza importanza.** Apertura ore 17,30.

via San Martino, tel. Chiuso per ferie.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 160, telefono . Chiuso ferie.

ODEON via Manzoni , 24.837. Riposo.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. Luce

EDISON Settembre 43, telefono 542.330. **La accanto.** Apertura ore

piazza Martiri Belfiore, tel. 300.224. ferie.

PIAZZA S. PARISIO. Domani: **Intervista col vampiro.** Unico spettacolo ore 21,15.

largo Allinia, telefono . Chiuso per ferie.

piazza Crispi 8, telefono . Chiuso per ferie.

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore 2, telefono 300.224. Chiuso per

VERONA

via Oberdan 13, telefono 596.327. Chiuso per ferie.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Istate.** Ore 17; 18,45; 20,30; 22,15.

via Cere, telefono 8002.050. **Mary Shelley.** Apertura ore 18; 20,10; ultimo ore 22,15.

FILARMONICO via Roma 3, telefono 596.828. Chiuso per ferie.

via Mazzini 15, telefono 594.708. **Il di Venere.** Apertura ore 17; 18,50; 20,25; ultimo ore 22,15. Vietato ai minori di anni 18.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. Chiuso per ferie.

via Sabotino 2, telefono 913.591. **Rob Roy.** Apertura ore 17,40; 20; 22,15.

piazza Bra, 590.855. **Rivelazioni.** Or.: 17.30; 20; 22,15.

MESTRE

AGORA' Carducci, telefono 960.834. Chiuso per ferie.

SAN MARCO viale San Marco, telefono 531.76.88. Chiuso per ferie.

CORSO via del Popolo 30, telefono 986.722. Chiuso per ferie.

DANTE D'ESSAI via Semaglia 12, telefono 538.1655. Riposo.

piazza Ferretto, telefono 988.664. Chiuso per ferie.

1 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Tre vedove e delitto.** Or.: 20,30; 22,15.

2 via Palazzo 31, telefono 971.444. **Il seme follia.** Or.: 20,30; 22,15.

p.zza Mercato Marghe Domani: **Sotto il del pericolo.** Apertura ore 21,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giard. Salvi, telefono 544.148. Chiuso per ferie.

CORSO Fogazzaro, telefono 321.920. Il **nero.** Ore 17; 18,40; 20,20; 22,15

Vecchio 35, telefono 323.807. **Viaggio in Inghilterra.** Apertura ore 16; 20; 22,15.

Palladio 178, telefono 543.492. per ferie.

PALLADIO Verdi 6, telefono 321.420. Chiuso per ferie.

strada Filippini 5, telefono 321.909. **Rivelazioni.** Apertura ore 18; 20; ultimo spettacolo ore 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 56, telefono . **Luce**

A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. Chiuso per ferie.

CO GALVANI. Teatro

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. Chiuso per ferie.

via Battisti 2, telefono 28.212. **Sky.** Apertura ore 18; spettacolo ore 22.

TRIESTE

6 via 14, telefono 304.222. Ore.: 21.30.

via Muratti 2, telefono 767.300. per ferie.

AMBASCIATORI viale XX Settembre 35, tel. 66.24.24. **Gli scorpioni.** Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

MIGNON via XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce rossa.**

NAZIONALE 1 via XX Settembre 30, 635.163. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.

NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. Chiuso per ferie.

SALA AZZURRA via Muratti 2, 767.300. **Ultima tere Stalingrado.** Or.: 18,10; 20,35; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, telefono . **Lezioni di anatomia.** Apertura ore 18; 20; ultimo ore 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, telefono 530.263. Chiuso per ferie.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO LA FENICE

CHIESA SANTA MARIA DELLA PIETA', 21 Bach Vivaldi di Mozart. Inf. 041 523 1096.

CHIESA SAN STEFANO. Sabato 22 ore 21 Ensemble interpreti veneziani in conc., mus. di Vivaldi, Purc Scarlatti.

CASINO' (Lido). Martedì 25 ore 21 Dionne Warwick e Burt Bacharach in concerto. Informazioni telefono 041 5297250.

VILLA WIDMAN FOSCARI (Mira). Rassegna Miraestate, oggi ore 21 Francesca Leppino all'arpa.

ACQUALANDIA (Jesolo) 21 e 22 luglio **Music from the World.** Venerdì 21 ore 21 Youssou N'Dour in concerto; sabato 22 Gilberto Gil ore 21 in concerto.

PADOVA

ARENA Martedì 25 ore 21 V. Caposcela in conc., con L. Calendo alle percussioni, al contrabbasso, Giorgio Cavalli alla chitarra, P. Odorici al sax, L. Thi alla armonica.

PARCO CARRARESI Domani **Fratelli di Soledad** in concerto.

TEATRO DEL PARCO MAGNOLIA (Abano Terme). Giovedì 27 ore 21 Abano Danza 1995: Teatro Accademico statale del balletto di Mosca in **Giselle**

TREVISO

PIAZZA SAN PARISIO. Rass. Teatro a Villa: oggi ore 21,15 **I gemelli.**

PIAZZA RINALDI: 28 luglio ore 21,15 orchestra **Filarmonia Veneta** in concerto, dirige Aldo Sisillo, musiche di Haydn.

STADIO OPITERGIUM (Oderzo). Domani **Biagio Antonacci** in concerto

CHIOSTRO DELL'ABBAZIA (Follina). 27/7 ore 21,15 orch. Filarmonia Veneta in conc. dir. A. Sisillo, musiche di Haydn.

TEATRO ACCADEMICO (Castelfranco). 29 luglio ore 21,15 Orchestra Filarmonica Veneta in concerto Dirige Aldo Sisillo, musiche di Haydn

PIAZZA GRETTO (Pieveisulicio). 28 luglio ore 21,15 orch. Filarmonica Veneta in conc., dir. A. Sisillo, mus. di Haydn.

STUCKY (Meolano). 30 luglio ore 21,15 Orch. Filarmonica Veneta in concerto Dir. Aldo Sisillo, mus. di Haydn.

VERONA

ARENA. «73° Festival areniano»: Domani ore 21, **Cavalleria Rusticana** e **I Pagliacci**, di P. Mascagni; oggi ore 21 **Aida**, di G. Verdi; domenica 23 ore 21, **Rigoletto**, di G. Verdi, orch. dell'Arena. 22/7 ore 21 **Carmen**, di Bizet; 26/7 ore 21 **Turandot**, di G. Puccini, dir.

TEATRO ROMANO. Oggi ore 21,30 **La dodicesima notte**, di Shakespeare.

VICENZA

ARENA ESTIVA TEATRO ASTRA. Mar. 25 ore 21 G. Covelo in **Private assolute.**

TEATRO ALL'APERTO CINBERLE-FERRARI (Bassano del Grappa). Operastate Festival: oggi ore 21,20 L. Barberschi e A. Centazzo in **Piantando chiodi nel pavimento con la fronte di E. Bogusian.** Inf. (0424) 524.214 - 521.850

CHIOSTRO DEL MUSEO (Bassano del Grappa). Operastate Festival: ore 21,30 **Jazz Quartet** in concerto

UDINE

CENTRO SPORTIVO LA MARCONA (Carpignano). Venerdì 4 agosto 21 **Scencertando**, festival musicale

BELLUNO

PIAZZA DUOMO. Lunedì 24 ore 21 Festival Internazionale: **Ilse e Gil Dor in**

TEATRO ALL'APERTO. Domani 21 Marco Paolini in **Aprile.**

(Feltre). 22 ore 21 I Solisti veneti di C. Scimone in conc., musiche di Bach, Tartini e Vivaldi. Inf. (049) 66.51.28.

TRIESTE

VERDI (Sala Tripcovich, tel. 040 367 616). Sabato 22 ore 20,30 **Elisir**, musica di Fritz Kreisler, orchestra coro e corpo di ballo del teatro Verdi.

AUDITORIUM DEL MUSEO REVOLTELLA. Lunedì 31/7 ore 21 **Recital** del baritono A. Antoniozzi, pianoforte P.

PARCO CASTELLO DI MIRAMARE. Ore 21,30 **Il sogno imperiale di Miramare.**

TEATRO MIELA. Oggi ore 21,30 Gruppo romeno **Terzi de Haiduck** in conc.

CASTELLO DI GORIZIA. Oggi ore 21 **Alpe Adria Puppet Festival** T (0481)

TEATRO ROMANO (Grado). Sabato 22 ore 21,30 **Ivana Spagna** in concerto.

UDINE

PIAZZA MATTEOTTI. Lunedì 24 ore 21 **Pawel Gospel Elbe** in concerto.

PIAZZA 1 MAGGIO. mercoledì 26 ore 21 spettacolo di **Roberto Benigni.**

ARENA ALPE ADRIA (Lignano) Oggi ore 21 **Public Enemy** in concerto.

HEMINGWAY (Lignano). Lignano jazz 95: Mercoledì 26 ore 21 **Ensemble Clai Quartet in concerto.**

UNICEF (Lignano). Lignano Jazz 95: oggi ore 21 **Under Cover Kids Quartet** in concerto.

TEATRI

PALERMO

TEATRO MASSIMO (Ente autonomo): tel. (091) 60 53 111.
Estate Musicale 1995
28 giugno - 13 agosto
Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo
L'operetta
9, 11, 12, 13 agosto (fuori abbonamento).
Ore 21,15 **vedova allegra** di Franz Lehar. Direttore Uwe Theimer. Regia di Vito Molinari. Coreo[illegible] Gerlinde Dill. Scene e costumi di [illegible]. Nei ruoli principali: Daniela Mazzucato / Cristina Pastorello, Sylvia Valayre / Elena Zilio, Armando Ariostini, Luca Canonici, Oresta Lionello. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E. A. Teatro Massimo

TEATRO DEI PUPI: Teatrino via Bara all'Olivella 95, tel. 323.400-681.5707.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Ciccaglione 29, tel. 447.893
TEATRO BELLINI Ente autonomo regionale Catania. Dall'1 al 27 luglio 1995 Giardino Bellini: 19-21-23 luglio ore 21 **Tosca** di Giacomo Puccini. Il Bellini al Bellini: 27 luglio ore 21 **Concerto sinfonico** [illegible] Johann Strauss jr., Joseph Strauss, Morton Gould e Leonard Bernstein. Marco Letonja direttore.

RITROVI

TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Conv. ticket restaurant. [illegible] 497.952.

TRAPANI

TEATRI

[illegible] ideazione e promozione Azienda Provinciale Turismo Trapani. Collaborazione Teatro Biondo Stabile di Palermo, Istituto Nazionale del Dramma Antico. **Agamennone** di Seneca, regia di Daniela Ardini. Dal 18 al 30 luglio, ore [illegible]. Lunedì 24 riposo. **Dyskolos** di Menandro, regia di Egisto Marcucci. Dal 4 al 20 agosto, ore 19. Lunedì 7 e mercoledì 16 riposo.

MESSINA

[illegible]

ASSOCIAZIONE ENTE TEATRO DI [illegible] «Stagione 1994-95 [illegible] musica lirica, sinfonica e di b[illegible] OPERA E SALLETTO». **Tre opere da camera** (novità assoluta) di M. Betta, G. Sollima, A. Nidi. Coprodut.: Ente T. di Messina Ecoss T. Valli di Reggio Emilia. Per informazioni telefonare allo 090-345.233

ENTE TEATRO DI MESSINA: La Traviata di Giuseppe Verdi, con Katrijen Cassello, Salvatore Fisichella, Stefano Antonucci; direzione musicale di Marco Guidarini, regia di Lorenza Codignola. Per informazioni tel. (090) 345.233

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Ace Ventura
RIPOSTO
ARENA GIAR[illegible]ry

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Il cliente
PARTINICO
ARENA VOLTA AZZURRA: Karate Kid 4
TERRASINI
ARENA FLOREAL: Uomini, uomini, uomini
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Sotto il segno del pericolo
TRAPPETO
ARENA CIAMMARITA: Ace Ventura
CAPACI
ARENA KENNEDY: Nightmare - L'incubo finale
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Terminal [illegible] city

RAGUSA

DONNA LUCATA
ARENA MAZZINI: Lo specialista

MESSINA

TRECASTAGNI
ARENA [illegible]: Riservato

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano
v. C. Colombo 38 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 837.802

CALTANISSETTA

[illegible]
viale Marconi 10 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 21.304
Cinema-Teatro

Bellini — **Mangiare bere uomo donna**
v. Gibbesi 3 — di A. Lee, con S. Lung, K.M. Yang, Chien-Lien Wu (Taiwan '94) – Uno chef abilissimo, vedovo, in pensione e con tre figlie: le gioie, le ribellioni e le scelte sentimentali nuotano intorno ai suoi immutabili [illegible]chetti. N. V. 2h 10' **Comm.**
Tel. 25.906

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 28.055

CATANIA

Ahlori — Cinema sotto le stelle
v. Duca degli Abruzzi 8
Tel. 373.760 Circolo
Or.: 17,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Tiffany
v. F. Agnesi (ang. v. Umberto) — CHIUSURA E[illegible]
Tel. 325.227

Ariston
v. Baldino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717
Cinecub

Capitol — **Il delta di Venere** [illegible]
v. Vicenza 18 — di Z. King, con A. Englund, C. Mandylor, E. De Silva (Usa '95) – Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e cerca se stessa attraverso avventure erotiche. Dal [illegible] di Anais Nin. V. M. 18 1h 40' **Dramma Erotico**
Tel. 508.471
Or.: 16.30/22.30

Corsaro — **Strane storie**
v. S. Nicolò al Borgo [illegible] — di S. Baldoni, con I. Maracconi, S. Cohen, M. Valsania (Ita. '94) – Un padre e una figlia su un treno: l'uomo, usando come spunto le persone dello scompartimento, inventa storie tragicomiche, molto surreali. N. V. 1h 30' **Comm.**
Tel. 502.690
Or.: 18/22,30

[illegible]
v. Giuseppe De Felice 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 315.699
Or.: 18,30/22,30
Ing. 6000; rid. 5000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 86/a — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 492.949

Lo Pò
v. Etnea 258 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 328.210
Or.: 16/22,30

Metropolitan
CHIUSO

[illegible]
v. Filippo Corridoni 16 — Rassegna Cinema d'Estate
Tel. 326.024

Ritz
v. Etna 5 — CHIUSURA ESTIVA

Solara
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 417.004

ENNA

Super. Grivi
p. Ghislieri 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.503

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.695

Lux
Lgo Seggiola, is. 108 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.268

Olimpia
v. degli Arieti, is. 242 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.039
Or.: 1[illegible]

Orione
v. S. Martino 338 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.66

Savio
v. Pequio Frumentario — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.348

PALERMO

Abc
v. Emerico [illegible] 168 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. [illegible]

Ariston
v. Pirandello 5 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 625.65.47

Ariacchino — **Mr. Parker e il circolo vizioso** [illegible]
v. Imperatore Federico 12 — di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rothschild Parker che negli Anni 20 si riunisce con insigniticati anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' **Ciaco** [illegible]
Tel. 352.151. Or.: 16.30
19.30/20.30/22.30
Ing. 10.000

Aurora — **Blue sky**
V. Tommaso Natale 177 — di T. Richardson, con T. L. Jones, J. Lange, A. Kamp (Usa '91) — In una base dell'Alabama, centinti privati e segreti nucleari coinvolgono la bella e irrequieta moglie di un militare di carriera. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 20,30/22,30

Fiamma
Lgo degli Abeti 8 — CHIUSURA STAGIONALE
[illegible]. 625.1888

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 341.935

Iglea Lido — **Leggende erotiche cinesi**
v. Amm. Rizzo 13
Tel. 545.551. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Marconi
CHIUSURA ESTIVA

King
V. Autonia 111 — [illegible]
Tel. 511.103

Nazionalino
via E. Amari 166 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 588.290

RAGUSA

[illegible] **LI[illegible]** — **Sala riservata**
v.le Tenente Lena 10
Tel. 521.052
Or.: 17,30/23

SIRACUSA

Golden — **Film perso '95**
v. Eschilo 12
Tel. 61.149

TRAPANI

[illegible]
v. Marconi 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 539.750

ARENE

CATANIA

Adua — **Prêt-à-porter**
v. S. Nicolò al Borgo — di R. Altman, con A. Arnéa, M. Mastroianni, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) — Moi, virile, attaqué, cadavres, délicate e odi, nel gran [illegible] della moda con modelle e sarti che interpretano se stessi. N. V. 2h 12' **Satirico**

Argentina — **Lisbon Story**
v. Venezia,10 — di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Salgueiro (Ger.-Port. '94) – La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua cameretta diventa occasione per una minuziosa ricognizione di Lisbona. N. V. 1h 45' **Lirico**
Tel. (095) 313.570
Or.: 20,45/22,45

Capitol — **Pulp Fiction**
via Vicenza 18 — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa [illegible]) – Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste di pochi centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**
Tel. 506.471

Corsaro — **Farinelli**
v. S. Nicolò al Borgo — di G. Corbiau, con S. Dionisi, E. La Verde, J. Krabbe (Fra. Bel. '94) – La storia di Carlo Broschi, detto Farinelli, il cantore evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40 **Storico**
Or.: 20,30/22,30

[illegible] — **Sole ingannatore**
v. Messina 335 — di N. Mikhalkov, con N. Mikhalkov, [illegible] Menchikov, I. Dakhovskaia (Rus./Fra. '94) – Russia 1936, purghe di Stalin: un rivoluzionario stanco si confronta con un ex rivoluzionario diventato poliziotto per paura. N. V. 2h 10' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30

PALERMO

Aurora — **True [illegible]**
v. T. Natale 117 — di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) – Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**
Tel. 533.192

Odeon — **Il ritratto**
Mondello — di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Sarandon, M. L. Parker (Usa '94) – Un bambino, testimone di un [illegible] «suicidio», è braccato dalla mafia: un giudice vuole la sua testimonianza, un'avvocatessa la protegge. N. V. 2h **Thriller**
Or.: 21/23

Favorita — **Colpo di luna**
v.le Resurrezione 18 — di A. Simone, con T. Kanye, N. Manfredi, I. Pasco (Ita Fra. Ola. '94) – Un astrofisico entra casualmente in contatto con una comunità di insidi di nervi e comprende la fredda [illegible] della sua scienza. N. V. 1h 25' **Dramm.**
Tel. 87.02.00
Or.: 21/23; Rid. 15/22,30

[illegible] — **Il postino**
[illegible] — di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) – L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**
Or.: 21,15

AGRIGENTO

Sciascia — **Frankenstein**
v. Lungomare 22 — di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) – Uno scienziato «costruisce» una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' **Horror**
S. [illegible]
[illegible]. 0922/412.181

MESSINA

[illegible] **Sky** — **Intervista [illegible] vampiro**
S.S. 113 km 12,200 — di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua immortalità, della sua vita eterna senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice V. M. 14. 2h 02' **Drammatico**
Tel. 090/325.103
Or.: 20,30/22,40

Savio — **Clerks - Commessi**
Via Frumentario — di K. Smith, B. O'Halloran, J. Anderson, M. Chiglotti (Usa '94) — Una giornata di avventure e disavventure per due ragazzi un po' imbranati, commessi in un emporio di periferia. V. M. 14 1h 35' **Commedia**
Tel. 090/711.809
[illegible]: 20,35/22,45

RAGUSA

Giardini [illegible] specialista — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) – Uno specialista in esplosivi pesta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**
v. Nuova 7 - Casuzze
Fraz. S. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,40

CALTANISSETTA

Impero
p.zza Garibaldi, 4 — CHIUSO
Riesi
Or.: 20,30/22,40

TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 — PROSSIMA APERTURA
Erice

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Co[illegible]
p. Mazzini 92 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 741.241

Supercinema
v. XX Settembre 16 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 725.984

Masciari
p. Le Pera — Rassegna cinema d'autore.
Tel. 728.390

COSENZA

Citrigno 1 — **Stargate**
v. Adige — di R. Emmerich, con K. Russell, J. Spader, J. Davidson (Usa '94) — Un archeologo decifra una misteriosa iscrizione egizia e viene portato in un mondo antico e parallelo. N. V. 2h 00' **Fantarcheologia**
Tel. 250.085
Or.: [illegible]

Citrigno 2 — **Film per [illegible]**
v. Adige
Tel. 250.085
Or.: 16/1[illegible]

Garden 1 — [illegible]
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Garden 2
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

[illegible]
SS 19 bis (Rende) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 33.912
Or.: 16/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.606

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 26.850

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

REGGIO CALABRIA

Margherita — **Jefferson in Paris**
c. Garibaldi 59 — di J. Ivory, con N. [illegible] G. Scacchi, R. Newtch (Usa '95) — Il soggiorno a Parigi dal 1785 all'89, come ambasciatore, di Jefferson, futuro presidente Usa, tra venti di rivoluzione e voglia d'amore. N. V. 2h 5' **Storico**
Tel. 20.042

Comunale
c. Mazzini — CHIUSO
Tel. 23.952

Odeon
v. Vittorio Veneto — [illegible]
Tel. 896.168

[illegible] — **Botta di Natale**
v. S. Caterina, 153 — di T. Hill, con T. Hill, B. Spencer (Ita. '94) — Due fratelli turbolenti, che non si vedono da tempo, sono invitati dalla [illegible] a ripopolicarsi per la festa di Natale; l'incontro avverrà grazie a uno stratagemma. N. V. 1h 40' **Commedia**
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000; rid. 6000

[illegible] — **Film per adulti**
c. Garibaldi 356
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 8000

Nuova Perge[illegible] — **Ed Wood**
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno che ha realizzato i peggiori film di Hollywood cercando attori stravaganti, inciso in miseria. N. V. 2h 07' **Biografico**

VIBO VALENTIA

[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Valentini
v. D'Alessandria — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 41.183

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Alfieri
Via della Pineta 209 — Tel.: 301.378 — Ore: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

Ariston 2 — **Exotica**
Via Odeddai 46 — Ore: 18,15/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
di A. Egoyan, B. Greenwood, M. Kirshner, D. McKellar (Usa '94) — In un locale di strip-tease, dove si incrociano strani personaggi e dolorose nevrosi, si consuma un complicato complotto noir. N. V. 1h 45' — **Drammatico**

Capitol — **The Mangler**
Via Roma 157. Tel. 651.869 — Ore: 18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di T. Hooper con R. Englund, T. Levine, D. Meinor (Usa '94) — Strani incidenti e morti in una lavanderia di una città del England: il mistero nasce intorno a una vecchia pressa industriale. Da Stephen King. N. V. 1h 50' — **Horror**

Marina — **Pronti a morire**
(all'aperto) — Viale Poetto — Ore: 21,30. L. 5000/3000 — Rass. cinema sotto le stelle
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '95) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera instabile mossa da un desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' — **Western**

Scuola Materna
Via Milano — Quartu — Ore: 21,30 L. 4000/2000 — Rass. cinema «Sotto la luna» — RIPOSO

Nuovo Olympia
Via Roma, — Tel. 669.059 — Ore: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

ORISTANO

Ariston
Via Diaz 1e — Tel. 212.020 — Ore: 16/18/20/22 — CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie
All'aperto. Via 2 — Tel. 36.078 — Ore 21,30 — L. 4000 — RIPOSO

SASSARI

Ariston
Viale Trento 5 — Tel. 281.273 — Ore: 16,30/20,30/22,30 — L. 7000 — CHIUSO PER FERIE

Moderno
Viale Umberto I 15 — Tel. 235.147 — Ore: 16,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000

Quattro Colonne
Corso V. Emanuele II 62 — Tel. 239.369 — Ore: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000 — CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Akroama
Tel. 580.241 — Via 31 Marzo 1943, n. 24 — Ore 21 L. 8000/6000 — RIPOSO

Teatro Romano di Nora — 13° Festival la notte dei poeti. Notte gitana, canti e danze della tradizione zingara, con i musicisti del Rajasthan e il gruppo Tekamell. Voce Cristina Maccioni.
Pula — Ore: 21,30, L. 20.000/16.000

Via Sant'Alenisedda — Tel. 40.82.230, Ore 21 — L. 20/16/15/12/10.000 — 2° Festival del Mediterraneo **Julio Bocca e Balletto argentino**, con Valdora. Coreografie Maria Felipe e George Balanchine

Giardini Pubblici — Rassegna Burattini ai giardini. Il Picaporte presenta: **la nuova Gelsomina**
Viale Regina Elena — Ore 18,30/19,30 — Lire 5000

Teatro Tenda — Giovedì Rock, musica dal vivo
Fiera Campionaria — Ore 22,30 — L. 5000

Casa Cinus — Laboratorio teatrale in casa della partita: prove aperte del **Woyzeck**, di Büchner. Regia di Rino Sudano.
via XX Settembre Quartu — Tel. 813.276 — Ore 19 Ingresso libero

ORISTANO

Ariston
: 15,30/17.40/19,50/22

SASSARI

Conserv. di musica
piazza Cappuccini — Ore 21,30 - L. — —

TAVOLARA

«Una notte in Italia» con Gianni Amelio

Il regista Gianni Amelio (foto) e lo sceneggiatore Alessandro Sermonete sono i primi ospiti della rassegna cinematografica «Una notte in Italia», per il quinto anno nella splendida cornice di Tavolara

IL CASTELLO

Su il sipario

Julio Bocca e il Ballet Argentino al teatro Comunale di Cagliari, oggi e domani, con «Donizetti Variations» (coreografie di George Balanchine sulle musiche del «Don Sebastiano»), «Tangos» (una selezione dei più famosi tanghi e milonghe argentini) e la terzo atto de «Il lago dei cigni» di Ciaikovskij (coreografie di Marius Petipa). Bocca di recente ha danzato alla Scala con Alessandra Ferri. Una «Notte gitana» inaugura al teatro romano di il festival «La notte dei poeti»: musiche, canti e danze con i Musicisti del Rajastan e il gruppo Tekamali, dalla presenza gitana rispettivamente in India e nel sud della Francia. Bus da Cagliari alle 19,30, prenotazioni al Office (viale Regina Margherita 41) e da Video Sound (Vittorio Emanuele 137). A Quartu Rino Sudano invita il pubblico alla prova del «Woyzeck» di Büchner che allestendo in lingua sarda con la compagnia I Nuovi: dalle 19 alle 20 a Casa Cinus (via XX Settembre). La via Porru diventa palcoscenico per la compagnia Ladnak: Musica ed esibizioni di giocolieri, mimi e acrobati dalle 18,30 alle 20,30.

Per i bambini

All'Exmà di Cagliari per «Segni e sogni» verrà inaugurata alle 18,30 la scultura-gioco «Sotto la luna II», dell'artista spagnolo Miquel Navarro: è una veduta dall'alto di una città immaginaria che occupa uno spazio di 50 metri quadrati e rimarrà a disposizione dei bambini dal 2 agosto al 4 settembre. Dopo la cerimonia, Navarro parteciperà a una conferenza assieme a Gianni Filippini, Boris Tissot, Giorgio Pellegrini e Vincenzo Puxeddu. Ai Giardini pubblici spettacolo burattini con compagnia argentina El Picaporte. All'Arena di Pula storie del raccontate in marionette della compagnia Tanxarina: il titolo il «Titiricircus».

In

I accompagnano Elena Ledda a Selargius (piazza Sì 'e Boi, alle 21,30). Musica folk inglese a Tissi Kevin Dempsey e Chris Leslie. Nel cortile del castello aragonese Villasor la pianista Maria Lucia Co con brani di Porrino, Castelnuovo-Tedesco, Pick-Mangiagalli e Prokofiev; inizio alle 21.

I

Al Forte Maddalenetta Alghero (alle 20) un omaggio su «Passato e presente: 100 anni di cinema fra le millenarie culture mediterranee» chiude la rassegna dei documentari sul mare. Proiezioni all'aperto all'Effetto notte di Palau («Forrest Gump») e nell'arena di Marina Piccola a Cagliari («Pronti a morire»). (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

Flashcinema
7 — Junior tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
13 — Tgs telegiornale sardo, 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, . Una edizione ogni mezz'ora
15 — Bazaar, proposte
16 — Junior tv, cartoni animati
18 — Tgs telegiornale sardo, edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una edizione ogni mezz'ora
21 — Sister Kate, telefilm
21,30 Facciamo i conti settimanale di economia a cura di Giacomo Mameli
23 — Tgs telegiornale sardo, edizione della notte: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport. Una ogni mezz'ora
1 — Flashcinema
1,10 Commerciale
1,40 Facciamo i conti
3,10 Film
— — Programmi non stop

T. C. S.

7,30 Uomo Tigre, cartoni animati
8 — Alice, telefilm
8,30 Tv market, proposte commerciali
13,15 Maghi d'Italia
13,30 Supermike, animati
14 — Solitario Benjamin, telefilm
14,30 Falcon Crest
15,30 Maghi d'Italia
15,45 Tv market, proposte commerciali
17 — Tcs notizie
17,30 Fbi, telefilm
18,30 Alice,
19 — Tcs notizie
19,30 Soldato Benjamin, telefilm
20 — Uomo, cartoni animati
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 Max Headroom telefilm
Sogni nel buio, telefilm
24 — Tcs notizie
Commerciale
2 — Tcs
— — Programmi non stop

Sardegna 1

6,30 Sardegna giornale, notiziario
6,45 Agenda, rubrica
6,55 Sardegna giornale, notiziario
7,10 Agenda,
Sardegna giornale, notiziario
7,35 Agenda,
7,45 Sardegna giornale, notiziario
8 — Agenda, rubrica
8,10 Sardegna giornale, notiziario
8,25 Agenda, rubrica
8,35 Sardegna giornale, notiziario
8,50 Agenda, rubrica
9 — Happy Cartoons, cartoni animati
9,30
12,15 Ribelle, novela
— — Agenda, rubrica
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,45 Missing città di Quarto,
15,15 Televendite
19 — Match music, rubrica musicale
19,30 Per la da, rubrica
20,20 Sardegna giornale, notiziario
20,30 Costruisci il tuo castello, giochi
21,30 Twilight zone, telefilm
Sardegna giornale, notiziario
— Beach volley Sardegna '95, sport
23,30 Il giovane dr. Kildare, telefilm
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — Match music, rubrica musicale
Follie di Hollywood film
— — Sardegna giornale, notiziario
3,15 Forza da sbarco, film
Sardegna giornale, notiziario
5 — E Beatrice sta a guardare, film

Telegi 1

8,30 Mideashop
13,30 Documentario
14 — Telegiornalide (non stop)
15,30 Redazionale Zuzino Auto
15,50 Redazionale Venere
17 — Videoshop
18,30 Redazionale
20 — Telegiornalide (3 edizioni)
21 — Joe Forrester, telefilm
22,30 Pianeta Blu, viaggio nel mondo delle immersioni (4ª puntata) (r.)
23 — Telegiornalide (3 edizioni)
24 — Redazionale Venere
2 — Titolatrice

Cinquestelle

7 — Tg sette (ogni 15 minuti)
9 — Cartoni animati
9,30 Cartoni animati
10 — Televendite
13 — Cartoni animati
13,30 Cartoni animati
14 — Telegiornale (1ª edizione)
14,30 Telegiornale (replica)
15 — Televendite
16,15 Amore proibito, telenovela con Veronica Castro
17,15 Frontiera all'Ovest, film
17,45 Quincy, telefilm
Vacanze... istruzioni per l'uso, conduce Mauro Michaloni
18,30 Telegiornale (2ª edizione)
20 — Telegiornale (replica)
20,30 Diagnosi, rubrica medicina
22,30 Telegiornale (3ª edizione)
23 — Telegiornale (3ª edizione)
23,30 Messaggerie

Azzurra Tv

14 — Commerciali
16 — Film
17,30 Documentario
18 — Supercartoons
19 — Telefilm
19,30 Azzurra, notiziario
20 — , notiziario
20,30 Film
22 — Cinerubrica, rubrica cinematografica
22,30 Azzurra, notiziario

Sardegna Due

Novela
Televendite
12,30 P rubrica
13,30 Balafon, magazine
13,45 Crazy , programma musicale
14,15 Il tempo di un caffè, rubrica
14,30 Sardegna Due news, notiziario
15 — T lite
17 — Pia Italia, rubrica
17,15 Tg rosa, informazione leggera
17,45 Carte rosa, rubrica
18 — Rosa tv presenta telefilm
— — Marilena, novela
19 — Sardegna Due news, notiziario
19,30 Tg rosa, informazione leggera
20 — Quiek show,
20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso, rubrica
20,25 Quick show, rubrica ida, con R. Burr Don Galloway
21,30 Futbol americas, rubrica
22,30 Sardegna Due news, notiziario
23 — Film
1,15 Sardegna

Telesetar

10,15 Tv shop, televendite
12 — La signorina Andrea, telenovela
12,55 Riciclì
13 — Zoom
13,30 Cartoni animati
14 — Sport regionale
15,30 Tv shop, televendite
17,15 Fbi, telefilm
18,15 Zoom
18,45 Redazionale
19 — La signorina Andrea, telenovela
20 — Cartoni animati
20,30 Le cose buone della vita
21,45 Identità bruciata, miniserie
22,30 Sport , rubrica sportiva
24 — Fbi, telefilm

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Raffaello Cortina Editore

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-296, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e possono usufruire di questo sconto di Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere saranno inoltre in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

Circolare gente, circolare.

STUDIOSESSANTA

Fino al 31 luglio, su tutte le Rover 200, 400,* da AUTO EUROPA 93 c'è un assegno che ti aspetta

Acquistate una Rover nuova, il vostro usato verrà valutato e scontato subito dal prezzo di listino. Potrete pagarla con rate fino a 60 mesi senza anticipo, la prima rata al 30 settembre.

Incasserete un assegno circolare dell'importo di due milioni subito, da spendere come preferite. Vi resta solo il pensiero di partire per le vacanze, con tutta la qualità ed il comfort Rover.

AUTO EUROPA 93 unica concessionaria Rover e Land Rover per Alessandria
Strada Provinciale per Pavia n°14 tel. 0131/22.68.90 fax 0131/22.38.59

* con immatricolazione tassativa entro il 31/7/95

* offerta non cumulabile con altre offerte in corso

CITROËN
Conc. GALVAGNO s.r.l.
ZONA D3 - ALESSANDRIA
TRAVERSO s.r.l.
V. SERRAVALLE 60 - NOVI L.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Giovedì 20 Luglio 1995 n. 39
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 IN [illegible]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
SOGNI D'ARGENTO

Arrivate 72 autocandidature

Corsa al posto da «manager»

ALESSANDRIA. Fosse uno spettacolo si definirebbe un «tutto esaurito». E' piaciuto il bando con cui la Provincia ha aperto alle autocandidature le cariche di propri rappresentanti presso enti e aziende pubbliche dell'Alessandrino.

I termini si sono chiusi martedì alle 12 e sono arrivate ben 72 domande che ora vengono esaminate dal presidente della Provincia Fabrizio Palenzona per procedere alle nomine.

In «palio» ci sono un posto di rappresentante nel collegio sindacale della Società per l'insediamento e lo sviluppo universitario Alessandria-Asti spa; tre posti di consigliere all'ente regionale di gestione del parco naturale Capanne di Marcarolo; due posti nel Consiglio dell'ente regionale di gestione delle aree protette della fascia fluviale del Po alessandrino e del torrente Orba e un posto nel Consiglio dell'ente regionale di gestione del parco naturale del Sacro monte di Crea.

I requisiti richiesti prevedono «competenza tecnica ed esperienza adeguato alle caratteristiche specifiche dell'attività». Assunto interpretato liberamente dagli autocandidati: in lizza ci sono «tecnici», ma anche pensionati, studenti, commercianti, ogni titolo di studio, dalla laurea alla licenza media. Pochi i politici ufficiali, anche se molti aspiranti hanno in curriculum almeno un'esperienza amministrativa pubblica o nel sindacato.

Alcuni, per non sbagliare, hanno presentato domanda per tutti gli incarichi. E' il caso di Alfredo Zavanone, cassinese, giornalista che da anni «firma» i notiziari di Primantenna, dell'avvocato Franco Nativi di Borghetto Borbera, del dr.Enrico Scarsi di Ovada, del prof.Giovanni Lumiera, consigliere comunale per la Lega Nord ad Alessandria.

Il geometra Gian Paolo Marchesi, già presidente del Quartiere Orti ad Alessandria, non si è sentito competente solo sull'ente universitario. Le autopropongono per i tre incarichi «ecologici» anche il dr.Giovanni Garino, di Cartosio e due alessandrini, la prof.Rosangela Iraldo e la dr.Roberta Cavanna. Altri si limitano, più modestamente, a un paio di richieste.

Il record di preferenze spetta ai tre posti per l'ente parco Capanne di Marcarolo: 27 domande. Oltre ai pluricandidati già menzionati in corsa il geom. Andrea Bellingeri (Alessandria), Enzo Merlano (Tassarolo), Giuseppe Bisio (Voltaggio), Ermano Cacconetto (Carrega Ligure) dr.Gianni Semino, (Francavilla Bisio); Francesco Carosio, dr.Maria Ausilia Grosso (Mornese); Dino Bianchi (Bosio); Ado Guido (Bosio); Carlo Poggio (Alessandria); Emiliano Bracco (Dervico); Oreste Morando (Novi); dr.Giuseppe Dardano (Novi); dr.Franco Mariani (Alessandria); Claudio Nascimbene (Spigno); Giuseppe Ferrari (Tagliolo); Salvatore Campanile (Novi); Michele Scarabello (Alessandria); Fabrizio Gastaldo (Bosio).

Diciassette i pretendenti a un posto nella società per l'insediamento universitario, a cui concorrono anche Fernando Ingrosso (Alessandria) dr.Carlotta Sartorio (Alessandria); il dr.Roberto Ravera, consigliere comunale della Lega ad Alessandria, dr. Carlo Alberto Ravazzano (Tortona); dr. Giovanni Zingarini (Alessandria); rag. Claudio Nunzio Fezzella (Valenza); dr. Giuseppe Dardano (Novi); dr. Piero Caprioglio (Spigno); dr. Riccardo Ceriano (Alessandria); Giuseppe Ornigotti (Alessandria); avv. Santino Galli (Tortona); dr. Giovanni Caniggia (Viguzzolo); dr. Orietta Bocchio (Alessandria).

In diciassette aspirano anche a gestire le aree protette del Po e dell'Orba. Fra questi Giorgio Assini, di Valenza, presidente uscente dell'ente. E poi dr. Mario Cartocci (Alessandria); Michele Scarabello (Alessandria) Ermano Cacconetto (Carrega Ligure); dr. Orietta Bocchio (Alessandria); dr. Antonello Brunetti (Castelnuovo Scrivia); Paolo Maggiora (Valenza); dr. Alberto Mallarino (Novi); Evaldo Pavanello, consigliere al Quartiere Centro e fratello di Dario, assessore ai Servizi sociali del Comune di Alessandria.

«Cenerentola» è l'ente del Parco di Crea: dieci domande: oltre ai soliti Zavanone, Nativi, ecc., si sono presentati il dr. Mario Cartocci e Fabio Grattarola di Alessandria e il cassinese Andrea Bionda. C'erano due richieste anche per l'Istituto per la storia della Resistenza ma il bando è stato ritirato.

Ora si deciderà ma altre occasioni attendono gli «autocandidati». Questo infatti, assicura il presidente Palenzona, è il sistema seguito anche in futuro.

Carla Reschia

Dopo il caso della donna morta per la spirale, quello delle «firme facili»

A Novi ospedale nella bufera

Quattro avvisi di garanzia ai medici di Ginecologia. Ma c'è stato anche un blitz dei Nas
Cartelle cliniche firmate in bianco? Sette denunce: due primari, due aiuti e tre infermieri

La casa di Fernanda Bianchi a Borghetto

NOVI LIGURE. Una raffica di denunce e avvisi di garanzia. L'ospedale S. Giacomo è nella bufera: al caso della donna morta dopo la rimozione della spirale si aggiunge adesso quello delle «firme facili» in corsia.

Donna morta. Avviso di garanzia per quattro medici di Ginecologia. Li ha firmati ieri il procuratore presso la pretura di Alessandria, Carlo Carlesi, nei confronti del primario del reparto, Pier Eligio Bertoli, e degli «aiuti» Lorenzo Torterolo, Federico Tuo e Claudio Raffaghello. Il reato ipotizzato è concorso in omicidio per la morte di Fernanda Bianchi, 43 anni. La donna di Borghetto Borbera è deceduta lunedì notte per una peritonite sopraggiunta a pochi giorni di distanza da un intervento chirurgico per l'asportazione della spirale.

L'operazione non era stata eseguita solo dal dottor Torterolo, ma da tutta l'equipe di Ginecologia. Lo confermano i registri della sala operatoria, che sono stati sequestrati dai carabinieri. Torterolo, che era il medico di fiducia di Fernanda Bianchi, aveva iniziato l'intervento, ma non era riuscito a estrarre la spirale e aveva preferito chiedere aiuto al primario. Successivamente, avevano usato i «ferri» anche Tuo e Raffaghello. L'inchiesta dovrà dunque stabilire se esistano - e chi siano - le responsabilità per la perforazione intestinale causata alla paziente, che aveva cominciato ad accusare disturbi addominali dopo cinque giorni di degenza in ospedale.

L'infezione si è poi estesa e sarebbero risultate inutili l'asportazione di una «tuba», due operazioni di drenaggio e suturazione dell'intestino e una cura a base di antibiotici.

La paziente è rimasta in coma una decina di giorni, poi ha avuto un calo di pressione e un arresto cardiaco. Il magistrato ha fissato per domani l'autopsia: sarà eseguita dai professori Garibaldi dell'Università di Pavia e Morandi dall'ospedale Buzzi di Milano.

Firme facili. L'ospedale è nella bufera per un'altra vicenda che coinvolge il personale dei reparti di Ginecologia e Chirurgia. I carabinieri del nucleo operativo di Novi e i Nas di Alessandria hanno denunciato a piede libero quattro medici, due di Ginecologia (il primario Bertoli e Torterolo) e due di Chirurgia (il primario Lorenzo Stabilini e Bruno Vitale) e tre infermieri, l'accusa di concorso in falso ideologico. Avrebbero compilato in modo irregolare le cartelle cliniche di alcuni pazienti dimessi dal «S. Giacomo».

Molti dei documenti rinvenuti dai militari non erano firmati e erano incompleti. Si ipotizza che i medici firmassero «in bianco» le cartelle e affidassero poi al personale paramedico il compito di inserire le successive annotazioni. Gli infermieri dovranno anche rispondere di esercizio abusivo della professione medica.

Una denuncia è stata notificata pure al Direttore Sanitario dell'Usl 22, Pier Giorgio Ferrando. Le indagini (avviate nell'ambito dei controlli a tutela della salute pubblica disposti in tutta la provincia) proseguono negli altri reparti dell'ospedale novese, e per i prossimi giorni sono attesi ulteriori sviluppi.

Massimo Delfino

L'ospedale San Giacomo. Nell'occhio del ciclone Ginecologia e Chirurgia

Borghetto

Ore di rabbia e di angoscia

BORGHETTO. «Non cercate notizie o foto di Fernanda, pubblicate invece i volti dei medici che l'hanno uccisa».

C'è ancora tanta rabbia tra la gente di Borghetto, il piccolo paese della Val Borbera dove viveva Fernanda Bianchi, 43 anni, morta lunedì notte all'ospedale di Novi.

In attesa del funerale (fissato per stasera, nella chiesa parrocchiale) e della data dei funerali (si saprà solo domani, dopo l'autopsia) gli abitanti commentano increduli quanto è accaduto.

Non è d'angoscia per i familiari, ma anche per i colleghi della donna, che era dipendente comunale.

Il sindaco, Giovanni Rossi, ricorda: «Fernanda era in municipio da 22 anni. Si occupava delle pratiche dell'ufficio elettorale, ma dava una mano alle colleghe dell'anagrafe e dello stato civile. Era un lavoro d'equipe e, forse, proprio per questo motivo, si era creato un forte rapporto d'amicizia tra le impiegate». **(m. d.)**

La richiesta di fallimento da parte di sei fidati collaboratori

Giunto da Modena il «siluro» che ha affondato i Bausone

ALESSANDRIA. Sono stati sei modenesi, alcuni per anni fidati collaboratori dei coniugi Walter Bausone e Rosangela Scarsi, a chiedere il fallimento della Con. Fin. Service, la Finanziaria e della Palazzina di cui erano amministratori. La coppia, arrestata il 7 giugno, il tutore in carcere per una bancarotta fraudolenta valutata sui 30 miliardi e reati valutari.

I due, attraverso i difensori Casella di Milano e Goglino di Alessandria, si sono opposti al fallimento, sostenendo la mancanza dei presupposti necessari e chiedendo la condanna al risarcimento danni per chi ha intentato tale azione.

Il curatore, dottor Lenti di Valenza, ha fatto ricorso contro questa opposizione tramite l'avvocato Parodi di Novi: la pratica sarà esaminata dal giudice il 6 ottobre.

Il 22 settembre riprenderà invece la verifica dello stato passivo della Con. Fin. Service. Nella precedente udienza è stata presa in considerazione solo la posizione di una decina di creditori che si sono insinuati nel fallimento.

Si è intanto appreso che all'ing. Balachis di Spinetta è stato affidato il compito di effettuare una perizia sul valore dei beni mobili e delle attrezzature della Finanziaria: saranno venduti all'asta una prima, però, della conclusione della vicenda fallimentare. Il valore pare piuttosto modesto anche perché le attrezzature diventano obsolete in poco tempo. **(e.c.)**

Alessandria

Rapinò il distributore

ALESSANDRIA. Gli agenti della squadra mobile della questura hanno arrestato Salvatore Seminatore, 37 anni, alessandrino accusato di essere il complice di Massimiliano Solla, di Milano, di Quargnento in una tentata rapina ai danni del distributore di carburante Ip di via Giordano Bruno.

I fatti risalgono alla metà del mese scorso quando Massimiliano Solla aveva minacciato con una pistola il benzinaio dell'area di servizio al ponte Tanaro. La rapina però non era andata a segno e Solla ha tentato di fuggire, inseguito dalle pattuglie della Questura era stato arrestato in centro città. Le indagini degli uomini della squadra mobile hanno poi portato a rintracciare anche il suo complice. Massimiliano Solla nel marzo scorso aveva ferito con un colpo di pistola un suo coetaneo nella piazza di Quargnento. **(a. m.)**

L'Enel: un guasto ieri pomeriggio a Bistagno, sulla linea ad alta tensione; «saltato» un interruttore da 130 mila volt

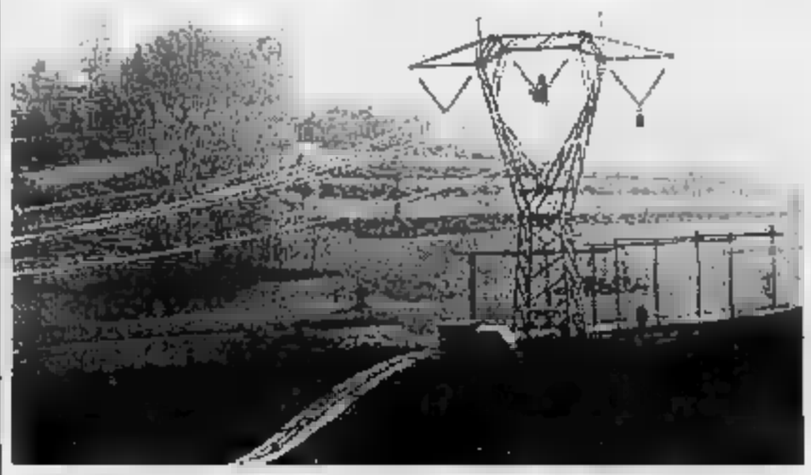
Black out in mezza provincia: Acqui tre ore senza luce

Persone bloccate negli ascensori, ferma per un'ora la stazione alessandrina

ACQUI TERME. Più di tre ore senza energia elettrica in tutta la città e in alcuni paesi del circondario. A causare il maxi black-out un guasto sulla linea da Novi Ligure che ha bloccato anche la stazione ferroviaria di Alessandria per circa un'ora, e parte della provincia astigiana.

«L'interruzione dell'energia elettrica è stata causata da un guasto anomalo - ha spiegato Franco Bertini dirigente Enel di Novi - di un interruttore di un'apparecchiatura a Bistagno. Purtroppo non è stato segnalato da particolari perturbazioni o scoppi esterni che lo facessero individuare. Si è bloccata la linea dei 130 mila volts, causando uno squilibrio sull'alta tensione e poi disagi anche sulle tensioni più basse». Sono state poi attivate tensioni basse per garantire l'energia elettrica agli ospedali.

Disagi sono stati segnalati un po' ovunque: all'ospedale acquese gli elettricisti hanno ripristinato i servizi essenziali in pochi minuti. «In città sei ascensori si sono fermati contemporaneamente, poi fortunatamente per qualche minuto è tornata l'energia elettrica e tre sono riusciti a liberarsi»: parole dei vigili del fuoco che sono stati assediati dalle telefonate, così come le sedi Enel della città e di Novi per le segnalazioni guasti. «Anche se qui numeri erano sempre occupati - protesta Paolo Cecchini dentista di Cessole -, alcune attrezzature dallo studio sono rovinate perché invece di togliere completamente la corrente è stata mandata bassa tensione. Ora a chi devo chiedere i danni?».


Nel pomeriggio un interruttore dell'alta tensione a Bistagno è saltato. Senza corrente Acqui e dintorni. Bloccata la stazione di Alessandria Coinvolta anche la provincia di Asti

La stazione ferroviaria di Alessandria è andata in tilt intorno alle 16,30. Bloccati tutti i segnali, quindi i convogli sono rimasti fermi sui binari: i primi che hanno ripreso la marcia sono partiti alle 19,45. Coinvolta nel black-out anche parte della provincia astigiana. La corrente è mancata intorno alle 17,45 in un'ampia zona del Sud Astigiano interessando Nizza, Canelli, Vesime e gran parte della valle Belbo e zone limitrofe. Centinaia le chiamate che hanno intasato la linea telefonica dell'ufficio guasti dell'Enel di Asti, secondo la quale il guasto si sarebbe verificato sulla linea principale che rifornisce di energia tutta la valle. In tilt ogni apparecchio elettrico, compresi i semafori agli incroci cittadini.

Nell'Astigiano l'energia elettrica è tornata alle 19,40, ad Acqui solamente verso le 20,30, dopo tre ore di black out. **(r. e.)**

Un mese di tempo per rispondere al procuratore

«Ditemi che avete fatto contro future alluvioni»

ALESSANDRIA. Quali interventi sono stati compiuti o progettati per il fiume Tanaro allo scopo di evitare che si ripeta il disastro del 5 novembre?

Lo ha chiesto il procuratore della Repubblica Carlo Brusco a Regione, Prefettura, Magistrato del Po, Provincia e Comune che hanno a disposizione 30 giorni per rispondere: qualora non lo facessero a carico di questi cinque Enti si possono configurare i reati di omissione d'ufficio o di aver creato colposamente un pericolo.

Si preannunciano, quindi, altre inchieste sul dopo alluvione e lo spunto è venuto da un esposto che gli avvocati della Camera Penale avevano presentato il 5 aprile al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai Ministri dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici, ai presidenti di Regione e Provincia, al prefetto, al sindaco e al procuratore della Repubblica.

Nel documento i legali - Mario Boccassi, Roberto Cavallone, Piero Monti, Franco Paneri, Alberto Raitari e Aldo Rovito - evidenziavano il sospetto che «poco o nulla fosse stato fatto per ricostruire o comunque tentare di ovviare alla situazione creatasi dopo la piena e soprattutto a far in modo da evitare in futuro il ripetersi di episodi del genere».

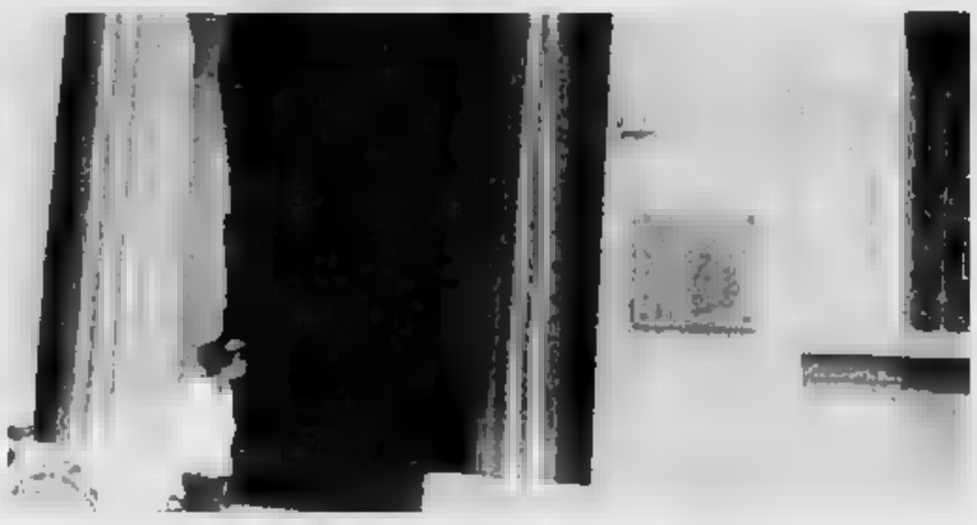
«Occorre riportare la situazione idrogeologica in termini di sicurezza - avevano scritto i sei legali - il mancato intervento costituisce omissione d'ufficio».

Tutti e sei si erano rivolti alle varie autorità preoccupati di quanto era accaduto in quei giorni: la crescita del livello del Tanaro aveva creato un gravissimo allarme. Ero ingiustificato, se la circostanza aveva avvalorato il sospetto che non si fosse provveduto alle opere necessarie per il riassetto del Tanaro. Cosa è stato fatto nel frattempo? E' quanto il procuratore vuol sapere dagli Enti ai quali si è rivolto. **(a.c.)**

In città il rettorato dell'Università Piemonte Orientale: Novara protesta

Ritorna la «sfida» sull'Ateneo

La prima stesura del progetto aveva come sede Vercelli. «Una novità di cui vogliamo sapere le cause», dicono i novaresi. Pareri favorevoli dal Comitato alessandrino, con riserva



L'Ateneo autonomo prevede che le tre sedi decentrate dipendano poi da un unico rettorato, insediato in Alessandria

ALESSANDRIA. Il progetto Università del Piemonte Orientale è ancora in embrione, ci vorranno tre mesi per renderlo esecutivo, ma già scatena polemiche. Anzi rinverdisce le vecchie rivalità tra sedi di ateneo decentrate. Il progetto è quello presentato dal ministro all'Università al Consiglio universitario nazionale e prevede - tra l'autonomia delle tre sedi, Alessandria, Vercelli e Novara - la sede del rettorato in città.

Quest'ultimo paragrafo del progetto non è ben visto da Novara. Il presidente del Consorzio per gli studi universitari di Novara, Alberto Macchi, il presidente della Provincia, Paolo Cattaneo e il sindaco Sergio Marusi, hanno definito la proposta del Cun: «Un passo molto importante, l'unico problema è la proposta di insediare il rettorato ad Alessandria. Si tratta di una novità di cui vogliamo conoscere la genesi: fin dall'inizio si era parlato di un rettorato a Vercelli e sembrava un punto fermo. Chiediamo di capire come si è arrivati a questa scelta».

Per ora dal Comitato universitario alessandrino non vogliono rispondere alle polemiche, anche se dall'Unione industriale (uno degli enti che ne fa parte) avanzano un'ipotesi: «E' probabile - dice Dario Fornaro direttore dell'Ui - che il Consiglio nazionale universitario abbia operato una scelta sul numero degli iscritti. L'Ateneo alessandrino fra i tre è quello con il numero più alto di studenti: sono circa tre mila. Mentre per Vercelli e la metà a Novara con medicina a numero chiuso ed Economia non può raggiungere numeri elevati. Senza contare che con l'informatizzazione non è un problema la sede del rettorato per quanto riguarda le pratiche burocratiche».

Quali vantaggi per l'economia o la facoltà, avere la sede del rettorato? «I vantaggi ci sono se le facoltà funzionano bene indipendentemente dalla sede del rettorato - ribatte Fornaro -, lo sganciamento da Torino renderà più funzionali le tre sedi dei corsi di laurea».

Non troppo convinto del passaggio all'autonomia il presidente del Comitato Giuseppe Cetta. «Ci vuole ancora tempo, dai due ai quattro anni - dice - per rendere operative al massimo le facoltà. Credo si sia un progetto futuribile».

«Una buona carta da giocare» invece per Sergio Finesso, che rappresenta il Comune nel Consiglio universitario. «Le polemiche con le altre sedi sono vecchie di anni. L'impegno del Comune sarà massimo per quest'iniziativa. Era già prevista nell'ex ospedale militare una sede per il rettorato».

Antonella Mariotti

Calcinacci

Transennata via Cavour

ALESSANDRIA. Da venerdì scorso una parte di via Cavour è transennata.

Dall'ingresso dell'Ateneo al semaforo è possibile transitare sul marciapiede: la scorsa settimana infatti è caduto un pezzo di cornicione da Palazzo Borsalino.

«Abbiamo chiesto l'intervento dei vigili del fuoco e dei vigili urbani - hanno detto all'Ateneo - per evitare che qualcuno potessero rimanere feriti. Ha ceduto una parte di un davanzale di una finestra al secondo piano: ma nulla di particolarmente grave».

L'episodio comunque sembra legato a cedimenti dell'edificio. «Abbiamo rilevato solo il caduto il cornicione - dicono i vigili del fuoco - e la pericolosità di una grondaia».

E' stato inoltrato un fax alla Prefettura e al Comune dove si parla di «pericolosità di un sottoscanale». Da qui la decisione di transennare la zona interessata dai crolli. [r. al.]

IN BREVE

INCIDENTE

Scontro fra Ape e Mercedes quasi illesi i conducenti

Scontro in località Giardinetto di Castelletto Monferrato: sono venute a collisione l'Ape condotta da Antonio Novaro Mascarello, anni, residente ad Alessandria, via Righi e la Mercedes pilotata da Ernesto Demartini, 62 anni, abitante a Valenza. Per fortuna i due conducenti se la cavate con alcune contusioni. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Valenza. [r. c.]

POLITICA

Il pds di Valenza rinnova il direttivo

Questo il nuovo direttivo del pds di Valenza: Gian Luca Barbero, Monia Barrasso, Rossana Battezzati, Daniele Borioli, Giovanni Bosco, Francesco Bove, Maria Busacca, Angelo Buzio, Franco Di Pasquale, Di Spirito, Angelo Gatti, Paolo Ghiotto, Marilena Grivo, Luisella Maccarini, Ciro Pistillo, Alba Rosaira, Renzo Savarino, Gian Luca Rencanati, Enzo Silvestrin, Enrico Terzago, Germano Tosetti. Garanti: Mauro Buzio, Giuseppe Icardi, Sergio Legora, Luciano Lenti, Mario Giulio Vecchio. [r. c.]

PREMIAZIONI

A un alessandrino premio per la satira

La giuria del 2° concorso nazionale di satira, umorismo e lirica indetto dal mensile «Brontolo» ha assegnato il primo premio all'alessandrino Claudio Braggio (sezione testo) per una composizione sullo intitolata «Nebbia, quando la troviamo che cosa ce facciamo?». [b. v.]

A Felizzano

Un nuovo «Centro Giovani»

FELIZZANO. Sarà inaugurata ufficialmente lunedì prossimo, alle 21, la nuova sede del Centro Giovani: è in una stanza messa a disposizione dal Comune, in piazza Paolo Ercole 4, sopra la Croce Verde.

L'iniziativa è dell'Associazione giovani Aics, che è nata all'inizio dell'anno e raggruppa già 150 ragazzi (tra i 10 e i 28 anni) di Felizzano e di altri dieci paesi del circondario. Sono tanti gli obiettivi che il Centro giovani si prefigge di realizzare: prima di tutto quello di informare sulle possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, ma anche di attività culturali, sportive e di spettacolo.

«Abbiamo allo studio un fitto calendario di gite, convegni, corsi di vario genere - dice il presidente dell'associazione, Daniele Riccio -: pensiamo anche di dare vita a un giornalino che possa divulgare tutte le nostre attività».

Il progetto «Centro giovani» parte dopo numerose prese di contatto con Informagiovani di tutto il Nord Italia. Dal primo agosto e per tutto il mese il Centro giovani organizzerà anche un servizio «Pony express» in collaborazione con la Croce Verde.

L'iniziativa si prefigge di portare assistenza agli anziani del paese: quotidianamente ci sono due volontari disponibili. Il numero telefonico da contattare, attivo già da oggi, è il 791.186. [b. v.]

Giovane alessandrino: «E' stata colpa dei buchi sull'asfalto»

Dopo l'incidente con la moto chiede i danni alla Provincia

ALESSANDRIA. Un motociclista ha fatto causa alla Provincia per la cattiva manutenzione di un tratto di strada provinciale all'altezza di Fortanova di Casalcermelli. Qui l'11 agosto '92 Massimo Stango, 23 anni che abita in via Giolitti, mentre procedeva in moto di strada, demolì il guardrail e rimase seriamente ferito. Il giovane rimase per un giorno in prognosi riservata, ebbe milza spappolata, lesioni all'addome e al peritoneo: guarì in due mesi, e sostiene di non essersi del tutto ristabilito. La moto andò totalmente distrutta.

Secondo la Polizia stradale Massimo Stango procedeva a forte andatura tanto che fu contravvenuto per velocità eccessiva. Secondo l'interessato, che ha citato la Provincia quale responsabile della cattiva manutenzione del manto stradale, l'asfalto presentava dei grossi buchi, e questi hanno causato la caduta.

Le parti hanno discusso la vertenza davanti il tribunale civile. La Provincia, assistita da Carlo Piacentini e Alberto Vella, nel contestare le accuse del motociclista, ha ribadito che quel tratto provinciale non presentava buchi ma solo fessure tra tombino e strada.

Sotto accusa la Provincia per le strade

Questa circostanza è stata sostenuta anche da alcuni testi, un cantoniere e la Polizia nel rapporto inoltrato a tempo all'autorità giudiziaria aveva riferito che le condizioni della strada erano buone.

Massimo Stango, attraverso il proprio legale Anna Dondi, ha affermato l'esatto contrario producendo anche una serie di fotografie a testimonianza della presenza di «crepe» nel terreno. L'avvocato Dondi ha fatto anche presente che la strada, subito dopo il grave incidente occorso al giovane alessandrino, fu sistemata in modo adeguato: «In pratica venne rifatta».

Il giudice, Giovanni Soave, ha ritenuto necessario ascoltare altri testi e l'udienza è stata aggiornata al 6 novembre; verrà affidata ad un altro magistrato in quanto l'attuale è in procinto di essere trasferito.

Massimo Stango ha chiesto alla Provincia un risarcimento danni di venti milioni ma non è escluso che si possa giungere ad una transazione in grado di soddisfare entrambe le parti e chiudere la vertenza. [e. c.]

Il sindaco contro il pds, ma Bellotti si difende: «Ciclostilato, però mai distribuito»

Querela per volantino «fantasma»

La polemica riguarda 319 milioni raccolti per gli alluvionati. Secondo le opposizioni sono stati «dimenticati» nelle casse del Comune. Ordine del giorno chiede: i soldi vadano solo ai danneggiati

ALESSANDRIA. Il sindaco Francesca Calvo ha dato mandato al suo avvocato di denunciare per diffamazione i responsabili di un volantino che, si scopre, il pds non ha diffuso dopo averlo «ciclostilato» in proprio. E' scoppiata, insomma, una polemica per un volantino «fantasma», all'origine ci sono oltre 319 milioni, raccolti con una sottoscrizione a favore degli alluvionati e «dimenticati» nelle casse comunali. Nelle scorse settimane, mentre la commissione consigliare Bilancio era in discussione il consuntivo '94, il capogruppo pds Paolo Bellotti avanzava il dubbio che degli 850 milioni raccolti con una sottoscrizione popolare, 319 fossero stati distribuiti. Chiedeva chiarimenti.

L'assessore Melchiorre spiegava che il movimento dei soldi era possibile consultando il rendiconto dell'alluvione ed alle insistenze di Bellotti faceva presente che l'argomento non era all'ordine del giorno. La discussione proseguiva, con l'intervento di altri consiglieri ed il capogruppo pds, non ottenendo i dati, abbandonava l'aula.

Il sindaco Francesca Calvo, e il capogruppo pds Paolo Bellotti

Riusciva poi, con l'aiuto di un funzionario comunale, a ricostruire la contabilità ed a stabilire, a suo dire, che 319 milioni sono stati «dimenticati» e non distribuiti agli alluvionati.

Ad iniziativa del gruppo consigliare pidiessino e di altre minoranze, veniva predisposto un manifesto per accusare di incapacità amministrativa la giunta in riferimento del bilancio consuntivo. Nello stesso tempo il gruppo pidiessino e le sezioni Orti e S. Michele predisponevano il volantino ciclostilato sul quale si parlava dei 319 milioni e, prima di diffonderlo, una copia veniva consegnata ad un incaricato della Lega che aveva chiesto alla sede del pds uno dei manifesti contro la giunta. Lunedì il sindaco, in commissione capigruppo, faceva riferimento a quel volantino e annunciava l'intenzione di denunciare i responsabili per il contenuto e suo dire diffamatorio. Denuncia confermata con un comunicato stampa. «Il ciclostilato non è stato diffuso - dice Bellotti - ma evidentemente si è voluto fare del polverone sul volantino "fantasma" per coprire l'incapacità amministrativa e il rifiuto a dare informazioni in commissione sui 319 milioni che abbiamo scoperto e che vogliamo siano distribuiti per gli alluvionati». E diversi consiglieri comunali hanno già presentato un ordine del giorno che diffida la giunta ad utilizzare quei milioni se non per aiuti agli alluvionati. [fra. mar.]

DALLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

precisazioni sul trenino solare

In riferimento all'articolo intitolato «Esperimento: trenino solare per lo shopping a Tortona», tengo a precisare, a parziale rettifica di quanto pubblicato, che: esiste, all'interno del progetto da me elaborato un'apertura a possibili sperimentazioni di diversi prodotti tecnologici in studio da altre aziende private, nel caso si intendesse procedere verso tali sperimentazioni, sarà nostra e loro cura rivolgere le istanze necessarie a tutti gli Enti preposti alla ricerca ed alla sperimentazione. Mai è stato solo anche affermato che Enti quali quello citato nell'articolo siano stati interessati a tale progetto né tantomeno ne sarebbero addirittura i promotori e finanziatori, cosa che si intuisce dalla lettura dello stesso articolo; l'aspetto descritto di tale progetto è realistico, ma ancora oggetto di studio e progettazione di altre aziende private e dell'Ente citato, vero è che in progetto esiste la possibilità di una filodiffusione estesa ma con numero decisamente inferiore di diffusioni, circa 180 e non 1500 come indicato su un percorso pedonale di circa 2000 metri. Le indicazioni date sono quindi frutto di errate interpretazioni di una minima parte del progetto che è stato dalla nostra azienda parzialmente esposto, in forma riservata, prima alle Associazioni citate ed in data 17 luglio presentato per i soli indirizzi portanti e nella stessa forma all'Amministrazione comunale di Tortona per le opportune valutazioni.

Sarà nostra cura, al momento opportuno, informare ufficialmente gli organi di stampa sulla globalità del progetto.

Luciano Rolandi
amministratore delegato
«LR Studio s.r.l.»
Tortona

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria. Preghiamo i lettori di non superare la lunghezza di 30 righe dattiloscritte, firmare in modo leggibile e indicare sempre il proprio indirizzo e recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.302; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 536.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.877.
Bassignana: Avis 926 641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027
Cabella L.: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714 433.
Casale M.to: Croce Rossa 452.266; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270 027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 943 630.
Felizzano: Croce Verde 791.616.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.060.
S. Sebastiano C.: Cri 788.688.
Serravalle S.: Croce Rossa 68.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 060
Vignale: Croce Rossa 633.340.
Vignole: Croce Rossa 67 300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45 688.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Fermi, Roma (254.731). Dalle 12.30 alle 15 di sabato 21.30 alle 9 del successivo svolge il servizio il dottor abbassate per farmaci e consulenze urgente, con diritto di chiamata. Negli altri le di svolgono anche servizio reperibilità, diretta la presentazione ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: Cignoli, Garibaldi 7 (322.468)
Casale M.to: Vicario, via Roma 83 (452.286)
Ligure: Moderna, via Giovanni XXIII 6 (21.66).
Ovada: F piazza Assunta 19 (80.341)
Tortona: Comunale 2, via Emilia (861.264)
Valenza: Centrale, Garibaldi 45 (941.372)

SOCCORSO

Alessandria: 206.537, **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.325; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 62.61, **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 945.641.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775, **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Castellazzo B.:** 870.027; **Castelnuovo S.:** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.515; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777, **S. Sebastiano C.:** 786.269; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 88.51; **Valenza:** 952.501.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Anthony Ciraulo, Alessio Melonil, Simone Sampedo, Davide Turco, Claudia Shushi, Luca Palena, Alessandro Trovino, Daniele Drusian, Silvia Ravazza, Luca Guimini, Ester Paljusevic, Michela Deandrais

SI Giuseppe Belvso, aiutante cuoco, Fortuna Nacchia, operaia; Fabrizio Panelli, operaio, con Monica pellandrini; Gianluca Gatti, operaio, Fiorella Novello, portalettere; Fabrizio Meni, insegnante, Cristina insegnante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per sistemare le fognature, il Comune di **Valenza** ha speso 89 milioni in più del previsto e ha dovuto far approvare dal Consiglio comunale la variazione all'apposito capitolo di spesa ora a 1 645 milioni.

● Il Consiglio comunale di **Cremolino** ha approvato un mutuo di 150 milioni la Depositi e Prestiti, per il finanziamento del progetto riguarda lavori di potenziamento dell'acquedotto.

● L'ufficio di collocamento di **Casale** pubblica oggi l'offerta di lavoro di manifatturiera che cerca operaio qualificato iscritto alle liste Per informazioni: via Treviglio dalle 8 alle 13.

CRONACHE VARIE

Incontro a Popolo su Green point

Nella frazione Popolo di Casale si riunisce questa sera alle 21 il consiglio di quartiere alla presenza del vicesindaco Vincenzo Oltone. In discussione la questione della Green Point, la ditta che vuole un capannone di stoccaggio di rifiuti nella frazione ora chiusa da un'ordinanza del sindaco. [t. f.]

LIBRI

Oggi la biblioteca alla stazione

Ai giardini pubblici della stazione dalle 14 alle 18 una bancarella della Biblioteca civica proporrà libri in lettura per i ragazzi delle elementari e delle medie. [t. f.]

CONCORSO

Per segretario comunale

La Prefettura ha indetto concorsi a titoli per l'incarico di segretario comunale a Cassine e Strevi - Rivalta Bormida. Possono partecipare segretari comunali capo e segretari comunali anzianità due anni. [b. v.]

Si legge l'Iliade a Ticineto

Continua nel salone della Biblioteca di Ticineto alle la lettura dell'Iliade proposta dal circolo culturale Acelo. Interviene il preside Franco Romussi [t. f.]

A Cabella servizio assistenza

Funzionerà fino al 9 settembre il servizio di assistenza sanitaria in val Borbera organizzato dall'Usl 22. Un medico sarà reperibile per le urgenze, per 24 ore, al distretto di Cabella Ligure, tel.0143 - 96.122. Per informazioni telefonare allo 0143 - 332.412. [m. pu.]

CROCE ROSSA

Servizio estate anziani

Per il quinto anno consecutivo, i pionieri della Cri di Alessandria garantiscono il servizio Estate Anziani: per usufruirne, si può telefonare lunedì sabato alla Cri, in corso Lamarmora 40, allo 0131 - [b. v.]

Dopo l'alluvione un'altra calamità ha colpito la fauna dei corsi d'acqua

Sui fiumi il flagello cormorani

La piena ha strappato i pesci dal loro habitat, ora gli uccelli stanno facendo altre razzie
Primo «attacco» alla Garzaia di Valenza. Dal Po i volatili sono passati a Tanaro e Bormida

I pescatori sono preoccupati

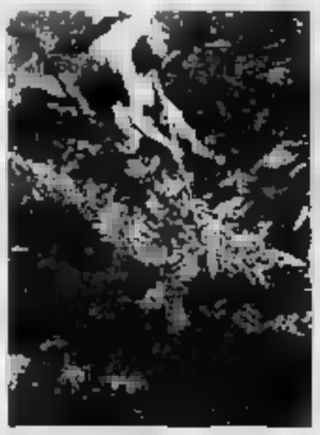
Allarme ecologico nelle acque dell'Orba

Molare, si rovescia camion con fusti di detersivo muoiono tinche e carpe in un tratto di 800 metri

OVADA. Allarme ecologico: un ingente quantitativo di detersivo, a Molare, è finito nelle acque dell'Orba, dalle cui falde, immediatamente a valle, pescano gli acquedotti di Ovada, Rocca e Silvano. E' un prodotto a base di tensioattivi, non tossico, ma ha causato una moria di pesci, creando allarmismo. Molti, ieri mattina a Ovada, non hanno usato l'acqua distribuita dalla rete comunale.

L'incidente è accaduto l'altro pomeriggio: alle 15,45, a Molare, un autocarro «Fiat 90» della ditta Salvi & Caron di Torino, condotto da Dzir Rachid, 29 anni, orinario del Marocco e abitante ad Alessandria, in Spalto Rovereto 5, è finito fuori strada. L'automezzo era carico di bidoni di olio e di un sacco-lo con circa 10 quintali di detersivo. Dal deposito, a Viguzzolo, della ditta Cesalpina di Bergamo, era diretto allo «Kemica» di Ovada.

Quando l'autista si è reso conto di aver oltrepassato la sede dello stabilimento ovadese, ha compiuto una manovra: durante la manovra, il posteriore del camion è finita fuori strada. Parte del detersivo è fuoriuscita dal contenitore e, attraverso la rete fognaria, ha raggiunto il depuratore, trasformandosi in una «montagna di schiuma».


Moria di pesci nel torrente Orba

Proprio a causa dello schiumoso, a pelo dell'acqua, per un tratto di circa 800 metri, si è registrata la morte per asfissia di numerosi pesci: soprattutto carpe, tinche e barbi. E' stato dato l'allarme, sono intervenute le guardie ecologiche, i carabinieri di Molare e tecnici dell'Usl. Sono stati informati i sindaci di Ovada, Silvano, Rocca, e prelevati campioni d'acqua dal torrente.

Sono stati anche predisposti ordinanze per limitare l'uso dell'acqua, poi decadute, perché le autorità sanitarie hanno escluso qualsiasi pericolo di tossicità. Intanto, la prefettura di Alessandria ha disposto il deflusso controllato di acqua dal bacino Enel di Ortiglieto per diluire i tensioattivi: non si segnalano comunque rischi o problemi per l'approvvigionamento degli acquedotti. [r. bo.]

ALESSANDRIA. Prima l'alluvione, il flagello cormorani - gli uccelli resi famosi dalle immagini della guerra del Golfo - e per i pescatori la possibilità di trovare pesci. Il Tanaro si fa sempre più aleatorio. Lo stesso vale per il Po, il Bormida ed altri corsi d'acqua, come l'Orba.

«Il fiume è cambiato», dicono sconsolati molti pescatori. Le violente ondate di piena hanno strappato i pesci loro habitat, scaglaudoli nei campi o sulle strade, oppure nelle cantine delle moltissime case allagate dal tragico piena.

Naturale che, ad otto mesi da quei giorni, la situazione si sia ancora normalizzata anche per forza nell'Alessandrino, a differenza di quanto segnalato dall'Astigiano, sembra le cose vadano meglio, pur con un rimescolamento delle specie.

«Ma quello che nell'Alessandrino preoccupa maggiormente - dice Ernani Caprioglio, responsabile del settore caccia e pesca della Provincia - è la presenza di un notevole numero di cormorani che stanno facendo piazza pulita di pesci, specialmente i più piccoli, di cui si nutrono tuffandosi in acqua anche in profondità».

Il cormorano è una specie super protetta, non è quindi cacciabile e la sua presenza sembra sia in aumento. «Hanno iniziato l'attacco ai pesci nella zona protetta della Garzaia di Valenza - dice Caprioglio -, poi dal Po sono passati al Tanaro al Bormida, anche all'Orba».

L'allarme viene confermato anche da Giovanni Berrone, titolare di un negozio specializzato frequentato da pescatori e guardiapesca.

«Sono divoratori pesci, specialmente gli avannotti oppure quelli piccoli, lunghi 15-20 centimetri, quindi depauperano il patrimonio ittico della zona, dice Berrone. Che ricorda anche l'intelligenza dimostrata dai cormorani.

Di solito hanno bisogno di acqua profonda, per tuffarsi in velocità rischiare di dare e abattere sul fondo, ferendosi. Proprio per questo, probabilmente, i pesci, per difendersi, hanno cambiato abitudini, scegliendo i punti meno profondi dei fiumi.

«Ma - dicono molti pescatori - i cormorani non si danno per vinto, e tuffano dove l'acqua è più profonda, quindi risalgono la corrente raggiungendo i punti più bassi dove si ammucchiano i pesci spaventati. E fanno strage: quando non li mangiano, li feriscono comunque, ed in seguito muoiono».

Tornando all'alluvione, gli esperti fanno notare che è stato sconvolto il micro ambiente, e questo è negativo per la riproduzione, mentre qualche vantaggio può derivare dal fatto che il fondo è stato pulito dall'accumulo di rami marci che provocava carenza di ossigeno.

«Poi - dicono - c'è stato il rimescolamento delle specie. Così in Tanaro negli ultimi due mesi è ricomparso nell'acqua pulita il barbo, del quale mancavano tracce da alcuni anni. E' questo l'alimento più allettante, tra le ipotesi quella che possano essere risaliti dal Po, occorre tempo per confermarlo. E' ridotta, invece, la presenza carpe, tanto che la Fipa sta pensando ad alcune "semine"».

Sono sempre numerosi i pesci siluro e alcuni anni creano grossi problemi in quanto divorano le uova delle altre specie, riducendo di conseguenza il patrimonio ittico del fiume.

Franco Marchiaro

IN BREVE

PRETURA

Studente investito in moto la cava con qualche graffio

Uno studente è rimasto ferito in un incidente avvenuto lungo la provinciale Predosa-Ovada all'incrocio con la strada per Capriata d'Orba. E' Damiano Cassulo, 17 anni, di Capriata, via Indipendenza 1. Guarirà in 5 giorni. A bordo di una Vespa 50, è stato investito dall'Audi di Vincenzo Bricola, 26 anni di Rocca Grimalda. Nel sorpassare un gruppo di ciclomotori si è accorto che la Vespa di Cassulo stava svoltando a sinistra e l'ha urtata. [m. t. m.]

TORTONA

Auto travolge una Vespa pensionato in ospedale

Gian Franco Scotti, di Tortona, è rimasto ferito in un incidente lungo la provinciale Tortona-Sarezzano, all'incrocio con strada Fornaci. Guarirà in trenta giorni per fratture, contusioni ed escoriazioni varie. Alla guida di una Vespa 50, ha svoltato a sinistra senza dare la precedenza alla Fiat Tipo di Massimo Molatti, 24 anni, finanziere, che proveniva in senso opposto [m. t. m.]

ALESSANDRIA

Poste chiuse al pomeriggio a Ovada, Tortona, Valenza

Da oggi sino al 31 agosto resteranno chiusi al pomeriggio gli uffici postali di rilevante entità di Ovada, Tortona e Valenza; stesso provvedimento per gli uffici di media entità di Castelnuovo Scrivia e di Serravalle. La succursale 3, via Cavour, di Alessandria sarà chiusa pomeriggio per l'intero mese di agosto. [b. v.]

Tortona: si punta a salvare il marchio

Selene, 200 milioni per il «concordato»

TORTONA. Una svolta alla crisi finanziaria della «Selene», azienda di lingerie e costumi da bagno e marchio leader nel mercato dell'intimo: ieri mattina il giudice Massimo Orlando ha emesso il decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo. In questo modo l'azienda dovrebbe avere la possibilità di pagare tutti i crediti privilegiati (dipendenti, fisco, contributi Inps) e il 40 per cento dei crediti chirografari (fornitori, banche).

Il decreto di ammissione al concordato nomina quale commissario il dottor Lindo Mandirola e fissa ai primi di ottobre la data della votazione, il giorno in cui cioè i creditori dovranno votare il concordato. La Selene però deve depositare una somma per la procedura, che il giudice ha fissato in 200 milioni. La cifra è molto alta, considerando il fatto che l'azienda è in crisi proprio per mancanza di liquidità. Intanto, la ragione sociale è stata modificata, escludendone il marchio per salvaguardarlo durante la procedura di concordato. L'azienda non si chiamerà più «Selene», ma «Industria Corsetteria», che resterà comunque proprietaria del marchio «Selene».

Collegata alla procedura di concordato preventivo, c'è poi l'istanza di affitto dell'azienda da parte del consigliere comunale Luigino Valsorda, il suocero ed altre persone, per salvare il concordato e continuare la produzione mantenendo i rapporti con la clientela. L'azienda potrebbe così ripartire subito, ma con 13 dipendenti su 45. Sull'istanza d'affitto però il giudice non si è ancora pronunciato e ormai manca poco: se salta agosto, l'azienda non ce la farà a riprendersi. «Da giorni ormai non faccio che chiedere di poter produrre: basterebbero 6 mesi, un anno d'affitto per salvare la situazione - dice l'amministratore -. Ci sono 100 dipendenti, tra quelli dell'azienda e quelli dei laboratori esterni, cui vi attendono una risposta urgente. Solo la continuità nella produzione potrà salvare la Selene». [m. t. m.]

Affidati i lavori di ripristino dei locali

A Novi il sindaco si rifà l'ufficio

NOVI. Gli uffici del sindaco si rifanno il look. La giunta guidata da Mario Lovelli ha deliberato di affidare a tre ditte di Novi, i lavori di ripristino dei locali al secondo piano di palazzo civico in via Giacometti.

Una serie di interventi «necessari», dicono in municipio, «per ragioni di decorosità e di mantenimento in buono stato della sede di palazzo Pallavicini per evitare che diventi fatiscente».

Il sindaco di Novi Mario Lovelli, assieme alla giunta, ha deciso il ripristino di alcuni locali del Comune

L'opera di ripristino riguarderà, oltre agli uffici del sindaco, anche la segreteria del primo cittadino e l'ampio salone dove si tengono abitualmente incontri, e si celebrano i matrimoni civili. Si provvederà alla sostituzione delle tappezzerie e delle tende. E' prevista la ristrutturazione del parquet in legno e l'acquisto di una passatoia affinchè il pavimento del salone, una volta risistemato, non si rovini in breve tempo.

Il locale è infatti assiduamente frequentato. La scelta è caduta sulle tre ditte novesi per la complessità e la molteplicità degli interventi, che devono tener conto anche dalla presenza di affreschi e richiedono competenze specifiche. Inoltre le tre ditte sono abituali fornitrici del Comune e offrono, secondo gli amministratori, massime garanzie sulla sicurezza e continuità del servizio e sulla puntualità d'esecuzione.

I lavori sono urgenti e un eventuale ritardo rischierebbe di compromettere in parte la funzionalità dell'ente, e di provocare disagi fra i cittadini. La spesa complessiva prevista per i lavori è di poco meno di 12 milioni. [m. pu.]

Corto circuito

Un incendio nel negozio di risuolatura

NOVI. Un corto circuito all'impianto elettrico di una macchina cucire è all'origine dell'incendio che l'altro pomeriggio ha danneggiato il negozio di risuolatura scarpe di Maria Angela Ferrando, in via Roma 50.

Il rogo si è sviluppato nel retrobottega, e ha interessato alcuni macchinari di valore. Il negozio era chiuso, ma per fortuna i passanti hanno visto le fiamme e hanno subito dato l'allarme. Sul posto, sono intervenuti i vigili del fuoco di Novi Ligure.

L'incendio non è particolarmente esteso, ma il fumo aveva invaso l'intero locale, e rendeva difficile l'opera di spegnimento e aerazione. Con l'impiego delle pompe nebulizzatrici, è però possibile dissolvere la nube in meno di un'ora.

E' poi cominciata la conta dei danni, che dovrebbero essere ingenti.

E' stata aperta un'inchiesta per accertare le cause del rogo, ma sembra confermato l'ipotesi di un cortocircuito. [m. d.]

LA STAMPA
"Seguitemi sulle più belle montagne d'Europa." Reinhold Messner

7 fascicoli +7 videocassette
in edicola dal 18 Luglio

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI ALESSANDRIA
Estratto bando di gara per la fornitura del gasolio per autotrazione BTZ e per la costruzione dell'impianto di distribuzione

METTI UNA SERA D'ESTATE

In piazza c'è la Corale Novese

La rassegna di spettacoli «Metti una sera d'estate a Novi» prosegue stasera, alle 21,30, con un concerto della Corale Novese, in piazza Dellepiane. Nella prima parte, il gruppo diretto dal maestro Adriano Nichele proporrà brani di Vivaldi, Bach, Verdi e Mozart. Seguirà un ampio spazio dedicato alla musica popolare: verranno proposte le più note canzoni della tradizione novese, che la corale interpreta magistralmente dal lontano 1975. [m. d.]

Anche la Val Cerrina si è mobilitata, a più di duecento giorni dal crollo

«Sit-in» sul ponte di Chivasso

Il cantiere va a rilento: pendolari indignati

MURISENGO. A oltre 200 giorni dal crollo dei due ponti, ferroviario e l'altro carrozzabile, che collegavano le due sponde del Po, fra collina e il Chivassese, la gente si è mobilitata per un ennesimo sollecito alle autorità competenti, adottando lo slogan «Basta promesse».

Un comunicato, diffuso a nome della comunità della collina comprendente i comuni della fascia che va dalla Val Cerrina a Castagneto Po, ricorda le vicissitudini di questi mesi: «In seguito alla grande manifestazione popolare del 7 marzo, il prefetto di Torino promise la realizzazione di un ponte provvisorio da realizzarsi in 40 giorni. Le procedure burocratiche e gli innumerevoli conflitti di competenza fra gli enti hanno condotto ad un appalto che prevedeva la consegna dell'opera entro il 1° luglio. In un successivo incontro del 2 giugno i responsabili hanno rimandato la conclusione del ponte al 1° settembre. Ora è quasi certo che anche questa data non sarà rispettata. La popolazione indignata si riunisce presso il cantiere».

In effetti, nei pressi del cantiere, situato in località San Sebastiano, sulla statale 590 della Val Cerrina, si sono ritrovati parecchi pendolari e amministratori pubblici dei paesi astigiani che si affacciano sulla Valle Versa, da Montechiaro a Cocconato, duramente penalizzati da questa interminabile interruzione dei collegamenti. Hanno aderito, partecipando alla manifestazione anche alcuni consiglieri comunali di Mombello e Odalengo Grande, in rappresentanza della Val Cerrina.

Intanto, sulle due sponde del fiume, i soldati del 10° reggimento pontieri di Castello hanno portato la struttura del ponte in fase a due corsie, della portata di 200 quintali che è in fase di costruzione. Partendo dalla statale, il ponte, definito provvisorio in quanto non permette il passaggio dei grossi automezzi, si allaccia alla statale 590 tramite una carreggiata di 7 metri lunga un centinaio di metri, in avanzata fase di completamento.

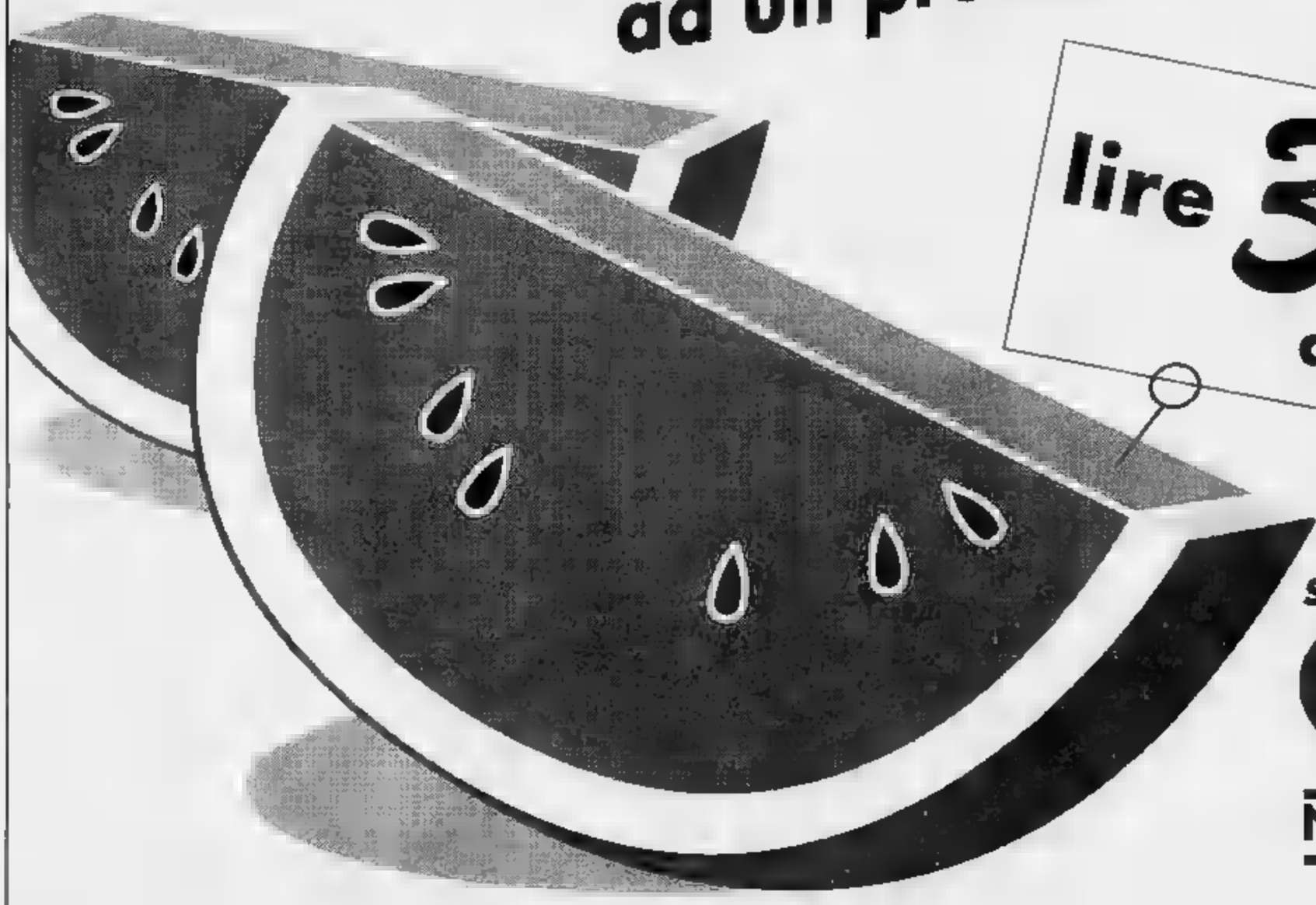
Dalla riva opposta, la strada di collegamento con la superstrada per Chivasso-Ivrea ed il canavesano è completata. Sono in costruzione i quattro pilastri nel fiume, per attraversare i 175 metri del corso d'acqua. Prima di posare le arcate in ferro dovranno trascorrere altri 40 giorni per il loro consolidamento. Inoltre, il timore dei futuri utenti del ponte è che si debba ricorrere ad altre sospensioni dei lavori per ferie o nuove complicazioni burocratiche. Timori espressi anches nel corso della manifestazione, che hanno provocato qualche tensione. [m. g.]

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

OGGI SCONTI

Dal 20 luglio al 5 agosto
sconti del 30%, 40%, 50%
su tanti prodotti di qualità...

...ed inoltre, fino ad esaurimento scorte, le angurie più gustose ad un prezzo eccezionale!



lire 350 al kg

SUPERMERCATI coop

Novacoop

Casale: sono esposti i tabelloni agli istituti Sobrero, Einaudi e S. Carlo

Sette i «60» al classico Balbo

Due super votazioni anche per il Luparia

CASALE. Continua la pubblicazione degli elenchi degli studenti che hanno superato l'esame di maturità. Sette hanno ottenuto il massimo dei voti al liceo [illegible] Casale.

Liceo classico Balbo. Sezione A: Silvia Barbieri 38/60; Elisa Bo 46; Angelica Casarotto 42; Valeria Cavalli 52; Paolo Ceresa 37; Gian Luca Chiesa 60; Emma Ciceri 51, Valeria Cicottino 40, Elena Dalla Torre 41; Sara Devecchi 48, Paolo Faroni 44; Francesco Girino 60; Nicolò Attilio Grappi 40; Barbara Lingua Gazzoli 55; Davide Masoero 42, Enrica Ogliaro 38; Chiara Eugenia Orlandin 56; Alice Pontasuglin 38; Ivan Pigino 40; Elena Pratoni 43; Lorenzo Rossignoli 57.

Sezione B: Maria Elena Barberis 43; Davide Bertolè 53; Nicoletta Bissacco 36; Angela Bontade 55; Aurora Bontade 60; Ilario Conato 42; Helga Coppa 46; Daniele Carisio 38; Roberta Carpenedo 40; Lorenzo Casaccia 60; Marco Coppa 60; Matteo Corda 50; Daniela Di Lonardo 43; Nicola Falaguerra 37; [illegible]betta Gattoni 60; Vittorio Giuseppe Girardenghi 37; Andrea Luparia 56; Fabio Melchiorre 42; Stefano Monichino 37; Chiara Patrucco 54; Maria Ilaria Pendini 60; Michele Rossi 40; Chiara Maria Brunalda Sarasso 37; Manuela Solerio 46; Francesco Tarditi 38; Silvia Vaccaro 50. **Privatista:** Edoardo Monti 46.

Istituto tecnico Sobrero. Classe 5ª A metalmeccanica Ergon: Marco Acuti 50; Paolo Bertazzo 41; Marco Bizzarro 44; Alessandro Bondrano 40, Omar Bonfrisco 42, Massimo Castagnone 37; Simone Held 40; Luca Laborante 36; Elena [illegible]naboldo 38; Alessandro Villata 43. **Classe 5ª B.** Mirko Bagna 42; Fabio Bellero 57; Fabrizio Bergante 47; Luca Candiani 60; Alessandro Di Carlo 55; Davide Mezzano 41; Stefano Negro 43; Enrico Quaglio 60; Daniele Rizzo 38; Emanuele Rossi 41; Marco Torriano 50; Loris Ulla [illegible].

Classe 5ª A chimica industriale Deutorio: Maria Fernicola 54; Marco Galanzino 49; Debora Leo 44; Michela Magro 43; Andrea Modini 50; Chiara Sanlorenzo 55; Cinzia Simonelli 50; Silvia Spinoglio 60; Roberta Vedelago [illegible]. **Classe 5ª [illegible]:** Alberto Balladore 42; Matteo Barberis 60; Paolo Bocchio 42; Massimiliano Castaldo 53; Manuela De Bortoli [illegible]; Marco Fragale 46; Barbara Fumarco 45; Laura Saglietti 52; Jenny Sassone Pagano 48; Matilde Simonelli 38; Dario Spadini 44.

Liceo Linguistico Canina. Classe 5ª A: Letizia Annaratone 60; Sara Barbano 46; Simona Bozza 53; Barbara Canamesca 37; Stefania Fanchiotti 38; Emanuela Garavello 47; Alessandra Gerla 58; Alessia Guarnieri [illegible]; Stefania Martinotti [illegible]; Helga Mazzucco 57; Edoardo Monti 45; Elisa Pavese 45; Valeria Perrucino 36; Chiara Priasco 52; Federica Ricardi [illegible]; Barbara Rosignoli 56; Chiara Rustico 42; Katia Schianta 36; Alessia Serrao 36; Veronica Simioni 44; Sara Spada 52; Alessandra Tasso 58; Luca Zannelli 45.

Istituto Einaudi. Classe 5ª A: Franca Bella 42; Franco Da Re [illegible]; Patrizia De Pascale 36; Cristiano Farina 44; Emanuela Gaia 38; Stefano Moschini 54; Vincenzo Mulè 42; Maurizio Pozzolo 42; Gianni Roveda 37; Alessandro Sassone 38; Federico Soldani 40; Alessandro Zonca 37. **Classe 5ª B:** Leila Anzovino 36; Giovanni Borrale 44; CristinaCeretto 45; Davide Galetti 43; Gianfrancesco Gilardi 40; Sonia Marralfa 43; Vito Thomas Mazzilli 41, Eliana Miranda 42; Massimiliano Miranda 37; Raffaele Molinari 44; Flavio Pini [illegible]; Domenico Salnbene 37, Antonella Scalon 40.

Istituto San Carlo di Borgo San Martino. Classe 5ª A, ragionieri: Emma Bertone 46; Fabio Brescianini 50; Enrico Cerrano 42; Marco Cipriano 44; Pier Carlo De Piccoli 50; Jimmy Gambu [illegible] Silvio Mogliotti 52; Marco Franco Mogni 37; Fabio Nebbia 52, Cristina Signorini 57; Cristiano Tabachetti 36; Marco Trevisio 50; Marco Virlo 42; Claudio Zavattaro 58. Marco Zavattaro 50; Valerio Zavattaro 60; Pier Carlo Zoppi 39.

Classe 5ª A, geometri: Marzio Albertin 47, Marco Baldi 38; Simone Deambrogio 45; Jessica Falco 45; Alessandro Fantino 56; Andrea Fassone 45; Gian Luigi Ferrarotti 38; Massimo Lombard 56, Lorenzo Orione 52; Simone Rosso 43; Corrado Tabachetti 36; Silvia Venzan 53.

Istituto per l'agricoltura Luparia [illegible] San Martino Rosignano. Classe [illegible]: Giuliano Bertinelli 48; Laura Barbieri 40; Mauro Bertazzo 48; Mara Bertocco 38; Cristiano Bonelli 37; Luca Brosio 37; Cristina Calligaris 45; Federica Collè 46; Giuliano Cordone 39; Giorgio Antonio [illegible] Re 43; Gianluigi [illegible]ori 42; Simona Govinti 39; Christian Lini 55, Igor Longis 38; Samantha Longis [illegible]. Marco Magnin 39; Enrico Merini 38; Fabio Nautilli 38; Giulio Noussan 44, Patrizia Quagliano 44; Daniele Voyat [illegible].

Classe 5ª B: Massimo Cipriano 45; Tiziana Ganassin 60; Giancarlo Guasco 40; Michela Janni 60; Manuela Luparia 54; Fabio Natello 39; Gabriele Pilotti 39; Enrica Ricci 36; Alessandro Saba 42; Ermanno Scoccati 38. **Privatisti.** Enrico Canepa [illegible] Enrica Doglio 44. [s. m.]

Ormai quasi tutti gli istituti hanno esposto i risultati degli esami di maturità

SCIENTIFICO: DURO LAVORO PER LA COMMISSIONE, SABATO GLI ESITI

CASALE. L'ultima commissione al lavoro per gli esami di [illegible]turità è quella presieduta dal professor Gianni Abbate, al liceo scientifico Palli. I cartelloni [illegible] i maturi saranno esposti soltanto sabato mattina.

E' la scuola che termina per ultima, «ma è anche la commis[illegible] - precisa Abbate - che in tutto il Piemonte le forse anche in Italia] ha il maggior [illegible] di candidati da esaminare: [illegible] ragazzi». Già per gli scritti il presidente ha comunicato [illegible] Provveditorato di aver utilizza[illegible] un giorno in più rispetto a quanto previsto per la [illegible] ne dei compiti. Poi, si è dato av[illegible] agli orali con sei candidati al giorno. E [illegible] è arrivati quasi alla fine di luglio.

«Stiamo lavorando con [illegible] massima serietà e impegno - afferma Abbate -, per quanto questa maturità, sperimentale da 26 anni, rappresenti, soprattutto per i ragazzi, un modo indegno e indecoroso di concludere il quinquennio. Impone loro l'acquisizione di una cultura e di un sapore fittizio. Urge la riforma, lo diciamo da anni. I ragazzi dovrebbero essere esaminati [illegible] una sfera più ampia di conoscenza, ma dai loro stessi insegnanti, con la presenza [illegible] un presidente esterno».

I commissari ce la mettono tutto «per ricavare qualcosa [illegible] serio all'interno di un rito ministeriale stanco e vuoto di significato». Quanto alle prove di italiano, la professoressa Capriglio commenta: «Il [illegible] Dante era il più complesso; quello di attualità è caduto spesso in l[illegible]ghi [illegible]uni e considerazioni s[illegible]; per quello di storia [illegible] era facile unifica[illegible] i due momenti della Costituzione e della Resistenza. Quanto a quello sulla manipolazione genetica, pochi hanno capito che si trattava di un argomento specifico di indirizzo».

La prova di matematica ha [illegible] non poche difficoltà. «Nessuno l'ha svolta completamente e solo due ragazzi hanno impostato, neppure in modo completo, due punti [illegible] tre», spiega la professoressa Frigerio. Quanto agli orali di filosofia, la professoressa Asiano avverte molto «la personalità del do[illegible] nelle interrogazioni dei ragazzi». [s. m.]

Si disputa domenica il «Torneo equestre del Monferrato»

Moncalvo, il Palio è servito

Venticinque fantini in gara con i colori di paesi astigiani e alessandrini
Al via anche rioni di Asti. Al fantino vincitore [illegible] Fiat 500, al Comune un brillante

MONCALVO. Sono venticinque gli iscritti [illegible] 13ª «Torneo equestre [illegible] Comuni del Monferrato», in programma per domenica 23 luglio. [illegible] manifestazione è organizzata dal comitato Palio e dal Comune.

«E' la prima volta che ci [illegible] così tanti partecipanti» dice soddisfatto il rettore moncalve[illegible] Gaetano Guarino [illegible] aggiunge: «Siamo riusciti a coinvolgere più Comuni rispetto alle passate edizioni, come la matricola Odalengo Piccolo ed an[illegible] un maggior numero di rioni del Palio, tra questi ultimi anche Santa Maria Nuova, che da anni non partecipava al [illegible] torneo».

Nella mattinata di domenica, in piazza Garibaldi, verranno [illegible] i cavalli. Alle 13, sindaci e rettori parteciperanno al pranzo ufficiale, che si terrà al ristorante «Principe» di piazza Romita. La corsa si svolgerà, a partire dalle 15, sulla pista dell'ex tiro a segno; di fronte alla cantina sociale moncalvese; so[illegible] previsti tre giri e mezzo di pista [in tutto [illegible] mille e [illegible] metri] per ognuna delle tre batterie. I primi tre classificati di ciascuna parteciperanno alla finale. Sono previste due batterie eliminatorie [illegible] otto concorrenti e una [illegible] nova. La finale avrà nove partecipanti. Al fantino vincitore del torneo andrà [illegible] Fiat Cinquecento; [illegible] borgo o Comune da [illegible] rappresentato lo stendardo, dipinto dal pittore moncalvese Luca Mancini ed un brillante del valore [illegible] milioni. [illegible] secondo arrivato sarà premiato con uno scooter, il terzo con [illegible] mountan bike.

Questi gli [illegible] alla gara: Grana (vincitore del torneo '94), Viatosto, San Martino-San Rocco, Odalengo Piccolo, Cattedrale, Penango, Grazzano Badoglio, Ottiglio, Ceresolo, Celliano, Rocchetta Tanaro, Castell'Alfero, San Pietro, 3T, Montechiaro, Castelletto Merli, San Paolo, San Secondo, Torretta, Nizza, Santa Caterina, Baldichieri, Santa Maria Nuova, San Damiano, Moncalvo. Le prove si disputano nei pomeriggi di oggi, venerdì e sabato.

[bru. m.]

Un passaggio della corsa del 1994

In Consiglio a Casale: 5 alla maggioranza, 2 all'opposizione

Dopo l'accordo, sono eletti i presidenti di commissione

CASALE. Con un'accordo tra la maggioranza e la minoranza si è conclusa in Comune, a Casale, la formazione delle commissioni consiliari, ultimo atto che completa la struttura organizzativa dell'amministrazione guidata dal sindaco Riccardo Coppo.

Alla maggioranza sono state assegnate cinque presidenze e due vicepresidenze. Viceversa la minoranza va ad occupare due presidenze e cinque vicepresidenze.

La maggioranza ha assegnato il compito di presiedere una commissione ad un rappresentante per ogni gruppo politico che ha sostenuto il sindaco Riccardo Coppo durante [illegible] campagna elettorale, tranne che per la [illegible] di Città Insieme che non avendo assessori ha ottenuto invece due presidenze di commissioni.

[illegible] popolari è andata la commissione Bilancio, presieduta da Vincenzo Saba, vicepresidente Riccardo Barberis, componenti Mario Oddone, Sergio Broglia, Bruno Raselli. Al pds la commissione Pubblica istruzione con al vertice Mauro Bonelli, vice Alessandro Bazzi, poi Maria Elena Fao, Davide Guaschino, Riccardo Calvo. [illegible] Città insieme la commissione Lavori pubblici che [illegible] per presidente Riccardo Calvo, vice Sandro Guaschino. Ed [illegible] composta anche da Luca Gazziero, Italo Formica, Paolo Filippi; e [illegible] missione Ambiente guidata [illegible] Massimo Miglietta e composta dal vicepresidente Daniela Degiovanni [illegible] da Pierangelo Daffara, Stefano Bonzano, Piergiorgio Bertolotti.

[illegible] commissione, quella per la Cultura e il Turismo, sarà presieduta da Secondo Guaschino, [illegible] di Città insieme, che [illegible] come vice Alessandro Bazzi, poi [illegible] Botta, Corrado Topi e Paolo Filippi.

Alla minoranza invece sono stato assegnate la presidenza della commissione Servizi sociali e Sport, presieduta da Renato Gagliardini di Rifondazione, vice Giovanni Crisafulli, [illegible] sieme a Franco Guaschino, Bruno Raselli, Massimo Miglietta; e la commissione Urbanistica presieduta da Marco Botta di Alleanza nazionale, che [illegible] per vice Oddone [illegible] componenti Mauro Oglietti, Davide Sandalo e Corrado Topi.

Il «popolare» Vincenzo Saba

Tino [illegible]

In Consiglio

E' polemica sul centro sociale

CASALE. C'è discussione [illegible] città sull'apertura di [illegible] centro sociale che i giovani del Comitato per l'autogestione da alcuni mesi stanno cercando di organizzare. Se ne è discusso [illegible] che [illegible] Consiglio comunale dove un'interpellanza [illegible] protesta è stata presentata alla giunta dai consiglieri di An Marco [illegible] (ma un'altra è stata annunciata anche da Mario Oddone).

«La notizia del centro sociale ha creato un'aspettativa negativa in molti casalesi - ha detto Botta - Ci sono esempi [illegible] centri sociali che [illegible] sono [illegible] grande qualità. E' un'iniziativa a dir poco criticabile. A molti ricorda vicende come quella del Leoncavallo, anche perché i ragazzi che lo propongono puntano all'autogestione. A differenza delle altre [illegible] comunali di aggregazione casale[illegible] dove c'è il controllo pubblico, in questo caso non ci sarebbe una verifica comunale dell'attività, tutto sfuggirebbe [illegible] ogni controllo».

Precisa [illegible] vicesindaco Vincenzo Ottone: «Non abbiamo attualmente alcun rapporto con il Comitato per l'autogestione che ha presentato una richiesta generica di una struttura per costruire, che però non è stato ancora esaminata e probabilmente andrebbe in ogni [illegible] precisata meglio. Per tradizione il Comune [illegible] vuole inserirsi [illegible] tutto ciò [illegible] il sociale in città. [illegible] non pensiamo nemmeno che debbano essere dati giudizi preventivi che non tengano conto della realtà».

[illegible] sopresa [illegible] manifestata anche dai ragazzi del Comi[illegible]. Dice Enrico Deregibus: «Mi sembra veramente eccessivo parlare di timori per la nostra iniziativa. Non sarebbe nemmeno proponibile esporta[illegible] a Casale l'esperienza del Leoncavallo e di altri centri sociali, [illegible] tutto il rispetto [illegible] quelle esprienze che comunque condividiamo. Noi stiamo facendo tutto alla luce [illegible] sole, non ci proponiamo di sovvertire alcunché e invitiamo alle nostre riunione chiunque voglia esprimere qualche idea. Noi proseguiremo con le nostre intenzioni e [illegible] prossimi giorni partiranno appuntamenti musicali e incontri di vario tipo [illegible] sensibilizzare [illegible] città. Ma sin chiaro che partiremo [illegible] il centro sociale solo se avremo una struttura solida che ne possa assicurare veramente il funzionamento e se avremo la città dalla nostra parte». [t. f.]

Si conclude nel weekend, a Santa Croce, la rassegna dedicata al pittore divisionista monferrino

Morbelli: 50 quadri sotto scorta a Casale

Sofisticato allarme, dopo la vendita da 4 miliardi a New York

CASALE. Quadri [illegible] sorveglianza speciale. Un sofisticato sistema d'allarme, a prova di ladro, al Museo [illegible] casalese, tutela [illegible] sicurezza delle opere (no[illegible] esposte una cinquantina) del pittore divisionista monferrino Angelo Morbelli, nato ad Alessandria nel 1853, da una famiglia benestante originaria [illegible] Casale, a [illegible] a Milano il 7 novembre 1919.

Un artista che ha sconvolto [illegible] mercato internazionale, diventando il pittore italiano, a cavallo tra '800 e '900, più quotato [illegible] all'estero: a fine [illegible] «In risaia», uno dei suoi capolavori, è stato venduto all'asta, alla Sotheby di New York, per 2 [illegible] mila dollari (circa 4 miliardi di lire).

«Dopo di lui, Angelo Morbelli è riconosciuto come [illegible] primattore del [illegible] dell'arte italiana del 1800», dice [illegible] professor Giovanni Anzani, che per i caratteri dell'editrice Motta, sta curando il catalogo generale delle opere del «gran signore della pittura», vissuto a lungo nella casa monferrina della Colma di Rosignano, dove abitano ancora i suoi eredi.

Anzani, l'altro giorno, era [illegible] Casale per fotografare i sedici dipinti che - di proprietà di Ada Carando e del figlio Roberto Morbelli - sono stati lasciati in deposito al museo casalese: si possono ammirare accanto a gran parte dei quadri già mesi in mostra nelle sale del castello di Masnago, a Varese, in aprile. Una rassegna, quella lombarda, che aveva catturato l'attenzione di oltre 5000 visitatori.

L'esposizione, intitolata «Morbelli & Morbelli», si conclude in città nel prossimo weekend: è aperta, sabato e domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. A fianco di un'ampia scelta di dipinti, realizzati da Angelo Morbelli tra il 1880 e il 1918, propone una quarantina di fotografie (scattate dal figlio Alfredo), nella sala delle Lunette, a pianterreno di Santa Croce. Stampe fotografiche, ritrovate da Francesco Ogliari: completano la rassegna antologica che unisce il «grande padre» a [illegible] dei 4 figli, cacciatore ufficiale d'immagini a Varese, tra il 1921 e gli Anni 40.

I sedici dipinti, depositati dal pronipote Roberto, e che costituiscono lo «zoo Morbelli» del Museo, secondo Anzani sono molto interessanti: «Per esempio, c'è un ritratto di vecchia signora, databile attorno al 1880, che sembra addirittura richiamare Rembrandt, a dimostra[illegible] di [illegible] studio molto approfondito sui "grandi" del passato». Inoltre, il dipinto «La Cascina», [illegible] 1878: «Rientra in una situ[illegible] tipica, perché rappresenta un genere allora molto in voga tra Piemonte e Lombardia. Infatti, l'ambiente contadino comincia [illegible] suscitare un'attenzione che sarà ancora più specifica dopo [illegible] 1880, quando il problema [illegible] "vero" vorrà a galla, emergendo con tutta la sua forza».

Ma un altro dipinto, sempre di proprietà di Roberto Morbelli, è particolarmente importante: tra gli ultimi eseguiti, essendo [illegible] 1918, [illegible] intitolato [illegible] o La stalla. «Richiama molto [illegible] altro dipinto famoso, "Le due madri" di Segantini - dice il professor Anzani -. C'è infatti una donna con una culla, nella stalla, vicino agli animali. [illegible] collegamento, quindi, [illegible] la madre, il bambino e le mucche. Un abbinamento ideale tra la maternità umana e quella animale».

E non è casuale il fatto che il tema della maternità avvinca Morbelli proprio negli anni [illegible] il 1885 e il 1892, quando nascono i suoi quattro figli.

Tornando alle quotazioni miliardarie, il professor Anzani sottolinea che la cifra di 4 miliardi «non è stata mai raggiunta all'estero da nessun altro pittore italiano del 1800. Neppure da Boldini, De Nittis, Zandomeneghi, Pellizza da Volpedo e neppure da Segantini, gli autori più quotati». E' uno dei capolavori, «In risaia»: un quadro che [illegible] arrivato in Italia [illegible] '78 degli Stati Uniti. Esposto nel 1979 alla mostra Arte e socialità, era stato offerto per 80 milioni, ma non era stato acquistato, così come un mese prima di essere messo all'incanto alla Sotheby, sempre in Italia, era stato proposto a 800 mila dollari, senza però [illegible] acquirenti.

Sedici dipinti di Angelo Morbelli (nella foto), già di proprietà di Ada Carando e del pronipote Roberto, sono stati lasciati in deposito al museo di Casale: si possono ammirare, con gran parte dei quadri che erano stati messi in mostra nelle sale del castello di Masnago a Varese lo scorso aprile

Gino Delfrancisci

I concerti dell'estate giovane stasera in provincia

Una notte con il rock

I gruppi emergenti suonano ad Alessandria, ma anche al parco di Marengo e Ovada. A Valenza «l'oro di Napoli» è una band

Ancora una serata a tutto rock.

Al Teatro Comunale di Alessandria la rassegna dedicata ai gruppi emergenti della provincia stasera propone altre quattro band, in attesa del gran finale, domani, con i Mau Mau. Sul palco in sala grande dalle 22: Guernica, Vox Lacn, Fogtown, e i XXX, già "Strada.

Poco lontano, nel parco del castello di **Marengo**, prosegue l'iniziativa che abbina musica e solidarietà agli alluvionati. Alla ribalta questa sera tre gruppi dell'Alessandrino: I T.R.P.N., ovvero Tanto rumore per nulla, i Fratelli Garelli e i Succo di banana. Si comincia alle . Domani sera altro appuntamento con Beppe e i porci comodi ed Elektrik Terno.

L'oro di Napoli è a **Valenza** e per una volta non si parla di mostre orafe ma una rassegna dedicata alla più musicale d'Italia. Nel cortile di palazzo Coriana, dalle 22, l'appuntamento stasera è con gli Avion travel, un gruppo formato orchestra che si distingue per l'eleganza della musica e l'intelligenza dei testi.

«Rock'n'uos», ovvero a **Ovada** questa sera e domani nel parco cittadino di via Cairoli (ex Madri Pie). E' una rassegna per nuovi gruppi che propone due formazioni per . Oggi toccherà agli ovadesi Emerald Eyes e a Lavori in corso, già Cerchi di fumo, banda dell'underground genovese. Domani sarà volta degli Adrenalaina dei savonesi Anime a mare.

Gli Avion Travel suonano questa sera a Valenza per «L'oro di Napoli»

E ancora alla Niki's brasserie, in località Ventolino di **Castelceriolo** prosegue la rassegna presentata da Roberto Rossi. E' di scena, dalle 23, la Gnola blues band.

Nell'Acquese, ai confini della provincia si trova il Maltese di **Cassinasco**, un simpatico locale che offre musica dal vivo e produce anche propria rivista, ospita i Twin Pigs, gruppo canellese che abbina pop-rock e intrattenimento.

Infine a **Cortemilia** la Festa progressista si apre con gruppo acquese ormai noto ambito nazionale, gli Yo Yo di, con il loro nuovo, ottimo cd. Dalle in piazza Molinari. [c. re.]

Gli appuntamenti con il balletto

Acqui in palco e Vignaledanza

La rassegna «Acqui in palcoscenico», propone stasera il primo spettacolo in esclusiva per l'Italia. Il balletto «Iceland» (Islanda) è liberamente ispirato alla tragedia medievale «La saga di Njal»: a eseguirlo è la compagnia di danza contemporanea del coreografo Jodi Liss, formatosi a New York, dove ha approfondito i suoi studi sull'opera di Isadora Duncan.

Le musiche di «Islanda» sono suonate dal vivo, sulla traccia di ballate scandinave: la storia, che il balletto cerca di riprodurre con la più perfetta linearità, narra di un contadino con magici poteri da veggente che non sfugge a un triste destino. Domina lo spettacolo il tema del fato, comune a tanti poemi medievali. L'inizio è alle 21,30, sempre nel chiostro del seminario.

A Vignaledanza lo spazio dal giovedì è dedicato alle nuove coreografie d'autore, nell'intento di promuovere l'attività di compagnie emergenti sulla scena italiana.

Per il terzo appuntamento di questo speciale angolo di Vignaledanza, salirà per prima sul palco la compagnia Mosaico di Torino, che presenterà «Pecora nera».

Toccherà poi alle «Ivan Mamzoni» di Milano, con «L'esempio del blu» e a «Paola Rampone» di Roma, con «Four dead live». L'ingresso, per gli spettacoli del giovedì, lire. [b. v.]

Burattini

Questa sera due spettacoli

Burattini protagonisti. A **Tortona** stasera, per la rassegna di teatro di animazione «Baracche di luglio», alle 21,30, al Centro sociale anziani, in via Parmigotti 12, la compagnia «I Tiriteri Firenze presenta «Il testamento Pulcinella», farsa trascendentale per burattini di e con Alberto Di Lena e Alberto Zolna.

Le commedie e le farse de «I Tiriteri» hanno per protagonista assoluto Pulcinella Il inesauribile repertorio. I pupazzi sono ispirati alle più famose collezioni storiche, mentre il teatrino riproduce fedelmente un «castelletto» napoletano dell'800.

A **Silvano d'Orba**, alle 21,30, in piazza Battisti, seconda serata del 5° premio «Ai bravi burattini d'Italia», con lo spettacolo presentato dalla compagnia «Dottor Bostik» di Torino a cui la giuria presieduta da Tinin Mantegazza ha assegnato il «Silvano d'Argento» con «In generale un naso». Domani sera ci sarà la consegna del «Silvano d'Oro» proprio a «I Tiriteri». [r. al.]

STASERA AL CINEMA

Ambra — Tel. 252.079 — Ore 22 — L. 7000 (posto unico)
Pulp Fiction — di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. [illegible] (Usa '93) — Omicidi a raste in cinque episodi legati al «pulp magazines», la rivista da pochi soldi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia Nera

Comunale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore 22 — Ingresso libero — Concerto «Alessandria Wave»

Comunale — SALA FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,30 — L. 5000 (posto unico) — OGGI CHIUSO

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22.15 — Lire 10.000 (posto unico) — CHIUSO PER FERIE

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17.30/19 20.30/22.30 — L. 6000 (posto unico) — Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22.15 — L. 10.000/8000 — CHIUSO PER FERIE

Moderno — Tel. [illegible]07 — Or.: 16.30/18.30/20.30/22.30 — L. 10.000 (posto unico) — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — CHIUSO PER FERIE

CASALE [illegible]
Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. (0142) 452.551 — Or.: 15.30/17.10/18.50/20.30/22.20 L. 10.000 — CHIUSO PER FERIE

Cova Adagio — Tel. (0142) 452.818 — Or.: 21.45 — Lire 7000 (posto unico) — Il re Leone — di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

NIZZA M. [illegible]
Aurora — Tel. (0141) 701.458 — Or.: dalle 15

Lux — [illegible] 702.788 — [illegible]: 20,30/22,30 — L. 8000/6000 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.496 — Or.: 20,20/22,30 — Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

[illegible] — Tel. 701.458 — Or.: dalle 20 — L. 8000/7000 — CHIUSO PER FERIE

NOVI L. [illegible]
Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15/16.45/18.30 20.15/22.20 L. 10.000/5000 — CHIUSO PER FERIE

OVADA [illegible]
Comunale Dolby — Tel. (0143) 81.411 — [illegible]: 20,15/22.15 — L. [illegible] — NON PERVENUTO

SERRAVALLE S.
Lara — T. 0143/62.186 — Or.: 20/22.30 — L. 8000 posto unico — NON PERVENUTO

TORTONA [illegible]
Sociale — Tel. 881.320 — Or.: 20,30/22.30 — Lire 9000/6000 — [illegible]

VALENZA [illegible]
Arena Carducci — Tel. 952.679 — Ore 21,45 — L. 7000 (posto unico) — Rivelazioni — di B. Levinson, con M. Douglas, D. Moore, D. Sutherland (Usa '94) — Un uomo, «maestro» in [illegible] della sua città, lotta strenuamente per difendere dignità e lavoro. Del romanzo di Crichton V. M. 14 2h10' — [illegible]

VIGONERA [illegible] — Tel. [illegible] — Or. 16/21 — CHIUSO PER FERIE

[illegible] E NOTTE

FESTIVAL
Scelta la dilettante più brava

Maria Elisabetta Gagliardi, 12 anni, è la vincitrice del primo «festival dei dilettanti» di Alessandria sportivo Don Stornini: ha cantato «Un altro amore no». [b. v.]

FESTI E SAGRE
[illegible]ll, cene e giochi d'estate

A Odalengo Grande la festa patronale a Sant'Antonio della Serra si conclude con una serata danzante Luigi Gallo e una gara di ballo. Finisce stasera festa della Croce Rossa di Vignole, in viale Torino. Si balla l'orchestra Nino Torranova. Continua ad Arquata la festa della Croce verde in piazza del Mercato. Stand, ristorante e danze con l'orchestra Roberto Romagnoli. Al via a Passerini di Rovereto di Gavi la sagra del raviolo e dello spiedino: si cena dalle 19,15. sarà anche un buffet di vini, amaretti e baci di dama. Si balla con I saturni. Alla piscina Montecarlo Casale continuano i «Montecarlo Games», con partite di calcetto pinnato. [r. al.]

[illegible]
Allo Chalet gli esercenti

Stasera gli esercenti torinesi organizzano una serata danzante sulla pista dello Chalet Castello con musica anni 50/60. Ingresso gratuito. [m. t. m.]

[illegible]
«Rivediamoli insieme» a Ovada

Per rassegna del Cinema all'aperto «Rivediamoli organizzato nel quadro delle iniziative a favore della ristrutturazione del Teatro Splendor di Ovada, stasera, alle 21,30, cortile del ricreatorio Don Salvi, verrà proiettato il film «Fronte del Porto» Elia Kazan [r. bo.]

[illegible]
Morbelli & Morbelli a Casale

Al Museo di Casale continua fino a domenica la tra «Morbelli & Morbelli» sulle opere pittore divisionista Angelo Morbelli e del figlio fotografo Alfredo. [t. f.]

ALLA RIBALTA

Il dj Marco «tradisce» la discoteca con la radio

[illegible] il primo amore di Marco Zanza, dejay di origine sarda che da vent'anni abita a Vigevano. E la radio è tuttora la sua grande passione: tutti i giorni trasmette dalle 13 alle 16 su Rto, un'emittente di Ghiffa, sul Lago Maggiore, che si ascolta anche in tutto il Canton Ticino. E l'indice di gradimento di è davvero buono: «Un sondaggio del "Corriere del Ticino" sulle voci radiofoniche più amate in quell'area a cavallo tra Italia e Svizzera - dice - mi vede davanti solo Albertino di Radio Dee Jay bella soddisfazione».

Nell'Alessandrino hanno imparato a conoscerlo bene i frequentatori del Paradiso In, la discoteca di Castelletto d'Orba: nel «pool» di speaker guidato da Marco Moreno, Zanza è il punto fisso della «sala piramide», battezzata per quella figura geometrica che pende dal soffitto. «E' una sala dove si ballano molte "hit" - dice Marco -: quello che si dice una bella musica commerciale, che ascolti sui migliori network e ti trovi a canticchiare in momento. Insomma, per chiarirci: niente rubo da "maranza"».

Poi, verso due e mezzo del mattino, Zanza estrae da cassetto e fischietti, il stribulisce un gente e per mezz'oretta l'atmosfera diventa all'insegna della «tribù».

Zanza è un dejay a cui non dispiace un po' di protagonismo: «Non sono mica un robot - dice -, incaricato di mettere un disco dopo l'altro». Tra i suoi generi preferiti c'è il rap: gli piace ricordare che, ai suoi esordi di fine Anni Ottanta, con il microfono in mano si divertiva a «ruppare» i pezzi che programmava. «All'epoca era una cosa curiosa - dice -: oggi lo si definisce un atteggiamento "trendy", visto che il dj lavora sempre di concerto con una troupe di animatori, spesso assistito da un "vocal"».

Marco Zanza, in onda tutti i giorni

C'è una cosa che Marco Zanza ama curare con una certa attenzione: il look. «Visto che non somiglio per niente a Robbie dei Take that - scherza -, mi sembra giusto curare l'abbigliamento. Insomma, non mi capita di indossare la prima cosa che mi capita in mano prima di andare al lavoro in discoteca. E dire che una volta, vestito alla buona, ho vinto gara dejay: ma le modelle in pista mi guardavano aria snob». [b. v.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 corso G. Cesare 57, [illegible] 856.421 **Ed Wood.** Orario: fer. 16.10; 20.20; 22.30. Bianco e nero. Ana cond.
ADUA 400 corso G. Cesare 57, [illegible]. **Un'estate molesta.** Sabato: Orario [illegible], 22.30. Ana cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.352. **Street Fighter - Sfida finale** di Steven De Souza con Jean Claude Van Damme, Raul Julia. Or.: 20.30; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Brain Scan.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ana cond. Sala 2 **Il corvo.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Sala 3 **A proposito di donne.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30.
ARLECCHINO corso Giulio Cesare 27, tel. 541.7190. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Airheads una banda da lanciare.** Regia di Lehmann, S. Buscemi, A. Sandler. N.V. Or.: 15.50; 17.50; 19.10; 20.50; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Da Calcutta a Tamerlano. L'armata delle tenebre.** Ore 17. **Il gabinetto del dottor Caligari.** Ore 18.30, 22. **Nightmare - Nuovo incubo.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi, tel. 43[illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 22/a, [illegible] 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
CRISTALLO via Cotto 5, t. 650.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Cibrario 9. Chiuso per [illegible] agosto.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Blue Sky** [illegible] 18.15; 15.20; 20.25; 22.30. Ana condizionata.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Where 2 (Pattaka).** Or.: 15; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Ana condizionata.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Fall Time.** Or.: 15; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Ana condiz.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5. **Lezioni di anatomia.** Or. 20.30; 22.30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley.** Ana condizionata. Orario: 17.30; 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot.** Ana condiz. Or.: 19.30.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Racconigi 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21, Telefono 812.5996. **Un mese bungalow** ore 16.30; 20.30. **Un'estate divisa in due,** ore 18.15; 22.30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible].614. **Don Juan DeMarco.** Or.: 16.30; [illegible] 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. **Il Gatto di Venere.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Vietato min. 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile** Or.: 16.10; 18.10; 20.30; 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Estasi tropic.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ana condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Vietato min. 14. Ana condizionata.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La scuola.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ana condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16.15; [illegible] 20.25; 22.30. Ana condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15, [illegible]. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Quiz show.** Or.: 15.30; 17.50; [illegible].
STUDIO RITZ via Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 306. **Lontano da casa.** Or.: 15.50; 18.30; 19.10; 20.50; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani e sabato 22 luglio ore 21.30 al Conile di Palazzo Reale **Concerto d'estate.** Orchestra e coro del Teatro Regio. Direzione Gallegari direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posto a L. 15.000. Biglietteria [illegible]; tel. 0815 241.262. Informazioni tel. [illegible]00.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 651.5447. Rassegna letteratura 10 - Ripete coreografie d'autore. Stasera a Vignale per il Festival Vignale Danza '95. Ore 21,30 comp. Mosaico di **Prove nere.** mus. G. Eloy, R. Lapi. coreog. N. Cascone - comp. Ivan Manzoni in **L'esempio blu.** mus. Dead Can Dance, comp. Paola Rampone in **Four Dead Women Live.** mus. D. Linton/L. cor. T. O'Connor. Prez. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
18.25 **Tg 4**
20,30 **Judith,** film
22.30 **Tg 4**
24 — **Le sfide della settimana**

Telestar
20 — **Tg 5**
20,30 **Specchietto retrovisore**
22.50 **Alice,** telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi,** attualità
23,50 **The red light show,** varietà
0,45 **Astro,** oroscopo
0.50 **Diamonds,** telefilm

Videogruppo
19,45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**
20,45 **Adam 12,** telefilm
21.30 **Motori moto & Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Hits video,** video and more
0.30 **Videonotizie**

Telecity
18 — **Tg 7**
19.30 **Soldato Benjamin,** sit. com.
20,00 **L'Uomo Tigre,** cartoni
20.30 **Kung fu,** tv movie
22.30 **Diamonds,** telefilm
23.30 **Un week end da favola,** varietà
0,50 **Astro,** oroscopo

Quadrifoglio Odeon Tv
19.30 **Tg rosa**
20 — **Quick show,** varietà
20.05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20.25 **Quick show,** varietà
20.30 **Sherlock investigatore sciocco**
22.15 **Tg 9**
22,30 **Pesce speri**
23,15 **Giro d'Italia in volo**
23.30 **Speciale Mystfest**
0,15 **La tomba,** film

Supersix
19 — **Al bar della pista,** talk [illegible]
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con trigla**
22,45 **Prego al accomodi**
23,45 **Tg sotto**
0,15 **Film**
2 — **Buona notte con...**

[illegible] Rete Tv
18.30 **Fantasilandia,** telefilm
19,50 **Tg 4**
20,15 **Il salvagente**
20.30 **Knights and warriors**
21.30 **Wild bikini**
22.30 **Vini privati,** soap
0,15 **Erotika,** sexy
0,45 **First and ten,** telefilm

Quinta Rete
19 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il [illegible],** doc.
20,20 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casino,** gioco

Rete 9 Tai
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Documentario**
21,30 **Il punto,** dibattito
23— **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.
19,45 **Block notes,** rubrica
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **L'isola del libro**
21 — **Edgar Wallace,** telefilm
22 — **O. K. motori**
23 — **G.R.P. monitor** (r.)
0,30 **Mediterraneo news,** rubrica

Telecampione
19,30 **Sandokan alla riscossa,** sceneg.
20,30 **Business news**
20,45 **Un'estate nei ciclisti**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza affari**
23 — **Emporio tv**

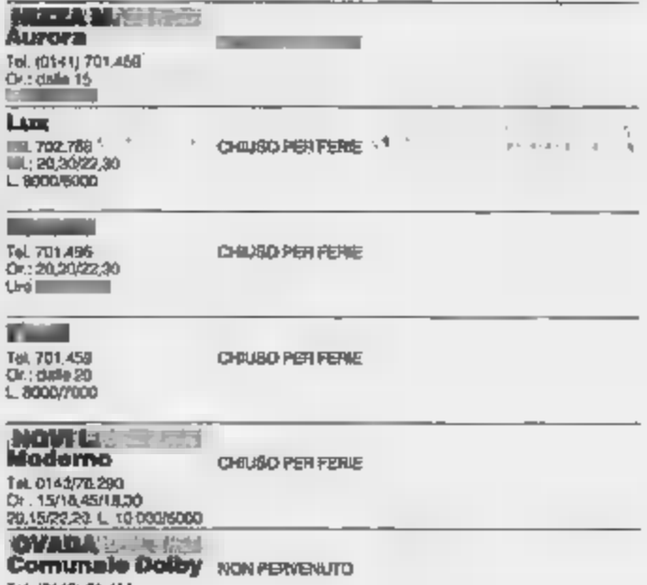
Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 - **Telenovela**
21 - **Film**
[illegible]5 **Canavese notizie**
23 — **Le sale della settimana**
24 - **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Domani calcio piemonte**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Destino in agguato,** [illegible]
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Un fiocco per Deborah,** film
22,40 **Informazione**
23 — **Vacanze istruzione per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informazione**
24 - - **Contiene far bene l'amore**

Telegranda
16,30 **Tg flash**
19 — **Telegiornale**
21,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**

● Eventuali errori o variazioni sui programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.



CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
[illegible] AL 144 [illegible] al minuto + Iva)

Il centrocampista della Reggina era da giorni nel mirino dell'Alessandria

Mariotto, ecco l'ultimo botto

I grigi concludono la campagna acquisti

ALESSANDRIA. Ancora un «colpaccio» sul mercato. Il presidente Amisano finisce di stupire: ieri a Milano ha incontrato Massimo Mariotto, centrocampista, per anni protagonista nei tornei di secondo e terzo con la maglia della Reggina. E' stato un incontro breve e molto intenso. Un incontro a sorpresa, visto che nelle ore precedenti si era sparsa la voce in città dell'arrivo dell'ex genoano Roberto Onorati. Ma c'era anche chi aveva ventilato l'ipotesi dell'ingaggio di Gianfranco Matteoli, ex Perugia, ma pure ex Cagliari e Inter. E, ancora, c'era chi scommetteva sull'arrivo del lucchese Sergio Domini.

Niente di tutto ciò. Mariotto è saltato fuori l'ex reggino, che proprio tre anni fa ha vissuto la sua stagione di gloria, quando fu dato in prestito in serie A all'Udinese. Con i friulani disputò dodici gare: un'esperienza importante prima di rientrare a Reggio, dove nelle ultime due stagioni si è messo in luce, tanto da meritare la promozione a capitano della compagine calabrese. Come contropartita i grigi hanno girato alla Reggina Maddè in comproprietà.

Il tecnico Motta è più che soddisfatto degli sforzi compiuti dal presidente per riportare in alto l'Alessandria. «Ho seguito l'evolversi della trattativa - spiega -, anche se ero impegnato a Coverciano per supercorso. E devo dire che, almeno sulla carta, la "rosa" di cui disporrò la prossima stagione è competitiva al massimo. Ho appreso con favore che la nostra squadra è stata inserita nella prima fascia assieme alle big, compagini del calibro di Fiorenzuola, Spal, Como, Ravenna e Monza. Credo che la nostra società meriti questo riconoscimento da parte degli addetti ai lavori».

Il tecnico Motta (con il patron Amisano) è soddisfatto della campagna acquisti

Stamane anche Mariotto dovrebbe essere presente in sede assieme agli altri dieci acquisti. E dopo il solito rito di presentazione ieri seguirà un vernissage alle 11,30 nel negozio «Robe si sporta» di via Trotti i giocatori saranno a disposizione degli staff tecnico e medico per i primi test. I giocatori dovranno sottoporsi alle visite mediche. E, dopo un ultimo weekend in famiglia, da lunedì si comincerà a fare sul serio. La squadra raggiungerà Pianfei dove si tratterrà sino al 10 agosto.

Piero Abrate

Dilettanti

La Valenzana vicina a Folli

ALESSANDRIA. Stilla la trattativa con Giuseppe Folli, punta del Pavia (C2) in procinto di passare alla Valenzana: l'atleta ha chiesto tempo per contattare la società di appartenenza. Se ne riparlo quindi oggi, con il presidente Omodeo deciso a superare ogni ostacolo. E il patron ha fatto sapere l'ingaggio dell'attaccante non resterà isolato: «Farò ancora uno sforzo e regalerò ai tifosi anche una mezza punta -. Intendo mettere squadra zone alte della classifica».

Intanto, è stato ufficializzato l'ingaggio del preparatore atletico Maurizio Mogni, che aveva già collaborato alla fine dello scorso campionato: «E' nato un ottimo rapporto coi dirigenti e i giocatori - spiega l'interessato - così ho deciso di accettare la proposta di Omodeo e di continuare la collaborazione».

In Promozione, il Felizzano, arricchito da un parco giocatori invidiabile, grazie alla fusione con il Quattordio, ha fatto sapere che il tanto conteso Rizzi, non ceduto, unitamente a Venezia, Cozzo e Bellitti. Per gli altri, si studierà una collocazione. E si è sempre in attesa che venga ratificata dalla Lega la fusione.

A Ovada si marcia spediti la riconferma in blocco dell'undici che nell'ultima stagione, agli ordini di Armando Nervi, si è comportato ottimamente. Anzi, sta arrivando il primo rinforzo: è un centrocampista ligure di grande esperienza, in grado di dare altre soddisfazioni ai supporter.

Movimenti sul fronte cessioni a Pontecurone. Se andranno Giacobone e Bigoi, proprietari del loro cartellini, i centrocampisti Sala, che torna al Derthona e Guidotti (passato al Varzi) mentre la punta Folisari è andato alla Castelnovese. La squadra del confermatissimo Enrico Talpo sta continuando a mettere a segno colpi su colpi. Dopo Folisari, Gualco, Poggio e Ficalbi, ecco arrivare il portiere Davide Covanenghi, classe 1964, dallo Spineto; il centrocampista Vittore Ghiroldi, che giocava nel campionato lombardo; il difensore Mauro Bricola (1965) dal Cassano. Accordo fatto anche con uno sponsor d'eccezione, l'Autosped di Gian Pietro Gavio, azienda leader nel settore trasporti.

Rodolfo Castellaro

E' lo sciatore novese Fossati

Un convocato tra gli azzurri

NOVI. C'è anche un giovane atleta della provincia tra i convocati nella squadra azzurra di sci che parteciperà alle gare Fis della stagione '95/96. E' il novese Ferdinando Fossati, 18 anni, che verrà inserito nella formazione C e si cimenterà nelle competizioni di Coppa Europa. Fossati è un talento naturale, e già da ragazzino metteva in riga gli avversari più quotati nelle discipline tecniche. Il primo alloro è giunto nel «Trofeo Topolino», autentico trampolino di lancio per gli sciatori italiani. Nel '92, poi, l'atleta novese ha ottenuto il titolo nazionale di slalom speciale, nella categoria Allievi.

Dotato di buona rapidità tra i pali stretti, Fossati ha compiuto progressi anche in gigante, ed è ormai uno sciatore completo. La consacrazione è arrivata a febbraio: ha infatti raggiunto il più alto punteggio tra gli atleti «osservati speciali» dalla federazione, ed è stato ben presto aggregato ai team azzurro. Attualmente, si sta allenando con il padre, Massimo, sulle Alpi francesi, ma dalla prossima settimana sarà a Cervia, agli ordini dei selezionatori della nazionale. La fase di preparazione è piuttosto impegnativa, e si articolerà in due fasi: la prima prevede sedute di atletica leggera, per potenziare il fisico.

Poi, si salirà sui ghiacciai per cominciare a prendere confidenza con la neve e con gli sci. A ottobre, ci saranno i test cronometrati, che daranno ai tecnici azzurri utili indicazioni sullo stato di salute degli atleti. Le competizioni ufficiali scatteranno all'inizio di dicembre, e Ferdinando Fossati promette di giungere al «top» della condizione proprio per quel periodo. La convocazione nel «team Italia» non è un traguardo, ma un punto di partenza verso nuovi successi, magari con la speranza di emulare tra qualche anno il grande Alberto Tomba. [m. d.]

Lo sciatore novese Ferdinando Fossati

BOCCE FERME

Stazzanese vittoriosa nella Coppa Borghetto

Inizio il programma : domani sera finale del di Costa d'Ovada

INTENSO il programma degli impegni agonistici in provincia. Ecco i risultati degli ultimi incontri. Stazzanese vittoriosa nella Coppa del Comune di Borghetto, competizione notturna per categorie CDD. Al via terne, l'arbitraggio di Amedeo Scarsi: il successo è andato a Natale Milanesi, Pierino Cabella e Franco Callegari, che hanno superato i colori della Borghettese, Italo Consiglio, Silvio Gemme e Giancarlo Piccolo per 13 a 10. Si è fermata la semifinale il cammino di Arquatese (Bonavita, Filippo e Cavalieri) e Val Borbera (Belforte, Fallabeni, Ferrarotti).

La quadretta della Borboro giocatori è la grande favorita nella finale del trofeo Oreficeria Minetto, in programma domani alla Soms di Costa d'Ovada. Pisano, Bruzzone, Parodi e Calcagno si sono conquistati l'accesso al match decisivo eliminando in una gara equilibratissima la Bergaglio Gavi (Divano, Destro, Piccilo e Fisanotti). Nell'altra semifinale, netto successo della Ceramica Ovadese (Scarso, Pastorino e i due Oliveri) sulla Saldature Moro (Piccilo, Sartori, Piccardo e Gaggero): 13 a 3 il punteggio, con Walter Scarso in grande evidenza.

Antonino Semino dell'Arquatese ha vinto la finale su Andrea Calvi della Stazzanese la 6ª prova del campionato provinciale: terzo Cristian Biggi (Stazzanese), che si è imposto nella finale di consolazione su Antonino Abbate della Serravallese. Abbate resta al comando della classifica, con 11 punti: lo seguono Semino con 10, Calvi con 9 e Bagnasco con 8.

Vittoria dei padroni di casa nel trofeo del comune di Castelletto Monferrato per categorie CD di zona A: la coppia formata da Agostino Cavalli e Gianfranco Cupelli ha superato in finale Francesco Ferrando e Lino Martello dell'Audace. Sul podio anche Secchi-Orso del Bocciofilo alessandrino; quarto posto per Marlone-Villa della Madonnina Valenza.

Mauro Oliveri e Pietro Ottonello della Soms Costa d'Ovada hanno piegato per a 9 Dellepiane-Balbi dell'Arquatese Erg nella finale del trofeo del comune di Carrosio (categorie CD, zona B).

Con il successo di Angela Noli nella prova di campionato provinciale femminile della Familiare, l'Usb San Michele si è portata a ridosso della Belvedere Valenza, leader della classifica: solo due punti separano i due team.

Il casalese Sergio Guaschino, dopo la semifinale raggiunta ad Asti nel «Torneo degli assi» a quadrette (insieme con Losano, ruscalla e Falk) gareggia domani in coppia con Birolo in una prova internazionale, in Francia. [b. v.]

SPORT FLASH

CALCIO

All'Impresa Mignacco il trofeo Volvo dell'Aics

L'Impresa Mignacco ha vinto il primo «Trofeo Volvo», promosso dall'Aics sui campi del Don Stornini, ad Alessandria. Ha superato nella finalissima Pizzeria Tramonti per 5-2. Per il terzo posto, affermazione ai rigori del Caffè Mike sulla Bobbio carni (7-6). [r. c.]

TAMBURELLO

Amichevole per i tricolori stasera il Tuenno

In vista delle finali del 16° Torneo dei Castelli, che prenderanno il via sabato, stasera si disputa a Grillano (ore 21,30) un'amichevole di lusso, fra i campioni d'Italia del Castelferro ed il Tuenno, altra formazione che gareggia nel campionato di A1. [r. bo.]

JUDO

Uno stage preolimpico per il novese Guido

Il Luigi Guido, punto di forza della nazionale, parte oggi per Atlanta per prendere parte ad uno stage preolimpico. Con lui ci sono il ct Mariani e gli altri azzurri. [r. c.]

PODISMO

Una «camminata» sulle colline di Pavone

Stasera il via alle 20,30 a Pavone è in programma una camminata non competitiva: le iscrizioni si raccolgono fino a pochi minuti prima via, al campo sportivo. [b. v.]

La Folleti vince a Fano Il suo primo torneo di B

Emanuela Folleti ha vinto a Fano il primo torneo B della stagione: la tennista della Canottieri Tanaro, nuovamente impegnata nel torneo di Siena, ha sconfitto in finale la B3 Mantelli per 6-3, 6-2. [b. v.]

GOLF

Palmas e Sartirana s'impongono a Tassarolo

Antonino Palmas e Carlo Sartirana hanno vinto la coppa «Sole assicurazioni» di golf, al club «Rinaco» di Tassarolo. In campo femminile, successo per Barbara Mazzarello. [m. d.]

Argento per Repetto nazionali juniores

Claudio Repetto conquistato l'argento ai nazionali Juniores di pesca alla trota nel lago: a Cimolais, in Valcellina, il mandrogno ha dimostrato la validità della scuola alessandrina. [b. v.]

CITTA' DI CASALE MONFERRATO
UFFICIO ECONOMATO
Via Mameli 10 - Tel. 0142 444411
Telefax 0142 444312

Avviso pubblico

Questa Amministrazione intende affidare, a trattativa privata previa gara ufficiosa, il servizio di pulizia locali del Palazzo di Giustizia e degli Uffici del Giudice di Pace.
L'appalto avrà la presunta: Lire 40.000.000
Durata: 1/10/95 - 30/9/97
Importo totale presunto: Lire 80.000.000.
Le ditte interessate dovranno inoltrare richiesta di invito entro le ore 12 del giorno 3 agosto 1995 all'Ufficio Economato di questo Comune.
Casale M.to 18/7/1995

IL SINDACO
Riccardo Coppo

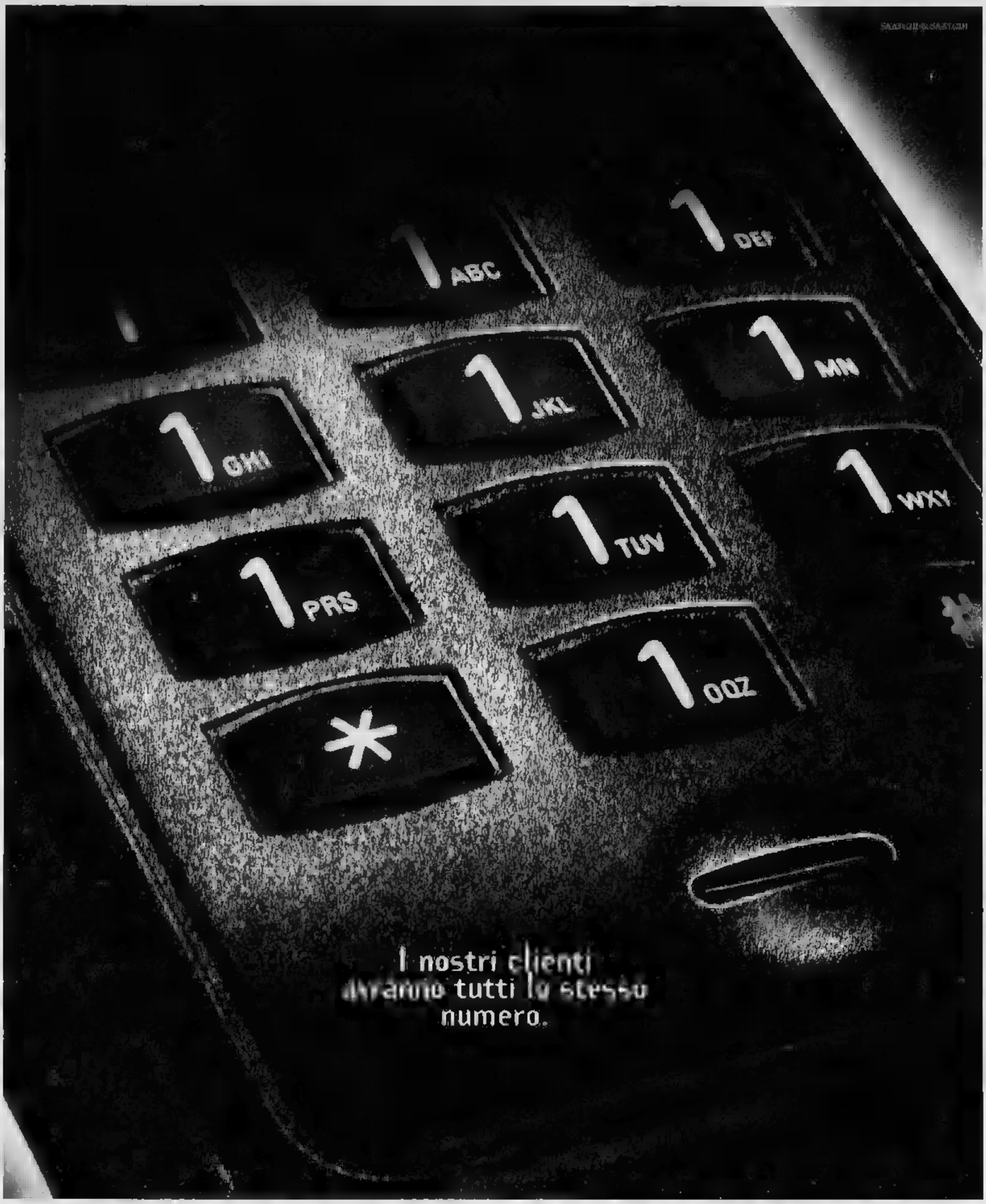
Symbol

QUESTA SERA
LELE PORRE

SABATO SERA
I PING PONG

S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

LA STAMPA
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia



Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

Regione Autonoma Valle d'Aosta
Assessorato della Pubblica Istruzione
Région Autonome Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique

Incontro fra artisti
Rencontre entre les artistes

Lookout Sculpture Park Valle d'Aosta

Tour Fromage, Aosta

21 luglio - 3 settembre 1995
tutti i giorni orario continuato dalle ore 9 alle 20
21 juillet - 3 septembre 1995
horaire continu tous les jours 9h - 20h

Pour tout renseignement/*Per informazioni:*
Assessorato della Pubblica Istruzione
tel. (0165) 2731111

Vezio Tomasinelli
c/o Velan, via Principe Amedeo 52
10123 Torino
tel./fax (011) 8125051

MUSEO REGIONALE
DI SCIENZE NATURALI
ST.
Tel.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

L'ULTIMO AVVOLTOIO
IL GATTO SELVATICO
ALTRE RARITA' VI
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA

Giovedì 20 Luglio 1995 n. 89

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Consiglio di Stato dà il via libera alla conclusione dell'Aosta-Monte Bianco

Autostrada, i lavori ripartono

Il giudice amministrativo ha accolto il ricorso contro la sospensione della costruzione del secondo tratto. «Una boccata d'ossigeno per l'edilizia valdostana. Ma chi pagherà i danni?»

COURMAYEUR. Il tempo di riorganizzare i cantieri e i lavori del secondo lotto dell'autostrada del Monte Bianco riprenderanno. Ieri mattina il Consiglio di Stato ha reso nota la sentenza che annulla la precedente decisione del Tribunale amministrativo del Lazio. I cantieri tra Morgex ed Entrèves erano fermi dal 24 agosto dello scorso anno, quando il Tar aveva accolto i ricorsi di Lega Ambiente, Codacons e undici abitanti della Valdigne. I giudici amministrativi avevano ritenuto che il progetto relativo al secondo lotto dell'autostrada doveva essere sottoposto alla valutazione di impatto ambientale.

Contro la sentenza però la Rav, la Regione Valle d'Aosta e i ministeri dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici erano ricorsi in appello. Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso il 31 marzo, ma la decisione è stata resa pubblica soltanto ieri.

«I lavori riprenderanno nella prossima settimana», annuncia la Rav. «L'importante decisione del Consiglio di Stato riconosce la piena legittimità di tutti gli atti amministrativi che hanno autorizzato la realizzazione di questa autostrada che, nel pieno rispetto dell'ambiente lungo il quale si sviluppa per l'80 per cento in sotterraneo, rappresenta l'ultimo anello di congiunzione fra il sistema autostradale italiano e quello dell'Europa Nord Occidentale. La nuova arteria libera altresì l'Alta Valle e i suoi pregiati centri turistici da un traffico inquinante e pericoloso».

Altrettanta soddisfazione da parte del presidente della giunta regionale Dino Viérin, che ieri in un comunicato ha ricordato «come l'esecutivo avesse deciso di ricorrere, evidenziando la fondamentale importanza per la sicurezza del traffico, per la tutela delle popolazioni che vivono nell'Alta Valle e per l'intera economia regionale, che riveste il completamento dell'opera». I lavori, è scritto, «comportano notevole [illegible] (circa [illegible] miliardi), impegnando una decina di grandi imprese di costruzione a cui si aggiunga l'indotto che coinvolge numerose piccole e medie imprese valdostane».

Commenti positivi anche da parte di sindacati e amministratori locali di Courmayeur. «E' un'ottima notizia - dice il segretario della Fic/Cgil Cosimo Mangiardi -. Speravamo che il Consiglio di Stato ridesse il via

Il vicesindaco Serafino Cosson

a questa benedetta autostrada, che [illegible] all'Italia e all'Europa. Ora vorremmo capire chi si accollerà i danni che ha causato questo blocco. Sono interessati circa 500 [illegible] delle imprese, molti dei quali sono stati licenziati perché la cassa integrazione si è prolungata oltre i [illegible] mesi previsti; i più fortunati [illegible] trasferiti in altri cantieri. Anche per quanto riguarda l'indotto il numero è di circa 500 impiegati. Ora speriamo che i lavori riprendano al più presto. Sarà una boccata d'ossigeno per l'edilizia valdostana».

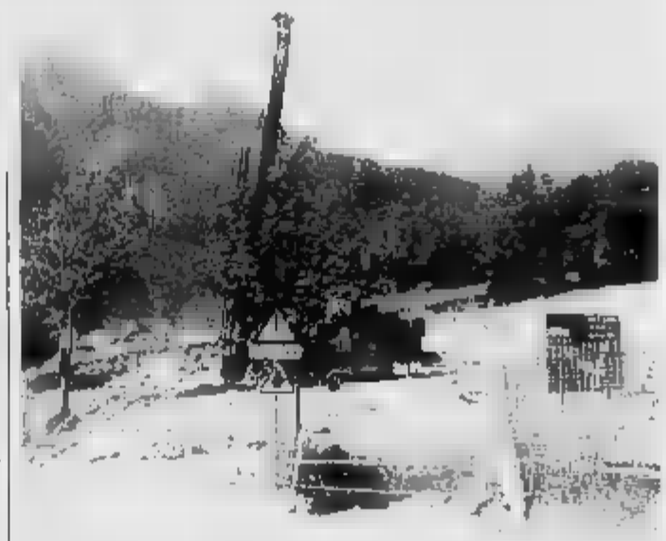
Il sindaco di Courmayeur, Ferdinando Derriard, dice: «Spero che si possa raggiungere Courmayeur in autostrada più presto. Di recente abbiamo anche avuto il [illegible] parere favorevole allo svincolo in Comune di Pré-Saint-Didier, [illegible] niera che ci sono un'uscita e un'entrata nei pressi del piazzale Sogno».

Secondo l'Anas, «per il completamento di tale [illegible] occorranno necessari tre anni dalla ripresa dei lavori». Resta un interrogativo: il collegamento tra Entrèves e l'imbocco del Traforo del Monte Bianco. «Il progetto della galleria elicoidale è pronto da più di un anno - spiega Serafino Cosson, primo cittadino di Courmayeur negli ultimi due anni, e attuale vice sindaco -. Penso che gli unici problemi siano i soldi e le autorizzazioni, [illegible] l'impatto ambientale. Comunque riguardo alla sospensione dei lavori mi domando chi ne pagherà le conseguenze. Sarebbe il caso che la Regione decida di chiedere i danni a chi ha [illegible] il fermo dei cantieri».

Giorgio Macchiavello

Un tratto lungo 11,6 chilometri

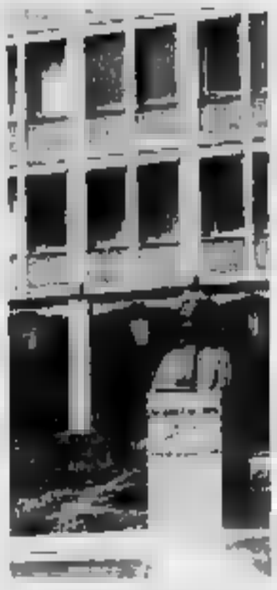
COURMAYEUR. La lunghezza del secondo tronco dell'autostrada del Bianco è [illegible] 11,6 chilometri, di cui il 78 per [illegible] è in galleria. Lo stato di avanzamento dei lavori è [illegible] 20 per [illegible] I lavori di costruzione dei lotti [illegible] 2, 4 e 5 erano [illegible] appaltati nell'estate '92. Prima del blocco dei lavori, due gallerie erano già state scavate per diverse centinaia di metri e i piloni del viadotto di Montbardon erano in fase avanzata di costruzione. Il primo tronco dell'autostrada invece è stato aperto il 26 maggio 1994, nel tratto tra Saint-Pierre e Morgex; in seguito è stato collegato con la Torino-Aosta.



Il cantiere autostradale poco sopra Pallaisaux, in Comune di Pré-Saint-Didier

CONSIGLIERI REGIONALI

Aumentati gli stipendi



I 35 eletti in Regione si sono aumentati lo stipendio del 15 per [illegible]. Ritoccati anche le «indennità di funzione» e l'assegno «vitalizio». SERVIZIO A PAGINA 40

ANTIMAFIA IN VALLE

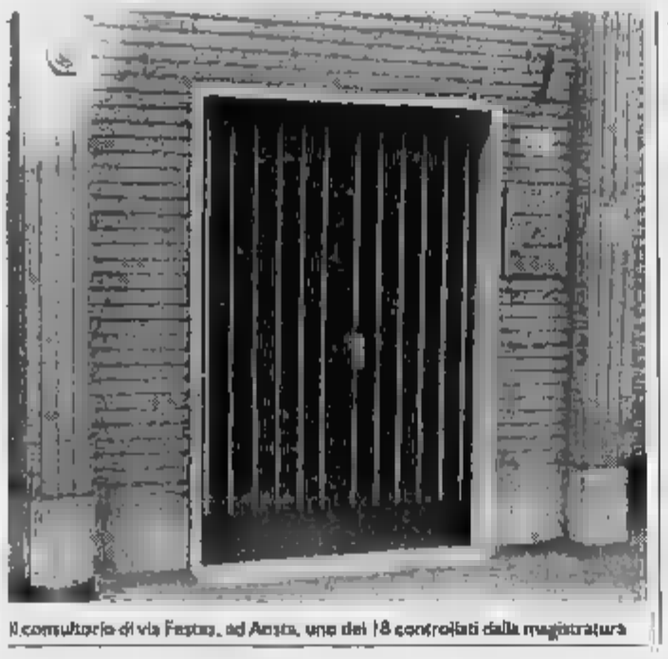
Il capocosca a Aymavilles

Santo Caracciolo, 48 anni nella foto), arrestato l'altro giorno a Aymavilles, è considerato dagli investigatori dalla Dia un boss della 'ndrangheta. SERVIZIO A PAG. 41

Quasi 600 confezioni di vaccini che dovevano essere utilizzati entro [illegible] '90, l'88 e addirittura il 1987

Consultori, sequestrati medicinali scaduti

L'indagine è stata avviata dalla denuncia fatta da una madre



Il consultorio di via Festaz, ad Aosta, uno dei 18 controllati dalla magistratura

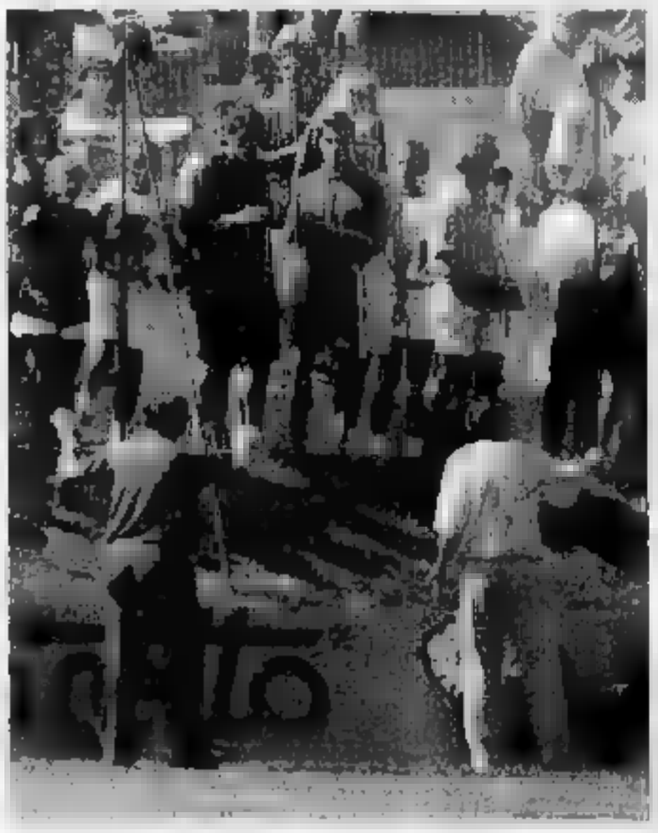
AOSTA. Quasi 600 confezioni di medicinali scaduti sono state sequestrate ieri dalla polizia giudiziaria e dai carabinieri [illegible] molti consultori delle Valle. E' [illegible] il primo risultato della denuncia di una madre per il vaccino scaduto somministrato alla figlia di 18 mesi. L'episodio risale al [illegible] giugno. Veronica M., [illegible] anni, di Saint-Pierre, aveva portato la figlia al consultorio del paese per una visita: la piccola aveva bisogno del vaccino contro morbillo, parotite e rosolia.

Il medico ha visitato la bimba e [illegible] ha somministrato subito una dose di «Trivivaten Berna». Poi, ha staccato la «fustella» del medicinale dalla scatola e l'ha attaccato alla ricetta: soltanto quando è arrivata a casa Veronica M. si è accorta che il vaccino somministrato alla figlia era scaduto. Da 4 mesi. Così, ha deciso di telefonare al consultorio per [illegible] una spiegazione. [illegible] sono scusati, mi hanno detto che avrebbero rimediato» dice [illegible] giovane. Il vaccino scaduto non è pericoloso, ma non porta nemmeno benefici.

Veronica M. ha, però, deciso [illegible] di segnalare l'episodio alla magistratura: ha firmato una denuncia che è finita sul tavolo [illegible] sostituto procuratore Fabrizio Celenza. Era il [illegible] giugno. Il giorno prima la giovane aveva anche scritto al direttore generale dell'Usl, Alberto Morelli, e all'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry. «Mi hanno risposto, sempre per lettera, [illegible] stata convocata» spiega Veronica M.. E ancora: «Ho ritenuto [illegible] non rendere pubblica la notizia perché volevo evitare inutili allarmismi. I vaccini scaduti non fanno male né bene. Episodi di questo genere, però, [illegible] devono accadere. Per questo ho fatto [illegible] denuncia».

Il sostituto procuratore Celenza ha ordinato la perquisizione dei 18 consultori della Valle, per controllare [illegible] si fosse il pericolo di altre somministrazioni di medicinali scaduti. Il risultato è nelle cifre dell'operazione [illegible]: polizia giudiziaria e carabinieri hanno sequestrato quasi 600 confezioni di medicinali. Il sostituto Celenza cercherà in questi giorni di chiarire perché i medicinali erano ancora nei consultori, nonostante [illegible] segnalazione fatta [illegible] Veronica M. un mese fa. Il reato ipotizzato dalla magistratura è di somministrazione [illegible] medicinali scaduti.

Sulle scatole sequestrate ieri, polizia giudiziaria e carabinieri hanno trovato date del '[illegible] dell'88 e persino dell'87. Medicinali che avrebbero dovuto essere buttati e che erano in armadietti e magazzini dei consultori. Le quantità [illegible] medicinali sequestrati [illegible] dalle poche confezioni trovate in alcune strutture della città, agli scatoloni [illegible] flaconi portati via dal consultorio di Brusson. In questi giorni, il sostituto Celenza deciderà anche se interrogare i responsabili delle strutture. [a. c.]



Tifosi delusi per non aver potuto assistere ieri mattina all'allenamento della Juve

Châtillon, ieri 400 tifosi juventini hanno aspettato al campo sportivo

Salta l'allenamento, fans furiosi

Avevano pagato l'ingresso, i giocatori non c'erano

AOSTA. Sembra proprio essere partito con il piede sbagliato il primo raduno della Juventus in Valle d'Aosta. Martedì c'è stata la vana attesa degli «idoli bianconeri» da parte di [illegible] centinaio di tifosi, delusi e scornati dalla «blindatura» organizzata intorno alla squadra. Poi, nella stessa giornata, c'è [illegible] una incomprensibile preferenza per la Rai (unica ammessa [illegible] sanctorum» juventino) nei [illegible] fronti delle emittenti private e della carta stampata.

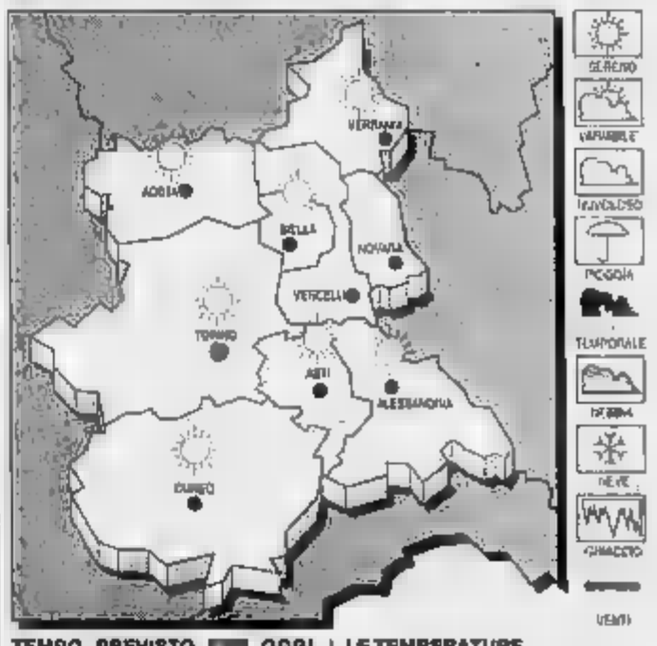
Ieri [illegible] gaffe ha superato ogni limite. A circa 400 tifosi è stato fatto pagare il biglietto d'ingresso [illegible] (3 mila lire) per accedere al campo «Ernesto Brunod» di Châtillon e assistere all'allenamento dei bianconeri. Ma i giocatori non si sono visti. Quando a [illegible] mattinata, dopo [illegible] inutile attesa, i tifosi dei campioni d'Italia hanno realizzato che [illegible] squadra di Lippi [illegible] sarebbe [illegible] in campo è scoppiato [illegible] mezzo finimondo. Urla e strepiti, c'è voluto del bello e del buono, oltre ad [illegible] presenza massiccia (forse eccessiva) delle forze dell'ordine per riportare [illegible] calma. Ma la rabbia dei tifosi, che [illegible] sono sentiti traditi dalla squadra del [illegible] è sbollita lentamente. Si è placata solo quando i giocatori bianconeri, ultimato l'allenamento in palestra, con molta cortesia e tanta disponibilità, si sono avvicinati alla spicciolata alla sbarra e si sono sottoposti di buon grado al tradizionale [illegible] degli autografi e delle foto.

La gaffe ha dimostrato che tra la società torinese e l'organizzazione locale c'è sicuramente qualche sfasatura. Pareva scontato che la Juventus si sarebbe allenata al mattino ed al pomeriggio utilizzando, oltre alla palestra ed il parco del castello Gamba, anche il campo Brunod. E l'organizzazione locale, ha aperto i cancelli e fatto pagare 3 mila lire [illegible] l'ingresso. Poi Lippi ed i ragazzi hanno limitato l'allenamento alla palestra ed alla [illegible] nel parco. Ma nessuno ha avvisato gli organizzatori locali. [illegible] chi [illegible] colpa?. I palleggi di responsabilità [illegible] già cominciati.

Resta il fatto che i tifosi juventini sono imbestialiti. Qualcuno addirittura ha [illegible] l'odiato Toro. Che al raduno - ha detto - non ha impedito [illegible] avvicinare i giocatori». Qualche altro ha gridato «meglio la Svizzera. [illegible] è come essere in visita al carcere».

Peccato per questa contestazione. Perché l'amore per la Juve è così forte che c'è chi [illegible] la milanesina Simona finirà «per lasciare il fidanzato, milanista, che mi impedisce di andare al raduno». Oppure chi, come la giovanissima Alessandra, cui basta veder Vialli [illegible] lontano per «perdere il bene dell'intelletto». La «grana» del biglietto pagato per l'allenamento fantasma è stata risolta così: rimborso o validità allo [illegible] tagliando per l'allenamento del pomeriggio. Urge però una messa a punto organizzativa. [a. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani [illegible] zone collinari e montuose.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible] DEL. [illegible] sereno o poco nuvoloso, [illegible] locali annuvolamenti sulle zone interne, [illegible] probabili [illegible] rilievi.

LE TEMPERATURE
IERI AD AOSTA
Max: 30; min: 15; [illegible]:
[illegible]
Max: 28; min: 16; media: 21

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 32,7; Alessandria 30; Asti 30; Cuneo 35; Novara 34; Vercelli 32.

I 35 eletti in Regione si sono aumentati lo stipendio del 15 per cento

Consiglieri, «buste» più pesanti

Cifre più alte anche per i presidenti della giunta e dell'assemblea, «agganciate» alle indennità dei parlamentari. Ritoccate l'indennità di «funzione» e le norme per l'assegno «vitalizio»

AOSTA. Con un voto unanime, senza l'ombra di un dibattito, il Consiglio regionale, nella sua ultima seduta, ha approvato i stipendi e le nuove norme previdenziali dei consiglieri regionali. L'indennità di carica dei consiglieri passa dall'attuale 55 per cento dell'indennità mensile lorda percepita dai membri della Camera dei deputati, al 70 per cento della medesima indennità. In lire significa che l'indennità mensile lorda dei consigliere regionale passa da 8 milioni 800 mila lire lorde a 11 milioni 216 mila lire mensili al lordo delle ritenute di legge. Oltre a questa indennità, spetta al consigliere regionale una «diaria mensile» per inerenti all'espletamento del mandato in superiori a quella spettante ai componenti del Parlamento». In termini di quattrini l'indennità è pari a 2 milioni 500 mila lire mensili lorde. Ai consiglieri regionali che svolgono particolari funzioni spetta anche «un'indennità di funzione» sempre rapportata all'indennità lorda mensile dei deputati.

Per i presidenti del Consiglio e della giunta questa indennità è pari al 65 per cento dello «stipendio» deputato. Tenendo conto che al momento l'emolumento percepito da un parlamentare è di poco superiore ai 16 milioni lordi, «l'indennità di funzione» è di 8 milioni mila lire lorde. L'indennità di funzione» spetta anche ai componenti della giunta regionale in misura del 38,50 per cento, ai vice presidenti del Consiglio per il 16,50 per cento, ai presidenti delle commissioni consiliari ed ai segretari dell'ufficio di presidenza del Consiglio in ragione dell'8,25 per cento.

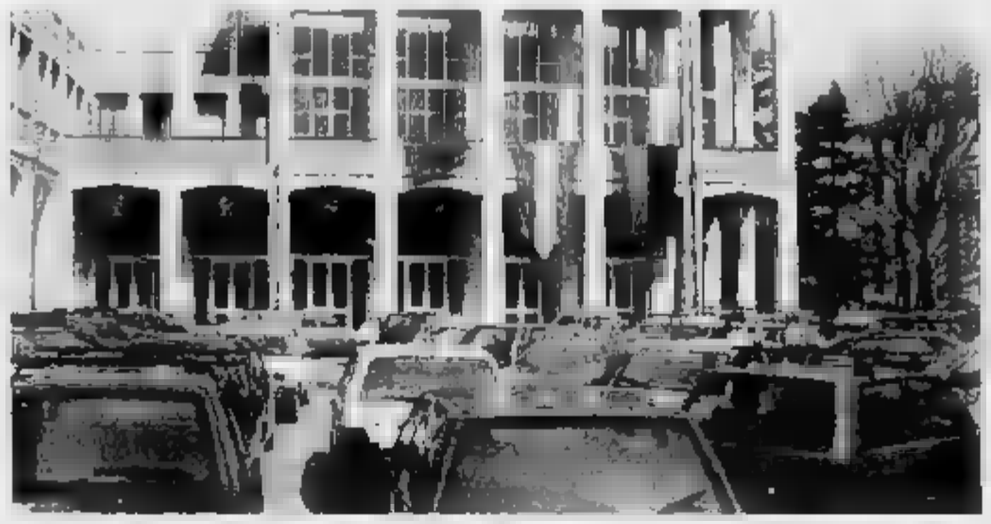
Gli emolumenti dei consiglieri regionali, in precedenza tassati come quelli dei parlamentari solo per l'8 per cento, ora verranno tassati interamente e con un tasso di circa il per cento. Secondo la relazione che accompagnava la legge «l'indennità di carica viene allineata al livello più basso tra quelli previsti per i consiglieri delle regioni a statuto speciale».

Con la legge approvata giovedì e adesso sottoposta al vaglio della commissione di coordinamento, sono state modificate anche le norme che regolano l'assegno vitalizio che spetta ad ogni consigliere alla fine del mandato.

Una certa situazione di «costante passività della Cassa di previdenza dei consiglieri regionali» ha reso necessario le modifiche. «Per ragioni di compatibilità con il contenimento della spesa pubblica e rendere oggettivamente più percorribile e presentabile l'ipotesi in esame» - dice la relazione allegata alla legge - è sembrato opportuno inserire alcune misure che consentano un «effettivo risparmio». Così, l'assegno vitalizio viene più agganciato (ai fini della rivalutazione periodica) all'indennità di carica (ad ogni aumento dell'indennità finora aumentava anche per gli consiglieri l'assegno vitalizio); l'aggancio avviene sulla base degli indici Istat. La reversibilità dell'assegno vitalizio diventa onerosa e l'assegno vitalizio per inabilità erogato ai consiglieri non più in carica viene a cessare se questi consiglieri esercitano qualsiasi attività lavorativa. La trattenuta obbligatoria per l'assegno vitalizio è fissata «in misura non inferiore al 20 per cento». A conclusione del mandato, il consigliere regionale spetta anche una «indennità di fine mandato»: la cifra è stata stabilita sommando per ogni anno di mandato «una mensilità dell'ultima indennità di carica, fino ad un massimo di dieci mensilità».

Alessandro Camera

L'assegno per inabilità non sarà pagato se i consiglieri esercitano altre attività dopo aver lasciato le poltrone del Consiglio regionale



A fianco, il palazzo regionale

ULTIME DALLA VALLE

RHEMES-NOTRE-DAME

Padre e figlia cadono in bici, soccorsi con l'elicottero

Diego Surini, 38 anni, abitante ad Aosta in regione Biolla 27 e figlia Elisa rimasti feriti in un incidente accaduto ieri alle 11.40 sulla strada sterrata che arriva al rifugio Benevolo. Da una prima ricostruzione dell'accaduto, sembra che i due viaggiassero sulla stessa bicicletta. Quando sono arrivati su un ponte di legno, bici si è incastrata in una fessura, sbalzando sulla padre e figlia, che hanno battuto con violenza il volto sul ponte, senza però cadere nel torrente. Diego rini ha riportato la frattura del naso e una ferita alla fronte, figlia una contusione alla mandibola senza gravi conseguenze. Sono stati con l'elicottero della Protezione civile e trasportati all'ospedale Aosta.

ROSSES

Scivola sulla neve, ferito un uomo

Mario Gentina, 61 anni, ieri pomeriggio è andato a fare una passeggiata vicino al colle del Gran San Bernardo, verso il «pan zuccharo». Ma non era ben attrezzato, indossava scarpe da ginnastica. Su nevaio è scivolato, riportando una frattura scomposta alla gamba destra. E' stato soccorso l'elicottero della Protezione civile, che lo ha trasportato all'ospedale Aosta.

HONE

Tir nella scarpata dell'autostrada, illeso l'autista

Scontro tra due autoarticolati ieri alle 14.30 a Hône, sull'autostrada Torino-Aosta, in direzione Sud. Gravi danni a dei due Tir coinvolti, precipitato nella scarpata, ma nessuna conseguenza per gli autisti. L'incidente è accaduto all'uscita della galleria di Hône. L'autoarticolato targato Ravenna e guidato da Massimo Tondini, anni, è finito fuori strada, precipitando lungo la scarpata. L'uomo è rimasto illeso. All'origine dell'incidente c'è lo scontro tra il Tir di Tondini e un altro autoarticolato, che dopo l'urto è rimasto tra la corsia di emergenza e quella di scorrimento. Sul posto hanno lavorato fino a sera le pattuglie della Polstrada di Pont-Saint-Martin, per regolare il traffico rallentato.

La festa di Santa Margherita

Oggi località Alpenzu Grando c'è la tradizionale ricorrenza di Santa Margherita. Ritrovo alle 9, davanti alla chiesa parrocchiale Alle 11 sarà celebrata la messa

I «Sadeo» in concerto al «Tout va la nuit»

Nel locale di via Chambéry, oggi alle 22,30, si esibiranno i «Sadeo». Saturnino Leonutti (basso), Enzo Scarfò (batteria), Claudio Zanchetta (chitarra), Daniela Rosti (voce), proporranno «cover mistal».

I sindacati hanno chiesto al direttore di Aosta un potenziamento dell'organico

Postali «in agitazione» a oltranza

Dice Enrico Monti della Filpt/Cgil: «Si lavora in uno stato di estrema tensione con nuove incombenze senza la possibilità di recuperare delle ore. Non sempre, infatti, viene rispettato l'orario stabilito»

AOSTA. «Chiediamo potenziamento del personale proporzionale alla effettiva carenza» E' la richiesta inoltrata al direttore di sede delle Poste di Aosta, Antonio Calabro, dai rappresentanti sindacali di categoria, che hanno proclamato lo stato di agitazione, in atto «sino a quando non saranno raggiunti gli obiettivi posti a base della vertenza regionale».

«E' impensabile, - dice Enrico Monti, Filpt/Cgil - a fronte di un massiccio processo di riorganizzazione in atto, affrontare carichi di lavoro ben definiti con un organico ridotto al minimo, tra posting e impiegati. Si lavora in uno stato di estrema tensione con nuove incombenze, senza la possibilità di recupero delle ore e con la negazione dei diritti fondamentali. Non sempre, infatti, viene rispettato l'orario stabilito nel contratto e gli impiegati sono costretti ad un superlavoro stressante».

I sindacati ribadiscono l'urgenza di elaborare una quantificazione del fabbisogno di personale della Filiale di Aosta per assicurare un servizio efficiente. Sottolineano la necessità di dotare gli uffici postali ingenti carichi di lavoro di macchinari idonei a velocizzare le pratiche

Da anni l'arrivo dell'estate sconvolge la «fisionomia» degli uffici postali, obbligando i dipendenti ad autentici «tour de force» per sopperire alle incombenze. La riduzione di organico, da 550 a 500 circa, penalizza lo svolgimento degli incarichi e la recente assunzione di personale precario per il periodo estivo non basta a risolvere i problemi del servizio postale in Valle.

«I contratti di formazione lavoro, firmati a gennaio '95, non decollano, - protestano i sindacati - rendendo la situazione insostenibile sotto il profilo delle qualità dei servizi».

La sede delle Poste centrali di Aosta. I sindacati denunciano una carenza di personale

Una prima risposta positiva arriva dagli uffici postali di Courmayeur e Châtillon con l'apertura pomeridiana degli sportelli per i servizi «a denaro», la possibilità, cioè, di effettuare operazioni su conti correnti, rivaglia telegrafici, cambiare la valuta e altro. «La carenza di personale, pari al 15/20 per cento, riflette una situazione generalizzata a carattere nazionale», dice il direttore Calabrò, a cui preme sottolineare come siano in via di definizione le assunzioni di personale il contratto di formazione «E' in atto - dice ancora - un processo di riorganizzazione dell'Ente che prevede una revisione dell'organico e, soprattutto, la trasformazione terminali telematici degli uffici dislocati sul territorio nazionale e, quindi, anche 70 operanti in Valle. Ma è in corso anche l'individuazione di una sede opportuna che consenta la riunificazione in un unico edificio dei "servizi di movimento"».

Sandra Lucchini

Furto in casa del gestore dell'area sportiva di Chavonne

Rubati gioielli per 30 milioni in un appartamento di Aosta

AOSTA. Non ci sono vacanze estive per i ladri. L'altra notte, con qualche particolare misterioso, c'è stato un furto in un alloggio di via Brocherel 4. agire potrebbe essere stata una sola persona, che conosceva bene le abitudini di Benito Benin, 55 anni, il pensionato che, insieme con la moglie, è stato derubato di tutti i gioielli e i ricordi di famiglia.

E' accaduto nella notte tra sabato e domenica, poco dopo mezzanotte Benin, in compagnia della moglie, è tornato a casa. Quando stava per aprire la porta, si è accorto che questa era chiusa, ma non era stata chiusa la serratura blindata. E nello stesso tempo Benito Benin si è accorto che gli vano le chiavi di casa ed è sceso in cortile per cercarle sull'auto.

Nel frattempo la moglie pensionato è entrata nell'alloggio, accorgendosi del furto. I ladri hanno rubato due portagioielli e hanno frugato in camera da letto, aprendo armadi e cassetti. Valore dell'oro, circa 30 milioni.

IN VIA CARABEL

Avvelenati quattro gatti

Ancora episodi di accanimento contro gli animali domestici. Dopo i casi di avvelenamento di alcuni cani a Saint-Vincent, la stessa sorte è toccata a quattro gatti trovati morti, nel pieno centro di Aosta. L'episodio verificatosi in via Carabel, la stradina a pochi metri dalla caserma dei carabinieri di piazza Roncas, è stato segnalato alle forze dell'ordine e ai responsabili del «gattile», da alcuni pensionati della zona. «Ci sono persone che si divertono a preparare bocconi avvelenati e a lasciarli per strada», dicono gli anziani. Ma anche per i gatti di via Colonnello Alessi, al quartiere Cogne, il rischio di avvelenamento è reale. Lo confermano alcuni residenti del rione, testimoni del ritrovamento di gattini in agonia, con chiari sintomi di avvelenamento. «Abbiamo subito avvertito il veterinario, ma la dose di veleno era troppo forte. Non è facile cogliere sul fatto queste persone inqualificabili».

Ma c'è qualche particolare strano, nella vicenda. Benin, che gestisce l'area sportiva di Chavonne, a Villeneuve, quando si è accorto di non avere nemmeno le auto le chiavi di casa, è andato a cercarle sul luogo di lavoro, trovarle. Domenica ci ha riprovato, accorgendosi che oltre alle chiavi di casa era stata rubata tutta la documentazione della sua Y10, parcheggiata sabato a Chavonne. L'uomo è convinto che tutto fosse custodito sull'auto e che a rubare sia stata una persona da lui conosciuta. Ora la polizia indaga per individuare i ladri che hanno agito a «colpo sicuro», fin troppo sicuro. [s. ser.]

NELL'ENTROTERRA DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

L'hockey CourmAosta «giocattolo» gettato

Della serie «anche i grandi autori finiscono». Carlo Rivetti ha lasciato la sua grande passione, il CourmAosta. L'opulenta Regione Valle d'Aosta guarda disinteressata l'hockey che non c'è più. Il CourmAosta, massima serie, grande spettacolo, non c'è più e ci aspetta un lungo e triste . L'hockey ha sfondato ma è rimasto il giocattolo di Rivetti, e lui, quando s'è stancato, l'ha gettato. L'opulenta Regione Valle d'Aosta, sede di vaccodromo, in compenso riempirà le tasche vuote dell'Aosta calcio: spettatori, squadra-barzelletta di tutti i gironi professionistici della C, oscar delle retrocessioni in serie inferiore. Rimane un forsennato tempio a Courmayeur, rempito a fine anno dai facoltosi varcatori sui pattini. Così va il mondo, così va lo sport, per lo meno in Valle d'Aosta. Addio Gilbo, addio Camazzola! Comunque grazie, Rivetti, per un lungo sogno che qualcuno non ha saputo alterare.

Gian Marco Grosso, Giovanna Fissore, Courmayeur

Una decisione pressappochista

Desideriamo esprimere la nostra indignazione per un fatto, a nostro parere grave, e che conferma, se fosse necessario, l'inettitudine e pressapochismo che caratterizzano parecchi parlamentari che si alternano alla guida di questo risibile Paese.

Questa volta il Senato (notizia apparsa il 8 luglio) nell'ambito dell'accordo di Schengen, bocciando il decreto legge numero 247 del ministero degli Affari Esteri ha di fatto ulteriormente ritardato e ostacolato l'attuazione della libera circolazione dei cittadini italiani in Europa.

In compenso possono da noi liberamente circolare emigrati clandestini e ogni sorta di individui occupati a ingrossare e ingrassare il florido mercato della droga, prostituzione e altro.

Per quello che ci riguarda, anche di questo terremo conto quando saremo chiamati alle urne.

Laura e Corrado Farruqunt Signayes

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304 255/304.390
Percorribilità strade: 303 754/35.455
Soccorso alpino 34.583;

AUTOAMBULANZE

Aosta: Cri (0165) 551 564/551.566, *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846 320
Morgex: *Volontari del soccorso* (0165) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93 027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

Farmacie di

Ad **Aosta** (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22.00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 3, in via Corso Ivrea. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema solito.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Brun*/Cervinia
Distr. 8-9: Saint-Vincent
Distr. 10: Brusson
Distr. 11-12-13: Verrès
Distr. 14: Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 23 luglio 1995
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod. Agip, corso 26 febbraio (Marcoz); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione, Fina, corso Ivrea
Aviso: Agip, **Châtillon** Agip, **Fénis:** Fina (Arsano); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso, **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso. **Villeneuve** Esso

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61557
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 20711
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati; Riccardo Revil, Alessandro Berti; Giada Roberta Cignetti; Marcello Oliviero; Matteo Spinella.

Matrimoni. Domenico Tripodi Chiara Giuseppina Spinella; Michele Fou con Daniela Romeo; Fabrizio Fornasiero con Stefania Maria Fanizzi.

Morti. Elisa Vallet, 87 anni, casalinga, Aosta; Claudio Girod, 88 anni, pensionato, Gressan; Lina Thuégaz, 72 anni, pensionata, Saint-Vincent; Ottavio Colosimo, 35 anni, pensionato, Aosta.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. La giunta regionale ha preparato un progetto di legge da sottoporre al Consiglio, relativo contributo all'Enel per l'installazione di una linea d'alimentazione supplementare in Comune di Cogne. Sarà rimessa a nuovo la linea elettrica già utilizzata in passato tra «Acque fredde di Gressan e Arpisson

Aosta. E' stato concesso un miliardo e 14 milioni dalla giunta regionale per lavori di costruzione di tetti in losa.

Champdepraz. E' stata approvata giunta regionale spesa di 531 milioni per realizzare un rifugio in montagna vicino al lago Blanc, nel territorio regionale Mont Avic.

GLI APPUNTAMENTI

COURMAYEUR

Il «Trio per caso»

La discoteca «Abat-Jour» continua questa sera il suo calendario di appuntamenti organizzati per l'estate '95. Stasera, dalle 22,30 fino alla mezzanotte e mezza, ballo liscio l'orchestra spettacolo «Trio per caso». Poi spaghettata per tutti. Dopo la mezzanotte si prosegue musica Anni Sessanta, Settanta, Ottanta e Novanta e discoteca.

AOSTA

Concerto aperitivo

Domani alle 18 nel cortile museo di piazza Roncas concerto aperitivo con il Trio Artemide (violino, violoncello e pianoforte).

Un'esposizione su Mina

«"La" Mina» è il titolo della mostra organizzata alla Compagnia dei motori di Aosta. L'esposizione si concluderà domenica. In mostra le immagini e le che hanno segnato la carriera e la vita Mina Mazzini. L'esposizione sulla cantante è stata curata da Loris Biazzetti, presidente del Mina Club Italia.

ISSOGNE

Quattro giorni di festa

Rifondazione comunista ha organizzato, da oggi a domenica, la «Festa in in località Castagneti. Alle 17 apertura dei padiglioni, poi gara di bocce. Da domani musica e dibattiti.

Musica popolare emiliana

Oggi alle 21 si esibirà il gruppo «La Piva dal Carner», nell'ambito della rassegna di musica popolare emiliana intitolata «Trèi fite pe continué...».

VERRÈS

Mostra di scultura «Made in Usa»

La Tour Fromage ospita domani alle 18,30 l'inaugurazione della mostra «U.S.A. Vda», dalla collezione «Lookout Sculpture Park» della Pennsylvania. Sono esposte opere di scultori internazionali e di artisti valdostani

L'ultimo della lunga serie di inquinamenti scoperto martedì alle 17,30

Cervinia, nafta nel Marmore

E' accaduto poco sotto il complesso immobiliare e residenziale «Giomein». Il combustibile è fuoriuscito dalla cisterna per riscaldare l'acqua della piscina. Da accertare la quantità

CERVINIA. Una scia oleosa e scura ha fatto scattare l'allarme. L'acqua limpida del Marmore è ormai un ricordo. E il torrente scende lungo la Valtournenche, uno dei più inquinati della Valle, martedì pomeriggio ha ricevuto dall'uomo un altro piccolo «aiuto» per morire: nafta.

L'hanno scoperta alcuni cittadini intorno alle 17,30 e hanno avvertito i vigili urbani di Valtournenche. Sul posto è poi intervenuto anche il Corpo forestale valdostano insieme con i carabinieri di Cervinia. E l'inquinamento è stato accertato e messo a verbale, anche se non è stato quantificato: qualcuno parla di litri, qualcun altro di 30 litri, dieci volte di più. Una quantità comunque sufficiente a lasciare una lunga scia lungo il torrente che scende da Cervinia.

L'ultimo della lunga serie di inquinamenti al Marmore è stato scoperto martedì alle 17,30, poco sotto il complesso immobiliare e residenziale «Giomein», in strada delle Funivie. Un rapido controllo dei vigili urbani, poi è stato anche accertata la fonte dell'inquinamento: la grande cisterna del combustibile utilizzato per il riscaldamento dell'acqua della piscina regionale. La [illegible] della fuoriuscita di nafta è un buco di pochi centimetri sulla parte alta del grande serbatoio ovale, da cui è uscito il combustibile durante il rifornimento. Poi, martedì pomeriggio, c'era un'autocisterna della Saint-Vincent Petroli e Pier Paolo Trèves.

Ma l'autista e la ditta rifornitrice non sembrano avere responsabilità, perchè il guasto c'è stato soltanto nella cisterna. Era previsto un rifornimento di 7 mila litri, su una capienza complessiva di 15 mila litri. Nella cisterna c'erano già poco meno di 4 mila litri di nafta. «Qualcuno ha [illegible], i verbali - si lamentano i gestori della piscina regionale del complesso "Giomein" di Cervinia -. L'episodio è da ridimensionare, secondo noi sono usciti non più di 30 litri di nafta, che non sono andati lontano».

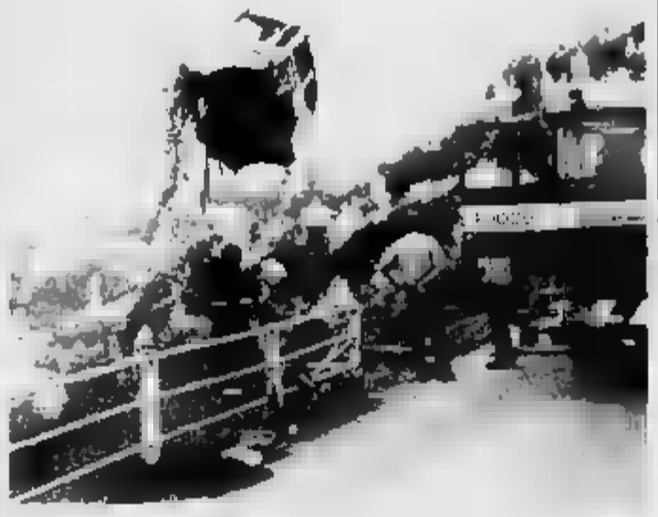
Il livello del combustibile è sceso di 4 centimetri che, calcolando il perimetro del serbatoio, corrisponde a circa 30 litri di nafta, quello appunto fuoriuscito». E adesso? «La piscina è aperta. Ma la cisterna dovrà essere sostituita, continuerà i funzionamenti regionali perché l'impianto è di proprietà pubblica, poi si deciderà cosa fare». Ma qualche decisione è stata presa: i vigili urbani hanno trasmesso alla magistratura i verbali dell'inquinamento. Resta da accertare la quantità di nafta finita nel Marmore: 30 litri o 3000?

Cisterna nel Buthier

GIGNOD. Un'altra giornata di lavoro dei vigili del fuoco di Aosta, ieri, per il recupero della cisterna della «Autogas Nord» di Quart precipitata nel torrente Buthier, lungo la strada per Valpelline.

Gli specialisti sono stati impegnati tutto il giorno, per limitare al massimo i rischi di eventuali esplosioni o incendi per fuoriuscita di gas dalla cisterna, il cui recupero sarà ultimato soltanto oggi. Su poco meno di 10 mila litri di gas Gpl, ieri nel tardo pomeriggio c'erano nel grande contenitore ovale ancora 3 mila litri di combustibile.

E i vigili del fuoco hanno lavorato per ore, studiando la situazione e il metodo migliore per recuperare la cisterna, dalla quale continuava a uscire gas. Il Gpl, usato di solito nel riscaldamento, non è particolarmente inquinante, si sente nell'aria solo il caratteristico odore ma per la salute pubblica non ci sono problemi. Diversa la situazione per quel che riguarda il rischio di incendi.



La motrice dell'autocisterna finita nel Buthier recuperata dai vigili del fuoco

La fuoriuscita di gas ha preoccupato i vigili del fuoco, che da martedì mattina, quando è accaduto l'incidente, non hanno mai abbandonato il controllo della situazione. Il Gpl è altamente infiammabile, era sufficiente una scintilla per scatenare l'inferno. La cabina dell'autocarro, che è di proprietà dell'autotrasportatore Enrico Collé, è stata recuperata martedì pomeriggio. Nell'incidente l'autista è rimasto illeso.

(s. ser.)

La profuga bosniaca sabato dal Papa

Jasmina andrà a Les Combes

COGNE. Jasmina Bajraktarevich andrà dal Papa. La profuga bosniaca che vive a Cogne con la figlia Amela potrà realizzare il suo desiderio e sabato salirà a Les Combes a salutare Giovanni Paolo II in partenza per rientrare in Vaticano. «Mi ha telefonato il sindaco di Introd e ha chiesto i documenti miei e di mia figlia. Solo che Amela non potrà venire perchè sabato deve lavorare» racconta la donna.

E' felice Jasmina. «Lascerò un messaggio al Papa, lo scriverò in questi giorni. Devo pensarci. Sono davvero molto emozionata».

Domenica, dopo l'Angelus a Les Combes, il Papa ha incontrato gli abitanti di Les Combes e Introd. L'ospite d'onore è stata però Tina Fosserat, radiotelegrafista di Morgex, malato da tempo. «Un privilegio che non credevo di riuscire ad ottenere - ha raccontato la donna -. Ero molto emozionata e ho pianto». Un unico rammarico: «Avrei voluto portare i miei nipotini, ma non è stato possibile».

Nel frattempo prosegue la vacanza del Papa. Ieri Karol Wojtyla è arrivato alle 11,30 nel vallone di Bye, a Dous. Un percorso tranquillo e panoramico. Giovanni Paolo II ha camminato a lungo, poi ha pranzato e si è concesso un po' di riposo. Nel pomeriggio ancora una camminata, poi è rientrato a casa a Les Combes intorno alle 19. Sabato Alberto Cerise, responsabile del Servizio forestazione e monsignor Curreggio, che scelgono gli itinerari del Papa, lo hanno invece accompagnato al vallone di Morgex, partendo da Allein. Giovanni Paolo II ha camminato per circa 5 chilometri. Ha anche incontrato alcuni forestali alla stazione di Etroubles, tra cui Paola Vercey con la quale ha scambiato qualche parola, poi ha proseguito l'escursione.

Non si conosce ancora la meta di oggi. Come ogni giorno infatti l'itinerario del Papa è rigorosamente «top secret». Per garantirgli una vacanza tranquilla e all'insegna della privacy. E' questo uno degli aspetti che Giovanni Paolo II apprezza di più delle vacanze nella «bellissima Valle d'Aosta».

Antonella Terra

Jasmina Bajraktarevich, 40 anni

L'INCHIESTA

IL CAPOCOSCA A [illegible]

Santo Caracciolo è stato arrestato l'altro giorno dalla Dia

«Copertura» da camionista per il boss fuggito in Valle

Coordinatore delle cosche delle 'ndrangheta che controllano le zone vicine al centro di Reggio Calabria». Gli investigatori dell'Antimafia non hanno dubbi su Santo Caracciolo, 48 anni, residente da qualche anno a Aymavilles, di mestiere autotrasportatore, stando alla carta d'identità. «Abbiamo elementi sufficienti per ritenere che Caracciolo partecipasse agli incontri dei vertici della cosca De Stefano-Tegano-Libri» spiega il colonnello della Direzione investigativa antimafia di Reggio Calabria, Angiolo Pellegrini.

Caracciolo se n'era andato dalla terra natale qualche anno fa, quando ancora la Calabria era infuocata dalla guerra tra cosche per il controllo delle attività illecite. I De Stefano-Tegano-Libri erano affrontati dagli Imerti-Condello-Serraino: sono i sei nomi delle «famiglie» più importanti, le «bandiere» che guidavano alla lotta altre dodici famiglie in tutta la Calabria.

Come quelle degli Iamonte, «affermata» nella zona di Melito Porto Salvo e che hanno aderenti in Valle d'Aosta», come ricordano gli investigatori dell'Antimafia. Il riferimento è a Salvatore Martino, scorsa estate su mandato della Direzione distrettuale antimafia di Reggio Calabria e rilasciato dopo alcuni mesi di carcere. La Dia aveva fotografato incontri Martino e Carmelo Iamonte, ritenuto il numero 1 della cosca capeggiata dal padre Natale.

Alcuni agenti della Direzione investigativa antimafia durante un'operazione

Gli investigatori definiscono «alleate storiche» la cosca Iamonte e quella dei De Stefano-Tegano-Libri. Dalla loro parte si sarebbe schierato anche il clan Nirta, molto potente nella zona della piana di Gioia Tauro. Iamonte e Nirta sono già stati «colpiti» dalle forze dell'ordine, che hanno arrestato la maggior parte dei componenti considerati «di spicco» delle due «famiglie».

Soltanto i Nirta, però, hanno attività in Valle: estorsioni, truffe, spaccio di droga sono stati scoperti dai carabinieri e polizia. Con tanto di condanne dal tribunale di Aosta. Secondo gli inquirenti, la cosca Iamonte avrebbe utilizzato la Valle come rifugio per i boss in fuga. «Non abbiamo prove di traffici illeciti in Valle d'Aosta» si limita a dire il colonnello Pellegrini.

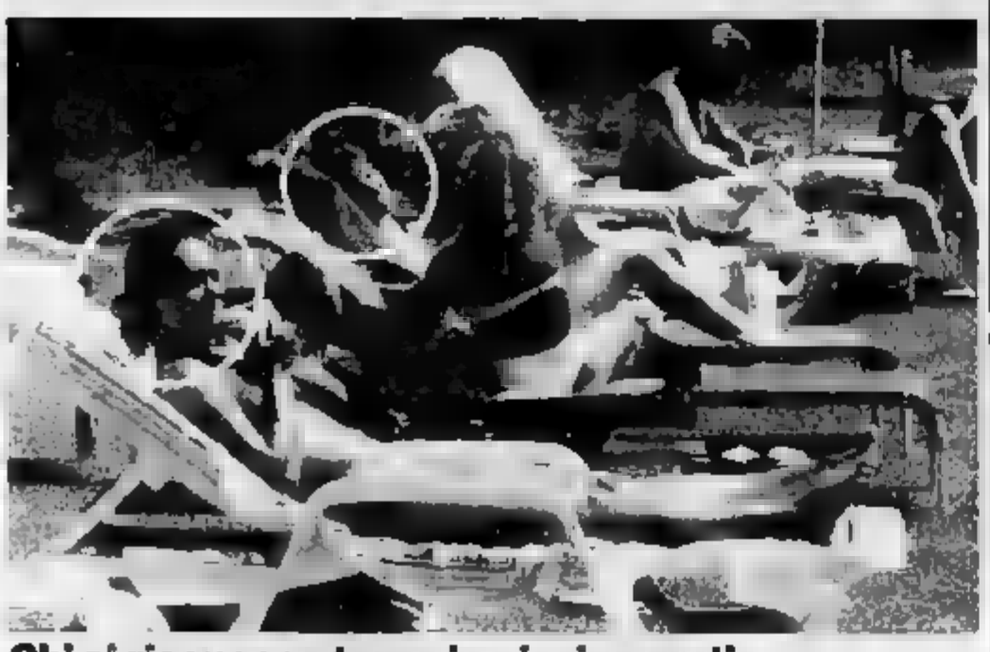
Anche Salvo Caracciolo è considerato dagli investigatori come un «terminale» della 'ndrangheta nel Nord Italia. Sempre secondo la Dia, Caracciolo si sarebbe spostato al Sud per partecipare agli incontri di vertice della cosca. Riunioni dove sarebbero stati decisi omicidi, traffici di droga e armi, contatti con politici e appalti da «pilotare» con l'aiuto di amministratori «amici». E l'intervento di appartenenti alla «massoneria coperta». «Posso solo dire che è stato "stralciato" un fascicolo soltanto su questo "ramo" dell'inchiesta. Il resto è coperto dal segreto istruttorio» dice il colonnello Pellegrini.

Caracciolo gestiva anche attività illecite in Valle? Cercava di far ottenere appalti a imprese «amiche»? Perché aveva scelto proprio la Valle d'Aosta per la sua «fuga» dalla Calabria? «Non abbiamo elementi su attività illegali di Caracciolo in Valle. La scelta della regione può essere avvenuto perché è "tranquilla", lontana dalla Calabria e vicina ai confini con Francia e Svizzera» è la risposta degli investigatori della Dia.

Un «padroncino» specializzato in trasporti di autoricambi, viaggi frequenti in tutt'Italia: una «copertura» ideale per giustificare gli spostamenti. Non è bastata a Caracciolo, arrestato alle 3 martedì nella sua casa a Aymavilles.

Claudio Laugeri

UN TUFFO AL GIORNO



Chi si riconosce torna in piscina gratis

Continua l'iniziativa dal titolo «Un tuffo al giorno» promossa da La Stampa in accordo con i gestori delle piscine della regione. Anche oggi pubblichiamo la fotografia di un gruppo di bagnanti. Chi si riconoscerà avrà l'opportunità, presentando il giornale alla cassa entro una settimana, di ritornare in piscina gratis. Il «gioco» è valido per tutta l'estate. Questa foto è stata scattata alla piscina del Bel Air di Gressan

FORD - OPEL
COMMISSIONARIO IN VALLE D'AOSTA
DIVITAUTO
Via Monte Vodice, 13 - AOSTA - Tel. 0165/43.278

Vendesi
CAPANNONE
ristrutturato uso commerciale mq 220, altezza 10 m, parcheggio riservato, località Tzamboriet. Telefonare 0165/363378 - ore [illegible].

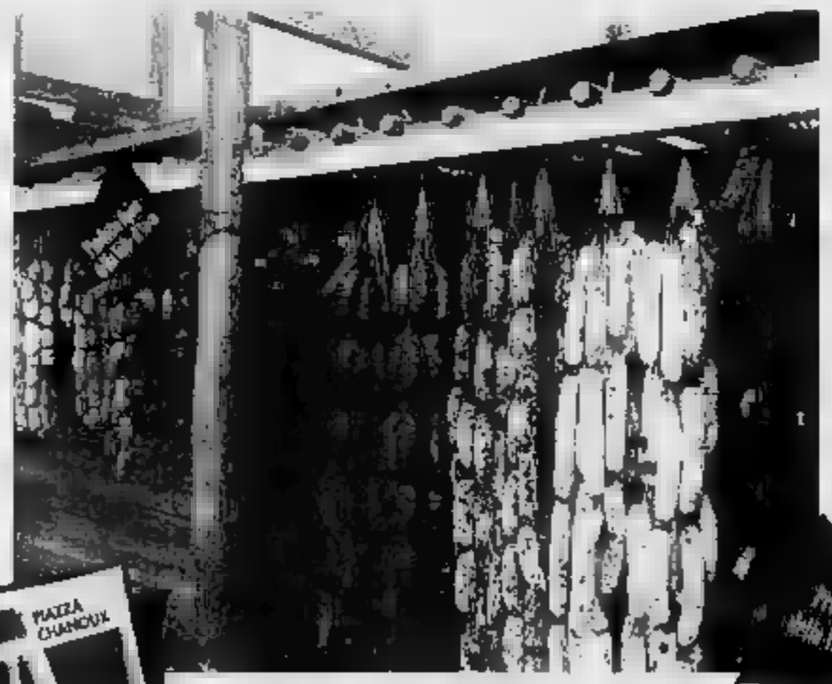
GAZZETTA GROS CIDAC

UNA SIMPATIA CHE CONVIENE

IPERMERCATO GROS CIDAC - Aosta - Via Paravera, 8 (vicino alla telecabina Aosta Pila) Tel. 0165-237611

la Tradizione di SCEGLIERE i SAPORI

Gros Cidac vi invita **alla prova.** Gros Cidac vi propone 34.000 prodotti. Si, 34.000 prodotti convenienti: Alimentari, Fresco, Abbigliamento, Casa, Fai da te, Giocattoli, **e i prodotti tipici valdostani segnalati.**



Da lunedì 24 luglio a fine agosto siamo aperti tutti i giorni lunedì sabato: 8,30/12,15 -14,00/18,45

GROS CIDAC

GRAN CONCORSO GROS CIDAC

ENTRI IN CIDAC, ESCI IN PUNTO

Non può realizzarsi per ora una proposta romantica ma anche utile

I burocrati frenano il cavallo

Un aronese ha pensato di collegare il centro di Orta alla stazione con una carrozzella Il Comune di Orta è favorevole, ma si trovano «esperti» per il rilascio della licenza

ORTA. In carrozza in piazza Motta, dirimpetto al lago, fino alla stazione ferroviaria di Legro, tre chilometri sopra, in collina. L'idea, già approvata dall'amministrazione comunale, rischia però di non concretizzarsi perché in provincia non esiste una commissione in grado di valutare le capacità di un vetturino.

Paolo Malgaroli, 34 anni, di Arona, ha trovato anche una carrozza antica, di fine Ottocento, e un paio di cavalli ben addestrati alla perfezione a tirare la botticella: lui in rispolverato la divisa del cocchiere, che un tempo scarrozzava i turisti sul lungolago di Arona.

«Fino a pochi mesi fa vendevo animali, ma non mi piaceva quel lavoro: meglio un'occupazione all'aria aperta e soprattutto basta con la vendita delle bestiole. Un giorno un amico mi ha regalato il prezziario dei vetturini del secolo scorso, e visto che mio padre aveva già svolto questo lavoro, ho deciso di tornare alle origini e di tentare quest'impresa a Orta. Ormai è tutto pronto: quando ho presentato l'idea al sindaco, l'ho trovato subito disponibile, e il Comune - dice Malgaroli - mi ha trovato anche la stalla per ricoverare i cavalli e sistemare la carrozza».

Il progetto è molto semplice: portare ad Orta quanto si fa comunemente a Roma in piazza di Spagna o a Firenze in piazza della Signoria: un giro in carrozza per godersi il paesaggio del lago e il paese medioevale in tutta calma.

«Non solo - osserva Malgaroli - ma qui c'è anche un elemento di praticità che risolverebbe un problema al Comune, agli operatori commerciali ed ai turisti. La stazione di Orta è in collina, a tre chilometri dal lago, e chi arriva in treno deve scendere in paese: perché farlo in carrozza?».

L'idea sarebbe già partita se non fosse sopraggiunto un intoppo burocratico: per dare la licenza a Malgaroli, occorre che la Camera di Commercio lo esamini con un'apposita commissione, ma chi s'intende di vetturini, cavalli e carrozze? Proprio nessuno, e quindi la commissione non si può costituire: Malgaroli dovrebbe aspettare una risposta da Roma, ma le vie della burocrazia sono infinite e soprattutto lente, e l'aspirante vetturino desidera iniziare subito i suoi giri in botticella per Orta.

Non solo, ma la legge regionale che regola le licenze non ha istituito una commissione di questo genere, prevedendo una richiesta da vetturino in Piemonte.

«Adesso però c'è - precisa Malgaroli - e vorrei che qualcuno rispondesse alla richiesta. Desidero lavorare e offrire un servizio». L'Unione Artigiani ha raccolto l'appello e ha già chiesto una deroga, così che il vetturino possa iniziare il servizio e riaverdire sul lago d'Orta i fasti del bonno sul Maggiore.

Paolo Malgaroli stringe le redini del cavallo sulla carrozzella con la quale vorrebbe collegare il centro di Orta con la stazione

Marcello Giordani

Lapide ricorda Sobrero nell'Hotel Royal di Valdieri

Omaggio all'inventore della «nitroglicerina»

VALDIERI. L'Alta Valle Gesso ricorda Ascanio Sobrero, padre della «nitroglicerina» e frequentatore delle locali terme. Sabato mattina, nel salone dell'hotel «Royal», è stata scoperta una lapide commemorativa del celebre chimico piemontese a cui va attribuita, tra l'altro, la scoperta, nel 1847, della «Pontanin Cavour», situata nella zona termale di Valdieri. Seguirà la presentazione del libro di Giuseppe Garbarino: «Alla scoperta di Ascanio Sobrero».

L'iniziativa è stata promossa dalla Camera di commercio di Cuneo, dal «Centro studi Sobrero» di Cavallermaggiore e dalla direzione delle Terme, con il patrocinio delle amministrazioni regionale e provinciale.

«L'iniziativa è un atto d'omaggio - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio - a un personaggio che ha sempre mantenuto legami profondi con il Cuneese, la terra di origine della sua famiglia».

Ascanio Sobrero, nato a Casale Monferrato il 12 ottobre 1812, soggiornò, per motivi di salute, in Valle Gesso nella metà del 1800. Durante uno dei suoi numerosi permanenze a Valdieri, fu invitato dal medico sanitario dei bagni, Giovanni Garelli, per esaminare le caratteristiche di alcune sorgenti. Sobrero accettò l'invito e classificò alcuni campioni d'acqua reperiti durante gli scavi per la costruzione del padiglione settentrionale dello stabilimento termale.

Le analisi e una nuova serie di scavi portarono alla scoperta di una sorgente, dai contenuti mineralizzanti, con temperatura di 47°. La fonte fu denominata «Cavour» per l'interessamento dimostrato dallo statista nell'elaborazione di un progetto di legge per l'assegnazione alla «Società delle Terme di Valdieri» di una parte di terreni demaniali.

Soddisfatto della scoperta, Sobrero suggerì ai responsabili dello stabilimento climatico di incanalare la nuova fonte e metterla a disposizione dei bagnanti. Giuseppe Garbarino, biografo e studioso dell'opera scientifica di Ascanio Sobrero, precisa: «I soggiorni del padre della "nitroglicerina" in Valle Gesso e il contributo di Sobrero al potenziamento delle Terme di Valdieri sono stati da sempre sottovalutati. Con l'iniziativa di sabato cerchiamo di far conoscere questo importante dato storico, che non viene preso in considerazione neanche dalla locale "guida turistica" distribuita ai villeggianti. Sempre nell'ambito delle iniziative sulla valorizzazione dell'opera di questo stimato scienziato, è nostra intenzione allestire una lapide a Torino, in via Po 18, dove nel 1847 Ascanio Sobrero realizzò appunto la sintesi della "nitroglicerina"».

Carlo Giordano

Centro studi sul chimico

Ascanio Sobrero, medico e professore di chimica, morì il 26 maggio 1888 a Torino. La salma, quattro giorni dopo, venne tumulata nel cimitero di Cavallermaggiore, paese d'origine della famiglia Sobrero. Al momento del decesso, il padre della «nitroglicerina» ricopriva la carica di consigliere comunale di Torino, segretario perpetuo della Reale Accademia delle Scienze» di Torino, professore emerito di Chimica, presidente della Reale Accademia di Agricoltura e della Commissione direttiva della scuola di chimica Cavour. Attualmente Cavallermaggiore ospita un «Centro studi Ascanio Sobrero» che sta elaborando un progetto per l'allestimento di un museo dedicato alla vita e all'opera del celebre chimico. Nel 1988, in occasione del centenario della morte di Ascanio Sobrero, il Comune di Cavallermaggiore aveva organizzato una serie di importanti convegni alla sua memoria. [c. g.]

Un invito a visitare la mostra che è stata allestita a Sambuco

Le guerre nella Valle Stura fra testimonianza e monito

Due immagini della guerra partigiana sulle montagne piemontesi. A Sambuco, in provincia di Cuneo, è stata allestita una mostra documentaria in occasione dei 50 anni della Resistenza. C'è anche una sezione dedicata al «Piemonte linguistico»

Sambuco. Per i turisti e i villeggianti che soggiornano nelle località alpine del Piemonte, la Comunità montana Valle Stura e il Centro di documentazione (che ha sede a Sambuco, nel Cuneese) offrono l'occasione di un'interessante visita alla mostra storica sulla guerra contro la Francia voluta dal fascismo e sugli altri conflitti cui furono costretti a partecipare i giovani valligiani, specie gli alpini, per finire con la lotta di Liberazione che in queste zone mobilitò la popolazione contrastando vittoriosamente i nazifascisti.

Spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità montana: «La rassegna è stata allestita per celebrare il Cinquantenario della Liberazione e per rievocare la guerra del giugno 1940 che, seppure breve, ha lasciato sofferenze e lutti». Aggiunge Stefano Martini, responsabile culturale della Comunità montana: «Le centinaia di documenti, fotografie, cartine, relazioni sono originali: li abbiamo ottenuti dall'Archivio storico dello Stato, dall'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, dall'Istituto Luce, dai protagonisti delle vicende belliche».

Uno dei capitoli più importanti della Mostra di Sambuco è forse quello che riguarda lo sfollamento degli abitanti di Argentera, Pietraporzio, Sambuco e di alcune frazioni di Demonte: nel maggio del 1940 furono costretti a lasciare le case e cercare riparo nella Valle e in pianura. I montanari hanno potuto tornare solo due mesi dopo, ai primi di luglio: la guerra con la Francia era finita.

Interessante la documentazione fotografica sul cosiddetto «Vallo del Littorio», le fortificazioni realizzate nell'Alta in previsione del conflitto che causò fra le truppe italiane decine di morti e feriti, centinaia di congelati.

Seguono, in ordine cronologico, le foto e i documenti originali delle altre guerre cui furono costretti a partecipare i giovani montanari: quella contro la Grecia alla campagna d'Africa e la disastrosa ritirata in Russia dove centinaia di alpini originari della vallata persero la vita. Commoventi le lettere dei soldati bloccati dalla neve nella pianura del Don; drammatici i telegrammi con cui i comandi annunciavano alle famiglie il decesso o la scomparsa (che equivaleva a morte sicura) dei congiunti.

Un ampio settore della Mostra è impegnato sulla Lotta di Liberazione con le immagini di gruppi di partigiani: un video nel quale Nuto Revelli e Alessandro Galante Garrone raccontano la nascita delle bande della Val Stura. Un altro filmato documenta il passaggio (duramente contrastato dai ribelli) di una formazione della tedesca.

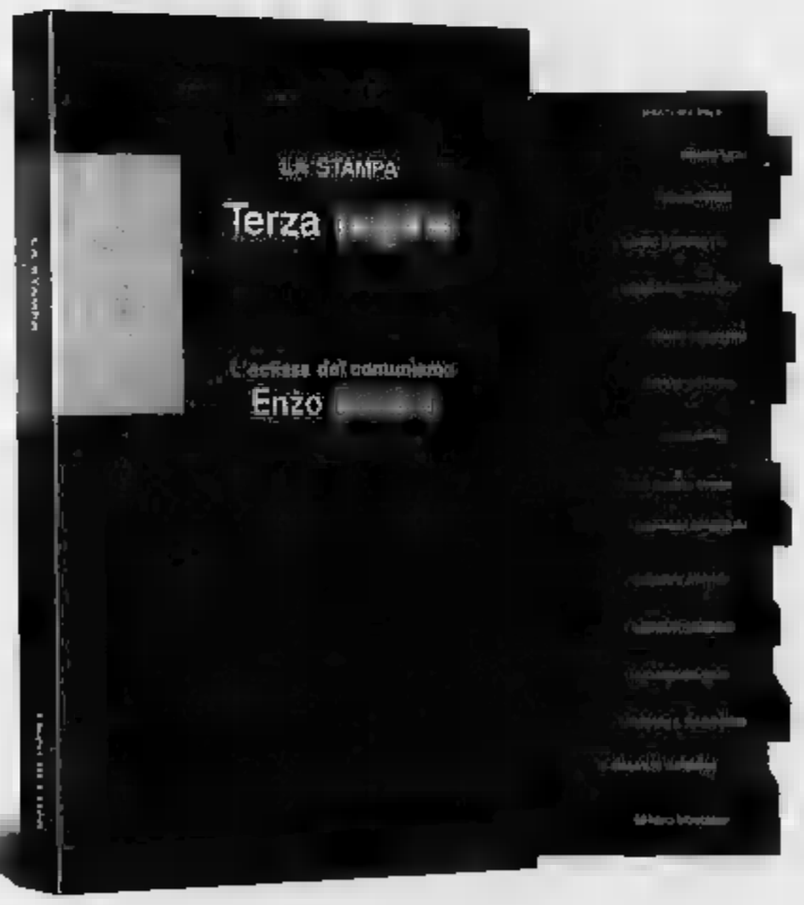
Drammatico il capitolo sugli ebrei che nell'autunno del 1944 erano in fuga dalla Francia meridionale: molti furono salvati dalle popolazioni, purtroppo altre centinaia furono catturati dai nazifascisti e deportati nei lager.

Un piano completo, l'ultimo, del Centro di documentazione di Sambuco è occupato dalla rassegna «Piemonte linguistico» curata dal Museo della montagna e dall'assessorato alla Cultura. Spiega Stefano Martini: «Il senso dell'iniziativa è divulgativo, ma anche scientifico. Fra i temi di questa mostra, la toponomastica della regione che noi abbiamo arricchito con la ricerca sui toponimi della vallata: ne abbiamo già scoperti quasi 10 mila».

L'entrambe la mostra è aperta a Sambuco il martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 16 alle 18,30.

Gianni De Matteis

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli

Primo Levi
Racconti e saggi

Tullio Regge
Le meraviglie del reale

Guido Ceronetti
Trittico di coltrema

Salvatino Mosruti
Dal mondo dell'archeologia

Furio Colombo
Mille America

Gianni Vattimo
Le mezze verità

Luigi Firpo
Ritratti di

Mario Rigoni Stern
Il magico "kalendar" e altri scritti

Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi

Giovanni Arpino
Nel bene e nel male

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta

Luciano Gallino
Stravaganti. La società dei moderni

Massimo L. Salvadori
La politica e la storia

Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Enzo Bettiza
L'eclisse del comunismo

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 17 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.

"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

LA STAMPA

"LA STAMPA" DISTRIBUITA DA 800 LIBRI E GRANDI OPERE. SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI

Musica popolare stasera alle 21 nel salone delle scuole

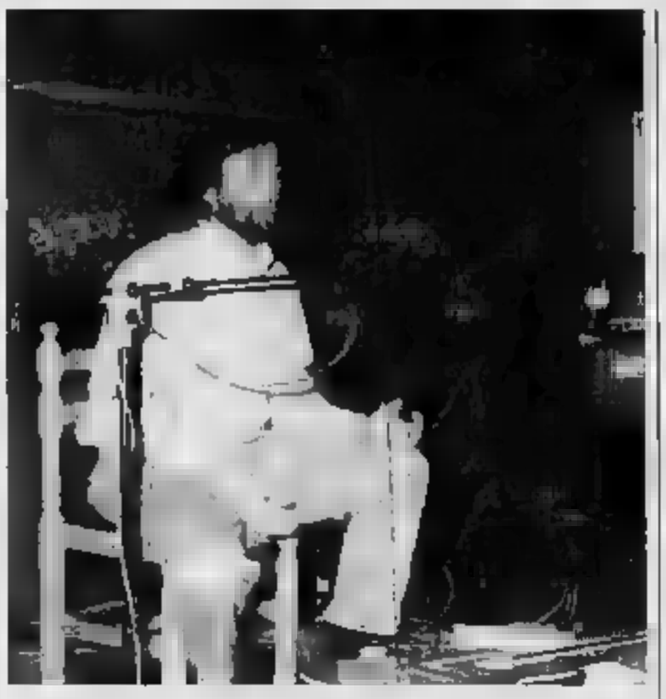
Luis de Jaryot a Brusson

Il cantautore di Ayas sarà accompagnato al pianoforte dall'immancabile Claudio Mantovani. Un artista che «racconta» con melodie dolci e tristi

BRUSSON. Appuntamento d'eccezione la musica popolare stasera nel salone delle scuole di Brusson. Sul palcoscenico salirà Luis de Jaryot, accompagnato al pianoforte dall'immancabile Claudio Mantovani. Un ritorno sulle scene, quello del cantautore di Ayas, atteso dai tanti appassionati che seguono il cammino artistico di Jaryot.

Un cammino artistico intenso nei primi anni Settanta, poi via via calato fino a una scomparsa dalle scene durata oltre 10 anni. Il ritorno «live» nel 1992, ma nessun nuovo disco. E nessuno lavoro all'orizzonte. Eppure De Jaryot è stato un portabandiera delle canzoni popolari valdostane, fin dai suoi esordi nel 1970, le prime canzoni scritte in «valdostano di Ayas». Canzoni che sono state raccolte in un album, «La Noela Tradixion», che oggi è introvabile, in commercio non ne esiste più una copia.

Un artista capace di raccontare emozioni e tradizioni in dialetto, con melodie dolcissime e tristi. Una caratteristica su cui De Jaryot scherza volentieri, quella della tristezza dei suoi brani. Estroverso e simpatico in pubblico, malinconico e chiuso in se stesso sul palcoscenico. Luis è comunque, per le sue capacità, uno degli artisti più significativi della musica popolare non solo valdostana.



Il cantautore di Ayas Luis de Jaryot sarà in concerto stasera a Brusson

Sono in tanti a chiederti i motivi di un «silenzio» discografico così lungo.

E lui dice: «Ci vorrebbe tempo, tanto tempo, che non ho». Stasera lo accompagnerà al pianoforte Claudio Mantovani, un musicista artisticamente all'opposto di De Jaryot: il cantautore di Ayas aveva definito la sua collaborazione con Mantovani «l'incontro tra l'erudito e il naif». L'uno poetico e semplice, l'altro colto e raffinato accompagnatore.

Mantovani è diplomato in composizione, insegna da noni al Conservatorio di Torino, pianista e compositore dalla grande preparazione musicale e dalla enorme esperienza. E' lui ad aver rivisto e arrangiato tutti i brani di Luis de Jaryot, formando un'accoppiata vincente con il cantautore. Stasera, oltre al repertorio tradizionale di Luis De Jaryot, tratto da «La Noela Tradixion», il cantautore di Ayas proporrà anche due canzoni «seminuove», come le definisce lui: «La mineur» e «Australia».

Ma i «pezzi forti» della coppia De Jaryot-Mantovani restano quelli scritti da Luis tanti anni fa, negli anni in cui il tempo da dedicare alla musica era ben più ampio di quello attuale. Stasera potrebbe anche arrivare al salone delle scuole un ospite a sorpresa: Maura Susanna, che ha presentato solo qualche giorno fa il suo ultimo Lp. La cantautrice di Saint-Vincent, impegni di lavoro permettendo, potrebbe accompagnare De Jaryot in qualche canzone. I due artisti rappresentano quanto di meglio ha saputo offrire la musica popolare valdostana. Ma entrambi non hanno mai voluto, pur avendo le capacità, tentare il grande salto nel mondo discografico. [s. ser.]

A Courmayeur

La Banda musicale sfrutta l'Ange

COURMAYEUR. Concerto della Banda musicale statunitense oggi alle 18 presso il giardino dell'Ange. E' la prima manifestazione che si svolge presso il giardino dell'ex hotel Ange, nella centralissima via Roma, sede della maggior parte degli spettacoli proposti a Courmayeur per l'estate '95.

La banda, una trentina di elementi, è composta da ragazzi che hanno vinto borse di studio musicali presso le università americane, il complesso, tutte le estati, compie una tournè in Europa. Una quindicina di anni fa la banda, che entrava dal traforo del Bianco per la tournè italiana, si fermò a Courmayeur per una sosta. Sul piazzale gremito di villeggianti tenne un concerto improvvisato. La circostanza portò fortuna, le esibizioni nelle maggiori città italiane furono un successo. Da allora la banda si ferma ogni anno a Courmayeur dove tiene il primo concerto diventato ormai una tradizione. Ghiotta occasione per gli appassionati che, oltre al collaudato repertorio melodico e di marce militari, potranno gustare il più genuino jazz di New Orleans.

Gli spettacoli al giardino proseguiranno sabato, sempre alle 18 con la banda di Issime. Lunedì alle 21 proiezione di due film di montagna: «Triumph Un» e «Chistophe». Mercoledì alle 18 Enrico Martinet inaugurerà gli «Incontri d'Autore» presentando il suo libro «Dora».

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso Tel. (0165) 35.006 Or.: 20/22 L. 10.000
Una moglie per papà ☆☆
di J. Nelson, con W. Goldberg, R. Lowe, T. Malarkey (Usa '94) — La vita di un giovane vedovo e della sua bambina viene piacevolmente movimentata dall'arrivo di una hostess e all'istituzione governante nera. N. V. 1h45' Comm.

Arena T. Ore 21,30
OGGI CHIUSO

CERVINIA
Bet Gudex Tel. (0166) 949.470 Or.: 20/22 L. 13.000
OGGI CHIUSO

CHAMPDEPRAZ
Sant'Anna Tel. (0125) 307.483 L. 10.000 Or.: 20/22
Genio per amore
di F. Schepisi, T. Roberts, M. Ryan, W. Matthau (Usa '93) Preso alla sprovvista un ragazzo bello e dall'alto quoziente intellettivo, un meccanico d'auto si fa aiutare dallo zio, che si chiama Albert Einstein. N. V. 1h35 Commedia

DONNAS
Gran Paradiso Tel. (0165) 841.200 L. 10.000
Street Fighter - Sfida finale
di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wah (Usa '94) — Un colonnello di commando delle Nazioni Alleate deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo N. V. 1h40 Fantaverzura

COURMAYEUR
Monte Bianco Tel. (0165) 841.206 Ore 16/21,30 L. 10.000
Il re Leone
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è costretto a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h30' Cartoni animati

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Boaro Tel. (0125) 641.480 Or. 20/22 L. 10.000
Asterix conquista l'America
di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e suoi fortunosi guerrieri di Gallia si misurano al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West N. V. 1h 22' Cartoni animati

Politeama Tel. (0125) 641.571 Or.: 20.30/22
OGGI CHIUSO

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

GIORNO E NOTTE

DONNAS
Trio musicale in chiesa

Le «manifestazioni Donnassiesi» proseguono oggi alle 21 chiesa parrocchiale di Donnas. Si esibirà il trio musicale «Organo-Flauto-Soprano».

CHATILLON
Serata di canto e folklore

Le manifestazioni organizzate dalla Pro loco di Châtillon proseguono oggi nel giardino della Casa del Conte Luda: alle 21, folklore con il gruppo «La clicca». Poi l'esibizione del coro «Penne Nere».

AOSTA
Concerto jazz al Teatro romano

Appuntamento con gruppi locali questa sera al Teatro Romano di Aosta, secondo quanto prevede il calendario dell'Apt, dell'assessorato regionale al Turismo e dal Comune di Aosta.

Alle 21 si esibirà il «Maurizio Bucca e Tommaso Urbano quartet». Mentre alle 22 concerto rock con il gruppo «Soluzione».

TV

Alle 20,15 Tsr trasmette il settimanale di attualità «*Temps présent*». Il titolo del reportage di oggi è «*Ma mine de l'espoir*», firmato da Philippe Grand e Claude Schauli. Eric, Véronique, Regis e Hubert sono quattro ragazzi handicappati, che hanno potuto dare un «senso» alla loro vita grazie all'aiuto dei genitori. Alle 22,30, sempre Tsr, «*Le retour de la série noire*». Il titolo del telefilm in programma per questa sera è «*La fauve*» di José Giovanni, con Mimsy Farmer. Una madre alla ricerca del figlio, rapito nel Sud della Francia. Telefilm anche su France 2: alle 20,50 va in onda «*Fils de fric*» di Bernard Verley, con Sebastien Roch e Marie-Christine Adam. Due turisti italiani involontariamente si trovano ad essere testimoni di un furto in una gioielleria.

Alle 22,40, sempre su France 2, «*Miami blues*» (Usa 1991, 90'), un film commedia tratto dall'omonimo romanzo di Charles Willeford. Protagonista è un ex carcerato che «fuori» da pochi giorni uccide accidentalmente all'aeroporto di Miami un Hare Krishna e gli ruba la valigia.

Domani sera, alle 22, al «Golden Star saloon» dell'albergo «Le Clou»

Arvier, «Sax» Gordon in concerto

Con il musicista suonerà la «Dixie Jam Band»

«Sax» Gordon uno dei migliori sassofonisti mondiali si esibirà stasera ad Arvier al «Golden Star saloon»

ARVIER. Grande musica domani sera al «Golden Star saloon». Arriva «Sax» Gordon, uno dei migliori sassofonisti mondiali. E con lui si esibirà la «Dixie Jam Band», rivelazione del prestigioso «Pistoia blues 1994». Quattro artisti che accompagnano abitualmente i «big» della canzone. Gianna Cerchier, voce, ha collaborato con Fabrizio De André, Enrico Ruggeri, Pooh, Billy Preston. Centoventi concerti con Francesco Baccini, si è esibita al Festival di Montreux e al Premio Tenco. Leonard Goodies, chitarra e voce, ha studiato con Chick Corea, BB King, Gary Burton. Oggi collabora con i Litfiba, Luca Giometti, batteria, allievo di Tullio De Piscopo, ha suonato con Pino Daniele, Zucchero, Andy Fruzzetti, basso, diplomato al conservatorio, collabora con Federico De Robertis, autore delle colonne sonore dei film di Gabriele Salvatores. [s. ser.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 corso G. Cesare 67, telefono 856 521 Ed Wood. Orario 16 - 18.10, 20.20, 22.30. Bianco e nero. Ana cond
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856 521 L'amore rubato. Sedes. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ana cond
piazza 2 tel. 562.0600. Street Fighter - Sfida finale di Steven De Souza con Jean Claude Van Damme, Raul Julia. Dr.: 20.30, 22.30
547.007. Sala 1 Braveheart 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ana cond. Sala 2 Il corvo. Orario 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3 A scopo di donne. Orario 16, 20.20, 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7190 Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24 Alla moda una banda da ballare. Regia di Lehmann. Con Bussetti, A Sander. Dr. 16.30, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110 Da Cesare a Tremaglio: i grandi della letteratura. Ore 17, 20.40 Il gabinetto del dottor Caligari. Ore 18.30, 22.30 Nightmare - Nuova incubo
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 22 a, tel. 436.0723 Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 22 a, telefono 436.0723 Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
CRISTALLO via Cibrario 5 | 850.7150 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Cavour 8 Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto
ELISEO GRANDE piazza Solferino Blue Sky. Orario 15.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ana condizionata
ELISEO BLU piazza Solferino Where 2 (Pattaya) Dr. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40 Ana condizionata
ELISEO ROSSO piazza Solferino Full Time Dr. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40 Ana cond
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5 Lezioni di anatomia Dr.: 20.30, 22.30
ERBA 1 corso Moncalieri 241 Frankenstein di Mary Shelley Ana condizionata Orario 17.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 La regina Margot Ana condiz Dr. 19.30, 22
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma Quattro sopravvissuti e un funerale. Dr.: 15.45, 18, 20.15, 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 Chiuso per ferie
FIAMMA corso Trapani 57 Chiuso per ferie
IDEAL corso Beccaria 4 Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21, Torino 812.5396 Un eroe borghese ore 16.30 - 20.30 Un'anima divisa in due, ore 18.15 - 22.30
KONG via S. Teresa 5, Torino 534.614 Don Juan DeMarco Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
LILLIPUT v. 20 Settembre 15 bis, T. 537.100. Chiuso per ferie
LUCE Gall. San Federico 8 Delta di Venere. Dr. 10; 16.10, 20.20, 22.30 Ver. non 16
MASSIMO UNO v. Verdi 5 Un'estate indimenticabile Dr. 16.10; 18.10; 20.30; 22.30
NAZIONALE 1 v. Pietro 7 Bollicine latine. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30 Ana condizionata
NAZIONALE 2 v. Pietro 7 Gli scorpioni. Dr. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30 Ver. non 16 Ana condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448 La scuola. Dr. 15.30; 18, 20.15, 22.30. Ana condiz
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448 Buon compleanno Mr. Grape. Dr. 15.15; 18.20; 20.25; 22.30 Ana condizionata
RIPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400 Chiuso per ferie
ROMANO Dal Settembre Tel. 562.0145 Data show. Dr. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
STUDIO 3012 via Accia 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
VITTORIA via Roma 338 Lontano da casa Dr. 15.50, 17.20, 19.10, 20.50, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani e sabato 22 agosto ore 21.30 al Cortile di Palazzo Reale. Concerto d'estate, Orchestra e coro del Teatro Regio. Direttore Calleja-Hortoneda. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posti a L. 15.000. Biglietteria ore 17.18.30 tel. 8815.241/242 Informazioni tel. 8815.353.219.209
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo
C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Riassunto la lezione 10 - Nuove coreografie di autore. Stasera a Mirafiori per il Festival Vignale Danza alle ore 21.30 corso Mosca in Piazza Nizza, ore 0. Elda, R. Taje, K. Cuzzoni - comp. Ivan Manzoni su L'esempio blu, mus. Dead Can Dance, comp. Paolo Rampone e Four Days Wasted Live, mus. D. Bowie, con 7. D. Corrib. Prem. 19/21

RADIO E TELEVISIONI

Rai
14, 19.30, 22.45 Tgr della Valle d'Aosta
19.50 Les oiseaux des forêts

Rauno
7,20 La voix de la Vallée

Radiodue
12,10, 17,33 La voix de la Vallée
14,14 La clenda a cura di Katy Padel
14,30 Poureo café di Katy Padel

Radio Valle d'Aosta 101
7 — Rassegna stampa
7,35 La voce delle stelle
8; 11,30, 15 101 News
9 — L'isola in libertà
10 - 101 mattina
12; 16 Notiziario della Valle d'Aosta
15,30 Juke box, quichi a richiesta
18,30 Saluti valdotain
19,30 101 notte italiana

R. Aosta Stereo Italiavera
8,30, 16,30 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 - Italia doc

Radio Reporter
8 — Buon giorno con R. R.
9 L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 News and information
12 — Insieme con R. R.
13 - Music non stop
16 — Grande serata con la musica di Luca Attucci

Suisse Romande
10,45 Le voyage des gourmets
11,10 Les feux de l'amour
11,50 Marc et Sophie
12,45 TJ-Flash
12,55 Les femmes de sable
13,25 Chapeau melon e bottes de cuir
14,15 Fame
15 — Swiss Brass Band
15,10 Tour de France
17,15 Sharky et Georges
17,35 Alerte à Malibou
19,30 Tj-soir
20,15 Temps présent
21,15 Le retour de la série noire
22,45 Vacance insolites
23,10 TJ-Flash

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15; 24,15 Algitime
13 - La rivincita di Tarzan, film
15 — Lucy, telefilm
16 - Cantalitalia, programma musicale
17 — Vicki il vichingo, cartone animati
17,30 Alle soglie dell'estinzione
18 — I prigionieri del tempo, telefilm
19,30 Lucy, telefilm
20,30 L'albero della mela, film

Radio Club
10,15 Radio Club nostalgia
11,30 24ORE, la tua musica preferita
12 - Disco club
15 Hit club parade
17 - Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 La più belle musiche di tutti i tempi

Rete 7 Valle
19; 19.30; 22,40; 23,40 Informazione

Primantenna Supersix
12,30, 19,15, 24 Cronache regionali

Radio St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; St-Vincent mattino
7,45 Oroscopo
Rav Super compilation
10,15 Attualità cinema
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

Bianco
7 — Golden gate Anni 60
7,30; 9,15; 10 Gli annunci di Aladino
9, 10; 12, 15; 16; 17 Il globo, notiziario
8,30 100% di grandi successi
11,30; 15,30, 16,30, News Radio Suisse Internationale
14,00 Pomeriggio giovane
Night white

Top Radio
8 — Mattino Tir
10; 12; 17 News and information
11,20 Luca Attucci
15,10 Pomeriggio Tir
18 — Marco Frassoni
19,30 Mary Mansini
Music Line

Rete St-Vincent Cinquestelle
13; 19; 23,30 Telegiornale
18,15 Starlandia, cartoni animati
18,15 Dance Television, musicale
18,45 Piacere Italia, rubrica di cultura
19,25 Telenews, notiziario nazionale
20,30 Diagnosi, rubrica medica

Monterosa
7; 9; 11; 13; 16; 20 Cor News
8,13 Gran risveglio Minor
8,22 3 per Te, dischi a richiesta
11,45 La cassaforte, gioco a premi
14,15; 14,35 Top 40
20,10 Patole con Pierotto
● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti

LA STAMPA
Emozioni in alta quota.
Dal 18 Luglio
LE ALPI DI MESSNER
7 fascicoli + 7 videocassette ogni lunedì in edicola

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 09 0919 (fino 952 al minuto + Iva)

I commenti dei bianconeri nel primo giorno di preparazione della Juventus

«Châtillon è l'ideale per gli allenamenti»

Marcello Lippi, allenatore della Juventus, sul campo di Châtillon (foto Levaro)

CHATILLON. Una giornata splendida, con un sole che finalmente ha fatto arrivare anche in Valle l'estate vera, quella dei 35 gradi, ha caratterizzato la prima, completa giornata valdostana della Juventus. Una giornata che l'allenatore Marcello Lippi ha diviso tra il fresco del parco del castello Gamba, la palestra e, nel pomeriggio, il campo di calcio.

Sigaro in bocca, abbronzatura vloreggina, divisa casual con ben in vista il nuovo sponsor Sony al posto della Danone) e la maglietta arricchita dallo scudetto numero 23, al primo approccio con la stampa Lippi ha avuto parole di soddisfazione per «la sistemazione». La sede scelta per il primo ritiro valdostano della Juventus è per Lippi «quanto di meglio si potesse desiderare. Abbiamo tutto a portata di mano. La palestra è a due passi dall'albergo. Il campo a due passi dalla palestra e tutto intorno un parco bello ed ideale per il lavoro che intendiamo fare. Anche la riservatezza è garantita come meglio non si potrebbe». E infine rimarcavolo «la cordialità e la gentilezza con cui siamo trattati».

Nessun rimpianto per l'elvetica Buchs. Sulle incompressioni che in questi primi giorni hanno innervosito i tifosi, Marcello Lippi «non vuole entrare. Il nostro programma - dice l'allenatore - è definito e non può essere modificato. Se qualcuno ha dimenticato di comunicarlo agli organizzatori locali non ne abbiamo colpa». Comunque Lippi difende il diritto alla riservatezza. «La disponibilità della Juventus nei confronti dei suoi tifosi è massima. I nostri allenamenti torinesi sono aperti al pubblico e i tifosi possono seguirci tutto l'anno. Se per 12 giorni, quelli dell'inizio della preparazione, scegliamo di poter maggiore tranquillità, i nostri tifosi devono prendersela a male».

Il ritiro valdostano della Juventus ha suscitato un'immediata buona impressione, anche in Fabrizio Ravanelli. Per il popolare «Penna bianca» dell'attacco juventino, che vede anche quest'anno «nella Juve la squadra da battere» e che punta «ad andare agli Europei in compagnia dell'amico Vialli», la sede scelta dalla società per la preparazione precampionato «bonissimo. Avere tutto così vicino è decisamente una piacevole novità».

Sorpreso favorevolmente dalla sistemazione anche l'ex sampdoriano Pietro Vierchowod. «Direi che qui nel ritiro scelto dalla Juve c'è maggiore tranquillità. Il posto è scelto bene. All'inizio abbiamo più bisogno di lavorare in pace e in altri ritiri questo era molto garantito. Credo che da tutto ciò trarremo dei vantaggi».

Ieri la Juventus ha consumato il primo menù della preparazione precampionato. Dopo i test di Conconi di lunedì pomeriggio e «sgambata» in allegria con già la presenza del pallone, la mattinata di ieri è stata dedicata a test sulla forza e a lavoro aerobico. Nel pomeriggio Lippi ha portato tutta la truppa dei 23 giocatori al campo «Brunod» per lavorare con il pallone. Per tutta questa settimana la preparazione si svilupperà con lo stesso schema. «Tutti i ragazzi stanno bene - ha detto Lippi - e si sono presentati in condizioni ancora migliori rispetto allo scorso anno». [a. c.]

Gianluca Vialli ieri pomeriggio mentre riprende «confidenza» con la palla

GOLF

Gressoney, assegnata la «Coppa Consiglio»

Si è disputata sul campo a 9 buche di Gressoney-Saint-Jean (par 68) la «Coppa Consiglio», gara con la formula 18 buche Stableford par due categorie. Nel «netto» di 1ª categoria ha vinto Alex Fon, mentre tra i 2ª categoria ha prevalso Luca Bitler. «lordo» di Roberto Ferraresi. Tra le ladies primo posto per Daniela Codignole e tra i seniores vittoria di Giovantonio Giustina. Domenica il programma Trofeo Golf Company.

Il primo torneo di «calcetto-squash»

Comincerà sabato ad Aosta-Saint-André per concludersi il luglio il 1° torneo «Club Solaia» di «jorky ball». Si tratta, assieme al calcio saponato, uno dei giochi «pazzi» dell'estate 1995 e consiste in sport che è un incrocio tra calcetto e squash, con regole prese da entrambi gli sport. La partita è articolata in 3 set da 10' e il gioco può sfruttare anche i rimbalzi della palla contro le pareti di cui è circondato il campo di gioco.

La Nazionale Under 16 si allena a Courmayeur

Ultimi giorni di preparazione nel Palaghiaccio di Courmayeur per la Nazionale di hockey su ghiaccio Under 16. I ragazzi allenati da Galacar e Turgo concluderanno il periodo di allenamenti con due partite amichevoli ad Albertville domani e sabato.

Anche Chiappara e Morello lasciano la società rossonera

Aosta, altre due partenze

Intanto mister Mazzola sta lavorando per portare in Valle una quindicina di volti nuovi. Molte le trattative imbastite dal Saint-Vincent/Châtillon

AOSTA. Largo ai giovani, visto che le energie economiche sono sempre più precarie, gli sponsor sempre più lontani dal calcio e orientati verso il calcio a 5 che cerca di strappare giocatori a suon di milioni alle società che vanno per la maggiore. Pochi gli affari conclusi e molte società minori attendono le scelte dell'Aosta (C2 o Dilettanti) e del St-Vincent/Châtillon, che mira a una giovane e potrebbe tenersi uno dei quotati Santoro, Pisasale e Rubino.

Qualche rossonero potrebbe rinforzare il Sarre/Cogne di Statti e qualche termale il Fenusma di Adamo. Ci si ritroverà anche in Valle, a fine mercato, con molti volti noti in tribuna con l'etichetta di disoccupati dopo aver preteso la Luna.

All'Aosta, dopo Ferretti e Guida approdati allo Pro Patria/Gallaratese in C2, partono anche Chiappara verso il Chianti in C2 e Morello probabilmente alla Valenzana. Ferruccio Mazzola sta lavorando per portare una quindicina di volti nuovi al «Puchoz», accanto ad Albertin (Como, l'anno scorso a Varese).

Roberto Chiappara in partenza per il Chieri in serie C2

Il presidente St-Vincent/Châtillon Walter Barbero ha riscattato Montalto dal Lucento, Blasion, Dugatol e Martelli dal Torino, ha prelevato giovani interessanti come Clerino Sarre/Cogne, Domaine e Lugon dal Fenusma e cerca libero (potrebbe essere Bessone del Corsico); piacciono anche i rossoneri Degioz, Montrosset e Moschetto. Molte sono le offerte per Santoro (Trani, Casarano e Castrovillari), Pisasale (Borgosesia, Ivrea e Pontaccol, Gattuso (Moncalieri e Pinerolo), Triveri (Fossanese, Moncalieri e Saluzzo), i due Rubino (Trani e Torres), Redaelli (Mede e Caratese), Bonaldi (Pontedera e Sestrese). Dopo la partenza di Vannucci (Torino), Bartolo (Pasano), Perlotto (Biscoglie), Piordomenico (Fenusma), Pivano (Alpignano) e Caponi (Collegno), potrebbe toccare a Sarravalle e Cappelletti (Sarre/Cogne), Zoppo (prestito militare in Emilia Romagna) e qualche giovane fuori verso il Fenusma.

Al Sarre/Cogne sperano nel ritorno di Serravalle, è già arrivato Vidi dal Courmo Freido, è rientrato Concio, si stringe l'occhio ad Anile e Facchini del Fenusma e a qualche ex rossonero con Giachino del Villaggio Lamarmora. In partenza Clerino per St-Vincent, Grigoletto e Ceriano per il Corrado Gex, Mecugni per lo Charvensod S.Orso.

Di fronte alle tante voci di mercato il Fenusma precisa che richieste ufficiali sono arrivate per Rizzo dal Castellamonte, soltanto indiscrezioni per Volpone all'Eurotravel, Anile e Facchini al Sarre/Cogne. [r. s.]

Allo stadio Crestella di Donnas

Giornata decisiva per i titoli regionali

DONNAS. Questa sera al Crestella di Donnas, organizzata dall'Atletica Pont Donnas Casinò de la Vallée e dal comitato valdostano Fidal, si svolgerà la seconda giornata dell'Estate atletica valdostana a cui sono abbinati i campionati valdostani assoluti. Duecento atleti di tutto il Nord Italia si daranno appuntamento alle 18,30 in Bassa Valle per affrontare un programma che prevede i maschili e femminili, i 1500 maschili e femminili, i 400 ostacoli maschili e femminili, il marcio di 5 km, il peso e l'alto femminile, i 3000 siepi, il lungo e il disco maschile, con gara di contorno il lungo femminile e, per allievi e allieve, 200, 1500, 400 ostacoli.

Sempre al Crestella si sono disputati i campionati valdostani individuali di prove multiple abbinati ai campionati liguri. Assenti Pilar Ottoz ed Angela Clementelli, a vincere è stata Jenny Meinelli del Pont donnas con 3471 punti nell'eptathlon davanti a Cristina Rutto Pont Donnas con 3187 punti e Marcella Piccinato dell'Atletica Femminile Aosta con 2541 punti. Discreta è stata anche la prova di Veronica Volpe, Elena Favetto e Marta Caldara con successo societario del Pont Donnas con 9095 punti sull'Af Aosta con 7449.

In campo maschile nel decathlon, assenti i più quotati valdostani, hanno dominato i liguri dell'Atletica Varazze. Ad alto livello si rivedranno Laurent e Patrick Ottoz in gara il 30 luglio al Sestriere. A Padova Laura Ardissone ha corso invece i 100 metri con vento contrario del Gran Premio Industria in 11"75 giungendo terza e prima delle italiane. A Malles in Alto Adige Ileana Pirola è a 5,82 nel lungo, Roberta Manetti a 14"38 nei 100 ostacoli, Paola Semple 11"19 i 100, Alessio Selvaggio 48"30 nei 400 in gara con vento contrario. A Portici nel Grand Prix Nazionale del Talento Marika Mainelli ha vinto i 3000 metri con il nuovo primato di 9'36"11, Angela Clementelli ha invece vinto i 400 ostacoli. [r. s.]

TORO ASSICURAZIONI
AGENZIA GENERALE DI AOSTA
VIA FESTAZ, 88 - TEL. 0165 - 41002/236106
AGENTE STEFANO FRACASSI
"MASTER"
LA POLIZZA CASA PER I DANNI CHE HAI E PER QUELLI CHE FAI

OCCASIONISSIMA
A SARRE
Vendesi avviato residence immobile ed azienda.
Trattativa privata.
Tel. 0165 / 257433.

PRIVATO VENDE IN BLOCCO A SAINT-VINCENT
Box mq
(per posti macchina)
In via Trieste a 200 mt dal Casinò
Prezzo netto di L. 100.000.000 (centomilioni)
Tutte le spese: Iva, Notaio, ecc. sono comprese.
(Tel. pasti 0166-512793)

PALET

Concluso il campionato valdostano a coppie

Palet, Hérin e Gard il 27° scudetto estivo

AOSTA. È concluso il campionato valdostano estivo di palet a coppie, che si è sviluppato in giornate di gara con una partecipazione media di 250 giocatori a giornata, nelle tre categorie.

A vincere il titolo valdostano nella categoria A sono stati Vittorio Hérin Saint-Vincent e Ivano Gard di Châtillon, che hanno totalizzato 50 punti nella classifica finale. In seconda posizione si è piazzata, a totale 42 punti, la coppia formata da Bruno Voser di Issogne e Renato Challancin di Arnad. Terzi con punti Luciano Danna e Marcello Pinet di Issogne. Il campionato di serie A è giunto alla ventisettesima edizione.

Nella categoria B al primo posto si sono piazzati, con 28 punti, Mauro Masserini di Pontey e Ido Lavoyer Saint-Vincent. Al secondo posto si sono piazzate tre coppie a pari punti, per è necessario uno spareggio che si giocherà nei prossimi giorni. Le tre coppie sono Davide Pinet e Dublanc di Issogne, Elio Dallod e Fabrizio Monat di Montjovet e Gianni e Leo Collomb di La Thuile-Valdigne.

Per la categoria B si è tratto dalle diciannovesima edizione del campionato. Nella C a vinto il titolo valdostano sono stati Henry Laurencey di Châtillon e Giuseppe Crétier di Montjovet 32 punti. Seconda posizione si è piazzata 20 punti la coppia formata da Marco Bordet e Silvio Jacquemod di Aymavilles. Per la serie C il campionato valdostano estivo a coppie di palet è giunto tredicesima edizione.

Nei giorni scorsi, inoltre, è disputato a La Thuile il trofeo «Grand Assaly» a coppia fissa. Hanno vinto Ugo Dalla e Luciano Danna di Issogne. [b. bas.]

IMMOBILIARE IL VILLAGGIO
Romildo e Bancardino Giuseppe
COSTRUISCE E VENDE VILLE
ST-CHRISTOPHE
ANCHE IN PRONTA CONSEGNA

PER INFORMAZIONI
TEL. 0165/765166
765515
FAX 0165/765579

AOSTA CENTRO
Affittasi locale uso ufficio.
Telefonare allo 0165/26.24.34 - 0165/54.15.56 9 14.

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVI MOTORI SERIE <K> 1400 16 V. 103 CV - 1600 16 V. 111 CV
LA CONCESSIONARIA F.LLI VI INVITA IN ANTEPRIMA AD UNA PROVA SU STRADA
LOC. GRAND CHEMIN - ST-CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165/32088

Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

DA NON CREDERE!

Fiesta Cayman Blue

"Compra una Ford perché è un' auto migliore e non perché costa meno!"
Henry Ford I

Completa di: Doppio airbag • Motore 1.3i da 60 CV • • Sterzo a rapporto variabile • Sensore FIS antincendio •

e in più: barra stabilizzatrice • lunotto termico • vetri atermici • • lavatergilunotto • guscio di sicurezza • barre laterali antisfondamento •

Al prezzo speciale di L. 14.980.000 chiavi in mano

PROPOSTA VALIDA FINO AL 31 LUGLIO 1995 PER VEICOLI DISPONIBILI IN CONCESSIONARIA - IPT - IET - ARIET escluse - versione 3 P

PEROSINO® S.R.L.

CONCESSIONARIA PER ASTI E PROVINCIA

Ford

Hai guidato una Ford di recente?

ESPOSIZIONE & VENDITA: C.so Torino 72 - Asti - ☎ (0141) 41 11 33 - 41 30 10
CENTRO ASSISTENZA E RICAMBI: Corso Casale 221 - Asti - ☎ 47 71 64 - 47 53 50

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO 152 - ASTI

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Giovedì 20 Luglio 1995 n. 99

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

CITROËN
NUOVA CONCESSIONARIA
GALVAGNO
C.so TORINO 152 - ASTI

Tragico infortunio a Nizza durante i lavori per smontare un ponteggio

Precipita da un'impalcatura e muore

La vittima, 27 anni, è di Castelboglione

NIZZA. Un volo di 12 metri d'altezza, senza un grido, nel mezzogiorno infuocato di un giorno d'estate.

Fulvio Morone, 27 anni compiuti a maggio, un muratore di Castelboglione, è morto così.

E' stracellato sull'asfalto, davanti al condominio «Verdi», nella via omonima, tra le case del centro storico di Nizza.

Una morte ancora senza perchè: il giovane stava smontando un ponteggio, dopo che l'impresa per la quale lavorava aveva ultimato alcuni lavori di muratura.

Era solo sull'impalcatura. Un collega di lavoro, Fiorenzo Bergonzi, 37 anni, di Nizza, era appena sceso per prendere alcuni attrezzi da un camioncino parcheggiato nella via.

«Ho sentito un tonfo, mi sono girato e lui era là, sull'asfalto. Intorno sangue, solo sangue» avrebbe raccontato il testimone ai carabinieri della Stazione di Nizza.

Morone è apparso subito gravissimo: rantolava, era in stato di incoscienza. Qualcuno ha tentato di prestargli le prime cure, mentre si attendeva l'arrivo dell'ambulanza. Poi una corsa disperata al vicino ospedale, le cure dei medici, che hanno fatto l'impossibile per strappare il muratore alla morte. Tutto inutile: il giovane è spirato senza riprendere conoscenza per le ferite e fratture riportate nella terribile caduta.

Poco dopo sono arrivati il padre, Angelo, 61 anni, la madre Agnese Allemanni, 62, entrambi coltivatori diretti e il fratello Giuseppe, 33 anni, meccanico. Urla strazianti: hanno invocato più volta il nome del figlio. Poi la muta, insistente richiesta: «Perchè?, perchè?».

Il ponteggio di via Verdi a Nizza dal quale è precipitato Fulvio Morone, 27 anni (riquadro) (FOTO LIBERTONE)

Una domanda alla quale per ora i carabinieri di Nizza e gli ispettori del lavoro rispondono solo con delle ipotesi.

E' più probabile è che Morone abbia avuto un malore, oppure abbia compiuto un movimento maldestro e abbia poi perso l'appiglio, precipitando nel vuoto.

Si dovrà ora accertare se ci siano eventuali responsabilità, anche se la tesi della disgrazia dovuta a una tragica fatalità sembra per ora quella prevalente.

E' stato sentito anche il titolare dell'impresa, Mauro Faudella, di Rocchetta Palafea.

Un dramma che ha sconvolto il paese di Castelboglione, dove i Morone sono molto conosciuti e stimati. Ieri, in loro cascina sulle colline vicino a Rocchetta Palafea, è stata meta di un via vai ininterrotto di stoici e parenti: in centinaia hanno voluto testimoniare il dolore alla famiglia così duramente provata.

Fulvio era benvoluto da tutti: un'esistenza, la sua, che era stata già segnata da un drammatico incidente d'auto, quattro anni fa, a Tortona. Aveva riportato la frattura di un femore e altre lesioni. Lunghe settimane di ospedale, poi una lenta e difficile riabilitazione. «Ora stava bene - ha ricordato il padre - e adesso questa nuova terribile disgrazia ci ha portato via per sempre nostro figlio».

Franco [illegible]illo

E' stroncato da un malore

NIZZA. Lo hanno trovato morto nell'alloggetto dove viveva da alcuni anni, in via Gervasio 98, nel centro di Nizza.

Omar Sadouk, 32 anni, originario di Casablanca (Marocco) è stato probabilmente stroncato un malore, forse un infarto.

Il giovane pare avesse da tempo problemi di salute (soffriva di una malattia polmonare). Negli ultimi giorni il caldo aveva rese ancora più precarie le sue condizioni.

Martedì sera, verso le 22, un connazionale è andato a trovarlo e lo ha visto riverso sul letto. Inutile l'intervento dell'ambulanza e dei carabinieri di Nizza. [r. gon.]

CONSORZIO RIFIUTI

Così lavorerà il presidente

Intervista al neo presidente del consorzio rifiuti. E' Silvano Roggero di Asti candidato in aule dal sindaco Bianchino.

SERVIZIO A PAGINA 41

GLI ESAMI DI MATURITA'

Tutti i nomi dei promossi

Continua la pubblicazione dei nomi degli studenti neodiplomati, negli istituti «Sella», «Gauss» e «Andrianano» di Castelnuovo Don Bosco.

SERVIZIO A PAGINA 40

Lo assicurano il presidente della Regione Ghigo e l'assessore D'Ambrosio ieri ad Asti

Nuovo ospedale, precedenza assoluta

L'Usl ipotizza l'avvio dei lavori nella primavera '97

ASTI. «Priorità assoluta alla realizzazione del nuovo ospedale tra tutti gli interventi di edilizia sanitaria in Piemonte»: questo l'impegno del presidente regionale, Enzo Ghigo, e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, al termine della visita di ieri ad Asti.

L'interessamento dell'ente piemontese è stato garantito dopo gli incontri con gli amministratori di Comune e Provincia, un breve sopralluogo in prefettura e l'ispezione all'ospedale cittadino. La visita ai vari reparti dell'ex convento ha definitivamente convinto Ghigo e D'Ambrosio, accompagnati da un nutrito stuolo di autorità, sull'urgenza di dare ad Asti il nuovo ospedale. «L'attuale nosocomio ha carenze strutturali gravissime - ha commentato D'Ambrosio - se continua a funzionare è a dare buona assistenza è grazie all'abnegazione dei suoi operatori».

Delineato anche il percorso per giungere all'attivazione dei lavori: entro fine anno il progetto del 1° lotto funzionale (150 miliardi, mentre il piano complessivo è di 400 miliardi) dovrà essere approvato dalla Regione. Poi passerà sotto la supervisione del Cipe: dovendo fare i conti con la burocrazia, l'Usl ipotizza l'avvio dei lavori per la primavera '97.

Ma resta da sciogliere un nodo decisivo: riuscire a coprire in toto la spesa dei 150 miliardi (attualmente ne mancherebbero una quindicina). «E' necessario - ha incalzato il sindaco Alberto Bianchino - che la Regione si pronunci al più presto sulla reale disponibilità di finanziamento». «Ci attiveremo per completare il reperimento dei 150 miliardi necessari», è stata l'assicurazione degli amministratori piemontesi.

Nell'attesa, Ezio Robotti e Bruno Vogliolo, rispettivamente direttore generale e direttore sanitario dell'Usl 19, definiscono «un incontro proficuo» la tappa astigiana di Ghigo e D'Ambrosio, e preannunciano che si attiveranno fin dai prossimi giorni «perchè l'impegno regionale possa tradursi in atti amministrativi e legislativi».

Negli incontri in Comune e Provincia, Ghigo ha discusso brevemente anche di numerose questioni poste dal sindaco Bianchino e dal presidente Goria. Tra queste: blocco delle tariffe sullo smaltimento rifiuti e proroga dell'incarico al commissario Panzia Oglietti per realizzare i progetti sulle nuove discariche; ricostruzione nel dopo alluvione; realizzazione della Asti-Cuneo; incremento dei contributi regionali nel settore dei servizi sociali. [l. n.]

Un momento della visita del presidente Enzo Ghigo ieri ad Asti: alla sinistra il sindaco Bianchino, il consigliere Fulvio Brusa (Forza Italia), Ghigo (in piedi) e l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio. Di fianco, D'Ambrosio con il presidente della Provincia Giuseppe Goria

Occupazione

Canelli, vertice con l'assessore

CANELLI. «L'economia piemontese "tira", ma ora il problema, anche riguardo ai problemi occupazionali, è la riqualificazione professionale, mangari partendo dai mondo della scuola». Così l'assessore regionale al Lavoro, Antonio Mignacchio, ha introdotto il convegno su lavoro e disoccupazione svoltosi ieri nel salone della biblioteca comunale.

Accompagnato dal direttore dell'ufficio regionale del Lavoro Vito Trusolino e da alcuni funzionari (il direttore dell'ufficio provinciale del Lavoro Ida Rossi, Mauro Durando dell'Osservatorio regionale e il dirigente dell'assessorato regionale Franco Viano) ha posto l'accento sulle necessità che le strutture pubbliche collaborino tra loro per razionalizzare il servizio.

Sono stati presentati i dati sulla situazione occupazionale in provincia di Asti nel primo semestre '95 e una ricerca sulla disoccupazione canellese. Ida ha sottolineato come la tendenza sia quella di un generale consolidamento delle capacità di ripresa dell'economia astigiana. Rispetto allo stesso periodo del '94 sono aumentati, da 46 a poco più di 7.000 (+5)%) gli avviamenti al lavoro. Le assunzioni sono cresciute nell'agricoltura (+82%) e nell'industria (+52%), meno nel terziario (+40%). Gli avviamenti al lavoro interessano soprattutto la manodopera qualificata (operai generici e apprendisti nel primo semestre '95 rappresentano il 60% delle nuove assunzioni). Vengono assunti più uomini (64%) che donne; le assunzioni sono state mille in più rispetto alle cessazioni del rapporto di lavoro. In calo le forme di integrazione: l'«ordinaria» è calata del 62%, la «straordinaria» del 52%.

Infine la ricerca sui disoccupati canellesi. Per due mesi i funzionari hanno intervistato 647 persone in attesa di occupazione. Ne è scaturita una banca dati completa che per ogni «non occupato» comprende una scheda con profilo dettagliato che va dalla formazione dalle precedenti esperienze e alle aspirazioni di lavoro. «E' la più articolata ricerca svolta sul territorio nazionale», hanno commentato Viano e Durando.

Il sindaco Oscar Bielli ha anche accennato alla situazione del cantiere di via Asti che avrebbe dovuto ospitare le scuole superiori canellesi. «La Provincia - ha detto Bielli - non è ancora in grado di dire quando la scuola sarà ultimata. E' una grave impasse, non solo per la scuola canellese, ma anche per le prospettive occupazionali della città e della valle Belbo». [fl. l.]

CRONACHE DI BILANCIO

Già 4 vittime di infortuni nel '95

Un triste bollettino, quello legato al numero di infortuni sul lavoro: nei primi sette mesi dell'anno sono già state 4 le vittime. La prima a [illegible], in località Vallerone. Un geometra in pensione, Carlo Torta, 58 anni, era morto dopo una settimana dal ricovero in ospedale per le gravi ferite riportate cadendo dal ciliegio su cui era salito per potare alcuni rami. Il 7 giugno la seconda volta invece di un pensionato di 78 anni, Valentino Celi, frazione Casabianca. L'anziano stava lavorando a pochi metri dalla propria abitazione: era alla guida di un gommato, con a rimorchio l'imballatrice per il fieno, che si è ribaltato nell'affrontare un ripido sentiero. Inutili i soccorsi: Celi era morto durante il trasporto in ospedale con l'elisoccorso. Nei primi giorni del mese, ancora un infortunio mortale. Scenario della sciagura un appezzamento a Sessame, in frazione Piotro, lungo la strada che porta a Monastero Bormida. Pier Paolo Gibelli, 40 anni, agricoltore, stava lavorando con il proprio trattore che si era ribaltato: il «cingolo» era slittato compiendo poi un volo di almeno quattro metri. Nell'urto l'agricoltore aveva riportato numerose fratture e lesioni interne. Inutili i primi soccorsi: l'uomo era morto dopo pochi minuti. [r. gon.]

Ieri pomeriggio due ore di interruzione in una vasta zona del Sud Astigiano

Black out a Canelli e Nizza

Colpito anche l'Alessandrino: treni in difficoltà

CANELLI. Un «black out» di energia elettrica (causato da un guasto sulla linea a Novi Ligure), durato quasi due ore, si è verificato nel tardo pomeriggio di ieri. L'«oscuramento» ha interessato anche parte dell'Alessandrino. Nel Sud Astigiano la corrente è mancata intorno alle 17,45 in un'ampia area del Sud Astigiano interessando le città di Nizza, Canelli e gran parte della valle Belbo e zone limitrofe. Centinaia le chiamate che hanno intasato la linea telefonica dell'ufficio guasti dell'Enel di Asti. Il guasto si sarebbe verificato sulla linea principale che rifornisce di energia tutta la valle. Il blit ogni apparecchio elettrico, compresi i semafori agli incroci cittadini.

Disagi alle attività commerciali, soprattutto per i negozi di generi alimentari che avevano merci in cella frigorifero. L'erogazione di energia elettrica è stata ripristinata alle 19,40.

Grossi problemi anche nell'Alessandrino: più di tre ore senza energia elettrica in tutta Acqui Terme e in alcuni passi del circondario. A causare il maxi black-out un guasto sulla linea da Novi Ligure che ha bloccato anche la stazione ferroviaria di Alessandria per circa un'ora.

«L'interruzione dell'energia elettrica è stata causata da un guasto anomalo - ha spiegato Franco Bertini, dirigente Enel di Novi - in un interruttore un'apparecchiatura a Bistagno. Purtroppo non è stato segnalato da particolari perturbazioni o scoppi esterni che lo facessero individuare. Si è bloccata la linea dei 130 mila volt, causando uno squilibrio sull'alta tensione e poi disagi anche sulle tensioni più basse». Sono stati poi attivate tensioni basse per garantire l'energia elettrica agli ospedali.

Disagi sono stati segnalati un po' ovunque: all'ospedale acquese gli elettricisti hanno ripristinato i servizi essenziali in pochi minuti. «Sei ascensori si sono fermati contemporaneamente, poi fortunatamente per qualche minuto è tornata l'energia elettrica e tre sono riusciti a liberarsi». I vigili del fuoco sono stati assediati dalle telefonate, così come le sedi Enel della città e di Novi per le segnalazioni guasti. «Anche se quei numeri erano sempre occupati - protesta Paolo Cecchini dentista di Cassine -, alcune attrezzature dello studio sono state rovinate perchè invece di togliere completamente la corrente è stata mandata bassa tensione. Ora a chi devo chiedere i danni?».

La stazione ferroviaria di Alessandria si è bloccata intorno alle 18,30. Fermi tutti i segnali, quindi tutti i convogli sono rimasti fermi ai binari: i primi che hanno ripreso la marcia sono partiti alle 19,45. Alla stazione ferroviaria di Asti i treni regionali hanno viaggiato, mentre si sono registrati problemi per i convogli a lunga percorrenza. [r. s.]

Continua la pubblicazione dei nominativi degli studenti astigiani neodiplomati

Tutti i maturi del Quintino Sella

I promossi agli istituti «Ipsia» e «Gauss»

Prosegue la pubblicazione dei risultati della maturità negli istituti dell'Astigiano.

ISTITUTO ANDRIANO (Castelnuovo Don Bosco). **5ª AE:** Enrico Alonne (47/60), Dario Bellocchio (50), Raffaele Centraco (50), Fabio Corniglia (39), Fabrizio Falcomer (38), Fabrizio Graziano (44), Roberto Grieco (42), Fabrizio Martellozzo (38), Luca Musso (60), Corrado Nardelli (52), Marco Ronco (41), Dario Talenti (42), Massimo Tosco (40). **5ª AM:** Mauro Bava (48/60), Valerio Codorin (46), Mario Cagliero (36), Silvio Cantono (42), Marco D'Addazio (38), Marco Fosano (40), Paolo Lagrasta (45), Silvio Pennazio (46), Roberto Zaniolo (46). **Privatisti:** Angiolino Ronde (36/60).

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE «MANZONI». **5ª A commercio:** Christian Accatino (42/60), Davide Basso, Davide Brusasco (39), Gisella Brusasco (40), Sara Buzzi, Simona Ferrero (43), Gianluca Grasso (37), Santina Licata (39), Alessandro Mosoero (46), Cristina Pighi (37), Sonja Povero (36), Lorenza Rustia (45), Laura Testa, Arianna Toso (37), Flora (45). **5ª B commercio:** Luca Berrino (36/60), Loredana Bogetto (37), Fabio Bordigon (42), Stefano Conti (45), Francesca Crocco (38), Paola Delsanto (36), Pierpaolo Gaveglio (43), Paola Giaretti (42), Joseph Manfredi (40), Susanna Mocco (37), Christian Negri (39), Daniela Pelone (50), Giovanna Roagna (43), Margherita Roberto (44), Stefania Rovegno (39). **5ª A geometri:** Fabrizio Alciati (45/60), Fabio Avidano (43), Gianluca Bonino (38), Massimo Bonizzoni (51), Alessandro Balbano (50/60), Luca Chiarle (50), Stefania Fassone (40), Barbara Poppa (54).

La maturità è ormai in dirittura d'arrivo e gli scrutini sono praticamente ultimati

ISTITUTO MARELLO (Tecnico commerciale). **2ª commissione:** Alessandro Apostolo (46/60), Gianluca Bertuca (40), Lidia Caldaroni (38), Domenico Canistoro (44), Elvira Fantino (42), Mauro Gonella (48), Romina (38), Alessandra Palladino (52), Silvia Peri (56), Elisabetta Piovano (42), Sara Poggi (60), Marco Saglietti (43), Pietro Sollecito (40), Maria Cristina Torchio (47), Elisabetta Vanino (50).

ISTITUTO SELLA (professionale per i servizi commerciali e turistici). **5ª segretario d'amministrazione:** Cinzia Anfosso (38/60), Daniela Borio (45), Daniela Gamello (40), Silvia Gregoldo (58), Simona Leone (37), Giuliana Negro (45), Egle Ocean (45), Carla Pilloni (36), Cristina Rabezzana (38), Maria Angela Roasio (36), Antonella Roffinella (36), Antonella Rusolo (36), Alessandro Santoro (46), Loredana Sarboraria (39), Claudia Schierano (38), Stefania Tarullo (37), Tiziana Tinaglia (45), Tiziana Vanzino (51), Valeria Zappa (40). **5ª C analista contabile:** Maria Teresa Albanese (40/60), Donatella Bacci (38), Giorgia Bianco (42), Ileana Cavallito (37), Giacomina Coppino (36), Rosalba Curcio (38), Giovanni Dorato (40), Stefania Fassio (55), Nadia Garrone (42), Rosanna Macagno (42), Emanuela Marzocca (54), Lucia Mazzetti (60), Barbara Morra (36), Angela Pavesio (43), Elisa Ponzo (58), Monica Roffinella (39), Cristina (40), Monica Socco (46), Lucia Salzarulo (42), Silvia Sibona (43), Giusi Sozio (38), Romina Spedo (42), Elisa Taffarello (45), Ivana Venditto (42), Elisa Viarengo (48).

analista contabile: Gianfranco Amico (52), Tiziana Delli Poggi (53), Laura Fungo (40), Maria Grassi (49), Daniela Lovisolo (50), Iolanda Mastino (36), Loredana Mirate (40), Carmen Mondilla (42), Lucia Ottaviano (39), Piera Passarella (38), Marzia Scipioni (47), Stefania Segatto (42), Maria Sica (51), Lisa Siccardi (40), Giuseppina Tancredi (42), Michela Tosin (35), Sonia Valanzano (36), Mariela Acuna Valdivieso (40).

5ª Su analista cont. inf. gestle: Katia Armosino (52/60), Gianluca Badio (40), Enrica Bugnano (45), Alessio Cirrottola (37), Anita (49), Benedetta D'Errico (49), Loredana Donzella (46), Stefania Duslo (37), Manuela Ecco (54), Mariangela Finco (44), Giorgia Gerbi (39), Ivan Giuliano (50), Silvia Maggio (44), Giorgia Mancone (39), Fabio Montrucchio (45), Adriana Quagliana (42), Annalisa Ravera (40), Silvia Riva (46), Manuela Stangoni (42), Alessia Vairo (40), Simona Verrua (38), Eliana Vigato (44), Roberta Zandrino (50).

(continua)

EVENTI DI PALIO

Fantini: accordi e novità In festa 3T e Baldichieri

Massimo Donatelli (a destra) impegnato nella finale del Palio del 1994

Il Palio della rinascita è entrato nel vivo: dopo la presentazione di lunedì sera a Milano che ha offerto alla manifestazione settembre una passerella nazionale, l'attenzione ora è puntata sulle trattative tra rioni e fantini.

La di Moncalvo, che si terrà domenica, sarà un'occasione per intrecciare rapporti e prepararsi all'appuntamento del 17 settembre. Poche, accoppiate. Sono Santa Maria Nuova e Torretta i rioni che godono dei favori del pronostico. I rossi-azzurri puntano su Beppino Pes che potrebbe montare Cristal Jack, il cavallo di Silvano Vigni detto «Bastiano», fantino del Palio. Torretta si è affidata alla scuderia «Emmesse» di Mario Serruti: sarà Angelo De Paulis (ex Cattedrale) a vestire la casacca blu-rosso-bianco ed il cavallo dovrebbe essere Zlata Husa.

Tanaro ha dato fiducia all'astigiano Fabrizio Gonella che potrebbe montare uno dei cavalli della scuderia di Valerio Sabatini, allenati da Spiga. Confermate le accoppiate San Rocco-Bandini (scuderia White and Green) e Viatosto-Martin Ballesteros, legato alla scuderia Girola. Il fantino originario argentina ha iscritto la cavalla Queen Sandra, alla visite del Palio di Siena di luglio.

Non si scioglierà, come sostenevano alcuni voci, il sodalizio Mario Cottone e Moncalvo, vincitore del Palio 1994. Gaetano Guarino, rettore della città aleramica commenta: «Cottone rimane con noi. Non nascondo la nostra ambizione vincere il Palio per la volta consecutiva. Il cavallo? Non saremo più in pista con quello dell'anno scorso».

Carlo Benedetti, rettore di Canelli, darebbe per certo la firma di Andrea Povero per i bianco-azzurri. San Pietro ha ufficializzato l'ingaggio giovane astigiano Roberto Ferrari. Confermato Stefano Lobina su Over the a Santa Caterina (scuderia Pegoraro), mentre San Marzanotto ha chiuso Massimo Cogno detto «Massiminor». Montechiaro potrebbe scendere in pista con Gian Luigi Muraddo «Pollicino», mentre Castell'Alfero avrebbe scelto Paolino Ratti.

E' ancora incerta la Cattedrale che potrebbe scegliere tra Naldi e Turchi. San Paolo invece è orientato verso o Chiti (inoltre danno quest'ultimo per probabile). Palono avviate le trattive tra Luigi Bruschelli e Nizza.

Collegio dei rettori. Riunione martedì 25 luglio tra rettori e commissione tecnica Comune. L'incontro si terrà nel giardino nel Nuovo alle 21.

Baldichieri. In attesa del torneo equestre di domenica a Moncalvo (fantino sarà Massimo Donatini autore del secondo posto Palio '94 per Baldichieri), il comitato Palio (rettore Giorgio Sattanino) organizza tre serate di discoteca all'aperto con la «Supersound». L'appuntamento è per domani, sabato e domenica con inizio alle 22 in piazza Bonvin. Si potranno gustare hot-dogs, spiedini, patatine e birra. Il comitato ha pensato anche ai meno giovani organizzando, sabato, dalle 20,30 alle 22, una in piazza a base di salumi, agnolotti, spiedini, patatine, dolci, vino e birra.

Tanaro. «Dalla furia delle acque...alla furia delle bandiere»: è la festa della rinascita, organizzata dal comitato 3T da stasera a lunedì 24 luglio. L'appuntamento è al parco del Lungotanaro alle . Stasera si esibiranno i giovani «Estate ragazzi» con intrattenimenti vari. Domani, serata danzante con l'orchestra «Fulvia e i Kristals». Verranno serviti dal comitato Palio San Marzanotto agnolotti e grigliata mista. Ingresso gratuito.

Viatosto. I bianco-azzurri parteciperanno il 5 ed il 6 agosto Ballesteros al Palio Feltro, cittadina con il quale Viatosto è gemellata. Si esibiranno anche gli sbandieratori.

Castell'Alfero. Elsa Ponzo, segretario comitato, precisa: «Rispondo alle critiche di Beppe Briola, rettore di San Paolo che ha "bacchettato"i Comuni per non aver partecipato alla conferenza stampa a Milano. Vorrei dire che la sfilante di Castell'Alfero, Enrica Bona, era presente»

Daniela Cotto

L'assessore Debenedetti: «Le nostre iniziative evidentemente stanno disturbando»

«C'è qualcuno che vuole isolare Praia»

«Il problema del centro civico è cosa farci all'interno»

L'assessore Maria Debenedetti

ASTI. «Il quartiere Praia fa parte della città, e noi non vogliamo perderlo. Sarebbe un errore imperdonabile lasciarlo nelle mani di chi ha interesse a tenerlo isolato dal resto della comunità». L'assessore ai Servizi sociali del Comune, Maria Debenedetti, promette: il Comune concentrerà il proprio lavoro su quell'area marginale che, in mancanza di interventi sostanziali, rischia di essere definitivamente emarginata.

Ghetto o dormitorio: definizioni che il quartiere ha attirato su di sé fin da quando i suoi originari abitanti furono trasferiti lì dal Casermone. Il tempo è passato e il disagio sociale, anziché attenuarsi, è aumentato. L'assessore Debenedetti preferirebbe chiamarlo «un quartiere in difficoltà», anche se poi ammette: «Spesso le sollecitazioni della città e intervenire puntano a richiedere interventi rapidi e dall'efficacia immediata, come in un qualsiasi caso di emergenza».

I soli atti vandalici al centro civico hanno nuovamente posto l'attenzione sul quartiere e sul suo rapporto con le istituzioni cittadine (Circoscrizione e Comune). La struttura lì le sue finestre sfondate e le sue stanze violate. Ammette l'assessore: «Purtroppo la frequenza degli teppistici è superiore ai tempi decisionali della macchina comunale».

Il centro civico di Praia preso di mira ripetutamente da scorribande di teppisti

Nessuna previsione certa, dunque, sulla realizzazione di quel «piano intervento» che i tecnici avrebbero redatto per rimettere in sesto la struttura.

Sul perché di quelle incursioni notturne: «Evidentemente le nostre iniziative in quartiere stanno disturbando qualcuno. E' anche per questo che si manifesta la spinta a isolare Praia», dice l'assessore. «Ripristineremo il centro civico, ma il vero problema è farci al suo interno - aggiunge - cercheremo di ideare un programma di iniziative e Circoscrizione, che però dovrebbe sforzarsi di più presente nella struttura».

Tra le richieste provenienti dal quartiere c'è quella riguardante il ripristino della figura del vigile di quartiere «il civic che un tempo svolgeva questo servizio, e che era ben voluto da Praia. E andato in pensione: cercheremo di ricontattarlo per vedere se è disponibile a prestare la sua opera volontariamente», annuncia Maria Debenedetti. sollecito della Circoscrizione a distaccare un addetto comunale al centro : «Stiamo predisponendo un piano - spiega l'assessore - per impiegare assistenti sociali in altrettanti quartieri cittadini, uno di essi è Praia. Ne discuteremo più avanti in Consiglio comunale». Fino a ottobre, intanto, proseguirà il servizio di Educativa territoriale rivolto ai ragazzini della scuola dell'obbligo: «L'intervento dando buoni frutti, anche in modo poco visibile - dice l'assessore - a questo aggiunge il coinvolgimento dei giovani che hanno partecipato alle nostre attività sportive. La strada è tracciata, bisogna proseguirla».

Praia, sprovvista di negozi (Coop a parte), chiede anche l'attivazione di alcuni servizi sociali (come il consultorio) e di nuovi punti vendita (gli spazi di proprietà dell'Atc, ci sono ma restano vuoti). «Questo però presuppone una situazione di sicurezza che oggi non è pienamente garantita» dice Maria Debenedetti.

[l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

Strada Valle Baciglio il Comune interverrà

Desidero fornire alcuni chiarimenti agli estensori della lettera pubblicata sulla «Stampa» del 9 luglio relativa al problema della strada che collega Valle Baciglio a San Grato, denominata Bricco Malandrone.

Tale strada, interessata il 5 novembre scorso da una frana di notevoli dimensioni, è tutt'ora chiusa al traffico poiché permane lo stato di pericolosità: per questo motivo stata sospesa le operazioni di manutenzione, che riprenderanno non appena la strada tornerà ad essere percorribile.

Purtroppo il costo dell'intervento necessario per il completo riassetto è di 1 miliardo. Tale spesa è pertanto inserita nel Piano Programma della Ricostruzione (che prevede la realizzazione di interventi conseguenti ai danni alluvionali per un importo complessivo di 6 miliardi), già approvato Consiglio comunale ed attesa della conferma di finanziamento dalla Cassa depositi e prestiti.

Il progetto di riassetto della strada, prevederà la completo ristrutturazione e l'asfaltatura del tratto interessato a monte ed a valle, a cui seguiranno le operazioni di pulizia dei fossi, lo stalcio dell'erba, .

Per motivi legati alle tempistiche tecniche e procedurali, tale intervento verrà affidato nei primi mesi del 1996. Fino ad allora purtroppo la strada dovrà rimanere chiusa, in quanto, vista l'entità dei danni, non è possibile intervenire con rappezzi provvisori. Pur comprendendo il disagio che questo provocherà agli abitanti della frazione, non possiamo far altro che assicurare loro tutto l'impegno possibile dell'amministrazione per favorire in questa fase la massima celerità, ricordando però che esistono tempi tecnici «fisiologici» dai quali si può prescindere, che sono a grandi linee i seguenti: individuazione del progettista - termine minimo necessario, secondo gli adempimenti previsti dalla legge Merloni, un mese; esecuzione progetto - termine minimo 45 giorni; appalto - termine minimo 45 giorni.

Alberto Blanchino
sindaco di Asti

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza 776.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montegrosso: 956.333
Montemagno 63.661

CROCE ROSSA
Asti. 417.741
Canelli 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B., 011/9876.468
Cocconato 907.501; 907.702
Costigliole 966.779
Monastero Bormida 0144/88.290
Moncalvo 92.13.13
Montegrosso 953.175
San Damiano 975.910
Villafranca 943.777-943.081
Villanova 948.445 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19.30 senza interruzione la farmacia **San Rocco**, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 57.630 con orario 8.30 12.30 e dalle 19.30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 la serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel. 592.821.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cavallo.
Nizza: Bianchi, via 1.

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.658
Cantano 828.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8468
Cocconato 907.503
Costigliole 961.414
Monastero Bormida. 88.048
Moncalvo 917.444
Montechiaro 866.766
Montemagno 63.263
Nizza. 7821
Rocca d'Arazzo 408.150
San Damiano 975.910
Villafranca 943.644
Villanova 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti. 509.99
Bubbio 0144/8103
Canelli 823.663
Castagnole Lanze 878.161
Castelnuovo D.B., 011/987.8152
Costigliole 966.066
Moncalvo. 917.100
Montegrosso 953.035
Nizza 721.623
San Damiano. 975.054
Villanova 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 419.111
212.358
Nizza 721.704
21: 0131/951.266

STATO CIVILE

CANELLI

MORTE: Irma Della, 79 anni, Italia Penna, 93; Fiorentina Bianco, 90.
NATI: Davide El Kdwy; Arianna Grassen; Marco Domanda; Francesco Fiorello.
MATRIMONI: Edoardo Poggio, assicuratore, con Paola Berra, impiegata.

NIZZA

Erminia Dematteis, 79 anni, Giovanni Vacchina, 81; Luciano Ma, .
NATI: Giulia Ferro; .
MATRIMONI: Sergio D'Orazio, insegnante, con Fiorenza Giuriato, insegnante.

DAMIANO

Giampiero Vegio, ingegnere, con Anna Maria Torchio, impiegata; Antonio Canta, artigiano, Monica Maccario, in attesa di lavoro.
Daniele Moretti, gestore luna-park, con Stanzi Linda, gestore luna-park; Giovanni Novara, operaio, con Giulio, operaia. Fabrizio Monticone, , Rossella Ghia, commerciante; Fedele Sanlippo, operaio metalmeccanico, con Nadia Ruvioli, operaio alimentare, Maurizio Cammarata, operaio, con Anna Maria Cotto, impiegata amministrativa, Antonio Esposito, operaio, con Vincenza Esposito, casalinga.

COSTIGLIOLE

NATI: Stefano Martinengo.
MORTI: Gonola, anni; Giuseppe Baldi, 61, Giovanni Battista Saglietti, 96.
SI SPOSERANNO: Michele Raineto, impiegato, con Marinella Ferraina, estetista.
: Marco Gioda, rappresentante, con Marina , commerciante.

Camera di commercio di Torino. 26 posti, 18-40 anni, scadenza luglio 1995: 14 posti sesta qualifica; titoli di studio: diploma ragioniere, commerciale o aziendale e corrispondente in lingue estere analista contabile operatore commerciale segretario di amministrazione. 1 posto da bibliotecario, id.: diploma scuola superiore 2 assistenti tecnici, tit.: geometra, perito industriale istituti, tit. maturità linguistica perito per il turismo. 1 laurea in ingegneria o informatica o scienze informazione matematica o fisica. 4 funzionari amministrativi e 1 economico statistico, tit. laurea in scienze politiche economia o scienze politiche; 1 funzionario alle attività promozionali, tit. laurea in giurisprudenza o scienze politiche o statistiche economia.

APPUNTAMENTI

ICIAP

Ultimo giorno per il versamento

Entro oggi le imprese e società operanti sul territorio comunale dovranno pagare l'Iciap (la di base dell'imposta è ridotta del 50% il reddito non supera i 6 milioni e aumentata del 100% se supera i 30). Il versamento dovrà essere fatto sul conto corrente postale n° 13020144 intestato al Comune di Asti. Sempre entro oggi gli interessati dovranno pure presentare all'ufficio Tributi, in Via Artom 6 (apertura dalle 8,30 alle 18), o spedire raccomandata senza ricevuta di ritorno, la denuncia sull'attività svolta, la superficie occupata, il reddito d'impresa.

UFFICIO

Sportelli aperti nel pomeriggio

Oggi l'ufficio Condono edilizio del Comune, situato in via del Bosco 17, resterà aperto al pubblico dalle 15,30 alle 17,30. Il nuovo orario, entrato in vigore in settimana, prevede l'apertura al pubblico degli sportelli anche il martedì mattina (9-12).

E' stato eletto il settimo responsabile del consorzio rifiuti

Roggero si presenta: «Mi sento un presidente sotto esame»

Il balletto

Non è vero che tutto è fermo sul fronte dell'emergenza rifiuti: la poltrona di presidente del Consorzio è sempre in movimento. È alzato Dino Scarzella e ha preso posto Silvano Roggero. Prima loro era ad altri cinque presidenti. Un «balletto». Bisogna dare atto del coraggio ad assumere un incarico sgradevole, ai vertici un ente che oggi si occupa di tutto, fuorché dello smaltimento, a cui è istituzionalmente deputato (di qui il nome smaltimento rifiuti astigiano): il conferimento (a Torino) avanti infarti con sofferte proroghe regionali e costi folli (mentre la ricerca dei siti è in mano ad un commissario). Mantiene, è vero, gravi incombenze (bonifica di Vallemanina, gestione del passo al unico per esempio), ma è comunque difficile spiegare ai cittadini, alle prese col caro bollette, che il consorzio, dopo presidenti e denaro pubblico speso senza risultati, ha ancora ragione esistere. [f. c.]

ASTI. La presidenza del Consorzio rifiuti è di Asti. 20,15 di martedì, al termine di una riunione forcita fino all'ultimo da estenuanti trattative, l'assemblea Comuni ha affidato l'ente nelle mani Silvano Roggero, candidato sulla dal sindaco di Asti, Alberto Bianchino.

segretario della Cgil, Roggero, consigliere comunale del pds e dirigente delle Ferrovie, è il settimo presidente del Consorzio. Scarzella (il mandato si è concluso alle 18,44, quando le dimissioni sono state accolte a larga maggioranza) gli ha ceduto il posto: «Siedi, Silvano». Il neo eletto ha promesso: «Sarò il presidente di tutti». La sua candidatura è stata sostenuta da 41 Comuni; le schede bianche, mentre preferenze sono andate al consigliere delegato ai Rifiuti di Asti, Enrico Bestente.

Presidente, alla luce risultato delle votazioni, giudica l'avvio del suo mandato: ottimistico, confortante o deludente?

Sono ottimista. Lavorerò per far sì che sulla strategia futura del Consorzio si registri un largo accordo con l'assemblea.

Tra coloro che non hanno accolto la sua candidatura c'è una parte dei Comuni dell'Alto Astigiano che, eventualmente prima di eleggerla, avrebbero voluto preventivamente concordare con lei un accordo di programma. Ciò conferma che le diffidenze gli antichi dissapori verso Asti permangono In questo senso lei non si sente un po' sotto esame?

Ho già detto che sarò il presidente di tutti e aggiungo che lavorerò per di superare il dissenso. Credo che non solo i sindaci, ma anche i cittadini, si aspettino che il Consorzio risolva finalmente il complesso problema dei rifiuti. In questo senso mi sento molto esame, e anche che non si potrà fallire.

Quali sono i punti più importanti del suo programma?

Il primo è la trasformazione dell'attuale ente nel Consorzio unico obbligatorio. Secondo: bonifica definitiva e messa in sicurezza dell'ex discarica di Valle Marina. Terzo: avvio dell'intervento sulla raccolta differenziata secondo l'ipotesi prefigurata Aldo Panzia-Oglietti. Ciò significa anche realizzazione delle «rifiuterie» in alcuni centri maggiori dell'Astigiano, attivazione dell'impianto di preselezione/trattamento rifiuti nel capoluogo e delle due discariche in provincia. Infine: blocco della tariffa per lo smaltimento degli scarti nell'impianto torinese dell'Amiat.

In che tempi discuterà il documento programmatico in assemblea?

L'obiettivo è di riunire i sindaci nei primi giorni agosto. In direttivo incomincieremo ad affrontare la questione la prossima settimana.

Pensa alla nomina di un nuovo direttivo?

Non sollecito le dimissioni di anzi, chiederò agli attuali membri di restare.

Il presidente di questo Consorzio sarà anche il futuro presidente dell'ente unico obbligatorio?

C'è ancora molta strada da fare, non mettiamo ipoteche sul futuro...

Silvano Roggero, dirigente Ferrovie e consigliere comunale del pds è il settimo presidente consorzio. con 41 voti a favore, 21 bianche e tre contrari (preferenze espresse ad Enrico Bestente)

ADDIO

E per ricordo un gufo

Un piccolo gufo in legno, da usare come soprammobile, come ringraziamento per aver dato nuovo impulso ai lavori per la bonifica di Valle Marina. Così il Comitato Asti Nord Ovest (il cui «logo» è rappresentato un gufo) ha voluto ringraziare l'ex presidente consortile Dino Scarzella. breve cerimonia si è avuta martedì in una pausa dell'assemblea consortile: fra Scarzella e il presidente del comitato, Valter Frigione, è poi seguita una lunga stretta di mano. Ripresi i lavori, Scarzella ha voluto ringraziare pubblicamente l'organismo, confessando la propria commozione. giorni il Consorzio ha firmato le consegna dei lavori alla ditta «Rotunno» per proseguire nel 2° del lavori per la bonifica dell'ex discarica. L'ente ha anche indetto un concorso di idee per definire l'utilizzo futuro dell'area. I primi progetti saranno premiati un contributo di 30 milioni richiesto alla Cr-At. [l. n.]

CASTELLO D'ANNONE

Magispo, il presidente oggi in sopralluogo lungo il Tanaro

presidente del Magistrato del Po, ing. Baroncini, stamane svolgerà un sopralluogo lungo il Tanaro a Castello d'Annono. Alle 10,30 riceverà il sindaco Alessandro Valenzano. Invitati i centri rivieraschi delle p di Asti e Alessandria. Lo scorsa settimana Baroncini svolto analoga visita ad [l. n.]

Rifiuti, in Circoscrizione l'ipotesi Valterza

L'ipotesi del Comune e del Consorzio impianto di preselezione e trattamento rifiuti nell'area di Valterza sarà discussa stasera dal Consiglio di circoscrizione Quarto-Valenzani, alle 21,30 al centro di Quarto. presidente Alessandro Compini illustrerà i risultati del recente incontro al «Mini Motel» con il sindaco Alberto Bianchino e il commissario Aldo Panzia Oglietti. [l. p.]

ASTI

Ciclista cade a causa di un pedone, ferito

Un ciclista, Benvenuto Scarabello, 37 anni, di Asti, è rimasto ferito in caduta, in Pisa, causata da un pedone fermo a bordo strada, che è poi fuggito senza prestare soccorso. In ospedale a Scarabello sono stati applicati alcuni punti sutura al volto: prognosi è di una ventina di giorni. [r. gon.]

ASTI

fingono clienti rubano in un negozio

Furto nel negozio di ortopedia Socco in corso Alfieri 290. Dopo aver fatti mostrare alcuni capi, tre giovani si sono impossessati di una borsetta custodita sotto il bancone. La denuncia è della titolare Silvana Socco, 56 anni: il bottino è di 300 mila lire. [r. gon.]

SAN MICHELE

Dichiarato fallito il ristorante «L'arcobaleno»

Sentenza fallimento per il ristorante «L'arcobaleno», Dusino San Michele. Titolari erano Gianfranco Giorgio, 31 anni, e Antonia Carollo, 33: l'esame del passivo è fissato il 6 ottobre. Giudice Paolo Rampini, curatore l'avvocato Pier Giorgio Ramello. [r. gon.]

ASTI

Aggredì agenti mentre rubava, condannato

Condanna per direttissima in pretura a quattro mesi di reclusione per Mafoused Fazi, 23 anni, marocchino domiciliato ad Asti. Il giovane era accusato di resistenza a pubblico ufficiale: aveva aggredito alcuni poliziotti che lo avevano sorpreso a rubare un'auto. Su richiesta difensore, Roberto Caranzano, il processo è stato celebrato con rito patteggiamento. [r. gon.]

Libanese e marocchino bloccati dai carabinieri

Avevano eroina e oro due arresti ad Asti

Arrestati per spaccio. A sinistra Izak Ijad 18 anni e Abdelaziz Bouhiga di 28

ASTI. Un libanese e un marocchino: una coppia che i carabinieri reparto operativo tenevano d'occhio da tempo. I due sarebbero stati visti più volte, a Praia, mentre stavano giovani tossicodipendenti.

Così i militari hanno intensificato la sorveglianza: marsora la rete si è stretta intorno alla coppia di presunti spacciatori. Abdelaziz Bouhiga, anni (il marocchino) e Izak Ijad, 18 anni (il libanese) sono stati bloccati. Il primo aveva quattro involucri di carstagnola contenenti alcune dosi di eroina: inoltre, in gli stati trovati due orchini e una vera d'oro di cui non ha saputo spiegare la provenienza. Ijad sarebbe invece trovato in possesso di 5 grammi .

Entrambi subito dichiarati in arresto e accompagnati nella caserma di Zangrandi: dopo primo interrogatorio i due extracomunitari stati trasferiti in carcere a Quarto. Nelle prossime verranno sentiti vamente magistrato che dovrà decidere se convalidare l'arresto. [r. a.]

L'operazione «Olimpia» apre squarci inquietanti sui contatti mafia e mala astigiana

A Nizza i tentacoli della 'ndrangheta

Il presunto boss gestiva i «collegamenti» con la Calabria?

NIZZA. La notte prima dell'arresto aveva sognato un agente della Mobile astigiana. Un sogno premonitore per Rocco Buda, 31 anni, presunto esponente della 'ndrangheta residente a Nizza, finito in manette nell'ambito dell'operazione «Olimpia» tutta Italia ha portato in carcere oltre persone.

Associazione per delinquere l'accusa contestata provvedimenti restrittivi firmati dal gip Isida Russo e Alberto Cisterna, del distretto antimafia Reggio Calabria.

L'arresto di Buda, di origine calabrese e legato ad dal clan più pericolosi, sarebbe per episodi avvenuti sul finire degli Anni 80.

la Squadra mobile giana, guidata commissario Pier Paolo Fenzone, sospetta che il pregiudicato gestisca parte della criminalità in provincia: racket ed estorsioni, con qualche puntatina forse nel business dello spaccio di stupefacenti.

Buda stato già arrestato nell'Astigiano nell'agosto '90:

Il presunto boss, Rocco Buda, 31 anni

al fratello Rocco ed regionale per aver tentato estorcere 50 milioni ad un commerciante canellese. Questi, aveva fiuto di stare al ed aveva avvertito i carabinieri. Il terzetto era stato arrestato poi dai militari, che li ammanettati ritiravano il denaro.

Poi, per qualche tempo, il nome di Buda era rimasto nell'ombra. Almeno, apparentemente. Gli investigatori hanno continuato però a tenerlo d'occhio, fornendo un grande contributo ai magistrati calabresi. Una sorveglianza attenta, che sembra aver dato i suoi frutti.

«Il ruolo nella vicenda appare ridimensionato - replica il difensore, avvocato Aldo Mirate - tuttavia, gli episodi che chiamano in causa il mio cliente risalgono periodo in cui Buda viveva Calabria».

Accuse che verranno vagliate nell'udienza preliminare, già fissata per il 24 settembre.

La famiglia Buda si trasferita a Nizza, dalla Calabria, all'inizio degli Anni '90: il giovane presunto boss viveva un alloggio di via Rosselli, in periferia, insieme alla convivente ed alla figlioletta di quest anni.

Roberto Canella

Denuncia a Canelli

«Hanno rovinato il mio prato con le formiche»

CANELLI. Anche le formiche nel loro piccolo danneggiano i prati inglesi. E' quel che uno canellese che ha presentato denuncia contro ignoti per danneggiamento: a suo avviso, per farle dispetto, sconosciuti avrebbero adottato un escamotage per dirottare gli insetti sul appezzamento, rovinandolo. A segnalare il fatto è L. C., 52 anni, residente una frazione di Canelli.

Ai militari donna ha raccontato le traversie patite da appezzamento vicino casa. In un'occasione, gli sconosciuti avrebbero bagnato il terreno con dosi eccessive di acqua: sul prato sarebbe stato gettato dell'erbicida. Infine l'ultimo episodio: i misteriosi vandali avrebbero sistemato alcuni dalla strada all'appezzamento: «In questo modo le formiche seguono la scia e invadono il mio prato, rovinandolo» ha sostenuto la donna nella denuncia. A patirne le conseguenze, sarebbe stato anche geranio, pian piano rinsecchito. [r. gon.]

«Controlli udienza a ottobre

ASTI. E' fissata per l'11 ottobre la data della prossima udienza preliminare legata all'inchiesta sui «controlli morbidi» da parte di agenti in servizio ad Asti.

L'appuntamento ieri è infatti saltato a dello sciopero indetto da alcuni giorni dagli avvocati penalisti: la protesta, che si concluderà il 31 luglio, è legata alle modifiche alla custodia cautelare.

una quarantina, fra poliziotti imprenditori, le persone coinvolte nell'inchiesta: secondo l'accusa per anni i proprietari ditte avrebbero pagato per far viaggiare tranquillamente i propri camion sulle strade astigiane. Nelle precedenti udienze alcuni indagati hanno patteggiato la pena. [r. gon.]

Lo hanno chiesto alla Soprintendenza un gruppo d'abitanti. La in grave stato di abbandono

Appello da Fontanile: «Salviamo la torretta»

Sino al 1600 serviva ad avvistare il nemico che minacciava il borgo

FONTANILE. Alla Sovraintendenza ai Beni culturali del Piemonte, è arrivata una particolare richiesta per salvare un pezzetto di storia locale: gruppo abitanti ha lanciato appello perché sia ristrutturata la torretta di avvistamento che sorge accanto alle vestigia delle antiche

E' una piccola «garitta», all'angolo con via della Rocca, mutilata da un profondo squarcio, apertosi dove un tempo c'era la porta.

«La torretta di avvistamento - spiega lo studioso di storia locale Giuseppe Berta - è uno dei pochi resti della seconda cinta muraria che circondava paese potrà durare massimo ancora due anni». Si chiede Berta: «Faremo in tempo a impedire che crolli del tutto?».

Fontanile, piccolo agricolo a strada tra l'Astigiano e l'Acquese, è noto per la imponente basilica (anche quella oggi in cattivo stato), che con la sua cupola domina colline del Brachetto. Non tutti sanno però, che il paese era circondato un fossato pieno d'acqua e si poteva completamente isolare, chiudendo i due ponti levatoi.

«La garitta - ricorda Giuseppe Berta è una testimonianza preziosa.

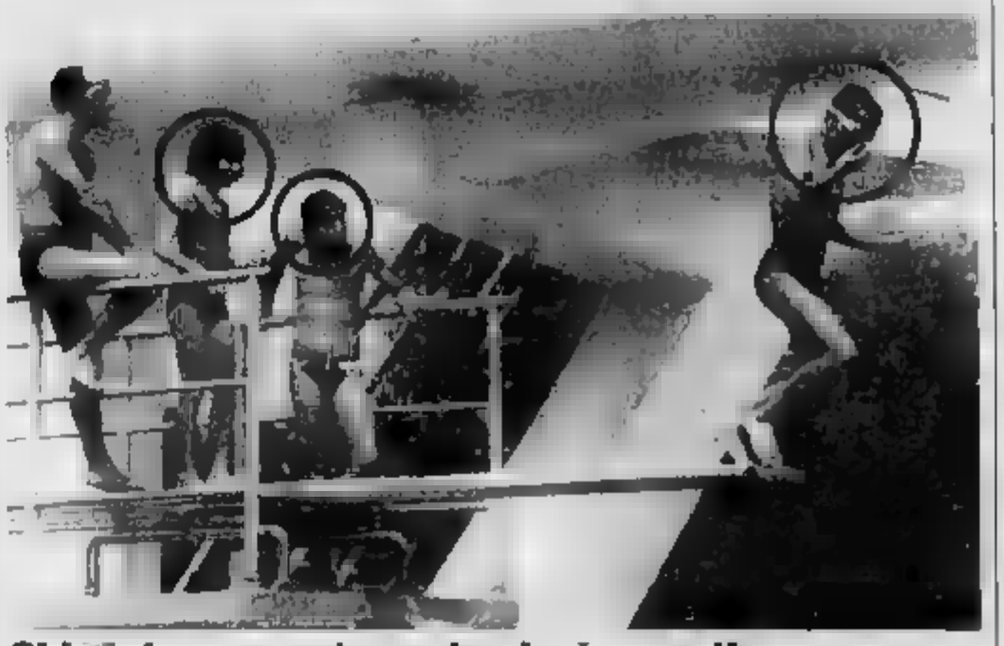
Fino al diciassettesimo secolo c'era una guardia che segnalava alla popolazione (allora circa abitanti), l'avvicinarsi di un pericolo. il nemico era alle porte, sentinella suonava corno. Gli facevano subito eco le campane: i fontanilesi si affrettavano a rientrare nel borgo ed il ponte levatoio risaliva.

Anche centro storico Fontanile ancora oggi offre una immagine sug occorre uno sforzo di immaginazione per capire come il paese si presentasse al tempo del splendore sotto il dominio dei Marchesi del Monferrato. Berta con l'aiuto dello storico Silvio Falletto ha pubblicato libro in cui riproduce pianta del borgo, così com'era alla fine del '600.

Il fossato pieno d'acqua ha resistito fino alla fine del secolo scorso: lo testimoniano le fotografie conservate nell'archivio comunale, che mostrano sorridenti gitanti in barchetta sotto le alte mura di Fontanile. [e. ce.]

Fine 800: gitani in barca lungo il fossato che circondava il paese di Fontanile

UN TUFFO AL GIORNO



Chi riconosce torna in piscina gratis

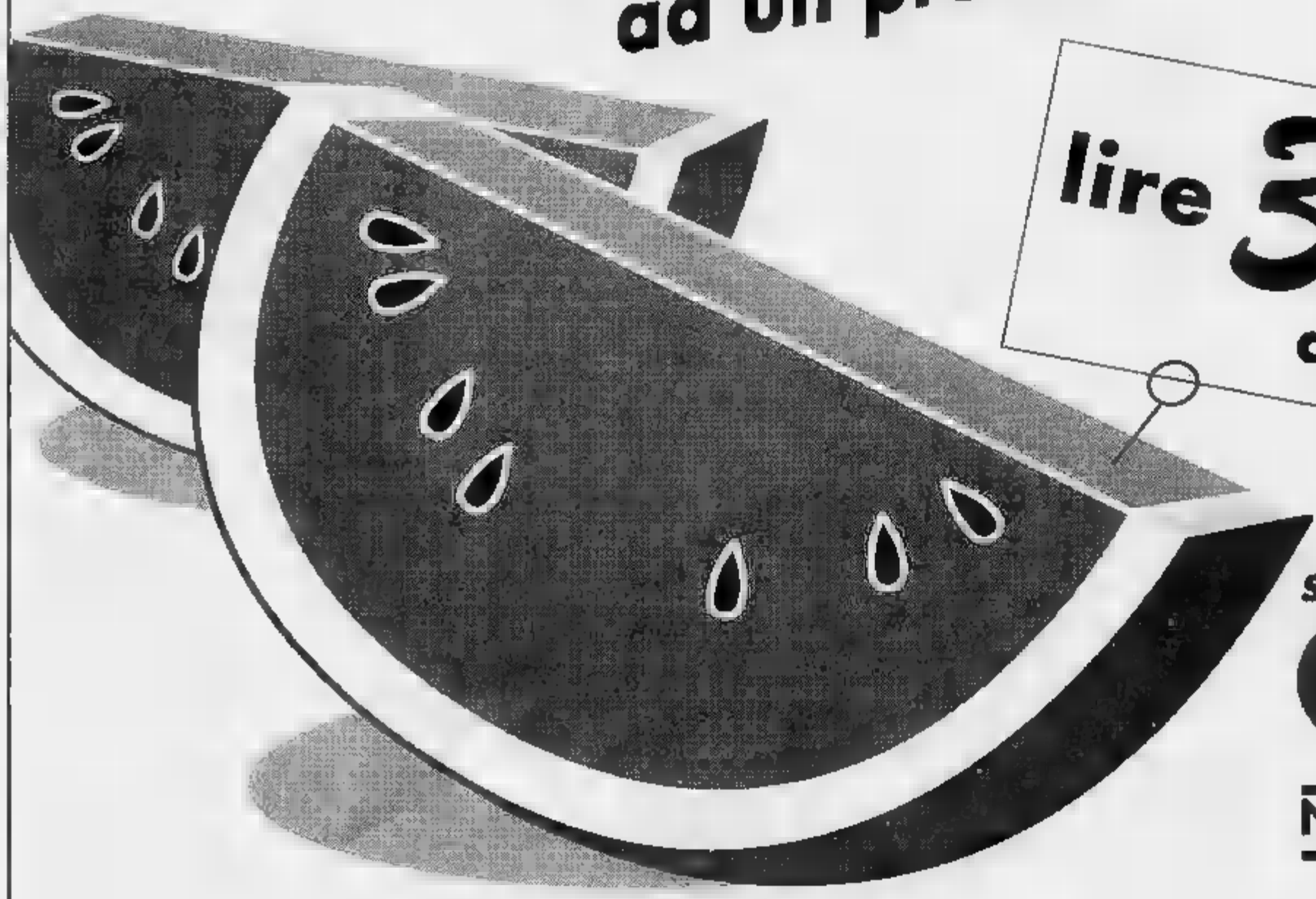
Prosegue l'iniziativa de «La Stampa» per l'estate. Si intitola «Un tuffo giorno». D'intesa con i titolari dei maggiori impianti dell'Astigiano, quotidiano pubblicherà ogni giorno una fotografia nella quale saranno evidenziati tre bagnanti. Chi si riconoscerà, presentando entro una il giornale alla della piscina, avrà l'opportunità di entrare gratis. Questa fotografie è stata scattata alla piscina Sporting (davanti al casello Asti Ovest della A21)

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

SCONTI

Dal 20 luglio al 5 agosto
sconti del 30%, 40%, 50%
su tanti prodotti di qualità...

...ed inoltre, fino ad esaurimento scorte, le angurie più gustose ad un prezzo eccezionale!



lire 350 al kg

SUPERMERCATI coop

Novacoop

Casale: sono esposti i tabelloni agli istituti Sobrero, Einaudi e S. Carlo

Sette i «60» al classico Balbo

Due super votazioni anche per il Luparia

CASALE. Continua la pubblicazione degli elenchi degli studenti che hanno superato l'esame di maturità. Sette hanno ottenuto il massimo dei voti al liceo Balbo di Casale.

Liceo classico Balbo. Sezione A: Silvia Barbieri 38/60; Elisa Bo 45; Angelica Casarotto 42; Valeria Cavalli 52; Paolo Ceresa 37; Gian Luca Chiesa 60; Emma Ciceri 51; Valeria Cicottino 40; Elena Della Torre 41, Sara Devecchi 48; Paolo Faroni 44, Francesco Girino 60; Nicolò Attilio Groppi 40; Barbara Lingua Gazzoli 55; Davide Mesoero 42; Enrica Oglinro 38; Chiara Eugenia Orlandin; Alice Pentasuglia 38; Ivan Pigino 40; Elena Pratesi 43; Lorenza Rossignoli 57.

Sezione B: Maria Elena Barberis 43; Davide Bertolè 53, Nicoletta Bissacco; Angela Bontade 56; Aurora Bontade 60; Ilaria Canato 42; Helga Cappa 46; Daniele Caristo 38; Roberta Carpenedo 40; Lorenzo Casac; Marco Coppa 60; Matteo Corda 50; Daniela Di Lonardo 43; Nicole Falaguerra 37; Elisabetta Gottoni 60; Vittorio Giuseppe Girardenghi 37; Andrea Luparia 56; Fabio Melchiorre 42; Stefano Monichino; Chiara Patrucco 54; Maria Ilaria Pendini 60; Michela Rossi 40; Chiara Maria Brunalda Sorasso 37; Manuela Solerio 46; Francesca Tarditi 38; Silvia Vaccaro 50. Privatista: Edoardo Monti 46.

Istituto tecnico Sobrero. Classe A metalmeccanica Ergon: Marco Acuti 50. Bertazzo 41; Marco Bizzarro 44; Alessandro Bondrano 40, Omar Bonfrisco 42; Massimo Castagnone 37; Simone Hold 40; Luca Laborante 36; Elena Ranaboldo 36; Alessandro Villata 43. **Classe B. Mirko Bagna** 42; Fabio Bellero 57; Fabrizio Burgarta 47; Luca Candiani Alessandro Di Carlo 45; Mezzano 41; Stefano Negro 43; Enrico Quaglio 50; Daniele Rizzo 38; Emanuele Rossi 41; Mar Torriano 50; Loris Ulla.

Classe A chimica industriale Deuterio: Maria Ferricola 54; Marco Galanzino 49; Debora Leo 44, Michela Magro 43; Andrea Modini 50; Chiara Santolorenzo 56; Cinzia Simonelli 60; Silvia Spinoglio 60; Roberta Vedelago. **Classe B:** Alberto Balladore 42; Matteo Barberis 60; Paolo Bocchio 42; Massimiliano Castaldo 53; Mo la De Bortoli 50; Marco Fragale 46; Barbara Fumarco 45; Laura Saglietti 52; Jenny Sassone Pagano 48; Matilde Simonitello 38; Dario Spadini 44.

Liceo Linguistico Canina. Classe A: Letizia Annamone 60; Barbano 46; Simona Bozzo 53; Barbara Cantamessa 37; Stefania Fanchiotti 38; Emanuela Goravollo 47; Alessandra Gerla 58; Alessia Guarnieri 56; Stefania Martinotti Holga Mazzucco 57; Edoardo Monti 45, Elisa Paveso 45; Valeria Ferracino 36; Chiara Prinoca 52; Federica Ricardi 16; Barbara Rossignoli 36; Chiara Rustico 42; Katia Schianta; Alessio Serrao 36; Veronica Simioni 44. Sara Spada 52; Alessandra Tasso 58; Luca Zannelli 45.

Istituto Einaudi. Classe A: Franca Botta 42; Franco Da Re 43, Patrizia De Pascale 36; Cristiano Farina 44; Emanuela 38; Stefano Moschini 54; Vincenzo Mulè 42; Maurizio Pozzolo 42; Gianni Roveda 37; Alessandro Sassone 38; Federi Soldani 40; Alessandro Zonca 37. **Classe B:** Leila Anzovino 36; Giovanni Barale 44; Cristina Cerutto 45; Davide Galetti 43; Gianfrancesco Gilardi 40; Sonia Marraffa 43; Vito Thomas Mazzilli 41; Eliana Miranda 42, Massimiliano Miranda 37; Raffaele Molinari 44; Flavio Piol 45; Domenico Sainbene 37; Antonella Scolon 40

Istituto San Carlo di Borgo San Martino. Classe A, ragionieri: Emma Bertone 46; Fabio Bragagnini 50; Enrico Carrano 42; Marco Cipriano 44; Pier Carlo De Piccoli 50; Jimmy Gambu 50; Silvio Mogliotti 52; Marco Franco Mogni 37; Fabio Nabbia 52; Cristina Signorini 57; Cristiano Tabachetti; Marco Trevisio 50; Marco Virla 42; Claudio Zavattaro 58; Marco Zavattaro 60; Valeria Zavattaro 60; Pier Carlo Zoppi

Classe 5ª A, geometri: Marcio Albertin 47; Marco Baldi 38, Simone Deambrogio 45; Jessica Falco 45; Alessandro Fontino 56; Andrea Fassone 45; Gian Luigi Ferraretti 38; Massimo Lombard 56; Lorenzo Orione 52; Simone Rosso 43; Corrado Tabachetti 36; Silvia Vanzan 53.

Istituto per l'agricoltura Luparia di San Martino Rosignano. Classe 5ª A: Giuliano Bertinelli 48; Laura Barbieri 40, Mauro Bertazzo 48; Mara Bertocco 36; Cristiano Bonelli 37; Luca Brosio 37; Cristina Calligaris 45; Federica Collè 46; Giuliano Cordone 39, Giorgio Antonio Da Re 43; Gianluigi Fiori 42; Simona Gaviati 39; Christian Liu 55; Igor Longis 38; Samantha Longis 46; Marco Magnin 39; Enrico Marini; Fabio Naudin 38, Giulio Nousan 44; Patrizia Quagliano 44, Daniele Veyat 42.

Classe 5ª B: Massimo Cipriano 45; Tiziana Gennassin 50; Giancarlo Gunsco 46; Michela Janni 60; Manuela Luparia 54; Fabio Natella 39; Gabriele Pilotti 39; Enrico Ricci 36; Alessandro Saba 42; Ermanno Scoccati 38. Privatisti. Enrico Canepa 38, Enrica Doglio 44. [s. m.]

Ormai quasi tutti gli istituti hanno esposto i risultati degli esami di maturità

SCIENTIFICO: DURO LAVORO PER LA COMMISSIONE, SABATO GLI ESITI

CASALE. L'ultima commissione al lavoro per gli esami di ma è quella presieduta dal professor Gianni Abbate, al liceo scientifico Palli. I cartelloni con i maturi saranno esposti soltanto sabato mattina.

E' la scuola che termine per ultima, «ma è anche commissione - precisa Abbate - che in tutto il Piemonte lo forse anche in Italia) ha il maggior numero di candidati da esaminare: 97 ragazzi». Già per gli scritti il presidente ha comunicato al Provveditorato di aver utilizzato un giorno in più rispetto a quanto previsto per la ne dei compiti. Poi, si è dato avvio agli orali sei candidati al giorno. E si è arrivati quasi alla fine di luglio.

«Stiamo lavorando con la massima serietà e impegno - afferma Abbate -, per quanto questa maturità, sperimentale da 26 anni, rappresenti, soprattutto per i ragazzi, un modo indegno e indecoroso di concludere il quinquennio. Impone lo l'acquisizione di una cultura di un sapere fittizio. Urge la riforma. Lo diciamo da anni i ragazzi dovrebbero essere minati su sfera più ampia di conoscenza, ma dai loro stessi insegnanti, con la presenza di un presidente esterno».

I commissari la mettono «per ricavare qualcosa di serio all'interno di un rito ministeriale stanco e vuoto significativo». Quanto alla prove di italiano, la professoressa Caprioglio commenta: «Il tema su Dante era il più complesso, quello attualità caduto spesso in luoghi comuni e considerazioni scontate; per quello di storia non era facile unificare i due momenti della Costituzione e della Resistenza. Quanto a quello sulla manipolazione genetica, pochi hanno capito che si trattava di un argomento specifico di indirizzo».

La prova di matematica ha creato non poche difficoltà. «Nessuno l'ha svolta completamente e solo due ragazzi hanno impostato, neppure in modo completo, due punti tre», spiega la professoressa Friggo. Quanto agli orali di filosofia, la professoressa Asiano avverte molto «la personalità del docente nelle interrogazioni ragazzi». [s. m.]

Si disputa domenica il «Torneo equestre del Monferrato»

Moncalvo, il Palio è servito

Venticinque fantini in gara i colori di paesi astigiani e alessandrini
Al via anche rioni di Asti. Al fantino vincitore una Fiat 500, al Comune un brillante

venticinque gli iscritti al 13° «Torneo equedei Comuni del Monferrato», in programma per domenica 23 luglio. manifestazione è organizzata dal comitato Palio e dal Comune.

«E' la prima volta che ci sono così tanti partecipanti» dice soddisfatto il rettore moncalvese, Gaetano Guarino che aggiunge: «Siamo riusciti a coinvolgere più Comuni rispetto alle passate edizioni, come la matricola Odalengo Piccolo ed anche un maggior numero di del Palio, tra questi ultimi che Santa Maria Nuova, che da anni non partecipava al nostro torneo»

Nella mattinata di domenica, in piazza Garibaldi, verranno numerati i cavalli. Alle 13, sindaci e rettori parteciperanno al pranzo ufficiale, che si terrà al ristorante «Principe» di piazza Romita. La corsa si svolgerà, a partire dalle 16, sulla pista dell'ex tiro a segno, di fronte alla cantina sociale moncalvese; sono previsti tre giri e mezzo di pista (in tutto circa mille e 300 metri) per ognuna delle tre batterie. I primi tre classificati di ciascuna parteciperanno alla finale. Sono previste due batterie eliminatorie otto e una da nove. La finale avrà partecipanti. Al fantino vincitore del torneo andrà una Fiat Cinquecento; al borgo a Comune sarà rappresentato lo stendardo, dipinto dal pittore moncalvese Luca Mancini ed un brillante del valore di milioni. Il secondo arrivato sarà premiato con uno scooter, il mountan bike.

Questi gli iscritti alla gara: Grana (vincitore torneo '94), Viatosto, San Martino-San Rocco, Odalengo Piccolo, Cattedrale, Penango, Grazzano Badoglio, Ottiglio, Cereseto, Calliano, Rocchetta Tanaro, Castell'Alfero, San Pietro, 37, Montechiaro, Castelletto Merli, San Paolo, San Secondo, Torretta, Nizza, Santa Caterina, Baldichieri, Santa Maria Nuova, San Damiano, Moncalvo. Le prove si disputano nei pomeriggi di oggi, venerdì e sabato.

[bru. m.]

Un passaggio della corsa del 1994

In Consiglio Casale: 5 alla maggioranza, 2 all'opposizione

Dopo l'accordo, sono eletti i presidenti di commissione

CASALE. Con un'accordo tra maggioranza e la minoranza si è conclusa Comune, a Casale, la formazione delle commissioni consiliari, ultimo atto che completa la struttura organizzativa dell'amministrazione guidata sindaco Riccardo Coppo.

Alla maggioranza sono state assegnate cinque presidenze e due vicepresidenze. Viceversa la minoranza va occupare due presidenze e cinque vicepresidenze.

La maggi ha assegnato compito di presiedere una commissione ad un rappresentante per ogni gruppo politico che sostenuto il sindaco Riccardo Coppo durante la campagna elettorale, tranne che per la di Città insieme non avendo assessori ha ottenuto invece due presidenze di commissioni.

Ai popolari è andata la commissione Bilancio, presieduta da Vincenzo Saba, vicepresidente Riccardo Barberis, componenti Mario Oddone, Sergio Broglio, Bruno Raselli. Al pds la commissione Pubblica istruzione al vertice Mauro Bonelli, Alessandro zi, poi Maria Elena Faé, Davide Guaschino, Riccardo Calvo. A Città insieme la commissione Lavori pubblici che ha per presidente Riccardo Calvo, vice Sandro Guaschino. Ed composta anche da Luca Gazziero, Italo Formico, Paolo Filippi; la commissione Ambiente guidata da Massimo Miglietta e composta dal vicepresidente Daniela Degiovanni e da Pierangelo Daffara, Stefano Bonzano, Piergiorgio Bertolotti.

Una commissione, quella per la Cultura e il Turismo, sarà presieduta da Secondo Guaschino, ex di Città insieme, che avrà come vice Alessandro Bazzi, poi Marco Botta, Corrado Topi e Paolo Filippi.

Alla minoranza invece sono stato assegnate le presidenze della commissione Servizi sociali e Sport, presieduta da Renato Gagliardini di Rifondazione, vice Giovanni Crisafulli, insieme a Franco Guaschino, Bruno Raselli, Massimo Miglietta; e la commissione Urbanistica presieduta da Marco Botto di Alleanza nazionale, che avrà per vice Oddone e come componenti Mauro Oglietti, Davide Sandalo e Corrado Topi.

Tino Ferraretti

Il «popolare» Vincenzo Saba

In Consiglio

E' polemica sul centro sociale

CASALE. C'è discussione in città sull'apertura di centro sociale che i giovani del Comi per l'autogestione da alcu stanno cercando di organizzare. Se ne è discusso anche in Consiglio comunale dove un'interpellanza di protesta è stata presentata alla giunta dal consigliere di An Marco Botta (ma un'altra è stata annunciata anche da Mario Oddone).

«La notizia del centro sociale ha creato un'aspettativa negativa in molti casalesi - ha detto Botta - esempi di centri sociali che non sono di grande qualità. E' un'iniziativa a dir poco criticabile. A molti ricorda vicende come quella del Leoncavallo, anche perché i ragazzi che si propongono puntano all'autogestione. A differenza delle altre strutture comunali aggregazione casalesi c'è il controllo pubblico, in questo caso non ci sarebbe una rifica comunale dell'attività, tutto sfuggirebbe ad ogni controllo».

Precisa il vicesindaco Vin Ottone: «Non abbiamo attualmente alcun rapporto con il Comitato per l'autogestione che ha presentato una richiesta generica di struttura per costruire, che però non è stata ancora esaminata e probabilmente andrebbe in ogni caso precisata meglio. Per tradizione il Comune non vuole inserirsi in tutto ciò che è sociale in città. Ma non pensiamo nemmeno che debbano essere dati giudizi preventivi che non gano conto della realtà».

Ma sorpresa viene manifestata anche dai ragazzi Comitato. Dice Enrico Deregibus: «Mi sembra veramente eccessi parlare di timori per la stra iniziativa. Non sarebbe nemmeno proponibile esportare a Casale l'esperienza del Leoncavallo e di altri ciali, con tutto il rispetto per quelle esprienze comunque condividiamo. stiamo facendo tutto luce del sole, non si proponiamo di sovvertire alcunchè e invitiamo alle nostre riunione chiunque voglia esprimere qualche idea. Noi proseguiremo la nostra intenzione e nei prossimi giorni partiranno appuntamenti musicali e incontri tipo per sensibilizzare la città. Ma sia chiaro che partiremo con il centro sociale solo se struttura solida che ne possa assicurare veramente il funzionamento e se avremo città dalla parte». [t. f.]

Si conclude nel weekend, a Santa Croce, la rassegna dedicata al pittore divisionista monferrino

Morbelli: 50 quadri sotto storia a Casale

Sofisticato allarme, dopo la vendita da 4 miliardi a New York

CASALE. Quadri sotto sorveglianza speciale. Un sofisticato sistema d'allarme, a prova di ladro, al Museo civico casalese, tutela la sicurezza delle opere (ne sono esposte una cinquantina) pittore divisionista monferrino Angelo Morbelli, nato ad Alessandria nel 1853, da una famiglia benestante originaria di Casale, e morto a Mi il 7 novembre 1919.

Un artista che ha sconvolto il mercato internazionale, diventando il pittore italiano, a cavallo tra e '900, più quotato all'estero: a fine maggio «In risaia», uno dei suoi capolavori, è stato venduto all'asta, alla Sotheby di New York, per 2 milioni 220 mila dollari (circa 4 miliardi di lire).

«Dopo di che, Angelo Morbelli è riconosciuto come il primattore del mercato dell'arte italiana del 1800», dice il professor Giovanni Anzani, che per i caratteri dell'editrice Motta, sta curando il catalogo generale delle opere «gran signore della pittura», vissuto a lungo nella casa monferrina della Colma di Rosignano, dove abitano ancora i suoi eredi.

Anzani, l'altro giorno, era a Casale per fotografare i sedici dipinti che - di proprietà di Ada Carando e del figlio Roberto Morbelli - sono stati lasciati in deposito al casalese: si possono ammirare acc a gran parte dei quadri già messi in mostra nelle sale del castello di Masnago, a Varese, in aprile. Una rassegna, quella lombarda, che aveva catturato l'attenzione di oltre visitatori.

L'esposizione, intitolata «Morbelli & Morbelli», si conclude in città nel prossimo weekend: è aperta, sabato e domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. A fianco un'ampia scelta di dipinti, realizzati da Angelo Morbelli tra il e il 1918, propone una quarantina di fotografie (scattate dal figlio Alfredo), nella sala delle Lunette, a pianterreno di Santa Croce. Stampe fotografiche, ritrovate da Francesco gliari: completano la rassegna antologica che unisce il «grande padre» a uno dei 4 figli, cacciatore ufficiale d'immagini a Varese, tra il 1921 e gli Anni 40.

I sedici dipinti, depositati dal pronipote Roberto, «che costituiscono Morbelli» del Museo, secondo Anzani molto interessanti: «Per esempio, c'è un ritratto di vecchia signora, databile attorno al 1880, che sembra addirittura richiamare Rembrandt, a dimostrazione di uno studio molto approfondito sui "grandi" del passato». Inoltre, il dipinto «La Cascina», del 1878: «Rientra in una situazione tipica, perché rappresenta un genere allora molto in voga tra Piemonte e Lombardia. Infatti, l'ambiente contadino comincia a suscitare un'attenzione che ancora più specifica dopo il 1880, quando il problema del "vero" verrà a galla, emergendo con tutta la sua forza.

Ma un altro dipinto, sempre di proprietà di Roberto Morbelli, è particolarmente importante: tra gli ultimi eseguiti, essendo del 1918, è intitolato Pax o La stella. «Richiama molto altro dipinto famoso, "La due madri" di Segantini - dice il professor Anzani -. C'è infatti una donna con una culla, nella stalla, vicino agli animali. Un collegamento, quindi, tra la madre, il bambino e le mucche. Un abbinamento ideale tra maternità umana e quella animale».

E non è casuale i fatto che il della maternità avvinca Morbelli proprio negli anni tra il 1885 e il 1892, quando nascono i suoi quattro figli.

Tornando alle quotazioni miliardarie, il professor Anzani sottolinea che la cifra di 4 miliardi non è stata mai raggiunta all'estero da nessun altro pittore italiano del 1800. Neppure da Boldini, De Nittis, Zandomeneghi. Pellizza da Volpedo e neppure da Segantini, gli autori più quotati». E' uno dei capolavori, «In risaia»: un quadro che era arrivato in Italia nel '78 dagli Stati Uniti. Esposto nel 1979 mostra Arte e socialità, era stato offerto per 60 milioni, ma non era stato acquistato, così come un prima di essere messo all'incanto Sotheby, sempre in Italia. stato proposto a dollari, senza però trovare acquirenti.

Gino Defranciscl

Sedici dipinti di Angelo Morbelli (nella foto), già di proprietà di Ada Carando e del pronipote Roberto, sono lasciati in deposito al museo di Casale: si possono gran parte dei quadri che stati messi in mostra nelle sale del castello di Masnago a Varese fo aprile

Prosegue l'estate dei festival nell'Astigiano. Nuova rassegna da questa sera a domenica

Percorsi d'arte a Montegrosso

Ogni sera spettacoli, performance, concerti e presentazione di libri. Allestimenti nelle vie e in abitazioni del paese Installazioni di decine di pittori, scultori e fotografi. Proposta anche una sezione di videomaker internazionali

MONTEGROSSO. E' l'estate dei festival e delle rassegne per l'Astigiano. Dopo Asti Teatro, «Teatro a collina» a Calamandrana e «In fiera a Castagnole Monferrato, oggi si aprono i «Percorsi 96» nel centro storico di Montegrosso. La manifestazione, organizzata da Ovidio Pi[redacted] con il Comune, è alla seconda edizione e durerà sino a domenica. «L'anno scorso è stata quasi una scommessa - dice Piras - Alla manifestazione avevano partecipato venticinque artisti. Quest'anno [redacted] più di settanta. Non deluderemo il nostro pubblico».

«Percorsi 96», spiega la nota al programma, «intende proporre un'operazione artistico-poetica di interazione tra diverse discipline, intervenendo lungo le strade, le piazze e gli spazi al coperto della parte superiore del paese».

Le discipline artistiche sono molte: scultura, pittura, teatro, performance, danza, videoarte, fotografia, musica, poesia. Il tutto integrato con l'ambiente [redacted] centro storico, grazie a una «scenografia» costituita da installazioni di vario genere. Fanno inoltre da corollario agli spettacoli numerose mostre [redacted] pittore-scultore Valerio Miroglio, e poeta e [redacted] Giacinto Grassi, scomparsi rispettivamente nel '91 e nel '93 saranno dedicati due momenti della rassegna. C'è anche una sezione dedicata alle maschere d'autore. L'atmosfera del [redacted] stro passato è ricreata [redacted] musiche medievali della «Ghironda» e dai racconti contadini [redacted] «Teatro delle masche» di Renzo Arato.

L'attore Renzo Arato sarà di scena sabato sera ai «Percorsi» di Montegrosso

Secondo la filosofia degli organizzatori, l'iniziativa è un occasione di dialogo con il pubblico per entrare meglio nella dimensione dell'arte contempo[redacted]. Per questo, tutte le sere, ci sarà un «incontro con gli artisti», sul piazzale della chiesa.

Questo il calendario degli spettacoli.

Oggi: si parte alle 18,30 con «Opere d'inchiostro: i giovani e la cultura» con l'assessorato al[redacted] qualità della vita. Settore giovani di Genova e Torino; alle 20 «Estemporanea sonora»; alle 21,20, performance, «Allitterazione sonora»; alle 22,15, teatro danza «Scissure»; alle 22,45, performance «Il lato oscuro».

Venerdì: alle 18,30, «Un tunnel dall'ombelico all'anima» libro di poesie di Lidia Bianco, presenta Franco Rabino; alle 20,30, Videoarte internazionale; alle 21, «Senza [redacted]me»; alle 21,30, «Suoni arte e natura»; alle 22,30, «Pulcinella non è mai solo», performance.

Sabato: alle 18,30, «Age, Plastic Age, ...Age», opera letteraria di Paolo Barrile presentata da Francesco Antonio Lepore; alle 20,30, Videoarte; alle 21,30, «La luna nel pozzo»; alle 22,45, «La gabbia», performan[redacted]; alle 23,30, «Pietra»; alle 00,15, «Altrocanto», suoni e meditazione.

Domenica: alle 18,30, presentazione de «I fuochi del Mugnone», libro di poesie [redacted] Giacinto Grassi; alle 20, Videoarte; alle 21, «Pieno di lupo»; alle 22, Maratona della poesia e poesia a cavallo; alle 22,30, «La ghironda», musica medievale; alle 23,15, Note per Valerio Miroglio.

Armando Brignolo

GLI ARTISTI

MONTEGROSSO. Sono una settantina gli artisti che partecipano alla rassegna di «Percor[redacted] 96» e propongono le loro opere, spesso appositamente pensate per l'occasione e per [redacted] [redacted] modo armonico [redacted] le architetture dell'antico borgo.

Questi gli artisti che partecipano al cartellone della manifestazione:

Fotografia: Ivo Saglietti, Paolo Daniele e Carlo Mantato.

Pittura, installazioni, scultura, maschere: Flavio Piras, Paolo Barrile, Manolis Tomkakis, Ruggero Maggi, Valerio Miroglio, Ottavio Coffano, Ovidio Piras, Ivo Paterce't, Rober[redacted] Di Pasquale, Roberto Palumbo, Lia Rinetti, Vittorio Alberto Roberto, Eliana Neretti, Gian Luigi «Mac» Delpin, [redacted]rgio An[redacted] Pietro Casarini, Franca Cultrera, Andrea Morello, Filippo Donati, Maurizio Furneca, Paola Gandini, Aikad Deheremi, Gionatan Furnari, Patrizia Rossello, Riccardo Ghirardini, Nicola Frangione, Michela Montrasio, Lorenzo Simonetta.

Ponti (a cura dell'associazione astigiana Altrimedia): Franco Rabino, Maria Rosa Amich, Roberto Colla, Vittorio Alberto Roberto, Silvia Ravetti, Francesco Lluni, Barbara Pavia, Maru Torrioni, Halima Ali Ulusow, Luisella Tiziano, Mimmo Cojazzi, Carla Forno.

Performances: Nicola Frangione, Michela Montrasio, Giorgio Consonni.

Teatro Arka: Massimo Zanasi, Paola Cao.

Teatro Harta Lamoxia Terme: Luigi Bianco, Lucia Sirianni, Dario Natale.

«Scissure»: Doriana Crema, Aldo Rendina, Paola Gandino.

Teatro delle maschе: Renzo Arato.

Note per Valerio Miroglio: Simona Sposato, Dodo Masciarelli.

Estemporanea sonora: Giovanni Grasso, Stefano [redacted]ti, Oscar Cosavecchia, Andrea Reviola.

Suoni arte natura: Danilo Giovannetti, Roberto Palumbo, Massimo Origlia, Simona Sposato, Marco Lazzarone, [redacted] Masciarelli.

Installazioni musicali: Massimo Nicolò, Maurizio Conte, i «Mitigati».

Musica Medievale: «La ghironda».

Altrocanto: Lia Rinetti, Carla Venturino, Carlo Francesco Conti, Ildo Conti.

Libri: Giovani poeti di Torino, Lidia Bianco, Paolo Barrile, Giacinto Grassi.

Altri interventi: Alessia Domaniconi, attrice; Al[redacted] Nebbiolo, chitarra classica; Anita Bogetti, direttore della Biblioteca astense. (a. b.)

CINEMA AL CINEMA

ASTI

Lux — Junior
Tel. 564.147
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/5000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) — Un ingegnere genetico si sottopone a un [redacted]... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo e [redacted] sorprendente N. V. [redacted] Commedia

Politeama — [redacted]
Tel. 530.088 Ore 21

Ritz — Ed Wood
Tel. 530.088
Or. 2[redacted]
Lire 9000/6000
di T. Burton, con J. Depp, M. Landau, P. Arquette (Usa '95) — La vita di Ed Wood, il regista di horror e porno c[redacted] ha realizzato i peggiori film di Hollywood passando sotto stravaganti. mario in maniera. N. V. 2h 07 Biografico

Nuovo Splendor — Viaggio in Inghilterra
Tel. 595.040
Or. 20,20/22,30
[redacted] 9000/6000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico [redacted] Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' Drammatico

Palazzo del Collegio Nelli
Tel. 255.723
Or. 22
L. 6000
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa. Un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47 Dramm.

Don Bosco
Tel. 410.858
Or.: 21,30
Abbonamento L. 30.000
OGGI RIPOSO

CASELLI
Balbo
Tel. 824.809
Lire 6000/7000
CHIUSO

[redacted]
Aurora
[redacted]
CHIUSO PER FERIE

Lux
[redacted] 702.788
CHIUSO PER[redacted]

[redacted]
Tel. 701.495
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

Verdi
Tel. 701.458
CHIUSO PER[redacted]

[redacted] DAMIANO
Cristallo
Tel. 975 124
CHIUSO PER FERIE

Lux
Tel. 975.018
CHIUSO PER FERIE

Splendor
Tel. 982.268
CHIUSO PER FERIE

Stasera al festival musiche di Giuseppe Elos

Compositore astigiano per il balletto [redacted] Vignale

VIGNALE. C'è un compositore astigiano tra gli autori dello spettacolo che sarà portato [redacted] scena stasera al festival Vignaledanza. L'appuntamento è alle 21.30 per «Pecora nera», allestimento di teatro-danza della compagnia Mosaico di Torino. Ingressi 15 mila lire.

La coreografie [redacted] Natalia Ca[redacted]i sono concertate con le musiche [redacted] Giuseppe Elos, 39 anni, compositore di Rocchetta Tanaro, docente al Conservatorio di Torino e all'Istituto «Vercelli» di Asti. L'allestimento, già presentato in autunno a Torino, ha le scene di Andrea Massajoli; il testo di Andrea Cogol è recitato da Sergio Troiani.

Elos ha già [redacted] numerose esperienze con la danza. Oltre ad aver già collaborato con [redacted] compagnia Mosaico, ha vinto [redacted] concorso specifico e lavorato con una compagnia di Firenze. Le musiche di questo spettacolo puntano soprattutto sul-

Il compositore di Rocchetta Tanaro Giuseppe Elos autore di musiche per balletto

la ricerca timbrica: [redacted] stato eseguito completamente con strumenti elettronici, da sintetizzatori e campionatori al computer [redacted] la la presenza delle percussioni, diversamente dai brani precedenti che impiegavano strumenti tradizionali. Anche i brani recitati, molto ritmici, hanno sfondi musicali. «Rispetto al passato - spiega Elos - ho cambiato metodo, queste musiche sono nate dopo le coreografie, mentre prima [redacted] accadeva il contrario».

(a. f. c.)

DISCOTECHE & NOTTI

ASTI
«Nelli» a palazzo del Collegio

«Nelli» di Michael Apted con Jodie Foster e Liam Neeson, sarà proiettato stasera alle 22 al palazzo del Collegio per «Cinema cinemon». Ingressi: 6 mila lire.

CASSINASCO
I «Twin pigs» al Maltese

Serata tra rock e cantautori alla birreria «Il Maltese» di Cassinasco. Stasera saranno di scena i canellesi «Twin pigs»: Fabrizio Berta alle tastiere, Alberto Parone alla batteria e Gianni Caredda al basso. Ingresso libero.

ASTI
«Madrigali magri» alla Gatti

Prosegue la rassegna «E per tetto un cielo di stelle» con un appuntamento musicale. Stasera alle 22 nel cortile della scuola Gatti [redacted]oneranno i «Madrigali magri». Ingresso libero.

VIGLIANO
Liscio e animazione brasiliana

Si balla con l'orchestra di Lele Porrè stasera nel giardino estivo del dancing Symbol di Vigliano. Dalle 0,30 sarà di scena invece il dj Erik con un'animazione brasiliana. All'interno si ballerà liscio con Jean Marie.

SAN MARTINO A.
Commedia pro scuola materna

Stasera alle 21 nel cortile della canonica di San Martino Alfieri [redacted] compagnia teatrale «El fornel» [redacted] Racconigi presen[redacted] «Per mariese venta fè bela figura», di Gian Piero Ambrassa. [redacted] serata saranno raccolti fondi per la scuola ma[redacted].

ASTI
I «Soliti tre» al Mr Jones

Musica per divertirsi e ploro bar stasera al [redacted]. Jones rock café» in corso Casale. Ne saranno protagonisti i «Soliti tre». Ingresso libero.

[redacted]
Blues al Circolo Alfieri

Stasera al castello di Magliano, il circolo Alfieri proporrà il blues di Andrea Scagliarini. Dalle 22, ingresso libero.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso D. Cristina 67, telefono 656 521. **Ed Wood.** Orario: 16, 18.10, 20.20; 22.30. Bianco e nero. Aria cond.
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 856 521. **L'amore molesto.** Sconti Cinema 16.30; 18.30, 20.30, 22.30. Aria cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, [redacted] 562.3800. **Street Fighter - Sfida finale** di Steven De Souza con [redacted] Claude Van Damme, Raul Julia. Or. 20.20, 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52 tel. 547 007. Sala 1 **Brain Scan.** Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Aria condiz. Sala 2 **Il corvo.** Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3 **Il pupazzo di neve.** Orario: 16, [redacted]
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7192. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Ostasio 24. **Alfredo, una bestia da lanciare.** Regia M. Lehmann. S. Bozzano, A. Sanders. N.V. Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Da Capo a Terminator.** L'arrosto delle tartarughe. Ore 17.20-19 **Il guignardo del doctor Caligari.** Ore 18.30, 22.30. **Nightmare - Nuove incubi.**
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
CRISTALLO via Goito 3, tel. 550.7150. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA via Gramsci 8. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Blue Sky.** Orario: 18.15, 18.20, 20.25, 22.30. Aria condizionata.
ELISEO BLU piazza Solferino. **Wilco 3 (Pollock).** Or.: 18, 17.40, 19.20, 21, 22.40. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Fall Time.** Or. 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40. Aria condiz.
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Lezioni di scatenata.** Or. [redacted]
ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley.** Aria condizionata. Orario: 17.30, 20, 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot.** Aria condiz. Or.: 15.30, 22.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30.
FARO 1 Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Siccardi 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
KING via Po 21, Telefono 812.5956. **Un eroe borghese** con [redacted] (5.30; 20.30. **Un'anima divisa in due**, ore 16.15; 22.30.
KOINÈ via S. Teresa 5, Telefono 534.614. **Don Juan DeMarco.** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 15, 16.40, 20.20, 22.30. Vietato ai minori 18.
MASSIMO UNO v. Monteverdi 2. **Un'estate indi[redacted]**. 16.10, 18.10, 20.30, 22.30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Solitari ignoti.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Aria condizionata.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scorpioni.** Ce. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Vietato ai minori 14. Aria condizionata.
OLIMPIA 1 via Amendola 31, telefono 532.445. **La scuola.** Or.: 15.45, 18, 20.15, 22.30. Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Amendola 31, tel. 532.445. **Ecco compleanno Mr. Grape.** Or. 16.15, 18.30, 20.25, 22.30. Aria condizionata.
REPOSI via XX Settembre 15 bis, tel. 531.400. Chiuso per ferie.
ROMANO Gall. Subalpina. Tel. 562.0145. **Quiz show.** Or.: 15.30, 17.55, 20.10, 22.30.
STUDIO RITZ via Accolti 2. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma 336. **Lezione di casa.** Or.: 15.30, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani e sabato 22 luglio ore 21.30 al Cortile di Palazzo Reale. **Concerto d'estate.** Orchestra e coro del Teatro Regio. Direttore Daniele Callegari. Direttore Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posto L. 15.000. Biglietteria ore 13-18.30 tel. 8815.241.942. Informazioni tel. 8815.383.210-208.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Rassegna teatrale [redacted] coreografie d'autore. Stasera: Virginia per il Festival Virginia Danza '95. Ore 21.30; comp. Mosaico in **Pecora nera** mus. G. Elos. R.; Talje, coreog. N. Cazzato - comp. Ivan Margaro in **L'esempio blu** mus. Dead Can Dance, comp. Paola Rampone in **Four Dead Women Live**, mus. G. Lincoln, coreog. T. O'Connor. Prem. 15/23.

LE TV PRIVATE

Telecupole
19,05 Tg 4
20,30 Judith, film
22,30 Tg 4
[redacted] — Le foto della settimana

Telestar
20 — Tg 9
20,30 Specchietto retrovisore
22,30 Alice, telefilm
23 — Amichevolmente... con vel. sfruttata
23,50 The red light show, varietà
0,45 Astro, oroscopo
0,50 Diamonds, telefilm

Videogruppo
18,45 Videonotizie
20 — Leonida
[redacted] Adam 12, telefilm
21,20 Motori moto & hot rod
22,30 Videonotizie
24 — Rita vidiri
[redacted] Videonotizie

Telecity
19 — Tg 7
19,30 Soldato Benjamin, tel. [redacted]
20,05 L'Uomo Tigre, tel[redacted]
20,30 Kung fu, tv movie
22,30 Diamonds, telefilm
23,30 Un week end da lavoro, varietà
0,50 Astro, oroscopo

Quadrifoglio Odeon Tv
[redacted] Tg rosa
20 — Quick show, varietà
20,05 Vacanze... istruzioni per l'uso
20,25 Quick show, varietà
20,30 Sherlock investigatore scienze
22,15 Tg 9
22,30 Pesce sport
23,15 Oro d'Italia in volo
23,30 Speciale Mystfest
0,[redacted] La femme, film

Supersix
19 — Al bar della pista, talk show
19,45 Tg sera
21,30 Appuntamento con Rigile
22,45 Prego si accomodi
23,45 Tg notte
0,15 Film
2 — Buona notte con...

Quarta Rete Tv
18,30 Fantasilandia, telefilm
19,30 Tg 4
20,15 Il salvagente
20,30 Knights and warriors
21,30 Vidi bikini
22,30 Vizi privati, sexy
0,15 Erotikill, sexy
[redacted] First anal sex, telefilm

Quinta [redacted]
19 — Quinta rete news
19,30 Raccontando il mondo, doc.
20,20 Telenews
20,30 Film
22,20 Telenews
22,30 Royal casino, telefilm

Rete 9 Tai
18,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Documentario
21,30 Il punto, diretto
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

G.R.P.
19,45 Block notes, [redacted]
20 — Skyways, telefilm
20,30 L'isola del libri
21 — Edgar Wallace, telefilm
22 — O. K. motori
23 — G.R.P. monitor (r.)
0,30 Mediterraneo news, rubrica

Telecampione
19,30 Sandokan alla riscossa, sceneg.
20,30 Business news
20,45 Un'estate nei chiostri
22 — Business news
22,15 Piazza affari
23 — Emporio tv

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Film
22,45 Canavese notizie
[redacted] — Le foto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20 — Cartoni animati
20,40 Destino la sfiguria, film
22,30 Documentario
23 — Il regionale
23,30 Documentario

Rete 7 Piemonte
20,40 Un fiocco per Deborah, film
22,40 Informarsitto
23 — Vacanze istruzioni per l'uso
23,15 Racing time
23,40 Informarsitto
24 — Conviene far bene l'amore

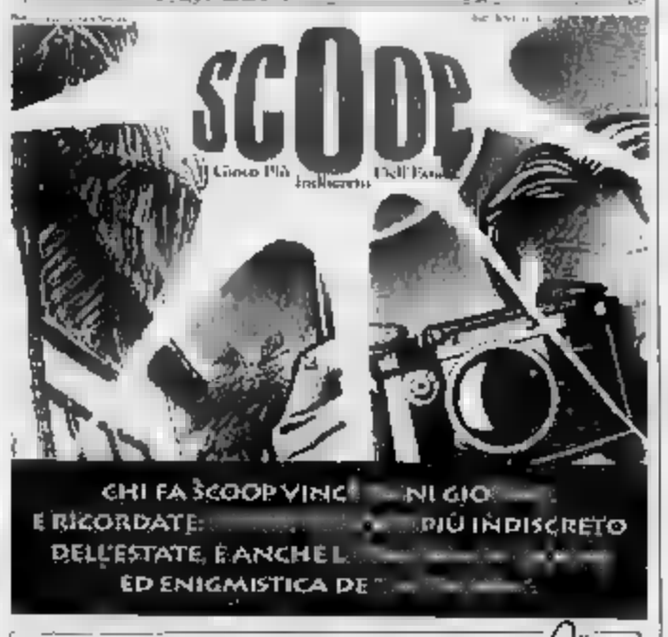
Telegranda
18,30 Tg flash
19 — Telegiornale
21,30 Film
22,30 Telegiornale

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive [redacted] delle [redacted] reti.

Symbol
QUESTA SERA
LELE PORRE'
SABATO [redacted]
I PING PONG
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TELEF. 0141 952.132

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto[redacted]
settimanale dei viaggi e della [redacted] tavola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0010
[redacted] 952 al minuto + Iva)

Regionali di decathlon, grande prova dell'astigiano nonostante la rinuncia a 3 gare

Jacocca è sempre un campione

Ma dietro al «veterano» emergono nuovi talenti

ASTI. Doppietta della Rdm Canavesana ai campionati regionali assoluti di decathlon maschile ed eptathlon femminile, [illegible] si [illegible] svolti lo scorso fine settimana al campo scuola di via Gerbi. L'organizzazione era affidata alla Vittorio Alfieri sponsorizzata La Monferrina, che [illegible] messo a disposizione i premi. La società astigiana non è riuscita a ripetere il doppio successo ottenuto nell'edizione passata. Meglio ha fatto la Virtus Cassa di Risparmio, che in campo femminile si [illegible] classificata seconda.

Cinque le formazioni presenti, [illegible] 44 atleti al via.

Nel settore maschile l'Alfieri ha schierato l'ex primatista italiano di decathlon Antonio Jacocca, che pur [illegible] di allenamento ha totalizzato 3.621 punti, vincendo [illegible] gare del disco, dell'asta e del giavellotto e non prendendo [illegible] parte [illegible] 400, 1500 e 110 ostacoli.

Meglio di lui ha fatto solo Michele Ansolino, 18 [illegible] che ha collezionato 3.705 punti. Infine, Alessandro Carro) ha messo insieme 3.569 punti. Prima riserva era il decano Giorgio Fracchia, 47 anni, 3.226 punti punti. La squadra diretta da Beppe Colasuonno è arrivata quarta, preceduta oltre che dalla Rdm Canavesana, dall'Alessandria e dalla Libertas Nova Atletica.

Le ragazze dell'Alfieri partivano come favorite: la sfortuna ha voluto che due atlete su tre si siano dovute ritirare

Anzitutto la campionessa regionale in carica Antonella Giulivi, che si è infortunata durante la prova di salto in alto. Sempre sulla pedana dell'alto [illegible] compagna [illegible] squadra Simona Oderda si è procurata la frattura del setto nasale. La Oderda stava marciando sui ritmi del [illegible] primato personale, con tre ottime prestazioni nel peso, sui 200 e negli ostacoli. Nella notte tra sabato e domenica ha accusato un malore ed ha così dovuto rinunciare alla seconda serie [illegible] gare. Ottima invece la prestazione dell'unica superstite, la veterana Nicoletta Martinengo, che ha ottenuto il record personale con 3.214 punti e grazie a questo punteggio la Alfieri potrà partecipare ai [illegible]pionati italiani in programma a Formia la prima settimana di settembre. Risultato di grande prestigio per la Cassa di Risparmio [illegible] pur prendendo il via con due sole atlete si è piazzata seconda. La coppia era formata dalla ventenne Debora Marengo (3.714 punti), con 5,43 nel lungo e Silvia Pivato, [illegible] anni, 2.203 punti.

Nelle gare [illegible] c'è stato [illegible] «prima assoluta» di Rossana Raviola, 13 anni, che si è cimentata [illegible] salto con l'a[illegible] femminile: questa disciplina è [illegible] nel programma della Federazione da quest'anno. La Raviola, prima atleta astigiana a dedicarsi alla specialità, ha saltato 1,70.

«Siamo veramente soddisfatti per l'alta partecipazione di atleti - afferma l'organizzatore e direttore tecnico Beppe Colasuonno - un po' meno [illegible] lato tecnico e per l'assenza di alcuni [illegible] tesserati. Una lode [illegible]ca a Nicoletta Martinengo che nonostante fosse a corto di preparazione ha risposto subito all'appello».

Stasera gli atleti di Vittorio Alfieri e Cassa di Risparmio saranno impegnati a Donnaz in Valle d'Aosta nella seconda prova dell'«Estate atletica valdostana».

Enzo Armando

Sopra Antonio Jacocca. In alto da sinistra Ilaria Deambrogio, Annalisa Maggiorotto e Romina Sannazzaro. Accanto Simona Oderda. A destra un salto di Fabio Piccardi.

(Foto Studio Vittorio Ubertone)

PODISMO

Una staffetta di 437 km

Si svolgerà da giovedì 27 a domenica 30 luglio la staffetta podistica Cinzano Torinese-Villanova-Lauginano (provincia di Pisa) di 437 km. La manifestazione è organizzata dallo [illegible] di Cinzano e dall'Avis Villanova. Le due società si gemelleranno al termine della corsa con l'Atletico Palmerino di Latignano. Ogni squadra sarà composta da 15 podisti più cinque accompagnatori. I corridori dovranno percorrere mediamente 10 km ciascuno. La spese verranno divise equamente tra tutti i partecipanti. Per informazioni ed iscrizioni telefonare a Luigi Negro (ufficio 0141/948.176 oppure allo 011/9420.431). [e. a.]

SPORT [illegible]

CALCIO NOTTURNO

Le semifinali del torneo di Motta

Si disputano stasera a Motta di Costigliole le semifinali del trofeo California. Le sfide in programma sono Frinco-Moncucchiaro (ore 21,30) e Villafranca-Castell'Alfero (ore 22,30). La finalissima è in programma sabato sera. [e. a.]

TORNEO DI [illegible]

Ultime sfide dei quarti di finale

Sono in programma domani sera a Baldichieri le ultime tre sfide dei quarti di finale dell'omonimo torneo: dalle 20,30 si giocano Spartak-La Talosa (Esordienti); Villafranca-Tomisati e Miroglio-Ferrando. [a. a.]

[illegible]

Si gioca anche stasera sui campi di Roatto e Cerreto

Prosegue stasera la prima fase del torneo di bocce di Roatto. Alla competizione partecipano sedici quadretti. Le partite cominciano alle 20,30 e si giocano sui campi di Roatto e Cerreto. [e. a.]

[illegible]

Gli «Amici» [illegible] Castelletto Molina» primi in serie [illegible]

Nella terza giornata del campionato di serie B di pallone elastico la squadra Amici [illegible] Castello Molina ha superato per 11-6 la Rialtese ed occupa ora il primo posto con 2 punti. In serie C (quarto turno) il Mombaldone ha perso in casa contro la Monferrina per 11-9 e scende [illegible] in seconda posizione, scavalcato dalla [illegible] Monferrina. Infine in serie C2 [illegible] in programma per [illegible] dodicesima giornata il derby tra gli Amici di Castelletto Molina e gli Amici del M[illegible]. Ha vinto la squadra di Costagnole Lanza per 11-6. [e. a.]

[illegible] CIT

Aperte le iscrizioni al torneo [illegible] Castell'Alfero

Sono aperte le iscrizioni al torneo di balon cit di Castell'Alfero che comincerà il 21 agosto. Per informazioni rivolgersi a Carlo Rampone (tel. 204.266) oppure a Massimo Gerolla (204.926). [e. a.]

PATTINAGGIO

L'atleta tesserato per l'Asti Skating si è imposto [illegible] Roseto degli Abruzzi

Titolo italiano per Daniele Cavallo

Nano conquista l'argento. Le gare del fine settimana

ASTI. Un titolo italiano ed una medaglia d'argento: questo il bilancio [illegible] pattinatori astigiani ai campionati italiani di specialità svoltisi a Roseto degli Abruzzi (Teramo).

Sul gradino più alto del podio è salito Daniele Cavallo, dell'Asti Skating, nella categoria regionale «B». Secondo Gabriele Nano, tesserato per la Blue Roller, che si [illegible] esibito nella stessa categoria [illegible] Cavallo. Una doppietta dei due atleti diciannovenni, frutto del lavoro dei tecnici Lidia Nargi, Stefania Laone e Daniele Ghidella.

Cavallo [illegible] confermato i miglioramenti compiuti in questi ultimi a[illegible]: primo negli esercizi liberi, si è dovuto «accontentare» della medaglia di bronzo negli obbligatori. La somma dei due punteggi gli ha consentito di conquistare il successo nella combi[illegible]. L'allenatrice Lidia Nargi ha commentato: «Abbiamo l[illegible] sodo e questo è il risultato. Adesso pensiamo ad [illegible] altro importante appuntamento, gli Italiani [illegible] sabato e domenica a Fiano Romano. Daniele Cavallo che gareggia nella categoria jeunesse».

Il suo rivale Nano è riuscito a produrre una prova quasi perfetta negli obbligatori, che gli hanno fruttato la piazza d'onore. Nei liberi è giunto quarto, ottenendo la seconda posizione [illegible] combinata.

Altri pattinatori astigiani erano presenti alla rassegna: Sara Cordani (Asti Skating) si è fermata alle semifinali nella categoria regionale «A». Nella stessa specialità la compagna di squadra Elena Viazzi ha superato le eliminatorie piazzandosi terza e nelle finali ha concluso all'ottavo posto.

Nelle competizione a coppie Federica Bergamini e Gabriele Nano (Blue Roller) hanno terminato la prova in quarta posizione. [e. a.]

[illegible] Nano (sopra), Blue Roller [illegible] l'allenatrice Lidia Nargi con [illegible] Cavallo ed Elena Viazzi

I giovani corridori canellesi ancora protagonisti sulle strade piemontesi

Ciclismo, [illegible] nuovo successo dei «giovanissimi» della società azzurra

Pedale Canellese vince «Trofeo Fiat»

I corridori astigiani ammessi alle finali nazionali

[illegible] La società ciclistica Pedale Canellese, sponsorizzata Fiat L'Autobelbo, si è aggiudicata, totalizzando 429 punti, il 1° Trofeo «Fiat L'Autobelbo», gara su strada per tutte le categorie «giovanissimi» della Fci, valevole come seconda prova del meeting regionale della società.

Alla manifestazione organizzata dal Pedale Canellese hanno [illegible] partecipato tutti i gruppi più rappresentativi del ciclismo piemontese a livello giovanile. Il team canellese ha preceduto la Sc Rivalta Style Porte [illegible] 315 punti e la Polisportiva [illegible]stagnolese con [illegible].

Queste tre società hanno anche conquistato il diritto a partecipare alla finale nazionale del meeting per società che si svolgerà in settembre a Bibbio[illegible]. Sommando i punteggi delle due prove il Pedale Canellese-L'Autobelbo precede con 642 punti la [illegible] Rivalta Style [illegible] con 447 e la Polisportiva Castagnolese con 390.

Queste le classifiche individuali nelle diverse categorie. **G1M** (7 anni): 1° Rizzoglio (Pedale Canellese); 2° Emanuel Dicino (Orbassano); 3° Marco Vaira (Mobili Bellato). **G1F**: 1° Michela Massocchi (Anpi Sport Valenza); 2° Roberta Papa (Sc Mobili Bellato); 3° Valentina Saracco (Pedale Canellese). **G2M** (8 anni): 1° Michele Bruno Franco (Bricherasio); [illegible] Fabrizio Derosa (Sc Piossasco); 3° Innocenti (Rivalta Style Porte); 5° Mattia Casarone (Pedale Canellese). [illegible] 1° [illegible] Ripepi (Sc Piossasco); 2° Eleonora Pastrone (Usc Gewiss Ballan); 3° Chiara Tortoroglio (Pedale Canellese). **G3M** [illegible] anni): 1° Roberto Prega (Sc Piossasco); 2° Fabio Nicotra (Rivalta Style Porte); 3° Silvio Paglialonga (Ardens Savigliano).

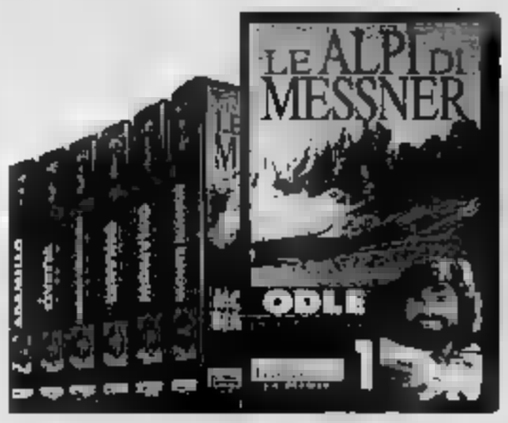
G3F: 1° Lorena Branda (Pedale Canellese), [illegible] (10 anni): 1° Davide Damaria (Mobili Bellato); 2° Davide Vuto (Anpi Sport Valenza); 3° Depetris (Anpi Sport Valenza); 5° Mario Bigna (Pedale Canellese). **G4F**: 1° Daniela Fassino (Usc Gewiss Ballan); 2° Chiara [illegible]busi (Pe[illegible]le Canellese); 3°Alessia Chirio (Usc Gewiss Ballan). **G5M** (11 anni): 1° Angelo Papa [illegible] Mobili Bellato); 2° Devis [illegible] (Polisportiva Castagnolese); 3° Marco Corrato (Pedale Canellese). **G5F**: 1° Miriam Siortino (Pedale Canellese).

G6M (12 anni): 1° Gian Luca Massano (Polisportiva Castagnolese); 2° Andrea Pascali (Predosa); 3° Emiliano Massa (Madonna di Campagna); 7° Bini (Pedale Canellese). **G6F**: 1° Chiara Compi; 2° Marion Chirio (Usc Gewiss Ballan); 3° Simona Negro (Pedale Canellese); 5° Chiara Scoffone (Pedale Canellese).

Carlo Lisa

LA STAMPA

"Seguitemi sulle più belle montagne d'Europa." Reinhold Messner



7 fascicoli +7 videocassette

in edicola dal 18 Luglio

Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

PROPOSTE IMMOBILIARI

IMMOBILIARE BERTOLA

P.zza Galimberti, 9 (3° piano) - CUNEO - Tel. e Fax 0171/69.72.80

VENDE

Villa a 10 minuti da Cuneo: mq 230 abitabili, mq 200 taverna, garage e cantina, mq 1000 giardino
Centrale, in palazzina salone doppio, cucina, 2 servizi, 3 camere possibile 3° servizio, garage doppio. L. 360.000.000.
Villa a Madonna delle Grazie: su 3600 mq dimora con annesso [illegible] fabbricato uso laboratorio o magazzini
Villetta schiera vicinanze Boves: 3 camere, sala, cucinotta, bagno. L. 200.000.000 trattabili
Rosta Rossi Casa: 2 camere, sala, cucina, doppi servizi, cantina, piccolo cortile.
Borgo San Dalmazzo, prestigioso [illegible]o, ingresso, due camere, cucina, bagno e antibagno, con possibilità altro servizio, ripostiglio, cantina, garage per due auto.
15 km da Cuneo: albergo con camere, bagno, adatto multiuso. L. 750.000.000. Ville singole e bifamiliari Soriasco, Madonna dell'Olmo, S. Croce di Cervasca, Montanera.
Cuneo zona c.so Giolitti, alloggio ultimo piano 6 vani, 3 servizi. L. 1.250.000.000.
Cuneo via Sebastiano Grandis, 4 vani, pagno, 1° piano, ascensore. L. 360.000.000.
Madonna dell'Olmo: 3 camere, sala, cucina, doppi servizi, garage, verde privato
Cuneo via Sodina: stabile da ristrutturare, 3 alloggi. L. 320.000.000
Complesso sportivo: con possibilità ampliamento, si valuta anche cessione o gestione.
Negozio in Cuneo, locato a Supermarket reddito 5-6% L. 700.000.000.

CEDE

Panetteria, alimentari e gastronomia, cartoleria e [illegible] negozio.
Macelleria/Negozio con tab. XIV.

AFFITTA

Uffici in Cuneo.
Alloggi arredati, alloggi e ville libere in Cuneo e periferia varie metrature / Capannoni e aree commerciali.

LE [illegible] SONO RISERVATE

ARCHCASAIMMOBILIARE
BOVES - Via I. Vian 16

VENDESI

S. ROCCO [illegible] BERNEZZO - Rustico completamente ristrutturato [illegible] finiture [illegible] pregio.
[illegible] (Roata Canale) - Porzione di cascinale ristrutturato composto da: cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, giardino.
BOVES - Terreni edificabili in ottima posizione.
BOVES - Centro p[illegible] villa su 2 piani più mansardato (idonea per [illegible] nuclei familiari).

AFFITTASI

BOVES - Capannone con eventuali celle frigorifere.
BOVES - Cascinale adatto per circolo [illegible] tempo libero.

Ricerchiamo per clientela straniera immobili di prestigio o rurali con terreno di proprietà.

TEL. 0171/380.662 - ore 13,30-15,30

VENDO

[illegible]

SAN [illegible]RENZO AL MARE: [illegible] 1 km [illegible] mare, [illegible] splendida vista, in piccola villette quadrifamiliari di nuova costruzione, inserite nel verde di giovane boscaglia, appartamenti di varie metrature con giardino privato, completamente indipendenti.

[illegible]

LURISIA: [illegible] 50 mt dalle Terme, alloggio monolocale, nel «Residence Le Fonti» di fronte alla [illegible] «Rouge et Noir».
MONTEMALE DI CUNEO: splendidi chalets prefabbricati in legno di prossima realizzazione, [illegible] terreno recintato di pertinenza, a [illegible] km da [illegible].

[illegible]

CERVASCA: in [illegible] centrale, vendesi in blocco di palazzina di tre alloggi con locali accessori e giardino di pertinenza.
VALGRANA: casa completamente ristrutturata e nuova, di [illegible] camere, cucina, soggiorno, doppi servizi, con adiacente altro piccolo fabbricato rustico uso magazzino e forno para e terreno di pertinenza, in [illegible] collinare, soleggiata, [illegible] asfaltata.

[illegible]

CUNEO: Attico signorile, cinque camere, cucina, salone, tripli servizi, lavanderia, [illegible] libero.
BORGO SAN [illegible] in piccolo condominio [illegible] tipo popolare, alloggi liberi di tre vani e servizi, eventuale garage, a partire da lire [illegible] milioni.
DRONERO: in [illegible] d'epoca, alloggio da ristrutt., a piano terreno di [illegible] 200 mq con cortile interno, adatto anche ad uso commerciale o uffici.
CARAGLIO: mansarda arredata [illegible] vani e servizi, in piccolo edificio di quattro alloggi.
S. ROCCO BERNEZZO: alloggio di tre vani, servizi, cantina, [illegible], orto, costruzione r[illegible].

[illegible]

CARAGLIO: vicinanze, lotto di terreno edificabile, [illegible] mq 1500, [illegible] progetto approvato per villa bifamiliare a lire [illegible] milioni.
VIGNOLO: in via Orti, struttura di villetta in costruzione trattabile grezza e finita chiavi in [illegible].
[illegible] lotto [illegible] [illegible] prontamente edificabile, con progetto approvato.

[illegible]

BORGO S. DALMAZZO: in nuova lottizzazione artigianale sulla [illegible] statale [illegible] Cuneo, lotti di varie [illegible] per capannoni e ville con parcheggi per autoveicoli, prontamente edificabili.
CARAGLIO: [illegible] di 450 mq fronte [illegible] statale, [illegible] nuova costruzione, affittasi.

[illegible]

S. DEFENDENTE DI [illegible] magazzino di [illegible] 100 utilizzabile anche [illegible] garage per più auto.

Telefono 0171/618.831 [illegible] ufficio

OCCASIONISSIME ARREDI

Da [illegible] S.S. 20 Genola Tel. 0172/689909

Casarreda
Centro arredamento d'interni

PER RINNOVO MODELLISTICA [illegible] PROPONIAMO CON SCONTO DEL 50%
ALCUNI AMBIENTI DI [illegible] CLASSE

	LISTINO	SCONTATO
1) CUCINA 240x255 catalgna	7.530.000	3.765.000
2) CUCINA ML 3.15 rovere	7.950.000	3.975.000
3) CAMERA MATRIM. neoclassica	[illegible]	[illegible]
4) SOGGIORNO MODERNO noce-nero	5.300.000	2.650.000
5) CUCINA ML 300 laminato	4.950.000	2.475.000

COSTO GRUPPO ELETTRODOMESTICI [illegible] PRIMARIA MARCA
1) FRIGO Incasr 230 lt
2) FORNO elettrico
3) PIANO COTTURA con 4 gas
4) LAVELLO inox
5) RUBINETTO

1.730.000

AL PREZZO DELLA CUCINA IN OFFERTISSIMA [illegible] DEGLI ELETTRODOMESTICI CHE POSSONO ANCHE [illegible] VARIATI

ES.: CUCINA N° 1 3.765.000 + [illegible] ELETTRODOMESTICI 1.730.000 =
5.495.000

ML S.A.S.

SERVIZI IMMOBILIARI

di T. [illegible] & C.

CUNEO - Corso Nizza 41 - Tel. [illegible] Fax 0171 696.603

VENDONO

CUNEO - Adiacente V.le Angeli - Primo piano composto [illegible] cucina, soggiorno, 3 camere, servizi.
CUNEO - [illegible] Coppino - Piano rialzato di [illegible] vani, cucina, servizi, completamente ristrutturato, termoautonomo.
[illegible] - Adiacente C.so Nizza (S. Antonio), [illegible] vani, soggiorno con angolo cucinino, servizi, 5° piano con [illegible].
CENTALLO - [illegible] a schiera e metà bifamiliare.
CASTELLETTO STURA - Lotto di terreno edificabile di 1060 mq.
VIGNOLO - Lotti [illegible] [illegible] edificabile.
S. CROCE VIGNOLO - Villa indipendente [illegible] recente costruzione con circa 1000 [illegible] di terreno.
BUSCA - Alloggio di mq 120 con cantina e garage.
BUSCA - Minialloggio composto di piccolo ingresso, cucina, [illegible] mansardata, servizi, cantina e posto auto (ottimo per investimento).
ROCCAVIONE - Ampio rustico [illegible] centro [illegible] con possibilità 2 alloggi.
ROCCAVIONE - Vicinanze, rustico.
S. [illegible] - Ampia [illegible] [illegible] ristrutturare in ottima posizione.

(a referenziati) **AFFITTASI [illegible] CUNEO**

CENTRALE - 4 vani, cucina, servizi, cantina.
V. STOPPANI - 2 vani, cucinino, tinello, servizi, cantina e gar[illegible].
C.SO IV [illegible] - 5° piano con ascensore, 4 vani, cucina, servizi, cantina e garage.
ZONA [illegible] - Nuovo, [illegible] camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, cantina e garage. Termoautonomo.
S. ROCCO CASTAGNARETTA - 4 vani, cucina, servizi, cantina [illegible] garage.
ARREDATI - 2/3 vani.

IN ROCCAVIONE

Studio tecnico vende direttamente a privati [illegible] di terreno con progetto approvato

TELEF. 0171 76.73.45

E.P. AGENZIA IMMOBILIARE

CUNEO: c.so Santorre Santarosa, 30
Tel./Fax (0171) 694493
DRONERO: [illegible] IV Novembre, 73
Tel. (0171) 917416

VENDE

LIMONE P.TE. Parco Murin. Alloggio: cucinino, soggiorno, una camera letto e bagno.
DRONERO. [illegible] Sarea. Alloggio: cucina, soggiorno, due camere, bagno, [illegible]na e garage.
[illegible] Viale Stazione. Alloggi signorili in palazzina d'epoca.
PEVERAGNO. B.ta S. Giovenale. Rustico parzialmente ristrutturato con terreno.
[illegible] C.so Vercelli. Monolocale con soppalco, elegantemente [illegible] L. 70.000.000.
CARAGLIO. Zona Centrale. Alloggio 2° p. senza ascensore, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi e ampio terrazzo.
CARAGLIO. Alloggio mansardato in palazzina: Ingresso, cucina, soggiorno, [illegible] camere letto, bagno, cantina [illegible] garage per [illegible] to.
CUNEO. Centralissimo. Alloggio da ristrutturare: 4 camere, cucina, bagno, cantina, solaio. [illegible]damento autonomo.
A 20 Km da CUNEO. Prestigiosa villa su due livelli [illegible] vista panoramica. Trattativa riservata.
CUNEO. Via Basse S. Anna. Mansarda mq 90 in fase di ristrutturazione.
CUNEO. Via Schiapparelli. Alloggio ristrutturato 3° p. senza ascensore: 4 came[illegible] cucina, bagno, ripostiglio, cantina e solaio.
CUNEO. Madonna delle Grazie. Alloggio ristrutturato su due livelli: cucina, soggiorno, doppi servizi, 3 [illegible] garage, cantina, tavernetta.
[illegible] **DAMIANO MACRA.** [illegible] da ultimare con terreno. Uso vacanze.
VALLE MAIRA. Baite ristrutturate e da ristrutturare. Uso vacanze.
[illegible] Zone Sordighera, Vallecrosia, Sanremo, Albissola alloggi varie metrature.
VILLAR S. COSTANZO. Piccolo rustico da ristrutturare con terreno.

CEDE

DRONERO. Avviato negozio cartoleria.
[illegible] Avviato negozio abbigliamento.
CARAGLIO. Negozio [illegible] pasticceria.
DRONERO. Piccolo ristorante.

MILLONE

&
pvc
ZANZARIERE

SERRAMENTI Alluminio Legno

CONTROFINESTRE

VERANDE CON SALISCENDI
SCORREVOLI e PIEGHEVOLI

— PORTE BLINDATE —

Alfa Lum

MORETTA
VIA CUNEO 55 - TEL.0172/94812

Alfa Lum

Per questa pubblicità rivolgersi a:

PK
Cuneo

Sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa

Via Sebastiano Grandis 11
Tel. (0171) [illegible]

Agenzia Immobiliare
Giolitti

CUNEO - Corso Giolitti, 10
Tel. 0171-631616

VENDE

CUNEO: 2° piano - vicinanze Piazza Galimberti: alloggio composto da: cucina, n. 3 camere, doppi servizi - riscaldamento autonomo.
CUNEO: piano rialzato: ingresso, cucina, n. 2 camere, bagno, cantina.
CUNEO: piano rialzato: cucinino-tinello, n. 2 camere, bagno e cantina.
CUNEO: 1° piano: ingresso, cucina, camera, bagno e cantina.
CUNEO: Madonna delle Grazie: 1° piano: angolo-cottura, soggiorno, camera, bagno e garage.
CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 1° piano con ascensore: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno e cantina.
CUNEO: Fraz. Rosta Rossi: villa indipendente con mq 1000 di terreno.
CUNEO: Madonna dell'Olmo: zona residenziale: appartamento: cucina, salone, n. 4 camere, doppi servizi, garage e cantina.
S. DEFENDENTE DI CERVASCA: villetta di nuova costruzione con terreno.
VIGNOLO: villetta a schiera.
SAMBUCO (Valle Stura): prestigiosa villa con parco.
ENTRACQUE: villa di recente costruzione con giardino
ROBILANTE: 3° piano: cucinetta, soggiorno, n. 2 camere, bagno, cantina e garage.
BUSCA: capannone mq 200.

AFFITTASI

CUNEO: centro storico: 3° piano: ingresso, cucina, n. 4 camere, doppi servizi.
CUNEO: 2° piano: cucina, salone, n. 3 camere, bagno e ripostiglio.
S. ROCCO CASTAGNARETTA: 1° piano: ingresso, cucina, sala, n. 2 camere, bagno e cantina.
CUNEO: uso ufficio: piano rialzato: 5 vani, archivio, doppi servizi.
BUSCA: capannone artigianale mq 200.
SANTA CROCE DI CERVASCA: villa su tre piani con giardino.
BORGO SAN DALMAZZO: porzione bifamiliare.

CEDESI

Pescheria
Negozio biancheria intima
Negozio tendaggi e biancheria per la casa
Licenza giocattoli e articoli da gioco
Laboratorio confezioni

do.mi.to.
Caffè Espresso
tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Giovedì 20 Luglio 1995 cn 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
CUNEO 0171/41.22.66

Tre frazioni di Santo Stefano Belbo senz'acqua

Cantieri per 2 miliardi su strade alluvionate

Dopo l'alluvione di 5 novembre molte strade sono rimaste dissestate Alcuni ponti restano da ricostruire e sono sostituiti da passerelle non adatte al transito di mezzi pesanti

CUNEO. Nella «Granda» della ricostruzione saranno aperti cantieri stradali per due miliardi e 376 milioni. Gli interventi che riguardano strade di competenza della Provincia interesseranno le zone gravemente danneggiate dall'alluvione del 5 novembre ed altre che negli stessi giorni hanno subito danni per smottamenti e inondazioni.

Complessivamente si è trattato di sette gare d'appalto che riguardavano Langhe, Saluzzese, Racconigi e Fossano. L'assessore Marco Botto ha detto: «E' il primo consistente blocco di lavori con l'obiettivo di far tornare la nostra provincia com'era prima dell'alluvione. Si tratta di opere di notevole spessore la cui progettazione ha impegnato a fondo l'ufficio tecnico. Dopo gli interventi eccezionali e provvisori che hanno caratterizzato questi mesi ora stiamo suturando le ferite in maniera definitiva. Altri appalti seguiranno in tempi brevi».

La ditta «Rabellino» di Santo Stefano Belbo si è aggiudicata i lavori per i tratti «Ponte Belbo-Crovanzano» e «Crovanzano-Nitida Belbo». La «Balclava» di Pezzolo Valle Uzzone ha vinto l'appalto dei lavori di ricostruzione del tratto della provinciale tra Pezzolo e Scaletta. L'appalto del tratto «Ponte Tanaro-Ponte Tanarello» sulla «Barraccone-Rondò di Neive» è andato alla «Sam» di Monforte d'Alba. Il consolidamento del corpo stradale in località Bergagliasso, «Manera-Tre Cunei», è stato affidato alla «Rabellino» di Santo Stefano Belbo. La «Costruzioni» di Saluzzo si occuperà della «Casteldelfino-Bellino», «Valmala-Santuario» e «Bellino-Sant'Anna», oltre che del torrente Varaita dove saranno realizzate scogliere di massi.

La «Bianchino» di Cova ha vinto le gare d'appalto dei lavori di ripristino lungo la «Murello-Racconigi» e la «Fossano-Salmour», entrambe gravemente danneggiate dalle piene del torrente Maira e del fiume Stura. Sempre all'impresa cebana sono stati affidati i lavori per la costruzione di scogliera di massi lungo la «Busca-Rossana» e il ripristino di parte delle sponde del torrente Maira nelle vicinanze della «Villafalletto-Costigliole-Saluzzo».

Nelle zone alluvionate continuano i problemi. Da lunedì tre frazioni di Santo Stefano Belbo, Moncucco, Marini e San Maurizio, sono senz'acqua o vengono rifornite quotidianamente dalle autobotti dei vigili del fuoco di Cuneo e Alba. Da ieri sera sono cominciati anche guai alla rete elettrica. «L'avviso - spiega un donna di Moncucco - è arrivato lunedì. Con questo caldo aumentano i disagi, ma dopo l'alluvione abbiamo imparato a sopportare, comunque i rifornimenti sono garantiti».

Intanto il Comitato regionale del Piemonte ha erogato ieri contributi per 4 miliardi a favore delle imprese artigiane piemontesi colpite dall'alluvione. Sono già state approvate 332 domande per un importo totale di 8 miliardi e 900 milioni e con quest'ultimo stanziamento sono state esaurite le domande pervenute regolarmente al Comitato. La fetta più grossa è toccata alle imprese provincia di Cuneo, con quasi 13 miliardi.

[r. s.]

Carabinieri e Finanza bloccano agente di polizia penitenziaria

Preso postino della mafia

In servizio al «Cerialdo» di Cuneo recapitava lettere ai detenuti «eccellenti». Forniva anche telefoni cellulari. Arrestato per corruzione e favoreggiamento

CUNEO. Un agente penitenziario del Cerialdo (da alcuni mesi sospeso dal servizio a seguito di una precedente indagine) è stato arrestato: si ritiene che fosse il postino dei mafiosi in carcere. Secondo gli inquirenti, Franco Mollica, 33 anni, originario di Potenza, attualmente residente a Borgo San Dalmazzo, consegnava le lettere ai «boss» detenuti nel carcere cuneese e forniva loro anche alcuni telefoni cellulari.

La notte scorsa gli uomini del reparto operativo dei carabinieri e del nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Cuneo, l'hanno bloccato nel suo appartamento di via Lovera 69. Le accuse sono di corruzione, favoreggiamento personale, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti: negli anni '93 e '94 l'agente penitenziario avrebbe ceduto quantitativi di 30-50 grammi a terze persone detenute nel carcere cuneese. A carico di Franco Mollica, il gip del tribunale di Torino, su richiesta della Direzione distrettuale antimafia della Procura della repubblica, ha emesso un ordine di custodia cautelare: presto sarà trasferito nel carcere di Peschiera.

Nell'inchiesta di carabinieri e Finanza, che era scattata su invito della direzione del penitenziario di Cuneo e dalla «Dda», sono risultate determinanti le rivelazioni di alcuni collaboratori di giustizia transitati in epoche diverse al Cerialdo. Gli elementi di riscontro acquisiti hanno permesso ai militari di attribuire alle dichiarazioni ricevute un elevato grado di attendibilità. E' stato appurato che quanto saputo dai collaboratori di giustizia non possa essere frutto di complotti incrociati o di semplice circolazione di chiacchiere, proprio perché le due persone sentite sono - spiegano gli inquirenti - esponenti di organizzazioni di stampo mafioso fra loro non omogenee, sia per ragioni geografiche, sia per le sfere territoriali di intervento.

Le principali accuse rivolte a Mollica riguardano la corruzione e il favoreggiamento.

La guardia carceraria cuneese, sempre nel periodo compreso tra il '93 e il '94, ad alcuni detenuti «eccellenti» sottoposti al regime previsto dall'articolo 41 bis dell'Ordine penitenziario (quello che riguarda gli aderenti ad associazione di stampo mafioso), avrebbe permesso - con la consegna della corrispondenza e di qualche telefonino - quel contatto dal carcere che per tali soggetti è assolutamente vietato.

Franco Mollica avrebbe infine aiutato un pregiudicato del Cuneese, Antonio Lo Sardo, a eludere le investigazioni in corso a carico riguardanti traffico e associazione finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti: il Mollica avrebbe invitato un detenuto del carcere del Cerialdo a non riportare i rapporti illeciti riguardanti la droga avuti da quest'ultimo con il Lo Sardo.

[r. s.]

Franco Mollica, 33 anni

MESI FA

Per la droga venne assolto

Nella notte tra il 14 e 15 gennaio di quest'anno Franco Mollica era già stato arrestato: nel suo appartamento (allora risiedeva a San Pio di Cuneo) i militari avevano trovato nascosti sette grammi di cocaina. Non fu appurato se l'agente ne facesse uso personale o se la vendesse a terze persone, in particolare a detenuti. La magistratura era stata messa in allarme dalla direzione della casa circondariale, fra le più sicure d'Italia, che ha già custodito «importanti» affiliati alla mafia, esponenti di camorra, 'ndrangheta, altre e ex brigatisti. Nel successivo processo il Mollica fu assolto con la formula dubitativa che è prevista dall'articolo 530, comma 2, del Codice di procedura penale. Durante il «blitz», nell'abitazione cuneese carabinieri e Finanza trovarono anche cartucce per armi dell'Amministrazione penitenziaria e da guerra: l'agente carcerario patteggiò otto mesi e 200 mila lire di multa.

[r. s.]

L'artigiano è agli arresti domiciliari per atti di libidine violenta

Bambine molestate in casa da vetraio (34 anni) di Montà

MONTA'. Dopo l'interrogatorio da parte del sostituto procuratore albese Cristina von Borries, si è trasformato in arresto la denuncia per atti di libidine violenta su minori presentata dai carabinieri a carico di un artigiano di 34 anni, Gianfranco Casetta. Per decisione del gip del tribunale albese, Wilma Passamonti, l'uomo - sposato e padre di un bimbo - è agli arresti domiciliari nel suo alloggio di borgata Rolandi 40. Su di lui pesa la grave accusa di aver abusato almeno quattro bambine tra i 6 e gli 8 anni, avvicinate nelle loro case dove l'artigiano si era recato per svolgere il suo lavoro di vetraio.

Alla denuncia prima e poi all'arresto di Casetta si è arrivati dopo mesi di indagini dei carabinieri della stazione di Canale, messi sull'avviso da «voci confidenziali» che descrivevano l'artigiano come un tipo meno raccomandabile di quanto sembrava.

Incensurato, onesto lavoratore, conosciuto da tutti in paese: di lui si fidava. Non erano solo chiacchiere, quelle giunte all'orecchio degli uomini del maresciallo Peredda, che indagando con molta discrezione sono riusciti a mettere insieme una serie di importanti testimonianze, di fatto confermate dall'interessato durante l'interrogatorio.

Gianfranco Casetta

Il primo riscontro lo si è avuto partendo dalla confidenza fatta da una delle vittime a una coetanea, che a sua volta ne aveva parlato con i genitori: «Quell'uomo che è venuto a casa mia a cambiare il vetro, finito il lavoro mi ha fatto fare uno strano gioco, mi ha bendata e poi ha cominciato a toccarmi». Avvertiti dalla famiglia dell'amica, i genitori della bimba hanno denunciato il caso; alla loro denuncia ne sono seguite altre tre, e una quinta starebbe per essere presentata.

Identico lo scenario delle violenze, che a Casetta avrebbe compiuto nello caso dove lo si chiamava per qualche riparazione, e dove nessun adulto pensava di sorvegliarlo, perché tutti si fidavano di lui. Adesso che è agli arresti domiciliari il paese lo ha isolato, anche se la vicenda è suscitare incredulità e stupore.

[r. c.]

Maxi-commessa statale allo stabilimento Fissore

Da Cherasco per la polizia 250 veicoli «4x4» blindati

CHERASCO. Maxi-commessa di Stato per la «Fissore»: l'azienda di Cherasco, specializzata nella produzione di fuoristrada, ha siglato un accordo con la Polizia per la fornitura di oltre quattrocento «Magnum 4x4», duecento dei quali saranno dotati di particolari sistemi di blindatura e sicurezza. La fornitura - ha precisato in un comunicato la direzione della «Fissore» - vale oltre quarantacinque miliardi.

La produzione dei «Magnum 4x4» inizierà a settembre: si prevede che gli ultimi veicoli saranno consegnati entro il dicembre '96.

La «Fissore» è l'unica azienda che produce un fuoristrada «interamente italiano». Scocca, blindatura e verniciatura dei «Magnum 4x4» destinati alla Polizia saranno realizzate nello stabilimento «Isotta Fraschini, fabbrica automobili spa» (acquisito dall'azienda cheraschese) con sede a San Ferdinando (in provincia di Reggio Calabria). Il montaggio dei motori e le finiture interne saranno eseguiti nello stabilimento cuneese.

Il «Magnum» è uno dei più potenti fuoristrada della sua categoria: ha all'origine una portata di sette quintali, oltre i passeggeri. «Il veicolo blindato per la Polizia - precisano i dirigenti della Fissore - è stato realizzato secondo le più innovative tecniche per dare al personale operante il migliore comfort e la maggiore sicurezza, sia nella guida (impianto frenante totalmente modificato, come pure le sospensioni) sia nel servizio, che comprende protezione balistica, ruota antiscoppio e antistallonamento, impianto antincendio».

Un «Magnum 4x4», personalizzato con decalcomanie di genere «horror», è l'automezzo preferito anche da Ljubo Ganov campione di volley, in forza, fino allo scorso campionato, all'Alpitour-Traco Cuneo, ora passato a Schio.

[r. c.]

TANTI AFFARI

Oggi ultime telefonate

Annunci gratuiti vanno in vacanza con all'avviso

CUNEO. Si avvicina la pausa estiva per «Tante affari», l'iniziativo de «La Stampa» riservata ai lettori che vogliono comperare, affittare, scambiare e lasciare messaggi agli amici. Domenica sarà pubblicata l'ultima pagina di annunci gratis. La rubrica riprenderà in autunno.

Tutti coloro che vogliono pubblicare un augurio, proporre la vendita di una bici o una radio d'epoca, scambiare francobolli e vecchie riviste, possono telefonare ancora e soltanto per oggi, al verde 1670-11959 (dalle 8 alle 20).

I lettori, prima di partire per le vacanze e i turisti in villeggiatura nel Cuneese, possono anche usufruire della rubrica per segnalare una lamentela su strade senza segnaletica, pali pericolosi, telefoni di uffici pubblici disattivati, ritardi legati alla burocrazia, difficoltà ad ottenere un certificato, treni lenti o scomodi.

[r. s.]

Quarantotto giovani diplomati hanno avuto giudizi tra 40 e 50

All'Itis «Delpozzo» di Cuneo 9 periti col massimo dei voti

Da sinistra Davide Negro Luca Perotti e Stefano Calandri

A lato Antonio Albanese Marcello Cerioni e Alberto Massaro

Da sinistra Diego Mattalia Alberto Olivero e Alessandro Giordano

Cinque «60» dell'Itis di Mondovì: Andrea Gramazio, Giovanni Turco Silvio Giubergia, Giovanni Raviola (in alto da sinistra) ed Elena Bruno

CUNEO. Sono nove gli studenti «campioni» all'Istituto tecnico industriale statale «Mario Delpozzo» corso De Gasperi. Dopo le prime «strinche» di pubblicazione dei tabelloni (i sessanta erano stati tre), l'altro pomeriggio sono stati affissi i risultati della Maturità per le specializzazioni elettrotecnica e industrie metalmeccaniche. Gli «en plein» sono stati conquistati da Diego Mattalia (Bernezzo), Alberto Olivero (Cuneo), Alberto Massaro (Cuneo), Stefano Calandri (Moretta), Davide Negro (Caraglio), Antonio Albanese (Cuneo), Marcello Cerioni (Cuneo), Alessandro Giordano (Bernezzo), Luca Perotti (Borgo).

Su cento candidati, venti ragazzi non hanno superato il 40/60, quarantotto giovani hanno conquistato un giudizio fra i 40 e 50 e 24 studenti si sono diplomati con oltre 50.

I risultati. Classe 5 A (elettrotecnica Ambra): Massimiliano Ambroglio 45, Luca Ballario 41, Maurizio Bianco 48, Maurizio Pantino 58, Enrico Giordano 60, Fabrizio Giubergia 41, Luca Gottardi 41, Massimiliano Lanzo 36, Fabrizio Lerda 45, Gabriele Macario 37, Diego Mattalia 60, Fabio Parigi 56, Gian Luca Parola 42, Davide Pellegrino 52, Fabio Revello 47, Silvio Ribero 48, Walter Risso 47, Daniele Taricco 44.

Classe 5 B (specializzazione elettronica Ambra): Loris Barale 44, Lara Bono 42, Marco Borsotto 41, Cristian Chieppa 43, Maurizio Corino 43, Sabina Durbano 48, Claudio Ghibaudo 41, Davide Giordano 52, Antonio Infante 41, Davide Marchisio 43, Gianluca Martino 44, Silvio Massimiliano 60, Tatiana Mirra 56, Alberto Olivero 60, Marco Palumbo 42, Roberto Pilati 36, Marco Rostagno 41, Dante Viglione 38.

Classe 5 G (elettronica sperimentale Ambra): Alberto Abbà 54, Giorgio Barbero 48, Thomas Berluffa 40, Fabrizio Benetto 50, Maurizio Bonetto 44, Francesco Capituminino 44, Luca Cavigliasso 38, Luca Costamagno 48, Luca Dalmasso 41, Paolo Donadio 36, Enrico Ferrando 48, Ivano Galliano 36, Diego Giuliano 47, Alberto Massaro 60, Fabrizio Menardi 41, Manlio Monge 35, Davide Pautassi 57, Gianluca Peyrache 36, Andrea Rinaudo 36, Andrea Rinaudo 36, Giancarlo Rossi 45, Davide Rosso 45.

Classe 5 Z (elettrotecnica sperimentale Ambra): Francesco Cotollo 56, Stefano Cravotto 38.

Classe 5 industrie metalmeccaniche Ergon: Giorgio Arnolfo 42, David Bertaina 38, Adriano Bottaro 46, Stefano Calandri 60, Gianluca Casale 50, Giorgio Castellarin 54, Sergio Ciolli 42, Roberto Conte 54, Danilo Dalmasso 51, Aurelio Ditto 45, Denis Ferreri 48, Ivo Fornasero 38, Daniele Grosso 56, Gianni Mascengno 53, Andrea Matteo 48, Davide Negro 60, Alberto Pettavino 54, Andrea Zuccarelli 36.

Classe 5 E (industrie metalmeccaniche, Ergon): Antonio Albanese 60, Paolo Armando 53, Bruno Balocco 40, Marco Barale 45, Fabrizio Bottasso 50, Gianluca Bottasso 50, Marcello Cerioni 60, Marco Cesana 40, Marino Chersasco 44, Flavio Frison 58, Alessandro Giordano 60, Marco Goletto 50, Gabriele Marenga 42, Marco Pepino 38, Luca Perotti 60, Marco Revelli 50, Enrico Tosello 48, Massimo Zoppas 52.

Classe 5 W (industrie metalmeccaniche, Ergon): Gianluca Battaglia 38, Roberto Durando 40, Michele Fea 38, Bruno Ginchino 39, Gianfranco Orlando 45.

[g. p. m.]

En plein a Mondovì

MONDOVI'. Sognano di diventare ingegneri elettronici, esperti di informatica o telecomunicazioni; per ora hanno superato brillantemente l'esame di maturità. Sono 8 studenti dell'Istituto industriale di Mondovì, una scuola che da tempo collabora con la sezione monregalese del Politecnico di Torino. I candidati erano 89, 8 hanno meritato il massimo dei voti e uno soltanto è stato respinto.

«E' un ottimo bilancio - spiega il preside Laura Mosso -. Sono risultati molto lusinghieri in linea con la tradizione del nostro istituto. La media è stata del 48,10 e la commissione ha lavorato con serietà e serenamente, facendo un ottimo lavoro».

I sei «sessanta» arrivano un po' da tutta la «Granda» e avevano scelto l'Itis di Mondovì per il lavoro di sperimentazione che viene portato avanti in tutti i settori dell'insegnamento. Hanno meritato il massimo dei voti: Andrea Gramazio di Manta; Massimo Olivero (Guarene); Giovanni Raviola (Chivasso); Elena Bruno (Rocca de' Baldi); Silvio Giubergia (Mondovì) e Giovanni Turco (Monastero Vasco). Nell'istituto di via Oderda organizzano anche premi per incentivare gli allievi e quest'anno Marco Turco, dello stesso meccanico, ha meritato la borsa di studio «Francesco Grasso», assegnata all'alunno con la migliore votazione d'accesso alla classe quarta. Turco ha riportato la media dell'otto e mezzo. Il premio è un viaggio di venti giorni in Inghilterra.

I «maturi» dell'Istituto tecnico monregalese.

Quinta A - progetto Ambra: Romina Barattero, [illegible]; Gianluigi Baudino, 49; Gianluca Bellino, 43; Fabrizio Bernelli, 45; Sara Branco, 54; Piero Carezzano 44; Gianfranco Comino, [illegible]; Fabrizio Denina, 46; Marco Gaudissard, 56; Andrea Gramazio, [illegible] Andrea Lorenzi, 52; Renato Ravotto, 45; Silvia Rebaldo, 52; Silvio Sciandra, 53; Alberto Strumia, 50; Domenico Tesauro, 41.

Quinta B - progetto Ambra: Fabio Allemandi, 36, Paolo Arnaudo, 53; Ivo Bonello, 53; Stefano Borgna, 42; Alessandro Cartavesa, 51; Fabrizio Dao, 45; Daniele Dolpero, 46; Luigi Ferrua, 45; Lorenzo Gallo, 54; Andrea Martinasso, 52; Massimo Olivero, 60; Gabriele Pascon, 36; Emanuele Preve, 44; Giovanni Raviola, 60; Alessandro Ricca, 49; Daniele Rosattino, 50; Alessandro Vivalda, 53.

Privatisti: Leonardo Chiapello, 36.

Quinta Meccanica - progetto Ergon: Fabio Allegro, 40/60; Alessandro Bertolino, 45; Walter Brandino, 41; Guido Castagnino, 48; Aurelio Fenoglio, 46; Fabio Francone, 39; Daniele Fulchori, 43; Paolo Galero, 48; Paolo Gazzolo, 42; Roberto Gerbaudo, 58; Alex Giachullo, 49; Simone Griseri, 45; Andrea Grosso, 49; Graziano Muttone, 42; Daniele Merigio, 41; Massimo Rusado 55; Paolo Torrano, 49; Giovanni Turco, 60.

Quinta Telecomunicazioni progetto Ambra: Fabrizio Ambrosio, 36; Paolo Barbiero, 56; Vittoria Barrocu 41; Fabio Bianco, 50; Elena Bruno, 50; Simone Clerico, 49; Mirko De Andreis, 49; Davide Dalberti, 51, Alessandro Garelli 40; Sara Ginestrone, 37; Marco Giubergia, 38; Silvio Giubergia, [illegible] Davide Gonella, 58; Alessandro Ingaria, 44; Francesco Magliano, 50; Alessandra Teirano, 44; Lorenzo Rolfo, 38.

[L. f.]

Saluzzo, allievo dello Scientifico conquista l'encomio

Alle Magistrali «Giacomo Soleri» quattro studentesse diplomate con 60/60

SALUZZO. Ha conquistato anche l'encomio uno studente del liceo scientifico: quattro suoi colleghi si sono diplomati con sessanta

I risultati: Silvia Allemandi, 47; Apollonia Amorisco, 38; Carlotta Ballatore, 42; Patrizia Boniforte, 54; Manuela Bossa, 56; Serena Botta, 53; Francesca Elisa Brezzo, 45; Mario Cacciolatto, 37; Valerio Cravero, 44; Federica Maria Galleano, 54; Stefania Lasagno, 36; Dario Livio Longo, 51; Lara Mariani, 36; Antonella Martino, 38; Lorena Veronica Martino, [illegible]; Marta Melano, 44, Emanuela Carlotta Mina, 57; Maria Chiara Palm, 49, Pietro Giuseppe Peirone, 37, Francesco Pischedda, 38; Eva Maria Cristina Rabarvo, 55; Daniela Sordello, 48; Marco Testa, 50; Silvia Agnello, 54, Dario Alasia, 60, Sonia Barra, 42; Simona Belvisio, 52; Federico Berra, 50; Francesco Bertola, 43; Tomaso Mario Bozzalla Cassione, 36; Enrico Severino Cesano, 60; Carlo Stefano Luigi Cravero, 46, Cristina Demarchi, 47; Carmine Di Trani, 50; Stefano Dorato, 55; Barbara Feruss, 46; Emanuela Galleano, 43; Francesco Maria Mastrangulo, 52; Alberto Mazzari, [illegible]; Laura Mondino, 42; Marco Musso, 40; Paola Oroglia, 60; Dennis Peretto, 56; Elena Perotti, 53; Liliana Peyrachia, 40; Silvia Picca, 41; Antonella Ronzino, 51, Silvano Audisio, 36; Alberto Baldi, 46; Laura Barale, 38; Mario Giacomo Giovanni Bois, 50; Fabrizio Botta, 51; Diego Brezzo, 60; Davide De Gasperi, 42; Marco Silvio Roberto Carlo Degiorgis, 42; Anna Ferraro, 56; Fabio Abramo Ferrero, [illegible]; Marco Garzino, 60, Stefano Alessandro Garzino, 58; Federica Patrizia Ghione, 38; Simona Giordano, 45; Francesco Merlo, [illegible] Deborah Mondelli, [illegible] Pierpaolo Monge Rafforello, 60 (con encomio); Fabrizio Picili, 36; Fabio Luigi Gianmaria Rabino, 52; Paola Caterina Rinaudo, 43; Daniela Ronschio, 42; Silvia Valeria Rolando, 49; Livio Torrero, [illegible] Laura Veglia, 42; Alessandro Secondino Marcello Viale, 50.

Le maestre più brave: Simona Roccato (da sin.), Paola Manenti e Paola Perusso

Al liceo classico sono tre i giovani che hanno raggiunto l'«en plein» I risultati: Michelle Bajnotti, 58; Claudia Bonetto, 46; Elisa Brero, 45, Elena Carli, 48; Andrea Paolo Alessandro Cavallero, 42; Erika Cravero, 53; Giangiacomo De Nittis, 40; Eva Ellena, 51; Daniela Garzino, 46; Isabella Gastaldi, 52; Alessandro Luigi Griglio, 56; Andrea Losano, 60; Daniela Losano, 60; Maddalena Martinengo, 48; Monica Martino, 60; Elisabetta Miraglio, 56; Marco Moriggi, 60; Paola Pinutino, 48; Alessia Maria Rocca, 44; Enrica Roggiero, 45; Federico Romano, 38; Ilaria Simona Tomatis, 50.

All'istituto magistrale «Soleri» sono 4 lo neo diplomate che hanno conquistato il massimo dei voti. I risultati: Quarta A: Manuela Anghilante, 53, Katia Battisti, 52; Nadia Bonelli, 52; Maria Bracco, 49; Elisa Busso, 46; Anna Cacciolatto, 50, Cristina Capellino, 50; Elena Capello, 39; Elisa Corno Borgo, 54, Barbara Durbano, 56; Daniela Eliana, 45; Rosanna Ferrari, 46, Serena Ferrua, 54; Mara Fornero, 50; Cristina Giordanino, 48; Maria Monopoli, 42; Maura Muraglia, [illegible]; Chiara Nasi, 52; Enrica Poggio, 39, Chiara Serra, 50; Sara Stroppiana, 55; Chiara Tabotta, 50.

Quarta B: Anna Maria Allasio, 46; Elena Alludio, 50, Alessandro Ambroggio, 52; Roberta Ambrosio, 49; Paola Audisio, 42; Federica Banchio, 54; Francesca Bonivardo, 42; Alessandra Cigna, 58; Monica Curletti, 36; Paola Dompe, 42; Paola Feruss, 60; Emanuela Fissolo, 54; Elena Gareri, [illegible]; Kattiuscia Lalbi, 40, Elisabetta Lamberto, 44; Barbara Levrone, 44, Chiara Olocco, 39; Anna Peirone, 52; Simona Roccato, 60, Roberto Ronco, 46, Laura Soda, 50; Patrizia Sorasio, 36.

Classe IV C: Simona Arinaldo, 45; Paola Arnaudo, 38; Sara Badino, 36; Adriana Bagnus, 38, Grazia Balangero, 38; Elena Francia, 48; Graziano Isaia, 56; Cinzia Maccario, 43; Mara Mauro, 50; Paola Minetti, [illegible] Maurizio Perna, 56, Silvia Perassi, 41; Roberta Rocchiccioli, 50; Simona Rosso, 54; Chiara Sandrone, 48, Marco Zennaro, 37. Privatisti: Nives Colombero, 36 e Miriam Meneghi, 42.

[r. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Una nuova speranza per la montagna

Finalmente la montagna piemontese ha il suo assessorato in Regione. La giunta Ghigo ha riconosciuto la specificità e la gravità dei problemi che la affliggono. Si partiti da alcune considerazioni di base. In primo luogo i disastri alluvionali, originati dal dissesto idrogeologico, dovuto alla mancata manutenzione di boschi e pascoli. I disagi della vita di montagna inducono la popolazione ad abbandonare i paesi d'origine per trasferirsi in pianura. E così vengono abbandonate anche le attività tradizionali di manutenzione e cura del territorio. In secondo luogo in tutti i Paesi europei la foresta è considerata una risorsa ambientale ed economica. L'oculata gestione dei boschi crea nuove occasioni occupazionali, per la cura ed il taglio, per l'industria del legno, per l'artigianato tipico; oltre che offrire ai cittadini la possibilità di fruirne per il tempo libero, lo sport, lo studio. Da tutte queste considerazioni sono derivati due progetti: la politica per il reinsediamento, creando le condizioni per un miglioramento della qualità della vita; il rilancio socio-economico delle valli, favorendo l'insediamento di imprese e attività commerciali tipiche. Obiettivi cui la Giunta si dedicherà con la massima serietà.

Roberto Vaglio
assessore regionale alla Montagna, T[illegible]

Non c'è vertenza sul castello di Boves

In riferimento all'articolo comparso su «La Stampa» del 16 luglio, intitolato «Boves, voto sulle commissioni, la minoranza ha abbandonato il Consiglio», teniamo a precisare quanto segue: il castello della collina di Boves di cui si parla nell'articolo è di proprietà, da circa due anni, dei signori Ugo Pellegrino e Elisabetta Maggia e non del signor Giuseppe Pellegrino citato; ne consegue che non esiste vertenza in corso instaurata da Giuseppe Pellegrino relativamente al castello di Boves.

Ugo Pellegrino
Elisabetta Maggia, Boves

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444, [illegible] 316.313, **Cn** 441.744, **Alba-Langhe Roero:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01, **Busca:** 945.668, 945.455, **Caraglio:** 619.102, **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.233, **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 829.113; 92.132, **Mondovì:** 552.255, **Moniorte d'Alba:** 787.313; [illegible]ello: 64.319, **Moretta:** 911.010, **Morozzo:** 772,555; **Nalvo:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644, **Saluzzo:** 45.245-470.00, **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666, **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno con orario 8-22 (a servizio aperto) e 20-8 (a servizio abbassato) la farmacia Michelodi piazza Galimberti 14, tel 692475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su [illegible], diritto presentazione di ricetta medica urgente

Alba: Sellino, p. Risorgimento 5, tel 440 024
Bra: Fiora, via Cavour 5, tel 412646
Fossano: Allegrina, via Battisti 7, tel 01435
Mondovì: Gasco, [illegible] Quadrone 7, tel 42425.
Saluzzo: San Chiaffredo corso Italia 58, tel. 422.29
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60, tel 712389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di **Cuneo** 0330-233 5069
Usl di **Alba** 316 316.
Usl di **Borgo** 269 632, 260.013
[illegible] **Bra** 420.273
Usl di **Ceva** 72.31
Usl di **Dronero** 944.800
Usl di **Fossano** 699.111
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112, **Alba:** 441.333, **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71 003; **Fossano:** 695 310; **Mondovì:** 474 44, **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444, **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222
Ceva: 71.182
Saluzzo: 42 118
Da autostrada TO-SV: (0172) 495.800.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: [illegible]: **Cent. prev.** 666.246.

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Celestina Giordano (residente a Cuneo), 82 anni, pensionata; Maddalena Aime (residente a Cuneo), 80 anni, casalinga; Giovannina Di Pietro (residente a Cuneo), 63 anni, pensionata; [illegible] Armando (residente a Caraglio), 85 anni, pensionato; Walter D[illegible] (residente a Borgo San Dalmazzo), 65 anni, pensionato, Giuseppina Carla Ghibaudo (residente a Roccavione), 53 anni, Commerciante; F[illegible] Motta (residente a Cuneo), 75 anni, pensionato; Ines Muroni (residente a Cuneo), 73 anni, casalinga; Simone Cesano (residente a Prazzo), 85 anni, pensionato; Renato Luigi Cocco [illegible] a V[illegible] 58 anni, pensionato; Margherita Branco (residente a Cuneo), 82 anni, pensionata; Antonio Molnasio (residente a Cuneo), 85 anni, pensionato; Clotilde Ceresa (residente a Cuneo), 96 anni, pensionata; Adrienne Rosa Prazzo (residente a Monaco), 70 anni; Andrea Collo (residente a Dronero), 71 anni, pensionato; Maria Tomalla (residente a Cuneo), 89 anni, pensionata; Antonio Alessandro Ricci d'Andorno (residente a Cuneo), 57 anni, autista; Luigia Caramello (residente a Caraglio), 69 anni, pensionata; Bartolomeo Blarasa (residente a Chiusa Pesio), 83 anni, pensionato; Renato Odisio (residente a Torino), 65 anni, pensionato; Roberto Rossard (residente a Cuneo), 80 anni, impiegato, Gino Miari (residente a Busca), 85 anni, pensionato; G[illegible] Monasterolo (residente a Roccaspavera), 71 anni, pensionato; Luigia Biasio (Cuneo), 94 anni, casalinga.

SALUZZO

NATI. Giorgia Sacchi, Chiara Garnero, Sabrina Bellino, E[illegible] Giacoia, Chiara Ponso, Jenni Docastanzo, [illegible] Colombano, Elia Colombano, Michela Rizzolo, Lorenzo Angarano, Cristina Caruso, Sara Venturelli, Alberto Maltezoda

MORTI. Chiaffredo Maurino (residente a Barge), 78 anni, pensionato; Leonardo Galvagno (residente a Costigliole), 86 anni, pensionato; [illegible] Chiolli (residente a Saluzzo), 92 anni, pensionato; Caterina Abello in Martina (residente a Saluzzo), 85 anni, pensionata; Anna Maria Nazer vedova Gastaldi (Saluzzo), 91 anni, pensionata; Francesco Tastone (Manta), 83 anni, pensionato; Teresio Gregorio (Moretta), 54 anni, allevatore; Anna Roccaglia Monge, vedova Dalmazzo (Venasca), 80 anni, pensionata; Chiaffredo Costamagna (Saluzzo), 77 anni, pensionato;

APPUNTAMENTI

[illegible]A

Si parla di agricoltura

Oggi alle 19, (replica alle 22,30), nel Tg Agricoltura, intervista al direttore della Confagricoltori, Salvatore Vecchio, sulle assunzioni.

SALA COLONNE

Riciclaggio e solidarietà

Domani, alle 18, alla sala delle Colonne, Legambiente e Emmaus organizzano un dibattito su «Riciclaggio e solidarietà».

MUNICIPIO

La commissione del Centenario

Oggi, alle ore 18, in Comune a Cuneo, si riunirà la commissione per il Centenario della città.

VALDIERI

La Cisl e i bambini dell'Ucraina

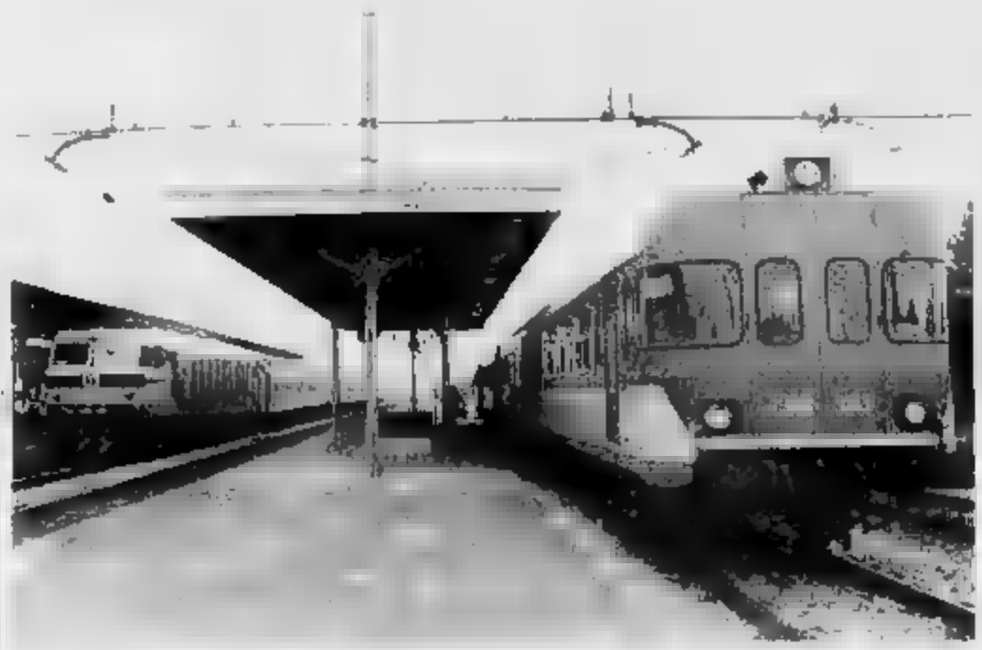
Il sindacato Cisl Edili organizza sabato, alla Pro Loco, la festa di categoria: ospiti i 39 bambini dell'Ucraina in questo periodo a Cuneo.

[g. p. m.]

La protesta riguarda in particolare la soppressione di una fermata ■ Savigliano

I pendolari: «Orari da rifare»

Lavoratori e studenti hanno scritto al sindaco Soave perché intervenga sulla direzione Fs «Per arrivare in tempo siamo costretti a prendere il treno precedente, con attese inutili»



I pendolari lamentano un peggioramento degli ■■■ di coincidenza ■■■ linea Alessandria-Asti-Alba-Cavallermaggiore

SAVIGLIANO. «Col nuovo ■■■ rio ferroviario è stato ripristinato un treno da Cuneo a Torino, che in precedenza era stato soppresso, ■ arrivo nel capoluogo regionale alle 21,45, consentendo ai lavoratori del turno di notte di poter raggiungere ■■ tempo utile il luogo di lavoro. Il ■■■io è che ■■ questo treno è stato soppresso ■ fermata a Savigliano, pur mantenendo quelle, certo meno importanti, di Cavallermaggiore e Racconigi. In conseguenza di ciò, dobbiamo prendere il treno delle 20.34, che giunge a Carmagnola e Torino molto in anticipo, costringendoci ad inutili attese». I pendolari del Saviglianese si ■■■ rivolti al sindaco, Sergio Soave, affinché intervenga sull'■ Ferrovie dello Stato ■■ rimediare alla situazione di disagio ■■■■i a creare con l'entrata in vigore dell'orario ferroviario estivo.

Si tratta, in particolare, di lavoratori che ■■■ occupati negli stabilimenti di Carmagnola e di Torino e che lavorano sui tre turni, compresa la notte. Nella lettera inviata al primo cittadino dicono, tra l'altro: «Siamo pendolari, lavoratori turnisti con ulteriore disagio; speriamo di poter ottenere considerazione ■■■ questo ■■■ra esigenza».

La protesta dei lavoratori saviglianesi è solo l'ultima di una serie che ha ■■■ contrapposto le esigenze dei viaggiatori ■ le scelte compiute dalle Ferrovie dello Stato in merito all'orario estivo. Di recente, un altro gruppo ■ pendolari ha inviato ■■■ petizione al direttore regionale del trasporto locale di Torino, Edoardo Gorzegno, in merito ad un peggioramento degli orari delle coincidenze fra la linea Alessandria-Asti-Alba-Cavallermaggiore e quella da Cavallermaggiore per Torino: la loro modifica ha determinato nuovi disagi e un prolungamento dei tempi d'attesa per i viaggiatori, mentre in altri casi costringe i pendolari ■ ■■■■■ al treno, in quanto non ri■■■■ o raggiungere il posto di lavoro intempo utile.

Protestano anche ■ amministrazioni pubbliche, come è successo a Borgo San Dalmazzo e Centallo, dove si lamenta la chiusura delle biglietterie e delle sale d'aspetto delle rispettive stazioni ferroviarie.

Piero Bertaglio

Parla il fratello dopo la trasmissione «Chi l'ha visto?»

Ancora dubbi sulla sorte del cameriere di Entracque

ENTRACQUE. «Non c'è nulla di certo. Quel cadavere trovato vicino alla linea ferroviaria nei pressi di Francoforte è ancora da riconoscere». Commenta Gianeristoforo Sisti, fratello di Andrea (26 anni) il come■■■ di Entracque scomparso da oltre un mese.

Il 31 maggio il giovane si è licenziato dalla gelateria «Fragola» di Francoforte (Germania) dove lavorava da febbraio ■ titolare, gli ha pagato lo stipendio e la liquidazione (circa 4 milioni), lo ha poi accompagnato alla stazione. Andrea non gli ha detto dove si sarebbe diretto. Il mattino dopo (1° giugno) alla stazione Termini di Roma, sul treno proveniente da Francoforte, il capostazione ha trovato una borsa da viaggio, all'interno gli effetti personali, gli occhiali da vista e i documenti di Andrea, ma del giovane nessuna traccia.

La famiglia Sisti la scorsa settimana si era rivolta alla trasmissione su Raitre «Chi l'ha visto?», nel corso della serata erano arrivate le telefonate di due

Andrea Sisti

persone che dicevano di ■■■ visto Andrea in Grecia. I parenti hanno subito fatto degli accertamenti, ■■ non hanno ottenuto nessuna indicazione utile.

«L'altro giorno - continua Gianeristoforo Sisti - dal Consolato italiano in Germania siamo stati avvertiti della scoper■■ di un cadavere vicino alla ferrovia. Abbiamo inviato subito tutti i documenti che possediamo su Andrea e che il Consolato ci ha chiesto. Ci siamo inoltre messi in contatto con la polizia per il riconoscimento del cadavere, ma gli agenti per il momento ■■■ hanno richiesto un nostro intervento, mentre l'altra sera durante la trasmissione "Chi l'ha visto?" è stato dato la notizia che noi avevamo addirittura seppellito lo scheletro di Andrea».

Intanto alla vicenda si è aggiunto un altro tassello: due ragazze torinesi, che d'estate trascorrono le vacanze a Entracque, avrebbero incontrato Andrea nei primi giorni di giugno a Grecia e avrebbero anche scattato una foto insieme.

«La foto dovrebbe arrivare con una raccomandata - ■■■clude Gianeristoforo - Ora le nostre speranze sono tutte in quella lettera. A noi basta sapere che Andrea sta vivo e che sta bene. Stiamo passando dei ■■■menti difficili perché temiamo che gli possa essere successo qualcosa». [r. s.]

Domenica ■■■ messa di suffragio per i folgorati del 3 luglio '60

In cima alla Bisalta si ricordano le quattro vittime del fulmine

BOVES. Domenica «Festa della Bisalta»: l'assessorato alle Manifestazioni, in ■■■■■■ del cinquantesimo anniversario dell'inaugurazione della croce, ha ■■ganizzato ■■ ■■■■■■ sulla montagna che sovrasta ■■■■. Il simbolo ■■■ sulla cima della Bisalta non è, ■ realtà, l'originario, eretto il 18 agosto 1901, che che crollò nel ■■■. Nel '43, in piena guerra, l'Azione cattolica di Cuneo decise di erigere una nuova croce, in ferro: fu portata in ■■■ dagli alpini a dorso di mulo.

La cerimonia di inaugurazione, che doveva avvenire il primo agosto, ■ rimandata per eventi bellici; avvenne il 29 luglio del 1945, a Liberazione avvenuta.

Il programma di domenica prevede: alle 6,15, ritrovo sul piazzale del Buscaiè e partenza alle 6,30; alle 11, deposizione di fiori alla madonnina e alla ■■■ sul Bric Costa Rossa; seguirà la messa, officiata dal parroco di Boves don Gianni Riberi, ■■ suffragio delle quattro vittime del fulmine del 1960, drammatico episodio che ■■■■ bovesani ancora ricordano.

La disgrazia avvenne domenica 3 luglio; scriveva Carlo Moriondo su «Stampa Sera» ■■ giorno dopo: «Era da poco passato mezzogiorno, ma ■■■■ vetta del ■■■■■■ della Bisalta, ■ 2405 metri, era ■■■■ fonda. Forse mille persone ■■■■■■■■ alla meglio di ripararsi dalla pioggia che piombava dal cielo come una cascata, e quattro si strinsero una all'altra attorno alle ■■■■ che ■■■■■■■ fa ■■■■. Uno ■■■■■■■ insieme a un lampo spaventoso: i quattro passarono ■■ quell'istante dalla vita alla morte».

Oltre ai quattro morti (due seminaristi ■■■ Certosa di Chiusa Pesio; Claudio Serre di ■■ ■■■■ e ■■■ studente di Cuneo) furono ferite oltre venti persone, dieci delle quali in modo grave perchè, oltre che ■■■ fulmine, furono colpite da chicchi di grandine grossi come noci. I soccorsi non furono facili: l'allarme fu dato da ■■■ boy-scout, il diciottenne Mario Luciani, che scese ■■ mano di un'ora (un tempo record) a San Giacomo per ■■■■■ tire della sciagura.

Domenica, dopo il pranzo ■ ■■■■, discesa nel piazzale della frazione San Giacomo e, alle ■■ polentata preparata dalla Famija Bovesana. L'assistenza e la sicurezza saranno garantite da militari del ■■ Reggimento Alpini di stanza ■■■■ caserma «Cerruti» di Boves; la salita e la festa, in caso di maltempo, saranno annullate. [b. s.]

NUVOLARI LIBERA TRIBU'

Cuneo, ■■■ si ri■■■■■■ entra gratis al concerto

Continua l'iniziativa «La Stampa»-Nuvolari Libera Tribu, ■■■ del parco della Gioventù di Cuneo. Ogni giorno pubblichiamo una foto scattata fra il pubblico. Sono evidenziati (con un cerchio) tre spettatori. Chi si riconosce, presentandosi alla cassa con la copia del giornale, potrà entrare gratis. Il 27 luglio, al concerto dei «Fratelli di Soledad», un gruppo che passa dal rock al reggae, dallo ska al funky

■■■■■■■■

I tecnici comunali temono cedimenti del terrapieno

Bra, per il peso di una gru lavori bloccati alla Trinità

BRA. Un ponteggio coperto dai classici teloni «da restauro» fascia da qualche giorno la chiesa della Trinità di corso Cottolengo. E' il preludio ai lavori di rifacimento del tetto dell'edificio, prima fase di un impegnativo intervento voluto dai «Battuti Bianchi» per riportare allo splendore originario quella che dal 1626 è la sede dell'antica confraternita, nonché uno dei più insigni monumenti artistici braidesi.

Per poter dare inizio ai lavori manca un elemento: la gru, che giace a terra a pochi passi dal portone della chiesa. Innalzarla sarebbe questione di qualche ora, ma probabilmente andrà sostituita: i tecnici del Comune temono che sia troppo pesante per il terrapieno dell'«ala», la balconata costruita nell'Ottocento e rinforzata, dopo preoccupanti segni di cedimento, una decina d'anni fa.

Dice Filippo Monge, contitolare della di «Forma» di Savigliano che eseguirà i lavori e fratello del geometra Michelangelo, direttore del cantiere: «Nei prossimi giorni provvederemo a una verifica della compatibilità e, se sarà il caso, impiegheremo una gru più leggera. Quella che pensavamo di usare, comunque, non è certo sovradimensionata rispetto alle esigenze. Nessuno ci aveva avvertiti della necessità di limitare il carico. Una soluzione verrà sicuramente concordata tra il progettista e direttore dei lavori, l'architetto Picco di Torino, e i responsabili della Ripartizione tecnica del Comune; va da sé che anche per questo ci atterremo alle loro indicazioni».

Nel frattempo i muratori hanno «ingannato l'attesa» eseguendo i primi campioni di intonacatura. I lavori di ripristino del tetto - i più urgenti, perché occorre bloccare le infiltrazioni d'acqua che danneggiano gli stucchi interni - dovrebbero essere ultimati entro la primavera prossima e costeranno circa milioni, su un preventivo globale di 600. Per far fronte alla spesa i «Battuti Bianchi» hanno lanciato una sottoscrizione [g. n.]

RESTAURI

Il degrado di Palazzo Mathis

Gran fervore di restauri negli edifici religiosi: e in quelli civili? Quando sarà la posta anche il tetto della chiesa dei «Battuti Bianchi» di Bra, che già ora all'apparenza è in buone condizioni, risulta per contrasto ancor più evidente il pessimo stato del vicino Palazzo Mathis, il cui degrado ha contribuito non poco a danneggiare i preziosi stucchi della Trinità. Il Comune fece un affare acquistandolo - per soli 50 milioni di lire - una quindicina d'anni fa, quando era sede della Biblioteca civica, ma non ha i soldi per restaurarlo, né sa come utilizzarlo. Nel caso passasse la proposta di mettere all'asta l'palazzo Mathis, il ricavato potrebbe servire a finanziare in parte i lavori di recupero. Politeama municipale, da tempo inagibile. Al restauro del teatro la vecchia amministrazione comunale aveva deciso di dare la priorità, promuovendo un «concorso di idee» tra professionisti, e anche la giunta comunale attuale sembra intenzionata a muoversi su questa strada, bandendo il co [g. n.]

In «Santa Chiara»

E' stato risolto il problema dell'umidità

BRA. Lavori «aerei» per i Battuti Bianchi, lavori a terra per un altro importante edificio religioso, la chiesa di Santa Chiara. Sul lato verso via Barbacana, la fondamenta del capolavoro di Bernardo Vittone sono state messe a nudo per rimediare all'inconveniente dell'umidità. Una serie di contrafforti forati e soletta di cemento interrotta da bocche d'aria dovrebbero garantire un tiraggio naturale, ostacolando gli effetti delle infiltrazioni d'acqua dalla collina e, forse, anche dalle fogne. Spesa prevista per i lavori - eseguiti dalla ditta «RG2» sotto la direzione dell'architetto Antonio Botta - oltre 100 milioni, che andranno ad aggiungersi ai 270 investiti in 13 anni di restauri (con l'aiuto di enti pubblici e di privati) dalla Curia dei cappuccini, proprietaria dell'edificio. [g. n.]

Il «San Domenico»

Famija Albeisa mobilitata per la chiesa

ALBA. La Famija Albeisa, che fin dal '78 si occupa del restauro e recupero della chiesa gotica di San Domenico (sec. XIII), ha aperto una sottoscrizione per dotare il tempio di servizi. La spesa prevista è di circa 350 milioni: sono già stati raccolti offerte con alcuni concerti. Dopo la pausa di luglio e agosto, il «Bel San Domenico» sarà nuovamente aperto alle visite a partire dai primi di settembre.

Il monumento, che era lasciato in di abbandono, grazie all'interessamento della Famija Albeisa di cui è presidente Giovanni Bressano, è stato in gran parte restaurato: sono stati sostituiti il pavimento, il tetto, è stato dotato di riscaldamento ed è stato recuperato un pregevole ciclo di affreschi trecenteschi. La chiesa ospita manifestazioni culturali, concerti e mostre. [g. f.]

Appuntamento stasera nell'Enoteca per discutere sui problemi della zona

A Canale incontro di 23 sindaci

L'associazione dei primi cittadini eleggerà un nuovo presidente. Tra gli argomenti la tutela dell'ambiente: gli amministratori hanno contestato con successo la discarica di Ceresole

CANALE. I sindaci di Comuni del Roero, che l'anno scorso hanno costituito un'associazione, si incontrano stasera (ore 20,30) all'Enoteca regionale per riprendere la discussione sui problemi di interesse comune. Ancor prima, nomineranno un nuovo presidente tra i 23 sindaci: 18 sono, infatti, nuovi essendo stati eletti nelle recenti votazioni.

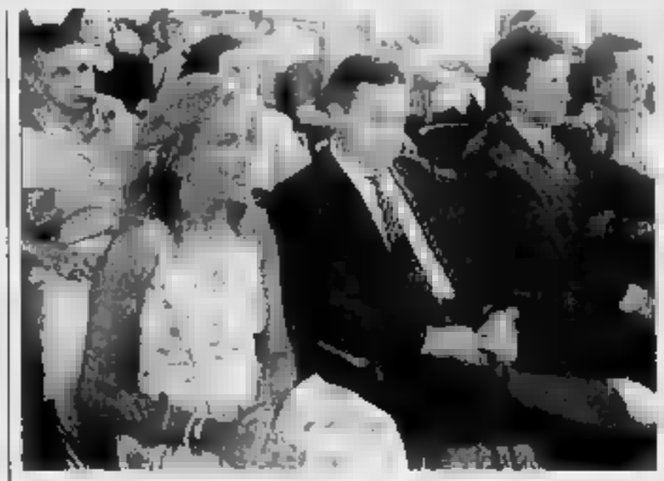
L'incontro avrà luogo all'enoteca che per gli amministratori roerini è un po' «casa loro». Infatti 19 dei Comuni aderenti all'associazione fanno parte dell'assemblea consortile che gestisce l'enoteca in cui si parlerà anche questa sera e dove nei giorni scorsi si è svolta la festa della «favorita».

Giuseppe Sammori, sindaco di Piobesi, dice: «L'intendimento è di proseguire con l'attività che è stata intrapresa da tempo. Come sindaci di piccoli Comuni ci siamo resi conto che solo con l'unione e la collaborazione riusciamo a far sentire la nostra voce, a contare di più nelle varie sedi».

Uno degli argomenti in discussione sarà l'ambiente: la tutela ambientale sta particolarmente a cuore in un momento in cui si punta sullo sviluppo del turismo in un che finora ne è stata solo marginalmente interessata, ma che ha delle possibilità da sfruttare.

Ai sindaci del Roero va il merito di sollevato per primi il grave problema della viabilità sulla statale Asti-Cuneo che attraversa diversi paesi della sinistra Tanaro. Hanno preso posizione contro la discarica in costruzione a Ceresole d'Alba, altro problema aperto. Tra i programmi, anche n pubblicazione sul Roero e materiale promozionale.

All'associazione aderiscono Baldissero, Canale, Castagnito, Castellinaldo, Ceresole, Corneliano, Govone, Guarene, Magliano Alfieri, Montà, Monteu, Montaldo e Santo Stefano Roero, Monticello, Piobesi, Pocapaglia, Priocca, Sanfrè, Santa Vittoria, Sommariva Bosco e Sommariva Perno, Vezza, e Cisterna d'Asti. [g. f.]



Il pubblico che ha partecipato alla festa della Favorita (FOTO MURIALDO)

Torna la sagra dell'arneis

Monteu Roero dedica una festa al pregiato vino delle sue colline

MONTEU ROERO. Prende il via domani nella frazione Sant'Anna di Monteu la 9ª «Sagra del Roero arneis», dedicata al pregiato vino bianco che è diventato il simbolo dell'enologia roerina. Per l'apertura di domani, è in programma una serata di musica giovane (ore 21) mentre sabato sera si terrà una festa sull'aia.

Domenica la sagra vivrà uno dei momenti più importanti con l'apertura della mostra dei vini (Roero arneis, Roero, nebbiolo, barbera, brachetto, favorita), miele, frutta e ortaggi. Alle 11 sarà consegnato il 7° Premio giornalistico del Roero.

Da segnalare, ancora in mattinata, una ricerca simulata del tartufo in collaborazione con l'associazione trifolao e proprietari piante da tartufo (ore 11) la giornata si concluderà con «karaoke».

«Il piatto per il Roero arneis» vedrà, lunedì sera, diversi cuochi cimentarsi nella presentazione di piatti di nuova creazione particolarmente adatti all'abbinamento con il pregiato vino bianco. La festa si concluderà mercoledì 26 luglio con «sotto le stelle» in compagnia del gruppo «I Casterin del Bric».

Il sindaco, Giovanni Negro: «Con questa sagra, Monteu intende dare un contributo alla valorizzazione del Roero, una terra ricca di bellezze naturali, di prodotti pregiati, ma ancora troppo poco conosciuta. Insieme con gli altri paesi, cercheremo di sfruttare le possibilità che esistono di incrementare il turismo. Obiettivo primario da raggiungere è la denominazione di origine controllata e garantita per i due vini Roero e Roero arneis». (g. f.)

IN BREVE

arrampicano sulla grondaia per rubare nell'appartamento

I ladri sono entrati nell'abitazione di Marinello Bosio, 38 anni, strada Profonda. Arrampicandosi sulla grondaia, hanno raggiunto il balcone e quindi la camera: hanno portato via alcuni oggetti d'oro.

Ladri in cascina Spariti macchinari agricoli

I ladri si sono introdotti nottenella cascina, Luciano Veglio, 45 anni, di Dogliani. Approfittando dell'assenza della proprietaria, hanno portato via alcuni macchinari agricoli.

GOVONE

A lezione di musica nei castelli

I castelli comunali di Govone e Magliano Alfieri ospitano, da questa settimana e fino a fine mese, dei corsi di perfezionamento musicale. [g. f.]

CORTEMILIA

stasera al via la 2ª Festa progressista

Stasera, ore 22, con un concerto in piazza Molinari degli «Yo Yo Mundis» prende il via la 2ª Festa progressista. [r. s.]

Il sindaco di Monteu Roero ospite del «Tg4»

Stasera, ore 19,25, ospite del Tg4 di Telecupole il sindaco di Monteu, Giovanni Negro, intervistato da Beppe Ghisolfi.

DOGLIANI

Arte varia «in piemontese» sulla piazza Belvedere

Stasera, dalle 21,30 in piazza Belvedere, ricita Castello, arte varia in piemontese a cura dell'«Arvangia». [e. o.]

Un'immagine del campanile a San Benedetto Balbo (FOTO GIUSTO MURIALDO)

Una manifestazione di tre giorni organizzata dalla Pro loco

S. Benedetto per i villeggianti prepara le frittelle più buone

SAN BENEDETTO Il panorama delle feste dell'Alta Langa si arricchisce quest'anno di un appuntamento. A proporlo è la Pro loco di San Benedetto Belbo, centro caro agli appassionati dell'opera di Beppe Fenoglio, che in paese trascorse le vacanze da bambino e che nella zona ha ambientato alcuni dei suoi racconti più belli.

La festa di San Benedetto Belbo durerà da domani a domenica. La denominazione scelta per la nuova manifestazione è «Sagra dei friscieu», ossia sagra delle frittelle, specialità gastronomica che verrà distribuita nella giornata conclusiva.

«E' una festa nuova, organizzata per la prima volta - spiega il sindaco, Renato Fresia -. In paese non avevamo mai proposto feste nel periodo estivo. Quest'anno la Pro loco ha deciso di dare vita a una manifestazione in estate, per coinvolgere i villeggianti, che nella zona sono abbastanza numerosi».

Fino all'anno scorso a San Benedetto c'erano due appuntamenti importanti: la festa del paese, in programma a settembre, e la cerimonia religiosa della benedizione dei «micun», che si svolgeva nella Settimana Santo.

Da quest'anno, tocca anche alla «Sagra dei friscieu», a cui programma segue lo schema tipico della festa di Langa. Domani, alle 21 (ingresso libero), nel capannone abitualmente ospita le manifestazioni, suona il gruppo PSA, che festeggerà trent'anni di successi della musica italiana.

Sabato alle 15 prenderà il via un torneo a bocce a coppie («Lui e Lei») alla bersaglia con premi in oro. Alle 21 s'inizierà la serata danzante con l'orchestra di Walter Porro e Beppe Nardi. Nel corso della serata verranno eletti «Miss e Mister Agrifoglio '95». La curiosa denominazione prende spunto da una sorgente che si trova nei boschi alle porte del paese.

Domenica il coinvolgimento del paese nella sarà totale, con appuntamenti dal mattino alla sera. A partire dalle 10 continuerà il torneo di bocce. Alla stessa ora si aprirà una serie di mostre che creeranno nel centro del paese una atmosfera particolarmente suggestiva.

Verranno esposte ceramiche artistiche, prodotti dell'artigianato locale, bambole antiche provenienti da tutto il mondo e fotografie dedicate al paese e ai dintorni, una delle zone più incontaminate dell'Alta Langa.

Al pomeriggio, dalle 15, ci sarà una rappresentazione di antichi mestieri, attività ancora ben vive nella memoria della popolazione locale, mentre alle 16 comincerà una rassegna corali langarole, tra le quali vi sarà anche la corale del paese, che ha avuto l'onore di essere inserita nella colonna sonora del film «Il caso Martello», girato in paese nel 1991 dal regista torinese Guido Chiosa. Alle 17 arriveranno i «friscieu» a cui è dedicata la festa, con una distribuzione in piazza accompagnata da vini Langa. Conclusione della sagra alle 21 con l'orchestra «Il liscio langarolo». [c. o.]

Non può realizzarsi per ora una proposta romantica ma anche utile

I burocrati frenano il cavallo

Un aronese ha pensato di collegare il centro di Orta alla stazione con una carrozzella Il Comune di Orta è favorevole, ma non si trovano «esperti» per il rilascio della licenza

ORTA. In carrozza da piazza Motta, dirimpetto al lago, fino alla stazione ferroviaria di Legro, tre chilometri sopra, in collina: l'idea, già approvata dall'amministrazione comunale, rischia però di non concretizzarsi perché in provincia non esiste una commissione in grado di valutare la capacità di un vetturino.

Paolo Malgaroli, 34 anni, di Arona, ha trovato anche una carrozza antica, di fine Ottocento, e un paio di cavalli bai addestrati alla perfezione a tirare la botticella; lui ha rispolverato la divisa del nonno, che un tempo scarrozzava i turisti sul lungolago di Arona.

«Fino a pochi mesi fa vendevo animali, ma non mi piaceva quel lavoro; meglio un'occupazione all'aria aperta e soprattutto basta con la vendita delle bestiole. Un giorno un amico mi ha regalato il prezziario dei vetturini del secolo ■, e visto che mio nonno aveva già svolto questo lavoro, ho deciso ■ alle origini e di tentare quest'impresa a Orta. Ormai è tutto pronto: quando ho presentato l'idea al sindaco, l'ho trovato subito disponibile, e il Comune - dice Malgaroli - mi ha trovato anche la stalla per ricoverare i cavalli e sistemare la carrozza».

Il progetto è molto semplice: portare ad Orta quanto si fa comunemente a Roma in piazza di Spagna o a Firenze in piazza della Signoria: un giro in carrozza per godersi il paesaggio del lago e il paese medioevale in tutta calma.

«Non solo - osserva Malgaroli - ma qui c'è anche un aumento di praticità che risolverebbe un problema al Comune, agli operatori commerciali ed ai turisti. La stazione di Orta è in collina, a tre chilometri dal lago, e chi arriva in treno non sa mai come scendere in paese: perché non farlo in carrozza?».

L'idea sarebbe già partita se non fosse sopraggiunto un intoppo burocratico: per dare la licenza a Malgaroli, occorre che la Camera di Commercio lo esamini con un'apposita commissione, ma chi s'intende di vetturini, carrozze e cavalli? Proprio nessuno, e quindi la commissione non si può costituire: Malgaroli dovrebbe aspettare una risposta da Roma, ma le vie della burocrazia sono infinite e sopratutto lente, e l'aspirante vetturino desidera iniziare subito i suoi giri in botticella per Orta.

Non solo, ma la legge regionale che regola le licenze non ha istituito una commissione di questo genere, non prevedendo la richiesta da vetturino in Piemonte.

«Adesso però c'è - precisa Malgaroli - e vorrei che qualcuno rispondesse alla richiesta. Desidero lavorare e offrire un servizio». L'Unione Artigiani ha raccolto l'appello e ha già chiesto una deroga, così che il vetturino possa iniziare il servizio e rivaerdire sul lago d'Orta i fasti del nonno sul Maggiore.

Marcello Giordani

Paolo Malgaroli stringe le redini del cavallo sulla carrozzella con la quale vorrebbe collegare il centro di Orta con la stazione

Lapide ricorda Sobrero nell'Hotel Royal di Valdieri

Omaggio all'inventore della «nitroglicerina»

VALDIERI. L'Alta Valle Gesso ricorda Ascanio Sobrero, padre della «nitroglicerina» e frequentatore delle locali terme. Sabato mattina, nel salone dell'hotel «Royal», sarà scoperta una lapide commemorativa del celebre chimico piemontese a ■ attribuita, tra l'altro, la scoperta, nel 1866, della «Fontana Cavour», situata nella zona termale di Valdieri. Seguirà la presentazione del libro di Giuseppe Garbarino: «Alla scoperta di Ascanio Sobrero».

L'iniziativa è stata promossa dalla Camera di commercio di Cuneo, ■ «Centro studi Sobrero» di Cavallermaggiore e dalla direzione delle Terme, ■ il patrocinio delle amministrazioni regionale e provinciale.

«L'iniziativa è un atto d'omaggio - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio - a un ricercatore che ■ sempre mantenuto legami profondi con il Cuneese, la terra di origine della sua famiglia».

Ascanio Sobrero, ■ a Casale Monferrato il 12 ottobre 1812, soggiornò, per motivi di salute, ■ Valle Gesso nella metà del 1800. Durante una delle ■ numerose permanenze a Valdieri, fu invitato dal medico sanitario dei bagni, Giovanni Garelli, per esaminare le caratteristiche di alcune sorgenti. Sobrero accettò l'invito e classificò alcuni campioni d'acqua reperiti durante gli scavi per la costruzione del padiglione settentrionale dello stabilimento termale.

Le analisi e una nuova serie di scavi portarono alla scoperta di una sorgente, dai contenuti mineralizzanti, con temperatura di 47°, la fonte fu denominata ■ per l'interessamento dimostrato dallo statista nell'elaborazione di un progetto di legge per l'assegnazione alla «Società delle Terme di Valdieri» di una parte di terreni demaniali.

Soddisfatto della scoperta, Sobrero suggerì ai responsabili dello stabilimento climatico di incanalare la nuova fonte e metterla a disposizione dei bagnanti. Giuseppe Garbarino, biografo e studioso dell'opera scientifica di Ascanio Sobrero, precisa: «I soggiorni del padre della "nitroglicerina" in Valle Gesso e il contributo di Sobrero al potenziamento delle Terme di Valdieri sono stati da sempre sottovalutati. Con l'iniziativa di sabato cerchiamo di far conoscere questo importante dato storico, che non ■ preso in considerazione neanche dalla locale "guida turistica" distribuita ai villeggianti. Sempre nell'ambito delle iniziative sulla valorizzazione dell'opera di questo stimato scienziato, è nostra intenzione sistemare una lapide a Torino, in via Po 18, dove nel 1847 Ascanio Sobrero realizzò appunto la sintesi della "nitroglicerina"».

Carlo Giordano

Centro studi sul chimico

Ascanio Sobrero, medico e professore di chimica, morì il 26 maggio 1888 a Torino. La salma, quattro giorni dopo, venne tumulata nel cimitero di Cavallermaggiore, paese d'origine della famiglia Sobrero. Al momento del decesso, il padre della «nitroglicerina» ricopriva la carica di consigliere comunale di Torino, segretario perpetuo della «Reale Accademia delle Scienze» di Torino, professore emerito di Chimica, presidente della Reale Accademia di Agricoltura e della Commissione direttiva della scuola di chimica Cavour. Attualmente Cavallermaggiore ospita un «Centro studi Ascanio Sobrero» che sta elaborando un progetto per l'allestimento di un museo dedicato alla vita e all'opera ■ celebre chimico. ■ 1988, in ■ del centenario della morte di Ascanio Sobrero, il Comune di Cavallermaggiore ■ organizzato ■ serie di importanti convegni alla sua memoria. [c. g.]

Un invito a visitare la mostra che è stata allestita a Sambuco

Le guerre nella Valle Stura fra testimonianza e monito

Due immagini della guerra partigiana sulle montagne piemontesi. A Sambuco, in provincia di Cuneo, è stata allestita una mostra documentaria in occasione del 50 anni della Resistenza. C'è anche una sezione dedicata al «Piemonte linguistico»

■. Per i turisti e i villeggianti che soggiornano nelle località alpine del Piemonte, la Comunità ■ Valle Stura e il Centro di documentazione che ha sede a Sambuco, nel Cuneese, offrono l'occasione di un'interessante visita alla mostra storica sulla guerra contro la Francia voluta dal fascismo e sugli altri conflitti cui furono costretti a partecipare i giovani valligiani, specie gli alpini, per finire ■ la lotta di Liberazione che in queste zone mobilitò la popolazione contrastando vittoriosamente i nazifascisti.

Spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità montana: «La rassegna è stata allestita per celebrare il Cinquantenario della Liberazione e per rievocare la guerra del giugno 1940 che, seppure breve, ha lasciato sofferenze e lutti». Aggiunge Stefano Martini, responsabile culturale della Comunità montana: «Le centinaia di documenti, fotografie, cartine, relazioni sono originali: li abbiamo ottenuti dall'Archivio storico dello Stato, dall'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, dall'Istituto Luce, dai protagonisti delle vicende belliche».

Uno dei capitoli più importanti della Mostra di Sambuco è forse quello che riguarda lo sfollamento degli abitanti di Argentera, Pietraporzio, Sambuco e di alcune frazioni di Vinadio: nel maggio del 1940 furono costretti a lasciare le case e cercare riparo nella Bassa Valle e in pianura. I ■ hanno potuto tornare solo due mesi dopo, al primi di luglio: la guerra con la Francia era finita.

Interessante la documentazione fotografica sul cosiddetto «Vallo del Littorio», le fortificazioni realizzate nell'Alto Valle in previsione del conflitto che causò fra le truppe italiane decine di morti e feriti, centinaia di congelati.

Seguono, in ordine cronologico, le foto e i documenti originali delle altre guerre cui furono ■ costretti a partecipare i giovani ■ montanari: quella contro la Grecia alla campagna d'Africa e la disastrosa ritirata in Russia dove centinaia ■ alpini originari della vallata persero la vita. Commoventi le lettere dei soldati bloccati dalla neve nella pianura del Don; drammatici i telegrammi con cui i comandi annunciavano alle famiglie il decesso o la scomparsa (che equivaleva a morte sicura) dei congiunti.

Un ampio settore della Mostra è impegnato dalla Lotta di Liberazione con le immagini di gruppi ■ partigiani: un video nel quale Nuto Revelli e Alessandro Galante Garrone raccontano la nascita delle bande della Val Stura. Un altro filmato documenta il passaggio (duramente contrastato dai «ribelli») di una formazione corazzata tedesca.

Drammatico il capitolo sugli ebrei che nell'autunno del 1944 erano in fuga dalla Francia meridionale: molti furono salvati dalle popolazioni, purtroppo altre centinaia furono invece catturati dai nazifascisti e deportati nei lager.

Un piano completo, l'ultimo, del Centro di documentazione di Sambuco è occupato dalla rassegna «Piemonte linguistico» curata dal Museo della montagna e dall'assessorato alla Cultura. Spiega Stefano Martini: «Il senso dell'iniziativa è divulgativo, ma anche scientifico. Fra i temi di questa mostra, la toponomastica della Regione che noi abbiamo arricchito con la ricerca ■ toponimi della vallata: ■ abbiamo già scoperti quasi 10 mila».

Entrambe le mostre sono aperte a Sambuco il martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 15 alle 19.30.

Gianni De Matteis

CHI HA CARTASÌ È PREVIDENTE
(COME UNA F@RMICA).

VALORE CARTASI
USA LA CARTA
E METTI DA PARTE.

PRESSO GLI SPORTELLI DELLA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARRÙ E DEL MONREGALESE PUOI RICHIEDERE CARTASÌ - LA CARTA DI CREDITO PIÙ DIFFUSA IN ITALIA CHE, CON TANTI ALTRI VANTAGGI, TI CONSENTE DI PARTECIPARE ALLA GRANDE PROMOZIONE VALORE CARTASÌ. CON VALORE CARTASÌ, MENTRE USI LA CARTA DI CREDITO, METTI DA PARTE FINO A 3 MILIONI CHE DIVENTANO SCONTI PER TANTI ACQUISTI DIVERSI. ENTRA ANCHE TU NEL GRANDE MONDO DI CARTASÌ: RICHIEDILA OGGI STESSO ALLA CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARRÙ E DEL MONREGALESE. PER INFORMAZIONI SU VALORE CARTASÌ CHIAMA IL NUMERO VERDE 167 - 012895. CartaSì

cassa rurale ed artigiana di ■ e del monregalese

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

FARE affari
Gratis i tuoi annunci economici su "La Stampa"

FARE affari
ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI

FARE affari
NUMERO VERDE 167 - 011959

LA STAMPA si limita a offrire un servizio senza percepire alcun compenso sulla compravendita. Si declina ogni responsabilità circa il contenuto e la data di uscita; inserzioni e per le [illegible] conseguenze da esse derivate. Si riserva il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione

1. Non è possibile dettare più di una inserzione per telefonata.
2. Non è possibile pubblicare più di tre inserzioni con lo stesso numero di telefono per addizione
3. Per le rubriche MATRIMONIALI e PERSONALI è obbligatorio indicare il farmacista.
4. Si ricorda che è necessario accertarsi [illegible] per non incorrere nel reato di «incauto acquisto»

MODALITA'

Il cliente telefonare al **167611959** e dettare alla risorsa acquisitrice la propria inserzione, indicando la rubrica nella quale [illegible] pubblicata. L'annuncio [illegible] inserito nel primo numero raggruppato. Gli annunci sono previsti ogni martedì, giovedì e domenica.

LAVORO

DOMANDE DI LAVORO

COORDINATORE comm. e amm., abile agg. professionale pluriennale esp. conduzione ufficio commerciale o rete vendita cercasi proposta per inserimento di reale e consolidata. Tel.allo 0335/790348

COPPIA coniugi referenziata acquisirebbe in gestione attività commerciale o servizi. Tel. allo 0336/790048

PENSIONATO 50enne, volenteroso, con patente B/C, cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Telefonare al numero 0172/20388 ore serali

RAGIONIERA 30enne, pluriennale esperienza contabilità offresi anche part time per zone Cuneo e Saluzzo. Telefonare al numero 0171/945550

SERIO professionista, lunga esperienza nella conduzione agenzie di vendita offresi a piccola e media azienda quale coordinatore o altro ugo tipologia Tel. 0171/348591

SIGNORA 40enne, super referenziata, esp. amministr./commerc. settori automobilistico, meccan., metallurg., abbigliam., capacità organizzative, autonomia, riferenze, cerca impiego di responsabilità. Tel ore serali 011/485170.

40ENNE esp. venticinquennale resp. amministrativa e comm. settori autom., montaggi industr., assic., capacità org., autonomia conduz. personale, cerca impiego resp. Tel ore serali 011/485170

COLLABORAZIONI DOMESTICHE OFFERTA

CERCASI coppia cuoca di 35/50 anni per villa zona pinerolese bambini, lunga esperienza lavori domestici e giardino. Solo referenziati, amanti animali [illegible]

COMMESSI/E DOMANDA

SIGNORINA bella presenza, con esperienza cerca lavoro part/time commesse di qualsiasi genere Telefonare dopo le 20 allo 0321/57095

COMMESSI/E OFFERTA

CERCASI ragionevolmente giovane per negozio via Roma, massima serietà. Telefonare allo 0172/61000

PARRUCCHIERA cerca lavorante e apprendista a Limone Piemonte per stagione estiva. Telefonare al numero 0171/92147.

BABY SITTER DOMANDA

RAGAZZA 25enne, referenziata, esperta, offresi come baby sitter e assistenza anziani cerca lavoro anche solo Telefonare al numero 0174/698244 ore pasti

PRESTAZIONI E CONSULENZE

AGENTI, segnalatori, pari tutte le categ. merceologiche, ricerca studio amplia mento negozi contatto con aziende specializz. affidamento chiave in mano Tel allo 0335/234670

AZIENDA dotata prev. di Cuneo [illegible] agenti di comm., vantaggiosi [illegible] con sodalizi culturali per, si offre: piccoli corsi musicali leader in circolazione, pedagogia chiarit. tariff economico contrattuale alle effettive capacità. Tel 167/018964

AZIENDA ricerca personale per impianti [illegible] elettronica, eventuale disponibilità alla trasferta. Telefonare allo 0172/711621.

AZIENDA [illegible] ricerca personale per impianti elettrici/elettronici. Eventuale disponibilità alla trasferta. Telefonare allo 0172/713581.

[illegible] collaboratori part time o full time per attività da [illegible] proprio domicilio. Indirizzi di [illegible] vendita con possibilità sul guadagno. No porta a porta, richiedersi massima serietà Tel. 0171/346581

E' AMORE, la prima e più grande [illegible] matrimoniale legale cerca titolari zona Imperia Telefonare allo 0338/706804, oppure inviate 0336/244787.

GIARDINIERA realizza giardini, impianti irrigui e trattamenti. Telefonatemi allo 0173/619480 oppure 0330/204481

LAUREATO in lettere assegna lavori di battitura testi (relazioni, tesi di laurea ecc.) Telefonare al numero 0174/46254.

LAVORO offre da svolgere al proprio domicilio con ottimi guadagni. Richiedete gratis materiale inf. Allegare 3 francobolli L.750 per risposta. Scrivere Chivò Rag. Massimo (ASTA) C.P. 188, 28100 Novara.

LAVORO offre da svolgere al proprio domicilio, con ottimi guadagni. Richiedete gratis senza impegno informazioni. Scrivere a: Rag. Massimo Chivò (ASTA) C.P. 188 28100 No.

OFFRO attività da svolgere part-time o tempo pieno in zone di residenze Telefonare al numero 0360/301603.

PARRUCCHIERE cerca lavorante e apprendista per stagione estiva a Limone Piemonte. Telefonare anche serali o festivi al numero 0171/92147.

URGENTE ! Cercasi/amo persone per lavoro indipendente tempo parziale/tempo pieno. Telefonare per appuntamento al numero 0337/706727.

LEZIONI E RIPETIZIONI

CORSI scrivere un tema Corso per studenti delle [illegible] medie inferiori e superiori Telefonare al numero 0174/46254

VEICOLI SOLO PRIVATI

AUTO USATE

AFFARE! Espongo Fiat verde Tipo 1.6 cat. St., rosso bordeaux metallizzato, settembre 92, primo [illegible] ore pasti

GOLF Gti turbo diesel, anno '83, 5 porte, sottobuda vendo a L. 7 milioni. Telefonare allo numero 0171/394265.

[illegible] auto turbo diesel, da metallizzato, anno 93, full optional, vendo prezzo Qualsiasi Telefonare allo 0330/201947.

RENAULT 4L anno '81, collaudata, vendo a L. 2.500.000 Telefonare al numero 0171/384265.

TEMPRA SW TD 5p, grigio metallizzato, anno '95, vendo causa inutilizzo, prezzo interessante Telefonare al numero 0172-411541.

TEMPRA SW turbo diesel 5P, grigio metallizzato inizio 5, vendo causa inutilizzo Prezzo interessante, Telefonare al numero 0172/411541

VENDO Fiat 131 special 1300, metallizzato, anno 1979, km 55.000, ammortizzatori, revisionata, unica proprietaria, prezzo da concordare Tel. ore serali allo 0171/797525

VENDO Golf cabrio nera giugno '90, bollo pagato Telefonare [illegible] pasti al numero 0173/87373.

VENDO Lancia Dedra s.w. 1.9 Ls, ibeni sel Telefonare ore pasti al numero 0175/76109

VENDO Panda [illegible] 4x4, verde [illegible] telefonare al numero 0338/441299.

VOLVO 850 GLE Sw, colore bianco, nov. 94, Km 26.000, Abs, Air-Bag, climatizzatore, vendo a L. 41.000.000. Telefonare stesso numero 0172/415405 ore serali.

Y10 anno '90, verde giada metallizzato, Km 58.000, perfetta unica a L. 7.500.000 Telefonare al [illegible] 0171/402185 ore pasti

ACCESSORI AUTO

VENDO antifurto Elkron per auto con centralina blocco motore, predisposta abitacolo, collare e bauli, sirena autoalimentata. Telefonare allo 0172/633204

[illegible]

COMPRO motorini per moto Gilera 150 sport, anno 1954. Telefonare ore pasti al numero 0174/43068.

COMPRO Vespa anni 40-50-60: Vespa con cambio a bacchetta, vespa GS, vespa super sport, vespa rally, vespa 50 con fanali rotondi. Tel ore pasti allo 0172/422405.

[illegible] cerca motorino ciclomotore Piaggio modello Ciao, colore blu, buone condizioni, a L. 200.000. Telefonare ore serali allo 0175/42258

VENDO Husqvarna modello country cc 125, anno '89, in ottime condizioni Telefonare al numero 0171/927091

VENDO [illegible] CN 121533. Telefonare al numero 0172/682165 ore pasti.

VENDO Motori cambio e [illegible] funzionanti per pezzi di ricambio 0171/902527

VENDO motoritem tipo penisola, cambio Sitmano, epoca mai usata, a L. 300.000, Telefonare ore serali [illegible] numero 0174/881138.

VENDO sulla in pelle per moto, taglia 50, stivali n.43, guanti e salvacollo Tel in ore serali allo 0173/368350

YAMAHA 350, TT Enduro, perfetta, vendo. Per informazioni telefonare al numero 0171/697795

ROULOTTES E CAMPER

CALDARETTA riscaldamento ad acqua marca Primo per roulotte e camper, funzionamento a gas liquido, alimentazione 12 v. L. 300.000 Telefonare ore serali allo 0323/200063.

VENDESI Camper Fiat 238, 4 posti letto, anno 1981, ottime condizioni Si accettano anche permute Telefonare dopo le ore 20 allo 0321/57005.

VENDESI roulotte V.E. 3,90 completa di stufa, materassi a molle, cellula batterie, pompa fisse in ottimo stato Telefonare al numero 0171/692354 oppure allo 0350/67876.

VENDO roulotte Adria con veranda, da posti letto, parcheggiata in garage, prezzo interessante. Telefonare ore serali al numero 0172/764278.

VENDO roulotte Elnagh Super Sergio Delux 325 3 posti, super accessoriata. Telefonare ore serali al numero 0171/644095

VENDO furgo a cassa, 4 posti letto con veranda chiusa a cerniera, come nuova, L. 800.000 trattabili. Telefonare a ore pasti allo 0172/474777

CASA (SOLO PRIVATI)

AFFITTO DOMANDE

CERCO in affitto alloggio 2 camere, servizi, garage in Cuneo. Telefonare allo 0171/690244.

CERCO piccolo bilocale ristrutturato abitabile, nelle vicinanze di Cuneo. Telefonare al numero 0174/64719

[illegible]

AFFITTASI alloggio [illegible] in Centallo, 2 camere più cucina Telefonare al numero 0171/67725 [illegible] allo 0171[illegible]

AFFITTASI [illegible] Torino, V.Vanvitelli, ammobiliato, camera, cucina e ripostiglio, stabile decoroso, Telefonare allo 0171/751103.

AFFITTASI alloggio nuovo in via di cucina, servizi, 2 vani, tavernetta, cantina, garage, giardino, ampio cortile, zona di Bra Savigliano. Telefonare al numero 0172/490086

AFFITTASI a ristrutturato alloggio ammobiliato in Cuneo, Via Roma - zona Upim, riscaldamento autonomo, cucina/soggiorno, camera 3 letti, bagno, ingresso Libero agosto. Telefonare allo 0171/635235

AFFITTASI in Cuneo dal primo settembre [illegible], 3 camere, bagno, cucinotto, libero piano parte ristrutturato Telefonare ore pasti allo 0171/691042.

ALASSIO affittasi, per causa di settembre, anche a quindicine, alloggio 5 posti letto, a m 150 dal mare Telefonare al numero 0172/474454.

ALBENGA affittasi per il mese di Settembre alloggio vicinanze spiaggia, dotazione della Gabbiano Telefonare allo 0172/503875.

A Marina presso Saluzzo, ottimo ed ampio alloggio nuovo, ammobiliato, di mq 80 circa, riscaldamento autonomo a [illegible], a referenziato Telefonare al numero 0175/87158 ore pasti.

BORDIGHERA Valle Crosia alloggio ristrutturato, 4 posti letto, affittasi da settembre a [illegible] Telefonare al numero 0337/436410

BRA centro, V.Vittorio, affittasi bilocale ammobiliato, i piano in palazzo ristrutturato con [illegible] a termo autonomo Tel a ore pasti allo 0172/415244

CALVI-CORSICA ultimo minuto 2 settimane alloggio tutto nuovo, arredato, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, servizi, loggia coperta e ampio terrazzo. Tel a ore ufficio allo 02/8025907

CORSICA vacanze a Porto Pollino [illegible] villetta arredata, 6 posti in complesso residenziale a m 60 dal mare Telefonare al numero 02/93256284

FOSSANO, affittasi bilocale libero a partire da Settembre Telefonare allo [illegible]933875.

LAGO d'Orta ultimo appartamento arredato direttamente sul lago con giardino in comune, anche settimanalmente. Ottimo prezzo Telefonare ore serali allo 0323/642506

LIMONE affittasi a settembre appartamento 4 posti letto, [illegible] terrazzo soleggiato. Telefonare ore pasti al numero 0173/364207.

LIMONE Piemonte primo affitto mese di Agosto splendidamente in zona residenziale con giardino a 700m. dal centro pedonale, (5 posti letto), Telefonare a ore pasti al numero 0171/92297

LOANO affitto alloggio vicino al mare, ultimi settimane di Luglio. Telefonare. Tel. a ore pasti allo 0174/472215.

LOANO, affitta a m 100 dal mare appartamento arredato per i mesi di agosto e settembre, anche a settimane. Telefonare ore negozio allo 0171/655182

MANTA (prossi Saluzzo) offre in affitto alloggio nuovo, ammobiliato, di mq.80 circa, recentemente ristrutturato e arredato. Tel. ore pasti allo 0175/87169.

MILANO città studi, affittasi bilocale arredato, panoramico, metropolitana pomodoro/mm Telefonare allo 0171/85657.

PIETRA Ligure affittasi in luglio, alloggio villetta S.Donato, 100m dal mare. Telefonare al numero 0175/44648

PUGLIA, Marina di Ostuni affittasi mesi di luglio e settembre, villetta monolocale, 6 posti letto + 2 posti letto supplementari e coperti. Tel. allo 0171/692641

RAPALLO affitto appalto confortevole alloggio panoramico, 4 posti letto Telefonare al numero 0175/977169 dopo le 20.30.

SANREMO affittasi alloggio ammobiliato, comfort, con ampio terrazzo sul mare. Telefonare consistente 0173/44648.

SOMMARIVA Bosco, affittasi alloggio completamente Telefonare ore pasti allo 0172/55073

TORINO, zona C.so Galileo, L.go Po Antonelli, affittasi a studenti, appartamento ammobiliato, (senza ascensore), 2 camere, cucina, bagno, cantina, a L. 900.000 mensili, compresivo di spese condominiali Tel allo 0171/690114 o al 0171/606855

VALAVARAITA, 800m. di altitudine, affittasi alloggio libero luglio /anno o periodo estivo Telefonare allo 0175/978230 oppure allo 011/3411169

VALLE Varaita affittasi alloggio ammobiliato in villaggio, mq 65. [illegible] Telefonare al numero 011/3911109 o allo 0175/978230.

150M. da Courmayeur affitto alloggio 2/4 posti letto per fine Luglio/Agosto/Settembre, anche settimanalmente Tel. ore pasti allo 011/8221030.

[illegible]

CAMERA letto alta [illegible] vendo. [illegible] ore serali allo [illegible] 0171/692594.

CUCINA componibile monoblocco Palmeria, larghezza 2 m lineari, completa di elettrodomestici, come nuova, vendo, causa secondo casa. Telefonare al numero 0174/473239 ore serali.

SANITARI in ceramica (lavabo, bidè a vaso e relative parti speciali, vendo in blocco a L. 150.000 Telefonare al numero 0323/967475.

TAVOLINI bianchi in metallo con vetro, 3 pezzi, decrescenti, misure 50 x 50, vendo a L. 45.000, nuovi mai usati. Telefonare al numero 0323/967475

TAVOLO con 6 sedie, nero, 170 x 120 grande, vendo a L. 100.000. Telefonare al numero 0323/967475

VENDESI cucina in noce, completa di elettrodomestici e lavello in acciaio Telefonare al numero 0171/611324.

VENDO mobile soggiorno con [illegible] lorando e 6 sedie Prezzo interessante. Telefonare ore pasti allo 0174/71326

VENDO tappeto in lana a pelo lungo colore beige sfumato causa inutilizzo, vera occasione, dimensioni m.1,70 per 1,20 Telefonare ore pasti allo 0174/698244

[illegible] 2 comode poltrone imbottite con lavoro Telefonare al numero 0174/321727.

[illegible] 2 poltrone quasi nuove in velluto [illegible]

CERCO aiuto materno per riscaldamento in buone condizioni Telefonate ai pasti allo 0173/65320.

VENDO lavatrice e centrifuga marca Gemi. Telefonare allo 0321/402514

TEMPO LIBERO

ATTREZZATURE E ATTREZZI SPORTIVI

VENDO sollevatore modello Leonardino a prezzo interessante. Telefonare allo 0321/402514.

[illegible]

CHITARRA elettrica Ibanez EX serie, lo metto bellissima, vendo Telefonare ore pasti al numero 0172/699159

VENDO pianoforte verticale colore marrone scuro. [illegible] 0174/551553.

FOTO, HI-FI, TV

[illegible] Pentax 67 con parte prisma TTL solo in ottime condizioni [illegible] numero 0173/67373 ore pasti

PERSONALE

PERSONALE COMPUTER

OFFRO in affitto computer per qualsiasi lavoro. Telefonare al numero 0172/633842

[illegible] VETERINARIA

CAVALLA pezzata di anni 14, sauna (una sola macchia in pancia), ottima da western piacevole passeggiata, vendo a L.6 milioni. Tel. ore pasti allo 0172/457044.

LEVRIERO Afgano [illegible] 1 anno, alta genealogia, vendo a [illegible] Telefonare al numero [illegible]

REGALO cuccioli [illegible] e cuccioli volpino della Pomerania [illegible] allo 0171/937269

VENDO cuccioli Boxer ultimo parto. [illegible] lonare in ore serali allo 011/9722318.

COLLEZIONI

CERCO persona disponibile a regalare o scambiare [illegible] Italiana e estera usuale. Telefonare dalle [illegible] alle 20 al numero 0171/611053.

VENDESI raccolta rivista [illegible] Sport, Sotto i ferri e Avvenimenti fieri, edizioni dal 1947 al 1953, tutti in volume integri Telefonare dopo le 20 allo 0338/757005

VENDO 50 libri motociclismo anni 1960/65, prezzo da concordare Tel. ore serali allo 0171/87926.

SERVIZI

ARTIGIANI

[illegible] conto terzi effettua trasporti con camioncini quintali 35 in provincia di Cuneo e zone limitrofe Telefonare al numero 0171/698055

ESEGUO allacciamento bombonieri, cannoli, bordi anche a Mel. Accetto anche collaborazione con negozi Telefonare allo 0321/403514

MURATORE [illegible] ri [illegible] lori per pezza, piccoli restauri in muratura, imbiancature compro o [illegible] avvolgibili Telefonare al numero 0171/43065

PERSONALI

MATRIMONIALI

CELINE 38enne, [illegible], campagnarola, [illegible] onesta [illegible], perchè seriamente intenzionata ad una relazione di coppia eventuale [illegible] (zona C.) 3503935e F P Nonantola Centrale.

E' AMORE, la prima e più grande agenzia matrimoniale, la persona dal dubbio. Cuneo, V.M D'Azeglio 13, tel 0171/634241

INSEGNANTE 37enne, sincera, intelligente, affettuosa, sportiva conoscerebbe bella ragazza nubile, dolce per seria relazione ed eventuale matrimonio C.I 30540457 FP Mondovì Breo

NON [illegible] bella [illegible] la compagna della sua vita. Agenzia matrimoniale legale E' AMORE, Cuneo Via M.D'Azeglio 13, telefono 0171/634241, Mobile 0347/676884

OPERAIO 30enne serio, lavoro, celibe, affettuoso, amante famiglia, cerca scopo matrimonio o seria amicizia ragazza pari requisiti. Scrivere a F.P. Cuneo C.I. AA4670779, affrancare L.1050.

SERENE bella presenza, colta, seria, leale, conoscerebbe scopo matrimonio ragazzi no 30enni pari requisiti Scrivere F.P. Cuneo, passaporto n. 02353020.

PERSONALI

OCCASIONE unica! Ragazza 35enne snella, calma, sensibile, desidera serio [illegible] buon lavoro, vita indipendente conoscerebbe ragazzo carino, simpatico, max 38/40enne per buona amicizia e se son rosa rivoluzione CI 28087000 FP 17034 Savigliano.

RAGAZZO senza alti ragazzo per incontri. F.P. Saluzzo 12007 Pal alla [illegible]PCANN.

RAGAZZO solitario di sottofino, ma [illegible] cerca amicizia/che per dialogare sconfiggendo solitudine e tristezze, ciao un ciao segreto tanta posta. Piera. F3714G1 F P Novara Centrale

ADOZIONI

A Lele e Cinzi, auguroni per i 20 anni di matrimonio da Valeria, Gianfranco, papà e mamma

AUGURI di buon compleanno a nonna Nerina da Ivana e papà.

BER arrivata Beatrice, auguri dai [illegible] Matteo, Giorgio e Martina

CHIARA è nata a Cuneo il 13 luglio dell'anno di Nonna e Francesco. Tanti auguri dai nonni Rina e Gianni, Sonia e Francesco, dalla bisnonna Maria e Cecilia, zii e cugini.

FELICITAZIONI per' arrivo di Carlo di mamma e papa' alla neo ragioniera Daniela

TANTI auguri a Gabri per la nascita di Stefano. Con tanto amore Elio.

[illegible]

RICORRE l'anniversario (2 mesi) della sua scomparsa, o CRISTINA BOSCO di S.Stefano Belbo: dacci un segno della sua presenza collegando la comitiva del telefono e saremo per sempre lieti !!! Vale

VARIE

SMARRIMENTI E RITROVAMENTI

SMARRITA zona Madonna delle [illegible], Borgo Gesso, cagnetta agile media, tipo lupetta, orecchie piegate, manto [illegible] nero, collare giallo, [illegible] Tassi, mancia per ritrov. [illegible] al 0171/402640 o 0330/499541

SMARRITI pastore tedesco [illegible] pelo raso e pastore tedesco [illegible] pelo lungo, neri e marroni, zona campagne intorno a Savigliano, Scarnafigi e Lagnasco. Telefonare ufficio allo 0172/33954 oppure 0172/718758

ALTRO

ACCONCIATURE ed [illegible] cedesi a Limone Piemonte, zona località turistica, unica con doppia licenza, zona centrale. Telefonare allo 0171/92147.

ACCONCIATURE ed estetica, vendesi a Limone Piemonte, zona località [illegible] unica con doppia licenza, zona [illegible] ottimo affare. Telefonare al numero 0171/92147.

AFFARE: cedo tavolo per ufficio [illegible] Syntesis con tre cassetti, cm.200 per 80 [illegible] in ore serali allo [illegible]

ALBA, su corso di forte passaggio [illegible] lavanderia avviata con [illegible] a L. 35 [illegible]. Telefonare [illegible] negozio al numero 0173/440688.

ALBERGO adiacente bar [illegible], cedesi per motivi familiari, adatto a media famiglia o a giovane coppia volenterosa. Telefonare al numero 0141/925470

[illegible] vendesi oppure data in gestione, ottimo [illegible]. Telefonare allo 0330/201947

BAR realizzato nel fabbricato [illegible] in luogo di forte passo [illegible] affittasi o [illegible] glare o a più soci, vendesi [illegible] al numero 0172/712091.

BRA cedesi per motivi familiari, [illegible] simo, negozio abbigliamento, tab. 6/14, ottimo giro [illegible], dilazioni di pagamento. Telefonare ore pasti al numero 0172/431374.

CEDESI attività di parrucchiere per uomo, veramente Cuneo. Telefonare al numero 0171/364543 dopo le 20.

CEDESI avviata agenzia matrimoniale con marchio in franchising in Cuneo. Adatta a persone intraprendenti. [illegible] in ore ufficio allo 0171/696244.

CEDESI avviata macelleria zona centrale, forte passaggio, super attrezzata a prezzo interessante Telefonare allo 0171/945102.

CEDESI avviata macelleria zona centrale, molto bene attrezzata, a prezzo interessante Telefonare allo 0171/945102

CEDESI avviatissima licenza ambulante mista/verdure, 5 mercati settimanali, prov. di Cuneo Telefonare al numero 0172/712575

CEDESI avviatissimo [illegible] di piante, fiori e bomboniere, vicinanze Cuneo. Telefonare al numero 0171/634650.

CEDESI avviato bar pasticceria in Cuneo. Telefonare ancheo il giovedì al numero 0171/634305 .

CEDESI in Alpina centro, avviato bar, trattativa riservata Telefonare ore pomeridiane al numero 0322/46071

CEDESI negozio di calzature, pelletterie e abbigliamento, al Capo Nizza Cuneo. Telefonare al numero 0171/697366 ore pasti

CEDESI per motivi di salute, avviata stazione di servizio, nella provincia di Cuneo. Telefonare ottimo reddito allo 0171/412186.

CEDESI, per motivi di salute, avviata negozio di fiori e piante, vicinanze Cuneo. Telefonare dopo le 20.15 al numero 0171/691454

CEDO avviata [illegible] in centro Cuneo [illegible] attività ventennale. Telefonare in ore serali allo 0171/306309.

CEDO in Cuneo, C.so Nizza eleganti negozio di biancheria Telefonare al numero 0171/994256 ore negozio.

CEDO per motivi di salute avviato negozio di fiori a [illegible] dopo le 20.15 al numero 0171/691454.

CERCASI personale con provata capacità per gestione bar pasticceria centrale, in provincia di Cuneo. Telefonare ore pomeridiane al numero 0336/441595.

CERCASI persona veramente capace per gestione bar, caffetteria in Cuneo, chiusura domenicale, orario breve, indispensabile iscrizione al Rec Telefonare al numero 0338/291722.

CERCO arrotondamento per bar-tabaccheria, Telefonare ore serali al numero 0171/645832.

CERCO gelateria per lavorazione con attività ventennale in centro Cuneo Telefonare ore serali allo 0171/693309.

CINQUE lastre lamiera U, 50 per 50 per 3, lunghezza tre metri, L. 100.000, e sella completa bloccheti johnson per alta precisione meccanica, L.700.000, vendo Telefonare in ore serali 0171/634606

DITTA metalmeccanica del saluzzese cerca apprendista/o impiegata amministrativa preferibilmente con apertura. Offresi impiego part-time, inviare curriculum a C.P. BA101 Verzuolo (CN).

IN collina a km 5 da Alba cedesi pub ristorante. Telefonare ore serali al numero 0172/615484.

IN collina, km 5 da Alba vendesi pub ristorante [illegible] Telefonare ore serali al numero [illegible]4.

[illegible] per fine d'età, bar gelati [illegible] laccio vendesi, attrezzatura completa, causa nuova, no perditempo, no [illegible] Telefonare allo 0172/683683

OTTICA cedesi causa trasferimento, prezzo interessante, Telefonare ore pasti al numero 0330/978832.

PIASTRA per saldatura, tubi [illegible] L.300.000, inverno a batteria Makita 6400 DW super professionale elettronico, a L. 220.000, vendo. Telefonare in ore serali allo 011/3140000.

QUATTRO cassette dei Litfiba, Deelaperdido, Pirata, Re del pianino, Spirito, più cd Ufo vendo a L. 70.000 in blocco, buono stato. Telefonare al numero 0173/262343 chiedere di Ruggero.

RIVIERA Ligure causa pensionamento cedesi avviatissimo ristorante sul mare, così gestionale ideale, reddito elevato documentato, adatto piccolo nucleo familiare Telefonare al numero 0175/85481

SCAMBIO posti comodo Cachurel con punto Fendve, Desiderì '95 o Levazza. Telefonare ore serali al numero 0321/820582.

SQUADRA di calcio Terziste Iscritti CSI cerca sponsor per stagione [illegible]. Telefonare ore serali allo 011/7603116.

TAGLIA erba elettrico della Black & Decker, idonea per piccoli spazi, usata pochissimo. Telefonare al numero 0172/710071, ore pasti.

UOMINI e donne, full-time, part-time, per un elevato reddito, chiamare subito Telefonare al numero 011[illegible]

VENDESI motorino per autodrena, [illegible] raro ore serali allo 0172/711006.

VENDESI numerose bottiglie di vino spumante-moscato di Villa Banfi di Strevi a prezzo modico oppure barattoli con esca di piccola cilindrata. Tel allo 0175/83557 ore pasti.

VENDESI [illegible] legnaioli per macellaio. Telefonare ore serali allo 0172/711006

VENDO a prezzo d'occasione stufa inglese in ferro da esterno a metano, rettangolare e snodata, n.7 graticci, lunghi m.2.86, larghi m.0.75 circa e pianerottolo. Tel. allo 0175/87188

VENDO a prezzo interessante caldaia murale a gas metano, da riscaldamento e acqua calda, per alloggio, tipo Ocean Solara C 5203, mai usata, vendo a prezzo interessante. Tel. ore pasti al numero 0175/87188.

[illegible] cristallerie a pari nuove di varie colorie. Tel. al numero 0171/401832.

VENDO camice da notte della nonna in lana grezza anni '20. Prezzo interessante. Telefonare al numero 0321/403514.

VENDO causa fine lavori neg. 02 carta di parato vinacela e m. 30 di cordoni in seta azzurri Telefonare allo 0321/403514.

VENDO tigrotti e bancone per bar o ristorante Come nuovi, prezzo interessante. Tel. al numero 0171/101853

VENDO letame di cavallino con mallenzone, lombricolaio, etc, segnalazione, pagnatto, tolerante, pure. Telefonare al numero 0321/403514

VENDO scala lineare in ferro da esterno o interno, manovrabile a sfilare, di numero 7 gradini, lunga m 2.65, larga 0.75, che a pianerotto cm 80x110, vendo, vera occasione Tel ore pasti allo 0175/87188.

VENDO stufa a legna, buone condizioni, prezzo interessante. Telefonare al numero 0171/400000 ore pasti

VENDO STUFA IN GHISA di ghisa ex1, funzionante a legna più 3 macchine da cucire Singer vecchie Telefonare ore pasti allo 0174/650244.

YOGA in vacanza, una settimana di yoga e di relax per la mente e per lo spirito, un corso dal 24 al 29/7, nella casa di vacanza di [illegible]sagno. [illegible] numero 017[illegible]

FARE affari
potete telefonare tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 8 alle 20
NUMERO VERDE 167 - 011959
SCS
Gratis i tuoi annunci economici su
LA STAMPA

Esibizione di Antonio Catalano questa sera a Cuneo

«Preistorie» d'un mimo

Strani animali, vegetali e australopitechi popolano un universo dove i rumori si confondono. Domani ritmi latini con «Meli pal»

CUNEO. C'è uno speleologo un po' «sui generis», che si entusiasma a parlare di fossili e va in deliquio quando affronta il periodo delle grandi alluvioni, dei fiumi impazziti. Lo speleologo è Antonio Catalano, protagonista stasera, (ore 21,15), all'ex Convitto civico di un «one man show» intitolato «Preistorie», per la rassegna «Cuneo le stelle».

Accompagnato dalle musiche dal vivo eseguite da Luca Verardo, Catalano, diretto da Luciano Nattino, viaggia, viaggia all'indietro nel mondo dei primordi: strani animali, australopitechi in fase evolutiva le chissà diventeranno ominidi, pietre e vegetali, tutti immersi nella grande madre comune: l'acqua.

Di questo gorgoglio persistente Catalano riesce a dare misura con suoni, rumori, onomatopee che finiscono per creare una sorta di linguaggio non-verbale dal quale lo spettatore capta il significato senza difficoltà, lasciandosi trascinare. Il gesto è tutto il resto, e non per nulla Catalano è un mimo che riempie di movimento, l'aria di contenuti. L'aveva già dimostrato in «Pietre», altro suo spettacolo firmato da Nattino, in cui allegoricamente raccontava un trasloco, in piena realtà urbana. Ora «Preistorie», il confronta un'altra metafora, perché non è troppo difficile immaginare che in questo iniziale in nulla grande madre comune: l'acqua.

L'attore Antonio Catalano è atteso (ore 21,15) all'ex Convitto civico

Di tutto si incessantemente, riferimenti e sottintesi a situazioni più vicine, quotidiane. E come non pensare che l'oscuro linguaggio del tempo lontano non abbia una qualche parentela con i brusio che si leva da una qualunque strada di una qualunque metropoli? Allora la ricetta per capire non sarà forse ritrovare le emozioni?

Domani sera, non sarà invece arduo decifrare, al Parco della Resistenza, il messaggio musicale del gruppo «Meli pal», secondo incontro, organizzato in collaborazione con «Emmaus», della rassegna estiva.

I «Meli pal» vengono da Rovereto, nel Trentino, dove sono nati nell'87, ma il loro sound proviene da lontano, dall'America latina, con i suoi la sua poesia, le sue contraddizioni. La musica del gruppo che ha adottato una parola degli Mapuches della Patagonia che significa «quattro stelle» e indica la «Croce del Sud», punto di riferimento per l'emisfero meridionale, porta un saluto di fraternità, nato sul riconoscimento di valori comuni.

Vanna Pescatori

Rassegna itinerante nella «Granda»

Prunetto invita tre sere a teatro

PRUNETTO. Da alcuni anni d'estate, la Provincia invita a teatro, organizzando una gna di spettacoli itineranti che tocca piccoli centri del Cuneese. Lo scopo dell'iniziativa realizzata in collaborazione con i Comuni, è duplice: offrire ai turisti un intrattenimento simpatico con la prosa e, contemporaneamente, portare nei paesi allestimenti di commedie che difficilmente possono venir ospitati durante l'anno.

In questa edizione il ciclo di rappresentazioni, realizzato come in passato con «Artuviva teatro» di Torino, prende il via stasera (ore 21,30) a Prunetto per toccare ancora a luglio Sanfront, ad agosto Frabosa Sottana e a settembre, Acceglio.

La prima commedia in cartellone è un classico settecentesco: «Il marito bellato» di Molière. Sul palcoscenico allestito nel piazzale di via Roma vecchia, saliranno gli attori della compagnia torinese, diretti dal regista Franco Urban. Lo spettacolo è leggero e stuzzicante: tema è l'adulterio rappresentato in chiave ironica e grottesca.

I protagonisti sono un ricco contadino di provincia, Bandin, e la nobile moglie che la intende con un suo pari, Dandin, scornato, cerca inutilmente di trovare le prove della colpa, ottenere soddisfazione dal suocero: non ci riuscirà e allo corna si aggiungerà la beffa.

Lo spettacolo aprirà, il 28 luglio, il ciclo a Sanfront, sarà in scena il 6 agosto a Frabosa Sottana e l'8 settembre ad Acceglio.

Seconda piece per Prunetto, domani sera, «Non bisogna mai scommettere su nulla» di De Musset. Questa volta i protagonisti della pièce, presentata dalla compagnia «Plausus teatro», sono un zio e burbero, un nipote senza soldi che vive facendosi mantenere dal prossimo e una bella ragazza di cui è un pallo l'amore.

Il gioco di seduzione, secondo i canoni tradizionali della commedia dell'arte, si muove tra inganni, equivoci e colpi di scena, fino all'immancabile lieto fine. La commedia, in due atti, è in cartellone anche a Sanfront, il 30 luglio, a Frabosa Sottano il 4 agosto e Acceglio, il 5 settembre.

L'ultimo invito a teatro a Prunetto sarà sabato 22 luglio con un altro classico: «Il berretto a sonagli di Pirandello», nell'allestimento della compagnia «Magazine Theatre».

La letteratura teatrale del Novecento viene rappresentata con un'opera del grande drammaturgo siciliano in cui ancora una volta, realtà ed apparenza si scambiano i ruoli, in un rincorrersi continuo intorno a Ciampa. Il protagonista che non saprà mai (come lo spettatore), se l'adulterio di cui tanto si duce, sia avvenuto o no. Repliche il 29 luglio a Sanfront, il 5 agosto a Frabosa Sottana e il 15 settembre ad Acceglio. **(v. p.)**

GIORNO

ENTRACQUE

Brindisi d'apertura

Inaugurazione stasera alle 21, del «Tatanka country pub» del Viver: locale rinnovato, birra a Mario.

LESEGNO

Successi rock

«The Je stasera, dalle 22, storici succ rock il gruppo torinese «60-'70».

Note con il duo

Stasera, in Abate Filippi, intrattenimento con il duo Fornione-Gertasio.

MAGLIANO ALFIERI

Blues al circolo

Alle 22 al circolo Alfieri (ingresso libero) blues «Little Red and the roosters».

Brani da bistrot

Stasera, ore 21, all'anfiteatro di Monserrato la cantante Pascale Charreton e il fisarmonicista Luca Zanetti in brani Yves Montand, Edith Piaf e altri.

CEVA

Suonano i «Kinder»

Nel Parco della Rotonda, stasera dalle 19,30, Festa birra.

Sound in giardino

Nel «Giardino degli Aceri», stasera, dalle 21,30, i Crossroads.

BENE VAGIENNA

Parole e musica

Al Chiostro di Ernesta (ore 21), parole e musica con i «Senzanome».

Swing con la band

Stasera (ore 21,30), in piazza «Musica per la pace» la «Swing band».

MONFORTE

C'è Gal Costa

Stasera alle 21,15 (auditorium Horszowski) ritmi brasiliani con Gal Costa e la sua band.

Stasera la danza, domani cabaret musicale con un trio della Bretagna

Emozioni sulle punte a Savigliano

Moderne coreografie firmate De Fusco e Poggio

SAVIGLIANO. Nella vasta gamma di generi artistici che offre la rassegna «Estate in città», organizzata dall'assessorato alla Cultura con la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano e il Fiat Ferroviaria, stasera è la volta danza.

«Un passo, un'emozione. Viaggio attraverso i sentimenti» è il titolo spettacolo che verrà rappresentato alle 21,30, nel cortile del Liceo e dei Geometri. Lo «Studio danza» di Donatella Poggio e lo «Spazio danza» di Paolo De Fusco - interpreti le due artiste insieme Alberto Sanero e i gruppi delle due scuole - presenteranno libere interpretazioni su brani di Vangelis, U2, Joe Jackson, Annie Lennox, Lucio Battisti, Liftiba, Vollenweider.

Domani sera, invece, un originalissimo concerto-cabaret del gruppo bretone «Eti Grandjean Trio». Fare musica eccellente e cabaret insieme non è fa-

Lo spettacolo balletto in programma a Savigliano per la rassegna «Estate si terrà cortile Liceo e dei Geometri

: la formula non è nuova, sempre di difficile realizzazione. Uno dei migliori organetti d'Europa, il bretone Grandjean i suoi amici Vincent Buriox, al sax, e Yann Gouriou, alla chitarra e al pianoforte, passano con grande disinvoltura dai brani classici della tradizione a forme più complesse, pescando dal jazz alla musica d'autore, divertendo e facendo assaporare qualcosa di inusuale e dolcemente rilassante, adatto a questa afosa estata.

L'ingresso è libero. **(p. b.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 350 corso G. Cesare 67, telefono 856.521. Ed Wood. Orario: fil. 16,10; 20,00; 22,00. Ria. Aria cond.

ADUA 400 corso G. Cesare, telefono 856.521. L'inviato misterioso. Orario: 22,30. Aria cond.

piazza Solferino 2, tel. 562.3600. **Street Fighter - Sfida finale** di Steven De Souza con Jean Claude Van Damme, Raul Julia. Or.: 20,30; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sala 1 **Brain Bean**. Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria cond. Sala 2: **Il corvo**. Orario: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **A proposito di donne**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7150. Chiuso fino Apertura 1° settembre

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Alfred and bonnie da lasciare. Feria M. Lehmann; S. Buscemi; A. Sancter (V.V.). Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

CENTRALE via Alberto 37, tel. 540.110. Da Calligari a Tim Burton: L'armata delle tenebre. Ore 17; 20,40 **Il gabinetto del dottor Caligari**. Ore 15,30; 22,30 **Nightmare - Nuova incubo**.

via Bartolomeo 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.

CRISTALLO via Dotto 5, 1, 650 7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

DORIA via Garibaldi 9. Chiuso per ferie. Riapertura 28 agosto.

ELISEO GRANDE piazza Solferino **Blue Sky**. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria condizionata.

ELISEO BLU piazza Solferino **Vittorio 2** (Pettirosso). Or. 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Aria condizionata.

ELISEO ROSSO piazza Solferino **Full Time**. Or.: 15; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Aria condiz.

EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. **Lezioni di seduzione**. Or.: 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley**. Aria condizionata. Orario: 17,30; 20; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot**. Aria condiz. Or.: 19,30; 22

ETOILE via B. Buozzi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per ferie.

FIAMMA corso Trapani 58. Chiuso per ferie.

IDEAL corso Racconis 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto

KING via Po 21, Telefono 812.5396. **Un eroe borghese**: 20,30. **Un'anima divisa in due**, ore 18,15; 22,30

KONG via C. od 834.674. **Don Juan**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, T. 537.100. Chiuso per ferie

LUX Gal **Il Delta al Venero**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Vist. ass. 16

MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indi-** Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Estasi totale**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condizionata

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Gli scarpinati**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ver. min. 14. Aria condizionata.

I via Arsenale 31, telefono 532.448. **La tenda**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Aria condiz.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532 **Bocca compagnone**. Or. Grupp. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; . Aria condizionata

REPOSI via 531.400. Chiuso per ferie

ROMANO Gal Subalpino, tel. 562.0145. **Quiz show**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

STUDIO FITZ via Acqui 7. Chiuso fino. Riapertura 25 agosto

VITTORIA via Roma 336. **Lontano da casa**. Or.: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani e sabato 22 luglio ore 21,30 al Conte di Palazzo Reale: Concerto d'estate. Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Gatti direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posto n. L. 15.000. Biglietteria ore 13/18,30; tel. 6515.247/242. Informazioni tel. 6515.353/210/209.

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo

ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 661.5447. Rassegna itinerante 10 - Nuove coreografie d'autore. Stasera a Vignale Festival Vignale Danza '95. Ore 21,30 comp. Mosaico in Piccola serie, mus. G. Elos, R. Teje, coreog. N. Casarati - comp. Ivan Mancini in **L'assaggio blu**, mus. Deep Can Dance, comp. Paola Ramone in **Four Dead Women Live**, mus. D. Linton's, cor. T. O'Connor. Pren. 1523

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,25 **Tg 4**
20,30 **Judith**, film
22,30 **Tg 4**
24 — **La sfida della settimana**

Telestar

20 — **Tg 9**
20,30 **Specchietto retrovisore**
22,30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente...**, con voi, attualità
23,50 **The red light show**, varietà
0,45 **Astro**, oroscopo
0,50 **Diamonds**, telefilm

Videogruppo

18,45
20 —
20,45 **Adam 12**, telefilm
21,30 **Motori moto & Hot rod**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Rita vi Jac**, video and more
0,30 **Videonotizie**

Telecity

19 — **Tg 7**
19,30 **Soldato Benjamin**, sit. com.
20,05 **L'Uomo Tigre**, cartoni
20,30 **Kung fu**, tv movie
22,30 **Diamonds**, telefilm
23,30 **Un week end** favola,
0,30 **Astro**, oroscopo

Quadrifoglio Odeon Tv

19,30 **Tg rusa**
20 — **Quick show**, varietà
20,05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20,25 **Quick show**, varietà
Sherlock investigatore sciocco
22,15 **Tg 9**
22,30 **Pesca sport**
23,15 **Giro d'Italia in vela**
23,30 **Speciale Mystfest**
0,15 **La tomba**, film

Supersix

19 — **Al bar della pista**,
19,45 **Tg sera**
21,30 **Appuntamento con Brigia**
22,45 **Prego si accomodi**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film**
2 - **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

18,30 ,
19,30 **Tg 4**
20,15 **Il sahagarda**
20,30 **Knights and warriors**
21,00 **Wild bikini**
Vizi privati, sexy
0,15 **Erotika**, sexy
0,45 **First and ten**, telefilm

Quinta Rete

18 — **Quinta rete news**
19,30 **Raccontando il mondo**,
20,00 **Telenews**
20,30 **Film**
22,20 **Telenews**
22,30 **Royal casino**, adulti

Rete 9 Tal

19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Documentario**
Il punto, rotocalco
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

G.R.P.

19,45 **Black notes**, rubrica
20 — **Skyways**, telefilm
20,00 **L'isola del tibet**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **G.R. motori**
23 — **G.R.P. monitor** (r.)
Tuvalli, rubrica

Telecampione

19,30 **Sandokan alla riscossa**, sceneg.
20,30 **Business news**
20,45 **Un'estate nei chiostri**
22 — **Business news**
22,15 **Piazza affari**
23 - **Emporio tv**

Rete Canavese

Canavese notizie
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Lo sato della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Vita della chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Gestino in agguato**, film
22,30 **Documentario**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Un fiocco per Deborah**, film
Informasette
23 — **Vacanze istruzione per l'uso**
23,15 **Racing time**
23,40 **Informasette**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telegranda

18,30 **Tg flash**
19 — **Telegiornale**
21,30
22,30 **Telegiornale**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive dell

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — CHIUSO PER FERIE
Tel. 692.936
Sab. e dom. 16/18/20/22
Fer. 16/18/20/22. L. 10.000

Fiamma — CHIUSO PER FERIE
Tel. 693.554
Or. fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22. L.

Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel.
Or. 16/17.30/19/20.30
Lire 10.000

Don Bosco — OGGI RIPOSO
Ore 21
L. 6000

ALBA

Eden — CHIUSO PER FERIE
Tel. 362.021. Or. 20/22
fest. 16/18/20/22.
L. 6000/8000, fest. 7000

Moretta
Ore 20,45
Fest. 14,30/16,30/20,45

All'Aperto — CHIUSO
Ore 21
Ingresso 5000

CHIUSO PER
Tel.
Ore 21,15 Fest. 15.15
17,15/19,15/21,15

Moderno — CHIUSO PER FERIE

Impero — CHIUSO PER FERIE
Tel. 412.317.
Fest.: 15,30/17,40/19,50
L. 10.000

Tel. 412.771. FERIE
fest. 16/18/20/22
L. 10.000

CARAGLIO

Ferrini — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20/22; fest. 15/17
20/22. L. 7000

CENTALLO

Nuovo Lux — **Quiz show**
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di R. Redford, con J. Turturro, R. Franciosa, R. Morrow (Usa '94). Chiacchierato in Usa alla fine degli Anni 50: il concorrente programma di quiz molto in voga denuncia trucchi e domande concordate. N. V. 2h 12 **Commedia**

CHIUSANO

Gaiateri — OGGI RIPOSO
Tel.: 20/22
fest. 17/20/22
Lire 7000, rid. 4000

CHIVASSO

Iris — CHIUSO PER FERIE
Tel. 916.390
Or.: 20,30/22,30
fest. 20,30/22,30

FOSSANO

Politeama — CHIUSO PER FERIE
Tel. 62.407, Or.: 20/22,
fest. 15,30/17,30/19,30/22
L. 8000/10.000

GARESSIO

Excelsior
Ore 21,15

LIMONE

Lux — Pomeriggio, ore 17,40 **Mary Poppins**
Tel. 927.534
Lire 10.000

MONDOVI'

Bertola Sala 1
Tel. 47.666
Lire 7000 (prezzo unico)

Bertola Sala 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 47.666
Lire 7000 (prezzo unico)

ORMEA

Ariston — **Asterix conquista l'America**
Tel. 391.311
Ore 21,15 di G. Heim e J. Morgan (Germania '94) - Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fantasiosi guerrieri di Gallia in missione si di lì no, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' **Cartoni animati**

ROBILANTE

Roby — Riapre sabato 22 con **Il Mostro**
Or.: ter. 21
sab. e fest. 20/22
Lire 7000

SALUZZO

Civico
Tel. 43.756. Or.: 20/22
fest. 16/18/20/22
L. 10.000/8000

Italia — CHIUSO PER FERIE
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000

SANFRONT

Eden — CHIUSO
Or.: 21
Spettacolo unico

SAVIGLIANO

Aurora
Tel. 712.987

Ritz — CHIUSO PER FERIE
Tel. 712.477
Feriale L.

CHIEDETELO A LA STAMPA
COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima
TELEFONA AL 144 00 0010
(lire 952 al minuto + Iva)

Immagini di Dogliani: il paese, con l'iniziativa dei «giovedì», vuole richiamare i numerosi turisti che in questo periodo trascorrono le ferie sulle colline in Langa

A Dogliani prende il via la prima rassegna «Percorsi di mezza estate»

Quattro giovedì sera in Langa

Da oggi musiche, mostre d'arte, giochi e degustazioni di prodotti locali animeranno le vie del paese. Il 3 agosto si terrà una caccia al tesoro: ai vincitori andrà un milione e mezzo

DOGLIANI. In molte località si cerca, soprattutto nei mesi estivi, di promuovere iniziative per rilanciare il paese e farlo conoscere ai visitatori e ai turisti. Per «movimentare» estive a Dogliani l'Associazione commercianti quest'anno ha varato un calendario di iniziative tra musica, gastronomia, giochi, spettacoli e arte che per quattro giovedì lo vie del paese.

L'iniziativa è stata denominata «Percorsi di mezza estate» e si candida a diventare un appuntamento fis della stagione calda nell'importante centro vinicolo e industriale della Bassa Langa.

Per quattro giovedì, alla sera, ci saranno musiche, mostre d'arte, giochi e degustazioni di prodotti locali. Tutti ingredienti in grado di attirare l'attenzione sia degli abitanti dei paesi vicini, sia dei numerosi turisti che trascorrono i mesi estivi nei paesi collinari dell'Albese. Gli organizzatori si sono impegnati a fondo nelle ultime settimane per allestire il programma e ora pronti al debutto.

«C'è molto entusiasmo attorno a questa qu iniziativa, che coinvolgerà tutto il paese ed ha lo scopo di vivacizzare vita di Dogliani nelle serate estive - spiega il presidente dei commercianti doglianesi, Emiliano Agosto -. Nonostante il poco tempo a disposizione abbiamo predisposto un programma interessante, in grado di coinvolgere giovani e meno giovani. Pensiamo possa essere un'iniziativa utile, da ripetere nel corso degli anni, mantenendone invariata la denominazione e la collocazione, a cavallo tra luglio e agosto».

In questi mesi, soprattutto nei paesi dell'Alta Langa, a poca distanza da Dogliani, ci sono numerosi turisti italiani e stranieri. Oltre a lombardi e genovesi, frequentatori storici della zona attorno a Bossolasco, da qualche tempo cresce anche la presenza di svizzeri e tedeschi. Ed è a queste presenze che si rivolge l'iniziativa doglianese, approfittando della vicinanza con la Langa di Bossolasco, più affollata dai turisti nei mesi estivi.

Importante centro vinicolo e industriale della Bassa Langa Dogliani con i «Percorsi di mezza estate» si propone di dar vita a una manifestazione che si ripeterà ogni anno utile a vivacizzare un periodo in cui non ci sono molti appuntamenti. Agli spettacoli che si terranno nei luoghi più suggestivi si potranno alternare passeggiate sulle colline che circondano il

«In questo periodo ci molti forestieri e la nostra iniziativa può costituire un richiamo per portarli a Dogliani - continua Emiliano Agosto, che da un anno è alla guida commercianti Dogliani -. E' importante far girare la gente nei nostri paesi, nei quali ci sono cose interessanti da scoprire e visitare».

Ovviamente l'iniziativa doglianese non è solo rivolta ai turisti stranieri o ai «cittadini» che hanno la seconda casa da queste parti. I «Percorsi di mezza estate» possono richiamare a Dogliani anche gente dai vicini e da Alba, magari attratti dalla possibilità di prendere po' di fresco tra le colline.

Stasera la rassegna si aprirà con una serata danzante con liscio e musica popolare in piazza Stazione e con una mostra collettiva di pittura nelle suggestive vie del centro storico. Alla mostra di pittura possono partecipare adulti e bambini. Per gli «artisti» più piccoli sono previsti premi.

A seconda della zona del paese in cui si svolgeranno le serate, i commercianti locali ad occuparsi specificamente degli aspetti tecnici e organizzativi. In questo modo è stato possibile coinvolgere tutti gli interessati in egual misura.

Gli appuntamenti serali con i percorsi di mezza estate continueranno giovedì 27 luglio, giovedì 3 e giovedì agosto.

Il 27 luglio il centro storico ospiterà una serata con la musica dei «favolosi» anni '50. Un repertorio in grado di soddisfare i gusti musicali sia dei giovani d'oggi, sia di chi era giovane in quegli anni. Nella stessa serata è previsto un itinerario gastronomico che toccherà via Dante, via Ghigliano, via Divisione Cuneense e piazza Stazione, con punti di distribuzione di piatti tipici, dall'antipasto al dolce.

Giovedì 3 agosto sarà in programma una caccia al tesoro per le vie del paese, con premi particolarmente allettanti: un milione e mezzo ai vincitori, ottocentomila lire ai secondi e mezzo milione ai terzi.

L'ultimo appuntamento con i «Percorsi estate» è in programma giovedì 10 agosto, con affascinante spettacolo di burattini, che riporteranno nelle vie del centro di Dogliani, il clima delle fiere una volta. La è organizzata in collaborazione con la Pro loco.

Tutti gli appuntamenti con i «Percorsi di mezza estate» si apriranno alle 20 e proseguiranno finché ci saranno visitatori in giro per il paese. Nel corso di saranno allestite bancarelle con distribuzione gratuita di dolci, angurie e degustazioni di prodotti tipici e vini doc locali.

«Si tratta di un'iniziativa importante per il nostro paese, utile a vivacizzare un periodo in cui non ci sono molti appuntamenti - osserva il sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappale -. Nella nostra c'è un buon movimento persone in estate e questi appuntamenti possono costituire un richiamo in più.

[c. o.]

"gigi" FASHION HOUSE
Jeans & moda Uomo • Donna
Rivenditore aut. LEVI'S CLOSED FENDISSIME
CINZANO DI VITTORIA D'ALBA
Tel. 0172/47.80.67
Via Cozio 6 - Tel.
APERTO LA DOMENICA MATTINA
CHIUSO IL LUNEDI'
SALDI · SALDI · SALDI · SALDI · SALDI · SALDI · SALDI · SALDI · SALDI · SALDI

Dal 1880
OREFICERIA OROLOGERIA
ARGENTERIA
Violino
P.ZZA CARLO ALBERTO, 2 - DOGLIANI - TEL. 0173/70.178

L'Estetica
di Abbona Sobrero Andreina
ALTA COSMESI E PROFUMERIA ESCLUSIVA
DOGLIANI - P.zza Carlo Alberto, 10 - Tel. 0173/71.086

ABBINATE SOLUZIONI
«Ciascuno di ha proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».
FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.
ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA
FONTANA
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

VISITATE IL RINNOVATO
GRANDE CENTRO CUCINE
in via
Esclusiva
BERLONI e SCAVOLINI

GIANANDREA PORRO FOTOGRAFO
GIANANDREA PORRO
Via G.B. Schellino, 7 - DOGLIANI
Tel. 0173/74.21.22

un fiore per ogni occasione
Andreina fiori
Via G. B. Schellino, 11 - Tel. 0173 721.346 - 12063 DOGLIANI (CN)

è una realizzazione... PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA - Via Verdi 7 - Tel. 0172 431.003

Ciclismo: da sabato 5 agosto nel Cuneese torna la corsa nazionale a tappe per Amatori

Il Giro delle Valli partirà da Corneliano

Sei frazioni, traguardo confermato a Pontechianale

CORNELIANO. Il Giro delle Valli Cuneesi scopre una nuova località di partenza. Alla sua diciottesima edizione, la corsa nazionale a tappe per Amatori sabato 5 agosto partirà da Corneliano. «Abbiamo voluto in qualche modo rendere omaggio ai centri alluvionati - dicono il "patron" Lorenzo Tealdi e il suo "braccio destro" Guido Campana - inserendo il via dalla Langa». Con Corneliano anche La Morra entra nell'elenco delle sedi che ospiteranno la tradizionale rassegna per la prima volta.

A Corneliano, dove il Comitato tappa locale sta lavorando con grande entusiasmo, l'appuntamento sarà in piazza Cottolengo. La tappa inaugurale del «Giro» si svolgerà su un circuito di 21 km da ripetere tre volte. Il giorno successivo, domenica 6, toccherà alla Cuneo-Monasterolo di Savigliano. Seguiranno, quindi, la Monasterolo-Fraboso Sottana (7 agosto), la Miroglio-La Morra (8 agosto), La Morra-Brossasco (9 agosto). Gran finale, come sempre, sulle rampe di Pontechianale.

La maglia bianca di leader sarà sponsorizzata dalla Cassa di Risparmio di Saluzzo, che, all'esordio nell'abbinamento pubblicitario con la manifestazione, «vestirà» anche il primo classificato del Gran premio della montagna. I «traguardi volanti» avranno il marchio di «Gianni Tealdi», la «Coalvi» (Corno di razza piemontese) sponsorizzerà la graduatoria della «Combinata», «Formento Confezioni Boinette» quella a squadre e dei Seniores, mentre la Polypan sarà il riferimento dell'Intergiro.

Fra gli iscritti del Giro delle Valli Cuneesi '95 ci saranno sicuramente i due «squadroni» Amatori della Cicli Venturi Forlì (con Imerio Vespignani, campione uscente) e della Pennelli Cinghiale Mantova. È probabile il ritorno del francese Hervé Mention (il primo straniero, negli anni scorsi, a vincere la corsa) e del «team» del Mi- Sprint Mandelbeu, lo stesso che in passato edizioni del Giro aveva schierato Virenque, ora affermato «grimpeur» e assoluto protagonista al Tour de France.

[r. s.]

Calcio, aperta la caccia ai ripescaggi

Il Barge (in crisi) si autoretrocede

BARGE. Reduce da un ottimo campionato di Promozione, la squadra è andata in difficoltà alla fine della stagione e i dirigenti hanno chiesto la retrocessione in Prima Categoria.

Un sintomo del malessere che colpisce il calcio nella «Granda» e già evidenziato da crisi di altre società gloriose - Dogliani. A Barge l'autoretrocessione arriva per salvare i bilanci, ma la scelta di giocare in Prima dimostra la volontà di mantenere in vita il settore giovanile e la tradizione della squadra saluzzese.

Con il calcio giocato fermo ancora per un mese, le sfide vivono sulle panole e gli assegni del «mercato» e sulle carte bollate di chi va a caccia di ripescaggi. Cuneo sogna di cancellare per la seconda volta consecutiva la retrocessione dalla serie D con un ripescaggio che pare poco probabile perché in «pole position» c'è Ivrea. Cavallermaggiore e Albese puntano ad approdare in Eccellenza, ma le loro possibilità dipendono dal numero di squadre che formeranno i gironi: se saranno 14 ci sarà un solo posto, se saranno 16, le poltrone saranno cinque.

In Promozione i ripescaggi garantiti sono quattro. La formazione ammessa al campionato sessanta, ma ce ne vogliono . Nella graduatoria della Pipe in vetta c'è novarese Gozzano (108 punti). Secondo il Pro Settimo, terza la Chivassese e quarto il Sommariva Perno che ha quindi ottime possibilità di passare di categoria d'ufficio. In Prima non ci sono formazioni cuneesi con buone possibilità di ripescaggio, mentre in Seconda potrebbero farcela Fossanese-calcio e Libertas Monte, rispettivamente al settimo e al nono posto fra gli aspiranti al ripescaggio.

Il Comitato regionale, comunque, si pronuncerà la prima settimana di agosto. Ogni decisione dipenderà dagli indirizzi dettati dall'ultimo Consiglio federale in programma a Roma il 31 luglio che emetterà i verdetti sulla serie D dopo avere fatto le valutazioni su quanto accaduto fra i «prof».

Luca Ferrua

Aldo Bertero, di del Cavallermaggiore

PALLONE

Pronta la griglia di partenza per la «poule» A del campionato che scatterà sabato

Dotta nella «pole position» scudetto

Grazie al successo per 11-4 su Rosso il capitano di Spigno ha chiuso la stagione regolare da capolista
Il cuneese Bellanti (battuto 11-3 nel recupero da uno scatenato Sciorella) è scivolato al secondo posto

CARAGLIO. Con i due recuperi di martedì s'è completato il quadro della stagione regolare del massimo campionato di balon. Erano in programma le sfide di Caraglio tra Rosso e Dotta e di Dolcedo tra Sciorello e Bellanti. La prima era la ripetizione del match del 27 maggio, vinto 11-7 da Dotta e annullato dal giudice sportivo per errore tecnico: l'arbitro, giunto in ritardo al campo, aveva rimpiazzato nel corso dell'incontro il giudice di battuta che l'aveva sostituito inizialmente alla direzione di gara. La seconda era invece il recupero «normale» della sfida rinviata per pioggia mercoledì 5.

Le due partite erano importanti per definire l'assetto della classifica nelle zone di vertice, stabilendo in pratica la «griglia» di partenza della «poule» A. Dotta e Bellanti erano giunti ai recuperi appaiati in classifica, ma mentre l'ex tricolore ha avuto vita relativamente facile nella gara-bis di Caraglio (11-4 a suo favore il punteggio finale), Bellanti è crollato a Dolcedo di fronte a uno scatenato Sciorello, che s'è imposto per 11-3.

A Caraglio i cugini Rosso sono rimasti nella scia di soltanto nella parte iniziale del match (2-2); poi la superiore potenza del battitore di Cairo ha fatto la differenza.

Nella sfida di Dolcedo, invece, Bellanti ha dovuto fare i conti con l'ottimo stato di forma di Sciorello e sulle insidie di un sferisterio realizzato sull'entroterra imperiese.

Con la vittoria di Caraglio Dotta s'è così assicurato la «pole position» del campionato, con 14 punti, uno in più di Bellanti e Sciorella, che sulla carta si presentano i principali candidati a un posto nei primi tre insieme a Dotta.

Nella «poule» A giocheranno anche Dogliotti e Molinari. Quest'ultimo sta attraversando un buon momento di forma mentre Dogliotti, specie nelle gare casalinghe, si presenta come una delle «mine vaganti» del torneo.

Le «poule» A e B s'inizieranno già nel fine settimana. La formula prevede due gironi all'italiana con il mantenimento dei punti conquistati nella prima fase e l'assegnazione di due punti per ogni successo. Al termine, quarta e quinta della «poule» A e la prima della «poule» B disputeranno uno spareggio a tre per designare la quarta semifinalista che andrà a unirsi alle prime tre della «poule» A.

La sfida della seconda fase cominceranno venerdì sera alle 21 a Dogliani, con la gara delle «poule» B tra Torrese e Pirero. Il primo ha tre punti, il secondo nove: il pronostico è tutto per il tricolore, che dovrà rifarsi della sconfitta subita nella stagione regolare.

Sabato per la «poule» B a Caraglio si giocherà (ore 17) la sfida tra Rosso e Tonello, mentre per la «poule» A a Spigno Monferrato Dotta ricevono alla 21 Dogliotti.

[c. o.]

GRANDA SPORT

CALCIO

Stasera a Veglia di Cherasco finali del memorial «Barbero»

Credito cooperativo Vottignasco (vittorioso, ai rigori, sul team braidese «La Fondiaria», dopo il 3-3 dei tempi supplementari) e ristorante «Da Vincenzo» Savigliano (3-2, grazie soprattutto a un super-Pinetti fra i pali), sul Busso HiFy Bra) sono le finaliste odierne, alle 22, a Veglia di Cherasco, del memorial «Domenico Barbero» patrocinato dal «La Stampa». Alle 21 la finale per il terzo posto tra Busso e La Fondiaria **(r. a.)**

TELEGRANDA

La rubrica in onda dal «calcio a 5» di Cuneo

Domani (ore 21,30) su «Telegranda» il settimanale appuntamento estivo della rubrica «Punto sport» riguarderà Cuneo. Katya Delsoglio, Fulvio Riccio e Piero Sarno saranno in collegamento dagli impianti del calcio a 5 «Ventisporta» al Parco della Gioventù: la trasmissione verrà registrata stasera. **(r. a.)**

La di Scarnafigi è prima a Garessio

Battendo in finale per 11-4 La Novella Cuneo (Abba, Biglia e Bergia), la terna di Scarnafigi composta da Admirable-Pallo-Ricco ha vinto la gara provinciale Fib categoria disputata nei campi della Società Boccio- Garessina, che domenica 30 compirà 30 anni. Hanno partecipato 35 terne. **(c. c.)**

PATTINAGGIO

A Dronero esibizione con lo Skating Club Boves

Mercoledì 26, dalle 20,30, in piazza Don Giovanni Raviolo, esibizione di pattinatori. La manifestazione è organizzata dallo «Skating Club Boves», in collaborazione con l'Assessorato comunale allo Sport e Turismo. Sono previste gare delle categorie Cuccioli, Principianti e Amatori, con la finale americana a squadre. I droneresi saranno chiamati a partecipare direttamente alla rassegna provando (gratuitamente) i pattini forniti dagli organizzatori. **(c. g.)**

CALCIO

C'è il recupero a Mussotto

Campionato italiano alla pantalera e Torneo dei Paesi hanno concluso i gironi d'andata. Nel «campionato» il girone A ha visto la vittoria del Cuneo su Ricca per 11-2; rinviata la sfida tra Cortemilia e Mussotto. Per Cuneo è la prima vittoria nel girone, sempre guidato da Bodello (che domenica ha riposato) con 8 punti. Alle spalle dei leader Ricca e Mussotto a 2, Cortemilia e Cuneo ne hanno 1. Nel B la rivelazione Peveragno ha vinto 11-3 a Benevello. E' stata rinviata la partita Bosia-Roddino e ha riposato Albaretto Torre. In classifica Peveragno ha 4 punti; Bosia e Roddino 2; Albaretto 1 e Benevello 0. Il girone A del Torneo dei Paesi ha registrato il successo per 11-2 di Clavesana su Marsaglia e il rinvio della gara Mussotto-Benevello; il recupero è in programma domani alle 21. In classifica Clavesana ha 4 punti, seguita da Monbarcaro con 3, Mussotto e con 1 e Benevello a quota 0. Non s'è giocato nel girone B. Questa la classifica: Crevanzana e Castagnito 2; Castiglione Falletto e Rocchetta Belbo 1. **[c. o.]**

Domenica traversata di 20 km, in parte alle 9,30

Nei sentieri «per capire» la Marsaglia alluvionata

A Limone si prepara «La via del sale»

MARSAGLIA. «Vedere per capire» (e non dimenticare) i danni dell'alluvione di novembre. E' lo spirito con cui gli organizzatori del «Raid Marsaglia '95» hanno promosso la traversata non competitiva di 20 chilometri in mountain-bike su un con sentieri, sotto boschi ombreggianti e lungo l'alveo dei torrenti. Sul percorso (di medio difficoltà tratti in guado e bici a spalla) funzionerà un servizio assistenza che avrà in alcuni punti aula d'appoggio per le emergenze.

Appuntamento alle 9 in piazza dopo il via. Al termine spaghettata e consegna di pergamena ricordo a tutti i partecipanti. Le si ricevono ai telefoni 0174-787.229 e (ore cena) 011-535.818.

A Limone si prepara «La via del sale», fondo nazionale di 50 km prevista domenica 30. Adesioni ai telefoni 0171-926.757 e 380.134. **[r. s.]**

Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

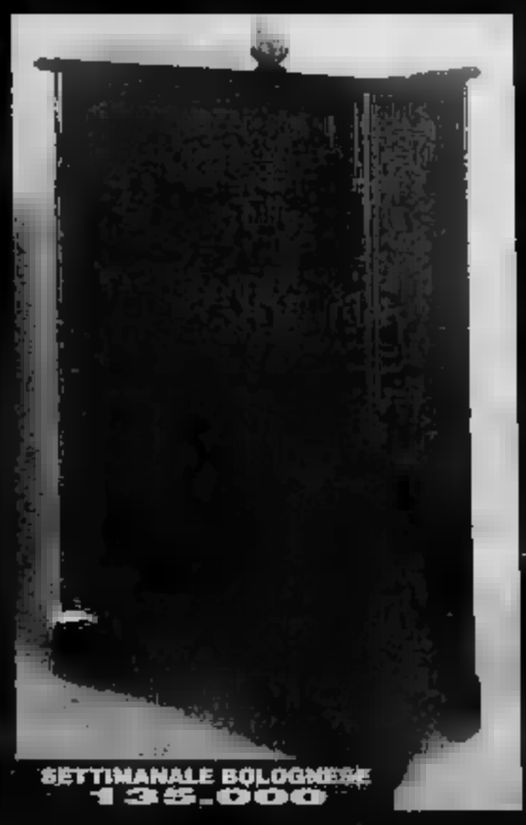
Numero Verde 167-012810

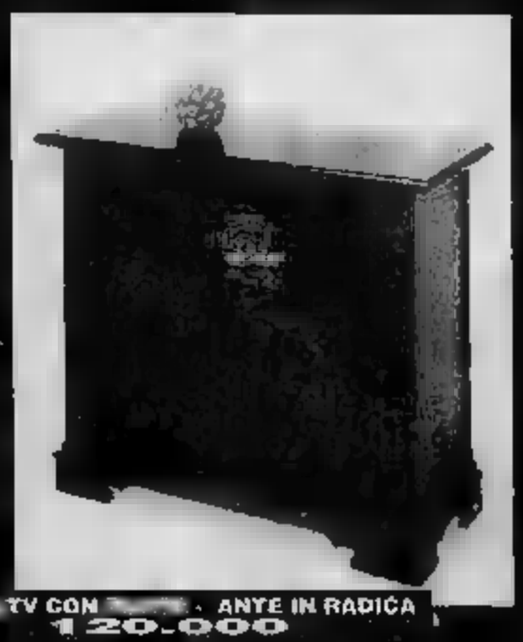
Stiamo costruendo un futuro più libero.

APERTO LA DOMENICA - APERTO LA DOMENICA

ASSELLE

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA


SETTIMANALE BOLOGNESE
135.000


TV CON ANTE IN RADICA
120.000

CAMERA NOCE IN ARTE POVERA
1.980.000

SEDIA NOCE DELLA NONNA
25.000

CUCINA IN CUCINA INVACHIATA NOCE-ROVERE
23.000

CON TESTIERA A DOPPIO MOVIMENTO
950.000

CRISTALLIERA NOCE "INGLESINA"
330.000

CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI COME GRAFICO
2.340.000

SEDIA IN ROVERE SABBIATA
41.000

PREZZI COMPRESI DI I.V.A. TRASPORTO E MONTAGGIO
PAGAMENTI RATEALI FINO A 5 ANNI SENZA ANTICIPO E SENZA CAMBIALI

STATALE BRA - FOSSANO A CERVERE

0172/47.46.46
(6 linee r.a.)

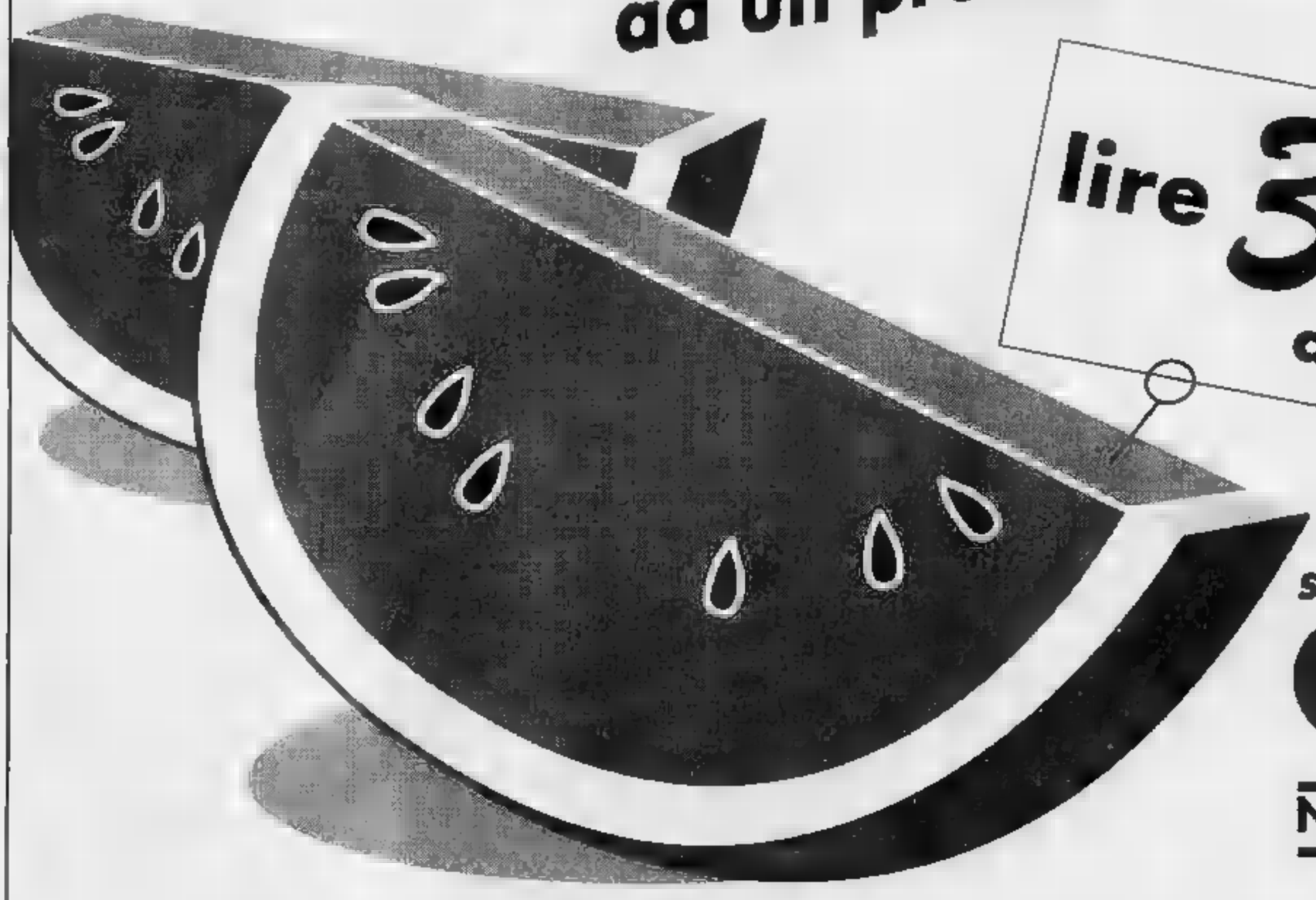
APERTO LA DOMENICA - APERTO LA DOMENICA

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

SCONTI

Dal 20 luglio al 5 agosto
sconti del 30%, 40%, 50%
su tanti prodotti di qualità...

...ed inoltre, fino ad esaurimento scorte, le angurie più gustose ad un prezzo eccezionale!



lire 350 al kg

SUPERMERCATI coop

Novacoop

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

LA STAMPA
ogni domenica
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Giovedì 20 Luglio 1995 cv 39
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

I sindacati contestano la politica economica del Comune

L'edilizia è al collasso

All'inizio degli Anni 80 gli addetti erano 12 mila, oggi si sono ridotti a 7 mila
Chiesta l'attivazione di finanziamenti per il settore privato e residenziale

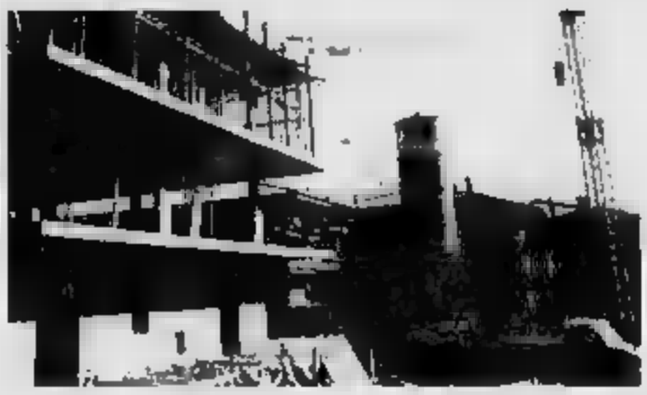
GENOVA
DAL NOSTRO

La guerra dell'edilizia ha superato la [redacted] delle schermaglie e dei messaggi indiretti. Nei giorni scorsi, la cronaca aveva fatto segnare voci, più o meno ufficiose, di disagio all'interno dell'associazione dei costruttori, con malumori nei confronti del Comune e della Regione. In via trasversale c'era stata una sortita personale dell'ing. Davide Viziano che, senza peli sulla lingua, aveva accusato il Comune di bloccare di fatto ogni progetto di sviluppo edilizio. C'era stato, negli stessi giorni, infatti, un duro ordine del giorno della maggioranza di palazzo Tursi che aveva avallato questa politica del «no» nei confronti di nuovi insediamenti di edilizia residenziale.

Questo, di fatto, aveva annullato non poche lottizzazioni già giunte sul rettifilo della conclusione. Viziano aveva accusato il Comune di voler strangolare l'economia del settore delle costruzioni e dell'edilizia in generale. Adesso, dopo una settimana, sia pure con motivazioni differenti, scendono in campo i sindacati di categoria e le confederazioni Cgil, Cisl e Uil. Di fatto ribadiscono molte delle accuse di Viziano. Ieri mattina, i segretari dei lavoratori edili hanno ricordato che soltanto una dozzina d'anni fa la loro categoria, a Genova, era superiore ai diecimila addetti e, nei [redacted] in cui le costruzioni «tiravano», sfiorava i 12 [redacted]. Oggi si sta scendendo sotto le 7 mila unità.

Di chi la colpa? E' certo - è stato detto ieri mattina - anche molti impegni nazionali dei diversi governi che si sono succeduti (leggi «task forces» e la riunioni-sceneggiata che si sono succedute per una palo d'anni) [redacted] diventati lettera morta: i 600 miliardi della «bretella» Rivarolo-Voltri dirottati ad altre attività di edilizia pubblica che non hanno mai raggiunto il livello dell'appalto. Poi è stato il caso dei 400 miliardi del piano triennale dell'Anas per la Liguria mai arrivati al [redacted] della spesa. A fronte dell'inaridimento di ogni fonte di edilizia pubblica, è calata anche la mannaia dei «no» continui e insuperabili a ogni progetti di carattere privatistico. Di qui, la lancia spezzata a favore dei privati da parte delle organizzazioni sindacali.

«Tutto lo sforzo del Comune per il recupero del centro storico - hanno detto i dirigenti sindacali edili - s'è fermato sul modesto recupero di via Prè: 34 appartamenti in tutto». Se avessero agito i privati, come è avvenuto in casi sporadici, i tempi di realizzazione sarebbero stati più rapidi. Ma adesso c'è un «grumo» relativo a finanziamenti della Regione in materia di edilizia privata e residenziale, oltre [redacted] miliardi, che dovrebbero mettere in moto un «volano» di finanziamenti a accesso a mutui agevolati tale da consentire la costruzione di 5500 alloggi in Liguria sino al 1997-98.


Il settore dell'edilizia sta conoscendo a Genova una grave crisi

Tra l'altro, secondo una studio della Regione, che conferma anche dati delle Camere di Commercio e delle associazioni dei costruttori, nonostante il calo continuo della popolazione, esiste un mercato che chiede nuove [redacted], perché molto [redacted] vecchio non sono appetibili e neppure sono strategiche in funzione del lavoro e dei progetti delle nuove famiglie. Ma in Comune s'è detto di no a ogni insediamento nuovo nella cerchia in alturà attorno alla città. «Una scelta anche accettabile - insistono da parte sindacale - se decollassero i progetti di ristrutturazione e di recupero del centro storico, non solo di Genova».

La vicenda mette in imbarazzo [redacted] forze politiche della sinistra.

Paolo Lingua

A rischio i 150 dipendenti dell'Iritecna

Italimpianti ai privati [redacted] c'è un'incognita

GENOVA. Privatizzazione Italimpianti, atto secondo: dopo l'ufficializzazione dell'accordo fra le tre società acquirenti e il venditore, l'unico nodo da sciogliere nella trasformazione dell'azienda di via di Francia è il futuro dei 150 lavoratori di Iritecna attualmente in liquidazione.

Ieri pomeriggio l'assessore regionale al Lavoro Mario Margini ha avuto un incontro con i rappresentanti [redacted] Finteca (la società del gruppo Iri che detiene il 100 per cento delle azioni di Italimpianti) per trovare un'intesa. Una questione spinosa che però [redacted] dovrebbe compromettere [redacted] fasi conclusive dell'accordo che dovrà essere sottoscritto da «Techint», «Fisia» e la tedesca «Mannesmann» con «Finteca».

Delle garanzie per i 150 dipendenti di Iritecna si tornerà probabilmente a parlare a settembre quando ad un tavolo comune si dovrebbero presentare venditori, acquirenti e rappresentanti degli enti locali.

[redacted] punto interrogativo dell'occupazione frena per il momento il suo entusiasmo Mario Margini. «Non posso dire di essere soddisfatto, [redacted] privatizzazione - ha dichiarato ieri poco prima dell'inizio dell'incontro [redacted] «Fintecna» - ora l'unico sbocco, [redacted] avrei preferito avere garanzie per i lavoratori di Iritecna».

[redacted] passaggio di proprietà riguarda un totale di circa ottocento persone: [redacted] sono dipendenti di Italimpianti e non corrono il rischio di perdere il posto di lavoro, 150 sono di Iritecna e quando finirà [redacted] liquidazione non [redacted] altre prospettive occupazionali.

Intanto procede a tappe forzate la marcia [redacted] [redacted] firma vera e propria della privatizzazione, che dovrebbe avvenire entro un paio di settimane. Nell'ultimo mese, infatti, i tecnici delle tre compagnie avevano compiuto una verifica preventiva sullo stato di Italimpianti e il risultato della «due diligence» ha rassicurato i compratori che, due giorni fa in Regione, hanno confermato la volontà di proseguire nell'operazione. Qualche riserva solo sul carico di lavoro per il 1995, che è stato ritenuto troppo basso, e le perdite sottovalutate di alcune commesse.

In base all'accordo stabilito con gli acquirenti, la società impiantistica genovese in un secondo momento [redacted] suddivisa in tre parti: alla «Techint» andrà l'attività logistica, dei forni (la Tagliaferri) e dei forni di riscaldo per un totale di 200 dipendenti; allo «Fisia» andrà il settore ambiente (Castalia) con [redacted] dipendenti; la tedesca «Mannesmann Demag» rileverà la siderurgia primaria, i tubifici e i laminatoi e assorbirà circa 300 persone. (m. c. c.)

I giudici spiegano [redacted] motivano la sentenza di condanna dei due esecutori del rapimento

Tutti i misteri del sequestro Vallebona

Mario Corradino condannato a sette anni (contro i 12 del complice Nicolò Fortini) perché fu il primo a indicare la prigione della commercialista. Il magistrato indica la cronologia degli avvenimenti

GENOVA. Dopo avere confessato [redacted] avere [redacted] sequestrare Ada Vallebona per vivere da ricchi, Mario Corradino e Nicolò Fortini, entrambi trentenni, furono condannati con rito abbreviato due mesi fa rispettivamente a 7 anni e 4 mesi e a 12 anni di reclusione. Ora il giudice dell'udienza preliminare Massimo Todella spiega il perché di quella [redacted] che fece discutere anche per la differenza di pena. Ma c'è una ragione, scrive il magistrato nella sua motivazione depositata ieri in [redacted]. Corradino, [redacted] fosse stato l'ideatore del rapimento, fu il primo a indicare la prigione della giovane commercialista, incatenata e murata, dopo essere stata picchiata, in un [redacted] nei pressi dell'autostrada a Recco.

Il giudice Todella traccia in [redacted] una cronologia degli avvenimenti che culminarono nella telefonata [redacted] con la richiesta di tre miliardi fatta al padre della professionista Davide Vallebona all'una e dieci del 3 giugno dell'anno scorso. Due [redacted] prima circa Ada era stata rapita mentre stava rientrando a casa dopo [redacted] uscita tardi dal suo studio in centro.

Ada Vallebona

Nicolò Fortini nella sua confessione, ricorda il magistrato, disse che da due mesi [redacted] preparato il sequestro. Individuato il [redacted] portato viveri e acqua per tre settimane perché tanto poteva al massimo durare il sequestro nel loro disegno. Fortini ha detto che quando la Vallebona è giunta [redacted] la propria auto vicino a casa, in via Garbieri ad Albaro, egli le ha fatto [redacted] di fermarsi e quando lei ha abbassato fiduciosa il finestrino, aperta la portiera, lo aveva dato uno spintone sedendosi [redacted] al posto di guida. Utilizzando quindi uno straccio imbevuto [redacted] cloroformio aveva cercato [redacted] farla svenire mentre anche Corradino [redacted] entrato in auto. Lui così si era spostato sul sedile posteriore lasciando la guida all'amico. Ma Ada Vallebona nonostante tutto [redacted] [redacted] ancora perso i sensi e per questo, giunti in via Liri, ha spiegato ancora Fortini, entrambi l'avevano percossa con violenti schiaffi al [redacted] fino a che non aveva perso i sensi.

Su questo punto, ammette il giudice Todella, le dichiarazioni dei due imputati (difesi dagli avvocati Pasquale Tonani, Carlo Biondi, Luigi e Antonio Rubino) divergono perché Corradino sostiene di non avere mai [redacted] la commercialista con cui aveva avuto una breve relazione poco tempo prima. Ma, anche ammettendo che sia stato uno solo a picchiarla, afferma Todella, poco importa, perché l'altro non fece nulla per evitarlo. E' vero, inoltre, aggiunge il magistrato che le ferite guarirono in una quarantina di giorni, ma solo perché Ada fu trovata subito, altrimenti se fosse rimasta segregata per tanto tempo, potevano avere possibili conseguenze letali.

Il giudice Todella usa, infine, parole molto dure nei confronti dei due quando ricorda che il movente del rapimento era solo quello di potere condurre una vita agiata senza lavorare. [redacted]. [.]

Il brutale episodio era accaduto ad Albaro

Tentata violenza sconterà due anni

GENOVA. Alle tre della notte [redacted] venerdì e sabato [redacted] un marocchino di 32 anni, Jamal Raizi, aveva aggredito una giovane donna trentenne in via Bovio ad Albaro. Ieri mattina i giudici della seconda sezione penale presieduti da Pier Andrea Airoldi lo hanno condannato a due anni e dieci [redacted] di reclusione per atti di libidine violenta e atti osceni in luogo pubblico.

Il [redacted] difensore, l'avvocato Arturo Bava, ha ottenuto [redacted] che l'imputato fosse assolto dall'accusa più grave: quella di tentata violenza carnale. Antonello M., quella notte, era uscito tardi da [redacted] di amici e si era diretto verso la sua Renault. Prima che potesse entrare in macchina il marocchino si era buttato su di lei. Per sua fortuna, proprio in quel momento, una pattuglia dei carabinieri [redacted] passata nella vicina corso Italia e un appuntato si era insospettito notando [redacted] portiera dell'auto semiaperta.

(E. p.)

[redacted]

A Quarto e all'Acquasola torna l'allarme ozono

Torna l'allarme ozono. Come già accaduto la settimana scorsa gli ultimi rilevamenti delle centraline hanno registrato anche martedì [redacted] [redacted] rispetto ai parametri della soglia di attenzione. Critiche soprattutto le ore pomeridiane e notturne a Quarto e all'Acquasola. La Provincia rinnova l'invito ad evitare lunghe esposizioni all'aria aperta. [m.o.c.]

SERVIZIO

C'è [redacted] telefono amico per sesso e contraccezione

Telefono amico per sapere tutto su sesso e contraccezione. Il Cemp (Centro di educazione matrimoniale e prematrimoniale) ha allestito [redacted] servizio telefonico gratuito, in funzione nei giorni festivi, per tutti coloro che abbiano bisogno urgente [redacted] un consiglio di carattere ostetrico, ginecologico e contraccettivo. L'opportunità si rivolge soprattutto ai giovani per questo periodo di vacanza. Il recapito è 0330/252674. [m.o.c.]

[redacted]

Per condicio violata i 7 denunce in Liguria

Diciassette denunce in Liguria per la violazione della «par condicio». Il Comitato regionale per i servizi radiotelevisivi (Corerat), al quale era [redacted] attribuito il compito [redacted] verificare eventuali violazioni, ha emesso 17 provvedimenti [redacted] [redacted] 9 su segnalazione del ministero delle Poste e telecomunicazioni e otto per propria iniziativa nel periodo della propaganda elettorale per le elezioni del 23 aprile scorso. [m.o.c.]

[redacted]

Traffico interrotto per un incendio a Voltri

Linea ferroviaria interrotta per qualche minuto ieri pomeriggio a Genova. Un principio di incendio ad una catasta di traversine dei binari, [redacted] nei pressi della stazione di Voltri, ha imposto la sospensione dell'energia elettrica [redacted] cavi dell'alta tensione fino a quando i vigili del fuoco non hanno domato l'incendio. [m.o.c.]

Troppi procedimenti e troppi fascicoli, scatta una revisione per non ripetere gli errori del passato

Burocrazia addio, battaglia in Regione

Il presidente Mori annuncia: «Semplificheremo tutti gli iter di legge»

GENOVA. Il presidente della Regione Giancarlo [redacted] aspira a passare - alla cronaca - come «il Legislatore», un po' come l'antico Solone ateniese. Ieri ha portato in giunta, ottenendo un sì unanime, un complesso progetto di «ridurre, semplificare e razionalizzare» [redacted] mare magnum di leggi, leggine e regolamenti che si sono accavallati in via Fieschi dal 1970 ai giorni [redacted]. Le leggi approvate e vigenti attualmente in Regione sono ben 519, mentre il numero dei procedimenti previsti e schedati, per seguire l'iter di pratiche e di movimento di fascicoli, leggi, proposte, ecc., sono ben 1006.

A questi ultimi occorre aggiungere un altro buon [redacted] di procedimenti legati a precisi «automatismi», altri duecento, in parole povere. In passato sono state approvate leggi non sempre correttamente coperte finanziariamente, oppure sistemi [redacted] risultati poi non applicabili, scarsamente attuabili per via di eccesso di schematismo. Così è stato deciso di effettuare una revisione, con accorpamenti e con la realizzazione, ove [redacted] possibile, di testi unici per semplificare e razionalizzare le leggi regionali. Sulla base d'una prima valutazione, [redacted] dovrebbero dimezzare i passaggi di tutti gli iter burocratici e soprattutto ridurre i movimenti interni all'ente, puntare sulle autocertificazioni, sul sistema del silenzio-assenso, riduzione al minimo dei termini perentori, eliminazione di organi collegiali peltorici, e così via.

In particolare, d'ora innanzi, si imporrà la semplificazione di norme e di leggi con criteri di assoluta priorità per [redacted] quel che riguarda i diritti fondamentali dei cittadini (salute e ambiente) e per tutto quello che concerne l'interesse delle piccole e medie imprese in materia edilizia, urganistica, concessioni, ecc.

«Inoltre - ha aggiunto il presidente Mori - si annuncia una nuova rivoluzione. D'ora innanzi, gli uffici della giunta interverranno - non politicamente, ma tecnicamente, dal momento che l'iniziativa del consiglio è autonoma - per verificare [redacted] una norma è tecnicamente fattibile e compatibile con le leggi vigenti. In parole povere sarà possibile prevenire eventuali errori tecnici che potrebbero poi dar luogo, come è già [redacted] in passato, a gravi inconvenienti con pesanti danni per gli enti locali e dei cittadini».

(p. l.)

PORTO

Leonardi da Caravale

Non si è ancora chiarita la vicenda del porto di Genova: secondo voci ufficiose il ministro Giovanni Caravale avrebbe ricevuto privatamente nei giorni scorsi Egidio Leonardi, il dirigente Cee, indicato nella terna, ma che sembrava scartato in un primo momento. Non si sa se ne presenterà la candidatura al presidente della Regione Giancarlo Mori, il quale, sia pure senza esprimersi in via diretta, ha lasciato intendere che preferirebbe che il ministro chiedesse agli enti locali una nuova terna. Ma questa mossa, per legge, tocca al ministro, che sinora s'è dimostrato incerto sulla strategia da seguire. Mori ha ribadito il suo no, non di natura personale ma tecnico e anche motivabile se fosse il caso» nei confronti dell'attuale commissario Fabio Capocaccia che reggerà lo scalo sino al 31 dicembre. Secondo Mori il porto ha bisogno d'una sferzata di nuova energia. [p. l.]

Giornata di emergenza ieri per molti ospedali

La droga uccide due volte [redacted] ricoverati dieci giovani

GENOVA. Una decina di ricoveri e due morti per sospetta overdose sono il triste bilancio raggiunto ieri nel capoluogo ligure.

L'emergenza è scattata nella tarda [redacted] quando al pronto soccorso di diversi ospedali genovesi sono arrivati i primi casi. Nel corso del pomeriggio gli episodi si sono ripetuti ancora.

I giovani sono stati sottoposti alla terapia del «Narcan» e in pochi minuti le loro condizioni [redacted] decisamente migliorate.

Non c'era più nulla da fare, invece, per Marco Zoppi, 28 anni, residente in via Monuzio, che è stato trovato ormai senza vita in via del Torrente superiore di Nervi, una traversa di via del Commercio. Il corpo del giovane è stato notato [redacted] alcuni passanti ieri mattina verso le dieci e trenta, ma quando è arrivata l'ambulanza, i militi [redacted] hanno potuto che constatarne il decesso. Sarà l'autopsia a chiarire definitivamente le cause della morte.

Poche ore dopo, alle sedici, nei bagni della «Coop Ligure» di via Rivarolo, in Valpolcevera, è stato segnalato un secondo decesso. La donna era chiusa dentro la toilette e, per aprire la porta, è [redacted] necessario l'intervento dei vigili del fuoco. All'interno del locale, riverso sul pavimento e ormai [redacted] vita, c'era Raimonda Virginia Fumara, 44 anni, residente [redacted] Maritano.

Fra le ipotesi non viene [redacted] l'overdose, ma solamente l'accertamento dei medici legali potrà definire [redacted] esattezza le circostanze del decesso.

A dare l'allarme [redacted] stati alcuni dipendenti della «Coop» che avevano notato quella donna [redacted] entrare nel bagno. Non vedendola più uscire, avevano tentato inutilmente di chiamarla e di farsi aprire. Alla fine si sono rivolti ai carabinieri.

[m. c. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA
Europa: corso Europa 675
Ghiaia: corso Buenos Aires - Corso Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Chiappero: via Sauli Pallavicino 54

TURNO NOTTURNO
GIOVEDI' 20/7
SORI
[illegible], via Cairoli 16; telefono 700.832.

RECCO
Falqui: via Roma 6, telefono 74.155.

CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, telefono 771 059.

S. MARGHERITA
Perrino: Via Pescino 2, telefono 287 077.

RAPALLO
Anglomauricana: via Matteotti 21, tel. 50.554

ZOAGLI
Vallerio: piazza XXVII Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI E LAVAGNA
Cavi: via Aurelia 2185, tel. [illegible]

SESTRI LEVANTE
Garino: via Ventidnque Aprile 94, telefono 41.131.

MONEGLIA
Marzone: [illegible] Lunghi 66, telefono 48 232.

[illegible]

Genova: telefono 595.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **Santa Margherita Ligure:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620, **Lavagna:** 309.947; **Sestri Levante:** 41.029, 480.750, **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9186 366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Gamperlarena:** 41.021; **Rivarolo:** 445.941; **Sestri Ponente:** [illegible] **Gaslini** (pediat.): 58.361; **Borgo Fornari:** 932.965; [illegible] 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.458.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Cogoleto, Sciarazo, Piave Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel 354.022. *Pediatrica (a pagam.)* tel 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.330.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303 410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: [illegible] 98 129
Cicagna: telefono 92.147
Varese Ligure: telefono 842.041.

[illegible]

[illegible] **Genova:** telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: **Chiavari:** telefono [illegible]
Sestri Levante: telefono 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.509 - 51.300 - 54.506.

[illegible]

Genova: tel 284.081; **Camogli:** 771.137, **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 288.830, **Rapallo:** 50.847; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 309.000, [illegible] 392.161. [illegible] **Ligure:** 41 630, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.755; **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** Piazzale Paverano, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** Piazza Terralba, via del Campo, via Torbido, Sestri P., Pra, Certosa, piazzale Da Vinci. [illegible] Piazza Palermo. [illegible] Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Ermilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Paverano, piazzale Giusti, Oregina, [illegible] gliano, Chiavari, S. Margherita, [illegible] bello. Via [illegible] Campo, via Torbido, piazzale Terralba, Sestri P., Certosa, p. L. Da Vinci, Sestri L.

TAXI

Genova Radiotaxi: 2696; **Recco:** 74032; **Camogli:** 771143; **Portofino:** 269285, **S. Margherita:** 288508-287998; **Rapallo:** 55858, 54474, 50048, 55858, 55969, 50317, 50647; **Zoagli:** 259385, **Chiavari:** 308284, 306522; **Lavagna:** 292096, 3911622 **Sestri Levante:** 41277, 41278; **Sori:** 700396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26 74 51
Santa Margherita: telefono 26.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-566550
Casarza Ligure: 457.141.
Borzonasca: 340.018.
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible]
Carlo Felice — American Theatre Ballet: **Il lago dei cigni**
Tel. 589.329 - 591.597
Ore 21
L. 50/30/20/10.000

Parchi di Nervi — OGGI RIPOSO
Ore 21,30
L. 50.000/30.000/20.000

Pol. Genovese — OGGI RIPOSO
Tel. 639.35.89
Ore 21
L. 50.000/35.000

T. della Tosse — **Storia di santi, di diavoli, di vergini e di arcangeli**
A FORTE SPERONE
Tel. 247.07.93
Ore 21
L. 22.000/15.000

Piccolo Teatro — [illegible]
di Campolasana
Tel. 282.483
Ore 22.30. Lire 15.000

Teatro Garage — OGGI RIPOSO
SALA DIANA
Tel. 510.731
Ore 21,30. L. 20/15.000

[illegible]
Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
T. 208.549. Or.: 15,20 17,40/20,30/22,45. L. 10[illegible]
sab.-dom. 12.000; mer. [illegible]

[illegible] 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.549
Or.: 15;30/18/20.25/22.45
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Augustus — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 566.610. Or.: 20/22,30
sab. e fest. 16
ult. 22,30, Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Corallo 1 — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 586.419. Or.: 20,30 22,30; sab. e fest. 16,30 ult. 22,30. L. 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55'
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Corallo 2 — **Come due coccodrilli**
Tel. 586.419. Or.: 20,30 22,30; sab. e fest. 16,30 [illegible] Lire 10.000
di G. Campiotti, con V. Gazzo, F. Bentivoglio, G. Giannini (Ita '94) — Un quarantenne di successo torna nella sua città per vendicarsi di antiche beffe. Il passato della sua famiglia rimarga in dolorosi flashback. N. V. 1h 35'
sab-dom. 12.000; mer. 7000 — **Dramm.**

Lux — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 561.691
Or.: 15/20.50/22,40
Lire 10.000
[illegible] 12.000; mer. [illegible]

Nettuno — **Sostiene Pereira**
Ore 21,30
L. 8000/6000
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la [illegible] di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

Odeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 362.6298. Or.: 20 22.30; sab. e fest. dalle 16 alle 22.45. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Olimpia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 581.416
Or.: 15/20.50/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Orfeo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 564.640
Or.: 16,30/18,30/20,30 22.30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Palazzo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 565.512. Or.: 20,30 22.30; sab. e fest. dalle 16 alle 22.30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. T. 582.461. Or.: 20,30 22.30; fest. 16,30, ult. 22.30
L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2. T. 582.461. Or.: 20.30 22.30; fest. 16,30, ult. 22.30
[illegible] Lire 10.000
sab-dom. 12.000; mer. 7000

Universale — CHIUSURA ESTIVA
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: [illegible] 22.40; fest. 16; ult. 22.40
L. 10.000; fest. 12.000; mer. 7000

Verdi — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 562.137. Or.: 21/22,40
sab.-dom. dalle 16 alle 22.30
[illegible]. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000

LUCI ROSSE — **Abc** tel. 413.838; **Alcione** tel. 814.805; **Centrale 1 e 2** tel. 580.380; [illegible]brina tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.957; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel 201.018.

CINECLUB Amici del cinema — **Farinelli voce regina**
Tel. 413.638
Or.: 20,15/22,30
L. 5000/5000
di Gérard Corbiau, con S. Dionisi, E. Lo Verso, J. Knobbe (Fra. Bel. '94) — La storia di Carlo Broschi [illegible] mi evirato settecentesco più amato dal pubblico e dai sovrani di mezza Europa. N. V. 1h 40' — **Storico**

Carignano d'Essai — OGGI RIPOSO
Tel. 570.23.48
Ore 21,15
Lire 6000

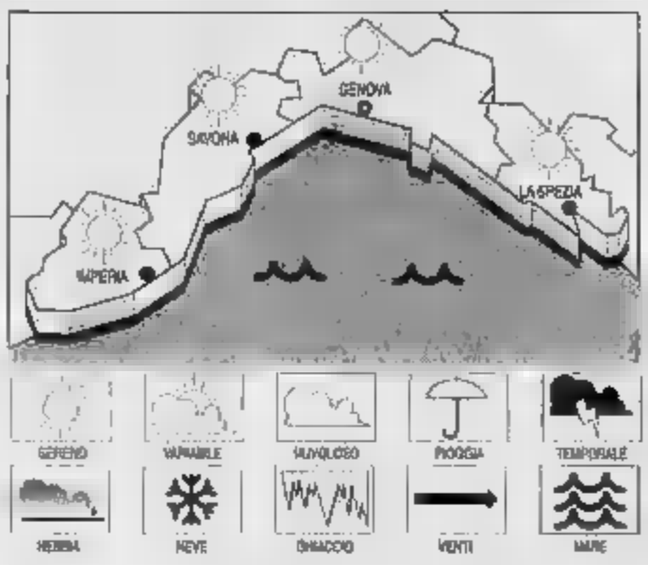
Fritz Lang — OGGI RIPOSO
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000

Lumière — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 505.939

Movie [illegible] — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 314.141

Chaplin — OGGI RIPOSO
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tesser.

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible] **PREVISTO** [illegible] **OGGI.** Cielo [illegible] sereno - poco nuvoloso con locali addensamenti a ridosso dei rilievi, vento a regime [illegible] brezza, mare poco mosso, temperatura in aumento nella massima.
Tendenza per domani: situazione senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24 °C; umidità 72%, vento Est 6-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno - poco nuvoloso, pressione bicom. 1019 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 23
Savona	max 30	min 24
Imperia	max 30	min 23

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 30; min: 24; temp. mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,03 e tramonta alle 21,04. La Luna cala alle 15 e si leva alle [illegible] 0,52 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murzia di Portofino.

Nickelodeon — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.540. Ore 21,15
Domenica 17 e 21,15
Venerdì d'agosto
ore 16. Lire 6000/5000

Cineforum — OGGI RIPOSO
Tel. 667.841
Ore 21
L. 5000/5000

[illegible]
Eden-Peglicinema — **Il re Leone**
Tel. 698 1200
L. 10.000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

[illegible]
Cinema parrocchiale — OGGI RIPOSO
Tel. 937.900
Ore 21
Lire 6000/4000

[illegible]
Teatro Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 671 253
Ore 21
Lire 10.000/7000

[illegible]
S. Siro — **Quattro matrimoni e un funerale**
T. 304.778.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

[illegible]
Verdi — OGGI RIPOSO
Tel. 402.509
Ore 21
L. 8000

[illegible]
Arena Italia — **Tre vedove e un delitto**
Tel. 845.1334
Ore 21,15
L. 8000/6000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove. [illegible] invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — **Comm.**

S. MARGHERITA Centrale — [illegible]
Tel. 286 003
Or.: 15,05/17,30/19,55/22,20
Lire 10.000
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' — **Comm. Avvent.**

RAPALLO Augustus — **Rob Roy**
Tel. 61.951
Or.: 20/22.30
L. [illegible]000
di M. Caton-Jones, con L. Neeson, J. Lange (Usa '95) — Highlands scozzesi, secolo XVIII: Rob Roy, capo del clan dei McGregor, entra nella leggenda per il coraggio con cui combatte contro gli inglesi. N. V. 2h 17' — **Epico**

CHIAVARI Centaro — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. 363.274
[illegible]
Lire 10.000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowall, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' — **Commedia**

Mignon — **La carica dei 101**
Tel. 309.994
Or.: 21/22,45
Lire 10.000
di W. Rothenstein, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

SESTRI LEV. Ariston — **Sostiene Pereira**
Tel. 41.505
Ore 21,30
Lire 9000
di Roberto Faenza, con M. Mastroianni, S. Dionisi, N. Braschi (Ita./Fra. '95) — Un vecchio e stanco giornalista incontra due antifascisti e scopre il dovere di combattere la dittatura di Salazar. Dal romanzo di Tabucchi. N. V. 1h 50' — **Dramm.**

SAVONA

[illegible] **I**
Tel. 825.714
[illegible]
L. 10.000/7000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Giuliano, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni ossessionati dall'alta borghesia, un po' amici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «quattro» dalla [illegible]. N. V. 1h 30' — **Commedia**

Diana 2 — **Mrs. Parker e il Circolo Vizioso**
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/7000
di A. Rudolph, con J. Leigh, C. Scott, M. Broderick (Usa '94) - - La storia della scrittrice Dorothy Rotschild Parker che negli Anni 20 si riuniva con intellettuali anticonformisti [illegible] tel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' — **Biografico**

Diana 3 — **Pulp Fiction**
Tel. 825.714
Or.: 21,30 spec. unico
L. 10.000/7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», la rivista da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' — **Commedia Nera**

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. 850.570
Or.: 15/17,30/20,30/22,30
L. 4000/3000/5000

SALESIANI Arena Don Bosco — **I visitatori**
Ore 21,15
Lire 7000/4000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemaitre (Fra. '93) — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1993 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45' — **Comm.**

Colombo — **La carica dei 101**
tel. 64.02.63
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
di W. Rothenstein, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riedizione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' — **Cartoni animati**

Ritz — **Amarsi**
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/5000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

[illegible]
Ambra — **Nell**
Tel. 51.419
Spett. unico ore 21
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico [illegible] psicologa la educano e l'adottano. N. V. 1h 47' — **Dramm.**

Astor — **Il re leone**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

[illegible]
Vittoria — **Intervista col vampiro**
Ore 21,30
Lire 6000/4000
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — [illegible] vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo di Anne Rice. V. M. 14. 2h 03' — **Drammatico**

[illegible]
Astra — **Il corvo**
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — **Horror**

[illegible]
Arena Piani — **The Mask**
Ore 21,30
Lire 8000/6000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. N. V. 1h 30' — **Comico**

[illegible]
Ondina — **Il re leone**
Tel. 692.200
Or.: 21/22,30
L. 9000/7000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Arena Ondina — **Tre vedove e un delitto**
Ore 21,30
Lire 6000/7000
di J. Irvin, con M. Farrow, J. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Irlanda 1920: una giovane donna arriva a sconvolgere un clan matriarcale di pettegole vedove: si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 38' — **Comm.**

[illegible]
Corallo — **Leon**
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) — Un killer professionista salva una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — **Avventuroso**

[illegible]
Lorenese — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 600.961.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/6000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Wright, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

Giardino del Principe — **Virus letale**
Or.: 21,30
[illegible]
di W. Peterson, con D. Hoffman, M. Fitzmaki, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati per un vaccino per salvare una cittadina. Una colpita da una mortale epidemia. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

[illegible]
King — **Il postino**
Ore 21
L. 7000/5000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su [illegible] del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — [illegible]

[illegible]
Ariston — **Il re** [illegible]
Ore 21,30
L. 8000/5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — **Cartoni Animati**

Astro — **Frankenstein**
Ore 21,30
Lire 8000/5000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato «contronatura» crea una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — **Horror**

[illegible]
Verdi 1 — **Nightmare incubo finale**
Tel. 97.249
Ore 21,10/22,45
L. 9000/6000
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) — Freddy Krueger, il mostro che terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto per sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. [illegible] — **Horror**

Verdi 2 — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 97.249
Or.: 21,30
[illegible]
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Wright, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' [illegible]

IMPERIA

Centrale — **Pallottole su Broadway**
Tel. 63 071 (segr. tel.)
Or.: [illegible]22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
di W. Allen, con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sbarca a Broadway, ma quando la sua metà d'accordo gangster e amiche, gravido del corpo e grandi divi... N. V. 1h 35' — **Commedia**

[illegible]
[illegible] — **The Mask**
Or.: 20.30/22,30
L. 0000; rid. 5000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jeni (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e sfronta il boss. [illegible] V. 1h 30' — **Comico**

S. BARTOLOMEO Smeraldo (estivo) — **Don Juan DeMarco maestro d'amore**
Ore 21,15
Lire 7000; rid. 4000
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, inventa di essere il discendente di Don Giovanni. Uno psicanalista lo prende in cura. N. V. 1h 37' — **Sentimentale**

Ariston — **Piccole donne**
Or.: 15,30, ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000
di G. Armstrong, con W. Ryder, S. Sarandon, T. Alvarado (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la fragile Beth: quattro sorelle con i loro sogni, ideali, delusioni. Dal famoso libro [illegible] Alcott. N. V. 2h 05' — **Comm.**

[illegible]
[illegible] 507.070
Or.:
Lire
Chiuso per allestimento **48° Salone internazionale dell'umorismo**

Ariston Roof Sala uno
[illegible] (0184) 506.060
Or.:
[illegible]
Chiuso per allestimento **48° Salone internazionale dell'umorismo**

[illegible]
Sala due — Chiuso per allestimento **48° Salone internazionale dell'umorismo**
Tel. (0184) 506.060
Or.:
[illegible]

Ariston [illegible] Sala tre — Chiuso per allestimento **48° Salone internazionale dell'umorismo**
Tel. (0184) 506.060
Or.:
Lire

Centrale (Sala A) — **Vento di passioni**
Or.: in 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Dunn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vi[illegible]. V. 2h 15' — **Dramm.**

Taberin (Sala B) — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 507.070
Or.: in 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Wright, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10' — **Drammatico**

[illegible] — [illegible] **conquista l'America**
Or.: 20/22[illegible]
Promozione cinema L. 7000
di G. Hahn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Udeco e i suoi fantasiosi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22' — **Cartoni animati**

Orfeo — **Film vietato ai minori di anni 18**
[illegible] 62.333
[illegible]: in 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000

L'elicottero dei vigili del fuoco è l'unica possibilità concreta d'intervento rapido

D'estate i soccorsi a rischio

A Genova nessun ospedale è in grado di ricevere il velivolo. Progetti per il S. Carlo di Voltri e per Villa Scassi di Sampierdarena. Al Gaslini mancano illuminazione e attrezzature. Desolazione nel Levante

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Federico Pavesi, il bimbo di 4 anni straziato dalle eliche del padre il 9 luglio scorso nei pressi di punta Chiappa, soccorso da un elicottero dei vigili del fuoco di Genova, è stato trasportato direttamente al Gaslini. L'elicottero è atterrato a Villa Gentile. Qui il bambino è stato trasferito su una ambulanza che si è diretta poi all'ospedale. Cinque minuti di strada in più.

Non è un caso, ma la norma. Gli elicotteri, infatti, non possono atterrare al Gaslini. La piazzuola apposita c'è, è pronta. In città, c'è Villa Gentile: quando non ci sono i guardiani, le chiavi dei cancelli le hanno i vigili di Sturla.

E c'è sempre pronta una ambulanza della Croce Verde di Quinto. Tutto bene, ma potrebbe andare meglio: nei casi di emergenze anche un minuto perso può rivelarsi fatale. E poi, più il malato viene sottoposto a trasbordi, trasferimenti, shalottamenti, peggio.

Per questo, la Liguria può vantare un servizio di elicotteri, quello dei vigili del fuoco, che è all'avanguardia per completezza non solo in Italia, non solo in Europa, ma come dice il comandante del Nucleo Elicotteri Sergio D'Agostino, addirittura nel mondo (medico e infermieri a bordo, rocciatori, subacquei, etc.). La domanda, a questo punto, è: come viene sfruttato al massimo, in Liguria, questo servizio? Quanti sono gli ospedali con eliporto?

E' lo stesso D'Agostino a fare il punto: «A Bordighera è disponibile una piazzuola attrezzata anche per gli atterraggi notturni. A Imperia sono in stato avanzato i lavori per ricavarne una: per ora atterriamo sul lungomare. A Sanremo se ne parla e l'ipotesi eliporto è agganciata alla realizzazione del nuovo reparto di Rianimazione: oggi cantiere a Portosole. Quanto al S. Corona di Pietra Ligure, c'è un grande prato che già utilizziamo: siamo in attesa che venga attrezzato per gli atterraggi notturni».

Continua D'Agostino: «A Savona atterriamo direttamente all'interno dell'ospedale, su un prato: siamo in attesa di una nuova piazzuola attrezzata. Quanto a Voltri, c'è un progetto per realizzare una base di atterraggio sul tetto dell'ospedale. E se ne parla anche per Villa Scassi di Sampierdarena. A Genova, poi, c'è la piazzuola del San Martino, la più utilizzata. Al Gaslini, infine, la piazzuola dovrebbe essere pronta presto: mancano ancora l'illuminazione e le attrezzature antincendio».

Se ci si sposta più a Levante, però, sono guai. Nessun ospedale, da Recco a Spezia, è dotato di una piazzuola per gli elicotteri. Se ne sta parlando per l'ospedale di Lavagna, è in corso contatti per l'utilizzo di quella dell'ex raffineria a Spezia. Dice D'Agostino: «La Regione ha cercato di sensibilizzare i dirigenti delle Usl liguri, stanziando anche fondi per la realizzazioni di eliporti presso gli ospedali, ma purtroppo in molti casi questo appello è stato ignorato».

Il comandante del Nucleo elicotteri parla di «grave disattenzione». E aggiunge: «Potremmo veramente all'avanguardia nel campo dell'elisoccorso. Invece, i fondi regionali, non essendo stati utilizzati, sono stati dirottati su altre voci di spesa». D'Agostino dice anche di aver inviato una lettera a tutti i sindaci, perché segnalassero le aree del loro territorio idonee all'atterraggio degli elicotteri per i casi di emergenza.

«Il nostro obiettivo voleva essere quello di fare un censimento di queste aree, una mappa da mettere a disposizione dei nostri piloti. Molti sindaci ci hanno risposto, ma non tutti. Perché mai?

Fabio Pozzo

L'elicottero dei vigili del fuoco di Genova durante un intervento

PIANO USL

Rapallo è contraria

Prime reazioni al progetto di riorganizzazione degli ospedali del Tigullio presentato in Regione dal direttore generale dell'Usl 4 Domenico Crupi, che prevede nel futuro soltanto tre ospedali di riferimento, quelli di Lavagna, Sestri Levante e Santa Margherita. Un quadro che vedrebbe sparire presidi come per esempio quello di Rapallo.

A reagire per primo, come era prevedibile, è stato il sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco, preoccupato per il previsto ridimensionamento dell'ospedale cittadino (rimarrebbero soltanto ambulatori e una struttura riabilitativa): «Si tratta di un progetto firmato da Crupi, niente di più e niente di meno. Un progetto che ci vede comunque assolutamente contrari. Siamo d'accordo nel dire che l'ospedale di Rapallo, così come attualmente strutturato, non può andare avanti, ma sosteniamo fermamente l'ipotesi di lasciarvi in funzione un adeguato pronto soccorso».

Continua Bagnasco. «Questo, anche per far fronte al turismo estivo: tutte le altre soluzioni mi sembrano invece improponibili. Abbiamo a tal proposito avviato un dialogo, anche se per ora è ancora in fase conflittuale, con la Regione, che ha istituito una speciale commissione formata anche da rappresentanti dell'Usl 4 e del Comune proprio per studiare a fondo la questione Rapallo».

Ma sapere ancora Bagnasco: «L'assessore responsabile ci ha garantito che da via Fieschi non prenderanno alcuna scelta che non coinvolgeranno le situazioni locali. E' quello che ci auguriamo».

[f. p.]

Servizio da domani

Recco-Moneglia via ai battelli ecologici

S. MARGHERITA. Parte da Tigullio e Golfo Paradiso l'operazione «Mare pulito». Consisterà in due battelli ecologici, che da domani al 10 settembre faranno spola quotidiana nelle acque che bagnano il Promontorio di Portofino, da Recco a Moneglia.

L'operazione è tenuta a battesimo dalla Provincia, Camera di Commercio di Genova, dall'Apt Tigullio e da tutti i Comuni costieri interessati. I battelli avranno il compito di eliminare i rifiuti galleggianti che le correnti spingono sottocosta. I promotori dell'iniziativa non hanno escluso che ai primi due mezzi possano aggiungersene altri nel corso dell'estate e anche che l'iniziativa potrebbe prolungarsi oltre il 10 settembre, se fosse necessario. [f. p.]

Due drammatici episodi. Il primo è accaduto all'alba in corso Italia mentre i giovani tornavano a casa

La moto sbanda: ragazzo muore, l'amico grave

Incidente mortale nel pomeriggio a Pegli, la vittima aveva 40 anni

GENOVA. Sono morti a poche ore di distanza sulle strade genovesi. La prima vittima è un ragazzo di 22 anni, Stefano Maragno, che abitava in via Napoli a Oregina. All'alba di ieri tornava con un amico da una gita nel Levante: alla guida dello scooter si è schiantato contro un palo in corso Italia. Il ragazzo che era con lui è ricoverato in prognosi riservata al San Martino.

Il secondo tragico incidente è accaduto ieri pomeriggio allo stabilimento Carpenara, a Pegli: Mauro Lombardo, 40 anni, residente in via Carpenara, è finito con la sua Vespa contro un camion che risaliva la strada diretto alle cave di San Carlo di Cese. L'uomo è morto durante il trasferimento al pronto soccorso dell'ospedale San Carlo di Voltri.

Stefano Maragno aveva 22 anni

Forse l'alta velocità è la causa dell'incidente accaduto alle due di ieri mattina in corso Italia. Stefano Maragno rientrava alla guida della sua potente moto da una serata trascorsa in riviera con alcuni amici. Con lui, sul sellino posteriore, c'era l'amico Davide Dragotta, 21 anni, che abita anche lui in via Napoli, a Oregina. Dopo aver affrontato la curva all'altezza dei bagni «San Giuliano» la moto ha iniziato a sbandare. Davide è stato subito sbalzato dal sellino ed è stato catapultato su un'automobile parcheggiata sul lato destro della carreggiata. Nell'impatto ha riportato un profondo trauma cranico e ferite in varie parti del corpo. Stefano ha cercato disperatamente di mantenere il controllo della moto, ma la «Yamaha» era ormai piegata su un lato. Una corsa impazzita per altri cinquanta metri fino a quando Stefano è finito contro un palo. La moto ha proseguito per qualche metro fermandosi al centro della carreggiata. Alcuni automobilisti di passaggio hanno avvisato la centrale operativa di «Liguria emergenza» e dopo pochi minuti è arrivata un'ambulanza della Croce Bianca di piazza Palermo che ha trasferito i due ragazzi al San Martino. Stefano Maragno è deceduto pochi minuti dopo il ricovero. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani.

Restano ancora da chiarire le cause del secondo incidente mortale, quello accaduto ieri pomeriggio in via Carpenara, all'altezza dell'incrocio con via Varenna, in cui ha perso la vita Mauro Lombardo. Forse un malore o una disattenzione ha provocato il frontale. Illeso il conducente del camion.

[m. c. c.]

I lavori decisi dall'amministrazione comunale

Nella piazza di Lavagna in arrivo un nuovo look

LAVAGNA. Sta per iniziare una serie di lavori nelle piazze cittadine più significative dal punto di vista architettonico ed urbanistico, nel centro storico e a Cavi Borgo.

Il piano di arredo urbano, approvato già dalla precedente amministrazione, è stato redatto dall'architetto Marco Rolandelli e verrà attuato in collaborazione con il consigliere delegato Claudio Barigalupo e lo stesso progettista. Di particolare riguardo l'intervento studiato per la sistemazione del porticato Brignardello, l'antico colonnato dove attualmente si svolgono una serie di manifestazioni culturali e musicali. Dopo l'estate sarà reso agibile il lastricato di copertura così da ricuperare una terrazza sulla piazza S. Caterina e sulla parte più antica della cittadina. In seguito saranno completati i lavori di manutenzione interna dove potranno essere ospitate mostre o altre manifestazioni.

L'amministrazione ha deciso anche di avviare un progetto di risanamento della parte restante della piazza del colonnato, con una nuova pavimentazione ed il rifacimento del sistema di illuminazione pubblica. Nel centro storico gli interventi, oltre al porticato e a piazza S. Caterina, riguardano le piazze Marini e Marconi; per Cavi Borgo è previsto il rifacimento della pavimentazione. Nelle piazze e nei percorsi del centro urbano, piazza Torino e galleria Cavour, sarà sistemato un nuovo arredo studiato appositamente: panchina, fioriere, transenne pubblicitarie, nuova illuminazione e, dove occorre, nuova pavimentazione. Lavori che in parte sono stati decisi da tempo ma che soltanto quest'estate, o subito dopo, verranno attuati. [m. vi.]

Il sindaco annuncia un giro di vite per gli alberghi a quattro ruote

Anche Rapallo dice no ai camper

E oggi viene riaperta la galleria Sant'Agostino

RAPALLO. Città «blindata» e anti-camper. Oggi verrà riaperta galleria S. Agostino: avrà due cancelli agli ingressi che rimarranno chiusi durante la notte. Quanto ai camper, il sindaco Bagnasco ha annunciato ieri nuovi provvedimenti per contenere l'invasione di questi «alberghi su 4 ruote».

Come è già stato fatto per il portotto che collega il centro storico piazza del Chiostro della musica e quindi il lungomare, anche la galleria S. Agostino (collega piazza Molfino via Bolzano e il quartiere di Cerisola) sarà dotata di cancelli a apertura automatica comandati ai due ingressi che rimarranno chiusi nelle ore notturne. Dalle 22.30 alle 6 del mattino, così da tener lontano vandali e tossicodipendenti. Quanto ai ritardo dei relativi lavori, colpa di una perdita della rete fognaria.

Il problema dell'ordine pubblico, ma anche quello dell'immagine turistica. Il sindaco ha annunciato una stretta di vite» anti-camper. «Ho ordinato ai vigili urbani di potenziare i controlli e di inasprire la pressione questa sosta "selvaggia" di camper». Non è tutto: «Lo portuale e quella del lungomare è già praticamente off limits per questi mezzi. I prossimi giorni, con l'installazione di una apposita segnaletica, limiteremo la sosta in quasi tutte le vie del centro alle sole auto».

Rispetto ai suoi colleghi di Chiavari e Lavagna, Bagnasco ha voluto seguire una metodologia d'intervento diversa: «Nei limiti della normativa, abbiamo assunto una posizione più che chiara sul problema camper, ma non demagogica. Avevamo dubbi sulla legittimità dell'ordinanza firmata in proposito dal sindaco di Chiavari e abbiamo preferito intraprendere non tanto una battaglia contro i camper tout court, ma una politica di distinzione delle zone di sosta cittadine». [f. p.]

Portofino per gli ultimi weekend di luglio offre anche il teatro

All'orizzonte il «Moro di Venezia»

La barca della Coppa America attesa il 29 luglio

PORTOFINO. Un manifesto per Mururoa, una «prima» teatrale più un secondo sattacolo e il «Moro di Venezia»: questo e altro offre Portofino per gli ultimi due weekend di luglio. Un «dopo» Ray Charles più tranquillo, quasi a fare da antidoto al bagno di folla che ha caratterizzato il concerto tenuto due venerdì fa in piazzetta.

Un tal bagno di folla - oltre persone in platea, più di mille ai margini - che ha preoccupato anche il sindaco Gianni Articoli. Prima che iniziasse il concerto, infatti, il primo cittadino si è lasciato scappare: «Forse abbiamo superato un po' la misura». Meno drastico l'assessore al Turismo, Enzo Cioffi: «C'è stato qualche problema in più, ma ne valeva la pena: è stata una serata splendida, con un grandissimo d'immagine per Portofino».

Chiusa la parentesi Ray Charles, via a continuare. In via Roma espongono la pittrice Lia Foggetti e la giovanissima Verdiana Moriani, 5 anni, di Rapallo, che ha realizzato un «manifesto» per Mururoa, l'isola del Pacifico minacciata dagli esperimenti nucleari francesi. Il quadro-manifesto verrà messo in vendita e il ricavato andrà a favore dell'associazione Greenpeace.

La barca «Moro di Venezia»

Domani, quindi, l'inaugurazione della stagione estiva di prosa del Teatrino. Tocca a Massimo De Rossi aprire, con la piece «Una notte di Casanova», che replicherà dopodomani. Venerdì, invece, replica sabato 29, andrà in scena «Lo spettacolo futile e dilettevole» degli attori del Teatro Filodrammatici Compagnia Pioppo/Barraco/Cigno/Zanzibar.

E nel rispetto della vera anima di Portofino, infine, l'arrivo del «Moro di Venezia», lo scafo che Raul Gardini e Paul Coyard fecero costruire anni fa nella Coppa America (sventolava a bordo il vessillo di S. Giorgio, patrono di Portofino): sarà nel borgo dal 29 luglio al 6 agosto testimonial per la Tod's di Diego Dalla Valle. [f. p.]

DALLA RIVIERA

Finita l'emergenza rifiuti riservate due discariche

Non ci sarà un'emergenza per lo smaltimento rifiuti a Rapallo, quest'estate. Lo ha garantito il sindaco Roberto Bagnasco, che ieri ha reso noto che la Provincia ha concesso a Rapallo di durante il mese di agosto parte dei rifiuti a Scarpino e parte a Vado Ligure. [f. p.]

LAVAGNA

Nel prossimo Consiglio il contenzioso per il porto

Giocata d'anticipo del sindaco di Lavagna Gabriello Mondello, che ha inserito all'ordine del giorno del prossimo Consiglio, fissato per lunedì, la discussione del contenzioso Comune-Carlo del genovesi, per il quale preannuncia una possibilità di insolvenza della società che gestisce il «marina». Si parlerà anche di numeri delle indennità di carica degli amministratori. [f. p.]

Chiesti maggiori controlli per l'utilizzo dei cassonetti

Polemiche a Chiavari per lo svuotamento dei contenitori portarifiuti. Il consigliere comunale Marco Bertonati, con un'interpellanza, si lamenta lo scarso numero di addetti consegnati a questo servizio, con «conseguenze e disagi facilmente immaginabili». Sott'accusa anche il mancato rispetto da parte di commercianti e residenti degli orari di deposito. Bertonati chiede controlli da parte di vigili urbani in borghese. [f. p.]

LEVANTE

Strada bagnata dal Comune centauro cade e si ferisce

Centauro a terra per colpa della strada bagnata, appena pulita dagli operai del Comune. E' successo ieri mattina a Sestri, nei pressi di piazza Bo. Luciano Lautanio, 36 anni, sestrese, è finito all'ospedale su una ambulanza della Croce Verde con una gamba e un braccio fratturati. [f. p.]

RIVA TRIGOSO

Udienza il 24 novembre per il totocalcio nero

Si terrà il 24 novembre, e non il 18, l'udienza del giudice per le indagini preliminari della Procura di Chiavari a carico dei 17 abitanti di Riva Trigoso rimasti invischiati nella vicenda del toto e lotto «nero». Le indagini dei carabinieri proseguono: possibili altri avvisi di garanzia. [f. p.]

Pietra, un'inchiesta della Procura su 500 sacche di plasma che «mancano all'appello»

«Sangue scomparso al Santa Corona»

Sequestrati dai Nas registri e cartelle dell'ospedale

PIETRA L. Alla ricerca di cinquecento sacche di sangue. Cinquecento prelievi - dalle braccia generose di altrettanti donatori - smarriti in un labirinto di procedure ospedaliere. Capito al Santa Corona, dove i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno sequestrato nei giorni scorsi alcune cartelle cliniche, il registro delle provecrociato sul sangue, la lista delle trasfusioni, l'elenco dei donatori.

Due le ipotesi base delle indagini, avviate dal sostituto procuratore della Repubblica Emilio Gatti. La prima: un grave disordine amministrativo avrebbe fatto perdere le tracce delle sacche, a metà strada tra i prelievi irregolarmente documentati e le trasfusioni (ancora da provare). La seconda: si affaccia l'ipotesi di un uso improprio del ricavato dalla vendita del plasma, una somma di tutto rispetto che sarebbe confluita nel bilancio dell'azienda-ospedale.

La verifica è soltanto ai primi passi. Una ragnatela di accertamenti incrociati, che ha raggiunto anche i rapporti tra la rinomata struttura sanitaria di Pietra Ligure e la ditta «Farmabiagini» di Lucca, impresa autorizzata ad acquistare il plasma per la produzione di emoderivati.

Un folto dossier di documenti è già stato sequestrato dagli uomini del Nas, impegnati ad accertare il rispetto della legge che affida a un centro di coordinamento regionale la direzione delle forniture di sangue, e in particolare la gestione dell'«aspetto economico» del delicato scambio fra aziende.

Sta di fatto che ancora nessun elemento dimostra, in modo evidente, le irregolarità ipotizzate nel settore delle emotrasfusioni. Restano le perplessità degli investigatori, di fronte a una mole di documenti prelevati dall'ospedale e ritenuti tutt'altro che esaurienti per ricostruire l'itinerario seguito dalle sacche che risultano mancanti. E rimane anche il primato del Santa Corona: ospedale tra i più controllati dalla magistratura, e ritenuto per questo da molti pazienti «uno dei più sicuri del tos».

Intanto, già nella prima fase dell'inchiesta, non appare plausibile il vero e proprio «scopo di lucro» nell'uso del ricavato dalla vendita del plasma. Le indagini puntano principalmente su possibili irregolarità amministrative, anche se tutto si ridurrebbe a un errore della contabilità interna all'ospedale.

Punto nevralgico dell'inchiesta, alla fine, rimane la ricerca delle 500 sacche che ancora mancano all'appello dei Nas. Valore commerciale, 190 mila lire a confezione. Novantacinque milioni. Il totale del patrimonio disperso. Forse soltanto nascosto, nelle pieghe della burocrazia sanitaria.

Michele Polcino

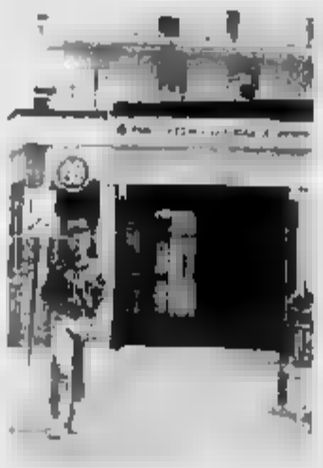
ACCORDO

Al via i nuovi turni

Sono diventati sei i reparti del Santa Corona di Pietra Ligure dove gli infermieri effettuano i nuovi turni da 8 ore in cinque giorni alla settimana. La «rivoluzione» dell'orario (spariranno tutti i turni di 6 ore in 6 giorni) sta dando buoni risultati ed è stata varata dall'amministrazione dell'ospedale il consenso del sindacato.

Il direttore generale, Ubaldo Fracassi, dopo le polemiche dei mesi scorsi, ha raggiunto anche un accordo di massima con il personale amministrativo. Sino all'11 settembre i rientri pomeridiani saranno solo due alla settimana. Dopo ci sarà un terzo rientro come voleva con forza Fracassi. Spiega Silviuo Valdisdal sindacato. «E' stato anche raggiunto un accordo che tende a favorire le donne con figli e in generale la possibilità di cambio dei turni pomeridiani fra gli appartenenti allo stesso . Per il 26 luglio abbiamo indetto una assemblea per illustrare il piano».

[a. r.]



Nuovi accertamenti sul Santa Corona

Caso di ripeto

Nuove indagini dei carabinieri

SAVONA. Una raffica controlli nei ricoveri per anziani della provincia di Savona. E' l'ultima serie di verifiche affidate ai carabinieri genovesi del Nucleo antisofisticazioni. I militari hanno già visitato gran parte degli istituti di accoglienza, per accertamenti sulle condizioni igieniche delle strutture.

Si tratta di un'operazione «a tappeto», che dovrà approdare a una relazione dettagliata sulle case di riposo: sicurezza e aspetto sanitario dei ricoveri saranno descritti in una mappa delle eventuali violazioni alla legge.

Non è casuale la scelta del periodo estivo, per i blitz messi a segno dai carabinieri di Genova. Con l'arrivo della bella stagione, sale il numero degli anziani affidati dalle famiglie alle strutture residenziali. E a causa del caldo, aumenta anche la percentuale di rischio per quanto riguarda le condizioni igieniche. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

SORGIO V.

Nari ufficiale dell'Ordine dei Cavalieri della Repubblica

Gianni Nari, presidente dell'associazione «Centro storico San Pietro» di Sorgio, è stato nominato ufficiale dell'ordine dei Cavalieri della Repubblica. Lo comunicano il presidente della Consulta ligure, Rocco Paluffo, e il soprintendente alla cultura Franco Gallea. **[a. r.]**

Condannato lo «mente» delle truffe alle banche

Antonio Orlando, 44 anni, palermitano, la mente della banda delle megatruffe alle banche (la prima venne scoperta da Andora e qui si iniziarono i primi arresti) è stato condannato a 5 anni di carcere, per truffa, ricettazione, intercettazioni telefoniche abusive e lesioni personali. La sentenza è stata pronunciatta dai giudici di appello di Genova. **[b. b.]**

ALBENGA

Il Consiglio comunale contro la sovrintendenza

Un ordine del giorno per contestare la decisione della sovrintendenza che ha messo il vincolo sui reperti trovati durante i lavori per la costruzione del ponte sul Centa è stato approvato dal Consiglio comunale di Albenga. Contrari i consiglieri Pelosi e Salvatico. «Non è possibile aprire sempre dal fronti di lotta con tutte le autorità», spiegano. **[r. sir.]**

«I fulminati» nel carcere di Imperia

«I belli e fulminati nel bosco», complesso demenziale di Albenga, si esibiti martedì sera nel carcere di Imperia ottenendo un grosso successo. Il gruppo ha deciso effettuare un tour nelle carceri minori italiano per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema delle case di pena. **[m. br.]**

In carcere anche un uomo di Pavia coinvolto nell'indagine

Spaccio di cocaina ad Albenga arrestata una insospettabile

ALBENGA. Giovanna Scolieri, 46 anni, originaria di Catanzaro da anni abitante ad Albenga in via Kennedy è stata arrestata dai carabinieri con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Nella sua abitazione gli investigatori hanno trovato 20 grammi di cocaina, materiale per il taglio della droga e bilancini di precisione. Un armamentario completo, insomma, per confezionare dosi e quantità da mettere poi sul mercato.

L'indagine, cominciata da qualche mese, non è ancora conclusa e, secondo le poche indiscrezioni, potrebbe allargarsi nei prossimi giorni. Non solo nel Savonese. Già ieri mattina i carabinieri di Albenga, in collaborazione con i colleghi di Vigevano, hanno arrestato a Mlavegno, in provincia di Pavia, Gaetano Bammarito, 47 anni, trovato in possesso di una pistola con matricola abrasa. Durante la perquisizione domiciliare anziché la droga è saltata fuori l'arma. Altre perquisizioni sono state effettuate in varie parti

Indagine antidroga dei carabinieri

d'Italia ma il loro esito, al momento, è sconosciuto.

Giovanna Scolieri, nubile, figli, è una insospettabile. Ufficialmente è collaboratrice domestica e nessuno, in via Kennedy, pensa una doppia vita. Secondo l'indagine dei carabinieri la donna avrebbe un ruolo chiave in una organizzazione di trafficanti di droga più vasta. Non sarebbe una spacciatrice al minuto ma sorta di smistatrice di cocaina (ma i carabinieri pensano che ci siano legami anche con la vendita di ecstasy) agli spacciatori al minuto. La donna, insomma, avrebbe avuto un ruolo di magazziniera e coordinatrice in zona per il mercato della cocaina. Sulle tracce di Giovanna Scolieri i carabinieri sono arrivati dopo serie di arresti avvenuti nei mesi scorsi. Episodi apparentemente scollegati che, alla fine, sono risultati essere uniti da un unico filo conduttore.

La collaboratrice domestica è stata trasferita in ieri mattina e, forse già oggi, sarà ascoltata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi che assieme al collega Francesco Greco ha seguito le indagini. Per i prossimi giorni sono previsti sviluppi con possibili nuovi arresti di spacciatori. **[s. p.]**

sistemi per Cad grafica *addestramento assistenza*

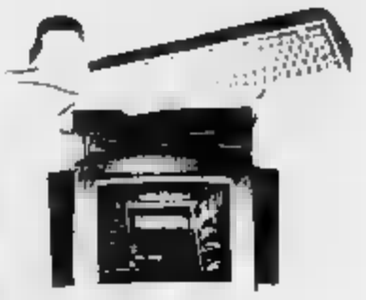
Paolo Casella

dal 1977

- ALASSIO - Via Croce Bianca
Tel. 0182 660.210-660.436

produzione programmi per hotel, studi, aziende

macchine per ufficio, arredi, fotocopiatori, telefax, registratori di cassa, tavoli da disegno



Packard Bell

SOLUZIONE: la soluzione è la rivoluzionaria famiglia di Personal Computer Packard Bell: i primi "PC ALL IN ONE", sistemi multimediali di comunicazione integrale veramente alla portata di tutti. Multimedia Packard Bell basati sulla famiglia 486, con al TV Color, alla Radio, al Lettore CD, agli altoparlanti stereo, al Modem, al Fax, alla Segreteria Telefonica, predisposti dotazione di 21 avvincenti Titoli Software, veramente per tutti i gusti. Ricordiamo inoltre che Tutta la gamma "PB Multimedia" è supportata dall'esclusivo NAVIGATOR, il software che rende immediato l'utilizzo del PC e dei servizi quali numero verde per assistenza telefonica e 1 anno di assistenza gratuita a domicilio. D'altra parte se Packard Bell è il Primo Produttore Mondiale di PC Multimediali, un motivo ci dovrà pur essere!

MASTER

ALBENGA

Bottino da 200 milioni

Profumeria svaligiata nella notte

ALBENGA. Profumi e cosmetici costosissimi per il valore di circa 200 milioni sono stati rubati la scorsa notte alla profumeria «Franca» di via don Isola di proprietà di Franca Nasi, anni. Professionisti molto ben attrezzati hanno divelto la sae sono riusciti a far saltare la serratura della porta d'ingresso del negozio. Una volta all'interno, si sono impadroniti di molte scatole contenenti profumi di marche famosissime e Chanel e Christian Dior. Fuori, probabilmente, li aspettava un complice a bordo di un furgoncino o di una «station wagon» per fuggire. Nessuno a quell'ora, forse intorno alle 4 o alle 5 del mattino, si è accorto di nulla. Franca Nasi gestisce la profumeria assieme alla sorella Fernanda. Le donne hanno denunciato il furto. Già lo anno la profumeria stata svaligiata. **[m. br.]**

FINALE L.

Divieto di campeggio

Un'ordinanza del Comune per il Malpasso

FINALE L. Divieto assoluto di campeggio sull'arenile del Malpasso. E' il contenuto dell'ordinanza che sarà firmata questa mattina dal vice sindaco di Finale, Livio Oparto. Spiega: «Abbiamo preparato una ordinanza mirata per il Malpasso sollecitazione degli organi competenti e dopo avere consultato l'Usl. In questa zona oltre tutto c'è uno totale di igienici».

In tutti i fine settimana problema si ripete: il Malpasso è preso d'assalto dai bagnanti molti dei quali si attrezzano anche per la notte. Ancora ieri c'è stato un controllo delle forze dell'ordine. La soluzione definitiva sembra essere la trasformazione dell'ambita spiaggia in stabilimento balneare e tutti gli effetti, con servizi adeguati e con un servizio navetta per portare i turisti nelle zone di Noli e Varigotti dove ci sono i posteggi. **[a. r.]**

Falso bancarotta

E' il fratello di Dino Scioli

IMPERIA. Bancarotta e falso in bilancio. Sono i reati, legati al fallimento della Castellino e Solmar, che hanno portato in carcere ieri due noti imprenditori imperiesi: Leonardo Scioli, 58 , già presidente dell'azienda commerciale di elettrodomestici, e Francesco Castellino, 58 anni, ex amministratore delegato della società. Il gemello Leonardo Scioli, Dino festeggia alle vicende giudiziarie) ha ricoperto incarichi di rilievo in varie società sportive: è stato presidente dell'Imperia, della Dianese, della Sanremese e dell'Albenga. si occupa dei campi di golf di Garlenda. Il doppio arresto è scattato in esecuzione un'ordinanza stodia cautelare del gip Laura Russo, che ha accolto la richiesta rivolta pm Bruno Novella al termine un'inchiesta durata oltre anno. L'operaè avvenuta ieri mattina. **[s. d.]**

liguria Style

LA STAMPA 20 Luglio 1995 sezione 43

MUSICA CLASSICA A CAMOGLI

CAMOGLI. Secondo appuntamento con la musica classica di alto livello, dopodomani alle 21,30 nella millenaria abbazia di S. Fruttuoso. Di scena è il duo pianistico ■ David Bradshaw e Cosmo Buono, che proporranno un concerto a quattro mani che ha già riscosso grande successo in diversi Paesi. Il programma prevede la «Sonata in sol maggiore» di Donizetti, la «Variazione su un'aria russa» di Field, il «Divertimento all'ungherese D. 818» di Schubert, «Ma Mere l'Oye» di Ravel e «Sei pezzi op. 11» di Rachmaninov. Sono previste partenze con battelli speciali da Nervi alle 20, da Recco alle 20,15 da Camogli alle 20,30; da Rapallo alle 20, da S. Margherita alle 20,15 e da Portofino alle 20,30. Il prezzo dei biglietti varia dalle 20 alle 30 mila lire. La promozione della serata è stata affidata a Echi di Liguria, Fai, Comune di Camogli, Apt di Genova. [f. p.]

Da stasera fino a sabato in Riviera i migliori interpreti italiani e stranieri

Sanremo e Finale a tutto jazz

Nei Chiostri di Santa Caterina, Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia presentano l'album «Radici»
All'auditorium «Alfano» della città dei fiori l'atteso concerto di Richard Galliano ed Enrico Rava

Serata con il grande jazz a Finale e Sanremo. Nella località del Savonese secondo appuntamento con ■ rassegna «Jazz Italiano» che ospita q■■■ sera, nei suggestivi Chiostri di Santa Caterina, due artisti d'eccezione, Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia. Per «Sanremo Immagini Jazz 95», all'auditorium «Franco Alfano» esibizione di «Richard Galliano solo concert» e della «Rova Electric five». Serata jazz anche in piazza Palestro a Loano con il concerto «Spazio Musica».

Finale. «Radici» ■■■ Gianni Coscia (fisarmonica) e Gianluigi Trovesi (clarinetti) è il secondo concerto della rassegna «Jazz Italiano» in programma alle 21,30 nei Chiostri di Santa Caterina. I biglietti (15 mila, ridotti 10 mila) sono in prevendi■ presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri a Finalmarina. Gianni Coscia, fisarmonicista, compositore e arrangiatore, si è sempre dedicato al jazz. Ha vinto importanti concorsi ■ realizzato, solo lo ■■■ anno, importanti tournée in Uruguay, Libano, e Germania. Gianluigi Trovesi, sassofonista, clarinettista e compositore, è ■■ altro ■■■■ di grande valore. I due hanno realizzato l'album «Radici» che sarà presentato questa sera nei Chiostri.

Spinga l'assessore al Turismo di Finale, Antonio Pastorino: «Il nostro Festival è interamente dedicato agli artisti italiani con il duplice intento di creare uno spazio esclusivo per il jazz tricolore che paradossalmente, a dispetto della grande qualità, ■■■ sempre trova la giusta attenzione nella miriade di festival estivi della Penisola». Domani sarà a Finale concerto «Nemesi Jazz Group» con Claudio Chiaro, Ares Tavolazzi, Luigi Tassarello, Roberto Rossi e Enzo Zirilli.

Il jazzista Gianni Coscia

Il programma della rassegna, organizzata dal Comune e dall'associazione «Amici del teatro Sivori» in collaborazione con l'Apt e gli albergatori, prevede inoltre: «Giorgio Li Calzi Quin■■■ con Giorgio Li Calzi, Aldo Mello, Roberto Cecchetto, Antonio Zambrini e Carlo Virzi (27 luglio), «Franco D'Andrea Trio» ■■■ Franco D'Andrea, Furio Di Castri e Bill Elgart (28). Ad ■■■ due concerti a Castelfranco. Giovedì ■ con l'«Amato Jazz Trio» ■■■ Ello, Alberto e Sergio Amato e il 4 con ■ «Jazz in Trio» con Domenico Caliaro, Salvatore ■onafede e Dario Deidda.

Sanremo. Richard Galliano e Enrico Rava sono fra i più apprezzati jazzisti dal momento. Entrambi terranno il loro concerto oggi, dalle 21,30, a «Sanremo Immagini Jazz '95» all'auditorium «Franco Alfano» (ingresso 15 mila). Allievo di Astor Piazzolla, Richard Galliano, interprete, compone ed orchestra una ■■■■a derivata dal genere «musette» nella quale si mescolano, non casualmente, swing, echi di tango, giri di valzer, improvvisazioni e musica ■■■. Enrico Rava è sicuramente il jazzista italiano più conosciuto e ricercato a livello internazionale. E' risultato vincitore del referendum «Top Jazz» '93 e '94. Fanno parte del suo gruppo Domenico Caliri (chitarra), Roberto Cecchetto (chitarra), Giovanni Maier (basso) e Ut Gandhi (batteria). La rassegna Sanremese si concluderà sabato con Maceo Parker e il «Joe Henderson Double Rainbow Brazil Quintet».

Loano. Appuntamento con la musica jazz, alle 22, anche in piazza Palestro (ingresso libero) con gli allievi che hanno partecipato agli stages estivi «Spazio Musica» patrocinati dal Comune. Domani sera infine, serata jazz anche all'«American Yacht bar» di Noli.

Augusto Rembado

ANNA OXA A DOLCEACQUA

DOLCEACQUA. Un'interprete di classe aprirà il calendario delle manifestazioni del paese dei ■oria. Sabato, alle 21,30, Anna Oxa in recital presenterà infatti sotto la suggestiva cornice del castello i suoi più grand■ successi e quelli dei cantautori italiani che ama maggiormente. [d. bo.]

CARA RIVIERA TI SCRIVO Elogi e qualche critica per amministratori e operatori

«Bella Finale, ma che stangate»

Un lettore protesta perché in una pizzeria gli è stato presentato un conto che giudica ecquisitamente caro
Ventitré russi apprezzano Andora ■ la sua organizzazione mentre altri sottolineano il «risveglio» di Laigueglia

CRITICHE ma anche elogi alla Liguria turistica. «Cara Riviera», rubrica settimanale di lettere e segnalazioni dei lettori in vacanza, ospita oggi diverse lettere che fanno i complimenti ad amministratori e operatori. Buon segno, significa che nonostante i problemi l'impegno e la buona volontà non mancano. Ricordiamo che chiunque voglia segnalare una critica (che sia costruttiva) o un commento positivo può farlo scrivendo o telefonando alle redazioni e agli uffici de La Stampa. Ecco gli indirizzi e i numeri di telefono: Savona, piazza Marconi 3/6, telefono 019 802081; Genova, via Varese ■, telefono 010 565716; Imperia, via Alfieri 10, telefono 0183 7911; Sanremo, via Gioberti 47, telefono 0184 503003; Albenga, piazza del Popolo 26, telefono 0182 543356.

La prima lettera di plauso arriva da Laigueglia ed è stata scritta da ■■ gruppo ■ turisti provenienti dalla Lombardia e dal Piemonte. «Da anni ■■■■mo a Laigueglia per le vacanze. Siamo innamorati del borgo, della ■■■ spiaggia, della ■■■ tranquillità. Tranquillità che a volte ci è sembrata ■■■■■■. Pochi appuntamenti, poche manifestazioni in grado di far trascorrere ■■■ serata piacevole. Tutto questo sino allo scorso ■■■■. Per questa stagione, invece, abbiamo notato con piacere un ricco calendario di manifestazioni, appuntamenti magari minori ma che animano, senza eccessi, strade e piazze dando ai turisti ■ sensazione di ■■■■ ospiti graditi, non usurpatori», scrivono i villeggianti.

C'è fermento sulle spiagge liguri

Elogi anche ad Andora per il complesso turistico Ariston. ■ lettera è firmata dal gruppo «Troika», 23 turisti russi, che scrivono ai giornali e alla Mamberto, l'agenzia che ha organizzato il tour: «Siamo veramente soddisfatti della scelta pe■ ■ nostro soggiorno di metà luglio. Ottime le camere e l'organizzazione e, soprattutto, ottima la cucina mediterranea. Cordiale il personale che ha contribuito a rendere più bella ■ nostra vacanza».

Da Finale Ligure una contestazione: ■■■■ stato a mangiare con la mia fidanzata in una pizzeria di Finale. Ambiente decoroso, bel dehors, personale cordiale. I problemi sono arrivati ■ momento del conto: 72 mila lire per due pizze, prosciutto e melone, due dolci, due birre e altrettanti caffè. ■■ ■ sembrato un po' caro e ho chiesto spiegazioni. Il titolare, molto gentilmente, mi ha detto che il prosciutto crudo era di Parma, che i meloni erano italiani e non ■ importazione e che, quindi, la qualità costa. Posso essere d'accordo su tutto ma il ■■■■ mi è sembrato ugualmente ca■■, scrive Massimo Cori.

Da Imperia la segnalazione di un turista astigiano, Carlo Roggero: «Da anni vengo in vacanza ad Imperia e da anni, quando capito sul lungomare proseguendo su via Alfieri, mi chiedo come mai un grosso edificio proprio sulla spiaggia stia cadendo a pezzi senza che nessuno intervenga. Doveva essere una fabbrica ora in disuso ma ora, oltre ad essere un brutto biglietto da ■■■■ per il turismo, è anche ■■ pericolo. Perché il Comune non interviene e ■ trasforma in ■■■ struttura utile? Se non si può, meglio abbatterla e utilizzare la spiaggia». [s. p.]

Cinema sul Priamar

Parte la rassegna con «Umberto D» di Vittorio De ■■■

SAVONA. Appuntamento al Priamar ■■■ la rassegna cinematografica «I film liberano la testa». La manifestazione è ■■■ ganizzata dal Comune in collaborazione ■■■ la Coop Esp. Si inizia questa sera alle 22 sulla piazza del Maschio al Priamar con ■ film di Vittorio De Sica «Umberto D». In seguito verranno proiettati «L'avventura» di Antonioni, l'«Accattone» di Pasolini, «Otto e mezzo» di Fellini, «Giù la testa» di Sergio Leone, «Giordano Bruno» di Montaldo, «Allosanfan» dei fratelli Taviani, «La circostanza» ■ Olmi, «Languidi baci... perfide carezze» di Angeli, «Per ■■■ dimenticare» di Martelli.

La rassegna è giunta al ■■■ anno di vita e può essere considerato ■■ classico appuntamento dell'estate savonese. Insomma, una ■■■■ occasione per rivedere tante opere d'autore. Oltretutto l'ingresso è gratuito. [e. b.]

Residence I MORELLI
La Tenda
- Venerdì - Sabato -
GIOVEDI' ■■
Serata DANZANTE con il TRIO: **Nando Lanteri** (voce solista e tromba), **Carlo Venturino** (tastiere), ed **Ettore Pretta** (fisarmonica). Musica folk, liscio, latino-americano e leggero internazionale.
VENERDI' 21
Serata DANZANTE con l'Orchestra EVERGREEN
Musica dal vivo per ballare con un ampio repertorio di ritmi Anni 60, liscio, folk, sud-americani, cantautori nazionali ■■ internazionali.
Pietra L■■■■■ - Tel. ■■■2286 - Fax 615644

REGIONE LIGURIA
AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale «Santa Corona»
PIETRA LIGURE
Scuola di Formazione Professionale «Sr. E. Guella»
Sono aperte le iscrizioni ■ Corso triennale per il conseguimento del
DIPLOMA ■ STATO DI INFERMIERE PROFESSIONALE
ATTESTATO DI ■■■■■■ DELLA RIABILITAZIONE
ATTESTATO DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA
Informazioni e copia ■■ bando di iscrizione possono essere richieste entro **Venerdì 18 agosto 1995** alla Direzione della Scuola presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale «Santa Corona» - Tel. 019 6230511.
IL DIRETTORE GENERALE dott. prof. Ubaldo Fracassi

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto■■■
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

Tutti gli appuntamenti di questa sera: spiccano le due rassegne in città e Riviera

Grande jazz a Sori e all'Expo

Concerto degli «U-Boot», alle 23,30, allo Sporting Club, in corso Italia, a Genova. Marcello Mastroianni nel film al Nettuno. Un trio nel centro storico di Rapallo. Concerto d'orchestra a Sestri Levante

Grande jazz a Sori e all'Expo, il Festival del balletto al Carlo Felice e tanta musica nei vari locali in questa serata di avvio di un nuovo Week end a Genova e nelle riviere.

. Doppio concerto, questa sera, alle 21, nel teatro all'aperto dell'Asilo Ghio di , nell'ambito della rassegna jazz tradizionale del Golfo Paradiso. Attesi sul palco i «Soul Stirrers, famosissimo gruppo gospel americano e i musicisti della «Ticinum Dixieland Jazz Band».

Ultimo appuntamento, questa sera alle 21, all'Expo, con la rassegna jazz dell'E ington club. In programma il concerto del Vocalbone Quartet (Luca Begonia, Rosalba Miccoli,Alessio Menconi, Alberto Malnati) e del Jan Garbarek Group (Jan Garbarek, Rainer Bruninghaus, Eberhard Weber e Marilyn Mazur).

SPORTING. Concerto degli «U-Boots», alle 23,30, allo Sporting Club, in corso Italia, a Genova. Seguirà musica i dj Juri Gallingani Master B e Marzio «Blast Effect» Cardinal. Ingresso lire 5 mila.

NETTUNO. La rassegna «Un mare di film» dell'arena estiva Nettuno di Principe, presenta questa sera, alle 21,30, «Sostiene Pereira», pellicola di Roberto Faenza con Marcello Mastroianni, Daniel Auteuil e Stefano Dionisi. Ingresso lire 8 mila.

Marcello Mastroianni al Nettuno

CENTRO STORICO. Teatro itinerante, alle 21, nel centro storico genovese, con la rievocazione di episodi storici nelle piazze dove sono realmente accaduti. La partenza dello spettacolo itinerante ideato da Arnaldo Bagnasco è prevista da Porta Soprana. La partecipazione allo spettacolo è libera.

NAVE ITALIA. Musica dal vivo, alle 22, alla Nave Italia, all'Acquario, con il cantautore Ezio Menconi. Ingresso libero.

TAVERNA DEL BOIA. Musica dal vivo con il gruppo Ateneo formato da Enzo Nalbone, Marco Mutta e Giampaolo Casu, questa sera, alle 22, alla Taverna del Boia, in piazza Cavour.

Musica africana, arti marziali brasiliane e altre curiosità, questa sera, alle 22,30, al Baluardo, nel Porto Antico di Genova.

CARLO FELICE. In scena alle 21, al Teatro Carlo Felice, «Il Lago dei Cigni», in scena dalla compagnia American Ballet Theatre, ultimo appuntamento del Festival Internazionale Balletto .

Concerto del trio chitarre e «Laboratorio Acustico», alle 21, sulla spiaggia delle Naggo, a Rapallo. Ingresso libero.

CASTELLI. Concerto a Sestri Levante dell'orchestra fiati Serenade Ensemble composta da 21 elementi.

[m. b.]

BARCOOK. Nel music-pub di Sestri Levante, questa sera alle ,30, concerto della band di Piero Baldini & Robert Curran. In programma brani «unplug», folk, blues e jazz-pop.

A MIE. Festa a «Doppia velocità», questa sera, alle 23, nella discoteca di arenzano (Marina Piccola) con i dj Paolo Chighine, Juri Laurie e Paolo Battistini. Giochi e laser a cura del team Digital Bop.

La festa patronale a Sanita

Bancarelle e concerto della banda Convegno sulla poesia a Genova

Ed ecco, invece, la proposta della giornata.

GENOVA. Si apre oggi, alle 10,30, a Palazzo Spinola, sede dell'amministrazione provinciale di Genova, il Convegno «La poesia fine millennio» la partecipazione di Massimo Bacigalupo, Giorgio Barberi Squarotti, Angelo Bobbio, Mauro Bersani, Donatella Bisutti, Attilio Bosno, Franco Buffoni, Anna Chiarloni, Michel Deguy, Gabriele Morelli, Jacques Al Teatro Carlo Felice, alle 16, replica straordinaria del «Lago dei Cigni» della compagnia American Ballet Theatre per i residenti nel Centro storico genovese. Ultimo giorno per visitare la fotografica di Serge Lido, sulla storia d Balletti di Nervi, allestite nel foyer del teatro (ingresso libero). Roubaud, Edoardo Sanguineti. Ingresso libero.

BOCCADASSE. Mostra mercato del libro, a Boccadasse a in Italia, promossa da Assolibro, con il patrocinio della Presidenza del Consiglio Ministri, dipartimento per l'Informazione e l'Editoria. Oggi presentazione volume di Maria Venturi «In punta di cuore», edito da Rizzoli. Sarà presente l'autrice, presentata da Vittorio Sirianni.

SANTA MARGHERITA patronale della città con bancarelle e concerto bandistico della Filarmonica municipale.

Manifestazioni estive a Lavagna, con iniziativo e torneo di spada sersile promosso dai Sestieri.

Festa del Mare, a Pegli, con grande karaoke, a partire dalle 17, in piazza Rapisardi. Ingresso libero.

RAPALLO. In mostra a Rapallo, nella hall dell'albergo Royal, in via Cairoli, decine di falsi d'autore. Ingresso libero.

Nell'oratorio di Sant'Antonio, mostra «Immagini dalla Crimea Liguria», esposizione acquerelli della pittrice russa Olga Samarina.

[m. b.]

Domani sera

Il concerto di Silvestri a Rapallo

RAPALLO. Entra nel vivo la rassegna di spettacoli «Un palco sul mare», sulla passeggiata a mare di Rapallo. Domani sera, alle 21, arriverà Daniele Silvestri, cantautore romano fra i più amati dai giovanissimi. Le sue «Cose in comune», un brano tratto dal suo album «Prima di essere un uomo» è già un tormentone estivo.

Dopo il Premio Tenco dello scorso anno, Daniele Silvestri ha partecipato all'ultimo Festival a Sanremo con il pezzo «L'uomo col megafono», ottimo biglietto visita per pire di che pasta è fatto questo ventisettenne romano che i «Neri per caso», Gianluca Grignani e i «Dhamm» forma il gruppo delle rivelazioni dell'ultima edizione della kermesse sanremese.

Domani sera a Rapallo, saranno sicuramente in molti i ragazzini (soprattutto le ragazzine) ad accoglierlo trionfalmente sul palco.

Il concerto di Daniele Silvestri inizierà alle 21.30. L'ingresso è libero. [m. b.]

L'American Ballet Theatre conferma al Carlo Felice le perplessità suscitate a Nervi

Che brutto questo Lago dei cigni

Il complesso spesso impreciso, pesante in tutti quei momenti che richiederebbero leggerezza e soavità Belle prestazioni di Paloma Herrera e Ashley Tuttle. Praticamente disastrosa l'orchestra. Repliche

GENOVA. Chiusura non entusiasmante, martedì sera, del Festival del Balletto. Per «Il lago dei cigni» di Cajkovski, messo in scena dall'American Ballet Theatre, ci si è trasferiti Parchi Carlo Felice. Una novità per il nuovo Teatro di piazza De Ferrari. Una conferma per la manifestazione che spesso in passato ha potuto contare due palcoscenici dalle caratteristiche differenti.

Protagonista della serata di chiusura, si diceva, l'American Ballet Theatre con i pregi e i difetti già riscontrati nello spettacolo della scorsa settimana.

L'esecuzione, in effetti, ha suscitato diverse perplessità soprattutto se si considera che, almeno sulla carta, il complesso americano è fra i più prestigiosi a livello internazionale. E, invece, ha deluso proprio l'insieme. Spesso impreciso, pesante in tutti quei momenti che richiederebbero leggerezza e soavità. Molteplici gli esempi che si potrebbero fare: dalle figurazioni inelegranti dei cigni secondo atto alle poco accurate danze della festa nel stallo, nel terzo. Varie, naturalmente, le eccezioni: ricordiamo in particolare la bella prestazione di Paloma Herrera e Ashley Tuttle, aggraziate e flessuose nel primo atto.

Vladimir Malakhov

E, per fortuna, i ruoli principali erano affidati ad artisti primo piano. Vladimir Malekhov ha regalato un principe Siegfried impetuoso e sul piano atletico. Una bella elevazione una apprezzabile duttilità espressiva hanno garantito interpretazione di ottimo livello. Al fianco Amanda McKerrow, deliziosa Odette-Odille. Tecnicamente non perfetta, la McKerrow ha tuttavia reso con grazia e innsità emotiva la dolce figura della fanciulla tenuta prigioniera genio maligno. I due hanno dato vita, naturalmente, ai momenti più «appetibili» dello spettacolo. In particolare va ricordato il secondo atto che ha esaltato le migliori caratteristiche della coppia.

Completavano il Georgina Parkinson Regina Madrel, Victor Barbee (il tutore), Parrish Maynard (bonno) e Michael Owen (von Rothbart).

Sul podio dell'Orchestra Comunale è salito Jack Everly. Si è abituati dalla lunga frequentazione con il Festival di Nervi a direttori d'orchestra che, nell'affrontare un balletto, non pongono la attenzione a colori, a fraseggi, a dinamiche a puntano esclusivamente su tempi matronometrici, tanto poco artistici, ma tanto utili per non lasciarsi sfuggire i ballerini sul palcoscenico. La lettura di ieri, piatta, rumorosa, bandistica, spesso stonata (non esente da colpe neppure il primo violino arrivato appositamente dagli Stati Uniti al seguito della Compagnia!) è parsa anche sfilacciata nei tempi per l'orchestra andava da una parte e i pindi dei danzatori dall'altra. Siamo sempre stati contrari all'uso del nastro registrato in manifestazioni prestigiose come il Festival del Balletto. Ma a queste condizioni, ben venga un buon disco.

Scene dipinte e tradizionali di Oliver Smith con qualche effetto di luci. Applausi calorosi, repliche questo pomeriggio (ore 15) e questa sera (ore 21).

Roberto Iovino

VITA DI SPIAGGIA

I disegni acrobatici con lo sci nautico

Una ragazza si cimenta con lo nautico nello specchio acqueo davanti ai bagni Miramare di Santa Margherita dove ha sede la scuola diretta da Franco Salmoiraghi. La giovane è impegnata nell'evoluzione che, in gergo, va a rompere l'onda zig-zagando sul mare con acrobatiche evoluzioni. (foto)

Appuntamenti nella cornice di Villa Durazzo

Operetta, tre giorni firmata S. Margherita

S. MARGHERITA. Ritorna l'operetta a S. Margherita, nella splendida cornice di Villa Du-. Tre gli appuntamenti per mini-rassegna estiva di grande interesse, organizzata dall'assessorato Turi con patron del Teatro Centrale Lorenzo Passalacqua.

Il primo evento in calendario è fissato per 23 luglio, alle 21. Di scena ci sarà «A' Scugnizza», presentato dalla Compagnia Teatro Bellini di Napoli con Teatro dell'Opera di Cuba. Il 4 agosto, invece, la volta dell'operetta «Al Cavallino Bianco», un classico, presentato dalle stesse compagnie de «A' Scugnizza». Infine, gran finale il agosto «La Parigina», interpretata Anna Mazzamauro.

Il costo dei biglietti sarà di 20 mila per gli adulti e di mila per gli studenti, prevendita dalle 16 alle 22,30 presso il Teatro Cinema Centrale. La rassegna dedicata all'operetta dell'estate scorsa aveva riscosso grande di pubblico, facendo conquistare questo genere artistico una «piazza» sicura. Quest'anno, quindi, la replica.

Ma l'estate di S. Margherita, naturalmente, non è legata soltanto all'operetta. Il cartellone di luglio, vede per domani i festeggiamenti del santo patrono, con concerto della Filarmonica «C. Colombo».

Per dopodomani sul molo piazza Martiri della Libertà il concerto del gruppo «Diretta su Cuba» e consegna a S. Michele Pagana del premio «Un regi- sull'onda» a Giacomo Campiotti (con proiezione film «Come due coccodrilli» al Centrale alle 22). Infine due concerti di musica classica il e il 27 a Villa Durazzo, a cura dello So- dei amici della musica di S. Margherita.

[f. p.]

per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
12051 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
28024 GOZZANO PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Via Cervino 13
14100 ASTI sig. PAOLO BELLI' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.
12042 BRA PUBLIALBA Agente Publikompass spa Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agente Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592
16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

Il Lavagna conclude intanto altri 3 acquisti e si candida a protagonista

«Nazionale», liguri divise?

Sestrese e Pontedecimo, che hanno chiesto di giocare al sabato, potrebbero essere separate dal Savona. Il «caso» dell'Imperia, e i ripescaggi dall'Eccellenza alla Seconda categoria

Tornei, prime «promozioni»

A Lavagna avanzano La Bitta e «U Caminettu»-Galimberti

LAVAGNA. Prime due qualificate all'8° «Città di Lavagna»: vengono dal girone C, [illegible] Bar La Bitta e «U Caminettu» Orificeria Galimberti. Col brivido la qualificazione di quest'ultima, per differenza reti nei confronti del Genoa club Lavagna. Anzi, ad esser precisi, per il maggior numero di reti segnate (9 a 7). Prima sfida fra La Bitta e Autotrasporti Nucera: 3-2 per i primi e automatica qualificazione. Reti per i vincitori di Galimberti, Guatelli e Da Rulando, per i battuti di Comezzana e Rossi.

Palpitante il secondo match, [illegible] Genoa club «costretto» a vincere con almeno tre gol di scarto. L'impresa stava riuscendo, ma poi il 3-1 finale in[illegible] non è bastato per accedere ai quarti di finale. Passa invece «U Caminettu» di Stefano Risaliti, con il prezioso gol della bandiera siglato da Rel (Giuliani, Compagnoni e Bacigalupo per i rossoblù). Classifica finale girone C: Bar La Bitta p. 6; «U Caminettu/Orificeria Galimberti (8 gol fatti e 7 subiti) e Genoa Club Lavagna (7 fatti e 6 subiti) 4; Autotrasporti Nucera 2. «Nucera» fuori, comunque era pronto il reclamo per la posizione del giocatore Susino, che è tesserato sia per il Città di Lavagna come al «Marchisotti». Stasera penultima giornata del girone [illegible] insieme al B, quello da 5 squadre) con alle 20,45 La Tagliola (0)-Comer Lavagna (0) e alle 22 Antonielli Colorificio (6)-Impresa Edile Ferrara (3). Riposa il favorito Gianello Carni/Impresa Edile Bresciani (9).

Ultima del girone di andata intanto alla XXXVI Coppa Città di Chiavari, al Comunale di Caperana a cura dell'As Caperanese. E ancora un successo ampio delle due favorite non solo per il girone B, ma per l'intera manifestazione: 6-1 del Gianello Carni su «Mattia», 5-2 dell'Impresa Bresciani nei confronti del Ri Calcio. Per questo classifica (la vittoria, contrariamente agli altri tornei, a Caperana vale sempre due punti): Gianello Carni p. 6; Impresa Bresciani 4; [illegible] Calcio 2; Mattia 0.

Primi verdetti provvisori anche al 2° «Bagni e Bar» del Riviera Fazzini, in corso al «Gallotti» di Rapallo. La seconda giornata [illegible] girone C ha fatto registrare le vittorie di Bar Daddi Orrico Alonzi contro Athena Colori Officina Patrone per 3-1, e del Bar Rondinella La Goletta sull'Autoscale Olivari A per 6-3. Passano le prime due di ogni girone, più le due migliori terze. Situazione: Rondinella (2 gare) e Daddi (2) p. 4; Athena (2) 3; Orietta (1) e Olivari A (1) 0. Stasera terzo appuntamento col girone B: alle 20,30 Ristorante Circolo Golf (0)-Gelateria Centrale Team (3); alle 21,45 Ristorante Michelitto (3)-Gelateria 2000 (4). Riposano i Bagni Vittoria (1). [g. s.]

Sestrese e Pontedecimo, volete giocare al sabato? Ebbene, accomodatevi nel girone con le toscane, perché l'altra ligure Savona, le piemontesi e le lombarde non sono più intenzionate a ripetere l'esperienza degli ultimi dodici mesi: vogliono la domenica. L'intransigenza di verdestellati e granata sulla questione è forte, a questo punto la Figc ha preso tempo: alcuni giorni per valutare chi intende proseguire sulla strada intrapresa lo scorso anno (ovvero gare del Nazionale dilettanti al sabato), e chi vuol cambiare.

[illegible], verso fine mese, la formulazione dei gironi: le sorprese sono sempre possibili. Spostare Sestrese e Pontedecimo verso la Toscana significherebbe anche ripescare il Cuneo (certo al [illegible] e come seconda scelta l'Imperia (ma in questo caso la possibilità sono esigue). Imperia che, Nazionale dilettanti o Eccellenza, ha pronto la squadrone. Alla «rosa» già forte dello [illegible] anno, i dirigenti hanno aggiunto Ancona, Alfano, Diomedi e Postina. E poi la trattativa sfumata proprio in dirittura d'arrivo, il «colpo di teatro» con l'ingaggio di Glenn Peter Stromberg. Lo svedese ex atalantino risiede nel nostro Paese e a 35 anni vuole ancora giocare a calcio, anche se nei dilettanti. Il discorso era aperto, poi lo svedese non ha raggiunto l'accordo con l'Imperia.

In Eccellenza tanti addetti ai lavori prevedono una sfida Imperia-Lavagnese. E sono proprio di lui gli ultimi tre colpi della società bianconera. Della Bianchina, oltre alla conferma dalla «rosa» dello scorso anno più Correa e Podestà, ha ora a disposizione il centrocampista Massimiliano Mazzei (un ex Fossese, lo scorso anno al Brugnato), classe '65, il portiere classe '73 Antonpaoli (dallo Spezia) e il mediano [illegible] '76 Bruzzo (dal Derthona).

La campagna acquisti della Lavagnese è conclusa? Chissà... Intanto la settimana prossima verrà presentato il nuovo sponsor. Se l'Imperia viene ripescata, il girone ligure di Eccellenza si completerà col Pietra. Non col Sestri Levante, che alla pari del Vado ha fatto domanda di ripescaggio. Sono privilegiate le perdenti-spareggio, quindi nei clan corsaro e vadese devono mettersi il cuore in pace.

Sperano invece, in Terza Chiavari, S. Lorenzo, Ri e Sestieri: se le iscritte dovessero essere 16 (oggi ultimo giorno per le iscrizioni, ma è probabile un allungamento fino a lunedì) due verrebbero subito ripescate in Seconda, e il girone E di quest'ultima categoria portato da 14 a 16 formazioni.

Giancarlo Scartozzoni

Ferrara, uomo-chiave del Pontedecimo

Pallanuoto: favorite sconfitte, spunta il Bogliasco

Questa sera le finali al Trofeo Città di Recco

RECCO. Athena Savona e Pro Recco Ansaldo non possono vincere il «1° Trofeo Città di Rec[illegible]», torneo di pallanuoto estiva che ha radunato a Punta S. Anna 8 tra le migliori società liguri. I risultati di martedì sera escludono [illegible] finalissima di stasera proprio le due squadre di A1. Ancora in corsa invece una squadra che la A1 l'ha conquistata da poco, il Bogliasco di Massimo De Crescenzo.

Nella seconda giornata dell'«esagonale» due gare in fotocopia: 8-6 sia tra Nervi e Rapallo che tra Bogliasco e Andrea Doria, sempre con la squadra sulla carta più debole in rimonta e che sfiora il colpaccio. Il Nervi ha fatto il suo esordio nel girone B schierando i [illegible] Moirano, De Ambrosis, Crivelli, Galbusera, Rossi, Malcontenti, Ravina, e gli allievi Piccardo, Della Zuana, Galbusera, Feins, Comunetti, Bertora e Delle Piane. Di fronte aveva un Rapallo caricato in vista dei playoff per la promozione (sabato e domenica a Busto Arsizio contro Busto[illegible], Mantova e Livorno; le prime due in B): Garbarino, Brasiliano, Lamberti, Milano, Martini, Bacigalupo, Scettona, Barroffio, Alabastro, Lugaresi, Sinatra, Arecco e Risso ribattono colpo su colpo. I parziali (3-2 1-0 1-2 1-2) rivelano un Nervi baldanzoso all'inizio e stanco alla fine, quando la maggior preparazione dei bianconeri si impone. Per gli uomini di Cipollina 3 gol Ravina, 2 Della Zuana, uno De Ambrosis. Per il Rapallo Bacigalupo (3), Martino, Lugaresi e Sinatra.

Tra Bogliasco e Andrea Doria sorpassi e controsorpassi: 2-0 0-3 1-1 3-2. De Crescenzo prova i giovani: gli junior Bozzo, Tropea, Massoferro, D'Urso (prestito dal Camogli), gli allievi Elemento e Desarti. I senior Villa, Fasce, Marino, Canarte e Silvani completavano la squadra. L'Andrea Doria si è rafforzata [illegible] prestiti del Sori (Ciampolini, Angelini e Morì) e uno del Chiavari (Bonglini). I titolari [illegible] Provenzano, Archini, Bozzini, Cabiosu, Pascali, Restrelli, Ferrari, Bodrato ed Accardi. A segno per il Bogliasco Fasce (2), Marino, Tropea, Desarti, Silvani. La squadra di Piero Bruzzone segna con Bozzini (2), Angelini, Provenzano, Archini, Morì.

Stasera alle 20 finale per il 5° posto, alle 21 quella per il 3° e alle 22 per il primo. Domani inizia la waterpolo-beach: dopo la seconda prova a Forte S. Stefano in classifica Admo prima con 8 punti (già qualificato per [illegible] «final four»), poi Grana Padano a 6, Alitalia a 4 e Maxiconto a 2. La terza e ultima [illegible]ninatoria davanti o nella piscina di Punta S. Anna (dipende dalle condizioni del mare) e sceglierà l'altro finalista. [d. s.]

Fasce, pilastro del Bogliasco

Pallavolo

Giusto è il «re» degli arbitri

CHIAVARI. In attesa che nel Tigullio spunti il «superpallavolista», ci si consola [illegible] «superarbitro»: la delegazione del Levante può vantare il miglior arbitro d'Italia per la serie [illegible] n C. Sergio Giusto, nato a Chiavari il 5 novembre [illegible], in occasione delle recenti finali [illegible] coppa di Lega maschile a Rovigo è stato scelto dallo staff di B e C1.

Altissima la votazione riportata: media di 9,2, il secondo si è fermato a 8,2. Un importante riconoscimento, per Giusto più che un traguardo potrebbe essere [illegible]a tappa, visto che il suo curriculum è cosparso di fulminee promozioni: inizia a giocare a 13 anni, ben presto vi[illegible] cooptato nei [illegible] arbitrali, nell'84 segue il corso formativo, nell'88 diventa arbitro regionale (D e C2), nel '91 passa a dirigere in C1 e nel '93 in B2 e B1. E dopo soli due anni è il migliore.

«La mia fortuna è stata avere come maestro Gigi Solitus. Devo ringraziare altri due colleghi, Massimo Pescio e Paolo Barbero, che mi hanno aiutato [illegible] consigli e suggerimenti. La A? Perché no. Il segreto è non aver fretta». Il geometra Sergio Giusto nel volley è immerso sino al collo: oltre ad es[illegible] il responsabile del settore arbitrale per il Levante, è tra gli organizzatori del torneo di Riva Trigoso, gioca nel Cemes [illegible] Prima divisione e nella rappresentativa degli arbitri liguri. [d. s.]

le videocassette di

tuttodove

I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.

6 CERVINO E MONTE ROSA

Il Monte Rosa scalato per la prima volta nel 1801, divenne meta affascinante anche per la regina Margherita, che ne rimase colpita al punto di affrontare i rischi e le fatiche del suo oltre quattromila metri. Considerato uno dei gruppi montani più alti e più belli delle Alpi (il secondo d'Europa), il complesso rappresenta uno dei richiami invernali più frequentati per le sue piste da sci, mentre l'estate è preferito da alpinisti e amanti di escursioni e passeggiate solitarie. Grande patrimonio per la storia della montagna, si anima in ogni stagione grazie alla vivace presenza dei walser, una popolazione di origine germanica arrivata in queste valli alcuni secoli fa. Con le sue tipiche abitazioni in legno e gli oggetti d'uso quotidiano alimenta il folklore montano tra Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, stagliato contro il cielo, si erge maestoso e ardito il Cervino, capitolo fondamentale dell'alpinismo e simbolo stesso della montagna. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi, possibilità per i vostri viaggi. Le videocassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione in video dell'inserto "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici e culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterrete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Cervino e Monte Rosa vi aspettano! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.

(1)* LE CINQUE TERRE
(2)* IL LAGO MAGGIORE
(3)* BASSA LANGA E ROERO
(4)* PONENTE LIGURIA
(5)* IL CANAVESE
(6)* CERVINO E MONTE ROSA
(7) IL LAGO D'ORTA
(8) SESTRIERE e dintorni
* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

UN POSTER+ ILLUSTRATA L. 24.900

In vendita nelle edicole la 6ª videocassetta

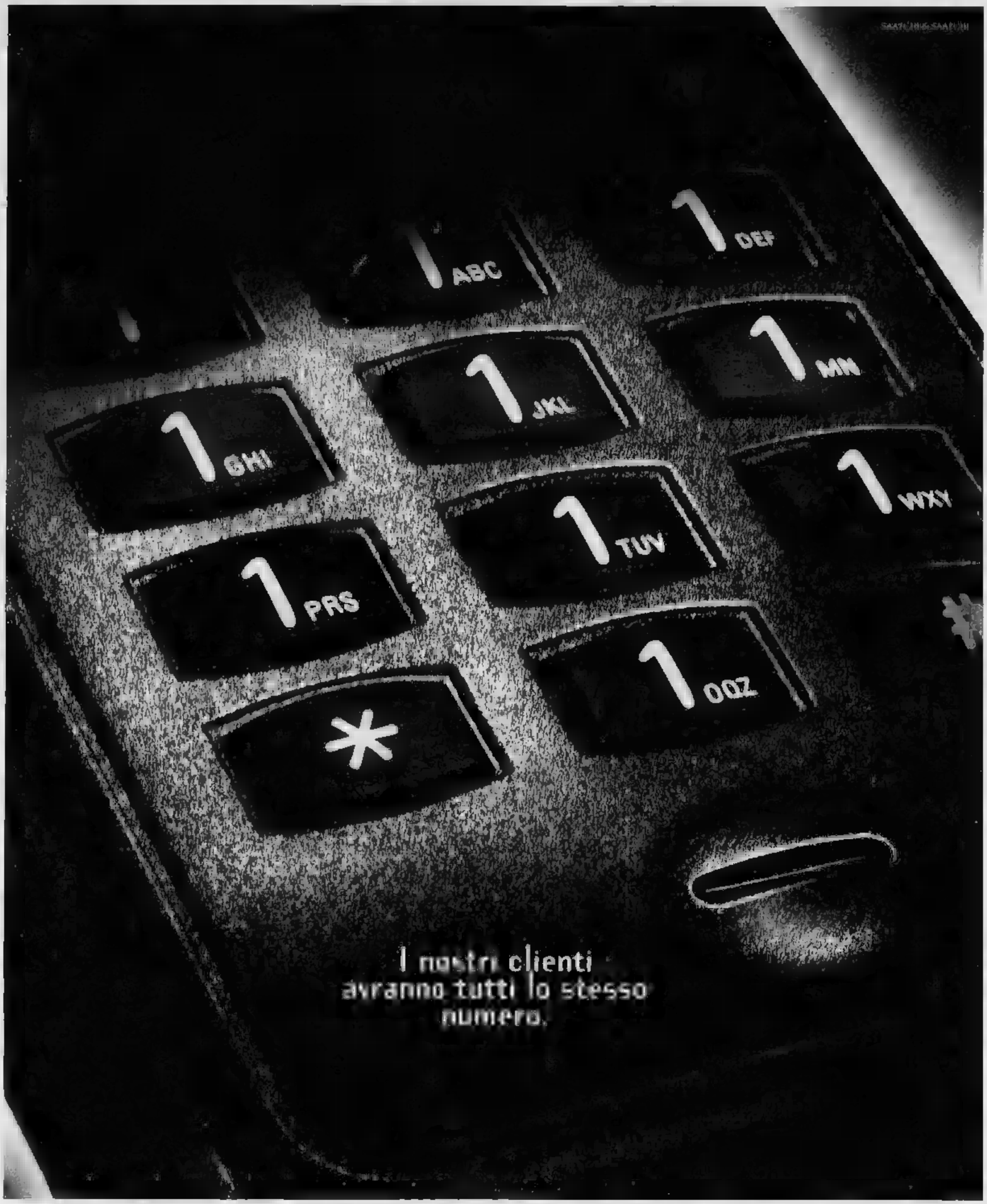
UN NUOVO MODO DI [illegible] IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI tuttodove

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare e spedire in busta [illegible] a seguente [illegible]: Editrice [illegible] STAMPA
"Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in [illegible] gno [illegible] seguente nominativo ed indirizzo al [illegible] di L. 24.900 la videocassetta "CERVINO E MONTE [illegible]

Nome .....
Cognome .....
Via ..... N. .....
C.A.P. ..... Città ..... Prov. .....

[illegible] IL COUPON [illegible] IN MODO [illegible] (STAMPATELLO)



Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

LA STAMPA
"EN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Giovedì 20 Luglio 1995 n. 89

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
IMPERIA
Bonfanti 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Giobert 47
Tel. (0184) ...

Clamoroso colpo di scena nella vicenda dell'azienda di elettrodomestici imperiese: un ammanco di 14 miliardi

Fallimento: in manette Castellino e Sciolli

Le accuse sono gravi e parlano di bancarotta e falso in bilancio

La storia di una società

Dalle prime quotazioni in borsa sino al crack dello scorso anno

IMPERIA. Le famiglie Sciolli e Castellino sono molto conosciute a Imperia e Diano Marina, dove sempre state grande spirito imprenditoriale e fortuna negli affari. Negli ultimi tempi, però, l'astro dei due costanzi si è oscurato. Francesco Castellino si è trasferito dalla villa alla Cascine in un'abitazione in via Carli, mentre Leonardo Sciolli vive in villino in frazione Diano Gorleri.

Nata nel dopoguerra come ditta artigianale, la Castellino ha ricevuto un impulso determinante alla fine degli Anni '60, con una vendita all'ingrosso sempre più ampia e una specializzazione prodotto. Negli '80, arrivati a trentina di settori, l'gamma degli elettrodomestici e dell'elettronica. All'inizio degli Anni '90, nulla avrebbe fatto pensare a sviluppi negativi. La Castellino Spa società con una settantina di dipendenti, quotata in Borsa è in piena espansione. Commentava nel '91 l'amministratore delegato Francesco Castellino: «La quotazione, al mercato ristretto, è salita del 17 per cento in poche settimane. Presto potranno distribuiti i primi dividendi». Nello stesso periodo, diceva il presidente Leonardo Sciolli: «Tra Ventimiglia e Genova disponiamo di 15 punti vendita. Nell'89 abbiamo aperto tre negozi nel capoluogo ligure e quello del '90 è stata una marcia trionfale». Sogni che però si infranti bruscamente.

Il fatto desta scalpore anche a Diano Marina, dove i fratelli Sciolli sono molto noti. Leonardo ha cominciato come impiegato dell'Enel, quindi è stato nelle vesti di commercialista amministratore all'Agnesi, l'industria-simbolo di Imperia. Dopo stato presidente della Castellino spa, è ritornato ad esercitare la professione commercialista in studio privato, come il fratello il ragionier Giancarlo, revisore ufficiale dei conti, che ha ufficio in via De Magny.

Il gemello di Leonardo, (come Giancarlo assolutamente estraneo alla vicenda giudiziaria) è a sua volta un personaggio di primo piano. Titolare di una farmacia in Garibaldi, a Diano Marina, ha ricoperto incarichi di rilievo in varie società sportive: è stato presidente dell'Imperia, Dianese, della Sanremese e dell'Albenga. Ora si occupa dei campi di golf di Garlenda. Il padre, scomparso tempo fa, era conosciuto in tutta la zona per l'attività commerciante d'olio.

[e. f.]

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bancarotta e falso in bilancio. Sono i due pesanti reati, legati fallimento della Castellino e Solmar, che hanno portato in re ieri due noti imprenditori imperiesi: sono Leonardo Sciolli, anni, già presidente dell'azienda commerciale di elettrodomestici, e Francesco Castellino, 58 anni, ex amministratore delegato della società. Ad arrestarli sono stati i carabinieri della squadra di pg, diretta dal maresciallo Di Sabatino, in esecuzione di un mandato custodia cautelare, spiccato gip Laura Russo, che ha accolto la richiesta rivolta dal pm Bruno Novella al termine un'inchiesta durata oltre un anno e nella quale sono state ascoltate una quarantina di persone.

L'operazione è scattata ieri mattina. Sciolli e Castellino stati fermati mentre si trovavano nelle rispettive abitazioni, in località Gorleri e in via Carli. L'ammanco che viene loro contestato è di 14 miliardi. Sarebbero anche state compiute perquisizioni (ma la circostanza non trova conferme) negli uffici di Sciolli, che ha uno studio da commercialista a Oneglia, e di Castellino. Alle 16 del pomeriggio, dopo un primo incontro con il magistrato, hanno varcato il portone delle carceri di Imperia, dove sono stati rinchiusi in isolamento. La loro presenza all'interno del penitenziario ha destato scalpore tra gli altri detenuti.

L'avvocato Franco Moreno, gale di Sciolli, ancora non ha potuto parlare al proprio assistito: «Ho appreso la notizia mentre ero in Tribunale a Sanremo. Non riesco a comprendere i motivi di un provvedimento restrittivo: il mio cliente ha sempre dato massima collaborazione ai giudici. Non ritengo proprio che potessero esistere pericoli di inquinamento delle prove (tanto più che, su richiesta specifica della curatela fallimentare, lui stesso aveva aiutato a chiudere i bilanci), di reiterazione degli atti nè tantomeno di rischio di fuga. La decisione del giudice per le indagini preliminari è grave. Ma mi chiedo: perchè proprio ora?».

Hanno avuto quindi una brusca conclusione, le lunghe e complesse indagini condotte sostituto Novello sulla delicata situazione finanziaria di un società che, all'inizio degli Anni Novanta, sembrava avviata verso un luminoso futuro: era stata la prima ditta commerciale italiana a essere quotata al Mercato Ristretto di Genova, e dopo aver acquisito la Solmar di Cuneo aveva allargato l'outività in tutta la Liguria e nel Basso Piemonte. Obbiettivi ambiziosi, ma frustrati da speculazioni sbagliate, compiute, a quanto pare, ardite operazioni di Borsa. E la macchina presto cominciato a scricchiolare.

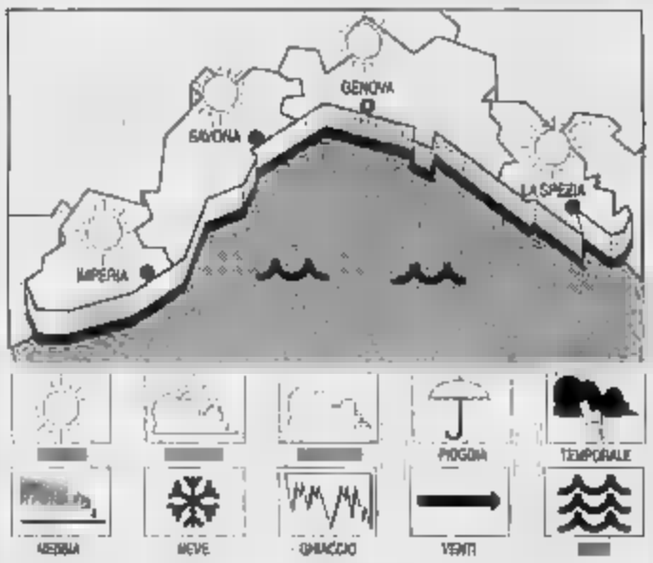
Il crack, scorso anno. Mezzo dal previsto i debiti erano arrivati a 54 miliardi, perchè la Castellino e Solmar, a inglobare sè altre sei minori, vantavo anche crediti e venduto alcuni immobili di proprietà. pure in tenza occupazionale. La Europiù di Bari, rilevato l'azienda, aveva riassorbito una trentina dei dipendenti, e del personale, ancora mobilità, ha comunque ricevuto liquidazione e . Nei sono finiti anche due dalla Solmar, Adriano Granaris e Giuseppe Soldano: risultano indagati, ma pratica sono «vittime» del fallimento. Per Sciolli e Castellino, scocca adesso l'ora degli interrogatori.

Delfino

Leonardo Sciolli, arrestato

L'azienda al centro dell'inchiesta giudiziaria e, nel riquadro, Francesco Castellino

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno - poco nuvoloso con addensamenti a ridosso dei rilievi, vento a regime di brezza, mare poco mosso, temperatura in aumento massima.

Tendenza per domani: situazione senza rilevanti variazioni.

CONDIZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24 °C, umidità 75%, vento SSE 5-15 km/h, mare mosso, cielo · poco nuvoloso, barom. 1019 mb aumento).

IERI

Genova		min 23
	max 30	min 24
Imperia	max 30	min 23

ANNO FA A IMPERIA

Max: 30; : 24; temp. 24.

Il **Sole** sorge alle 5,03 e tramonta alle 21,04. La Luna cala alle 16 e si leva alle 0,52 (fase calante).

Dati gentilmente dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Floricoltura nella bufera, coinvolto anche l'ex sindaco Canessa

Fatture false alla «Cofiss» chiesti 20 rinvii a giudizio

SANREMO. Si terrà il prossimo autunno l'udienza preliminare per i venti imputati della maxi inchiesta della magistratura sulla «Cofiss», la cooperativa floricola di Sanremo che avrebbe truffato centinaia di milioni con false fatturazioni che avrebbero permesso ripetute evasioni nel pagamento di contributi Inps. Un'indagine a tappeto quella condotta sostituto procuratore Marcello Basilico che ha portato alla luce, oltre alla truffa, falsi bilancio, abusi d'ufficio di funzionari ministeriali, corruzioni. Un panorama inquietante per delle aziende leader del settore floricolo Sanremo nel quale erano coinvolti imprenditori, l'ex sindaco Raffaele Canessa e diversi coltivatori.

Questi i nomi degli imputati che si dovranno presentare davanti al gup il prossimo 27 vembre: Ileana Alberuggi, 48 anni, abitante in via Canape a Sanremo, della cooperativa; Lorenzo Battaglio, 56 anni, Divio Collina, 49 anni, di Sanremo, socio; Nello Comignani, 55 anni, di Sanremo, socio; Maria Coppini, 55 anni, di Sanremo, socia; Biagio Cosenza, 35 anni, di Taggia, socio; Guido Cotroneo, 47 anni, di Roma, ispettore ministeriale; Antonello Delle Grave, anni, di Arma Taggia, segretaria del commercialista Bulleri; Ferdinando Franguelli, anni, di Ancona, ispettore dal ministero per un rapporto Cofiss; Massimo Lupi, 38 anni, di Sanremo, barista; Loredana Mancuso, 34 anni, di Roma, ispettore ministeriale; Enrico Marchese, 54 anni, di Sanremo, consigliere delegato della Cofiss; Relka Pistnar, 37 anni, residente a Monaco, venditrice di fiori, Mauro Tarantino, anni, consulente tenico della perativa; Bruno Vadini, 57 anni, Sanremo, arrigliano; Adriana Verrando, 60 anni, di Bordighera, dipendente; Carmela Zappalà, 49 anni, congiunta Massimo Lupi.

Le di truffa, vengono mosse nei confronti di Canessa, Marchese, Dalle Grave e Bulleri ai quali in due occasioni, si rebbe aggiunto il concorso Battaglio. I cinque sono accusati anche di falso ideologico e ai primi quattro, insieme a Coppini, è contestato inoltre di appropriazione indebito. Si passa poi alla corruzione, collegata alle ispezioni ministeriali e di parte, contestata, in concorso, a Franguelli, Tarantino, Canessa, Marchese e Belli. Quest'ultimi, ad esclusione di Tarantino, devono rispondere anche di falso ideologico. Dell'abuso d'ufficio sarebbero macchiati Cotroneo, Mancuso (entrambi ispettori del ministero), Belli e Marchese.

Molti degli imputati devono rispondere di favoreggiamento, dal caso Lupi, che avrebbe nascosto alcuni documenti della «Cofiss» a quello della Pistnar che avrebbe fatto avere a Marchese un apparecchio antiintercettazioni telefoniche. L'elenco continua con Verrando Zappalà, Comignani, Cosenza, Alberucci e Belli.

Sul fronte amministrativo si rilevano infine le accuse falscritture private per Marchese e Battaglio. Gli ultimi addebiti per i vertici della cooperativa valutazione esagerata conferimenti in natura, violazioni degli obblighi degli amministratori e false comunicazioni ad illegale ripartizione degli utili.

[g. ga.]

Sulla squallida vicenda dell'entroterra interviene anche l'onorevole Sonia Viale: «Pene più severe»

Bimba molestata, lo zio davanti al giudice

La vicenda di Pieve di Teco: sarà interrogato nelle prossime ore

PIEVE TECO. Sarà interrogato nelle prossime ore Giampaolo Capodiferro, l'uomo di 28 anni che stato arrestato dai carabinieri di Imperia con l'accusa di aver abusato della nipotina non vedente, di appena anni. Il caso continua ad essere l'argomento giorno a Pieve di Teco, il centro della Valle Arroscia dove risiede Capodiferro e anche la bambina, che avrebbe rivelato quello che era successo alla sorellina. Alcune settimane fa, venuti a saperlo anche i genitori e scoltate le indagini.

Proprio mentre si discute la vicenda, alla Camera dove'essere approvato un testo firmato da trecento parlamentari, tra cui l'onorevole imperiese Sonia Viale, che prevede pene più severe per i reati di violenza verso i minori che non hanno ancora compiuto dieci anni.

Gli atti di libidine (un'esame ginecologico ha escluso che la piccola sia stata violentata) sarebbero stati commessi per la prima volta paio di mesi fa, quando la ragazzina era stata affidata allo là il fratello della madre), rimanendo sola lui. Quella attenzioni si sarebbero poi ripetute un'altra volta. Le rivelazioni della piccina sono confermate da una psicologa, rivolti i carabinieri po aver raccolto la denuncia dei genitori.

Ora, spetta alla magistratura appurare quello che è successo esattamente: ad aggravare la posizione di Capodiferro, originario Formia e residente in via Madonna della Ripa, anche i suoi precedenti con la legge per furti e questioni di droga. L'ordine di custodia cautelare nel carcere di Imperia è stato richiesto dal sostituto procuratore della Repubblica Bruno Novella e firmato dal giudice per le indagini preliminari, Laura Russo.

Frattempo, alla Camera si esaminando una proposta con la firma dell'onorevole nia Viale, di Bordighera, che inasprirebbe le pene per i reati di questo tipo. Spiega la Viale: «Da tempo mi occupando l'argomento. Per gli episodi che vedono vittime bambini sotto i 10 anni, si prevede di unificare violenza carnale e atti di libidine, in modo da evitare lunghi calvari: esami particolareggiati, a questa età, rischiano di provocare traumi psichici. Il testo unitario, sottoscritto da esponenti di tutte le forze politiche, prevede punizioni più severe delle attuali: si chiede che il periodo di carcerazione vada da 7 a 14 anni, a seconda della gravità. Il tema verrà affrontato al più presto dalla Commissione speciale per l'infanzia, istituita da poco».

Conclude: «Non voglio entrare nel merito della vicenda avvenuta a Pieve: sul caso specifico devono decidere i giudici. Desta comunque preoccupazione l'aumento, anche nel Ponente, di segnalazioni che riguardano i bambini. Questo, inoltre, avviene sempre più spesso nell'ambiente familiare e quindi le questioni appaiono ancora più delicate».

Enrico

Giampaolo Capodiferro è in carcere

Giallo a Imperia: non è stato rubato nulla

Vandalismo in ospedale danneggiati 10 stipetti

IMPERIA. Misterioso atto di vandalismo l'altra notte all'ospedale di Imperia. Una decina di stipetti negli spogliatoi degli infermieri che si trova nel seminterrato, sono stati presi di mira e scardinati. Il giallo è rappresentato dal fatto che non stato rubato nulla.

accorgersene stati infermiere che alle 6 del mattino danno cambio alle colleghe che dal servizio notturno. Almeno sette armadietti stati piegati negli angoli apertura come qualcuno avesse voluto impedire che venissero usati.

Anche nell'altra ala dove si trovano gli spogliatoi degli uomini, stessa sorpresa: in questo caso, però, gli stipetti danneggiati sono stati solamente tre. Questo particolare farebbe pensare che l'ignoto attentore (o gli attentori) volessero colpire in maniera particolare le donne. Oppure, più probabilmente, il vandalo «disturbato» mentre era all'opera.

Subito dopo l'allarme, la polizia ha compiuto un sopralluogo. In nessun caso, risulta, però, che sia stato rubato denaro o oggetti di valore. Spesso, infermiere soprattutto, lasciano orecchini, braccialetti e collanine nei contenitori di metallo.

Insomma un bel e soprattutto una gatta in più da per l'agente di polizia in servizio all'ospedale Guido Minatto, in questo periodo prese con un superlavoro legato anche all'arrivo del gran caldo: l'ora opprimente provocando malori tra turisti e tra gli stessi imperiesi e pronto soccorso (che ha un organico ridotto all'osso) è subissato da continue richieste di intervento.

Sul caso degli stipetti è stata aperta un'indagine. Gli atti di vandalismo sembrano essere una caratteristica tutta estiva. Basti pensare a quello che è negli ultimi weekend a Diano Marina.

[m. v.]

RIFLETTORI PUNTATI SULLA PERIFERIA

Oggi sindaco e giunta saranno a Sant'Agata, domani a Piani

Un appello dalle frazioni

Il Comune ha avviato una serie di consultazioni con gli abitanti dei quartieri. Tra i punti da discutere, viabilità, arredo urbano e illuminazione

IMPERIA. Sotto la lente del Comune, le frazioni e i loro problemi. L'Amministrazione ha appena avviato una serie di incontri con gli abitanti per discutere i prossimi interventi. L'obiettivo è quello di superare inconvenienti cronici e far uscire le zone periferiche dall'isolamento. Il «viaggio» nei sobborghi è cominciato con Cantalupo, frazione di Porto Maurizio, mentre oggi, alle 21, il sindaco Davide Berio e la Giunta incontreranno gli abitanti di Sant'Agata, a Oneglia. Domani, alla stessa ora, toccherà a Piani.

Nella prima riunione si è parlato di manutenzione della strada, potenziamento dell'illuminazione pubblica e viabilità interpoderale. Aggiunge l'assessore ai Lavori Pubblici, Rinaldo Paglieri: «Molti imperiesi hanno riscoperto il territorio frazionale e vogliono soprattutto che venga migliorato l'arredo. L'immagine è considerata importante, per creare centri più vivibili».

Aggiunge: «A Cantalupo serve anche un'ampliamento del cimitero: questa esigenza è stata evidenziata nell'incontro. Abbiamo già dato incarico all'ufficio tecnico di predisporre un progetto per la costruzione di sessanta loculi».

Oggi si discuteranno le esigenze di chi risiede a Sant'Agata, nell'immediato entroterra di Oneglia: qui i punti focali sono i collegamenti stradali e l'arredo. «Abbiamo già trovato una grande risposta tra i cittadini che hanno l'esigenza di un rapporto diretto con gli amministratori», commenta il sindaco Berio, subito l'avvio della raccolta di pareri.

Domani sarà passata al vaglio la frazione di Piani, che raccoglie oltre 5 mila persone. Qui le lamentele riguardano spesso il degrado e la mancanza di servizi. Nella zona si è chiesto il completamento degli impianti sportivi.

Nei prossimi giorni verranno presi in esame altri angoli della città che hanno bisogno di cambiare volto. Di recente, varie proteste sono arrivate da Moltedo, dove si richiede la risistemazione di una strada di collegamento con le campagne, che non può più essere utilizzata da un paio d'anni. Altre opere sono state sollecitate lungo la strada che conduce al paese, per la presenza di curve pericolose.

In molte frazioni, poi, è necessario il «maquillage» per valorizzare monumenti e zone panoramiche. Uno stralcio di lavori sta per essere ultimato a Monte Calvario, dove è stato ripristinato il sagrato della chiesa di Santa Croce, con la creazione di aiuole e passaggi pedonali. E' stata anche potenziata l'illuminazione, con nuovi lampioni in ferro battuto. Nell'area intorno al ponte di Clavi è prevista una recupero generale e l'individuazione di sentieri naturalistici (nel luogo si trova anche una piccola oasi faunistica). A Caramagna, resta da risolvere il nodo della mancanza di parcheggi e dell'abbandono di alcune aree. Anche in questa parte della città, le lamentele sono in aumento. Ora, si cercherà di dare una risposta a tutti.

Enrico Ferrari

Uno scorcio della frazione Piani

Un appello per la statale 28

«Imperia con la Valle Tanaro per completare la costruzione»

IMPERIA. «I passi della Valle Tanaro si stanno muovendo per la statale 28. Occorre mettere a disposizione tutto il peso politico della Provincia di Imperia: non fare nulla in questa direzione può apparire un segnale di debolezza e di rinuncia. Se così fosse si continuerà a parlare prima e a costruire poi solo il traforo del Mercantour»: è l'appello di il monito che Franco Pullia, membro della Giunta della Camera di Commercio di Imperia ha rivolto al presidente dell'amministrazione provinciale, Gabriele Boscetto, e ad Ugo Genesio, il «leader» dell'opposizione al Consiglio provinciale.

Per il completamento della principale strada di collegamento tra la Riviera dei Fiori e il Cuneese il Colle di Nava, il piano triennale dell'Anas ha previsto 43 miliardi di stanziamenti: 23 per l'ammodernamento del tratto da Chiusavecchia a Imperia, 20 per la variante, alternativa all'attraversamento di Pieve di Teco, mediante il tunnel Armo per Cantarana. Ma la pratica procede a rilento. A Garessio è sorto un Comitato «per rendere più sicura, moderna e funzionale l'importante infrastruttura». E allora, dice Pullia, «occorre intervenire, perchè la 28 è considerata opera pubblica di assoluta priorità, da Camera di Commercio e Province di Imperia, Cuneo e Savona».

L'ammodernamento del tracciato imperiese è un buon punto. Mancano però da completare alcuni tratti, per rendere più scorrevole il traffico e migliorare le comunicazioni dell'entroterra. Ancora Pullia: «Indugiare, arrovellarsi dentro una ragnatela di dubbi sulle questioni dei finanziamenti è un modo indecoroso di fare politica, e dimostra che le grandi opere, per essere realizzate, hanno bisogno di progetti praticabili, e supporto di forze politiche, sociali, economiche con le carte in regola in termini di credibilità e trasparenza». [s. d.]

Al Tecnico sono 209 i «maturi»

E al «Ruffini» un solo respinto

IMPERIA. All'Istituto tecnico commerciale e per geometri «Ruffini» di Imperia su 210 candidati all'esame di maturità, hanno superato la prova. L'unico respinto è un privatista. Quindici coloro che hanno ottenuto il massimo punteggio corrispondente a 60 sessantesimi.

Ecco, comunque i voti classe per classe.

Classe quinta commerciale sez. Pieve di Teco: Maura Simonetti (47 su 60), Cinzia Bonallo (53), Eva Candile (46), Laura Carreddu (37), Alessandro Cha (62), Paola Cha (42), Ezio Cordeglio (45), Andrea Ferrari (43), Enrico Ferrari (50), Riccardo Franco (44), Sandro Gandolino (48), Gabriella Guido (56), Roberto Infantino (60), Cristina Laureri (50), Marco Micheli (48), Simona Peirano (60), Barbara Sappa (48), Marika Schintu (40).

Classe quinta commerciale sez. A: Simona Boeri (48), Patrizia Castellano (50), Anna Giuseppina Costa (42), Fabio Gigliola Dulbecco (50), Daniela Durante (55), Rita Maieri (46), Giulio Giustetto (48), Sabrina Grammegna 60), Barbara Magaglio (43), AlessandroMartini (48), Manuela Maieri (47), Arianna Pastorelli (39), Manola Perilli (50), Giuseppe Rinaldi (50), Daniela Salteili (42), Daniela Torri (54), Alessandro Trincheri (45), Gianna Trincheri (50), Lorenza Vallarino (58), Valeria Virgillo (90).

Classe quinta commerciale sez. C: Fabio Ammirati (48), Marianna Arcella (45), Andrea Ascheri (57), Luca Maieri (44), Francesca Caldarola (44), Diego Carenzo (55), Matteo De Bernardi (52), Fabio Fenoggio (50), Marco Malissa (40), Mara Maieri (57), Giorgia Miatto (47), Marco Migliano (40), Giampaolo Moraglia (44), Tiziana pace (53), Danilo Siffredi (43), Patrizia Strafforello (58), Caterina Vallone (53), Federica Zampriolo (45).

Classe quinta Maieri. D: Emilia Abbo (58), Monica Alberti (46), Diego Berardi (37), Marina Bracco (50), Elisa Brigandi (45), Tiziana Calles (58), Monica Consiglio (49), Claudia D'Aversa (48), Patrizia Geranio (54), Luca Giordano (56), Marino Guglieri (44), Stefania Languasco (43), Marco Giuseppe Liguorini (60), Stefania Marino (55), Luca Multari (58), Pamela Novaro (50), Carlo Panizzi (42), Paolo Panuccio (56), Michela Testi (48), Catia Tonet (41), Mara Vassallo (44), Verena Viani (46), Cristina Virgilio (44), Paolo Arrigo (43), Maieri Carla Ferrari (45), Raffaele Gaudiano (36), Franca La Vita (38), Maria Beatrice Musitelli (47), Massimiliano Tmettino (40).

Classe quinta Programmatori sez. A: Andrea Alberti (54), Silvia Amerio (47), Andrea Beroldo (56), Barbara Campi (50), Daniele Chiavenone (48), Silvia Fusco (47), Emanuel Giardina (60), Viviana Guglielmi (60), Nicoletta Orrigo (56), Daniela Polosi (50), Arianna Pives (48), Marina Raimondo (56), Raffaella Terrizzano (53), Jori Zanoardo (51).

Classe quinta progr.sez. B: Jori Alessio (50), Massimiliano Battezzati Dall'Aglio (48), Alessandra Bellintani (56), Michela carli (58), Simona Cotta (57), Roger Failla Mulone (52), Elisa Falchi (55), Monica Garnero (60), Maieri Migliorini (60), Carmela Monotti (35), Angela Neglia (55), Francesca Ramò (51), Fabio Riolfo (52), Tiziana Ritondale (56), Angelica Siccardi (58), Maieri Stella (42).

Classe quinta geometri sez.A: Natale Allaria (38), Luca Amoretti (52), Marzia Ballestra (48), Matteo Busetto (50), Alessandro Capuzzo (48), Sonia Ciarambino (48), Maria Romana Maieri (38), Barbara Delbocchi (53), Alessandro Fiocco (50), Andrea Gorlero (50), Alessia Mela (42), Matteo Maieri (58), Walter Parisi (40), Andrea Re (45), Roberto Saracino (44). [a. b.]

Le amministrative

«Par condicio» radio e tv locali sotto accusa

IMPERIA. Emittenti locali sotto accusa per non aver rispettato il codice di autoregolamentazione elezioni. In Liguria sono 17 denunce per violazione della «par condicio» durante la campagna elettorale, in vista delle consultazioni amministrative dello 23 aprile. Nove provvedimenti sono legati a segnalazioni del ministero delle Poste e Telecomunicazioni, otto stati presi d'ufficio dal Comitato regionale per i servizio radiotelevisivi (Corerat).

Il Comitato, che ha informato radio e televisioni sulle varie normative, ha mantenuto il collegamento con l'ufficio del Garante per l'editoria. Il ministero delle Poste ha controllato le trasmissioni, mentre la Guardia di Finanza ha custodito tutte le registrazioni dei programmi, consegnandole quindi al Corerat. Dicono i responsabili: «Nel periodo elettorale è stata rilevata la mancanza di un'informazione collettiva sulle disposizioni. E' emersa la mancanza di coordinamento». [a. f.]

Imperia, una storia che sembra tratta da un film di Disney

Sparisce e torna col cucciolo

Un cane lupo, di nome Spaventa, era scomparso un anno fa dal rifugio La Cuccia. Pensavano fosse morto, e invece si era fatto una «famiglia»

Si allontanato dal rifugio-canile «La Cuccia» fa. Lo hanno cercato a lungo invano, e ormai lo davano irrimediabilmente per disperso. E invece, ieri mattina, è tornato all'improvviso. Non era solo: con sè aveva una compagna, e un cucciolo di qualche mese, nato nel frattempo da questa unione. Protagonista della storia commovente, che sembra tratta da un «cartoon» di Walt Disney, è un cane lupo, di nome «Spaventa».

La vicenda ha sorpreso perfino Maria Adelaide Balzaretti, che pure, presidente della Lega per la Difesa del Cane, di avventure con animali come protagonisti ne ha già vissuto tante. «Spaventa», abbandonato per la strada da qualche crudele padrone, si era presentato alle porte del canile circa tre anni fa. Ma il lupo non aveva però mai voluto entrare nel dove sono gli altri cani perchè era spaventato dalle sue precedenti esperienze: ed è appunto questa la ragione del nome.

Una storia al rifugio La Cuccia di Imperia. Un cane lupo sparisce e ritorna un anno dopo con la «famiglia»

Ricorda Balzaretti: «Gli è approntato una cuccia all'esterno, con la ciotola per il cibo e l'acqua sempre pulita. Fino a che, un giorno, è sparito, silenzioso come quando era arrivato». Adesso, la sorpresa: «Spaventa si è ripresentato alla Cuccia e ha subito ripreso le antiche abitudini, come se non si fosse mai assentato, e sempre senza volere nel recinto. Tutto come prima, dunque, ma con un fatto nuovo: assieme a lui, una cagnetta e un cucciolotto i quali vive».

Conclude la Balzaretti, mentre guarda con tenerezza la famigliola: «Madre e figlio, entrambi di razza incerta, ci guardano ancora diffidenti da lontano, e non osano avvicinarsi al recinto anche se consentono di nutrirsi nella stessa ciotola del padre. Noi però aspettiamo con pazienza: prima o poi si avvicineranno anche loro, la prima esperienza positiva ci è proprio giunta da papà "Spaventa"».

Bruno Viano

DALLA CITTA'

Lite tra bagnanti per una testa scambiata per boa

Scambia la testa di un donna coperta dalla cuffia per una boa, si ci aggrappa e l'affonda. E' scoppiata una lite ieri di fronte al Bagni Delfino Due tra un bagnante torinese, Pierino B., e una signora che tranquillamente faceva il bagno al largo. L'uomo a lunghe bracciate si era avvicinato alla cuffia bianca e credendo fosse una boa galleggiante si ci è aggrappato. E' scoppiata una lite che per poco non degenerava. Inutili le scuse del responsabile del macroscopico errore. [a.b.]

Cervo colpito da infarto il pittore Durante

E' morto artista di Cervo, Dino Durante, 56 anni. E' stato colto da un infarto l'altra mattina mentre era in giardino. Inutili i soccorsi in ospedale dove è stato subito trasportato. Durante era molto noto a Cervo. Tra i fondatori della Compagnmia Du Cervu, era anche fine pittore e studioso di storia e tradizioni locali. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9, 30 nella chiesa di San Giovanni a Cervo. [a.f.]

UFFICI

L'Inps ripristinerà il vecchio orario

L'Inps comunica che sarà ripristinato il vecchio orario degli uffici. Da lunedì prossimo la sede di Imperia sarà aperta dalle 8,45 alle 11,45 dal lunedì al sabato mentre martedì e giovedì si troveranno gli sportelli aperti anche dalle 13, alle 15, 20.

[m.v.]

Scontri e tamponamenti: due feriti a Oneglia

In un tamponamento avvenuto in via De Marchi, Danilo Raimondo, 24 anni, residente in via Buonarroti, ha riportato un colpo di frusta. Ne avrà per 25 giorni. In un altro incidente accaduto in via Argine sinistro, si è ferita Maria Nataro, 34 anni, residente a Fontedasio in via Leopardi. Non è grave.

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Le fogne di pulire prima delle piogge»

Prima che arrivino i temporali di fine estate, che allagano tanti scantinati nel vecchio centro di Oneglia, vorrei richiamare l'attenzione dei competenti uffici tecnici del Comune sull'esigenza di una preventiva pulitura delle fognature per le acque pluviali, che hanno fatto tanti danni in passato. Sono un artigiano in pensione, ma ho in un locale seminterrato in via Parini, e ho verificato che, dopo la pulizia effettuata due anni fa, le cose sono andate bene e non si sono più verificati allagamenti negli scantinati. Ma ora, di recente, ho notato qualche traccia di infiltrazioni sottosuolo, a seguito delle ultime piogge, neppure tanto forti, e brevi. E' un segnale che fa pensare sia utile fare in tempo una buona pulitura come le volte precedente, molto opportuna e positiva nel risultato. Ringrazio anche a nome degli altri interessati della zona, per l'attenzione che verrà riservata al problema.

Andrea De Negri
Imperia

degli Aregai quale sviluppo avrà?

Abito a Santo Stefano al Mare, e mi piacerebbe sapere, in dettaglio, cosa succedendo in porto turistico Marina di Aregai dove squadre di operai sono al lavoro da mesi, affaccendati nella realizzazione di strutture che, al momento, potrebbero sembrare palazzine e magazzini. L'investimento della società costruttrice è senza dubbio degno di nota, ma credo che la cittadinanza dovrebbe sapere che sta cambiando, visto che all'approdo turistico sono legati innegabilmente i piani di sviluppo della città. Sono dell'opinione che questo tratto di litorale potrebbe diventare un centro molto importante nel panorama delle vacanze e vorrei che altri imprenditori si decidessero a investire nel settore, in modo da garantire un rilancio dell'economia con riflessi positivi sull'occupazione, uno dei problemi più gravi rivelato negli ultimi anni nel Ponente.

Lettera firmata, S. Stefano al M

Scrivere alle redazioni di **Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47**

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777, **Bordighera-Vallecrosia:** telefono 252.525 - 295.455; **Camporosso:** telefono 28.191, **Cervo-S.** telefono 405.353; **Marina** telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 208.678; **Ospedaletti:** telefono 505.050, **Pieve di Teco:** telefono 36.377; **Pontedassio:** telefono 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al** telefono 486.000, **Sanremo:** telefono 506.050; **Arma di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 350.722.

Telefono telefono 290.450.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano il anche notturno in provincia:

Imperia: Torres, via Nazionale 13, tel. 33.625.

Bordighera - Vallecrosia: Zitarosa, via Colonnello Aprosio 163, telefono 294.319.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo - San Bartolomeo: Vallini, via Si... telefono ...

Diano Marina: Scioli, corso Garibaldi 15, telefono 495.092.

Dolceacqua: Barberi, via Provinciale, telefono 208.133.

Ospedaletti: Mancor, via Matteotti 105/106, telefono 669.015.

Pieve di Teco: Cappa, corso Pontoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bilio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.662.

Sanremo: Giamondi, piazza Colombo 5, tel. 504.466.

Arma di Taggia: Rivelli, via Duerolo 67, telefono 43.058.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

CARABINIERI

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 794 **Bordighera:** 2751 **Costarainera:** 91.824

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: (0183) 290.777 **Sanremo:** telefono 500.300 **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **Bordighera:** telefono 2751. **Ventimiglia** telefono 2751.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115. **Imperia:** telefono 20.224. **Sanremo:** telefono 505.656. **Ventimiglia:** telefono ...

STATO CIVILE

NATI

MORTI. A Imperia Durante (56 anni); Bianca Sappa (73).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale prevede importanti misure che innovano sostanzialmente gli avviamenti all'occupazione presso le Pubbliche Amministrazioni e che chiedono una tempestiva attuazione da parte degli uffici periferici. I disoccupati dovranno presentarsi negli uffici circoscrizionali il giorno e l'ora stabiliti per la cosiddetta «chiamata al presenti», per consentire la compilazione di una graduatoria in base alla quale si procederà all'avviamento a selezione. Un'ordinanza della Capitaneria di porto imperiese stabilisce inoltre una serie di disposizioni che i bagnanti e i titolari di stabilimenti balneari devono rispettare. E' proibito esercitare attività come pubblicità, commercio in forma fissa e itinerante, attività promozionali, organizzare manifestazioni ricreative e spettacoli pirotecnici, senza le autorizzazioni dell'Autorità marittima. I divieti riguardano inoltre la distribuzione di manifestini e lancio degli stessi anche tramite aerei nello specchio acqueo riservato ai bagnanti. E' può sorvolare le spiagge quotidiani velivolo privato a di 300 metri di

SU APPUNTAMENTI

IMPERIA

Nuova scuola di ballo

A Imperia sta per essere inaugurata una scuola di ballo, la Sporting dance diretta da Luca Ascheri. Le iscrizioni sono già aperte e i corsi partiranno il 5 settembre. Per informazioni, si può telefonare al 780.163. [e. f.]

SANREMO

Corsi di informatica

Sono in stage per l'«Informatica Progettuale» di Sanremo. Informazioni: Paolo Doino allo 0184/57 04.81. [g. ga.]

PIANO CASTELLO

Una mostra fotografica

Dal 26, al Teatro Concordia di Diano Castello, si tiene una mostra fotografica internazionale. Il pubblico sarà accolto fino al 5 agosto, dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 24 [e. f.]

Tre esposizioni nel borgo

Nell'antico borgo di Apricale tre diverse esposizioni. Quella dei disegni di Lele Luzzati, al Castello, si può visitare dalle 17 alle 23. Dalle 17 alle 19 sono aperte la mostra fotografica di Marianna Garibello, nei sotterranei del Castello, e quella dei lavori di Guy Ontillera, in piazzetta Freud [g. ga.]

La sagra delle costine

Il Gruppo donatori di sangue della Fidas, a San Bartolomeo, organizza la 25a sagra delle costine alla brace. Si terrà sabato e domenica nel parco manifestazioni. [e. f.]

A lezione di danza etnica

L'associazione «Il Centro» di via Cazzapa presenta stages di danze etniche a cura della professoressa Daniela Carlone. Dalle 21,15, corsi di danza rumena. [g. ga.]

Il palazzo del Principe

Le stanze del palazzo del Principe Ranieri sono aperte al pubblico dalle 10 alle 17. Alle 11,15 si può inoltre assistere al cambio della guardia. [g. ga.]

Vasta operazione della polizia contro la criminalità nel centro storico di Taggia

Droga in palestra, un arresto

In manette è finito Marco Garino, esperto di «body building». Denunciate a piede libero altre sette persone
Le accuse vanno dalla detenzione e spaccio di coca ed eroina al traffico d'armi. Perquisizioni nella notte

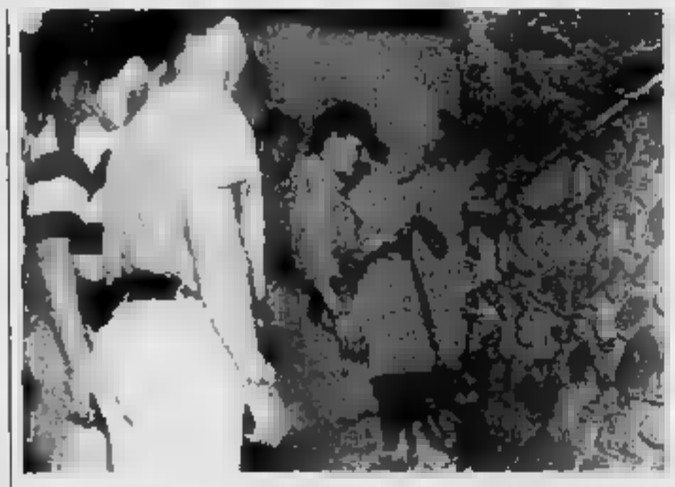
TAGGIA. Dopo i [illegible] del centro storico e le discoteche le indagini della polizia hanno accertato che [illegible] spaccio [illegible] di droga avveniva anche [illegible] alcune frequentatissime palestre del Ponente. I «templi del body building» coinvolti sarebbero di[illegible]; ma al [illegible] rimangono avvolti da riserbo più stretto. Un blitz, scattato all'alba [illegible] di ieri, ha portato all'arresto del titolare di una palestra [illegible] Taggia e alla denuncia di sette per[illegible]. Anche in quest'operazione, coordinata dal sostituto procuratore Marcello Basilico, [illegible] apporto fondamentale è arrivato dai collaboratori di giustizia della Direzione distrettuale antimafia di Genova [illegible] le loro testimonianze hanno avanzato ipotesi [illegible] correità.

L'ordine di custodia cautelare [illegible] dal gip Eduardo Bracco ha colpito un personaggio noto nell'ambiente delle palestre, Marco Garino, 33 anni, residente a Taggia in via Lavagnari 7. Le accuse che gli vengono contestate sono quelle di detenzione e spaccio di droga (hashish, [illegible] ed eroina) e detenzione o cessione di armi in un periodo di tempo compreso tra l'89 e il '93. La polizia ha effettuato inoltre otto perquisizioni domiciliari accompagnando negli uffici del commissariato di via [illegible] Castillo nove persone. Il centro storico [illegible] Taggia è stato passato al setaccio anche [illegible] l'ausilio di un'unità cinofila fatta arrivare da Genova: il pastore tedesco «Hermann» ha scovato, tra le rovine [illegible] una zona disabitata, un pane di circa tre etti [illegible] hashish. In totale sono [illegible] mobilitate sette pattuglie. L'esito dell'operazione è stato giudicato soddisfacente dal [illegible] questore Aurelio Ravenna e dal commissario Mario Viola.

Le pattuglie sono entrate [illegible] azione alle prime luci dell'alba. Obiettivo: Taggia. Il primo passo [illegible] è stato l'arresto di Garino. Poi, è stata la volta delle persone denunciate a piede libero per le quali la magistratura [illegible] ha riscontrato la necessità di emettere misure cautelari. Anche per loro, sottoposti a perquisizioni [illegible] accertamenti. [illegible] accuse sono soprattutto in relazione allo spaccio di sostanze stupefacenti. Le pattuglie, nel centro di Sanremo, hanno inoltre perquisito una frequentatissima palestra della quale Garino era stato titolare per qualche tempo.

Secondo quanto rivelato fino a questo momento l'uomo, [illegible] relazione alle armi, avrebbe trattato pistole di diverso genere, calibro 9x21, Luger, Smith & Wesson, oltre ad una mitraglietta «Skorpion» e ad un fucile a canne mozze. Garino, insieme alle persone denunciate ieri, sarebbe sospettato di essere «fiancheggiatore» della banda di Salvatore Errico, un nucleo molto attivo [illegible] criminalità organizzata [illegible] era stato sgominato nell'inverno del '92.

L'operazione ha permesso agli agenti di allargare i controlli antidroga anche ad altri ambienti [illegible] Taggia. Un lavoro capillare che, almeno per quanto riguarda [illegible] perquisizioni, non ha portato però a risultati di rilievo. Il ritrovamento della droga in una zona abbandonata del centro storico confermerebbe comunque che gli spacciatori continuano ad utilizzare muri a secco e case in rovina, come nascondigli anonimi per le sostanze stupefacenti. [illegible] indagini continuano e dopo [illegible] blitz di ieri non [illegible] esclusi ecclatanti colpi di scena. [g. ga.]



Pattuglie cinofile della polizia, giunte da Genova, mentre cercano la droga nei «carrugi» di Taggia. Nel riquadro l'arrestato, Marco Garino, 33 anni. FOTO GATTI

DALLA CITTA'

ELEZIONI

Scendono in campo anche le associazioni dei floricoltori

Il coordinamento delle associazioni di floricoltori ha annunciato una serie di incontri con i candidati a sindaco [illegible] Sanremo alle ele[illegible] del prossimo autunno per sentire le diverse posizioni in materia di agricoltura. [illegible] non arriveranno riscontri concreti [illegible] potrebbe arrivare alla definizione di una lista, o forse addirittura [illegible] un candidato, espresso proprio dai coltivatori [g. ga.]

TAGGIA

Prove tecniche alla num[illegible]nn dei carabinieri

E' previsto per questa mattina il passaggio ufficiale delle consegne che permetterà l'inaugurazione della nuova stazione di carabinieri di Taggia. Lo palazzino, realizzata con moderne tecniche di costruzione, si trova in [illegible] San Francesco ed è destinato ad ospita[illegible] i militari quando verranno chiuse le due stazioni di Arma e Taggia. Oggi inizia inoltre [illegible] periodo di prove tecniche di apparecchiature e materiale elettrico. [g. ga.]

BORDIGHERA

Turista tedesco al [illegible] colto da [illegible] «colpo [illegible] sole»

Un cittadino tedesco [illegible] vacanza è stato colto da malore ieri mattina mentre si trovava sul molo antistante i bagni di lungomare Vittorio Emanuele. Manfred Narbush, 35 anni, di Dresda, è stato trasportato in ospedale dalla Croce Rossa dove i medici gli hanno diagnosticato il classico «colpo di sole». [g. ga.]

TASSE

Ultimo giorno per pagare l'Iciap, gli orari

Apertura straordinaria dell'ufficio Tributi di Palazzo Bellevue in [illegible] dell'ultimo giorno per la presentazione della dichiarazione Iciap. I cittadini potranno rivolgersi agli sportelli dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14,30 alle [illegible]. [g. ga.]

PRECISAZIONE

Nessun maniaco alla spiaggia «Tiro Beach»

La spiaggia «Tiro Beach» [illegible] è [illegible] mirino del maniaco esibizionista che ha fatto la [illegible] comparsa nei giorni [illegible]. Nella stabilimento l'uomo [illegible] ha fatto la sua comparsa, ma è stato [illegible] avvistato su scogliere e arenili di Pian di Poma. [g. ga.]

RICERCHE

Scomparso gatto siamese nella [illegible] del Solaro

Un gatto siamese di nome «Rodi», esemplare maschio di due [illegible] è scomparso da alcuni giorni dalla zona di strada Solaro. Chi lo avesse visto è pregato [illegible] [illegible] in contatto telefonico con Anna Rivaro al numero 0184/66.09.06. [g. ga.]

IL CASO

COMUNE NEL MIRINO

Raffica di contravvenzioni in corso Imperatrice: colpiti gli spettatori di «Sanremo Immagine Jazz», proteste

Vanno al concerto e sono multati dai vigili

Le auto in sosta bloccavano l'operazione di lavaggio della strada

SANREMO. L'estate '95 ha [illegible] gnato il suo primo incredibile «controsenso del turismo». E' accaduto l'altra sera sulla passeggiata Imperatrice, uno dei luoghi più conosciuti e frequentati della città. In occasione della serata inaugurale della rassegna musicale «Sanremo Immagine Jazz» i vigili urbani hanno infatti multato le auto degli spettatori che si trovavano a Parco Marsaglia perchè stavano violando la disposizioni che vietavano il parcheggio sul lato a mare.

L'ordinanza [illegible] stata emessa, [illegible] [illegible] sistemazione di speciale segnaletica, per il lavaggio strade che, però, si sarebbe dovuto effettua[illegible] soltanto all'una di notte, circa un'ora dopo [illegible] [illegible]ne [illegible] concerto del gruppo «Incognito». Il risultato è stata una [illegible] di proteste da parte del pubblico che al prezzo del biglietto, 30 mila lire, si [illegible] visto aggiungere [illegible] [illegible] mila lire di una contravvenzione per divieto di sosta.

La domanda, spontanea, è [illegible] sola: possibile che il Comune da una parte sponsorizzi una manifestazione con decine di milioni per aumentare le pre[illegible] in città e il prestigio, e che dall'altra [illegible] pensi alla necessità di «chiudere un occhio» sulle multe nei confronti di chi ha utilizzato l'automobile proprio per poter prendere parte allo spettacolo? Evidentemente, su qu[illegible] fronte, [illegible] macchi[illegible] della promozione turistica non ha funzionato e il risultato, almeno per chi era [illegible] a Sanremo per la rassegna, [illegible] sta[illegible] una brutta figura per l'immagine della città.

L'amara sorpresa dell'altra sera è stata seguita [illegible] mattina da una serie di telefonate di protesta che hanno raggiunto [illegible] redazione de [illegible] Stampa» e gli uffici [illegible] Comune. Automobilisti e motociclisti si sono mostrati sorpresi e in molti hanno annunciato una serie di ricorsi alle contravvenzioni. Il motivo? Semplice, chi arrivava in corso Imperatrice dalla zona del centro, poteva tranquilla[illegible] parcheggiare sul lato mare, vista la linea discontinua [illegible] mezzeria, ma non poteva [illegible] dare però i cartelli [illegible] divieto di sosta che [illegible] voltati tutti nella direzione di chi arrivava dalla zona Foce. Insomma, rischia [illegible] aprirsi [illegible] «querella» imbarazzante, una g[illegible] di carte bollate [illegible] decine di let[illegible] inviate alla prefettura di Imperia.

Chi sbandierava l'eventualità del ricorso ha contestato allo stesso tempo l'impopolarità [illegible] «blitz» della polizia municipale criticando la mancanza [illegible] coordinamento. Le multe han[illegible] interessato indistintamente automobili, moto [illegible] scooter. Nessuno escluso.

[illegible] Comune è stato fatto rilevare che in presenza delle automobili, nonostante i divieti, ha impedito di effettuare il lavaggio della strada [illegible] che, [illegible] evia [illegible] tutto eccezionale», [illegible] si è provveduto alla rimozione delle vetture ancora in sosta quando in corso Imperatrice si sono presentati i mezzi della ditta «Aimeri». I vigili [illegible] stati [illegible] stretti [illegible] elevare le contravvenzioni per non rischiare una omissione. Per il futuro si cercherà comunque [illegible] elaborare piani di intervento innovativi, magari posticipando l'inizio delle operazioni di lavaggio e dare così la possibilità, a fine spettacolo, di far sgomberare gli spettatori [illegible] tranquillità, senza far trovare loro il foglietto rosa della multa.

Automobilisti e motociclisti contestano l'atteggiamento dei vigili FOTO GATTI

[illegible] Il fatto paradossale è che ieri sera [illegible] turno mensile di lavaggio strade era fissato per il lato a monte di corso Imperatrice. Solo oggi si potrà sapere se il «blitz» di martedì notte ha [illegible] un seguitosi e [illegible] quel «coordinamento» ventilato da Palazzo Bellevue è già diventato operativo.

Giulio Cavino

Questione di stile

Ci risiamo. Arriva la stagione dei concerti, degli appuntamenti all'aperto, ed esplodono le polemiche. Puntualmente. Rumori e parcheggi: ecco i grandi [illegible] della Sanremo turistica. [illegible] quando non sono i decibel a scatenare [illegible] guerra fra chi cerca relax e chi, invece, vuole fare le ore piccole divertendosi a tutto volume, sono gli automobilisti a mettere il dito nella piaga. Il lavaggio di una strada a una precisa [illegible] della notte è più importante di uno spettacolo che nobilita l'immagine della città.

Le [illegible] devono essere spostate. Costi quel che costi. E poco importa se per quell'evento il Comune, cioè la collettività, ha sborsato decine di milioni sottoforma di contributi. Il lavaggio [illegible] fatto, anche [illegible] gli spettatori-automobilisti stanno ancora seguendo il concerto. Ed ecco [illegible] in scena i vigili. Rigorosissimi. E la valanga di foglietti rosa si abbatte sui parabrezza, scuote l'immagine turistica di Sanremo.

Vien da chiedersi: perchè da un lato si elargiscono fior di quattrini in nome di quel turismo che va aiutato, rilanciato, e dall'altro si colpiscono gli stessi fruitori delle manifestazioni sponsorizzate? E' autolesionismo o, peggio, mancanza di programmazione? Il dubbio rimane. Come la brutta figura.

Gianni Micaletto

Alla stazione

Ufficio polfer [illegible] in ritardo [illegible] l'apertura

[illegible]. L'ufficio [illegible] polizia ferroviaria [illegible] stazione dei treni continua ancora ad essere chiuso. L'apertura [illegible] presidio, considerato fondamentale nella stagione estiva, era stata [illegible] nunciata dalla prefettura di Imperia per la fine di giugno, ma evidentemente il trasferimento del personale necessario per l'attivazione degli uffici non è stato ancora definito. I locali, ricavati nell'ex sala d'aspetto di prima classe, sono [illegible] ristrutturati in breve [illegible] nessuno si sbilancia sulla data di apertura. Secondo alcune indiscrezioni, gli agenti sarebbe[illegible] dovuti arrivare dal comando provinciale della polfer e dalla scuola per allievi di polizia di Ventimiglia.

La necessità di [illegible] presidio nella stazione di piazza Battisti era stata rilevata in più [illegible] sioni dei turisti e del personale delle [illegible] dopo che tra i giardini e i locali dello scalo [illegible] era verificata [illegible] lunga serie di scippi, rapine, e risse. Sotto accusa, soprattutto i nordafricani che arrivano a decine. [g. ga.]

Al centro del caso gli impianti di Monte Bignone

Ripetitori tivù, è guerra tra Berlusconi e il Comune

SANREMO. Berlusconi sfida il Comune [illegible] Sanremo. E' il [illegible] ripetitori che torna dopo [illegible] di battaglie legali. L'amministrazione [illegible] Palazzo Bellevue pretende lo smantellamento degli impianti installati dalla Fininvest sulla vetta di [illegible] Bignone, per irradiare in tutto [illegible] comprensorio i segnali di Canale 5, Italia 1 e Retequattro. Antenna e congegni elettronici di «Sua Emittenza» sarebbero abusivi. Ma la Rti, che gestisce le tre reti televisive del Cavaliere, si oppone con fermezza.

E il braccio di ferro continua, anche dopo due sentenze del Tar Liguria favorevoli al Comune. L'ultima mossa della [illegible] è un ricorso [illegible] Consiglio di Stato, per impugnare il verdetto del Tribunale amministrativo regionale che ha fatto scattare l'ingiunzione per la demolizione dei ripetitori al centro [illegible] vicenda. La risposta dell'amministrazione è racchiusa nella delibera [illegible] straordinario Giuseppe Piccolo che conferma all'avvocato Elio Spitali l'incarico di tutelare gli interessi del Comune anche davanti al supremo organo giudicante.

La storia si trascina da oltre dieci anni, da quando cioè la società «A & G Televisioni» piazzò un'antenna alta circa 15 metri nei pressi della stazione di arrivo della vecchia funivia. Altre emittenti private la imitarono, e il Comune cominciò la sua battaglia. Gli impianti abusivi sono poi stati trasferiti in un'altra area di Monte Bignone, [illegible] quello della «A & G», nel frattempo assorbita dalla Rti.

Tutte le richieste di sanatoria presentate dagli uomini Fininvest [illegible] state finora respinte dall'amministrazione comunale, decisa a far valere sino in fondo le proprie ragioni. [illegible] la Rti non si arrende, e [illegible] sferra [illegible] [illegible] attacco. [g. mi.]

Un'interessante tesi di laurea di un giovane architetto pubblicata dalla rivista europea «Area»

Ecco come sarà Ospedaletti nel Duemila

Viabilità sotterranea, un'isola, tanto verde e recupero del centro

OSPEDALETTI. E' possibile, come dicono i tecnici, «riqualificare la fascia costiera del Ponente ligure, troppo spesso aggredita, soffocata e mortificata dalla ferrovia e da un'edilizia senza scupoli? [illegible] possono ridisegnare [illegible] misura d'uomo» centri, Comuni, agglomerati urbani che si affacciano sul mare?

Risposte affermative arrivano da un giovane architetto di Ospedaletti, Massimo De Nitto. Si è laureato brillantemente al Politecnico di Torino portando, come tesi, proprio un'ipotesi di restauro di Ospedaletti. Relatori i docenti Zuccotti e Ognibene.

Lo [illegible] idee [illegible] piaciute al punto che l'autorevole rivista trimestrale europea «Area», specializzata nell'architettura, nel design, nella cultura del progetto e nella comunicazione visiva, nell'ultimo numero gli ha dedicato ben sei pagine.

«E' mia intenzione - ha detto - mettere subito a disposizione del sindaco Parrini tutti i miei elaborati. Per ridisegnare Ospedaletti e il lungomare ho lavorato sodo tre anni. La tesi di laurea dimostra che un proces[illegible] di rifunzionalità del territo[illegible] [illegible] Ospedaletti è possibilissimo. Il discorso vale anche per molti altri centri rivieraschi».

Ospedaletti, laboratorio urbanistico

L'Ospedaletti [illegible] [illegible] di De Nitto parte da un dato di fatto: [illegible] spostamento a monte della ferrovia. Gli obiettivi finali sono: miglioramento della [illegible]lità, realizzazione di [illegible] porto turistico, protezione e riqualificazione delle spiagge, valorizzazione del patrimonio edilizio esistente. «Il mio pensiero dominante - ha detto il giovane architetto - [illegible] consentire all'abitato quel collegamento viario al [illegible] finora sempre negato. Bisogna destinare le aree [illegible] fasi di dismissione della ferrovia, [illegible] ad un asse veicolare litoraneo o a metropolitana, ma ad una passeggiata esclusivamente pedonale a due livelli».

La «sua» circolazione stradale prevede una «sotterranea a scorrimento veloce», con ampi parcheggi. La «vecchia» Aurelia restituita al traffico urbano interno. [illegible] Ospedaletti con vasti spazi, una piazza centrale vera, come i centri urbani del passato e le città del Rinascimento, [illegible] porticciolo, [illegible] passeggiata, tanto verde, piccoli ponti pedonali per unire [illegible] centro [illegible] mare. [illegible] come tocco finale all'«isola», uno schema di rottura e, nello stesso [illegible]po [illegible] connessione fra due secoli, tra passato e futuro. L'isola è vera: una vasta area [illegible] terra circolare strappata al [illegible] collegata al centro di Ospedaletti da un ponte. Una gigantesca e moderna «Rotonda» sul mare. «La mia isola - ha detto De Nitto - assomiglia ad [illegible] pigna, ricorda i nuclei storici dell'entroterra ligure. Sarà raggiungibile da tutti, accessibile agli handicappati. In [illegible] una piazza panoramica su vari livelli, una torre, un faro, una discoteca, spazi per la cultura, [illegible] il teatro».

Roberto Basso

In Consiglio maggioranza e opposizione d'accordo su molti argomenti

Bordighera «trova» 714 milioni

E' l'avanzo di amministrazione del conto consuntivo. Sì alla realizzazione di due nuovi uffici nel porto: uno sarà della Capitaneria, l'altro del Comune. La protezione civile

BORDIGHERA. Consiglio comunale abbastanza tranquillo. Ha [illegible] opposizione e amministrazione concordi su alcuni argomenti: l'altra sera [illegible] state discusse [illegible] pratiche. Ecco le tre principali.

Conto consuntivo. L'avanzo di amministrazione è di 714 milioni. Commenta il sindaco Alvaro Vignali: «Soprattutto negli ultimi sei [illegible] siamo riusciti a portare a termine gli impegni [illegible] spesa. Già l'anno [illegible] abbiamo proposto le variazioni di bilancio, tra le quali quella per lo [illegible]mento della Fontana delle sirene e le palestre delle scuole, e gli impegni sono stati rispettati».

Uffici nel porto. Approvata la pratica per la realizzazione di due uffici, per un totale di [illegible] 70-80 [illegible] quadri: [illegible] sarà riservato [illegible] delegazione di spiaggia della Capitaneria di porto, uno ai servizi comunali per il porto. «L'attuale sede è una catapecchia, e [illegible] poteva neppure essere restaurata, in quanto i lavori sarebbero costati molto più del trasferimento nella nuova e più adeguata sede, dove esistono già i servizi igienici. [illegible] molto probabilmente eliminata per riportare la parte [illegible] pineta nella sua destinazione originaria, come belvedere», spiega Vignali. La struttura che ospiterà i nuovi uffici [illegible] oggetto di interventi anche all'esterno, con il rifacimento della facciata, degli archi e la sistemazione generale.

Il porticciolo di Bordighera

Protezione civile. «Finalmente [illegible] siamo dotati del servizio di protezione civile, [illegible] quale faranno capo [illegible] le associazioni di volontariato che vorranno parteciparvi. Il servizio coordinerà gli interventi e avrà l'obbligo della manutenzione dei mezzi: sarà una gestione autonoma», conclude il sindaco.

Daniela Borghi

Via al posteggio all'aperto

Nell'attesa dei box interrati sono in arrivo 55 posti macchina

BORDIGHERA. Il progetto «Piccola velocità» relativo alla realizzazione di un parcheggio all'aperto e di una strada di collegamento parallela all'Aurelia, ha tenuto banco nel corso del Consiglio comunale dell'altra [illegible]. La via, che sarà realizzata a senso unico, unirà piazza della stazione [illegible] via Sant'Antonio e [illegible] Novaro. Adesso, approvata [illegible] convenzione con le società «Metropolis delle Ferrovie e vagliato il progetto da parte del Consiglio comunale, non resta che dare il via ai lavori. Spiega il sindaco Alvaro Vignali: «Purtroppo [illegible] mente modifica della legge Merloni ha allungato tecnicamente i tempi. Comunque, verificheremo la possibilità di fare un utilizzo provvisorio dell'area, e speriamo di iniziare i lavori definitivi entro la fine dell'anno».

L'opera prevista alla «Piccola velocità» è propedeutica al più rilevante progetto [illegible] costruzione di un parcheggio interrato in piazza della stazione. Continua il sindaco: «A parte che per il parcheggio [illegible] da fare il progetto, ma al di là di questo per realizzarlo [illegible]orre dare altri p[illegible]. Nell'ex deposito delle Ferrovie saranno ricavati [illegible] parcheggi, con una strada a [illegible] unico la cui direzione sarà verificata con il Comando vigili urbani».

Il parcheggio a cielo aperto resterà anche dopo la realizzazione di quello interrato. «Sarà uno sfogo enorme per il centro cittadino, se si p[illegible] che piazza della [illegible] ne contiene ora circa [illegible]. Fino all'inizio dei lavori per il parcheggio interrato, la capacità sarà quasi raddoppiata», aggiunge Vignali.

L'accesso [illegible] via Novaro [illegible] sarà carrozzabile, ma ai entrerà con una scalinata che partirà dal sottopassaggio: la strada non sbucherà, ma [illegible] percorribile con le auto [illegible] piazza della stazione all'altezza di via Novaro, a scopo parcheggi.

Con questa nuova disponibilità di posti auto in pieno centro, il sindaco ipotizza la possibilità di togliere i parcheggi lungo la via Aurelia.

[d. bo.]

Emigrato è rimasto per due ore in bilico tra le rocce

Sul «Passo della morte» è salvato dall'elicottero

VENTIMIGLIA. Emigrato rimane bloccato sulle rocce [illegible] «Passo della Morte», [illegible] a Ponte San Luigi, e viene salvato da un elicottero dei Vigili del fuoco di Genova. Il famigerato dirupo [illegible] nuovo tristamente alla ribalta, mentre l'azione [illegible] pompieri è determinante, ancora una volta, per salvare una vita.

Ieri mattina un giovane clandestino, tentando di oltrepassare la frontiera, è rimasto incastrato tra le rocce vicino al confine italo-francese mentre tentava di entrare [illegible] Italia. Un passo falso gli avrebbe costato la vita: sotto di lui, infatti, c'era un precipizio di una decina di metri. I Vigili [illegible] fuoco, arrivati per trarlo in salvo, [illegible] costretti a chiedere l'intervento di un elicottero perchè impossibilitati a raggiungere il malcapitato a [illegible] del [illegible] impervio e [illegible].

Dopo ore di lavoro sono riusciti a soccorrere l'immigrato, [illegible] ha riportato soltanto alcune escoriazioni. L'uomo poteva fare [illegible] brutta fine, così come tanti [illegible] connazionali, incorsi nello stesso tentativo [illegible] oltrepassare il confine. Gli agenti della polizia di confine hanno chiesto l'espulsione dal territorio del marocchino.

I pompieri di Ventimiglia ritengono che, nella notte, [illegible] gruppo di clandestini abbia cercato [illegible] entrare in Italia, attraversando il complicato «Pas[illegible] della [illegible]». «Dall'autostrada si calano [illegible] una galleria, proprio dove c'è [illegible] linea di confine tra Italia e Francia, seguendo la linea geometrica dal mare verso la montagna - dicono i pompieri - i clandestini si immettono in un piccolo viottolo che, ad un certo punto, si stringe tantissimo. Il marocchino [illegible] ha fatto un salto di un palo di metri, ed è caduto con la pancia in giù [illegible] una piattaforma di [illegible] da dove [illegible] il più riuscito più a muoversi. Il suo amico, probabilmente più scaltro, è riuscito a dileguarsi». Mohamed Alari Ben Naceur, 28 anni, [illegible] volta tratto in salvo ha infatti affermato che era soltanto [illegible] compagnia di un amico, che sarebbe riuscito nel suo intento. La polizia del posto di frontiera ha notato, ieri mattina, l'uomo che continuava ad agitare una maglia. Anche una signora che abita [illegible] fronte ha dato l'allarme ai pompieri. **(a. b.)**

L'elicottero dei vigili del fuoco ha nuovamente salvato la vita a [illegible] uomo

NOTIZIE FLASH

«I Schenui» parteciperanno [illegible] Battaglia del '96

La compagnia di carristi «I Schenui», che ha recentemente partecipato alla «Battaglia di fiori di Ventimiglia aggiudicandosi il terzo posto, parteciperà alla prossima edizione. Lo afferma il segretario Bartolozzi, che mette a tacere alcune voci che, al verdetto, parlavano del ritiro della compagnia per contestare il risultato: «Dopo la premiazione ci [illegible]o riuniti [illegible] nostro capannone e abbiamo deciso di partecipare anche il prossimo anno, pur contestando non tanto il primo posto della 'A Mar Parà', quanto il nostro terzo».

Vendita missionaria organizzata dalla parrocchia

La parrocchia di S. Maria Maddalena, a Bordighera alta, organizza per il secondo anno consecutivo [illegible] «Mostra - Vendita missionaria e commercio equo sociale», che si terrà fino al 17 agosto all'Oratorio di San Bartolomeo degli Armeni con il seguente orario: tutti i giorni dalle 10 alle [illegible] e dalle 17 alle 23.

Marocchino prende una sbornia ed è ricoverato

Ieri mattina i volontari della Croce Rossa di Ventimiglia sono dovuti interv[illegible] in corso Genova per soccorrere [illegible] marocchino di vent'anni, trovato in stato confusionale a [illegible] di una brutta sbornia. Il giovane è stato rinvenuto steso su un muretto e con il battito cardiaco particolarmente debole. Accompagnato al pronto [illegible] del Saint Charles, è stato dimesso dopo le ordinarie cure mediche.

Un'esposizione di antiquariato [illegible] brocante

Il gruppo Sim di Ventimiglia organizza, fino a venerdì, una mostra di antiquariato e brocante intitolata «Chi cerca trova». Cinquanta espositori italiani e francesi presenteranno fino alle 19 nel centro commerciale di Roverino oggetti di antiquariato [illegible] collezionismo.

Ventimiglia: dopo le denunce fatte dalla Finanza a 17 loro colleghi

Ambulanti: «Sì ai controlli»

La Confesercenti chiede che i provvedimenti siano allargati anche ai clandestini. Al via l'apertura serale dei negozi: ma i problemi da superare sono ancora molti

VENTIMIGLIA. Mercato del venerdì: [illegible] Confesercenti interviene dopo [illegible] blitz della Guardia di finanza, che ha portato alla denuncia diciassette commercianti ambulanti trovati con oltre seimila e 500 articoli [illegible] marchi contraffatti.

«Venerdì 14 un massiccio intervento delle forze dell'ordine ha di fatto filtrato l'accesso [illegible] Ventimiglia degli operatori ambulanti. Molti, a quel che risulta, i controlli sulla merce e numerosi i provvedimenti di sequestro di marchi contraffatti - dice Domenico D'Agui dell'Anva Confesercenti, che [illegible] una nota ufficiale aveva sollecitato qualche settimana fa, al Prefetto e ai sindaci di Sanremo e Ventimiglia, un maggiore impegno nella lotta all'abusivismo.

Dichiara Roberto Benassi, presidente provinciale dell'Anva: «Quando l'Associazione chiede "lotta all'abusivismo" [illegible] riferisce ad ogni espressione di tale fenomeno. Riteniamo perciò fondamentalmente [illegible] per la "pulizia" del mercato quanto successo venerdì scorso».

Continua Benassi: «Sarebbe tuttavia estremamente limitativo, oltre che punitivo nei confronti degli operatori muniti di autorizzazione amministrativa, che [illegible] si formasse a questi controlli: [illegible] chiediamo una presenza significativa sul mercato per impedire la presenza [illegible] una massa soffocante di venditori abusivi, extracomunitari e non. In questo senso continueremo a sollecitare l'impegno delle forze dell'ordine. Ai colleghi ambulanti diciamo che il rispetto delle regole è fondamentale per tutelare i giusti interessi [illegible] tutti».

Il sindacalista è rammaricato per il modo con cui alcuni cittadini hanno commentato la notizia dell'azione delle forze dell'ordine: «Non è accettabile la malcelata derisione nei confronti della categoria, che chiede lotta all'abusivismo ma poi si fa cogliere in fallo».

«Questo tono, che in qualche caso abbiamo percepito dalle notizie, è offensivo, perchè è [illegible] sempre più facile controllare gli operatori muniti di autorizzazione che tutti gli altri. Questo controllo quasi punitivo è accettabile solamente se poi si giunge ad eliminare il fenomeno abusivismo dai mercati».

Per quanto riguarda, [illegible], l'apertura serale dei negozi della città, non è escluso che gli ambulanti riescano ad organizz[illegible] qualche iniziativa che permetta lo shopping notturno.

Il presidente locale della Confcommercio, Alfredo Ballestra, ha garantito che [illegible] non dovessero presentarsi ulteriori ostacoli di ordine pubblico e amministrativo, già dalla prossima settimana si potrà iniziare a tenere aperti i negozi alla sera. Verranno prese in esame alcune aree per volta della città.

Martedì 25 e mercoledì 26 luglio [illegible] il [illegible] di [illegible] Mameli, via Martiri e parte [illegible] via Cavour: le strade [illegible] interrotte al traffico e un gruppo di animatori organizzerà spettacoli e divertimenti. **[d. bo.]**

LA STAMPA

ogni domenica

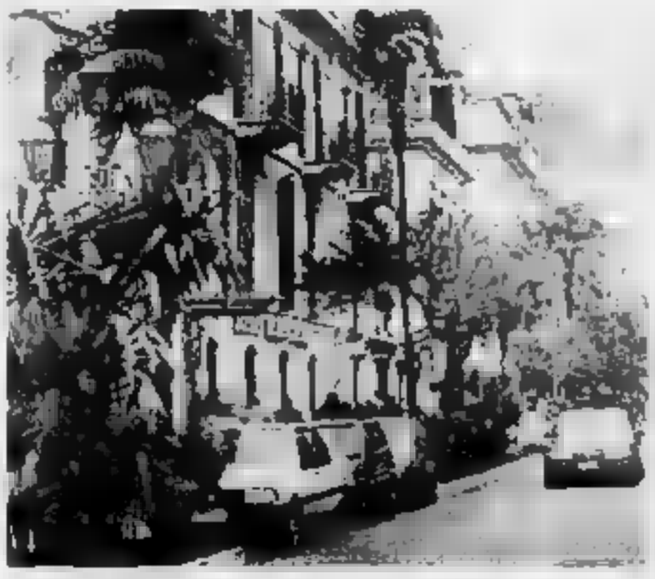
GIOCHI

parole incrociate
rebus,
dama, scacchi
e passatempi

Un successo le serate musicali organizzate in centro dallo storico bar-gelateria «Gp» in Corso Italia: ma qualcuno protesta

Bordighera: dove di relax o divertimento sfrenato?

Due correnti di pensiero si scontrano a suon di petizioni nella città delle palme



Bordighera divisa: città-dormitorio o centro che dà anche divertimento?

BORDIGHERA. Un turismo più vivo e [illegible] cittadina dormitorio? Il dilemma è ancora attuale, anche dopo aver notato qualche sensibile tentativo di dare a Bordighera un'immagine più giovane. A [illegible] l'annoso problema è il giovane titolare di un mitico bar-gelateria, il «Gp», che si affaccia sulla più bella strada della cittadina: corso Italia.

La via, durante le sere d'estate, è chiusa al traffico proprio per sfruttare le [illegible] potenzialità turistiche. «Dall'anno scorso abbiamo iniziato ad organizzare qualche serata con musica dal vivo, che su[illegible] fuori dal locale - spiega Jean-Pierre Novembre - L'iniziativa è piaciuta talmente che quest'estate abbiamo deciso di ripeterla».

I primi appuntamenti hanno già ottenuto un grande successo di pubblico, soprattutto giovani che hanno trovato a Bordighera un'alternativa ad un palo [illegible] locali di Sanremo e Imperia che riscuotono lo stesso successo.

Inevitabili, però, [illegible] proteste dei [illegible] di casa che [illegible] poi la buona musica diffusa dagli altoparlanti [illegible] bar-gelateria.

«Ci troviamo in una situazione favorevole in quanto, a causa del super-franco, molti ragazzi han[illegible] rinunciato ad andare in Francia. Se però non offriamo qualcosa di valido, rischiamo che villeggianti e residenti si spostino a Sanremo e oltre - continua [illegible]vembre - Ho saputo che anche un altro locale-pianobar della città alta [illegible] avendo gli stessi problemi legati [illegible] agli orari della musica». Viene inoltre fatto rilevare che i gruppi che suonano [illegible] chiosco della musica non avrebbero alcuna difficoltà, «forse perchè si tratta di serate organizzate dal Comune».

«Ho saputo che un gruppo [illegible] persone vogliono organizzare [illegible] raccolta [illegible] firme contro [illegible] musica di sera - dicono dal 'Gp' - Allora noi faremo una contro-petizione: sono in molti i ragazzi che han[illegible] partecipato, con entusiasmo, alle ultime serate con musica. Siamo in grado di raccogliere tante firme a favore di [illegible] rate più animate».

Insomma, rischia di scatenarsi una guerra tra i promotori del silenzio e quelli delle [illegible]sion. Novembre, per il momento, si limita a chiedere un intervento del sindaco: «La legge stabilisce orari per spegnere le casse, ma il primo cittadino può derogare e spostarla almeno fino a mezzanotte. Sembra però che [illegible] si voglia prendere questa responsabilità».

Stasera e domani, intanto, continuano le serate-live al «Gp» con [illegible] gruppo [illegible] acid-jazz Chip Hip & Noises; domenica sarà la volta dei Glass Spiders.

Sabato, martedì, mercoledì e giovedì prossimi, invece, il comitato di corso Italia e l'animazione ZetaBi hanno organizzato karaoke, giochi, divertimenti. **[d.bo.]**

Liguria Estate

LA STAMPA 20 Luglio 1995 SVIMEV 43

MUSICA CLASSICA A CAMOGLI

CAMOGLI. Secondo appuntamento con la musica classica di alto livello, dopodomani alle 21,30 nella millenaria abbazia di S. Fruttuoso. In scena è il duo pianistico di David Bradshaw e Cosmo Ruono, che proporranno un concerto a quattro mani che ha già riscosso grande successo in diversi Paesi. Il programma prevede la «Sonata in sol maggiore» di Donizetti, la «Variazione un'aria russa» di Field, il «Divertimento all'ungherese D 818» di Schubert, «Ma Mere l'Oye» di Ravel e «Sei pezzi op. 11» di Rachmaninov. Sono previste partenze con battelli speciali da Nervi alle 20, da Recco alle 20,15 da Camogli alle 20,30; da Rapallo alle 20, da S. Margherita alle 20,15 e da Portofino alle 20,30. Il prezzo dei biglietti varia dalle 20 alle 30 mila lire. La promozione della è stata affidata a Echi di Liguria, Pai, Comune di Camogli, Apt di Genova. [f. p.]

Da stasera fino a sabato in Riviera i migliori interpreti italiani e stranieri

Sanremo e Finale a tutto jazz

Nei Chiostri di Santa Caterina, Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia presentano l'album «Radici»
All'auditorium «Alfano» della città dei fiori l'atteso concerto di Richard Galliano ed Enrico Rava

Serata con il grande jazz a Finale e Sanremo. Nella località Savonese secondo appuntamento la rassegna «Jazz Italiano» che ospita questa sera, nei suggestivi Chiostri di Santa Caterina, due artisti d'eccezione, Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia. Per «Sanremo Immagini Jazz, all'auditorio «Franco Alfano» esibizione di «Richard Galliano solo concert» e della «Rava Electric five». Serata jazz anche in piazza Eulastro a Loano con il concerto «Spazio Musica».

Finale. «Radici» con Gianni Coscia (fisarmoniche) e Gianluigi Trovesi (clarinetti) è il secondo della rassegna «Jazz Italiano» in programma alle 21,30 nei Chiostri di Santa Caterina. I biglietti (15 mila, ridotti 10 mila) sono in prevendita presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri a Finalmarina. Gianni Coscia, fisarmonicista, compositore e arrangiatore, si è sempre dedicato al jazz. Ha vinto importanti e realizzato, solo lo scorso anno, importanti tournée in Uruguay, Libano, e Germania. Gianluigi Trovesi, sassofonista, clarinettista e compositore, è un altro musicista di grande valore. I due hanno realizzato l'album «Radici» che presentato questa sera nei Chiostri.

Spiega l'assessore al Turismo di Finale, Antonio Pastorino: «Il nostro Festival è interamente dedicato agli artisti italiani con il duplice intento di creare uno spazio esclusivo per il jazz tricolore che paradossalmente, a dispetto della grande qualità, non sempre trova la giusta attenzione nella miriade di festival estivi della Penisola». Domani sera a Finale concerto «Nemesi Jazz Group» con Claudio Chiara, Aras Tavolazzi, Luigi Tassarello, Roberto Rossi e Enzo Zirilli.

Il jazzista Gianni Coscia

Il programma della rassegna, organizzata dal Comune e dall'associazione «Amici del teatro Sivori» in collaborazione con l'Apt e gli albergatori, prevede inoltre: «Giorgio Li Calzi Quintet» con Giorgio Li Calzi, Aldo Mella, Roberto Cecchetto, Antonio Zambrini e Carlo Virzi (27 luglio), «Franco D'Andrea Trio» con Franco D'Andrea, Furio Di Castri e Bill Elgart (28). Ad agosto due concerti a Castelfranco. Giovedì 3 con l'«Amato Jazz Trio» Elio, Alberto e Sergio Amato e il 4 con il «Jazz in Trio» con Domenico Caffaro, Salvatore Bonafede e Dario Deidda.

Sanremo. Richard Galliano e Enrico Rava sono fra i più apprezzati jazzisti del momento. Entrambi terranno il loro concerto oggi, dalle 21,30, a «Sanremo Immagine Jazz '95» all'auditorium «Franco Alfano» (ingresso 15 mila). Allievo di Astor Piazzolla, Richard Galliano, interprete, compone ed orchestra una musica derivata dal genere «musette» nella quale si mescolano, casualmente, swing, echi di tango, giri di valzer, improvvisazioni e musica nera. Enrico Rava è sicuramente il jazzista italiano più conosciuto e ricercato a livello internazionale. E' risultato vincitore del referendum «Top Jazz» '93 e '94. Fanno parte del suo gruppo Domenico Caliri (chitarra), Roberto Cecchetto (chitarra), Giovanni Maier (basso) e Gil Gandhi (batteria). La rassegna sanremese si concluderà sab con Maceo Parker e il «Joe Henderson Double Rainbow Brazil Quintet».

Loano. Appuntamento con la musica jazz, alle 22, anche in piazza Palestro (ingresso libero) con gli allievi che hanno partecipato agli stages estivi «Spazio Musica» patrocinati dal Comune. Domani sera infine, serata jazz anche all'«American Yacht bar» di Noli.

Augusto Rembado

ANNA OXA A DOLCEACQUA

DOLCEACQUA. Un'interprete di classe aprirà il calendario delle manifestazioni del paese dei Doria, alle 21,30, Anna Oxa in recital presenterà infatti sotto la suggestiva cornice del castello i più grandi successi e quelli dei cantautori italiani che ama maggiormente. [d. bo.]

CAMERA RIVIERA TI SCRIVO. Elogi e qualche critica per amministratori e operatori

«Bella Finale, ma che stangate»

Un lettore protesta perché in una pizzeria gli è stato presentato un conto che giudica eccessivamente caro...
Ventitré russi apprezzano Andora e la sua organizzazione mentre altri sottolineano il «risveglio» di Laigueglia

CRITICHE ma anche elogi alla Liguria turistica. «Cara Riviera», rubrica settimanale di lettere e segnalazioni di lettori in vacanza, ospita diverse lettere che fanno i complimenti ad amministratori e operatori. Buon segno, significa che nonostante i problemi l'impegno e la buona volontà non mancano. Ricordiamo che chiunque voglia segnalare critica (ebe ma costruttiva) o un commento positivo può farlo scrivendo o telefonando redazioni e agli uffici de La Stampa. Ecco gli indirizzi e i telefono: Savona, piazza Marconi 3/5, telefono 019 802081; Genova, Varese 2, telefono 010 565716; Imperia, via Alfieri 16, telefono 0183 7911; Sanremo, via Giberti 47, telefono 0184 503003; Albenga, piazza del Popolo 28, telefono 543355.

La prima lettera di plauso arriva Laigueglia ed è stata gruppo turisti provenienti dalla Lombardia e dal Piemonte. «Da anni veniamo a Laigueglia per le . Per questa stagione, invece, abbiamo notato con piacere un ricco calendario di manifestazioni, appuntamenti magari minori ma che animano, senza eccessi, strade e piazze dando ai turisti la sensazione di essere ospiti graditi, non usurpatori», scrivono i villeggianti.

Elogi anche ad Andora per il complesso turistico Ariston. La lettera è firmata dal gruppo «Troika», 23 turisti russi, che scrivono ai giornali e alla Mamberto, l'agenzia che ha organizzato il : «Siamo veramente soddisfatti della scelta per il nostro soggiorno di metà luglio. Ottima l e l'organizzazione e, soprattutto, ottima la cucina mediterranea. Cordiale il personale che ha contribuito a rendere più bella la nostra vacanza».

C'è fermento sulle spiagge liguri

Finale Ligure una contestazione: «Sono stato a mangiare con la mia fidanzata in una pizzeria di Finale. Ambiente decoroso, bel dehors, personale cordiale. I problemi sono arrivati al momento del conto: 72 mila lire per due pizze, prosciutto e melone, due dolci, due birre e altrettanti caffè. Mi è sembrato un po' caro e ho chiesto spiegazioni. Il titolare, molto gentilmente, mi ha detto che il prosciutto crudo era di Parma, che i meloni erano italiani e di importazione e che, quindi, di qualità costo. Posso essere d'accordo su tutto ma il conto mi è sembrato ugualmente caro», scrive Massimo Cori.

Imperia la segnalazione di un turista astigiano, Carlo Roggero: anni vengo in za ad Imperia e da anni, quando capito sul lungomare proseguendo su via Alfieri, mi chiedo mai un grosso edificio proprio spiaggia cadendo a pezzi che intervenga. Doveva essere fabbrica in disuso ma , oltre ad essere un brutto biglietto visita per il turismo, è anche un pericolo. Perché il Comune non interviene e la trasforma in una struttura utile? Se non si può, meglio abbatterla e utilizzare la spiaggia». [s. p.]

Siamo innamorati del borgo, della sua spiaggia, della sua tranquillità. Tranquillità che a volte ci è sembrata eccessiva. Pochi appuntamenti, poche manifestazioni in grado far trascorrere una serata piacevole. Tutto questa sino allo Siamo innamorati del borgo, della sua spiaggia, della sua tranquillità. Tranquillità che a volte ci è sembrata eccessiva. Pochi appuntamenti, poche manifestazioni in grado far trascorrere una serata piacevole. Tutto questa sino allo

Cinema sul Priamar

Parte la rassegna «Umberto D» al Teatro

SAVONA. Appuntamento al Priamar la rassegna cinematografica «I film liberano la testa». La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con la Coop Esp. Si inizia questa alle sulla piazza del Maschio al Priamar il film di Vittorio Sica «Umberto D». In seguito saranno proiettati «L'avventura» di Antonioni, l'«Accattone» di Pasolini, «Otto e mezzo» di Fellini, «Giù la testa» di Sergio Leone, «Giordano Bruno» di Montaldo, «Allonsanfan» fratelli Taviani, «La circostanza» di Olmi, «Languidi baci... perfide» di Angeli, «Per non dimenticare» di Martelli.

La rassegna è giunta al terzo anno di vita e può essere considerato un classico appuntamento dell'estate savonese. Insomma, buona occasione per rivedere tante opere d'autore. Oltretutto l'ingresso è gratuito. [e. b.]

Residence I MORELLI
La Tenda
Giovedì - Venerdì - Sabato - Domenica
GIOVEDI' 20
Serata DANZANTE con il TRIO: Nando Lanteri (voce solista e tromba), Carlo Venturino (tastiere), ed Ettore Pratto (armonica). Musica folk, liscio, latino- e leggero internazionale.
VENERDI' 21
Serata DANZANTE con l'Orchestra EVERGREEN
Musica dal vivo per ballare con un ampio repertorio di ritmi Anni 60, liscio, sud-americani, cantautori nazionali ed internazionali.
019/612286 -

LIGURIA AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale «Santa Corona»
PIETRA LIGURE
Scuola Formazione Professionale «Sr. A. Guala»
Sono aperte le iscrizioni Corso triennale il conseguimento del
DIPLOMA DI STATO DI INFERMIERE
ATTESTATO DI DELLA RIABILITAZIONE
ATTESTATO DI TECNICO DI RADIOLOGIA MEDICA
Informazioni e copia del bando di possono essere richieste entro Venerdì 18 agosto 1995 alla Direzione della Scuola presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale «Santa Corona» - Tel. 019 6230511.
IL DIRETTORE GENERALE proc.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Una guida agli appuntamenti della serata nelle piazze e nei locali della Riviera

La classica a Isolabona e Cervo

Numerose feste in discoteca. Piano-bar nel cuore di Sanremo e balletto esotico al casinò. Al «Tamurè» è l'ora del «Sun Party». A Ospedaletti arriva la «Star'n'dance» di Radio Stereo 103. Jazz alla Marina di Porto

Appuntamenti all'aperto per un giovedì all'insegna della e dell'intrattenimento. I luoghi di ritrovo più frequentati sono chioschi e palcoscenici che si trovano sul lungomare e nei centri storici.
PIAZZA DANTE. Continuano, alle 21,45, gli appuntamenti con i «Break concerti» di Cervo. Stasera pianoforte a quattro mani con il duo composto da Liliana Flora e Cristina Orvieto.
S. ANTONIO. Nuovo appuntamento con la manifestazione «Piazza bella Piazza» alla marina di Porto Maurizio: di scena la «Aguaplano jazz Band» con il recital «Taken to the bottle».
La discoteca di Imperia presenta dalle 22 il «Sun Party» affidato all'animazione di Gabriel e del dj «Sfi-Nito».
PAPAGAIO. Musica e cocktail per la rhumerie Lungomare ad Arma di Taggia. Il locale presenta le ultime novità alcoliche direttamente dal Sudamerica.
BORGO MARINARO. Il centro storico di Arma presenta dalle 22 un appuntamento tradizionale con la musica locale: «Mandolinata della Compagnia Armasco».
PIAZZA CASSINI. Primo appuntamento serale con il «Palcoscenico» di Saluzzo. La musica internazionale e il piano bar sono a cura del duo «Roby-Ann».
Ancora animazione al Roof Garden della casa da gioco dove ad essere protagoniste sono le ballerine del corpo di ballo «Celebration Dancers». Aperte inoltre le prenotazioni per il gala programma domenica sera con gli «Audio 2».
La ludoteca di salita San Bartolomeo, a Sanremo, presenta le ultime novità in fatto di giochi di società. E' possibile inoltre trovare appassionati per sfide al simo gioco di ruolo «Magic».
CASINÒ. L'Odeon di Sanremo si ripropone il party animato da «Snoopy dj». Appuntamento dalle 22,30. La discoteca resta aperta tutta l'estate.
KONTIKI. Il disco-pub di corso Marconi presenta compilation di acid jazz e funky. Dalle 20 è aperto al pubblico anche il «Kontiki-Grill» con specialità alla brace.
CLUB. Gianni Cajazzo è protagonista del piano bar nel locale di Sanremo, in corso Inglesi, che si trova a pochi passi dal casinò. Su richiesta intrattenimento anche con i successi italiani e stranieri del karaoke.
PIAZZALE. «Star'n'dance», la discoteca itinerante di «Radio Stereo 103» approda dalle 21 ad Ospedaletti. L'animazione è a cura di Stefano Follini e Marco Pavarelli.
CASINÒ. Ballo liscio e moderno per il dancing di via Colombo ad Ospedaletti dove ogni sera è possibile ballare con la compilation di musica italiana presentata da «M2 Due Jai».
CASTELLO DORIA. Il palcoscenico all'aperto di Isolabona ospita la rassegna «Scintille di musica». Alle 21,30 concerto dell'«Ensemble Baroque de Nice» con «Le 4 stagioni» di Vivaldi e la «Suite in Minore» di Bach.
CHIOSCO DELLA. Alle 21,30 passeggiata in Bordighera presenta il concerto jazz della «Compagnia Barnabò».
[g. ga.]

«Taken to the bottle» stasera a Porto

Saltimbanchi a Luna Park

Ritorna lo show estivo a Imperia Giostre e autoscontri a S. Lazzaro

Saltimbanchi, attrazioni Luna park e appuntamenti gastronomici accompagnano la giornata nel Ponente. Continuano intanto le dimostrazioni «dal degli artigiani nei centri storici: oggi sono di scena
Per il calendario di manifestazioni promosso dal Comune, oggi è prevista l'esibizione di un gruppo di saltimbanchi ai Giardini della Foce.
Alle 21, a Villa Scarsella, si tiene «Diano in fiaba»: un animatore racconta le più belle favole ai bambini. Alla stessa ora, sarà proposto teatro di strada.
Ogni giorno, fino al 20 agosto, il Luna Park tiene banco nell'ampio spazio al mare in località San Lazzaro, dove ha da poco preso il via lo show estivo. Grandi e piccini possono divertirsi con numerose attrazioni: agli immancabili autoscontri, ulassegni e ottovolanti, sono stati allestiti toboga e altre giostre. Il pubblico è accolto dalle 20,30. Dalle 18, nel Circolo Arci «Diavolo Rosso» di via Bossi 44, a Porto Maurizio, prosegue «Olio e sale», con degustazioni di olio e vino prodotti da aziende liguri. Sono anche preparate specialità gastronomie della Liguria: per chi vuole imparare a cucinare piatti tipici, sono anche a disposizione antiche ricette. L'animazione musicale è assicurata dal Canto Ligure, che mentre suonano invitano a cantare in coro.
SANREMO. Alle 21.15, il Bridge & Tennis club presenta un doppio torneo. Sono assicurati premi per tutti i partecipanti.
OSPEDALETTI. Nel centro storico appuntamento con «Artisti erranti». Dalle 16 alle 23, in piazza 4 Novembre, quindici maestri insegnano a creare lavori artigianali.
BORDIGHERA. Nelle via della cittadina si tiene per tutto il giorno una mostra mercato di prodotti tipici.
[e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.978
Ore 21

Centrale — **Pallottole su Broadway**
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: 20,10/22,30. Promozione cinema L. 7000, rid. L. 5000
di W. Allen; con J. Cusack, C. Palminteri, J. Tilly (Usa '94) — Un giovane drammaturgo sfonda a Broadway, ma guarda la fidanzata mettere d'accordo gangster e attricette, guardie del corpo e grandi dive... N. V. 1h 35'
Commedia

ALBENGA

Capitol — NUOVA PROGRAMMAZIONE
Tel. 43.440
: 20,30/22,30
Lire

(estivo) — NUOVA PROGRAMMAZIONE
Ore 21,30
6000

BORDIGHERA

Olimpia — **Asterix conquista l'America**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
di G. Hallé e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortunatissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra gli indiani del West. N. V. 1h 22'
animati

CERVO

Garibaldi (estivo) — **Pagemaster**
Ore 21,30
Lire 7000, rid. 4000
di J. Johnston e M. Hunt, con M. Culkin, C. Lloyd Ruiz — Un bambino spaventato da un temporale si rifugia in una biblioteca: qui, magicamente, incontra i personaggi più famosi dei libri per ragazzi. N. V. 1h 20
Fantastico

DOLCEACQUA

— OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire rid

DIANO MARINA

Diana — **The Mask**
Or.: 20,30/22,30
L. 6000; rid. 5000
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jerry (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «uomo di gomma» grazie a una maschera magica. Nota: il cucciolo alla pupa di un e attrona il boss. N. V. 1h 30'
Comico

S. BARTOLOMEO

Smeraldo (estivo) — **Don Juan DeMarco ma d'amore**
Ore 21,15
Lire 7000, rid
di J. Leven, con M. Brando, J. Depp, F. Dunaway (Usa '94) — Un ragazzo dal passato triste, per sopravvivere, si finge il discendente di Don Giovanni. Una psicoanalista lo prenda in cura. N. V. 1h 37'
Sentimentale

SANREMO

Ariston — **Piccole donne**
: 15,30; rid. 22,30
Promozione cinema L. 7000
di G. Armstrong; con W. Ryder, S. Samdon, F. Allenade (Usa '94) — La ribelle Jo, la saggia Meg, la romantica Amy e la angelica Beth: quattro sorelle, con i loro sogni, stenti, delusioni. Dal famoso libro della Alcott. N. V. 2h 05'
Comm.

Ariston Ritz — Chiuso per allestimento 48° Salone
Tel. 507 070
Or.:
Lire
mortaree

Roof — Chiuso per allestimento 48° Salone internazionale dell'u-
uno — merlano
Tel. (0184) 506.050
Or.:
Lire

Ariston Roof Sala due — Chiuso per allestimento 48° Salone internazionale dell'u-
Tel.
Lire

Ariston Sala tre — Chiuso per allestimento 48° Salone internazionale dell'u-
Tel. (0184)
Lire — merlano

Centrale (Sala A) — **Vento di passioni**
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di E. Zwick, con B. Pitt, A. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) — Dagli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga della famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna indimenticabile la vita di tutti. N. V. 2h 15'
Dramm.

Teberin (Sala B) — **Viaggio in Inghilterra**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema lire 7000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. Lewis e la poetessa inglese Joy Gresham. N. V. 2h 10'
Drammatico

Sanremese — conquista l'America
Or.: 20/22,30
Promozione cinema L. 7000
di G. Glehn e J. Morgan (Germania '94) — Il simpatico personaggio di Uderzo e i suoi fortunatissimi guerrieri di Gallia in missione al di là dell'Oceano, tra indiani del West. N. V. 1h 22'
Cartoni animati

— ai minori di anni
Tel. 82.333
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Promozione cinema L. 7000

Chute de Tension

I francesi alla ribalta di Ventimiglia

VENTIMIGLIA. Continua la rassegna teatrale «Al confine». Questa sera è la volta della compagnia Ceàlis con lo spettacolo «Chute de Tension», per la regia di Jean-Paul Ceàlis. Protagonisti saranno gli «attori plastici» Jean-Paul Ceàlis, Olivier Dumont e il musicista Nicolas Brassart.

«Chute de Tension è uno spettacolo molto particolare, basato sull'azione combinata dei due attori e strutture-sculture che essi modificano continuamente ed a cui si adattano - dicono gli organizzatori -

Ceàlis dice che "due artisti ricostruiscono il mondo con la squadra per paura della sua rotondità".

Continuano: «Questo spettacolo, pur avendo una cifra "intellettuale", è tutto giocato sulla sorpresa, da risultare molto coinvolgente per il pubblico».

La rassegna «Continuando... e cabaret ai giardini pubblici», propone invece Antonio Rezza in «Barba e cravatta».
[d. bo.]

A Deglio questa sera prosegue il 12° Festival di Villa Faraldi

Le fiabe di Mara Baronti

Alle 22, sul sagrato, l'attrice del Teatro della Tosse racconterà tante favole. Un vasto repertorio, che spazia dai fratelli Grimm a Perrault e Italo Calvino

VILLA FARALDI. E' la più efficace narratrice italiana: per raccontare favole, arte ormai dimenticata dopo l'invadenza della televisione, Mara Baronti del Teatro della Tosse di Genova ha lasciato il palcoscenico (dove aveva lavorato registi tipo Squarzina, De Bosio, Sciaccaluga, Conte) e ha chiamato gli ascoltatori in salotto, attorno al camino acceso, proprio come accadeva alle nonne di una volta, dimostrando che la nuda parola è ancora capace di ammaliare. Applaudita un mese fa di recente a Cavour a Imperia, la Baronti approda adesso al Festival di Villa Faraldi con il suo recital «Si conta e si racconta», fiabe della tradizione popolare in scena questa sera (ore 22) nella raccolta cornice della frazione Deglio.

Spiega Mara: «Le favole non nate solo per i bambini, per tutti. Sono un veicolo di saggezza per l'umanità. Attraverso di loro si tramandano conoscenza profonde della natura e dei comportamenti umani, esemplificati in forma semplice e diretta». Il pubblico della 12.a edizione rassegna, la Baronti racconterà le Fiabe del focolare dei fratelli Grimm, le antiche fiabe russe di Afanasiev e quelle siciliane del Pitrè, la Novellaja fiorentina di Imbriani, le Fiabe a Genova della Solinas Donghi e quelle italiane di Calvino, i Racconti di Mamma Oca di Perrault, le Novelle popolari montalesi di Nerucci e il Pentamerone del Basile. Una vasta antologia del suo repertorio, che spazia dai Fanes ai miti greci, dai Celti d'Irlanda alle Mille e Notte. E dopo lo spettacolo, degustazione di prodotti locali, offerta dagli abitanti del paese.
[s. d.]

VILLA ORMOND

Mostra di animali esotici

«Expo Animali Amici» torna a Sanremo grande esposizione allestita nella palazzina del parco di Villa Ormond. Il tema della mostra itinerante è «Animali della notte e del deserto», con esemplari di sicuro interesse per grandi e piccini. Si parte dai pipistrelli per arrivare al gufo reale, dall'iguana ai serpenti. Il viaggio nel mondo degli esseri viventi «dell'insolito» organizzato da «Mondo Natura» e terrà i battenti aperti fino al prossimo 10 di agosto. Oltre agli animali vivi, mammiferi, rettili e volatili, i visitatori potranno ammirare due rare collezioni, la prima di farfalle e la seconda di coleotteri. «Expo Animali Amici» si può visitare ogni giorno, con orario continuato, dalle 16 alle 23. Gli organizzatori hanno confermato che in caso di maltempo l'esposizione potrà visitare anche la mattina dalle 10 alle 13. Per Sanremo si tratta di un nuovo appuntamento con il mondo della natura.
[g. ga.]

Riservato ai bimbi

A Vallecrosia il karaoke della Viviani

VALLECROSIA. Grande appuntamento, questa sera, per i bambini appassionati . Il concorso regionale di karaoke presentato da Elisabetta Viviani farà infatti tappa a Vallecrosia, al campo dei salesiani. Si tratta della seconda selezione di bambini canterini: i primi finalisti sono stati scelti da una giuria nel corso di una serata a Loano. Dopo la selezione di Vallecrosia, il 6 agosto sarà la volta di Alassio, all'auditorium Simonetta, e il 15 la serata-spettacolo avrà come sede Diano Marina.

La località per la finale deve ancora essere stabilita. Oltre alla Viviani, il cantante della sigla cartoni animati «Heidi», ad animare la serata ci sarà il cabarettista-presentatore Franco Romeo. Possono partecipare bimbi fino a 15 anni: gli interessati devono presentarsi stamattina alle 11, al campo dei salesiani per l'iscrizione gratuita. La sera i bambini fino a 10 anni non pagano l'ingresso, mentre per gli adulti il biglietto è di 10 mila lire.
[d. bo.]

SAVONA

ALASSIO

Arena Don Bosco — **I visitatori**
Ore 21,15
Lire 7000/4000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. '93) — Un guerriero è studiano devono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costumi. N. V. 1h 45'
Comm.

Colombo — **La carica dei 101**
tel. 54 02 53
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/5000
di W. Rotherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25'
Cartoni animati

Ritz — **Amarsi**
Tel. 840 427
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/6000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — e Michael sono una normale coppia con figli, amore, della casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10'
Drammatico

ALBENGA

— **Il re leone**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30'
Cartoni Animati

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Theatre ballet. Ore 21. Lire 50/30/20/10.000.
Parchi di Nervi: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo.
Teatro della Tosse: *A Forte Sperone* Storie di diavoli, di vergini, di santi, di arcangeli. Ore 15.000

CINEMA

Ariston 1: Oggi riposo
Ariston 2: Oggi riposo
Augustus: Chiusura estiva
Corallo 1: Quattro matrimoni e un funerale
Corallo 2: Come due coccodrilli
Luna: Chiusura estiva
Nuovo: Sorridere Pereira
Asterix in America
Olimpia: Chiusura
Orfeo: Chiusura estiva
Nuovo: Chiusura estiva
Universale 1: Chiusura estiva
Universale 2: Chiusura
Universale 3: Chiusura estiva
Verdi: Gli scorpioni
Luci , Alcione, Centrale 1 , Chiabrera, Cristallo, Dioriso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Fellini voce magica
Carignano: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.
Chaplin: Oggi riposo.
Nickelodeon: Chiusura
: Oggi riposo.

PEGLI

Eden - Pegliclnema: Il re leone.
Cinema parrocchiale: Oggi riposo.

SESTRI PONENTE

Teatro Verdi: Oggi riposo.
S. Siro: Quattro a un funerale.

ARENZANO

Arena Italia: Tre vedove e un delitto.

VITA DI SPIAGGIA

Bimbi al sicuro con i bagnini del «Paradiso»

Sulle spiagge dove bambini ad essere protagonisti veri delle vacanze al sicurezza deve essere completa. E' così che al «Bagni Paradiso» di lungomare Vittorio Emanuele vigilanza su chi fa il bagno è affidata a una terna di «life-guard» composta da Pino Coccoluto, Guido Russo e Guido Pagliari. Nella foto di Maurizio Gatti staff di bagnini i bambini che affollano quotidianamente stabilimento balneare sanremese
[g. ga.]

A Pontedassio la San Maurizio e i Cantores

Concerto lirico vocale con il basso Zanazzo

PONTEDASSIO. Lasciati per una sera i grandi palcoscenici internazionali, il basso Alfredo Zanazzo, della gloria liriche di Imperia, questa a Pontedassio. Partecipa al concerto lirico-vocale, che si terrà alle 21 nella Chiesa di Santa Margherita, e al quale danno vita anche la Corale San Maurizio, diretta da don Gustavo Del Santo, solista Giuliana Perdomi Barbagallo, e i Cantores Bormani (direttore, Giulio Magnanini): al pianoforte, si alterneranno Franca Allprandi Paolatti, Monica Amoretti Moreri e lo stesso Magnanini.

In programma pezzi per coro polifonico, come il Kyrie dalla «Petite messe solennelle» di Rossini e l'Ave Maria di Desprès, per corale (Stabat Mater di Pergolesi, Salve o Regina di Rossini, «Va pensiero» dal Nabucco di Verdi), per corale e soprano («Inflammatus», dallo Stabat Mater di Rossini, Laudate Dominum dal «Vesperi solemni» di Mozart). La calda, inconfondibile voce di Zanazzo interpreterà celebri brani verdiani: «Il lacerato spirito» dal Simon Boccanegra, «Ella giammai m'amò» dal Don Carlos, «Il santo nome» dalla Forza del Destino, «La profezia» dal Nabucco, oltre all'Aria di Susanna da «Una vita per lo Zar» di Glinka.

Zanazzo, che quest'anno ha particolare successo a Marsiglia con «I puritani» e al Carlo Felice di Genova nella «Sonnambula», accanto a un'altra imperiese, la grande Mariella Devia, è molto contento di esibirsi a Pontedassio, in occasione della festa patronale, per un omaggio al sindaco Sebastino Semeria, cognato: «L'atmosfera sacrale del luogo di culto, e il rispetto per la memoria secolare di questo ambiente, hanno imposto scelte ben precise sul repertorio da eseguire», spiega.
[s. d.]

Il presidente Leone ■ Roma per «spingere» la candidatura nerazzurra

Imperia verso il ripescaggio?

Nettamente rafforzata la squadra, ora la società punta sull'inserimento nel girone «A» del campionato nazionale dilettanti. «Siamo pronti in ogni caso ad essere protagonisti»

IMPERIA. Si avvicina il momento della verità per l'Imperia, alle prese con la spasmodica attesa delle decisioni della Lega sui ripescaggi nel Nazionale dilettanti. Il presidente Mario Leone è andato a Roma per incontrare il numero uno federale Elio Giulivi, nella speranza di trovare qualche chiarimento confortante sulla posizione della società nerazzurra, ma finora non c'è alcuna notizia positiva.

Il d.s. Salvatore Sassu: «La società esclusa dall'ex Interregionale potranno presentare ricorso nei giorni immediatamente successivi alla decisione dei gironi, e questo ritarderà di sicuro l'ufficializzazione dei raggruppamenti. ■ attendiamo fiduciosi, certi di aver impostato società e squadra per ben figurare nel Nazionale dilettanti e, anche qualora retrocessimo in Eccellenza, per puntare a un risultato prestigioso, già sfiorato nelle ultime due stagioni».

Per ora l'Imperia si è assicurata le prestazioni del portiere Ancona, dei difensori Diomedi e Alberti, del centrocampista Pastine e dell'attaccante Alfano, e attende ■ risposte di altri giocatori, tra i quali il difensore del Reggiolo Alessandro Avanzi e del contravanti della Pegliese Celella, per i quali il trasferimento potrebbe felicemente concludersi nelle prossime ore. In particolare Celella, militare a Diano Castello, è fortemente determinato a vestire il nerazzurro, anche ■ negli ultimi g■■■ nella trattiva si è inserita la Sanremese.

Solo a fine mese, invece, potrebbe esser concluso il discor■■ con l'imperiese Fennono, elemento ■ indubbia classe, in forza nella scorsa stagione alla Sestrese, ma proprietario del cartellino. Aggiunge Sassu: «Pennone sarebbe disposto a tornare nella sua città, ma giustamente vuol prima verificare la possibilità di giocare tra i professionisti. Ha quindi chiesto un po' ■ tempo prima di prendere una decisione».

La società ha intanto voluto puntualizzare alcuni dati relativi alla campagna acquisti, sottolineando come la politica di rigoroso contenimento delle spese abbia del tutto escluso ■ partecipazione ad «aste selvagge». Ancora Sassu: «Il trattamento economico dei giocatori, con ■■ budget ridotto rispetto allo scorso anno, è stato commisurato soprattutto ai risultati della squadra e al rendimento dei singoli, scelta che i ■■■ arrivati hanno dimostrato ■ gradire, accettando di venire a Imperia per la serietà e i progetti ambiziosi della società».

Luca Amoretti

Pastine, ex Sarzana, è l'ultimo acquisto

Taggia, un piccolo «giallo»

C'erano state voci di squalifiche perché il torneo era «fuori legge»

TAGGIA. Un piccolo «giallo», subito rientrato, tra voci e smentite. Il vecchio torneo di Taggia è fuori legge? Chi vi partecipa, se tesserato, rischia squalifiche? Le voci erano corse negli ultimi due giorni. La Coppa Città di Taggia, alla ventunesima edizione, non ha l'autorizzazione dalla Figc e i giocatori che vi partecipano, quelli tesserati naturalmente (uno per squadra, visto che il torneo è riservato agli amatori), rischiano severe sanzioni.

Vero o falso? Non c'erano, a quanto pare, solo voci, ma anche segnalazioni arrivate al Comitato provinciale Figc. Ma il rischio pare rientrato. L'ho confermato Giorgio Arnaldi, uno dei massimi dirigenti del torneo, da sempre una delle anime del torneo: «Sappiamo di queste segnalazioni giunte in Figc. ■à è tutto alla luce del sole, non c'è nulla da nascondere. Non è un mistero che i guai del nostro sponsor abituale hanno costretto a ridimensionare quest'anno il torneo. Abbiamo puntato sugli amatori ■■■ la possibilità di schierare anche ■■ ■■■■■. Questi ultimi sono pochissimi, per la maggior parte a fine carriera. Ho avuto un lungo colloquio ■■■ i dirigenti della Figc, e in particolare col presidente regionale Nicchiotti. Ho fatto presente la situazione, loro hanno capito. Non credo ci siano problemi. Tanto più ■■■ questa formula per amatori, che doveva essere un ripiego limitato e questa edizione, si sta rivelando vincente».

Martedì sera intanto ha emesso i suoi verdetti anche il girone B che ha qualificato per la seconda fase il Bar Globo Taggia e ■ Fime Sanremo. ■■■ ha conquistato la qualificazione per differenza-reti sul Bar Sport Riva, che comunque resta in corsa per i due posti riservati alle migliori terze. La Fime si è qualificata pur perdendo 1-2 col Bar Sport. Tutti i gol nella ripresa: avanti il Bar Sport al 4' con Fagnani, pareggio di Remella all'11' per la Fime, gol decisivo di Angelozzi ■ 21' dopo che Fagnani, al 13', aveva colpito il palo a porta vuota.

Nell'altro match il Bar Globo ■■ invece dilagato (5-0) sul Bar Ariston: ■■ vantaggio con Scalzi al 15' ■■ primo tempo, la squadra taggese ha aumentato il vantaggio nella ripresa con Travella al 3', all'11' con Lucarelli, al 20' con Orrico e al 24' ancora con Scalzi. Classifica finale del girone B: Globo p. 5; Fime e Bar Sport 3; Ariston 1. Due le gare di stasera per il girone D: alle 21,15 si affrontano Paolino Assicurazioni Riva e Pino Barbiere-Bar Kinki Sanremo; alle 22,30 giocheranno Bar ■ Giardino Badalucco e Agenzia Motoricambi Torre. Arma. «Paolino» e Agenzia Torre sono già qualificate. **[b. m.]**

Ok Buonamini, Bozzano, Moraldo

«Europa Nuoto» Rari brillante

Prosegue la serie di buoni risultati dei giovani della Rari Nan■■ Imordi. La squadra Esordienti A ha infatti partecipato al meeting internazionale «Europa Nuoto», a Savona, cogliendo piazzamenti di rilievo. Nella penultima fatica stagionale, Marta Buonamini, classe '84, quarta in combinata stile libero, si è classificata terza sui 100 rana nella fase eliminatoria, ottenendo poi ■ bronzo in finale. Martina Bozzano ha conquistato a sua volta il bronzo nella combinata, e nella finale dello stile libero è giunta settima.

Prestazioni positive anche per Denis Moraldo, classe '93, in finale sia nella farfalla che nello ■■■ libero, dove ha otte■■ un buon quinto posto sui 50, col primato personale. Stefania Valotta è giunta ■■■■ nella rana e ha sfiorato per un solo decimo di secondo l'am■■■■ alla finale dello stile libero, mentre Valentina Belgrano, pur ottenendo il «personale», non è riuscita a centrare la finale dello stile libero. Dice France Briglio, il ■■■ che segue le giovanili di nuoto: «Si ■■■ di risultati estremamente importanti, in un meeting internazionale che vedeva ■ via 38 società, molte delle quali di grande valore, come la selezione italiana e quella ■■■■■.

Gli Esordienti A attendono ■■■ l'ultimo appuntamento della stagione. Venerdì 28 e sabato 29, i ragazzi della Rari saranno protagonisti ad Albaro delle finali regionali, alle quali sono ammessi i primi 8 liguri. Ci sa■■■ Marta Buonamini, Martina Bozzano, Stefania Valotta, Elisa Vazzano, Denis Moraldo e Valentina Belgrano. Briglio: «Io mi auguro che i ragazzi confermino i risultati invernali, quando vinsero tre titoli e altre 6 medaglie». **[l. a.]**

Canoa azzurra

Tommasini va ai «Mondiali»

SANREMO. Paolo Tommasini, canoista sanremese, è stato convocato per la Nazionale che parteciperà ai Campionati del mondo a Duisburg, in Germania, dal 18 al 20 agosto. L'atleta matuziano, che gareggia per i colori delle Fiamme Gialle, da ieri è in allenamento in Val Senales ■■■ la comitiva azzurra.

Il passaporto per il campionato iridato, che varrà anche come qualificazione olimpica (i migliori otto andranno ad Atlanta '96), è l'ennesima conferma del valore di Tommasini che fa parte degli uomini di punta della canoa azzurra, e che vanta già una partecipazione olimpica a Barcellona '92. La convocazione azzurra è stata diramata dopo l'ultima prova di Coppa del Mondo, svoltasi all'Idroscalo di Milano, nella quale l'atleta sanremese, ■■ coppia con Drossi, ha conquistato ■■ brillante secondo po■■ nel «K2 200» alle spalle dei campioni del mondo in carica.

Un piazzamento che gli ha permesso ■ raccogliere altri punti in ■■■ Coppa dove quest'anno il sanremese si è battuto bene. Più sfortunata la prova nel K1 200, dove Tommasini ha dovuto accontentarsi del secondo posto: colpa anche ■ una partenza un po' avventurosa per un errore dei giudici, che ha ■■■■ fuori gioco i favoriti. Nel ■■■ bottino milanese, anche il 4° posto nel K1 500. **[b. m.]**

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

Sciorella è salito al secondo posto

Disputando una delle più belle partite della stagione, l'imperiese di Sciorella ha battuto 11-3 la SubalCuneo di Bellanti. Con questo risultato Sciorella affianca a quota 13 punti Bellanti, ma ottiene il secondo posto grazie ■■■■■■■■ differenza giochi. A Ceraglio, Dotta battuto intanto 11-4 Rosso e si conferma primo a quota 14. I playout cominciano domani sera a Dogliani con Terreno-Pirero. In questo girone sabato a Ceraglio si giocherà Rosso-Tonello. Riposa Pippone. **[s. m.]**

SOFTBALL

La Sanremese in C1 finisce al 5° posto

La Sanremese ha chiuso con una sconfitta interna con lo Star Cairo (4-15), secondo. ■ campionato di C1. Le sanremesi si ■■■ piazzate ■ quinto posto nel girone vinto ■■ lo genovesi del S. Martino, precedendo Savona e Alessandria. **[b. m.]**

MOTOCICLISMO

Papa vince anche a S. Benedetto Belbo

IMPERIA. Gelsomino Papa, del Mc Imperia, ha vinto su Honda ■ classe 125 ■■. nella gara ■ velocità in salita svoltasi a S. Benedetto Belbo (Cuneo). Papa, campione d'Italia della specialità, ha rafforzato il suo primato nella classifica ■■ Master del Centauro in salita per cui la gara era valida. **[b. m.]**

CALCIO

Pietrabruna con Arrigo e forse arriva Oddone

Il Pietrabruna (Prima categoria) ha ingaggiato dall'Imperia il centravanti Alessandro Arrigo, già in biancorosso fino a due stagioni fa. Nel Pietrabruna, che sarà allenato da Radio e ha perso la punta Sammassimo, potrebbe trovar posto anche Luca Oddone, che ha trattato con l'Imperia. **[b. m.]**

■■■■■■ ■ FINALE LIGURE - Assessorato alla Cultura e ■ Turismo

JAZZ ITALIANO '95

2ª EDIZIONE

Il grande Jazz a Finale Ligure

20 Luglio - Chiostri di S. Caterina - Finalborgo
RADICI
Gianni Coscia - Fisarmoniche, *Gianluigi Trovesi* - Clarinetti

21 Luglio - Chiostri di S. Caterina - Finalborgo
NEMESI JAZZ GROUP
Claudio Chiara - Sax alto e soprano, *Roberto Rossi* - Trombone, *Luigi Tessarollo* - Chitarra, *Ares Tavolazzi* - Basso, *Enzo Zirilli* - Batteria

Inizio spettacoli ore 21,30

Ingresso: Biglietto intero **£. 15.000** - Ridotto **£. 10.000**
Prevendita: Libreria Centofiori - Via Ghiglieri, 1 - Tel. 69.23.19

organizzazione
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DEL TEATRO SIVORI

promosport

NEL NUOVO NEGOZIO DI

PONTEDASSIO

(via Nazionale per Torino - regione Santa Lucia)

continua

LA GRANDE VENDITA ESTIVA

praticando

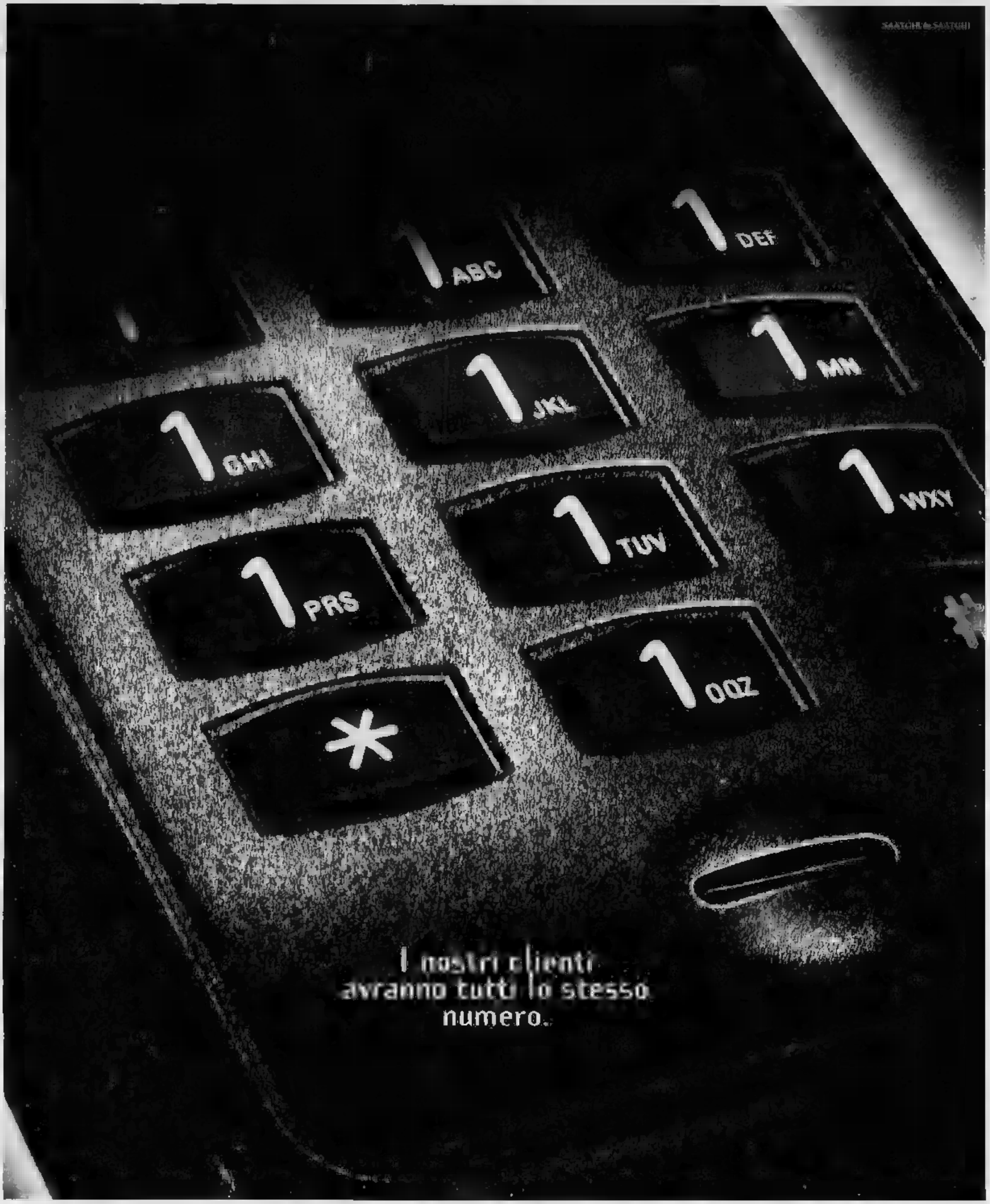
SCONTI DAL 20% AL 60%

aperto tutte le domeniche pomeriggio dalle ore 15,30 alle 20,00

EFF. COM. ■■■■

Promosp■■■ via Nazionale per Torino (SS 28) reg. Santa Lucia *a 4 km da Imperia verso Torino*

☎ 279.244



Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

LA STAMPA
"[@]"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10
Giovedì Luglio 1995 n. 59

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 887-811
16121 GENOVA
Via C. R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540 184-592.560

I commercianti: più controlli da parte di Vigili urbani, polizia e carabinieri

Piazza del Popolo, cresce la paura

Risse, traffico di droga e un «erotic center» nel parcheggio frequentato da maniaci e guardoni
Esposti e lettere di protesta hanno ottenuto risultati concreti. E ora scoppia la polemica

SAVONA. Piazza del Popolo: dopo le 22 è «terra di nessuno». Non sono servite le inferriate per proteggere le zone verdi dall'infiltrazione di drogati, balordi, extracomunitari, maniaci sessuali. Ogni notte una rissa e, quel che è peggio, non è più possibile neppure parcheggiare nel piazzale senza correre il pericolo di aggressioni o di incontri comunque spiacevoli.

Drogati. Il mercato dell'eroina sta attraversando un momento di grande espansione. Arresti, sequestri di eroina, ecostasy e coca affiorano il racket senza abbattersi. Ogni sera siringhe di insulina finiscono nelle mani dei tossicomani e dei drogati occasionali, sempre più numerosi. E il centro di smistamento è in piazza del Popolo. E' una circostanza così chiara, così trasparente, avviene sotto gli occhi di tutti. Gli spacciatori sanno di poter agire indisturbati. Questo supermarket degli stupefacenti a cui si aggiungono i corrieri extracomunitari, appare - al - inestirpabile: è minaccia di espandersi. Per esempio all'inizio di via Niella, dove c'è un frenetico andirivieni di drogati e spacciatori. E' come un cancro ormai in metastasi.

Maniaci. Si potrebbe anche sorridere ma anche questo è diventato un problema. Provate a parcheggiare nel piazzale semiilluminato: subito uno strano carosello di auto. Tra gli ospiti soli, per esempio, una Seat Marbella rossa e un fuoristrada Suzuki Santana. A bordo due signori, già schedati dalla polizia. Molestano, a volte in modo pesante, gli incauti frequentatori del parcheggio, turisti ignari di aver parcheggiato l'auto in un «erotic center» clandestino e - evidentemente - tollerato. I savonesi si tengono larga da Piazza del popolo. Vigili urbani, carabinieri e polizia potrebbero intensificare i controlli. Prima che un'area centrale della città venga definitivamente espropriata da balordi d'ogni genere.

Esposti. Eppure i commercianti e i baristi della piazza hanno fatto il possibile. Locali prestigiosi, bar e alberghi offrono l'immagine vera del centro. Esposti, raccolta di firme, lettere a questore, prefetto e carabinieri non hanno risolto la situazione. «Il mio bar è bello. Ho sbagliato quartiere. Se continuo chiudo. Hanno vinto gli spacciatori».

Massimo Numa

Più controlli in Piazza del Popolo

SPACCIO DI DROGA

A Savona 2 arresti all'alba

Maurizio Prostamo, 28 anni, via I, e Graziano Ventura, di 31, Molzo 23/3 sono finiti in carcere l'accusa di detenzione e spaccio di stupefacenti, per ordine della procura della Repubblica di Torino. arresti avvenuti all'alba di ieri e i due sono stati presi nelle loro abitazioni dagli uomini della mobile di Savona, che hanno agito e colleghi del capoluogo piemontese. Altri arresti sarebbero avvenuti a Torino e, sembra, in altre città del Piemonte. Sulla vicenda viene mantenuto il più assoluto riserbo, ma sembra si tratti di un'inchiesta a largo traffico di eroina, che si sarebbe svolto sull'asse Savona - Basso Piemonte e Torino. Maurizio Prostamo, origini calabresi, è già stato implicato in numeroso inchieste su spaccio di consistenti quantitativi di eroina. Anche Graziano Ventura è stato coinvolto nel traffico di droga. **[b. b.]**

L'ESPERTO

Ecco come ci si difende da colpi di sole e calore

Il nostro corpo è fatto in maniera prepondernte di acqua, ma il caldo ne favorisce la dispersione. Il caldo è quindi killer silenzioso che si insinua creando una disidratazione organica, dà una sorta di astenia ed abbassamento pressorio a causa dalla perdita di sali minerali.

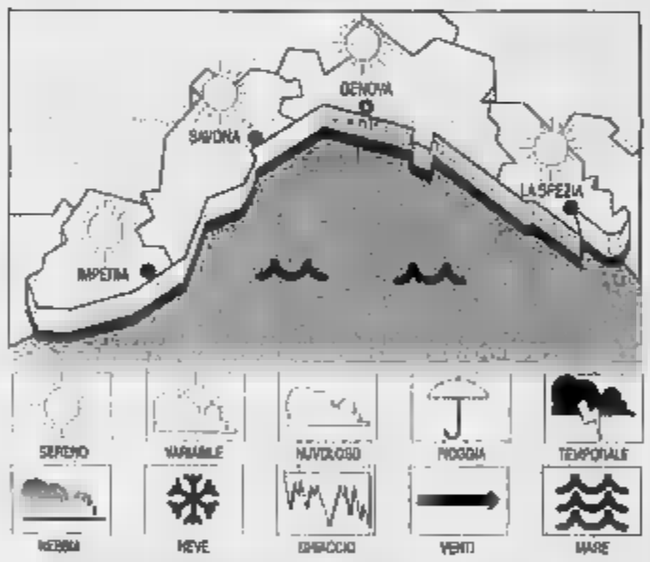
Bisogna distinguere però tra colpo di sole o colpo di calore. Il colpo di sole si subisce con un'eccessiva e prolungata esposizione ai raggi del sole che, con la loro componente ultravioletta, possono causare anche delle microemorragie sulla superficie cerebrale, con l'insorgenza di una sorta di piccola scommozione cerebrale».

Il secondo è un evento patologico che si accusa anche in un ambiente chiuso o comunque all'ombra, dovuto un di temperatura con scarsa aerazione e alta umidità ambientale. Entrambi si curano con l'esposi al freddo. L'eccessivo calore una vasodilatazione periferica, quindi una diminuzione della pressione arteriosa e pertanto la possibilità di collasso cardiocircolatorio con perdita di liquidi dovuta ad eccessiva sudorazione (perdita di sali minerali) per cui vi è la necessità di reintegrare lo squilibrio salino con liquidi e sali sotto forma di bevande saline (potassio).

In di perdita di sensi da pressione bassa bisogna distendere il paziente e eventualmente bagnarlo con acqua fresca e metterlo in un ambiente fresco e ventilato. La cura è sempre preventiva l'esposizione eccessiva al sole, bere molto, ma bevande saline. Naturalmente sono più soggetti a questi disturbi le persone anziane e i bambini, che risentono maggiormente dello sbilanciamento idro-salino. Sodio, potassio e magnesio sono i tre sali implicati nella perdita della tonicità muscolare bisogna reintegrali forma bibite.

Renato Giusto

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con addensamenti a ridosso dei rilievi, vento a regime a brezza, mare poco mosso, temperatura in aumento nella massima.

Tendenza per domani: situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI Temperatura del mare 24 °C, umidità 75%, vento Est 5-15 km/h, mare poco mosso, cielo sereno - poco nuvoloso, pressione baromt. 1019 mb (in aumento).

TEMPERATURE IERI

Genova	max 28	min 23
Savona	max 30	min 24
Imperia	max 30	min 23

UN ANNO FA A
Max: 30; min: 24; temp. mare 24.

Il **Sole** sorge alle 6,03 e tramonta alle 21,04. La **Luna** cala alle 15 e si leva alle (fase).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Sì del Comune al piano di recupero, previsti negozi e parcheggi

Con la «città degli artigiani» ora rinasce la Metalmetron

NE. Il Comune dà il via libera al centro artigianale Metalmetron. Entro la metà agosto verrà firmata concessione edilizia che consentirà ai proprietari delle aree di via Stalingrado realizzare una piccola cittadella degli artigiani attrezzata con i, negozi e servizi.

«Gli uffici stanno do il progetto - spiega l'assessore all'Urbanistica Dario Amoretti - ma in linea di m dovremo varare la concessione edilizia entro la metà di agosto. E' questo infatti il termine previsto dalla Cee per poter accedere ai finanziamenti dell'Obiettivo 2 per il recupero delle aree degradate». Il progetto non dovrà nemmeno passare al vaglio del Consiglio comunale ma sarà esaminato solo dalla missione edilizia. E' previsto comunque un controllo di tipo amministrativo «La giunta dovrà siglare una convenzione con i proprietari delle aree - spiega il vicesindaco Amoretti - per disciplinare le attività che verranno insediate alla Metalmetron. E' chiaro per tutti che nei capannoni dell'ex azienda di via Stalingrado potranno trovare posto solo attività di tipo artigianale, industriale e pochi connessi). La serviranno ad evitare che alla Metalmetron trovino sbocco iniziative di tipo commerciale».

Gli artigiani nella ex Metalmetron

Intanto la società Metalmetron che detiene la proprietà delle aree ha presentato un progetto esecutivo che prevede importanti modifiche strutturali per i capannoni industriali. Sono previsti infatti nuovi volumi in vetro e acciaio, scale, ascensori. Le aree verranno utilizzate in prevalenza dagli artigiani ma sono previste servizi, uffici pubblici e privati, zone espositive. In particolare aree Metalmetron ospiteranno un polo dedicato all'auto, alla moto e alla nautica (esposizione, vendita), un centro dedicato alla (arredi, elettronica, impiantistica, musica, telefonia) e uno per lo sport, gli attrezzi da giardino e il tempo libero. Gli artigiani, insomma, saranno in buona compagnia. Inoltre sono previsti parcheggi per mila quadrati. **[e. b.]**

Al Nautilus di Varazze

Una boa Lite bagnino giovani turisti

. Un bagnino denunciato dopo una discussione con un dilettante. I fatti risalgono martedì, quando gruppo di giovani partito auto dalla spiaggia libera si ferma alla boa del Nautilus per riposare. Da lontano Alfredo, uno 6 bagnini, dice ai ragazzi di allontanarsi, ma senza risultato. Allora il bagnino prende il moscone per avvicinarsi alla boa, ma questi si allontanano a nuoto. Indispettito, Alfredo li raggiunge a piedi sulla spiaggia dell'O salesiano dove ha un'accesa discussione con loro, Alessio, che poco dopo si medicare «polo» di Varazze sostenendo essere stato malmenato. Accompagnato dal padre, il giovane varazzino si presenta ai carabinieri e denuncia Alfredo. Sarà compito militari la verità sui fatti che il bagnino ammette la discussione, nega di aver alzato le mani contro il ragazzo: «Li mandati via perchè era pericoloso». **[a. z.]**

Sabato l'annuncio

Canavese passa Forza Italia

SAVONA. L'onorevole Rino Canavese è vicino a Forza Italia. L'esponente del gruppo dei Federalisti e liberaldemocratici di Raffaele Costa già da alcuni mesi sta svolgendo ruolo di rdinamento assai attivo nell'ambito delle forze del Polo. Nei giorni scorsi il settimanale «L'Espresso» ha annunciato imminente passaggio di Canavese a Forza Italia. L'onorevole federalista non smentisce la notizia: «Preferisco pronunciarmi su questo argomento. Vorrei solo precisare che Forza Italia fa parte del Polo moderato e che da parecchi svolgendo ruolo di coordinamento nell'ambito delle parlamentari. tratta quindi comunanza di posizioni che nasce dal lavoro in Parlamento». Intanto la situazione politica si sta rapidamente evolvendo. Alcuni onorevoli che militano nella Lif Cappelli hanno avviato trattative i federalisti e liberaldemocratici di Costa per dar vita ad un unico gruppo parlamentare. **[e. b.]**

Allarme in Riviera

inquinato Sacchetti galla per chilometri»

SPOTORNO. Allarme inquinamento in mare, ieri pomeriggio, nel tratto di litorale compreso fra Bergeggi e Loano. Alla Capitaneria di porto di Sa sono arrivate numerose segnalazioni, da parte di gnanti e dei titolari di alcuni stabilimenti balneari. Al centro dell'emergenza, la presen a pochi metri da riva di una sostanza schiumosa e altri rifiuti, compresi numerosi sacchetti di plastica. Nel meriggio è stata inviata in zona una motovedetta. Non chiara, per ora, l'origine del fenomeno che ha interessato diversi chilometri della Riviera Ponente.

Già nei giorni scorsi alcuni bagnanti avevano evidenziato la presenza sporcizia in riva al mare. Non è escluso che i rifiuti arrivassero molto lontano. Quello è il primo di sporco della stagione in un tratto così ampio litorale.

[a. r.]

RE ADOMUSA
by New Comedil
AREA DOMUS
progettazione e realizzazione d'interni. Cucine componibili e arredamenti in genere.
Specializzati in cucine in murature, piastrelle e arredobagno.
FINO AL 31
VENDITA PROMOZIONALE
CON SCONTI
FINO AL 60% SULLA IN
Per e cucine da ordinare verrà praticato uno sconto 25%
VIA ASTENGO 17 r - SAVONA - Tel. 019/827.712

La mappa di Medie, Superiori ed Elementari. Restano ancora molti vuoti

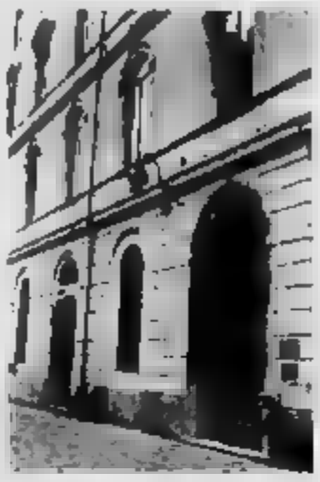
Scuola, via ai trasferimenti

L'elenco completo del personale amministrativo e ausiliario con le nuove destinazioni
Coinvolti tutti gli uffici di Riviera ed entroterra. Entro breve tempo le liste dei professori

SAVONA. Ecco la mappa dei trasferimenti del personale di segreteria e dei bidelli. L'elenco è stato pubblicato ieri dal Provveditorato agli Studi.

Collaboratori amministrativi. Franca Levo dall'Itis alle Colombo. Maria Teresa Manfredi dalle medie Boselli alle Guidobono di Savona. Victoria Marchand dalle Guidobono alle Boselli di Savona. Antonella Montefiori dalle Colombo al circolo Fornaci di Savona. Tindaro Sorbera dalle Colombo all'professionali Mazzini di Savona. Maria Antonietta Zicca dal distretto scolastico alle elementari di Finale. Anna Maria Biale dalle medie di Loano alle elemnetari di Varazze. Silvano Bianchini dall'Alberghiero di Alassio alle medie di Andora. Vincenza Castaldo dalle medie di Andora all'alberghiero di Alassio. Mariuccia Chiusa dalle medie di Varazze a quelle di Celle. Giuseppa Gatto dall'Alberghiero di Alassio alle medie di Borghetto Santo Spirito. Graziella Giacosa dall'Ipsia di Savona al distretto scolastico. Daniela Imperiale dall'Itis di Savona alle elementari di Albisola. Anna Maria Lanfranco dal distretto scolastico alle elementari Colombo.

Ausiliari. Cosimo Aresta dal distretto scolastico al professionale Mazzini di Savona. Francesco Calfà dall'alberghiero alle medie di Finale. Grazia Ciccia classico all'Ipsia di Savona. Calogero Di Grande dall'Itis di Savona al distretto scolastico. Erminia Palanga dall'Ipsia alle medie Chiabrera di Savona. Maria Giovanna Furciniti dall'Itis all'agrario di Albenga. Antonino Maccarone dalle medie Alighieri all'Itis di Albenga. Maria Marsella dall'artistico all'Ipsia Savona. Anna Penna dal distretto lastico al classico di Savona. Vittoria Soccone dalle medie Boselli alle Guidobono di Savona. Alberto Someraro dalle medie Guidobono alle Boselli di Savona. Marcella Barlocco dalle medie Aicardi di Finale a quelle di Cengio. Teresa Bova dall'Itis di Savona alle medie di Albissola Marina. Orietta Catarinelli dal provveditorato di Savona all'alberghiero di Finale. Francesco Crozza dal provveditorato di Savona alle medie di Cairo. Donzella Rocca dal provveditorato alle medie di Varazze. Antonella Ferrara dal provveditorato alle medie di Varazze. Rosanna Fronticelli dal provveditorato alle medie di Albisola S. Salvatore Riesi dalle medie di Spotorno a Vado Ligure. Angelo Rossi dal provveditorato alle medie Pietra Ligure. Emilia Sanzogno provveditorato medie di Albisola Superiore. Annmarie Stockl dall'agrario di Sanremo a quello di Alassio. Giovanna Visca dal provveditorato all'alberghiero di Finale. Michele Zunino provveditorato. Maria Gagliolo dall'agrario di Albenga alle medie di Alassio. Evelina Leonardi dalle medie Varazze a quelle di Albisola. Giancarlo Montano dalle medie di Finale a quelle di Cengio. Maria Pastorino dal provveditorato alle medie di Pietra. Lucia Prolongo dal provveditorato alle medie di Pietra. Raffaele Rachieli dall'Alberghiero Alassio alle medie di Albenga. Rosalba Re dalle medie Cengio classico di Carcare. Carmelo Borrelli dalle medie di Pietra all'istituto d'arte di Castravillari. Albino De Buono dalle medie di Albisola a quelle di Cassano allo Ionio. [e. b.]



Scuola, cambia l'organizzazione

A Villapiana

Tre settimane di spettacoli

SAVONA. Villapiana in festa per tre settimane. Ai giardini di via Trincee questa sera si svolgerà manifestazione organizzata dai commercianti e dagli artigiani del quartiere in collaborazione con la società mutuo soccorso Generale e la II Circoscrizione. La serata è pre da Daniela e Pecos. Il programma prevede una mostra di composizioni floreali e una sfilata artistica.

Inoltre, nei giardini Trincee si esibiranno i «Commercianti per caso» accompagnati dal gruppo culturismo «Gold Gym». Protagonisti, anche i pattinatori della società di mutuo soccorso Generale. L'imitatore Pecos si esibirà nel consueto show, mentre lo Zanit club allestirà uno spettacolo di aerobica. Il culmine della serata consisterà nell'estrazione dei biglietti vincenti della lotteria organizzata dalla società di mutuo soccorso. Il ricavato della manifestazione verrà devoluto in favore dell'Associazione per la lotta alla leucemia [e. b.]

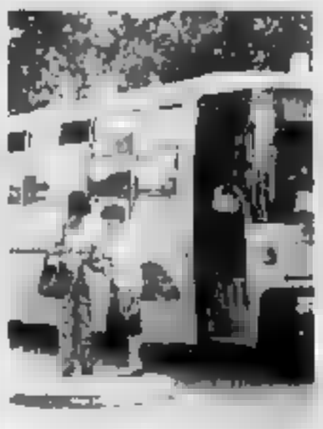
E scoppia anche la polemica sui box in via Mentana

Scontro tra Comune e Acts sul nuovo terminal dei bus

SAVONA. Comune e Acts si scontrano sul nuovo terminal dei bus. I dirigenti dell'azienda di trasporto contestano la decisione della giunta di trasferire le corriere alla stazione Mongrifone. Intanto scoppia la polemica box che verranno costruiti nel tennis Calabria.

Il terminal bus. Il trasloco bus a Mongrifone ha pro una levata scudi all'Acts: «Non siamo pronti. Il piano è prematuro. Dovremo modificare tutte le linee dei bus». Ma anche Consiglio comunale si sono registrate voci di dissenso. Particolarmente critico Roberto Ulivi del pds: «Il trasferimento del terminal dei bus era previsto, ma viene effettuato in un momento inopportuno. Non ha senso catapultare decine di autobus alla stazione Mongrifone». Il sindaco Gervasio tuttavia difende l'iniziativa «Mongrifone è aperto da vent'anni. In tutte le città la stazione ferroviaria servita dagli autobus».

box in via Mentana. E' polemica sui nuovi box che verranno realizzati sulle area tennis Calabria di via Mentana. Il consigliere del ppi Pietro Santi ha presentato un'interpellanza chiedendo all'amministrazione comunale di portare in Consiglio il progetto per la costruzione dei box. Secondo Santi sono già state raccolte mila firme nel quartiere per impedire la realizzazione dei parcheggi. Il vicesindaco Dario Amoretti ha que precisato che il Comune ha intenzione di concedere l'autorizzazione ai privati. progetto riguarda la zona del tennis Calabria - dice Amoretti -. Trattandosi di un'area privata, Comune non ha la possibilità di impedire la costruzione dei box. La concessione verrà quindi rilasciata, tanto più che i progettisti hanno osservato le prescrizioni per salvaguardare l'ambiente. Non verranno abbattuti alberi perchè i box saranno realizzati al posto dei campi tennis». [e. b.]



Bus, polemiche per i nuovi capolinea

NOTIZIE FLASH

ALBISSOLA

Anziano travolto moto ora è grave al San Martino

Un pensionato albisolese è stato investito ieri in corso Ferrari da motociclista. Bernardo Freccero, 73 anni, via Garibaldi, è caduto battendo violentemente la testa. Ora è ricoverato in in Rianimazione al San Martino di Genova. [a. z.]

ILLEGA

Crollo soletta di cemento Muratore rimane illeso

Un muratore è rimasto lievemente ferito ieri per il crollo di una soletta di cemento in via Schiappapietra, vicino alla trattoria Marietta di Ellera. L'incidente è accaduto in un terreno dove è in via di costruzione un magazzino [a. z.]

VARAZZE

Bimbi della Bielorussia ospiti ieri del Comune

Varazze ha ospitato 40 bambini della Bielorussia. Il Comune li ha accolti tramite un'associazione umanitaria di Novara. I piccoli russi hanno fatto il bagno ai bagni Mafalda e al Royal e gustato la merenda offerta dall'associazione albergatori [a. z.]

CSM

Nuovo rinvio per la nomina presidente del tribunale

Rinviata a settembre decisione del Consiglio superiore della magistratura merito alla nomina del presidente del tribunale Savona. L'attesa dura dal 24 dicembre scorso, giorno del pensionamento dell'ex presidente Becchino. [m. n.]

ALBISSOLA

Un convegno sui problemi del parco del Beigua

I sindaci dei Comuni del comprensorio del Beigua si riuni questa mattina alle 9,30 per un convegno sui problemi del parco. Capofila dell'incontro, il sindaco di Sassello Paolo Badano. [a. z.]

VADO L.

Operaio colpito da un masso grave infortunio a S. Genesio

Incidente sul lavoro alle di San Genesio. Francesco De Marco, anni, via Vittorio Emanuele, è stato colpito alla testa da una pietra. Ha riportato un trauma giudicato guaribile in un mese.

[c. v.]

DENUNCE

Par condicio violata Denunciate 17 radio-tv

Il comitato regionale per i vizi radiotv ha presentato 17 denunce contro emittenti liguri hanno violato la par condicio elettorale. [e. b.]

«Siamo dell'Inps»

Falsi ispettori a caccia di pensionati

SAVONA. Lui ha una quarantina d'anni e un aspetto distinto, rassicurante. Lei è di qualche anno più giovane e ha modi gentili ed educati.

Una coppia «perfetta», diventata l'incubo dei pensionati savonesi. Negli ultimi giorni, hanno infatti già truffato due anziani in città. Come? I due si spacciano per ispettori delle Poste e con la scusa di dover «ritirare» banconote da cinquantamila lire «fuori corso» derubano i malcapitati di tutti i soldi che hanno in casa. Ai pensionati lasciano in cambio banconote fotocopiate, salutano e se ne vanno.

Sulla vicenda sono adesso in indagini da parte dei carabinieri (hanno ricevuto le prime denunce) e della polizia postale, che mettono in guardia le persone anziane (in particolare chi abita sola) ad aprire la porta casa a sconosciuti. «Non fidatevi di nessuno - è l'invito rivolto dagli agenti della Postale - e soprattutto chiamate le forze dell'ordine quando avete dei sospetti» [c. v.]

Albissola Marina

Sotto accusa le panchine in cemento

ALBISSOLA M. Un'assemblea al ristorante La Familiare per discutere dei problemi del paese visti dalla parte dei commercianti. I soci del Cepa si sono riuniti per discutere dell'Aurelia bis e di tutte le questioni più scottanti a partire dai numerosi lavori in corso in piena stagione turistica per proseguire con la mancanza di cestini per i rifiuti, la cattiva manutenzione delle «aiuole di luce» che il Cepa, che ne è proprietario, ha ceduto in comodato al Comune, la costruzione di una nuova panchina in cemento sul molo del Colombo.

«Lo scempio è stato edificato con velocità olimpionica - spiega il portavoce del circolo Davide Bedendo - La nuova panchina è in armato e a noi pare contravvenga alle più elementari regole del rispetto estetico che ognuno dovrebbe . Di questo e altro intendiamo parlare con la nuova giunta non appena verrà accolta la richiesta d'incontro che avevamo presentato nel maggio scorso». [a. z.]

Turista di 84 anni

Varazze, salva una bagnante colta da crampi

VARAZZE. Angela Occhetti Casali, 84 anni, milanese in vacanza a Varazze all'hotel Tor viale Nazioni Unite, è ricoverata da ieri pomeriggio nel reparto Rianimazione del San Paolo di Savona dopo aver rischiato di annegare.

La donna stava nuotando nei pressi della boa dei bagni Succursale Margherita quando ha accusato un crampo a una gamba e ha perso i sensi ingerendo molta acqua. Soccorsa bagnini è stata portata a riva. Le prime cure le sono state prestate da medico e infermiere del servizio automedicale in distaccamento a Varazze. L'anziana, trasportata al pronto soccorso di Savona di Croce Verde Albisola era assistita da Giovanni Botta, concessionario dei bagni, in attesa che i parenti la raggiungessero da Milano. Malgrado avesse ripreso conoscenza durante il trasporto in ambulanza, i medici del San Paolo ne hanno disposto il in Rianimazione dove, data l'età, resterà in osservazione per 24 [a. z.]

Arrestati due zingari che avevano svaligiato un appartamento

Anziana aggredita e rapinata in un ascensore del San Paolo

SAVONA. Aggredita e rapinata in un ascensore del San Paolo. E' la disavventura capitata ieri pomeriggio a una pensionata di 70 anni, Caterina R., abitante nella periferia della città, che aveva appena fatto visita a un parente ricoverato.

L'episodio non è ancora stato completamente chiarito dalla polizia. Sembra che tutto sia avvenuto quando l'ascensore è arrivato al piano-terra. Prima che le porte si riaprissero, una donna di circa 30-40 anni ha afferrato per la gola la pensionata, le ha strappato la collanina d'oro ed è fuggita, facendo perdere tracce in pochi attimi. Caterina R. ha dovuto poi ricorrere alle cure dei medici del pronto soccorso che le hanno riscontrato contusioni giudicate guaribili in una settimana.

Intanto continuano i furti in città. L'altra notte i ladri hanno preso mira un cantiere dell'impresa «Decoredil», in via Forni, sono impadroniti degli attrezzi di lavoro dei muratori. I «soliti ignoti» hanno svaligiato due appartamenti in via Privata degli Angeli e in via Leopardi. Poi hanno cercato di rubare nello studio di consulenza finanziaria «Dival Sim» in galleria Scarzoria e nella sede dell'Associazione produttori pesca in piazza Cavalletti. disturbati mentre no di forzare le porte di ingresso, sono stati costretti a darsi rapidamente alla fuga.

Un turista di Alba, Cesare Bonino, 52 anni, ha denunciato il furto del borsello, sparito dal camper che aveva parcheggiato sull'Aurelia a Vado. Infine i carabinieri hanno arrestato due zingari bloccati dopo che vano svaligiato un alloggio in via Guidobono. [c. v.]

LADRO METICOLOSO

Furti annotati in agenda

Un ladro meticoloso. Giovanni Trombetta, anni, arrestato lunedì dagli agenti della volante dopo aver rubato una Fiat nel quartiere della Villetta, va tutti i furti messi a segno un'agendina che portava sempre con sé. Grazie a quel diario la polizia è riuscita a venire a capo di alcuni colpi messi a segno recenti a Savona e nel comprensorio: l'uomo, infatti, era solito utilizzare l'agenda come promemoria per ricordare i luoghi dove nascondeva la refurtiva. Gli agenti della volante hanno così recuperato sei timbri portati via dai reparti di Ostetricia e Medicina del San Paolo, due ricette mediche, motorino rubato a Varazze. Intanto i poliziotti stanno cercando una casa dove Giovanni Trombetta possa stare agli arresti domiciliari. Un compito non facile visto che nessuno lo vuole ospitare. Ieri il giovane ha passato tutta la giornata rinchiuso in una cella della questura. [c. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL

L'Usl non è un'azienda e la salute non è merce

Da qualche tempo si assiste al peggioramento della sanità pubblica e spesso è necessario ricorrere ad esami e visite private per evitare lunghe attese. Ogni giornalmente si viene informati che l'Usl è in deficit, per cui si devono istituire nuovi ticket, chiudere presidi periferici, vendere ai privati immobili come il vecchio S. Paolo, ridurre i posti letto e chiudere qualche reparto ospedaliero, destinando però una parte dei letti come camere a pagamento.

Tutto questo viene giustificato dai dirigenti con il fatto che l'Usl è un'azienda e non può permettersi deficit di bilancio. Ebbene, a mio parere, si dovrebbe fare un passo indietro e i cittadini dovrebbero rifiutare la concezione dell'ospedale, dell'Usl come azienda, perché la salute non è una Di questo passo non ci sarà limite al peggio e potrà presto accadere che ammalati vengano rifiutati dall'ospedale perché troppo gravi, perché la assistenza e cura costerebbero troppo.

Ireos Bono, Savona

L'equipaggio salvato ringrazia i pompieri

Noi equipaggio dell'imbarcazione a vela «Emotion» vogliamo ringraziare calorosamente l'equipaggio dell'unità «VF447» dei vigili del fuoco di La Spezia che con tempestività efficienza è venuta in nostro soccorso, la sera di venerdì 23 giugno al largo di Riomaggiore.

La capacità e la notevole esperienza dei nostri soccorritori hanno reso possibile, nonostante le condizioni meteorologiche avverse, la manovra di traino della nostra imbarcazione - in difficoltà a causa di un'avaria all'attrezzatura velica - fino al Golfo delle Grazie. La loro disponibilità e cordialità, inoltre, ha reso veramente meno problematica la nostra sfortunata avventura.

Davide Blancheri, Marco Furfaro, Bruno e Barbara Carrer, Alberto Tagliazacchi, Savona

Delusi ai Piani di Celle per la sentenza del Tar

Quando un'ingiustizia ci personalmente, allora in ogni cittadino onesto scatta la molla che nel suo animo contro l'imparzialità nell'applicazione della legge. Ci riferiamo all'articolo de La Stampa del 15 u.s., «Il Tar dà ragione a Bruzzo, apertura lunga al Themax».

E' paradossale che la Regione approvi una legge (4 luglio '94) che prevede lo spostamento delle discoteche fuori dai centri abitati e orari diversi in base all'ubicazione e il Tar sospenda l'ordinanza del commissario prefettizio, Santonastaso, in base alla quale il locale avrebbe dovuto chiudere all'una di notte, non considerando neppure che l'ordinanza oltre al rapporto della polizia municipale e alla nota dei carabinieri di Celle che confermava tutto quanto lamentato dai cittadini dell'esposto, metteva in evidenza che la protrazione d'orario dall'una alle tre veniva concessa annualmente dal sindaco, cabile in qualsiasi momento per motivi di sicurezza e di ordine pubblico.

E' pacifico come la legge sia uguale per tutti ma, non tutti i cittadini siano uguali per la legge.

La delegazione dei Piani di Celle

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.871

NUMERI UTILI

AUTOAMBU

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno) Val **Bormida:** tel. 824.444, numero verde 167017777
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Leiguaglia: telefono 590.231
Cairo: telefono 990.195 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 20:
Della Ferrera, corso Italia 153, 827.202.
Nani, via San Lorenzo 55, tel. 850.475
Sanfiore, via Paleocapa 147, tel. 829.800
E in appoggio
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, telef. 646.184
ALBENGA
Comunale, via Sauro, tel. 51.
ALBISOLA SUPERIORE
Lucesio, viale Partigiani 5, tel. 489.242
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Bigliati 24, telefono 481.816.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Ennone 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, telefono 503.855
CERIALE
, lungomare 83, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Assirelli, via Fiume 2, 680.623
LOANO
San Giovanni, via Garibaldi, telefono 677.171.
MILLESIMO
Cigliuti, piazza Italia, telefono 584.017
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.206.
PIETRA LIGURE
Finalin, via Montebello 14, telefono 628.035
VADO LIGURE
Mazzarello, via Aurelia 138, telefono 680.231.
VARAZZE
Tavchieri, corso Matteotti 45, tel. 904.652

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 640.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 824.444
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arnzano: tel. 912.73.06
Distretto di Cairo: tel. 818.34.56

STATO CIVILE

SAVONA 19 LUGLIO

NATI. Alessandro Pisano, Chiara Vuolo, Vittoria Capra.
MATRIMONI. Nessuno
MORTI. Clara Cuman 76 anni, Savona, v. Paganini 2. Trasporto alle 8,45. Vincenzo Russo, 65 anni, Quiliano. Trasporto ne alle 9,45. Mario Frumento 80 anni, Savona, Ricci 68. Trasporto alle 8,45. Virgilio Calcagno, 78 anni, Savona, via Milano 13. Trasporto alle 8,45.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Questi i numeri vincenti della lotteria «U Pregin 1995» di Lagino. Il primo premio (macchina da caffè) è stato abbinato al numero 2644. Il secondo premio (servizio da caffè 12 persone) è andato al biglietto n il terzo (scopa elettrica De Longhi) andrà al numero 1527. Il quarto (un karaoke) è stato abbinato al tagliando n. 972. Quinto premio (batteria da cucina Astermum) è a 2506. Il sesto (spremiagrumi Black-Decker) è andato al 2217. Il settimo (piccola da forno in ceramica) è andato al n. 1388. L'ottavo (bilancia da cucina) è stato abbinato al 2772.

È mancata la
prof. Clara Cuman
La ricordano con amore le figlie Antonella ed il genero Mario
— Savona, 17 luglio 1995.

APPUNTAMENTI

FORNACI

Poesia dialettale alle Fornaci

Una serata dedicata alla poe dialettale alla Soci di mutuo soccorso delle Fornaci. Appuntamento stasera alle al giardino Seronella nell'ambito della «Festa mare».

[e. b.]

VADO LIGURE

Poesia d'amore a Villa Groppallo

«Amore s»: questo tema del recital di poesie dedicato a Prevert che si svolgerà oggi alle 21 a Villa Groppallo di Vado Ligure. L'ingresso è libero.

[e. b.]

SAVONA

Incontro con l'autore a La Playa

Ai bagni La Playa di via Nizza domani si svolgerà una serata con Carmen Covito che presenterà il libro «Dei perché i porcospini attraversano la strada». L'iniziativa organizzata dalla libreria «Tuttilibri» via Mistrangelo e rientra nell'ambito della rassegna «A cena con l'autore».

[e. b.]

Pietra, un'inchiesta della Procura su 500 sacche di plasma che «mancano all'appello»

«Sangue scomparso al Santa Corona»

Sequestrati dai Nas registri e cartelle dell'ospedale

PIETRA L. Alla ricerca di cinquecento sacche di sangue. Cinquecento prelievi - dalle braccia generose di altrettanti donatori - smarriti in un labirinto di procedure ospedaliere. Capita al Santa Corona, dove i carabinieri del Nucleo antisofisticazioni hanno sequestrato nei giorni scorsi alcune cartelle cliniche, il registro delle prove crociate sul sangue, la lista delle trasfusioni, l'elenco dei donatori.

Due le ipotesi alla base delle indagini, avviate dal sostituto procuratore della Repubblica Emilio Gatti. La prima: una grave disordine amministrativo avrebbe fatto perdere le tracce delle sacche, a metà strada tra i prelievi (regolarmente documentati) e le trasfusioni (ancora da provare). La seconda: si affaccia l'ipotesi di un uso improprio del ricavato dalla vendita del plasma, uno scambio di tutto rispetto che sarebbe confluita nel bilancio dell'azienda-ospedale.

La verifica è soltanto ai primi passi. Una ragnatela di accertamenti incrociati, che ha raggiunto anche i rapporti tra la rinomata struttura sanitaria di Pietra Ligure e la ditta «Farmabiagini» di Lucca, impresa autorizzata ad acquistare il plasma per la produzione di emoderivati.

Un folto dossier di documenti è già stato sequestrato dagli uomini del Nas, impegnati ad accertare il rispetto della legge che affida a un centro di coordinamento regionale la direzione delle forniture di sangue, e in particolare la gestione dell'aspetto «economico» del delicato scambio fra aziende.

Sta di fatto che ancora nessun elemento dimostra, in modo evidente, la irregolarità ipotizzata nel settore delle emotrasfusioni. Restano le perplessità degli investigatori, di fronte a una mole di documenti prelevati dall'ospedale e ritenuti tutt'altro che esaurienti per ricostruire l'itinerario seguito dalle sacche che risultano mancanti. E rimane anche il primato del Santa Corona: ospedale tra i più controllati dalla magistratura, e ritenuto per questo uno dei più sicuri del momento».

Intanto, già nella prima fase dell'inchiesta, non appare plausibile un uso proprio di lucro» nell'uso del della vendita del plasma. Le indagini puntano principalmente su possibili irregolarità amministrative, anche se tutto si riduerebbe a un esame della contabilità interna all'ospedale.

Punto nevralgico dell'inchiesta, alla fine, rimane la ricerca delle 500 sacche che ancora mancano all'appello dei Nas. Valore commerciale, 150 mila lire a confezione. Novantacinque milioni, il totale del patrimonio disperso. Forse soltanto nascosto, nelle pieghe della burocrazia sanitaria.

Michele Polcino

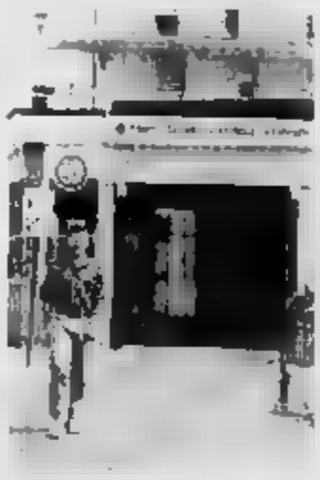
ACCORDO

Al via i nuovi turni

Sono diventati sei i reparti del Santa Corona di Pietra Ligure dove gli infermieri effettuano i nuovi turni da 8 ore in cinque giorni alla settimana. La «rivoluzione» dell'orario (spariranno tutti i turni di 6 ore in 5 giorni) sta dando buoni risultati ed è stata varata dall'amministrazione dell'ospedale con il del sindacato.

Il direttore generale, Ubaldo Fracassi, dopo le polemiche dei mesi scorsi, ha raggiunto anche un accordo di con il personale amministrativo. Sino all'11 settembre i rientri pomeridiani solo due alla settimana. Dopo ci sarà un terzo rientro come voleva con forza Fracassi. Spiega Silvio Valdisserra del sindacato: «E' stato anche raggiunto un accordo che tende a favorire le donne con figli e in generale la possibilità cambio turni pomeridiani gli appartenenti allo stesso servizio. Per il 25 luglio abbiamo indetto una assemblea per illustrare il piano».

[a. r.]



Nuovi accertamenti sul Santa Corona

Case di riposo

Nuove indagini dei carabinieri

SAVONA. Una raffica di controlli nei per anziani della provincia di Savona. E' l'ultima serie di verifiche affidate ai carabinieri genovesi del Nucleo antisofisticazioni. I militari hanno già visitato gran parte degli istituti di accoglienza, per accertamenti sulle condizioni igieniche delle strutture.

Si tratta di un'operazione «a tappeto», che dovrà approdare a una relazione dettagliata sulle case di riposo: sicurezza e aspetto sanitario dei ricoveri saranno descritti in una mappa delle eventuali violazioni alla legge.

Non è casuale la scelta del periodo estivo, per i blitz mossi a segno dai carabinieri di Genova. Con l'arrivo della bella stagione, solo il numero degli anziani affidati dalle famiglie alle strutture residenziali. E a causa del caldo, aumenta anche la percentuale di rischio per quanto riguarda le condizioni igieniche. **[m. p.]**

NOTIZIE FLASH

BORGIO V.

Nari ufficiale dell'Ordine dei Cavalieri della Repubblica

Gianni Nari, presidente dell'associazione «Centro storico San Pietro» di Borgio, è stato nominato ufficiale dell'ordine dei Cavalieri della Repubblica. Lo comunicano il presidente della Consulta ligure, Rocco Peluffo, e il soprintendente alla cultura Franco Gallea. **[a. r.]**

GENOVA

Condannato la «mente» delle truffe alle banche

Antonio Orlando, 44 anni, palermitano, la mente della banda delle megatruffe alle banche (la prima venne scoperta da Andora e qui si iniziarono i primi arresti) è stato condannato a 6 anni di carcere, per truffa, ricettazione, intercettazioni telefoniche abusive e lesioni personali. La sentenza è stata pronunciata dai giudici di appello di Genova. **[b. b.]**

ALBENGA

Il Consiglio comunale contro la sovrintendenza

Un ordine del giorno per contestare la decisione della sovrintendenza che ha messo il vincolo sui reperti trovati durante i lavori per la costruzione del ponte sul Centa è stato approvato dal Consiglio comunale di Albenga. Contrari i consiglieri Pelosi e Salvatico. «Non è possibile aprire sempre dei fronti di lotta con la autorità», spiegano. **[r. sr.]**

[illegible]

«I belli e fulminati» suonano nel carcere di Imperia

«I belli e fulminati nel bosco», complesso demenziale di Albenga, si sono esibiti martedì sera nel carcere di Imperia ottenendo un grosso successo. Il gruppo ha deciso di effettuare un tour nelle carceri minori italiane per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema delle case di pena. **[m. br.]**

In carcere anche un uomo di Pavia coinvolto nell'indagine

Spaccio di cocaina ad Albenga arrestato uno insospettabile

ALBENGA. Giovanna Scolieri, 45 anni, originaria di Catanzaro ma da anni abitante ad Albenga in via Kennedy è stata arrestata dai carabinieri con l'accusa di detenzione a spaccio di sostanze stupefacenti. Nella sua abitazione gli investigatori hanno trovato 80 grammi di cocaina, materiale per il taglio della droga e bilancini di precisione. Un armamentario completo, insomma, per confezionare dosi e quantità da mettere poi sul mercato.

L'indagine, cominciata da qualche non è ancora conclusa e secondo le poche indiscrezioni, potrebbe allargarsi nei prossimi giorni, solo nel Savonese. Ieri mattina i carabinieri di Albenga, in collaborazione con i colleghi di Vigevano, hanno arrestato a Cilavegna, in provincia di Pavia, Gennaro Bommarito, 47 anni, trovato in possesso di una pistola con matricola abrasa. Durante la perquisizione domiciliare anzichè la droga è saltata fuori l'arma. Altre perquisizioni sono state effettuate in varie parti d'Italia. Il loro esito, al momento, è sconosciuto.

Indagine antidroga dei carabinieri

Giovanna Scolieri, nubile, figli, è una insospettabile. Ufficialmente è collaboratrice domestica e nessuno, in via Kennedy, pensava avesse una doppia . Secondo l'indagine dei carabinieri la donna avrebbe un ruolo chiave in una organizzazione di trafficanti di droga più vasta. Non sarebbe una spacciatrice al minuto ma una sorta di smistatrice di cocaina (ma i carabinieri pensano che ci siano legami anche con la vendita di ecstasy) agli spacciatori al minuto. La donna, insomma, avrebbe avuto un ruolo di magazziniera e coordinatrice in zona per il mercato della cocaina. Sulle tracce di Giovanna Scolieri i carabinieri sono arrivati dopo una serie di arresti avvenuti nei mesi scorsi. Episodi apparentemente scollegati che, alla fine, sono risultati essere uniti da un unico filo conduttore.

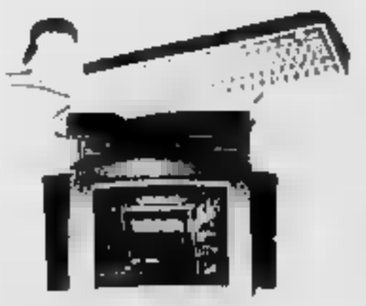
La collaboratrice domestica è stata trasferito in carcere ieri mattina e, forse già oggi, sarà ascoltata dal sostituto procuratore della Repubblica di Savona Alberto Landolfi che assieme al collega Francesco G guito le indagini. Per i prossimi giorni previsti sviluppi con possibili nuovi arresti spacciatori. **[a. p.]**

sistemi per Cad e grafica — *addestramento e assistenza*

Paolo Casella - ALASSIO - Via Croce Bianca Tel. 0182 660.210-660.436

dal 1977

produzione programmi per hotel, studi, aziende



Packard Bell

Ricordiamo inoltre che tutta la gamma "PB MultiMedia" è supportata: esclusivo NAVIGATOR, il software che rende immediato l'uso del PC e da servizi quali verde per assistenza telefonica e 1 anno di assistenza gratuita a domicilio. O'altra parte se Packard Bell è il Primo Produttore Mondiale di Multimediali, un motivo ci dovrà pur essere!

Packard Bell: la soluzione è la rivoluzionaria famiglia di Personal Computer Packard Bell primi "PB ALL IN ONE", sistemi multimediali di concezione integrale vorremmo alla portata di tutti. I MultiMedia Packard Bell, basati sulla famiglia 486, oltre al TV Color, alla Radio, al Lettore CD, agli altoparlanti stereo, al Modem, al Fax, alla Segreteria Telefonica, possiedono dotazione di 21 avvincenti Titoli Software, veramente per i quali

Bottino da 200 milioni

Profumeria svaligiata nella notte

ALBENGA. Profumi e cosmetici costosissimi per il valore di circa 200 milioni sono stati rubati la scorsa notte alla profumeria «Franca» in via don Isole di proprietà di Franca Nasi, 58 anni. Professionisti molto ben attrezzati hanno divelto la saracinesca e sono riusciti a saltare le serrature blindate della porta d'ingresso del negozio. Una volta all'interno, si sono impadroniti di molte scatole profumi di marche famosissima e costose Chanel o Christian Dior. Fuori, probabilmente, li aspettava un complice a bordo di un furgoncino o di «station wagons» per fuggire. Nessuno a quell'ora, forse intorno alle 4 o alle 5 del mattino, si è accorto di nulla. Franca Nasi gestisce la profumeria assieme alla sorella Fernanda. Le donne hanno denunciato il furto. Già lo anno la profumeria era svaligiata. **[m. br.]**

FINALE L.

Divieto di campeggio

Un'ordinanza del Comune per il Malpasso

FINALE L. Divieto assoluto di campeggio sull'arenile del Malpasso. E' il contenuto dell'ordinanza che è firmata questa mattina dal vice sindaco di Finale, Livio Operto. Spiega: «Abbiamo preparato una ordinanza mirata per il Malpasso su sollecitazione degli organi competenti e dopo avere consultato l'Usl. In questa zona oltre tutto c'è una totale carenza di servizi igienici».

In tutti i fine settimana il problema si ripete: il Malpasso è preso d'assalto dai bagnanti molti dei quali si attrezzano anche per la notte. Ancora ieri c'è stato un controllo delle forze dell'ordine. La soluzione definitiva sembra essere la trasformazione dell'ombita spiaggia in uno stabilimento balneare a tutti gli effetti, con servizi adeguati e con un servizio navette per portare i turisti nelle di Noli e Varigotti dove si sono i posteggi. **[a. r.]**

Falso bancarotta

arrestato il fratello di Dino Sciolli

Bancarotta e falso in bilancio. Sono i reati, legati al fallimento della Castellino e Solmar, che hanno portato in carcere ieri due noti imprenditori imperiesi: Leonardo Sciolli, 58 anni, già presidente dell'azienda commerciale di elettrodomestici, e Francesco Castellino, 58 anni, ex amministratore delegato della società. Il gemello di Leonardo Sciolli, Dino (estraneo alla vicenda giudiziaria) ha ricoperto incarichi di rilievo in varie società sportive: è presidente dell'Imperia, Dianese, della Sa e dell'Albenga. Ora si occupa dei campi di golf di Garlenda. Il doppio arresto è scattato in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare gip Laura Russo, che ha accolto la richiesta rivolta dal pm Bruno Novelli al termine di un'inchiesta durata oltre L'operazione è avvenuta mattina. **[s. d.]**

Risultato di pieno successo all'Itis, gli studenti passano in massa la prova

Albenga, «en plein» di promossi

All'Istituto tecnico commerciale di Loano tutti superano l'esame, ma i sessanta sono soltanto due
C'è soddisfazione anche all'Issel di Finale Ligure. Ecco l'elenco dei maturi sezione per sezione

«En plein» di promossi all'Itis di Albenga. Classe 5/A: Marco Boietto 40, Federico Bergamaschi 39, Giovanni Damiani 38, Davide Ferrua 40, Gabriele Francesco 46, Alessio Martin 46, Claudio Mascherotti 43, Massimo Piccardo 42, Luca Ronco 60, [illegible] Sanna 50, [illegible] 5/B: Giacomo Benenati 48, Ivo Colonna 46, Giacomo Fossati 43, Adriano Gabellone 40, Alberto Magliano 52, Roberto Mascarello 48, Fabio Negri 43, Guido Parato 48 Giovanni Perlungher 40, Alessandro Rizzo 44, Gian Luca Scola 45. Classe 5/C: Cesare Barbera 48, Tiziano Barbera 56, Franco Cipullo 42, Ugo Donato 38, Fabrizio Marchiano 36, Paolo Molrano 46, Alessandro Paroldi [illegible], Enrico Pelle 45, Simone Poggi 50, Alessia Ragusa 40, Simona Riolfo 38, [illegible] Risso 48, Andrea Sciarda 39, Marco Siri 42.

Istituto tecnico [illegible] le di Loano. Quinta A programmatori: Alessandro Aicardi 48, Massimiliano Andreetto 40, Giuseppina Bruno 36, Barbara Bruzone 50, Gabriella Casalino 36, Paola Ferro 58, Marco Ingrao 48, Stefania Macrì 43, Lara Mallarini 52, Luca Peirano 40, Stefano Paloso 40, Sonia Pini 52.

Quinta B programmatori: Elena Acquaviva 37, Simona Barberis 36, Alessandra Bussa 37, Claudio Citzia 39, Chiara Durante 54, Mariangela Granero 37, Daniela Iorio 44, Raffaele Laugelli 38, Gian Lorenzo Marrone 45, Enrico Meneghetti 42, Simone Peccenati 39, Patrizia Pellegrino 42, Angela Pellitteri 46, Maria Giovanna Perchetto 49, Silvia Saettone 49, Paolo Tosone 42, Vignola Roberto [illegible], Zorelli Luciano 38.

Quinta A amministrativi: Manuela Amoruccio 46, Elena Borastero 44, Emanuela Calamarino 41, Simona Facchinetti 38, Paolo Fiori 40, Stella Garofalo 45, Michela Genta 48, Francesca Limone 36, Giovanna Munari 44, Michela Pallomo [illegible], Paola Ricci [illegible], Umberto [illegible] 43, Raffaello Russo 58, Roberta Salvatico 40, Antonella Sciutto 55, Rosella Stocco 52, Valeria [illegible]co [illegible].

Quinta A Igea: Damiano Calabrò 37, Paola Cardone 51, Selena Chiappori 53, Stefania Lanzo 37, Massimo Lomonaco 42, Mo[illegible] Lo Votere 39, Ivan Oliva [illegible], Katiuscia Panizza 38, Claudia Pellegrino 37, Luca Pizzo 38, Stefano Rizzo 49, Federica Rolando 56, Guido Serafini 46, Paola Soldati 49, [illegible]anuela Tabo' 53, Andrea Taesistro 53, Simona Vecchietti 39.

Quinta B Igea: Daniela Alessi [illegible], Davide Andreilli [illegible], Roberta Azili 52, Marco Banfi 50, Sonia Bianchin 51, Michela Canale 50, Linda Castiglione [illegible], Daniela Gaudenti [illegible], Alessandro Gimelli 46, [illegible] Lanfranco 43, [illegible] Larocca Conoscente 48, Andrea Macciò 40, Sabrina Mancini 42, Elisabetta Massa 51, Elisa Massola 56, Barbara Mottiauda 43, Tamara Milano 36, Debora [illegible]orelli [illegible], Marina Negro 47, Katia Oddo 40, Claudia Parodi 44, Francesco Patrone 49, Christian Piana 41, Silvia Radislovich 42, Sandro Rebagliati 39, Anna Maria Richeri [illegible], Chiara Salamone 48, Elena Sancinito 51, Luca Sardelli [illegible] Francesco Villa 42. Privatisti: Laura Comastro 48.

Issel di Finale Ligure. Quinta A: Laura Accame 52, Laura Attolini 42, Sara Badano 46, Manuela Barbarossa 38, Maria Luisa Bogliorio 48, Laura Bordino 60, Nadia Carrubba 42, Giorgio Codas 37, Gianrico Cupelli 43, Francesco Emanuel De Vincenti 42, Samara Delbuono 37, Daniela Perrari 60, Gloria Gallo 42, Claudia Ghiglialza [illegible], Mauro Iannuzzi 52, Luigi Giovanni Innocenti 44, Mirella Marrazzo 40, Giorgio Passeggi 37, Roberto Piromalli [illegible] Nadia Robutti 42, Edgardo Spinelli 38, Gianluca Viglizzo 44. Quinta B: Guido Bacchi 46, Francesco Becco 44, Enrico Cazzolino 50, Alessandro Cerruti [illegible], Valeria Delfino [illegible] Roberta Gasco 38, Luana Isella [illegible], Pierpaolo Laurino 46, Sandro Locati 60, Romina Meriggi 46, Renato Minardi 38, Matteo Parodi 40, Alberto Schiappapietra 48, Monica Scotto 51, Andrea Trombini [illegible], Simona Vergani 58, Elisabetta Vicini 36.

Quinta C: Luca Arecco 36, Pierluca Bertuzzi 37, Ester [illegible] 58, Adriano Dagnino 52, Leonhard Fieschi 42, Francesca Finzi 40, Franco Frione 42, Andrea Giacobello 39, Valeria Micheli 48, [illegible]ichele Orso 40, Luca Robutti 60, Gianluca Saccone 52, Michela Teghillo 36, Federica Vezzoleto [illegible], Silvia Vergani 50, Annachiara Vinci 46.

Quinta [illegible]: Paola Bonatti [illegible], Nadia Bosio 47, Gianluca Broccini 40, Roberta Calderara 39, Simona Canepa 44, Maurizio Cenere 39, Stefania Corradi 40, Simone Ferraro 48, Gianmario Gra[illegible] 36, Alessandra Incalterra [illegible], Michela Malpangotto 50, Luana Marsano 36, Marina Monticelli 54, Federica Onorato 38, Barbara Pastorino 44, Susanna Platano 48, Paola Podestà 39, Alessandro Roccatagliata [illegible], Alessio Roscino 46, Silvia Tavecchi [illegible], Paolo Terasio [illegible], Emiliano Testa 42, Marco Vicari [illegible].

Augusto Rembado
Romano Strizioli

Due promossi agli esami di maturità: Simona Dalpiaz e Michela Malpangotto

NOTIZIE FLASH

[illegible] M.

[illegible] Comune [illegible] fiducia negli insediamenti produttivi

Il Consiglio comunale ha [illegible]approvato il progetto di modifica e trasformazione dello [illegible] dell'Ips (Insediamenti produttivi savonesi) nel [illegible] dell'ultima seduta. Il rilancio dell'Ips appare molto importante in Val Bormida, perchè si spera di coinvolgere la società nel rilancio delle aree Agrimont. Nel corso della seduta è stato approvata anche la modifica allo statuto dell'Acta. [e. m.]

CARCARE

L'ultimo saluto al giovane [illegible] da overdose

Si sono svolti ieri i funerali di Francesco Lombrosi, il ventisettenne di Plodio stroncato da un'overdose a Genova. La tragica fine del giovane, figlio di una delle famiglie più note della Val Bormida, resta ancora parzialmente avvolta nel mistero. In attesa dei risultati dell'autopsia, si [illegible] di scoprire chi fosse a bordo dell'auto di Lombrosi, quando il giovane ha iniziato a sentirsi male. [e. m.]

[illegible]

Domani [illegible] i popolari di Bianco a convegno

Convegno dei popolari di [illegible] Val Bormida domani alle 21, presenti il coordinatore provinciale [illegible] Solimini, il consigliere regionale Arturo Ivaldi e di Alessandro Garassini, presidente della Provincia. Esponenti dei popolari, quasi tutti schierati con Bianco, a giorni saranno eletti alla presidenza della Comunità Montana Alta [illegible] Bormida e del Consorzio per il depuratore di Dego. [e. m.]

CAIRO M.

Controlli dei carabinieri, chiusa [illegible] lavanderia

Una serie di controlli da parte dei carabinieri in alcuni negozi di Cairo hanno evidenziato irregolarità. In particolare è stato disposta la chiusura di una lavanderia fino a quando non saranno perfezionate alcune pratiche burocratiche. [e. m.]

«Vogliamo delle garanzie per i nostri arenili»

Pietra, [illegible]ancora guerra al porticciolo di Loano

LOANO. Ancora polemiche per il raddoppio del porto di Loano. Casu belli l'ordinanza del sindaco di Pietra, Daniele Negro, che impone entro 180 giorni alla Portobello di trovare una soluzione tecnica (non il ripascimento) per salvare la spiaggia «devastata» dal raddoppio del porto. L'ordinanza è stata definita dal primo cittadino di Loano, Francesco Genere, «come fumo negli occhi». Replica Negro a Genere: «Sarebbe stata illusione aspettarsi da te un aiuto morale. Fa specie constatare come ti diverta a gettare benzina sul fuoco. E' vero io non sono il capo del governo però tu non sai neppure il presidente del Tar. Non sta a me decidere le mie competenze. Mi chiedo se sia normale che debba essere Pietra a pagare uno studio sulla sua spiaggia, sulle quali dici non ho potere, per i danni arrecati dal porto di Loano». La polemica su una operazione da 100 miliardi con conseguenze positive e negative sull'economia locale è tutt'altro che fine. Novità sarebbero imminenti all'interno della Portobello, la società che ha in gestione l'approdo. Secondo indiscrezioni la maggioranza sarebbe orami nelle mani dello Grassetto di Padova, controllata da Mediobanca. La grana degli uomini di Cuccia dietro a questa operazione sarebbe la conferma che il progetto ha i mezzi per essere completato. [a. r.]

SORGIO V.

Esposto ai giudici

«E' fuorilegge il pala-musica di località Valle»

[illegible] V. La magistratura savonese ha avviato un'inchiesta su un tendone utilizzato per feste danzanti, in località Valle, [illegible] di Borgio Verezzi. Si tratta di una struttura di circa [illegible] quadrati, in grado di ospitare [illegible] di persone. Gli accertamenti sono stati sollecitati da un esposto presentato nei scorsi dal legale della sezione di Savona del Sindacato italiano locali da ballo. Nella segnalazione del Silb si legge che il tendone non sarebbe stato autorizzato dalla Commissione provinciale di vigilanza. Inoltre, la tensostruttura sarebbe [illegible] con la sola autorizzazione sindacale concessa per una tettoia stagionale. [m. p.]

Per spaccio di droga

Giovane tunisino tratto in [illegible] dai carabinieri

CALIZZANO. I carabinieri di Calizzano hanno tratto in arresto martedì notte un extracomunitario di 19 anni, residente da qualche tempo a Bardineto. L'accusa è detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Il giovane era ricercato dai carabinieri della Compagnia di Albenga dal 4 giugno scorso, quando era scattata una vasta operazione di repressione delle microcriminalità e dello spaccio e consumo di droga sulla Riviera di Ponente.

I reati compiuti dal giovane tunisino sarebbero avvenuti in varie località della Riviera, ma sono in corso accertamenti per verificare se l'uomo non abbia spacciato droga anche in Alta Val Bormida [a. m.]

Per il «Fungo d'oro»

Una grande [illegible] e anche [illegible] tappa del Giro d'Italia

BARDINETO. A settembre, per la prima volta, durante la sagra del «Fungo d'oro» sarà assegnato un riconoscimento ufficiale a una personalità del mondo artistico, culturale o politico. Un salto di qualità per la festa, grazie alla prevedibile presenza di qualche personaggio di primo piano.

Nel periodo della sagra terrà anche [illegible] prova del Campionato del mondo di pesca nel tratto di Bormida tra Bardineto e Calizzano, al quale hanno aderito appassionati di 15 nazioni. Presidente del Comitato festeggiamenti è stato [illegible]to Gabriele Richeri. Per il prossimo anno, infine, Bardineto punta a ottenere un arrivo di tappa del Giro d'Italia. [e. m.]

SIGNORI OPERATORI TURISTICI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

CHIEDIAMO SOLO **2 MINUTI** DI ATTENZIONE PER LEGGERE CIO' CHE METTIAMO A DISPOSIZIONE DEI VOSTRI OSPITI

Al fine di contribuire all'incremento del movimento turistico locale, il Tennis Club «Nancar» di Albisola Superiore - Tel. (019) 481.620, d'intesa con l'Azienda di Promozione turistica «Riviera [illegible] Palme», propone per i Clienti degli esercizi ricettivi e degli Stabilimenti balneari la seguente offerta, valida per tutta la stagione estiva '95.

E' sufficiente la prenotazione a nome dell'Operatore Turistico, chiunque esso sia, ed il Suo Cliente potrà usufruire [illegible] seguenti agevolazioni, regolarizzando direttamente le ore giocate scontate:

Ore di Tennis, sconto eccezionale [illegible] 50% sui prezzi esposti [illegible] Club.

Es. Singola ora scontata:
Campo scoperto L. 9.000 ora (4.500 a Gioc.)
Campo coperto L. 10.000 [illegible] (5.000 a Gioc.)

Es. Doppio ora scontata:
Campo scoperto L. 12.[illegible] ora (3.000 a Gioc.)
Campo coperto L. 14.000 ora (3.500 a Gioc.)

Campo calcetto a cinque, nuovo, fondo gomma sportflex della «Mondo»: ora scontata L. 70.000

Campo pallavolo, nuovo, fondo gomma sportflex della «Mondo»: ora scontata L. 80.000

Combinazioni valide, naturalmente, per le ore libere disponibili.

N. [illegible] campi tennis sempre coperti, aperti lateralmente, quindi nessun problema anche in caso di pioggia.

AD ALBISOLA SUPERIORE (vicino casello autostradale)

TENNIS CLUB «NANCAR»

di Merengone - **Tel. (019) 481.620**

- **N. 4 Campi Tennis**
- **N. 1 Campo Calcetto a cinque**
- **N. 1 Campo Pallavolo**

Corsi di Tennis
singoli/collettivi svolti e diretti **personalmente** dal maestro **R. Zannino**

[illegible] noi si gioca tutto l'anno, anche in caso di pioggia!

Complesso immerso nel verde.

Ampio pargheggio privato.

Agevolazioni sulle ore fisse annuali.

TEL. (019) 481.620

LA STAMPA *20 Luglio 1995* SCENARI 43

Liguria Sette

Da stasera fino a sabato in Riviera i migliori interpreti italiani e stranieri

Sanremo e Finale a tutto jazz

Nei Chiostri di Santa Caterina, Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia presentano l'album «Radici»
All'auditorium «Alfano» della città dei fiori l'atteso concerto di Richard Galliano ed Enrico Rava

Serata con il grande jazz a Finale e Sanremo. Nella località savonese secondo appuntamento con la rassegna «Jazz Italiano» che ospita questa sera, nei suggestivi Chiostri di Santa Caterina, due artisti d'eccezione, Gianluigi Trovesi e Gianni Coscia. Per «Sanremo Immagini Jazz 95», all'auditorium «Franco Alfano» esibizione di «Richard Galliano solo concert» e della «Rava Electric five». Serata jazz anche in piazza Palestro a Loano con il concerto «Spazio Musica».

Finale. «Radici» con Gianni Coscia (fisarmoniche) e Gianluigi Trovesi (clarinetti) è il secondo concerto della rassegna «Jazz Italiano» in programma alle 21,30 nei Chiostri di Santa Caterina. I biglietti (15 mila, ridotti 10 mila) sono in prevendita presso la libreria Centofiori in via Ghiglieri a Finalmarina. Gianni Coscia, fisarmonicista, compositore e arrangiatore, si è sempre dedicato al jazz. Ha vinto importanti concorsi e realizzato, solo lo scorso anno, importanti tournée in Uruguay, Libano, e Germania. Gianluigi Trovesi, sassofonista, clarinettista e compositore, è un altro musicista di grande valore. I due hanno realizzato l'album «Radici» che sarà presentato questa sera nei Chiostri.

Spiega l'assessore al Turismo di Finale, Antonio Pastorino: «Il nostro Festival è interamente dedicato agli artisti italiani con il duplice intento di creare uno spazio esclusivo per il jazz tricolore che paradossalmente, a dispetto della grande qualità, non sempre trova la giusta attenzione nella miriade di festival estivi della Penisola». Domani sera a Finale concerto «Nemesi Jazz Group» con Claudio Chiara, Area Tavolazzi, Luigi Tessarello, Roberto Rossi e Enzo Zirilli.

Il jazzista Gianni Coscia

Il programma della rassegna, organizzata dal Comune e dall'associazione «Amici del teatro Sivori» in collaborazione con l'Apt e gli albergatori, prevede inoltre: «Giorgio Li Calzi Quintet» con Giorgio Li Calzi, Aldo Mella, Roberto Cecchetto, Antonio Zambrini e Carlo Virzi (27 luglio), «Franco D'Andrea Trio» con Franco D'Andrea, Furio Di Castri e Bill Elgart (28). Ad agosto due concerti a Castelfranco. Giovedì 3 con l'«Amato Jazz Trio» con Elio, Alberto e Sergio Amato e il 4 con il «Jazz in Trio» con Domenico Caffiero, Salvatore Bonafede e Dario Deidda.

Sanremo. Richard Galliano e Enrico Rava sono fra i più apprezzati jazzisti del momento. Entrambi terranno il loro concerto oggi, dalle 21,30, a «Sanremo Immagine Jazz '95» all'auditorium «Franco Alfano» (ingresso 15 mila). Allievo di Astor Piazzolla, Richard Galliano, interprete, compone ed orchestra una musica derivata dal genere «musette» nella quale si mescolano, non casualmente, «swing, echi di tango, giri di valzer, improvvisazioni e musica nera. Enrico Rava è sicuramente il jazzista italiano più conosciuto e ricercato a livello internazionale. E' risultato vincitore del referendum «Top Jazz» '93 e '94. Fanno parte del suo gruppo Domenico Caliri (chitarra), Roberto Cecchetto (chitarra), Giovanni Maier (basso) e Ut Gandhi (batteria). La rassegna sanremese si concluderà sabato con Maceo Parker e il «Joe Henderson Double Rainbow Brazil Quintet».

Loano. Appuntamento con la musica jazz: alle 22, anche in piazza Palestro (ingresso libero) con gli allievi che hanno partecipato agli stages estivi «Spazio Musica» patrocinati dal Comune. Domani sera infine, serata jazz anche all'«American Yacht Bar» di Noli.

Augusto Rembado

MUSICA CLASSICA A CAMOGLI

CAMOGLI. Secondo appuntamento con la musica classica di alto livello, dopodomani alle 21,30 nella millenaria abbazia di S. Fruttuoso. Di scena « il duo pianistico di David Radaliaw e Cosmo Buono, che proporranno un concerto a quattro mani che ha già riscosso grande successo in diversi Paesi. Il programma prevede la «Sonata in sol maggiore» di Donizetti, la «Variazione su un'aria russa» di Field, il «Divertimento all'ungherese D. 818» di Schubert, «Ma Mere l'Oye» di Ravel e «Sei pezzi op. 11» di Rachmaninov. Sono previste partenze con battelli speciali da Nervi alle 20, da Recco alle 20,15 da Camogli alle 20,30; da Rapallo alle 20, da S. Margherita alle 20,15 e da Portofino alle 20,30. Il prezzo dei biglietti varia dalle 20 alle 30 mila lire. La promozione della serata è stata affidata a Echi di Liguria, Pai, Comune di Camogli, Apt di Genova. **[f. p.]**

ANNA OXA A DOLCEACQUA

DOLCEACQUA. Un'interprete di classe aprirà il calendario delle manifestazioni del paese dei Doria. Sabato, alle 21,30, Anna Oxa in recital presenterà infatti sotto la suggestiva cornice del castello i suoi più grandi successi e quelli dei cantautori italiani che ama maggiormente. **[d. bo.]**

LETTERA APERTA TI SCRIVO. Elogi e qualche critica per amministratori e operatori

«Bella Finale, ma che stangate»

Un lettore protesta perché in pizzeria gli è stato presentato un conto che giudica eccessivamente
Ventitrè russi apprezzano Andora e la sua organizzazione mentre altri sottolineano il «risveglio» di Laigueglia

CRITICHE ma anche elogi alla Liguria turistica. «Cara Riviera», rubrica settimanale di lettere e segnalazioni dei lettori in vacanza, ospita oggi diverse lettere che fanno i complimenti ad amministratori e operatori. Buon segno, significa che nonostante i problemi l'impegno e la buona volontà non mancano. Ricordiamo che chiunque voglia segnalare una critica (che sia costruttiva) o un commento positivo può farlo scrivendo a telefonando alla redazioni e agli uffici de La Stampa. Ecco gli indirizzi e i numeri di telefono Savona, piazza Marconi 38, telefono 019 802081; Genova, via Varese 2, telefono 010 565716; Imperia, via Alfieri 10, telefono 0183 7911; Sanremo, via Gioberti 47, telefono 0184 503003; Albenga, piazza del Popolo 28, telefono 0182 543355.

La prima lettera di plauso arriva da Laigueglia ed è stata scritta da un gruppo di turisti provenienti dalla Lombardia e dal Piemonte. «Da anni veniamo a Laigueglia per le vacanze.

C'è fermento sulle spiagge liguri

Siamo innamorati del borgo, della sua spiaggia, della sua tranquillità. Tranquillità che a volte ci è sembrata eccessiva. Pochi appuntamenti, poche manifestazioni in grado di far trascorrere una serata piacevole. Tutto questo sino allo scorso anno. Per questa stagione, invece, abbiamo notato con piacere un ricco calendario di manifestazioni, appuntamenti magari non che animano, senza eccessi, strade e piazze dando al la sensazione di essere ospiti graditi, non usurpatori», i villeggianti.

Elogi anche ad Andora per il complesso turistico Ariston. La lettera è firmata dal gruppo «Troika», 23 turisti russi, che scrivono ai giornali e alla Mamberto, l'agenzia che ha organizzato il tour: «Siamo veramente soddisfatti della scelta per il nostro soggiorno di metà luglio. Ottimo le camere e l'organizzazione e, soprattutto, ottima la cucina mediterranea. Cordiale il personale che ha contribuito a rendere più bello il nostro vacanza».

Da Finale Ligure una contestazione: «Sono stato a mangiare con la mia fidanzata in una pizzeria di Finale. Ambiente decoroso, bel dehors, personale cordiale. I problemi sono arrivati al momento del conto: 72 mila lire per due pizze, prosciutto e melone, due dolci, due birre e altrettanti caffè. Mi è sembrato un po' caro e ho chiesto spiegazioni. Il titolare, molto gentilmente, mi ha detto che il prosciutto crudo era di Parma, che i meloni erano italiani e non di importazione e che, quindi, la qualità costa. Posso essere d'accordo su tutto ma il conto mi è sembrato egualmente caro», scrive Massimo Cori.

Da Imperia la segnalazione di un turista astigiano, Carlo Roggero: «Da anni vengo in Imperia e da anni, quando capito sul lungomare proseguendo su via Alfieri, mi chiedo un grosso edificio proprio sulla spiaggia sta cadendo a pezzi che nessuno intervenga. Dovevo essere una fabbrica ora in disuso ma ora, oltre ad essere un brutto biglietto da visita per il turismo, è anche un pericolo. Perché il Comune non interviene e la trasforma in una struttura utile? Se non si può, meglio abbatterla e utilizzare la spiaggia». **[a. p.]**

Cinema sul Priamar

Parte la rassegna con «Umberto D.» di Vittorio De Sica

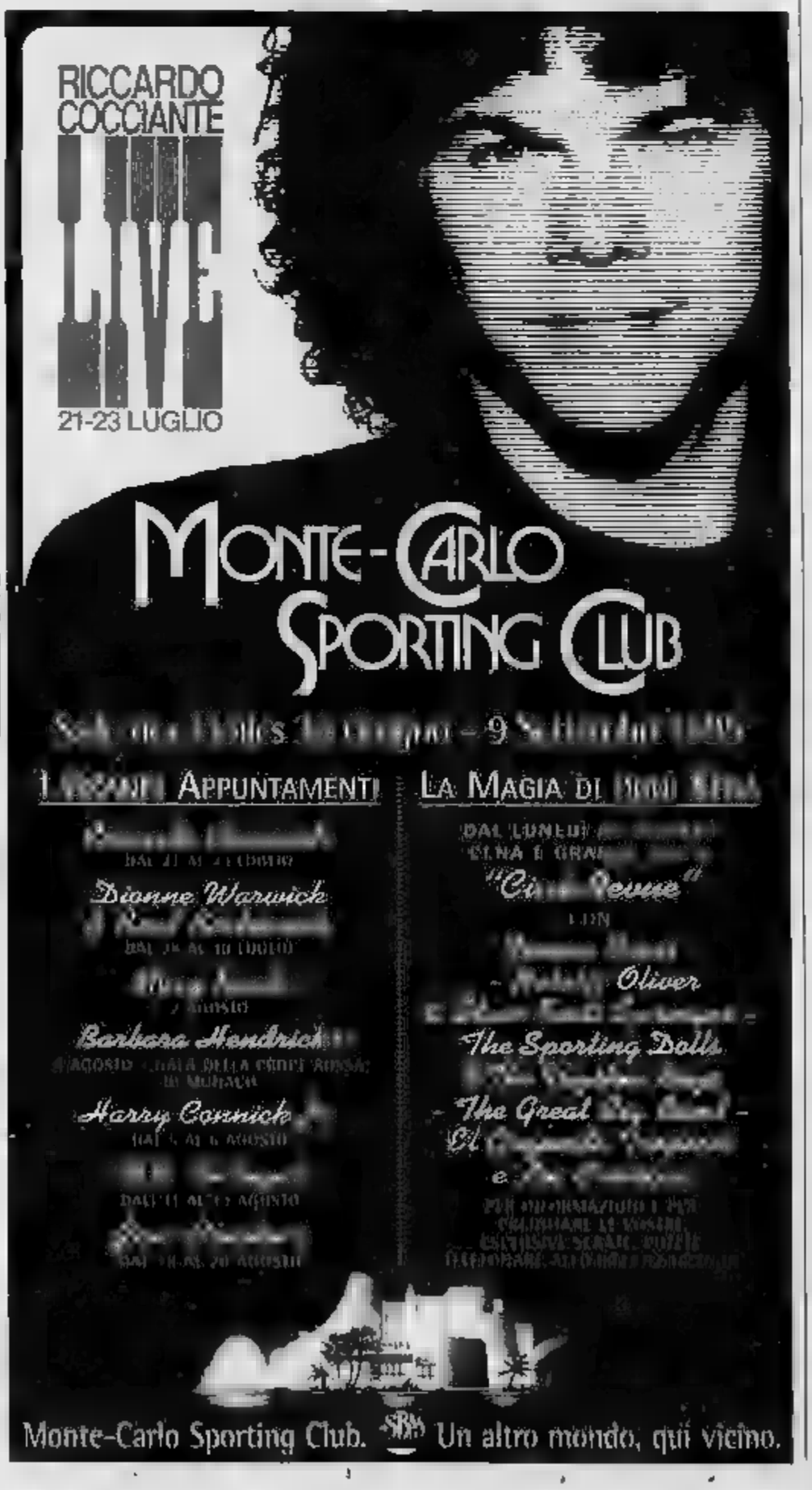
SAVONA. Appuntamento al Priamar con la rassegna cinematografica «I film liberano la testa». La manifestazione è organizzata dal Comune in collaborazione con la Coop Esp. Si inizia questa sera alle 21 sulla piazza del Maschio al Priamar con il film di Vittorio De Sica «Umberto D». In seguito verranno proiettati «L'avventura» di Antonioni, l'«Accattone» di Pasolini, «Otto e mezzo» di Fellini, «Giù la testa» di Sergio Leone, «Giordano Bruno» di Montaldo, «Allosanfan» dei fratelli Taviani, «La circostanza» di Olmi, «Languidi baci... perfide carezze» di Angeli, «Per non dimenticare» di Martelli.

La rassegna è giunta al terzo anno di vita e può essere considerato un classico appuntamento dell'estate savonese. Insomma, una buona occasione per rivedere tante opere d'autore. Oltretutto l'ingresso è gratuito. **[e. b.]**

REGIONE LIGURIA
AZIENDA OSPEDALIERA
Ospedale «Santa Corona»
PIETRA LIGURE

Scuola di Formazione Professionale «Sr. A. Guala»
Sono aperte le iscrizioni al Corso triennale per il conseguimento del
DIPLOMA DI STATO DI INFERMIERE PROFESSIONALE
ATTESTATO DI TERAPISTA DELLA RIABILITAZIONE
ATTESTATO DI TECNICO DI RADIOLOGIA
Informazioni e copia del bando possono essere richieste entro **Venerdì 18 agosto 1995** alla Direzione della Scuola presso l'Azienda Ospedaliera Ospedale «Santa Corona» - Tel. 019
IL GENERALE **dott. prof. Ubaldo Fracassi**

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola



Miss Luglio e karaoke a Pietra Ligure, musica nella stazione di Albissola

Il cabaret «sbarca» ad Andora

Claudio Perosino si esibisce alle 21,30 nell'ex parco Inam, l'operetta è protagonista ad Albenga
Ai bagni Anna di Savona serata maliziosa con le T-Shirt umide, i lanci con l'elastico a Borghetto

Cabaret ad Andora, operetta ad Albenga, musica classica ad Alassio, Miss a Pietra e Savona, film di qualità a Borgio e Savona, golden classic e tendenza nelle discoteche della provincia. Ecco gli appuntamenti di questa sera.

PEROSINO. Spettacolo di cabaret di Claudio Perosino alle 21,30 nell'ex parco Inam di Andora.

SINFONICA. Concerto dell'Orchestra Sinfonica di Sanremo, alle 21, all'auditorium «Simonetti» di Alassio.

FRED MUSIC BAR. Ritmi latino con i «Fusica» nel locale di Alassio.

OPERETTA. «Il paese dei campanelli», operetta alle 21,15, in piazza San Michele ad Albenga. Serata di selezione di «Una voce per Sanremo» alle 21,30 al Blue Monk Pub di Ceriale.

SOTTO LE STELLE. Serata «Sotto le stelle» con il Cotton Club in piazza Eroi a Ceriale.

BUNGEE JUMPING. Salto con l'elastico di bungee jumping, da oggi a domenica, in piazza Fermi a Borghetto.

Serata merenque con il gruppo «Sensazione latina» al music-cabaret di Loano.

Musica golden classic con i dj Mortillaro e Ilardi, spazio dancing con «Gigliano Gigliani» e musica dal vivo con i «Pocoloco» nella maxidiscoteca di Loano.

Claudio Perosino in scena ad Andora

LA TENDA. Serata danzante al Lantern nel music garden di Pietra.

LUGLIO. Elezione «Miss Luglio» e spettacolo «Diamo i numeri» in piazza Rosselli a Pietra.

Karaoke nel dehor del pub sul lungomare di Pietra.

ALIDA VALLI. Per la «Omaggio ad Alida Valli» viene proiettato alle 21 allo Splendor di Borgio il film «Noi vivi, addio Kira».

NUOTO. Spettacolo trasformista Gianni nel dehor della discoteca di Finalmarina.

Serata di selezione del concorso «Un volto per lo spettacolo» ai bagni Valerio Vado.

PRIAMAR. Inizia questa sera nel pizzale del Maschio a Savona la rassegna cinematografica «I film liberano la testa».

DI MARRA AL TEATRINO. Musica internazionale con Karina Bazzano e Antonella Angeli nel ristorante di Savona, alle 21.

MISS T-SHIRT. Elezione di «Miss T-Shirt umida», ore 21 ai bagni Anna di Savona.

ROCK. Concerto hard rock con gli «Scomunica» alle 21, centro storico di Albisola Superiore. «Giocatletica al campo sportivo Massa.

ANIMAZIONE. Musica dal vivo nell'ex piazza della Stazione di Albissola Mare, caccia al tesoro ai bagni Marini.

GIARDINO D'ESTATE. Ballo liscio con Tonya Todisco alle 21,30 in piazza della Rovere ad Albisola Superiore.

DJ BAND. Musica e discoteca all'aperto la DJ Band in piazza Convento a Celle.

Serata live con «Il Gatto e la volpe band» nel locale di Varazze.

KARAOKE. «Discoteca e karaoke» alle 21,30 al campo sportivo di Millesimo per il luglio millesimese. [a. r.]

Loano, frenette superstar

A Spotorno sagra dell'albicocca
Animazioni in spiaggia a Savona

Questi gli appuntamenti di nel Savonese.

«Festa della Montagna» con gastronomia, mostra-mercato dell'artigianato e prodotti locali a liscio con l'orchestra «Gianferraris».

Circo di Barcellona sul Lungocenta con spettacolo alle 21,15.

LOANO. Sagra della trenetta, da oggi a domenica (18,30-23), nel campo dei Capuccini.

BOISSANO. «Povero Diavolo», commedia dialettale, è messa in alle 21 in piazza Govi dal teatro Instabile di Boissano.

PIETRA L. Concerto della Corale polifonica Pietrese alle 21 nella Chiesa di Ranzi.

MAGLIOLO. Settimo trofeo di calcio in notturna «Alta Val Maremola» dalle 21.

Si conclude la Festa dell'albicocca: alle 21 musica e degustazione del frutto in piazza Matteotti con la collaborazione della Croce Bianca.

L. «Amore è...» recital di poesie di Jaques Prevert con alle 21 a Villa Groppallo.

ROCCHETTA Iniziano i festeggiamenti di San Giacomo, alle mostra di artisti della Valbormida, 21 danze con Beppe Carosso.

CENGIO. Festival dell'Unità in località Isole.

CAIRO M. Musica tradizionale balcanica con il gruppo «Zastrunk» alle 21,30 in piazza Savonarola.

SAVONA. «Giocaspiaggia» dalle 21 ai bagni Iris, giochi fra stabilimenti balneari. Festa bel ma alle Fornaci: serata dialettale e musicale. Luna park sul lungomare.

ALBISSOLA M. Spettacolo per ragazzi «Robinson e Venerdì» alle 21,30 in piazza Concordia.

Giochi ai bagni Marausa dalle 9,30.

CELLE L. Concerto con il trio Biraghi, Gatti e Costantino alle 21 all'oratorio San Michele.

VARAZZE. Beach volley by night ai bagni Kursaal Margherita. [a. r.]

Loano, frenette superstar

A Spotorno sagra dell'albicocca
Animazioni in spiaggia a Savona

Uomini, uomini, uomini
Tel. 825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Gullotta, M. Ghini (Ita. '94) — Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia, ironici, ormai disillusi, con un grande cruccio: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

2 — Mrs. Parker e il Circolo Vizioso
825.714 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di A. Rudolph, con J. J. Leigh, C. Scott, M. Bridenck (Usa '94) — La storia della scrittrice Dorothy Rothschild Parker che negli Anni 20 si riunisce con intellettuali anticonformisti all'Hotel Algonquin di New York. N. V. 2h 05' — Biografico

Diana 3 — Pulp Fiction
Tel. 825.714 — Or.: 21,30 spett. unico — L. 10.000/7000
di Q. Tarantino, con J. , B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e in cinque episodi ispirati al «pulp magazine», le vicende da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' — Commedia fiera

Jolly — Film a luci rosse
Tel. 880.570 — Or.: 16/ — L. 8000/6000/5000

ALASSIO Arena Don Bosco — I visitatori
Ore 21,15 — Lire 7000/4000
di J.-M. Poiré, con J. Reno, C. Clavier, V. Lemercier (Fra. — Un guerriero medievale e il suo scudiero bevono un filtro magico, sono catapultati dal 1123 al 1992 e restano sconvolti da tecnologia e costume. N. V. 1h 45' — Comm.

La carica dei 101
tel. 64 02 63 — ore: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
di W. Reitherman, H. Luske e C. Geronimi (Usa '61) — Riduzione rivitalizzata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciolata di dalmata, rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. — Cartoni animati

Ritz — Amarsi
Tel. 840.427 — Or.: 20,15/22,30 — 9000/6000
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, lotte case; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' — Drammatico

ALBENGA Ambra — Nell
Tel. 51.418 — Spett. unico ore 21
di M. Apted, con J. Foster, L. Neeson, N. Richardson (Usa '94) — In un bosco americano viene trovata una ragazza selvaggia che parla una lingua misteriosa: un medico e una psicologa la educano e l'aiutano N. V. 1h 47' — Dramm.

Il re leone
Tel. — Or.: 20/22,30
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

BORGHETTO Vittoria — Intervista col vampiro
Ore 21,30 — Lire
di N. Jordan, con T. Cruise, B. Pitt, K. Dunst (Usa '94) — Un vampiro racconta a un giornalista la storia della sua iniziazione, della sua vita ormai senza tempo e senza età. Dal romanzo Rice V. M. 14. 2h 02' — Drammatico

BORGIO Astra — Il corvo
Ore 21,30 — 8000/6000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa — Un musicista rock ossessionato con la sua «ragazza nella notte Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror

CELLE LIGURE Arena Piani — The Mask
Ore 21,30
di C. Russell, con J. Carrey, C. Diaz, P. Jani (Usa '94) — Un impiegato di banca si trasforma in un «duomo di gomma» grazie a una maschera magica, ruba il cuore alla pupa di un gangster e affronta il boss. N. V. 1h 30' —

FINALE LIGURE Ondina — Il re leone
Tel. 662.260 — Or.: 21/22,30 — L. 9000/7000
e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Arena Ondina — Tre vedove e un delitto
Ore 21,30 — Lire 9000/7000
di J. Irvin, M. Farrow, T. Plowright, N. Richardson (Usa '94) — Intanto una giovane donna entra a sconvolgere un clan maschilista di pettegole vedove, si scatenano invidie, ripicche e ci scappa il morto. N. V. 1h 35' — Comm.

LAIGUEGLIA Corallo — Leon
Ore 21,30 — Lire 6000/5000
di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. — Un killer professionista aiuta una bambina a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' — Avventuroso

LOANO Loanese — Viaggio in Inghilterra
Tel. 669.901 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham. N. V. 2h 10' — Drammatico

Giardino del Principe — Virus letale
Or.: 21,30
di W. Petersen, con D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) — Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina! Una colpita da una mortale epidemia N. V. 2h 10' — Drammatico

PIETRA LIGURE King — Il postino
Ore 21 — L.
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

SPOTORNO — Il re leone
Ore 21,30 — L. 8000/5000
di R. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Frankenstein
Ore 21,30 — Lire 8000/5000
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, H. Bonham Carter (Usa '94) — Uno scienziato una creatura dotata di vita che poi sfugge al suo controllo. Dal classico di Mary Shelley. N. V. 2h 10' — Horror

1 — Nightmare incubo finale
Tel. 97.248 — 21. ,45
di Rachel Talalay con Robert Englund, Lisa Zane (Usa '91) Freddy Krueger, il mostro terrorizza i ragazzi di Springwood, forse sarà sconfitto sempre grazie all'aiuto di una psicologa. N. V. 1h 30' — Horror

Verdi 2 — Viaggio in Inghilterra
Ore 21,30 — Lire 6000/5000
di R. Attenborough, con A. Hopkins, D. Winger, J. Mazzello (Ingh./Usa '94) — La storia vera dell'incontro e dell'amore tra lo scrittore inglese cattolico C. S. Lewis e la poetessa inglese Joy Grisham, N. V. 2h 10' — Drammatico

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 166 66 0010 (ore 9'33 al minuto + iva)

LAIGUEGLIA

Michela miss... bagnata

Michela Passacantando è la prima finalista di Miss maglietta bagnata 1995. Il concorso organizzato dall'agenzia Eccori. Ha vinto infatti la selezione svoltasi alla discoteca «L'Onda» di Laigueglia. Nella foto di Tony Francavilla Michela a destra alla sua condo classificata Elisabetta Borca. Prossimi appuntamenti con le selezioni del concorso sabato 29 luglio al Metrò di Alassio e il 30 luglio al Tongo di Diano Marina. (m. br.)

Al giovedì e alla domenica funzionerà come american bar

Albissola, nasce il Woodoo

Una nuova discoteca sulle ceneri del Bobadilla sulla passeggiata degli Artisti
La programmazione varia ogni sera, con spazio per la musica dal vivo la disco

ALBISSOLA M. E' nata «Woodoo». è un rito magico ma il nome di una nuova discoteca di Albissola Marina nata sulle ceneri del Bobadilla. Completamente ristrutturata dalla «Sell Show», ditta del mese specializzata in impianti per discoteche, «Woodoo» offre un'interessante programmazione di musica da ballo per tutti i gusti con i migliori dee jay. Il giovedì e la domenica il locale, che si trova sulla Passeggiata degli artisti, funziona solo come disco bar, mentre le serate martedì, del venerdì e del sabato sono dedicate rispettivamente alla musica anni '70-'80 per il ciclo «Golden Classic»; all'underground per andare ai gusti giovanissimi e alla più commerciale del fine settimana con la presenza del notissimo Fabio Franchini, dj di one network» affiancato da Pierre del Thenax di Celle. Le pubbliche relazioni e la programmazione musicale sono state affidate a Marco Torcello, titolare del locale albisolese «La dolce », che ha messo a punto un'interessante scaletta per un'estate all'insegna del divertimento: «Lo "Sell Show" ha investito nel locale molto denaro convinto rilanciare posto che per troppi è stato al centro di esperimenti fallimentari. Per prima cosa è stato curato l'impianto che ha completamente risolto i problemi di acustica. Inoltre, è stato rifatto anche l'impianto luci e pista è ora dotata di 18 scanner. Fino ad ora il locale ha avuto alcuni tra i più noti vocalist e dj del nord Italia. Le serate di underground sono affidate a Marchino e Paolo Chighine», spiega Torcello. [a. z.]

Si balla al Kon Tiki

Discoteca Karaoke domenica notte negli stabilimenti balneari Kon Tiki di Spotorno. La rotonda dei bagni si trasformerà in una discoteca, con luci e musica ultima moda. Ad azionare la consolle i dj di Radio Golfo Ligure che animando le serate in tutta la Riviera. L'ingresso è libero, e tutti i bagnanti ospiti dei bagni marini, prima del molo di Ponente, vicino alla Lega Navale, potranno partecipare alle prime delle iniziative della stagione, quest'anno particolarmente di appuntamenti. Insomma, si vuole spezzare il binomio - criticato - di questa parte di Riviera, in grado di offrire solo, mare e serate noiose e prive di attrattive, discoteca al Kon Tiki, sarà a un passo dal mare, il bar resterà, ovviamente, aperto mentre per i vincitori delle gare canore sono previsti premi per le migliori interpretazioni. Per Ferragosto in programma altre iniziative dei bagni marini. [a. z.]

Ecco il ricco programma di escursioni sul catamarano «Città di Savona»

Rotta per Montecarlo e le isole

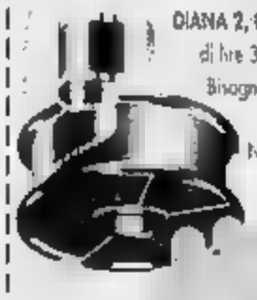
Anche oggi uno sconto per i lettori de La Stampa

SAVONA. Nuove escursioni, sul catamarano Città Savona. Da domenica, anche Montecarlo si aggiungerà al ventaglio di mini-crociere. Ai lettori de Stampa è garantito uno sconto di 5 mila lire, che sale a 10 mila al martedì e venerdì.

Il programma. Lunedì, Portofino: da Loano (ore 8,30), Noli (8,50), Spotorno (9), Savona (9,30), Celle (9,45), Varazze (10). Martedì-venerdì, Cinque Terre: Loano (8), Noli (8,20), Spotorno (8,30), Savona (9), Celle (9,15), Varazze (9,30). Giovedì-domenica, dal 23 luglio, partenza per Montecarlo: da Varazze (8), Celle (8,15), Savona (8,30), Spotorno (8,50), Noli (9), Loano (9,30). Mercoledì-sabato mattina, Isola di Bergeggi: da Varazze (9), Celle (9,15), Savona (9,30), Mercoledì-sabato pomeriggio, Isola Gallinara: da Varazze (14,30), Celle (14,45), Savona (15), Spotorno (15,20), Noli (15,30), Loano (15). [m. p.]

GIOVEDI' 20 LUGLIO 1995

Consegnando questo tagliando pubblicato dal martedì alla domenica, alla cassa dei cinema DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3 di Savona avrete diritto a uno sconto di lire 3.000 sul prezzo del biglietto intero d'ingresso. Bisogna presentare alla cassa il tagliando pubblicato il giorno stesso. La data è in alto a sinistra. Non sono ammesse fotocopie. L'offerta è valida fino ad esaurimento dei posti disponibili.



Giovedì 20 Luglio 1995

CATAMARANO CITTA' DI SAVONA

Questo tagliando dà diritto a uno sconto di 5 mila lire (solo adulti) sul prezzo del biglietto presentandolo alle agenzie viaggi convenzionate

Lo sconto è di L. 10.000 per le escursioni del martedì e del venerdì alle Cinque Terre.

(tel. 66.60.87)
SPOTORNO: Riviera Travel Service (tel. 74.51.82)
Ivaldi (tel. 82.05.19)
Verdazzurro (tel. 82.13.60)
(tel. 85.45.95)
: Grippini (tel. 93.48.50)

Utilizzare il tagliando del giorno stesso in cui si effettua la prenotazione, non è valido la fotocopia. Ai lavoratori conviene il tagliando della domenica.

GENOVA

TEATRI

Politeama: American Theatre ballet. Ore 21. Lire 50/30/20/10.000.
Parchi di Nervi: Oggi riposo.
Politeama Genovese: Oggi riposo
Teatro della Tosse: *A Forte Sperone* Storia di diavoli, di vergini, santi, di arcangeli. Ore 21 Lire 22.000/15.000
Piccolo Teatro di Campopisano. Oggi riposo
Teatro Garage: *Sala Diana* Oggi riposo.

Ariston 1: Oggi riposo; **Ariston 2:** Oggi riposo; Chiusura ; **Corallo 1:** Quattro matrimoni e un funerale; **Corallo 2:** Come due coccodrilli; **Luxi:** Chiusura estiva; **Nettuno:** Sostiene Pereira; **Odeon:** Asterix in America; **Olimpia:** Chiusura estiva; **Orfeo:** Chiusura estiva; **Palazzo:** Chiusura estiva; **Universale 1:** Chiusura estiva; **Universale 2:** Chiusura estiva; **Universale 3:** Chiusura estiva; **Verdi:** Gli scorpioni; **Luci rosse:** Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA

Centrale: Pallottole Broadway

SANREMO

Ariston: Piccole donne
Ariston Chiuso lavori
Ariston 1: Chiuso per lavori
Ariston Sala 2: Chiuso per lavori
Ariston Roof Sala 3: Chiuso per lavori
Sanremese: Asterix conquista l'America
Centrale: Vento di passioni
Orfeo: Film vietato minori anni 18
Tabarin: Viaggio Inghilterra

Precipita la situazione: i due azionisti di maggioranza hanno detto basta

Il Savona in liquidazione

Grenno e Di Blasio decisi: se non si troveranno acquirenti, via alla cessione di giocatori ed attrezzature. Questa sera incontro-dibattito in Provincia

SAVONA. Il Savona Calcio è in liquidazione. Enzo Grenno e Lino Di [illegible], i due azionisti di maggioranza, l'hanno ufficializzato ieri a mezzogiorno. Le motivazioni affondano le radici [illegible] problemi che si sono susseguiti negli [illegible] giorni, a cominciare [illegible] quelli legati all'utilizzo dello stadio «Bacigalupo».

L'impianto di [illegible] Cadorna sarà in pratica inagibile fino all'inizio di settembre: il Savona [illegible] dove potrà, e se potrà, giocare la Coppa Italia che [illegible] nell'ultimo fine settimana di agosto. Grenno: «Già l'anno scorso mi ero messo in disparte, per motivi personali. E oggi, in pratica e completamente di quell'operazione destinata a 'liberare' la società per chiunque avesse voluto entrare, sono deciso ad abbandonare questo club che ho amato ed amo, per il quale ho dato tanto».

Di Blasio: «Anche il sottoscritto ha rassegnato le dimissioni. Sono stanco e amareggiato, [illegible] constatare l'indifferenza [illegible] savonesi». Alla riunione era presente anche l'amministratore unico del biancoblù, Antonio D'Ambrosio, che ha commentato: «Fosse dipeso da me, il Savona l'avrei messo in liquidazione già tre anni fa...».

Ma cosa può accadere adesso? Liquidazione significa incarico [illegible] professionista (che sarà certamente [illegible] D'Ambrosio) [illegible] occuparsi [illegible] cessione delle quote, le quali potrebbero avere prezzi più «affettivi» che [illegible]mente di mercato. Mi [illegible]corre ovviamente trovare chi ne rilevi oltre il 50 per cento. Se nessuno si farà [illegible], il liquidatore procederà alla vendita dei beni societari: giocatori, attrezzature, in fedria perfino il titolo sportivo.

In realtà, il Savona è già [illegible] prossimo Campionato nazionale dilettanti, e quindi giocherà quel torneo. Con quale squadra in caso [illegible] mancata vendita della [illegible]a, è facile intuirlo: un manipolo di ragazzini, affidati forse a quello [illegible] Flavio Fermo che non sembra far problemi di organico.

Intanto stasera, nella sala ridotta del Palazzo della Provincia alle 20,30, è previsto un incontro-dibattito aperto [illegible] pubblico, organizzato dalla società sul tema: «Appello per il futuro del Savona calcio». Sono invitati tutti gli sportivi, i cittadini [illegible] massimi esponenti [illegible] Comune, i parlamentari della provincia. Il Savona ha chiesto la Sala Rossa, ma dal Comune han fatto capire che era meglio che la riunione non si tenesse all'interno di Palazzo Sisto.

Così si va in Provincia, dove il Savona deve pagare l'affitto... E quasi sicuramente ci sarà anche Luciano Balleri, l'uomo che avrebbe alle spalle [illegible] gruppo intenzionato a rilevare il Savona. [illegible] alle 12 sarebbe inoltre previsto il primo incontro per la cessione delle quote, nello [illegible]dio [illegible] D'Ambrosio: Balleri [illegible] scritto a Di Blasio e Grenno, mostrandosi disponibile.

Nel frattempo molti si chiedono [illegible] scaturirà dalla riu[illegible] di [illegible]. Sicuramente sarà un dibattito acceso: coloro che sono stati per [illegible] alla finestra, potrebbero forse uscire allo scoperto. E non è escluso che non si riaccenda la polemica [illegible] il Comune: dopo il «feeling» di un anno fa, qualcosa sembra esser cambiato nel rapporto tra [illegible] Savona e gli amministratori.

Roberto Baglietto
Roberto Pizzorno

Grenno: «Con il Savona ho chiuso»

TORNEI

Avanza lo «Stereo Più»

L'Impresa Edile Meli ha battuto 5-1 i Vini Pastorino con doppietta di Sanna e Milesi e gol di Del Corda. Per i battuti, Andreone. Facile vittoria per Al Pirata piano bar sul Cral-Portuali: 8-1, reti di Sabatino e Carlino (2), Barbino, Piscopo, Guglielmi, Lombardo. Di Messina il gol del Cral. Il bar Grappolo Vini Viglierchio ha travolto Giordano arredo ufficio: 10-4 e 5 reti di Pierucci, doppietta di Cusimano e Sacco e gol di Ottona. Gran lotta tra Italgas e Carrozzeria Raco, vittoria dei primi per 4-3 (gol di Briano, Caviglia, Rossi e Paparussa). Ok anche Bagni Umberto (5-1 ai Bagni Colombo Cavour) e Ponteggi Gallotto (6-4 all'Impresa Edile Erregi). [m. no.]

Team Cart's Calicese

[illegible] equipaggi savonesi all'«Europeo»

Anche il «Team Cart's Calicese» avrà i suoi alfieri al Campionato europeo, che si svolge a Seyssins Grenoble da domani a domenica. Sono 4 gli equipaggi savonesi inseriti nella Nazionale azzurra, che ne conta in tutto 20. Due equipaggi sono della categoria «bob-cart»: Tommasi [illegible] Di Andrea-Roberto Ghersi e Vittorio Bracco-Livio Carletto. Gli altri due invece nella categoria «carriolo»: «Nanni»-Alessandro Capra e Massimo Burgi-Andrea Bacigalupo. Intanto il Team Cart's Calicese vuole proporre alla Commissione euro[illegible] il percorso Carbuta-Calice per il [illegible]mo Europeo, assegnato all'Italia. [m. no.]

[illegible]

Berruto e Spotorno vincono in notturno

FINALE. Numerose barche hanno partecipato alla sesta edizione della regata notturna Trofeo Magazzini Iper Sidis. Nella classe 1ms successo [illegible] «Fantastiko Cophos», timonata da Berruto, mentre nella classe libera si è registrata la vittoria dell'imbarcazione pietrese «Settimo giorno», di Mario Spotorno. [g. o.]

CANOA

Un successo il «Pasini Garreffa»

BERG[illegible] Ottima [illegible] [illegible] 1° Memorial Lucia Pasini Garreffa, allestito dalla Windsurfing Association Savona in collaborazione [illegible] la Pro Loco. Nonostante la presenza dei principali team liguri, si è registrato il dominio della stessa «Wasa», che ha vinto K1 maschile [illegible] Alessandro Tedeschi e K1 femminile con Anna Frumento. Nel K2 misto, primi Leda Gallimberti e Danilo Araldo. [g. o.]

[illegible]

Vittorio di Torresan e Callandrone

SAVONA. Si è svolto sui campi de «La Boccia» di [illegible] Torino il 16° Trofeo Giuseppe Sonaglio, gara a coppie di C e D. Ha vinto proprio [illegible] coppia di casa composta [illegible] Torresan e Callandrone, che ha battuto 13-6 il duo dell'Albisola, Fierro-Dossano. Terzi altri due albisolesi, Aluigi e Spica, quarti i vadesi Guglione-Dodino. [m. no.]

Grandi gare da domani [illegible] domenica

Equitazione doc [illegible] «La Marcella»

CAIRO. I migliori cavalieri italiani saranno presenti, da domani a domenica, al concorso equestre «La Marcella» per un appuntamento ormai classico del calendario estivo. Oltre 200 i cavalieri iscritti tra maggioranza per la categoria Formula 2 con coppino per Andrea Montini, milanese, reduce da numerosi concorsi internazionali, e che nell'impianto valbormidese è destinato a recitare un ruolo da protagonista.

Da tener d'occhio anche il giovane Roberto Petazzi, che in questa stagione ha collezionato diversi risultati [illegible] prestigio. E ancora Massimiliano Baroni, campione italiano della categoria, che con Massimiliano Comina e Giuseppe Corno è candidato ad aggiudicarsi alcune delle 18 gare previste dagli organizzatori della «tre giorni».

Numerosi, anche se con poche chance di salire sul podio, i cavalieri savonesi presenti, molti dei quali iscritti nelle prove riservate alla «Formula 4». L'inizio delle competizioni è per domani alle [illegible] prove che, senza soluzione di continuità, proseguiranno fino a tarda serata. Identica la formula per sabato e domenica. La gara più attesa domenica pomeriggio, con la prova a barrage (al secondo percorso [illegible] [illegible] meno colora che [illegible] [illegible] nuto il «netto» nel primo, poi [illegible] deciderà la vittoria (in base al tempo). Gli organizzatori sono riusciti ad allestire un programma che, ancor più delle edizioni precedenti, è destinato a richiamare il grande pubblico. Afferma il dirigente Ferraro: «I numeri parlano da soli: a 'La Marcella' ci sono 370 cavalli e 230 cavalieri. Cifre che testimoniano l'importanza raggiunta, nonostante le difficoltà, da questo concorso». [g. o.]

Pattinaggio

Europei: quarti Soana ed Alex

Soana Maccagnan ed Alex Cioè

SPOTORNO. Si è piazzata al quarto posto assoluto la giovane coppia di Spotorno che ha preso parte ai Campionati europei di Derbyshire, in Gran Bretagna. La coppia di artistico formata da Soana Maccagnan e Alex Cioè, che gareggiano per la Polisportiva Spotornese, hanno ottenuto questo importante quarto posto (il secondo se si tiene conto del punteggio), dopo aver vinto [illegible] gara internazionale [illegible] Amburgo ed [illegible] piazzati [illegible] sesto posto assoluto ai Campionati italiani. In Inghilterra hanno comunque preceduto le altre due coppie italiane in gara. Una stagione quindi molto positiva, che soddisfa il tecnico Severini e quello della Nazionale, Merlo, che vedono in questa giovanissima coppia un punto di riferimento per il futuro [illegible] di questa disciplina. [m. no.]

COMUNE DI FINALE [illegible] - Assessorato alla Cultura e al Turismo

JAZZ ITALIANO '95

2ª EDIZIONE

Il grande Jazz [illegible] Finale Ligure

20 Luglio - Chiostri di S. Caterina - Finalborgo
RADICI
Gianni Coscia - Fisarmoniche, *Gianluigi Trovesi* - Clarinetti

21 Luglio - Chiostri di S. Caterina - Finalborgo
NEMESI JAZZ GROUP
Claudio Chiara - Sax alto e soprano, *Roberto Rossi* - Trombone, *Luigi Tessarollo* - Chitarra, *Ares Tavolazzi* - Basso, *Enzo Zirilli* - Batteria

Inizio spettacoli ore 21,30

Ingresso: Biglietto intero £. 15.000 - Ridotto £. 10.000
Prevendita: Libreria Centofiori - Via Ghiglieri, 1 - Tel. 69.23.19

organizzazione
ASSOCIAZIONE CULTURALE AMICI DEL TEATRO SIVORI

promosport

grande vendita promozionale estiva

SCONTI DAL
20% AL 50%
PER UNA ESTATE DA SBALLO!!!

ALBENGA - Centro Commerciale
LE SERRE
Strada Provinciale per Garessio - Tel. 0182 52.893

POZZOLO F. (AL) - Centro Commerciale
I GIOVI
Via Belvedere 17/19 - Tel. 0143 418.968

EFF. COM. LEGGE 80

Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

presso il Grand Hotel Dino di Bardino (LU)

nei mesi di luglio e agosto

esposizione di tappeti orientali di nuova, vecchia e antica manifattura

persiani
caucasici
cinesi

Isfahan, Tabriz, Hamadan, Sarug, Qum, Malayer, Kashan, Kazak, Shirvan, Sumak, Daghestan, Samarcanda, Pechino

tutti i giorni dalle ore 20,30 alle ore 24,00

informazioni su: vendita, restauro, expertise

con il patrocinio di

maya i magazzini

COIFFEUR LEI - LUI
NOVARA
Corso Garibaldi 3
Tel. 0321/625.746

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Giovedì 20 Luglio 1995 n. 39
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

TUTTO COMPRESO DI
SHAMPOO - BALSAMO - SCHIUMA
PIEGA 20.000
TAGLIO 20.000
COLORE 35.000
PERMANENTE 35.
RIFLESSI
COLPI DI SOLE 40.000
MECHES con stagnola 70.000
IMPACCO 10.000

Nel piano triennale del ministero è previsto ad Alessandria

Novara chiede il rettorato dell'Università autonoma

NOVARA. L'Università del Piemonte Orientale diventa autonoma. Una notizia importante, festeggiata dal presidente della Provincia Paolo Cattaneo, dal presidente del Consorzio per lo sviluppo universitario Alberto Macchi e dal sindaco di Novara Sergio Merusi nel corso di una conferenza stampa che hanno voluto convocare in modo congiunto. Quasi a voler mettere una pietra sopra a critiche e rimpalli del passato. Anche perché si profila una battaglia comune: portare il Rettorato nella futura sede dell'ex caserma Perrone.

La sede dell'Ateneo che ha i suoi cardini in Novara, Vercelli e Alessandria è stata fissata, sulla carta, in quest'ultima città.

Lo ha comunicato l'altro ieri il rettore di Torino, il professor Dionigi, al Senato Accademico. E' quanto previsto nel piano triennale di sviluppo (il via dal prossimo anno) preparato dal ministro dell'Università Salvini. Piano che dovrà passare al vaglio del comitato universitario regionale, di quello nazionale e alle competenti commissioni parlamentari.

«E' stato fatto un passo avanti molto importante - commenta Cattaneo - ma resta da esaminare il problema del Rettorato. Si diceva che era stato assegnato a Vercelli e ce lo ritroviamo ad Alessandria. Vogliamo vederci chiaro. Bisogna fare scelte supportate da criteri validi. Certamente noi faremo una battaglia per avere il Rettorato. Per tanti motivi. Si pensi alla facilità delle vie di comunicazione: autostrada, ferrovia. Nessun campanilismo: Alessandria potrebbe anche essere la scelta migliore ma siamo all'oscuro dei perché».

«L'autonomia - aggiunge Merusi - è stata ottenuta con un'azione pressante, congiunta. Siamo la seconda Università del Piemonte. Farmacia diventerà autonoma dal '95, ci sono già 6 miliardi a disposizione dell'Università tripolare, entro luglio formalizzeremo l'offerta d'acquisto per l'Isral, che toccherà a noi scegliere le facoltà da portare sul nostro territorio, stando attenti a non creare fabbriche di disoccupati. Per il rettorato avremmo accettato Vercelli, ci chiediamo perché è andato da un'altra parte. Ci siamo mossi per primi, speriamo di non pagare per questo...».

E Macchi: «Novara ha caratteristiche ben superiori rispetto alle altre due province. Anche la realtà economica è diversa. Possiamo chiedere quello che legittimamente possiamo aspettarci. Quali disagi comporta il rettorato ad Alessandria? E' come avere un'azienda sotto casa e lontana. Sotto casa il controllo è più attento. In teoria non ci sono problemi - in pratica sappiamo benissimo che qualcuno aggirerà».

Novara chiede il Rettorato ma dove lo mette, considerata l'emergenza delle sedi? «Con i nostri quadri che ci sono alla Perrone ne possiamo fare anche cinque». Nell'ex caserma non c'è ancora traccia nemmeno di un banco. «Non è questione di tempi» dicono gli amministratori e ribadiscono: «Fra le 3 province Novara, anche dal punto di vista immobiliare, offre soluzioni migliori».

E vendono ai muri di via Perrone, precaria sede di Economia e Commercio. «Il Consorzio deve guardare: esiste la legge gli abusi edilizi comportano invece sanzioni di tipo amministrativo - dice il sindaco -. Per via Perrone non esistono problemi a parte le due aule costruite al pianterreno (e Merusi ha diffidato ad usarle, ndr). Lo stabile che si affaccia sulla strada è sicuro».

Si chiudono le aule più capienti e si attende la trasformazione dei magazzini militari della Perrone. Il preside di Economia Francesco Adamo confida di ottenere nel gennaio '97 i primi locali a disposizione dei suoi studenti sull'area ormai definitivamente acquisita per l'Università. Nel frattempo si procederà con soluzioni-tampone. Le matricole di Economia andranno a lezione nella sala Borsa. E Macchi promette: «Per l'inizio dell'anno accademico risolveremo i problemi».

Da sinistra: **Alberto Macchi, Sergio Merusi e Paolo Cattaneo**

Carlo Bologna

LE SPIAGGE SUL FIUME

E' l'estate fatta in casa

Anche quest'anno Ticino e Sesia sono presi d'assalto: ogni domenica sulle spiagge si riversano migliaia di persone. Viaggio nella Rimini nostrana. A PAGINA 41

GRANDE JAZZ AD

Chick Corea in concerto

Domani Chick Corea in concerto ad Arona. Il grande jazzman americano nel pomeriggio terrà anche un seminario musicale. A PAGINA 45

Stop per vacanze

Fare Affari ogni ultime telefonate

NOVARA. Si avvicina la pausa estiva per «Fare affari». L'iniziativa de «La Stampa» riservata ai novaresi che vogliono comperare, affittare, scambiare e lasciare messaggi agli amici. Domenica sarà pubblicata l'ultima pagina di annunci gratis. La rubrica riprenderà in autunno.

Tutti coloro che vogliono far pubblicare un augurio, proporre la vendita di una bici o una radio d'epoca, scambiare francobolli o cercare vecchie riviste, possono telefonare ancora e soltanto per oggi, al numero verde 1670-11959 (dalle 9 alle).

I lettori, prima di partire per le vacanze o i turisti in villeggiatura nel Cusiese, possono anche usufruire della rubrica per segnalare una lamentela su strade senza segnaletica, incroci pericolosi, telefoni di uffici pubblici disattivati, ritardi legati alla burocrazia, difficoltà ad ottenere un certificato, treni lenti e scomodi. [r. s.]

La cerimonia, celebrata al Sacro Cuore di Novara, è stata trasmessa via radio a Momo e all'Ospedale Maggiore

Duemila in silenzio per l'ultimo abbraccio

I funerali delle due bambine e della donna morte sull'autostrada

NOVARA. Un urlo silenzioso di dolore. Ieri parenti, amici, colleghi di lavoro si sono stretti attorno a tre bare, quelle bianche di Cecilia Costa e Rachele Guidetti, e al feretro di Renata Regidore. Duemila persone dentro e davanti alla chiesa del Sacro Cuore hanno preso parte alla cerimonia funebre, celebrata alle 16,30 e trasmessa, con un collegamento via radio, anche nella chiesa di Momo. Molti anziani, conoscenti della famiglia di Renata Regidore, originaria di Momo, non se la sono sentita di affrontare con questo caldo il viaggio a Novara e hanno potuto ascoltare la cerimonia trasmessa. Il collegamento è stato messo in funzione con l'ospedale «Maggiore», dove il dottor Piero Co lavora nel reparto di radiologia. Una Novara sotto choc assistito ai funerali, concelebrati da padre Agostino, parroco del Sacro Cuore, dei sacerdoti amici delle due famiglie. L'immagine più straziante è quella della mamma di Cecilia Costa: impietrita dal dolore, segue la bara della figlia stringendo l'orsacchiotto da cui Cecilia non si separava mai. Il padre di Renata Regidore abbraccia la bara della figlia, la madre scoppia in un pianto dirotto. I colleghi di Renata portano i feretri in chiesa, dove sono arrivate decine di fiori, tutti bianchi.

Il silenzio di duemila persone è impressionante: le bare bianche sono ai lati, Renata nel mezzo. Nell'omelia padre Agostino ricorda che «in questo momento non vogliamo cercare distrazioni perché ogni conducente è cosciente del prezioso carico che porta con sé» e esorta famiglie a «sperare nella resurrezione». Poi legge una lettera scritta dal vescovo di Novara monsignor Renato Corti. E' indirizzata alle famiglie di Cecilia e Rachele. Esprime solidarietà, invito alla preghiera e invita la comunità del Sacro Cuore «a pregare per il recupero di Pietro Guidetti, perché possa affrontare una volta guarito la dura realtà». Il parroco depone le copie sulle bare. «E' stato difficile - commenta don Agostino - portare a termine la funzione. Ogni volta che alzavo la testa vedevo quelle bare bianche. Non riuscivo più a parlare». Le salme di Renata e Rachele sono state sepolte a Momo, Cecilia a Recetto. Intanto un gruppo di famiglie della scuola elementare Bottacchi, frequentata dalle due piccole, ha deciso di aprire un fondo solidarietà a loro ricordo. I versamenti possono essere fatti alla Cariplo di viale Roma, sul conto corrente 10500/1. Il ricavato della somma raccolta sarà destinato ad associazioni indicate dalle famiglie.

Due momenti della cerimonia che si è svolta ieri pomeriggio nella chiesa del Sacro Cuore. In rianimazione è sempre ricoverato Pietro Guidetti

Afa e umidità

Termometro salito a 34 gradi

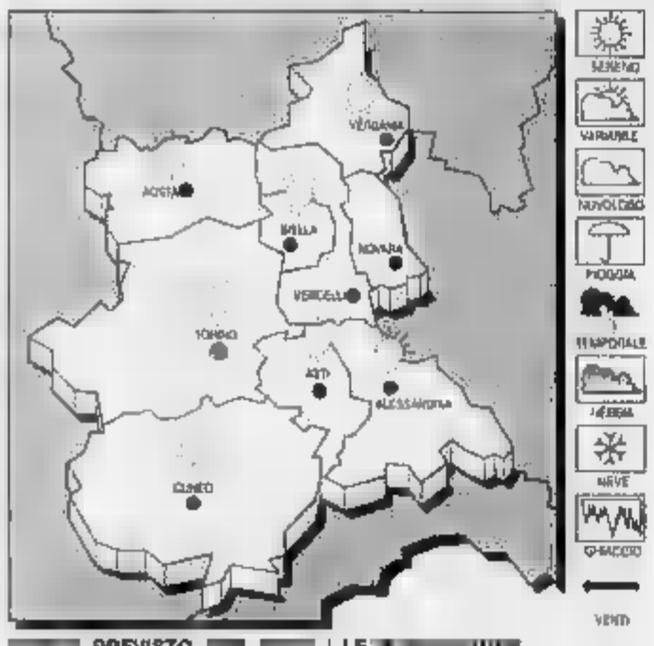
NOVARA. Colonnino di mercurio a +32 gradi e mezzo ieri a Novara, ed il centro meteorologico dell'Aeronautica di Cameri ha registrato una temperatura di 34.

Secondo i rilievi della centralina dell'Est Sesia, il giorno più caldo del mese sarebbe stato il 13, quando la temperatura a Galliate, Confienza e Gambolò ha toccato i gradi, ed i 37° a San Nazzaro Sesia. Nello stesso giorno a Novara la colonnina era fe a +33.

Nel capoluogo, sempre nel mese di luglio, sono caduti 27,2 millimetri di pioggia; a giugno, sempre secondo i rilievi dell'Est Sesia, le precipitazioni sono state di 80 millimetri.

Anche Giuseppe De Antoni, dell'osservatorio geofisico di Torrion Quartara, prevede per i prossimi giorni ulteriore incremento della temperatura, afa ed umidità elevatissima: secondo l'esperto esistono tutte le condizioni per favorire le concentrazioni di ozono. [m.g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO
Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone collinari e montuose.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con locali annuvolamenti sulle zone interne, più probabili sui rilievi.

LE
IERI A NOVARA
Max: 34; min: 17; dia: 27
: 31; min: 21; media: 27
TURE MO
Torino 32,7; Alessandria 30; Aosta 30; Asti 30; Cuneo 35; Vercelli 32.

Le modifiche oggi e domani, ma questa volta a chiederle sono i stati i quartieri

Viabilità, ecco nuovi sensi unici

Le maggiori novità da stamane nella zona attorno al supermercato Iper di viale Giulio Cesare
Altre innovazioni previste ■ Porta Mortara. Parcheggi in viale Buonarroti: ancora tutto fermo

NOVARA. Cambia la viabilità a Porta Mortara e nei dintorni del supermercato Iper.

Oggi e domani s'inaugurano nuovi sensi unici nelle zone a ridosso dei ■■ Giulio Cesare e Piazza d'Armi. Sono variazioni decise su suggerimento dei quartieri.

Le primo modifiche ■ scattare riguardano la rete di strade che circonda il supermercato. Da questa mattina in via Fornara è possibile muoversi soltanto da viale Giulio Cesare verso via dell'Iper che, a ■■ volta, è percorribile esclusivamente ■■■ via Ballario. ■■ Senso unico anche in un tratto di via Ballario (le auto devono dirigersi da via dell'Iper a via Boggiani e di via Boggiani (si va da via Ballario a via Cassani).

Dall'altro lato di viale Giulio Cesare, le novità variano la circolazione ■ via Spreafico che sino a ■■ Juvarra può essere percorsa soltanto in direzione della periferia. La stessa via Juvarra diventa a senso unico da via Spreafico a via Adamello. Ultimo modifica: ■■ Bernini ha una sola direzione di marcia da via Rizzotaglia a via Brantante. Anche queste variazioni diventano operative da questa mattina.

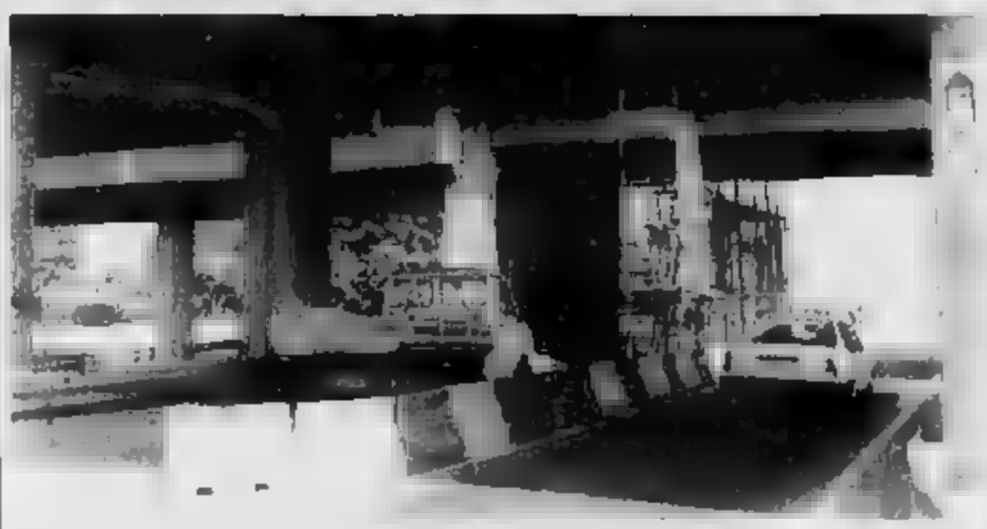
A partire da domani, invece, cambierà il traffico in due porzioni di Porta Mortara. Nelle vicinanze sempre dei viale Giulio Cesare, le vie Gorizia, Monte Grappa e Piave saranno percorribili soltanto in «uscita» dal viale e verso ■■ Monte Nero. Senso unico anche in via Podgora. Altre modifiche riguardano, poi, due strade che si immettono sul viale Piazza d'Armi: la ■■ Alna diventerà a ■■■■ unico ■■■■ via Monte Grappa mentre via Monte Santo acquisterà una sola direzione ■ marcia verso via Montello. Circolazione ridotta ad un solo senso pure in ■■ Col di Lana da ■■■■ XXIII Marzo a via Piave.

«Si tratta - dice l'assessore alla viabilità, Luciano Bistaffa - di una serie di piccoli aggiustamenti concordati con i quartieri e studiati proprio sulla base di loro suggerimenti. Sono il risultato di un dialogo con le circoscrizioni sul tema traffico che stiamo portando avanti da tempo e abbiamo intenzione di continuare. Queste migliorie, anche se marginali, avranno comunque l'effetto di snellire e razionalizzare la viabilità nelle aree interessate. In attesa dell'attuazione, nel prossimo autunno, degli ultimi interventi del piano del traffico nella zona più centrale della città».

Tutto fermo, invece, per quanto riguarda la trasformazione a pagamento dei parcheggi di viale Buonarroti. ■■■■ già pronti - continua Bistaffa - ma sono stati sospesi su sollecitazione della circoscrizione per ristudiare la questione. E' in programma un incon■■ con i rappresentanti del rio■■.

Barbara Cottavoz

DISAGI PER I LAVORI SUL PONTE DELL'AUTOSTRADA



Iniziati i lavori di ristrutturazione del ponte dell'autostrada Torino-Milano ■ corso della Vittoria

NOVARA. Il «maquillage» al ponte della Torino-Milano, al casello di corso della Vittoria, porterà disagi alla viabilità in una delle ■■■ ■ ■■■■ alla città.

Sono iniziati l'altro ieri i lavori di ristrutturazione del ponte della A4. Ci vorrà oltre un mese, fino al 31 agosto, per ultimare la ristrutturazione e il rafforzamento. Per questo periodo si dovrà, per ■■■■ ■ città, seguire ■ deviazione che convoglia il traffico in arrivo ■■ Bellinzago e dai laghi, ■■■ le ■■■■ secondarie dal ponte stesso.

I lavori, che stanno procurando difficoltà alla viabilità ■■ corso della Vittoria, sono in parte la conseguenza dello spettacolare episodio accaduto nei giorni scorsi, provocato da un autorimorchio che trasportava un'escavatrice.

Il veicolo percorreva via Verbano in direzione ■ Novara: ■ braccio dell'escavatrice ■■ è incastrato sotto ■ ponte, nell'arcata centrale. Non è passato per pochi centimetri. E' immediatamenbte scattato l'allarme. Vigili del fuoco e vigili urbani hanno realizzato che non sarebbe stato facile liberare il mezzo. La viabilità nella zona ■ stata subito interrotta e dirottata. In via precauzionale, la corsia dell'A4 ■■ direzione Milano è stata chiusa al traffico.

Ci è voluto parecchio per risolvere la questione. Vigili del fuoco e vigili urbani hanno vagliato tutte le soluzioni possibili. Alla fine il problema è stato risolto grazie al coraggio di ■■ vigile del fuoco, che si è ■■■■ picato sul rimorchio e poi sulla scavatrice. Con prudenti manovre ■ riuscito a disincagliare il braccio dai lastroni di cemento che proteggono la parte inferiore del ponte dell'autostrada. La scavatrice aveva però lasciato segni evidenti ■■ ponte. ■ traffico è ripreso normalmente sulla via Verbano e sull'autostrada. Nei giorni seguenti il risultato dell'ispezione ha consigliato di iniziare lavori di ristrutturazione. Così la direzione della Torino-Milano ha avviato ■■■ serie di lavori di rafforzamento.

«Non ci sono pericoli - dicono al comando di polizia municipale - che il ponte crolli, ma è stato avviato un lavoro completo di ristrutturazione, che ■■■ già in previsione». Fino al 31 agosto funzionerà la deviazione, segnalata da cartelli e da semafori lampeggianti. **[c. m.]**

AGRICOLTURA 2000

Centro servizi unico La Fondazione dice sì

UN centro servizi unico per tutte le organizzazioni agricole. Un punto di riferimento a cui possano accedere gli agricoltori iscritti a Unione, Coldiretti e Cia. E' questo l'obiettivo che il dottor Angelo Cerina, presidente della Fondazione agraria novarese, si propone.

Sogno accarezzato da tempo, potrebbe diventare presto realtà in corso Vercelli a Novara, dove la Fondazione è proprietaria di una parte degli edifici Latte Verbano.

La Fondazione agraria ha oltre sessant'anni. Nata nel 1932, è stata ricostituita ■■ '91 con un nuovo statuto. Un organismo poco noto ai non addetti ai lavori ma che in realtà è stato e continua a essere il motore di numerose iniziative: parecchie hanno contribuito a qualificare l'agricoltura nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola. E' sufficiente pensare alle borse di studio messe a disposizione di periti agrari e neolaureati in scienze agrarie, per «stages» in aziende zootecniche e cantine anche al ■ fuori dai confini provinciali.

Oppure a un polo ■ iniziative-pilota: tra queste l'analisi del terreno, un servizio per il quale la Fondazione interviene con un contributo del 50 per cento. ■ presidente è particolarmente orgoglioso dell'iniziativa: «In questi anni siamo riusciti a ricavare una mappa di analisi dei terreni delle zone di pianura e collina, ■■ patrimonio di ■■■■■■ che ■■■■ utile agli agricoltori e ■ tecnici».

Angelo Cerina presidente della Fondazione agraria novarese

Non ultime, tra le campagne di mobilitazione intraprese, è l'intervento per ridurre i danni provocati dall'inquinamento dalle barre utilizzate ■■ diserbo delle ■■■■. ■■ Fondazione agraria, insieme con altri enti, ha svolto un check-up dei mezzi utilizzati dalle aziende verificando la portata e l'efficienza: in molti casi le barre si sono rivelate non adeguate alle ■■■genza e la Fondazione ha consigliato agli agricoltori le modifiche. Alla fine, superata la verifica, le macchine «promosse» sono state contrassegnate da un bollino di garanzia.

Ma il centro servizi sarebbe, per Cerino, il coronamento di tutti gli sforzi, un tentativo per contribuire a quel processo di unificazione, abbastanza sentito, che nel Novarese caratterizza le tre organizzazioni agricole.

Diverso per genesi, ma accomunate da problemi e obiettivi.

lg. f. q.

IN BREVE

CILAVEGNA

Arrestato per un revolver con matricola abrasa

E' stato arrestato dai carabinieri in seguito ad una segnalazione giunta dai colleghi di Savona e Albenga. In ■■■■ è finito Gaetano Bommarito, 48 anni di Cilavegna. Nella sua abitazione di piazza Garibaldi 16, nascosta in un'intercapedine della parete, i militari hanno rinvenuto un revolver calibro 7,65 con la matricola abrasa e la canna modificata, nonché 200 munizioni dello stesso calibro.

■■■■

Rubano un motorino, bloccati dai carabinieri

Avevano appena rubato ■■ motorino a Galliate, ma sono stati intercettati dai carabinieri di Cameri ■■ piazza Dante e denunciati. Così è finita l'altra sera nel centro ■■ paese la fuga di L.P., 16 anni, e Giovanni Doj, 19 anni, di Novara. **[c. m.]**

GATTICO

Bloccati dal Tar i lavori per la strada del Burgarino

Il Tar del Piemonte ha accolto il ricorso presentato contro la ■■alizzazione della strada del Burgarino ed ha ordinato la temporanea ■■■ sospensione dei lavori. L'opera dovrebbe attraversare il parco dei marchesi Leonardi che infatti avevano presentato ■ ■■■■■ insieme ad una raccolta di firme di protesta **[m. g.]**

■■■■■■

Morto l'ex veterinario, cordoglio fra gli agricoltori

E' morto ■ dottor Luigi Gerenzani, 69 anni, veterinario per molti ■■■■. La ■■■ scomparsa ha destato cordoglio nel mondo agricolo non solo di Vespolate ma di tutto ■ Bassa novarese, dove aveva prestato la sua attività.

■■■■

Sorto ■■ comitato a sostegno di Romano Prodi

Anche ad Arona è sorto un comitato a favore della candidatura ■ Romano Prodi, per le prossime elezioni. Si riunisce ■ lunedì sera, alle 21, in via S.Carlo 67 **[s. b.]**

Fuggita a Vigevano

Una scimmia da due giorni sui tetti

VIGEVANO. Cica è ■■■ splendida scimmietta, un po' irrequieta. Dalle 11 ■ martedì tiene in ■■■■ vigili del fuoco e personale dell'Usl che cercano disperatamente di catturarla. L'animale, che ha 15 anni ed è di proprietà della signora Amalia Bocca di Vigevano, ■ quell'ora è infatti riuscita a fuggire dalla sua gabbietta e scorrazza per gli alberi della ■■■ villa e quelli delle abitazioni vicine. Vani finora i tentativi per catturarla. Anche i suoi padroni non riescono a convincerla.

Dovrebbe arrivare a Vigevano un lanciatore di cerbottane di Varallo Pombia che proverà a narcotizzarla: ma non sarà facile. ■ legge prevede che prima di narcotizzare l'animale, occorre una visita per verificare che ■■■ ci siano problemi di cuore. Ma come si fa?

Cica ■■■ è nuova ad imprese di questo genere. Dodici anni fa ■ sua fuga riempì le cronache dei giornali locali: per 11 giorni scorrazzò libera e felice sui tetti del centro storico e di piazza Ducale. **[c. br.]**

Le accuse

[illegible] I commercianti ribattono

NOVARA. «Ancora ■■■ volta si assiste ■ palleggiamento delle responsabilità sul riaccendersi dell'inflazione». Sul ■■■■ dell'aumento dei prezzi interviene il presidente Ascom Novara Renzo Bordoni. «L'imputato - dice Bordoni - ■ il settore commerciale, messo alla gogna da chi rappresenta associazioni legate ■ mondo produttivo. Una parvenza di ufficialità è stata concessa loro dal cosiddetto "Osservatorio ■■ prezzi". Qui le considerazioni sui meccanismi degli stessi passano ■■ secondo piano rispetto agli interessi dell'industria. Basta osservare ■ composizione dell'Osservatorio. Noi ■■ siamo stati esclusi. I soggetti presenti tirano ■ volata alla Confindustria. Tutto questo mentre i nostri settori stanno cercando di non far pagare ai consumatori gli aumenti che derivano dal settore manifatturiero». Per Bordoni è ■■■■■■■ la «costituzione di un Osservatorio dove la Confcommercio rappresenti le ragioni ■■ mondo distributivo e commerciale». **[c. m.]**

Dopo il furto l'Audax non può giocare

Un appello ai ladri «Ridateci le maglie»

NOVARA. I ladri rubano i palloni e le divise bianco-blu ■ i calciatori dell'Audax ■■■ possono più giocare. Il furto è avvenuto la ■■■■ ■■■■ nel campo di via Gorosa. Ora la società lancia un appello: «Restituiteci almeno ■ maglie di due squadre».

L'amara scoperta l'ha fatta ieri mattina il presidente del club novarese Renato Bianchi. Era andato ■■■■ ■ solito ■ campetto per chiudere i rubinetti dell'irrigazione del prato e ha trovato ■■■ sfacelo. Le reti di cinta divelte e le porte degli spogliatoi e dell'infermeria forzate. Dentro era tutto all'aria.

Al primo inventario risulta siano spariti i pantaloncini e le maglie da gioco, i palloni più belli (sono rimasti quelli vecchi) e i numerosi trofei vinti dalla società, ricordi di tornei e partite gloriose. Il tutto per un valore di oltre otto milioni.

Adesso l'Audax Santa Rita rivolge ai ladri un accorato appello: «Ridateci almeno le divi■ di due formazioni - dice Bianchi -. La settimana prossi■■ i nostri Allievi e Giovanissimi sono invitati ad un torneo a Casalpoglio. Ma senza maglie non possiamo giocare. Saremo costretti a rinunciare alle partite».

Il pensiero vola anche al futuro. La società bianco-blu conta tredici formazioni: dai piccolissimi dei Primi Calci sino alla terza categoria, passando per tutte ■ giovanili. Le allena un compatto staff di tecnici, tutti volontari.

«Lavoriamo gratuitamente - continua il presidente - per riunire i ragazzi e tenerli lontano dalla strada. Perché possano crescere in ■■■ ambiente sano. Ma la nostra squadra è la più povera del calcio novarese. ■■■ abbiamo sponsor».

«Noi dirigenti - dice ancora Renato Bianchi - mettiamo a disposizione il tempo libero e anche qualche soldo. Di certo, però, non saremo in grado di affrontare la spesa necessaria per ricomprare tutto il materiale rubato. E i nostri ragazzi rischiano di non poter più scendere in campo». **[b. c.]**

IL VACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere ■■■■ indirizzate alla redazione de «La Stampa», corso della Vittoria 2, 28100 Novara. Per consentire la pubblicazione, si consiglia di non superare le 25 righe di testo. Il mittente è pregato di aggiungere il proprio indirizzo, completo di eventuale recapito telefonico.

Chi vuole il deserto ■ ■■■ Marazza?

Permessi firmati e subito dopo revocati, allievi della scuola di Teatro cacciati quando tutto ■■■ pronto per il loro saggio di fine anno. Associazioni culturali da sfrattare, Centro Rete da chiudere, e addirittura, pare, richiesta di autorizzazione a distruggere carte d'archivio.

Il cittadino resta incredulo prima che scandalizzato. Quale logica e quali interessi sottendono questo progetto che qualcuno sta riscrivendo per garantire un futuro deserto alla Casa della Cultura di Borgomanero?

Vivamente preoccupato per il destino della Villa Marazza e del suo parco, un gioiello verde nel cuore di Borgomanero, il Partito della Rifondazione Comunista invita i cittadini e soprattutto le associazioni culturali che operano sul territorio dentro e fuori l'istituzione, a intervenire a difesa della Fondazione e per garantire l'integrità, la conservazione e la fruizione del materiale che ■ stessa custodisce.

Meglio se tutti insieme.

Anna Prandina, per Partito della Rifondazione Comunista. Novara

Delusa per scuola ■ voti finali

Sono la madre ■ ■■ ragazzo che ha frequentato per cinque anni il liceo classico statale «Carlo Alberto» di Novara, e che si è diplomato nell'Anno scolastico ■■■■ Con questa lettera desidero manifestare pubblicamente la delusione ed il disappunto che ho accumulato in questi cinque anni per la gestione della scuola e che sono culminati con le valutazioni degli esami di maturità, assegnate in maniera discorde rispetto alle reali capacità dei singoli studenti.

Francesca Barbaro Stangalini
Oleggio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel 827 000. **Arona:** 0322 / 51.51. **Borgomanero:** 0322 / 843.083. **Domodossola:** 0324 / 48.600. **Galliate:** 952 222. **Oleggio:** 93 500. **Omegna:** 0323 / 61 900/83 569. **Gravellona Toce.** 0323 / 848559-865000, **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777 900.

Verbania: 0323 / 406 000-556.000/ 55 61 61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Mergozzo:** 0323 / 80 705, **Orta:** 0322/911 900; **Grignasco:** 97 a 0103/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/96 74.58, **Lesa:** 0322/70.597, **Piedimulera:** ■■■■ 188

GUARDIA ■■■■

Novara: tel 82.50.00, **Arona:** 0322 / 51.51; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491 334, **Oleggio:** 91.157, **Omegna:** 0323 / 86.81.11; **Stresa:** 0323 / 31 844; **Verbania (Pallanza):** 0323 / 541.519

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno: *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69, con orario continuativo 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti; ore 12,30-15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e dietro addizionale di L. 3.000) e *Omeopatica Chiabrera*, fg. Cavour, 4 tel. 61.22.50 con orario non. 8,45-8,45 ■■ giorno seguente (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti; ore 21,30-8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urg. e il diritto addizionale di L. 7.500). Per tutti i comuni della **Provincia**, per le farmacie di turno, cerca situata la reperibilità notturna, su ■■■■■■■ dietro la presentazione di ricetta medica urgente.

Castelletto Sopra Ticino: *Agliana*, via Caduti ■■ la Libertà, ■■ tel. 0331/97.24.76

Bellinzago Novarese: *Pietro*, via Liberta, 67 tel. 58.410

Bogogno: *Bonini Carlo*■■■ p. Municipio, tel. 0322/80.88.14

Pogno: *Colli* ■■■, ■■ ■■■■■ 2 tel. 0322/97.133

Verbania (Suna): *Lambaro*, via Troubetzkoy, tel 0321/55.74.27

■■■■■■■ *Fida*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138

Ghiffa: *Verbania*, c.so Belvedere, 195 tel. 0323/59 108

Baveno: *Gavinelli*, via Fariret, 20 tel. 0323/56 514

Massimo Visconti: *Vicari*, via Viotti, 17 tel. 0322/21 91.56

Pregilia di Crevoladossola: *Carnisani*, via Sempione, 45 tel. 0324/33 117-33 69 75

Premosello: *Rosso*, via Caduti Liberta, 13 tel. 0324/58.200

Cravaggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel 0324/90 013

Gravellona Toce: *Bernardini*, via Corridoni, 6 tel. 0323/84.00.77

Prato Sesia: *Gabrario*, via Matteotti, 2 tel 0163/85 02 06

STATO CIVILE

NOVARA

SI SPOSERANNO. Domenico Susio, pittore edile e Cristina Antonietta Modolo, operaia; Giuseppe Barutta di, imprenditore e Elena Banzzi, commercialista; Silvio Finotti, impiegato e Patrizia Ingrasci, impiegata; Domenico Cisleghi, impiegato e Gigliola Moretto, insegnante.

GALLIATE

MORTI. Corrado Raimondo Scquizzati (1920); Giocondo Gattini (1908); Francesco Airoldi (1915).

MATRIMONI. Renzo Fonio e Stefania Candiani; Marco Slotzini e Stefania ■■ Castro; Roberto Labadia e Adriana Staibo; Sergio Bonza e Maria Grazia Bignoli; Roberto Laurenti e Maria Rosa Rosina.

I Colleghi della Cardiochirurgia partecipano al dolore della famiglia Costa per la prematura scomparsa di

Cecilia Costa

— Novara, 20 luglio 1995

Il mancato all'affetto dei suoi cari

AVVOCATO

Vincenzo De Collibus

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la moglie **Gabriella Ugazio** ed il figlio Paolo. Un particolare ringraziamento al Prof. Angelo Mordenotte ed al Reparto di Medicina dell'Ospedale Maggiore ed a tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore in questo triste momento

— Novara, 20 luglio 1995

GLI APPUNTAMENTI

GASTRONOMIA E BALLO

A scuola di salsa e merengue

Imparare salsa e merengue? E' possibile alla discoteca «La Playa» di Verbania ogni giovedì sera, con i maestri di latino-americano, presenti in sala dalle 21. Le lezioni ■■■ gratuite. Al termine, spettacolo con ballerine brasiliane e animazione. **[c. m.]**

■■■ E ■■■■

A Gravellona Toce

Sotto ■ tendone, boccali ■ birra e musica: è la proposta della Sportiva Gravellonese, che inaugura oggi la prima edizione della festa della birra al campo sportivo di Gravellona Toce; la cucina apre alle 20, alle 21 musica ■■■ i «Britto». **[c. m.]**

BOCCONI

Prelscrizioni alla Cariplo

Dal 17 luglio è possibile preiscriversi all'Università Bocconi anche nelle sedi della Cariplo, dove si potrà ritirare e consegnare la domanda di iscrizione alla prova di sele■■■. Tre le sedi consociate in provincia di Novara e in quella ■■ Verbano Cusio Ossola: Novara, via Carroli 4; Arona, ■■ Matteotti 15; Verbania, frazione Intra, corso Cobianchi 36.

CINEMA

I film sotto le ■■■■

Cinema sotto le stelle ■ vari centri della provincia. A Novara, al Broletto, stasera si proietta «Uomini, uomini, ■■■ mini». Ad Arona, nel cortile della scuola media Verga (piazza San Graziano) c'è «Il postino» con Massimo Troisi mentre a Verbania sono di scena i cartoni animati firmati Disney ■■■ il «Il re Leone». Lo sherino è nel cortile della media «Cadorna». **[b. c.]**

ECOLOGIA

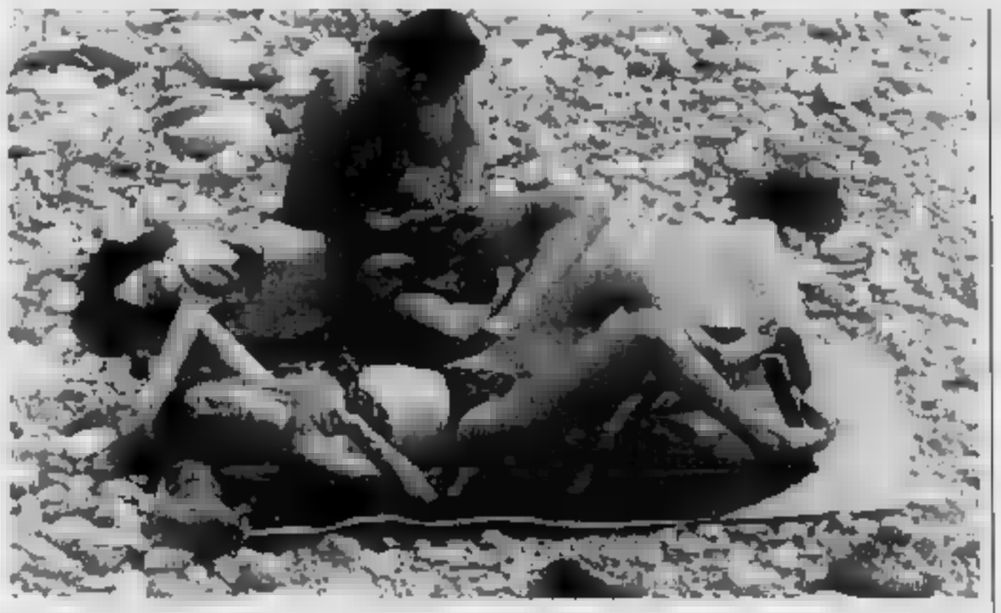
Oggi raccolta della carta

Oggi si raccoglie la carta alla Rizzottaglia e alla Cittadella. Scatole, riviste e giornali devono ■■■■ impacchettati e sistemati davanti ai portoni delle abitazioni entro le 9. **[b. c.]**

Malgrado il divieto di balneazione c'è grande folla sui greti del fiume «azzurro»

Al Ticino, la Rimini di Novara

Da Galliate a Cameri, le sponde sono prese d'assalto, specialmente la domenica, dalla gente che cerca refrigerio. E i piranha? Soltanto psicosi. Molti bagnanti anche sulle rive della Sesia



In riva al Ticino come nella riviera romagnola: bagnanti sdraiati impegnati a prendere il sole e a lottare contro la «calura»

GALLIATE. Ombrelloni, sdraio, e il brivido dei pesci piranha. E' qui, sulle rive del Ticino, a pochi chilometri dal capoluogo, la Rimini dei novaresi. Anche quest'anno Ticino e Sesia sono stati presi d'assalto: ogni domenica sulle spiagge si riversano migliaia di persone. Nonostante i divieti di balneazione: le multe salate comunque fanno meno paura dei pesci piranha. La psicosi del predatore c'è ancora, ed è l'unico deterrente al tuffo. Lo conferma Rosalba Protopapa, titolare del chiosco in riva al Ticino: «Alcuni clienti mi hanno confidato di aver paura. Sono soprattutto persone anziane, non giovani. Però ho notato che da domenica c'è meno gente in acqua. Io il bagno lo faccio comunque. Ma non era una bufala quella dei piranha? E poi comunque queste acque sono troppo fredde per pesci tropicali».

Lo scorso anno la riva del Ticino era meta di tanti ambulanti. Si vendeva di tutto, dalle lenzuola ai sandali, ai salvagenti. Ora le bancarelle sono ridotte di parecchio. Una, due al massimo. «E' un peccato - commenta una signora - si poteva fare la spesa, c'era anche il verduriere».

Sulla ghiaia del Ticino in prima fila ci sono gli habitué: anni sono di casa a Galliate. Lo rivela il colore dell'abbronzatura. Sono pensionati sulla sessantina. «Prendiamo il sole soprattutto. I bagni? Pochini, più che altro si gioca a carte, si fanno grigliate».

Il cartello con il divieto di balneazione è evidente. Secondo le ultime campionature dell'Usl, il «fiume azzurro» è sempre meno pulito. C'è chi vorrebbe essere più informato.

Enza Bottini e Raffaella Titton di Galliate: «In acqua non entriamo. E' sporca».

Raffaella: «A mio avviso ci vuole un'informazione corretta sulle analisi. Devono esporre i cartelli con i risultati dei prelievi». Enza si spinge oltre e chiede servizio docce, visto che qui, nonostante il divieto, la gente viene ugualmente. Allora perchè non mettere una doccia per rinfrescarsi?».

Anche Francesco Piccolo è della stesso avviso. Qui ci viene con il figlio Tiziano: «Io il bagno lo fa, io meno. Quest'anno l'acqua sembra unta, immergersi significa ritrovarsi addosso la sensazione di sporco».

Rosalba Protopapa: «Nei giorni scorsi c'era anche schiuma, faceva impressione».

Anche a Cameri il Ticino registra il «tutto esaurito». Tanto che una domenica i vigili hanno dovuto chiudere la strada che porta al Ticino. Era intasata. «Ci migliaia di persone ogni domenica - dicono i vigili urbani - e la situazione rischia il collasso. Al Ticino arrivano in bicicletta, auto, persino a cavallo».

A Cameri i bagnanti non si preoccupano dell'inquinamento. Il comandante della polizia municipale Giovanni Salso : «Qui la gente ha sempre fatto il bagno e non è mai successo nulla».

Si cerca rinfresco anche sul Sesia, altra meta dei novaresi rimasti in città. A Recetto l'acqua è più basso. C'è meno corrente, i bambini ci giocano volentieri. «Ci vorrebbe qualche punto ristoro - dice Francesca Pastore - anche perchè la gente è tanta». Francesco era di casa a Galliate fino alla scorsa settimana: «Ma adesso chi si fida?».

All'Usl 13 lo campionature delle acque sono costanti. «I valori sono diversi, variano ad ogni prelievo. Ci sono zone del Sesia con valori buoni, altre sono decisamente pessime. Il bagno al Ticino non è consigliabile».

Cristina Meneghini

PRONTI VIA, STASERA SI SALPA

ARONA. Pronti? Stasera si parte, a bordo della motonave Verbania, per «Notturno sul lago», la suggestiva minicrociera sulle acque del Lago Maggiore. L'iniziativa, promossa da La Stampa in collaborazione con Apt e Navigazione, sta riscuotendo successo. Il viaggio a bordo della motonave permette di scoprire le bellezze del lago durante le ore notturne, e la promozione dà diritto a partecipare usufruendo dello sconto del 20 per cento, dietro presentazione del tagliando qui riprodotto.

Il suggestivo viaggio a bordo della motonave «Verbania» s'inizia dall'imbarcadero di Pallanza alle 20,30. Scali ai porti di Baveno alle 20,45, quindi Stresa (21), Belgirate (21,20), Angera (21,50) e Arona (22). Completato l'imbarco, da Arona la motonave ripartirà verso l'alto lago. Una sosta di 10 minuti, davanti all'eremo di Santa Caterina del Sasso e poi si punta dritti verso le Isole Borromee. Un passaggio all'Isola dei Pescatori, quindi si torna a Pallanza verso le 23,30. [c. m.]

Novara, continua la pubblicazione dei tabelloni con i risultati

I primi maturi all'Omar

«E' andata bene, abbiamo ottenuto punteggi alti e non ci sono stati respinti» Gli esiti finali all'Istituto magistrale Bellini e al Bermani (periti aziendali)

NOVARA. «E' andata bene: abbiamo ottenuto punteggi alti e non ci sono stati respinti. I nostri insegnanti ci hanno preparato»: sono soddisfatti Giuseppe Muscullino e Mario Frattini tra i primi maturi del '96 dell'«Omar» di Novara. L'istituto tecnico industriale ha avviato ieri mattina la pubblicazione dei risultati. Tabelloni esposti anche in molte altre scuole novaresi. Sono stati noti gli esiti delle prove alle magistrali «Bellini» e al «Bermani», che ha così mandato in archivio l'anno scolastico.

● **Itis «Omar».**

Classe 5/EA Elettrotecnica Ambra: Filippo Arcegni; Alvaro Baccalaro; Paolo Bossi, Davide Busto; Fabio casegrande; Marco Chiovini; Massimiliano Cisari; Luca Dellimonti; Andrea Dondi; Pietro Andrea Drosi Guoltieri; Diego Ferronato; Fabrizio Ferronato; Corrado Franzi; Mario Frattini; Andrea Galimberti; Davide Gazerro; Corrado Grande; Valerio Marmo; Massimo Milani; Fabio Paiman; Andrea Pellati; Emanuele Luigi Ramò; Marco Salamina; Andrea Valentini; Andrea Zocchini.

5EB/Elettrotecnica Ambra: Andrea Andreolo; Andrea Bassetti; Andrea Bertero; Walter Bertin; Davide Bianchini; Enrico Caletti; Manuel Cerenzia; Andrea Chiggio; Emanuele Delle Donne; Andrea Demorchi; Davide Ficogna; Christian Iacono; Maurizio Lovati; Matteo Morganti; Omar Panigoni; Gianluca Pastore; Andrea Porzio; Giancarlo Porzio; Mario Rinolfi. **Privatisti:** Daniele Furini; Davide Iulita; Marco Maccari; Giovanni Pirovano; Massimo Porzio; Antonella Villaraggia.

5MA/Meccanica Ergon: Riccardo Bovio; Giuseppe Comeglio; Matteo Corna (60/60); Marco Della Torre; Alessandro De Luca; Ferdinando Di Leo; Andrea Donetti; Iuri Faccin (60/60); Stefano Gallesi; Massimo Giaccherello; Nicola Lombardini (60/60); Federico Mocco; Mauro Magno; Alessandro Marcone; Mauro Mario; Fulvio Minzoni; Alessandro Nicali; Francesco Nosotti; Marco Piazzi; Fabrizio Quaglio; Andrea Sivisero; Edoardo Toniazzo; Nicola Turetta.

5MB/Meccanica Ergon: Diego Alna; Gabriele Bellagnotti; Marcello Borreani; Maurizio Colombini; Luca De Ambroglo; Fabio ferrarini; Paolo Fonio; Andrea Geddo; Emanuele Gotor; Filippo Marcalli; Christian Millo; Andrea Nobili; Giuseppe Pacileo; Alessandro Pagani; Fabio Paoli; Marco Pavesi; Andrea Platini; Andrea Rossi; Andrea Succi Cimentini; Alessio Sudiro; Vito Travisano; Marco Venticelli; Diego Vullo. **Privatisti:** Fortunato Andolfatto; Mirko Ceffa; Umberto Fasoli; Gianluca Forini; Corrado Galli; Giuseppe Marino; Maurizio Fonti; Alessandro Quaglia; Andrea Sebastiani; Fabrizio Valsecchi.

● **Istituto Magistrale «Bellini».**

Classe 5R sperimentale psicopedagogico: Sara Ardizio; Laura Ariatta, Paola Bagnati; Laura Baldassini; Morena Calautrò; Elena Caniato (60/60); Marzia Codini; Federica Colombo; Alessandra Comazzi; Elisabetta De Medici; Sabrina Falappi; Miriam Ferrari; Nadia Galli; Chiara Goviti; Chiara Lavatelli; Sarah Lorenzoni; Monia Perini; Luisa Roggero; Sabrina Tosi; Elena Ugazio.

● **Istituto Tecnico Periti Aziendali «Bermani».**

Classe 5A: Mara Agazzone; Mariela Allegrini; Laura Barbaglia; Nadia Boccolo; Guia Bradicich (60/60); Elisa Buratto, Elisa Calatti; Mia Casé; Roberta Colnaghi; Manuela Fusetto; Laura Garaveglia; Mara Leonardi; Alessio Michieletti; Alessandra Miglio; Arianna natali; Tania Oldani; Stefania Perasso; Daniela Quazzola; Elisa Recrosio; barbara Rovani; Maela Sacchi; Elisa trezzi; Chiara Villani.

5B: Giusi Ambrosio; Cinzia Bellesso; Micaela Bellino; Laura Bollini; Nicoletta Cardani; Laura Chioppini; Rosa De Giorgio; Cinzia Di Noi; Simona Flumian; Bruno Giardinazzo; Deborah Giordani; Ileana Grazioli (60/60); Stefania Guardiano; Pierina Marcelli; Roberta Marega; Anna Marino; Veronica Maronati; Monica Ossali; Daniela Provinelli; Antonella Ricucci; Roberta Ripoli; Jessica Taverna; Rosaria Troia; Laura Turrini.

5C: Tiziana Bollé; Elena Bovolenta; Ilania Canova; Monica Capra; Laura Crovacore; Ariana Sara Dama; Monica Demorchi; Katia De Nittis; Alessia Ghirardi; Barbara Landone; Elvira Marti; Claudia Migliavacca; Simona Monastra; Stefania Morosini; Andrea Musumeci; Sarah Negro Pet; Elena Orgiazzi; Simona Panoni; Riccardo Piana; Cristina Porta; Elena Trezzan; Paola Viviani. [b. c.]

ARONA. Chi si sposa, gode. E' il caso di dirlo.

E il vecchio adagio vale per gli studenti dell'Istituto Tecnico Commerciale «San Carlo» di Arona, per i candidati alla maturità tecnica per il Turismo sperimentale e per quelli dell'Istituto Tecnico Industriale.

In questi giorni sono stati esposti i tabelloni con i risultati: tutti maturi, con votazioni che hanno lasciato molti studenti con l'amaro in bocca: nessuno è riuscito a raggiungere la tanto agognata valutazione di sessanta sessantesimi.

Istituto Tecnico Commerciale.

Classe 5A: Simona Aghina, Gianpietro Baudo, Dina Bonulli, Sara Costaldi, Michela Cecchin, Giovanna Di Dio, Sara Figarolo, Erika Garripoli, Chiara Ledini, Monica Lombardo, Maurizio Montegano, Alessandra Prismo, Sonia Torletti, Valerio Valentini, Daniela Zonca.

5B: Andrea Albero, Stefania Balsano, Romina Broghini, Elena Bratina, Nadia Calcaterra, Maria Coli, Sandra Castelli, Alberto Disner, Alessandro Figini, Katia Gabrini, Irene Giacchero, Silvia Mansi, Osmer Oldrini, Cristina Papa, Samantha Trani, Enrico Trapella.

Classe 5: Cristina Aracri, Elena Bossolini, Roberta Cristella, Claudio De Alberti, Gianluca Dell'Acqua, Mara Ferraris, Michela Forcetto, Simona Frisone, Rosalia Gambino, Patrizia Invernizzi, Barbara Miglio, Viviana Paracchini, Viviana Roncari, Graziella Salemi, Mara Turato, Maria Zipparo.

Istituto Tecnico per il Turismo. Elisabetta Agostoni, Sonia Albertalli, Sara Antonelli, Gianluca Boarolo, Angela Bruschera, Alessandra Calascibetta, Carlo Capuano, Debora Cogo, Cristina Ferrario, Colette Ferri, Silvia Galarin, Paola Gainzzi, Barbara Guemereli, Valentina Paredi, Paola Poletti, Elisabetta Urigu, Monica Zanetta.

Istituto tecnico industriale.

Classe 5 Meccanica: Luca Barbieri, Enrico Calzolari, Matteo Cocetta, Andrea Comoli, Graziano Generali, Simone Giacometti, Simone Iacazzi, Andrea Ferari, Jorge Schmid, Daniele Terazzi, Damiano Valfredini, Tullio Vigotti, Pierluigi Zaccheo. [a. b.]

ROVER 200 ALLO 0%.
IL CARATTERE HA SEMPRE DEI NUMERI VINCENTI.

• QUOTA CONTANTI L. 8.390.000
• FINANZIAMENTO L. 15.000.000*
• 21 RATE MENSILI DA L.728.600

TAN 0,0% - TAEG 2,9%
SPESE DI PRATICA FISSE L. 900.000 FINANZIATE

Ancora una volta il carattere ha tutti i numeri per vincere! Un finanziamento di L.15.000.000* senza interessi.

E' una magnifica occasione Rover per avere la tua Rover 200, proprio come vuoi tu e nel modo più facile possibile.

Il tuo Concessionario Rover ti aspetta per dirti di più.

ROVER

I Concessionari ti invitano alla prova della vettura

Autonova
NOVARA - S. Sempione 32
Tel. 0321 62.22.11

Autonova 2
[illegible] - Via Novara 318
Tel. 0322 84.65.88

CONCESSIONARI ROVER UN'ALTRA CLASSE.

** In alternativa climatizzatore manuale compreso nel prezzo
Si informa la Spettabile Clientela che la Concessionaria è aperta nel mese di Agosto.
* Offerta valida fino al 30.9.95. L'esempio è relativo al modello 214 Si, prezzo chiavi in mano L. 23.390.000 ARIET esclusa.
Salvo approvazione Società Finanziaria. Maggiori informazioni e fogli analitici (a termine di legge) disponibili presso la Concessionaria.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Accorato appello dagli alpeggi di Calasca per la massiccia invasione

«Aiuto, salvateci dai cinghiali»

Ingenti le devastazioni provocate dagli animali selvatici. La Comunità Montana valle Anzasca ha chiesto l'intervento di Provincia, Regione e del corpo forestale dello Stato

CALASCA. «Salvateci dai cinghiali». L'sos arriva dalla valle Anzasca dove la presenza di cinghiali sarebbe massiccia, tanto da creare allarme per le devastazioni subite da contadini ed alleva tori in molti alpeggi di Calasca.

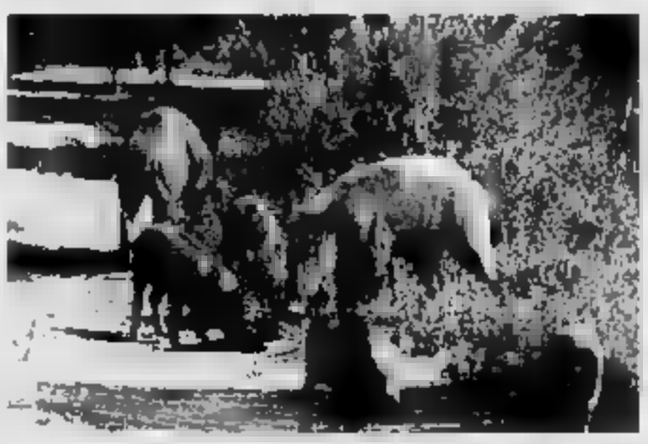
La situazione è talmente preoccupante che anche la Comunità Montana Valle Anzasca ha chiesto aiuto alla Provincia del Vco, alla Regione Piemonte ed al Corpo Forestale dello Stato.

«Siamo di fronte ad una presenza tanto massiccia - scrive il presidente Claudio Sonzogni in una lettera alla Provincia - che possiamo ben parlare di un disastro ambientale di enormi proporzioni. «Interi alpeggi sono stati distrutti, pianticelle sradicate, boschi messi a soqquadro, il tutto per intere colonie di cinghiali che già hanno proliferato» dice allarmato Sonzogni che sottolinea i danni subiti negli alpeggi di Incino a Bobbio, Quaggiù, nel comune di Calasco. La Comunità Montana chiede dunque un intervento radicale per eliminare i cinghiali da un habitat non adeguato a loro. «Si potrebbe proporre - rimarca Sonzogni -, come campagna di abbattimento organizzata, di concedere la facoltà agli agricoltori ed ai conduttori di fondo di abbattere gli animali in ogni periodo dell'anno ed interdire ogni tentativo di reintrodurli sulla montagna. In fondo si tratta di animali che sono assolutamente incompatibili con gli ungulati ed altre specie di selvaggina presenti in valle».

La presenza dei cinghiali era già stata denunciata anche sulle alture di Villadossola. Qui pare fossero stati proprio alcuni abitanti del posto a liberare queste bestie divenute poi fonte di preoccupazione tra gli abitanti del Piaggio, la frazione a ridotto del bosco. L'intervento dei guardacaccia della Provincia aveva permesso l'abbattimento di due cinghiali. Un'operazione legittima costata però ai due guardacaccia il danneggiamento della sua auto, danni causati certo da parte di chi aveva immesso i cinghiali che aveva inteso «vendicarsi» per l'abbattimento.

«Occorre intervenire - dice Gianfranco Rainelli, anarchino e consigliere provinciale -. Studiamo forme incentivanti per la cattura ma chiediamo anche l'aiuto dei cacciatori che intervengano a sconsigliare chi immette queste bestie nei nostri boschi. I danni in Anzasca sono ingenti, sia per i privati che per il patrimonio naturale. Stiamo anche valutando la possibilità di presentare delle denunce alla Procura per disastro ecologico a carico di chi verrà scoperto ad immettere i cinghiali in Ossola, persone queste che sono altamente irresponsabili».

Renato Balducci



I cinghiali stanno provocando allarme nel territorio della valle Anzasca

I cacciatori riuniti

È tenuta la prima assemblea straordinaria della Federazione Italiana della Caccia della provincia del Verbano Cusio Ossola. I lavori sono stati aperti dal commissario e presidente regionale Gianfranco Francisetti che ha illustrato le direttive nazionali per la costituzione del consiglio provinciale Federcaccia del Vco eletto subito dopo dai presidenti e dai delegati delle sezioni comunali. Immediatamente dopo il nuovo consiglio ha eletto il suo presidente: è Bruno Campagnoli. Vicepresidenti Francesco Zanolotti ed Italo De Marchi. Delegato al consiglio regionale della Federcaccia è stato eletto il sindaco di Gravellona Toce, Rino Porrini. I consiglieri per il Verbano sono Alfredo Cattaneo e Luciano Borgotti; per il Cusio, Giacomo Quaranta e Mauro Bellrami; per l'Ossola Aldo Girlanda, Walter Cortella, Claudio Sciagata, Ruggero Scesa, Enrico Faggi, Antonio De Ambrosis e Giuliano Biaggi. [a. r.]

IN BREVE

OMEGNA

Un saluto ai donatori della neonata «Domo»

Benvenuta «Domo»! La sezione Admo (Associazione donatori midollo osseo) del Cusio e del Verbano ha voluto porgere alla neo costituita associazione dei Donatori ossolani midollo osseo il proprio benvenuto offrendo nel contempo la propria collaborazione ed esperienza. L'obiettivo comune - quello di iscrivere il maggior numero possibile di donatori nel Registro Italiano. Si svolgerà opera comune di sensibilizzazione sul problema della lotta alla leucemia. Si ricorda che per essere donatori di midollo non occorre essere donatori di sangue e bisogna aver compiuto i diciotto anni. [v. a.]

Gestione socioassistenziale il presidente è Panighetti

E' Aldo Panighetti, ex sindaco di Premosello, il presidente dell'associazione dei Comuni ossolani per la gestione socioassistenziale. Alla vicepresidenza è stato eletto Paolo Bonardi, di Villadossola. [ro. ba.]

VERBANIA

Mutuo per acquisire due immobili a Cavandone

Un mutuo di 280 milioni viene contratto dal Comune con la Cassa Depositi e Prestiti per l'acquisizione di due immobili nella frazione di Cavandone sul Monterosso. Essi saranno in seguito ristrutturati utilizzando un apposito finanziamento regionale per ricavarne una decina di appartamenti. [s. r.]

La TECNO ELEKTRA
CANCELLI AUTOMATICI e SISTEMI ANTIFURTO
delle migliori marche
con sede in
VERBANIA INTRA - P.zza F.lli Bandiera
(ex P.zza Macello)
OPERAZIONE ESTATE SICURA
FINO AL 30 AGOSTO
OFFERTA RISPARMIO
FORNITURA ed INSTALLAZIONE INCLUSA per
AUTOMAZIONE CANCELLO A DUE ANTE L. 1.250.000
AUTOMAZIONE CANCELLO A UNA ANTA L.
AUTOMAZIONE BASCULANTE L.
CANCELLO SCORREVOLE max mt. 4 L. 900.000
SISTEMA ANTIFURTO PER MONOLOCALE L. 550.000
SISTEMA ANTIFURTO PER BILOCALE L. 1.000.000
SISTEMA ANTIFURTO PER TRILOCALE L.
Per ulteriori informazioni
Tel. 0323 / 53866

STUDIO IMMOBILIARE
LAGO MAGGIORE
28041 ARONA (NO) - v. Mazzini, 38
(0322) 24 66 TELEFAX (0322) 45857
RICERCHIAMO E ACQUISTO
VILLE (anche da ristrutturare) sul Lago Maggiore ed Orta
APPARTAMENTI di lusso e grandi metrature
CASE in ARONA e dintorni
NEGOZI (anche fronte strada) e UFFICI in edificio
CASE di RUSTICI con annesso fondo (anche piccolissimo)
MURI ALBERGO (ex. 40 camere) a BAR particolare
PROPONIAMO IN VENDITA
VILLETTE signorili a MASSINO V. PARUZZARO - NEBBIUNO - ELSA
APPARTAMENTI nel Borgo antico della zona a DORMELLETTO - STRESA
PORZIONE DI CASETTE a GIGNESE e MERCURAGO a L. 1.200.000 MQ.
CASCINALE LOCALE mq. 220 adatto a falegnameria/artigiano in Arona Centro IVA
CAPANNONE mq. 400 circa con ampia area edificabile Arona zona artigianale
CASE DI CAMPAGNA E SCUDERIE
VILLA STORICA CON PARCO
LOTTI per CASE residenziali e fabbricati di civile abitazione in GHEVIO CASTELLO
FABBRICATI INDUSTRIALI
Li insegniamo alla pari dei Vostri Cari questi "Anni Maliani"

PERSONAGGIO

E' DIVENTATO UN MITO A LEGNANO

Luigi Fovanna, di Montecrestese, nel '44 lottò per la libertà

Medaglia d'argento al valore per il partigiano Topolino

MONTECRESTESE. TOPOLINO riceverà la medaglia d'argento al valor militare per attività partigiana. Lo ha deciso, con decreto, il Presidente della Repubblica Scalfaro. Non si tratta, ovviamente, dell'eroe dei fumetti creato dalla matita di Walt Disney. Anche di eroe si tratta. Luigi Fovanna, appena 15 anni nel '44, aveva scelto quel nome per mimetizzarsi nella giungla partigiana.

Ecco la motivazione della massima onorificenza attribuita al partigiano di Montecrestese, dove abita ancora in frazione Sparso al numero 6: «Ardente patriota, si arruolava, malgrado la giovanissima età, nelle formazioni dell'Ossola dove si distingueva in numerose occasioni per il suo ardimento e per la sua generosità nell'offrire il suo aiuto in ogni circostanza. Costretto ad espatriare perché menomato a seguito ferita subita nel corso di un'azione, decideva di rientrare, poco tempo dopo, nella sua formazione, presentandosi, sempre come volontario, in numerose azioni di sabotaggio e, in modo particolare, in quella contro un treno armato tedesco. Durante il violento rastrellamento del marzo 1945, rimasta in retroguardia per proteggere lo sganciamento delle formazione, dando ancora una volta esempio di eroismo e capacità combattiva. Rimasto nuovamente ferito nello scontro, doveva essere trasportato a braccia dai suoi compagni e scosto in un paese dove i tedeschi, avendolo cercato invano, infierirono con violenze e incendi. Appena fu in condizioni di camminare volle riprendere il suo posto di combattimento fino a Liberazione avvenuta. Cassela, 10 gennaio 1944-25 aprile 1945».

Luigi Fovanna, partigiano Topolino

Fovanna non si aspettava affatto questo riconoscimento: «Un paio d'anni fa vennero i carabinieri a casa mia e mi fecero parecchie domande. Mi preoccupai un po', mi dissero di stare tranquillo».

E oggi la storia del partigiano Topolino torna alla ribalta. E' con il «Voltoce» quando viene ferito ad una gamba, con Oranvasso e Migiandone. Sono i giorni fra l'11 e il 13 ottobre '44. Verso il 20 entra, zoppicando in Svizzera. Anche lui approda al campo di quarantena di Bellinzona. Ne esce quasi subito, a novembre, per tornare in Ossola dove porta notizie dei compagni ancora oltreconfine e riprendere le armi. Lo fa con il battaglione «Brunetto» dei Garibaldini, nella zona di Pieve Vergonte. Il 23 marzo '45 il rastrellamento citato nella motivazione. Il reparto scavalca la montagna di Pieve e scese all'alpe Campo sopra Premo, in Valstrona. Topolino è di retroguardia e viene ferito per la seconda volta. E' trasportato a Forno da nove compagni e nascosto in una casa che serve da infermeria per altri degenti assistiti da due medici partigiani. I fascisti seguono le tracce del sangue, arrivano nel paesino e incendiano tre alpeggi. Danno anche ordine al parroco di consegnare il ferito. Al rifiuto uccidono una donna incinta, torturano e uccidono un minatore che non c'entrava nulla. I fascisti incendiano una stalla di casa.

Dopo la guerra Fovanna presta servizio militare e trova lavoro alla Girola e, sempre come operaio specializzato, gira il mondo con la Società Acque Condotte: Africa, Iran, Cina. Oggi è in pensione. [c. bo.]

Arrestato nel blitz del '93 contro la 'ndrangheta, fu mai processato

Mario Attinà, ex vicesindaco psi

Aveva 51 anni, oggi i funerali a Domodossola

DOMODOSSOLA. Si svolgeranno questa mattina i funerali di Mario Attinà, 51 anni, ex assessore e vicesindaco di Domodossola. Attinà è morto martedì a causa di un'embolia ma era da tempo infermo dopo un ictus che lo aveva colpito quasi due anni fa. Era stato ricoverato nei giorni scorsi al «San Biagio» di Domodossola per il peggiorare delle sue condizioni. L'altro ieri i medici del reparto di chirurgia hanno tentato di sottoporlo ad un intervento chirurgico. Ma tutto è stato inutile.

La salma di Mario Attinà lascerà alle 9 l'obitorio dell'ospedale; il corteo funebre raggiungerà il cimitero di Domodossola dove il corpo dell'ex assessore verrà sepolto. Attinà lascia la moglie Antonia Palamara, i fratelli Pietro, Salvatore e la sorella Mimma.

Mario Attinà l'ex vicesindaco di Domodossola era stato colpito da un ictus due anni fa

Nativo di Roghudi (Reggio Calabria), Attinà, che faceva il commerciante ambulante, era stato per diversi anni consigliere comunale a Domodossola dove, dal '90 al '93, aveva ricoperto la carica di vice sindaco ed assessore ai servizi demografici, cimiteriali, alla agricoltura, alla forestazione ed alle aree verdi.

La sua attività politica gli procurò dei grossi guai: nel maggio '93 venne arrestato assieme ad un altro assessore comunale nel corso di un blitz della Dia, blitz teso a smascherare attività illecito legato alle infiltrazioni della 'ndrangheta in Ossola. L'operazione vide l'arresto di venticinque persone sospettate di legami con la malavita: alcune poi scagionate al processo, altre condannate.

Per Mario Attinà non venne mai il giorno della verità: al momento di difendersi dalle accuse venne colpito da un ictus: la sua posizione fu stralciata da quella degli altri imputati e lasciata in sospeso al momento dell'udienza per le indagini preliminari il 3 maggio '94.

Attinà, che abitava in corso Dissegna 57, era entrato in consiglio comunale nell'85 come iscritto nelle file del psi.

Consigliere per cinque anni venne rieletto nel '90 quando alle amministrative il psi compì un salto inatteso passando da 4 a 8 seggi. Attinà fu il secondo degli eletti del partito socialista con 448 voti e divenne quindi assessore. [re. ba.]

Chiesto a Verbania

Referendum sul futuro del lungolago?

Una consultazione popolare, in base a quanto prevede lo statuto del Comune, affinché i cittadini a scegliere come sistemare il lungolago di Pallanza; ad avanzare la proposta è il circolo verbanese di Rifondazione Comunista.

La netta divisione tra favorevoli e contrari al mantenimento delle magnolia è alla base di questa presa di posizione: «Il nostro punto di vista - si legge in un documento di Rifondazione - è che l'area di fronte al lago debba mantenere il più possibile le caratteristiche architettoniche e ambientali dell'attuale impianto».

«Di fronte però alle profonde lacerazioni e contrapposizioni sull'argomento - continua il documento di Rifondazione -, crediamo che le minacce di interventi "decisionisti" producano ancora maggiori divisioni e suggeriamo pertanto il ricorso ad un referendum». [s. r.]

IL GIALLO DELL'ESTATE

COLPO FATALE AL PREZZO
IL BRIVIDO CORRE TRA LA FOLLA.
QUALCUNO HA ABBATTUTO IL PREZZO.
TAILLEURS IN LINO 265.000 125.000
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI

Società di consulenza informatica cerca
PROGRAMMATORE
con minima esperienza, da inserire nel proprio organico.
Si richiede diploma ad indirizzo informatico.
Inviare curriculum a:
Publitempass 34 - 10100 Torino

Cercasi
CARPENTIERI/
esperti max 31 anni o
CARPENTIERI
al primo impiego.
Tel. 0322/538491

LA CONCESSIONARIA Ford
MONTANARA & C.
annunciando la nomina di concessionaria esclusiva per la zona di GRAVELLONA TOCE e CASALE CORTE CERRO
esamina
richieste di rappresentanza e candidature e nomina di Officina e Vendita autorizzata
Telef. al 0323/57.29.36 - VERBANIA - Via Ranco 59

Figlio all'UNIVERSITÀ?
LAUREA

CORSO DI PREPARAZIONE AL SOSTENIMENTO DELL'ESAME DI STATO
per l'abilitazione alla professione di
Dottore Commercialista
Tel. 0321/399206
NOVARA

Non può realizzarsi per ora una proposta romantica ma anche utile

I burocrati frenano il cavallo

Un aronese ha pensato di collegare il centro di Orta alla stazione con una carrozzella Il Comune di Orta è favorevole, ma non si trovano «esperti» per il rilascio della licenza

Paolo Malgaroli stringe le redini del cavallo sulla carrozzella con la quale vorrebbe collegare il centro di Orta con la stazione

ORTA. In carrozza da piazza Motta, dirimpetto al lago, fino alla stazione ferroviaria di Legro, tre chilometri sopra, in collina: l'idea, già approvata dall'amministrazione comunale, rischia però di non concretizzarsi perché in provincia non esiste una commissione in grado di valutare la capacità di un vetturino.

Paolo Malgaroli, 34 anni, di Arona, ha trovato anche una carrozza antica, di fine Ottocento, e un paio di cavalli bai addestrati alla perfezione a tirare la botticella; lui ha rispolverato la divisa del nonno, che un tempo scarrozzava i clienti sul lungolago di Arona.

«Fino a pochi mesi fa vendevo animali, ma non mi piaceva quel lavoro; meglio un'occupazione all'aria aperta e soprattutto basta con la vendita delle bestiole. Un giorno un amico mi ha regalato il prezziario dei vetturini del secolo scorso, e visto che mio nonno aveva già svolto questo lavoro, ho deciso di tornare alle origini e di mettere quest'impresa a Orta. Ormai è pronto quando ho presentato l'idea al sindaco, l'ho trovato subito disponibile, e il Comune - dice Malgaroli - mi ha trovato anche la stalla per ricoverare i cavalli e sistemare la carrozza».

Il progetto è molto semplice: portare ad Orta quanto si fa comunemente a Roma in piazza di Spagna o a Firenze in piazza della Signoria: un giro in carrozza per godersi il paesaggio del lago e il paese medioevale in tutta calma.

«Non solo - osserva Malgaroli - ma qui c'è anche un elemento di praticità che risolverebbe un problema al Comune, agli operatori commerciali ed ai turisti. La stazione di Orta è in collina, a tre chilometri dal lago, e chi arriva in treno non sa mai come scendere in paese: perché non farlo in carrozza?».

L'idea sarebbe già partita se non fosse sopraggiunto un ostacolo burocratico: per dare la licenza a Malgaroli, occorre che la Camera di Commercio la esamini con un'apposita commissione, ma chi s'intende di vetturini, carrozze e cavalli? Proprio nessuno, e quindi la commissione non si può costituire: Malgaroli dovrebbe aspettare una risposta da Roma, ma le vie della burocrazia sono infinite e soprattutto lente, e l'aspirante vetturino desidera iniziare subito i suoi giri in botticella per Orta.

Non solo, ma la legge regionale che regola le licenze non ha istituito una commissione di questo genere, non prevedendo una richiesta da vetturino in Piemonte.

«Adesso però c'è - precisa Malgaroli - e vorrei che qualcuno rispondesse alla richiesta. Desidero lavorare e offrire un servizio». L'Unione Artigiani ha raccolto l'appello e ha già chiesto una deroga, così che il vetturino possa iniziare il servizio e rinverdire sul lago d'Orta i fasti del nonno sul Maggiore.

Marcello Giordani

Lapide ricorda Sobrero nell'Hotel Royal di Valdieri

Omaggio all'inventore della «nitroglicerina»

VALDIERI. L'Alta Valle Gesso ricorda Ascanio Sobrero, padre della «nitroglicerina» e frequentatore delle locali terme. Sabato mattina, nel salone dell'hotel «Royal», sarà scoperta una lapide commemorativa del celebre chimico piemontese, a cui è attribuita, tra l'altro, la scoperta, nel 1855, della «Fontana Cavour», situata nella zona termale di Valdieri. Seguirà la presentazione del libro di Giuseppe Garbarino: «Alla scoperta di Ascanio Sobrero».

L'iniziativa è stata promossa dalla Camera di commercio di Cuneo, dal «Centro studi Sobrero» di Cavallermaggiore e dalla direzione delle Terme, con il patrocinio delle amministrazioni regionale e provinciale.

«L'iniziativa è un atto d'omaggio - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di commercio - a un ricercatore che ha sempre mantenuto legami profondi con il Cuneese, la terra di origine della sua famiglia».

Ascanio Sobrero, nato a Casale Monferrato il 12 ottobre 1812, soggiornò, per motivi di salute, in Valle Gesso nella metà del secolo. Durante una delle sue numerose permanenze a Valdieri, fu invitato dal medico sanitario dei bagni, Giovanni Garelli, per esaminare le caratteristiche di alcune sorgenti. Sobrero accettò l'invito e classificò alcuni campioni d'acqua reperiti durante gli scavi per la costruzione del padiglione settentrionale dello stabilimento termale.

Le analisi e una nuova serie di scavi portarono alla scoperta di una sorgente, dai contenuti mineralizzanti, con temperatura di 47°. La fonte fu denominata «Cavour» per l'interessamento dimostrato dallo statista nell'elaborazione di un progetto di legge per l'assegnazione alla «Società delle Terme di Valdieri» di una parte di terreni demaniali.

Soddisfatto della scoperta, Sobrero suggerì ai responsabili dello stabilimento climatico di incanalare la nuova fonte e metterla a disposizione dei bagnanti. Giuseppe Garbarino, biografo e studioso dell'opera scientifica di Ascanio Sobrero, precisa: «I soggiorni del padre della "nitroglicerina" in Valle Gesso e il contributo di Sobrero al potenziamento delle Terme di Valdieri sono stati da sempre sottovalutati. Con l'iniziativa di sabato cerchiamo di far conoscere questo importante dato storico, che non viene preso in considerazione neanche dalla locale "guida turistica" distribuita ai villeggianti. Sempre nell'ambito delle iniziative sulla valorizzazione dell'opera di questo stimato scienziato, è nostra intenzione sistemare una lapide a Torino, in via Po 18, dove nel 1847 Ascanio Sobrero realizzò appunto la sintesi della "nitroglicerina"».

Carlo Giordano

CAVALLERMAGGIORE

Centro studi sul chimico

Ascanio Sobrero, medico e professore di chimica, morì il 26 maggio 1888 a Torino. La salma, quattro giorni dopo, venne tumulata nel cimitero di Cavallermaggiore, paese d'origine della famiglia Sobrero. Al momento del decesso, il padre della «nitroglicerina» ricopriva la carica di consigliere comunale di Torino, segretario perpetuo della «Reale Accademia delle Scienze» di Torino, professore emerito di Chimica, presidente della Reale Accademia di Agricoltura e della Commissione direttiva della scuola di chimica Cavour. Attualmente Cavallermaggiore ospita il «Centro studi Ascanio Sobrero» che sta elaborando un progetto per l'allestimento di un museo dedicato alla vita e all'opera del celebre chimico. Nel 1988, in occasione del centenario della morte di Ascanio Sobrero, il Comune di Cavallermaggiore aveva organizzato una serie di importanti convegni alla sua memoria. **lc. g.l**

Un invito a visitare la mostra che è stata allestita a Sambuco

Le guerre nella Valle Stura fra testimonianza e monito

Due immagini della guerra partigiana sulle montagne piemontesi. A Sambuco, in provincia di Cuneo, è stata allestita una mostra documentaria in occasione dei 50 anni della Resistenza. C'è anche una sezione dedicata al «Piemonte linguistico»

SAMBUCO. Per i turisti e i villeggianti che soggiornano nelle località alpine del Piemonte, la Comunità montana Valle Stura e il Centro di documentazione (che ha sede a Sambuco, nel Cuneese) offrono l'occasione di un'interessante visita alla mostra storica sulla guerra contro la Francia voluta dal fascismo e sugli altri conflitti cui furono costretti a partecipare i giovani valligiani, specie gli alpini, per finire con la lotta di Liberazione che in queste zone mobilitò la popolazione contrastando vittoriosamente i nazifascisti.

Spiega Livio Quaranta, presidente della Comunità montana: «La rassegna è stata allestita per celebrare il Cinquantenario della Liberazione e per rievocare la guerra del giugno 1940 che, seppure breve, ha lasciato sofferenze e lutti». Aggiunge Stefano Martini, responsabile culturale della Comunità montana: «La centinaia di documenti, fotografie, cartine, relazioni sono originali: li abbiamo ottenuti dall'Archivio storico dello Stato, dall'Istituto storico della Resistenza di Cuneo, dall'Istituto Luce, dai protagonisti delle vicende belliche».

Uno dei capitoli più importanti della Mostra di Sambuco è forse quello che riguarda lo sfollamento degli abitanti di Argentera, Pietraporzio, Sambuco e di alcune frazioni di Vinadio: nel maggio del 1940 furono costretti a lasciare le case e cercare riparo nella Bassa Valle o in pianura. I montanari hanno potuto tornare solo due mesi dopo, ai primi di luglio: la guerra con la Francia era finita.

Interessante la documentazione fotografica sul cosiddetto «Vallo del Littorio», le fortificazioni realizzate nell'Alta Valle in previsione del conflitto che causò fra le truppe italiane decine di morti e feriti, centinaia di congelati.

Seguono, in ordine cronologico, le foto e i documenti originali della altre guerre cui furono costretti a partecipare i giovani montanari: quella contro la Grecia alla campagna d'Africa e la disastrosa ritirata in Russia dove centinaia di alpini originari della vallata persero la vita. Commoventi le lettere dei soldati bloccati dalle neve nella pianura del Don; drammatici i telegrammi con cui i comandi annunciavano alle famiglie il decesso o la scomparsa (che equivaleva a morte sicura) dei congiunti.

Un ampio settore della Mostra è impegnato dalla Lotta di Liberazione con le immagini di gruppi di partigiani: un video nel quale Nuto Revelli e Alessandro Galante Garrone raccontano la storia delle bande della Val Stura. Un altro filmato documenta il passaggio (duramente contrastato dai «ribelli») di una formazione corazzata tedesca.

Drammatico il capitolo sugli ebrei che nell'autunno del 1944 erano in fuga dalla Francia meridionale: molti furono salvati dalle popolazioni, purtroppo altri furono invece catturati dai nazifascisti e deportati nei lager.

Un pianoterra completo, l'ultimo, del Centro di documentazione di Sambuco è occupato dalla rassegna «Piemonte linguistico» curata dal Museo della montagna e dall'assessorato alla Cultura. Spiega Stefano Martini: «Il valore dell'iniziativa è divulgativo, ma anche scientifico. Fra i temi di questa mostra, il toponomastico della regione che noi abbiamo arricchito con la ricerca sui toponimi della vallata: ne abbiamo scoperti quasi 10 mila».

Entrambe le mostre sono aperte a Sambuco il martedì, giovedì, sabato e domenica dalle 16 alle 18.30.

Gianni Mattiola

IL GIALLO DELL'ESTATE

COLPO FATALE AL PREZZO

IL BRIVIDO CORRE TRA LA FOLLA. QUALCUNO HA ABBATTUTO IL PREZZO.

VESTIFRANCHI

Uscita autostrada TO-MI Largo ni

P.M.A. Electronica S.d.f.
Realizzazione hardware (elettronica analogica e digitale) software (microprocessori e linguaggi)
via Vignetta 6 - Induno Olona (VA)
tel. 0332 840580

LAGO D'ORTA
Alture vendiamo rustici indipendenti (anche abitabili) con terreno, posizioni soleggiate, ogni comodità; prezzi a partire da lire 35.000.000.
Tel. 0323-868201

residenziale, soleggiata, tranquilla, vendiamo villetta nuova indipendente con giardino, 3 camere letto, cucina, salone, 2 bagni; cantinato, autorimessa. Possibili personalizzazioni. Lire 220.000.000
Tel. 0323-868201

FARE affari
Gratis i tuoi annunci economici su "La Stampa"

FARE affari
ANNUNCI ECONOMICI GRATUITI

FARE affari
NUMERO VERDE 167 - 011959

LA STAMPA si limita ad offrire un servizio senza peraltro alcun compenso sulle compravendite. Si declina ogni responsabilità circa il contenuto e la data di uscita delle inserzioni e per le eventuali conseguenze da esse derivanti. Ci si riserva il diritto di rifiutare a proprio insindacabile giudizio qualunque inserzione.

NORME

1 Non è possibile dettare più di una inserzione per telefonata
2 Non è possibile pubblicare più di tre inserzioni con lo stesso numero di telefono per edizione
3 Per le rubriche MATRIMONIALI e PERSONALI è obbligatorio indicare il fermoposta
4 Si ricorda che è necessario accertare della provenienza del bene che si intende acquistare per non incorrere nel reato di «ricettazione».

MODALITA'

È sufficiente telefonare al **167011959** e dettare alla nostra acquisitrice la propria inserzione, indicando la rubrica nella quale dovrà essere pubblicata. L'annuncio verrà inserito nel primo numero raggruppato. Gli annunci sono divisi per merceologia, giornale d'edizione.

LAVORO

DOMANDE DI LAVORO

AUTISTA patente C, magazziniere, libero subito, offresi a serio ditta. Telefonare dopo le 19 al numero 0321/478055

AUTOCAD (2d) conoscenza profondissima sporto Office Automation offresi. Telefonare al numero 0321/478011 segreteria telefonica

ESPERIENZA come operaio, indistinto di autoparco, addetti telaferri edili, magazziniere, patente D, cerca qualsiasi lavoro purché serio. Disponibilità immediata. Tel ore pasti allo 0321/452471.

EX imprenditore rete vendite marketing largo consumo, generale 52enne, 30ennale esperienza gestione di vendita, impianto e viaggiare valuta serie e importanti proposte, no mediatori Tel ore pasti 0321/450088

RAGIONIERA 22enne con 2 anni di esperienza in prima nota, iva, fatturazione, rapporti con banche, dichiarativi, uso PC, cerca lavoro in ufficio. Disponibilità immediata. Tel. ore pasti allo 0321/665621.

SEGRETARIA d'azienda con esperienza pluriennale, cerca lavoro d'ufficio. Telefonare ore pasti al numero 0321/451517

SIGLRA 40enne super referenziata, segretaria commerciale, addetta automobile stock, montaggio industriale, assicurazioni, abbigliam., capacità organizzativa, autonomia, lavorerebbe, cerca impiego di responsabilità Tel. ore serali 011/4485170

COMMERCIALE OFFERTA

PARRUCCHIERE cerca lavorante e diplomanda a Limone Piemonte per stagione estiva. Telefonare allo 0171/925147

BABY SITTER DOMANDA

RAGAZZA cerca lavoro in Novara come baby sitter o assistente domiciliare per anziani e ragazzini non autosufficienti, disponibile anche per eventuali assistenze notturne. Si offrono referenze e disponibilità immediata. Tel 0321/481178

PRESTAZIONI E CONSULENZE

E' AMORE, la più grande agenzia matrimoniale legale cerca ragazze libere. Telefonare allo 02/3709654, oppure allo 0336/244787.

FRANCHISING, agenzia matrimoniale legale È AMORE. 52 uffici, cerca ragazze libere ideali per aprire e/o gestire ufficio di Cuneo. Telefonare allo 02/3709654 o allo 0336/244787

LAVORO ditta ci sviluppa a domicilio, con alti guadagni. Richiedere gratis materiale illustrativo. Inviare a Materiali Vari Via Cavour 3 Vanzaghello C.750 per risposta Scrivere. Ditta Reg. Mercantile (ASTA) C.F. 158.2B100 Novara.

LAVORO ditta ci sviluppa al proprio domicilio con alti guadagni. Richiedere gratis materiale a: Allegare 3 francobolli L.750 per risposta Scrivere. Ditta Reg. Mercantile (ASTA) C.F. 158.2B100 Novara.

LITOGRAFIA a Gravellona Toce cerca qualificato stampatore offset. Telefonare in orario ufficio allo 0323/848017

URGENTE! cerchiamo persone per lavoro indipendente tempo parziale/ tempo pieno. Telefonare per appuntamento al numero 0337/208727

LEZIONI E RIPETIZIONI

STUDENTESSA, matricola scientifica impartisce lezioni anche a domicilio in preparazione alle superiori, coraggio cerchi via campo elementari/ medie. Tel. dopo le 18.00 al 0321/453680 Chiedere di Rosetta.

VENDO (SOLO PRIVATI)

AUTO USATE

BMW M3 Evoluzione, 60.000 km. Decisamente '92, livery in pelle, cilindro alzato, Vendo. Richiedi L. 55 milioni Telefonare ore pasti allo 0131/45262

CITROEN AX Hailey, 3 porte, cc 950, diesel, ribassato '94, accessoriata, autoradio, molto bella '95, vendo a L. 11 milioni Tel. ore pasti e serali allo 011/9266538

VENDESI Mercedes 190 E, anno '85, grigio metallizzato, pomposta nuova, prezzo da concordare. Telefonare dopo le 20 allo 0321/928773

VENDESI per mancanza di spazio Lancia Gamma coupè 2.000, il serie, 1983, km 80.000, condizioni, completa di optionals, ecc., condizioni pari al nuova, da amatore, L. 3 milioni non trattabili Tel. 0172/95062

VENDO Opel cabrio nera giugno 90, bellissima. Telefonare ore pasti al numero 0173/97373

ACCESSORI AUTO

CERCO urgentemente parchi di lega cerchi Citroen Ax Gti. Telefonare ore pasti al numero 0323/821219 e chiedere di Tiziano.

CICLI E MOTOCICLI

COMPRO Vespa anni 40-50-60, vespa con cambio a bacchetta, vespa GS, vespa super sprint, vespa rally, vespa 90 con faro rotondo Tel. ore pasti allo 0175/4324405

VENDESI Cagiva Sil 125, anno '92, buono stato, due cerchi in regalo a L. 800.000 Telefonare ore serali al numero 0321/950792 o allo 0368/201597

VENDO ad amatore moto 'Bz' classe 125, anno '02, in buono stato. Prezzo trattabile. Telefonare al numero 0321/402514.

VENDO Aprilia Tuareg 125, anno '90, prima condizioni, colorato, poco copertura, ottima offerta a L. 2.500.000 con assicurazione '95-'96. Telefonare al numero 0322/81692

ROULOTTES E CAMPER

ALLESTIMENTO camper seminuovo, per furgoni medi, montaggio e smontaggio in dieci minuti, completo di nella stessa manuale, 2 brandine, mobile, lavello, fornello, frigo L. 700.000 Tel ore pasti allo 0322/980053.

CALDAIETTA riscaldamento ed acqua calda Primus per roulotte e camper, funzionamento a gas liquido, funzionamento 12 volts L. 200.000 Telefonare ore serali allo 0322/280093

TENDA da campeggio modello Virginia, 6 posti vendo a L. 550.000 Telefonare al numero 0321/853082 ore serali.

CASA (SOLO PRIVATI)

AFFITTO OFFERTE

AFFITTASI a Nizza (Francia), dietro al Negresco, alloggio arredato, 6 posti, cucina, servizi, garage custodito, 300m dal mare, seconda quindic. luglio, agosto e settembre Tel. ore pasti 0171/917135

AFFITTASI box auto in colonia M.D'Azeglio Novara. Telefonare allo 0321/811067

BORGOMANERO Viale Grosso, alloggio arredato, 4 posti letto, affittasi da settembre a giugno Telefonare al numero 0321/450410

BORGO S.Dalmazzo, ultimo alloggio piano, signorile, condizionato Telefonare al numero 0171/680588

CORSICA vicinanze Porto Vecchio, affittasi villetta arredata, 5 posti letto, in complesso residenziale, a 50m dal mare. Telefonare al numero 02/33258294

GRAVELLONA Toce, zona centralissima, vicinanze nuova autostrada, affittasi appartamento 90mq, uso ufficio o studio professionale Tel 0323/848587 ore pasti

ISOLA d'Elba, affittasi monolocale con bagno e cucinino, 3 posti, in residence vicino al mare e campo da golf. Disponibilità tutto settembre Telefonare al numero 011/6692726.

LIMONE Piemonte, affittasi dal inizio di settembre, monolocale 4 posti letto in zona centrale Telefonare allo 0171/492841

LIMONE Piemonte, dallo dal 27 agosto, anche settimanalmente, alloggio ristrutturato in bella posizione soleggiata Telefonare al numero 0171/920088

LIMONE Piemonte privato affitta mese di Agosto appartamento in zona residenziale con giardino a 200m dal centro del paese (5 posti letto) Telefonare a ore pasti allo 0171/92297.

LOANO, affitto a m 100 dal mare appartamento arredato per 4 mesi da agosto a settembre, anche a settimana, Telefonare ore negozio al numero 0171/656162.

PUGLIA, Marina di Ginosa, affittasi mese di luglio e settembre, villetta monofamiliare, 6 posti letto + 2 posti auto coperti e cortile Telefonare allo 0171/492841

SANREMO affittasi alloggio arredato, centrale con ampio terrazzo sul mare Telefonare al numero 0175/46648.

VALLE Vigezzo, affittasi appartamento 6 posti letto (su autostrada dal 1 al 20 di Settembre), a L. 500.000. Telefonare in orario di ufficio allo 0324/248747.

VENDO cucina componibile, cantina multimateriale, sala stile '800 inglese. Prezzo trattabile. Telefonare allo 0321/454096

1500M. da Courmayeur affitto alloggio 2/4 posti letto più soggiorno/divano-letto, anche settimanalmente Tel. ore pasti allo 011/6521638.

MOBILI E ARREDI

MOBILI per ufficio in pronto stato offresi. Telefonare ore serali al numero 0321/450188.

SANITARI in ceramica (lavabo bidè e Wc) e rubinetteria paperi, vendo in blocco a L. 150.000 Telefonare al numero 0322/987475

SVENDESI attrezzature, semilavorato, calzature per parrucchiere/estetista. Telefonare al numero 0321/450668

TAVOLINI bianchi in melaminico con vetro, 2 pezzi, rettangolari, misure 50 x 50, vendo a L. 45.000. Visti usati. Telefonare al numero 0322/987475

TAVOLO con 6 sedie, nuovo, 170 x 120 grande, vendo a L. 700.000 Telefonare al numero 0322/987475

TAVOLO 45 sedie modello jolly, a L. 20.000 cad. come nuove, di locali da gioco con leggera verde a L. 100.000 cad. Telefonare al numero 0323/52367 ore serali, no mercoledì.

VENDO letto matrimoniale di soli tre anni in noce perera con cassettone e comodino di cm. Prezzo trattabile, telefonare ore serali allo 0321/475482.

VENDO tavolo, panche e tre sgabelli tipo bavarese Telefonare al numero 0321/825158.

ELETTRODOMESTICI E CASALINGHI

VENDO macchina da caffè Gaggia, in buono stato. Telefonare al numero 0323/89139 ore pasti.

VENDO impiallacciatrice e cantiliatrice marca Casru, Telefonare allo 0321/403514.

ANTIQUARIATO

VENDO macchine da cucire anni '20. Telefonare dopo le 20 al numero 0321/866844.

TEMPO LIBERO

ATTREZZATURE E ATTREZZI SPORTIVI

SCAMBIO videoregistratore completo di fasce con pickette Telefonare al numero 0321/825158.

VENDO ultraleggero modello Leonardo a prezzo interessante Telefonare allo 0321/403514.

FOTO, HI-FI, TV

PHILLIPS registratore televisivo, video registratori, Hi-fi, piccoli elettrodomestici. Professionisti autorizzati solo qui Telefonare al numero 0321/73234

TV color Salora 25 pollici, 7 anni, telecomando, super piatto, no prime linee, predisposto per telescrivente, vendesi causa inutilizzo. Telefonare ore pomeridiane al numero 0321/97530

ANIMALI E VETERINARIA

BOXER cuccioli, vendo Telefonare al numero 0322/90214.

CAVALLA pezzata di anni 14 sana buona per la macchina in pariglia, calma da vedersi giornata a passeggiata vendo a L.6 mil. Tel. ore pasti allo 0173/487544

COLLEZIONI

CERCO persone disponibili a regalare o scambiare carte telefoniche italiane o estere usate. Telefonare dalle 19 alle 20 al numero 0121/671085

GRAMMOFONO della nonna, pezzi del Novecento, funzionanti a tromba grande, vedo disposta anni '30 a grandezza a manovella funzionanti anni '30, vendo. Tel. ore pasti allo 015/9260358.

NAUTICA

MOTORE Mercury, 20 cv., vendo, possibilità anche di vendita scafo completo, m.3.70 Gobbi, con dotazioni Telefonare allo 0360/302178

PRIVATO vende fuoribordo Cajola 4 Bernelli, con miscela Volvo Penta da 40 cavalli, no immatricolazione, no patente nautica. Buono stato di conservazione, prezzo interessante. Tel ore pasti 0332/908254.

SERVIZI

ARTIGIANI

BERGUO all'uncinetto bomboniere, centrini, bordi anche a filet. Accetto eventuale collaborazione con negozi Telefonare allo 0321/403514

MURATORE specializzato in camerini e bimi per piste, piccoli restauri in montagna, preventivi camere e salotti gratuiti. Telefonare al numero 0171/640385

NECCHI assistenza autorizzata macchine per cucire Singer, Pfaff e altre macchine, riparazioni con garanzia Telefonare al numero 0321/35059

PERSONALI

MATRIMONIALI

E' AMORE la prima e più grande agenzia matrimoniale legale, la centrale del salotto Corso V.M.D'Azeglio 13, tel 0171/634241

NON hai ora della solitudine in compagnia della tua vita. Agenzia matrimoniale legale E' AMORE. Corso Vit.M.D'Azeglio 15 telefono 0171/634241, Milano 02/6709604

RAGAZZA 23enne, sportiva, seria, affettuosa ed incontrerebbe ragazzo max 30enne per amicizia seriosa e convivenza Tel allo 0321/824131

RAGAZZA 30enne, laureata, nubile, dolce e simpatica, conoscerebbe ragazzo serio libero/a per eventuale convivenza o matrimonio Tel. allo 0321/824131

SOLA cerco anch'io un po' d'amore, pensi la soluzione è lei. Vi cerco max 55enne, distinto, umano, dolce, per una vita in due. Tel. allo 0321/824131

34ENNE carina, bella presenza, posseduta, seria, cerca ragazza per amicizia o matrimonio. Scrivere a F.P. Borgomanero, pellerina n.1/022031400

AUGURI

A Silvia e Cinzia auguri per il diploma appena conseguito e un abbraccio forte, forte, da mamma e papà.

VARIE

SMARRIMENTI E RITROVAMENTI

E' stata smarrita una patente rigata grigia, zona Cso Italia (Novara), rispondo al nome Lilli, garantisco ricompensa per il ritrovamento. Telefonare al numero 0321/301036

ALTRO

A.ASSISTENZA autorizzato televisori, Philips, Saba, Normende, Telefunken. Telefonare al numero 0321/31234

ACCONCIATURE ed estetica cercasi a Limone Piemonte, nota località turistica, unisex con doppia licenza, zona centrale, ambiente attuale. Telefonare al numero 0171/925147

ACCONCIATURE ed estetica, vendesi a Limone Piemonte, nota località turistica, unisex con doppia licenza, zona centrale, ambiente attuale. Telefonare al numero 0171/925147

ALBERGO impianto bar cucina Alba, cedesi per motivi famigliari, adatto a nucleo famigliare o a giovani amanti sciistica bergamina Telefonare al numero 0141/877470

ANTICHI (quasi due 800 in tutto, vendo Telefonare ai numeri 0324/35388.

ATTIVITA' ventennale vendita studio foto e video, strumenti professionali Telefonare da Martedì a Venerdì, ore 16,30-19,30 allo 0321/35764

AVVIATA pasticceria con laboratorio vicinanze Novara, cedesi per motivi di salute, reddito dimostrabile Telefonare al numero 0354/96602 ore negozio

BAR a Novara vendo Per informazioni telefonare al numero 0321/476335.

BAR (cedesi/affitto) dal febbraio '95, in luogo di fortissimo passaggio adatto a nuclei famigliari o a più soci, vendesi Telefonare al numero 0172/712091

BRA cedesi per motivi famigliari, centralissimo negozio di abbigliamento, (sig. 9/14 ottimo giro d'affari, documentabile, disdetta di pagamento. Telefonare ore pasti al numero 0172/431374

CANNOBIO, cedesi bar sala gioco. Telefonare al numero 0323/404635.

CEDESI attività commerciale centro Gravellona Toce, per informazioni telefonare al numero 0323/87267 ore pasti.

CEDESI attività di profumeria in Domodossola centro Telefonare al numero 0324/248441

CEDESI in Arona centro, avviato bar, ottima clientela. Telefonare ore pomeridiane al numero 0322/45571.

CEDESI, Lago d'Orta, località turistica, avviato negozio alimentari e tipiche specialità gastronomiche, ottima produzione propria con relative attrezzature e licenza, unità diretta. Tel al 0322/930104

CEDO in Cuneo, C.so Nizza piegheria negozio di biancheria. Telefonare per negozio al numero 0171/694265

DOMODOSSOLA Via Cima di Lema, affittasi autorimessa. Telefonare in orario di ufficio allo 0324/248747.

ENTRA cedesi bar con sala situato in zona centrale Telefonare allo 0322/402709, escluso i martedì

NEW Class, srl, matrimoniale. Si organizzano gite, cene, feste settimane per rischiare in problema solitudine e per fare incontri con nuovi stile. Via appuntamento. Tel allo 0321/613029 - 0321/35133 Novara

REGALO a spedizione avuta con carnitasi Jolly 66 a chi intenda continuare il gioco, già completato e pronto da spedire con istruzioni Telefonare ore serali allo 0171/630260.

SUADRA di calcio Promozione Lombardia CSI cerca sponsor per stagione 95/96. Telefonare in ore serali allo 0171/692116

UOMINI e donne, full time e part time, per un reddito elevato, chiamare subito il numero 0173/78840

VENDESI cavallo-dance in 6x2 (ideale per bayadères, musicassette, stacchetti completi di tendine e scaffalature. Usato a prezzo interessantissimo massacrante di vero occasione Tel ore pasti allo 0321/691187

VENDESI numerosi tavolini di vari stili marmo-imitabile di Villa Banti di Silvi a prezzo modico oppure cambio con tutto di piccola clientela Tel ore pasti allo 0172/83537

VENDESI stazione CB a apparato VHF Belcanto Iaesu 2700 FM, in ottimo condizioni Telefonare al numero 0321/453567 lasciare messaggio.

VENDESI tecnigrafo professionale a L. 200.000 Telefonare ore negozio al numero 0321/456835.

VENDO camera da letto dalla nonna in ciliegio anni '30. Prezzo interessante Telefonare al numero 0321/403514

VENDO causa inutilizzo mq 60 di pontile vivaccio e m 30 di cordoli di sasso sciolto. Telefonare allo 0321/403514

VENDO lettino con trapano con materassino, lenzuolino, ecc, seggiolone, segnetto, carrozzella, ecc. Telefonare al numero 0331/403514

PUBLITIME srl
agenzia PK publikompass spa
Al servizio della comunicazione pubblica
AVVISI GIUDIZIARI - GARE D'APPALTO - AGGIUDICAZIONE DI GARA
PUBBLICAZIONE DI BILANCIO - RICERCA DI PERSONALE
Novara - Corso Cavour 13
Tel. 0321/33341 r.a. - Telefax 0321/623035

FARE affari
potete telefonare tutti i giorni feriali, sabato compreso, dalle 8 alle 20
NUMERO VERDE 167 - 011959
SCS
Gratis i tuoi annunci economici su
LA STAMPA

Domani sera il grande jazzman americano si esibirà al piano solo nella «Città della cultura»

Chick Corea in concerto ad Arona

Prima di salire sul palco di piazzale Moro terrà anche un seminario, preceduto da uno stage di Tullio De Piscopo
La tappa-live sul lago Maggiore rientra nel tour di «Expression», l'ultimo progetto musicale del celebre artista

ARONA. E' quasi un fuoco d'artificio. A ritmo sempre più serrato nella «Città della cultura» si alternano stelle di prima grandezza del firmamento della musica internazionale. Una parata di «big» che in piazzale Moro ha già ospitato Jannacci, Almagretta, Neri per caso, Elisa, Posse, James Senese, i Napoli Centrale, offrendo spazi anche ad artisti emergenti come Matteo Saggese, Carl Potter, Core e i Corico Eccessivo.

E non è ancora finita. Proprio come si conviene negli spettacoli pirotecnici d'alta scuola si attende l'immancabile «botto». Ad Arona saranno addirittura una serie. Il primo domani sera, alle 21, con Chick Corea: il grande jazzman americano si esibirà al piano solo in concerto.

E non è l'unico evento per la rassegna. Oltre ad aggiudicarsi la sua presenza, gli organizzatori «Tempi supplementari» sono riusciti a ingaggiare il celebre artista un'autentica rarità) a tenere un seminario: l'appuntamento è per le 18. Ma c'è di più: due ore prima, alle 16, è previsto anche uno stage di Tullio De Piscopo, a sua volta prologo del concerto che il percussionista partenopeo terrà sempre in piazzale Moro. Una doppia opportunità, quindi, per gli appassionati di conoscere più da vicino due artisti di straordinario eclettismo, che pur nella differente espressività e nei diversi percorsi musicali hanno cinque dati in comune. Entrambi, ad esempio, non disdegnano «escursioni» nella musica classica.

Enfant prodige e figlio d'arte, suo padre, di origini napoletane, era un valente trombettista) Armando Anthony «Chick» Corea ha iniziato a suonare ad appena quattro anni e ha avuto una solida formazione classica studiando per cinque anni con un maestro italiano, Salvatore Cullo. Radici raffinate che si ritrovano nel suo stile e nella sua ricerca, che partire dagli Anni Sessanta ha attraversato tre decadi di esperienze musicali, dall'avveguardia e improvvisazione, dalle celebri «Piano Improvisations» al fusion con i Forever To Return, suonando tutti i «miti» da Herbie Mann e Sarah Vaughan, da Miles Davis a Stan Getz, Herbie Hancock. Ora Corea ha avviato il progetto del piano solo «Expression», di cui darà un saggio ad Arona siamo ai suoi brani storici.

Pietro Benacchio

Pianista, tastierista, batterista e compositore, **Chick Corea** a 54 anni, è fra i «miti» del jazz mondiale. Dai «Sixties» a oggi ha la sua da protagonista tre decadi d'esperienze musicali. **Tullio De Piscopo** a sua volta terrà uno stage come prologo al concerto di sabato sera

A Novara

Arie spiritual stasera in piazza

NOVARA. In piazza Martiri rivive l'atmosfera spiritual di inizio secolo. Il cartellone dell'Estate Novarese propone stasera dalle 21,30 «Red Camelia Brass Band», una formazione mallanese molto apprezzata a livello nazionale. Formata da otto elementi (fiati e percussioni), si è dedicata interamente alla musica conosciuta come New Orleans. In pratica al jazz di inizio secolo, che trae origine dal canto religioso degli schiavi negri d'America, con testi biblici adattati alle melodie tipiche del canto africano.

La «Red Camelia Brass band» pesca nel vasto repertorio degli spirituals, delle marce, della musica che inizio a diffondersi con successo in America già dalla fine dell'Ottocento.

L'ingresso è libero. Il cartellone musicale farà pausa per una settimana, per lasciar posto alla breve rassegna di cabaret, che s'inizia il nel cortile Broletto con i «Gemelli Ruggeri», e prosegue nei giorni successivi con Maurizio Milani e Paolo Hendel. [a. m.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — NON PERVENUTO
Tel. 625 688
Or. 20-15/22,15
Lire 10.000/8000

Araldo — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 474.026

Broletto all'aperto — **Uomini uomini uomini**
Se piove al Faraggiana
Ore 21,45
L. 8000/6000
di C. De Sica, con C. De Sica, L. Quilico, M. Ghini (ita. '94)
Quattro quarantenni omosessuali dell'alta borghesia (un poco) omai (ballisti, con un grande sogno: «guarire» dalla solitudine. N. V. 1h 30' — Commedia

Eldorado — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 624.158

Vittoria — CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore — RIPOSO
Tel. 465.454
Or. 20/22,15
Lire 9000/man. 5000

S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA

All'sp. Med. Verga — **Il postino**
se piove al San Carlo
Inizio ore 21,30
L. 10000/8000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucciolla (ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio in un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

BELLINZAGO

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

Moderno — **Il delta di Venere**
Tel. 82.151
Or.: 20,15/22,15
di E. King, con A. England, C. Monoyior, E. De Silva (Usa '93)
Una giovane americana giunge nella Parigi d'inizio secolo e conta la storia avventurose erotiche. Dal romanzo di Anais Nin. V. M. 18 — Dramma erotico

Tel. 85.741
Or.: 20,15/22,15
Lire 10 — PER RIPOSO ESTIVO

Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/8000 — PER RIPOSO ESTIVO

Gallardini — RIPOSO
Tel. (0337) 244.384
Or.: 21,30
Lire 6000

BORGOSESIA

Corso — CHIUSURA ESTIVA
tel. 240.853

Cine 1 - Sala 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.048

Cine 1 - Sala 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 242.048

CRESCENTINO

Italia — CHIUSURA ESTIVA
Tel. (0161) 840.201
Or.: 20,15/22,15
Lire 6000/5000

Tel. 91.163

CRESSA

Cinema Sociale — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.459

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

DOMODOSSOLA

S. Pellico — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 71.417

VERBANIA

All'sp. M. Cadorna — **Il re Leone**
Pallanza, in caso di pioggia al Vip. Inizio ore 21,45
L. 7000/5000
di A. Allers e R. Minkoff, prod. Walt Disney (Usa '94) — La storia del leoncino Simba che, dopo la scomparsa del padre, è destinato a superare molte prove prima di diventare il re della savana. N. V. 1h 30' — Cartoni Animati

Vip — CHIUSURA ESTIVA
Inf. prezzi all'esp.
Tel. 401.940

Sociale (Intra) — CHIUSURA ESTIVA
401.940

Sociale (Pall.) — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 501 994

OGGI E NOTTI

CASALEGGIO
Rock, birra e beneficenza

Stasera a Casaleggio è «festa della birra», organizzata dal gruppo sportivo locale. Alle 20 apre il banco di beneficenza, musica rock con band locali.
[c. m.]

SESTO CALENDE
Un comico-cantante in piazza

Musica e comicità a Sesto Calende, per una serata promossa dai Commercianti. Dalle 21 in piazza De Cristoforis si esibiscono il comico-cantante Ciro e il maestro Sigfrido Sansonetti.
[c. m.]

MAGGIORA
Festa al rione Valeggia

Musica e gastronomia stasera a Maggiora, dove è in programma la festa del rione Valeggia. Musica e ballo con il gruppo «Ma-Gia», dalle 20. [c. m.]

ARONA
Sfilata di T-Shirt dipinte

Annarella di Borgomanero presenterà una sfilata di T-Shirt dipinte a mano stasera, alle 21, presso la «Città della cultura» di Arona, in piazzale Alda Moro. Sono T-Shirt dipinte ad acquerello, lavabili, con soggetti naturalistici, opera di Anna De Zuani, titolare del negozio.
[s. b.]

Piano bar con il duo Alifranchini

il ristorante l'«Approdo» Pettanasco propone musica e gastronomia. Dalle gran buffet, piano bar e ballo il duo Alifranchini.
[c. m.]

OLEGGIO
Festa del vino al parco

Il Centro sociale anziani Arona organizza sabato e domenica la «Festa del vino» al parco delle feste di Oleggio Castello, in collaborazione con Ingo, Alpini, Giovani Aronesi e Volontari Avo.

Il ricavato sarà devoluto alla Casa di riposo di Arona, per costruire un reparto per tossufficienti.
[s. b.]

Stasera nella cappella del parco suona il quartetto di Massimo Colombo

Omaggio al cinema da Mergozzo

Da Rota a Chaplin, colonne sonore in chiave jazz

MERGOZZO. Da «Malafemmine» Totò ad «Amarcord», la straordinaria colonna sonora scritta da Nino Rota per il capolavoro di Fellini. E «Maria», la celebrarrima song da «West Side Story» di Bernstein a «Eternamente» di Charlin Chaplin, fino al jazz di Monk con «Round Midnight». E' quanto si potrà ascoltare stasera alle nella Capella del parco di Mergozzo, dove «Musica Estate» rende omaggio al cinema in un concerto che schiera un quartetto di valenti jazzmen italiani. E' formato dal pianista Massimo Colombo, con Tino Tracanna al sax tenore e soprano, Marco Michali al contrabbasso e Francesco Sotgiu batteria. «Il cinema - spiega Roberto Basso, direttore artistico della rassegna promossa dalla Comunità Valle Ossola - ha utilizzato come colonne sonore i generi che meglio si adattavano a commentare le immagini. La musica è quindi nella condizione di assecondare e sottolineare l'elemento emotivo dalla pellicola. da questi incontri sono nati dei capolavori cinematografici e musicali. Questo concerto vuole ricordare alcuni autori di musica film in una scaletta che esplora generi, con una formazione di stampo jazzistico. [p. ben.]

Massimo Colombo ha inciso un cd brani di sua composizione

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 57, telefono 856.521. Wyatt Earp. Orario: 14; 16,10; 20,20; 22,30. Biglietto intero 12mila.
ADUA 400 corso G. Cesare 57, telefono 856.521. Un'estate indimenticabile. Sciopè. Orario: 22,30. Non dorm.
ALFIERI piazza Solferino 8, tel. 562.3500. Street Fighter - Sfida finale di Steven De Souza con Jean Claude Van Damme, Raul Julia. Or.: 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. Sala 1, Brain Scan (h.22). Sala 2 Il corvo. Orario: 18,30. 20,30; 22,30. Sala 3 A proposito di donne. Orario: 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 561.7193. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre.
CAPITOL via San Domenico 24. Abbasso arm bands da lanciare. Regia M. Lehmann. S. Buscemi, A. Sandler. N.V. Or.: 15,30; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. Da Colgan a Terminator: l'ennesima delle locandine. Ore 17; 20,40 Il gabinetto del dottor Caligari. Ore 18,30; 22,30 Nightmare - Nuovo incubo.
C. CHAPLIN 1 via Gioberti 32/a, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
C. CHAPLIN 2 via Gioberti 32/a, telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto.
CRISTALLO via Cristo 5, t. 839.7100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
DORIA, via Cibrario 9. Chiuso per ferie. Riapertura agosto.
ELISEO GRANDE piazza Solferino. Blue Sky. Orario: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Aria c
ELISEO BLU piazza Solferino. Where I (pratiano) Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Aria condizionata.
ELISEO ROSSO p.zza Solferino. Full Time. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Aria condiz
EMPIRE p.zza Vittorio Veneto 5. Lezioni di anatomia. Or.: 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241. Frankenstein di Mary Shelley. Aria condizionata. Orario: 17,30; 20; 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241. La regina Margot. Aria condizionata. 16,30; 22.
ETOILE via B. Buozzi angolo via Orario spettacoli e ore feriali. Ore: 15,45; 18; 20,15; 22,30
FARO v. Po 30, tel. 812.33.23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Racconis 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via Po 21, Telefono 812. Ufficiale bongiorno ore 16,30; 20,30 Un'estate divisa in due. Ore 18,15; 22,30.
KOMO via S. Teresa 5, Telefono 534.614 Don Juan DeMarco. Ore: 15,30; 18
LILLIPUT v. Nizza 59 bis, T. 537.100. Chiuso per ferie.
LUX Gall. Subalpino. Il Delta di Venere. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30 Vivi, ami 18
UNO v. Pomba 7 è Un'estate indimenticabile Or.: 16,10; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Eclissi totale Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ane condizionata
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Gli scorpioni. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Vivi ami 18.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 532.448. La scuola. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30 Aria condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Bano completamente Mr. Grape. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI via 15, tel 531.400. Chiuso per
ROMANO Gal. Tel. Orario ininterr. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO ALTE via Artisti 2. Chiuso Riapertura 25 agosto.
VITTORIA via Roma Lezioni di sesso Or.: 15,30; 17,30;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani e sabato 22 luglio ore 21,30 al Cortile di Palazzo Reale. Concerto d'estate. Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore. Bruno Casoni maestro del coro. Musiche di G. Verdi e R. Wagner. Posti a L. 15.000. Biglietteria tel. 1318,30; tel. 6815241/242. Informazioni tel. 229
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Riposo.
ERBA. C. Moncalieri 241, tel. 561.5447. Passeggio Italiano 10 - Nuova coreografia d'autore. Stasera a Vignale per il Festival Vignale Danza '95. Ore 21,30 coreog. Mosaico in Piccolo nero, mus. G. Elisi, R. Taje, coreog. N. Cascella - coreog. Ivan Mazzoni in L'aeroplano blu, mus. Dead Can Dance, coreog. Paola Rampone in Four Dead Women Live, mus. D. Linton's, cor. T. O'Connor. Prem 1993

PRIME VISIONI A MILANO

AM corso Vittorio Emanuele 30. Chiusura estiva. via Milazzo 9 **L'amore molesto**. 20,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15; 18,40; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria Corso. **Fino all'ultimo fuoco**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Le magie per papà**. Or.: 15,15; 17,40; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Mrs. Parker e il circolo vizioso**. Orario: 15,30; ult ore 22,30.
COLOSSEO ALLEN via Monte Nero 84. **Asja e la gallina dalle uova d'oro** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
COLO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Wallace e Gromit ed altre**. Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 12.000.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Come due coccodrilli**. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO c. C. dei Servi. **La vita sessuale dei belgi**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,35.
CORSO Galleria del Corso 2013. **Le ali della libertà**. Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30 Ingresso 10.000.
ELISEO via Torino 64. **Pulp fiction**. Orario: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ing.
EXCELSIOR del Corso. **La bibbia**. Orario: 15,45; ultimo 22,30. Ore 10.000.
MAESTOSO Lodi **Pulp fiction**. via Marconi Chiusura estiva.
4 corso V. Emanuele 24. Chiusura estiva
Piave 24 Chiusura estiva.
Corso 4. **L'avventura terribilmente complicata**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI Mascagni, 8. sura estiva.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 8. **Viaggio in inghilterra**. Orario: 16; 18,10, 20,20; 22,30
ODEON SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Blue sky**. Orario: 15,30; 17,50, 20,10, 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Intale**. Orario: 15,10; 17,35; 20,05; 22,35. Ingresso
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **A proposito di donne**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 8000
4 via Santa Radegonda 8. per rinnovo.
5 via Santa Radegonda 8. **La giusta causa**.
ODE SALA 6 via Santa Radegonda 8. per rinnovo.
7 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump**.
DDE SALA 8 S Radegonda 8. **a morire**
SALA 9 via Santa Radegonda 8 **e conigli**. Orario: 15,20, 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 10.000.
ODEON 10 Santa Radegonda 8 **Rivelazioni**. Orario: 17,50, 20,10; 22,35 Ingresso Lire 10.000
ORFEO via Zuglio **Wolf - La belva è fuori**. Ore 21.
PASQUIROLO Vittorio Emanuele 26. **Il delta di Venere**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 12.000
PRESIDENT largo Augusto 1. **Bat Wood**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.
SEMPIONE via Pacinotti 8. Rassegna. **Palatiale da Broadway**. Orario: 20,15; 22,30.
SPLENDOR Gran Sasso 28. Chiusura estiva
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Asterix conquista l'America**. Orario: 15; 16,50; 18,40, 22,30

TEATRI A MILANO

ALLA p. , telefono 7200.3744. **Victoria Mukova**. Ore 20.
via Conservatorio 12, tel. 7600 1755. Ore 21 **Marcello Fantoni chitarra in concerto**.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. **La donna il mare la passione**.
SMERALDO p. XXV Aprile 10, tel. 2900 67.67. **Gran galà dell'operetta e della melodia**. Ore 21.
SAN BABILA c.so Venezia 2, telefono 7600.2985. Fine stagione.
via Filodrammatici 1. Tel. . Fine stagione.
TEATRO i via G. Ferrari 11, telefono 832.3168 - 546.1434.
OUT OFF via Dupré 4. telefonando al numero 3828.2282. **Il pasto e il servo**. Ore 21.
PICCOLO Rovello 2, telefono 02.333.222. **L'isola degli schiavi**. Ore 20,30
via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Fine stagione.
CIAK via Sangallo 33, 7611.1015. Proiezione film.
ARISERTO via Crespi 9, informaz. tel. 832.2360. Fine stagione.
OLMETTO v. Olmetto 6/a, t. 87.51.85. p. Babàq 37, telefono ggio la di danza. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 607.16.85. **4° album aprile '74 e 5**. Ore 21.

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 20 Benny and Cecil; 20,30 Cuore a rate; 22,30 Videogiornale; Autoreverse, 0,45 Oh. 19,30 Voc notizie; Monitor; 20,30 Film; 22,30 Voc notizie; Vacanze istruzioni per l'uso; 0,30 Voc **ALTAITALIA TV:** Promesse un miracolo, film; ed notte; 23,30 News notte; Filo d'Arianna; 0,30 News ultima edizione; 1 Filo d'Arianna.

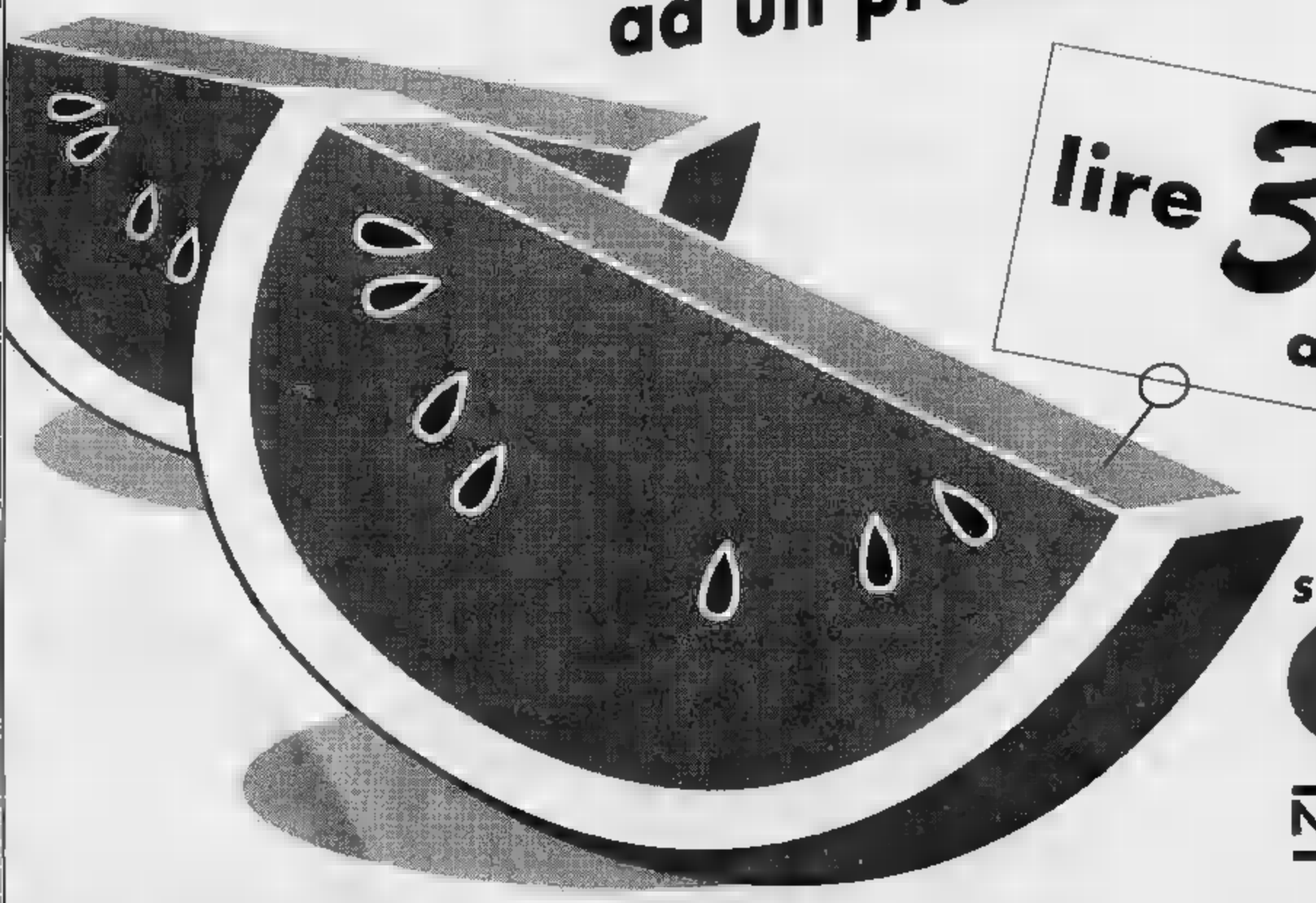
CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL 144 (lire 952 al minuto + iva)

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

SCONTI

Dal 20 luglio al 5 agosto
sconti del 30%, 40%, 50%
su tanti prodotti di qualità...

...ed inoltre, fino ad esaurimento scorte, le angurie più gustose ad un prezzo eccezionale!



lire 350 al kg

SUPERMERCATI coop

Novacoop

A 3 anni dal ritiro di Florido Barale entra in scena Marco Della Vedova

Il ciclismo ritrova un «prof»

Il giovane di Mergozzo, 23 anni appena compiuti, correrà per la Brescialat con Podenzana Ieri ha firmato il contratto. Aveva stupito tutti nella cronoscalata di Gardone Valtrompia

MERGOZZO. A tre anni di distanza dal ritiro dell'ossolano Florido Barale, il ciclismo novarese ritrova un professionista. Marco Della Vedova, 23 anni compiuti il 27 giugno, ha firmato ieri un contratto che lo lega per due anni alla Brescialat.

Non si sa ancora, per contro, quale sarà l'immediato futuro di Walter Pedroni e di Giuseppe Tartaggia, gli altri due componenti del «magnifico trio».

Qualcuno sussurra che abbiano già in mano, pure loro, un contratto; altri credono che il salto possa subire ritardi con la probabile convocazione ai mondiali. Per ora, limitiamoci ai fatti. E i fatti dicono che Marco Della Vedova ce l'ha fatta.

Chi è il suo professionista? Uno che va forte in salita. «Determinante - racconta - è stata la mia vittoria nella cronoscalata di Gardone Valtrompia, dove per 2 secondi non ho battuto il record della corsa. Una corsa che avevano già vinto Giupponi, Chiappucci, Belli, Gotti e Pellicioli. Alla fine sono stato avvicinato da Mario Cioli della Brescialat, che mi ha fatto le congratulazioni e mi ha detto che sarebbe venuto a vedermi nella 'Freccia dei vini' di Pavia, domenica scorsa. Alla 'Freccia' sono andato fortissimo. A due giri dal termine ero solo al comando, poi un incidente meccanico mi ha fermato e sono stato raggiunto da Bordoni e Tartaggia, miei compagni di squadra. Sono arrivato quinto. Cioli era molto contento e mi ha detto: se vuoi, domani ti faccio firmare il contratto. E così è stato. Da ottobre sarò professionista».

Marco Della Vedova a Mergozzo. Alla «Freccia dei vini» di Asti è arrivato quinto per un incidente meccanico dopo una corsa sempre in testa. Gli osservatori che da tempo lo tenevano d'occhio lo hanno subito «catturato»

E adesso? «Adesso faccio vacanza quindici giorni, qui a casa mia». Marco abita a Mergozzo, in via Sempione. Il padre Antonio, 57 anni, gestisce un negozio di alimentari con la moglie Anna Maria, che dice: «Sono felice per Marco. Il suo sogno era quello di diventare un professionista. Ha cominciato a correre da ragazzino e ha sempre fatto sacrifici solo per la bici. Adesso lo vedremo sempre meno e questo dispiace». C'è anche un fratello maggiore, Fabrizio, che saltuariamente è giudice di gara.

A 8 anni Marco corre già per il Verbania, categoria «giovanissimi». Poi passa al Gravellona di Luigi Guida, dove resta anche per la prima stagione da esordiente. Negli anni '86 e '87 è allievo del Pedale Verbanese da Mario Baciocchi e Attilio Biason: vince due corse, ad Ivrea e a Mologno. Ancora una stagione col Pedale Verbanese da juniores e nel '90 passa alla Sommese, dove ha quali compagni di squadra Dario Andriotto e Gabriele Colombo, entrambi neo professionisti. Nel '91 il grande salto all'«Amore e Vita» di La Spezia, dove corre ancora con Andriotto e con Vezzoli e Laddomada. Resta tre anni, centrando 3 vittorie a Monza, Firenze e Pistoia. Lo scorso anno il trasferimento alla Panor di Bergamo, dove ci sono Brignoli e Traversoni, il primo è già prof nella Gewiss, il secondo sta per essere assunto dalla Carrera di Chiappucci e Pantani. Quest'anno, infine, il passaggio alla piacentina «Addax», dove Cesare Biondi gli dà gli ultimi decisivi consigli. Due vittorie e venti piazzamenti tra i primi dieci, Giro d'Italia compreso. «Mi cercava anche la Italbonifica di Reggio Emilia - dice Marco - ma poi l'affare è sfumato. So che alla Brescialat sarò diretto da Bordonali e avrò come compagni Podenzana, Galli e Lecchio.

Sandro Bottelli

Corsa montagna

Nives Curti è sesta agli Europei

L'ossolana Nives Curti sperava di fare meglio. Resta sempre un esempio di tenacia e preparazione

PREMIA. «Non è andata come volevo perché pensavo di arrivare almeno nelle prime tre. Purtroppo le svizzere sono partite bene e rimontare non è stato facile». Nives Curti commenta così il suo sesto posto ai Campionati Europei di corsa in montagna, svoltisi domenica nella Francia del Sud e vinti dalla Svizzera.

Nives, da tre anni consecutivi campionessa italiana di questa durissima specialità, è comunque la prima piazzata delle tre italiane in gara. Il suo risultato è degno di nota anche perché il tracciato non le era proprio congeniale. Il percorso era disseminato di gradini (i francesi lo chiamano il circuito dei 9000 gradini), ostacoli non proprio graditi dalla campionessa di Premia.

«E' vero, non amo i gradini perché costringono a camminare, rompendo il ritmo di corsa, ma nonostante ciò ero riuscita, a tre chilometri dall'arrivo, a rimontare sino al quarto posto - racconta Nives Curti. Poi, però, sono riscivolata al gesto. La gara è stata fatta dalle ragazze svizzere che sono partite veloci e io non sono più riuscita a rimontare».

Come detto la ventiseiesima di Premia è però stata la prima delle italiane: Valeria Colpo è giunta ottava e Daniela Spilotti undicesima. Con questi piazzamenti la squadra femminile italiana si è piazzata terza dietro Svizzera e Francia. Meglio hanno fatto i maschi che hanno vinto grazie a Molinari (2°), Milesi (3°) e Fregona (4°).

Nives invece pensa già agli altri impegni. Il primo sarà sulla porta di casa, a Cravegna dove il 30 luglio si correrà l'ormai tradizionale «Tre fontane». E' una gara che Nives ha vinto nell'88 e nell'80 prima che diventasse terra di successo per la straniere sino a che, l'anno scorso, Nadia Dandolo non l'ha vinta iscrivendo nuovamente il nome di un'italiana nell'albo d'oro.

Poi, il 10 settembre, l'atleta di Premia sarà impegnata nella Coppa del Mondo di corsa in montagna a Edimburgo. Ma prima, ad agosto, ci saranno gli allenamenti con le compagne della Nazionale azzurra.

[m. bu.]

CALCIO

La società di Armani cerca difensore, portiere e centrocampista

Novara, manca ancora un tris per scalare in fretta la «C1»

NOVARA. Novara a passo di carica verso la C1. Federico Gozio e Cesare Morselli hanno spiegato senza mezzi termini che degli azzurri ci si aspetta ormai soltanto una cosa, la promozione. «Tutti i dirigenti la vogliono e certamente la squadra ha quest'anno il carattere e le qualità vincenti per il salto nella categoria superiore».

Il direttore sportivo ha chiarito intanto la campagna acquisti della società: «Abbiamo speso con oculatezza, ma abbiamo puntato esattamente sui calciatori che volevamo, non abbiamo ripiegato su seconde scelte».

Nathan Schiavon ed Augusto Di Muri sono la conferma che il Novara non ha intenzione di parcheggiare ulteriormente in C2, ma vuole invece sbarazzare la concorrenza senza passare più dal labirinto dei play off.

«Di Muri sembrava un sogno impossibile per nostra società, ha dichiarato immediatamente la propria disponibilità a giocare da noi. Schiavon l'abbiamo grazie al presidente Armani, che conosce bene Capello e Braida».

Federico Gozio, già presidente dell'Ospitaletto ed ora fra i dirigenti della società azzurra, è convintissimo delle possibilità della squadra, e preannuncia una piccola-grande rivoluzione rispetto allo scorso campionato, a cominciare dal gioco.

«Ferrario è un allenatore che punta sul bel gioco e così imposterà anche il Novara. Credo proprio - afferma Gozio - che il pubblico si divertirà molto con le partite del prossimo campionato, sarà soddisfatto del gioco che faremo. Naturalmente sono anche convinto che sul bel gioco arriveranno anche degli ottimi risultati».

A proposito di campagna acquisti, Gozio e Morselli hanno spiegato che quella del Novara è terminata al 70%, e che quindi c'è ancora spazio per altri arrivi importanti.

Nel mirino c'è ad esempio Turato, jolly difensivo dell'Ospitaletto che Gozio vorrebbe in azzurro, ed un portiere di rilievo da affiancare a Bini per dare nuovi stimoli al numero 1 titolare. Potrebbe arrivare anche un centrocampista di grosso calibro, il nome è top secret.

E' stato anche stabilito il programma del ritiro precampionato e delle amichevoli di preparazione al prossimo torneo. I giocatori inizieranno il ritiro martedì 25 e si ritroveranno come l'anno scorso ad Arona, dove alloggeranno all'hotel Concorde. La prima uscita ufficiale è in programma il 30 luglio, alle 18, sul campo dell'Arona, contro i padroni di casa.

Mercoledì 9 agosto si svolgerà una gara contro un avversario da concordare, così come giovedì 17 agosto; sabato 5 agosto alle 18 si terrà un'amichevole a Borgosesia e sabato 12 agosto con la Biellese. Mercoledì 23 agosto il Novara incontrerà la Cremonese, mentre il 26 ed il 27 agosto sono in calendario i primi incontri di Coppa Italia; il campionato riparte il 3 settembre.

[m. g.]

Cesare Morselli, dal Novara calcio

SPORT

Promossi due arbitri della sezione di Domodossola

Due arbitri della sezione domese dell'Aia sono stati promossi a dirigere le partite del campionato nazionale dilettanti. Sono Fabio Fondacaro e Antonelli Santoro. **[ro. ba.]**

CICLISMO

Gara per giovanissimi domenica a Gozzano

Domenica, in occasione dei festeggiamenti patronali in frazione Baraggia, avrà luogo alle 15,30 una gara ciclistica per giovanissimi tesserati al Coni e alla Fci nelle società amatoriali piemontesi e lombarde. Seguirà, verso le 17,30, al campo sportivo di Briga, il lancio di paracadutisti dell'Aeroclub di Vercelli. **[r. b.]**

Campionato Csi vinto dal Massino Visconti

La squadra del Csi di Massino Visconti si è classificata al primo posto battendo in finale il Domodossola per 3-1 sul neutro di Gravellona. Le squadre partecipanti erano cinquantotto. Una grossa soddisfazione per il direttivo di cui fanno parte il presidente Aldo Liberato, il vice Piergiorgio Ragazzoni, il direttore sportivo Giancarlo Paielli, l'allenatore Giulio Airoldi e l'assistente Alberto Rossi. **[s. b.]**

COMUNE DI TRONTANO
DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

Oggetto: avviso di pubblicazione e deposito progetto definitivo 2ª variante al P.R.G.C.

Il sindaco rende noto che ai sensi della L.R. 56/77 e successive modificazioni il consiglio comunale con deliberazione n. 15 del 28 giugno 1995 ha controdedotto alle osservazioni e proposte presentate ed ha adottato il progetto definitivo della 2ª variante al P.R.G.C.

La deliberazione di cui sopra ed i relativi elaborati tecnici sono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e depositati presso la Segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi dal 20.07.1995 al 19.08.1995 durante i quali chiunque può prenderne visione nei seguenti orari:

- giorni feriali orari d'apertura al pubblico
- giovedì festivi, dalle ore 11.00 alle ore 12.00

Trascorsi i suddetti 30 giorni senza che non compaiano le facoltà di presentare osservazioni e proposte

Trontano, lì 20.07.1995

IL SINDACO Pierfrancesco Zacchea

studio casa
Gruppo Sociale Immobiliari

BORGOMANERO. Vicino nel passato a negozi, appartamento come nuovo composto da cucina, soggiorno, due camere letto, bagno, box e posto auto. Ancora molte altre case e ville interessanti.
BORGOMANERO: in zona tranquilla e soleggiata, piccola palazzina di recente costruzione composta da appartamento di due vani + doppi servizi, con soprastante splendida mansarda. Veramente unica con possibilità di personalizzare finiture.
OLEGGIO CASTELLO. ultima proposta, ciò in lavorazione edificabile di mq 1500 circa completa di autorizzazioni inizio lavori e di tutti i Piano Particolareggiato.
BORGOMANERO. vasto locale di ristorante Pizzeria in zona di forte passaggio. Ottimo reddito ingiustificabile. Trattativa riservata con massimo riserbo.

Corso Roma, 165

gp s.a.s.
IMMOBILIARE FINANZIARIA di geom. Marcello Fiorio & C. ASSOCIATO
FIAIP
Via Novara, 8 - Borgomanero
0322 841.946

AGIO TRIANGOLI: Villa indipendente con giardino di mq 1600 con ristrutturazione interna, composta da PT: ingresso, soggiorno con camino, cucina, 2 camere, 1 bagno, locale caldaia e ampia autorimessa. P1°: disimpegno, cinque locali e 2 terrazze panoramiche. Vista dei laghi, prezzo interessante.
ORTA LAGHETTO: Casa indipendente con terreno di mq 1.000 circa, composta da piano terra e primo per complessivi mq 120 circa, ristrutturata e libera.
BORGOMANERO: Appartamento recente di circa 5 vani, completamente ristrutturato, posto nella zona Centrale di Borgomanero, composto 2 camere, 2 bagni, cucina, box auto. Prezzo L. 215.000.000
PELLA: Villa indipendente con giardino di mq 1.500, che comprende anche due locali di mq 50 cadauno, oltre a mq 200 circa di taverna, cucina, 2 camere, 2 bagni, posto auto coperto.
MADDIANE: Appartamento in palazzina di 2 unità, piano terra/primo, ottime condizioni. Composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, ma non è tutto, c'è anche un piccolo giardino privato.
LUNO: Splendida villa panoramica in posizione esclusiva di mq 3000 composta da piano seminterrato, rialzato, mansarda, ristrutturata. P.T. ingresso, cucina abitabile, 1 bagno, 1° P. 4 camere, 1 bagno.

TECNOCASA
OMEGNA
Via Mazzini, 13

CASALE CORTE CERRO
Splendida [illegible] in un giardino di proprietà di 1000 mq circa [illegible] in posizione tranquilla e ben esposta al sole composta da ingresso, ampio camera letto, altra camera, bagno cameretta letto balcone e box auto. OTTIME FINITURE. PREZZO L. 135 [illegible].
0323/641.850

ARONA
vendonsi appartamenti liberi
2/3 camere da letto.
Informazioni
0322/249368.

AGENZIA IMMOBILIARE
FEMMINILE ISEF
25/30 anni, libero impegni
migliari.
Tel. 0322/472.63 ore 15-18

AVIS
Oggi. Non domani
NOVARA
c/o Ospedale Maggiore
Corso Mazzini, 18 - Tel. 28 353

IL BRIVIDO DELL'ESTATE

COLPO FATALE AL PREZZO
[illegible] CORRE [illegible], LA FOLLA.
QUALCUNO HA ABBATTUTO IL PREZZO.
GIUBBINO 100% SETA 165.000 49.000
ABBIGLIAMENTO VESTIFRANCHI

IL BRIVIDO DELL'ESTATE

COLPO FATALE AL PREZZO
IL BRIVIDO CORRE TRA LA FOLLA.
QUALCUNO HA ABBATTUTO IL PREZZO.
3 CAMICIE 100% COTONE 49.000
ABBIGLIAMENTO VESTIFRANCHI
BIANDRATE
Uscita autostrada TO-MI

Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni cellulari

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

VEDA PSA

Dagli stili di vita alla vita con stile.

Audi
All'avanguardia della tecnica.

Audi Cabrio.

Dagli stili di vita alla vita con stile.

Razionalità e passione non sono sempre alternative.

Osservate le linee di questa Audi Cabrio: come si vede emotività e razionalità possono fondersi meravigliosamente.

Tutto sulla Audi Cabrio è pensato per rendere il gusto di guida tutt'uno col buon gusto. E con la sicurezza. Venite ■ constatarlo.

Fingerma finanzia la vostra Audi Cabrio.

MODELLO	MOTORE	CV	VELOCITÀ
Cabrio 2.0	2000	115	187

OLANA
OMOBILI

AutoArona

Sel

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 124
[illegible]/23.87.89 - 23.87.74 - 23.87.75
[illegible]/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

ARONA
Via Monte Bianco, ■ (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

NOVARA
Via E. Mattei, 90 (Dir.-Vend.)
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10
Via Giulino, 2 ang. C.so
(Esp.-Vend.) Tel. 0321
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.)

DALLONI PIERFRANCO & C. s.n.c.
GALLIATE • Via Ticino, 121 • 0321/807.962-806.714

AUTOCALVI s.n.c.
ONEGNA • Via Tre Cascine, 1/A •

AUTOFFICINE FRIGONARA s.n.c.
[illegible] • Via Giardini, 12 • 0322/62776

SICUR CAR s.n.c.
[illegible] • Via V. Veneto, 27 • 0323/71.936

GIARDETTI MARIO
[illegible] • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

[illegible] FERNANDO
[illegible] • Via A. Volta, 48/A • 0163/418.193

[illegible] GIORGIO
[illegible] • [illegible] 15 • 0321/846.141

[illegible] ANTONIO
[illegible] • [illegible] 348

[illegible]
[illegible] • Località Cottredo • 0324/92.124

FALLETTO di [illegible] A.
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/636.184
C.so della Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 36 • 0322/967.181

CARROZZERIA ALTO VERGANTE s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 32 • 0322/58.188

MALTAURO [illegible]
STRESA • Via Molinari, 14 •

QUARTIERI [illegible]
TRECATE • Via Verdi, 66 •

GANZOLI & BATTE[illegible]
VERBANIA • C.so Cobianchi

GARAGE [illegible]
CRAMOSSO • Via [illegible]

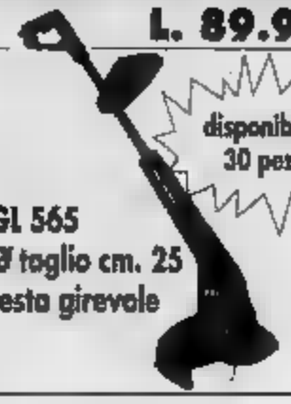
CARROZZERIA [illegible]
S. PIETRO MOSEZZO • Via

CARROZZERIA [illegible]
[illegible]

VW AUDI

OFFERTE VALIDE DALL' 8 AL 29 LUGLIO

L. 89.900



disponibilità 30 pezzi

GL 565
Ø taglio cm. 25
testa girevole

L. 159.900

GR 270
taglio cm. 32

L. 149.900

GT 230
lunghezza lama cm. 50

disponibilità 20 pezzi

L. 199.900

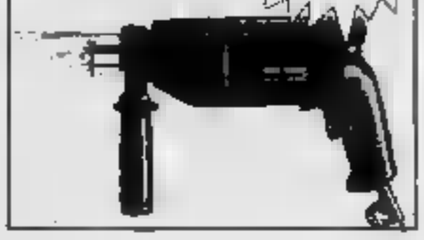
540
lunghezza barra cm. 40

disponibilità 20 pezzi

L. 199.900

250 - 710 W
mandrino 13

valigetta metallica OMAGGIO



L. 69.000

BD 532
profondità taglio cm. 50

disponibilità 40 pezzi

L. 119.900

BD [illegible]

7,2 VOLTS
mandrino autoserrante

L. 109.900

BD 11 - 720 W
DISCO Ø 115 mm

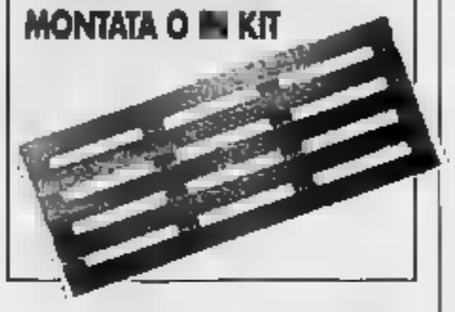
disponibilità 40 pezzi

L. 142.900

PL 52
LEVIGATRICE PER PERSIANE

L. 35.900

TAVOLA [illegible]
MONTATA O IN KIT



L. 6.900

CAVALLETTO IN LEGNO

L. 24.900

CARRELLO AVVOLGITUBO
mt. 60
con ruote

disponibilità [illegible] pezzi

L. 18.500

FERNOVUS

Smalto [illegible]

Si applica direttamente sulla ruggine.

Lt. 0,750

L. 34.550

KIT PADCO PAINT

Padco è il modo di pitturare più pulito, rapido e facile con risultati perfetti senza sporcarsi.

L. [illegible]

Crescita miracolosa!

Da Lt. 1

Nutrimento per piante verdi e da fiore. Specifico per terrazze e giardini.

NOVITÁ LA [illegible]

Innovativo sistema di annaffio che elimina la necessità dell'intervento quotidiano di bagnatura, garantendo fino a 20/30 giorni di autonomia. Sicurezza [illegible] le piante.

OFFERTA LANCIO
Lire [illegible]

VENTILATORI

MARCHIO QUALITÁ TUV - GS

Da tavolo Ø [illegible]
L. 29.500

Da tavolo Ø 300
L. 37.000

Da pavimento Ø [illegible]
L. 52.000

ACQUA [illegible]

CAMBIAGHI

Inodore. [illegible] nociva.

2 X 1
SCONTO 50 %

[illegible] 2 [illegible] 1

SVERNICIATORE

CAMBIAGHI
Da Lt. 0,750
PAINT - REMOVER

~~L. 7.500~~ [illegible] 22 %

L. 5.850

DUROTAN

Smalto extra fine, lucido grande durata, resistente alle intemperie, speciale per esterno, in diverse tonalità.

Da Lt. 0,750
~~L. 13.700~~

L. [illegible]

PITTURA TRASPIRANTE

RESPIRO

[illegible] LAVABILE, TRASPIRANTE, ANTIMUFFA PER INTERNI ED [illegible]

DA LT. 5 - L. ~~26.900~~ SCONTO 20 %
L. [illegible]

DA LT. 15 - L. ~~67.600~~ SCONTO 27 %
L. [illegible]

TEMPERFAS
TEMPERA BIANCHISSIMA IDEALE [illegible] INTERNI

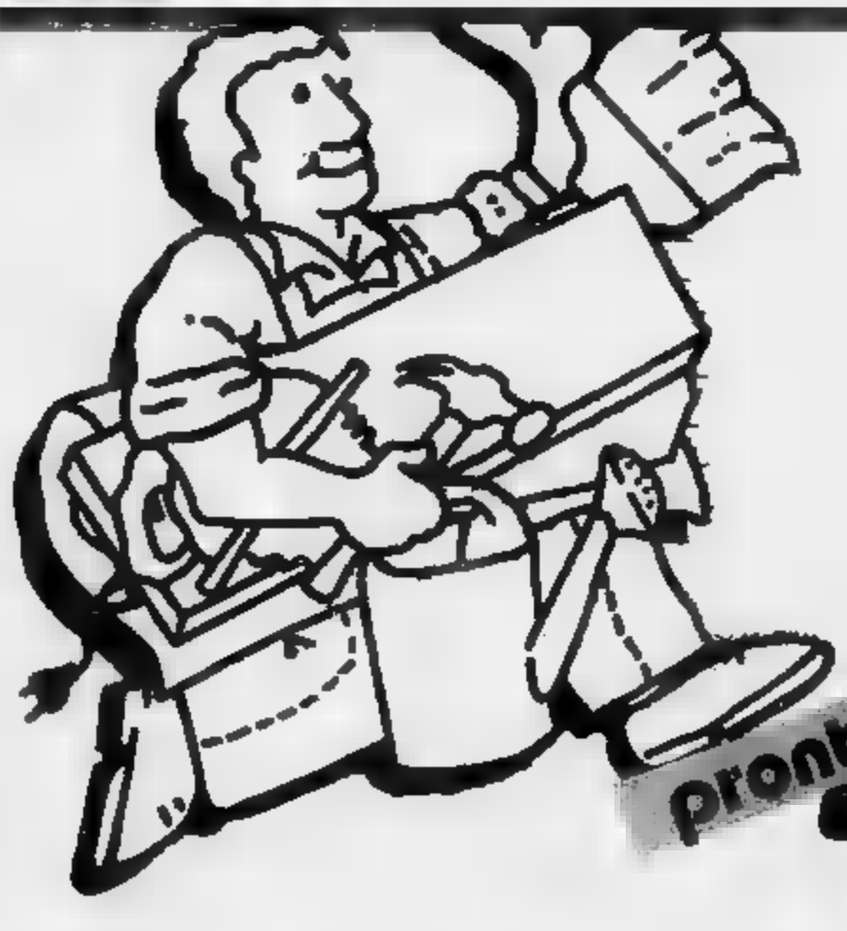
[illegible] 15
~~L. 25.600~~
SCONTO 30 %

L. 17.920

NOLEGGIO
[illegible]

PER 1 [illegible]
(compreso nel prezzo n°1 flacone di pulitore igienizzante per tappeti e moquettes)

L. 49.000



PROVERA

I FAI DA TE IN CENTRO CITTÁ

1 - Via Durandi, 8
2 - Via Durandi, 12
3 - Via Aosta, 27

a Vercelli

pronto FAI

0161 - 255188

RISTORANTE PIZZERIA
Impiato Tucci
SESIA
Via Roma, 13 - tel. 0163 431190
TUTTI I MARTEDÌ E GIOVEDÌ MUSICA DAL VIVO

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Giovedì 20 Luglio 1995 n. 59
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/64.747
BIELLA Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

RISTORANTE PIZZERIA
Fra Dolcino
VARALLO SESIA
Piazza Stazione - 0163 51258
LUGLIO, AGOSTO
sempre aperti

Valeri polemico contro la decisione annunciata ieri dal ministro Salvini

«Nessuno ci tocchi il Rettorato»

La riunione odierna del Consiglio provinciale sarà dedicata a questa novità: probabile ordine del giorno. Anche Novara si schiera dalla parte di Vercelli. Un appello alla Regione

Il rettore Dianzani durante l'inaugurazione di un anno accademico a Vercelli

VERCELLI. «Il Rettorato a Alessandria? Non vorrei usare parole g... ma ci sentiamo defraudati». Non usa mezzi termini il presidente della Provincia Gilberto Valeri, che è pure il responsabile del Comitato universitario, all'indomani della notizia rimbalzata da Roma, via Torino: l'Università del Piemonte Orientale diventa autonoma (che è quanto tutti volevano), ma la proposta del ministro Salvini prevede il Rettorato ad Alessandria. E ciò cozza contro tutto quanto s'era detto, ufficialmente e non, fino all'altro ieri, al punto che gli stessi amministratori (dal sindaco Marusi al presidente della Provincia Cattaneo, al responsabile del Consorzio per gli studi universitari) l'hanno ribadito a stupore: «Fin dall'inizio si era parlato del Rettorato a Vercelli. E questo sembrava un punto fermo».

Constatato che ministro e rettore di Torino hanno cambiato idea, i chiedono di capire il «perchè» e aggiungono di sentirsi pronti, a loro volta, a così stanno le cose, ad questo Rettorato.

Tornando a Vercelli, Valeri non si lascia suggestionare dalla «favola» di Alessandria risarcita in tal modo per i danni subiti dall'alluvione. «Il Rettorato - dice - non è un cremino. Se S vuole davvero aiutare l'Alessandrino lo faccia nei modi dovuti, rimediando ai gravissimi ritardi e alle inadempienze denunciati dalle popolazioni alluvionate. Ma non si prendano i giro, nè gli alessandrini nè i vercellesi contrabbandando in tal modo questa cervellotica decisione».

Perchè cervellotica? «Perchè - risponde Valeri - c'è un impegno ben preciso sottoscritto dalle tre Province, impegno di cui è garante la Regione. E non ci sono rettori o ministri che possano, a cuor leggero, disattendere impegni così precisi».

Valeri è intenzionato a dare battaglia anche perchè, come abbiamo detto ieri, questa proposta del ministro deve ancora passare al vaglio sia dei Comitati universitari regionale e nazionale, sia delle commissioni parlamentari.

E oggi pomeriggio, nella riunione del Consiglio, il presidente della Provincia parlerà della vicenda chiedendo all'assemblea di Sala delle Tarsie di votare un ordine del giorno molto polemico nei confronti del governo e dell'Università di Torino, che sembra avallare questo cambio di rotta. «Il prossimo - continua Valeri - sarà la richiesta di un incontro urgente con il presidente della Regione Ghigo che dovrà impegnarsi a far rispettare i patti sottoscritti dai suoi predecessori».

Enrico De Maria

CONCORDATO FISCALE

Riunione all'Ascom

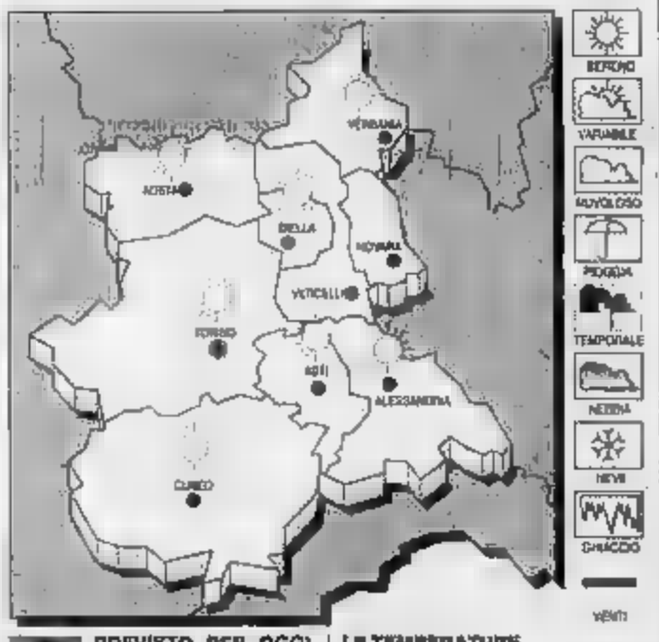
Convocata dall'associazione presieduta da Giovanni Bonetti (foto) si svolge sera a Vercelli un'assemblea plenaria per notizie sul condono. A PAG. 49

MATURITA' POLEMICA

Insorge il Classico

Voti troppo bassi al «Lagrangia» di Vercelli e una commissione interno ha chiesto la presenza di un ispettore del provveditorato. A PAG. 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLI D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno o poco nuvoloso, con addensamenti pomeridiani sulle zone collinari e montuose.
TEMPERATURA. Stazionaria.
VENTI. Deboli settentrionali.
DEL sereno o poco nuvoloso, con annuvolamenti sulle interne, più probabili sui rilievi.

LE TEMPERATURE
IERI A
Max. 32; min: 20; media: 27
OGGI A
Max: 30; min: 20; media: 25

TEMPERATURE IN
Torino 32,7; Alessandria 30; Aosta 30; Asti 30; Cuneo 35; Novara 34;

Valeri presidente

Costituita l'Agenzia industriale

VERCELLI. E' stata costituita ufficialmente ieri la «Agenzia per la promozione industriale Vercellese e della Valsesia»: lo comunica l'ufficio stampa dell'amministrazione provinciale di Vercelli.

Alla presidenza della neonata società è stato chiamato il presidente della Provincia Gilberto Valeri; vicepresidente Giovanni Carlo Verri, presidente della Camera di commercio, industria e agricoltura. Il consiglio d'amministrazione è completato dal sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco; dal direttore generale dell'Unione industriale del Vercellese e della Valsesia Carlo Trivi; dal rappresentante della «Nordind spa» Livio Dezzani; dal rappresentante della «Biverbanca» Pietro Cerutti e dal delegato del Comune di Vercelli Tonello. L'Agenzia appena costituita ha come principale scopo statutario quello di promuovere l'industrializzazione delle vercellese e valsesiana. [w. ca.]

Biella, il Difensore civico risponde al quartiere S. Paolo che non vuole il negozio

«Il porno shop ha le carte in regola»

Francesco Sapienza dice di comprendere le ragioni morali e religiose di chi si oppone alle scomode vetrine in quella zona della città. «Ma sul piano amministrativo e giuridico la licenza concessa da Susta è legittima»

BIELLA. In sintesi la domanda posta al Difensore civico è così: «Possono convivere in un raggio ristretto chiesa parrocchiale con annesso oratorio, una scuola e un porno shop?». Ora Sapienza, dopo un'approfondita ricerca giuriprudenziale, ha risposto «sì».

Forse non sarà l'ultima parola spesa nella «querelle» che oppone un gruppo di abitanti del San Paolo, parroco in testa, al commerciante di articoli «hard», ma certamente l'intervento del Difensore civico pone limiti alle eccessive polemiche e vive preoccupazioni espresse dal quartiere, valide sul piano religioso e morale, non rappresentano tuttavia ostacoli giuridicamente consistenti per cacciare lo scomodo negozio.

La storia è nota. A pochi passi dal centro apre un porno shop: vetrine anonime, altro che sensazioni frizzanti e trasgressive, ma si astiene comunque polemico. «Il sindaco doveva rilasciare la licenza», è il messaggio della anti-«hard». Si mobilita il parroco di Paolo, scende in campo il presidente del quartiere Giovannelli e della questione viene appunto investito il Difensore

A VERCELLI

Il pm va in Cassazione

VERCELLI. A Vercelli ci sono stati subito problemi giudiziari per il primo sexy-shop, «Tentazioni», aperto in città. Proprio il giorno successivo all'inaugurazione, il pm della Pretura Luigi Carli aveva fatto sequestrare quasi tutti gli accessori erotici (bambole di gomma, etc), ritenendo che il commercio di materiale osceno sia illegale. Il Tribunale della libertà (formato, tra l'altro, da tre giudici donna) gli aveva dato torto ritenendo che si possa commerciare anche questo tipo di oggetti, se vengono rispettate le opportune cautele e la riservatezza. Pm nell'udienza del Tribunale riesumata era il nuovo procuratore del Tribunale, Corrado Carfora, che ora, d'accordo con Carli, ricorrerà alla Cassazione perchè, a suo avviso, il Tribunale avrebbe dovuto giudicare solo la validità del sequestro, senza entrare nel merito della vicenda e dell'eterno dibattito che cosa sia osceno oppure . [w. ca.]

«Ritengo amministrativamente corretto il comportamento del sindaco Susta - precisa quindi Sapienza - ed ineccepibile sotto l'aspetto della legittimità il rilascio della licenza a scopo di commercio, ma senza esposizione all'esterno di oggetti di cattivo gusto e di immagini sconvenienti».

Tolti i panni del Difensore civico, Sapienza dice di comprendere le ragioni etiche nonchè la contrarietà, in via di principio, riguardi del libero commercio di oscena per i riflessi negativi sulla formazione morale dei giovani: «Rispetto quindi i vostri sentimenti, così come rispetto il forte disagno espresso dal parroco don Vitale. Ma senza il libero consenso del titolare dell'esercizio non è assolutamente possibile, non dico la revoca dell'autorizzazione già , ma neppure il trasferimento in una zona più tranquilla della città».

Lui, il commerciante, se ne sta quieto dietro i vetri anonimi del negozietto, mentre sulla via scorre tumultuosa la polemica. Tanto parole, in fondo, fanno il suo gioco, sono la migliore pubblicità: anche i distratti ora sanno nel quartiere c'è il primo porno shop della nuova provincia. [r. b.]

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli
organizza un
CONVEGNO FISCALE
CONCORDATO DI MASSA
GIOVEDÌ 20 LUGLIO 1995 - ore 21,00
presso la NUOVA SEDE di VERCELLI - Galleria Verdi - ingresso VIA LAVINY 27
Interverranno in qualità di oratori:
dott. FIORE (Resp. Fiscale SEAC)
e il rag. GIUSEPPE MIAZZONE (Resp. Servizi Fiscali ASCOM)
PER CAPIRE SE E COME APPROFITTARE DELLA SANATORIA
Con il patrocinio di BIVERBANCA CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

L'Ascom chiama a raccolta i soci per spiegare il concordato con adesione

«Condono», riunione plenaria

Sono 5 mila le aziende, vercellesi e valsesiane, che potrebbero essere interessate alla nuova proposta fiscale del governo. Gli esperti illustreranno tutti i pro e contro dell'operazione

VERCELLI. «Se non soffocare tra le carte, tratta», anzi «concorda con adesione». E' questo il messaggio che stasera l'Ascom di Vercelli, in collaborazione con la Biverbanca, lancerà ai propri commercianti del Vercellese e della Valsesia, illustrando il nuovo provvedimento fiscale inventato dal ministro Tremonti e ripreso dal governo Dini.

A spiegare i benefici e i veleni nascosti nel condono fiscale ci saranno, alle 21, nella fiammante sede nuova dell'associazione, in galleria Verdi, Gianni Fiore, responsabile fiscale della Sear di Trento, e Giuseppe Minazzone del Servizio tributario dell'Ascom.

Proprio in questi giorni le aziende commerciali e turistiche della provincia, circa 5 mila, stanno ricevendo a domicilio un plico inviato dal ministero delle Finanze con la proposta di sanare eventuali errori fiscali, commessi dal 1987 e il 1993. Secondo il presidente dell'Ascom, Giulio Baltaro, il provvedimento «merita un'attenta valutazione, basata diverse variabili».

Chi infatti può dirsi assolutamente sicuro di non aver commesso omissioni, anche involontarie pagando la sfilza di bollelli dalle sigle pittoresche? La sanatoria raggruppa infatti l'Irpef, l'Irpeg, l'Iva e l'Ilor. Chi «tratta» una multa a forfait può sbarazzarsi con un colpo solo di tutte le accumulate in un lustro e dormire sonni tranquilli: non ci saranno altri controlli di «Tantalo» in agguato.

Ma, ed è sicuramente la parte meno gradita, i commercianti non potranno discutere l'importo della «multa» proposta dal ministero. L'unica difesa potrà consistere nell'accettare il concordato solo per uno o più anni, a seconda della propria situazione.

Tra gli imprenditori che già hanno ricevuto la proposta ministeriale c'è Tino Franchino, dell'assicurazione Help di Vercelli, ben deciso a patteggiare per tutti e cinque gli anni. La cifra globale è accessibile, e il miraggio di disfarsi in colpo solo di quintali di fatture e di registri è decisamente allettante.

Ai commercianti decisi a grande passo, l'Ascom metterà a disposizione un apposito Servizio di assistenza, al quale gli operatori potranno rivolgersi per verificare conti e sconti. Il presidente Dini si aspetta di portare a con questo nuova 11 mila miliardi, e una buona fetta potrebbe arrivargli proprio dalle nostre provincia. Le 5 mila aziende locali dovessero firmare in blocco il «concordato con adesione» Vercelli potrebbe offrire sull'altare delle tasse 50 miliardi, prelevati solo dal settore commerciale. Ma per capire le intenzioni dei negozianti bisognerà attendere il convegno stasera, che si preannuncia più caldo della calda estate.

Donata

Un'affollata riunione sempre per problemi fiscali nella vecchia sede dell'Ascom. Stasera si prevede l'esaurito nei nuovi uffici della galleria Verdi

Nomine Apt

Confesercenti è polemica

VERCELLI. Confesercenti vercellese polemica con la Regione per gli imminenti rinnovi delle cariche nelle Apt, le Aziende di promozione turistica.

Osserva l'associazione in un comunicato-stampa: «Abbiamo inviato una lettera al presidente della giunta regionale, Ghigo, informandolo della incomprensibile scelta, operata dal suo predecessore, di escludere dall'assemblea delle Apt piemontesi le Confesercenti».

Sostenendo che la logica seguita dalla giunta uscente era «lottizzatrice» e «tipica della Prima Repubblica», le Confesercenti continua: «Questa volta resteremo alla finestra. Dopo la lettera al presidente Ghigo, incontreremo l'assessore regionale vercellese Bodo».

Infine sollecito (velatamente polemico) al presidente dell'Ascom, Giovanni Bonetti, attuale commissario dell'Apt vercellese «per un pronunciamento contro questa esclusione». **[d. b.]**

Convocazione per lunedì pomeriggio

Alle 15 di lunedì prossimo i 40 consiglieri comunali si riuniranno probabilmente per l'ultima volta prima delle vacanze estive. All'ordine del giorno, tra gli altri argomenti, la crisi occupazionale ed economica del Consorzio agrario, con una mozione di solidarietà del sindaco, e l'istituzione di una commissione consiliare, che dovrà decidere come trasformare le aziende municipalizzate della città. **[d. b.]**

Domani parte la «Stravercelli»

Appuntamento su viale Garibaldi, domani alle 20,30, per la terza edizione della «Stravercelli», gara benefica organizzata dai Giovani del Nord e del Csp. La quota di iscrizione di 5.000 lire (ma possono lasciare un'offerta anche coloro che non partecipano alla comminata lungo i viali) verrà infatti devoluta all'Anffas, per finanziare il progetto di restauro di Cascina Lavino. Sono previsti due percorsi: uno amatoriale ed uno agonistico. **[d. b.]**

I fuochi d'artificio sul piazzale divertimenti

Stasera il Luna-park offrirà ai vercellesi il tradizionale spettacolo di fuochi d'artificio. L'appuntamento è sul piazzale divertimenti di corso Bormida, dove prosegue la campagna di sensibilizzazione a favore dell'Admo. **[w. ca.]**

Rifondazione e Lega e difesa del cimitero

I consiglieri Claudio Alessio di Rc e Francesco Borasio della lega nord hanno presentato un'interrogazione al sindaco per sapere cosa intenda fare il Comune per sistemare le tombe danneggiate nell'incidente della gru. I due consiglieri fanno tutta una serie di domande per riuscire ad individuare, dopo tanti anni, le responsabilità e arrivare alla fine ad un equo risarcimento per i cittadini danneggiati. **[d. b.]**

ALLOGGI

Da ristrutturare il palazzo di via Necco

Il consiglio della terza circoscrizione, presieduto da Secondo Rosasio, ha inviato una lettera al sindaco per sollecitare la ristrutturazione di alcuni alloggi ai Cappuccini, in via Necco e via Castigliano. Il palazzo, che è di proprietà comunale, è in stato di completo abbandono. Un lavoro di ripristino consentirebbe al Comune di disporre di alcune case in più, necessarie in questo periodo di carenza di alloggi. Il Consiglio infine vorrebbe sapere se la proprietà abbia caseggiato è stata ceduta in cambio dell'area dell'ex Corso, e in caso affermativo quando. **[d. b.]**

Il caso-telefonate

Cavagliani e i falsi operatori Usl

VERCELLI. La segnalazione della nostra lettrice, la professoressa Laura Cerutti, sulle telefonate fatte che si spacciano per funzionari dell'Usl, ha subito portato ad un intervento del direttore generale, Luigi Cavagliani.

In un comunicato-stampa emesso ieri mattina, Cavagliani osserva: «Risulta a questa Usl che diversi cittadini siano stati contattati telefonicamente da sedicenti "funzionari" e "impiegati" dell'Unità sanitaria locale che richiedono dati sul nucleo familiare, o altro».

Continua il direttore generale dell'Usl 11: «Si informa che richieste di tale genere da parte delle strutture sanitarie verrebbero prodotte in forma scritta e si consiglia di chiedere nome, cognome o qualifica, nonchè numero telefonico dell'eventuale interlocutore. Ciò dovrebbe essere sufficiente per far desistere i perditempo, gli importuni o chi pretende di ottenere informazioni spacciandosi per operatore dell'Usl». **[d. b.]**

Nuovi piloti

I brevettini all'aeroclub «Rigazio»

VERCELLI. La scuola di volo dell'aeroclub Marilla Rigazio ha «laureato» piloti i allievi, che oggi potranno decollare tutti soli i propri velivoli privati. Sono Andrea Mattei, Danilo Denarda, Paolo Manozza, Enrico Scarpanti e Antonio Di Palma. Hanno sostenuto l'esame all'aeroporto di Vercelli, sotto gli occhi dei tre membri della commissione, il comandante Gianpaolo Chioppini, Franco Abate e Adalgisa Pensabene. Ma il fiore all'occhiello del Club è stato Pier Giorgio Longo, che primo nella storia del Rigazio, ha ottenuto la licenza di pilota commerciale. I comandanti Russo e Casula hanno ottenuto l'idoneità per insegnare il volo strumentale.

Quindi «studi» per voli di diporto, anche per conseguire licenze più impegnative, utili per nuovi sbocchi professionali.

E proprio per offrire nuove opportunità ai propri iscritti l'aeroclub ha noleggiato bimotore, che è già a disposizione degli allievi. **[d. b.]**

Aumentate anche le pattuglie nelle zone turistiche di Viverone e Valsesia. I consigli della «Mobile»

E' scattata l'«Operazione vacanze sicure»

Polizia e carabinieri: più controlli per proteggere chi parte

VERCELLI. Per conseguire buoni risultati nella cosiddetta «operazione vacanze sicure» polizia e carabinieri ce la mettono tutta, ma un po' di aiuto non guasta anzi. Senza un minimo di collaborazione anche il piano di controllo più perfetto mostra la corda.

Dice il commissario Athos Vecchi, dirigente della «Mobile» vercellese: «In previsione del periodo estivo sono stati predisposti specifici servizi anticrimine sull'intero territorio provinciale e soprattutto nelle zone a vocazione turistica dove maggiore è l'afflusso di turisti italiani e stranieri come, ad esempio, sul lago di Viverone ed in Valsesia. Anche nelle ore serali è stata intensificata la vigilanza in quei punti dove le varie manifestazioni richiamano la presenza di più persone».

I piani di vigilanza e di controllo vengono concordati tra le varie forze di polizia in occasione delle riunioni periodiche del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica che in ogni capoluogo di provincia è presieduto dal prefetto. Il Comitato fissa gli indirizzi di massima e stabilisce gli obiettivi da raggiungere; poi ciascuna forza di polizia nel proprio ambito mette a punto i vari servizi mirati che prevedono l'impiego delle tradizionali pattuglie in uniforme ma anche di quelle «civetta» che, sfruttando le proprie capacità di mimetizzazione, meglio e più rapidamente sono in grado di inserirsi ed intervenire volta in volta negli eventuali punti di crisi.

Athos Vecchi (prima a destra nella foto) spiega i particolari dell'operazione *(servizio)*

«Anche la Digos - continua il commissario - con la sua attività informativa svolge una funzione importante per prevenire turbative dell'ordine pubblico».

Per garantire anche nei mesi estivi la presenza in servizio del personale necessario ad assicurare un efficace lavoro sul territorio, i turni di vacanze vengono elaborati sin dagli inizi d'anno. Questo per quanto riguarda le difese attive.

Il dottor Vecchi però sottolinea anche quelle passive: è buona norma, ad esempio, praticare una sana diffidenza adottando tutti quegli accorgimenti utili a rendere meno facile il lavoro dei ladri. «Può sembrare una banalità - dice il funzionario - ma molti furti in appartamento vengono messi a segno semplicemente perché il proprietario aveva dimenticato la porta d'ingresso aperta. Ecco perché da sempre sono convinto che molti furti in alloggio si possono prevenire con maggiore attenzione: i ladri occasionali, che il più delle volte sono proprio quelli maggiormente responsabili della cosiddetta microcriminalità, non hanno capacità né strumenti tali da consentire loro un intervento tanto elaborato da aumentare il rischio di essere scoperti. Quanto ai ladri professionisti, questi scelgono in precedenza i loro obiettivi: se chi possiede in casa un Rembrandt o un Picasso vuole andare in vacanza, farà cosa saggia se adotterà precauzioni tali da scoraggiare visite non gradite».

Le gente, però, può anche offrire un importante contributo a polizia e carabinieri per aumentare la difesa attiva e l'efficacia degli interventi. «Segnalare ogni movimento sospetto - aggiunge Vecchi - alle centrali operative della questura o dei carabinieri è comunque sempre un efficace sistema di difesa: non richiede particolare impegno, ma un minimo di attenzione nell'interesse di tutti. Ogni informazione di questo tipo fornita al 112 o al 113 può sventare un'azione criminosa o talvolta evitare reali anche gravi».

Walter Camurati

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

«La rosticceria non "appesta" più»

Non per spirito polemico, ma replicare ai tre lettori che, su «La Stampa» di ieri hanno invitato la nuova rosticceria, che ha un'entrata su via Mercati e l'altra su via Gioberti, a fare qualcosa per limitare i fumi che rendono pesante l'aria, soprattutto in questi giorni d'estate.

Ebbene, devo dire che il problema esisteva nei primi giorni dell'apertura della rosticceria: adesso è stato superato, penso, grazie agli stessi titolari che hanno provveduto ad ovviare all'inconveniente in modo efficace. Io abito in via Gioberti, proprio di fronte al negozio in questione, e non posso proprio lamentarmi di alcunché.

Lettera firmata
Vercelli

Bosnia, un appello contro i massacri

La Sinistra giovanile del pds invita tutti i cittadini ad attivarsi in prima persona per accogliere l'appello del presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro affinché mercoledì sia la giornata di impegno e di mobilitazione per la pace in Bosnia.

Non è più il tempo di attendere e né di assistere, è il tempo di agire assumendo ciascuno di noi la propria parte di responsabilità per porre fine a quella tragedia e restituire pace alla Bosnia e ai Balcani.

Non vorremmo che le immagini che tutti i giorni le televisioni ci mostrano siano diventate abitudine che ci lascia indifferenti, in una guerra dove le principali vittime sono le donne, i vecchi e i bambini.

Sinistra giovanile
Biella

Le lettere vanno inviate alle redazioni di Vercelli e di Biella de La Stampa, rispettivamente via Duchessa Jolanda 1 e in via della Repubblica 29. Devono contenere nome, cognome, indirizzo del mittente, nonché il recapito telefonico per eventuali controlli. Non si accettano in alcun modo lettere anonime o apocrife si può comunque chiedere l'omissione della firma sul giornale.

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa. **Cigliano:** tel (0161) 44 ; **Quittengo:** (0163) 822.600; **Santhià:** tel (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel (0161) 966 066; **Cossato:** tel (015) 922 123; tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel (0163) 418.517

PRONTO SOCCORSO

: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000, telefono (0163) ; telefono (0161) 929.211; telefono (015) .

DI TURNO

A oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti. 15 e 20-9 a b c e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dotori Ferro* Greppi, corso Libertà 78, 257.766

A **Biella** turno principale, Mondo Sestrini, via Mosca 6, tel (015) 25.22.071; turno suppletivo: Gambarova, via Italia 61, tel. (015) 22.290. turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, Matteotti 7, tel. (0163) 650.206.
Borgosesia: *Dr.ssa Valeria Boca* Giuli, Rimembranza 58, tel (0163) 21.910
(Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravizza*, via Gamba 9, tel. (015) 20.657.
Mongrando: *Dr. Federico Savagiotta*, via Roma 14, tel. (015) 668 250.
Candelo: *Dr. Pierbarlo Rebiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Vallemosso: *Dr.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 2, tel. (015) 706.104
Brusnengo: *Dr.ssa Paola* via Roma 40, tel. (015) 985.936.

IA

Vercelli: telefono (0161) 255 250; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Biella:** telefono (015) 20.848/9, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96 470; **Cigliano:** telefono (0161) 424 524; **Cossato:** tel (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655. **Quittengo:** telefono (0163) 835 411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

STATO CIVILE

NATI. Lorenzo Predaro, Arianna re, Chiara Bizjak, Rosario Guerrera, Sara Piazza.
MORTI. Ferro, 45 anni, autista; Maria Dell'Armellina, anni, religiosa; Beretta, anni, pensionata; Tersilla Monti, 85 anni, pensionata; Francesco Nicolella, anni, pensionato; Gemma Fiaschetti, 86 anni, pensionata; Matteo solino, anni, pensionato.
MATRIMONI. Massimo Amato, 24 anni, commerciante, Antonella Garofalo, 22 anni, commerciante.

BIELLA

Martina Rameila Germain. Germano Bisegioni, anni, pensionato; Giuseppe Coda Zabetta, anni, pensionato.
MATRIMONI. Tommaso Stampone, 30 anni, agente di polizia penitenziaria, Speranza Sieli, 30 anni, studentessa.

PONDERANO

Andrea Canepario.
MORTI. Teresio Galasso, 44 anni, impiegato, Romildo Stangalini, 71 anni, pensionato; Ada Marangone, 62 anni, casalinga.
Paone, 27 anni, operaio, con Rosanna Mazza, 29 anni, operaia; Roberto Manuello, 34 anni, operaio, con Chiara Albanese, 41 anni, operaia.

GLI APPUNTAMENTI

CENTRO ESTIVO

Festa per ragazzi a Trino

Questa sera alle 21 è in programma la manifestazione «Centro estivo in festa», che avrà luogo sotto l'atrio del palazzo comunale di Trino. I ragazzi che partecipano al Centro estivo organizzeranno giochi, discoteca e karaoke. I genitori allestiranno invece buffet. Nella serata saranno eletti la Miss e il Mister del party.

CORSI

Specializzazioni professi

L'Enaip, Ente Acli per l'istruzione professionale Novara, ha istituito una serie di corsi per l'anno scolastico 1995-96. Tra i di base (biennali) ci saranno quelli per meccanico d'auto, per elettromeccanico e per grafico. Per la preparazione al lavoro (annuale) è in programmazione un corso di oro per il legno e affini (lavorazione del legno, serramentistica, modellistica del legno e restauro del legno). Tra i corsi annuali per diplomati ci saranno specializzazioni di tecnico per il rilievo grafico e fotografico dei beni architettonici (ore). Per informazioni ci si potrà rivolgere allo 0321. 625.075 o allo 0321.623.301.

PA

Tra body building e bocce

Inizia domani la festa patronale di Quinto che si terrà nell'area del circolo Arci-Uisp. Tra gli eventi: dopo la «dance», dalle 21, ci sarà un'esibizione di body building con la partecipazione straordinaria del campione Giuseppe Di Martino e di Simona Rolla. Sabato alle 14 gara di bocce a coppie e alle 23, d ballo, sarà distribuita pannissa a tutti i presenti. La festa continua fino a lunedì.

MERCATINO

Antichità e bric à brac

Martedì prossimo, a Viverone, in occasione della fiera d'estate, verrà organizzato il primo «Mercatino d'altri tempi». L'organizzazione è dalla Pro Loco del lago. Nella si svolgeranno una staffetta podistica ed griglia a del Gruppo ricreativo se.

I consiglieri di Vercelli e Biella (ma anche gli ex) presentano il «740»

Negri e Parolo, «big» in Comune

Leader assoluta l'imprenditrice tessile, che dichiara un reddito di 421 milioni per il '94
L'assessore al Bilancio è finora il solo della giunta-Bagnasco ad aver risposto all'appello

Consiglieri (ed ex) a reddito «doc». Da sinistra l'imprenditrice **Elena Negri** l'avvocato **Antonino Ruffino** e l'assessore **Tommaso Parolo**

VERCELLI. I consiglieri neoeletti consegnano in Comune il modello «740» (ma devono farlo anche gli ex), ed è subito ressi ai nuovi amministratori-Rockefeller. Ad affrontarsi, in vetta ad una classifica parziale, sono Elena Negri a Biella, che dichiara al Fisco un reddito per il '94 di 421 milioni, e l'assessore Tommaso Parolo a Vercelli, con un imponibile per lo stesso anno di 167 milioni.

Vercelli, sulla rapidità di consegna del «740». I consiglieri comunali uscenti battono di un soffio i neo-eletti (14 a 13, ma c'è ancora qualche giorno di tempo per entrambi). Il pds e Lega Nord vincono la classifica dei solerti.

Partiamo dagli eletti. L'unico assessore ad aver già consegnato il «740» è Tommaso Parolo, responsabile del Bilancio. Ha dichiarato al Fisco 167.356.000. Distanziato di buona lunghezza c'è Franco Bramante (Forza Italia) con 85.807.000. Segue una sfilata pidiessina con Teresio Pareglio (44.760.000), Matteo Petrucci (44.722.000), Lionello Ingrao (38.118.000), Paolo Fontana (34.549.000) e Pierangelo Ginnotti (32.544.000). Sergio Cucco (verdi) ha dichiarato 32.217.000, Enzo Portalupi (ppi) 29.906.000.

La classifica prosegue con Giovanni Troiano (pds) a quota 27.475.000, Giovanni Mazzeri (Forza Italia) con 23.638.000, Silvio Rocca (pds) con 20.394.000 e Elio Ruffini (ancora Quercia) con 14.895.000.

Tra gli ex, invece, il record spetta all'avvocato Antonino Ruffino (democratici per Vercelli) con 226.187.000. Lo segue un altro legale, Giuseppe Bodo, esponente della Lega Nord, con un imponibile di 145.541.000. Gli altri redditi: Giuseppe Bottero, 77.170.000; Roberto Rossi 75.443.000; Carlo Rebughini, 73.731.000; Edoardo Rollone, 58.392.000; Giuseppe Masini, 50.306.000; Mauro Chiocchetti, 49.715.000; Elena Maestrelli, 29.079.000; Marco Lodigiani, 24.596.000; Barbara Guerci, 18.076.000; Rosanna Caci 7.623.000; Mario Sassone 4.183.000; Loredana Caloria 974.000.

A Biella, invece, 23 rappresentanti di Palazzo Oropa su 47, sindaco e giunta compresi, hanno presentato il «740». E fra loro, al momento sono tre i consiglieri «doc» che hanno redditi a sei cifre: Elena Negri, fresca di nomina in Consiglio, si è già conquistata il primo posto in classifica. L'esponente del centro-sinistra, nonchè imprenditrice tessile, ha infatti dichiarato 421.607.000.

Sono solo il commerciante di lane Luciano Gremmo (lista dell'Orso), che supera di poco i 122 milioni, e il notaio Giovanni Mancini (ancora Sinistra democratica) con 113.971.000 a reggere con fatica il confronto.

Si «piazza» al quarto posto la farmacista Rosanna Peri Balestrini (Polo) con 74 milioni e mezzo, seguita da Alberto Mellano Toggia (Orso) con 67 milioni e Anna Maria Fazzari (Sinistra democratica) che supera di 577 mila i 65 milioni.

Il «740» dello psicologo Luciano Moni Bidin denuncia 57 milioni e 316 mila, poi tocca a Armando Cavicchioli con poco più di 49 milioni; Claudio Zerbola, Raffaele Cimmino, Paolo Tarello, Ermanno Bonicatti compresi fra i 45 milioni e novecentomila lire e i 45.399.000. Sono 38 milioni e mezzo mila quelli dichiarati da Gemma Marconi, 38.055.000 quelli di Roberto Mondello. «Vale» poco più di 37 milioni il «740» di Roberta Agliotta, 31 milioni la dichiarazione di Doriana Raise, 30 quella di Antonio Montoro, 26 e mezzo quella di Luigino Prato e il quadro «N» di Emanuela Verzolla e Piergiovanni Perla.

Mauro Grossi ha dichiarato 20 milioni, Franca Musso 17, mentre Nella Giono non ha redditi: è a carico del marito.

Paola Guabello
Roberta Martini

Vercelli, al Lagrangia un solo 60 e voti molto bassi

Maturità, il Classico in coro: è un'ingiustizia

VERCELLI. Ora che il voto di maturità vale da solo un terzo della possibilità di accedere all'università, il giudizio finale delle diverse commissioni d'esame non può essere il classico «terno al lotto». I ragazzi con le prove di luglio si giocano una fetta del proprio futuro. Per questo i casi come quello del liceo classico devono far riflettere. Basta dare una scorsa ai voti pubblicati qui a seguito- ndr per capire che al Lagrangia qualcosa non ha funzionato: i voti sono medio bassi, e tra questi spicca un unico solitario 60, contrariamente alle brillanti tradizioni della scuola, e decisamente non in media con i risultati di altri istituti.

Ad esempio allo Scientifico gli 60 in pieno sono stati 10, tra all'Agrario e già altrettanti nella prima sfornata del ragionieri.

Ma la cosa curiosa è che lo stesso presidente del Classico di Vercelli, presieduto dal torinese Gianni Solari, ha distribuito voti più «generosi» a Varallo, dove la media generale appare un tantino più alta.

Non è stata dunque una questione di lana caprina la richiesta del commissario interno del liceo vercellese con un ispettore del provveditorato al momento degli scrutini. Delusa dagli esiti l'insegnante avrebbe infatti voluto poter mettere agli atti almeno la sua opposizione alla «strage» di 60.

Lunedì scorso è stata accontentata, e anche se alla fine gli studenti non hanno ricevato benefici diretti, è pur sempre vero che, sollevando il caso, la professoressa ha riaperto la discussione sulla validità di un tipo di esame che, vecchio di anni, ha urgente bisogno di un serio maquillage. E' mai possibile che in alcune scuole si raggruppino tutti gli studenti più geniali, e in altre tutti quelli appena sufficienti? La verità è che alcuni commissari sono favorevoli, come è norma all'università, ad assegnare il massimo del punteggio. Altri invece, sono probabilmente i commissari d'esame al Lagrangia, pensano che la perfezione non sia di questo mondo. Commenta il professor Angelo Pragnanza: «Non si tratta di sposare una tesi o l'altra, ma almeno di conformare in modo un po' più oggettivo i giudizi. L'alternativa, seria, ad improbabili studi di docimologia (la scienza dei voti), sarebbe quella di fidarsi degli insegnanti di classe e di abolire le commissioni esterne».

L'idea non è nuova, e forse alla fine «passerà», non tanto per ragioni didattiche, quanto per motivi economici. Al presidente Dini non sembrerà vero nella prossima Finanziaria di poter risparmiare qualche lira anche sulla trasferta dei commissari.

Valutazioni basse al liceo classico di Vercelli, ed è già polemica

Ed ecco altri elenchi di maturi a Vercelli.

Liceo Classico

1 Commissione - A: Carlo Beglinni 46/60; Elisa Boccati 40; Matteo Bellizzi 45; Alessandra Buttazzo 44; Jessica Di Lauro 37; Ilaria Di Rienzo ; Elena Doglioni ; Monica Domini 56, Gilberto Donis 42; Alessandro Ferragatta 45; Elena Ferraroiti 43, Beatrice Fiorentino ; Rachele Fratta 40; Valentina Gonella 40; Alessio Lanzafame 44, Alessandra Lesca 50; Pamela Motto 40; Alfredo Nicolucci 36; Raffaele Picco 45; Eva Piemonte ; Laura Pigino 54; Emanuele Rosso 40; Elisabetta Rosso 50; Francesca Maria Stasi 45; Francesco Tarantino 44.

Sezione B: Mara 49/60; Chiara Bottero 55; Nicola Busto 52; Andrea Chiamello 37; Gi Coda Canati 46; Sara Cornetti 48; Irene Gaddo 60; Barbara Gardella 54; Lara Giorcelli 52; Ele Ingrao 50; Simone Merli 45; Raffaella Radamanti 36; Giovanna Ruffin 43

Liceo classico di Varallo (stessa commissione): Giorgio Azzaccani 60/60; Manila Bargo 44; Mara Bottinelli 40; Alessio Busi 39; Marta Cerutti Anna Crevaroli ; Luciano Denicola 42, Chiara Marchini , Gabriele Negro 38, Lucia Ristallo 48; Lu Sesone 40; Valentina Sitzia 45; Sonia Tarditti 58; Cristina Trapella 45; Chiara Baladda 48; Ilaria Banfo 50; Barbara Capuano 40; Marco Conetti 38; Cristina Castadone 44; Carla Formentini 40; Manuela Medina 37; Manuela Parocchini 42, Alberto Pastore 54; Manuela Prandina 40; Elisa Reolon 39; Benedetta Salnaghi , Valentina Salnaghi 48; Chiara Spezia 38; Francesco Villani 50. Stefania Villanova 40; Stefano Vittone 52.

Istituto tecnico commerciale e per geometri.

Sezione A: Alberto Cavalchino 4 , Laura Chiabotto 44; Mirko Crescenzo 50; Domenico Curruli 52; Elena Felisatti 58; Andrea Ferraretti 46; Davide Franchino 49; Emanuele Fusaro 38; Francesca Grimaldi 55; Alberto Mugni 47; Matteo Rigolone 54; Ettore Salino 47; Alberto Saviolo 56; Serena Truffa 50; Antonello Ugliano 50; Sara Viazzo 58.

Sezione C: Andrea Benedetti 41/60; Riccardo Bo 36; Michelangelo Campanella 42; Andrea Canella 40, Simone Casagrande 39; Rocco Manco 41; Luca Marazzato 40; Roberto Matera 37; Valerio Melano 36; Simone Pavan 37; Alessandro Pisu 42; Alberto Rosso 36; Laura Saccal 44; Barbara Scuderi 42; Gian Attilio Sogno 44; Luciano Spezio 38, Andrea Tagliamacco 37, Lorenza Vanotti 37. Respinti: uno.

Privatisti: Marco Piemontese 30/60. Respinti: due.

Istituto Dal Pozzo: Walter Baroncini 46/60; Jorge Sousa De Andrade 36; Domenico Girino 40; Mirco Ravasi 44; Aldo Simone Regis 44; Simone Torre 42. Respinti: uno.

Istituto tecnico commerciale di Crescentino.

Nicola Antonacci ; Licia Braghin 45; Simone Chelotti 40; Cristina Ciaiano 36; Federico Leonardi 57; Linda Maria 60; Daniel Nervo 55; Walter Serra 39. Respinti: . Privatisti: uno, respinto. **(d. b.)**

(continua)

L'economia della provincia di Vercelli all'esame di industriali e Ccia

Le aziende sulla via della ripresa resta il timore dei prodotti esteri

VERCELLI. Per l'economia provinciale il secondo trimestre dell'anno è stato sicuramente positivo, e le previsioni per il periodo luglio-settembre confermano questo andamento: tuttavia all'orizzonte si intravedono nubi che autorizzano un pur cauto ridimensionamento dell'ottimismo.

Questa situazione è stata presentata ieri mattina nella conferenza stampa congiunta del presidente della Camera di commercio Giovanni Carlo Verri e del direttore generale dell'Unione industriale Carlo Trivi. Il documento camerale riguardava il consuntivo del secondo trimestre; quello degli industriali il preventivo per il trimestre successivo.

Il particolare che mette in allarme sia Verri che Trivi è dato da un appiattimento nella curva del trend favorevole. La produzione industriale è cresciuta del 7,16 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso e tuttavia il saldo tra previsioni ottimistiche e pessimistiche arretra di ben 9 punti anche se rimane tuttora superiore ai livelli regionali. Il grado di utilizzazione degli impianti è aumentato del 2,4 per cento e si prevede che giunga a sfiorare «quota 82»; per contro il totale degli ordinativi, che pure sono aumentati, denuncia i primi sintomi di raffreddamento della ripresa tanto che il saldo perde 12 punti; tuttavia sono in crescita le imprese che hanno in programma nuovi investimenti per aumentare la capacità produttiva.

Il paventato calo della domanda non deriverà comunque da una perdita di competitività delle nostre aziende sui mercati esteri la cui attività risulta addirittura migliorativa, ma piuttosto da una maggiore penetrazione sul mercato interno dei produttori stranieri i quali hanno affilato le armi tanto da riuscire ad «erodere» venti punti in percentuale rispetto alla valutazioni precedenti.

Altri segnali negativi denunciati: i costi complessivi sono lievitati del 2,51 per cento, e questo aumento non è ancora stato scaricato interamente sui prezzi di vendita che hanno subito un ritocco verso l'alto pari all'1,45. Il costo del credito bancario: quasi tre quarti delle imprese hanno rilevato un ulteriore aumento dei tassi applicati sui finanziamenti dalle banche. I livelli occupazionali tendono a migliorare ed il ricorso alla cassa integrazione si riduce a livelli fisiologici: tuttavia molte imprese stentano a trovare la manodopera in grado di soddisfare le esigenze di sviluppo dell'azienda o di rimpiazzare lo stesso turn-over.

Il presidente della Camera di commercio **Giovanni Carlo Verri** (a sinistra) e il direttore generale dell'Unione industriale **Carlo Trivi** (Cattapi)

«A questo proposito - ha commentato il direttore Trivi - il discorso si amplia chiamando in causa strutture scolastiche e formazione professionale che, pur essendo progredita, non è stata al passo con le innovazioni tecnologiche». **(w. ca.)**

BORGOVERCELLI

Subito arrestato

Ruba un quadro nel negozio di un antiquario

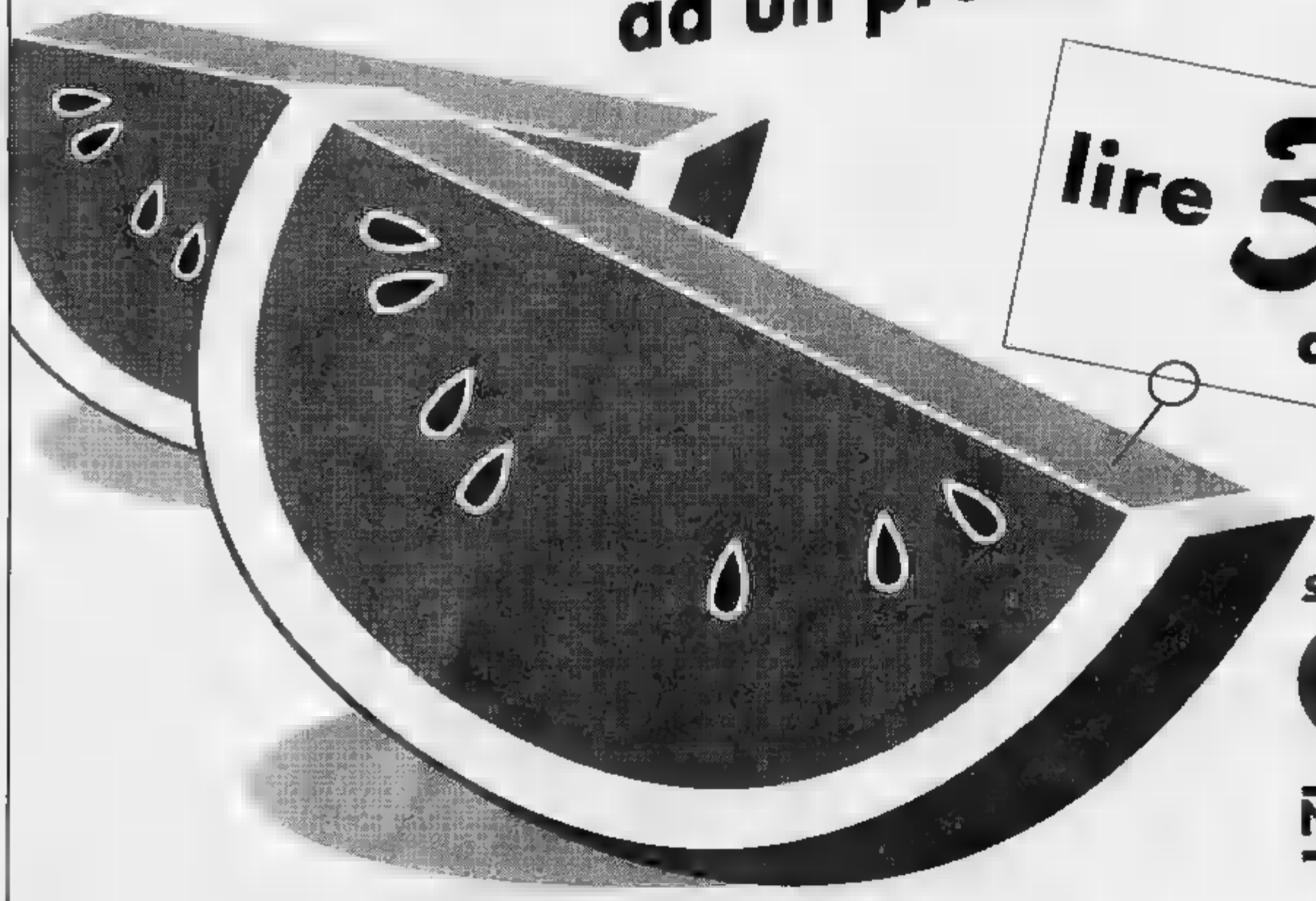
BORGOVERCELLI. Per un tentativo di furto aggravato nel negozio dell'antiquario Flavio Mento è stato arrestato Gabriele R., 42 anni, di Pavia. Il nucleo operativo radio mobile dei carabinieri non ha fornito le generalità complete dell'uomo perchè incensurato.

Gabriele R. è entrato nel negozio e approfittando della distrazione della figlia del proprietario, impegnata con un cliente, ha portato via dalla vetrina un quadro dei primi dell'Ottocento. Il valore della tela a soggetto sacro è stato valutato intorno ai 2 milioni. La manovra non è però sfuggita a Flavio Mento, che, dall'ufficio annesso al negozio, ha chiamato il 113. Il Nor ha recuperato la refurtiva e arrestato l'incauto ladro. **(d. b.)**

Vorrei risparmiare senza mezze misure.

2000

Dal 20 luglio al 5 agosto
sconti del 30%, 40%, 50%
su tanti prodotti di qualità...
...ed inoltre, fino ad esaurimento scorte, le angurie più gustose ad un prezzo eccezionale!



lire 350 al kg

SUPERMERCATI coop
Novacoop

La Provincia approva lo «scorporo» da Vercelli: ed esplode il caso-aeroporto

Bilancio, ora Biella è autonoma

L'assessore: i conti pareggeranno a quota 34 miliardi. Intanto su Cerrione il Consiglio chiede un'indagine di mercato: «Mai più soldi al vento». E in serata esponente dell'Orso lascia l'aula

BIELLA. E' stato il giorno del bilancio, col «divorzio» definitivo da Vercelli; ma anche quello dell'aeroporto di Cerrione, semi-commissariato dopo il fallimento dei voli Biella-Roma. Il Consiglio provinciale, ieri, ha approvato la proposta di fare un'«indagine di mercato» su Cerrione, per capire quali siano le prospettive future dello scalo e della Sace, la società che lo amministra.

Dopo una seduta lunghissima, cominciata alle 16,40, solo a tarda sera il Consiglio ha discusso l'argomento più importante fra quelli in scaletta: lo «scorporo» di bilancio, cioè la spartizione delle risorse finanziarie dalla Provincia madre. Secondo le previsioni, il nuovo bilancio di Biella peserà a quota 34 miliardi e 75 milioni, mentre le entrate correnti previste sono di quasi 18 miliardi (38 per Vercelli).

«La cifra contiene tutti gli stanziamenti necessari per far funzionare i servizi», spiega la delibera, preparata dall'assessore Massimo Coda Spuetta e dai funzionari. E con l'ok al documento - scritto in linguaggio molto tecnico - da oggi Biella è completamente autonoma dal vecchio capoluogo.

Secondo capitolo: l'aeroporto di Cerrione. Sempre ieri, il Consiglio ha approvato all'unanimità un ordine del giorno della giunta, dalla quale fa parte il nuovo presidente della Sace, l'assessore ai Trasporti Giuseppe Nicolo. La Provincia, azionista pubblico della società aeroportuale, vuole puntare a una «gestione realistica» dello scalo. Saranno varati nuovi voli commerciali, dopo il «flop» del Biella-Roma? «Il bacino di traffico è molto modesto», ha detto Nicolo, che non nasconde il suo pessimismo. I motivi? Biella è troppo vicina ad altri aeroporti (Malpensa, Linate, Caselle), e in futuro, inoltre, saranno potenziati i collegamenti ferroviari ad alta velocità.

«Bisogna tenere conto di questa situazione, per decidere che fare dell'aeroporto», ha detto il neo-presidente della Sace. E tutto il Consiglio è con lui: da An a Forza Italia, che voteranno l'ordine del giorno.

Ha aggiunto Nicolo: «Se l'indagine di mercato dirà che Cerrione ha un futuro, tanto meglio. Ma come socio pubblico, la Provincia non vuole gettare soldi al vento». Se invece il «verdetto» dell'inchiesta sarà negativo, è probabile che l'aeroporto (almeno nelle intenzioni del Consiglio) torni a essere scalo «prevalentemente privato».

In serata un consigliere dell'Orso, Orazio Garbella, dopo uno scontro con la maggioranza, ha abbandonato l'aula. [g. bu.]

La presidente Silvia Marsoni e l'assessore Massimo Coda Spuetta

Inceneritore, da Roma l'ok

Aimone: i sindaci si mobilitino
Mezzalama: «No alle crociate»

BIELLA. Per l'inceneritore di Verrone manca solo l'ok del ministro: l'ultimo ostacolo sulla via dell'approvazione (la valutazione di «impatto ambientale») è stato superato, con il parere favorevole della commissione romana. Lo dice Stefano Aimone Prina, il deputato biellese che, l'altro giorno, s'è incontrato coi funzionari del ministero. Non che ci fossero dubbi, sulla «promozione» del progetto Fenice. «Ma ora bisogna mobilitarsi - dice Aimone -: i sindaci della provincia devono far sentire la loro voce, e ho chiesto a tutti loro di convocare Consigli comunali sull'argomento. Sono molto preoccupato: l'inceneritore Fiat è quasi cosa fatta, ed è venuto il momento di andare all'attacco».

Ma quella che Aimone chiama «la madre di tutte le battaglie» (per la popolazione biellese), non è l'assessore provinciale all'Ambiente, Roberto Mezzalama, che dice: «Non le crociate». Mezzalama ribadisce la posizione della Provincia: «Bisogna ridiscutere la questione con gli altri enti pubblici: la Provincia, che è appena nata, ha tutto il diritto di entrare nel dibattito».

Secondo l'assessore - dando per scontato «l'operazione, così com'è, non va bene» - ci sono ancora alcune carte da giocare: «Soprattutto facendo leva sulla Regione, che deve approvare il nuovo piano dei rifiuti». La Provincia, in pratica, chiede garanzie: «L'impianto deve tenere conto delle esigenze di smaltimento del Biellese. Ma non possiamo metterci a trattare con la Fiat: in questa fase, vogliamo assicurazioni direttamente dal ministero e dalla Regione. Se ci ascolteranno bene, sennò sarà guerra». Quali siano le «garanzie», per ora, Mezzalama non lo dice: «Non posso scoprire le carte». E forse già il 2 agosto, l'assessore e l'onorevole Aimone si incontreranno a Roma coi funzionari del ministero dell'Ambiente. [g. bu.]

IN BREVE

DIBATTITI

I verdi chiedono la mobilitazione contro Chirac

Il Gruppo verde biellese lancia un appello a tutti i Consigli comunali della provincia affinchè prendano posizione contro la decisione del presidente francese Chirac di riprendere gli esperimenti nucleari. Per i verdi «è un barbaro tentativo di rilancio del riarmo e di strisciante e anacronistico tentativo di colonizzazione». [g. co]

CRONACA

Tenta di rubare un'auto, si schianta contro un muro

Un giovane di 30 anni Giovanni Moro, residente a Biella è stato arrestato l'altra notte dai carabinieri del Nor. Ha cercato di rubare una Golf parcheggiata in un cortile del centrale viale Matteotti. Sorpreso dai militari, Giovanni Moro ha tentato di scappare, ma con l'automobile si è schiantato contro un muro. Poi la fuga è continuata a piedi, finchè il giovane non è stato bloccato e condotto in cella. [g. co.]

AMBIENTE

Attenzione agli sprechi d'acqua a Mongrando

Il sindaco Massimo Guabello ha firmato un'ordinanza che vieta l'uso dell'acqua potabile per innaffiare orti e giardini e lavare le auto. Il provvedimento si è reso necessario per tutelare i cittadini che in estate, con il maggior consumo idrico e la carenza di precipitazioni, spesso corrono il rischio di restare senz'acqua. L'ordinanza è stata emessa anche in considerazione del fatto che la roggia del Borgo è inutilizzabile dopo l'alluvione del novembre scorso. [g. co.]

COMUNE

Danni all'auto per la strada dissestata, risarcito

Un automobilista che aveva subito dei danni alla vettura mentre transitava in via Sant'Eusebio ed aveva citato per danni il Comune, rivolgendosi il 20 maggio scorso al giudice di pace, ha raggiunto l'obiettivo: una sentenza del 3 luglio scorso a suo favore, ora ha ricevuto dall'amministrazione comunale 533 mila lire per risarcimento. [p. g.]

Ieri incontro sindacati-azienda, ma la produzione continua

Rogo alla Sinterama, chiesta la «cassa» per 70 dipendenti

SANDIGLIANO. Nasri bianchi e rossi corrono intorno ai resti del magazzino bruciato alla Sinterama Tessilana. Poche strisce di plastica che delimitano l'area devastata dal rogo e che testimoniano il disastro avvenuto solo due giorni fa. Il trambusto, lo sconforto e naturalmente l'ingente danno che l'azienda ha subito, non hanno rallentato i cicli produttivi e i macchinari, eccetto i pochissimi che sono stati lambiti dalle fiamme nel reparto di ritorcitura, producono a pieno ritmo.

L'incendio ha avuto pesanti conseguenze, ma, come ha confermato anche l'amministratore delegato dell'azienda Paolo Pinna, «si deve lavorare». E per perdere neppure una battuta, quando ci sarà la ripresa del dopo ferie, è già pronto un piano d'intervento che è stato formalmente presentato ieri all'Olb ai rappresentanti dei lavoratori.

Le organizzazioni sindacali ed i vertici dell'azienda si sono infatti incontrati negli uffici di via Torino per una prima valutazione del dopo-incendio. Tra i vari aspetti affrontati, è stato definito il ricorso alla cassa integrazione per una parte dei dipendenti.

«Nulla di nuovo - dicono all'Unione -. Si è trattato di un incontro per confermare ciò che era già stato annunciato telefonicamente. Lo stabilimento di Sandigliano ha intenzione di ricorrere alla cassa integrazione per circa il 20 per cento dei suoi dipendenti. In questo caso saranno interessati prevalentemente gli addetti al magazzino e qualche ausiliario, un provvedimento che durerà una quindicina di giorni. Poi a settembre i ritmi riprenderanno regolarmente». Fino ad allora potrebbero restare a casa circa settantina di addetti.

Durante le ferie, infatti, il magazzino andato in fumo verrà ricostruito. Il capannone sarà pronto ad ospitare nuove scorte di filato in poliestere appunto in settembre, al momento in cui l'azienda riaprirà i battenti dopo la pausa estiva. L'azienda di Sandigliano, una delle più importanti nel Biellese per la produzione di filato in fibra sintetica, attualmente dà lavoro a 346 persone.

«I livelli produttivi dello stabilimento sono ottimi - conclude Marisa Lucano della Cgil -. Ciò che è andato bruciato era prodotto finito o semilavorato e naturalmente l'azienda vuole rispettare gli impegni presi e i tempi di consegna concordati coni clienti. E' probabile che ad alcuni dipendenti verrà chiesto di lavorare in agosto per rimettere in produzione il filato andato in cenere».

La parola passa quindi ai periti e alle assicurazioni per la stima completa dei danni e per l'accertamento delle cause dell'incendio. [p. g.]

L'indagine della procura su Biella Fiere: sono Quaregna e Andreotti

Expo, due ex sindaci di Gaglianico sono indagati per abuso d'ufficio

GAGLIANICO. Sono proseguiti, negli uffici della procura della Repubblica, gli interrogatori per la vicenda di Biella Fiere. Il riserbo degli inquirenti è totale, soltanto da alcune indiscrezioni è possibile ricostruire l'inchiesta condotta dal pm Alessandro Chionna. Emerge quindi che gli ex sindaci di Gaglianico Roberto Quaregna e Valentino Andreotti (quest'ultimo protagonista della polemica per i sigilli all'Expo nel '93), sono indagati per abuso d'ufficio.

Secondo la procura i due amministratori avrebbero rilasciato l'autorizzazione ad occupare i capannoni lungo il Trossi senza che vi fossero i presupposti.

Roberto Quaregna e Valentino Andreotti, difesi dall'avvocato Schinello, sostengono invece la tesi opposta e cioè che i capannoni erano perfettamente in regola per ospitare le rassegne commerciali. Ma non solo: il «via libera» dell'amministrazione comunale si basava principalmente sulle autorizzazioni regionali e una volta che Torino aveva detto «sì», Gaglianico non aveva motivo per non concedere il nulla-osta alle rassegne.

L'indagine sui capannoni di Biella Fiere prende il via dal clamoroso blocco delle rassegne commerciali avvenuto nell'aprile del '93

Il «pasticciaccio» degli expo era esploso con l'ordinanza di Valentino Andreotti che nell'aprile del '93, proprio durante una manifestazione espositiva, aveva imposto lo sgombero (poi sospeso) del padiglione «2». [d. p.]

A giugno 142 milioni

Il Fondo Tempia le offerte sono in aumento

BIELLA. Tocca quota 142 milioni e 382 mila lire il resoconto dei versamenti che sono giunti al Fondo Edo Tempia per la lotta contro i tumori nel mese di giugno.

E' da sottolineare il cospicuo assegno consegnato in via Malta dai giovani di «Tutti insieme per la vita», una testimonianza importante che è stata raggiunta attraverso la vendita dei biglietti della lotteria. Cinque milioni sono arrivati da Comitato Maschere Biellesi ed altrettanti dal lanificio Tonello.

«E' da sottolineare che la restante parte della somma l'abbiamo raggiunta grazie a tantissime piccole oblazioni - ha spiegato Elvo Tempia, presidente del Fondo -. I versamenti da dieci, ventimila lire sembrano piccole offerte, ma è grazie a tanti sottoscrittori come questi che si possono realizzare i programmi di ricerca e prevenzione del cancro». [p. g.]

ESTATE 1995
FARO
CLUB HOUSE
LA TUA ESTATE AL FARO
Giovedì Luglio
I PANDA
Giovedì - Venerdì - Sabato Piano Bar
Venerdì e Sabato Spettacolo e Cabaret
Giovedì - Venerdì - Sabato Disco
LATINO AMERICANO
HAPPY MUSIC '70'80 • SLOW MUSIC
(le parole povere, anche i "lenti")
Movin' Jockey con Charlie and His Stars
IL FARO DISCO & MUSIC HALL
TEL. 0161 [illegible]073 • S.S. BIELLA-GATTINARA

NUOVA IDEA
Beverly Hills
AUTOSTRADA TO-MI USCITA SANTHIA'
Tel. 0161 935.243
AMPIO GIARDINO ESTIVO
Questa sera ore 21 si balla il liscio con
Sabato 22 ore 21 liscio con l'orchestra
Domenica 23 solo ore 21 grande liscio con l'orchestra

LA STAMPA
Emozioni in alta quota.
Dal 18 Luglio
LE ALPI DI MESSNER
7 fascicoli + 7 videocassette ogni lunedì in edicola

IL GIALLO DELL'ESTATE
COLPO FATALE AL PREZZO
IL BRIVIDO TRA LA FOLLA.
QUALCUNO HA ABBATTUTO IL PREZZO.
3 CAMICIE 100% COTONE 49.000
ABBIGLIAMENTO
VESTIFRANCHI
BIANDRATE
Uscita autostrada TO-MI

Questa sera, al Teatro Civico, concerto talk-show con il celebre gruppo vercellese

The Sleepings, torna l'era del beat

La band di Mimmo Catricalà si ripropone tra immagini d'epoca, poster e racconti di ieri. Colonna sonora di brani rock e cover in proprio, come «Fammi ballare con te». Lo spettacolo, benefico, è a favore dell'Admo

VERCELLI. Rimpatriata con concertone, stasera alle 21 al teatro Civico. Protagonisti The Sleepings, la band biellese che all'epoca del beat riuscì a lasciare traccia nella musica leggera italiana.

The Sleeping e The Sleepings, con la «esse» finale, motivo di discussione, ridiventato il tormentone estivo di questi giorni... «Ci sono sempre state queste disquisizioni, un po' nel dubbio di Amleto, ma senza sillaba finale. Insomma: esse o esse? Questo è il problema - ammette Domenico Catricalà, ideatore del concerto -. Ma non credo che, ai fini della storia della band, sia stato un fatto determinante».

Ciò che invece è determinante è la ricostituzione del gruppo che si esibirà in uno spettacolo benefico per raccogliere fondi a favore dell'Associazione donatori di midollo osseo. Anzi, proprio in questa occasione verranno consegnati ai responsabili dell'associazione i due milioni e 130 mila lire già raccolti nella serata del referendum indetto da La Stampa e Radio City «Un sorriso per la città».

Allora, The Sleepings di nuovo sulla cresta dell'onda? «Per stasera, senz'altro - confermano il cantante Ivano Rovasino ed il tastierista Carlo Paggio -. Ci hanno già contattato in molti per organizzare altre serate come questa. Pensiamo però sia impossibile: abbiamo tutti degli impegni che ci portano lontano. Difficile programmare un calendario».

Foto d'epoca per «The Sleepings», che torneranno ad esibirsi questa sera al teatro Civico tra musica e talk-show

La band vercellese raggiunse la notorietà dal 1964 al 1973. The Sleepings furono «loro stessi» nel film di Duccio Tessari «Una voglia da morire». La pellicola ebbe una strana storia: fu censurata e tolta dalla circolazione per la sua trama considerata troppo scabrosa per quei tempi (non certo per la presenza del gruppo, che cantava «Sleeping Yum Yum»).

Poi ci furono i tour importanti. Leo Wacher, che nel '65 portò i Beatles in Italia, li volle al Piper affiancandoli a Davis Spencer Group. Andarono in Thailandia e parteciparono al tour italiano dei Rolling Stones del '67.

Stasera ci sarà una carrellata di cover della miglior tradizione rock e beat, con aggiunta di brani in proprio, compreso quel «Fammi ballare te» che incisero in un disco. Non mancherà un talk-show d'apertura con diapositive tratte da foto, poster e ritagli di giornali d'epoca. E poi in action il «complesso», come si diceva allora indicando una band.

Sul palco il cantante Ivano Rovasino, Mimmo Catricalà alle percussioni, Carlo Paggio alle tastiere, Renzo Rigon al sax e flauto, Sergio Bavastro al basso e Fabio Zago alla batteria.

Giovanni Barberis

Radio City

Compleanno Bis del live

VERCELLI. Avrà un seguito la trasmissione radiofonica «Radio City si racconta».

Dopo la prima diretta di domenica scorsa dagli studi di via Duchessa Jolanda, durata tre ore e mezzo, è in progetto una seconda puntata del programma realizzato in occasione del ventennale di Radio City Vercelli.

Curata e diretta da Aldo Flora, «Radio City racconta» ha visto ritornare davanti ai microfoni una «folla» di collaboratori dell'emittente vercellese, dee jay, giornalisti ed animatori. «Sì, a tamburo battente - dice Aldo Flora - sono stati narrati tanti aneddoti, fatti e curiosità dell'epoca pionieristica di Radio City. Ma è stato solo l'inizio. Non c'è stato il tempo per raccontare tutto quanto era previsto nel palinsesto. E non abbiamo pensato alla vendetta: ci sarà un altro "bla bla"». Altre voci, altre testimonianze, altre dirette, per i pionieri dell'etere vent'anni dopo. Quando? Una delle prossime domeniche.

[g. bar.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra all'aperto — **Junior**
int. or. tel. 255.046
Informaspett. 69.633
Or. ap. 21.30. L. 8000
di I. Reitman, con A. Schwarzenegger, D. De Vito, E. Thompson (Usa '94) -- Un ingegnere genetico si sottopone a un test rivoluzionario... e si ritrova incinto. La gravidanza sconvolge sull'uomo effetti sorprendenti. M. V. 1h 50' **Commedia**

Nuovo Italia
Int. or. tel. 744
66.033
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Int. or. tel. 50.547
Informaspett. 69.033
CHIUSURA ESTIVA

Viotti
Int. or. tel. 250.045
Informaspett. 69.633
CHIUSURA ESTIVA

Belvedere Dolby
Int. gran tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Int. gran tel. 213.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1

Teatro Civico
Int. or. tel. 255.544
OGGI RIPOSO

GIOLIANO
Splendor
CHIUSURA ESTIVA

COSTANZANA
Parrocchiale
OGGI RIPOSO

GATTINARA
Italia
Int. or. tel. (0163) 833,106
Lire 8000/6000
Film vietato ai minori di anni 18

CHIUSO

SANTHIA'
Ideal
Int. or. tel. (0161) 94 051
ESTIVA

TRINO
Orso
Int. or. tel. (0161) 628.000
ESTIVA

BIELLA
Impero
Int. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

C. di S. Sebastiano — **Il fuggitivo**
Int. or. tel. (015) 22.738
Or.: 21,45
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) -- Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. M. V. 2h 08' **Thriller**

Odeon
Int. or. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Int. or. tel. (015) 22.738
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux
Int. tel. (0163) 22.058
CHIUSURA ESTIVA

Wallace e Gromit — **CC**
di N. Park, R. Goleszowski, J. Newitt, P. Lord (G.B. '89-'93) -- Antologia di tre con la pistolina: «alla» principale, un geniale inventore e il suo fedele cane. M. V. 1h 20' **Animazione**
Int. tel. (015)
L. 11.000/8000
Or.: 22,15 spett. unico

GOZZANO
Radar
Int. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
Campo Sport. Filo
tel. (015) 935.620
Lire 7000/6000
Ore 21,45
Vento passioni
di E. Zwick, con B. Pitt, R. Hopkins, A. Quinn (Usa '94) -- Degli inizi del '900, in un ranch del Montana, la saga di una famiglia tutta maschile, fino all'incontro con una giovane donna che trasformerà la vita di tutti. M. V. 2h 15' **Dramm.**

N. Primavera
Int. tel. (015) 925.620

PRAY
Excelsior
Int. tel. (015) 787.323
CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE S.
Corso
Int. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva
Int. (0163) 54.265
CHIUSURA ESTIVA

DIGHILIO E NORTH

GAGLIANICO
Musica celtica all'oratorio

Prende il via sabato una mini-rassegna di musica popolare, organizzata dall'assessorato alla Cultura di Gaglianico. Questa settimana sono di turno «The Birkin Tree», un sestetto che propone musiche irlandesi: il repertorio è costituito da ballate dai toni dolci e malinconici e vivaci brani di danza. L'appuntamento è alle 21,30, all'oratorio di San Rocco.

ZUMAGLIA
Al Brio torna Teatrando

Anche questo fine settimana la del Bric ospita le musiche e la prosa di Teatrando. Domani e sabato torna in scena «Il viaggio nel parco»: lo spettacolo è alle 21.

CAMPIGLIA CERVO
S'inizia la «Val an musica»

E' in calendario per domenica il primo appuntamento de «La Val an musica», la dodicesima rassegna internazionale di musica popolare organizzata dalla Comunità montana Alta Valle Cervo. Nella bella del santuario di San Giovanni Battista, è atteso il folksinger Manuel Luna, musicista spagnolo che sarà accompagnato da un quartetto che si distingue per gli arrangiamenti grintosi. S'inizia alle 21,30.

Duo violino e chitarra

Domani, a Montesinaro, nella chiesa rettoriale di San Grato, è in cartellone il secondo concerto dell'Estate musicale di Piedicavallo. Saranno protagonisti il violinista Cristiano Rossi e il chitarrista Luigi Biscaldi, che pagine dell'Ottocento (Paganini, De Falla) e di autori contemporanei (Ibert, Prosperi, Brouwer, Miletich). Dalle 21.

BIELLA
In fotografia

Per domani alle 21,15, nella sede di palazzo Ferrero, al Piazzo, il club Fotoamatori Biella ha organizzato una serata su «Il ». Verranno proiettate diapositive e stampe sul tema, realizzate dai soci.

Il concerto alle 22

«Latte divelte» di punk oggi al Piazzo

BIELLA. Ai giardini del Piazzo, sera, arrivano «Latte divelte». Il music-bar estivo, organizzato dalla birreria «Cannabis» di Candelo, propone nuove esibizioni dal vivo. Oggi tocca alla formazione biellese, che propone un repertorio di punk e trash, e che precederà dal Nistagmo, incaricati di aprire la serata.

Sabato, invece, sempre sulla pedana di palazzo Ferrero, arrivano i «Festina Lente», per una notte a tutto rock. Anche questa formazione sarà preceduta dall'intervento di un'altra band, i «Fudege for Children».

Domenica il divertimento continua con una serata dedicata al piano bar, mentre il prossimo fine settimana esibiranno la «Comitiva Brambilla», i «Flying Pigs» e un cabarettista che intratterrà il pubblico del Piazzo con le sue battute. Tutti gli spettacoli s'inizieno alle .

(p. g.)

La rassegna di Pralungo: e sabato sera è teatro

Da Disney Forrest Gump E' cinema le stelle

PRALUNGO. Saranno i «Fuori Orario», sabato sera, ad aprire la rassegna di «Pralungo cinema estate», una manifestazione all'aperto organizzata dal Comune con la collaborazione dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

Anche per questa seconda edizione è stata chiesta la consulenza di Franco Canova, appassionato che ha dato un apporto significativo alla preparazione del cartellone. Spiega il vicesindaco di Pralungo: «Considerato il successo che lo scorso anno aveva riscosso l'iniziativa, abbiamo deciso di riproporre una serie di appuntamenti, che si inizieranno con serata teatrale».

E allora ecco che, alle 21,30, nel cortile interno della scuola materna, sabato sera i riflettori verranno puntati sugli attori della compagnia teatrale «Fuori Orario», il gruppo porta in scena la commedia brillante «Le mille bolle blu», un lavoro divertente, curato nel testo e nella regia di Rosangela Fontanella. La settimana seguente, la prosa lascerà spazio alle pellicole «doc», che nell'inverno hanno fatto affollare le sale cinematografiche di tutta la provincia.

S'inizia martedì 25, con il commovente e magico «Forrest Gump», il capolavoro da premio Oscar di Robert Zemeckis; giovedì è previsto l'avventuroso «River Wild», ed infine, venerdì, la settimana si conclude con «Piccolo Canaglia», film adattissimo anche ai più piccoli. Martedì primo agosto è in cartellone «The Flintstones», la versione dei mitici «Antenati» disegnati da Hanna e Barbera, poi giovedì si proietta «Pronti a morire», mentre venerdì la rassegna si conclude con un famosissimo cartone animato della Walt Disney: «La dei 101».

[p. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 corso G. Cesare 67, telefono 855521. **Ed Wood.** Orario 16; 18.10; 20.20; 22.30 Bianco e rosso
ADUA 400 corso G. Cesare 67, telefono 855521. **L'amore insolito.** Sottot. Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ara cond.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.3850. **Street Fighter - Sfida finale** di Steven De Souza con Jean Claude Van Damme, Raul Julia. Or. 20.30; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. **Sala 1 Ellen Sons.** Orario: 18.30; 18.30; 20.30; 22.30 Ara condiz. **Sala 2 Il corvo.** Orario: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 **Sala 3 A proposito di donne.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 531.7180. Chiuso per ferie. Apertura 1° settembre
CAPITOL via San Dalmazzo 24. **Airheads** una banda da lanciare. Regia M. Lehmann. S. Buscemi, A. Griffith. V Or. 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. con Terminator 2. Il giudizio delle tartarughe 17; 20.40 **Il gabbiano del dottor Caligari** Ore 18.30, 22.30 **Nightmare - Nuovo incubo**
C. CHAPLIN 1 via Giovanni 332, tel. 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
C. CHAPLIN 2 via 332, telefono 436.0723. Chiuso per ferie. Riapertura 1° agosto
CRISTALLO via Gioberti 5, tel. 669.2100. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
DORIA via Garibaldi 9. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
ELISEO GRANDE piazza Solferino. **Blue Sky.** Orario: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ara condizionata
ELISEO BLU piazza Solferino. **Whore 2 (Puttana)** Or. 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Ara condizionata
ELISEO ROSSO piazza Solferino. **Fatti Tirso.** Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40. Ara condizionata
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. **Lezioni di arrotolamento** Or.: 20.30; 22.30
ERBA Il corso Moncalieri 241. **Frankenstein di Mary Shelley.** Ara condizionata. Orario: 17.30, 20; 22.30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241. **La regina Margot** Ara condiz. Or.: 19.30, 22.
ETOILE vudì. Bucchi angolo via Roma. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33 23. Chiuso per ferie.
FIAMMA corso Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL corso Belgioia 4. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
KING via To 31 **Un eroe borghese** ore 16.30; **Un'anima divisa in due**, ore 18.15; 22.30
KONG via S. Teresa 5. Telefono 534.614. **Con Jean Gabarec** Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LUMIERE v XX Settembre 15 bis. T. 537.100. Chiuso per ferie
LUX Gall. San Federico. **Il Delta di Venere.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Vyt. non 18.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Un'estate indimenticabile** Or. 16.10; 18.10; 20.30 E v. Pisanti 7. **Estate italia** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ara
NAZIONALE 2 v. Pisani 7. **Gli scorpioni.** Or. 16.15; 20.25; 22.30 mm 14. Ara condizionata
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, telefono 512.448. **La scuola.** Or.: 16.45; 18; 20.15; 22.30. Ara condiz.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.445. **Buon compleanno Mr. Grape.** Or.: 16.15; 18.20; 20.22; 22.30. Ara condizionata
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Chiuso per ferie
ROMANO Gal. Subalpina. Tel. 5 Chiuso per ferie
ROMANO Gal Subalpina Tel. Or 15.30; 17.30; 20.10; 22.30
STUDIO FITZ via Artisti 2. Chiuso per ferie 25 agosto
VITTORIA via Roma 326. **Lontano da casa** 15.50, 17.30, 19.10, 20.50, 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Domani e sabato 22 luglio ore 21.30 al Cortile di Palazzo Reale, **Concerto d'estate.** Orchestra e coro del Teatro Regio. Daniele Callegari direttore. Bruno Casoni maestro Musiche di G. Verdi e R. Wagner. L. 15.000. Biglietteria ore 13/18.30, tel. 5815 241/242. Informazioni tel. 5815 383 210 209
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Riposo Moncalieri 241, tel. 661 5447. Rassegna Nazarena 10 coreografi d'autore. Vignale per il Festival Vignale Danza '05. Ore 21 Musica di **Pecora nera**, mus. G. Elia, R. Vaja, coreog. N. Cascella - comp. Ivan Marazzini in **L'esempio blu**, mus. Dead Can Dance, comp. Paola Rampone in **Four Dead Women Live**, mus. D. Lindsay, cor. T. O'Connor. Prem. 15/23

LE TV PRIVATE

Telecupole

19.25 **Tg 4**
20.30 **Judith**, film
22.30 **Tg 4**
24 — **La sfida della settimana**

Telestar

20 — **Tg 6**
20.30 **Specchietto retrovisore**
22.30 **Alice**, telefilm
23 — **Amichevolmente... con voi**
23.50 **The red light show**, varietà

Videogruppo

19.45 **Videonotizie**
20 — **Leonela**
20. **12**, telefilm
21. **Motori moto & rod**
Videonotizie
24 - **Mile video**, video and music

Telecity

19.30 **Soldato Benjamin**, sit-
20.05 **L'Uomo Tigre**, cartoni
20.30 **Kung fu**, t
22.30 **Diamonds**, telefilm
23.30 **Un week end da favola**, varietà

Supersix

19 — **Al bar della pista**, talk show
19.45 **Tg sera**
21.30 **Appuntamento con Brigida**
22.45 **Prego si accomodi**
23.45 **Tg notte**

Quadrifoglio Odeon Tv

19.30 **Tg casa**
20 — **Quick show**, varietà
20.05 **Vacanze... istruzioni per l'uso**
20.25 **Quick show**, varietà
20.30 **Sherlock investigatore sciocco**, film
22.15 **Tg 6**
23.30 **e sport**
23.15 **Giro d'Italia in vela**
23.30 **Speciale Mystiest**

Quarta Rete Tv

19.30 **Tg 4**
20.15 **Il salvagente**
20.30 **Knights and warriors**
21.30 **Wild bikini**
Vid privati,

Quinta Rete

19.30 **Raccontando il mondo**, doc
20.20 **Telenews**
20.30 **Film**
22.20 **Telenews**
22.30 **Royal casinò**, adulti

Tai

Il regionale
20.25 **Telegiornale locale**
20.40 **Documentario**
21.30 **Il punto**,
23 — **Telegiornale locale**
23.30 **Documentario**

Telecampione

19.30 **Sandokan alla riscossa**, sceneggiato
20.30 **Business news**
20.45 **Un'estate nei ghiacciai**
22 — **Business news**
22.15 **Piazza affari**
22 — **Emporio tv**

Telegranda

16.30 **Tg flash**
19 — **Telegiornale**
21.30 **Film**
22.00 **Telegiornale**

G.R.P.

19.45 **Black notes**, rubrica
20 — **Skyways**, telefilm
20.30 **L'isola del libro**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **O. K. motori**
23 — **G.R.P. monitor** (r.)

Rete Canavese

19.30 **se notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22.45 **Ce se notizie**
— **Le della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

Il regionale
— **Cartoni animati**
20.40 **Destino in agguato**, film
Documentario
— **Il regionale**
23.30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20.40 **Un flocco per Deborah**, film
22.45 **Informasa**
23 — **Vacanza istruzione per l'uso**
23.15 **Racing time**
23.40 **Informasalta**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Telemonterosa

19.45 **La vendetta**, film
21.10 **Il colpo**, film
Tmr giornale

Altaitalia Tv

Promessa di un miracolo,
22.30 **News edizione notte**
23.30 **News edizione notte**
Filo d'Arianna, speciale news

● **errori e variazioni nei programmi causati tempestive comunicazioni emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919
(lire 952 al minuto + iva)

Domani il via a Biella: 73 gli equipaggi iscritti, Cunico e Liatti i favoriti

«Lana», torna il grande rally

Salvata in extremis, l'edizione numero 23 prevede 14 prove speciali: due sono state annullate per una frana all'Alpe Noveis. Sabato la seconda tappa: così il programma

Prende il via domani alle 19,30 l'edizione numero 23 del Rally della Lana. Sono più di settanta gli equipaggi iscritti, che affronteranno 14 prove speciali. La sfida è quella fra i «big» Cunico e Liatti

BIELLA. Prende il via regolarmente domani il «Rally della Lana», giunto alla vent... edizione: valido come quinto ... del campionato italia..., è inserito anche in quello europeo. Al ... dell'attenzione, naturalmente, la sfida tra i due «big» Cunico e Liatti.

Dal punto di vista organizzativo, l'edizione '95 è stata molto travagliata. Per problemi economici, la competizione è stata in forse fino all'ultimo, creando suspense fra gli addetti ai lavori e gli appassionati. Ma alla fine, grazie all'intervento di alcuni sponsor minori (e ... tributo ...ico del Comune di Biella), il rally s'è salvato. Un ulteriore problema è rappresentato poi dalle strade: infatti molti danni causati dall'alluvione di novembre ... non sono stati ancora riparati. E proprio per una frana che non è stata rimossa, è stata annullata la prova speciale dell'Alpe Noveis, che era in programma due volte nella giornata di sabato.

Ma passiamo ai ... della manifestazione sportiva, che vede al via 73 equipaggi. La sfida sulle strade del Biellese e della Valsesia è divisa in due tappe, per un totale di 648 chilometri. Sono 14 (e non più 16) le prove speciali, per un totale di 230 chilometri cronometrati. La partenza è fissata per domani alle 19,30, dal piazzale adiacente allo stadio «La Marmora». La prima tappa si concluderà intorno alle 6 del mattino. Sabato (dalle 16 alle 23), la seconda tappa, con 6 «speciali».

Al «Lana» partecipano i migliori piloti di rally. Il favorito resta il duo Cunico-Evangelisti, su Ford Escort, primo nel campionato italiano. A contrastarli, il biellese Piero Liatti col navigatore Alessandrini (su Subaru), secondi nel campionato italiano a dieci punti. Tra gli altri nomi di spicco, quelli di Longhi, Pianezzola, Dallavilla, Vita, Medaghini e Monfrinato.

Gli organizzatori, da parte loro, sono soddisfatti per ... aver negato al pubblico biellese una delle gare sportive più amate. Il ... complessivo si aggira sui 300 milioni, coperti in minima parte ... quota d'iscrizione e dalla federazione: il resto arriva dagli sponsor. Spiega il presidente dell'Aci di Biella, Vittorio Bernero: «Stiamo cercando ...o sponsor unico per le prossime edizioni. Quest'anno è stato faticoso raccogliere i finanziamenti ..., ... mi auguro che in futuro le ... cambino: la federazione ha siglato un accordo con le tv. Le gare saranno trasmesse sulle reti nazionali, per mettere in evidenza lo sponsor principale». Ingente lo spiegamento di forze per il Rally: 39 ambulanze e 19 ... antincendio. Le prove saranno anche seguite in diretta da ... Stereo.

Gabriele Cornelio

Atteso per oggi l'annuncio ufficiale della terza punta

Pro, è fatta per Pupita Il 23 agosto c'è il Toro

Anche il bomber Rizzitelli sarà presente il 23 agosto al «Robbiano» per l'amichevole ... opporrà i granata alla Pro Vercelli. Non si ... se si giocherà alle ... oppure alle 20,30

VERCELLI. Sarà con il Torino l'amichevole di lusso che illuminerà il pre-campionato della Pro Vercelli. I granata di mister Sonetti scenderanno al «Robbiano» mercoledì 23 agosto. Ancora da definire l'orario (gli ospiti vorrebbero giocare ... 20,30 la società bianca vorrebbe anticipare ... un'ora la gara) ma la venuta del Toro è sicura.

Inutile sottolineare ... Pro spera ... un super-incasso. I tifosi torinesi in città sono ...merosi, inoltre quella con le bianche casacche sarà l'ultima prova generale in vista della «prima» di campionato ... tellana per il 27 agosto.

Ecco allora che gli sportivi avranno l'opportunità di vedere all'opera (e già in clima da «tre punti») i nuovi acquisti granata: il bomber turco Hakan Sukur, il «toro di Istanbul» salito recentemente alla ribalta per una rete siglata ... in sua Nazionale alla Svizzera; Milanese l'ex difensore della Cremonese; l'estremo difensore Bisio che dopo ... affrontato la Pro contro il Casale torna al «Robbiano» come titolare in serie A, quindi Bacci, Cozza, Fiorin e Dionigi tutti i «colpi» di mercato ... a segno dal presidente Calleri. Naturalmente non mancherà ... vecchia guardia con «Rizzi-gol», al secolo Ruggiero Rizzitelli, Anglonà e Abedi Pelé.

Prima di cimentarsi con il Torino, però, il ... di ...vani dovrà sudare parecchio visto che, anche per la Pro, la gara con i granata arriverà, in pratica, nell'imminenza degli impegni ufficiali (per la verità il 20 i bianchi ... già esaurito il primo turno di Cop... Italia).

Ormai sono gli ultimi giorni ... forte per i vercellesi: nel pomeriggio di giovedì 27 luglio vecchi e nuovi si ritroveranno al «Robbiano», presentazione e prima sgambatura. Quindi ...nordi partenza per Arvier, centro valdostano, dove la squadra svolgerà l'intera preparazione fisico-atletica sino a sabato 12 agosto.

E' probabile che ... «Valóu» Bavoni abbia a disposizione anche l'attesa terza punta. Ieri sera il d.s. della Pro Enzo Barbero si è incontrato con il Cesena per definire gli ultimi dettagli circa l'ingaggio di Claudio Pupita, attaccante ventiduenne ... stagione a Rimini. In giornata l'ufficializzazione dell'acquisto.

[p. m. f.]

I vercellesi (C2) sono alla frenetica ricerca di un nuovo pivot

Frog, è Pozzati il presidente Ma chi sostituirà Vannucchi?

Nuovo assetto dirigenziale per la Frog

VERCELLI. Cambio del timone alla guida del Frog. Dopo le dimissioni presentate ... presidente e neo assessore comunale Piero Odone, il consiglio direttivo ... club vercellese ha provveduto a rinnovare le cariche. Il nuovo patron è Silvio Pozzati 35 anni, ex ... che adesso tenta l'avventura dirigenziale. Nazario Villani sarà il vice mentre ... Pramaggiore sarà il team manager. A Roberto Cavallaro è stato affidato l'incarico di responsabile ... agonistico, ... Luigina Brignoli curerà quello pre-agonistico.

Nonostante alcune novità sostanziali ... società ... intende cambiare le linee operative della precedente gestione che, d'altra parte, hanno permesso alla squadra di ottenere risultati significativi sia a livello di C2 che delle minori. E proprio sul settore giovanile la nuova società punterà parecchio. Alla ripresa dell'attività saranno studiate iniziative per ... un vivaio in grado di supportare la prima squadra.

Chiuso il capitolo dirigenziale il nuovo staff tecnico si è già messo al lavoro per costruire la formazione impegnata nel torneo di C2. Come primo e importante acquisto vi è stata la conferma della sponsorizzazione ... parte della Meeting Art. Un punto decisamente importante per poter costruire un'équipe in grado, quanto meno, di ripetere l'ottima stagione trascorsa.

Senza ... partenza di Vannucchi il Frog edizione '95-'96 sarebbe ... praticamente varato. Invece la scelta del pivot di tentare anche se solo per un anno l'avventura a Casale ... un po' scombussolato i piani di mister Girardi. L'assenza di Vannucchi (nell'ultimo torneo a segno ... una media ... trenta punti) dovrà essere in qualche modo sopperita con l'ingaggio di un «lungo». Il ritorno di Sebastiano Zucca, riscattato dalla Pallaconestro Vercelli è il primo sicuro tassello. Quanto agli altri acquisti si parla, ma ... il momento sono soltanto voci, degli ex Uclit Biella Fiatto e Luciani.

[p. m. f.]

PALLAVOLO

Parla Baù, il nuovo presidente del Candelo

«Una squadra più ... per puntare ai vertici»

CANDELO. Filippo Maria Baù è il nuovo presidente del Candelo volley, la squadra di pallavolo femminile che milita in ... E Giorgio ..., che ha lasciato dopo quattro anni di presidenza, dice: «Sono soddisfatto del lavoro svolto e dei risultati ottenuti. La società si è affermata ed ha dimostrato di essere in grado di superare gli ostacoli che si presentano. Per migliorare ancora occorre cercare la collaborazione di tutti, di altre società e puntare molto nel settore giovanile». Tutti punti che il Candelo volley ... curando ... dettagli.

Prosegue: «Resterò ... collaboratore esterno; questi quattro ... sono stati ricchi di soddisfazioni, ma anche pesanti nei ritmi, nel ... di responsabilità: insomma una spesa di energie notevole». Conclude parlando del ... successore: «Baù? La scelta del direttivo è caduta su questo ragazzo giovane. Un ... nuovo per ampliare sempre più i collaboratori della società».

Dal dimissionario al successore. Dice il ventottenne Baù: «Sono stato contattato da Gelone che mi ha trasmesso la passione per la pallavolo. Così ho accettato l'incarico con molto entusiasmo. ... obiettivi sportivi? Fare ... campionato ... vertice: vedremo ... sfruttare al meglio le risorse per ottenere il massimo risultato. Spero di soddisfare le aspettative e che si mantenga sereno l'ambiente».

Intanto l'ossatura della squadra è già formata, con la conferma ... di alcune giocatrici fondamentali. Hanno già rinnovato il contratto Mira D'Ercole, Paggi, Spelzini e Martino. Afferma ... Robiollo: «L'intenzione è di ...re almeno una giocatrice con certi requisiti tecnico-tattici. Cerchiamo la qualità, ... entrando adesso nelle trattative».

[g. co.]

Riservata agli junior

... si disputa la «Bernuzzo»

VERCELLI. Dopo il Giro della Valsesia un'altra «classica» caratterizzerà il weekend ciclistico. Sull'assolato circuito di Sulasco è in cartellone domenica la 36ª Coppa Bernuzzo rimasta, in pratica, l'unica corsa della Federazione organizzata nel Vercellese.

La gara, riservata agli juniores, si snoderà su un tracciato di 114 chilometri. Da Sulasco (partenza intorno alle 15) si raggiungerà il bivio di Cascine Strà; quindi San Germano, Vinchino e ritorno a Sulasco. Il percorso si ripeterà sei volte. Nonostante si tratti di ... interamente pianeggiante, quasi mai la vittoria è stata decisa in volata. Il gran caldo e qualche insidia nascosta hanno sempre fatto la selezione.

Oltre alla coppa Bernuzzo è in palio il trofeo Piemontese Ruffino, assegnato alla società che avrà piazzato più corridori tra i primi dieci.

[p. m. f.]

IL GIALLO DELL'ESTATE

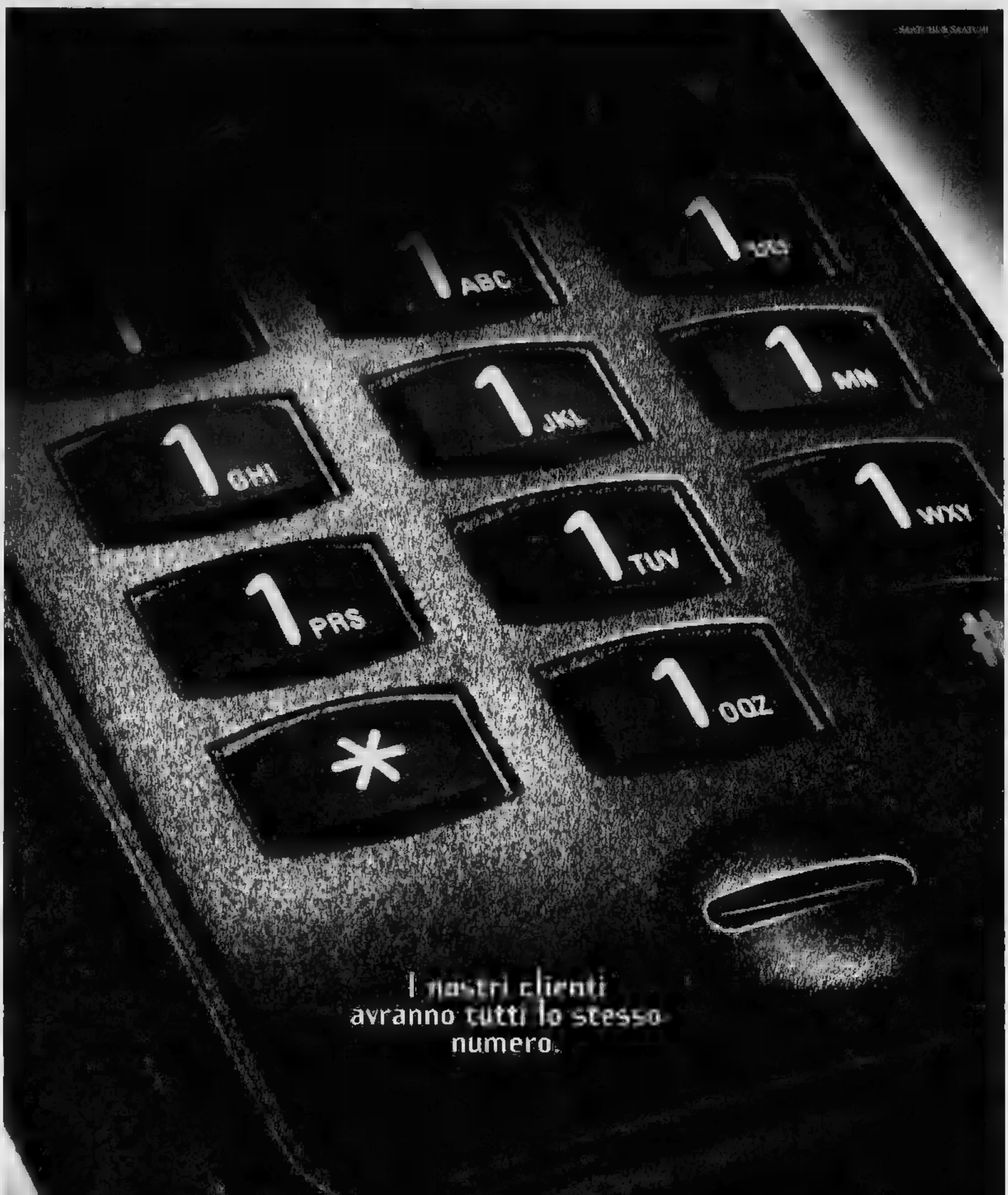
COLPO FATALE AL PREZZO

IL BRIVIDO CORRE TRA LA FOLLA. QUALCUNO HA ABBATTUTO IL PREZZO.

VESTIFRANCHI

BIANDRATE Uscita ... BORGOSESIA ...

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Stiamo lavorando per far sentire tutti i nostri clienti dei numeri uno. Con il massimo rispetto per le diverse esigenze, i loro diritti, le loro aspirazioni. Siamo il primo operatore privato del servizio di telefonia mobile GSM e poniamo al centro di tutto il nostro lavoro il cliente, a cui daremo più tariffe e più servizi. Sentitevi già da ora numeri uno: chiamate il numero verde.

omnitel® telecomunicazioni

Numero Verde 167-012810

Stiamo costruendo un futuro più libero.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 28
Tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
Tel. (015) 849.12 12 Telefax

LA STAMPA

SPECIALE TURISMO

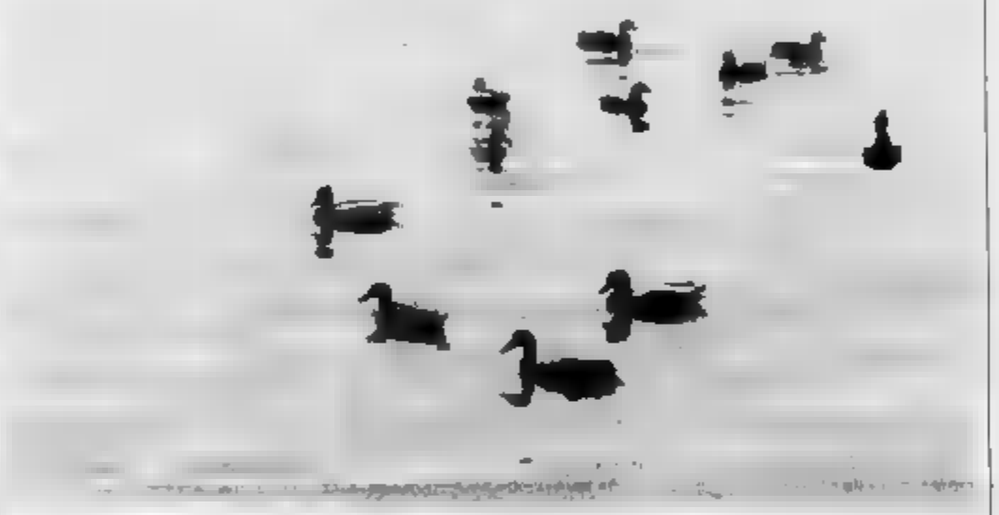
LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

Giovedì 20 Luglio 1995 / SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

Biellese e Valsesia aspettano i turisti con una serie di novità

Cultura, verde e costi bassi Sarà l'estate del rilancio?



«capitali» del nelle provincie di Vercelli e Biella (da Alagna, a Viverone, ai celebri luoghi di culto del Biellese) pronte a sulla sfida dell'estate: un rilancio turistico in grade

VARALLO. Operazione-rilancio. due mesi, dal 15 luglio al 15 settembre, Valsesia e Biellese giocano la grande carta della ripresa del turismo, settore che da sempre occupa posto rilevante nell'economia territoriale. E lo fanno scommettendo risalita dopo alcuni anni particolarmente difficili.

«Usciamo da un periodo travagliato - spiega un operatore settore -. Nel '92 le quotazioni in una simbolica borsa preso a scendere. Poi era seguita la caduta in verticale del '93, complice la generale recessione economica. Quindi ecco leggera risalita dello scorso anno che attende di conformata con un ritorno alla piena attività». E questo sono tutti convinti, tanto che già in , in fase di programmazione, si è questa direzione. Il primo passo è stato quello di adottare alcuni correttivi semplici ma efficaci. Come il mantenere i prezzi stabili (al limite sono stati aumentati in rapporto alla crescita delle spese generali), in maniera poter richiamare un maggior numero di persone. Oppure percorrere strade nuove, tenendo conto del particolare tipo di domando di chi sceglie Valsesia e il Biellese per uno . Così la nascita o la promozione in grande stile dei «Dieci itinerari magici», una serie di percorsi guidati alla scoperta della Valsesia più con l'abbinamento di , storia, cultura, tradizioni, bellezze naturali e gastronomia. Oppure l'abbinamento del Biellese alle parole «verde e sporta», un'unione che sta dando frutti al di sopra le aspettive. Spiega Maria Teresa Garino, presidente dell'Azienda di promozione turistica del territorio lanlero: «Stiamo registrando un autentico boom di presenze tra gli appassionati natura. La nascita del l'Oasi Zegna, pubblicizzato in ogni parte del mondo, è stata il volano per un flusso di visitatori addirittura inaspettato. I dati confortano questa zione. In maggio, ad esempio, solo nei nostri uffici di Biella sono passate 550 persone che chiedevano informazioni turistiche: media di 30 persone al giorno quando un anno si era attorno alla decina. gran parte si trattava di turisti francesi, tedeschi, inglesi e spagnoli e la maggioranza volevano indicazioni sui parchi naturali, sui luoghi in cui andare in mountain bike, su come praticare il deltaplano o il tiro con l'arco. Lo stesso interesse si è ripetuto il mese e si sta verificando in questi giorni. Al punto che abbiamo deciso partecipare a fine settembre alla Borsa turistica-sportiva di Montecatini». Percorrere strade , quindi, senza però tralasciare quelle «vecchie», l'identikit del turismo '. Perché accanto al «verde che , ci sempre le consuete attrattive a far da richiamo. Come le montagne. Come sempre il fascino delle vette secolari è irresistibile per gli innumerevoli appassionati dell'alpinismo. L'avvio della stagione (in pratica si entra nel vivo solo ora) è stato confortante e alla Capanna Margherita e Gnifetti, i due «hotel» sul Rosa, in tutti gli altri rifugi e baite che fanno da importante base di ritrovo l'affluenza in questa prima metà di luglio è stata positiva. In particolare si è notato un aumento presenze straniere, soprattutto di scalatori tedeschi, austriaci, francesi, inglesi, segno che il fascino della «montagna incantata» è immutato nel tempo e valica più che mai i confini.

Poi ecco il richiamo del turismo religioso che ancora una volta abbina la Valsesia e il Biellese al punto che in autunno le due Apt concerteranno un piano d'intesa e di sviluppo comune (così come per il «verde»). Oropa, il Sacro Monte di Varallo: ecco due mete che compaiono sempre più nei percorsi dei «tour religiosi», anche quelli organizzati nelle Nazioni dell'ex Europa dell'Est. Cecoslovacchi, polacchi, ungheresi: anche loro hanno preso a figurare nell'elenco delle comitive che ogni settimana salgono al Santuario biellese o alla «Gerusalemme valsesiana». Al momento la portata economica «pro capite» è ancora ridotta, ma si sa che da cosa nasce cosa». E aver conquistato uno spazio in questo «giro» di migliaia o migliaia di pellegrini è senz'altro positivo. L'ultima carta è quella del gran numero di manifestazioni collaterali in programma sino ai primi di settembre. Anche se il loro scopo è quello soprattutto di allietare i villeggianti «abituali», in particolare i molti proprietari delle seconde che puntualmente trascorrono le vacanze estive nei caratteristici comuni dell'Alta Valsesia e dell'Alto Biellese, alla cultura e alle feste è affidato ruolo decisivo nell'operazione rilancio. Cordialità, simpatia, bellezze naturali, familiarità perché «il turista si sente come a casa». La scommessa del turismo è anche questa.

[r. eyn.]

ALTERNATIVA

arredamenti di interni

PONZONE

Via Provinciale, 195 Tel. 015/7388472 - Fax 015/7388945

ACERBIS BESANA CITTERIO CUCINE CYRUS COMPANY FELICE ROSSI FERRETTI CUCINE FIAM INISA LUCEPLAN MISSONI NESPOLI STOKKE

Estate al Ristorante

Albergo Ristorante Dancing

AL CASTAGNETO

Trivero Brughiera - Tel. 015 756503

Siamo all'inizio del sentiero "Oasi Zegna" a 6 a 800 mt. s.l.m.. Sito di pace, circondato da un mare di verde. Abbiamo pensato alla vostra estate:

LUGLIO ■ AGOSTO

TUTTI I SABATI SERA : Ballo liscio con NONNO FRANCESCO di RADIO STELLA

TUTTE LE DOMENICHE : Per un pomeriggio in allegria e al fresco: DANZE CON RINOMATE ORCHESTRE DI LISCIO - (Ingresso gratuito)

FESTIVITÁ DI FERRAGOSTO
il 12 - 13 - 14 - 15
RITROVO DANZANTE

E PER IL 15 PRENOTATE IL
"BANCHETTO DI MEZZA ESTATE"

- Pensione completa £. 60.000 con possibilità di mezza pensione.
- Pasti convenzionati a £. 18.000 ■■■ compresa.
- A vostra disposizione per: PRANZI - BANCHETTI - FESTE PRIVATE CON BALLO

Per informazioni telefonare allo 015 756503

ALBERGO - RISTORANTE
BAR

Nuova gestione

Hotel Lido

II CATEGORIA ■ * *

AMPIO DEHORS
(parcheggio interno privato)

Tutti i sabati sera e le domeniche pomeriggio ■ sera

SERATE DANZANTI

Possibilità ■ pranzo ■ ■■■ all'aperto con vista sul lago

Tutte le camere sono dotate di:
SERVIZI PRIVATI - TELEFONO - TVC
FRIGO BAR - ARIA CONDIZIONATA

Al servizio ■■ cliente più esigente sono a disposizione i vasti saloni per :
CERIMONIE - CONGRESSI - BANCHETTI E CENE PERSONALIZZATE

Siamo ■ completa vostra disposizione per informazioni ed eventuali preventivi gratuiti.
CONTATTATECI !!

VIVERONE - VIALE AL LIDO 28 - TEL. 0161 ■■■■ - FAX 0161 987373

LA VOSTRA ESTATE SUL LAGO MAGGIORE

HOTEL MILANO

tel. 0322-76525

Grande ■ panoramica terrazza ristorante sul lago.

BUFFET GASTRONOMICO SERALE
AL CHIAR DI LUNA

22 Luglio — 5 Agosto — 15 Agosto "Ferragosto in musica" — 26 Agosto
29 Luglio — 12 Agosto — 19 Agosto — 1 Settembre

Libre 55.000 (bevande incluse) — Il Buffet di Ferragosto lire 65.000 (bevande escluse)

HOTEL VILLA CARLOTTA

14 AGOSTO
GRAN BUFFET SERALE
Piacevole sottofondo musicale
Lire 65.000 (bevande escluse)
Spiaggia privata con pontili di attracco per imbarcazioni
PISCINA NEL GRANDE E SECOLARE PARCO

DUE RINOMATI RISTORANTI DEL "BUON RICORDO"

PIZZERIA RISTORANTE

DA TONINO

Via Milano, 35 - Tel. 015 511892 - VIGLIANO

Vi attendiamo per deliziarvi con la nostra squisita cucina e la nostra inimitabile pizza.

RISTORANTE PIZZERIA
Monte Tucri

QUARONA
Via Roma, 13
tel. 0163 431190

TUTTI I MARTEDÍ E GIOVEDÍ MUSICA DAL VIVO

scopri
LA VALSESIA
a tavola
IN ESTATE SEMPRE APERTI

RISTORANTE - PIZZERIA
FRA Dolcino

VARALLO - Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

RISTORANTE - PIZZERIA - CREPERIA

Al Vesuvio

PIZZA A GIRO
(.. ovvero quattro pizze in una !!)

SERVIZIO A DOMICILIO GRATUITO
CONVENZIONATO TICKET E BUONI PASTO

LOCALI COMPLETAMENTE RINNOVATI
CON ARIA CLIMATIZZATA

Chiuso il lunedì

PIAZZA TIZZONI, ■ - TEL. (0161) 215525 - VERCELLI

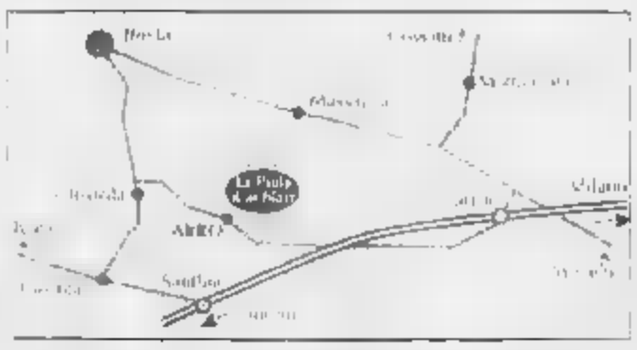
APERTO AGOSTO

Trattoria Bar
La Piola d'ai Narr

di Anna e Roberto Garzena
• Chiusi il lunedì •

Le nostre specialità:
Paletta • Salam d'Oca Piemontesini al Barbera Acquacotta • Tagliatelle alla Barbese • Coppa al Marsala • Lumache Nocciolata • Formaggi e vini esclusivamente piemontesi.

CUCINA FAMILIARE PIEMONTESE
MERENDE SCINOIRE



ARRO - SALUSSOLA (Biella) - Via Mazzini, 69 - Tel. 0161 939823

AR
Albergo Ristorante
ITALIA
■ Rossi e Uffredi

...nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!

Buone Vacanze

VARALLO
Corso Roma, 6 - Tel. 0163 51.106

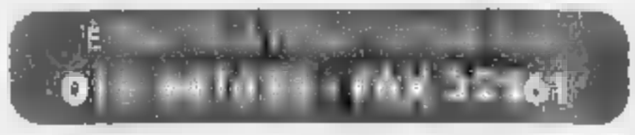
HOTEL RISTORANTE

DUE MONDI

Augura
Buone Vacanze

Menù turistico
£. 18.000
tutto compreso

Servizio di pizzeria tutte le ■■■ con ben 42 tipi di pizza anche da asporto



ZUMAGLIA
Via Provinciale 4/B - Strada Biella-Pettinengo - 1 Km. da Biella

Nei week-end, sino a settembre, i percorsi di Regione e Apt

In Valsesia dieci itinerari tra natura, arte e leggende

La Valsesia promette, oltre agli appuntamenti sportivi sul fiume, anche nuove gite guidate tra l'arte e il verde della Valle

. E l'estate valsesiana, tra natura e leggende, alla riscoperta della storia, delle suggestive architetture di chiese romaniche e della «Nuova Gerusalemme» del Sacro Monte. Alla ricerca delle antiche favole che raccontano di gnomi e elfi, immersi nella frescura e nel verde dei parchi dell'Alta Valle.

L'assessorato al Turismo della Regione, con l'Azienda di promozione turistica di Varallo e il Consorzio imprenditori turistici della Valsesia, ha lanciato per quest'anno un progetto che prende il titolo di «Valsesia. dieci itinerari per scoprire natura e leggende, proposta per un turismo di qualità».

Ed è appunto la qualità dell'accoglienza e del soggiorno nella vallata del Sesia uno degli obiettivi principali dell'iniziativa. Per tutto luglio, e alla seconda decade di settembre, ogni fine settimana potranno essere seguiti percorsi diversificati, suggeriti appositamente per andare alla riscoperta della Valle. Curiosità e spunti insoliti, con l'accompagnamento di guide.

Gli itinerari hanno già portato i turisti sulle tracce di fate e folletti nella Val Mastallone, dove vaga ancora lo spirito del pastorello folle d'amore, mutato in roccia viva dal genio della Montagna. O alla riscoperta della storia dello scivolo del diavolo, «la sgravera del Facàn» come si dice in dialetto locale, nell'arcano territorio dove le streghe filano i raggi della luna...

Sono stati ripercorsi anche i sentieri e le orme di uno dei più famosi personaggi Fra' Dolcino.

Le proposte contenute nel pacchetto turistico interessano itinerari in Val Sermenza, a Rima, a Carcoforo. Sono previste visite ai musei del punteruolo (lo stupendo merletto che si dice sia d'origine saracena), alle case della civiltà walser a Rima e ad Alagna, all'erbario dell'abate Carestia e alla gipsoteca «Pietro della Vedova».

In marcia sui prati della Valle. Regione, Apt e Consorzio imprenditori turistici hanno preparato itinerari per gli «sportivi»

I tour continuano, e sotto la falda del monte Tagliaferro si potranno carpire misteri e segreti della lavorazione del marmo finto, per il quale gli artigiani della valle sono diventati celebri persino alla corte degli Zar. Non mancheranno sopralluoghi all'antica miniera d'oro romana e lungo i sentieri che s'alzano sopra Alagna, all'insediamento walser di Otro, dove esistono ancora villaggi perfettamente conservati.

Nei week-end mese di settembre ci si dedicherà invece alla parte artistica della Valle, visite alla chiesa di San Giovanni al Monte a Quarona, alla pieve di Naula a Serravalle, alle opere di Gaudenzio Ferrari, fino a quello che viene definito «Lo spettacolo del Gran teatro montano», il Sacro Monte a Varallo.

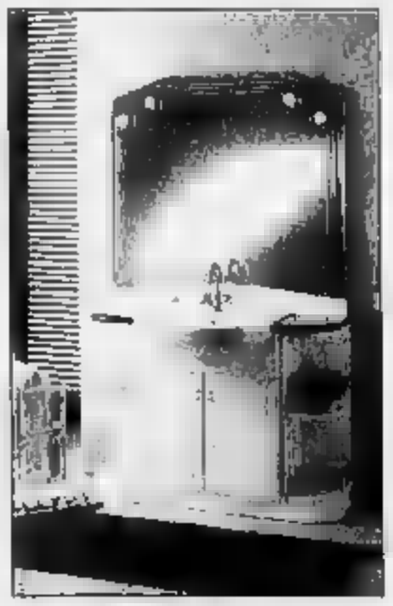
Per il dettaglio degli itinerari o per l'organizzazione ci si potrà rivolgere al numero verde 167.214.631 del Consorzio imprenditori della Valsesia, mentre per altre informazioni è disponibile l'Azienda di promozione turistica della Valsesia, sede a Varallo, in corso Roma (telefono 0163.64.610 o 0161.53.091).

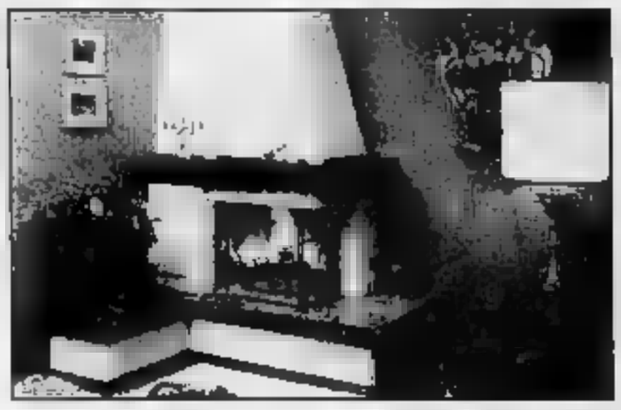
La quota individuale di iscrizione, per ogni fine settimana (dal venerdì alla domenica inclusa), è di 210 mila lire. Comprende il pernottamento ed il trattamento di mezza pensione in alberghi a 2-3 stelle, le visite guidate, i trasferimenti e gli ingressi ai musei.

Ecco le annotazioni per i più vicini appuntamenti, previsti per i prossimi week-end. E' in programma «Alla ricerca del tesoro perduto», ovvero la visita guidata della Val Sermenza. Nell'occasione verranno ricordate la leggendaria lotta di Giacomo contro le capre e la storia Ninfa della «Preja Grossa», che dopo la pioggia brilla sempre di più per richiamare l'innamorato. andrà a Boccioleto, borghetto di Rimasco, a Carcoforo, «villaggio ideale d'Italia» nel parco naturale dell'Alto Valsesia, al villaggio Walser di Rima. Si visiteranno la gipsoteca e la parrocchiale. Proseguimento, il giorno successivo, per la Valgrande, da Varallo fino ad Alagna, alle pendici del Monte Rosa, giro delle frazioni walser a visita del museo che ne raccoglie le testimonianze. Ma non preoccupatevi: più avanti non mancheranno altre sorprese e scoperte.

Il promemoria di chi trascorre le vacanze in questo vallone alpino porta gli slogan «La Valsesia per voi è con noi» e «Valsesia-card, via libera alla vacanza». Proprio la Valsesia-card si potrà acquistare al Consorzio degli imprenditori turistici, negli alberghi, nei ristoranti o agli sportelli delle banche che operano sul territorio. Oltre a sconti particolarissimi per il pernottamento, nei ristoranti e negozi, i possessori della speciale carta credito potranno ottenere prestazioni e cure sanitarie. [g.bar.]

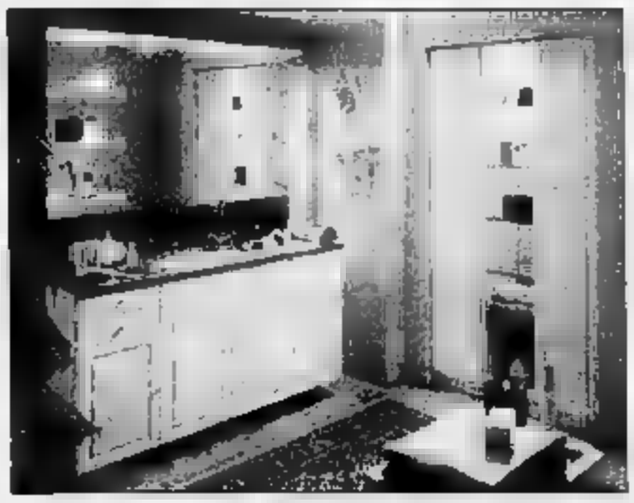
VITTORIO ELLENA
COSSATO
Via Mazzini, 2 - Tel. 015 93488





ARREDOBAGNO CAMINETTI
PIASTRELLE EDILIZIA

AMPIA ESPOSIZIONE



PREVENTIVI GRATUITI A RICHIESTA

CONSEGNA SOLLECITA CON NOSTRI AUTOMEZZI

APERTI ad AGOSTO

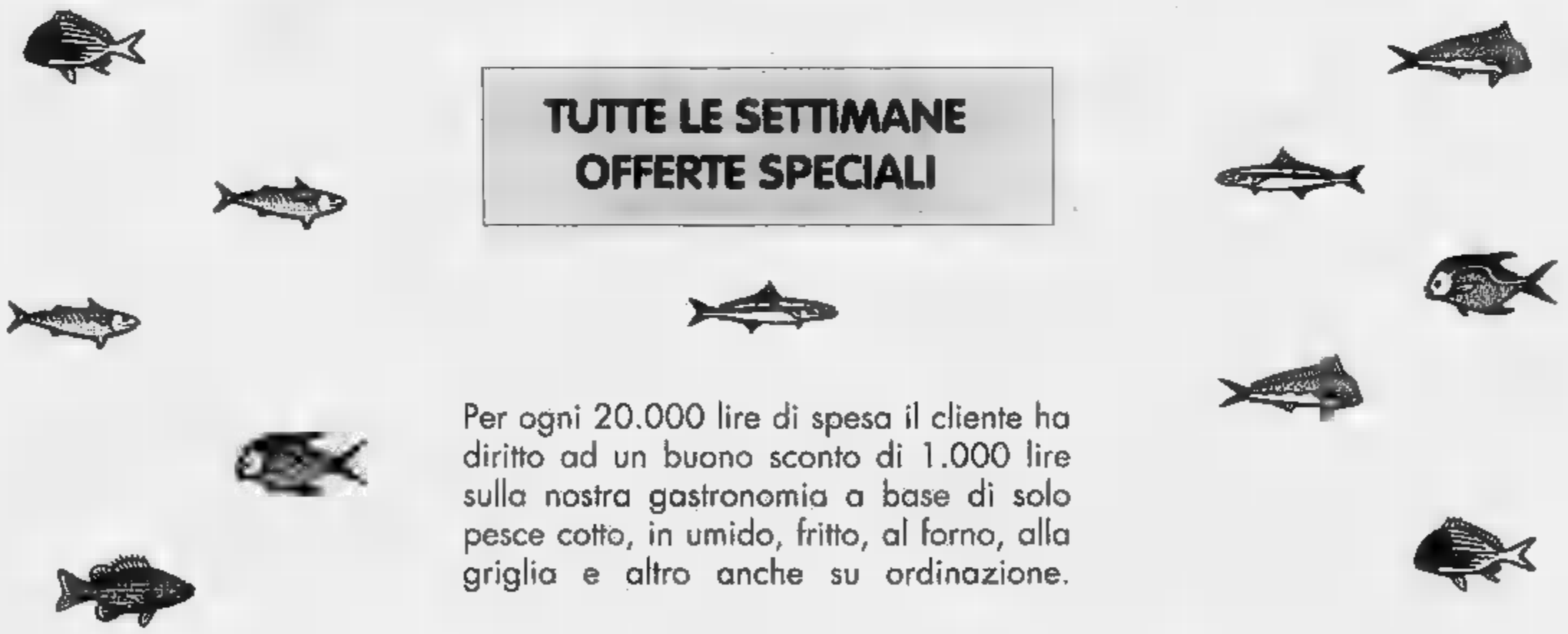
PESCE FRESCO - SURGELATI
SERVIZIO BANCOMAT

3

LA BALENA BIANCA®

APERTI TUTTO AGOSTO

Le quattro tonnellate di pesce che vendiamo alla settimana sono la nostra forza e garanzia di freschezza.



TUTTE LE SETTIMANE
OFFERTE SPECIALI

Per ogni 20.000 lire di spesa il cliente ha diritto ad un buono sconto di 1.000 lire sulla nostra gastronomia a base di solo pesce cotto, in umido, fritto, al forno, alla griglia e altro anche su ordinazione.

PESCE INCREDIBILE PER RISTORANTI, ALBERGHI E COMUNITÁ.

Contattateci !!!

BIELLA
Piazza S. Paolo 2/3
Tel. 015 - 404947
Orario: 9 - 13 • 15,30 - 19,30

VIGLIANO
Via Milano 434
Tel. 015 - 811564
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

IVREA
P.zza 1° Maggio 18
Tel. 0125 - 230557
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19

GATTINARA
Via Vercelli 9
Tel. 0163 - 826802
Orario: 8,30 - 12,30 • 15,30 - 19

Si avvicina l'Anno Santo e l'Apt punta su Graglia, Oropa e Andorno

Santuari, tesoro del Biellese

Itinerari, manifestazioni e a fine ottobre l'esposizione di antichi gioielli ed ex voto custoditi nella celebre basilica mariana. E il «turismo verde» richiama gli stranieri

BIELLA. Ma quanto lavora l'ufficio dell'Azienda di promozione turistica del Biellese. I visitatori in provincia sono sempre di più, arrivano dalle grandi città che sono a poche centinaia di chilometri dal capoluogo laniero, ma anche dall'estero, dalla vicina Francia, dall'Inghilterra, dalla Germania e, incredibile ma vero, perfino dall'Uruguay. Tutti sono curiosi di sapere, di girare e vedere: cartine alla mano chiedono informazioni di ogni tipo, che qualche volta hanno persino dell'incredibile.

L'Oasi Zegna, il «Giro d'Italia», che attraversò il Biellese due anni fa e, non ultimo, la Nona conferenza internazionale di ricerca laniera, hanno fatto puntare i riflettori degli operatori delle agenzie di viaggi sul capoluogo, mentre il turismo religioso, da sempre il «cavallo di battaglia» delle colline ai piedi delle Alpi, sta diventando ancora più importante, in vista del Duemila, l'Anno Santo.

Spiega a questo proposito Maria Teresa Garino, direttrice dell'Apt: «I nostri uffici stanno preparando più di un progetto in collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte. L'obiettivo principale è quello di promuovere i santuari biellesi: Graglia, Oropa e San Giovanni d'Andorno. A fine ottobre, ad esempio, verrà messo in esposizione, per la prima volta in questi ultimi quarant'anni, il tesoro di Oropa, gioielli antichi, oggetti di incalcolabile valore, ex-voto e testimonianze di culto che difficilmente il visitatore occasionale potrebbe ammirare».

«Questo avvenimento, organizzato con Biella Intraprendere - continua la direttrice dell'Apt - si colloca con un buon risalto nelle manifestazioni che precludono alla celebrazione dell'Anno Santo. Ancora Oropa, poi, è inserita nell'antico itinerario della "Via Francigena" che sempre la Regione sta promuovendo in Europa come un interessante percorso culturale e naturalmente turistico. Infine a Torino sono state programmate alcune iniziative che valorizzeranno anche il "capitolo" dell'Archeologia industriale, tema per il quale il Biellese è sicuramente capofila».

Intanto da maggio, cioè da quando la primavera è tornata a colorare le colline biellesi, gli uffici Apt che hanno sede ai giardini Zumaglini lavorano senza sosta. Le telefonate, le visite dei turisti e delle persone che sono intenzionate a raggiungere il circondario per trascorre qualche giorno al fresco ed in pieno relax, sono tante. E' infatti il «turismo verde», dopo quello religioso, uno dei punti di forza del capoluogo laniero. La natura, il lago di Viverone, le montagne e le vallate, sono diventate un requisito di primo piano per molti «pendolari», per gli ospiti di passaggio ma anche per chi vuole fermarsi in provincia per più di qualche giorno.

«Abbiamo notato moltissimi inglesi, quest'anno - continua Maria Teresa Garino -. Ci sono parecchi tedeschi, spagnoli e perfino degli uruguayani. Solo a maggio sono passate dai nostri uffici oltre quattrocento persone ed hanno telefonato in duecento per chiedere informazioni. In giugno questi numeri sono stati superati e oggi prevediamo che alla fine del mese di luglio batteremo altri record. Cosa vogliono sapere? Richiedono i calendari delle manifestazioni, notizie su particolari eventi, indicazioni su alberghi ma soprattutto su come raggiungere e muoversi all'Oasi Zegna e ad Oropa».

E fra le tante domande rivolte alle operatrici dell'Apt, sono parecchi anche i quesiti curiosi, richiesti che le ragazze hanno rigorosamente messo in elenco: potrebbero sempre fornire qualche spunto per nuove iniziative. Non è infatti mancato chi voleva acquistare uno «spogliatoio» a Viverone, chi chiedeva l'indirizzo di un fantomatico ristorante in città, dove le cameriere servirebbero in topless, e chi voleva avere i depliant degli zoo del Biellese. Perfino una distinta signora, che arrivava in villeggiatura in compagnia di un cagnolino, voleva sapere se fare l'iniezione antirabbica all'animale. Doveva andare a Piedicavallo con il suo fedele amico e la risposta la voleva proprio dall'Apt, dietro consiglio del veterinario.

Nelle vallate, le Pro Loco intanto si danno un gran daffare, le Comunità montane organizzano rassegne, concerti, manifestazioni che possano intrattenere i turisti di passaggio ed i numerosi villeggianti che trascorrono i mesi estivi sulle colline del Biellese. Dal lago di Viverone a Sordevolo, da Piedicavallo alle passeggiate immerse nel verde della panoramica Zegna, è un fiorire di sagre e serate musicali. Le vecchie case tornano ad affollarsi e ad aprire porte e finestre, mentre i greti dei torrenti si colorano di teli per prendere il sole e di arnesi di grigliate.

(p. g.)

I SENTIERI

Cartina in 10.000 copie

BIELLA. La prima parte della cartina dedicata alle escursioni ed alle passeggiate nel Biellese Nord-Ovest era stata pubblicata lo scorso anno. Seimila copie, distribuite capillarmente in tutto il comprensorio per agevolare i turisti occasionali, ma anche gli appassionati di montagna, nel percorrere (a piedi o in mountain bike) le mulattiere e i tracciati che corrono ai piedi delle Alpi laniere. Il successo della mappa ha indotto il suo autore, l'imprenditore tessile Roberto Borsetti, ad affrontare un nuovo «capitolo» dell'iniziativa. Presto in edicola e nelle librerie uscirà infatti la seconda parte della Carta del Biellese, anche questa volta sponsorizzata dalla Filatura di Chiavazza. Il secondo foglio è stampato in diecimila copie e propone, attraverso i consueti tre diversi tipi di valutazione (escursioni pianeggianti o in lieve pendenza, tratti di media fatica e tracciati ripidi e faticosi), le «imprese» che si possono affrontare nel Biellese Nord-Est, cioè in quella parte della provincia che dalla conca della Valle Cervo arriva fino a Borgosesia ed ai confini con il Vercellese. Anche quest'anno l'opera ha avuto il patrocinio degli Amici dei sentieri del Biellese e ha visto impegnato anche Franco Grosso, che ha collaborato alla realizzazione grafica della cartina.

ambientecucina
tutte le cucine che vuoi !
una cucina grande
una cucina piccola
una cucina rustica
una cucina moderna
una cucina economica
una cucina meravigliosa
QUAREGNA
(SS. Biella-Cossato) - Via Martiri della Libertà, 22 - Tel. 015 925434

TAPPETI D'ORIENTE
di MANIEZZO F.
PERSIANI, TURCHI, CINESI
NUOVI, VECCHI, ANTICHI
A PREZZI IRRIPETIBILI
Confrontateci !!!
Lavaggio e restauro
di qualsiasi tappeto
Aperto tutto agosto
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi)
- Chiuso il mercoledì mattino -

SALDI SALDI
APERTO TUTTO AGOSTO
A GATTINARA
maspi ABBIGLIAMENTO
Anche su
CERIMONIA
UOMO-DONNA
A POCHI SOLDI I VERI SALDI
C.so Valsesia, 35 - Tel. (0163) 833432

Rosselli 116
BIELLA
VIA ROSSELLI 116 - TEL. 015 403346
Cà Ramel
BIELLA
PIAZZA V. VENETO, 15 (Sotto i portici) - TEL. 015 31577
GRANDI SALDI
SCONTI 20%-30%
SU TUTTI I CAPI ESPOSTI
e un REPARTO NUOVO con sconti del 50%
Solo in via ROSSELLI 116 a BIELLA

FANTASY
Sconti fino al 70%
Fantastici Saldi
ABBIGLIAMENTO
UOMO-DONNA
CERIMONIA
MODA
MARE
VERCELLI - VIA CAVOUR, 3 - TEL. 0161 254.660

edilmol GFU s.r.l.

Via delle Fabbriche Nuove 17 - reg. Spina (uscita Superstrada)
13069 VIGLIANO B.SE - Tel. 015 8129900 (r.a.) - Fax 015 8129975

casals | STAYER

AEG — UTENSILI ELETTRICI — BOSCH

TRAPANI A PERCUSSIONE 520 WATT	£. 66.000
TRAPANI A PERCUSSIONE 620 WATT	£. 90.000
SMERIGLIATRICE DIAM. 115	£. 58.000
SMERIGLIATRICE DIAM. 230	£.140.000
SEGHETTO ALTERNATIVO	£. 74.000
LEVIGATRICE ORBITALE	£. 63.000

Apparecchi a batteria

TRAPANO 4,8 V CON VALIGETTA	£. 83.000
TRAPANO 7,2 V CON VALIGETTA	£. 104.000
TRAPANO 9,6 V CON VALIGETTA	£. 155.000

ELEVATORE ELETTRICO 200 V

ELEVATORE CON PULSANTIERA kg. 100	£. 189.000
ELEVATORE CON PULSANTIERA kg. 200	£. 295.000

AGLI ACQUIRENTI BUONI BENZINA E GASOLIO

ATTREZZATURA VARIA

DOLMAR — McCULLOCH

MOTOSEGHE

ELETTR. CM 30	£. 138.500
ELETTR. CM 35	£. 147.000
ELETTR. CM 40	£. 175.000
MOTOS. CM. 30	£. 294.000
MOTOS. CM. 35	£. 315.000
MOTOS. CM. 40	£. 350.000
MOTOS. CM. 45	£. 380.000

IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE

ACQUA FREDDA 120 ATM	£. 240.000

IDROPULITRICE AD ALTA PRESSIONE

ACQUA CALDA 100 ATM	£. 897.000
ACQUA CALDA 130 ATM	£. 1.378.000

KÄRCHER — LAVORWASH

ELETTROPOMPE

MOD. 410	£. 105.000
MOD. 420	£. 155.000

MOTOPOMPE

MOD. AQUAMAC 40	£. 287.000

UTENSILI IN VALIGETTA

40 PEZZI	£. 24.500
99 PEZZI	£. 33.000
200 PEZZI	£. 83.000

ELETTROCOMPRESSORI

LT 25 s.o.	£. 180.000
LT 25 s.o. con access.	£. 220.000
LT 50	£. 350.000
LT 100	£. 465.000

ABAC — Balma — Fini COMPRESSORI

TUTTI I PREZZI SONO AL NETTO DI IVA

GIARDINAGGIO

BARBECUE

Master 50	£. 43.500
Master 51	£. 49.500
Master 58	£. 83.000

DECESPUGLIATORI

ELETTRICI

MOD. B 200	£. 41.000
MOD. B 500	£. 58.000

SCOPPIO

MOD. MT. 270	£. 206.500
MOD. KIT 26	£. 365.000
MOD. PRATER 30	£. 410.000
MOD. VERSA ILLES 40	£. 509.000

SEGA A NASTRO 200V
da £. 160.000

BANCO SEGA
da £. 265.000

SPACCALEGNA SP 50E
da £. 1.100.000

OFFERTISSIMA

RASAERBA ELETTR.
+
TAGLIABORDI ELETTR.
£. 167.000

RASAERBA ELETTRICI

MOD. MONZA 1000 W	£. 150.000
MOD. MONTECARLO 1500 W	£. 275.000

RASAERBA A SCOPPIO

MOD. 400 MEP	£. 320.000
MOD. MONTECARLO S	£. 360.000

RASAERBA A SCOPPIO SEMOVENTI

MOD. MONTECARLO T	£. 495.000
MOD. MONTECARLO HT HONDA	£. 830.000

TAGLIASIEPI

ELETTRICI

MOD. V 630	£. 142.000

SCOPPIO

TIVOLI 45	£. 334.000
TIVOLI 60	£. 347.000

MOTOZAPPE

MOD. MEPPY 3,7	£. 490.000
MOD. CRIKET HP 5 CON RETRO	£. 880.000
MOD. URSUS HP 6	£. 950.000

MOTOFALCIATRICI A SCOPPIO

MOD. PONY HP 3,5	£. 1.180.000

RULLI AVVOLGIGOMMA

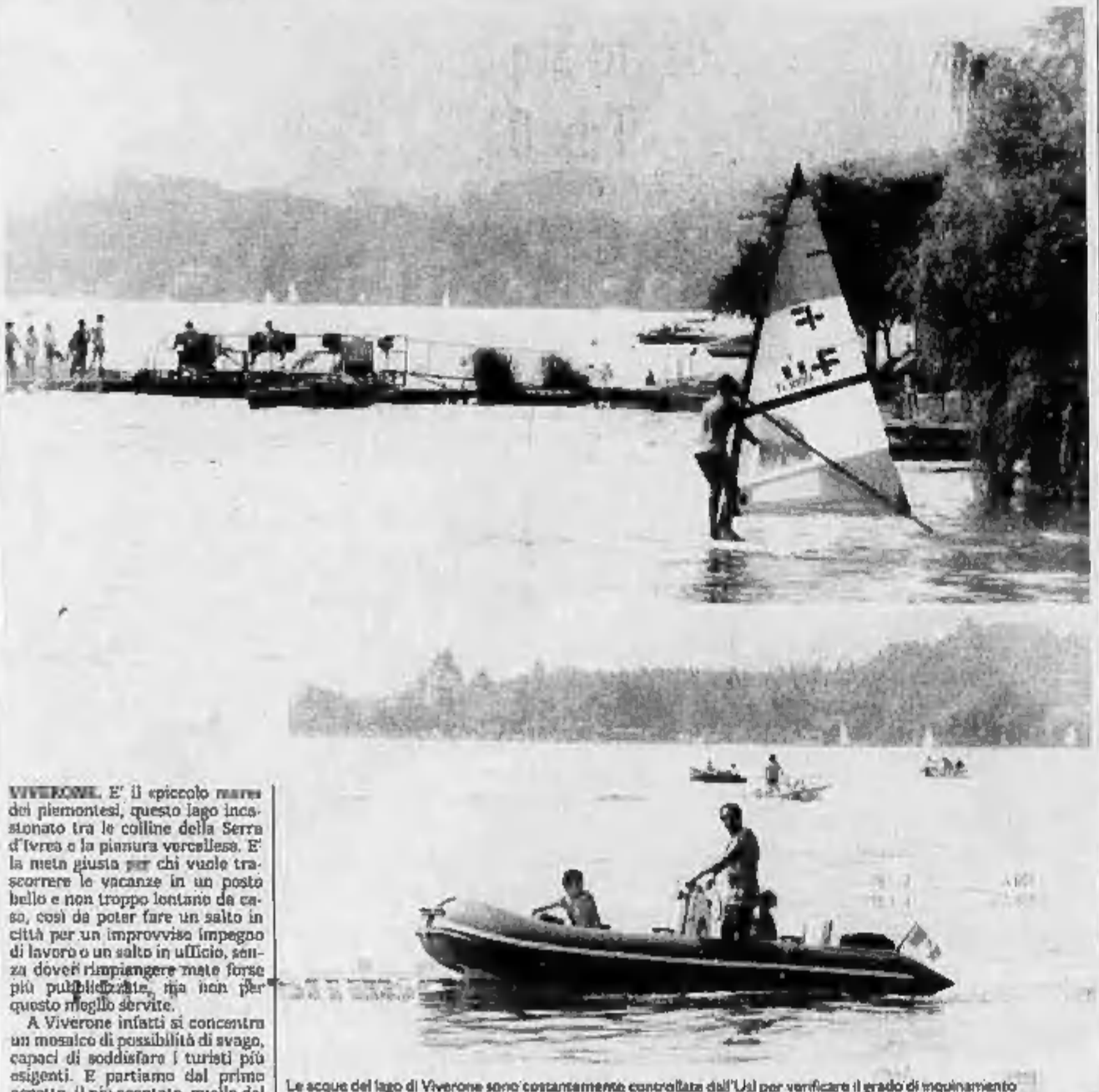
AVVOLGITUBO CARR. MT. 50	£. 24.500
AVVOLGITUBO CARR. mt. 100	£. 66.500
AVVOLGITUBO PORTATILE con tubo mt. 20 + lancia	£. 41.000

Grillo — MEP — SABART — VALEX

OCCASIONI PERMUTE RASAERBA DECESPUGLIATORI MOTOSEGHE

A sera la rassegna regionale, di giorno il nuoto in acque doc

Viverone, e il lago scopre le magie del teatro d'estate



Le acque del lago di Viverone sono costantemente controllate dall'Usl per verificare il grado di inquinamento

VIVERONE. E' il «piccolo mare» dei piemontesi, questo lago incastonato tra le colline della Serra d'Ivrea e la pianura vercellese. E' la meta giusta per chi vuole trascorrere le vacanze in un posto bello e non troppo lontano da casa, così da poter fare un salto in città per un improvviso impegno di lavoro o un salto in ufficio, senza dover rimpiangere mete forse più pubblicizzate, ma non per questo meglio servite.

A Viverone infatti si concentra un mosaico di possibilità di svago, capaci di soddisfare i turisti più esigenti. E partiamo dal primo aspetto, il più scontato, quello del turismo balneare. Il lago di Viverone, e non solo da quest'anno, offre garanzie di acque pulite e assolutamente balneabili. A garantire il marchio doc del litorale ci pensa l'Usl. Ogni settimana i tecnici del laboratorio misurano la purezza del lago, pronti ad intervenire in caso di inquinamento. Ma questa è una possibilità remota, che non preoccupa i proprietari o i gestori dei diversi bagni sparsi sulle rive soleggiate del lago. Per pulizia e ordine spiccano quelli comunali, a prezzi ragionevoli, e capaci di offrire una serie quasi illimitata di opportunità. Oltre all'ovvio ombrellone con cabina, le spiaggette sono attrezzate di pedalò, barche a vela, motoscafi, taxi boat, sci d'acqua, paracaduti ascensionali.

Ma la novità di quest'anno è il potenziamento del turismo «culturale». La Regione Piemonte, insieme al Gruppo Teatro Territorio, alla Compagnia dei Barbagianni e diversi comuni, tra cui appunto Viverone, Cavaglià e Piverone, ha organizzato un interessantissimo fuoco d'artificio di spettacoli. Stasera, per esempio, al teatro tenda di Viverone Masseria la compagnia di Sergio Tofano metterà in scena le «Trombe d'Eustacchio»; e ancora domani sarà la volta de «I Diari» con una compagnia, La Bizzarria, di Venaria Reale. E poi via a Cavaglià, il 22, con «L'armata Brancaleone», e a Piverone, la stessa sera, «Sior Todaro Brontolon», una squisita commedia di Goldoni, presentata dai Barbagianni di Torino.

Dunque Viverone centro di cultura, grazie all'iniziativa di Gianni Serra, un cabarettista piemontese, presidente e regista del Gruppo Teatro Territorio, che con buona volontà ha allestito il «festival» del lago di Viverone. «Visto il successo - annuncia Serra - la rassegna verrà riproposta anche il prossimo anno sulle piazze dei diversi paesi attorno al lago».

Ma chi volesse anche di giorno, tra una nuotata e l'altra, ripercorrere gli itinerari artistici della zona, non avrebbe che l'imbarazzo della scelta. Potrebbe optare per la chiesa gotica del paese, o per il castello degli Arborio di Gattinara, o ancora visitare il museo archeologico delle palafitte, a conferma che persino gli uomini primitivi trovavano le acque del lago tiepide, salubri e sicure.

Viverone non dimentica comunque gli umani del divertimento tout-court, e considerando che è lecito rilassarsi almeno durante le vacanze, i night club non mancano e chiudono solo con le prime luci dell'alba. Certo non saranno le notti di Rio, ma «Le due Palme» ci provano e con successo: cena al lume di candela, musica, e naturalmente ballo.

Per riprendersi dalle fatiche notturne l'«Oasi» propone una nuotata in piscina, una sosta sotto l'ombrellone, una sana partita su uno dei suoi campi da tennis. E nel pomeriggio, quando il sole comincia a calare, una gita all'Enoteca regionale della Serra di Roppolo è d'obbligo. In un palazzo, la cui origine risale all'anno Mille, si possono degustare i migliori vini piemontesi e nazionali.

Sottrarsi al fascino polledrico di Viverone è dunque difficile. Se mai un paese rientra a pieno titolo negli schemi delle «vacanze intelligenti», questo è Viverone con il suo lago, la sua magia.

(don. bel.)

LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
Via Giordano Bruno 84 - Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 19-7-1995

... per gli sposi di classe
una scelta d'amore...

Abiti pronti e su misura
per la sposa, lo sposo,
cerimonia, comunione

Créations Larusse

PONDERANO - Via Mazzini n° 36 - Tel. 015 542.457

NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

AI COLLEZIONISTI DI EMOZIONI

CLIMATIZZATORE E FULL SIZE AIRBAG DI SERIE.

È una nuova, emozionante collezione di primati: Opel Astra SW Climatic '95 nasce per entusiasmare.

Emoziona per lo stile. Basta guardarla per ammirarla: dal nuovo design del frontale ai nuovi interni, la personalità di Astra Climatic continua sempre a crescere.
Emoziona per la sicurezza. Il viaggio è sereno, c'è la protezione integrale Opel: Opel full size airbag, doppie barre di protezione laterale, cinture di sicurezza con pretensionatore, abitacolo indeformabile.
Emoziona per le prestazioni. È la prima della sua classe, e adesso il distacco aumenta: propulsori 8valve 1.6i da 100 CV e 1.8i da 115CV, 1.7 Turbo Diesel da 68 e 82 CV e benzina 1.4i.
Emoziona per la scelta. Con Opel Astra SW potete spaziare: dalla giovane Freeway alla raffinata Club, fino all'agilissima Sport, sempre a prezzi assolutamente speciali. Astra SW: sempre prima, sempre più un fenomeno.

VENITE A CONOSCERLA DA:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

CENTRO CUCINE

MONTEFERRARIO

A LUGLIO E AGOSTO

La tua cucina a prezzi...estivi

Vigliano B.se - via Milano, 76 - tel. 015 510.583

La casa è l'ambiente in cui si vive e spesso ciò che racchiude è l'espressione della personalità di chi l'abita.

Bricarello Parati aiuta a personalizzare la tua casa con serietà e professionalità: idee raffinate ed esclusive che regalano soluzioni armoniose adeguate ad ogni ambiente. **Bricarello Parati** è la risposta giusta per chi cerca esperienza, servizio impeccabile e un assortimento completo che spazia, in 1.800 mq. di esposizione, dalle pitture murali a tutti i tipi di vernice, dai pavimenti ai rivestimenti in carta da parati ed inoltre offre la propria competenza e professionalità a imprese di decorazioni, falegnamerie e professionisti del settore.

Cerca le marche migliori a prezzi veramente competitivi da **Bricarello Parati**: una grande realtà, comodamente raggiungibile, che ricrea gli spazi in un mondo affascinante di luci, colori e idee per arricchire la tua casa, anche nei dettagli.

bricarello parati

13051 BIELLA - Strada Marghero, 17
Tel. (015) 8494552/62 - Fax 8494572

Da Lunedì a Venerdì: 8 - 12; 14,30 - 19
Sabato: 8 - 12